



IL PM DI COSENZA ACCUSA DI Cospirazione FRANCESCO CARUSO E GLI ALTRI ARRESTATI. OGGI PROTESTE IN 50 CITTÀ

«Sovversivi», in cella 20 no global

Il movimento: una vendetta. Scontro tra i Poli

VENTICINQUE ANNI FA L'AGGUATO DELLE BR

Casalegno, farsi uccidere per la democrazia



TORINO. Venticinque anni fa Carlo Casalegno, vicedirettore de La Stampa, rientrando a casa dal lavoro, veniva colpito dalle Brigate rosse. Casalegno morì il 29 novembre, dopo una terribile agonia. INTERVENTI DI Giorgio Calogno, Carlo Fruttero, Arrigo Levi, Lorenzo Mondo, Alberto Papuzzi, Renato Rizzo, Alberto Sinigaglia, Vincenzo Tassan Din DA PAGINA 23 A PAGINA 25

ERA UNO DI NOI

Marcello Soggi

Venticinque anni fa, il 16 novembre 1977, Carlo Casalegno, vicedirettore della «Stampa» cadde in un agguato delle «Brigate rosse». L'avevano atteso, solo, disarmato e senza scorta, nell'androne di casa, all'ora di pranzo. Gli avevano sparato quattro colpi di pistola dritta al volto, per ucciderlo. «Abbiamo giustiziato il servo dello Stato Carlo Casalegno», telefonarono infatti all'agenzia Ansa dopo l'attentato. Invece sopravvisse. Lottò con la morte, tra sofferenze atroci ma cosciente, per tredici giorni, fino al 29 novembre. Era il primo giornalista assassinato da un commando brigatista. Il primo a pagare il prezzo più alto per il suo pensiero democratico e libero, per il suo coraggio professionale e personale.

«La Stampa» era la sua vita. Se quel 16 novembre aveva rifiutato l'invito del direttore Arrigo Levi, che come ogni giorno voleva accompagnarlo a casa, era per ragioni di servizio. Perché al giornale o per il giornale amava fare tutto, con scrupolo, con semplicità, con umiltà, sebbene fosse tra i commentatori politici più conosciuti e più autorevoli.

Alla «Stampa» era, fin dai tempi di Giulio De Benedetti, di professore. Non soltanto perché professore di scuola era stato, ma anche perché nel giornalismo aveva portato - e continuava - i suoi studi severi, come prima di lui, sempre alla «Stampa», avevano fatto Filippo Burzio e Luigi Salvatorelli. Ascoltato consigliere di De Benedetti, che spesso gli chiedeva di scrivergli i famosi corsivi siglati g.d.b., dalle direzioni di Alberto Ronchey e di Arrigo Levi aveva avuto lo spazio adeguato alla sua capacità di analisi e all'eleganza, alla lucidità, alla forza della sua scrittura.

La rubrica settimanale di nostro Stato rivelava, già nell'essenzialità del titolo, il suo impegno civile sostenuto da un'intensa formazione intellettuale e morale: l'antifascismo, la Resistenza, gli ideali del partito d'azione intrecciati con il pensiero gobettiano del «Risorgimento senza eroi» e dell'Italia postunitaria.

Avversario irriducibile d'ogni eccesso ideologico, d'ogni integralismo, d'ogni fanatismo, Casalegno era instancabile nel dibattere, spiegare e difendere lo spirito democratico. Pronto a pagare di persona, nella cultura come nella politica, così avventurarsi pericolosamente a scandagliare fino in fondo il vortice dell'estremismo, delle formazioni eversive, del terrorismo: per sapere, per capire e far capire. Sebbene assediato da avvertimenti e da minacce, era voluto andare di persona, a fine settembre 1977, nella Bologna tappezzata di manifesti inquietanti: «Tirano fuori i compagni dalle galere» - inviato speciale alla «tre giorni del dissenso», dove si radunavano gli Autonomi e i «epi-trentottisti» del partito armato.

Ma a condannare Carlo Casalegno fu un articolo pubblicato sulla prima pagina della «Stampa» l'11 novembre: «Terrorismo e chiusura dei "covi"» - in cui denunciava: «Al terrorismo, rosso e nero, si aggiunge un duplice squadrismo, d'estrema destra e d'estrema sinistra, che nel nostro Paese ha assunto proporzioni sconosciute nel resto dell'Occidente. E tuttavia si oppone alle proposte di leggi speciali: le leggi già in vigore offrono tutti i mezzi necessari per combattere l'eversione, purché siano applicate con risolutezza imparziale contro tutti i violenti e i loro complici, e per tutti i reati».

Fino all'ultimo le riforme civili, il diritto, la democrazia furono nei pensieri di quest'uomo pacato, senza eccessi e senza odio, che per odio fu ucciso. Era stato per trent'anni un'anima forte di questo giornale, che oggi lo ricorda con nostalgia, con riconoscenza, con orgoglio.

Federico Geremita

UNA rotta alle prime luci dell'alba. Venit persone arrestate, e 41 indagate. Una organizzazione sovversiva, definita «Rete meridionale del Sud ribelle», praticamente sgominata. I reati contestati: attentato agli organi costituzionali, cospirazione politica mediante associazione per turbare l'esercizio di governo, propaganda sovversiva e altro. Gli arrestati, tra i quali Francesco Caruso, leader del no-global campano, e i capi del movimento in altre città meridionali, sono stati immediatamente trasferiti nel carcere di massima sicurezza di Trani. E' questo, in sintesi, il profilo dell'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica di Cosenza e la cui approdo ha segnato un brusco ritorno alla tensione dopo il sospiro di sollievo tirato da tutti per la pacifica conclusione del temuto raduno del Social Forum a Firenze. Sembra passato tanto tempo, e

CONFUSIONI RISCHIOSE

invece data a solo sette giorni fa l'appuntamento formale espresso dal ministro dell'Interno, dal prefetto di Firenze e da altre autorità per il senso di responsabilità e la collaborazione fornita dai leader del movimento no-global per il sereno svolgimento del forum fiorentino. Ora il quadro risulta drasticamente cambiato: il movimento ha cambiato per oggi cortei in diverse città e una nuova manifestazione nazionale sabato prossimo a Napoli. Il clima, purtroppo, si preannuncia assai diverso da quello di Firenze. Forse è anche per questo che il Viminale, ieri, non ha salutato l'operazione di Robilant, Grignani, Martini, Milione, Rampino, Ruotolo e Tassinari DA PAGINA 2 A PAGINA 5

razione con la tradizionale nota di soddisfazione, lasciando piuttosto trapelare qualche perplessità e molta preoccupazione.

Sul piano politico, dunque, è questo il risultato prodotto dagli arresti e, più ancora, dalle accuse mosse ai capi del no-global del Sud (reati d'opinione, secondo molti, risalenti al periodo fascista). Nel merito, invece, distinguo a perplessità hanno circondato la raffica di arresti scattati a mesi o anni dalle contestate azioni delittuose (il raduno no-global di Genova e Napoli). Molti aspetti di questa inchiesta, dunque, vanno chiariti, e con grande rapidità. Per ora, quel che appare discutibile e rischioso è il profilo di un'indagine che il colpo trasforma l'intero movimento no-global in una pericolosa associazione sovversiva. Che Caruso e i suoi disobbedienti volessero sovvertire l'ordine democratico, finora non lo avevano sospettato nemmeno i più convinti globalizzatori.

INTERVISTA AL MINISTRO DELL'ECONOMIA



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Tremonti: «Ecco il mio New Deal»

«Basta con l'utopia delle privatizzazioni. Serve un maggiore intervento dello Stato. Il neoprotezionismo europeo non è un'eresia. Il Forum di Firenze è un fenomeno sociale con valori più cristiani che comunisti»

Aldo Cazzullo A PAGINA 7



PORTA PIA, ANDATA E RITORNO

INTERVISTA



«NON ESCLUDO L'ITALIA NELLA GUERRA ALL'IRAQ». Il braccio destro di Rumsfeld «Chiederemo agli alleati Nato di creare una forza di reazione»

Maurizio Molinari A PAGINA 9

FIAT



«TERMINI IMERESI NON DEVE CHIUDERE». Berlusconi agli operai che hanno bloccato lo Stretto di Messina Cortei e proteste a Torino e Arese

Abbate e Giovanni A PAG. 18

IMBOSCATA DELLA JIHAD

ANDAVANO A PREGARE SULLA TOMBA DEI PATRIARCHI



Strage di israeliani a Hebron

Un gruppo di coloni ebrei che tornava dalla preghiera sulla Tomba dei Patriarchi di Hebron è caduto in un'imboscata tesa da gruppi armati della Jihad islamica. Stessa sorte è toccata ai militari intervenuti per i soccorsi. Un primo bilancio parla di 12 israeliani uccisi e 20 feriti. In risposta alcuni quartieri arabi di Hebron sono sottoposti a bombardamento

Raquel e Nirenstein A PAGINA 8

EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA TESTIMONIAL IN TELEVISIONE

Mina

Il ero ripromessa di non parlare dei Savoia. Sì, va bene, ma la consegna del silenzio te la strappano dalle mani. L'altra sera, mentre aspettavo la partita della Lazio, che cosa ti vedo in televisione? Il principe? Emanuele Filiberto non in mano dei sottocapi, buonissimi peraltro, che faceva la pubblicità alle cipolline, ai cetrioli e a chissà quale altra cucurbitacea. Avevo detto che lo avrebbe fatto per beneficenza. Mio padre, lo zar Giacomo di tutte le Padanie, mi ha insegnato che la beneficenza si deve fare obbligatoriamente anonima. Ma probabilmente mio padre era

AI LETTORI

Per lo sciopero nazionale dei giornalisti domani la Stampa non sarà in edicola. Le pubblicazioni riprenderanno lunedì 18

di un'altra casata. La casata di chi cerca di comportarsi con un minimo di eleganza, con un minimo di rispetto, prima di tutto per se stessi, per la famiglia e per gli altri. Evidentemente questi sono sentimenti passati di moda. Avrei voluto vedere la faccia di Maria Gabriella, l'unica vera signora rimasta fedele alla sua nascita, donna bella, elegante e discreta. Sarà inaridita. Su questa linea c'è da chiedersi quanto potrebbe esigere Carlo d'Inghilterra per fare la pubblicità ai Tampax, oggetti già citati in una dimenticabile telefonata alla Camilla.

Sia chiaro: non c'è nulla di male nel fare la pubblicità. Ad una condizione, però: che non si faccia contemporaneamente il re o il principe. E allora Filiberto che si rassegni. Vuol fare la pubblicità? Vuol diventare

Il principe dei cavolini

come una delle qualsiasi starlette che imperversano in tv? Che lo faccia. Ma riconosca che ciò significa scendere per sempre dall'Olimpo delle altezze reali, dismettere i blasoni per assumere definitivamente i connotati di un qualsiasi borghese. O forse non si rende conto il principio, di essere caduto in un clamoroso trappolone? Avverto da parte della committenza come una forte, divertita, ironica irrisone.

Quando si sarà rimesso in sesto, il re e la sua allegria famigliola rientrano in patria in pompa magna. Il che si tradurrà immediatamente in una comparsata estenuante. I vari Vespa, Costanzo e Venier se li tireranno per la giacca in ogni trasmissione, e per un pelo di mesi avremo il tubo condottivo trasformato in «TeleSavoia». Va bene! Che lo facciano. Vorrà



dire che ci rifugiamo nell'isola di Buia Buia. Una domanda. Forse hanno scelto Filiberto per la sua aria vagamente carlofascista, in bella sintonia col prodotto da reclamizzare? Anche se il prodotto più indicato per lui sarebbe stato un mulo delle Ande, ha l'espressività di un comodino. Tutto questo mi ha fatto tornare alla memoria una vecchia canzoncina: «Il re del Portogallo voleva ballare la samba, e a noi che siamo in gamba sorridere ci fa».



PATRICIA CORNWELL

RITRATTO DI UN ASSASSINO

Jack lo Squartatore. Caso Chiuso

www.mondadori.com/bsi

ITALGEST

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

Vizza

Affidatissimo da investimento! Centro, a due passi dal mare, lussuosi appartamenti nuovi da € 48.141 (€ 33.213,874).

Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito.

848-842.842

www.italgest.it

«MOBILITAZIONE PERMANENTE» E MANIFESTAZIONI IN MOLTE CITTÀ

Sorpresa e rabbia «Tentano di dividerci con leggi fasciste»

Per Attac Italia «questo non è un caso giudiziario, ma politico»
Sotto accusa «il tempismo di un'operazione tutta mediatica
in giorni di ripresa di lotte operaie e conflitto sociale crescente»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Dopo la «pax fiorentina», la bufera delle manette. I no global tornano sul piede di guerra e a botte calde si interrogano polemicamente sul tempismo di un'operazione tutta mediatica in giorni di ripresa di lotte operaie e conflitto sociale crescente. Vedono nell'arresto di Francesco Caruso e degli altri compagni, una strana coincidenza con il giorno dello sciopero generale dei metalmeccanici. Il blitz non è un caso giudiziario, ma politico, per Attac Italia. «La stessa imputazione di sovversiva finalizzata al sovvertimento dell'ordine costituzionale - affermano gli attivisti antighlobal - richiama il fatto che chi si muove per cambiare il mondo va trattato alla stregua di un criminale e ciò riguarda non solo i compagni e le compagne colpite, ma tutti. E i no global si oppongono a chi cerca di dividere il movimento tra ipotetici buoni e cattivi, usando dispositivi del codice

fascista e teoremi già sperimentati tragicamente nel recente passato indicando strade su cui non li seguiremo». Ieri è stato dichiarato lo stato di «mobilitazione permanente» con manifestazioni o cortei in molte città italiane. Il Forum sociale europeo si schiera al fianco dei «compagni detenuti» e chiede l'immediata scarcerazione dei 20 «disobbedienti» arrestati giovedì notte.

In una burrascosa conferenza stampa a Roma, in un'aula della Provincia, gli organizzatori dell'incontro di Firenze (che si sono presentati ammantati per protesta) hanno reiterato come un leit-motiv il chiaro disegno politico che sta dietro il blitz. Piero Bernocchi, leader del Cobas mette in guardia dalla reazione di un potere delegittimato a sotto assedio che cerca vendetta. «Il governo ha paura che il movimento si saldi con le lotte dei lavoratori della Fiat - accusano i no global - però non si lasceremo trascinare nella spirale repressione-reazione-repressione».

Agli arrestati vengono contestati anche l'attentato contro gli organi costituzionali, il porto di oggetti atti ad offendere, la propaganda sovversiva, l'istigazione a disobbedire alle leggi dell'ordine pubblico, l'invasione di edifici e la resistenza ai pubblici ufficiali. Stando agli ultimi numeri forniti dagli agenti sarebbero in tutto 42 le persone indagate. Ventidue di loro condividono il reato più grave, quello di associazione sovversiva. «Per contestare questa assurdità e invocare la liberazione - annunciano i promotori del Social Forum - manifesteremo pacificamente». Innanzi tutto a Roma, con un corteo che oggi pomeriggio partirà da piazza Esedra e la altri capoluoghi.

Ieri il movimento ha illustrato una serie di atti di disobbedienza contro arresti motivati da fumus persecutionis. Così, per oggi, oltre al tentato davanti al carcere di Trani dove sono detenuti Caruso e altri 10 disobbedienti sono fissati numerosi appuntamenti. A Firenze una manifestazione degli organizzatori toscani



Una manifestazione davanti al carcere di Trani

del Social Forum è stata fissata alle 10 a piazza San Marco. A Perugia, invece, sarà allestito un presidio davanti alla prefettura per chiedere la scarcerazione di tutti gli arrestati. A Napoli la Rete Antagonista sfilerà alle 16 da piazza del Gesù alla prefettura. A Benevento, nella città del leader dei disobbedienti campani finito in manette, è stata organizzata un'iniziativa di protesta per lunedì, alla quale è anche prevista la partecipazione della madre di Caruso. A Palermo in piazza Politeama si incontreranno le realtà locali del movimento no global e i rappresentanti del Forum sociale siciliano. A Roma, lunedì mattina, i senatori Verdi si recheranno presso gli uffici della questura interna di Palazzo Madama

per autodenunciarsi, «quali partecipanti al contro-meeting di Napoli e Genova».

«Saranno decine di migliaia a rivendicare la loro libertà - precisa Luca Casarini - è l'ennesima vergogna di questo Paese che non ha eguali pure dal punto di vista della gestione della magistratura. In Italia il premier, illustre inquisito, cambia le leggi a suo favore, mentre finiscono in carcere la povera gente e gli oppositori politici. E' la loro democrazia: quella del G8, quella in cui bisogna aver paura di portare avanti le lotte sociali».

Alfio Nicotra, rappresentante di Rifondazione Comunista nel comitato promotore del Forum Sociale Europeo, fa notare come le 300 pagine

dell'ordinanza che ha portato al blitz non si scrivano in un giorno. «E' chiara la volontà di fermare la crescita dell'opposizione sociale e di impedire la saldatura tra il movimento e la protesta degli operai della Fiat», osserva Nicotra: «ci serve a imporre soluzioni che vanno contro i lavoratori, però il castello di accuse contro gli arrestati non reggerà alla prova del tribunale della libertà». Per il parlamentare di Rifondazione comunista Russo Spina «vogliono dividere il movimento, tra tra una parte global e lotte operaie c'è una forte saldatura: si doveva colpire qui al Sud per prendere due piccioni con una fava, arrestare i disobbedienti ed eseguire la vendetta dopo Firenze».

Il Forum sociale europeo si schiera al fianco dei «compagni detenuti» e ne chiede la scarcerazione. «Per contestare questa assurdità e invocare la loro liberazione scenderemo in piazza pacificamente».

Don Vitaliano: Francescos non ha fatto nulla, mi autodenuncio

Renato Rizzo

L'INIZIO del suo discorso di rabbia sembra quello della canzone che un sacco di volte hanno cantato insieme: «Una mattina mi son svegliato e mi sono trovato sovversivo». Sì, perché Don Vitaliano della Sala, il cappellano dei no-global, si specchia in tutte le manifestazioni e le ribellioni dei «compagni detenuti». Caruso, da Napoli a Bologna, da Salerno al Chiapas, da Genova a Firenze a Lecce: «Lui non ha fatto nulla più di quanto abbia fatto io: sono pronto ad autodenunciarmi. E altri come me ci saranno».

Vuol dire che si è voluto colpire tutto il movimento mettendolo in prigione uno dei leader?

«Il mio pensiero è questo: dopo aver schierato le forze dell'ordine che a Genova, si sono comportate come sappiamo, ora si manda avanti la magistratura. Un disegno chiaro: Firenze e il suo corteo pacifico e di pace evidentemente spaventano».

Gli strumenti che avrebbero trovato in casa di Caruso e altri non sono propriamente di pace: mazze, bastoni...

«Ma, andiamo. Se polizia e carabinieri vogliono, trovano quello che gli pare. Ci siamo dimenticati delle molotov disse e poi «scovate» alla scuola Diaz? E, poi, quali sovversivi hanno catturato? Di quali finiti in galera ne conosciamo moltissimi: gente che fa opposizione, che esprime un dissenso anche duro. Ma come si fa a battezzarli «terroristi»? Perché la scelta di Trani, del supercarcere, vuol proprio comunicare questo messaggio».

Di tutti gli arrestati Francesco Caruso è quello che conosce meglio.

«È un amico, un fratello. Sempre insieme».

Uniti dalla scelta di disobbedienza, un prete e un antagonista.

«Di fronte a temi come l'ingiustizia o la difesa dei diritti del più debole certe strade si congiungono. Io, cristiano e sacerdote, all'interno del movimento ritrovo le parole di San Tommaso: se una legge è ingiusta è lecito non osservarla».

E Caruso, anche lui pensa a San Tommaso?

«Non credo che sia religioso. Ha fatto qualche tentativo per, diciamo così, convertirlo?».

«No, no. Mi sforzo di dare una testimonianza cristiana partendo dalla fede. Lui parte dalle sue convinzioni. L'ho spiegato: al traguardo ci si ritrova. Quanto alla conversione, come dice lei, c'è già sua madre che fa mille sforzi: ad esempio, gli mette medagliette e immagini sacre in auto. Lui me le mostra e ride: «Non le chiedo di smettere per non dispiacerla»».

A proposito di «santini», con questi aneddoti, adesso, no sta facendo una lei di Francesco Caruso.

«Ne parlo così perché so chi è».

Le spiega anche a noi?

«C'è un episodio di poche ore fa. Ieri mattina presto sono andato nella mia parrocchia di S. Angelo alla Scala: alcune donne anziane che avevano già sentito la radio mi hanno domandato se davvero Francesco era finito in prigione. «Ci dispiace - hanno detto - un così bravo ragazzo...».

La mamma, le vecchine... E, poi, queste sue fedeli come fanno a conoscerlo?

«Veniva spesso qui. Tutte le estati, poi, organizzavamo un campeggio per i giovani della Rete: un modo di stare insieme e fare politica. Il papà è piccolo, la nonna arrivavano quasi tutti».

L'ultima volta che vi siete visti?

«A Lecce, l'altro ieri, per il summit dei ministri degli Interni. Volevamo contestare il modo in cui si gestisce il problema immigrazione. Ci siamo sentiti al telefono un'ora prima che l'arrestassero: dovevamo organizzarci per andare a Pomigliano d'Arco, dagli operai in sciopero».

E ora?
«Oggi alle 16 ci contatteremo a Napoli: no global, disoccupati, precari, la città. Ma la solidarietà a Francesco, prometto, non finirà qui».

RITRATTO DI UN AGITATORE PERENNE CHE AMA I MASS MEDIA

Leader rivoluzionario? Sembra più un arruffapopolo

Difficile immaginare lo «scugnizzo» Caruso a capo di una rete clandestina

personaggio

Filippo Ceccarelli

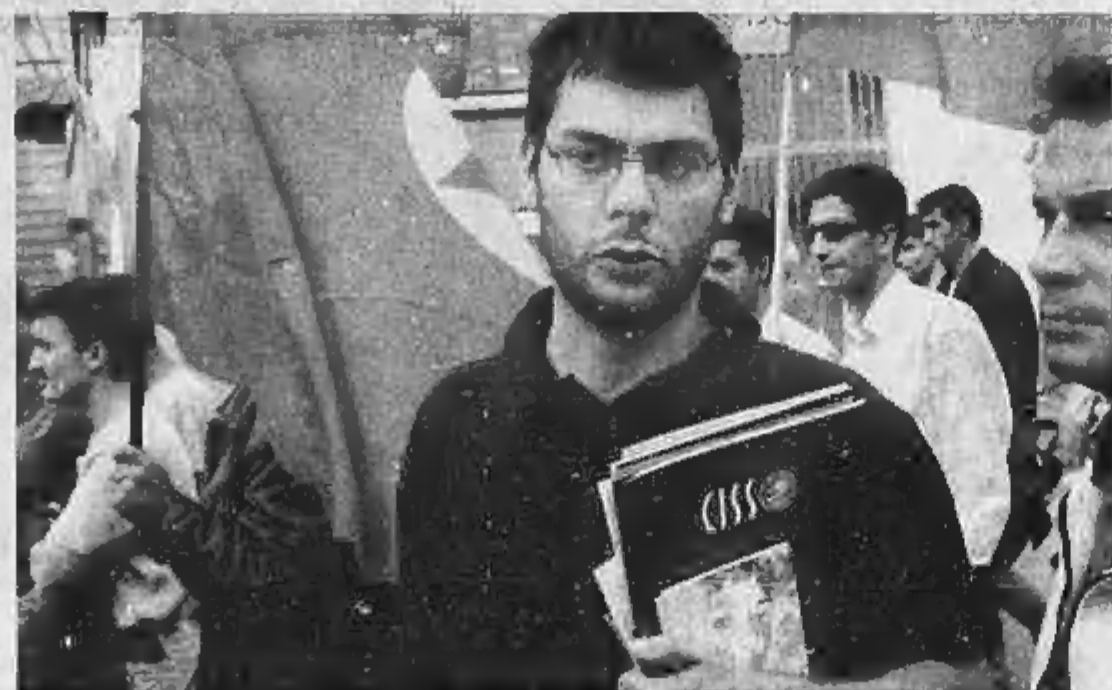
QUANTE foto in giro di Francesco Caruso, faccia da scugnizzo cresciuto, agitatore perenne ad alto contenuto d'informazione.

Dunque c'è lui in esilio; lui con Naomi Klein; lui che mostra un simbolico bossolo da spedire al ministro Scalfaro; lui sulla nave con la quale, fatto il carico di compagni napoletani, voleva raggiungere Genova prima che cominciassero il G8. Conoscendo un po' la carica umana di Caruso, quasi eccessiva, e i modi parecchio teatrali con cui questo leader naturale del movimento incalza al tempo stesso, incanta l'interlocutore, devono essere state spassose le trattative con un certo armatore greco.

La nave poi non partì, o meglio non venne concessa dal greco. Ma l'idea c'era, eccola: una sorta di fantascienza No Global Show Boat da far concorrenza all'«Azzurra» berlusconiana. Prima che cominciassero il Genova Social Forum, Caruso si divertì a ricostruire la sigla in «Giochi Senza Frontiere».

Come si ricorderà, non fu quello esattamente un gioco, tantomeno una trasmissione televisiva della sua adolescenza. E tuttavia non si può certo dire che Caruso non abbia fantasia spettacolare, per giunta a basso costo, come tutte le iniziative del movimento. E' senz'altro un personaggio vivace, se è consentito l'aggettivo, simpatico e straripante. Chi ha partecipato alle manifestazioni di Firenze non può non averlo notato (e fotografato, magari a bordo di una minuscola e scalcagnata bicicletta con cui fendeva il corteo, velocissimamente a zig zag, rischiando via via di arruolare drappelli di curdi, lesbiche, boy scout, disobbedienti, cani e curiosi).

E' davvero difficile figurarsi alla guida di una rete clandestina per il sovvertimento dell'ordine costituito. Almeno a occhio non è tipo da incontri segreti o da strategie militari. Ha la battuta pronta e il senso della folla. Conosce l'arte del grido giusto al momento giusto. Se proprio occorre classificarlo a seconda di qualche tipologia più o meno rivoluzionaria lo si potrebbe meglio immaginare a capo di qualche rivolta di strada. E' un uomo da barricate e copertoni bruciati. Ma come



Francesco Caruso, leader del movimento campano del no-global

molti del suo mondo non è esente da certa romantica generosità: «i benpensanti urleranno allo scandalo, ma non ci possono fermare, perché siamo un esercito di sognatori e per questo siamo invincibili...». Là dove i puntini di sospensione contraddicono l'esercizio, che se non altro ha bisogno di orga-

zzazione e di continuità. La storia politica italiana abbonda di Caruso. Quella del Mezzogiorno ancora di più. I «benpensanti» - per usare una parola antiquata che ricorre nei suoi scritti - lo riterranno senz'altro un «arruffapopolo». Un tempo si sarebbe anche detto «una testa calda». Fermo

restando che nella realtà delle periferie meridionali, considerata quel po' po' di disoccupazione e vuoto culturale, ci sono davvero tante ragioni per farsi scaldare la testa, e perfino a prescindere da Caruso, ecco, l'impressione è che egli rappresenti una variante evoluta dell'eterno ribellismo del Sud. Ribellismo

Per andare al G8 di Genova aveva tentato di noleggiare una nave. Al Social forum di Firenze girava per il corteo pedalando a zig zag su una scalcagnata bicicletta rischiando di investire gli altri manifestanti

che ha certo i suoi motivi, ma non trova canali né rappresentanza.

Spesso Caruso dice cose estreme, quelle che nel lessico degli Anni Settanta venivano rubricate come «dichiarazioni irresponsabili». Tipo: «bisogna radicalizzare lo scontro». Oppure: «Non saremo pacifici per principio».

SORPRESA E IRONIA DEL CAPO DEI DISOBBEDIENTI, PERÒ QUALCUN ALTRO E' DISPERATO

«Eppure mi avevano detto che ero stato bravo»

Primo incontro in cella fra alcuni parlamentari e gli arrestati: «Ci hanno trattati con rispetto»

testimonianza

Fabio Martini

ROMA

I cancelli del supercarcere di Trani si aprono e si chiudono una dopo l'altra e alla fine si spalancano anche l'ultima porta, quella della cella di isolamento dove, da pochi minuti, è entrato Francesco Caruso. Sull'uscio ci sono Graziella Mascia e Nicki Vendola, deputati di Rifondazione comunista, i primi che riescono a parlare con gli arrestati. I due provano, per quel che è possibile, a sdrammatizzare e la Mascia richiama gli slogan dei manifestanti fuori dal carcere: «I sentieri del

visto come sei diventato importante? Siamo manifestando per voi qui fuori, ma anche a Londra...». E Caruso: «Ma guarda tu... Mi avevano detto che ero stato bravo, perché neanche a Lecce era successo niente... Avevamo lanciato soltanto tre uova e guarda dove mi trovo?». Caruso, un agitatore che sa essere scherzoso anche in un momento difficile, si ricorda anche di una querelle che lo unisce alla Mascia, una parlamentare che da 12 anni gira per le carceri italiane. Proprio questa missione della Mascia, aveva ispirato tempo fa a Caruso una battuta scherzosa: «Se un giorno mi capita qualcosa, mi mandi in un bel posto?». E così ieri mattina la parlamentare di Rifondazione ha potuto ribattere: «Cosa vuoi una suite?». E più tardi la Mascia com-

inci: «Ovviamente se lui ne lo avremmo mai immaginato che quello scherzo si sarebbe potuto tramutare in realtà».

Certo, i due parlamentari comunisti e più tardi il ds Pietro Folena, hanno fatto del loro meglio per allentare l'ansia di chi è finito in carcere, ma è la loro principale motivazione è quella di cercare di capire come sono stati trattati nelle prime ore gli arrestati. Caruso, ma anche gli altri, su questo punto sono concordi. Racconta Pietro Folena: «Certo, Caruso mi è parso tra i più sereni, ma tutti mi hanno detto di essere stati trattati molto bene sia dai carabinieri che li hanno arrestati, sia dalla polizia penitenziaria». E Graziella Mascia conferma: «Hanno raccontato tutti di essere stati trattati con rispetto e diversamente da altri casi, non gli hanno messo le manette, non sono stati messi in scena inutili clamori».

E per il momento lo stato d'animo prevalente tra gli arrestati sembra essere la grande sorpresa per quel che sta accadendo, la convinzione di essere stati coinvolti in una vicenda più grande di loro. «Sì, nel complesso li ho trovati in buone condizioni di spirito», racconta Folena - molto determinati, tutti convinti della assoluta non fondatezza delle accuse che sono state mosse».

Ovviamente tutti gli arrestati in cella leggono e rileggono i fascicoli con l'ordinanza e uno degli arrestati, parlando con i parlamentari di Rifondazione, ha fatto un'affermazione che sembra sintetizzare lo spirito comune: «Se ci vogliono processare per le nostre

idee, allora siamo tutti colpevoli. E la risposta di Vendola e della Mascia li stata: «Allora siamo colpevoli anche noi che siamo fuori, tutti uniti in questa associazione sovversiva contro la globalizzazione capitalista...».

Naturalmente, non tutti hanno la forza di essere ottimisti. Qualcuno è molto angosciato. Racconta Vendola: «C'è un ragazzino, figlio di operai poverissimi, che lunedì avrebbe dovuto iniziare il suo primo lavoro da operaio, che rischia di essere licenziato». E c'è anche chi cerca di salvaguardare la propria figura: «Tra gli arrestati - racconta la Mascia - c'è anche un insegnante di scuola media che si è raccomandato: ditelo voi ai miei studenti che il loro professore non c'entra nulla...».

I COMMENTI A CALDO

Benigni: notizia che non fa presagire niente di buono

«È una notizia che «non presagisce niente di buono». Roberto Benigni commenta così l'arresto di alcuni esponenti del movimento no global. «Ci sono rimasti molto male. È una cosa di cui non ho elementi per giudicare, però mi ha fatto impressione. Ho avuto un saltello come ce l'ha Pinocchio quando riceve una bruttissima notizia».



Roberto Benigni

Il Foglio: giuridicamente è solo un azzardo

«Giuridicamente un azzardo, politicamente una sfida». Così l'editoriale che il Foglio pubblica oggi sulla vicenda degli arresti degli esponenti no global. Il magistrato di Cosenza che ha deciso l'arresto temerario di arrestare decine di leader e militanti del movimento no global non ci vengano a dire che c'è l'obbligatorietà dell'azione penale».



Giuliano Ferrara

Piperno: vogliono farci tornare agli Anni 70

«Il mio giudizio sugli arresti è critico, ma è soprattutto allarmato. In questo modo si rischia di esasperare gli animi dei ragazzi che aderiscono al movimento, malgrado la prova di maturità fornita a Firenze, facendo tornare il Paese al clima degli Anni 70». Lo dice Franco Piperno, ex leader di Autonomia operaia ed esponente storico del «movimentismo di sinistra».



Franco Piperno

CLAMOROSA INIZIATIVA DELLA MAGISTRATURA DI COSENZA. BLITZ ALL'ALBA

Arrestati venti no global: cospirazione politica

La «retata» in Campania, Calabria e Puglia. Centinaia di perquisizioni

inviato a COSENZA

Li hanno rinchiusi nel penitenziario di Trani, il vecchio supercarcere degli anni di piombo, quello in cui erano detenuti gli irriducibili del terrorismo rosso e nero. La Grande Retata dei No global si è conclusa all'alba in tutto il Sud (13 in carcere, 7 in casa), 41 indagate, centinaia di perquisizioni in Campania, in Calabria e in Puglia. Le accuse per i detenuti sono gravissime, e ancora una volta ricordano i tempi in cui l'Italia era sprofondata nell'incubo del terrorismo: «cospirazione politica al fine di turbare l'esercizio delle funzioni di governo e sovvertire violentemente l'ordinamento economico costituito dallo Stato», «tentativo contro gli organi costituzionali». Inoltre, propaganda sovversiva e istigazione a disobbedire alle leggi dell'ordine pubblico. Seguono i reati «minori» come l'invasione di edifici, resistenza a pubblici ufficiali e danneggiamento.

In carcere, fra gli altri, sono finiti tre leader del movimento antagonista al Sud: il napoletano Francesco Caruso, il calabrese Francesco Cirillo e il pugliese Giuseppe Fonzino. Gli arresti sono stati posticipati di qualche giorno per scongiurare il rischio di altre forti tensioni: dovevano infatti essere eseguiti il 12 novembre, alla vigilia della contestazione organizzata dai No Global a Lecce durante il vertice dei ministri dell'Interno dei paesi dell'iniziativa adriatico-jonica sull'immigrazione. La manifestazione di protesta, a cui ha partecipato anche Francesco Caruso, si è svolta senza incidenti.

Gli arresti sono stati ritenuti necessari dall'accusa visto il «pericolo di fuga e i buoni appoggi all'estero» degli indagati che, per l'accusa, sono in stretto contatto con esponenti di spicco dell'eversione oggi all'estero, quale ad esempio Oreste Scalzone. Uno degli arrestati, Emiliano Cirillo, figlio di Francesco, era in procinto di partire per l'Australia. Al centro dell'inchiesta c'è la «Rete meridionale del Sud ribelle», un movimento costituito a Co-

senza nel maggio dell'anno scorso, il cui obiettivo era la costituzione di un organismo sovranazionale per il boicottaggio violento dei vertici di Stato attraverso l'alleanza con le frange più dure, come i black bloc. A condurre l'inchiesta sono il sostituto procuratore Domenico Fiordalisi e il giudice per le indagini preliminari Nadia Plastina. Fiordalisi, 45 anni, si occupa prevalentemente di inchieste sulla criminalità organizzata che gestisce il traffico di droga in Calabria. La carriera di magistrato l'ha cominciata come uditor, in Puglia, a Bari. Approdato alla procura di Paola, è stato coinvolto in un episodio che poteva costargli la carriera, ma che si è risolto per lui

Tra di loro i personaggi più famosi sono il napoletano Francesco Caruso, il calabrese Francesco Cirillo e il pugliese Giuseppe Fonzino

nel migliore dei modi: accusato di aver chiesto soldi a un perito su cui però stava indagando, è stato processato e assolto a Messina. Dopo una breve permanenza a Bari, ha poi ottenuto il trasferimento a Cosenza. Nadia Plastina è il più anziano dei giudici per le indagini preliminari cosentini. C'è chi in città le attribuisce qualche simpatia in ambienti di Forza Italia, ma il suo lavoro è sempre stato caratterizzato dalla massima correttezza da una grande esperienza. Sono loro i grandi accusatori dei No global arrestati. I quali, come sostiene il capo della procura di Cosenza, Alfredo Serafini, avevano fra l'altro costituito un nucleo dedito ad azioni delittuose in danno delle agen-

zie di lavoro interinale, perseguendo fini di sovversione violenta dell'ordinamento economico. Le indagini non sono conclusive. Decine di perquisizioni sono in corso. Ieri pomeriggio gli agenti della Digos sono entrati nell'Università della Calabria. Hanno rovistato anche nelle stanze di tutti i centri sociali dei capoluoghi interessati, portando via documenti e floppy disk, ma anche bastoni e altri oggetti contundenti che, secondo gli inquirenti, sarebbero stati usati durante gli scontri con la polizia. «In questo caso non ci troviamo di fronte a espressioni di pensiero ma ad azioni che minacciano la sicurezza dello Stato e l'ordine pubblico», sostiene il gip Nadia Plastina. [f. mil.]

LE INDAGINI RIGUARDANO TELEFONATE, E-MAIL E PROCLAMI SU INTERNET. NELL'ORDINANZA NON SI PARLA DI ATTENTATI

L'accusa: avevano in programma di scatenare la rivoluzione mondiale

Volevano fare un'alleanza con black bloc e anarchici insurrezionalisti

retroscena

Fulvio Milione

inviato a COSENZA

I giudici non hanno dubbi: c'è un nuovo terrorismo, quello legato ai movimenti antagonisti, che mira a scardinare le regole dello Stato democratico. La regia sarebbe qui, in una città del profondo Sud che negli Anni Settanta-Ottanta ha già sperimentato sulla pelle importanti inchieste sull'eversione. La regia, sostiene dunque l'accusa, sarebbe a Cosenza. Si nasconderebbe dietro un'organizzazione dal nome improbabile e vagamente retorico: «Rete Meridionale del Sud ribelle», con il compito di scatenare una sorta di rivoluzione mondiale contro i potenti della terra alleandosi con i black bloc, gli anarchici insurrezionalisti e gli altri «duri» del movimento. Nell'ordinanza di custodia cautelare, il giudice definisce la Rete «un'associazione criminale di natura sovversiva per il carattere violento del metodo seguito per il raggiungimento dei fini di sovversione dell'ordinamento economico». Di più: «Ha assunto fra i suoi compiti anche quello di creare una vastissima organizzazione formata da vari gruppi, col minimo comune denominatore dell'utilizzo della violenza contro le istituzioni dello Stato, per scopi di sovversione dell'ordinamento economico; così ispirandosi agli stessi principi di lotta violenta antidemocratica diffusi dalle Brigate Rosse».

Come lo Br, appunto. Ma nelle 359 pagine che costituiscono l'atto d'accusa contro i 20 no global arrestati non si parla di attentati ad alte cariche dello Stato, né di rivendicazioni fatte ai giornali. Eppure, scrive il giudice, l'obiettivo degli uomini e delle donne finiti in prigione era chiaro: «Turbare l'esercizio delle funzioni del Governo italiano rendendo ingestibile l'ordine pubblico durante il Global Forum di Napoli e il vertice G8 a Genova», e accreditare «progressivamente tutta la Rete Meridionale del Sud ribelle come una più vasta e pericolosa associazione sovversiva che utilizzi il metodo della violenza per il raggiungimento dei suoi scopi». «Dobbiamo bloccare il vertice in tutti i modi», dice uno degli arrestati dal suo telefono sotto controllo, alludendo al summit di Genova.

Ma come, dove, quando sarebbe partito la rivoluzione violenta dei No Global? Il giudice per le indagini preliminari fissa la data di partenza delle indagini che hanno portato agli arresti: 10 aprile 2000, giorno dell'attentato contro la sede dell'Istituto per gli affari internazionali e del Consiglio per le relazioni Italia-Stati Uniti di Roma. Pochi giorni dopo, a Rende, la cittadina del Cosentino dove sorge l'Università, fu trovato un volantino di rivendicazione. Chiariamo subito che la «Rete» non c'entra niente con quell'attentato: gli inquirenti, però, ci sono inciampati su indagando proprio negli ambienti studenteschi. Centinaia di intercettazioni di telefonate ed e-mail, e la lettura di innumerevoli proclami pubblicati sui siti internet dei movimenti antagonisti, hanno convinto gli inquirenti che il nuovo terrorismo targato «No global» esiste ed è partito da Cosenza. I «grandi vecchi» sarebbero principalmente due: Francesco Caruso, leader del movimento napoletano, e il calabrese Francesco Cirillo, accusato negli Anni Ottanta di banda armata, e per lungo tempo compa-

gno di cella del vecchio capo brigatista Renato Curcio. Insieme, i due avrebbero tentato di «rendere ingestibili» Napoli e Genova durante i vertici di Stato, legando la loro Rete ai temibili black bloc, l'ala dura dell'antagonismo. Analogo tentativo, andato a vuoto, sarebbe stato portato avanti anche la settimana scorsa a Firenze. Con gli altri arrestati, Caruso e Cirillo avrebbero messo a ferro e fuoco le due città. Le prove? Una serie di intercettazioni telefoniche, ma soprattutto alcuni filmati. Uno di questi ritrae Caruso il 17 marzo 2001, giorno degli incidenti a Napoli, mentre osserva un gruppetto di manifestanti che marcia da un furgone alcune mazze. Quella scena è già stata diffusa mesi fa dai telegiornali: Caruso, dopo aver osservato i black bloc, invita alla calma i manifestanti per evitare altre violenze.

Ci sono poi pagine a pagine di intercettazioni telefoniche. A parlare è soprattutto Cirillo, secondo l'accusa deciso a trasformare il G8 di Genova in un inferno. «Violare la zona rossa era l'obiet-

to della Rete - scrive il giudice - così come devastare la città per rendere ingestibile il vertice ed esporre all'accusa di incapacità le istituzioni italiane proprio nel momento di confronto con la comunità internazionale». Le violenze, aggiunge il giudice, non sono state spontanee, ma preordinate durante summit che si sono svolti a Cosenza. Non basta. Conversando con una compagna anch'essa poi arrestata, Lidia Azarini, Cirillo fa considerazioni sull'attentato a Marco Biagi e sul delitto Moro: «Una cosa straordinaria», commenta, «Cirillo parla di Moro esprimendosi in termini di agghiacciante apologia di quel tragico episodio, chiusa il gip. Non meno aspro è il giudizio del giudice a proposito di una e-mail scritta da Cirillo sull'attentato alle Twin Towers: «Vive il dopo 11 settembre con pessimismo, tanto per la migliaia di vittime causate dall'attentato New York, quanto, piuttosto, perché a livello mondiale l'attenzione è distolta da qualsiasi altro tema, soprattutto quello che a lui e al suo gruppo».

La manifestazione in solidarietà dei no global arrestati davanti alla prefettura di Cosenza



La manifestazione in solidarietà dei no global arrestati davanti alla prefettura di Cosenza

Il sindaco: a leggere le motivazioni viene da ridere

«I reati contestati sembrano degni non dell'Inquisizione, ma dell'anno Mille»

Eva Catizone: è un attacco alla manifestazione di Firenze mentre dei procedimenti contro la mafia non si sa più nulla



Eva Catizone, il sindaco dell'Ulivo che ha raccolto l'eredità di Giacomo Mancini

ROMA

Signor sindaco, ha sentito degli arresti? «Se ho sentito? Ho sulla mia scrivania due grosse cartelle, una di dichiarazioni di stupore che vengono da tutte le parti politiche, non solo dai diessi. E un'altra con l'ordinanza di custodia cautelare». Eva Catizone è il sindaco dell'Ulivo che ha raccolto l'eredità di Giacomo Mancini, sbaragliando nel giugno scorso un candidato della Casa delle Libertà molto particolare anche lui, con un nonno del Partito D'Azione e un padre perseguitato dai fascisti, già vicesindaco psi. Negli arresti di ieri, ci sono dei cosentini, ed è la procura di Cosenza che ha spiccato i mandati.

La sua prima valutazione? «Le dichiarazioni dei politici potrebbero sembrare anomale. Non lo sono, le spiegherò perché. Vorrei dirle innanzitutto del mio stupore, meraviglia e costernazione. Cosenza viene sbattuta in prima pagina. Ma il punto è che, pur apprezzando e

rispettando come sempre il lavoro dei magistrati, leggendo i capi di imputazione, i reati contestati mi sembrano degni non dell'Inquisizione, ma dell'anno Mille. Cui si accusa ancora qualcuno di cospirazione politica, capisco. E la lettura allora non può che essere politica. Questi arresti sono un attacco alla manifestazione di Firenze. Una manifestazione pacifica, a

che ha legittimato il movimento. E forse questo per qualcuno è un problema. I reati contestati sono anche altri: associazione sovversiva, per esempio. A Napoli accadde episodi di guerriglia urbana vera e propria, non crede che la magistratura potrebbe avere elementi fondati? «Io ho la massima fiducia nella

magistratura. Ma sono sindaco di una città nella quale ci sono stati solo negli ultimi due anni dodici omicidi. Sono sindaco di una città che si è costituita parte civile per fatti gravissimi legati alla mafia calabrese. Tutti procedimenti di cui non si sa più nulla, che sono come persi nei corridoi della Procura. Io apprezzo i giudici quando danno prompte risposte ai cittadini, il tema della sicurezza è importante anche a Cosenza. Ma non posso non constatare una doppia velocità nelle indagini, non sottolineare una certa discesa. In questo caso, si è andati avanti velocemente perché Firenze è stata scomoda, e si risponde su Cosenza con un'operazione che fa scalpore. Un'operazione molto mediatica, troppo».

A Firenze, al seminario sui rapporti tra no-global ed enti locali, c'era un suo assessore, Franco Piperno. «Sì, l'ho mandato io alla manifestazione».

Piperno è stato uno dei leader di Potere Operaio. Che lei sappia all'attenzione della magistratura c'è anche questo elemento? «Se fosse così vorrebbe dire che siamo in un regime. Io non ci credo, mantengo la fiducia nella magistratura. Piperno è gli altri della sua generazione hanno già pagato troppo, per quello che non hanno fatto. Riproccarsi oggi per le loro idee sarebbe pazzesco. Sarebbe vedere l'Italia che si avvia a somigliare a un paese sudamericano, come sembrava all'indomani di Genova. Per carità, non mi meraviglio di nulla. Io in campagna elettorale ho subito attacchi per cose che riguardano la vita privata, per la mia amicizia personale con Piperno, che era già assessore con Mancini, e con Toni Negri. Insomma, lei dice che il clima generale è da anni Settanta, un nuovo utero? Calogero, dal nome del giudice che il 7 aprile del

1979 fece arrestare mille sospetti fiancheggiatori delle brigate rosse, che poi dovette rimettere quasi tutti in libertà. «Tra loro c'era anche Franco Piperno. Oggi qui abbiamo molti giovani, pacifisti e no-global, c'è un centro sociale che fa capo all'università degli studi della Calabria. E ieri notte il dipartimento di sociologia è stato fatto oggetto di perquisizione, esattamente come negli Settanta». Alla ricerca di cosa? «Guardi, ho qui l'ordinanza di perquisizione. Si contesta la «cospirazione politica, mediante associazione al fine di turbare l'esercizio delle funzioni di governo, effettuare propaganda sovversiva» eccetera. Poi c'è un'altra accusa: «Volere sopprimere la globalizzazione dei mercati economici». Ma a sopprimere la globalizzazione possono bastare venti studenti di sociologia? A me viene da ridere, a lei? [ant. ram.]

COME INCHIESTURA IN CITTA' NE ANFRATI LA NOTIZIA DEGLI ARRESTI

«Ciccio» sovversivo? Molti dubbi a Napoli (anche fra i poliziotti)

I colleghi degli agenti inquisiti per i fatti del 2001 non fanno accuse. Qui il capo dei «disubbedienti» napoletani viene considerato un rompiscatole e un mistificatore più che un pericoloso cospiratore



Un'immagine degli incidenti durante il G8 di Genova

Oggi nel capoluogo campano si organizzerà una manifestazione di protesta fin davanti alla Prefettura

L'allarme è contenuto perché pare che dovrebbe puntare più sul sarcasmo che verso la ribellione

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a NAPOLI

CICCIO Caruso capo di una rete sovversiva? Sarà solo un'impressione, ma neanche alla questura di Napoli - dove pure con lui dovrebbero avercela a morte - la cosa sembra trovare troppo credito. Qui pochi mesi fa otto poliziotti (più uno che in quel momento si trovava ai Caraibi, in viaggio di nozze) furono messi agli arresti domiciliari per la violenza compiuta contro il corteo del 17 marzo 2001. Qui altri poliziotti scesero in strada reclamando la riabilitazione dei colleghi ed innescando polemiche reventi. Eppure nonostante le recenti ferite oggi a Napoli non c'è un dirigente, un funzionario, un sovrintendente della Digos che si fregi le mani ed esprima soddisfazione per l'arresto del nuovo Masaniello.

Al contrario: nell'assoluto diniego di dichiarazioni ufficiali (mai come adesso per i poliziotti napoletani è il momento di stare zitti) certi commenti a mezza bocca o un certo allargare di braccia danno proprio l'idea che questo quindici di novembre non sarà un nuovo «Sette Aprile» e casomai rischia di trasformarsi nell'ottavo settembre di un certo modo di intendere le investigazioni.

Perfino i sindacati di polizia, molto più liberi nell'espressione, oggi se ne escono in dichiarazioni che paiono lente discese in «saloma». Pochi mesi fa difendevano i colleghi arrestati con frasi durissime, oggi dicono - come Michelangelo Starita, segretario Uil polizia - che «quando si procede alla privazione della libertà personale non si può mai essere onestati» e che «le problematiche sostenute dalle associazioni sono complesse, ed è interesse di tutti sviluppare un dialogo per tentare di risolvere le diverse questioni...».

Mah. Chi ha letto l'ordinanza del giudice di Cosenza non nasconde le perplessità, è paradossalmente il più perplesso sono proprio gli investigatori che per anni hanno avuto Francesco Caruso e i suoi nell'elenco delle persone da sorvegliare ogni giorno. Il capo dei napoletani era ed è considerato anche dai suoi poliziotti, dai persecutori di casa, un gigantesco rompiscatole, un mistificatore di grande livello, un creatore di eventi e soprattutto un agitatore mediatico. Uno dei tanti personaggi, insomma, che occupano le platee contemporanee grazie ad un talento nell'apparire dietro il quale si scopre il nulla.

Perfino nel «covo» degli agitatori, anzi dei nuovi sovversivi, dopo la furia della conferenza stampa mattutina sembra essersi fatta strada una certa ironia. «E' brigitte rosse non stanno acci, se so' trasferite o

secondo piano...», fa un alternativo-tamarro con cuffietta di lana e riccio di da chareddin suburbano che monta la guardia, o meglio fuma una sigaretta dinanzi alla sede-covo del laboratorio occupato, altresì noto come «Ska», alla Calata Trinità Maggiore. Oggi a Napoli si organizzerà una manifestazione di protesta che da qui dovrebbe arrivare fino alla Prefettura, in un percorso tutto sommato abbastanza breve. Fino a poche ore fa un corteo del genere avrebbe mobilitato migliaia di poliziotti e carabinieri, adesso desta meno allarme perché pare si sia capito che dovrebbe virare più sul sarcasmo che verso la ribellione.

Forse per cogliere meglio gli umori del movimento napoletano bisogna applicare la definizione alla lettera, evitando di applicare etichette globali a gruppi diversi. Non ha alcun senso mettere sullo stesso piano i di Napoli con quelli di Genova o Milano, qui la logica del dissenso giovanile si sposa alle realtà locali, si salda molto più che altrove coi movimenti dei senza lavoro, dei senza casa, coi comitati degli sfrattati o quelli dei disoccupati storici. Lo stesso Caruso (tanto inascoltato quando cercava di dire cose serie, quanto preso sul serio quando lanciava provocazioni) aveva ripetuto pochi giorni fa: «Noi a Napoli ci muoviamo su cose concrete, non ci piace il ruolo di professionisti della protesta...».

Fra l'altro tutti coloro che parlano del giovanotto, dentro e fuori il movimento, sono pronti a giurare che sarà pure un agitatore, un tribuno, magari un esibizionista ma che è sempre stato assolutamente un non violento. D'accordo, mesi fa alla vigilia delle manifestazioni di Genova mandò una pallottola in busta chiusa al ministro Scalfaro, ma nella stessa busta c'era anche il numero del suo telefonino con l'invito a non muniti le forze dell'ordine di pallottole simili. Di recente, per la gioia dei titolisti dei giornali, alla vigilia della marcia della Pace da Perugia ad Assisi aveva annunciato «schiaffoni per Rutelli», l'equivalente (ma un po' più forte) per Berlusconi ed in ultimo una doccia d'acqua santa per l'ex leader della sinistra. Insomma, Francesco Caruso è ben noto anche alla polizia napoletana come un personaggio che dell'uso del «media» ha fatto un'arte e del procaenismo un mestiere. L'opposto geometrico della figura di chi trami nell'ombra per ordire complotti.

E poi, se si scorrono alcune pagine dell'ordinanza calabrese, non è che l'attività rivoluzionaria di Ciccio da Benevento emerge così chiaramente. Pagine 26 e seguenti, analisi dei filmati girati dalle forze dell'ordine durante gli scontri di Napoli. Le citazioni sono letterali: «Persona col

megafono: «Attenzione, dall'ufficio stampa è appena arrivata una notizia sconvolgente, pare... pare... pare che un morbo pericolosissimo si stia trasferendo qui a Napoli, perché hanno scoperto che l'alta epizootica non si meschia agli uomini, ma ai celerini sì... (forti risate da parte dei

manifestanti). Quando vedete qualcuno con casco blu scappato, non li toccate, sono infetti!».

Forse il ruolo di agitatore di Ciccio Caruso emerge più chiaramente un paio di pagine dopo. Continua a scrivere il magistrato: «Si sente una persona che dice: ci avete tutti la mucca pazza! I manifestanti scandiscono tutti il seguente slogan: «Democrazia blindata - non ci fai paura - siamo venuti - con la verdura».

L'ordinanza prosegue: «Nella prima parte del terzo filmato si può notare Caruso Francesco discutere con un funzionario di polizia. Poi attraverso il megafono, il citato Caruso prende la parola dichiarando: «Allora, i compagni del servizio d'ordine armati di carciofi e scolopasta vengono avanti e manifestano anche loro. Le guardie che hanno preso la camomilla avanti, quelle che hanno preso le anfetamine indietro».

Subito dopo, Caruso Francesco alzando un cavolo e staccandone una foglia afferma: «Offriamo un segno di pace». E' facilmente riconoscibile con una zucca sulle testa, in prima fila, a distanza ravvicinissima alla linea di blocco delle forze dell'ordine, Lidia Azzarita, che è un'altra delle persone arrestate ieri. Forse è anche a causa di queste pagine che ieri, alla questura di Napoli, gli uomini della Digos allargavano le braccia.

COMUNICATO DEL COMITATO DI REDAZIONE

I giornalisti della Stampa aderiscono allo sciopero indetto per oggi dalla Fnsi in difesa della libertà e del pluralismo dell'informazione, contro le concentrazioni editoriali, gli attacchi all'istituto di previdenza della categoria e il dilagare del lavoro precario.

Denunciano inoltre l'anomala situazione dell'informazione in Italia dovuta al grave disequilibrio della pubblicità. Il duopolio televisivo Rai-Mediaset ha un fatturato annuo pubblicitario di molto superiore a quello dell'intero settore della carta stampata: una sproporzione di mezzi e di risorse che non ha uguali nei paesi occidentali più avanzati.

Chiedono quindi ai colleghi e agli organismi sindacali di attivarsi perché il Parlamento dia regole chiare che garantiscano quanto, nel febbraio scorso, auspicò il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: «Non c'è una democrazia sana se non c'è pluralismo dell'informazione, sia nella carta stampata, sia nel sistema radiotelevisivo».

24 mesi senza interessi e senza anticipo su tutta la collezione. Solo fino al 17 novembre.

ULTIMI 2 GIORNI

poltronesofà

Caprifoglio. Divano 4 posti in 820 tessuti a scelta 1643,00 euro



68,46 euro al mese

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 379 885 - MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/a - Tel. 011 479 945 - oggi inaugurazione - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANTOVA DI SALIZADA (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - 0321 407 075 - Aperti domenica pomeriggio

CRITICHE DELL'EX PRESIDENTE ALLA LINEA DURA «IN DIFFERITA»



Il presidente emerito Francesco Cossiga

Cossiga non è d'accordo «Questo blitz mi sembra una vendetta»

La lista dei critici all'arresto di venti no global mette insieme Daniele Capezzone, segretario dei Radicali italiani, il capogruppo Rifondazione comunista al Senato Luigi Malabarba, Fiamano Crucianelli del Ds, Francesco Cossiga. L'ex Presidente della Repubblica aggiunge il suo nome in serata. Il commento è duro: «Una sciocchezza. Dopo l'esito positivo del Social Forum, questo blitz mi sembra una vendetta. È come se qualcuno sia dispiaciuto che a Firenze non ci sono stati disordini». L'eco dell'operazione autorizzata dalla procura di Cosenza arriva a Santo Stefano Belbo,

paese natale di Cesare Pavese, dove il senatore a vita presiede il workshop dell'Advisory Board di Meliorbank su «Federalismo e sistema finanziario italiano». Francesco Cossiga guarda al movimento senza particolare simpatia. «Sono notoriamente guerrafondaio, favorevole alla globalizzazione e alle azioni militari preventive», ma non condivide la linea dura «in differita». L'ex ministro dell'Interno sostiene che «l'ordine pubblico va affrontato in piazza dalla polizia, non dopo mesi nelle aule di giustizia». Racconta che il dissenso giovanile degli anni Settanta l'ha combattuto così, con la teoria del «picchiamoli duro finché sono in corteo, e alla fine lasciamoli andare». E si che ne ha visti di scontri, «altro che giornate di Genova». Il Cossiga dà due pesi e due misure, «ai miei tempi aveva una regola:

contro gli operai nessuna azione di polizia, contro gli studenti invece, magari quelli di buona famiglia del liceo del centro, tolleranza zero», diffida degli arresti di Cosenza. Poco conta che Luca Casarini, portavoce padovano dei Disobbedienti, l'anima più visibile degli antiglobalizzatori italiani, condivide con lui il sospetto d'una «vendetta per il buon esito delle giornate fiorentine». Il senatore a vita è abituato a battaglie con compagni inconsueti. Come la richiesta di grazia per il leader storico delle Brigate Rosse Renato Curcio nel '91, la difesa dei terroristi non Francesca Mambro e Giulia Fioravanti, «sono convinti non siano gli autori della strage di Bologna», la nuova campagna per la scarcerazione di Adriano Sofri. L'ex capo dello Stato è notoriamente iscritto al partito dell'amnistia.

L'INIZIATIVA GIUDIZIARIA E LE RIPERCUSSIONI NEI PARTITI

Maggioranza e opposizione spaccate sugli arresti

Gasparri: i giudici non devono essere turbati. Salvi: decisione scandalosa

Andrea di Robilant

ROMA
«Gli arresti non si commentano», avverte Maurizio Gasparri quando si sparge la notizia dei provvedimenti presi contro i No Global dalla Procura di Cosenza. Ma dai palazzi della politica i commenti arrivano subito a valanga. A cominciare dall'ottimo ministro Gasparri, fiducioso che i magistrati abbiano «elementi in mano visto la lunghezza dell'indagine», per poi passare alla «preoccupazione» della Margherita, allo «sconcerto» dei diessini e all'«indignazione» di Fausto Bertinotti per questa improvvisa criminalizzazione di esponenti del movimento No Global solo pochi giorni

dopo il pacifico Social Forum di Firenze.
Insomma, maggioranza e opposizione subito divise (anche se con voci non sempre univoche all'interno dei due schieramenti), la prima grosso modo schierata in difesa della magistratura, la seconda che chiede di sapere come mai i giudici abbiano fatto ricorso ad un'azione così eclatante. E alla fine - ma inevitabile - molti hanno visto negli eventi di ieri un contrappeso giudiziario agli arresti di pochi mesi fa di quegli otto poliziotti coinvolti in eccessi repressivi contro i No Global al G8 di Genova. «È necessario che le forze politiche non turbino i magistrati e rispettino la loro autonomia e la loro indipendenza», ha

sottuito esortato Sandro Bondi, portavoce di Forza Italia, facendo eco a Gasparri. «Sarebbe francamente incomprensibile se la sinistra, che da sempre si attiene a questi principi, in questa occasione si comportasse in modo diverso». E il senatore Domenico Nania, presidente dei senatori di An: «Attendiamo prima gli esiti dell'inchiesta, poi formuliamo un commento». Ma le diverse sensibilità all'interno della maggioranza non potevano non affiorare nel corso della giornata. E se da un lato il leghista Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, ha detto con franchezza «il poter tirare un sospiro di sollievo per l'arresto di quei personaggi, i centristi postdemocristiani hanno

Il leghista Calderoli: sospiro di sollievo. Ma i centristi della Cdl sono perplessi

Cofferati: sembra più una decisione politica che un atto giudiziario

espresso tutta la loro perplessità per come si sono mossi i giudici. «Vorrei che in questo Paese ci fossero prima i processi, poi le condanne e la carcerazione», ha sbottato Carlo Giovanardi, ministro per i Rapporti col Parlamento. «Lo strumento della custodia cautelare non mi trova d'accordo». A sinistra c'è chi, come il diessino Cesare Salvi, ha definito «scandaloso» il provvedimento. E i comunisti italiani come Maura Cosutta hanno denunciato «una spirale pericolosa per la democrazia». Ma ai vertici dell'Ulivo la reazione è stata un po' più prudente. «Siamo preoccupati per l'uso del mandato di cattura», ha premesso Luciano Violante, presidente dei diessini alla Camera. «Comunque rispettere-

mo, come abbiamo sempre fatto, le decisioni della magistratura». Al di là dei toni prudenti, la sinistra teme le conseguenze politiche immediate dei provvedimenti presi a Cosenza. «Chiediamo che ci sia un rapidissimo accertamento da parte della magistratura sulla reale consistenza delle accuse», ha detto Piero Fassino, il leader del Ds, «perché le decisioni prese potrebbero suscitare proteste e movimenti preoccupanti proprio in una fase in cui, lo si è visto a Firenze, il movimento no global ha mostrato la capacità di manifestare le proprie idee in maniera serena e pacifica, espellendo dal proprio interno ogni forma di violenza». Giuseppe Fiorini, a nome della Margherita: «Le mele marce stanno

ovunque ci siano grandi numeri, ma qualcuno pensa per questo di deprezzare dall'agenda politica i grandi temi e le idee che si sono sviluppate a Firenze si sbaglia di grosso». Dario Franceschini, altro portavoce della Margherita, ha lanciato un vero e proprio appello perché non venga messo in pericolo il dialogo appena avviato con i no global. E il Verde Mauro Bulgarelli: «Le accuse contro Caruso e gli altri arrestati riguardano tutti noi che abbiamo manifestato a Firenze». Il commento più duro è probabilmente venuto da Cofferati: «I resti rimasti - ha detto - e le modalità inusitate del fermo sembrano un atto arbitrario più che una decisione politica che verso quella giudiziaria».

GLI UOMINI DI PISANU SMENTISCONO I SOSPETTI DI UNA «PROVOCAZIONE DI STATO»

Il Viminale: non c'entriamo è stata un'iniziativa locale

Preoccupazione al ministero per il riaccendersi dei rischi sull'ordine pubblico. «A Firenze sembravano essersi rimarginate le ferite del G8»

analisi

Guido Ruotolo

ROMA

L'IMBARAZZO, che nasconde la preoccupazione del Viminale, lo si percepisce nel silenzio. Scontato, in casi come questi, quando si tratta di commentare una iniziativa della magistratura. Anche quando la procura di Napoli chiese e ottenne gli arresti di alcuni poliziotti accusati di pestaggi dopo la manifestazione Non Global del marzo 2001 a piazza Municipio, il Viminale non commentò quell'iniziativa clamorosa. E però, anche nei colloqui informali, di solito non avari di accenti e di sottolineature, questo imbarazzo è accentuato nella richiesta di «tenere fuori» il Viminale.

Anche gli uomini del ministero dell'Interno, Beppe Pisanu, non intendono infrangere questo silenzio, che per il ministro è una regola, che si connota, però, come una presa di distanza da una iniziativa di una procura, quella di Cosenza, che, al di là del merito - sul quale le perplessità non mancano - rischia di provocare conseguenze sul terreno dell'ordine pubblico.



Il ministro Giuseppe Pisanu

Agli Interni si sottolinea che l'inchiesta cosentina è nata «molto tempo fa» e «se non fosse per Caruso, coinvolgerebbe soltanto personaggi locali e minori di questo movimento».

Conseguenze che preoccupano fortemente il Viminale, in una fase già «calda di per sé», tra conflitti sociali, terroismo e scontri internazionali di guerra. È l'ordine pubblico, dunque, che torna di nuovo sulla scena, appena sei giorni dopo la conclusione del Social Forum di Firenze, che aveva sperimentato con successo la strada del dialogo tra gli organizzatori del meeting, le istituzioni, le amministrazioni locali, le forze di polizia. Insomma, a Firenze si era sperimentato un nuovo modello di

ordine pubblico che sembrava aver rimarginato quelle ferite aperte con i fatti di Napoli e Genova. Da oggi - ma già ieri si sono avuti i primi assaggi - il movimento dei Disobbedienti, ma non solo loro, scenderà «in piazza» per protestare contro gli arresti di Cosenza. Già le prime reazioni, le prime prese di posizione, preoccupano gli addetti ai lavori. «Tenere fuori» il Viminale, è la parola d'ordine in queste ore: «Questi arresti sono frutto - insiste una fonte autorevole del ministero dell'Interno - di una



Un'immagine del corteo del Social Forum Europeo di Firenze, concluso senza alcun incidente

iniziativa locale che non ha valenza nazionale». È una risposta implicita a chi, già in queste ore, ha parlato di «provocazione», di «vendetta», di «rivincita impropria» dopo il successo del Social Forum di Firenze e della manifestazione conclusiva per la pace, che si è svolta sabato scorso senza incidenti. Non sfugge, ai responsabili dell'ordine e della sicurezza, che se la protesta per gli arresti di Cosenza «parte con queste parole d'ordine» l'obiettivo delle prossime manifestazioni sarà il Viminale (e il

governo), in particolare quelle forze di polizia che avrebbero «provocato» gli incidenti e i «pestaggi» di Napoli e Genova e che dopo Firenze vorrebbero «vendicarsi». L'inchiesta cosentina, ricordano al Viminale, è nata «prima del G8 di Genova» e lega ruoli con l'altra diversi episodi di intolleranza e, «se non fosse per Caruso coinvolge personaggi locali e minori di questo movimento». L'intolleranza si è tradotta anche in una serie di iniziative illegali che, non è un mistero, fanno parte della «pratica

politica» dei Disobbedienti, una delle realtà di quel movimento variegato dei «No global». Anche in occasione di Firenze è accaduto, e infatti, ricordano al Viminale, stanno «per partire denunce a piede libero» nei confronti dei promotori e dei partecipanti a quelle iniziative. Insomma, una lunga serie di iniziative illegali che vanno perseguite, altro è l'accusa di «associazione sovversiva»: anche in questa sottolineatura si coglie una presa di distanza del Viminale dalle inchieste della procura di Cosenza.

In queste ore, la tenuta della «piazza» è affidata alla capacità di «mediazione» e di dialogo dei vari responsabili, a livello locale, dell'ordine e della sicurezza. Ma poco potranno fare gli uomini del Viminale per raffreddare la tensione se non arriveranno in tempi rapidi le risposte della magistratura di Cosenza. E i tempi della giustizia mai come in questa occasione appaiono tremendamente lenti. Per gli arresti dei poliziotti napoletani, passarono due settimane prima che il Tribunale del riesame li rimettesse in libertà.

«Gli agenti in cella? Era un'altra storia»

Canterini: qui le imputazioni sono gravissime, là erano modeste

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

VINCENZO Canterini da un anno a questa parte, suo malgrado, è diventato famoso come comandante dei celerini di Roma. È indagato anche lui come i «suoi» ragazzi, finiti in pieno nell'affare del G8 dopo l'irruzione alla scuola Diaz. Nel frattempo, l'ufficiale di polizia tutto d'un pezzo, l'unico che scelse di andare a deporre in Parlamento davanti alla commissione d'inchiesta in divisa, è diventato segretario nazionale del sindacato

Consap. In questa veste aveva sollevato perplessità sull'operato dei giudici al momento dell'arresto dei poliziotti di Napoli, qualche mese fa. In questa veste interviene oggi. Ora che tocca al No Global, Canterini, ha uguali perplessità? «Guardi, il parallelismo tra le due vicende è un po' difficile. Le imputazioni sono così diverse. Da una parte, intendo gli agenti, era una modesta violenza privata. Dall'altra si elevano imputazioni serie: addirittura la sovversione dell'ordine democratico. Non so nemmeno quanti anni prevede il codice penale. Insomma, in questi casi la differenza la fa l'impu-

tazione». Non la colpisce che, in un caso come nell'altro, sia passato così tanto tempo dai fatti? E che l'arresto scatti con tanto ritardo? «Bah, se devo dirla tutta, anch'io a caldo m'ero detto: anche questi, dopo tanto tempo... Ma poi ho letto bene le imputazioni. E torno a dire: la differenza c'è, eccome. Se un parallelismo si può fare, è la mia fiducia e quella del sindacato Consap nella magistratura. Allora, come oggi, come in futuro. E non è una fiducia di maniera. Dico sul serio che accogliamo con serenità quello che i giudici decidono e che vorranno de-



Vincenzo Canterini

Il capo dei celerini romani indagato con i suoi uomini per il G8 a Genova: «La mia fiducia nella magistratura non è intaccata»

cidere, sia sugli agenti, sia sui No Global. Insomma non è la sente di spendere una parola di garantismo verso Caruso e gli altri. «Guardi, se l'altra volta, per gli arresti di Napoli, espressi qualche piccola perplessità, era per la sproporzione tra l'imputazione, in fondo modesta, e l'azione penale che

investiva gli agenti della Squadra Mobile. Oggi parliamo di imputazioni molto serie, che seguono a inchieste lunghe e presumo accurate... In conclusione, se stanotte per i No Global fosse scattato l'arresto soltanto per atti di violenza, e così lontano nel tempo, avrei avuto anch'io qualche perplessità. Ma così, no».

CONSORZIO AGRICOLO PER LO SVILUPPO DEL SUD

CONASS Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa
SS 274 - UGENTO (LE)

Estratto di bando d'asta
Il Commissario liquidatore, previa autorizzazione del Ministero Attività Produttive, avverte che alle ore 12.30 del giorno 15/12/2002 presso lo studio del Notaio Stefano Monosi, notaio in Galatina alla via T. Cavazza, 57 tel. 0836.528326, saranno posti in vendita all'incanto in blocco i seguenti beni mobili ed immobili di proprietà del «Consorzio Agricolo per lo Sviluppo del Sud - CONASS Soc. Coop. a r.l. - in liquidazione coatta amministrativa» con sede in Ugento alla S.S. 274 Km. 18,420. Oggetto della vendita: intero complesso aziendale per la produzione ed imbottigliamento di aceto da vino, compreso macchinari, mobili ed attrezzature ivi contenute, sito in Ugento alla S.S. 274 Km. 18,420, il tutto in unico lotto per un prezzo base complessivo di € 495.000,00 (quattrocentonovantacinquemilaottocento/00) oltre Iva. Modalità e condizioni: Coloro che sono interessati all'acquisto dovranno far pervenire nello studio del Notaio indicizzato, entro le ore 12.00 del giorno stabilito per la gara, una busta chiusa contenente: A) istanza a partecipare alla gara d'asta sulla base del prezzo minimo come sopra specificato; B) assegno circolare intestato a «Consorzio Agricolo per lo Sviluppo del Sud - CONASS Soc. Coop. a r.l. - in liquidazione coatta amministrativa» per € 99.100,00 (quarantannove milacentocinquanta/00) pari al 20% del valore base d'asta, in conto cauzione. La gara d'asta avrà luogo secondo le modalità di cui all'art. 581 o.p.c. mediante offerta in aumento sul prezzo base non inferiore a € 20.800,00 (ventimilaottocento/00) diacata. Alla vendita il sottoscritto ha delegato il sopra citato Notaio Dott. Stefano Monosi, presso il cui studio è possibile acquisire ogni informazione e le modalità e condizioni di gara contenute nel bando. Ugento, 13/11/2002

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE dott. Gabriele Caputo

DOPO LE TENSIONI FRA I MINISTRI, IL PREMIER INTERVIENE PER PRENDERE LE DIFESE DI TREMONTI

Berlusconi e le liti sulla Finanziaria «Il governo non è un Grand Hotel»

Monito contro quanti minacciano di sbattere la porta per protesta contro i tagli di spesa
Al summit di Iniziativa Centro Europa ha elogiato i vantaggi della stabilità politica italiana

Ugo Magri

Inviato a SOFIE

Chissà se, visitando la nostra Forza d'interposizione in Macedonia, Silvio Berlusconi ha pensato di metterla in campo per placare le rissie tra i ministri. Di sicuro, la Finanziaria sta creando tali e tante tensioni dentro il governo, che il suo capo si è intervenuto ieri per dire basta. Prima s'è gettato lancia in resta a difendere Giulio Tremonti, ministro dell'Economia a parafuochio delle polemiche. Quindi ha levato un monito contro quanti minacciano di sbattere la porta per protesta contro i tagli di spesa. «Non siamo mica un Grand Hotel», ha perso a un certo punto le staffe il Cavaliere.

Si è riferito un po' a tutti i ministri senza distinzione, ha voluto chiarire più tardi il portavoce, Paolo Bonaiuti. Ma sul momento, Berlusconi ha dato la netta impressione di volersi rivolgere in special modo a Letizia Moratti, titolare della Pubblica Istruzione. Poiché la questione è delicata, vale la pena di narrare l'episodio. Se Tremonti ha ragione, alle Moratti non resta che andarsene... ha introdotto il tema una cronista. «Lei è una ragazza cattivella», l'ha fulminata con lo sguardo il premier. «Ma no, non credo...», ha poi soggiunto in tema dimissioni, «mica siamo un Grand Hotel, gente che va gente che viene. Io penso», ha rincarato sullo slancio, «che le persone serie rimangono in trincea, soprattutto quando sono nel pieno svolgimento del loro lavoro».

Essendo persona seria, confida il Cavaliere, Donna Letizia non farà i capricci. Oltretutto, ha fatto notare, non ne avrebbe motivo: «Il mio apprezzamento per lei lo conosco. Sta facendo un buon lavoro e ha avuto la soddisfazione di vedere approvata dal Senato la sua riforma». Se questa passerà anche alla Camera, il nome di colei che l'ha proposta resterà iscritto agli annali della Repubblica. Dunque la Moratti smetta di batter cassa e si contenti di quan-



Il ministro Letizia Moratti

to passa il convento: «All'interno del suo ministero possono esserci delle possibilità di investire in una direzione più marcata che in altre», consiglia Berlusconi, pur riconoscendo che «ci sono ristrettezze di cui non è possibile non tener conto».

Ben altra passione il premier ha speso nella difesa di Tremonti, detto ormai il «Signor No». «Giudico ineccepibile il suo comporta-

mento e lo sostengo», ha messo le carte in tavola Berlusconi: «Mi sembra veramente ingiusto che lo si possa accusare di ristrettezza nella spesa, e non vedo come gli si possa attribuire un atteggiamento di chiusura che è solo rigore». Anche una settimana fa il presidente del Consiglio aveva fatto scudo al suo ministro «troppo spesso sotto attacco». La novità è che ieri ha riconosciuto: fra i detrattori di Tremonti ci sono «componenti della nostra parte politica». Prendono un granchio, a suo giudizio, poiché «più di così un ministro non poteva fare». E comunque le decisioni sono state collettive. Tremonti ha formulato semplici proposte.

A Skopje per il summit annuale dell'Iniziativa Centro Europa, Berlusconi ha magnificato davanti a sedici capi di Stato e di governo i vantaggi della stabilità politica italiana. «Rispetto a una volta, ora c'è una vasta maggioranza che ci consente il lavoro di un'intera legislatura, e forse non

di una soltanto, come confermano certi sondaggi» (gli ultimi giunti sul suo tavolo piazzano Forza Italia tra il 28 e il 30 per cento, trainata dalla popolarità del premier; male invece tre o quattro ministri). Da un tale margine sia alla Camera sia al Senato, Berlusconi nega che possa definirsi «colpo di maggioranza» una riforma federalista come quella voluta da Bossi, «il centrosinistra la fece con soli 5 voti di vantaggio, mi pare, noi invece ne abbiamo cento...». Cercare un'intesa più vasta sulla devolution? Non è aria. «Se ragionassimo con l'opposizione guardando al bene vero di tutto il paese, credo che troveremmo facilmente un accordo. Ma questo oggi non è». Un esempio per tutti: l'atto di clemenza sollecitato dal Papa. «Le forze politiche dovrebbero trovare un accordo generalizzato, trasversale», sospira il premier. Più facile a dirsi che a farsi: «Non a caso il Pontefice ha auspicato maggiore solidarietà fra le forze politiche. Magari».



Il primo ministro Silvio Berlusconi ieri in Macedonia

Clemenza, prudenza dopo l'appello del Papa

Sulla legge Boato, primo banco di prova sull'indulto, le divisioni sono trasversali

ROMA

All'indomani dell'appello del Papa in favore di un atto di clemenza nei confronti dei detenuti nel mondo politico si continua a discutere dell'indulto. Ma nonostante la questione sia ormai sul tappeto, un'intesa in questo senso sembra ben lungi dal profilarsi. Infatti il primo possibile banco di prova di un eventuale accordo sarà la legge Boato che prevede l'abbassamento del quorum per l'approvazione dell'amnistia e dell'indulto. Bene, su quel provvedimento si registra l'opposizione dei Ds, ma anche della Lega e di Alleanza nazionale. La differen-

za, però, è che la Quercia, al contrario degli altri due partiti, si dichiara favorevole a concedere l'indulto. Ma inserendolo, spiega la responsabile Giustizia del partito, Anna Finocchiaro, in un più organico pacchetto di riforme. Il che vuol dire far slittare i tempi di un eventuale atto di clemenza. Del resto, tanto più dopo che Francesco Rutelli ieri ha ribadito che la Margherita mantiene la sua contrarietà a un simile provvedimento, sarebbe quanto meno arduo per i Ds siglare un'intesa bipartisan con Berlusconi proprio su un tema così delicato. Soprattutto nel momento in cui una fetta della Quercia tenta

Contrari Lega e An
I Ds favorevoli solo se
ci sarà un organico
pacchetto di riforme

che dietro il tentativo del Cavaliere di aprire un dialogo su questo terreno si celi la volontà di raggiungere un altro obiettivo: la «soluzione politica» di Tangentopoli.

Non è comunque da trascurare la dichiarazione rilasciata

ieri da Massimo D'Alema. Il presidente dei Ds, impegnato in un «tour» in Sud America, in questi giorni non era intervenuto nel dibattito che si è aperto sull'indulto. Ma ieri D'Alema ha detto la sua: «Credo» ha affermato l'ex premier - «che l'appello del Papa vada accolto. Vedremo concretamente di che cosa si debba trattare perché ci sono diverse possibilità». Già, in campo ci sono anche delle proposte - la prima è la Pisapia-Buemi, a cui si affianca quella dello Sdi Giovanni Craxi e della Margherita - che puntano a ottenere gli stessi effetti dell'indulto, però attraverso una legge ordinaria. I Ds,

finora, soprattutto per volontà del capogruppo a Montecitorio Luciano Violante, sono contrari a questa ipotesi. Ma poiché una fetta del partito sembra invece propensa a percorrere questa strada qualcosa si sta muovendo anche nella Quercia. Non a caso il presidente della commissione Giustizia della Camera Gaetano Pecorella è convinto che quella della legge ordinaria sia la strada percorribile. Il problema, però, è che, per imboccare questa via, i Ds potrebbero perdere una serie di paletti che, di fatto, restringerebbero di molto le maglie del mini-indulto. Almeno questa è la preoccupazione dell'ala più garantista dell'Ulivo e di Rifondazione comunista.

Nel frattempo Gianfranco Fini ha richiamato i suoi. E Maurizio Gasparri, che l'altro giorno aveva aperto all'indulto, ieri si è mostrato molto più cauto su questo argomento. «Ho grande

rispetto» ha dichiarato infatti il ministro per le Comunicazioni - per le parole del Santo Padre e mi sento, come cattolico, impegnato in una riflessione sul suo appello. Come politico, ritengo che i problemi della sicurezza siano tali, in questo paese, che occorra essere molto molto prudenti prima di decidere atti di clemenza parziali o totali. Il ministro La Russa, capogruppo di An a Montecitorio, ha sostenuto che un atto di clemenza nei confronti dei detenuti «non significa per forza indulto». «Si può migliorare le loro condizioni di vita» ha aggiunto l'esponente di Alleanza nazionale - con misure alternative alla detenzione, e si possono costruire nuove carceri. A insistere invece perché le parole del Papa vengano tradotte al più presto in fatti è il ministro Carlo Giovanardi, secondo il quale l'appello del Pontefice «deve essere accolto». (r.r.)

LANCIA

C O N C E S S I O N A R I E



Entrare nel business è più semplice di quello che sembra.

Nuova
Lancia Lybra Business JTD
a partire da
€ 22.560

Fino al 30 novembre
potete averla con

«Un finanziamento» di
€ 15.500 a tasso zero
in 48 mesi

«gli Ecoincentivi statali»

Con il contributo
delle Concessionarie Lancia
del Piemonte, della Liguria
e della Valle d'Aosta.



PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLA CONCESSIONARIA LANCIA LYBRA BUSINESS JTD, PREZZO CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA) € 22.560,00. IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 15.500,00. DURATA DEI MESI 48 (DA € 22.560,00). SPESA GESTIONE PRATICA € 150,00 + BOLLI TAN 0%, TAN 1,99% (TAEG 3,99%). SCALATI VALORI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI NUOVI A FINO A € 15.500,00 DI VALORE NON CATASTRIZZATO (TAN 0%, TAEG 3,99%). SOLE MOTORIZZAZIONI 1.6 e 1.8 JTD. L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

IL MINISTRO AFFRONTA I PROBLEMI DELL'ECONOMIA, DELL'INTERVENTO STATALE E DEL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE. E SPUNTA UN «PLAN B»

TREMONTI

«Il mio new deal»

intervista

Aldo Cazzullo

GULIO Tremonti, il primo ministro nella storia italiana a guidare un dicastero che concentra Tesoro, Finanze, Bilancio, Mezzogiorno, Partecipazioni Statali, l'uomo che Prodi accusa implicitamente di vegliare le spoglie del «pensiero unico» e Cofferati dalla Pirelli definisce apertamente il vero ideologo della destra, sorride: «Cofferati che lavora alla Pirelli? Mi ricorda un pensiero di Roland Barthes sul merletto come parodia del lavoro recitato dalle signorine borghesi dell'Ottocento, una funzione del lavoro. Dal lavoro come tragedia al lavoro come commedia. Pensiero unico? Non nel caso di Prodi. Ma troppo spesso è stato più unico che pensiero».

Quel che pensa Tremonti sulla fine del pensiero unico e dell'era delle certezze si trova in un saggio pubblicato da Mondadori nel '94, «Il fantasma della povertà». Questo l'incipit: «La povertà del mondo ha cominciato a muoversi, da Sud verso Nord. Per contro, attirata da masse di manodopera a basso costo, la ricchezza dell'Occidente ha cominciato a migrare, da Ovest verso Est». «Mentre scrivevo quel libro - dice il ministro - c'erano pellegrini in cammino verso la City. Sacerdoti dell'utopia delle privatizzazioni, parroci di una retorica domestica come quella della casalinga «globalizzata» di Voghera che trova il salame ungherese al supermercato». Per Tremonti il Forum di Firenze è certamente un fenomeno sociale rilevante. È un mondo di valori: quelli del Forum sono rimasti a sinistra gli unici a parlare di valori e questo è positivo, perché i valori ideologici costituzionali della sinistra ha rinunciato, a favore dei beni. E siccome le parole hanno una forza ideologica tremenda, parlare di beni invece che di valori svela un'ossessione, la mercificazione dell'esistente. Da parte della sinistra la lezione mercantile è stata appresa troppo di recente per essere abbandonata troppo improvvisamente. Un errore che può fare la sinistra è considerare questi ragazzi come «global». Sono global a ogni effetto. Un altro errore è considerarli in termini di «global». Non sono un blocco omogeneo, sono tutt'al più somma di individui. Siamo passati dall'Arbeitser al computer, dalla massa all'individuo. La sinistra postcomunista a questo ha enormi difficoltà a capirlo, non è nel suo patrimonio culturale. Ad un pensiero unico sono arrivati, da un pensiero unico erano partiti. Per capire il Social Forum bisogna guardare a un mondo di valori più cristiani che comunisti».

Tredici anni fa, Tremonti scrisse sul Corriere della Sera una serie di articoli sulla fine dello Stato nazione e sulla smaterializzazione della ricchezza come conseguenza della nuova geopolitica. «Ora l'11 settembre ha radicalizzato una cascata di fenomeni già in atto e ha dimostrato l'infondatezza di quello che per anni i neofiti del capitalismo conformista avevano predicato: ha dimostrato che la vita non può essere stilizzata in un grafico, che l'economia non è la filosofia, che la vita è fatta da fedi, passioni, sentimenti, virus». Lo choc di New York ha enfatizzato crisi latenti altrove. «In pochi anni sono scomparsi due continenti. L'Africa non fa più notizia. Il Sud America alterna tentazioni autarchiche e alleanze globali, finanze moderna sommatte a politica arcaica. Scompaiono le strade, le reti dei commerci. Sulle mappe americane non tracciate rotte con l'avvertenza: banditi. Tornano le arse proibite, si riprende

LE PAROLE DEI LEADER ALLA «STAMPA»



ROMANO PRODI

Nell'intervista pubblicata il 10 novembre, il presidente della Commissione europea ha «aperto» ai ragazzi del Social Forum. Rivendicando il ruolo dell'Europa, Prodi sostiene che bisogna stare a sentire i giovani. Apertura anche verso i girotondi «creano» ha detto - un'atmosfera fertile, in cui la gente riflette.



PIERO FASSINO

«Andare di persona al corteo avrebbe significato metterci il cappello sopra». Così il segretario del Ds, in uno dei passaggi dell'intervista pubblicata l'11 novembre. Nel ricordare le polemiche che hanno preceduto il corteo di Firenze, Fassino rivendica il suo ruolo: «Se non si è ripetuto Genova è perché qualcuno ha lavorato affinché ciò non avvenisse».



SERGIO COFFERATI

«Con Prodi ci sono elementi di valutazione comune. I fili che tengono legati riformismo laico e cattolico sono i valori e i diritti. E' questo che ci unisce», dice l'ex leader della Cgil nell'intervista del 12 novembre, in cui contesta, tra l'altro le idee di Tremonti: «E' vittima di una deriva culturale».

come nel Medioevo a scrivere: hic sunt leones. A dieci anni dal crollo del Muro, crollano le certezze di una crescita continua. E tra le macerie dell'identità comunista e dell'illusione mercantile si aggira senza pace gli apprendisti, i neofiti, i reduci dal pellegrinaggio alla City che ora imboccano la strada di Firenze. Sembrano avere più followship che leadership. Ripetono stereotipi privi di senso. Sono stati aspirati dal vortice della modernità. Hanno rinnegato la storia senza capire il futuro. Non colgono un collegamento che non è solo un «post hoc ergo propter hoc», ma deriva da un nesso causale: effetto che si stabilisce a catena tra fatti solo apparentemente sconnessi, tra l'11 settembre e la crisi della Enron, e così via. Una questione di crisi di fiducia. Sostiene Tremonti che da sinistra sbaglia se pensa a una destra «prêt-à-porter»; sbaglia chi, come Cofferati, lo accusa di voler sostituire la solidarietà con la carità, l'intervento statale con la filantropia. Il ministro cita come esempio la sua idea della Detax, lanciata con un articolo sulla prima pagina di Le Monde dell'11 settembre, a proposito della solidarietà verso il Sud del mondo. «La sinistra vuole invece la Tobin Tax. Una legge ideologica, che interviene verticalmente e discorsionalmente, o dirotta il flusso fiscale dalla finanza ai governi. Noi pensiamo alla Detax: l'esclusione dalle imposte della quota di consumi che la società destina al Terzo Mondo. Il fine è lo stesso, trasformare il male in bene. Ma la Detax interviene in modo orizzontale, arriva direttamente sul territorio, alla popolazione. E' un'idea che si sta facendo strada in Europa».

La diagnosi di Tremonti parte da quella che definisce

“ Smettiamola con l'utopia delle privatizzazioni, la destra non sta ferma e non rifiuta l'idea dell'intervento statale. Possibile in Europa un neoprotezionismo? Il Forum di Firenze è stato un fenomeno sociale importante ma con valori più cristiani che comunisti ”

“ Cofferati che torna a lavorare in Pirelli? Mi sembra il passaggio dal lavoro come tragedia al lavoro come commedia. Prodi? Nel suo caso non si può parlare di pensiero unico. Troppo spesso è stato più unico che pensiero ”

l'utopia delle privatizzazioni, che in Italia non hanno dato vita a public company ma molto spesso a passaggi di proprietà segnati ogni volta dalla crescita dell'indebitamento, mentre le aziende rimaste in parte sotto il controllo del Tesoro godono di buona salute. «Anche da qui si deve cominciare per capire il «declino» del paese. E contro il «declino» Tremonti elabora quella che pare quasi un'agenda. «La nostra può essere anche la direzione di un nuovo New Deal. Usare lo Stato. La destra non sta ferma. In Italia, in Europa, in America. Se pensano che la destra rifiuta lo Stato, non hanno capito né la destra, né lo Stato». Il ministro dell'Economia non ha timore a parlare di «neoliberalismo», non considera eresia l'ipotesi di un «neoprotezionismo europeo», finalizzato non a ostacolare gli scambi ma a correggerne le asimmetrie. Il mercato per Tremonti non è un idolo: «Se in Oriente producono a costo 10 una valvola che a noi costa 100, non c'è competizione possibile, non c'è riduzione di imposta che tenga. Occorre intervenire. Un tempo si sarebbe reagito con l'imposizione di dazi. Ora si tratta di imporre condizioni di reciprocità. E' fondamentale stabilire una reciprocità tra prodotti e doveri. I paesi che fabbricano prodotti ma non impongono ai produttori i doveri sociali stanno spazzando l'Europa, è un'asimmetria che bisogna correggere. Non per negare, ma all'opposto per stabilire condizioni di mercato. Sarà, dovrà essere una partita fondamentale».

Tremonti non lo dirà mai esplicitamente, ma l'immagine cofferatiana dell'ideologo non gli è estranea: dalla legge obiettivo sulle grandi opere alla legge sull'immigrazione e quasi



CHI È IL MINISTRO

Giulio Tremonti è stato tra i più giovani professori universitari d'Italia. Allievo di Gian Antonio Micheli, ha pubblicato saggi su Mulino e Laterza. Per dieci anni editorialista del Corriere della Sera, è stato speaker alla Oxford Union Society e alla Cambridge Union Society.

tutti gli altri materiali che hanno composto il programma della Casa delle Libertà sono farina del suo sacco. Il Tesoro è diventato in questi mesi un potente centro di elaborazione politica e culturale, ospita conferenze di Posner, Fejovich, Vatin, decise da nomine eterodosse come quelle di Siniscalco, Barca, Grilli, Turicchi, è al centro di una rete sempre più fitta di contatti con le «cancellerie economiche» d'Europa. Anche così è nata l'idea delle «correzioni del mercato» a opera dello Stato. Tremonti accenna appena di sfuggita a un progetto allo studio in sede internazionale. Il «Plan B», che farebbe passare il New Deal da una fase di studio ed elaborazione a una fase di interventi e riforme, ma sembra quasi pentito di averne citato il nome, e cambia argomento.

L'accusa «mi» confronti è di populismo. La replica: «Aumentare le pensioni mini-

me, diminuire le imposte sui redditi bassi non è populismo. La riduzione delle imposte sui redditi bassi è la contropartita della riforma del mercato del lavoro. Non per caso è la raccomandazione fatta nei grandi orientamenti di politica economica europea di Barcellona. E' un modo per ridurre il cuneo fiscale. La filosofia politica delle nostre due prime finanziarie è quella della protezione sociale, indispensabile in una fase che dopo l'11 settembre era evidentemente una fase di progressive criticità».

Però siete stati troppo ottimisti. «Se fossi ancora professore le direi che questo significa non avere capito del tutto il funzionamento dei cosiddetti stabilizzatori automatici». Così intende dire? «Che tutto il «buco di entrate» derivante dallo scarto tra crescita potenziale e crescita reale non deve essere coperto con manovre correttive. Chi parla di «trimestrale di cassa» utilizza un «topos» della Prima Repubblica, e con questo lascia la sua impronta digitale. Chi punta sulla ruota politica della manovra correttiva punta sul bingò sbagliato, non riserva sufficiente attenzione ai meccanismi tecnici del patto di stabilità e non ha proprio idea di quello che sta succedendo in Europa, dove la posizione

italiana è e sarà reputata e rispettata. Fuori dalla congiuntura noi disponiamo dei mezzi culturali per correggere le asimmetrie del mercato, per progettare se del caso un nuovo New Deal. E se si aprirà la discussione su nuove forme di democrazia economica, quali la partecipazione dei lavoratori agli utili e alla gestione delle imprese, «è da questa parte che accadrà, e non da quella. A sinistra sono rimasti fermi ad una idea dogmatica e domestica dell'Antitrust, che è certo necessario ma non più da solo sufficiente. Noi siamo alla dialettica prodotti-doveri, al neocollaborismo, al New Deal, alla correzione delle asimmetrie dei mercati: tutti temi che sono stati scritti per tempo nella nostra agenda. Noi crediamo al mondo dei valori e non intendiamo trasformarli in beni». Il governo non si fa dettare il programma dalle imprese; attua il suo programma, in modo molto poco dogmatico. La sinistra è rimasta alle prese con i suoi scheletri: le masse, le paure. Come tante altre volte nella storia, attende salvifica la crisi del capitalismo, nell'illusione che questa le porti la vittoria. Come tante altre volte nella storia, non avrà la vittoria. E' la borghesia che nella storia ha sempre vinto».

IL DISCORSO ALLA SCUOLA DI FORMAZIONE DI FORZA ITALIA A CORTONA. SCAJOLA: FACCIAMO UN MANIFESTO PER IL PARTITO

Proposta choc di Baget Bozzo: basta festeggiare il 25 aprile

Gigi Padovani

inviato a CORTONA (Arezzo)

BLAZER blu, pantaloni di flanella grigi, cravatte regimental e mocassini lucidi: hanno tra i 19 e i trent'anni, sono cresciuti con «Striscia la notizia», vedono i «no global» come il fumo negli occhi, fanno parte di quella «generazione invisibile» che studia e lavora senza cerca: spazi e visibilità. Sono gli «azzurri», i 120 scelti da tutte le regioni per partecipare alla «Frattocchie foriste», la prima scuola di partito organizzata per loro da Forza Italia in un monastero-albergo di Cortona, sulle colline tra Toscana e Umbria. Nulla «Resistenza», il 25 aprile hanno vissuto soltanto tramite «agenti permissivi» e profes-

sori ignoranti o fannulloni - giudizi da una loro recente indagine - non amano le divisioni ideologiche. Non battono ciglio, leggendo la relazione introduttiva di don Gianni Baget Bozzo: «Io credo che quando la Casa delle libertà diverrà una vera forza culturale il suo primo atto dovrebbe essere quello di abolire il «25 aprile» come festa della nazione e reintrodurre il 4 novembre come data delle fine vittoriosa della prima guerra mondiale, per ricordare i caduti di tutte le guerre». E questo perché, spiega il responsabile formazione del partito, «la Resistenza non fu movimento popolare e «divise la coscienza nazionale». Una condanna senza appello, alla quale si deve aggiungere - secondo il sacer-

dote genovese - una rivalutazione del Risorgimento, perché è alla base della nostra «cultura nazionale».

Baget Bozzo infrange il tabù del 25 aprile? Inutile cercare sostegno tra gli altri forzisti arruolati come «docenti» per il corso di Cortona. Ferdinando Adornato, presidente della commissione Cultura, è prudente: «Sono d'accordo sul ragionamento, ma sulle feste sono conservatore». Fabrizio Cicchitto, vicecapogruppo a Montecitorio, aggiunge: «Temiamo fuorviante». Poi ragiona: «Il revisionismo non si fa sulle date, in Italia, ma sul ruolo dei comunisti nel dopoguerra: dobbiamo a Stalin e non a Togliatti se non ci fu la guerra civile». Quanto a Simone Baldelli, coordinatore dei giovani



Gianni Baget Bozzo

forzisti ed organizzatore del corso, non prende posizione, parla di «provocazione utile al dibattito» e lancia un'altra sfida: «A noi interessa di più far marciare le nostre «tute azzurre» contro i «no global» senza idee di Firenze».

Inutile parlare di un passato che forse a questi ragazzi dice poco. Ora c'è il futuro del partito, la costruzione del «viavai» per le elezioni, cui badano. Questa «Berlusconi generation» - come la definisce Baget Bozzo, loro «padre spirituale», per confessione della entusiasta delegata calabrese Giulia Sgroi - pensa positivo. Lo sa anche Claudio Scajola, subito rimesso in cattedra dopo il rientro nel partito con il ruolo di Coordinatore elettorale. «Mai più un'altra Verona», tu-

na l'ex ministro dell'Interno alludendo alla città persa dal Polo a primavera. E ammonisce: «Si deve tornare a vincere», altrimenti le prossime amministrative del 2003 potrebbero suonare come un giudizio negativo per il governo Berlusconi. Scajola ha già pronta la cura: scrivere il «manifesto» di Forza Italia (chiaro suggerimento di Marcello Dell'Utri, col quale ora è in piena sintonia), riformare lo Statuto interno per «battere i ras locali», creare nuovi quadri scegliendo bene i candidati. Con una confessione finale, accolta da applausi e scene aperte: «Non credo che se ne sta in ultima fila. E giusto avere ambizione e i campi di gioco sono tanti...». La partita di Scajola è appena ricominciata.

DA LUNEDÌ ERA OSTAGGIO DELLE FARC

Liberato dall'esercito il vescovo rapito in Colombia dai ribelli

La quinta divisione dell'esercito colombiano comandato dal generale Reinaldo Castellanos ha liberato monsignor Jorge Enrique Jiménez, presidente della Conferenza episcopale latino-americana (Celam) e il parroco che lo accompagnava, padre Desiderio Orjuela. I due religiosi, sequestrati lunedì scorso, erano tenuti nascosti nella località di Penol, vicino a Tapaipi, non lontano dal luogo dove è avvenuto il rapimento. Secondo le emittenti radio colombiane, nella zona della liberazione sono ancora in corso combattimenti con le colonne delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) responsabili del sequestro. Monsignor Víctor Caballo, vescovo di Barranquilla, ha ringraziato «la gente che ha collaborato, l'esercito e il governo nazionale». Una «gioia enorme» è stata espressa dal portavoce della Santa Sede, Joaquín Navarro Valls.



Monsignor Jorge Enrique Jiménez

AVEVA UCCISO DUE AGENTI DELLA CIA

Si accende la protesta in Pakistan per il terrorista giustiziato negli Usa

La notizia dell'esecuzione negli Usa del pakistano Mir Aimal Kasi, condannato a morte per terrorismo, ha gettato nel lutto Quetta, la sua città natale nel Pakistan occidentale dove si sono svolte manifestazioni di protesta. Le autorità pakistane non hanno escluso che un attentato nel quale due persone sono state uccise e nove ferite, a Hyderabad, sia una rappresaglia contro l'esecuzione. Kasi, 38 anni, è stato ucciso con un'iniezione letale dopo essere stato riconosciuto colpevole di aver ucciso nel 1993 due agenti dei servizi segreti americani a Langley, in Virginia, davanti agli uffici centrali della Cia. Misure di sicurezza eccezionali hanno accompagnato l'esecuzione, ma le preoccupazioni americane sono rivolte soprattutto verso il Pakistan e i paesi islamici. Il Dipartimento di Stato ha messo in guardia nei giorni scorsi sulla possibilità di attentati su scala globale legati alla vicenda di Kasi.



Il fratello con una foto di Aimal Kasi

IMBOSCATA CONTRO I COLONI, POI AGGREDITO L'ESERCITO CON RAFFICHE DI MITRA E BOMBE A MANO

Agguato a Hebron, dodici vittime israeliane

L'azione rivendicata dalla Jihad

Aldo Baquis

TEL AVIV

Almeno dodici israeliani, fra civili e militari, sono rimasti uccisi ieri in un attacco palestinese lanciato a Hebron, la città della Cisgiordania dove 500 coloni protetti da ingenti forze militari vivono fra 150 mila palestinesi. Una vera battaglia, nel corso della quale i reparti israeliani hanno energicamente bombardato due quartieri palestinesi, Abu Sneh e Hart al Sheikh, che dominano la città. In serata fonti militari israeliane hanno annunciato che due dei miliziani palestinesi che avevano sparato sui coloni ebrei in transito lungo il sentiero del fedele, sono caduti dopo che i soldati israeliani li avevano accerchiati in una casa sulla collina, cannoneggiata e bersagliata con razzi esplosivi.

L'attacco è iniziato alle 19,30, nel secondo venerdì del Ramadan islamico e nel giorno dell'anniversario della proclamazione dello Stato di Palestina, avvenuta il 15 novembre 1948 nel corso del Consiglio nazionale palestinese ad Algeri. I primi a cadere sono stati alcuni coloni che provenivano dall'insediamento di Kiyat Arba, alle porte di Hebron. Nell'oscurità uno o più cecchini hanno colpito a ripetizione gli israeliani che in quel momento si trovavano su un terreno scoperto. Molti erano armati e chi era in grado di farlo ha subito risposto al fuoco e ha chiesto il soccorso delle forze armate israeliane.

Ma questo era appunto ciò che aspettavano i palestinesi. Le prime unità israeliane giunte sul posto

In un giorno simbolo scatenato l'attacco Era il quarto anniversario della proclamazione dello Stato di Palestina

sono state investite, da breve distanza, da un fuoco micidiale e da numerose bombe a mano. Un attacco predisposto dunque da un commando di notevoli dimensioni. I militari sono stati colti di sorpresa e il commando dell'unità, un alto ufficiale, è stato ucciso, disorientando ulteriormente i soldati. Ai bordi della strada i coloni feriti imploravano soccorso. Per circa 40 minuti è stato possibile assistere perché era necessario l'intervento di ambulanze blindate. A quanto pare almeno una trentina di israeliani sono stati feriti dagli spari.

La reazione dell'esercito israeliano è stata immediata e molto decisa. I carri armati hanno subito colpito i rioni arabi dove proveniva il fuoco, provocando vittime fra la popolazione civile. Per ora a Hebron si è sentito il crepitio delle armi. La battaglia è avvenuta mentre ingenti reparti israeliani occupano da giorni una altra città cisgiordiana, Nablus, nel tentativo di smantellare le infrastrutture militari di Hamas e di al Fatah. Proprio a

Nablus i soldati hanno catturato ieri un kamikaze palestinese, un attivista delle Brigate dei martiri di al Aqsa già pronto per partire in missione.

Le notizie giunte dal Cairo a proposito di una sospensione degli attentati palestinesi nel periodo antecedente le elezioni politiche israeliane (28 gennaio 2003) erano state accolte con grande scetticismo dal governo di Ariel Sharon. «Più che le parole contano per noi i fatti. E i fatti sono che abbiamo informazioni relative a decine di attentati in fase avanzata di progettazione», aveva dichiarato Dany Naveh, un dirigente del Likud.

Nel corso della giornata anche un portavoce di Hamas, Ismail Abu Shanab, aveva confermato che per gli integralisti non è possibile contemplare alcuna sospensione della lotta armata. «Se anche la sospendessimo - aveva aggiunto - Sharon non farebbe altro che dire che la repressione armata ha vinto. Noi invece lo vogliamo mettere in gioco».

Poco dopo anche una formazione legata ad al Fatah, le Brigate dei martiri di al Aqsa, aveva ribadito che non ci sarà alcuna sospensione della lotta armata. Non nel Territorio, non in Israele. Nessuna tregua, dunque. La conferma definitiva è giunta da Hebron con l'agguato teso dai palestinesi, che è stato rivendicato in serata dalla Jihad islamica. Per il governo di Sharon e di Shaul Mofaz, entrambi ritenuti «falchi», si tratta di un episodio che necessiterà presumibilmente di una reazione militare esemplare.



Un colono ferito viene caricato sull'ambulanza blindata mentre prosegue la sparatoria

L'ARMA DELLA VIOLENZA AL POSTO DELLA POLITICA

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

L'ORRORE per la «strage della notte del sabato» fa il paio con quello che abbiamo visto la settimana scorsa al kibbutz Metzger: la mamma uccisa premeditatamente con i suoi piccoli, in casa; qui dodici morti e decine di feriti tra gente che torna dalle preghiere al tempio. Due attacchi che hanno precedenti per crudeltà solo nella strage di ragazzi alla discoteca Dolphinarium a Tel Aviv, e nel massacro della festa di Pasqua a Netanya.

La rivendicazione da parte della Jihad islamica, l'organizzazione che agisce in collegamento con gli Hezbollah, sostenuti dalla Siria e dall'Iran, è gravissima perché la Jihad non è un'organizzazione autonoma palestinese, ma è legata a forze destabilizzanti per tutta l'area. Si tratta di un attacco strategico teso a travolgere definitivamente la zona; che ha dispiegato una grande potenza di fuoco; che tende a creare una situazione estrema che toglie ogni forza al sia pur debole e poco chiaro accordo del Cairo che proponeva un cessate il fuoco di Hamas e Fatah; che giuoca sul rapporto fra insediamenti e Israele creando un nesso di sangue che impedisce la trattativa; che spinge il governo a qualche azione che lo metta in rotta di collisione con gli Usa nel momento in cui è all'orizzonte la guerra con l'Iraq; che giuoca sulle prossime elezioni, spingendo l'elettorato verso la destra più decisa, così da minare l'autonomia e Israele su una rotta di collisione senza ritorno. E, soprattutto, che di nuovo distrugge famiglie e vite innocenti. Nessuno merita queste orribili scelte del terrorismo: certo non le povere vittime, certo non i palestinesi che hanno dato molti segni di non potersi più della scelta estrema delle organizzazioni terroriste. Queste scene mettono in forse il futuro non solo del Medio Oriente, proponendo di nuovo alle molte forze del terrore nel mondo l'arma della violenza come promessa di vittoria, la barbarie al posto della politica.

SENZA LE SUE CERTEZZE
SAREBBE RIMASTO

TATANKA YOTANKA.



INVECE È DIVENTATO TORO SEDUTO.
PERCHÉ SONO PROPRIO
LE NOSTRE CERTEZZE A FARE DI NOI
QUELLO CHE SIAMO.
QUELLE STESSERTEZZE CHE I 2200
PROMOTORI FINANZIARI RASBANK
TI AIUTANO A COSTRUIRE E PROTEGGERE.
NATA DA RAS, LA COMPAGNIA DI 5 MILIONI
DI ITALIANI, RASBANK TI OFFRE TUTTE
LE SOLUZIONI DI INVESTIMENTO
E RISPARMIO, CON I MIGLIORI SERVIZI
FINANZIARI E BANCARI.
CON RASBANK HAI LA CERTEZZA
DI UN FUTURO IN CUI RICONOSCERTI.

NUMERO VERDE 800.100.800
WWW.RASBANK.IT

RAS BANK
CONSTRUTTORI DI CERTEZZE.

Allianz Group

SOTTOSEGRETARIO AL PENTAGONO E BRACCIO DESTRO DI DONALD RUMSFELD

“ La prossima settimana al summit di Praga chiederemo alla Nato di creare una forza di reazione rapida per agire contro il terrorismo ”

intervista

Maurizio Molinari

Inviato a WASHINGTON

A Il summit di Praga in programma la prossima settimana, gli Stati Uniti chiederanno agli alleati della Nato di condividere la creazione di una forza di reazione rapida capace di intervenire in ogni angolo del mondo per condurre operazioni di guerra al terrorismo, sia contro organizzazioni come Al Qaeda sia contro «Stati canaglia». A preannunciarlo in questa intervista a «La Stampa» è Douglas Feith, sottosegretario agli Affari politici al Pentagono e braccio destro del ministro della Difesa Donald Rumsfeld nella gestione dei delicati rapporti con l'Europa. Quarantenne anni, avvocato e scrittore con la passione per la diplomazia e i tappeti orientali - due dei quali sono appesi alle spalle della sua scrivania al Pentagono - Feith tiene il suo rapporto con l'Italia: vi è stato nei mesi scorsi per discutere di terrorismo e ora è in programma una nuova visita. In agenda anche la prospettiva di guerra in Iraq.

In che cosa consiste in concreto il vostro progetto di creare una forza di reazione rapida anti-terrorismo? «Nasce dall'idea che i Paesi dell'Alleanza Atlantica si confrontano oggi con minacce che possono provenire da ogni angolo del pianeta. Dalla guerra al terrorismo abbiamo imparato che queste minacce si percepiscono sulla base di singole indicazioni di intelligence, a volte di frammenti, e quindi solo agendo rapidamente si può far venir meno il pericolo imminente. La maggiore minaccia che pesa sulla Nato non è più, come avveniva ai tempi della Guerra Fredda, un'enorme Armata Rossa sovietica che si sposta verso l'Europa centrale con colonne di blindati e carri armati in maniera decisamente visibile. Contro il terrorismo oggi servono forze più ridotte, in grado di muoversi velocemente su grandi distanze nelle più diverse condizioni e capaci di operare in maniera integrata con il sistema di intelligence



Una sfilata di soldati iracheni, giovedì, nelle strade del centro della capitale, durante la festa del «giorno di Baghdad»

“ Le minacce nel recente nastro di Bin Laden sono a mio avviso molto serie. Al Qaeda sta tentando di terrorizzare non solo gli Usa ma tutte le democrazie ”

re parte ai diversi aspetti della coalizione, dando contributi diretti o indiretti a seconda dei casi. Da un certo numero di mesi abbiamo in corso consultazioni con Paesi amici e alleati sull'Iraq. E' chiaro che vi sono dei Paesi interessati a partecipare direttamente all'azione militare, altri invece solo a dare un contributo indiretto ed altri ancora pronti a dare il loro sostegno dopo la fine delle operazioni militari quando il lavoro da fare sarà enorme per aiutare la ricostruzione e la stabilizzazione dell'Iraq. Riteniamo che avremo un grande sostegno da parte degli alleati della Nato.

Inclusa l'Italia?

«Possibilmente sì, non lo escludo affatto».

Uno studio della Heritage Foundation avanza l'ipotesi dello schieramento di ventimila soldati non-americani nel dopoguerra per stabilizzare l'Iraq. Potrebbe essere anche l'Italia a fornirli sul modello di quanto già avviene nella regione dei Balcani?

«Spetterà solo e unicamente al governo italiano deciderlo. Alcuni Paesi ci hanno detto che pur non partecipando direttamente all'intervento potrebbero assumersi parte della responsabilità del dopoguerra».

E' corretto dire che non escludete nessun tipo di aiuto dall'Italia, diretto, indiretto o post-bellico sull'Iraq?

«E' corretto dirlo per l'Italia e anche per gli altri alleati. Il motivo per cui l'organizzazione della Nato è sopravvissuta per oltre mezzo secolo è che noi rispettiamo la sovranità degli alleati. Quando gli Stati Uniti assumono un'iniziativa ogni Paese prende le proprie decisioni, sceglie quale ruolo vuole svolgere in base ai propri criteri. Vedremo, se la guerra in Iraq ci sarà, chi farà che cosa; ma avverrà tutto su base volontaria».

Quanto considerate serie le minacce contro l'Italia contenute nel recente nastro attribuito a Osama bin Laden?

«A nostro avviso sono molto serie. Al Qaeda sta tentando di terrorizzare non solo gli Stati Uniti ma le democrazie, il nostro stesso sistema di vita. L'Italia per gli Stati Uniti è in questo momento un alleato importante. Le relazioni bilaterali sono molto buone. Riconosciamo che i colleghi italiani si ascoltano, hanno interesse per le nostre idee strategiche. E' molto utile andare in Italia per consultazioni. Adesso è in programma una nuova serie di consultazioni strategiche con gli alleati europei e potrei tornare presto».



Douglas Feith, braccio destro di Rumsfeld al Pentagono

FEITH

«Non escludo l'Italia nella guerra a Saddam»

Se si dovrà intraprendere una campagna militare contro l'Iraq credo che molti alleati vorranno prendere parte ai diversi aspetti della coalizione, dando contributi diretti o indiretti secondo la necessità

affinché sia ridotto al minimo la distanza di tempo da quando l'obiettivo viene individuato a quando viene attaccato. E' questa secondo noi la nuova capacità militare della quale l'Alleanza Atlantica ha bisogno».

Ciò significa che le truppe della Nato potranno intervenire «fuori aerea» anche molto lontano dai confini geografici dell'Europa?

«Dovranno intervenire ovunque la Nato deciderà che si trovi una minaccia per la sicurezza».

Ad esempio in Iraq?

«La proposta della forza di reazione rapida della Nato non è legata alla questione Iraq».

E per interventi tipo quello in corso in Afghanistan?

«Da ovunque proverrà la minaccia».

Non crede che in realtà ipotizzare interventi ovunque nel mondo significhi archiviare il concetto di azioni «fuori area» stabilito al summit di Washington del 1999 e relativo solo a zone limitrofe allo spazio-Nato, come ad esempio i Balcani o il Caucaso?

«Non credo che sia rimasto molto di quel concetto di interventi «fuori area». La Nato attraverso i suoi meccanismi dovrà decidere se confrontarsi

con le minacce che provengono da fuori Europa e se lo farà sarà libera di agire come ritiene per difendersi. D'altra parte, a ben vedere, mai in passato la Nato ha assunto l'impegno a ignorare minacce nei suoi riguardi se provengono dall'esterno dei confini dell'Europa. Il punto è che prima il pericolo era l'Unione Sovietica e si trovava il nel cuore dell'Europa, oggi invece è il terrorismo e può essere in qualsiasi luogo».

Ritenete che gli alleati della Nato condividano questa proposta di blitz

anti-terrorismo su scala globale?

«Un accordo non c'è fino a quando c'è. Siamo convinti tuttavia che vi sia un largo sostegno per l'idea che la Nato debba avere la capacità di reagire rapidamente a minacce terroristiche. Il mondo non si può permettere il lusso di aver bisogno di mesi di riunioni e discussioni per riuscire a mobilitarsi contro il terrorismo».

Che cosa vi aspettate sull'Iraq da questo summit?

«A Praga avremo una discussione ricca di contenuti sulla

lotta al terrorismo. Gli alleati fanno parte della coalizione che ora comprende quasi novanta Paesi. Siamo tutti consapevoli che la minaccia, in particolare quella delle armi di distruzione di massa prodotte da Stati terroristi, non incombe solo sugli Stati Uniti ma su ogni società aperta e democratica».

Questo significa che chiederete alla Nato di partecipare alla guerra in Iraq?

«Se si dovrà intraprendere un'azione militare contro l'Iraq di Saddam Hussein credo che molti alleati vorranno prendere

Il tuo telecomando originale si è rotto?
cambia canale con

GumBody Personal Meliconi

L'UNICO TELECOMANDO DI RICAMBIO IN GOMMA ANTIURTO CHE, GRAZIE ALLE MASCHERINE INTERCAMBIABILI, HA GLI STESSI SIMBOLI E FUNZIONI DEL TUO TELECOMANDO ORIGINALE.

► Conveniente: telecomando e protezione in un unico corpo.



GumBody Personal Meliconi è l'unico telecomando di ricambio, con il corpo in gomma, con il quale, grazie alle speciali mascherine intercambiabili, ritrovi subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale. Basta scegliere il modello corrispondente alla tua marca di televisore o, all'interno del blister, troverai le mascherine corrispondenti. Oltre al Personal, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: Facile, solo per TV, con i tasti grandi per uso semplificato; Universal 2 e 4 per raggruppare più apparecchi; Digital già programmato per accedere direttamente a TELE+ e STREAM.

Meliconi
Idee intelligenti per la casa

www.meliconi.it
in vendita nei migliori negozi di elettrodomestici

PER SENTIRE IL LE GALE DEL SISTEMA OFF-SHORE DI FININVEST

Processo Sme sospeso
prossima udienza a Londra

■ Sospensione di fatto al processo Sme, che vede tra gli imputati Silvio Berlusconi e Cesare Previti. La prossima udienza vedrà le parti riunirsi, non a Milano, ma a Londra, per sentire l'avvocato David Mills, il legale che, per la Procura di Milano, si occupa del sistema off-shore della Fininvest. Ma le autorità inglesi non hanno ancora comunicato il giorno in cui l'interrogatorio potrà avvenire. L'udienza di ieri è stata dedicata alla testimonianza del maggiore della Gdf Antonio Martino sulla gestione del teste Omega, Stefania Ariosto.

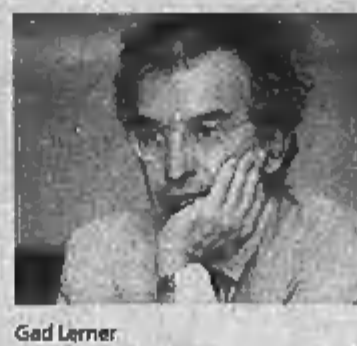


Stefania Ariosto

DEFINITO «UNO CHE PUR ESSENDO EBREO DETESTA ISRAELE»

Gad Lerner querela la Fallaci per falsità
«il suo risarcimento al fondo ebraico»

■ Una querela per diffamazione contro Oriana Fallaci: l'annuncio Gad Lerner dopo che, nell'intervista pubblicata ieri da «Panorama», la scrittrice definisce il giornalista «bleco individuo», sostenendo che si tratta di «uno che pur essendo ebreo detesta Israele». «Ho chiesto - dice Lerner - al mio legale di avviare le procedure legali con cui realizzeremo una felice partita di giro: la somma che la signora Fallaci dovrà versarmi a risarcimento della diffamatoria falsità proferita, verrà devoluta al Keren Kayemeth Le-Israel, il fondo ebraico di assistenza.



Gad Lerner

NELLO STATUTO L'IMPEGNO PER «IL BUON GOVERNO E LA LAICITA' DELLO STATO»

Una voce nuova: Libertà e Giustizia

Al via l'associazione politica che si ispira a Carlo Rosselli

Francesco Manacorda

MILANO

In campo non scende, assicura lui stesso. Ma in platea, alle 11 di lunedì pomeriggio, ci sarà. Gli antipatizzanti lo chiamano già il partito dell'Ingegnere, mentre i promotori passano ore a spiegare che dietro Libertà e Giustizia - presentazione ufficiale dopodomani al Piccolo Teatro Studio di Milano - non si muove l'ombra di un Carlo De Benedetti desideroso di mettersi in politica, bensì la libera volontà di cittadini decisi a far sentire la loro voce. Ma certo «l'Ingegnere è tra quelli che hanno agitato le acque, assieme a Carlo Caracciolo», contribuendo in modo decisivo alla nascita dell'associazione come spiega Gianni Locatelli, già direttore del Sole 24 Ore, oggi manager nella sanità e presidente di Libertà e Giustizia.

Ad agitare le acque ci si sono messi in tanti e con nomi che contano, certamente critici verso l'esecutivo Berlusconi, anche se spiega sempre Locatelli - «nascono in un periodo di crisi della società civile, ma non siamo a priori contro il governo». Lo statuto spiega che l'associazione che fin dal nome si rifà esplicitamente ai principi di Carlo Rosselli ed Emilio Lussu, «difende le ragioni del buon governo, la laicità dello Stato e l'efficacia e la correttezza dell'agire pubblico ed è aperta a tutti coloro che aspirano a una società e uno Stato plurali, al rispetto delle regole, all'indipendenza dei vari poteri e al loro bilanciamento».

Ci sarà un comitato dei garanti, destinato a mantenere il ricordo tra i principi e l'azione di Libertà e Giustizia, che comprenda una buona fetta del Gotha delle libere professioni e del mondo accademico progressista sparso tra Torino e Milano: giuristi come Alessandro Galante Garrone, Franco Grande Stevens o Guido Rossi, uomini di cultura come Umberto Eco e Claudio Magris, l'architetto Gae Aulenti, il fisico Giovanni Bachelet, Enzo Biagi e Giovanni Sartori, Umberto Veronesi. E poi un consiglio di presidenza che, oltre a Locatelli, com-

prende il presidente della Marzotto Innocenzo Cipolletta, Aldo Gandolfi - un impegno politico nel vecchio Pri e promotore degli incontri sulla giustizia all'Eliseo di Torino - e Simona Peverelli, già anima delle manifestazioni dal Palavobis milanese.

Dopo il debutto di lunedì la speranza - confortata da un sondaggio di Ivo Diamanti che mostra l'ascesa della domanda di politica - è quella di conquistare iscritti in una società che vuole riscoprire la partecipazione alla vita pubblica in forme diverse da quelle del partito. Locatelli cita i

girotondi, ma anche i raduni della Lega e le emozioni che dà Berlusconi. Gli iscritti di Libertà e Giustizia saranno meno televisivi e più telematici, ci sarà un sito riservato ai soci su cui si svilupperanno dibattiti, ma anche proposte di legge. Le prossime iniziative? «Ai primi di dicembre un incontro a Milano sull'immigrazione - spiega Locatelli - e quasi contemporaneamente a Torino un convegno sui mercati finanziari. Noi non sono temi troppo specialistici, senza un elemento necessario: tecnico ci si ritrova a fare solo appelli generici».

Immigrazione, finanza, regole e mercato, probabilmente anche la riforma del sistema previdenziale, che è un tema assai caro alla Fondazione Rodolfo De Benedetti. Ce n'è quanto basta per spingere verso l'ipotesi che Libertà e Giustizia alla fine possa rivelarsi anche un veicolo per una marcia di avvicinamento a Viale dell'Astronomia. Del resto tra l'Ingegnere che a metà settembre ha ripreso a esternare sulla Confindustria, la presenza di un ex direttore generale dell'organizzazione come Innocenzo Cipolletta e dello

stesso Locatelli... Ma è proprio Locatelli che nega: «Certo, si può dire che nelle nostre file c'è un Dna confindustriale, ma ce n'è anche uno di carattere scientifico, uno culturale. Basta guardare i nomi».

Più solido, o quantomeno più documentato, è invece il filo rosso che lega De Benedetti all'associazione. L'atto istitutivo di Libertà e Giustizia nel luglio scorso è firmato da tre soci fondatori: ci sono Gandolfi, la Peverelli e Riccardo Zingales, un commercialista che è sindaco di Cir, Confide e Sogefi, lo holding dell'Ingegnere.

«NESSUNA CROCIATA, MA IMPEGNO A DIFENDERE LE GARANZIE COSTITUZIONALI»

«Vigileremo sui principi»

Grande Stevens: come i Comitati civici

intervista

MILANO

NON saremo un soggetto politico, ma un soggetto rompicapote. Franco Grande Stevens, civilista tra i più celebri in Italia e avvocato di fiducia della famiglia Agnelli, fa parte del comitato dei garanti di Libertà e Giustizia e vede la nuova associazione come «un gruppo di cittadini che vuole garantire la libertà di espressione ed altri principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, che vuole esercitare un ruolo di vigilanza, insomma, se devo pensare a un riferimento, penso ai Comitati civici».

Ma lei c'era Gedda contro il pericolo del Fronte popolare. Qui invece c'è il governo Berlusconi...

«Quel che voglio dire è che come i Comitati Civici il nostro

obiettivo è unire persone che non sono legate ai partiti politici, ma che sentono il diritto-dovere di intervenire nella vita pubblica esprimendo le loro opinioni. In quel caso si trattava di persone unite da una connotazione politica, nel nostro caso la connotazione è data invece dai principi».

Vi accuseranno di essere degli aristogirotondi... «Di sicuro. Ma siamo persone molto posate, quasi tutte avanti negli anni. Più che la protesta, l'irruenza dei girotondi, ci interessa la critica che serve a ricercare il dialogo».

Dialogo con chi e su cosa? «Dialogo con tutti e su una serie di temi specifici. Io, ad esempio, per la parte di mia competenza vedo che c'è una situazione anomala. Serve una riforma generale della giustizia e non si fa. Invece si va verso una riforma del diritto societario che non tiene conto delle modifiche enormi fatte negli Stati Uniti dopo il caso Enron e gli altri scandali finan-

ziari e non arriva dopo un processo di consultazione. O, ancora, c'è una proposta di legge sull'arbitrato nelle società che ci isolerebbe dal mondo. La maggioranza di governo si comporta e legifera spesso in un modo che non solo è da incompetenti, ma che è anche poco democratico perché fugge la discussione. E chi non vuole confrontarsi lo fa perché non ha argomenti e perché è arrogante».

Per lei questo è il primo impegno politico dopo una vita spesa nella libera professione. Perché Libertà e Giustizia è non un partito?

«Guardi, parlo per me, ma non ritengo che avrei la capacità di assumere una carica politica. Penso invece che sia mio diritto e mio dovere civico non farmi i fatti miei se vedo che le cose non sono fatte bene. E lo dico anche in senso tecnico, non solo politico. Come molti altri in questa associazione faccio riferimento all'esperienza del Partito d'Azione. Una posizione, liberale, noiosa quanto si vuole, di persone che forse sono ingenui, forse solamente illusi, perché pensano di poter esercitare una certa influenza senza fare le crociate, ma esprimendo le loro opinioni in modo pacato». [f. man.]



Franco Grande Stevens, civilista tra i più celebri in Italia

DE MITA, LA RAI, LE MODELLE: I COMMENTI ALLA PROIEZIONE DEL FILM DI BARBARESCHI

Al cinema con Mastella: il trasformismo, cosa seria

Aldo Cazzullo

ROMA

DE MITA non faceva la campagna elettorale così. Altro che tre o quattro, quanti, quando. Sempre e solo ragionamenti. Ideogrammi, tabelle, ideologia. Clemente Mastella susurra nel buio della sala dove si proietta l'anteprima del «trasformista», il film di Luca Barbareschi sulla politica italiana, ideale seguito del Portaborse di Luchetti e Nanni Moretti. Pubblico bipartisan, Peppino Caldarola ex direttore dell'Unità, Michele Anselmi critico del Giornale e del Riformista, Massimo Teodori padre dello Sharon Day, Maria Giovanna Magli anche lei di tutte le note spese. Anche lei Mastella come De Mita, soltanto ragionamenti? «Insomma. La prima volta, nel '76, quando lavoravo alla Rai di Napoli, aspettavo che gli altri salissero in mensa per far chiamare i piccoli comuni dal centralinista. Mi facevo introdurre come direttore e segnalavo "questo nostro bravo giovane da votare e fare votare"».

Mastella fu eletto. L'on. Viganò, cioè Barbareschi, anche. Con il centrodestra. E' un imprenditore locale, un Cavaliere in sedicesimo lo definisce Mastella, ad affidargli il collegio di Venaria. Unica condizione: tagliarsi la barba. Conferma Mastella: «Anche Berlusconi valuta-



Clemente Mastella

va in base all'aspetto. Ricordo quando si esprime contro la candidatura di Brunetta a Venezia: «E' troppo piccolo», diceva, «sull'acqua alta galleggia». Il Cavaliere vince, la sua immagine appare in un trionfo di tricolori. Comincia però le vicissitudini del trasformista Barbareschi. Offerte dall'opposizione. Feste in terrazza. Dame altoborghesi. Ragazze pronte a offrirsi per una partecina. «Anchio all'arrivo a Roma ho rischiato di perdere la testa - ricorda Mastella - Avevo 28 anni, e in 12 mesi mi ero sposato con Sandra, avevamo fatto un figlio ed ero diventato deputato. Mi ha salvato la mia cultura contadina, e anche il fatto che allora il trattamento economico era inferiore. Andava tutto in regali per sposi, cretine, battesimi. Così andavo a Forcella e compravo radioline all'ingrosso». Sì, ma le feste, le ragazze? «Il clima festaiolo comincia dopo, con i socialisti. I democristiani erano quasi tutti castiga-

to quando sono diventato ministro. Allora mi hanno invitato pure a Cernobbio. Ho risposto: non mi volete prima? Non mi avrete neanche adesso».

Il trasformista on. Viganò gli inviti invece li accetta tutti. Sottrae una delle dame della terza mano a un ex ministro del centrosinistra. Viene corteggiato da un altro che lo insegue per Roma vestito da jogging e parlando con bella voce impostata, un personaggio ispirato dal senatore di Rinnovamento italiano Mario D'Urso, confida Barbareschi. Viene coinvolto in una rissa per l'elezione del capogruppo alla Camera che a Mastella ricorda un'antica contesa tra Galloni e Gerardo Bianco; era per carità zassano alzo mai la voce. Non ci si minacciava tra democristiani, non ci si insultava. Ci si fottava, questo sì, ma solo al momento dator. Quelli della Seconda Repubblica, invece. «Scrivere il film è stato un tormento - spiega Barbareschi -

La realtà ci supera continuamente. Con Gianfranco Manfredi avevamo scritto una scena in cui un gruppo di politici tira di coca. Poi...». Forse anche per questo Casini ci ha negato il permesso di girare nel Transatlantico, mentre l'aveva concesso per il prossimo film di Moretti sulla politica. Per fortuna è intervenuto Ignazio La Russa. Permessi negati a entrambi.

Ne esce davvero male la politica, mazzette e riunioni segrete in chiesa, morti improvvisi in situazioni imbarazzanti e trasferimenti ipocriti nelle zone alluvionate. «Ma questa immagine del ministro che arriva sul luogo del disastro in treno, con quanti neri e ombrelli, non è realistica - commenta Mastella - E' un'immagine da Anni 50, pare Emilio Colombo che arriva in Lucania; dove però non l'avrebbero mai accolto con rabbia, ma con rassegnazione. Persino Berlusconi smise il doppiopetto quando andò nel Piemonte alluvionato. Le mazzette? Girano ancora. E' un mito che con il maggioritario ci sia più moralità. Alla fine l'on. Viganò passa dall'altra parte e fa cadere il governo; come lei con l'Udr. Ma l'Udr era una grande operazione politica, che purtroppo non ebbe seguito. Ci riproveremo, quando non ci sarà più Berlusconi. Perché il trasformismo quello vero, è la lezione di Mastella, è un cosa seria».

E' mancata

Pina Rubatto

L'annuncio sua sorella Angela, i nipoti, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Annalisa che l'ha accudito con amore in questi anni e alle amiche che le sono state così vicine. I funerali si svolgeranno sabato 16 corrente, alle ore 11,30, nella Parrocchia Santi Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 16 novembre 2002.

Sarei per sempre la nostra ZIA PINA. Silvia, Enio, Alessandro, Edoardo e Cecilia.

Non esistono parole per dirti il nostro bene. T.V.T.B. Massimo, Paco, Chiara, Tommaso e Filippo.

Rimpiango con infinita tristezza l'AMICA di sempre, Lidia Bonzano.

Con l'affetto di sempre, Ada, Mariuccia, Gloria e famiglia, Nancy, Mariarosa, Marily Basso, Pinuccia.

Con tanto affetto Elia e Domenico, Luca e Gianfrancesco, Rosa e Franco e famiglia Campanella.

Partecipo al dolore dei familiari tutti per la perdita della cara PINA Tommaso Vallenzasca.

Modesto e Paola, Gilberto e Rosa, Carolina e Tommaso molto addolorati ricorderanno sempre con tanta nostalgia la cara amica PINA e pongono ai familiari le loro più sentite condoglianze.

PINA ci ha sempre portato un sorriso ed un aiuto, non li dimenticheremo mai. Le amiche e sorelle del «Lions Club» Cittadella Ducale.

Marinetta, Alberto e Franco partecipano al dolore.

Partecipano al lutto i Condamini, gli Inquilini, l'Amministrazione e la Portinale del Condominio di via S. Felice 34, Torino.

La Direzione del Collegio San Giuseppe, la Comunità dei Fratelli delle Scuole Cristiane, i Presidi e i Docenti unitamente a tutte le componenti della Famiglia Lasalliana, gli Alunni con le loro famiglie, il Personale dipendente del Collegio si uniscono al dolore dei familiari per la dipartita della Presidente emerita delle Dame Lasalliane, signora

Giuseppina Rubatto

«Stella d'Oro» al merito lasalliano, benefattrice che ha sempre operato con grande sensibilità alla promozione delle opere lasalliane del Collegio San Giuseppe. — Torino, 15 novembre 2002.

Le Dame Lasalliane del Collegio San Giuseppe con la loro Presidente Franca Ghiotti, le Vicepresidenti Emma Braja e Laura Marotta Gregnanin, le Consigliere Lucia Gallina, Enrica Marini, Elena Montanelli, Carlo Ugolini, Giulietta Vicca unitamente a:

Anita Apparete
Ginetta Bonetto
Carla Bergamini
Carmelina Borletto
Gianna Bovo
Blanca Branca
Juci Breusa
Felicitia Canella
Rosella Coda
Mariangela Dario
Maria Luisa Eva
Anna Ferraris
Carla Fracchioli
Gloria Gally
Giuseppina Gally
Adriana Giordano
Ilce Lanza di Casafenza
Giuseppina Martino
Giuseppina Messara
Dida Nicchiardi
Desirè Montanelli
Grazia Padovani
Rita Perotino
Caterina Perotti
Maria Luisa Ramella
Silvana Rossi
Doretta Sampietro
Alessandra Stella
Marisa Tazzetti
Lucia Toppelli
Luigiella Zelli
ricorderanno sempre la loro cara Presidente Onoraria

Giuseppina Rubatto

già Presidente dell'Associazione per trentacinque anni. — Torino, 15 novembre 2002.

Per l'affetto che ci ha dato sarà sempre nei nostri cuori. Paolo, Mirrella, Giulia, Andrea.

Nella cara memoria di Sandro e Mariarosa ricordo con affetto e gratitudine la zia PINA. Paola.

Enrica e Patrizia Mambretti partecipano commossi al lutto.

Mariarosa Maurino Florio ricorderà la cara AMICA della loro mamma.

Ciao PINA. Con affetto Alessandro, Elisa e Francesco Bonzano.

Le signore lasalliane del Gonzaga di Milano partecipano commosse.

Le mamme lasalliane di Biella partecipano commosse alla scomparsa della cara amica.

Giuseppina Rubatto

— Biella, 15 novembre 2002.

Cara PINA, ci hai dato la tua amichezza, rimarrà per sempre nel nostro cuore.

Mimma Dine
Patrizia Massimo Sandretto
Patrizia Agostino Re Robaudengo.

Vicini alla famiglia ricordano con affetto PINA: Pietro, Cecilia, Paolo e Carlo Basset Bogin e Nini Chiaminotto.

Luigi Ardito

Un uomo buono e onesto è mancato all'amore della moglie Maria, dei figli Carla e Giorgio, dei nipoti Anna, Alberto, Federico, Emil, Irene, Ottavia, Lucia, del genero Gianfrancesco, della nuora Silvia e dei parenti tutti. Funerale sabato 16 novembre, ore 11,30, Parrocchia Natale del Signore - via Boston 37, Cimitero Monumentale (c/o Novara) ore 12,30. — Torino, 14 novembre 2002.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Sifit S.p.A. partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

dr. Luigi Ardito

e si uniscono a Giorgio Ardito ed alla sua famiglia nel ricordo del padre. — Torino, 15 novembre 2002.

Il Vice Presidente, i Consuligieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, Dirigenti, Personale tutto e Collaboratori di Aic - Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, partecipano con affetto al dolore del Presidente Giorgio Ardito per la scomparsa del papà

Luigi Ardito

— Torino, 15 novembre 2002.

La vita non è che un tratto di congiunzione tra due eternità: il passato e il futuro.

Ha lasciato i suoi cari e quanti gli volevano bene il

prof. Silvio Moro

La piangono con infinito dolore e con gratitudine per quanto ha loro insegnato e regalato in questi bellissimi anni l'adorata moglie Bruna; la figlia Elisabetta con il marito Lino e con Gabriele, Alessandro e Federico; il figlio Federico con la moglie Simona e Matilde; l'affettuosa Anna. Un grazie sincero al genero dott. Lino Bianco per averlo assistito con professionalità ed amore filiale, al cognato prof. Fausto Badellino ed agli amici medici che lo hanno aiutato con affetto a superare momenti di estrema difficoltà della malattia: prof. Piero Borasio, dott. Alessandro Comandone, prof. Valter Neri, prof. Luigi Santoro. Una grande riconoscenza alle riv. Suore dell'Ospedale Grandenigo. All'avvicinarsi del trapasso Silvio Moro ha ricordato con rimpianto gli anni e le persone dell'Istituto di Igiene dell'Università di Torino, dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, dell'Ospedale Dermatologico San Lazzaro e del C.R.E.S.A. I funerali avranno luogo a Torino sabato 16 novembre 2002 alle ore 11,45 presso la parrocchia Patrocino San Giuseppe - via Biglietti, 7. Mercoledì 20 novembre alle ore 11 avremo luogo la benedizione e la tumulazione presso il Cimitero di Alessandria. — Torino, 14 novembre 2002.

NONNO caro, grazie per averci regalato tante ore felici e per averci fatto fantasticare con i tuoi racconti avventurosi. Gabriele, Alessandro, Federico e Matilde.

Maura Preite rimpiange il PROFESSORE.

La famiglia Vietti piange la perdita del fratello AMICO e insostituibile CONSIGLIERE.

Fausto, Barbara, Fabrizia Badellino partecipano al dolore di Bruna e dei figli Elisabetta e Federico con le loro famiglie per la scomparsa del

prof. Silvio Moro

— Torino, 15 novembre 2002.

Si uniscono nel rimpianto: Sergio e Mimma Badellino con Oreste e Lorenzo, Piero e Mirella Chiarone e famiglia.

Eugenio, Brunella si stringono a Bruna ed ai figli.

Le famiglie Palazzetti e Taverna ricordano il caro SILVIO con grande affetto e rimpianto. — Alessandria, 15 novembre 2002.

SILVIO si ricorderemo sempre con tanto affetto e stima. Elisabetta Egle Andrea Luca.

Il personale amministrativo medico paramedico della Casa di Cura Villa Ida ricorda con grande stima e affetto il

prof. Silvio Moro

indimenticabile uomo e maestro di vita. — Lanzo Torinese, 15 novembre 2002.

Il Polambulatorio Statuto non potrà dimenticare il

prof. Silvio Moro

guida preziosa e discreta, uomo di profonda cultura e rara umanità. — Torino, 15 novembre 2002.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Comitato Esecutivo, il Consiglio Direttivo, i Collaboratori dell'Associazione Italiana Ospedali Privati Regione Piemonte prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Silvio Moro

— Torino, 15 novembre 2002.

Antonio e Valeria prendono viva parte al dolore di Bruna e famiglia per la perdita dell'amico

Silvio Moro

— Torino, 15 novembre 2002.

Lina e Valtieri Neri partecipano commossi al dolore di Bruna e famiglia per la perdita dell'amico

Silvio Moro

— Torino, 15 novembre 2002.

Gli amici del Cresc con profondo dolore piangono la perdita del caro

prof. Silvio Moro

— Torino, 15 novembre 2002.

La Congregazione delle Figlie della Carità di S. Vincenzo De Paoli, unita alle Direzioni dell'Ospedale Grandenigo, partecipano al dolore di Bruna e famiglia per la scomparsa del carissimo

prof. Silvio Moro

— Torino, 15 novembre 2002.

Roberto Sacco
Carlo Macchiolo
Marco Semmarino
Sandro Comandone
Luciano Tosi
Luigi Santoro
sono vicini a Bruna nel ricordo dell'amico e maestro SILVIO.

I cugini Attilio e Mirella, Davide e Maria, ricordando il caro SILVIO partecipano affettuosamente al grande dolore di Bruna, Federico ed Elisabetta.

— Genova, 15 novembre 2002.

I colleghi ed amici dell'Anredo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del professor MORO.

Mirella Campidolone partecipa con affetto al grande dolore di Bruna.

La consuecra Franca si unisce al grande dolore della famiglia per la perdita del caro SILVIO.

Caro ZIO SILVIO ti ricorderemo sempre. Lorenzo e Andrea.

Zia Elena, Domenico e Rosanna si uniscono al grande dolore di Bruna, Federico, Elisabetta per la perdita del caro SILVIO, indimenticabile esempio di umanità.

Gino Lucia Carlo Luisa ricordano con affetto il caro SILVIO.

Sono vicini a Bruna e famiglia nel dolore e nel rimpianto per SILVIO i Compagni di Lutto e gli Amici di Sempre

Paola Aischini
Guido Barbieri
Carlo Chenna
Aldo Gandolfi
Ulrico Ghimmi
Adriano Giusti
Giancarlo Mallovi
Gian Maria Marini
Marino Motta
Enrico Negro
Manuel Fiamonte
Uno Piccione
Rosalia Scavia
Claudio Simonelli
Ermanno Soanigati
Gianluigi Valsesia.

(continua a pagina 12)

ELETTO IL POLITBURO A CONCLUSIONE DEL XVI CONGRESSO DEL PCC

Hu Jintao, il nuovo timoniere che apre la Cina alla modernità

Jiang Zemin lascia al delfino la guida del Partito comunista, ma nel comitato ristretto mette due suoi pretoriani. Tra le riforme avviate, l'attesa legge sulla proprietà privata

Francesco Sisci

Jintao, 60 anni, ha preso formalmente il timone del Partito comunista cinese, dopo il ritiro del segretario uscente Jiang Zemin, che a marzo gli lascerà anche la carica di presidente cinese. È davvero un momento storico: il XVI Congresso del Pcc ha sancito il più radicale cambiamento generazionale degli ultimi vent'anni e la prima transizione pacifica in 81 anni di storia del comunismo cinese. Arrivano al potere tecnocrati cresciuti all'ombra della bandiera rossa e cinque stelle della Cina comunista, che non hanno fatto guerra, non hanno partecipato alla Lunga Marcia, non hanno studiato in Unione sovietica.

La successione si è compiuta più luce e più pompa del passato, testimonianza della nuova potenza della Cina, ma i riti non sono ancora cambiati: Hu ha guidato il manipolo di nove persone del politburo ristretto che si è presentato alla stampa, ma il libriccino delle biografie ufficiali distribuito all'uscita presentava per primo Jiang Zemin, presidente della commissione militare, e Hu era solo secondo.

Eppure ieri il segretario generale del partito comunista cinese, la più grande organizzazione politica del mondo, era raggiante e sprizzava sicurezza e decisione da tutti i pori. Così si è anche concesso una battuta di spirito in un'atmosfera altrimenti austera: dopo aver introdotto Li Changchun come il più giovane del politburo, è passato a Luo Gan, il più vecchio, spiegando che «è il nostro fratello maggiore (women de da ge) un'espressione che significa anche il nostro boss». Era la prima nota di umorismo sfuggita a un signore oggi sulla soglia dei 60 anni, che ha passato gli ultimi dieci ad aspettare il suo turno cercando di non sbagliare un solo passo per poter arrivare a questo giorno.

Chi sia e cosa possa fare Hu, è ancora un mistero. Due sono le scuole di pensiero: una mette il dito sulla dura repressione delle proteste in Tibet nel 1988, quando Hu era segretario del partito nella regione autonoma; l'altra guarda alle riforme operate nei cinque anni della sua presidenza della scuola di partito, dove avrebbe difeso la totale libertà di discussione e di accesso alle fonti degli studenti, alti quadri che fanno un periodo di studio a una promozione. L'una guarda alla grande prudenza con cui trascorse gli ultimi dieci anni senza farsi troppi nemici, cosa difficilissima nel velenoso corridoio della politica cinese; l'altra guarda alla protezione garantita ai giornali progressisti.

Certo, Hu ha sempre seguito la regola d'oro della politica cinese: essere vivo un giorno in più. Ma non solo. Nel 1999, quando gli americani bombardarono l'ambasciata cinese a Belgrado, andò lui in televisione a spiegare ai cinesi furibondi la posizione del governo. La missione era difficile. Hu doveva essere rassicurante: non così duro da peggiorare la già delicata relazione con gli americani, né così morbido da apparire spina dorsale ai suoi connazionali. Trovò la giusta misura. Era la sua prima apparizione pubblica, prima dei due viaggi all'estero, in Europa e in America. Europa fu giudicata dai suoi interlocutori pallido e incolore, in America fu ammirato e studiato ogni gesto, ogni tic.

La sua promozione - come la sua carriera - è nel segno della contraddizione. Cresciuto nella gioventù del partito, la fucina degli elementi più dinamici, Hu era un proiettile di Hu Yaobang, il segretario la cui morte diede inizio alle proteste di Tiananmen, ma anche di Song Ping, uno dei vecchi compagni d'armi di Deng Xiaoping, noto per le sue idee conservatrici. Amato dai vecchi conservatori, amato dai giovani turchi, Hu è sempre riuscito a trovare il punto di mediazione tra le due ali dello schieramento politico. Impresa più facile in passato, perché Hu non era alla fine l'ultimo responsabile, oggi sicuramente più difficile. Eppure, con le sue doti di equilibrista, potrebbe essere lui l'uomo giusto in un momento così difficile.

Il partito deve trovare un equilibrio tra la vecchia tradizione di difesa del proletariato e la vocazione di promozione degli imprenditori. In altre parole, il vecchio partito di classe si deve trasformare in partito interclassista senza irritare troppo i vecchi socialisti

ORDINE DEL COMITATO PERMANENTE



WU BANGGUO - 61 anni, attuale vice premier, fedelissimo di Jiang Zemin. Di famiglia contadina, laureato in ingegneria. Si dice che diventerà Presidente dell'Assemblea popolare nazionale (parlamento) al posto di Li Peng, che lascerà a fine della legislatura (marzo 2003)



WEN JIABAO - 60 anni, attuale vice premier, dovrebbe diventare Primo ministro. Nato a Tianjin, geologo. Nel 1992 diventa membro supplente del Politburo e della segreteria del Pcc, nel 1997 entra nel Politburo e nel 2000 è eletto vice premier. Si dice che diventerà primo ministro



JIA QINGLIN - 62 anni, dovrebbe diventare Presidente della Conferenza consultiva del popolo cinese. Ingegnere, è stato sindaco e poi segretario di Pechino. Ex presidente del scuola del partito è stato governatore del Fujian. È amico personale di Jiang Zemin

HUANG JU - 64 anni, ex sindaco di Shanghai. Ingegnere, comincia come vicesegretario la sua carriera a Shanghai, accanto a Jiang Zemin e Zhu Rongji. Si dice che diventerà primo vice premier, al posto di Li Lanqing. Appartiene alla schiera di Shanghai di Jiang Zemin

WU GUANZHENG - 64 anni, attuale segretario dello Shandong, diventa presidente della commissione disciplinare. Figlio di contadini, è nato nella regione del Jiangxi, ingegnere, attuale segretario dello Shandong. È un uomo di Jiang Zemin, amico di Zeng Qinghong

LI CHANGCHUN - 58 anni, attuale segretario del Guangdong, diventa responsabile dell'ideologia. Nato a Dalian, ingegnere, è stato sindaco di Shenyang, governatore del Liaoning, governatore e segretario dello Henan e governatore del Guangdong. È un fedelissimo di Jiang Zemin



Hu Jintao, 60 anni, è laureato in ingegneria all'Università Tsinghua (Qinghua)

Il numero uno è l'uomo delle missioni e degli equilibri difficili. Amato dai vecchi conservatori e dai giovani turchi, incarna la difesa del proletariato ma anche l'apertura ai «capitalisti rossi»



ZENG QINGHONG - 63 anni, già responsabile dell'organizzazione del Partito, diventa poi segretario della segreteria Pcc. Ingegnere figlio di un veterano della rivoluzione. È stato vice segretario di partito di Shanghai negli Anni '80. È il braccio destro di Jiang Zemin

LUO GAN - 67 anni, attuale segretario generale del Consiglio di Stato e segretario della Commissione giuridica. Manterrà le cariche. È un uomo del presidente. Parlamento uscente Li Peng. L'unico nel Comitato permanente ad avere studiato all'estero, in Germania

operai e contadini. Deve mantenere la posizione di indipendenza del suo Paese ma anche migliorare i rapporti con gli Stati Uniti e spingere le relazioni con i vicini. In questo senso è significativo che proprio giovedì, alla conclusione del congresso, la Cina abbia annunciato di avere aperto colloqui con la Nato, Pechino teme di essere circondata dagli Usa che, attraverso il patto tra la Nato e la Russia, hanno

allungato il braccio d'azione fino alla Mongolia. Questa possibilità, nati ha spinto la Cina a ripensare oltre 40 anni di sospetti verso le alleanze militari, dopo la sfortunata con l'Urss, e ad aprirsi alla Nato proprio alla vigilia di un militare americano all'Iraq. Un chiaro segnale politico, lanciato nel giorno della nuova dirigenza, di dove la Cina di Hu Jintao intende schierarsi.

Guardando la composizione del nuovo Comitato permanente del Politburo, non si vedono uomini nuovi come lo fu lui dieci anni fa, quando entrò nel politburo ristretto ad appena 60 anni. Ora tutti i massimi dirigenti sono sulla scia, non è stata scelta la guida per la prossima generazione di leader. La decisione sembra rimandata al prossimo congresso, nel 2007: e meno che mai frattem-

po non cambino radicalmente le regole di promozione e selezione dei leader.

Se mancano gli uomini nuovi, non mancano però le novità politiche importanti, a cominciare dal militare. Usciti dal politburo ristretto al congresso scorso, nel 1997, i capi dell'esercito ora precipitano al 21° e 22° posto della gerarchia ufficiale, mentre i loro predecessori erano ancora all'ottavo e al nono.

È cambiata anche la composizione del politburo ristretto, l'ufficio che governa la Cina giorno per giorno: è allargato da sette a nove membri, mossa che rappresenta la grande preoccupazione della dirigenza per il diffondersi della corruzione e della criminalità. In precedenza c'era un solo apparato che si occupava in ultima istanza di tutte le questioni giudiziarie: la commissione di disciplina del partito. Questa volta il portafoglio è stato scorporato. Accanto alla commissione di disciplina, guidata da un volto quasi nuovo tra i vertici del potere, Wu Guanzheng, numero 7, c'è anche la commissione legale, guidata da Luo Gan, numero 9. La prima si occuperà di mantenere la disciplina nell'apparato dello Stato, la seconda della criminalità nella società.

L'economia sarà invece guidata da Wen Jiabao, numero 3, che probabilmente a marzo diventerà primo ministro, e da Wu Bangguo, numero 2, presidente in pectore del parlamento. I due, massimi collaboratori del premier uscente Zhu Rongji, sono stati premiati per il loro lavoro alla guida delle riforme economiche e per la ristrutturazione del sistema produttivo nazionale. In particolare è importante che Wu, ex vice premier con il portafoglio dell'industria, vada a guidare l'organo legislativo del Paese, chiaro segnale che nei prossimi anni la Cina andrà a riformare rapidamente le sue leggi per adattarle alle esigenze di sviluppo economico. In particolare, si aspetta una nuova legge sulla proprietà privata e l'approvazione di un nuovo codice di diritto civile.

Meno significativo da un punto di vista operativo è il ruolo di Jia Qinglin, numero 4, e Huang Ju, numero 6. I due, ex sindaci rispettivamente di Pechino e Shanghai, sono stati in passato oggetto di critiche e non avranno ruoli importanti: uno guiderà la conferenza politica consultiva, un organo senza peso decisionale, e l'altro potrebbe avere il posto di primo vice ministro, posizione che negli ultimi cinque anni è stata largamente onorifica. Parteciperanno comunque alle riunioni del politburo ristretto dove potranno agire, come hanno sempre fatto, da pretoriani di Jiang.

In questo il politburo ristretto appare organizzato in modo da incastrare i poteri dei vari membri, impedire che Hu eserciti un'autorità assoluta. Infatti a capo della potente segreteria del comitato centrale va Zeng Qinghong, numero 5, per oltre un decennio capo della segreteria di Jiang. Questa carica limita di fatto il raggio d'azione di Hu, il quale però manterrà per ora la carica di presidente della scuola di partito. Diventa negli ultimi cinque anni, sotto la sua guida, la fucina di nuove idee e nuovi dirigenti per il Paese.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Basilicata - Potenza
Avviso di gara per estratto
Lavori di costruzione della nuova Caserma della Polizia Siroli di Potenza
Importo complessivo dell'appalto: euro 2.205.000,55 (due milioni, 205 mila e 55 euro e 55 centesimi). Il lotto è diviso in 4 lotti e a richiesta è data d'appalto euro 2.130.000,00 di cui a corpo euro 2.820.000,00 e a misura euro 510.850,00. Gli stanti per la sicurezza non soggetti a ribasso euro 78.266,74.
Questo Provveditorato rende noto che verrà esposto pubblico incanto per l'appalto dei lavori sopraindicati, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 lett. c) della legge n. 108/94.
Categorie previste: 051 - classica V - importo euro 2.445.545,72 - Opere diverse dalla categoria precedente (con appalti senza appalto) - 052 - euro 224.888,01 - 064 - euro 66.783,50 - 092B - euro 224.921,01 - 093B - euro 168.732,51.
La presente istruzione dovranno inviarsi al Provveditorato Reg. in via O.P.P. per la Basilicata - C.so Garibaldi n. 140, 85100 Potenza - appalto telematico. In carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante la cui firma dovrà essere autografa nei modi di legge. Almeno 20 giorni prima della data di pubblicazione del bando sulla G.U. (Gazzetta Ufficiale) il bando integrale è visionabile presso il Provveditorato ed un copia di pubblicazione sulla G.U. (Gazzetta Ufficiale) in cui è stato inserito in data odierna.
Potenza, 11 nov. 2002
IL PROVVEDITORE
dott. ing. Francesco Savio Camporeale

UNIVERSITÀ
ATTUALITÀ DI INDIRIZZO
Avviso di gara per estratto
Il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 9,00, sarà esposto un Pubblico Incanto per la fornitura di: lotto "A" n° 1 stampanti - importo a base d'asta € 175.833,33 oltre I.V.A.; lotto "B" n° 1 plotter - importo a base d'asta € 10.000,00 oltre I.V.A.; lotto "C" n° 1 sistema fessatura a bruciatura - importo a base d'asta € 30.000,00 oltre I.V.A. per il Centro Stampa di Ateneo.
Chiunque abbia interesse, potrà ritirare il Disciplinare ed il Capitolato Speciale d'Appalto presso la Direzione Amministrativa - (tel. 090.5764945/6, tel. o fax 090.718193).
Il Bando di Gara, inoltre, è disponibile, al sito Internet www.unime.it.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Vi. Ferluga

TALEA S.R.L. SELEZIONI IN PRIMA PERSONA
Principale azienda metalmeccanica appartenente al settore industriale
Incarichi di selezione
RESP. COMMERCIALE Italia/Estero
(Rit. CM/84)
In possesso di una formazione tecnico-commerciali, acquisita con esperienze nei settori pressofusione, alluminio, stampaggio plastico e platerizzazione con conoscenza del settore automotive. Indispensabile è la conoscenza delle lingue inglese, tedesco, francese e la disponibilità al trasferimento e residenza. La sede di lavoro è nella provincia di Brescia, zona Sud.
Inviare curriculum vitae con foto di riferimento ed autorizzazione all'uso del dati personali (L. 675/96 e tutela della Privacy), la ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.
Società accreditata presso il Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali
VIA CORTINA, 3 25125 BRESCIA TEL. 030.2807049 - 030.2772623 info@talea.it

Principale società alla ricerca di personale, ricerca:
RESPONSABILI ACQUISTI
Operando in autonomia, sarà diretto dal Servizio Acquisti; saprà raggiungere gli obiettivi di budget assegnati, individuare le migliori fonti di approvvigionamento, monitorare la qualità dei fornitori.
Requisiti indispensabili:
Diploma o Laurea in discipline commerciali/tecniche
Comprovata esperienza in posizione analoga in manifatturiera
Abitudine alla negoziazione e alle relazioni interpersonali
Alta capacità di analisi
Uno dei principali strumenti informatici
Grave conoscenza della lingua inglese
Garantite condizioni di inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum con esplicita disponibilità al trattamento dei dati personali (L. 675/96), solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Pubblicompass 248 - 10100 Torino

GENTLEMAN CHRONOMETRE
ELEGANTE OLTRE MISURA
MOVIMENTO AUTOMATICO
CASSA 42 MM
QUADRANTI NERO O ARGENTE - DISPONIBILE
SOLO TEMPO IN 3 MISURE
CINTURINO COCCODRILLO O BRACCIALE IN METALLO
IMPERMEABILE 50 METRI
REF. 4109
Paul Picot
Atelier Horloger - Suisse
Noblesse du Détail
MILANO - Via Gesù, 7 - 02.76002821
WWW.PAULPICOT.CH



Ministero dell'Economia

REGIONE
PIEMONTE

REGOLAMENTO (CE) 2081/93

Convegno

L'ATTUAZIONE DEL DOCUP OB.2 IN PIEMONTE

Programmazione 1994-99
Valutazione dei risultati

Nei due trienni 1994/96 e 1997/99 la Regione Piemonte è stata chiamata a gestire notevoli risorse legate all'attuazione dei Documenti Unici di Programmazione per le aree a riconversione industriale. L'articolazione e la capacità innovativa delle azioni hanno fatto sì che tali interventi abbiano effettivamente segnato un passaggio significativo nel processo di trasformazione economico-produttiva del Piemonte.

Il convegno presenterà l'analisi e la valutazione dei risultati che le misure hanno determinato nei tre grandi comparti di intervento: gli incentivi diretti alle piccole e medie imprese; le cosiddette azioni di sistema, volte a creare infrastrutture di utilità generale; la promozione del comparto turistico.

TORINO

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE 2002 - ORE 10.00

CENTRO CONGRESSI - TORINO INCONTRA
SALA GIOLITTI

VIA NINO COSTA, 8

REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE INDUSTRIA
Segreteria organizzativa: 011 432 3130 - 011 432 3196

www.regione.piemonte.it/industria

OBIETTIVO
CRESCERE

IL CONVEGNO

TRY PRO 0%

La promozione "Interessi Zero", valida per l'intero mese di agosto, si applica a tutti i prodotti e prevede il rate a interessi zero con indice TEMA 12 mesi 2010. Per i Mutuari di Trony Gold, o per altri che intendono aderire, contestualmente al TAN 0% e TAEG 0%.

[illegible]

MONCALIERI
Via V. Imbriani di Bologna 21
Tel. 011 845512

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute: Sergio ■■ 3.088; sostenitori Pallacianestro Biella 5.050; selet sensor sr 3.000; red. Cn. 2.415; la famiglia, i parenti e gli amici in ricordo di Osvaldo Geremia 2.000; Associazione Donatori Sangue del Piemonte 2.000; titolari e dipendenti A.G. Porta sr Borgareto Torino 2.000; dipendenti C.N. 1.067,37. I.C. Costruzioni 1.000; Indemnità 1.000; Cardona P.A. 1.000; Carla da Torino 1.000; Maria del Carmine 1.000; Donati Remo ■■ C. spa 700; collaboratori agenzia Duettti 634; agenzia Duettti 634; maistrance e direzione spa ■■ 600; 8 ■■ 500; 3 ■■ 300; Falcucci M.S. Assunta ■■ I suoi dipendenti 525; Finder spa 505, Sapri spa 505; ■■ 500; ■■ 500; ■■ 500; ■■ 500; ■■ 500; Carpani Miro e C. 525;500; Edoardo 500; S.I.A.S. ■■ sr, C. Stropparo Maurizio 500; M.G.C. 500; D. 500; lin, grazia pagata e madrina 500; A.500; Angela 500; Aldo Fossati ■■ in ricordo ■■ Marcello Giordana 500; G.E.R. 500; Studio medior Donatelli 450; da Cefalù 400; da alcuni dipendenti Santa Vmunda delle Grazie 330.



La tendopoli a San Giuliano

■ I versamenti alla Fondazione Specchio dei tempi si possono effettuare agli sportelli de La Stampa, in via Roma 80 (lunedì-venerdì: 9-12,30, 14-18; sabato 9-12) e via Marengo 32 (lunedì-venerdì: 8,30-13, 15-17) a Torino. Senza aggravio di spesa è possibile versare le offerte negli sportelli dell'Imi-San Paolo di Torino: rilasciano ricevuta valida ai fini fiscali e registrano il testo che si vuole pubblicato sul giornale. E' anche possibile, da qualsiasi banca, effettuare bonifici sul conto corrente 120118, sede di Torino dell'istituto San Paolo, ABI 1025 - CAB 1000, indicando nella causale il codice "520 per Mioliss". Le offerte possono anche essere inviate per posta - inserendo nella lettera le assegni e i contanti - "Specchio dei tempi" La Stampa via Marengo 32, 10126 Torino. Occorre indicare il mittente, cultura, rivista, scuola, e scrivere la data e la cifra pubblica. E' possibile versare le offerte al centro commerciale "104. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi sono fiscalmente detraibili anche per la persona fisica che non li versò di 2065,62 euro. In base all'Al. 13, 13877, ora non può più essere la offerta con contanti.

* Per controlli eseguiti dal 1/1/02 al 15/12/02
contro la controparte Land Rover che aderisce all'istituto

- CON UN PREZZO COMPLETAMENTE IN LINEA
- CAMBIO AUTOMATICO E SEQUENZIALE
- SISTEMA A PUNTI TO FREEDOM PLUS
- 3 ANNI DI GARANZIA E ROAD ASSISTANCE

[illegible]

Con Shell ClubSmart si apre un nuovo fantastico mondo



Chiedete la card Shell ClubSmart ed il catalogo dei premi in qualsiasi stazione di servizio Shell aderente all'iniziativa. La vostra fedeltà sarà premiata: più rifornimenti fate, più punti accumulate*! Cominciate subito, perché ci sono fantastici premi tra cui: le parure letto singolo o matrimoniale Zucchi, la solidarietà con gli Amici dei Bambini e la Fondazione del Banco Alimentare Onlus, la scheda Tiscali

Ricaricarsi, i punti della raccolta premi Sma e Punto Sma. Affrettatevi! I premi di Shell ClubSmart aspettano solo voi.

***Con V-Power ■ V-Power ■ riceverete il doppio punti.**

Il regolamento è indicato sul catalogo disponibile presso tutte le stazioni Shell aderenti all'iniziativa.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.



**UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !**

Gruppo Alta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

**QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...**

**...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISIONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"**

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO

TEL. 0182/36710



ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCIAI

**OFFERTA SOLO IL DOMENICO DALLE ORE 10 ALLE 18 DI
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 18 IN
ORARIO CONTINUATO. CHIUSO IL LUNEDÌ**

MAXIEVENTO CON 120 AZIENDE: 100 MILIONI DI CINESI HANNO UNA CAPACITA' DI SPESA SIMILE A QUELLA DEGLI OCCIDENTALI

Il vino in missione a Shanghai

«Così conquisteremo un mercato in espansione»

Luca Urbaldeschi

di SHANGHAI

È una missione ambiziosa: provare a conquistare il mercato di un paese nel quale, quando si parla di vino, non è affatto superfluo precisare che viene ottenuto dall'uva, dal momento che da queste parti chiamano allo stesso modo quei prodotti derivati dalla fermentazione del riso e di altri cereali. Ma alle 120 aziende italiane che sotto la regia di «Veronafiere» si sono date appuntamento alle rassegne «China Wintaly» di Shanghai per presentare i propri prodotti non fanno difetto una buona dose di coraggio e spirito di avventura.

D'altronde, bastano pochi numeri per capire che la sfida merita di essere giocata. Quello cinese è un mercato dalle enormi potenzialità e aperto a nuovi scenari dopo l'ingresso di Pechino nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto): i giornali annunciano trionfalmente che quest'anno il pil aumenterà dell'8%, mentre nel 2001 i consumi delle famiglie sono cresciuti del 10. Inoltre, anche se la povertà in ampi strati della popolazione è dramma visibile, le statistiche riportano che almeno 10 milioni di abitanti - su una popolazione complessiva di 1 miliardo e 300 milioni - ha una capacità di spesa assimilabile a quella dei consumatori occidentali. Alcuni eventi già in calendario saranno poi un formidabile volano per i commerci: la F1 si prepara a sbarcare, le Olimpiadi arriveranno, e 6 anni dopo nel 2010 è atteso l'allestimento dell'Esposizione internazionale.

Non è quindi casuale che quest'anno, per la prima volta, un'azienda cinese di telefonia mobile sia diventata sponsor di una squadra di calcio in Inghilterra (l'Everton). Se questo è il quadro di riferimento, «Shanghai» - come dice il commissario straordinario di «Veronafiere», Camillo Casaretti - è in modo strampante il principale motore di un paese in trasformazione, che punta a costruire una cospicua classe media. Metropoli con oltre 13 milioni di abitanti, dove i quartieri di vecchie e vecchie vengono soffocati da grattacieli sempre più alti e maestosi, Shanghai ambisce a fare concorrenza ad Hong Kong e a proporsi come porta d'ingresso per chi voglia fare business in Cina. Naturalmente, però, che dopo l'esperienza a Pechino, «Veronafiere» (insieme con l'Istituto per il commercio estero, la Camera di commercio italiano in Cina e la società International exhibition management) abbia riportato a Shanghai - dove aveva debuttato nel 1998 - la quinta edizione di «China Wintaly». Nei quattro giorni dell'esposizione, le aziende italiane hanno lavorato per far conoscere il ricchissimo panorama del vino italiano, anche dell'olio e di altri prodotti tipici, affiancando ai contatti con gli operatori di Shanghai lezioni, seminari di degustazione e corsi di cucina.

Perché è che l'Italia è il paese fornitore di vino in Cina, ma molti ancora «estatici» da superare.

A cominciare dai costi, se si pensa che con le diverse tasse un vino può venire maggiorato di quasi l'80% del suo valore: ma con l'adesione al Wto i dazi scenderanno progressivamente (fino al 14% nel 2004). C'è poi il problema della concorrenza con altri paesi occidentali - la Francia in primis - che anche per ragioni storiche vantano rapporti commerciali maggiormente radicati. «Non dimentichiamo però», spiega Norbert Reinisch, direttore commerciale di «Giuseppe Bologna-Bruno» - difficoltà pratiche come la lingua, anche se la prima esigenza è spiegare la specificità dei vini italiani a interlocutori che spesso fanno confusione con i prodotti in altri paesi. Attraverso «China Wintaly», le aziende cercano contatti con grandi alberghi o ristoranti che possano dar loro una mano nell'opera di divulgazione. E' la via che suggeriscono, tra gli altri, Ezio Palisetti, direttore generale del Consorzio per

la tutela dell'Asti e Paolo Ricagno, presidente del Consorzio dei Brichetto di Aquir Terme. Fra le delegazioni delle tante regioni italiane (dalla Toscana alla Sicilia, dalla Campania alla Marche, dalla Lombardia al Veneto all'Emilia), quella del Piemonte è stata la più numerosa e intraprendente.

Al suo interno c'è chi ha avviato iniziative a largo respiro. Come Luigi Lorenzi, che a nome di Cibus Piemonte (Consorzio per l'expo alimentare) ha contattato per organizzare un magazzino di stoccaggio e una rete di vendita.

Però, pur a fronte di tante difficoltà, i produttori hanno sempre una carta preziosa da giocare. E' il logo «made in Italy», che anche in Cina esercita un forte richiamo. Oggi più per il calcio e per la moda, domani si spera anche per il vino e la cucina. Lo sa «Veronafiere», che per il prossimo anno pensa proprio a una rassegna espositiva allargata a tutti i settori italiani di eccellenza.

Le aziende italiane si promuovono a China Wintaly

VARESE, MEETING SULLE COLTIVAZIONI PULITE. GIULIA MARIA CRESPI: NUOVA CULTURA PER L'ALIMENTAZIONE

Cibi sani se l'agricoltura è biodinamica

ROMA

«Lo scrivo, io nella mia vita ho avuto cinque volte il cancro e ne sono sempre uscita anche per l'attenzione verso l'alimentazione. Oggi mi sembra d'essere sul Titanic: il guaio è l'indifferenza per la qualità del cibo, si cura di come viene prodotto, di quali additivi o pesticidi stanno dietro un frutto o un'insalata, dall'aspetto magnifico, ma dal sapore povero». Giulia Maria Crespi, ex macchina dell'annuale appuntamento internazionale sui principi dell'agricoltura biodinamica che si terrà dal 28 novembre al 1 dicembre a Villa Cagnola di Gazzada (Varese), spazia, la sua lancia a favore del pensiero di Rudolf Steiner, il padre dell'antroposofia e dei principi su cui si basa la biodinamica, nata come risposta alle lagnanze dei contadini tedeschi che lamentavano i disastrosi effetti dei primi concimi chimici sul suolo: un modo di pensare più ancora che un semplice metodo d'agricoltura perché si tratta di «rivitalizzare l'ecosistema» un'entità in armonia. Con 4 comandamenti che, secondo chi si dedica a queste tecniche, si traducono in vantaggi: risparmio d'energia; rallentamento della desertificazione; proporzioni raccolte; la «vita» in riproduzione; più salute per il consumatore e risparmio sulle spese per la sanità.

Questa consiste nell'utilizzo di preparati come medicine sul suolo e delle piante: dosi omeopatiche di elementi naturali che arricchiscono i concimi tradizionali evitando quelli ormai diffusi a base di nitrati d'azoto. Secondo orticoltori e vivaisti che seguono questa filosofia di lavoro, si arriva così alla rigenerazione dei semi e al controllo dei parassiti. In Italia sono coltivati con metodi biodinamici 5 mila ettari, metà al Nord, il che significa prodotti più cari: «E' vero», ammette la signora Crespi - ma, secondo lei, la salute vale qualche rinuncia: una chiamata in meno telefonica, un pranzo in meno al ristorante. Si tratta d'accontentare o no uno stile di vita? Il convegno di Gazzada offrirà un panorama di quanto in Europa, Asia e Africa si sta praticando nella ricerca d'un equilibrio tra impulsi ipotesco-

logici e una produzione ecocompatibile e economicamente sostenibile, tenendo presente che ormai 700 mila ettari di terreno in Cina e i tre quarti delle aree coltivabili Usa sono seminate con prodotti geneticamente modificati. Tra gli invitati internazionali, la fisica indiana Vandana Shiva, icona dell'antiglobalizzazione e presidente della Research Foundation for science, technology and natural policy. Attenzione particolare sarà dedicata all'esperienza nata in Egitto nel '78 che riunisce aziende biodinamiche con 1200 persone coinvolte nella coltivazione di cereali, ortaggi e frutta. E proprio quest'ultima produzione s'appuntano i maggiori interessi: si tratta, infatti, d'un cotone al quale, nella fase di crescita, non sono stati aggiunti né pesticidi né insetticidi e che è raccolto a mano. La filatura e tessitura sono state controllate perché non venissero usate sostanze dannose. Per bandire il rischio di allergie, le fibre sintetiche sono vietate persino per le etichette apposte sul capo finito. (re. ri.)

GENOVA, PER UN ARTICOLO SU HAMAS

Sotto sequestro la redazione del «Mercantile»

Per la prima volta un'intera redazione di giornale è stata messa sotto sequestro e di fatto bloccata per alcune ore, mettendo a rischio l'uscita in edicola. Per un articolo pubblicato ieri mattina, relativo alle indagini su un palestinese residente a Genova sospettato di inviare finanziamenti ad Hamas, il procuratore aggiunto Gianuario Pellegrino ha ordinato la perquisizione e il sequestro di archivi e computer del «Corriere Mercantile» con l'ipotesi di reato di violazione di segreto d'ufficio in concorso con ignoti. Una quindicina di agenti della Digos ha bloccato l'ingresso del giornale in via Archimede dalle 12,30 fino quasi alle 16, imprigionando direttore e giornalisti presenti. La polizia ha verificato gli archivi e il contenuto dei computer della redazione, compresi i portatili dei giornalisti.

L'autore dell'articolo, Attilio Lugli, redattore di cronaca giudiziaria da oltre vent'anni, è il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Liguria. Lugli ha chiesto di parlare con il magistrato e sotto scorta della Digos ha raggiunto Palazzo di Giustizia a bordo di un'auto della polizia. Intanto, attorno alle 15,30, un componente del comitato di redazione si è presentato sulla porta per leggere ai colleghi in attesa di notizie un comunicato, denunciando un gravissimo attentato alla libertà di informazione che si è manifestato in un incredibile procedimento penale. Immediato il clamore per la vicenda, con una folla di fotografi, giornalisti e operatori a Palazzo di Giustizia e altrettanti colleghi davanti alla sede del «Corriere Mercantile» ad attendere la conclusione della perquisizione. Immediata anche la reazione di protesta da parte degli organismi di categoria, Federazione nazionale della stampa, Unione nazionale cronisti, e delle istituzioni, prima la Regione Liguria, poi il sindaco Giuseppe Ferico, quindi il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi.

Mentre le proteste si allargavano a macchia d'olio, il magistrato ha fatto disimpegnare i computer della redazione, mantenendo il sequestro del pc dell'autore dell'articolo. Lugli in Procura si è avvalso della facoltà di non rispondere, invocando il segreto professionale. «Ho approfittato della mia convocazione come teste - ha detto Lugli - per chiedere al procuratore aggiunto di togliere i sigilli, lasciando sotto sequestro il mio computer e il file sotto accusa». Altrimenti il giornale avrebbe corso il rischio di non essere in edicola per quindici giorni: «Sono infatti questi i tempi tecnici - ha spiegato il vicesegretario del Palazzo di Giustizia - perché il Tribunale del Riesame si pronunci sulla richiesta di dissequestro». Federazione nazionale della Stampa e Associazione Ligure dei Giornalisti hanno denunciato il provvedimento del magistrato giudicandolo eccezionale e immotivato. «La "colpa" del giornalista - ha affermato il segretario dell'Associazione ligure, Marcello Zinola - è quella di avere pubblicato una notizia su un'indagine già nota all'indagine, cui è stato il provvedimento di proroga dell'inchiesta». (a. pie.)

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

DAL 17 NOVEMBRE 2002
AL 10 FEBBRAIO 2003
ORE 10-18 LUNEDÌ CHIAVO

Sotto l'alto patronato del
Presidente della Repubblica
CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
COMUNE DI STUPINIGI
FONDAZIONE CARLO
Fondazione per la Cultura
Fondazione per la Cultura
Fondazione per la Cultura
Fondazione per la Cultura

Capolavori di tre secoli di arte italiana
CDA TIZIANO
A CARAVAGGIO
A TIEPOLO

Informazioni, prenotazioni e prezzi biglietti: TICKET ONE tel. 02 3926290 - WWW.TICKETONE.IT

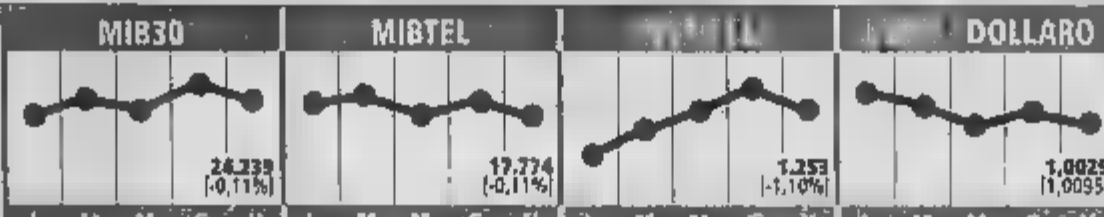
Prenotazioni scuole e visite guidate: ITINERARIA tel. 011 4347954

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 16 SABATO 16 NOVEMBRE 2002

Wind: balzo del margine operativo

Nel primo mese del 2002 Wind ha registrato ricavi per 426 milioni di euro (+17,4%) e costi operativi in calo di 92 milioni. In notevole miglioramento il margine operativo lordo che passa da -115 a +403 milioni, mentre il risultato operativo migliora di 349 milioni. A fine settembre Wind aveva circa 3 milioni di clienti internet attivi, 8,1 milioni abbonati ai servizi di telefonia cellulare (15,5% del mercato) e 7,3 milioni di abbonati ai servizi di telefonia fissa.



Ryanair regala 100 mila biglietti

La compagnia aerea a basso costo Ryanair ha deciso di offrire 100 mila biglietti gratuiti per festeggiare il record di 8 milioni di passeggeri trasportati negli ultimi 12 mesi. I posti gratuiti saranno offerti sulle 12 rotte italiane per Londra, Francoforte e Parigi. I passeggeri dovranno pagare solo imposte e tasse aeroportuali. I voli offerti sono quelli dei mesi di dicembre e gennaio, escluso Natale. Prenotazioni sul sito www.ryanair.com sino al 20.

«STOP AI LICENZIAMENTI». LETTA INCONTRA I SEGRETARI DI CGIL, CISL E UIL, IN VISTA UN NUOVO VERTICE

Fiat, metalmeccanici in piazza

Berlusconi: Termini Imerese non deve chiudere

Roberto Giovannini

ROMA

Sciopero generale dei metalmeccanici promosso ieri dai sindacati di categoria Fim-Fiom-Uil per protestare contro il piano di ristrutturazione del gruppo Fiat. I lavoratori del Lingotto, quattro ore per gli altri, cortei e manifestazioni in tutto il paese. A parte la consueta discordanza di cifre (il sindacato parla di adesioni del 90% alla Fiat e del 70% nel settore, mentre la Fiat ipocritamente un 33%), la protesta di ieri ha raccolto adesioni: di chi rischia il posto di lavoro, direttamente o nell'indotto, ma anche di tutto il comparto, la consapevolezza che le difficoltà del gruppo torinese potrebbe avere conseguenze più ampie. I sindacati minacciano di continuare l'agitazione in assenza di modifiche del piano da parte dell'azienda, intanto Berlusconi dalla Macedonia si assume l'impegno: «Abbiamo studiato la situazione e stiamo lavorando: un punto importante è che non deve chiudere lo stabilimento in Sicilia».

L'obiettivo delle organizzazioni di categoria è quello di «salvare» Arese e Termini Imerese, e conquistare garanzie sul rientro dei lavoratori in azienda. Il primo passo, è il coinvolgimento diretto del governo, cui è stato chiesto un incontro urgente. Un contatto che - forse, perché i diretti interessati negano - ieri si è avviato, con un incontro riservato tra i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil e il sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta.

Molte le iniziative in piazza. Milano a Fomigliano d'Arco, dalle durissime proteste dei lavoratori metalmeccanici, che hanno bloccato il traffico lungo lo stretto di Messina, al corteo di Torino. Fino ai 500 dipendenti dello stabilimento Fiat di Cassino che - di fischietti e megafoni - si sono recati sotto il Senato, a Roma. Non sono mancati elementi di polemica, nella giornata di ieri, in particolare nei rapporti (sempre problematici) qualche tempo a questa parte tra Cgil e Cisl. In Sicilia, ad esempio, il leader della Cisl di Palermo ha espresso timore per il rischio di infiltrazioni esterne al sindacato nelle manifestazioni dei lavoratori di Termini Imerese; polemica la replica della Fiom-Cgil, che ironizza: «gli unici "infiltrati" sono gli adolescenti delle scuole superiori». Più serio l'episodio di Milano dove Luigi Bede - segretario Fun-Cisl cittadina - nel corso del corteo è stato durissimamente contestato dalla piazza, lo slogan «vai e firma».

re. Bede ha potuto chiudere l'intervento, e Savino Pezzotta ha parlato di «atti intolleranti gravi e pesanti». Per il segretario Cisl, la questione Fiat va affrontata unitariamente, «se si va avanti su questa strada tutto diventa più difficile. Noi non ci lasceremo intimidire».

Solidarietà ai lavoratori è arrivata anche dall'Osservatorio romano, che invoca l'intervento delle istituzioni per trovare il modo di rilanciare la Fiat e salvaguardare l'occupazione. E dopo lo sciopero, le proteste continueranno la prossima settimana con la fermata della produzione a turno dei diversi stabilimenti del gruppo: martedì 26 novembre, giorno nel quale scadranno i termini per i 25 giorni previsti dalla legge per l'assurimento delle procedure per la Cigs, è prevista una manifestazione nazionale a Roma di tutti i lavoratori Fiat.

Intanto, il governo sembra pronto a muoversi sul caso. «Abbiamo studiato la situazione e stiamo lavorando: un punto importante è che non deve chiudere lo stabilimento in Sicilia e quindi stiamo lavorando per arrivare a un risultato positivo che tenga conto delle difficoltà che si avrebbero a Termini Imerese e per cercare nell'immediato delle soluzioni alternative». Così il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, parlando a Skopje. Una convocazione dei sindacati e dell'azienda, assicura il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano: prima del dicembre, «ma che lo sappia non è stata ancora fissata una data precisa».

Marzano spiega che il governo sta valutando tutte le ipotesi, senza chiudere nessuna porta. E secondo alcune fonti di agenzia, di cui ipotizza sarebbe parlato ieri mattina nel corso di un breve vertice riservato tra Epifani, Angelotti, Pezzotta e Gianni Letta. Interpellati in proposito, i tre dirigenti sindacali però negano: «Abbiamo inviato una lettera nei giorni scorsi chiedendo l'incontro - dice Epifani - e aspettiamo risposta». «Aspettiamo che il governo organizzi questo incontro, gli fa Angelotti. «Non ne so nulla», gli risponde Pezzotta. Vero è che per l'esecutivo i margini di manovra e i tempi sono strettissimi: si pensa a interventi per assorbire localmente assunzioni occupazionali, o anche a chiedere all'azienda di rivedere il piano. E non si esclude un «salvataggio» produttivo dello stabilimento di Termini Imerese che potrebbe - rilevato - altri soggetti (privati o pubblici) a mantenere una quota di lavoro per il gruppo Fiat.

IL MERCATO ITALIANO SI CONFERMA IL PEGGIORE

Ue: a ottobre l'auto perde il 2,2%

Il mercato automobilistico in calo ad ottobre in Europa occidentale. Le immatricolazioni di auto nuove sono diminuite del 2,2% per un totale di 1,18 milioni di veicoli. In base ai dati forniti ieri dall'Acea, l'Associazione dei produttori automobilistici europei, il gruppo Fiat ha registrato il mese scorso un calo del 16,2% a 96.200 unità. Nel primo mese dell'anno le vendite di Fiat in Europa occidentale sono diminuite del 18,1%, per un totale poco superiore a un milione di veicoli. I dati dell'Acea evidenziano nel complesso per il mese di ottobre 2002 un calo delle immatricolazioni sul mercato italo-europeo pari al 3,9% (190.600 vetture contro le 198.400 dello stesso mese del 2001). Nell'Ue il regresso è del 2,1%, nell'Europa occidentale (Ue più paesi Efta) del 2,2%. Le cifre cumulative dei primi 10 mesi dell'anno - a livello Ue - una flessione delle immatricolazioni pari al 3,5% (per un totale poco più di 10 milioni di auto contro i 12,4 milioni dello stesso periodo del 2001). L'Italia fa segnare il risultato peggiore d'Europa, con un calo del 10,1% nei primi 10 mesi: le registrazioni di nuove auto sono state infatti 1.014 mila contro i 2 milioni 103 mila dei primi 10 mesi del 2001. Intanto la Fitch ha abbassato il rating sul debito a lungo termine «senior unsecured» di Fiat SpA, passandolo da «BBB» a «BBB-». L'outlook rimane negativo. Per ciò che riguarda il debito a breve termine, l'agenzia ha confermato il voto F3. Il downgrade riflette le preoccupazioni in merito alla generazione di profitti e al volume delle vendite.

Lo Stretto di Messina bloccato per otto ore

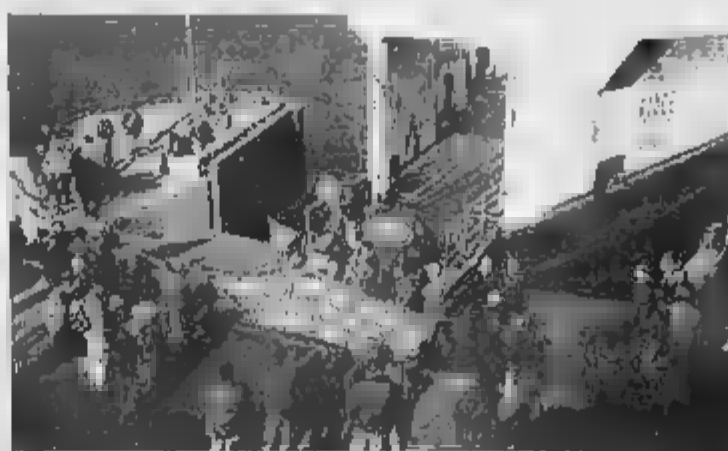
Allarme della Cisl: senza passi avanti si rischiano infiltrazioni dall'esterno

Lirio Abbate

MESSINA

La Sicilia ieri è rimasta isolata per otto ore. Gli operai della Fiat di Termini Imerese hanno centrato ancora una volta l'obiettivo prefissato, paralizzando il sistema dei trasporti, questa volta quello tra l'isola e il resto del Paese. Dunque, anche nella giornata dello sciopero nazionale dei metalmeccanici, i lavoratori dello stabilimento siciliano sono riusciti ad attirare su di sé l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Il responsabile Fiom della fabbrica, Roberto Mastroianni, soddisfatto, il giorno della manifestazione, promette che non giungeranno notizie positive, da lunedì le manifestazioni di protesta non saranno programmate e svelate giorni prima e diventeranno ancora più dure. E, rispondendo alle Cisl, possibile presenza di infiltrati tra gli operai, afferma: «Non ho visto estranei tra noi, siamo tutti operai e ci conosciamo».

L'allarme era stato lanciato in mattinata dal segretario della Cisl di Palermo, Giuseppe Lupo, a margine di un conve-



Operai della Fiat di Termini Imerese bloccano l'accesso ai traghetti

gnolo del sindacato di Roma, «Finora la protesta è stata civile - aveva detto - e escludo il rischio di infiltrazioni esterne». Lancia il l'allarme alle forze dell'ordine perché vigilino. Lupo, che non ha voluto specificare quali possano essere questi tipi di infiltrazioni, ha parlato di «organizzazione diversa da Cgil, Cisl e Uil».

Ieri a Messina gli operai Fiat hanno presidiato i punti nevral-

gici del porto: gli imbarcaderi delle linee private di traghetti e navi veloci, la stazione marittima - tutta l'area riservata a Trenitalia per imbarcare i carrozze sulle motonavi. Alle 9 del mattino lo Stretto è un distacco d'acqua calma e desolata. Tutte le imbarcazioni sono agli ormeggi. Sulle banchine cominciano a formarsi gruppi di centinaia di passeggeri che devono traghettare in Calabria, ma c'è nulla da fare. Vi sono anche

La Fiom: in assenza di notizie positive da lunedì proteste a sorpresa e più dure

Diverse centinaia di Tir bloccati per tutta la giornata a Falerna e nel Porto di Gioia Tauro

momenti di tensione durante il cambio di equipaggio di un aliscafo: i passeggeri non vogliono scendere i marinai, scortati dai carabinieri. La gente si lamenta, la maggior parte dimostra solidarietà con i lavoratori. I 100 vigili urbani mandati in strada e centinaia di carabinieri e poliziotti mantengono l'ordine ma poco possono fare contro il traffico bloccato. A portare solidarietà agli operai sono arriva-

ti a Messina il parlamentare Ds, Giuseppe Lumia, i deputati regionali Lillo Micciché (Sicilia 2010) e Filippo Panarello (Ds), ed il senatore Antonio Battaglia. An. Quest'ultimo è stato contestato da una parte dei lavoratori.

Dopo aver pranzato con i castini di piatti caldi offerti dal presidente della Caronte, la società di traghetti, Vincenzo Franza, i operai hanno iniziato nel pomeriggio ad allentare i blocchi facendo partire le navi veloci delle linee private. Poi, alle 17, hanno abbandonato i loro «camposi» e sono tornati alla stazione centrale per salire su pullman e treni diretti a Termini Imerese. Ma la protesta, assicurano, non finisce qui.

Dopo la rimozione dei blocchi ieri sera è salita a due ore l'attesa agli imbarcaderi di Villa San Giovanni per chi era diretto in Sicilia, mentre a quelli per la Calabria, è stato creato un incollamento provocato da alcune centinaia di operai che per tutta la mattinata ed il primo pomeriggio erano stati fermati dalla polizia stradale in due aree di sosta individuate a Falerna e nel porto di Gioia Tauro.

IL GARANTE ITALIANO, PREMIATO DALL'UNIVERSITA' DI TORINO, E BRUXELLES SMENTISCONO IL GRUPPO LIGRESTI

Tesauro: l'Ue non ha deciso Sai-Fondriaria

«Cresce l'insofferenza verso la concorrenza». Pronta la riforma Monti contro i cartelli

Federico Monga

TORINO

La fusione tra Sai e Fondriaria diventa una mossa sempre più ingarbugliata, una partita a scacchi giocata, prima, nei grandi salotti della finanza e della politica italiana e, adesso, nei saloni di rappresentanza delle istituzioni per la tutela del mercato. Due giorni fa il consiglio di amministrazione del gruppo assicurativo torinese ha fatto filtrare la notizia che la Commissione europea aveva notificato le conclusioni della fase istruttoria accertando la non rilevanza comunitaria dell'operazione. La palla dunque sembrava dover passare all'autorità italiana. Ma ieri il diretto interessato, il Garante Giuseppe Tesauro, ha smentito la notizia: «Bruxelles non ha ancora deciso se aprire un'istruttoria sull'operazione Sai-Fondriaria ed è sempre in tempo

per avocare a sé il caso, ma non l'ha ancora fatto». Un netto passo indietro rispetto a quanto sostenuto da gruppi Ligresti. Mario Monti quando starebbe ancora valutando gli intrecci tra Sai, Fondriaria, Generali e Mediobanca (queste ultime due, bisogna ricordarlo, sono società europee), è stato poi meriggio di ieri infatti è arrivata da Bruxelles la conferma alle parole del garante italiano: «Non abbiamo ancora deciso».

Un piccolo caso che però ribadisce, secondo l'opinione delle istituzioni che devono regolare la concorrenza, il difficile rapporto tra garanti, imprese e politica. «Stu crescendo un'insofferenza verso le regole - valuta Tesauro - e questo atteggiamento diventa ancora più evidente in un momento di difficoltà economica come questo. Un atteggiamento che sta rallentando il processo di liberalizzazioni soprattutto nei

settori dove c'è sempre stato un monopolio legale e di fatto».

Mario Monti, in queste ultime settimane finito più volte sotto attacco, comunque non si ferma e si prepara a varare una sostanziosa riforma delle regole comunitarie in materia di lotta ai cartelli societari e alle posizioni dominanti. Una rivoluzione che si accompagna alla riforma che il commissario Ue per la Concorrenza si appresta a varare: fusioni e acquisizioni. Nel tentativo di decentrare i controlli e snellire la burocrazia sia per le imprese che per l'Authority, Monti ha scelto di far cadere l'obbligo di notifica tutti gli accordi restrittivi (in 40 comunque non è mai stato individuato un cartello grazie all'obbligo di notifica). La Commissione potrà così dedicarsi alla lotta contro le infiltrazioni più gravi e soprattutto ai cartelli societari che penalizzano i consumatori con prezzi

elevati e minore scelta di prodotti sul mercato.

Ritornando a Sai-Fondriaria, l'Antitrust italiana sta procedendo con le sue valutazioni: «Fino a quando - ha spiegato Tesauro, ieri a Torino per ricevere il premio Europa Italia, in occasione del 50° anniversario dell'Istituto Universitario di Studi Europei - qualcuno non ci verrà a dire che il caso non è di nostra competenza noi procediamo». I tempi si stanno stringendo. Il Garante chiuderà l'istruttoria il prossimo 20 novembre. L'Isvap avrà poi altri 30 giorni per pronunciarsi. «Prima di Natale si concluderà», ha confermato Tesauro. Sarà un mese di intenso lavoro infatti il Garante ieri ha auspicato tempi brevi anche su Enel-Infostarda dove c'è l'ipotesi sul cartello dei prezzi, sui produttori di tabacco e sul Autogrill, dove c'è una questione di intemperanza.



Il Garante della Concorrenza, Tesauro



oggi a Moncalieri è sbocciato poltronesofà®

Oggi ■ Moncalieri è sbocciato il 76° negozio Poltronesofà. Un grande spazio espositivo specializzato in divani ■ poltrone, con oltre 90 modelli diversi completamente sfoderabili, rivestibili con 820 tessuti tutti allo stesso prezzo, 130 colori di pelle, 56 colori di Etienne® ■ 48 colori di Alcantara®.

L'aspettiamo per farLe vivere le morbide sensazioni del nuovo salotto della Sua città.

Corso Savona, 10/a - Moncalieri (TO) - Tel. 0116 479 945
Orari: lunedì 15.30-19.30, da martedì a venerdì 9.30-12.30/15.30-19.30, sabato 9.30-19.30



IL CLIENTE... PRIMA DI TUTTO!

Km 0
Antifurto



PANDA 1.1 YOUNG

Listino FIAT € 6.490,00
Sconto Rottamazione € 1.130,00
Sconto Torino Auto € 400,00

€ 4.990,00*

L 9.661.987

Euro 3

Km 0

Motore 1111 • Antifurto



SEICENTO 1.1

Listino FIAT € 7.895,00
Sconto Rottamazione € 1.545,00
Sconto Torino Auto € 500,00

€ 5.850,00*

L 11.327.179

Euro 3

Km 0

Airbag • Vetri tintati
Chiusura centralizzata
Antifurto



PUNTO 1.2

Listino FIAT € 10.360,00
Sconto Rottamazione € 1.800,00
Sconto Torino Auto € 780,00

€ 7.800,00*

L 15.102.906

Euro 3

Km 0

Full optional



BRavo 1.2 16V SR

Listino FIAT € 13.540,00
Sconto Rottamazione € 4.300,00
Sconto Torino Auto € 1.000,00

€ 9.900,00*

L 19.169.073

NUOVA

Airbag • Vetri tintati
Chiusura centralizzata
Antifurto • Dual Drive
Climatizzatore



PUNTO 1.2i Qlima

Listino FIAT € 14.200,00
Sconto Rottamazione € 2.900,00
Sconto Torino Auto € 1.000,00

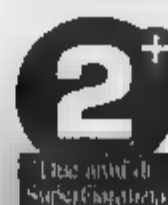
€ 10.300,00*

L 19.943.581

Euro 3

Possibilità

**finanziamento
sull'intero
importo**



**oltre 200 auto
a km zero**

TORINO Auto

la passione è il nostro motore

concessionaria



TORINO - Corso Unione Sovietica, 85

Tel. 011.316.64.64

GRUGLIASCO - Via Grandi, 200 (200 metri La Gru)

Tel. 011.770.88.70



ALEMANNO FRENA: ASPETTIAMO I NUOVI PIANI, LO STATO PUO' FAR POCO

Cirio crolla in Borsa, bruciato il 14,3%

La holding riammessa al listino dopo sette sedute. La Lazio sale dell'1,1%, il mercato punta sull'Opa

MILANO

La Cirio Finanziaria torna in Borsa e non sconfigge la legge di gravità. Riammessa ieri dopo ben sette sedute, la sospensione del titolo perde in un colpo il 14,29% e precipita a 0,165 euro. La rete di protezione allestita dalla Borsa italiana, con il divieto di ordini «al meglio» e un'unica fase d'asta concentrata in cinquantacinque minuti, impedisce probabilmente crolli maggiori, ma non ha evitato che l'azione tocasse il suo minimo storico con scambi decuplicati rispetto alla media. Effetto costante e contrario, invece, una Lazio che il mercato vede ormai candidata all'Opa obbligatoria di chi rileverà il 51% da Sergio Cragnotti: il titolo guadagna un altro 11,77% a 0,770 euro.

Ma al di là dei movimenti borsistici ci sono movimenti - o in qualche caso fermate - da segnalare sul fronte creditizio e istituzionale. Frena infatti il ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno, secondo cui quella iori doveva essere la giornata per «le file» di Cirio. Ieri mattina, però, Alemanno si deve essere accorto che c'era poco o nulla da fare, visto che lo

Fidejussioni per i lavori pubblici

Si è tenuto ieri a Venezia il 36° congresso dell'Aida, l'Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni. Il tema dell'assemblea, alla quale hanno preso parte esponenti del mondo assicurativo e della politica, era «Appalti pubblici: profitti assicurativi». In particolare si è parlato di come le assicurazioni partecipino al ciclo delle opere pubbliche, dalla responsabilità del progettista per eventuali errori, attività di costruzione, demolizione, recupero, restauro, manutenzione di opere e impianti. La normativa italiana, volta alla tutela collettiva, grazie a valide coperture fidejussorie risulta una delle più innovative e complete del mercato europeo. È emerso dal dibattito che gli operatori ad oggi sono soliti nella sfiduciata ipotesi di inadempimento operativo. (g.a.)



banche hanno disertato l'incontro con Cragnotti. Così il ministro ha rimandato l'incontro, che si terrà dopo i contatti con l'advisor Ubaldo Livolsi e le banche, e ha dovuto anche tirare le voci secondo cui per la Cirio si avvicina un intervento pubblico, comunque inattuabile viste le regole europee. Alemanno, qualsiasi intervento diretto al capitale della Cirio, confermando invece la disponibilità e la necessità di accompagnare la ricerca di soluzioni che salvaguardino l'occupazione anche perché il mercato sta mostrando grande interesse per le strutture produttive e i marchi del gruppo. Sempre ieri

anche il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano ha annunciato l'intenzione di convocare i vertici della Cirio. Intanto Livolsi prepara a presentare alle banche un piano industriale da affiancare a quello finanziario. Il piano potrebbe essere pronto nei primi giorni della prossima settimana e per quel che riguarda gli aspetti industriali l'advisor sarebbe già alla ricerca di un partner, come le stesse banche hanno chiesto. Anche ieri Livolsi, come già era accaduto giovedì, ha avuto alcuni incontri con esponenti del mondo creditizio, questa volta milanesi, ma il grosso delle questioni deve ancora affiorare.

tato non c'è stato un incontro complessivo con le banche. Incombe intanto sulla Cirio Finanziaria la dichiarazione di «cross default», ossia di inadempienza a tutte le emissioni obbligazionarie in circolazione, da parte del rappresentante degli obbligazionisti Law Debenture Trust. Una decisione potrebbe essere presa nei prossimi giorni, alla convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti. Ma secondo quanto la Cirio ha precisato in risposta ai quesiti della Consob la dichiarazione di «cross default» sarebbe un atto che non avrebbe nell'immediato alcun effetto concreto. (f.man.)

TELECOM CEDE IL 45%, PLUSVALENZA DI 50 MILIONI. POI L'OPA

Torna Colaninno e prende l'Immsi

Roberto Colaninno sulla scena finanziaria. Nessun colpo clamoroso, nessuna scalata o gruppi di peso quali Seat, Italgas, o Fiat come si vociferava nei giorni e nelle settimane, ma un colpo mirato, una società quotata in Borsa, destinata comunque a rappresentare il primo tassello di una strategia di forte espansione e nuovi investimenti decisi dall'ex numero uno di Telecom.

A passare è l'Immsi, società immobiliare del gruppo Telecom nata nel 1998 dalla scissione della Sirti. La società guidata da Marco Tronchetti Provera, ha infatti annunciato ieri sera di aver ceduto il 45% della società a Omnipartecipazioni, società controllata per il 51,2% dalla Omniainvest di Roberto Colaninno che schiera al fianco la LM Real estate di Giorgio Magnoni con 39,3% e Interbanca (che dell'operazione è l'advisor) col 9,5%. Il gruppo di cui incassa 68,3 milioni di euro con plusvalenza di 50 milioni. Per l'Immsi, infatti, il finanziere mantovano, verserà in contanti a Telecom 0,69 euro per azione. Entro 30 giorni, poi, lancerà un'opa totalitaria al prezzo di 0,723 euro (contro gli 0,715 del riferimento di ieri), pari alla media aritmetica del prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 10 giorni e il

prezzo corrisposto a Telecom. In caso di adesione al 100% l'esborso massimo sarà di 165,8 milioni. Per Telecom l'operazione conclusa ieri rappresenta un altro passo verso il riassetto del proprio settore immobiliare e il piano di dismissioni che afferma la nota del gruppo di tic - ha superato con un anno di anticipo il target di 10 miliardi di euro. Per Colaninno e soci, invece, la cosa assume un valore strategico. A partire da Immsi, che resterà quotata sul telematico Omnipartecipazioni svilupperà progetti di investimento in imprese industriali e di servizi. Per quanto, invece, ottiene all'attività immobiliare di Immsi, essa sarà oggetto di una gestione dinamica allo scopo di valorizzare il patrimonio esistente e di massimizzarne la capacità di cash flow. La nota diffusa ieri informa che Colaninno, Magnoni e Interbanca sono legati da un patto parasociale avente ad oggetto principalmente la designazione dei membri del cda e del collegio sindacale Omnipartecipazioni e Immsi. In particolare, Colaninno nominerà 3 membri su 5 del cda di Omnipartecipazioni e 4 su 9 del consiglio di Immsi. Real Estate e Interbanca nomineranno, ciascuno, un consigliere in Omnipartecipazioni, per quanto riguarda Immsi, Magnoni nominerà 2 membri e Interbanca uno. (r.e.s.)

PARTE LA RIFORMA, PIOGGIA DI CRITICHE SUL GOVERNO

Schroeder scommette sul lavoro in affitto

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Fiorono critiche sul governo Schroeder. Malgrado l'approvazione - di straordinaria misura - della nuova riforma del lavoro, il dibattito al parlamento - seguito da decine di milioni di persone - ha cancellato in difficoltà e un'opposizione in grandissima forma. «Da domani» ha ironizzato nel suo discorso il rappresentante della Cdu Friedrich Merz - anche chi i ragazzini per portare a spasso il cane avrà diritto a sgravi fiscali. Compimenti, cancelliere, davvero una riforma di cui la Germania aveva bisogno.

I provvedimenti principali della nuova riforma prevedono, sostanza, sanzioni e restrizioni per i disoccupati che non accettano i lavori proposti dal collocamento, maggiore diffusione del lavoro in affitto e dei contratti a termine (ma sulle tariffe da applicare non c'è accordo), sgravi fiscali per i cosiddetti «mini-jobs» (tra quello della collaboratrice domestica), per i lavoratori nero che decidono di diventare piccoli imprenditori e per chi lavoratori oltre i 50 anni.

Dalla riforma il governo si aspetta un risparmio sulla politica del mercato del lavoro di 6 miliardi di euro per il prossimo anno. L'obiettivo ufficiale però è un altro: il numero di disoccupati deve calare, fino al 2005, da 4 a 2 milioni; la durata media del collocamento deve essere ridotta dalle attuali settimane a 22, e la spesa per i sussidi disoccupazione

deve essere portata da 13 miliardi di euro.

Il superministro dell'Economia e del Lavoro Wolfgang Clement si è detto ottimista che la riforma rinnoverà in modo radicale il mercato del lavoro e ha invitato l'opposizione a comportarsi in modo responsabile, buttare giù i toni della discussione politica. Friedrich Merz gli ha risposto che non intende appoggiare una riforma «radicalmente abbagliata», capace soltanto di portare il passo, fra un anno, a discutere di come mai il debito pubblico è alto, la crescita così bassa e la disoccupazione aumentata. Risultato: l'opposizione ha votato in blocco contro i nuovi provvedimenti e si riserva di continuare la battaglia nella Camera dei Rappresentanti, dove possiede la maggioranza.

Critiche a Schroeder arrivano anche dai sondaggi: secondo il barometro politico della rete televisiva Zdf, il partito del cancelliere perde dieci punti, passando dal 38,5 per cento a 28,5 per cento. L'opposizione, al contrario, guadagna dieci punti arrivando così al tetto storico del 40 per cento. Le classifiche dei politici più amati Fischer mantiene la posizione di testa, il cancelliere scivola al settimo posto (ma così fa basso), Angela Merkel e Edmund Stoiber arrivano rispettivamente al secondo e quinto posto. Un altro sondaggio, condotto dall'Istituto Emnid, sostiene che un tedesco su quattro considera «sbagliata» la nuova politica di riforma avviata dal governo rosso-verde.

BILANCIA COMMERCIALE: A SETTEMBRE +504 MILIONI. Saldo commerciale positivo, in arretramento rispetto ai mesi precedenti, a settembre per la bilancia commerciale italiana. Il surplus è stato pari a 504 milioni di euro a fronte di un valore negativo di 474 milioni di euro nei primi mesi dell'anno: il saldo è positivo 6.913 milioni contro 4.503. Sempre a settembre i pagamenti hanno fatto segnare un rosso di 1.100 milioni spingendo il deficit dei primi 9 mesi a quota 2.796 milioni.

L'ISTAT: A OTTOBRE INFLAZIONE AL 2,7%. L'Istituto di statistica conferma le stime in rialzo diffuse il 30 ottobre scorso. La crescita dei prezzi al consumo negli ultimi 12 mesi è pari al +2,4%.

CAPUANO VICEPRESIDENTE FESE. Massimo Capuano, ad di Eni Italiana, è stato confermato vice presidente della Federation of European Securities Exchanges dall'assemblea dell'associazione che si è tenuta ieri a Londra.

LAKE-RI BANK ZURIGO. Il costo per l'acquisizione di Ibi Bank Zurigo da parte di Bancapoint intermediazione oscilla il 2-2,5% della raccolta, pari a circa 400 milioni di franchi svizzeri.

FINCANTIERI A ZUIDERDAM. Oggi a Venezia la Fincantieri consegna la nave da crociera «Zuiderdam» (64.000 tonnellate di stazza lorda, 100 metri di lunghezza) capace di trasportare 3200 passeggeri a 22 nodi di velocità. Si tratta della prima di una serie di 6 navi realizzate per conto di Holland America line del gruppo Carnival. Per Carnival la società pubblica ha già realizzato 15 navi e ne completerà altre 10 per le altre società del gruppo per un ammontare complessivo di 9 miliardi di euro.





Vivi live!

vodafone live!

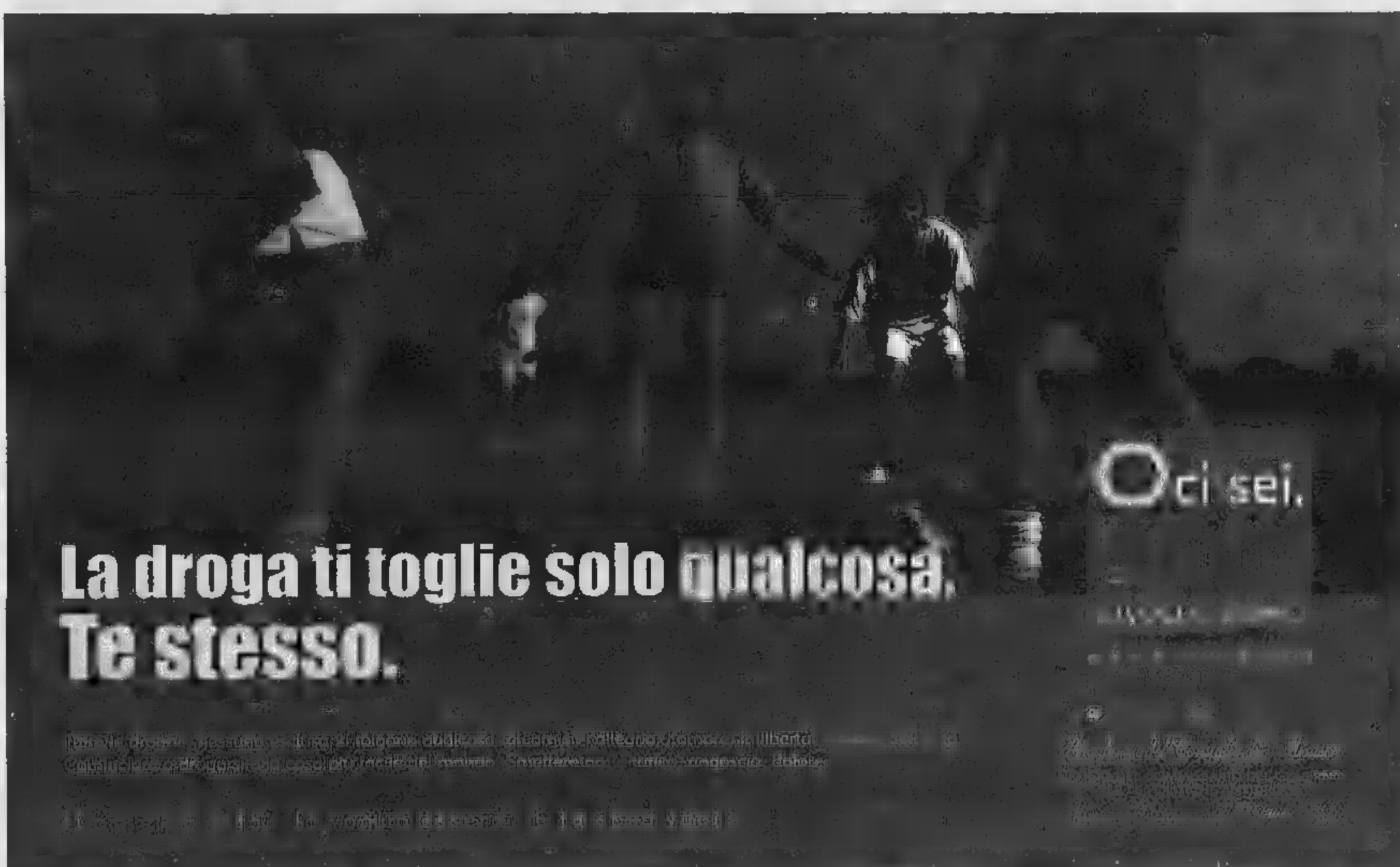
Un mondo di immagini, suoni, colori.

Scopri Vodafone Live! per comunicare, informarti e divertirti in ogni momento. Puoi inviare e ricevere MMS con foto, suoni e messaggi di testo. Puoi scaricare dal tuo cellulare le suonerie polifoniche e i giochi multimediali, per vivere esperienze sempre nuove. Con l'esclusivo menu a colori Vodafone Live! accedi in modo facile ed immediato a più di 100 servizi: informazioni, curiosità, giochi, sport, rubriche. Vodafone Live! è un mondo nuovo, ricco e completo che trovi su: Panasonic GD 87, Sharp AX 19 e Nokia 7850.

How are you?

vodafone
omnitel

[illegible]

[illegible]

11/12/91
VENDITA PROMOZIONALE

**ULTIMO
COMUNICATO
DI RIBASSO**

Orient Farshe

FALLIMENTO

FALLIMENTO KASHI SPA E FALLIMENTO SISAL SPA

TAPPETI ORIENTALI

sconti fino al **70%**

LOTTO N° 1 TUTTO A € 150,00

LOTTO N° 2 TUTTO A € 240,00

LOTTO N° 3 TUTTO A € 330,00

LOTTO N° 4 TUTTO A € 500,00

LOTTO N° 5 TUTTO A € 750,00

NAIN cm 300x200
prezzo originario € 2.050,00
compreso nel lotto da € 500,00

KAZAK cm 235x180
prezzo originario € 1.970,00
compreso nel lotto da € 750,00

KAZAK cm 230x190
prezzo originario € 1.240,00
compreso nel lotto da € 750,00

GABBEH cm 200x140
prezzo originario € 720,00
compreso nel lotto da € 330,00

ENTRARE IN TUTTA CASA
È ANCORA DISPONIBILE UN VASTO ASSORTIMENTO
DI TAPPETI EXTRAFINI E ANTICHI SUI QUALI VERAMENTE
AVRETE UN INTERESSE SCIENTIFICO DEL 10% ALLA CASA

TORINO

RTTA MADONNA DEGLI ANGELI, 2 - TEL 011.5176142

C.SO FRANCIA, 35 - TEL/FAX 011.4333676

C.SO U. SOVIETICA, 233 - TEL 011.3032289

ore: 9.30 - 13.00 - 15.30 - 19.00

RIVOLI

V.LE NUVOLI, 5/A

TEL 011.9561681

ERSARI cm 145x100
prezzo originario € 580,00
compreso nel lotto da € 150,00

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

A Camilleri il Mondello

Andrea Camilleri (foto) con il re di Girgenti edito da Sellerio si è aggiudicato il premio Mondello come miglior autore italiano. Riconoscimenti anche a Giovanni Enquist (autore straniero), Luciano Erba (premio speciale della giuria), Tonino Conte (autore teatrale), Luigi Reitano (per la traduzione).

Putnam a Bologna

Il sentimento di comunità in America prima e dopo l'11 settembre è il tema della lettura che Robert Putnam (foto), professore di politica comparata a Harvard, farà oggi, alle 16,30 nell'Aula Magna dell'Università di Bologna. A organizzare l'incontro è l'Associazione Il Mulino.

I premi di Sandretto

Patrick Tuttofuooco (nella foto) e sua installazione) e Alyse Bittencourt si sono aggiudicati i premi Regione Piemonte per l'Arte Contemporanea assegnati da una giuria internazionale fra i 63 artisti italiani presenti ad Exit, la mostra di arte contemporanea, che ha inaugurato la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino.

25 ANNI FA L'AGGUATO DELLE BR CONTRO IL VICEDIRETTORE DELLA «STAMPA»: PUNITO PER LA SUA BATTAGLIA CONTRO I NUOVI FASCISTI

Voleva «avere le idee più chiare, per capire e per dialogare, o per scontrarsi»: con questo spirito, pochi mesi prima, era andato a Bologna per seguire un raduno degli autonomi.

CASALEGNO

Farsi uccidere per la democrazia

Sosteneva la necessità del dialogo «con avversari faziosi e sfuggenti», conciliando «l'apertura alle proteste d'una massa giovanile emarginata con la ferma resistenza alle spinte eversive».

IL 16 novembre 1977, nella sua Torino, rientrando a casa dal lavoro per pranzo, Carlo Casalegno, vicedirettore della Stampa, è vittima di un agguato della Brigata — I terroristi — attendono nell'androne, in — Umberto 54, e gli sparano quattro colpi al volto, per ucciderlo «un servo dello Stato», come dichiarano in una immediata rivendicazione. Casalegno muore il 16 novembre, dopo una terribile agonia. Nato il 15 dicembre 1916, quindi aveva quasi 61 anni. La sua rubrica settimanale si chiamava «Il nostro Stato»: in quella rubrica, e negli articoli — fondo, scriveva le analisi che gli costarono la vita, primo giornalista italiano a morire per mano dei brigatisti. Prototipo dell'antiorde borghese, che si sottrae ai doveri morali, apparteneva — tutto alla torinese, ha scritto Giovanni Agnelli, in occasione dei vent'anni della morte: «Del torinese, Casalegno aveva il rigore, la serietà, la — del dovere, la capacità di pensare attraverso i fatti, per giudicare solo dopo averli esaminati. In questo senso, concludeva l'Avvocato, «non chi giornalisti come lui hanno saputo interpretare lo spirito della Stampa: nelle sue tradizioni liberali e laiche, nel rispetto profondo per le idee e le convinzioni altrui. Ventiquattro anni dopo, lo ricorda Arrigo Levi, all'epoca direttore del giornale.

Arrigo Levi

RITORNARE con la mente a quelle giornate significa riaprire ferite che non si mai chiuse; che, anzi, si riaprono, anche quando le credevamo per sempre rimarginate. Diceva Pietro Nenni, in un momento di sconforto: «L'esperienza non si trasmette. Questo è il dubbio che ci assilla.

È servito a qualcosa, farsi ammazzare per la democrazia? O ad ogni svolta generazionale riaffiorano inevitabilmente le — confuse utopie e le — pulsioni di violenza, torna a ribellire lo stesso animo protestatario e ribellistico — per citare una frase di Casalegno —, un «movimento» che non ha programmi all'infuori di quello di sfogare la — rabbia confusa, preferendo i miti ai fatti, incoerente di mettersi al lavoro per costruire con pazienza e tenacia, nella libertà, un mondo più giusto?

Ci rifugiamo nel ricordo Carlo, della sua pacata ragionevolezza, della sua lucida passione — analista politico. Carlo — avrebbe dubbi, — non ebbe mai dubbi. Voleva, — lo cito di nuovo, «avere le idee più chiare, per capire e per dialogare, o per scontrarsi». Con quell'animato — era il settembre del 1977 — venne un giorno nel mio studio per dirmi: mi piacerebbe andare a Bologna per «coprire» la tra giorni degli extraparlamentari. Col garbo che gli — innato, chiedeva il mio consenso. Non toccava a lui recarsi come inviato — quella bolla. Lui — il grande editorialista di politica interna della Stampa, il solo, oltre al direttore, che scriveva i fondi e i corsivi — che indicavano al lettore «la linea del giornale.

Andare a Bologna non era, in teoria, compito suo; ed era pericoloso, perché Casalegno era già additato, non solo dagli estremisti, ma anche dagli intellettuali «radicali» di idee confuse quanto chissasse, come un nemico dal popolo. Giampaolo Pansa mi raccontò poi che, quando lo vide arrivare al Palazzo di Bologna, gli disse: «Carlo, ma sei impazzito? Ti rendi conto dei rischi che corri?». Mi par di vedere — suo sorriso pacato (quanto era torinese),

nei sentirsi rimproverare dal vecchio amico e collega che si preoccupava per lui.

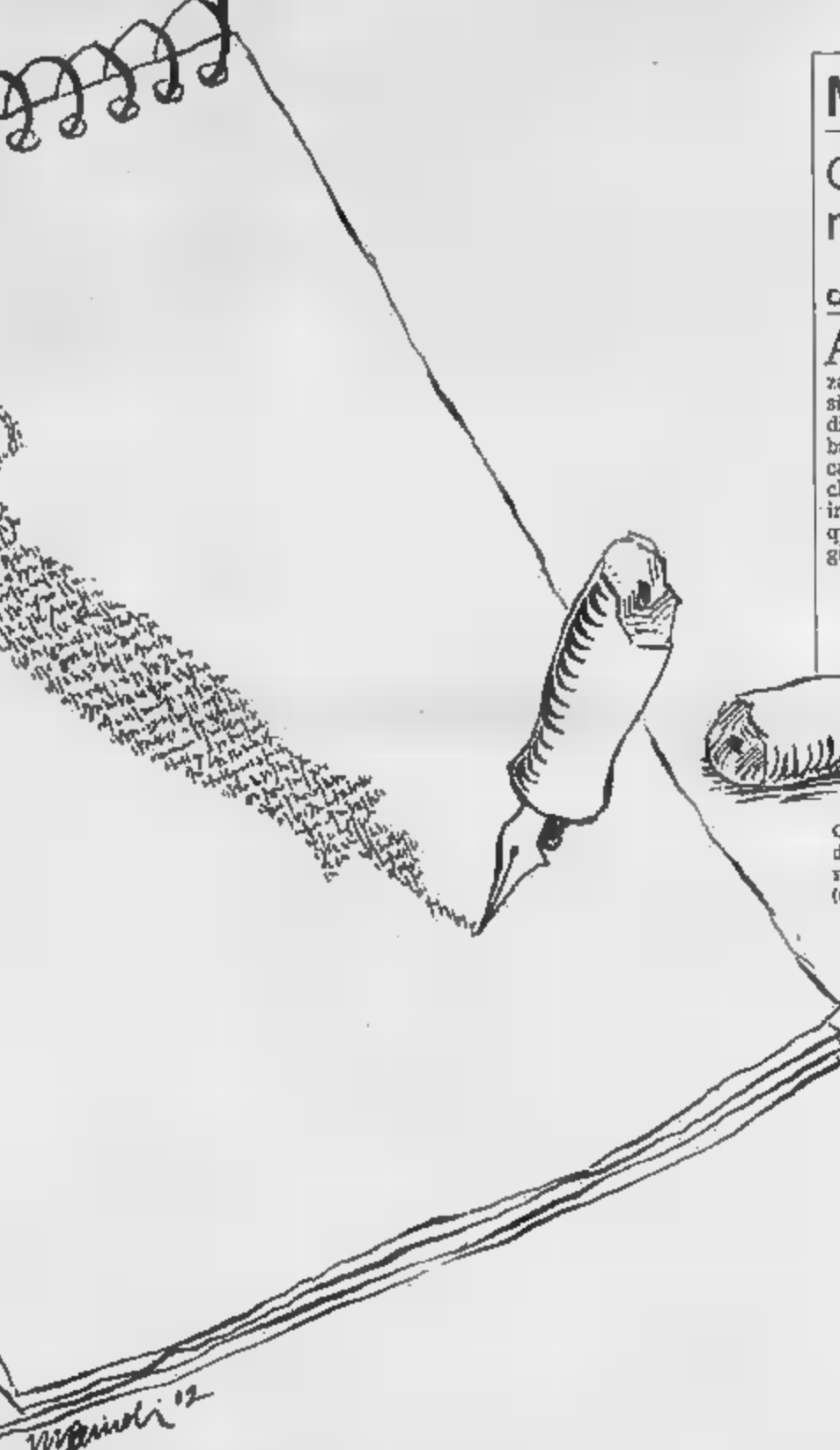
Carlo — (accompagnando con tutta la sua autorevolezza l'altro inviato, Francesco Santini, perché voleva capire. Tutti noi volemmo allora capire i nostri figli, che avevano educato nel culto dell'antifascismo e dell'amore per la democrazia, e che — guavano, per vie diverse, la loro ricerca della verità: rischio di ripetere antichi errori. Col tempo, li ritrovammo uguali a noi.

Caspere non voleva dire giustificare. Carlo scrisse da Bologna pezzi da antologia di giornalismo. Riletti oggi, rivelano scomodi echi di attualità. Erano precisi e lucidi nel resoconto dei fatti, rigorosi e misurati nel giudizio, nella distinzione tra gli intellettuali italiani e francesi che disinvolatamente incitavano alla rivolta trasalasciano i nomi famosi per carità di patria, e i giovani piagati che protestavano minacce invoci, o che preparavano violenze e omicidi. Casalegno — la necessità del dialogo «con avversari faziosi e sfuggenti» (non si faceva illusioni), conciliando «l'apertura alle proteste d'una massa giovanile emarginata, con la ferma resistenza alle spinte eversive e anarcoidi.

Non era, non eravamo soli in quella battaglia. Nello stesso giornale, del 23 settembre, in cui pubblicammo il suo primo pezzo — inviato, alla vigilia della strepitosa del dissenso, pubblicammo anche una lettera a me diretta da Enrico Berlinguer, a chiarimento del significato di un giudizio sugli «autonomi» che lo stesso Berlinguer aveva pronunciato pochi giorni prima in un discorso a Modena.

Il segretario del Pci spiegava che non aveva affatto «cioccolato» di fascisti tutti i movimenti alla sinistra del Pci. Aveva però detto, — confermava parola per parola: «di fronte agli —», a coloro che concepiscono la lotta politica nelle forme

CONTINUA A PAGINA 24 PRIMA COLONNA



IL RICORDO DELL'AMICO GALANTE GARRONE: DIFENSORE DELLO STATO, SENZA CHIUSURE

Quattro volte mite

TORINO

UN mite. Ecco Carlo Casalegno per Alessandro Garrone, collaboratore della Stampa dal 1955. La loro era una lunga amicizia, risapicata in — rapporto di lavoro di reciproca stima e fiducia. Nel 1987 è stato Galante Garrone a riportare la figura di Casalegno per i dieci anni dalla morte, mettendo l'accento sulle — battaglia civili, contro «l'enfasi, il fanatismo, l'odio, l'estremismo».

Professore, quando vi siete incontrati, per la prima volta, lei e Casalegno? «Doveva essere il 1942, perché ricordo bene che venne a casa nostra, ci chi — da quanto fossimo sposati — noi rispondestimo «Da sette mesi». Io ero magistrato, lui doveva avere — anni, lungo e magro come un giunco. Era legato al nostro gruppo di Giustizia e Libertà, fu tra i fondatori, con Bobbio, del Partito d'Azione clandestino.

Dopo la guerra, vi siete incontrati di nuovo alla «Stampa».



Il feretro di Casalegno all'uscita dalla sede della Stampa

«Sì, lui era veramente un amico. Molte volte discutevo con lui i miei articoli. C'era, naturalmente, la consonanza politica».

Cosa pensò, alla notizia dell'agguato? «Mi domandai: «Perché?». Infatti lui era un mite. Perché Carlo, nel quale c'era un

Ma che bravi, che bel colpo

Colpito a tradimento, i suoi carnefici non avevano letto Sandokan

Carlo Fruttero

ANCORA oggi mi riesce impossibile mandar giù, — zando, perdonando ecc., l'assassinio di Carlo Casalegno. Ho dimenticato il — d'arte della banda che lo uccise, ho dimenticato i nomi degli uccisori, non so che fine abbiano fatto, se siano irriducibili, pentiti, liberi in qualche defilata cooperativa del gioiellista ecologico. Ma l'atto,

la scena, resta indimenticabile: quel viale così torinese, quell'androne lustrato identico ai tanti per cui sono passato (del — dentista, da bambino; del professore di matematica, per le ripetizioni; del commercialista, per la dichiarazione dei redditi), ed ecco sbucare — ombra anonima, il rimbombo delle rivoltellate, il sangue, la grida. Ma che bravi, che bel colpo: l'uomo inerte, senza scorta, colpito a tradimento. Fu anzitutto una vigliaccata, questo pensai e penso tuttora, dando — parola il significato di quando giocavo agli indiani e leggevo Salgari, l'età in cui si forma senza tante filosofie il cosiddetto codice d'onore. Certe cose non si fanno e basta.

Dice: ma appunto, quelli avevano tutt'altro sistema di valori, non gliene frageva niente del Corsaro Nero, magari non l'avevano nemmeno letto, per loro Casalegno — un uomo ma un simbolo, colpito uno per terrorizzarne mille, eccetera. E simbolo Casalegno non si può negare che lo fosse. Di — ceto, di una cultura, di un mondo sempre detestato in tutti i tempi dai propagatori di verità assolute. Era una persona dai modi sommessi, sfumati, irrimediabilmente pensosi, che probabilmente gli giovarono nei suoi rapporti (di sopportazione) con Giulio De Benedetti, il tirannico — appassionato direttore della Stampa di allora. Era uno storico prestatore al giornalismo, usciva da quella minoranza di intellettuali, eruditi, studiosi — da Luigi Salvatorelli a Jemolo, — Ferdinando Neri a Croce, da Arnaldo Momigliano a Praz a Franco Venturi — che a me, dal mio loggione — ventenne appariva come l'unica élite decente che ci fosse in Italia. Non erano arroganti — neppure orgogliosi, non — sentii — certo degli eletti e del — il loro «stile» non si impose mai al Paese, sconfitto puntualmente — fascismo, comunismo, democristianismo, terrorismo e da ogni altro più andante e più attraente blob di massa.

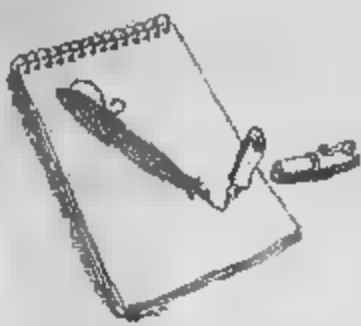
Come storico Casalegno scrisse soltanto una deliziosa biografia della Regina Margherita — consiglia — tutti) ma una volta mi disse che dopo la — aveva in mente di affrontare Enea Silvio Piccolomini, grande diplomatico, grande politico e Papa umanista, su cui non esiste — ricerca adeguata alla sua statura. I colpi di quei villi (ai, quei villi, con un grazie a Salgari) mi privarono oltretutto di un libro che sarebbe stato di sic — eccellente.

Quando cominciarono gli — ni di piombo Casalegno vide immediatamente la futilità di quel tentativo rivoluzionario, ne combatté con le sue armi la ferocia, la disperata arretratezza politica e culturale, non ebbe paura, restò fermo al suo stile sobrio e ragionevole. Ma va a parlare di Tocqueville e Montesquieu a gente che non conosce Sandokan. Altroché dialogo. Il dialogo questi fanatici lo accettano, anzi — pretendono sempre edepa. Sul — ento rispondono acquattandosi in un androne torinese e aspettando pistola in pugno un uomo disarmato che va a casa a mangiare. Un simbolo, niente altro.

«Non era rigido, non era chiuso. I suoi articoli non contenevano asprezze, bensì chiarezza. A volte la sua disponibilità umana, il — sforzo di capire e dialogare persino mi indisponevano. Mi hanno definito il «mito giacobino», ma se io ero mite, lui lo era 4 volte. Era di una mitezza al quadrato, assolutamente nemico della violenza. In giorni bui, era uno che rifiutava gli stereotipi e cercava di capire e far capire sia le origini del terrore sia le scelte dei fanatici.

Come ricorda la Torino di allora?

«Una città cupa. Dove ti sentivi indifeso e ti muovevi guardingo. Una città difficile, in giorni bui. Che però si ritrovò il — funerali, vivendo una giornata di commo — zione profonda. [a. p.]



Vincenzo Tessandori

ERA cambiato. Da lotta — ta, con quel vago sapore rivoluzionario, terzomondista, utopistico era diventato terrorismo: un'arma letale in mano ai rivoluzionari, ha detto qualcuno. Ma non era con il terrorismo che le Brigate rosse avrebbero potuto «colpire il cuore dello Stato», cancellare regole antiche, fare la rivoluzione. La parabola cominciata sui banchi universitari e nei comitati di fabbrica clandestini, fra la fine dei Sessanta e l'alba dei Settanta, avrebbe spinto una parte non insignificante di una generazione in una strada senza uscita, scendita a ogni passo da assassinii, fermenti e sequestri. In quella logica aberrante s'inscriveva l'omicidio di Carlo Casalegno, vicedirettore della *La Stampa*. Quattro mesi più tardi, il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro, presidente della democrazia cristiana, avrebbe segnato il punto di non ritorno di quella «rivoluzione» che non sarebbe mai diventata «guerra di popolo».

Era cominciata quasi come un gioco pericoloso. E perverso. I modelli erano l'Oriente rosso, Mao-tse Dong pensiero, la lunga marcia, la Sierra Madre, il «Che» e Fidel, l'Angola e l'Irlanda del Nord. Si era cominciato con l'arma della propaganda per finire con la propaganda. Carlo Franceschini, un comunista ortodosso, superstiti di Auschwitz, mi raccontò che suo figlio Alberto, considerato un capo fra le birre e l'inquisitore del giudice genovese Mario Sossi, un giorno gli aveva detto: «La nostra guerra durerà magari 500 anni, l'importante è cominciare». Contro chi, quella guerra? C'è sempre un nemico da combattere. L'elenco di quelli «del popolo» si allungava di giorno in giorno: lo stato borghese, le multinazionali, gli intellettuali, coloro che non si piegavano alla logica della minaccia e della paura. «Il professore» era di quelli, uno che aveva il coraggio della propria idea dunque, peccatore irrecuperabile, agli «hi dei brigatisti», ormai incapaci di uscire dal labirinto.

Nessuna indulgenza con chi praticava il terrore, nessuna ambiguità, aveva più volte ripetuto sulle colonne di *La Stampa*. Un giorno aveva scritto: «Esistono, tra il terrorismo e le formazioni eversive dell'estrema sinistra, rapporti indiretti e un'obiettivo comune. Br, Nap, Prima Linea con l'azione urbana, clandestina, i fanatici dell'ultrasinistra con i

DAI SEQUESTRI IN FABBRICA AGLI ATTENTATI MORTALI: LA FOLLE STRATEGIA DELLE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE

Br, un omicidio che segna il «salto di qualità»

Sei mesi più tardi ci sarà il rapimento di Aldo Moro

Le motivazioni dell'agguato nei diari del pentito Patrizio Peci

carti violenti, i sabotaggi, le spedizioni squadristiche, la pratica organizzata dell'illegalità condanno, utilizzando mezzi diversi, uccisione delle istituzioni, ai principi della convivenza civile, a interessi primari, politici ed economici della collettività. E le organizzazioni oltranziste non clandestine offrono al terrorismo una solidarietà dichiarata, anche se talvolta critica; una copertura psicologica; una vasta schiera di giovani combattivi da cui poter trarre nuove reclute.

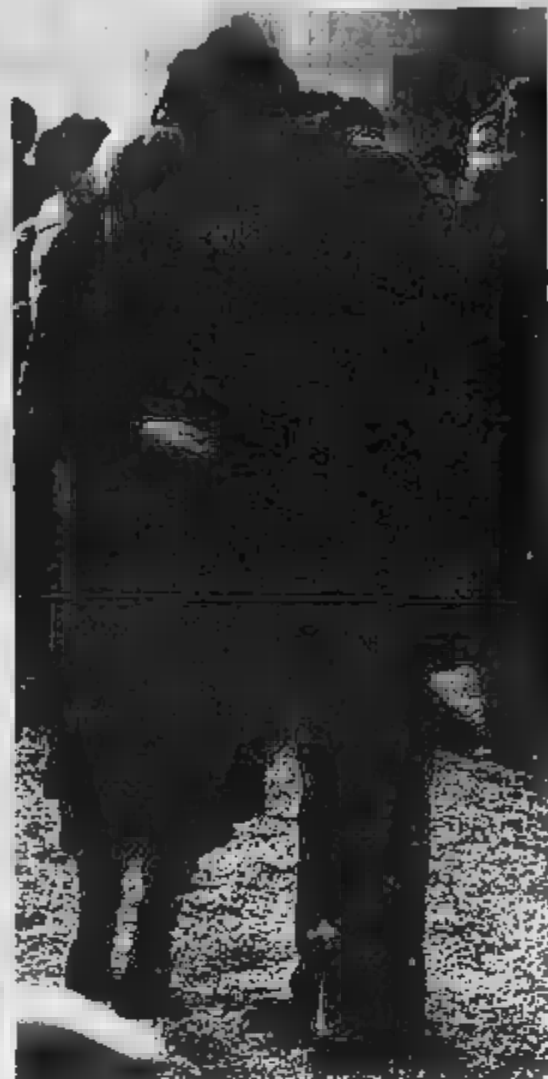
Ecco smascherati i cattivi maestri, che ammettevano di provare euforia al momento di abbassare il volto il passamontagna, che ispiravano e incoraggiavano i più ribelli a dare inizio alla rivoluzione con gli «espropri proletari», che rapine per autofinanziamento, o con i «processi proletari» come quelli a cui erano stati sottoposti Indulga Macchiarini, dirigente della Sit Sienese di Milano, Ettore Amerio, della Fiat Auto e Sme. Quando spararono al «professore» le Brigate rosse sprecarono tre pagine per tentare una spiegazione politica inesistente: «Come agente della controguerriglia attiva aveva fatto una chiara scelta di campo». Come dire: o con noi o contro di noi, e chi è «contro» dev'essere spazzato via. Del resto, non era stato Stalin a dire che da morte risolve ogni problema... via l'uomo via il problema? Qualche ricerca di una motivazione aveva aspetti ossessivi. Altro che con lo Stato né con le brigate rosse.

L'agguato, sostenevano, era un capitolo nella «campagna contro i giornalisti»: quando alcuni militanti della Rf tedesca, fra i quali Ulrike Meinhof, morti di morte dubbia nel carcere di Stammheim, la pubblica posizione presa dal «professore» aveva spinto i terroristi a deciderne l'omicidio. Ma la ragione dell'attentato sarebbe ancora più tragicamente macchinosa, se si deve credere a Patrizio Peci, il primo grande «pentito» fra le Brigate che così ha raccontato nell'autobiografia «Io, l'infame». «Tutto nacque, credo, da un'irritazione particolare di Andrea Biagi, un comunista, che era un intellettuale, e quindi sensibile a quelle cose - ce l'aveva a morte con i suoi articoli. Effettivamente erano articoli durissimi: Casalegno si era fatto carico, sulla *Stampa*, del problema del terrorismo e lo trattava con estrema decisione: a mali estremi estremi rimedi. Ma non era questo che dava fastidio.

Casalegno era un maestro nel-



Un'immagine della manifestazione che vide in piazza Castello la partecipazione di diecimila persone contro l'attentato a Carlo Casalegno



Il dolore della moglie Odi e del figlio Andrea ai funerali

lo smimare e ridicolizzare l'organizzazione. L'organizzazione non tollerava l'ironia né tollerava di essere sbeffeggiata. Nessun gruppo, di destra o di sinistra, ha mai tollerato critiche, tantomeno l'ironia. Due mesi avanti l'attentato, Azione rivoluzionaria, che seguiva un credo anarchico riveduto e corretto, aveva compiuto un attentato al titolo contro il giornale che soltanto la buona sorte, o la Provvidenza per chi crede, impedì che si risolvesse in una carneficina.

Quel mercoledì era un giorno normale, lui il giornale, la moglie Odi in casa, col cuore in gola perché quelli erano tempi drammatici. I brigatisti, lo controllavano da tempo e quando furono certi che non avesse più il piantanamento della polizia sotto casa, decisero di ucciderlo. Quell'anno i terroristi delle varie organizzazioni assassinarono 23 persone e ferirono 38: con l'uccisione di Marco Biagi, 19 marzo scorso, la vittima sono diventate 130, centinaia i feriti, i più colpiti alle gambe, da cui il termine gambizzati.

Folla ai funerali, risposta alla paura

Il dramma aprì gli occhi sui falsi profeti degli anni di piombo

Renato Rizzo

QUANTO pesava sulle nostre spalle di giovani giornalisti, quella mattina, la bara di legno marrone in cui riposava il professore. Lasciavamo dietro di noi l'odore di cera fusa e di fiori che aleggiava nell'atrio del giornale trasformato in camera ardente, ed entravamo nell'aria grigia d'un giovedì d'inverno sentendo, forte, la pesantezza dell'umano. L'immagine dei suoi capelli bianchi inbrattati di sangue sia montato ad altri «pentiti venduti». Di più: perché la sua fine sprofondò un'intera classe dirigente nella cultura dell'angoscia.

Ma il corteo che porta verso la chiesa della Crocetta fa avvolto nella bandiera, taglia,

quel giorno, una metropoli più indigena che terrorizzata. Giacché, come aveva detto Arrigo Levi davanti a 10 mila persone riunite in piazza Castello per rispondere alla sfida degli uomini del terrore, «essere città è una civiltà». Restano, è vero, nella Torino d'allora e nel Paese che lo fa da specchio, sacche di colpevole indifferenza e luoghi di ribellismo violento dove ancora s'ardisce coniugare lo slogan «né con lo Stato né con il Br». Ma l'omicidio, il drammatico e trionfante «salto di qualità» - che mesi dopo raggiungerà Zenit con l'uccisione di Moro - getta in viso alla società metodi e forme d'una eversione che ripugna.

Nasce di qui l'altra faccia della paura: l'impeto che, ad esempio, fa insorgere l'Italia delle fabbriche contro chi immagina un'ipotetica contiguità a copertura morale tra la lotta sociale organizzata e la dannata macchina dell'assassinio. Le nostre battaglie non sono radici. Siamo a non c'è continuità tra i picchetti e gli attentati Br, i volantini sindacali e quelli terroristici. E sono figlie dello stesso orrore anche le domande scabrose rivolte a coloro che Sciascia definisce i «professionisti dell'intelligenza»: perché molti intellettuali non si sono sforzati di interpretare i fatti, di coglierne implicazioni anche remote e di scorgerne le conseguenze possibili? preferendo stare chiusi nella loro solitudine? La risposta arriva. Il più fragoroso silenzio, dall'intellettuale più solo: il «professore» ucciso che portiamo a spalle nella mattina dell'addio.

Ma il corteo che porta verso la chiesa della Crocetta fa avvolto nella bandiera, taglia,

quel giorno, una metropoli più indigena che terrorizzata. Giacché, come aveva detto Arrigo Levi davanti a 10 mila persone riunite in piazza Castello per rispondere alla sfida degli uomini del terrore, «essere città è una civiltà». Restano, è vero, nella Torino d'allora e nel Paese che lo fa da specchio, sacche di colpevole indifferenza e luoghi di ribellismo violento dove ancora s'ardisce coniugare lo slogan «né con lo Stato né con il Br». Ma l'omicidio, il drammatico e trionfante «salto di qualità» - che mesi dopo raggiungerà Zenit con l'uccisione di Moro - getta in viso alla società metodi e forme d'una eversione che ripugna.

Nasce di qui l'altra faccia della paura: l'impeto che, ad esempio, fa insorgere l'Italia delle

DA PAGINA 23

FARSI UCCIDERE PER LA DEMOCRAZIA

Arrigo Levi

aberranti che ho detto sopra, abbiamo il dovere di essere nati: si tratta di irrazionali lucidi organizzatori di un nuovo squadrismo, e non sono definibili con alcun altro termine se non quello di «nuovi fascisti», senza cedere alle indulgenze e debolezze che molti democratici ebbero (verso lo squadrismo fascista), che oggi dovrebbero non essere ripetute. No, non fu inutile la nuova resistenza di uomini come Carlo Casalegno, che la aveva già fatta, e che dalle loro idee di giovani democratici antifascisti trassero la loro forza. Carlo si era formato alla scuola di quell'antifascismo torinese degli anni Trenta che il fascismo aveva perseguitato ma non aveva saputo schiacciare. Sconfiggere i «nuovi fascisti» non sarebbe stato, non poteva essere più pericoloso e difficile di quanto fosse stato sconfiggere i fascisti repubblicani.

Al comizio di protesta in

piazza San Carlo parlai dopo il sindaco comunista di Torino, Diego Novelli, amico e collega giornalista, e facemmo fronte comune. So penso agli uomini-chiave che non cedettero e che sconfissero i «nuovi fascisti», non posso non mettere lì il Casalegno accanto ai «mi di politici che provenivano tutti dall'antifascismo, come Berlinguer o Pajetta, come Zaccagnini, Andreotti e Cossiga, o come Papa Montini, figlio di un deputato popolare antifascista.

Dico anzi che, in quegli anni, i giornalisti italiani, quasi senza eccezioni, a cominciare dai miei amatissimi cronisti della *Stampa* - faccio per tutti i di Clemente Granata - che firmavano ogni giorno cronache precise e pericolose, che non avevano scorta, e le cui mogli ricevevano a casa telefonate di minaccia, diedero una prova altissima di coraggio, di spirito democratico. Al sapere delle istituzioni, di etica professionale. Essere giornalista da maggior garanzia di

spina dorsale che essere un «intellettuale»: i tradimenti dei «libertici» non furono pochi.

Carlo, che era un intellettuale e scrittore «prestato al giornalismo», aveva la forza pacata di un democratico di forti radici, azionista, che, quando aveva dato inizio a una rubrica settimanale, negli anni di direzione di Alberto Ronchey, l'aveva intitolata «Il nostro Stato». Lo Stato democratico che era «nostro», lo Stato creato da quella generazione che si era formata alla scuola dell'antifascismo e della Resistenza. Casalegno come ispettore del Comando piemontese di Giustizia e Libertà, Giovanni Giovannini con i suoi ripetuti tentativi di fuga dal campo di prigionia, Ronchey facendo giornali clandestini a Roma, e così i segui-

Per la commemorazione del ventunesimo anniversario dell'attentato al vicedirettore della *Stampa* Carlo Casalegno oggi le rubriche dei commenti, le lettere al giornale e la risposta di Oreste Del Buono non vengono pubblicate. Riprenderanno lunedì

to. Curiosamente, quella rubrica era il solo «spazio» in tutto il giornale (non esclusi i fondi del direttore, che facevo sempre rileggere da uno dei colleghi più autorevoli, Casalegno stesso, o Piero Martinotti, o Tino Neirrotti, o Luca Bernardelli), che l'autore scriveva e spessava in una tipografia senza che nessun altro lo leggesse: era un privilegio che nessuno gli contestava.

Quando i suoi assassini lo denunciarono come «servo dello Stato» gli resero l'omaggio più alto che meritava. Altro non era, e non voleva essere, che un servitore dello Stato democratico.

Decisero di sparargli alla testa, anziché alle gambe, come poi emerse durante il processo, dopo un suo articolo (un corsivo, taglio basso di prima, intitolato: «occorrono leggi nuove, basta applicare quelle che ci sono»). Terrorismo e chiusura del covo), di cui ho ben chiara e sofferta memoria.

L'avevo letto e ovviamente approvato, e, lucido esempio della «linea del giornale» che in tutto e per tutto condividevo. Quando mi portarono come ogni sera a casa la prima copia della *Stampa*, a mezzanotte, mezz'ora dopo che

avevo «chiuso» la prima pagina, mi lessi anche mia moglie, e mi aggredì: insomma, volevo «no riprendere la scorta a Carlo».

L'avevo sospesa con l'attesa: quando i terroristi andavano al mare e per qualche mese smettevano di sparare per fare i bagni, e non l'avevo ripreso. Ne parlai a Carlo la mattina dopo, mi rispose quasi scherzosamente: forse è una buona idea, per me, sai. Dedi preoccupa. La scorta era la mia (da quasi quattro anni avevo la porta di piantonata giorno e notte, e la macchina della polizia al seguito ovunque andassi), e andando alla *Stampa*, da quando lo Br avevano preso a sparare alle gambe ai giornalisti, passavo a prendere ambedue i vicedirettori, Carlo e Neirrotti. La proposi anche a Neiro, ma rispose di no, lui allora scriveva di rado, non si considerava in pericolo.

Passarono pochi giorni, in cui, per un motivo o per l'altro, come poi avemmo modo di ricostruire, non accadde mai che lo accompagnassi a casa per ora di colazione. Abitava lì ancor oggi la coincidenza mi fu tremendo, nello stesso appartamento di Umberto, che ben conoscevo, che era stato

l'alloggio di mia zia Ida Donati, vedova dello stesso Pio, deputato socialista bastonato dagli squadristi e morto in esilio, brava pittrice della scuola di Casorati.

Così venne quella maledetta giornata in cui non volle essere accompagnato, perché altri impegni per cui gli occorreva la sua macchina. Proposi di seguirlo in corteo, ci scherzammo sopra, e poi ce ne andammo ognuno per la sua strada, io con la mia scorta sicuro a casa, lui all'incontro davanti all'ascensore con quei disgraziati che gli spararono alla testa. Sopravvisse per diversi giorni, sembrava un miracolo, si alternavano speranza e disperazione. Poi fine. Lo strazio degli amici, del giornale, della città fu grande.

Intitolai il fondo che gli dedi-

mi: «Un uomo senza odio». Sorrisi, e ripeto quella parola, perché non trovo altre. L'animo angosciato di allora: Carlo Casalegno è morto, questa battaglia è stata perduta; nel nostro terribile sconforto, sentendoci tanto più soli, privi di quel forte e sicuro orientamento che veniva dalla lucidità della sua mente, dalla robustezza dei suoi principi, dalla sicurezza del suo giudizio critico, l'istinto ci dice di rifugiarsi in riflessione su quelli che erano i suoi valori. Perché non è stato soltanto ucciso un uomo, è un giornalista; è stato spento un lume di ragione, e tutto intorno ci sembra molto più oscuro.

Il passato è quarto lo. Quante volte ci è mancato. Quanto ci manca ancora oggi.

REDAZIONE AMMINISTRATIVA E TIPOGRAFIA
(0115) Torino, via Maqueda 32, tel. 0115/561111, fax 0115/561112, Roma, via Barberis 30, tel. 06/4766, fax 06/4766-0444, Milano, piazza Cavotti 3, tel. 02/761111, fax 02/761112
ANUNCIANTI
01133 Torino, via Roma 60, tel. 011/56711, fax 011/56712 Italia e fuori Italia (p. 30105) consegna dire. posta a/c 199
Severino & C. s.p.a. un'azienda specializzata nella stampa di giornali e riviste. Via della Repubblica 144/146
pubblicità: Adm. Via Tadini 14/15, tel. 0432/277777, fax 0432/277778, e-mail: info@adm.it, web: www.adm.it
Adm. Via Tadini 14/15, tel. 0432/277777, fax 0432/277778, e-mail: info@adm.it, web: www.adm.it
L'Espresso: Milano 20123, via E. Carcano 12, tel. 02/434441, fax 02/434442, Torino 10126, corso Marconi 4/Angelo 60, tel. 011/666331, fax 011/666332, Bari via Amendola 1045, tel. 080/548311
Edizione via Fiumana 4, tel. 011/666331, Padova via Montebelluna 10, tel. 049/874717, Padova corso Sile 3700, tel. 049/795311, Firenze via De' Medici 46, tel. 055/961121, Genova via D'Amico 31/39, tel. 010/930638
Palermo via Lincoln 19, tel. 091/625310, Roma via Barberis 30, tel. 06/4766, fax 06/4766-0444, Napoli via A. De' Berti 31, tel. 081/420111

SERVIZIO ARRETRATI
Abbonamento annuale (6 numeri): € 199 (€ 33 al numero)
Per sottoscrivere l'abbonamento (inviare la richiesta tramite fax al numero 011/567129; tranne Poste indicandolo a: La Stampa, via Roma 60, 10121 Torino; per telefono: 011/561111; indicandolo: Cognome, Nome, indirizzo, Cap, Telefono)
Forme di pagamento: contante postale (00102, bollettino bancario sul conto n. 1260 dell'Ente Cassa di Risparmio di Torino; Carta di Credito International o a. conto 800-XXXXX; direttamente presso gli sportelli del Salimè La Stampa, via Roma 60, Torino.
PER ISTRUZIONI, OFFICE abbonamenti tel. 011/561111; fax 011/561112; e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VENGONO INVIATE A:
LA STAMPA VIA MAQUEDA 32, 10126 TORINO
PAX: 011/561111
E-MAIL: lettere@lastampa.it

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sordi
Vicedirettore
Vittorio Sabadin, Carlo Santasia
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca
Capo della redazione romana
Federico Geremia
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaralini

EDIZIONE LA STAMPA S.p.A.
Presidente
Agostino
Amministratore delegato
Alberto Nicolletti
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratore
Francesco Paolo Martelli
Luca Condorelli di Montezemolo
Marcello Sordi

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONI E TIPOGRAFIA
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via E. Carcano 12, Torino
Sella srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STP spa, Quilora 500000, Calabria
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 30/11/2001
La tiratura di Venerdì 15 novembre 2002 è stata di 501.269 copie

SENZA PENSIERI (PRIMA RATA 2004)

STIEVANI MOBILI ti offre la possibilità di arredare la tua casa oggi, senza anticipo e senza sborsare un euro fino al 2004.

Compri oggi e paghi nel 2004, con piccole rate mensili personalizzate.

Potrai scegliere tra centinaia di proposte, la tua cucina, il tuo soggiorno, la tua camera da letto, la cameretta dei bimbi, il tuo salotto.

Potrai godere il tuo nuovo arredamento da subito, senza pensieri, e pianificare i tuoi impegni economici presenti e futuri con tutta tranquillità.

Finalmente la casa che hai sempre sognato!

Elegante, ordinata e funzionale, con mobili di qualità che dureranno nel tempo, senza l'assillo di rate imminenti che potrebbero pesare sulla tua vita quotidiana.

STIEVANI MOBILI ti offre questa grande occasione, perchè desidera che tutti vivano senza pensieri in un ambiente bello e sereno.

SENZA ANTICIPO



APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

Lgo GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444
Servizio clienti : 011.213.537 - Fax : 011.296.422

• PRELIMBARE: PRIMA ANTICIPO: UNO CAMBIAU

• PREZZI MODERATI, CON SPORI ULTERIORI SCONTO MARTINI BIR

• ARREDATORE IN LEO E A CLAS 101

• PORTACI LA PIANTINA DELLA TUA CASA, AVRAI GRATIS SENZA OBBLIGO L'ARREDAMENTO UN

• PREZZI MODERATI, CON SPORI ULTERIORI SCONTO MARTINI BIR

• CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA

IMBATTIBILE MEDIA WORLD

SOLO PER OGGI!

€ **399'00**



**Personal Computer
MAKE UP XP 1700**
Processore AMD Athlon XP1700.
Ram 256 Mb. Hard disk 40 Gb.
VGA 32 Mb tv out. Masterizzatore.
Windows home. Works Suite 2001.
Tastiera, mouse, e include.



€ **59'00**

**Telefono cellulare
ALCATEL 511**
Wap. litio.
Vivavoce integrato.
Autonomia fino a 280 ore
in stand by. 30 suonerie.
SMS con disegni.
+ scheda ricaricabile
TIM da 5,00 Euro
di traffico incluso.

€ **99'00**



Stampante multifunzione LEXMARK 110
Ink jet formato A4. Risoluzione fotografica a 2400x1200 dpi.
Velocità fino a 12 ppm in 6 a colori.
Risoluzione 600x1200 ottici.
Software di stampa, scansione e OCR inclusi.
Connessione USB. Compatibile Windows/Mac.

Media World

AVANTI NEL TEMPO

CENTRO COMMERCIALE LE GRU - Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) - Tel. 011/7703100

Orario di apertura: Lunedì 12-22; da Martedì Sabato 9-22.

TORINO - Corso Giulio Cesare, 202 - Tel. 011/2057411

Orario di apertura: da Lunedì Sabato 9-21; Domenica 10-20. **Parcheggio Interno.**

Per informazioni Client Care Center **800 992200** chiamata gratuita - www.mediaworld.it

UN GIORNALISTA E UNO STUDIOSO CHE NON SMARRIVA MAI IL SENSO CRITICO E LE PROSPETTIVE DELLA STORIA

Cronista del suo tempo anticipò le crisi del nostro presente

Nemico del centralismo statale, credeva nell'autonomia delle Regioni ma nel '75 si oppose alla nascita di una confederazione padana

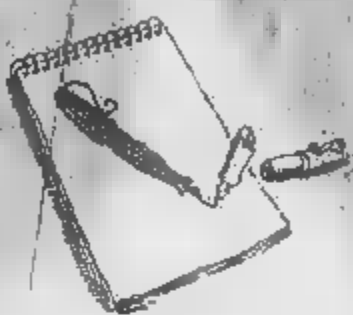
Giorgio Calceagno

QUANTE cose aveva intuito, Casalegno. Per i *maîtres à penser* dell'affirmare era un uomo che guardava al passato, aveva la colpa di tenere saldi, nella stagione del Grande Rifiuto, i punti di riferimento che gli altri avevano gettato via. Ed era riuscito a ri-
rire il senso critico, senza lasciarsi fuorviare dalle parole d'ordine correnti.

Casalegno si era formato sugli studi storici, che continuava a coltivare, neanche in segreto - basti pensare al splendido libro sulla regina Margherita - anche praticando un ingegnere che lo impegnava nel giorno per giorno. E quell'attenzione al passato che qualche sembrava rimproverargli la prima chiave che gli consentiva di leggere il presente. Ma, soprattutto, di anticipare il futuro.

Il conservatore Casalegno è il giornalista più moderno di quegli anni, l'osservatore che più di ogni altro - si spiegherà oggi - perché la sua interpretazione, anziché seguire la cronaca, la precorre. Se rileggiamo i suoi articoli degli Anni Sessanta e Settanta la cosa che più ci colpisce non è il quadro, lucidissimo, del suo tempo; ma l'analisi del nostro.

A dispetto di chi lo vedeva condizionato - mito risorgimentale, Casalegno risulta molto critico - il modello d'Italia che si aveva lasciato l'itinerario: succube di un centralismo



ste allo Stato unitario». Il risorgimentale Casalegno diffida di chi invoca ritorni passati, anche nel costume. Il buon tempo antico, ammonisce il 19 novembre 1965, era un tempo pessimo, per quanti lo dovevano vivere, salvo una ristretta élite di benestanti: «I valori perduti che molti rimpiangono». Il privilegio di una minoranza.

Da serio piemontese, Casalegno guarda con chiarezza, senza inutili schermi, alla situazione di Torino, dove coglie i primi segni di una crisi nell'industria, anche dell'automobile. Un articolo del gennaio 1975. Indica un possibile futuro alla sua regione nel recupero della montagna, attraverso il turismo, e nella ricerca scolastica: due filoni che proprio il nostro tempo va scoprendo.

Non poteva prevedere, negli Anni Settanta, l'ondata di immigrazione dal Terzo Mondo: ma le sue note sulla ambientazione del meridionale a Torino, tanto difficile quanto necessaria, e il suo sostegno per la costruzione di una moschea a Roma prefigurano già la risposta. Così come non poteva prevedere il fenomeno del no-global, che avrebbe certamente suscitato il suo interesse, come leggiamo nella chiusura di un articolo sulle aspettative dei giovani: «Roma è troppo facile per la generazione ostentare il disprezzo dei beni materiali: ciò non esclude che nel suo idealismo ci sia, probabilmente, una sagge intuizione politica. Ed eravamo noi 1969.



Uno degli ultimi ritratti di Carlo Casalegno



Autonomi a Milano nel '77

LEGATO AI FATTI E CURIOSO DEL DIVERSO

Lorenzo Mondo

E' curioso, ripenso a Carlo Casalegno, come scrittore in proprio, ma come vice direttore del giornale, lo vedo alla scrivania, sigaretta tra le dita, mentre tira impetuosamente di penna sull'articolo di qualche collega. Non censurava i fatti e le idee. Si trattava semplicemente di questo che, sapendosi ospite della Terza pagina, il cronista o inviato speciale tendeva a sovrabbondare in «colore» e in preziosità stilistiche. Nella luce di un piccolo interno, da «curioso» giornalistico, Casalegno rivelava la sua natura di uomo senza fronzoli, nutrito di concretezza, incline a trasferire l'abito dello studioso di storia nelle cadenze del quotidiano.

Anche tra i collaboratori illustri amava, specialmente gli scrittori di cose, dotati di un robusto impianto morale. Quello che ritrovava negli amici Galante e Firpo. Del primo apprezzava, qualche attenzione, l'intransigenza «glaciosa», era il testimone della breve stagione azionista, di una giovinezza ardente e condivisa. Lo incantava in Firpo la durezza culturale, riassorbita in una prosa di luminosa pacatezza. I suoi referenti romani erano non a caso di origine piemontese: come Gorresio, di cui ammirava la capziosa familiarità con il Palazzo, come Jemolo, cui professava devozione, nei suoi ombrosi rovesci ravvisava il meglio dell'Italia. Ieri, lasciò sedurre, più avanti, dall'intelligenza acuta e aristocratica di Piovene, condescendeva alla spavalda irruenza di Arpinio, mediata e per così dire legittimata dalla passione sportiva.

Il suo senso dello Stato lo disponeva al rispetto, deferente ma parve, verso gli uomini delle istituzioni. Credeva alle regole e al dovere di rispettarle. Sorrideva, con indulgenza, alla battuta di direttore De Benedetti che osservava dei vetri della «Stampa» non so più quale scomposta manifestazione di follia: «Se fossi costretto a scegliere - diceva ammiccando - starei dalla parte dei carabinieri a cavallo». Al tutto le distinzioni e revisioni, il Risorgimento restava per lui una cosa importante che trovava continuità nella Resistenza e nella Repubblica. Avrebbe voluto scrivere un libro su Pio IX, per il quale andava raccogliendo materiali. Vedeva quel Papa mite e contraddittorio, esaltato e gravato da una tradizione millenaria, l'ultimo avversario della «Rivoluzione italiana». Curioso dell'altro e diverso, intendeva forse rendergli l'onore delle armi.

Lo ricordo ancora, Casalegno, quando interrompeva bruscamente il lavoro, lo volto per le ricorrenti emicranie, e si appartava per iniettarsi un calmante. Sfilando i discorsi alti, professava religiosamente agnostico. Diceva, quasi prego, di non temere la morte, sperava soltanto non soffrire. La prendo, a distanza, come un'espressione di stoicismo, ma senza enfasi, ricondotto alla sua misura di galantuomo piemontese.

UN MINARETO A ROMA

Ospitali con l'Islam

La costruzione d'una moschea risponde alle esigenze religiose d'una nuova comunità

Carlo Casalegno

FRA pochi anni vedremo sottile minareto innalzarsi il cielo insieme con i cento campanili di Roma? E' probabile, ed è ragionevole. In Roma vivono decine di migliaia di musulmani; Roma ospita due corpi diplomatici e organismi internazionali, con funzionari e delegati di fede islamica in percentuale crescente, ed è la più importante stazione di transito del Mediterraneo. La costruzione d'una moschea risponde a esigenze religiose, e anche d'ospitalità, che il nostro governo non può ignorare. Costruire una moschea in

Sarebbe tragico se il nazionalismo conducesse gli Stati verso il fanatismo confessionale

Italia per acquistare meriti presso gli arabi, sarebbe un calcolo meschino; vedere nel tempio islamico di Roma un gesto di riparazione per i secoli d'intolleranza, sarebbe un altro di quei pensieri futili in cui indulgono i volentieri il maschismo antistorico di certi europei.

Forse l'occasione è propizia per ricordare agli amici arabi che non conviene a nessun paese del Medio Oriente o del Nordafrica ripetere gli errori del nostro passato. Quando l'Europa era chiusa nell'intolleranza religiosa, ebrei ed eretici cercarono rifugio in terre islamiche; sarebbe una tragedia assurda se la spinta nazionalistica conducesse i nuovi stati verso il fanatismo confessionale che noi in Occidente abbiamo ripudiato.

(La Stampa, 23 gennaio 1974)

UNIVERSITÀ CONTESTAZIONE

Ribelli, anzi romantici

I giovani sono nati nella democrazia, perciò non sanno accettarla come un ideale definitivo

Carlo Casalegno

GLI studenti avvertono molta polvere accademica nell'insegnamento, capiscono che esso non promuove in modo adeguato il loro sviluppo intellettuale e non li prepara alla vita né come professionisti né come cittadini.

Ma lo scontento non può essere spiegato solo con i problemi scolastici. Un motivo di fondo mi sembra abbastanza chiaro: noi sentiamo la democrazia e la prosperità come preziose conquiste; molti giovani, che non hanno mai conosciuto altra condizione, non le accettano come ideali definitivi.

Non solo crisi scolastica. Guerra, razzismo, sottosviluppo: i ragazzi di oggi vedono soltanto i problemi non risolti

tano come ideali definitivi. Vedono soltanto i problemi non risolti: la guerra, il razzismo, il sottosviluppo. Parecchi dei ribelli d'oggi rientreranno presto nell'ordine, ma per ora rifiutano giudizi e valori tipici della nostra società, che gli sembra arida, materialistica, troppo soddisfatta di sé. In Guevara, in Mao non vedono i modelli politici, ma i simboli di un ordine più egualitario e disinteressato. Si pretendono machiavellisti, e sono romantici.

Possiamo giudicare le idee confuse, astrazioni contraddittorie, ingenuità pericolose. Molti giovani, e dei peggiori, le accettano. E' un segno non solo della malattia dell'Università, dell'oscura crisi di trasformazione che caratterizza l'ultimo terzo del ventesimo secolo.

(La Stampa, 9 febbraio 1969)

Al timone di Tuttolibri, provocando con metodo

Le sue ultime avventure editoriali fra gli amici di sempre: Firpo, Passerin, Spadolini

Alberto Sinigaglia

EPPURE, due anni prima di morire il professor Casalegno era riuscito anche a fondare Tuttolibri, il primo e l'ultimo settimanale italiano interamente dedicato ai lettori e agli scrittori, alle novità, alle più serie e alle più curiose. L'idea era stata di Arrigo Levi e Giovanni Giovannini, direttore e amministratore delegato della Stampa. Ma condurre il gioco toccava a Casalegno, l'ideologo, l'anima culturale del giornale. E tra un articolo fido e la rubrica «Il nostro Stato», tra recensioni e riunioni di direzione, si mise volentieri alla testa di un giovane drappello. Esaurite le 180 mila copie del debutto il 1° novembre '75, esaurite le 177 mila copie del secondo numero: «Passerin, l'ultima intervista».

Il saggio «professore» dai bei capelli bianchi, che non si toglieva mai la giacca, tra quei

ragazzi si trovava benone. Più che frenarli, si faceva loro complice, autorizzando scelte talvolta dissennate con la rotta della nave ammiraglia. Insieme diedero attenzione agli editori. Sessantotto. Tra le firme dello stesso Casalegno, Spadolini, Galasso, Arpinio, Furio Colombo, Siciliano, Raboni, Dacia Maraini, Giulio Einaudi, spuntava il comunista Maurizio Ferrara o Lello Basso, più a sinistra di lui.

L'eterna Kant accesa tra le dita, il gentiluomo che amava i libri riuscì a scrivervene uno soltanto: La regina Margherita uscito da Einaudi nel '73. Da tempo imbastiva un secondo, sull'amletico e contraddittorio papa Pio IX. Ma, sconvolto dagli impegni, si accontentava di parlarne con gli amici. Passerin d'Entrèves, Firpo, Galante Garrone. Più di loro Spadolini lo provocava: «Se non finisci, sei un disastro». Un anno dopo la morte di Casa-

legno, fu proprio Spadolini a pubblicare una scelta di articoli - Risorgimento familiare (Quaderni della Nuova Antologia, ed. La Monnier) - e a commentare la raccolta di interventi politici e civili curata da Galante Garrone per Bompiani, intitolata, come la rubrica, Il nostro Stato. Altri scritti di grande rilievo etico, Italia mia, avrebbero costituito nel ventennio anniversario un volume della Stampa a cura di Giorgio Calceagno.

Fu il frequentare insieme, soprare con pulsioni e stili diversi, la storia e il giornalismo a scegliere in una splendida intesa l'iniziale freddezza con Indro Montanelli - che, lasciato il Corriere della Sera, arrivò alla Stampa nel '73 - a cementare l'amicizia. L'amicizia di Casalegno con Enzo Biagi che aveva lasciato da due anni la Stampa per il Corriere quando si telefonarono l'ultima volta il giorno prima dell'attentato.

Di storia, come di musei e di libri, Casalegno amava parlare con la stessa semplicità con cui parlava di un calciatore o di un'attrice. Era capace di fulminee ironie e sapeva scherzare. Aiutò quegli ragazzi pionieri di Tuttolibri a comporre una «lista di nozze» demenziale e una più demenziale «proposta di supplemento speciale sulla Bibbia».

Rigoroso nel rifare un titolo, puntiglioso nel correggere e nel tagliare anche le più autorevoli prose, Casalegno si prestava a qualsiasi lavoro. Nel periodo in cui Tuttolibri era confinata lontano da Torino, a Cinisello Balsamo, partiva alle sei del mattino con noi e con il leggendario proto Stefano Mana, restandoci accanto, redattore tra redattori. L'intera giornata a impegnare. Gli piaceva «fare il giornalista», stare in tipografia. Quel 15 novembre di venticinque anni fa ritardò il ritorno a casa per accompagnarmi a consegnare i tipografi l'ultima Terza pagina.



Carlo Casalegno a «La Stampa» con il capocronista Ferruccio Bionio e Luigi Firpo

UniEuro

l'era dell'ottimismo

UNIEURO

PLAY STATION 2
THIS IS FOOTBALL

€ 28,00
al mese
r. 10 mesi
SENZA INTERESSI
PAGHI DA APRILE '05

119,00 €
NOKIA 3310

0%

INTERESSI

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

| | | | |
|---|---|--|--|
|  <p>LAVATRICE REX Classe A, 800 giri e 10 minuti di lavaggio € 29,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |  <p>LAVATRICE REX Classe A, 800 giri e 10 minuti di lavaggio € 37,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |  <p>Lavatrice Zerowatt Classe A, 800 giri e 10 minuti di lavaggio € 39,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |  <p>Lavastoviglie Candy 12 programmi, classe A, 10 minuti di lavaggio € 35,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |
|  <p>WHIRLPOOL Classe A, 240lt, 12h auto € 23,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |  <p>FRIGO INDESIT Classe B, 112 lt, 178x55x60 TOTAL NO FROST - bianco € 48,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |  <p>BOSCH Classe A, 240lt, 12h auto € 69,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |  <p>DAEWOO 300 lt, 178x55x60, 12h auto € 84,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |
|  <p>CONGELATORE CANDY verticale, classe A 190 litri 143x55x60 - 4 cassetti € 39,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |  <p>CUCINA ARISTON 3 fuochi, forno 60x60, 178x55x60 € 65,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |  <p>Forno Multifunzione - 9 programmi multifunzione e 1000°C € 31,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |  <p>Lavastoviglie a incasso scomparsa totale - 4 lampi € 38,00 al mese r. 10 mesi SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE</p> |

UniEuro - UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta ti trovi a:

TO TORINO Via Cavallotti 118 ang. C. Moriconi
1.011/5555555
TO TORINO Via Vercelli 101
1.011/5555555
TO SETTIMO TORINESE Via Vercelli 101
1.011/5555555
TO BIELLA Via Vercelli 101
1.011/5555555
TO CUNEO Via Vercelli 101
1.011/5555555
TO AOSTA Via Vercelli 101
1.011/5555555

AO AOSTA Via Vercelli 101
1.011/5555555
AO AOSTA Via Vercelli 101
1.011/5555555
AO AOSTA Via Vercelli 101
1.011/5555555
AO AOSTA Via Vercelli 101
1.011/5555555
AO AOSTA Via Vercelli 101
1.011/5555555

GE GENOVA Via Vercelli 101
1.011/5555555
GE GENOVA Via Vercelli 101
1.011/5555555
GE GENOVA Via Vercelli 101
1.011/5555555
GE GENOVA Via Vercelli 101
1.011/5555555

UniEuro

www.unieuro.com

TO TORINO Via Vercelli 101
1.011/5555555
TO TORINO Via Vercelli 101
1.011/5555555
TO TORINO Via Vercelli 101
1.011/5555555
TO TORINO Via Vercelli 101
1.011/5555555

RISERVATO ALBANY... partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menotti@gruppounieuro.com

SENZA ACCONTO PAGHI IN 10 RATE

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale ■ tutti i prodotti di valore uguale ■ superiore a €180,00 (lire 348.528) - ritiri subito anche senza acconto - paghi la prima rata da aprile 2003. NESSUN INTERESSE. Puoi pagare in: 10 rate mensili TAN 0-TAEG variabile. Costo pratica fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,90 (finanziamento soggetto all'approvazione della società erogatrice) Salvo ■ Scorte, errori ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo.

| | | | | |
|---|--|--|---|--|
|  <p>Deumidificatore BELONGHI Aspirante 24 litri/24h - tanica 5,5 litri - apta tanica piana</p> <p>€ 33,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Macchina caffè SAECO Super automatico, macchina caffè a pignone, Elettr. e erogazione caffè.</p> <p>€ 38,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Lavapavimenti SIMAC Sistema vapore, caldaia inox, capacità 20 litri, Manometro, aspirapolvere ad acqua</p> <p>€ 39,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>GAGGIA ad. qua</p> <p>€ 45,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>ECO-BRUSH HOOVER anti con spazzola rotante</p> <p>€ 49,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |
|  <p>Micro HIFI JVC 2x22w RMS 100Watts lettura cd/ring Auto-reverse</p> <p>€ 19,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>DECODER DIGITALE PIONEER con light card seca IV generazione</p> <p>€ 29,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>TVC Samsung 28" 1600 cc super hifi</p> <p>€ 39,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Fotocamera Canon 2.1 Mega pixel zoom 4x digitale compact flash 4mb</p> <p>€ 99,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> | |
|  <p>D'AGOSTINI La tua vecchia enciclopedia, anche in carta, vale 60€ di sconto sull'acquisto della nuova enciclopedia multimediale OMNIA I</p> <p>€ 60,00 = € 39,00</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>TVC LCD SAMSUNG multimediale multi-standard appoggia video 150/120 fot zoom al virtual enjoy</p> <p>€ 99,90 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Fotocamera NIKON Digitale 2.1-M pixel zoom ottico da display 2.5"</p> <p>€ 28,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>TVC 30" PHILIPS 1600 cc super hifi</p> <p>€ 199,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Videomovie Samsung Mini DV zoom 10x ottico 400x digital input monitor lcd 2.5"</p> <p>€ 79,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |
|  <p>14" TFT acer DVI Athlon 2000 COMBO CDRW 14"</p> <p>€ 139,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>LG 510 GSM dual band batteria 3100mAh, grafico giocattoli e chiamata vocale curiosare vivavoce incluso</p> <p>€ 25,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>TRIBANO Memoria vocale in vivo RMS cancella i giochi</p> <p>€ 32,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>MOTOROLA T720 GSM dual band wap suoneria polifonica giocattoli scaricabili, battito comandi vocali</p> <p>€ 39,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> <p>NUOVO display a colori</p> |  <p>GSM radio</p> <p>€ 55,00 al mese a 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> <p>NUOVO display a colori</p> |

prima rata da APRILE 2003

Storie di donne conquistano il Festival

Daniela Cavalla



Miglior film
«Pesci combattenti» di Andrea D'A
e Daniele Di Biase
PREMIO VALDATA
«Tanu lotu wren piyabman»

Una immagine di «Satm nome», il film vincitore: accanto la regista Alina Marazzi

Della Casa potrebbe accompagnare la rassegna in crescita

BEN assegnato Palmarez ■
femminile al FilmFestival che
ha chiuso ieri i battenti delle
ventesime edizioni. Primo premio
al franco-turismo «Satin rouge»
di Raja Amari, dove un giovane
vedova di rigidi principi, entrando
in un locale notturno e scoprendo
la danza, prende coscienza del suo
essere donna (sessualità inclusa).
E menzione speciale (in sintonia
con il pubblico che gli ha assegnato
il premio Achille Valdata in
collaborazione con «La Stampa»
TorinoSettes) a «Tani tatuwen pi-
yabanna» di Asoko Handagame,
Sri Lanka, in cui ■■ protagonista
grintosissima (sia il personaggio
che l'interprete) vive travestita da
uomo, con ■■ moglie, ■■
di meccanico e innamorato gay,
pur di sottrarsi alle umiliazioni
imposte al suo sesso da una socie-
tà repressiva. La scelta al femminile
■ stata felicemente ribadita dal
riconoscimento Doc 2002 a
«Un'ora sola ti vorrei» di Alina
Marazzi, struggente rievocazione

Un'incognita pesava su questa edizione ed era quella del cambiamento di sede dalle sale centralissime del Repossi a quelle del Lingotto. Un argomento sul quale, come i torinesi ben sanno, le opinioni sono divise: comoda, troppo lontana, non è vera, c'è il parcheggio, non sembra di stare in città. Comunque sia, il dato importante è che il trasferimento non ha provocato flessione di spattolatori: ed è indubbio che le undici sale a disposizione hanno consentito accessi più agevoli e ■■■■ o quasi. Tuttavia sul FilmFestival pesa un'altra incognita e riguarda il futuro. Cresciuta di dimensioni, anno dopo anno, per la manifestazione è giunta l'ora di prendere atto che è diventata maggiorenni e di trarne le dovute conseguenze. Questo significa ■■■■ un lato la necessità ■■■■ supplire ad alcune carenze organizzative; dall'altro di mettere a punto un programma che, nel pieno rispetto della sua personalità stardesca e superci-

nefila, intoni le rassegne a un'immagine di maggiore autorevolezza. Per esempio: va benissimo fare la personale di registi volutamente ai margini come ■■■■ Julio Bressane ■■■■ Gianni Amico. Ma ne basterebbe un l'anno da affiancare a una retrospettiva dedicata volta per volta a certi nostri grandi cineasti (parliamo di Castellani, Bolognini, Lattuada, Petri, Zurlini, Zampar, eccetera), la cui opera sarebbe giusto proporre all'attenzione dei tanti giovani frequentatori del Festival. Altrimenti c'è il rischio che ne escano con la visione di ■■■■ italiano che ■■■■ Rossellini discendo direttamente all'altario ■■■■ al Irash. Insomma, si tratterebbe di rettificare un po' il tiro. Purtroppo, ■■■■ in difficoltà da un sostegno finanziario/organizzativo non sempre adeguato, Stefano Della Casa ha annunciato le sue dimissioni. Ci sembra un peccato: garantito da una struttura più forte, Della Casa potrebbe tornare sulla decisione a traghettare il Festival verso un brillante domani.

UN film magnifico, ricco di fascino. Storia, eleganza, cultura, bellezza, tristezza: il viaggio agguato di «Arcs Russia» di Alexander Sokurov attraversa tra i secoli di storia russa, dal Settecento al grande ballo imperiale del 1913 e oltre (San Pietroburgo, città d'acqua d'artifici, compirà 250 anni nel 2003); evoca episodi quali il ricevimento dell'ambasciatore di Persia alla corte dello zar; l'assedio di Stalingrado col suo milione di morti; incontra Pietro il Grande, la Grande Caterina, gli ultimi Romanov.

Una meraviglia, ma il pregio più alto è tecnico. «Arca Russa», coproduzioni russo-tedesche (sono coproduttori pure il museo dell'Ermitage e il teatro Mariinsky, mentre l'ammirevole operatore steadicam è Tilman Butner), resterà nella storia del cinema co-

■ un'impresa straordinaria: un film girato in un unico piano-sequenza di oltre novanta minuti, realizzato in digitale e in steadi cam con centinaia di comparse in costume, in 33 sale di quel luogo unico che è il museo dell'Ermitage, l'ex Palazzo d'Inverno di San Pietroburgo, preparato per mesi e completato in un'ora e mezza. Un film che, sulla via della semplificazione tecnica ricercata dal cinema, elimina un altro passaggio, il montaggio.

Fasto, grandiosità, bellezza delle opere conservate all'Ermitage, intensa malinconia rimpianto struggente del passato, un labirinto di sale, corridoi e scaloni, un ritmo incalzante e forte. Il regista invisibi-

le e un diplomatico francese del XIX secolo accompagnano il viaggio nel Tempo discutendo di amore-odio verso la Russia, del rapporto del Paese con il proprio passato e con l'Europa contemporanea. L'Arca di Noè selvifica e per la Russia quella dell'Arte. Alla fine, dopo la gran prova di bravura dello scivolamento in massa dal ballo, le nebbie sull'acqua della Neva e il sospiro dell'autore: «Tutti ■■■■■ il futuro, ma nessuno conosce il passato...Siamo destinati a navigare eternamente, a vivere eternamente».

Alexander Sokurov, cinquantun anni, uno dei maggiori registi europei, era prattutto recentemente come narratore di storie con pochi personaggi: «Madre e figlio» (1996) era il sentimento d'un figlio che cura la propria madre moribonda; «Moloch» (1999) era un'analisi del

la solitudine di Hitler, «Taurus» (2000) era una desolazione desolata della lunga agonia di Lenin, prigioniero della confusione mentale, dell'assistenza di moglie e cognata, dei servizi segreti. In «Arca Russa» il film-coreale ha centinaia di personaggi che il regista domina con mano ferma mentre con sicurezza sperimenta la sua impresa tecnica nuovissima, meravigliosamente riuscita.

ARCA RUSSA
di Alexander Sokurov
con Sergey Dreiden
Marla Kuznetsova
Storico. Russia/Germania, 2002.
TORINO, cinema Greenwich
MILANO, Plinius.
ROMA, Nuovo Sacher

«La gente vuole ancora sentire belle canzoni»

«Il mio pubblico mi ama
per quella che sono
e i giovani quando crescono
cambiano punto di vista»

«Sono felice per me e grata agli autori ai quali va il merito. I ragazzi scrivono sempre, ■■■■ usano questo genere di canzoni ma altre ■■■■ che durano ■■■■»

Perché i classici scompaiono dal pop, che cosa c'è di sbagliato nella musica che brucia in ■■■■ attimi i possibili salenti?

ro?
«Non mi preoccupare.
La gente vuol sentire
belle canzoni, e anche i
giovani ■■■ appena cre-
scono cambiano il loro
modo di vivere»

Ha un nuovo disco in arrivo?

«Sì, lo ■■ incidendo per la celebrazione dei miei 40 anni di carriera: sarà un ed di duetti con giovani talenti. Ecco la prima vera prossima»,

«Bah, ho una linea ■ prodotti di bellezza e una compagnia di interior design. Non so come faccio ma segue tutto», |m. ven.

Le date del tour: 25 Roma, 27 Napoli, 28 Bassano ■ Grappa 29 Casale Monferrato, 2 dicembre Milano, 3 Bologna, 4 Firenze ■.

nero, compirà 63 anni il 16 dicembre ed è chio da sempre, come fa musica che ha praticato tetrage-
na in quarant'anni; il suo nome evoca la stra-
ordinaria eleganza del mondo di Burt Bachara-
chi, di cui è interprete per elezione. Riscoperto lui di recente dalle classi giovanili, sta a vedere che adesso magari riscopriremo pure lei, talento quieto, sempre un po' rigida e tutta d'un pezzo finché ■ apre bocca. Si capisce ■ per Warwick cantare d'ancora una sorta di missione, non si è mai staccata con le teste dai gospel giova-
nile. Vengono in ■ le ragazze nere che l'hanno seguita nel pop, tutta diversa a partire da sua cugina Whitney, loquaci procaci provocatorie e anche un po' trizze come Lil' Kim o la bravissi-

Warwick, un'ed di duetti per i 40 anni di

na Mary J. Blige e quella pazzia di Macy Gray, oppure ■■■ un solo accordo come Ali ■■■ Keys. L'elenco delle nipoti di Warwick è già lunghissimo senza che abbia ancora abdicato; e non sembra ne abbia intenzione.

Domine, da un po' non la sentiamo. Che cosa canterà in concerto?

«Le canzoni che tutti conoscono» che mi hanno ■■■ famosa, da

«Don't Make Me Over» del primo successo con Bacharach, fino a «That's What Friends Are For», che fu un progetto benefico. Canto con la mia band di 8 elementi di cui fu parte mio figlio David Elliott, della cui «orgogliosa».

La musica è sempre fresca ed è miracolosa; ora una canzone regge più di una settimana.

Le date del tour: 25 Roma, 27 Napoli, 28 Bassano ■ Grappa 29 Casale Monferrato, 2 dicembre Milano, 3 Bologna, 4 Firenze ■.

Vanco. Ogni giorno diverso.

www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

Vive bene chi vive Vaneo.

► Su con la schiena! La vita è più leggera con Vaneo. Lo sa bene chi ce l'ha. Perché con il pianale di carico estraibile e le porte scorrevoli, caricare e scaricare qualsiasi peso è un gioco da ragazzi. Ma Vaneo non fa bene solo al fisico. Da oggi, fa bene anche alla mente; perché libera ogni pensiero, grazie alle comode rate mensili a partire da **€ 110,00** che vi permetteranno di averlo in condizioni vantaggiosissime. Per ulteriori informazioni rivolgetevi presso tutti i Concessionari Mercedes-Benz.

[illegible]

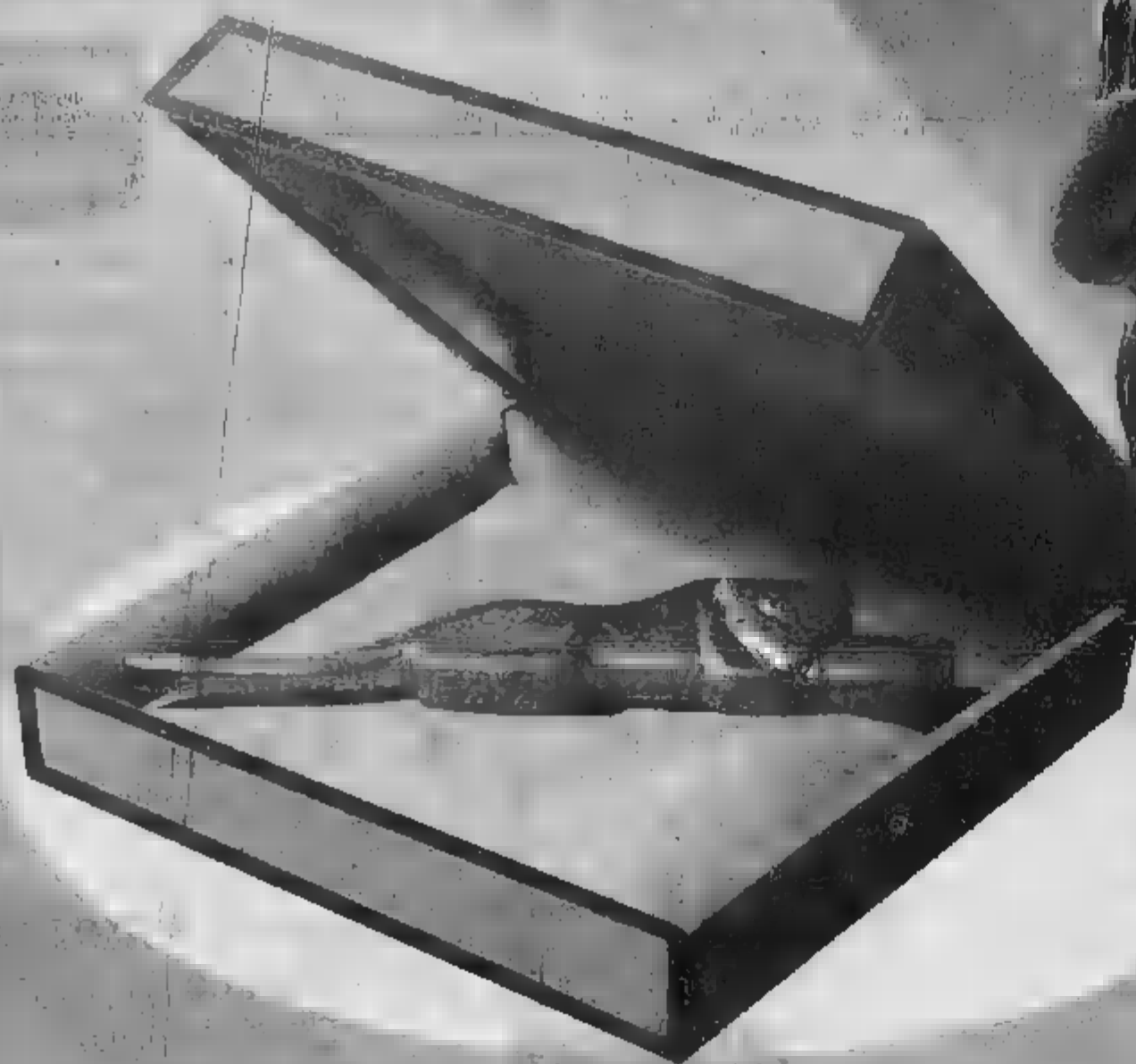
Mercedes-Benz

Essere Eleganti Convienne

**40anni di
serietà e
successo**

Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI*
ed una preziosa esclusiva...

PANTHERA D'ORO



*L'offerta regolamentata secondo l'Isolato.

**Tutte le
NOVITA'
2003**

**Aperto anche
la Domenica**

**VISIONI
a meno
di 1000 euro**

Lun. Mattina chiuso, ORARI APERTURA
Ven. Mattina 11.30 - 19.30
Martedì - Sabato: 11.30 - 19.30
SANFRE
S. S. GRACIA MACHOLA

PANTHERA



www.lapanthera.com

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE

all'autorità
AST EST

MAGAZZINI Alciati®

SCONTO VICINANZA o SCONTO CHILOMETRAGGIO ?

Promozione valida fino ad esaurimento scorte di magazzino o solo entro le limitazioni, sempre presenti. Foto non contrattuali.

| | | | |
|--|--|--|---|
|  <p>€ 119,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p> <p>SONY J-7</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cellulare Dual Band - Vivavoce incorporato - T9 for SMS - Batteria al Li-ion | <p>SAMSUNG T-100</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cellulare Dual Band - Display a colori - Cavo software per PC - 2 Batterie al Li-ion - Auricolare <p>€ 449,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p>  | <p>€ 349,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p>  <p>SONY DSC-P51</p> <ul style="list-style-type: none"> - Macchina fotografica digitale - 2.0 MPixel - Batteria STAMINA | <p>TV COLOR 14" pollici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Televideo  <p>€ 139,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p> |
|  <p>549,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p> <p>SONY KV-29FX30E</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tv color 29" pollici - Televideo - Stereo | <p>CANDY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavatrice 5 Kg di carico - Regolatore della temperatura - Classe "A" di consumo - Esclusione centrifuga <p>€ 299,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p>  |  <p>€ 359,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p> <p>HOME THEATRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con lettore DVD - 5 casse - 1 sub | <p>Lettore DVD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colore Silver - Alta qualità  <p>€ 169,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p> |
|  <p>€ 225,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p> <p>ZOPPAS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frigorifero 230 litri - Doppia PORTA | <p>REX SOLAREX</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asciuga 5 kg - 365 giorni di sole all'anno !  <p>€ 299,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p> | <p>€ 189,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p>  <p>THOMSON</p> <ul style="list-style-type: none"> - Videoregistratore 6 testine ! - HI-FI stereo - NTSC Playback | <p>SINAC STIRELLA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manico in sughero - Caldaia inox  <p>€ 79,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*</p> |

DOMENICA APERTO

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

* **Sconto vicinanza:** sconto per gli abitanti della provincia di Asti.
Sconto chilometraggio: sconto variabile in base alla distanza.

Regione Piemonte **CANELLI-AT-**
 tel. 011 5111111-5111111 E-mail: info@canelli-at.it

TIVÙ

Il bello delle donne

scopre l'incesto
e la tragedia diventa
parodia di una parodia

Alessandra Comazzi

Da tabù a volgare barzelletta

ECCO che cos'è «Il bello delle donne»: è sadismo. Accidenti quanti! È cattiva Ida Di Benedetto, com'è preda di un terribile complesso edipico. Tanto quanto il innamorato del padre attore, così ora è innamorata del figlio. Che è omosessuale, «ci pensa la mamma a intervenire personalmente, o massicciamente, ad allontanare da lui tutti gli amori. Uno lo paga perché rinunci al ragazzo, poi inventa qualunque cosa, mente come respira, lo condanna a vita nevrotica e folle, e paga soltanto quando il figlio di averlo in suo potere. Insomma è insopportabile. Quando il giovanotto, che è evidentemente psicopatico e in sovrappiù soffre di crisi epilettiche, decide finalmente di emanciparsi, la crisi se la fa venire lei, spicca un vetro con i pugni per tagliarsi appositamente il seno, sta visibilmente male, il labile figlio si confonde, strabuzza gli occhi e quando il suo innamorato si precipita promuroso, lo caccia. Nella stessa puntata dello sceneggiato in onda su Canale 5, che ogni volta si dedica a qualche personaggio, c'è n'è un'altra di madre perfida, quella di Antonella Ponziani. La quale, per mandare avanti un bar con il suo, di amore (tutte irrazionali e uterine, «sue donne»), firma cambiali, falsifica firme, impegna i gioielli di famiglia. La madre non ha nessuna pietà di lei, la insulta e le sbatte la faccia i suoi fallimenti.

alessandra.comazzi@lastampa.it

MAI VISTO ALLA RADIO

102.5 HIT RADIO

Scopri la musica del Brasile con una leggenda del calcio

13.00

Genealogia di un crimine

Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Melvil Poupaud, Andrzej Seweryn in un dramma ispirato a storia vera, rigoroso, ma pur sempre labirintico come ogni opera del ceno-francese Raul Ruiz. Solange assume la difesa del giovane René accusato di aver ucciso lo zio psicologo. Ma scopre che aveva una strana teoria... 1.05 LA7

Il fantasma dell'Opera

Herbert Lom in delle più romantiche versioni firmata dallo specialista dell'horror Terence Fisher. Una «eccezionale» produzione Hammer suggestiva e meno violenta del solito. Il tormentato amore di un compositore, sfidato dall'impresario che gli ha rubato la partitura, per una giovane soprano ma... 1.40 RETE 4



Othello

23.35 ITALIA 1 Gio 1995. REGIA: OLIVER PARKER. CON LAURENCE FISHBURNE, KENNETH BRANAGH, JACOB, NATHANIEL PARKER E GABRIELE FERZETTI 2143

Emasima, e la mano necessaria, versione della grande tragedia di William Shakespeare diretta dal regista teatrale Oliver Parker, per il nero Fishburne e il perfido Branagh. Il more di Venezia, stuzzicato dalle calunnie perfido Iago, finisce per uccidere la mite e innocente Desdemona sospettata di adulterio ma...

La casa sulla scogliera

23.30 RETE 4 USA 1994. REGIA: WALTER. CON ALLY-SHEEDY, WILLIAM R. MOSES, MAXINE STUART E LOUISE FLETCHER. 1429

Bella, brava ma sottovalutata Ally Sheedy è la protagonista, la premio Oscar Louise Fletcher («Qualcuno volò sul nido del cuculo»), di un discreto thriller/racconto. Susan e Mark decidono di abbandonare la città per andare ad abitare in una vecchia, vittoriana sulla scogliera vicino Mendocino. Ma accadono degli strani fatti e...

Il tocco della morte
20.55 RAIDUE GERMANIA 2001. REGIA: DANIEL HEIJER. CON JULIA BREMERMAN, LUC FERT E C.H. FLEMING. 1128

Ancora thriller di stampo televisivo di marchio tedesco con Julia Bremermann. Un chirurgo estetico viene aggredito e sregolato o lo amante uccisa a colpi di bisturi. Per far luce sulle persecuzioni a cui è soggetto il marito, la moglie dal dottore chiede aiuto alla detective privata Sophie Fleming...

NON STOP NEWS SOS AMBIENTE

102.5 HIT RADIO

Eco news in collegamento con il WWF e Fulco Pratesi

L'ARTI

OGGI
Pierluigi e la faccia con Gianfranco (Parlamento in Rete, 4, 22.45). Alberto Angela racconta la storia degli otru-schi (Passaggio a Nord-Ovest, Raiuno, alle 16). Chi ha inventato lo ziviale? (Gaia, il pianeta che vive, Raiuno, alle 20.50). Donatella Bianchi visita l'Asinara (L'Asinara blu, Raiuno, alle 14.15). la calamità provocate acque (L'altra storia, La 7, alle 23.00).

CIOCOLATINI
Tiberio Timperi (foto) ama e conterrato: «Mi piacciono le ragazze che tentano la conquista senza desistere al primo ostacolo». Ha ricorrevolmente affiorato cioccolatina (Unomattina, Raiuno, alle 6.25).

CULTURA
Adriana Volpe colpita dal di responsabilità e dalla cultura: «Il vero uomo è determinato, punta a



raggiungere i suoi obiettivi ad ogni costo. E poi è presente, costante, coerente e generoso» (Unomattina).

FEDELTA'
Ged Lerner considera decisiva un'unica fedeltà: «Quella per la mia compagna» (L'infedele, La 7, alle 20.45).

TESTA
Maria De Filippi fa sapere che non ha mai pensato di far solo sesso con qualcuno, sesso e stop. Considera sexy ciò che parte dalla testa: «E, in Maurizio, è sexy la parola. Mi fa sentire voluta, desiderata: indispensabile» (C'è posta per te, Canale 5, alle 21).

NOIA
Lorella Cuccarini diffida di chi ritiene di «aver fatto sempre la cosa giusta»: «Sarebbe, oltre che presunzione, una gran noia» (Uno di noi, Raiuno, alle 20.40).

TALENTO
Paola Cortellesi confessa d'aver avuto sempre un debole per la scena: «Recitare mi divertiva». Ha scoperto il suo talento comico quando frequentava la scuola teatro: «E' stato bellissimo capire che facevo ridere: è dono, ma poi devi puntare sui testisti» (Uno di noi).

| I PROGRAMMI DI OGGI | | | | | |
|---|--|---|---|--------------------------------|---|
| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
| TELEGIORNALE 13.30 0.05 17.00 5.40 20.00 | TELEGIORNALE 13.30 20.30 0.05 | TELEGIORNALE 13.00 19.00 14.00 19.30 14.30 21.30 | TELEGIORNALE 8.00 0.35 13.00 3.45 20.00 5.30 | TELEGIORNALE 12.25 18.30 | TELEGIORNALE 17.30 13.30 18.55 |

| GIORNO | RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|--|--|--|---|--|
| 6.00 Euronews Il telegiornale europeo Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue | 6.10 Magellano "Napoli" di Antonella Romano | 6.30 Animalibri di Roberto Maggi | 7.00 Educational Pinzeller: "Verso il nuovo secolo" | 6.00 Tg5 Prima Pagina Trasmissione di cronaca, politica e sport | 6.55 Cartoni animati All'interno Trasmissione di cronaca, politica e sport | 6.20 La madre Telenovela Margherita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez |
| 6.25 Unomattina Sabato Unomattina con Livia Azzurri, Giampaolo Pansa, Regia di Giuseppe Sciacca Un programma dedicato alla salute e al benessere, con particolare attenzione ai temi ambientali e alla qualità della vita | 6.40 L'avvocato risponde In studio Mino Marazziti. Regia di Stefania Barone | 6.45 Mattina in Famiglia Con Livia Azzurri, Giampaolo Pansa, Regia di Giuseppe Sciacca | 9.00 Il giornale del fantabosco All'interno: Best nella grande casa blu - Boba-lous - Bosco di rovo Cartoni e favole per una trasmissione dedicata ai più giovani | 8.30 Verissimo I colori della cronaca con Cristiano Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (R) | 10.30 Sheena - Regina della giungla Un "non-fiction" con Gena Lee Nolin, John Allen Nelson, Kevin Quigley, Margo Moore | 7.10 Ispezioni Hughes: Vende la casa Vendita di una casa in vendita, con Jonathan Silverman, Regia di Brad Turner |
| 11.00 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica | 10.55 Sulla via di Rubrica religiosa Don Giovanni D'Ercole. Regia di Lucchetti | 11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà condotta da Tiberio Timperi, Adriana Volpe, Marcello Cirillo, Alessandra Mancini. Regia di Michele Guardì | 12.10 L'attento bisogno effetto affreschi... Film (com.) di Fari, Walter Matthau. Regia di Jack Lemmon | 9.45 Il giovane mago Film di Ulf M. Gustav | 11.30 La leggenda La leggenda di una principessa africana che si trasforma in un drago | 11.35 Forum con Paola Perego Regia di Elisabetta Molinari (Labi) |
| 11.10 Linea Verde Il mercato | 12.00 La prova del 10 Gioco | 13.10 Cuore e batticuore Telefilm con R. Wagner, S. Poveri | 15.00 Sabato Sport Rubrica sportiva. All'interno: Rugby: Italia-Argentina (incontro internazionale) | 12.00 Ultimo dal cielo Telefilm di Ulf M. Gustav | 13.30 Candid Camera Varietà | 14.40 Ieri e Oggi in Tv Varietà A cura di Piero Piccoli |
| 13.40 Varietà | 14.00 Easy driver | 14.00 Top of the Pops 14.00 Felicity 14.40 Meteo2 15.45 Anticchia 16.15 Animando Disney 17.30 Art Attack 17.35 Sereno Variabile 19.00 Meteo2 19.05 Large Winch Telefilm | 16.00 Turisti per caso Flash 17.00 Slide con Regia di Simona Ercolani | 13.40 Finalmente soli Telefilm di Gerry Scotti | 14.10 Bomber 16.00 Flintstones: Lieto evento A Hollywood Film | 16.00 Sabato Vip E. Folliero |
| 14.15 Linea Blu - Vivere il mare | 15.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari | 15.40 Meteo2 | 18.45 Geo Documentari 19.10 Furtivi per caso di e con Patrizio Rovati, Syusy Blady | 14.10 Saranno famosi 15.50 Providence 16.35 Corto 5 16.45 L'addio per amore 16.55 Passaparola Gioco di Gerry Scotti | 17.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm | 17.00 Il trucco c'è Alta Dal-Chiesa |
| 17.35 L'esperto Derrick TF | 18.45 L'eredità Gioia | 19.05 Large Winch Telefilm | 19.45 Speciale Oldparty | 19.05 Operazione Trionfo Varietà con Maddalena Caravaglia | 18.00 Donnamattina 19.05 Vento di passione Telenovela | 18.00 Donnamattina 19.05 Vento di passione Telenovela |

| SERA | RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|--|---|--|
| 20.35 Zingara Gioia con Clom Broca, Stefano Sacchini. Regia di Gianfranco Di Pasqua | 20.00 Cartoni animati Popeye Le avventure del Popeye di Feno | 20.20 Il lutto alle otto Varietà con Stefania Barone | 20.15 Blab Videofammina Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale | 20.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirica con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti | 20.00 Sarabanda Gioia musicale Con Enrico Regia di Giuliana Brancaccio | 20.15 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela con Ana Paula Aron, Reynaldo Gianecchini, Fernando Candito, Massimo Ciavarella. Regia di Luis Felipe Carvalho |
| 20.40 Uno di noi con Gianni Morandi, Lorella Cuccarini, con la partecipazione di Paola Cortellesi. Regia di Duilio Forzano | 20.40 Law & Order - I due mil- li giustizia Telefilm | 20.45 Giallo - Il pianeta che vi- cine Documentari conduce Mirella Tozzi. Regia di Riccardo Mazzoni | 20.45 Giallo - Il pianeta che vi- cine Documentari conduce Mirella Tozzi. Regia di Riccardo Mazzoni | 21.00 C'è posta per te Varietà con Maria De Filippi. Regia di Valerio Tocco | 21.00 Barbie Rapernozzolo Film (anim.) Regia di Owen Huelly | 21.00 Walker Texas Ranger Telefilm "Un passato che scotta" con Chuck Norris |
| 0.05 Lezioni di tango Film (com.) 1997 con Sally Potter, Fabio Verrini. Regia di Sally Potter | 22.40 Law & Order - I due mil- li giustizia Telefilm | 22.50 Bloob Videofammina Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale | 22.50 Bloob Videofammina Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale | 24.00 Nonsoilomoda Condotto da Silvia Toffanin. A cura di Pasquero | 22.50 Rtv - La Tv della realtà conduce Bagatta. Regia di Claudio Bozzello | 22.50 Walker Texas Ranger Telefilm "Un passato che scotta" con Chuck Norris |
| 1.45 Che tempo fa con Guido Caroselli | 23.30 Il bambino e il poliziotto Film | 23.00 Longhorn 1602 Film (avv.) 1998 con Claudia Christian, Jeff Yagher, Jessica Tuck. Regia di Paul Wendkos | 23.00 Longhorn 1602 Film (avv.) 1998 con Claudia Christian, Jeff Yagher, Jessica Tuck. Regia di Paul Wendkos | 1.05 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirica con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica) | 23.45 Clak speciale "El Alamein" Rubrica cinematografica | 23.45 Clak speciale "El Alamein" Rubrica cinematografica |
| 1.50 Estrazioni del lotto con ruota tutti i uscio | 23.30 L'infedele 23.50 The Hunger Serie | 23.30 L'infedele 23.50 The Hunger Serie | 23.30 L'infedele 23.50 The Hunger Serie | 1.35 Holocausto 2000 Film (fant.) 1977 con Kirk Douglas, Agostina Belli, Romolo Valli. Regia di Alberto De Martino. All'interno: Meteo | 23.55 Film (com.) 1995 con Lawrence Fishburne, Kenneth Branagh. Regia di Oliver Parker | 23.55 Film (com.) 1995 con Lawrence Fishburne, Kenneth Branagh. Regia di Oliver Parker |
| 1.55 Appuntamento al cinema 2.00 che amava le donne Film | 23.50 The Hunger Serie | 23.50 The Hunger Serie | 23.50 The Hunger Serie | 2.15 Nel bel di un gatto Film (fant.) 1995 con Michael Bay, Joan Collins. Regia di Kenneth Branagh | 24.00 Zanzibar Telefilm "Fiora di Zanzibar - Fantasma" con Giorgio Alberti, Silvio Orlando. Regia di Mantolini | 24.00 Zanzibar Telefilm "Fiora di Zanzibar - Fantasma" con Giorgio Alberti, Silvio Orlando. Regia di Mantolini |
| 4.40 Don Fulmine Telefilm "Undicesimo comandamento" | 24.00 Quel venerdì matte Film | 24.00 Quel venerdì matte Film | 24.00 Quel venerdì matte Film | 3.15 Harry e gli Henderson Telefilm "Harry si sveglia" con Dawson, Molly Cheek, Zachary Boston, Ann Plante | 5.05 Classe di Ferro Telefilm "Quelli della bigra" con Giampaolo Ingrassia | 5.05 Classe di Ferro Telefilm "Quelli della bigra" con Giampaolo Ingrassia |
| 5.15 Videocomic | 24.00 Quel venerdì matte Film | 24.00 Quel venerdì matte Film | 24.00 Quel venerdì matte Film | 4.15 Stefania Telefilm "Clap la vita" | 3.00 Profumo Film | 3.00 Profumo Film |

| LA7 | TMC2/MTV | RET4/ALLMUSIC | TELE+BIANCO | TELE+NERO | ITALIA |
|--|--|----------------------------|---|--|------------------------------|
| 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico | 7.00 Wake up! | 7.00 Inbox | 6.15 L'amore probabilmente | 9.45 Golf: Volvo Master | 7.20 La vita a modo mio |
| 7.00 Sisters Telefilm | 10.00 Flash Notiziario | 10.00 Surfin' | 8.05 Ravanella pallido | 11.45 Ocean - duello negli abissi Documentari | 9.15 Su e giù per i Caraibi |
| 7.55 Cheers Telefilm | 11.00 Energy | 11.00 Energy | 9.35 Balt - L'essa Film | 13.00 Preview Show Premier League | 10.50 Coreografia di delitto |
| 8.20 Week End Cartoon Network Cartoni animati | 11.55 Flash Notiziario | 11.45 TgA Flash Notiziario | 11.35 Scoprendo Forster Film | 13.30 NBA Action Rubrica sportiva | 12.50 Lo spezzatino Film |
| 9.25 Isole Documentari | 12.00 European Top 20 | 12.00 Compilation | 13.45 Prima serata | 14.00 Basket NBA: Phoenix Suns-Houston Rockets | 12.25 Visioni |
| 10.15 Mission Impossibile Telefilm | 14.00 Cartoni animati | 14.30 Azzurro meeting | 14.10 Will & Grace Telefilm | 15.55 Calcio: Arsenal-Tottenham | 17.15 Come si fa un Martini |
| 11.10 Mission Impossibile Telefilm | 15.00 Top selector | 15.30 Azzurro meeting | 14.35 I solisti amici Film | 18.00 Volley: Copra Placenza-Sira Ancona | 20.30 Casa Stream |
| 11.50 Carline in the city Telefilm | 16.50 Flash Notiziario | 16.30 TgA Flash | 16.05 24 Telefilm | 19.40 Calcio: Chelsea-Middlesborough | 21.00 Commedia sexy Film |
| 12.20 La settimana Alain Elkann | 17.00 MTV Live Bruce Springsteen | 16.35 Mono speciale | 17.25 Concerto: The best of Party at the Palace | 21.25 Calcio: Deportivo La Coruna-Barcelona | 23.00 Center of the world |
| 12.30 Week end in Italia - himerari per il fine settimana | 18.00 The MTV Italian Chart | 17.30 Chips | 20.00 Il calabrone | 23.25 Calcio: Arsenal-Tottenham | 0.40 La notte che non c'era |
| 13.00 Attenti a quel due Sette | 19.00 The video "Like a Love You" | 18.30 TgA Flash Notiziario | 21.00 Quasi famosi - Al-most famous Film | 1.05 Speciale calcio: Goalador | 2.15 Mr. Sabato Sera |
| 14.00 Quel venerdì matte Film | 19.30 Le situazioni di L&L (Lei Cartoni) | 19.30 Best of zoo Music | 23.00 Per incanto o per delizia Film | | |
| | 20.00 The Osbourne TF | 20.30 All music chart | 0.30 Bootmen Film (com.) 2000 | | |
| | 22.30 A night with Nu Metal | 21.30 100% Oldies | 2.05 Creature Film | | |
| | 23.55 Flash Notiziario | 23.30 Dance night | | | |
| | 24.00 Brand: | 1.00 Night shift | | | |
| | | 1.00 Dance Floor Chart | | | |
| | | Rubrica musicale | | | |

ACQUA SANT'ANNA. PURA. ELEGANTE. DI MONTAGNA.

La presenza dell'acqua di sorgente, limpida e pura, è la prima condizione per la produzione dell'acqua Sant'Anna. L'acqua Sant'Anna è prodotta in un'area protetta, dove l'acqua è naturalmente purificata dal sole e dal vento. L'acqua Sant'Anna è prodotta in un'area protetta, dove l'acqua è naturalmente purificata dal sole e dal vento.

102.5
6.00 stop news: 7.00 S.O.S. Ambiente con Max Pagani. 9.00 Ed ecco a voi con Gerard B. Viscardi. 11.00 W. Italia con Angelo Guinti. 13.00 visto alla g. Santini & L. Alfrani. 15.00 light con Federico. 17.30 New York, New York. 19.00 Giampà. 21.00 Protagonisti on the road. 24.00 Fedeli. 1.00 Crazy Club con Alberto Bisi &...

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza dell'acqua di sorgente, limpida e pura, è la prima condizione per la produzione dell'acqua Sant'Anna. L'acqua Sant'Anna è prodotta in un'area protetta, dove l'acqua è naturalmente purificata dal sole e dal vento. L'acqua Sant'Anna è prodotta in un'area protetta, dove l'acqua è naturalmente purificata dal sole e dal vento.

A TORINO C'E' UN NUOVO GRANDE SPAZIO PER L'USATO ESTERO.

Spazio Gallery è la grande novità Spazio sull'usato.

Un nuovo grande salone dedicato all'usato estero di qualità,
che affianca alla più grande esposizione sull'usato Fiat, Lancia e Alfa Romeo.
Sempre più scelta, sempre più occasioni targate Spazio e garantite Autoexpert



**SPAZIO
GALLERY**
SALONE USATO MULTIMARCA



Servizio bar dalle 8,00 alle 19,30
Servizio ristorante dalle 12,00 alle 15,30

Concessionaria



www.spazio.fiat.com



SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GARAGE

Via Ala di Stura, 84 Torino - Telefono 011.225.17.11 - Aperti tutte le domeniche

SPAZIO. PIÙ CONVENIENTE DI COSÌ.

OGGI
13,25 Dribbling Raidue
15,15 Rugby. Italia-Argentina Raitre
17,00 Sfide Raitre
18,00 Calcio. Bologna-Perugia Stream
18,00 Volley. Copra Piacenza-Sira Ancona Tele+

18,00 Basket. Skipper Bologna-Virtus Bologna Raitre
19,45 Sport 7 La7
20,30 Calcio. Roma-Inter Sport Stream
23,45 Studio sport Italia1
1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue



Rally: Valentino Rossi dopo 20 km

CARDIFF. L'avventura di Valentino Rossi (foto), nel Rally di Gran Bretagna è durata solo 20 km. Dopo il promettente avvio giovedì all'esordio (25°), ieri Valentino è finito in un atterraggio del terreno nella prima prova speciale. La sua Peugeot è scivolata nel fango. Neppure con l'aiuto di 10 persone è stato possibile rimettere in carreggiata la vettura del campione di moto, apparso visibilmente contrariato per l'epilogo della sua avventura nel mondo delle quattro ruote.

IL MATCH CLOU DELLA DOMENICA È AL «DELLE ALPI»: LA TRADIZIONE CANCELLA I 15 PUNTI DI DIFFERENZA IN CLASSIFICA

Allenatori: contro: è il primo derby torinese tra Marcello Lippi e Renzo Ulivieri (nelle vignette di Franco Bruna)



Il bianconero: concentrati come contro una big
Il granata: giocheremo in 14, servono sostanza ma pure sentimento
Romero: «Baratto il successo con un anno di vita»



Scherzi a parte, è derby Lippi non si fida dell'amico Ulivieri

Roberto Coniglio

TORINO
Adesso c'è una assai più dopo il derby, perché prima non ci sembrava il caso. E il conto, per dovere di ospitalità, lo pagherà Marcello Lippi perché io ormai di addizione mentre Renzo Ulivieri è arrivato da 15 giorni, anche per quel che dice e per come si muove sembrano già anni: ha già capito tutto. Lippi è Ulivieri, toscani e veri amici, si ritrovano a Torino, seduti su sponde opposte, vent'anni dopo aver lavorato insieme a Genova. «Renzo guidava la prima squadra della Samp, io la Primavera - ricorda Lippi -. Al mattino andavo a seguire i suoi allenamenti: è sempre bravissimo a preparare le partite dal punto di vista tattico e psicologico. Da lui ho imparato molto».

Forse troppo, visto che da allora le strade dei due si incrociano: «L'anno scorso Lippi ha battuto in 7 casi (contro uno) il maestro Ulivieri. «Non sarà domani sera un'occasione speciale com'è un derby. Inevitabilmente, in attesa che in campo i protagonisti diventino Del Piero e i gol segnati in carriera a Bucci e Ferrante, Di Vaio e Lucarelli (5 nel contro Buffon), la vigilia è tutta loro, due toscani che oggi hanno in mano i destini della Torino calcistica. Chi li vorrebbe pronti a punzecchiarsi, tanto per entrare in clima di stracittadina, rimarrà deluso. I due si stimano, si apprezzano, si riempiono di complimenti reciproci, che assicurano essere non di meno benintenzionati. Dice Ulivieri: «Marcello è così bravo che potrebbe allenare insieme Juve e Nazionale». Risponde Lippi: «Renzo è una bella persona e un tecnico preparato. Ha avuto squadre di grande blasone, come la Samp, il Bologna e il Toro ma certamente avrebbe meritato occasioni migliori. Dice che con me ha quasi sempre perso? Dimentica che io allenavo la Juventus, un privilegio».

Il privilegio che, si sa, non si può dare a tutti. Prossimo giugno, alla scadenza del contratto, Lippi deve un attimo al derby e dell'Ulivieri ritrova per allontanare la sua candidatura «dopo-Torino». Con Meggi abbiamo già parlato di un prolungamento di un paio di anni. Discorsi fra amici, senza mettere nulla nero su bianco. Appena ci capiterà l'occasione, lo faremo. Adesso, però, c'è il Toro. «Una partita speciale e non è solo un modo di dire - garantisce il tecnico bianconero -. La classifica non conta: noi ci prepariamo se dovessimo affrontare una big. Capite in un attimo momento,

questo sì: il successo sul Milan ci ha gratificati per il modo con cui abbiamo espresso le nostre potenzialità, quello di Kiev per la bontà del nostro progetto di coinvolgere tutti nell'idea di provare tutto. Che derby mi aspetto? Non certo uno simile al 3-3 dello scorso campionato: partite genere se ne vedono una ogni secolo».

Dal basso del suo quarto ultimo posto, Ulivieri ha molto meno coram: Juve vista Milan lo ha spaventato, anche la classifica del mio Toro a preoccuparmi di più. Per evitare l'8° ko contro Lippi vede un solo modo: «Doveremo superarci, fare tutti più di quel che abbiamo dentro. Servono 14 giocatori, fra titolari e cambi, facciamo una gran partita, con gli altri in panchina a soffiare e il pubblico in tribuna a spingere. Bisognerà ragionare, non strafare. Ci vogliono sostanza o sentimento, senza che però in campo si perda la capacità di pensare, l'equilibrio. Ci vogliono tecnica e agilità, ma soprattutto l'abilità a chiudere gli spazi: la Juve è più forte di noi, se sbagli le distanze si ammazza. Persino il Milan se n'è già accorto».

Ulivieri ha più dubbi di Lippi, anche sulle formazioni. La Juve sarà quella che non è volata a Kiev, con Thuram, Perrotti, Ferrara e Presi centrali. Il Toro, invece, avrà un volto soltanto dopo la rifinitura odierna. C'è Vergassola non al massimo (ma dovrebbe farcela); ci sono Garzya, Galante e Mezzano in lotta per due maglie in difesa (favoriti i primi due); c'è il progetto di piazzare Maglianesi e Ferrante (Ulivieri li ha tenuti a lungo a rapporto prima dell'allenamento di ieri) alle spalle di Lucarelli. In casa granata c'è anche chi, in caso di sfiga, si offre di bandicarlo dello scorso campionato, domani vorrebbe cominciare a giocare direttamente dalla ripresa: «Mi piacerebbe essere il presidente dei secondi tempi - dice Tili Romero -. Sarei già in vantaggio 5-1. Scherzi a parte, baratterei un derby vinto con un anno di vita». Già, e poi chi controlla?



«Gigi Buffon (a sinistra) è il bersaglio preferito di Cristiano Lucarelli (sopra), che ha già segnato 5 gol, due con la maglia del Toro»



«Gigi Buffon (a sinistra) è il bersaglio preferito di Cristiano Lucarelli (sopra), che ha già segnato 5 gol, due con la maglia del Toro»

E io granata da guarire sventolo il termometro

Massimo Gramellini

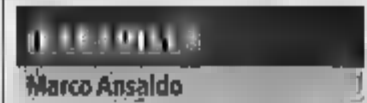
CARI fratelli di virus, stavolta ho preso quello sbagliato. Conferma che le vacanze fanno malissimo, mi sono beccato un'influenza di ritorno dall'Egitto (ero andato in pellegrinaggio al cimitero dei tori sacri di Saqqara, ma è chiuso per restauri, sarà di Cimminelli in singolare concomitanza con la visione via satellite di rigore parigino causato da Galante Galante. Così mi ritrovo a dettare queste righe con un febbre da derby, per dare appuntamento alla settimana prossima ai «granata da legare» ma soprattutto per incitarli a rimproverare per una sera le amarezze che una società e dei giocatori futuro ci costringono a sorbire. Ricominceremo a farci del male da lunedì».

domenica, davanti a quella muraglia di pigiami a righe che andrà allo stadio per semmergerci di gol e di pernacchie, dobbiamo pensare soltanto che noi siamo il Toro e che il Toro siamo noi, perché la società e i giocatori passano (speriamo presto), ma i tifosi restano: belli e romantici come sempre, anzi di più. Perciò sventolo il mio termometro e grido: «Forza vecchio cuore granata! Nella speranza che il tremolando antifuoco di Sala e Pupi si impossessino del nostro sedicente centravanti Panzarelli. Forse è la febbre, sento che l'uomo-derby sarà lui».

IL PATRON CONFIDA NELL'EFFETTO-STRACITTADINA PER RILANCIARE LE AMBIZIONI DELLA SQUADRA

Cimminelli: una vittoria e torniamo in alto

«Io vivo sereno nonostante gli attacchi: saprò costruire una società solida»



Marco Ansaldo

S Cimminelli, crede ancora che il Toro di cui è proprietario valga tra l'8° e il 10°? «Ulivieri e Mazzola mi dicono che possiamo arrivare perché molte squadre che ci stanno davanti rallentano nel ritorno. Mi fido della loro esperienza».

Da una a cento, quanti tifosi pensa accetteranno un programma del genere? «Zero. Anche perché non glielo comunico nella maniera giusta e c'è chi soffre sulla prospettiva dell'ottenere tutto e subito. Ci hanno attribuito 640 trattative di mercato, basterebbero due anni a seguirle tutte e poi ci accusano di non completarle nessuna, pur sapendo che c'erano veri. Purtroppo i tifosi del Toro abboccano a queste sirene».

Il problema, per noi, è stato sbagliare la campagna acquisti. Forse sarebbe bastato trattenerci Asta. «Che a Palermo non gioca e che chiese 2 miliardi e mezzo di lire dopo accordata per 800 milioni. Quando dissi di accettare un aumento fino al miliardo e 100 milioni, i suoi due procuratori ci risero in faccia. Il mondo lo voleva. Per lui abbiamo fatto molto: abbiamo persino telefonato a Trapattoni perché lo avessimo girato le spalle».

«Il programma va avanti alla faccia dei denigratori. Ho cambiato allenatore perché a Camolese era sfuggito di mano il controllo dei giocatori».



Francesco Cimminelli: «Non si può gestire con il cuore una società e purtroppo lo sto diventando tifoso»

«Meglio di questa? Comprerò rinforzi? «Se me li chiederà Ulivieri, non c'è se lo pretendo in piazza».

«Lei parla di impresa di rispetto dei ruoli. Ma, per i tifosi, il Torino è cosa loro. «Nei sentimenti, di sicuro. Glielo lascio perché io posso ragionare il cuore se voglio fare il bene della società. Anzi scoccia che sto diventando tifoso pure io».

Molti sognano il che porti miliardi subito e non programmi troppo a lungo. Cimminelli, il vero che potrebbe vendere? «Io la fila di chi vorrebbe affiancarmi sulle operazioni immobiliari. Eh no, e si entra in tutto o si sta fuori. «Sino almeno al 2006 e al 2007, quando i miei progetti saranno ultimati, accetterò solo offerte che vuole entrare in minoranza. Il Toro lo tengo io. E nessuno se ne pentirà».

TROPPI VELENI, IN TV PIU' POLEMICHE CHE IMMAGINI DI GIOCO: L'ATTO DI ACCUSA DI DEL PIERO SCUOTE IL MONDO DEL PALLONE

Il calcio applaude Alex «Sì, bisogna cambiare»

TORINO

Il calcio è allo sbando. Presidenti che litigano ormai su tutto, tv adagiate sulle polemiche più che sulle immagini di gioco, calciatori poco o male rappresentati: gli atti di accusa contenuti nell'intervista concessa da Alessandro Del Piero ieri a La Stampa - sono raccolti da Sergio Campana, il presidente dell'Associazione calciatori. Proprio l'avvocato vicentino è stato tra gli obiettivi contestati dal fantasista juventino, che lo accusa di alcune posizioni fuori luogo, ad esempio sulla richiesta di condizionare la scelta del commissario tecnico della Nazionale al gradimento dei giocatori.

Campana si difende: «Che il mondo del pallone sia attraversato da uno stato di crisi è più una realtà che come Associazione abbiamo la coscienza a posto: in nessun Paese al mondo i calciatori sono tutelati quanto in Italia». Del Piero ha fatto un esempio esplicito: perché nel caso dei ripetuti scandali dei sessi-messaggi (a Milano, poi Torino e Roma) è essere abbattuti sulle pagine dei giornali sono stati solo i calciatori, senza che qualcuno alzasse la voce in loro difesa? «Questo è un problema di natura diversa - ribatte Campana - entrano in campo i costumi del nostro paese attento e più sensibile a certe correlazioni. La tutela professionale non c'entra. E nessuno impedisce a Del Piero e compagnia di farsi avanti in determinate battaglie: una loro parola vale molto di più di un discorso di Campana».

Non particolarmente gli allenatori che si associano alle accuse del capitano juventino. «Sono d'accordo su tutto - confessa Lippi - il guaio del calcio è che la normalità non è più normale e la quotidianità è diventata quasi insopportabile con le polemiche sgradevoli che prevalgono sul resto». E Alberto Zaccheroni: «Veleni e insinuazioni gratuite hanno ormai il sopravvento, il



Sergio Campana, leader dei calciatori

D'accordo gli allenatori, i presidenti più critici
La Canalis: calpestate la privacy dei giocatori

Campana: ha fatto bene sollevare il problema, vale molto di più la sua voce di un mio discorso



L'ex velina Elisabetta Canalis

motivo non lo conosco ma il mondo del calcio è stato a lungo senza vertici, senza il presidente federale e di Lega: non ricordo un simile vuoto di potere in passato. Adesso si parla come non era mai». Per Claudio Pasqualin (ex procuratore di Del Piero e oggi manager di Toldo, Gattuso e Delvecchio) le parole del capitano bianconero possono costituire un punto di svolta: «Alessandro ha dimostrato la sua maturità di uomo oltre che di calciatore. Le dichiarazioni sono quelle di un innamorato della professione, di uno che vuole il bene del calcio. E' un contributo importante».

Per l'ex bomber bianconero Paolo Rossi ci sono sempre stati però si è superato il limite. Ha ragione Del Piero quando si dice orgoglioso del gesto di Igor Protti:

decisioni del genere servirebbero a far maturare i tifosi ma anche gli stessi giocatori o dirigenti. Da Milano, il vicepresidente della Lega, Antonio Matarrese, replica: «chi ha patito le punture del gioco». «Del Piero sta tranquillo - dice Matarrese con ironia - ci stiamo sforzando di renderci degni al suo cospetto affinché possa identificarsi nel nostro calcio. Stiamo lavorando sodo per questo».

Il tema è caldo, fa discutere. A raffica, ecco i pareri dell'altra metà del calcio, i presidenti delle società, sempre più protagonisti di casi e polemiche. Renato Cipollini, presidente del Bologna: «E' bello che i calciatori si rendano finalmente conto di quello che sta accadendo. Ma io quando non mi trovo bene in un ambiente cerco subito di cambia-



Il capitano della Juve Alessandro Del Piero: non solo gol, ma riflessioni acute sul calcio

ra». Sulla stessa lunghezza d'onda, Gino Corioni, del Brescia: «Tutti quelli che vivono nel calcio devono preoccuparsi di quanto sta accadendo. Mi meraviglio che qualcuno lo scopra solo adesso che il nostro sistema sta vacillando». E Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta: «Stanno lavorando per migliorare la situazione. Agitarsi adesso non serve a nulla. Cerchi Alex, che è un ragazzo intelligente, di aiutarci a uscire».

Uno che questo mondo lo conosce bene, come Pierpaolo Marino, si schiera con Del Piero: «Ha ragione a dire certe cose. In 25 anni di calcio ho mai visto un momento così delicato. Mi conferma il fatto che si siano uomini esperti a verificare: faranno in modo di sistemare tutto nel più breve tempo possibi-

le». L'ex arbitro Luigi Agnolin, dg del Venezia, rilancia invece il pallone al fantasista: «Anche lui deve contribuire al risanamento morale. Solo restando uniti possiamo uscire da una grave situazione».

E i vip dello star-system tv, che cosa ne pensano? Massimo Giletti: «Bisogna credere a Del Piero e approfondire il suo ragionamento. Occorre fermarsi un attimo, per capire». Chiude Elisabetta Canalis, l'ex velina passata a «Controcampo», una delle trasmissioni contestate dallo juventino: «Chi è personaggio pubblico deve conoscere i rischi, questo non toglie che ora si violenti eccessivamente la privacy. Vale anche per il mondo dello spettacolo, però come i calciatori possiamo onestamente dire di essere calpestate e indifesi».

PRIMA DEL BIG-MATCH C'È BOLOGNA-PERUGIA

Roma senza Totti all'assalto dell'Inter

ROMA

Per il grande match di stasera all'Olimpico (20,30) Capello spera di recuperare almeno Tomanal. Fuori Totti e Candela per infortunio, il tecnico può sorridere per il ritorno di Batistuta. Capello carica i suoi: «L'Inter è cinica e la classifica le dà ragione, noi invece abbiamo sprecato. Ci dividono 7 punti, ma non vedo tutta questa differenza, frutto di nostri regali e arbitraggi negativi». L'inter merita di essere dove sta. Capello esprime quindi solidarietà a Sensi, inibito per 3 mesi, provvedimento contro il quale Roma ha inviato ricorso.

Sembra quasi scontato l'impiego di Delvecchio, largo a sinistra, guida gli attaccanti dovrebbero essere Cassano l'escluso. L'Inter torna per la prima volta all'Olimpico dove il 6 maggio scorso

conosciuto una delle giornate peggiori della sua storia e Cuper (sui 47 anni) chiede ai suoi di andare in campo senza paura. Aspetta una squadra forte ma i risultati devono darci fiducia.

Non sono partiti Adani (problema agli adduttori) e Conceicao (piccolo intervento chirurgico alla mano) oltre al portiere di riserva Fontana. Difesa rientra Cannavaro, Sicuri Crespo e Vieri, quest'ultimo alla 100ª gara ufficiale in maglia interista. Recoba potrebbe finire in panchina per fare spazio a Morfeo.

Alle 18, Bologna-Perugia. Gli emiliani vogliono la 5ª vittoria casalinga consecutiva, gli umbri sfatare il tabù-trasferta. Guidolin senza Locatelli, Cipriani, Pelcon e forse Vanoli. Dovrà scegliere tra Pisanini e Pagliuca per Tedesco. A centrocampo rientra Biasi e conferma per Obodo e Caracciolo.

STREAM ORE 20,30

| Roma | Inter |
|-----------------------|-------------|
| [3-4-1-2] | [4-4-2] |
| 1 ANTONI | 1 TOLDI |
| 2 ZERINA | 2 CANNARARO |
| 3 SAMUEL | 3 CORBOLA |
| 4 PANUKK | 4 MATARAZZI |
| 5 CAFU | 5 COCO |
| 6 TOMMASI | 6 ZANETTI |
| 7 EMERSON | 7 DI BIAGIO |
| 8 LIMA | 8 EMRE |
| 9 DELVECCIO | 9 MORFEO |
| 10 BATISTUTA | 10 VIERI |
| 11 MONTELLA | 11 CRESPO |
| 12 ARBITRO: RACALBUTO | |
| 13 PELIZZOLI | 13 MOREAU |
| 14 ALDAIR | 14 VIVAS |
| 15 CUFFE | 15 GAMARRA |
| 16 GUARDIOLA | 16 PASQUALE |
| 17 GUIGOU | 17 OKAN |
| 18 BOMBARDINI | 18 ALMEYDA |
| 19 CASSANO | 19 RECABA |
| ARL: CAPELLO | ARL: CLUPER |

STREAM ORE 18

| Bologna | Perugia |
|------------------------|--------------|
| [3-5-2] | [3-5-2] |
| 1 PAGLIUCA | 1 |
| 2 ZACCARDO | 2 REZAI |
| 3 ZANICH | 3 DI LORETO |
| 4 CASTELLINI | 4 MILANESE |
| 5 NERVO | 5 ZE MARIA |
| 6 FUSANI | 6 |
| 7 OLIVE | 7 OBODO |
| 8 COLUCCI | 8 BLASI |
| 9 PARAMATTI | 9 GNOSCO |
| 10 CRUZ | 10 MICCOLI |
| 11 SIGNORI | 11 CARACCILO |
| 12 ARBITRO: CASTELLANI | |
| 13 COPPOLA | 13 TARDIGLI |
| 14 VANOLI | 14 SOGLIANO |
| 15 SMITH | 15 VIALI |
| 16 SALVETTI | 16 PAGLIUCA |
| 17 FRARA | 17 VIZZAS |
| 18 LOUMBUTIS | 18 |
| 19 DELLA ROCCA | 19 BERRETONI |
| ARL: COSMI | ARL: COSMI |



Vi faremo arrivare. Con qualunque mezzo.

FORMULA
è sempre più grande.

27 aziende di trasporto insieme a ATM, SATTI, TRENITALIA

Dal 18 Novembre 2002 con il solo abbonamento FORMULA è possibile utilizzare i mezzi di tutte le Aziende di trasporto operanti in Torino e nell'area circostante sino a 40 Km dal capoluogo. Si può viaggiare su ATM, SATTI, TRENITALIA e con le 27 Aziende di trasporto che entrano ora a far parte di FORMULA:

ATAP, ATAV VIGO, ATI, AUTOINDUSTRIALE VIGO, AUTOSERVIZI CANUTO, AUTOSTRADALE, BELLANDO AUTOLINEE, ELLI, CAVOURESE, CHIESA, COOPERATIVA CAPI, GHERRA FELICITA, GIACHINO, GUGLIEMMETTI LUIGI, MARLETTI AUTONOLEGGI, MARTOGGIO, MENINI AUTOSERVIZI, NOVARESE AUTOSERVIZI, SAACV, SADEM, SAPAV, SAVD, SEAG, STAAV DI VIGLIOCCO, STAC, VIAGGI FURNO, VI-MUL.

CITTA DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

1 sedicesimi (28 novembre-12 dicembre):

- Wisla Cracovia (Pol)-Schalke 04 (Ger) • Lazio-Sturm Graz (Aut)
- Borussia Dortmund (Ger)-Dinamo Kiev (Ucr)
- Paris St Germain (Fra)-Borussia (Ger) • Bruges (Bel)-Stoicares (Rom)
- Liverpool (Ing)-Vitesse Arnhem (Ola) • Panathinaikos (Gre)
- Slovan Liberec (Cec) • Denzpor (Tur)-Lione (Fra) • Bordeaux (Fra)-Anderlecht (Bel)
- Malaga (Spa)-Leeds (Ing) • Paok Saloniki (Gre)-Slovia Praga (Cec)
- Hertha Berlino (Ger)-Fulham (Ing)
- Aek Atene (Gre)-Maccabi Haifa (Isr) • Porto (Por)-Lens (Fra)
- Celtic (Sco)-Celtic Wm (Sco)

■ **CICLISMO, RECORD FALLITO.** Paolo Il primo tentativo di Nulvi di battere il primato dell'ora dell'inglese Boardman (49,441 km). A Bordeaux, l'elvetico si è fermato dopo 2 minuti.

OFFERTE VALIDE DOMENICA 17 NOVEMBRE

A NICHELINO APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 17 NOVEMBRE dalle 9,00 alle 20,00



€3,40

L. 6.583

GRAN PANDORO O
GRAN PANDORO MAINA
1 kg

**SUPER-SACCO
MAXI-RISPARMIO**

€5,90

L. 11.424

**DETERSIVO
IN PASTIGLIE
PER LAVASTRILE
LANZA TRIS
70 misurini**



€58,90

L. 114.046

IL TRENO DELLE MERAVIGLIE

4 scompartimenti, posto guida,
zona pranzo - relax - letto
con luci e suoni, personaggi esclusi



€29,90

L. 57.881

ACCADDEMIA DELLA TERRA
gioco elettronico parlante
e interattivo
contiene: 2 in plastica
e 1 tappeto da giocare
con le talpe.
DAI 3 ANNI



€17,59

L. 34.059

**PANININI LINEA HUGGIES
TRIS PACK**
Conf. da 78-84-105 pezzi

**BUONO SCONTO DI
€ 3,00
SULL'ACQUISTO DI
OGNI CONFEZIONE**



€89,00

L. 172.328

**TELEFONO CELLULARE
MEMO C45**

Dual band EGSM 900, GSM 1800 WAP 1.2,
organizer, sveglia, SMS,
scrittura facilitata (T9), peso 107 g,
durata in conversazione fino a 5 ore,
durata in stand-by fino a 200 ore.

**SCONTO 10%
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE AI POSSESSORI DI
Carrefour PASS**



Carrefour

NICHELINO - VIA CACCIATORI 111

è di parola.

Numero Verde
800-650650

servizioclienti@carrefour.com

gruppaprodukt@un.k

Divisione, coordinamento, programmazione
 lavoro di squadra, responsabilità, serietà
 libero. Tel. 011.935.1678
 336.342.8618.

ideale investitori, edifici nuovi bilocali in
zona, viale panoramica, grandi magazzini
ro, piccoli prezzi, anticipo soli € 8.000,0
tassi netti 7,5%

DI TAGLIA affissioni
signorili in 1 (piccoli, larghezza/centimetri
elegante palizzata fronte mare... Spiega
privilegi e pagamento. Tel. 0184 41.482.

A. OFFICINALE 05.50 011.650.2212 e
quinta, ora, argentaria, [redacted], pratica
ecologia. Via Ma. vna Capina #2.



A schematic diagram of a horizontal beam of length L . A coordinate system (x, y) is shown at the left end, with x along the beam and y perpendicular to it. A vertical line at the right end is labeled $x=L$. A horizontal line at the bottom is labeled $y=0$. A vertical line at the left end is labeled $x=0$. A horizontal line at the top is labeled $y=L$.

Natale arriva prima...
...sconto del 10% dal 15 al 30 novembre

IDEA DIABOLICA

Palazzo della Loggia
 Sceglierti, adesso, è libero.
 Dal 15 novembre al 30
 sconto del 10% di tutto il
 tuo ingresso.
 Non solo: l'intera degli
 ultimi anni, dal 1980 al
 Natale, è in mostra.

Via Foggia, 42 - entrata libera - orario continuato

Qualità e risparmio. Detto e fatto.



PRODOTTO
SOTTOCOSTO

€949,00

FUJITSU AMILO D

NOTEBOOK

Processore Celeron 1,2 GHz.
Ram 128 Mb. HD 10 Gb. Lettore DVD.
Pezzi disponibili 80.



PRODOTTO
SOTTOCOSTO

€169,00

Kodak CX4200

FOTOCAMERA DIGITALE

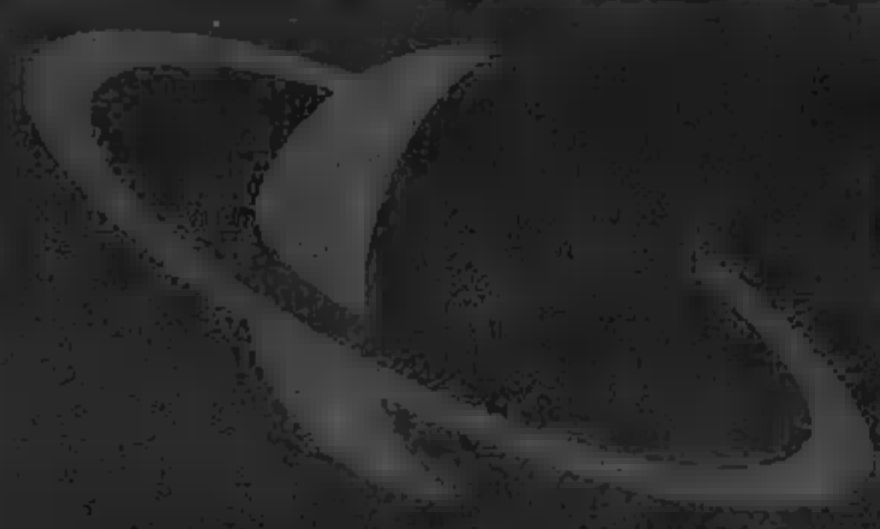
CCD da 2,1 Megapixel.
Zoom digitale 2x. Memoria interna 16 Mb.
Pezzi disponibili 150.



Saturn for You
800 992300

Lunedì 14-22. Da martedì a domenica: 10-22.

www.saturn.it



SATURN

The digital planet.

8 Gallery - Lingotto - Torino - Tel. 011.6539111

Le Offerte Saturne sono valide dal 14 al 23/11/2002 e limitate all'acquisto di un solo prodotto per cliente. Fino ad esaurimento scorte e salvo errori e omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

PREA
KIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, 181 - Mirafiori (TO)
Tel. 011/4041111

TORINO

CRONACA

VIA MANTOVANO 32, TELEFONO 011/5568111 FAX 011/5568003 E-MAIL cronaca@laStampa.it LA MIA CITTA' 011/5568531/252/205

AutoVallere
Tel. 011/4041111
Scopri i nostri servizi su **Porter.it**
www.porter.it



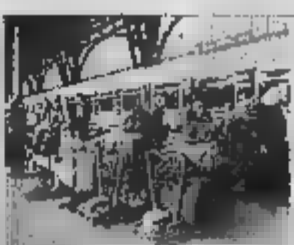
Finanziaria e Provincia

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso (foto), ha riunito alcuni parlamentari torinesi per denunciare come la finanziaria rischi di produrre effetti molto negativi sull'ente, impedendo la spesa per le nuove funzioni di 18 milioni di euro. «Paradossale» dice Bresso - «è che non si eliminano le risorse, ma si impedisce di spendere».



Anziano scomparso

Di lui si sono perse le tracce il 5 novembre, quando è uscito per recarsi al Circolo Ricreativo di corso Scilla 12 dove è stato visto giocare a carte fino alle 18 e dove ha lasciato l'impermeabile. Gino Favara, 92 anni, (foto) non ha mai sofferto di amnesia. Chi avesse notizie tel. 335-6234677



Sciopero treni

Le organizzazioni sindacali Filt, Fit, Uilt, Sma e Ugl hanno proclamato per martedì prossimo, 19 novembre, uno sciopero del personale Divisione Passeggeri, dalle 17. Trenitalia invita chi deve partire a informarsi, prima mettersi in viaggio presso gli appositi uffici

AL CORTEO IL SINDACO CHIAMPARINO, LA REGIONE, LA PROVINCIA, I COMMERCianti E I GONFALONI DI TANTI COMUNI

In migliaia sotto la pioggia per l'occupazione

Lavoratori ed enti locali uniti: la Fiat deve rivedere il piano industriale

Marina Cassi

Questa volta alla testa del corteo dei metalmeccanici che si è svolta la pioggia nel centro della città, ci sono le istituzioni: una selva di gonfaloncini dei Comuni della cintura con il presidente della Provincia Mercedes Bresso in mezzo a una dozzina di sindaci. Chiamparino raggiunge la manifestazione in piazza San Carlo con l'assessore regionale Gilberto Pichetto e i presidenti di Ascom e Confesercenti Pino De Mari e Tonino Carta.

Il gruppone si incontra con la testa del corteo - 15 mila partecipanti per il sindacato, 1 mila per la polizia - affollata di bandiere Fim, Fiom, Uil, Fimic e anche Ugl e Cobas viene inglobata dagli operai per la prima volta, da quando si è iniziata la vicenda, i lavoratori della Fiat hanno accettato tutti gli enti locali e anche altre categorie.

I negozi dell'Ascom hanno nelle vetrine un cartello con scritto: «I vostri problemi sono anche i nostri» e molti esercenti stanno davanti ai negozi a guardare sfilare il corteo preoccupato, dominato da uno slogan antico ripetuto mille volte. «Da Torino al Meridione un solo grido: occupazione, accanto a un altro dal sapore più goliardico. «Da Termini Imerese a Mirafiori se toccate il lavoro sarete dolori».

E di fronte alla sede Ifil di corso Matteotti un gruppo di lavoratori scrota una striscione che ammonisce: «Non abbandonate la nave, no al licenziamento Fiat».

Secondo i sindacati allo sciopero ha aderito tra l'80 e il 90% delle aziende del settore della provincia. Torino, 70-80% nelle aziende chimiche della gomma plastica, 70% nelle altre aziende piemontesi. Per la Fiat a Mirafiori 40% alla Carrozzeria, 25 alle Presse (con una media complessiva dell'auto 35), all'Iveco il 40, al Cornau 24, all'Avio 38. Per l'Anima l'adesione complessiva nelle imprese metalmeccaniche è del 21,3%.

Al comizio a piazza Castello il segretario Fiom, Giorgio Airaud, punteva un rischio: «Se qualcuno pensa di spegnere Mirafiori con gli ammortizzatori sociali, sappia che Torino si opporrà e avrà a fianco i lavoratori di Termini Imerese». Aggiunge: «Torino è già vissuto la distruzione dell'attività di lavoro con i Vanchi Unica». Si riferisce alla storica azienda di

Il segretario della Fiom
«Ammortizzatori sociali per spegnere Mirafiori? Chi la pensa così sbaglia Torino saprà opporsi»

Il segretario della Fim
«Questa volta Nord e Sud sono uniti Il governo Berlusconi è in colpevole ritardo»

dolci fallita nel '78 e i cui addetti sono rimasti in cassa o in mobilità anche per 14 anni.

Anne Stoto della Fimic, a nome delle Rsu, il governo: «Vediamo solo un balletto di dichiarazioni contraddittorie di ministri, ma non si» al Maurizio Costanzo Show; la vicenda è troppo triste per questo. Il segretario Uil, Attilio Capuano, è sulla stessa linea: «Il governo il dovere di intervenire e pretendere che l'azienda cambi il piano industriale».

Infine l'intervento del segretario nazionale Fim, Cosmao Spagnolo: «La mobilitazione di oggi è

da Nord a Sud perché c'è un Nord che si salva a scapito del Sud e viceversa. La posta in gioco è molto alta, riguarda la permanenza del lavoro in Italia: possiamo assecondare il lento declino».

Aggiunge: «Il governo fa registrare un colpevole ritardo perché si è impegnato a dare soluzioni entro la fine di ottobre, ma nell'ultimo incontro a Palazzo Chigi si è riservato di dire la sua opinione in un prossimo incontro, da tenersi non si sa quando. Spagnolo invita la proprietà a uno sforzo eccezionale con lo stanziamento di risorse straordinarie e il governo a

venire: non si risolve la crisi della Fiat Auto il rischio è la sopravvivenza dell'intero gruppo Fiat. La battaglia è di tutto il sindacato, comprese Cgil-Cisl e Uil e, se non ci saranno novità significative, lo sciopero del 26 non sarà solo contro la Fiat ma anche contro il governo».

Alla manifestazione c'è anche il responsabile nazionale del lavoro del Ds, Cesare Damiano, che commenta: «Appoggiamo la richiesta del sindacato per impedire il declino industriale dell'auto. Il piano produttivo dell'azienda va modificato per garantire un futuro occupazionale a tutti gli stabilimenti del gruppo». I Comunisti Italiani annunciano una settimana di mobilitazione a sostegno dei lavoratori Fiat, con presidi davanti a Mirafiori; lunedì sarà Marco Rizzo, venerdì il segretario nazionale Oliviero Diliberto.

Molto probabilmente si terrà un Consiglio comunale aperto sulla crisi Fiat e il presidente Marino ha annunciato che scriverà ai presidenti dei Consigli regionali e provinciali, proponendo una iniziativa congiunta.

IL CARDINAL POLETTI: LA PILLOLA ABORTIVA E' UN EVENTO DELITTUOSO

Il ritorno delle femministe

Contestazione al convegno sull'aiuto alla vita

E' stato il consueto lancio di mazzette di prezzemolo da parte di un gruppo di femministe - così lo ha definito l'onorevole Carlo Cosini, presidente del Movimento per la Vita - accompagnato da slogan a favore dell'aborto e a segnare l'apertura del 22° convegno nazionale dei Centri e Servizi. Aiuto alla Vita, ieri pomeriggio, al Teatro San Giovanni Bosco. Sul palco, per la tavola rotonda sull'esperienza del Cav, accanto a Cosini, c'erano il cardinale Severino Poletto, il sottosegretario alla Sanità Antonio Guidi, la professoressa Elena Vergani, il sociologo Franco Garelli e Catherine Wierling del Forum Europeo dei diritti dell'uomo e della famiglia. La polizia ha subito allontanato le

donne dalla sala e Cosini ha sdrattinato: «Capita sempre, facciamo spavento».

Nell'aprire i lavori - che proseguono fino a domani - il cardinale ha ribadito che «se ad un'arma taglie, gli strumenti chirurgici usati per l'aborto, si affianca un metodo alternativo per uccidere un essere umano la pillola RU486, c'è alcun progresso né sul piano civile né tantomeno su quello etico. L'arcivescovo ha poi esortato gli operatori del Cav ad estendere il lavoro di sensibilizzazione e sostegno alle donne in difficoltà anche agli uomini, fidanzati o mariti, affinché come padri del concepito non si eclissino rinunciando alla loro responsabilità sia verso la donna sia verso il

bambino». E ha aggiunto: «Questa azione educativa non è meno importante, anzi è urgente che sul versante maschile si faccia più esplicita e diffusa, così che si continui ad accettare uno stile, che è anche di una certa cultura, che dispensa facilmente l'uomo dall'assumersi apertamente responsabilità».

Oggi le donne che si rivolgono al Cav sono per due terzi straniere, una situazione inversa rispetto ai primi Anni 90. Nel 2001 si calcola che siano stati 4300 i bambini nati grazie al sostegno fornito dal Cav alle madri (315 a Torino città), 55 mila in 25 anni: il 3% rispetto alle interruzioni di gravidanza praticate in Italia. [m. l. m.]



Il sindaco Sergio Chiamparino e l'assessore regionale al Lavoro Gilberto Pichetto in testa al corteo dei lavoratori Fiat

TORINO - TEATRO NUOVO
22 - 23 - 24 NOVEMBRE
felicità carceri
Il musical più felice dell'anno
regia di **bond shepherd**
LE GRU
TEATRO NUOVO
G.M.O.A. 17
Tel. 011/4041111

I primi 150 anni del Sommeiller
CENTOCINQUANT'ANNI ma, per una frase fatta che rende l'idea, non li dimostra. L'Istituto Tecnico Commerciale Statale «Germano Sommeiller» apre stasera, nella cornice del Salone d'onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi, l'anno di celebrazione dell'importante anniversario. Sarà: lunga serietà, festa, musica, premiazioni in onore dei diplomati dello scorso anno. Un folto gruppo di ex studenti e varie leve del secolo scorso terrà a battesimo, poi, la neonata Associazione Ex Allievi (info: 011/5503652, www.sommeiller.it). E a proposito di storia del «Sommeiller» - come viene chiamato familiarmente l'Istituto di corso Duca degli Abruzzi - il gruppo teatrale interno proporrà un lavoro sui momenti più importanti della vita dello storico istituto. A fare gli onori di casa, lo staff dell'Istituto guidato dal preside Caterina Cagno e 100 docenti che hanno lavorato alla realizzazione del progetto del 150°, Cristina Armano, Carmela Giordano e Anna Maria Graziosi. La storia del «Sommeiller» - una tra le più antiche scuole superiori italiane - incomincia ufficialmente nel 1852, proprio il 15 novembre, giorno in cui viene firmata la convenzione tra il ministero e il Comune che trasforma la Scuola civica per misuratori (sorta nel 1806) in Regio Istituto Tecnico «Torino», sede nel Collegio Classico di Porta Nuova in contrada delle Finanze. Nel 1859, il preside Ascanio Sobrero (l'inventore della nitroglicerina), riorganizza l'istituto in tre indirizzi: commerciale, per geometri e fisico-matematico. Pochi anni dopo, il trasferimento nella sede di corso Oporto (oggi corso Matteotti) e la trasformazione in Istituto professionale con un gran numero di corsi. L'istituzione attuale, progettata tra il 1882 e il 1894, risale all'inaugurazione della struttura a fianco del Politecnico. Oggi il «Sommeiller» guarda avanti. Il collegio docenti ha appena deliberato il progetto di liceo economico-giuridico, che presto sarà inviato al ministero dell'Istruzione. «In tutte le epoche della sua lunga esistenza, il «Sommeiller» ha

Art&Robert
VENDITE ALL'ASTA - TORINO
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Sede di San Giorgio Canavese
Tel. 0124.325296
ASTA
ANTIQUARIATO
AL CASTELLO
SAN GIORGIO CANAVESE
Sabato 16 - Domenica 17
ore 15.30
Oltre 3000 loti
Antiquariato ed Arredi.
Pittura Fiamminga del XVIII secolo.
Argenti, porcelane orientali del XIX sec.
Gioielli italiani del '800.
Dipinti persiani e tibetani di vecchia e antica manifattura.
Su parte del lotto è prevista la lotta di riserbo con utile del 10%.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata perturbata con piogge anche intense e qualche temporale sulla Liguria, accompagnata da vento forte meridionale. Oggi non si prevedono grosse variazioni: tempo ancora perturbato con piogge più intense in prossimità dei rilievi a causa del perdurare di correnti meridionali.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, associate a piogge e rovesci, più intensi sul novarese, vercellese, biellese e Verbano e Appennino ligure centro-occidentale. Nel corso della giornata la situazione dovrebbe mantenersi immutata, con rischio di qualche temporale sulla Liguria. Nuvole sui rilievi alpini a quote superiori a 1700 metri. Probabili colpi di vento specie in montagna e in Liguria. Domani intensificazione dei fenomeni specie su Val d'Aosta e alto Piemonte, ancora possibili piogge e qualche rovescio sulla Liguria.

ZOOM

La sabbia del deserto in sospensione

Quasi sicuramente tutti avranno notato nella giornata di ieri la massiccia presenza di polvere rossa all'interno delle gocce di pioggia che cadevano dal cielo o magari andando a prendere l'acqua ci si è accorti della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di polvere rossa in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara. Questo fenomeno, anticamente, era considerato di cattivo auspicio per il futuro. Era il segnale di carestie e pestilenze in arrivo. Niente paura: al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non si ricorre più a stregoni e maghi per poterlo interpretare. Quando una massa di aria fredda di matrice nord atlantica è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa discesa fredda prende il via una risposta di aria calda, che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto: sabbia che viene trasportata dai venti ed arriva fino da noi. Quando si manifesta una precipitazione, la goccia "pulisce" il cilindro d'aria che attraversa, "sporcandosi" di rosso.

IL CLIMA DI: meteo88.it

PER

| | | |
|-------------|-------|-------|
| ANCONA | 16 22 | 18 24 |
| BARI | 15 23 | 16 22 |
| BOLOGNA | 14 21 | 16 18 |
| CAGLIARI | 16 21 | 8 18 |
| CATANIA | 15 23 | 5 9 |
| CATANZARO | 19 23 | 5 8 |
| FIRENZE | 13 18 | 3 7 |
| GENOVA | 15 20 | 9 11 |
| LIVORNO | 14 20 | 4 13 |
| MONTECATINI | 13 19 | 2 7 |
| PERUGIA | 17 20 | 4 7 |
| POTENZA | | |
| RAVENNA | | |
| ROMA | | |
| TERAMO | | |
| VERONA | | |

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti; tramonta alle 16 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 44 minuti; cala domani alle ore 11 e 34 minuti



www.volkswagen-bank.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf



Vuoi vivere una passione infinita?

Oggi con soli 5.000 Euro di anticipo viaggi con l'ultima nata della gamma Golf, la 16i Generation*. E sul resto dell'importo i Concessionari Volkswagen di Torino ti offrono fino a 13.000,00 a tasso zero in 40 mesi, su tutte le versioni.

Viaggiare in Golf Generation significa salire a bordo della vettura più completa della sua categoria, equipaggiata di serie con ABS, cerchi in lega, vernice metallizzata, antifurto, chiusura centralizzata con telecomando, climatizzatore elettronico, quattro airbag, computer di bordo, sedili anteriori sportivi regolabili in altezza, autoradio con cassetta e impianto 8 altoparlanti. In più, dai Concessionari Volkswagen di Torino, anche il lettore CD originale è di serie!

Golf, un ulteriore contributo di 250,00 per l'usato compatibile. Campagna EcoIncentivi Statali.

* Anticipo minimo per Golf Generation 16i benzina 3 porte (€ 18.032,00 chiavi in mano). Esempio di finanziaimento: 5.000,00 di anticipo e 13.000,00 di finanziamento a tasso zero in 40 mesi. TAN 0% TAEG 0,00%. Spese di gestione pratica € 100,00. Importo residuo € 13.000,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è riservata ai clienti Volkswagen Bank. Consultare i Concessionari Volkswagen di Torino per maggiori informazioni.

Di Vito
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253311

Monticar
c.so Ferrucci, 24
10138 Torino
tel. 011.4335044

Pastorino
Sebastopoli, 227
10137 Torino
tel. 011.3299322

Rinaldi
c.so Marche, 74
10146 Torino
tel. 011.7796611

Simoni
via G. Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.3153411



I GIOVANI SONO ACCUSATI DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI COSENZA DI «ASSOCIAZIONE SOVVERSIVA»

Tre indagati di «Askatasuna» Presidio e corteo di protesta

Sono tutti coinvolti nell'inchiesta che ha portato in carcere 20 esponenti no global
Circa 150 persone hanno manifestato sotto la Prefettura e poi raggiunto il Lingotto

Lodovico Poletto

Ha una coda torinese la maxi inchiesta della Procura di Cosenza che, ieri, ha portato in carcere tre persone e ne ha fatte iscriverne nel registro degli indagati altre ventidue. Tra loro ci sono tre frequentatori del centro sociale Askatasuna di corso Regina Margherita: Andrea Rastellato, Michele Milo e Mohamed Tabbacha. La magistratura di Cosenza li accusa di «associazione sovversiva nel territorio dello Stato».

«Un reato che non ha alcuna spiegazione logica, che è soltanto l'ennesima montatura nei confronti del movimento e nei confronti di persone che hanno il coraggio di manifestare pubblicamente le loro idee», tuona da Askatasuna leader e portavoce del centro sociale. Lo fanno a mezzogiorno, quasi dieci ore dopo la perquisizione della notte scorsa a casa dei tre denunciati. «Cercavano documentazione, libri. A un compagno, m'era stato richiesto dalla magistratura calabrese, hanno addirittura portato via il computer», spiega Mohamed Tabbacha, sempre impegnato nelle attività di Askatasuna. Un'ora dopo, negli ambienti vicini alle associazioni che aderiscono al Social Forum, non si parla d'altro. Fanno sorridere le

tre denunce. «Hanno ripreso in mano la vecchia questione Genova, dove alcuni compagni finiti nei guai per quella storia del furgone noleggiato da uno di noi e dal quale sarebbero stati scaricate spranghe adoperate durante i disordi-

ni del G8. Ma i fatti di cui parla la magistratura di Cosenza sono stati ampiamente superati dagli avvenimenti». Quel magistrato si è fermato alle informazioni pubblicate dai giornali subito dopo il vertice di Genova... Vale a dire superate dagli avvenimenti successivi.

Poco prima delle 18, persona si radunano davanti agli uffici della Prefettura, in piazza Castello. Vogliono protestare per questo atto che considerano ingiusto e provocatorio: «È soltanto per i tre torinesi coinvolti, ma per dare solidarietà a tutti gli altri compagni». In piazza ci sono frequentatori di Askatasuna, il centro sociale Gabriello, di Ja Basta e decine altre di associazioni. Ci sono sindacati e bandiere con falce e martello. I pochi poliziotti fermi davanti ai cancelli non hanno niente da fare: è tutto più che tranquillo. Neanche il corteo improvvisato, che blocca prima via Po, poi via Roma e infine via Pietro Micca, contribuisce a far salire la tensione. Gli unici che sembrano premersela sono gli automobilisti, bloccati in coda interminabile con colonna sonora di clacson. Venti minuti, mezz'ora e tutto torna alla normalità. Restano in piazza i dimostranti. Che distribuiscono volantini, spiegano i ragioni di questa dimostrazione improvvisata. «Associazione sovversiva? Una follia. L'associazione non è altro che un gruppo chiamato "rete sud ribelle", che si è sciolta ancora prima dei fatti di Genova. Chi ha condotto quest'indagine ha fatto una gran confusione su tutto: ha mescolato realtà che tra loro

non hanno punti di contatto. È una storia che non regge... Ma basta poco perché le discussioni salgano di tono. Perché si torni a parlare di «repressione», di «violenza» di «intimidazione»: frasi scordate dopo il successo della manifestazione di Firenze. Alle 20,30 un gruppo di Disobbedienti si fa vivo nella sala grande del Pathé dove deve tenersi la premiazione del «Torino Film Festival». Prima della cerimonia, il direttore del festival, Stefano Della Casa, concede la parola ai «disobbedienti» che allargano le striscioni nella sala e per protestare contro gli arresti ed

esprimere solidarietà verso i ragazzi finiti in carcere. «A chi ci accusa di essere cospiratori rispondiamo che siamo presenti a tutte le manifestazioni a volto scoperto, con le nostre facce e i nostri corpi. Noi cospiriamo solo nel senso che respiriamo tutti». In piedi, davanti al pubblico leggono un comunicato, annunciano la manifestazione contro i centri di accoglienza che si terrà il 30 novembre a Torino, e se ne vanno. La gente in sala applaude. Qualcuno chiede volantini sulla vicenda di Cosenza: «Bravi, bravi, fateli sentire...».



I «disobbedienti» espongono uno striscione per i compagni arrestati sul palcoscenico al Festival del Cinema al Lingotto

«Chiudere i Centri di permanenza»

Il 30 novembre a Torino si terrà la manifestazione nazionale

Maurizio Tropeano

La manifestazione nazionale del 30 novembre per la chiusura dei centri di permanenza temporanea per immigrati clandestini e contro la legge Bossi-Fini sarà. Lo hanno annunciato ieri i Disobbedienti torinesi nel corso di una conferenza stampa convocata per contestare la decisione della procura di Cosenza di arrestare venti esponenti del movimento no-global. Il nostro obiettivo è di ripetere l'esperienza positiva di Firenze. Siamo pronti a fare la nostra parte, speriamo lo facciano anche il Comune e le

dell'ordine. Quel giorno ci saranno almeno ventimila persone. Nessuno ha intenzione di dare l'assalto al centro di corso Brunelleschi. Vogliamo solo rendere evidente a tutti che quella struttura è un lager. Ieri i rappresentanti del tavolo dei migranti, di Rifondazione Comunista, della Fiom sono andati in Questura per chiedere l'autorizzazione al corteo. Appuntamento alle 11 in piazza Sabotino, da lì la manifestazione imboccherà corso Peschiera, corso Montecucco a corso Bruelleschi. «Vogliamo colorare i muri del centro e firmare l'interno della struttura di detenzione e parlare con i detenuti. I funzionari della Questu-

ra hanno promesso una risposta per lunedì. Gli organizzatori hanno chiesto anche il «libera» per realizzare un grande concerto a cui parteciperà anche Manu Chao. Il Comune, per bocca del vicesindaco, Marco Calgari, è intenzionato a concedere lo spazio «a patto che la manifestazione si svolga in modo pacifico». Una decisione che, se confermata, non farà altro che aumentare le proteste della Casa delle Libertà. Ieri, Forza Italia, An, Lega Nord e gruppo misto hanno contestato la decisione del presidente del Consiglio, Mauro Marino, di incontrare i rappresentanti del no-global durante la conferenza

dei capigruppo. Non solo. Paolo Chiarino, vicescapogruppo vicario degli azzurri, si dice seriamente preoccupato. Spiega: «In questo momento di gravi tensioni sociali, Torino è sicuramente la città adatta ad ospitare una simile protesta». Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An, ha un'interpellanza al sindaco per sapere se ha già concordato con le forze dell'ordine gli strumenti per difendere l'incolumità dei cittadini e della proprietà. Che cosa replica la giunta dell'Ulivo? Il vicesindaco Calgari è stato incaricato di gestire la partita. «Nei giorni scorsi», spiega, «c'è già stata una riunione del Comitato Provinciale

per la sicurezza. I rappresentanti delle forze dell'ordine hanno assicurato di seguire la questione con attenzione ma senza particolari allarmi. Che cosa farà il Comune? «Ci comporteremo», precisa, «come in tutte le altre manifestazioni. Vogliamo garantire la possibilità di manifestare pacificamente le proprie idee. Dunque si allo spazio per il concerto e no richiesto fornire servizio e locali riscaldati per i manifestanti, meno che le forze dell'ordine non lo richiedano». Il confronto tra Comune, Questura, Prefettura e No Global proseguirà nei prossimi giorni. «Chi pensa di veder per Torino un'orda di barbari si sbaglia», conclude Paolo Sollecito. Sarà una manifestazione ludica e creativa. I black bloc? Abbiamo preso contatto con i Pink bloc, cioè con l'ala creativa del movimento che anima la manifestazione. A Praga la polizia ha fatto a bloccare migliaia di persone disarmate ma travestite da ballerine, pagliacci e quant'altra.

STORIE ED TURIN
GIPO FARASSINO

LA STAMPA

IN UN SOLO CD 15 CANZONI
TESTI: LA VITA
EDISA PIGNONE & LUI

DAL... IN EDICOLA
A...
PIÙ

LA STAMPA

“Un film bello ed importante. Era dai tempi di LA GRANDE GUERRA che il cinema italiano non affrontava con taglio così radicale una fondamentale pagina della nostra storia.”
LA STAMPA

“EL ALAMEIN è in assoluto uno dei migliori film bellici prodotti dal cinema italiano.”
LA REPUBBLICA

“MONTELEONE ci trasporta all'interno della tragedia e la semplicità di ROSSELLINI.”
CORRIERE DELLA SERA

“Una storia di grande impatto. Tutto il cast è giusto e misurato. Le scene di battaglia raggiungono un considerevole impatto emotivo.”
VARIETY

MEDUSA FILM
PRESENTA

EL ALAMEIN
LA LINEA DEL FUOCO

GREENWICH VILLAGE - IDEAL - VALENTINO

SCEGLI IL CINEMA

Q

Dove c'è **Q**
per la tua fantasia.

ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
Tel. 011/33.9205

FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000

ASTA
D'ANTIQUARIATO

OGGI e DOMANI ore 15,30
LUNEDÌ ore 21,00

Via Renier, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011/334086

PK
publikompass

Caso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011/865.52.11 - Fax 011/866.53.00

Rimessaggio Camper, Autocarri, in... e all'aperto, affittasi posti a... da Euro 30,00. Tel. 329.2264431 011.2264436

PERCHE' PAGARE DI PIU'?

tur...
il più...
linea...
Sole

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

GIUBILEO
LA PIU' STORIA... DEL PIEMONTE

IVIZIO 24 ore su 24
Centrale: Bramante 56b

UNO SCANDALO DELLA SANITA' TORINESE



Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei farmacisti

Le associazioni di categoria
«Si persegua chi abusa del suo ruolo»

«Se i fatti denunciati dall'Asl 1 sono veri, i responsabili di questa truffa devono finire subito in carcere». Così il dottor Luciano Platter, presidente regionale di Federfarma e dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, reagisce al nuovo scandalo che ha colpito la sanità piemontese. «Certe vicende - dice Platter - gettano ombre pesanti su una categoria che può e deve guardare passivamente. Le marce vanno colpite». Condanna senza mezzi termini anche da parte della Fimmg, la Federazione italiana dei medici di medicina

generale: «La Fimmg - si legge in un comunicato firmato dai dottori Mario Costa e Giacomo Millio - ha sempre, con fermezza, espresso condanna per i casi di malasanità. Non abbiamo mai difeso atti illeciti, stigmatizzandoli con fermezza perché, a dispetto di pochi, isolati casi, si rischia di gettare discredito sulla professionalità di intera categoria». «La magistratura - chiede quindi la Fimmg - deve fare il suo corso e perseguire chi ha abusato del proprio ruolo, per tutelare la quasi totalità di medici onesti». La Federazione dei medici di famiglia - come anche l'Azienda Sanitaria Locale 1 - «valuterà, se ne saranno i presupposti, costituirsi parte civile in questa vicenda, per garantire la professionalità della categoria e dei propri iscritti».

AVREBBERO FALSIFICATO PRESCRIZIONI DI MEDICINALI COSTOSISSIMI

La truffa dei farmaci denunciati 14 medici

Dall'esame dei tabulati della Farmacia della Consolata, la prima ad essere finita nel mirino dei controlli, sono emersi i nomi dei sanitari e le loro richieste fasulle, soprattutto di anti-emofiliaci

Marco Accossato

Si allarga l'inchiesta sulle ricette fasulle di farmaci super-costosi. L'Asl 1 ha denunciato ieri mattina alla procura altri tredici medici di famiglia che sarebbero coinvolti nel giro di prescrizioni fasulle. Si tratta di un secondo dottore dell'Asl 1, L.A., e di altri 12 colleghi appartenenti ad altre Aziende Sanitarie piemontesi. Ma quali siano non è noto. Anche loro prescrivevano ai loro assistiti quantità enormi di Emoclot, il farmaco anti-emofilia dal costo di 771,47 euro a fiala, pur non essendo quei pazienti emofiliaci.

Avanza l'indagine dell'Asl, s'avanza l'inchiesta della procura. Massimo, però, il rischio degli investigatori.

I nuovi sviluppi dello scandalo nascono dai tabulati della Farmacia della Consolata, in via delle Orfane. Dopo aver individuato le prescrizioni sospette del dottor M.M., il Servizio Farmaceutico dell'Asl 1 ha scoperto altre «ricette» decisamente strane. Il dottor L.A., ad esempio, ha prescritto nel 2002 a diciannove persone le costose confezioni di Emoclot; ma solo tre scatole a testa, come se, miracolosamente, dopo una terapia lampo, i malati di emofilia fossero guariti. Lo stesso medico, nel 2001, ha prescritto altre centinaia di fiale del medesimo medicinale, a otto pazienti soltanto. Come se, per guarire, questi otto malati avessero ingoiato farmaci in quantità industriale, dieci, venti volte al giorno. L'indagine interna dell'Asl 1 ha verificato inoltre che il dottor F.A., quest'anno, ha prescritto anche grandi quantità dell'altro farmaco al centro dell'indagine, il Serobif, per un valore complessivo di 45 mila euro.

L'Asl 1 conferma l'esistenza dell'inchiesta. «Che siamo vittime di una truffa è ormai evidente». Ma chi è la mente e chi i complici? Negli uffici del Servizio Farmaceutico in via San Secondo, pre dai tabulati, emerge che la stragrande maggioranza delle persone venivano consegnate le

ricette sono senza fissa dimora, tossicodipendenti o barboni, dicono all'Asl. Queste persone consegnavano al farmacista la ricetta creata ad arte su un falso piano terapeutico, il farmacista non avrebbe mai venduto il medicinale (facendo però poi risultare la vendita per il rimborso dell'Asl), ma consegnato al tossicodipendente o al barbone.

Che fine hanno fatto quelle scatole di farmaci ufficialmente vendute? Il sospetto è che esista un mercato nero, forse all'estero. Impossibile non smascherare l'inganno. Risulta ad esempio, dai tabulati della Farmacia della Consolata, che al dottor R.S., non emofiliaco, sono state prescritte

medico di famiglia e consegnate dal farmacista confezioni di Emoclot (costo 1.356.100 lire) un giorno di febbraio 2001, altre sei il giorno successivo, ancora sei il giorno dopo, e così via per 12 giorni. A marzo lo stesso dottor R.S. ha ritirato altre sei confezioni di Emoclot al giorno per 19 giorni consecutivi. Ad aprile R.S. ha comprato confezioni di quel farmaco, ma a maggio e giugno. Il nuovo fatto incetta: sei confezioni al giorno per 15 giorni. In totale, la Farmacia della Consolata ha consegnato nel 2001, solo al paziente R.S., 276 scatole di Emoclot, facendosi rimborsare dall'Asl per quelle «vendute» 374 milioni e mille 500



La Farmacia della Consolata: la truffa è emersa studiando i suoi tabulati

vecchie lire, e guadagnando il 19 per cento della confezione (come previsto dalla legge), cioè oltre 7 milioni di vecchie lire. Casi come questo sono diversi, registrati sui tabulati della Farmacia della Consolata. A volte, insieme o al posto dell'Emoclot, dell'analogo Hemofil, prezzo 1.351.400 vecchie lire a confezione,

venivano vendute fiale di Serobif-iniezioni (costo 640 mila 900 vecchie lire), un interferone utilizzato nei casi di epatite. Inutile di parlare con il titolare della farmacia di via delle Orfane: «Andatevene». Noi siamo a posto. Uscite subito da questa farmacia», è la sua reazione.

«Un danno di 3,5 milioni di euro»

Il direttore dell'Asl 1: la nostra indagine è durata mesi

intervista

Il dottor Mario Lombardo è il direttore generale dell'Asl 1. Quando vi siete accorti dell'anomalia sulle prescrizioni?

«A settembre. Seguiamo sempre vicino l'analisi dei flussi di vendita. Elaborando mensilmente i dati sulle prescrizioni, siamo in grado di renderci immediatamente conto delle anomalie».

Anomalia come quella del dottor M. Emoclot così abnormi di Emoclot non potevano passare inosservate. Quindi?

«Quindi abbiamo prima chiesto spiegazioni al medico di famiglia che lo ha firmato. Ha risposto che aveva un numero molto alto di assistiti emofiliaci, che una spesa del genere dipendeva dal numero di prescrizioni è brusca-



Mario Lombardo, direttore Asl 1

mente calato, ci siamo nuovamente insospettiti, abbiamo approfondito e ci siamo resi conto di stava accadendo».

Avete cioè capito che c'è stata architettata una truffa?

«Esatto, e abbiamo formalizzato la denuncia. Per mesi abbiamo tenuto sotto controllo quel medico».

Dottor Lombardo, si parla di

«I dottori coinvolti non sono nostri dipendenti, in ogni caso sospenderemo la convenzione e li citeremo perché restituiscano il malto»

Un danno per l'Asl 1 di circa 7 miliardi di vecchie lire. «Questa è la cifra, secondo i nostri riscontri. Sarà l'autorità giudiziaria a quantificare esattamente la somma. Noi possiamo fornire tutti i tabulati. Il numero di prescrizioni, la quantità di confezioni che risultano vendute e il prezzo per singola confezione».

Come tutelare, legalmente, l'Asl?

«Non sono un tifoso accanito, parcheggio tutte le domeniche davanti alla chiesa di Santa Teresa. Infatti i punti cardinali luminosi ivi collocati a me sembrano sbagliati, ruotati in senso antiorario di circa 90°. Ora, o dare indicazioni sbagliate o nuova tendenza dell'arte moderna? allora l'Autore potrebbe spiegarci il significato? oppure chi ha montato la fontana non ha neanche guardato dove il sole a mezzogiorno (con l'ora solare alle 12 - alle 13 con l'ora legale - di qualunque giorno il sole è esattamente a Sud)».

Maurizio Bortolin

«Al di là dell'ambito penale della questione, faremo richiesta all'Ordine dei Medici di una procedura disciplinare. Confronti di quel, anzi, di quei medici. I dottori coinvolti in questo scandalo sono nostri dipendenti, ma convenzionati».

Dovrete anche pensare al recupero del maxi-credito... «Ho già incaricato il nostro ufficio legale di attivare le procedure necessarie».

Una vicenda, questa, che segue di pochi giorni l'altro grande scandalo della sanità piemontese: le tangenti pagate sulle valvole cardiache. Dottore, che cosa sta accadendo? Sanità piemontese?

«Io posso solo sottolineare l'efficienza dei controlli. I funzionari e il personale del servizio farmaceutico della mia Asl sono attentissimi. Chi spera di truffare sulle ricette e sui piani terapeutici ha avuto la dimostrazione lampante che è destinato a essere smascherato e a finire nei guai». (m. acc.)

Un lettore ci scrive: «Sono un ragazzo disabile di 23 anni, invalido civile al 100% impossibile di deambulazione. L'aiuto di un accompagnatore. Vivo fin dalla nascita a S. Mauro Torinese con i miei genitori. Purtroppo però mi pare che risiedere in questa pur bella cittadina costituisca un'aggravante al mio problema fisico».

Infatti, mentre a Torino i disabili sono liberi (giustamente) di muoversi in - sia pur residua - autonomia, grazie ai buoni taxi concessi loro dal Comune per esigenze varie, ai disabili di S. Mauro questa possibilità non viene concessa per due motivi fondamentali: la mancanza di fondi e l'inesistenza di un servizio di questo tipo. Per avere anch'io i buoni o comunque un servizio che mi consenta di avere un po' di autonomia, dovrei trasferirmi a Torino.

La paradossale è che abito a circa 300 metri dal confine con Torino... limito che - dopo soporifero - va ben al di là del singolo confine tra due città; segna infatti anche la distanza tra chi, pur - la disabilità, può spostarsi liberamente, e chi per sua sfortuna non può farlo.

Specchio dei tempi

«A 23 anni sono bloccato sulla carrozzella perché abito a 300 metri dal confine con Torino» - «Uno degli esempi più concreti Sistema Musica» - «Dove è il sole a mezzogiorno?» - «Rappresaglia»

«Per questo, non ci possono essere disabili di serie A e di serie B: è una questione di civiltà. Il diritto a una vita che vuol dire, nonostante tutto, ancora dignitosa deve essere garantito a tutti... anche a chi - come - abita a 300 metri dal confine con Torino».

Segue la firma

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive: «Come presidente dell'Associazione Sistema Musica vorrei fare alcune osservazioni in merito alla recensione con il titolo «Questo Bach sconosciuto» di firma Paolo Gallarati. Nell'articolo si riferisce al concerto, avvenuto lunedì 11 novembre al Conservatorio di Torino, cui sono state eseguite le Cantate per l'Avvento di Bach. Paolo Gallarati ne parla con la competenza del critico musicale esper-

to qual è, ma un valore importante che travalica il rapporto di uno di musica. Quel concerto è stato uno degli esempi più concreti di che cosa significhi aver costituito a Torino un Sistema Musica. Alla serata hanno, infatti, partecipato: l'Accademia Montis Regalis insieme al suo direttore Alessandro De Marchi, il Coro del Teatro Regio di Torino - di cui peraltro non è stata neanche riportata la presenza (ndr: l'accademia al Coro del Regio era presente nella recensione) - è saltato nel dimensionamento pezzo in pagina, e per questo ci scusiamo - alcuni solisti - ovviamente l'Unione Musicale, ossia alcune delle più significative realtà musicali cittadine».

«Credo che importante informare i lettori che a Torino esistono istituzioni musicali

che non solo mantengono rapporti di buon vicinato, che spesso nelle altre città non succede, ma pensano, lavorano e producono insieme, cercando di ottimizzare un'offerta culturale che già nelle singole espressioni è di altissimo livello. Con sprate come quella dell'11 novembre Sistema Musica dimostra di essere non solo bella sigla, ma pensiero astratto, una intenzione, bensì reale opportunità per il pubblico, marcia in più che rende la nostra città unica nel panorama nazionale».

Florenzo Alfieri

Un lettore ci scrive: «Non sono un esperto d'arte e quindi preferisco non addentrarmi nei meandri dell'arte moderna. Ho sempre avuto però un buon senso dell'orientamento che viene pur ora messo in

crisi dalla nuova fontana appena inaugurata in corso Mediterraneo, davanti alla chiesa di Santa Teresa. Infatti i punti cardinali luminosi ivi collocati a me sembrano sbagliati, ruotati in senso antiorario di circa 90°. Ora, o dare indicazioni sbagliate o nuova tendenza dell'arte moderna? allora l'Autore potrebbe spiegarci il significato? oppure chi ha montato la fontana non ha neanche guardato dove il sole a mezzogiorno (con l'ora solare alle 12 - alle 13 con l'ora legale - di qualunque giorno il sole è esattamente a Sud)».

Maurizio Bortolin

Un lettore ci scrive: «Sono un tifoso accanito, parcheggio tutte le domeniche davanti al mattatoio e sempre devo pagar balzello a parcheggio abusivi. Una volta non ho pagato. Risultato? La mia macchina è stata rigata su tutto il perimetro. Per Juve-Milan mi sono stati rubati 2 euro, ci vede che è rincarato anche il parcheggio. Ho detto al vigile la situazione, e mi ha risposto che devono presidiare gli incroci e possono intervenire».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

FEDERALISMO O FANTASMI?

DOMENICA 17 NOVEMBRE ore 10-18
TORINO

LINGOTTO (Via Nizza 280) SALA DEI 500

Intervengono:

avv. Roberto COTA, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte; dr. Francesco BRUZZONE, Presidente del Consiglio Regionale della Liguria; on. Enrico CAVALIERE, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto; on. Attilio FONTANA, Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia; on. Francesco SPERONI, Parlamentare Europeo; sen. Carlo VIZZINI, Presidente Commissione Parlamentare Questioni Regionali del Senato; sen. Antonio AZZOLLINI, Presidente Commissione Bilancio del Senato; on. Giancarlo PAGLIARINI; on. Enzo GHIGO, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome; prof. Ettore ALBERTONI, Consigliere anziano CdA Rai; Daniele MOLGORA, Sottosegretario all'Economia; on. Giancarlo GIORGETTI, Presidente Commissione Bilancio della Camera

on. Roberto MARONI
Ministro del Welfare

prof. Girolamo SIRCHIA
Ministro della Salute

on. Umberto BOSSI
Ministro per le Riforme



Organizzazione:
Gruppo regionale Lega Nord Piemonte
Via San Francesco d'Assisi - TORINO

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO TUNISIA

ore 17,05 - m. 2.000 - 6° Corso - E. 12.100,00

| | | | | | |
|---|--------|---------------|---|-------------------|--------------|
| 1 | ASTRID | C. Castagnoli | 2 | APPENACHEARD | E. Colombini |
| 2 | ASTRID | V. Demogreani | 7 | VINTO DELL'EST EC | G. Bochi |
| 3 | | C. Vado | 8 | URIDE BI | C. Mota |
| 4 | ZELDA | F. Bertola | 9 | TAN TAN | B. Ferrari |
| 5 | | G. Kani | | | |

Il nostro tecnico consiglia: 5 - 9 - 3

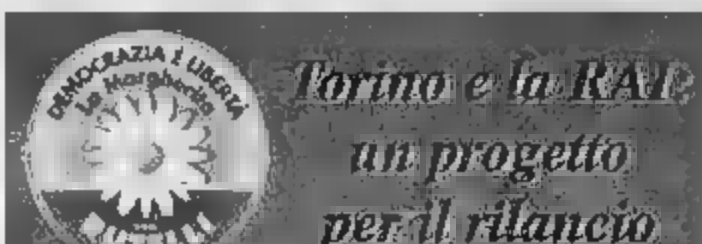
TRASMESSE LE MILAN-PARMA E UDINESE-CIEVO
PER CALDAROSTE E VIN BRULÉ

DALLE ORE 20,30 VERRA' TRASMESSO IL DERBY TORO-NOVE
PIZZA, BIRRA E CAFFE' AL RESTORANTE - TO E

RESTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ



Torino e la Rai
un progetto
per il rilancio

Moderni
on. Gianni Vernetti
Coordinatore della Strategia del Piemonte

Spisodici
on. Giorgio Merlo
Commissario Regione Rai

Intervengono
Prof. Antonio Baldassarre
Presidente Rai

on. Sergio Chiamparino
Sindaco di Torino

Dott. Bruno Geraci
Caporedattore Rai Torino

on. Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte

Avv. Lorenzo Vecchiarelli
Direttore (Editoriale) Produzione Rai

Dott. Luigi Zanda
Consigliere d'Amministrazione Rai

Dott. Ettore Albertoni
Consigliere d'Amministrazione Rai

Conclude:
on. Paolo Gentiloni
Responsabile Informazione della Strategia

Lunedì 18 novembre 2002 - ore 17,30 - 20
Palazzo Burgio - Via delle Orfane, 7 - Torino

ANCORA INCERTO L'AMMONTARE DEL BUCO DELLA «VINCENT»: LA CIFRA POTREBBE ARRIVARE AI 10 MILIONI DI EURO

Pioverono le denunce per il crack della Sim

In via Santa Teresa gli impiegati presi d'assalto dagli investitori. Per il momento ancora nessuna traccia del titolare della società mentre si susseguono le denunce di chi ha perso tutti i risparmi

Massimo Numa

Ogni giorno una sorpresa, nella storia della «Giorgio Vincent Sim Spa». Una storia di milioni di euro spariti: 5, 10. Forse di più, forse sul punto di essere coperti, come in un happy end di un vecchio film, attraverso la rapida vendita di proprietà immobiliari. Le denunce penali, adesso, sono già tre ma c'è la che altre seguiranno. Soldi vaporizzati: come quelli di un professionista che affido a Giorgio Vincent, il broker via Santa Teresa 3, in due tranches, 980 mila euro per investire nel derivati e in altri prodotti finanziari. E alla fine, di quei soldi, restò nulla. Sull'estratto conto, quello vero, non il solito foglio di carta intestato alla «Giorgio Vincent Sim Spa», che arrivava a casa via posta (quando arrivava) con su scritto a macchina un robusto e rassicurante «saldo virtuale, compariva invece un malinconico zero».

Vane le proteste, le richieste di spiegazioni: «Vedremo, stiamo controllando, manteniamo la calma», spiegano i funzionari della società, riposti soli sul ponte nave in tempesta, al clienti inferociti. Gli ispettori della Consob stanno cercando da più di un mese di ricostruire tutti i movimenti finanziari dell'amministrazione dei conti della società, definita dalla Consob con un eufemismo «personalizzata» dallo stesso Vin-

cent, al tempo stesso broker e poi cliente della sua stessa società, con numero di conto, versamenti e prelievi che si incrociano a ritmo vorticoso.

La signora Emma P., 71 anni, s'è presentata nei giorni scorsi negli uffici al settimo piano. Qualcosa, nell'estratto conto firmato dalla Consob, non la convinceva. Anche lì, al posto dei 400 milioni versati a suo tempo, c'era il solito «Sono disperata perché tutti i miei risparmi a adesso non ho più nulla». Ma come mai non ha mai controllato i suoi conti? «Figuriamoci. Avevo la massima fiducia nel dottor Vincent. Per me, per mio marito che non c'è più, era una persona di famiglia. Conoscevo persino i suoi genitori. Mi dava dei foglietti, scritti anche a penna, il saldo, la ricevuta dei versamenti. Ogni mese mi arrivava un assegno a casa, gli interessi del mio capitale. A volte di più, a volte di meno. Ma contenta. Adesso mi arriva questo foglio... Cosa c'è scritto? Non capisco bene».

C'è scritto zero, non ci sono dubbi. «Proprio zero? Ma va mica bene così, io ho dato 400 milioni, come fanno a non esserci più?». Bella domanda. Il dottor Vincent ufficialmente, in via Santa Teresa non c'è, almeno nel pomeriggio, neppure il commissario della Consob, il prof. Giovanni Ossola. A loro saranno inviate le ricevute dei versamenti, alcune persino

date perdute, che dovrebbero documentare i versamenti effettuati nel corso degli anni per cercare di ricostruire la folle contabilità di una Sim fra le più antiche, prestigiose e stimolate da Torino, munite di tutte le autorizzazioni possibili e immaginabili, legata ad altre società per il trading on line.

Solo Giorgio Vincent potrà spiegare i segreti della contabilità. Intanto quanti sono i clienti. Alcuni da generazioni perché il nonno di Giorgio, 54 anni, originario della Val d'Aoste era già un broker stimato e seguito da una clientela affezionata. Nessuna ombra, almeno in apparenza, neanche sull'ultimo dei Vincent.

L'auto è una vecchia Bmw, il patrimonio immobiliare diviso tra Torino e Gressoney, una partecipazione in un'impresa edile, sposato con due figli adolescenti, un cameriere filippino al suo servizio, impegnato anche, nei ritagli del tempo, a pulire gli uffici di via Santa Teresa. Un tenore di vita normale, senza. Anzi: con un solido impegno sociale alle spalle, diviso tra sociali e associazioni. I rapporti con i clienti sono improntati soprattutto su fiducia. Quelle lettere contabili inviate per posta, però, non hanno nessun valore legale, neppure quando precisano il saldo e gli maturati. I guai, per Giorgio Vincent, sembrano appena iniziati.



L'interno della società di via Santa Teresa: gli investitori chiedono vanamente ragione dei loro risparmi spariti

A 18 ANNI GUIDAVA LA BANDA DI TRUFFATORI

La Bonnie dei bancomat arrestata con i complici

Al bancomat con il trucco. Succedeva in San Paolo nelle ultime settimane. A chi faceva un prelievo poteva accadere di scoprire che la carta era stata «inghiottita» dalla macchina. Tutti pensavano ad un guasto dell'apparecchiatura. Oppure ad una scadenza non controllata. Ipotezzavano un problema tecnico, confortati anche da una gentile e giovane mamma con passeggino e figlio al seguito: «E' capitato anche a me l'altra settimana, provi a ridigitare il codice, magari si sblocca...». In-

vece era tutto un trucco. Archibanda da banda di romeni che aveva trovato il modo di bloccare la tessera e poi passare a incassare.

Ora la banda è finita in manette. Il capo è una ragazza di 18 anni, Ohana Gogea, un po' sveglia, di quelli che ispirano immediatamente fiducia, che si potrebbe ipotizzare impegnata in qualsiasi lavoro, meno che in qualcosa di illegale. Con lei due ragazzi: un minorenni, anche lui arrivato clandestinamente da Bucarest, ventitreenno;

Stefan Onofrei. Li hanno incastri gli investigatori del commissario Francesca Guida e, l'altro giorno, li hanno ammanettati. Ohana è finita in carcere: il minorenni e l'altro ragazzo sono stati denunciati.

Il sistema era semplice. Smontando una videocassetta avevano costruito mascherine del tutto simili a quelle dei bancomat, sulle quali poi le appiccicavano. All'interno, adoperando il nastro magnetico, avevano creato tasche nelle quali le tessere erano incastrate. La ragazza, quella del suggerimento: «Provi a digitare nuovamente il pin» copiava di nascosto i numeri segreti. Il resto era facile: recuperata la tessera, prelevavano di nascosto centinaia di euro. Quanti colpi hanno fatto? Alcune decine dicono in commissariato, ma potrebbero essere molti di più.

Bianco

■ **LEGA NORD.** «Federalismo o fantasma?» è il tema dell'incontro organizzato dal gruppo regionale della Lega Nord Piemont-Padania domani, dalle ore 10 alle 18, al Centro Congressi Linto, in via Nizza 280, nella sala dei 500. I lavori saranno aperti dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Interverranno in giornata i ministri Roberto Maroni, Girolamo Sirchia, Giulio Tremonti e Umberto Bossi, che chiuderà le assise.

■ **DOMANI ALLE 11.** Nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, avrà luogo una Messa solenne in suffragio dei Carabinieri defunti. La funzione è organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri di Torino presieduta dal notaio Antonio Maria Marocco.

■ **DIABETICI.** Domani dalle ore 10 alle 17 l'Associazione Italiana Diabetici offrirà gratuitamente controlli del tasso glicemico e della pressione arteriosa e oculare a tutti coloro che si presenteranno in via Leonardo da Vinci 32, a Venaria Reale.

■ **SEPARATI.** L'Associazione Spazio Genitori e l'Arcidiocesi di Torino oggi, dalle ore 9 alle 17, in corso Francia 214, organizzano il convegno dal titolo: «Separati e divorziati: i cristiani si interrogano».

■ **CURDI.** «Se gli Stati Uniti attaccheranno l'Iraq la responsabilità sarà solo di Saddam Hussein. Ma oggi la questione non è quella di individuare le colpe, quanto di evitare una guerra che per tutto il popolo iracheno, compresi i milioni di curdi che vi abitano, sarebbe devastante». Lo ha detto Baker Fattah, rappresentante del Governo del Kurdistan, ricevuto ieri in Consiglio regionale.

■ **DOC.** I più prelibati vini prodotti nell'area torinese sono stati presentati ieri in Provincia nel corso della cerimonia che ha dato avvio alla manifestazione «Torino Capitale del vino», promossa dalla federazione «Alto Piemonte» e dai Consorzi di Tutela vini d.o.c. quale riconoscimento all'alta qualità enologica dei viticoltori.

CON QUESTA HO SEMPRE VIA LIBERA

Car City Club porta il Car Sharing a Torino: il nuovo servizio che integra il sistema di trasporto pubblico in città. Ti consente di usare l'auto quando ti serve, e di circolare liberamente nelle ZTL e nelle corsie riservate. Con tanti vantaggi in termini di riduzione del traffico e miglioramento dell'ambiente. Car City Club cambia il modo di vivere l'auto.

A Natale regalati il Car Sharing il canone di attivazione è in omaggio

Informati, domani ne parleranno tutti.

CarCityClub
la mobilità intelligente

Vieni a trovarci in via Cairoli, 32 - tel. 011 8137811

guido

Ministero dell'Interno e della Polizia di Torino

CITTA' DI TORINO

PER INFORMAZIONI:
Numero 8 (parito)
011-750011
www.carcityclub.it

QUANTO MANCA...

Come annunciato dall'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri, entro il gennaio 2003, fra circa due mesi - verrà abbattuta l'ex scuola via Taggia 7 (di fronte all'ex-stadio Filadelfia) destinata negli scorsi anni all'ospitalità notturna di persone immigrate e già inserite nel mondo del lavoro. Il suo posto è prevista la costruzione di un centro, stayall diurno, integrato (cioè capace di offrire serie di servizi che garantiscono un'assistenza completa) per anziani autosufficienti; una casa di asilo per quanti sono comunque sostenuti familiari nelle serali e notturne.



IL TEMPO

Ancora tempo perturbato anche se, tra oggi e domani, la depressione dovrebbe spostarsi verso la Scandinavia determinando una graduale attenuazione dei fenomeni. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ancora isolati rovesci e precipitazioni nelle vallate alpine oltre i 1500 metri. Livello dei torrenti in rialzo specie sul basso Piemonte. Piogge discontinue e anche intense ieri a Torino con 11,5 di massima; 8,5 di minima e 95% di umidità e 23,5 mm di pioggia alle ore 16. Giornata bella ma fredda l'anno scorso con 14,2 di massima; 1,4 di minima e 43% di umidità.

ACCADDE 51 ANNI FA

Il 16 novembre del 1952 una donna, abitante in via Flauto, scende in cantina per prendere della legna e su un mucchio di carbone, sotto la finestrella che dà sulla via, trova un pacco. Dentro c'è il cadavere di una neonata. La donna dà l'allarme e nel giro di pochi minuti centinaia di agenti raggiungono l'edificio tanto che i volanti della polizia faticano a aprirsi un varco. Non è ancora chiaro se la bambina sia morta durante il parto o sia stata soffocata. I sospetti cadono su un uomo che è stato visto aggirarsi nella zona una pacco sotto il soprabito.

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; Peschiera 295; via Po 4; Piazza L. Bianco 10; via Nicola 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola 11; piazza Borromini 76; via Cigna 11; notte (19,30-9) corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Borgaro 1. Aperta 24 ore Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

AL TEATRO CARIGNANO LA CERIMONIA DEDICATA AI VETERANI: TRA LORO UNA DONNA DI 80 ANNI CHE LA MALATTIA NON HA SAPUTO PIEGARE

Cento vite trascorse a servire la città

Domani l'Ascom premia i «maestri del commercio»

Luciano Borghesan

L'ichius le ha tolto la parola e l'uso delle gambe. Era gennaio: Margherita Furbatto, 80 anni, uscì dall'ospedale in carrozzella, spinta dal figlio Giovanni. Appena le tornò un po' di forza volle rivedere il negozio di alimentari, da allora non è passato giorno che Giovanni l'abbia accompagnata in via Teologo Antonino 7, a Sestimo.

Margherita sorride, dietro la cassa. I clienti contraccambiano. «Clienti? - Interviene il figlio, 55 anni - Ormai si può dire amici, mia madre gestisce questo esercizio dal '46. Se non fosse per lei che sembra poter vivere senza questo lavoro, senza il rapporto con la gente, io avrei già chiuso».

Ci sono storie come queste dietro il bancone. Vocazioni, passioni, emozioni. Non solo affari. Sono parte della stoffa che unisce il vestito di una città. I dirigenti della categoria l'hanno sempre detto agli amministratori: sostenere le attività collocate nel tessuto urbano, sono funzionali all'armonia, a un buon ambiente.

Domani, al Teatro Carignano ore 9,30, l'Ascom premierà cento «maestri del commercio». Margherita ci arriverà con il figlio, «è contenta». Giovanni, in negozio, lo è al fianco da quando era tredicenne: «Papà morì a 40 anni, mia madre voleva continuassi a studiare, ma avrebbe

Storie di esercenti che hanno avviato le attività quando le strade non erano ancora asfaltate. Tra loro anche il «re del gelato»

potuto lei fare tutto da sola?». Aquile di diamante (50 anni di attività), d'oro (40), d'argento (25) per gli imprenditori torinesi del commercio, del turismo e dei servizi.

Ogni cognome, una zona. Come Silvano Moschini e il Lingotto. Chi ha gustato il gelato? Silvano? Il locale di via Nizza 142 ci sono le foto di personaggi illustri. E' stato suo cliente il goioso Platini, lo sono Chiambretti, Lizzadro, il presidente Ghigo... «fu lui a portarmi D'Alema al Salone del Gusto», racconta Silvano, 74 anni, peccato che poi «Striscia la notizia» abbia montato quello scherzo dove D'Alema butta via il cono, non è vero, divarò tutto.

Moschini è toscano, di Pontenagliese (Pistoia), terra di cuochi e camerieri, come quelli di Altopascio. «Si noi andavamo



Il primo da destra è Silvano Moschini; sopra, Francesco Flandra; sotto, Gian Franco Fabris

a Milano e loro venivano a Torino». Silvano dopo due anni sotto il Duomo si trasferì nella città della Mole. Merito di uno zio che sarebbe divenuto famoso, Gabriele Cecchi che aveva una gelateria in via Palestro. La dinastia Cecchi aprì attività anche in via Fabrizi e via Madama Cristina: gelato, pizza al tegamino e farinata che si fanno ancora pur con gestioni diverse.

Silvano prima aprì un bar in corso Vittorio, poi puntò su via Nizza, il '59, c'erano la Riva, Fiat. Il quartiere del lavoro, degli operai. E ora? Con la Grazia ha insegnato l'arte. Figlia Giuliana e al genero Gualtiero, «fortunatamente ho loro, è difficile trovare giovani che si avvicinino ai nostri mestieri, a così una ricchezza incredibile rischia di andare perduta».



Comune li utilizzava per portare via carri carichi di terra, c'era l'asfalto, vendeva ortofrutta, qualche anno e poi si trasferì in via Metro: «Una zona già esistente, tra la chiesa di Sant'Alfonso e l'ospedale Maria Vittoria», con la moglie Rita abita ancora lì, frequenta il circolo parrocchiale, parte di un coro e mano ai colleghi tramite l'Ascom.

Gian Franco Fabris è la memoria storica della Crocetta. Si è sempre battuto per valorizzare l'area commerciale, mercato compreso. Ha 87 anni di ricordi, suoi ed ereditati da papà Giacomo, che aprì il primo negozio di tessuti in via Marco. Nel '60 l'attività (abbigliamento) fu trasferita dov'è tuttora, corso De Gasperi 17. Una famiglia che si tramanda i segreti, oggi a Gianluca e Paolo, nipoti di Giacomo e figli di Gian Franco.

ICA&NEI

Paolo Comoglio, il direttore scientifico per la ricerca e la cura del cancro dell'Istituto di Candiolo, domenica 24 novembre alle 11 presso il Teatro Regio, verrà premiato l'anno su indicazione della giunta della Camera di Commercio. La cerimonia precederà la 50esima edizione del Premio della fedeltà al lavoro per il progresso economico.

ASILI. mainme i papà piemontesi sono più che soddisfatti dei servizi offerti dagli asili presenti nella Regione (273 tra privati e comunali). Lo dice un'indagine promossa dall'assessorato regionale alle Politiche Sociali. Per Mariangela Cotto «è molto importante interrogarsi sull'efficacia delle risposte offerte finora domande che arrivano dal territorio».

DIETI. «Fra Tremonti e Moratti stiamo il ministro dell'Istruzione», lo ha detto Enzo Meloni, presidente nazionale dell'Associazione genitori scuole cattoliche (Agesci), a margine del convegno dell'European Parents Association cui ha anche partecipato il sottosegretario Maria Grazia Siliquini.

ANTICIPO. Una sorta di «anticipo» del derby di Torino l'«Open Day» organizzato oggi al Collegio San Giuseppe. A premiare i ragazzi che parteciperanno ai due tornei di calcio, il mattino, Trezzeguet e il direttore generale Moggi, e, al pomeriggio, il direttore generale del Toro, Sandro Mazzola.

VITTIME DELLA. Domani (alle 18,15), al Santuario della Consolata si terrà una sa organizzata dall'Associazione torinese vittime strada per ricordare i giovani morti in incidenti.

ART⁹

ISSIMA

INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA

14 - 17 NOVEMBRE 2002
TORINO ESPOSIZIONI
ORE 11 - 20

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

UNIVERSITA' DEL SAO

CAVE di Rappresentazione del Teatro

illy

Eptaconsors

CONTI IN ATTIVO ALL'ASL DI PINEROLO



Ferruccio Massa, commissario dell'Asl 10 di Pinerolo

Il commissario Massa spiega «Ottimizzate le risorse»

Tutte le ASL del Piemonte hanno presentato i bilanci del 2001. In un panorama fatto di risultati negativi, l'unica Asl in controtendenza è quella di Pinerolo che chiude il bilancio con un attivo di 5.800.000 lire. «Dite sono ancora in lire, poiché riferite all'ultimo giorno di vita dell'ente», spiega il commissario Massa. Un dato che contrasta con i 71 miliardi di deficit della Asl 1 sempre di Torino e gli oltre 16 miliardi di deficit della Asl 5 di Collegno con un miliardo e 220 milioni. Ma il segno più nei bilanci dell'Asl di Pinerolo è arrivato a dispetto di servizi agli utenti? Risponde il commissario Ferruccio Massa: «Assolutamente no, si tratta dell'attuazione di una strategia di gestione che con la creazione di dipartimenti ha portato all'ottimizzazione delle nostre risorse. Le regole del gioco sono state dettate da un testo unico che ha individuato i percorsi organizzativi ed aziendali, ma è stato il gioco di squadra la chiave vincente». Nell'Asl di Pinerolo vi è stata una trasformazione legata al concetto di sanità: meno degenze ospedaliere e più assistenza domiciliare.

ricoveri impropri nel 2001 sono scesi di 100 mila e ben 9500 state le giornate di degenza meno. Vi è stato un taglio alcune spese e così il costo di un posto letto all'Asl è sceso a 215 milioni a fronte dei 254 milioni della media regionale, «il tasso di ospedalizzazione - aggiunge Massa - rapportato a mille abitanti, è sceso da 219 a 165. Inoltre il trasferimento degli ambulatori e degli uffici presso l'ex Cottolengo ha permesso di raggiungere risparmi di 10 milioni di lire. Abbiamo comunque avuto difficoltà a contenere l'aumento della spesa farmaceutica territoriale, conseguente all'abolizione parziale del ticket e all'aumento del prezzo unitario dei farmaci».

LE AZIENDE DI POMARETTO E TORRE PELLICE HANNO DIFFICOLTÀ DI BILANCIO

In piazza per gli Ospedali valdesi Due cortei organizzati dalle Comunità montane

Antonio Gialmo
PINEROLO

Il bilancio di 23.426 lire è la dimostrazione che gli Ospedali Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto devono chiudere. Già durante l'ultimo Sinodo era affrontato il grave bilancio che ha dovuto pagare una struttura sanitaria che si è sempre ingrandita per poter stare al passo coi tempi. Il problema economico, le strategie per sanare il bilancio, sono state affidate ad esperti che dovranno individuare i settori da ridimensionare o addirittura tagliare. Ma adesso le amministrazioni locali a farsi carico del problema ed a scendere in piazza con due manifestazioni di solidarietà, far sentire ai dipendenti degli Ospedali che non sono lasciati soli. Nella cabina di regia le due Comunità Montane, quella delle Valli Chisone e Germanasca e quella della Val Pellice. Oggi il primo corteo si formerà alle 10 partendo dal municipio di Luserna San Giovanni per arrivare a quello di Torre Pellice, poi, nel pomeriggio, alle 14.30 sarà Val Chisone ad ospitare questa prova di solidarietà. Il corteo partirà dalla località San Sebastiano. Per ora l'Argentina per

RESIDIO DI AVIGLIANA

L'opposizione: il sindaco dimetta

AVIGLIANA. La polemica dell'opposizione del comune di Avigliana, sulla questione dell'ospedale Sant'Agostino si è trasferita nelle piazze con l'affissione per una città di vittorie manifesti. Nel documento «Avigliana Cambia» chiede le dimissioni del sindaco Carlo Mattioli che, secondo il capogruppo della centrodestra Alberto Zan, avrebbe tradito la fiducia dei cittadini con promesse non mantenute sul presidio ospedaliero. «Oggi si verifica che quella politica è fallita e che gli aviglianesi, soprattutto quelli che fiduciosamente l'hanno votata, devono accettare il deludente risultato». Secondo il sindaco Carlo Mattioli questa è una pura strumentalizzazione. Noi abbiamo sempre chiesto il contributo dell'opposizione, ma si è sempre rifiutato. Ad insorgere la polemica è stato il recente accordo siglato tra le organizzazioni sindacali e Nicola Coppola, commissario dell'Asl 5, sui cambiamenti nell'ospedale Sant'Agostino. Il punto focale è la conversione del reparto di chirurgia generale in day-surgery, trasformazione del pronto soccorso in un punto di primo intervento e l'attivazione del poliambulatorio. Le date previste per il cambiamento sono il 1° dicembre per l'inizio delle procedure di riconversione e il 15 gennaio 2003 per l'inizio delle attività riconvertite. In programma anche una verifica sui programmi da effettuare il 15 aprile 2003.

afferma Claudio Bertalot, Presidente della Comunità Montana Val Pellice. Per questo motivo abbiamo ritenuto doveroso organizzare una manifestazione per la salvaguardia dei servizi sanitari. E all'appuntamento di oggi aderiranno anche i sindaci delle Valli, gli assessori comunali, provinciali, regionali e gli uomini politici. «Nei due secoli di attività sottolinea il Presidente della Comunità Montana Valli Chisone Germanasca Roberto Prinzi - questi due Ospedali hanno risposto sempre alle concrete esigenze delle comunità locali, dubbia in modo professionale, ma aggiungendo un valore in più: la sensibilità e l'umanità, medicina dell'anima per curare anche il corpo».

L'invito degli organizzatori delle manifestazioni è anche alla Chiesa Valdese e alla Regione Piemonte affinché insieme, nelle sedi opportune e per le rispettive competenze, diano un contributo alla risoluzione del problema. Un messaggio di unità è indirizzato anche verso l'Asl 10 di Pinerolo, alla quale si chiede di «considerare nella propria programmazione gli Ospedali Valdesi quali risorse disponibili, essenziali, non sostituibili e, quindi, da garantire ai cittadini delle valli pinerolesi».

arrivare al municipio di Pomaretto. Il problema di questi Ospedali, che hanno alle spalle duecento anni di storia è come affrontare l'emergenza. «Ma è a rischio il nostro posto di lavoro - racconta un infermiere - più di vent'anni di esperienza - ma, nello stesso tempo, abbiamo anche come tante altre mie colleghe in Val Pellice, non vorrei veder chiudere un

ospedale che per noi è sempre stato un punto di riferimento». E così, in quattro dove spesso emergono notizie di malasanità rispetto a quelle che infondono fiducia, i due Ospedali Valdesi sono considerati modelli di efficienza. «Temiamo che in tempi brevi la situazione possa peggiorare con sempre maggiori oneri a carico della collettività locale e dei cittadini



L'ospedale valdesi di Torre Pellice è alle prese con un «rosso» di bilancio

Una manifestazione quella di oggi destinata a restare nella storia. Così come ricorda il pastore Luciano Deodato, Presidente della Commissione Esecutiva del Primo Distretto, che sul giornale ufficiale del mondo valdese, «Riforma», scrive: «La manifestazione avviene in base al messaggio lanciato dalla società civile e non solo dalle Chiese valdesi, i quali

parteciperanno in massa. Questo significa che si sta muovendo per salvare un bene comune. Può forse essere stabilita un'analoga con la situazione alla vigilia del 17 febbraio 1848 quando, a favore della concessione dei diritti civili alla minoranza valdese, si mobilitò l'opinione pubblica, compresa la componente cattolica».

MONCENISIO, VALICO. Il valico del Moncenisio che unisce Susa e Lanslebourg in Francia da ieri è chiuso al transito dei mezzi pesanti. La decisione è stata presa dalla Gendarmerie francese in seguito all'ultima nevicata. La statale 25 ai duemila metri del valico rimane aperta però al transito delle auto con l'uso delle catene.

SESTRIERE, INCIDENTE. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per rimettere in carreggiata l'auto condotta da G.R., 66 anni, residente a Torino, finita in avvallamento a lato della provinciale numero 26 del Sestriere causa dell'asfalto reso sdrucchiolabile dalla neve e dal gelo. L'automobilista, illeso, era sprovvisto di gomme antineve e catene.

CHIVASSO, FERITA. Cristiana Petrucci, 23 anni, di Torino, via Livorno 12, è rimasta ferita per un incidente avvenuto sulla statale 26 in località Boschetto di Chivasso. La giovane viaggiava sulla Brava condotta da Pietro Bompieri, di Chivasso, via Caduti 50, travolta dalla Lancia Y guidata da Rosanna Ceno, 45 anni, di Boschetto, via Sant'Anna 41.

BRUSASCO, POSTE. Nuova sede in via Martiri della Libertà 12 per l'ufficio postale di Brusasco che si è trasferito in piazza San Pietro. Questa sede è stata allestita anche con il smistamento della corrispondenza per i comuni di Brusasco, Brozolo, Cavagnolo, Monte da Po e Verrua Savoia. Inaugurazione ufficiale lunedì alle 11.

CALUSO, INVESTITO. Sulla statale 26 Chivasso-Aosta, in frazione Arb di Caluso, Davide Cavassa, 33 anni, residente a Caluso in via Piave 62, al volante della sua Peugeot 306 ha investito un pedone che si trovava sulla strada. Si tratta di Alberto Romeo, 29 anni, pure lui di Caluso, residente in via Betoletto 87, trasportato all'ospedale di Chivasso.

MACCHINE SAPIENTI. Alla Villetta Casana (sede dell'Archivio Storico Olivetti), in via Miniere a Ivrea, si inaugura alle 17 la mostra «Le macchine sapienti» di Natale Capellaro, dedicata a uno dei più progettisti di macchine per ufficio della Olivetti, di cui si intende celebrare il centenario della nascita. L'esposizione sarà visitabile fino al 16 dicembre, con ingresso libero, tutti i giorni. L'apertura del lunedì (orario 15-19). Informazioni allo 0125.628119.

OPERETTA. Domani alle 16.30, alla chiesa della Trinità di Cuorgnà, spettacolo di beneficenza con offerte a favore dei malati epilettici. Il soprano Loretta Barrelli e il tenore Emilio Albero, accompagnati al pianoforte da Lydia Bevilacqua, presentano un'antologia di brani «Dall'operetta al musical». Partecipano gli allievi della scuola di danza La Fenice.

FESTA IN ROSSO. Al Palazzetto dello sport di Ozegna, oggi e domani, si svolge la «Festa in rosso» organizzata da Rifondazione Comunista e Giovani Comunisti.

COLLETTA GIACOSA. Secondo appuntamento (l'unico in provincia di Torino) per il «road show» organizzato dalla Regione, per presentare il progetto «Piemonte Internazionale». L'assessore all'Industria e al Lavoro, Gilberto Pichetto, animerà il dibattito in programma lunedì alle 10.30, presso il Biondury Park del Canavese a Collette Giacosa.

UMORISMO E MUSICA. Nel salotto dell'oratorio di Pont Canavese, alle 21, serata con la partecipazione del disegnatore Gianni Chiodi, cui immagini vengono proiettate a parete, e alternate a poesie e aforismi e della pianista Michela Varda che esegue brani da film.

AL LINGOTTO

Un congresso su sport e farmacologia

E' iniziato ieri il congresso «Hormones, Body composition and physical performance» (si concluderà domani) al centro congressi Lingotto. Vi hanno partecipato oltre 500 esperti da tutto il mondo.

Al centro dei lavori, la regolazione ormonale nella composizione corporea, il ruolo dell'esercizio fisico, la farmacologia ormonale come pure gli effetti dell'uso e dell'abuso di ormoni in campo sportivo. Scoperto l'incontro è dunque quello di fare il punto sulle complesse relazioni tra il sistema endocrino, le funzioni metaboliche e l'attività fisica.

Inoltre saranno trattati inoltre una serie di temi, come l'invecchiamento e l'esercizio fisico; il controllo del comportamento alimentare e altre funzioni neuroendocrine; la farmacologia endocrina e i metodi per distinguere l'uso e l'abuso di ormoni. Il convegno è a cura del dipartimento di Endocrinologia e malattie del metabolismo dei professori Franco Camanni ed Ezio Ghigo.

UN ANNO E DUE MESI

Condannati posteggiatori abusivi

I posteggiatori abusivi erano da sempre un problema sotto il Regno Margherita, quei due stavano davvero esagerando. Monica, specialista all'ospedale infantile, era stufo di subire ogni giorno le loro aggressioni verbali, le minacce. Li ha denunciati e ieri Nardine Abiauci e Mohamed Hassan, entrambi algerini, sono stati condannati ad un anno e due mesi di carcere per tentata estorsione e danneggiamento. Un mattino di novembre 2001 la giovane appena parcheggiata la sua Panda, in viale Thaon di Revel, quando era stava circondata da quei soliti abusivi. Allora, oggi niente? Te aveva detto uno dei due, con tono arrogante. Lei aveva fatto finta di nulla. «Puoi chiamare chi vuoi, prima o poi la paghi». Monica era salita in ospedale, da una finestra aveva intravisto i due che arrabbiavano vicino alla sua Panda. Quando era scesa alla fine del viale aveva trovato una ruota forata, un parafrangente ammaccato, una riga sulla fiancata. Un regalo degli abusivi. Stufa aveva presentato denuncia.

DUE DICIANNOVENNI

Processati per la rissa in un locale

Voleva difendere il locale, tranquillità dei suoi clienti, ma quel gruppo di ragazzi stava proprio esagerando. E' Nevio Beoletto, 43 anni, titolare del «New Ghost», di via Villar-focchiaro, tentò di sbatterli fuori dal locale. Non si aspettava la violenta reazione: un calcio sferrato da un giovane che calava uno scarpone gli è costato l'occhio sinistro. Ora quella storia, che risale alla fine del 2000, è arrivata in aula. Imputati sono due giovani, Vincenzo F., di 19 anni, e Massimiliano, pure lui diciannovenne, accusati di lesioni gravissime. «Eravamo lì quella sera, c'è stato il litigio. Ma nessuno di noi ha colpito quell'uomo». Vincenzo dice: «Io ho preso pugno da lui». Massimiliano: «Io sono caduto, ho preso un colpo e sono svenuto». Sono difesi dagli avvocati Mauro Carrara e Antonio Rossonando. Il titolare del locale, parte civile, l'avvocato Aldo Perle, li ha riconosciuti, non è però in grado di dire chi lo ha colpito con quel violento calcio al viso.

CINECIRCOLO SALESIANO

Film e libro ricordano Don Bosco

CHIERI. Un cortometraggio e un libro per raccontare la storia di Don Bosco a Chieri. Non una storia antica, ma attuale, che ancora ha qualcosa da dire ai ragazzi di oggi. I due lavori sono stati realizzati dai giovani del Cinecircolo Giovanile Salesiano Vette dell'oratorio di Santa Teresa di Chieri. Oggi verranno presentati all'Oratorio San Luigi, ore 15, e domani a Santa Teresa, 17. La soddisfazione di questi ragazzi che hanno fatto tutto da soli, e sono diventati registi, attori, fotografi, scrittori è grande. Il cortometraggio, curato dalla di Luca Unile, 27 anni, ha lo stesso titolo del romanzo: «Chieri e dintorni: Natività e selezione» nato dalla sceneggiatura del film e scritto più mani sotto la supervisione di Claudio Tamagnone, 35 anni, «l'idea è quella, il rapporto la validità dello spirito educativo di Don Bosco» dice soddisfatto il presidente del Cinecircolo Bruno Bai.

PRESTO IN COMMERCIO

DHABIT il nuovo latte Abit

La cooperativa lattiero torinese Abit annuncia che metterà in commercio «un nuovo latte unico al mondo». Si chiama DHABIT. Un comunicato dell'azienda assicura che DHABIT «contiene naturalmente sostanze nutritive in quantità molto superiori al normale prodotto, anche di alta qualità». Precisa che «DHABIT è un latte fresco, intero, pastorizzato e particolarmente ricco di DHA e CLA (acidi polinsaturi della Omega 3, presenti nel grasso del latte) e vitamina E: il prodotto è ottenuto attraverso un'accurata integrazione alimentare di tipo esclusivamente vegetale nella normale razione destinata alle vacche, in modo tale da consentire la facile e completa metabolizzazione del cibo da parte dell'animale». «Cento grammi di latte ottenuto in questo modo contengono in media 4 milligrammi di DHA, rispetto agli 0,4 del «normale», 35 milligrammi di CLA e 104-130 microgrammi di vitamina E. E' la prima volta che riesce ad ottenere un latte fresco con tali caratteristiche».

UN SONDAGGIO

I piemontesi: lo stress rende calvi

«Nove piemontesi su dieci pensano che la perdita di capelli sia legata allo stress, mentre più della metà pensa che la calvizie sia «figlia» d'infezioni o inquinamento. E tre torinesi su quattro pensano che sia da legare all'eccesso di shampoo». E' afferma un sondaggio condotto fra uomini dai 18 ai 40 anni, interrogati dall'Istituto di ricerca Swg. L'indagine aggiunge che «perdere i capelli per quasi la metà degli intervistati torinesi fa rima con vecchieia che avanza e per il 30,9 per cento perdere i capelli significa meno successo con le donne». Secondo i ricercatori il problema va affrontato interpellando medici dermatologi. «La calvizie o alopecia androgenetica - dice Mario Pipitone, direttore della Clinica dermatologica II dell'Università - è la più comune malattia dei capelli. Colpisce circa l'80 per cento dei maschi nel corso della vita. Dipende da troppe sensibilità, dovuta a un enzima, agli ormoni androgenici e a una questione ereditaria».

DOMANI 17 NOVEMBRE SIAMO APERTI

VI ASPETTANO 25.000 OCCASIONI A PREZZI INGROSSO

APERTI LE DOMENICHE DI NOVEMBRE E DICEMBRE

Le domeniche novembre sono aperti i magazzini di Bergamo, Ferrara, La Spezia, Perugia, Piacenza, Ravenna, Treviso, Ventimiglia.

Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto Metro.

METRO

Sabato 16 vernissage del nuovo negozio di corso Racconigi 155

Gioielli per vivere le emozioni

Da Bioletti le novità Damiani e Alfieri & St John

I diamanti sono legati all'amore e ai sentimenti. Per sempre. Una teoria più viva che mai, se, tra le romantiche proposte dell'alta gioielleria, vincono, ancora una volta, verette in brillanti e anelli di fidanzamento con solitari. Un gioiello diventa importante anche per celebrare eventi particolari, per fissare nel ricordo un momento, una gioia. I preziosi sono prote-

gonisti del vernissage, sabato 16 novembre, dalle ore 16 alle 20, con il quale si inaugura il restyling della gioielleria Bioletti, corso Racconigi 155, che prosegue con una nuova «veste» una tradizione di famiglia quasi ventennale.

Sarà un pomeriggio «brillante» (è il caso di dirlo) in cui si potranno ammirare le nuove collezioni di Casa Damiani e di

Alfieri & St John, due griffe che sanno coniugare fascino, stile e design ad una altissima qualità delle pietre. Il sodalizio tra questi nomi di fama internazionale e la famiglia Bioletti dura da tempo e si basa su una tradizione di serietà, professionalità e continuo aggiornamento. I coniugi Bioletti e la figlia Bruna infatti, oltre ad essere esperti in modo particolare nel

settore dei diamanti e delle pietre preziose, sono in continuo contatto con la De Beers (il negozio infatti è uno dei 90 partners selezionati da De Beers su oltre 20 mila esercizi in Italia, per «monitorare» il mercato del diamante) e seguono con attenzione tutte le evoluzioni del settore.

Lo stile di Casa Damiani è intramontabile, perché riesce sempre a rinnovarsi, a diventare una «moda che resiste al tempo». Come accade per il solitario «Minou» che unisce il classico della montatura «a griffe» a un design innovativo, oppure per l'«Unity» cerchi concentrici vivaciati da coppie di diamanti taglio brillante incorniciati in speciali castoni a «luna». Non a caso le star hollywoodiane, da Brad Pitt a Jennifer Aniston (protagonista della campagna fotografica firmata da Peter Lindbergh) da Penelope Cruz a Geraldine Chaplin, le dive europee (Claudia Cardinale e Catherine Deneuve) scelgono questa icona del design italiano.

Di grande fascino sono anche le nuove proposte di Alfieri & St John, la linea più giovanile che meglio interpreta lo spirito della donna contemporanea. Qui si esprime infatti la nuova tendenza che privilegia l'uso del colore e delle pietre semipreziose che affiancano il diamante. Ecco quindi che topazio e corindone, le loro tonalità tenui, come il rosa antico, il verde chiaro e l'azzurro, danno un tocco nuovo e particolare alle creazioni. Nascono così anelli, bracciali, collane, orecchini assolutamente inediti, in grado di dare un tocco particolare a qualsiasi tipo di abbigliamento, facili e spiritosi da indossare. Una novità è rappresentata dall'utilizzo del brillante «brown», che dà un bell'effetto di colore intercalato nella classica fedina oppure usato negli anelli a più fasce o un pavé di brillanti.

Ma la gioielleria Bioletti è conosciuta anche per le marche prestigiose del mondo orologiaio, tra cui Omega, Paul Picot, Longines, con modelli che si rinnovano nel tempo per particolari e linee, ma il cui stile e qualità si mantengono inalterati. I clienti sensibili alla moda

apprezzeranno anche la linea di orologi Armani e le creazioni in argento, sempre firmate dallo stilista, e quelle di Pianegonda. Questa griffe propone infatti bracciali, anelli, collane e orecchini di grande design, piacevoli da indossare in qualunque occasione e che si mantengono intatte nel tempo grazie ad un trattamento particolare dell'argento.

Oltre ad essere garanzia di qualità e stile, il nome della famiglia Bioletti è anche apprezzato per la serietà e la

cortesia nel rapporto con il pubblico. Il gioielliere deve saper interpretare i desideri della clientela, capire anche un po' la personalità di chi deve scegliere per sé o del destinatario del dono. Un prezioso è per sua natura destinato a durare nel tempo. Se, a distanza di anni, si è ancora soddisfatti del gioiello, lo si porta ancora volentieri, significa che la scelta si è rivelata vincente. E che, con pazienza, cortesia e anche un pizzico di psicologia, il gioielliere la sua parte l'ha svolta.



DAMIANI

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati alla Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.68.438
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

Fermoimmagine DI ROCCO MOLITERNI

«In una prossima vita vorrei essere un costume da bagno: è la meditazione di un trentenne, malato dalla moglie e dai figli, ad aggrapparsi su una spiaggia francese. «Sta a non portar...» è stata l'ultima raccomandazione di lei. Lui se ne sta a gambe incrociate, osserva la vita di spiaggia, commenta i rapporti tra le coppie che vede, i giochi dei bambini, gli approcci degli adolescenti. È sempre più depresso e per vincere la depressione, puntale alle sei del pomeriggio fa tre capriole sulle sabbie e si ritrova seduto in posizione yoga. Dopo uno o due giorni c'è già un ragazzino che lo imita, il quarto giorno due coppie fanno lo stesso, il 21 di agosto è l'intera spiaggia che alle sei si mette a fare le capriole. E adesso è lui ad osservarli, sgombrato in bocca e faccia soddisfatta: la sua mania è approdata addirittura su Le Monde. La storia divertente, che la cine lunga su depressioni estive e mode da spiaggia è raccontata da Johann Buechler nel cortometraggio «Premier Adieu». Forse per la sua originalità è stato apprezzato e pubblicato in giardini dagli applausi alla proiezione di ieri pomeriggio ben più del «Comme un seul homme», il corto premiato dalla giuria internazionale, accolto da un silenzio glaciale.

CHIUSO IL VENTESIMO TORINO FILM FESTIVAL

L'addio di Steve: mi mancherete

Entro pochi giorni il nome del successore di Stefano Della Casa «Il trasloco al Lingotto? Una scommessa vinta»

GIOVANNA FAVRO

Il Festival mi mancherà: mi mancherà il pubblico, mi mancheranno i ragazzi dello staff. Dopo vent'anni, è inevitabile ci sia un po' di nostalgia, per tutto ciò che questa manifestazione ha significato. Stefano Della Casa ha salutato così il Torino Film Festival che ha diretto per quattro anni e in cui ha lavorato fin dall'82: lungamente applaudito quando ha ricevuto una targa dall'assessore Gianpiro Leo (dono di Regione, Provincia e Comune) «Steve» ha chiuso ieri sera la 20ª edizione della festa del cinema, con Claudio G. Fava ad impalmare i vincitori e striscione allargato in sala dai «sobbordanti per protesta contro gli arresti di Cosenza (che, va da sé, nulla avevano a che fare con la manifestazione). Soddiafatto, come un po' tutti, della kermesse, Gianni Rondolino, secondo il quale la prossima settimana si conoscerà il nome del prossimo direttore. Tra i vincitori, da segnalare la gioia dei più giovani, cui il Festival potrebbe portare in dono una svolta: il biellesse Dario Casati s'è aggiudicato con «La fotografia» i 4 mila 900 euro in palio per Spazio Torino, mentre Roberto Gagnor ha avuto una menzione per «Sto a casa a guardo le nuvole», video girato nella biblioteca di Bussoleno: il nonno del bibliotecario domanda al nipote di ritirarsi: «pacco che, a sorpresa, contiene una ragazza speditagli dall'Est e coordinata via Internet».

Della Casa, per il quale è stato l'omaggio a Pandolfi la più straordinaria della manifestazione, si dice «felice»: è stata una gran bella edizione, e il traghettamento al Pathé era tutt'altro che scontato funzionalmente. Portare qui vent'anni di storia poteva dare pessimi risultati. Così è: sono andati bene anche i piccoli film, non solo Cronenberg o De Palma.

A fine Festival, i dati di pubblico hanno registrato un calo di spettatori paganti (da circa 82 mila a circa 68 mila euro l'incasso nei primi 8 giorni) per la perdita delle persone di passaggio, che approfittavano dell'ora buona per gustarsi un film, e un robusto aumento degli accreditati (da 1927 a 2160) con il raddoppio dei culturali (da 512 a 512) e crescita finale delle presenze, per la tendenza a sfruttare la multisala per più pellicole, una volta approdati al Lingotto. Rondolino: «Il trasloco è stata una scommessa obbligata, perché avevamo bisogno di aumentare il sale. La scommessa s'è rivelata vincente: abbiamo raccolto l'elogio di autori e critici. Per l'anno prossimo cercheremo di coinvolgere di più il quartiere, disseminando i negozi del Lingotto con locandine e programmi, e potenziando la cartellonistica su via Nizza e nelle vie circostanti. Quanto al direttore, non si chiude un'epoca: il Festival continuerà ad essere manifestazione internazionale che è orgogliosa d'essere diventata. Anche Alberto Frace, direttore del Pathé, parla di «scommessa vinta. Abbiamo lavorato molto, aprendo le sale anche la mattina e contribuendo al successo della manifestazione: parte del pubblico non conosceva il nostro multiplex, siamo felici d'aver abbinato la nostra immagine a un marchio consolidato come il Festival».

Contento s'è detto anche l'assessore Lorenzo Alfieri, presente alla festa finale con gli assessori Gianpiro Leo (Regione) e Walter Giuliano (Provincia): «Agli amministratori pubblici - detto Alfieri - stava molto a cuore il problema della sede, dopo l'incendio dell'anno scorso. Credo si possa ritenere risolto brillantemente il problema logistico, anche se noi lavoreremo per ridurre i disagi legati all'intasamento del traffico la domenica: un problema che travalica il



COMBATTENTI. (da sinistra) ANDREA

Festival, riguardando il tema generale degli accessi al Lingotto in occasione di grandi eventi, che va risolto con urgenza. Quanto al futuro direttore della manifestazione, Alfieri tiene alla larga dai dice-dice: «Per me sarei contento se restasse Della Casa, anche se comprendo la sua decisione di cambiare, dopo tan-

ti anni. Sono certo comunque che l'Associazione Cinema Giovani saprà fare la scelta giusta. Accolgo invece l'invito di Della Casa ad intensificare gli sforzi sul sistema-cinema, per un nuovo sinergia del coordinamento delle realtà cresciute intorno al mondo della celluloido».

Il successo Festival s'è

Gianni Rondolino: «Per l'anno prossimo cercheremo di coinvolgere di più la gente del quartiere»

riverberato non sui bar e ristoranti del Lingotto aumentandone gli incassi, ma anche sui locali delle vie adiacenti. Prova ne sia che l'ostaria Fiat di via Bigliari è stata presa d'assalto dal cinefilo o martedì, alle 23, mandavano via i clienti: «È stato giornata massacrante, non ce la facciamo più. Che bel

«traino», il cinema». Stasse parola sulle labbra della titolare di Mina, in via Ellero, dove Rondolino ha fatto un pranzo di lavoro: quando la padrona l'ha riconosciuto non ha voluto che pagasse. «Perché raramente a mezzogiorno avevo avuto tanti clienti: professore, dovrebbe organizzare il Festival più volte all'anno».

Da Milius a Bouchet, parata di divi

Numerose le stelle del cinema incontrate in questi giorni alla kermesse del Lingotto: come Franco Nero e Giuliano Montaldo, Monicelli e Bernardo Bertolucci

CLAUDIO GIACCHINO

Quante stelle, al Festival. Curiosamente, tutte maschili. L'unica femminile Barbara Bouchet, icona del cinema popolare-nazionale, della commedia scollacciata, e dei film horror dei maestri nostrani. Sempre bionda e affascinante, la Barbara: come quando, ruba primi Anni Sessanta, sbarcò a Cinacittà dalla Repubblica Ceca che allora si chiamava Cecoslovacchia, e «diventò la regina delle pellicole «cull e tetto». Com'era allegro, vitale, il cinema, oggi è mortorio, ha perduto allegria. La Bouchet lo battezzava più del 1981: «Ero alla vigilia dei 40 anni, decisi di smettere». Riprenderebbe di corsa «se mi offrissero ruoli adatti alla mia età. Invece, nessuno mi interpellò». La star di «Non si sevizia» e «paperino» raccontava, e il volto così levigato suscitava ammirazione. E il dubbio: «Tanta freschezza è morta della ginnastica (Barbara l'insegna) e anche dal bisturi?».

Il trascorrere del tempo non ha attentato alla bellezza di un'altra icona nazionale-popolare per eccellenza, Franco Nero. Al Festival è venuto per vedere il corto, originale e fascinoso, in cui interpreta l'ultimo pietole. Gli è piaciuto, s'è complimentato, il regista Alessandro Dominici, di Carmagnola. «Adesso devi fare un film vero.



Di questi tempi è facile, il cinema italiano sta sbaraccando, registi e produttori pensano solo alla televisione, a confezionare fiction seriali che altro non sono che telenovela tutte uguali, adatte a un pubblico che divora tutto con la stessa indifferenza e ignoranza. Sempre i soliti 13-15 milioni di pensionati, casalinghe che mettono davanti alla tv e tra una pubblicità e l'altra fanno fare oggi il record alla Rai: domani a Mediaset. Povero nostro cinema, come s'è ridotto, serve della televisione o, dunque, incapace di vendersi all'estero.



MARIO MONICELLI STEFANO DELLA CASA



Già, i produttori sono davvero colpevoli? Al Pathé c'era il mitico Galliano Juso: mitico per aver fatto i dieci film della serie «Monnezza» con Tomas Milian, scherzato: «Se è per questo ho fatto anche di peggio, s'è definito «poveretto» (ohl mal gli

crederà?) e ha accusato di miopia i colleghi, tutti schiavetti della tv che la fiction non compra più. La parola crisi è aleggiata in molti dibattiti, i grandi vecchi Mario Monicelli e Giuliano Montaldo non fanno eccezione. «Eravamo giovani e gli ascoltavamo la Cassandra, recitavano sempre la stessa litania. Monicelli, con arguzia, aveva aggiunto: «Forse la vecchietta mi ripara dai timori. O forse, mah, la vedono grigia quegli attori, registi e produttori che chiamano più». Montaldo ha raccontato l'aneddoto: «Nel 1950 spasmavo per girare e un tecnico da tutti chiamato Nesone mi disse: «Auguri, il cinema è in coma»».

Stella tra le stelle John Milius, omaggiato dal Festival, la personale di tutti i suoi film. Abbiamo visto il regista sempre con la stessa camicia verde aperta sul collo, tirata sul ventre rabelniano, e gli stessi scuri pantaloni stazzonati. Che avesse smarrito la valigia? No, girava sempre vestito uguale perché la moglie gli aveva imposto: «Quando fuori mettì sempre la stessa roba, che almeno puzzi di sigaretta un solo abito». Capito, il cantore di Conan, dei duri con la «e» maiuscola? Sull'attenti agli ordini della consorte, nemiche del tabacco. Della moglie s'è fatto accompagnare Bernardo Bertolucci. Appellato «Maestro» dal popolo del Pathé, scaramantico («Non dico nulla sul film sul Maggio francese che sto montando perché porta male parlare dei propri lavori - d'opera»), Bertolucci non ha parlato di crisi ma di «censura, quella esercitata dal mercato. La combatte solo da infiltrati: fossi stato un bravo infulato, mai i miei film sarebbero arrivati al grande pubblico».



GIUSEPPE BERTOLUCCI

DIETRO LO SCHERMO

ROBERTO PAVANETTO

ATTENZIONE. Oggi e domani, terminato il concorso, c'è la replica di una selezione dei film più interessanti passati al Festival. Ecco alcuni orari: oggi il vincitore «Satin rouge» alle 22,45 in sala 7, preceduto alle 22,30 dal vincitore dei corti «Comme un seul homme»; alla stessa ora in sala 8 c'è il documentario «Un'ora solo ti vorrei»; in sala 7 l'omaggio a John Milius con «Conan the Barbarians» alle 15,30 e «Dillinger» alle 18; il documentario «Pesci combattenti», Premio Clipputi, in sala 7 alle 14. Domani: in sala 7 l'omaggio a John Milius con «The Wind and the Lion» alle 14, «Big Wednesday» alle 19 e «Red Dawn» alle 22; «The Searchers» (Sentieri Selvaggi) alle 16,30; alla 16 «The Rules of Attraction» di Roger Avary: in sala 8 alle 14,45 i corti «Coppia» e «L'Amore».

«It's Not me, It's Not You?». SALUTI. Ieri, in attesa della cerimonia conclusiva che in serata ha assegnato premi e riconoscimenti, c'era un'aria da ultimo giorno delle vacanze. Pubblico e maschere più rilassati, una certa tranquillità, saluti, abbracci e arrivederci un po' ovunque. Mancavano solo gli ombrelloni chiusi sulla spiaggia, invece sostituiti dagli ombrelli chiusi per la pioggia. Anche l'aperitivo offerto dall'Enoteca del Piemonte nel tardo pomeriggio al bar del Pathé con degustazione di vini della regione ha favorito il relax.

BEATA GIOVENTÙ. Negli anni il Torino Film Festival si è guadagnato l'appellativo di «festival del pubblico». Il suo popolo è composto da varia umanità, ma gli spettatori non in gran parte giovani. Molti studenti di cinema o ex, molti appassionati e qualche curioso. Molto forte è la partecipazione femminile. DOC IN TV. Il vincitore della sezione Doc 2002 «Un'ora solo ti vorrei» di Alina Marazzi è trasmesso su Tele+ Bianco domenica 17 novembre alle 23,15. Il documentario era stato premiato con una menzione speciale al 55° Festival internazionale del film di Locarno. Anche «Un confine di specchi» di Stefano Savona, vincitore di un Premio Speciale della Giuria, è targato Tele+ è stato trasmesso dalla pay tv l'ottobre scorso, all'interno del progetto Le Luci

Brindisi. PERSONAGGI. E' mancata forse a questa edizione un nome? Il film che abbia fortemente colpito l'immaginario del pubblico. Negli ultimi anni vi furono piacevoli scoperte: Guy Ritchie con «Lock, Stock & Two Smoking Barrels», i pastiferi ragazzini di South Park, «Full Monty» di Peter Cattaneo, «Waking Ned» di Kirk Jones o «Requiem for a Dream» di Darren Aronofsky mai uscito in Italia. E tornando ancora più indietro nel tempo Jane Campion, Amos Gitai, John Woo o Atom Egoyan. nome lasciar in eredità la XX edizione; difficile fare previsioni.

ILLUSTRI PARAGONI. Parlando del suo film, Roger Avary si è lasciato andare a un paragone quanto meno discutibile: «Sia che Easton Ellis (dal cui libro è tratto il film, ndr) abbiamo trovato una certa analogia tra «The Rules of Attraction» e il film di Renoir «Le regole del gioco». In Francia negli anni '70 la classe dirigente che viveva nel lusso e nella decadenza era stata fino ad allora raccontata in modo comico, in commedie piene di feste e di champagne, il film di Renoir rompe questo tipo di rappresentazione, quei film comici corrispondono agli attuali «Road Trip» o «American Pie».

ESORDI. Non è stato premiato dalla giuria di Spazio Italia, ma il corto «Il naso storto» è un buon esordio per Antonio Ciano che aveva già partecipato come produttore e vinto a Torino «Asino chi legge». La doppietta non gli è riuscita ma «il naso storto» è destinato a un lungo cammino.



Guy Ritchie



Roger Avary

GLI APPUNTAMENTI

Politiche giovanili

Seminario dal titolo «L'isola che c'è» sulle politiche per i giovani della Città.
■ Via Rubino 24, ore 9,30

Convegno a cura del Centro Pananzio sul pensiero di Elenire Zolla (1926-2000).
■ Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ore 15

Oggi e domenica, incontro con i protagonisti di Ovarland 6, in camion per il mondo. Alle 21, proiezione video.
■ Parrocchia San Giovanni Apostolo, via Milano Chiesa 53, ore 15,30

LIGABUE. Ultima serata torinese per Ligabue: il rocker padano è atteso con il suo gruppo alle 21 al Palastampa. A differenza delle altre sue serate, biglietti se ne trovano ancora (prezzo, 27,60 euro) da Maschio, Box Office, Ricordi, Rock & Folk, Videomusic, Palastampa.
PAOLA TURCI. E' in programma questa sera al Teatro Colosseo il

concerto di Paola Turci (foto). La cantante romana si esibirà sul palco di via Madama Cristina 71 a partire dalle 21. I biglietti per assistere alla sua performance costano 21 euro per la poltronissima, 11 euro per la poltrona di platea e la galleria.
BAIN & CUNNINGHAM. Provengono dalla Scozia i due musicisti che caratterizzano il sabato «celtico» del «Folk

Club»: il violinista Aly Bain e il fisarmonicista Phil Cunningham. Il concerto in via Perrone 3 bis comincia alle 21. Biglietti a 15 euro.
ROY HARGROVE. Quinta «Rassegna Internazionale Moncalieri Jazz 2002» propone questa sera il concerto di Roy Hargrove, talentuoso trombettista texano alle 21 al Teatro «Li blues

Fabrizio Poggi & Chicken Mambo questa sera al «Magazzino di Gligamash» (piazza Moncalieri 12 bis, 22), i successi del Police nel repertorio «Ghost in The Machine» al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22), musica elettronica al «Fuoriluogo» (corso Brescia 14, ore 22) con i gruppi Clinic of Sound e That Man Andy.



CLASSICA

Un ottetto di fiati per la domenica al Sermig

LEONARDO OSELLA

Un ottetto di fiati: la proposta della Rai per i concerti cameristici Domenica Musica, che in programma domani alle 11 al Sermig, in programma Mozart (Serenata K.375), Beethoven (Rondino WoO.25) e Rossini (Sulte dal «Barbiere di Siviglia»). Interpreti sono Francesco Pomarico e Teresa Vicentini oboi, Enrico Maria Baroni e Franco De Ronco clarinetti, Corrado Saglietti e Marco Tosello corni, Andrea Corsi e Cristian Cravena fagotti.

Lunedì l'Unione Musicale ha un asso nella manica, il pianista Andras Schiff. Alle 21 in Conservatorio il celebre pianista arriva a eseguire belle pagine di tre grandi autori: Haydn la «Sonata n. 51» e «Andante con variazioni e coda n. 6», Beethoven («Sonata op. 110») e Schubert («Sonata D.959»).

Ma già oggi si segnala (ore 21, al Teatro Dalmazio al Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 201) un «Barbiere di Siviglia» con l'Associazione «Siviglia» i cantanti Eiko Kakizawa, Andrea Bragiotto, Valtor Carignano, Simone Del Savio, Giuseppe Marchisio, Isabella Scaggion, Alessandro Sacco, Fabio Gattino.

Torino a domani, sono fissati due appuntamenti (concerto e atelier) organizzati Rive Gauche. La mattina alle 11 al Castello Cavour di Santena sono di scena il tenore Damien Top e il pianista Cédric Lorel in pagine di Casadesu, Lataur, Ravel, Roussel, e altri; la sera alle 21, Museo della Fotografia di Torino in via Avogadro 4, si esibisce l'Ensemble Risoro diretto da Tito Ceccherini (brani di Castiglioni, Gori, Manzoni, e altri, oltre a letture di Oliviero Corbetta). Da ricordare ancora che il Circolo Ufficiali ospita domani appuntamento proposto dall'Associazione Praludio Ensemble: alle 16 in corso Vinzaglio il recital del pianista genovese Claudio Cozzani, che esegue musiche di Liszt, Franck e Bach trascritte da Busoni, Siloti e Liszt.

AL PIEMONTE DI PIEMONTE

Al via «Scaccomatto» Tutti contro Karpov

L'ex campione del mondo sfiderà in simultanea venti giocatori: tra questi nomi illustri dell'economia della politica e della cultura

TERIANA PLATZER

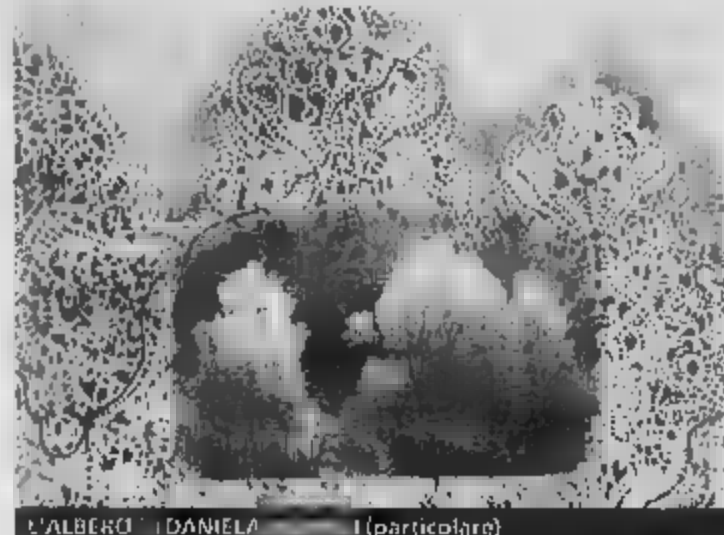
Mosca e contromosca, la Torino olimpica degli scacchi appena incoronata oggi ospita Anatolij Karpov. Sarà lui la stella della giornata, l'ex campione del mondo di scacchi che nel decennio dal '72 all'82 ha vinto più tornei internazionali di qualunque altro grande maestro. Lui il protagonista di questo pomeriggio che apre ufficialmente la quarta edizione «Scaccomatto», manifestazione biennale ideata dalla Società Scacchistica Torinese ormai inserita fra i più importanti appuntamenti internazionali. Gli appassionati potranno seguire dalle 10 al Jolly Hotel Principi di Piemonte all'esibizione del «Karpov» che giocherà in simultanea con giocatori, professionisti e amatori fra i quali torneranno uno storico scaccomatto personalità mondo industriale, culturale e politico Paolo Fresco, presidente Fiat, Giordano Zucchi, industriale tessile, Ro-

berto Vacca, scrittore, Giulio Savelli, editore, Giovanni Battalario, Giancarlo Tapparo, senatori. Tutti contro Karpov, e poi domani, in quell'occasione a porte chiuse, tutti contro tutti nella sfida del «Torneo Diretto» a Palazzo Biragò di Borgaro. «Scaccomatto» nasce nel '96 su un terreno torinese già estremamente fertile e attento al gioco di pedoni, re e regine e dove la Società Scacchistica, la più vecchia società italiana attualmente iscritta, il merito di proporre da oltre 20 anni alle scuole cittadine la didattica su scacchiera, è riuscita a realizzare un progetto dalla formula particolare non solo dedicata alla gara. «Abbiamo pensato a un evento che ben rappresentasse la nostra considerazione degli scacchi quale metafora culturale e sociale della vita o non antico gioco elitario dice Daniela Mancini, professionista della comunicazione e promozione che ha lavorato al progetto. «Per questo abbiamo unito la gara con i professionisti alla partita aperta ai ragazzi delle scuole, così seminari e mostre. E credo che proprio grazie a questa sensibilità Torino sempre oggi alle 17 nella sede della Società Scacchistica, in Goito 13, si disputeranno il primo e secondo turno del



«Torneo Fide VII», gara internazionale con 8 grandi maestri, fra i quali i torinesi Spartaco Sarno, Elena Sedina e Folco Costaldi, e con loro a memorizzare scacchiera Michele Godena e Pierluigi Piscopo, Vladimir Georgiev, Miroslav Lazic, Jorg Blauert, Josko Mukic e Pat Etelgaray. La gara del Fide dal terzo all'ottavo turno si giocherà da lunedì 18 novembre a domenica 24 (inizio sempre ore 19,30) all'Auditorium scuola media Marconi, in via Ricassoli 15, sede ufficiale di tutte le gare, pure il 20° Festival Internazionale «Città di Torino» (inizio ore 20,30) che ospiterà i più forti giocatori del mondo ma sarà anche momento di confronto e di curiosità per dilettanti e appassionati. Ci sarà l'occasione per giocare contro gli scacchisti

nostrani via internet dalla postazione allestita il 19 e il 21 dalle ore 21, mentre dal 20 al 22 è in calendario il Torneo Universitario; il 23 alle 10 il Torneo per le scuole elementari e dalle 14 il pomeriggio è dedicato agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori: sia i bambini sia i ragazzi potranno iscriversi alle gare direttamente alla Marconi. Due i momenti paralleli alle mosse dei pedoni, il primo alla Galleria Subalpina 20 novembre al 7 dicembre viene presentata la mostra di immagini per lo più pubblicitarie «Strategie vincenti»; l'altro è il seminario «Scacchi nella scuola. Un'esperienza ventennale» che si terrà in Sala Colonne Palazzo Civico alle 10. Sarà domenica 24 alle 17 la premiazione dei grandi stri di tutti i partecipanti.



L'ALBERO DANIELA (particolare)

Asta benefica

Vanno all'asta le opere di oltre 90 artisti italiani ispirate al tema dell'albero: il ricavato servirà per costruire parchi gioco in zone segnate da forte pressione mafiosa. A cura di Libera, Legambiente e Lanterna Magica. I lotti sono suddivisi per autori emergenti, affermati e storici.
■ Centro Congressi Crt, corso Stati Uniti 23, ore 17, tel. 348.807.99.96

Psicoanalisi

L'Antenna di Torino in Campo Freudiano inaugura l'anno accademico che ha come tema conduttore «Il rovescio della vita contemporanea: la psicoanalisi di fronte al disagio nella civiltà».
■ Goethe Institut, piazza San Carlo 206, ore 9, tel. 011.817.88.90

Diabolik

Sandro Ossola presenta il libro «Diabolik» di Andrea Carlo Cippi (Sonzogni).
■ Fnc, via Roma 56, ore 17

Enigma Codecà

Claudio Canal a colloquio con Lorenzo Gianotti autore del volume «L'enigma Codecà» (Spoon River).
■ Libreria Abba, via Maddalene 46/b, ore 17,45

Scrittori

Gianni Farinetti parla del suo ultimo intitolato «In piena notte», edito da Mondadori.
■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, ore 11



TAPPOROSSO. BEVILO A SQUARCIAGOLA.



E' il buon latte fresco Tapporosso della Centrale Latte di Torino. Così perché nasce una rigorosa selezione dei fornitori, da accuratissimi controlli all'origine a una scrupolosa attenzione a tutte le fasi lavorazione, confezionamento e distribuzione. Così buono che ti prende la voglia di gridarlo tutti ogni volta che bevi un bicchiere.



www.centralelatte.torino.it

PALAZZINA DI STUPINIGI

Tiziano, Caravaggio e Tiepolo fanno lezione di storia dell'Arte

ANGELO MISTRANGELO

Nella Palazzina di Stupinigi, s'inaugura alle 16, la mostra «Da Tiziano a Caravaggio». Capolavori di secoli di arte italiana, curata da Vittorio Sgarbi e promossa dalla Città di Torino.

Le opere selezionate per questo avvenimento rappresentano senza dubbio uno straordinario arricchimento per quanto riguarda le proposte culturali che in questo periodo hanno vivacizzato il tessuto cittadino.

Dalle opere di Merz e Penone sul Passante Ferroviario all'ampio scenario offerto dagli autori di Luci d'Artista; dalla fervida attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, alle meravigliose esposte alla Pinacoteca di Giovanni e Marella Agnelli; dalle mostre organizzate dalla Galleria d'Arte Moderna alle rassegne del Castello Rivoli, si delineano per la nostra città un presente denso di risvolti artistici legati alle esperienze del passato sino ai nostri giorni come nel caso di «Artissima» a Torino Esposizioni.

Realizzata da un comitato scientifico composto da Maurizio Fagiolo dell'Arco, Filippo Pedrocchi, Francesco Rossi, Nicola Spinosa, Claudio Strinati e John T. Spike, la rassegna allestita al castello di Stupinigi (già visitata da oltre trecentomila persone a Melbourne e Canberra, in Australia) è stata resa possibile dall'intervento di Regione Piemonte, ministero Beni e delle Attività culturali, Camera di Commercio, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Ordine Maurizioano.

Un appuntamento, quindi, da non perdere per ammirare la «Crocifissione» di Tiziano e il «Cristo alla colonna» di Giuseppe Ribera, provenienti dalle collezioni della Galleria Sabauda, il celebre «Doppio ritratto» di Giorgione (che è l'immagine simbolo della mostra) e l'«Annunciazione» di Recanatini di Lorenzo Lotto.

Si tratta di una successione di opere che sottolinea la stupenda stagione dell'arte italiana e - afferma Vittorio Sgarbi - offre al pubblico una visione molto ampia della Storia dell'Arte Italiana, dai primi anni del Cinquecento fino alla metà del Settecento.

Una visione che si configura attraverso un'ideale collezione che lo Stato italiano ha voluto porre nella lontana Australia, e ritorna

nelle «Citroniere» di Stupinigi con tutta la forza di una comunicazione per immagini contraddistinta dalla presenza del «Narciso» di Caravaggio della Pinacoteca di Brera e della «Maddalena» di Guido Reni, dal «Cavaliere in Rosa» di Moroni a Mattia Preti, Fra' Galgario, Rosso Fiorentino.

Per tre mesi, perciò, questi capolavori favoriranno un afflusso di studiosi, addetti ai lavori e visitatori a Torino. Contemporaneamente saranno oggetto di un rinnovato interesse per la cultura figurativa Cinquecento-Settecento con la «Pescheria» di Bartolomeo Passerotti e l'«Ortolano» di Vincenzo Campi, le nature morte con strumenti musicali di Evaristo Baschenis e «Et in Arcadia Ego» del Guercino.

Proseguendo nella visita

s'incontrano Salvatore Rosa, Giovanni Battista Gaulli detto il Baciccio, Luca Giordano, le vedute veneziane del Canaletto, Bernini, Tintoretto, Longhi, Giambattista Piazzetta con «Cristo Crocifisso» e la Piazza del Quirinale del Panini, prestatò dalla Presidenza della Repubblica Italiana.

La mostra «Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo. Capolavori di tre secoli di arte italiana», è aperta fino al 16 febbraio. Domani si può visitare dalle 10 alle 19 (lunedì chiuso).

Biglietti d'ingresso: interi: 7 euro, gruppi 5 euro, ridotti 4 euro; scuole 2 euro. Orario: tutti i giorni 10-19, chiuso lunedì, infoteli, prevendite e prenotazioni gruppi: 02 226290 www.ticketone.it. Prenotazioni scuole e visite guidate: 011 4347954.



MUSCOLTE CAREZZE

Ayurveda non soltanto un massaggio

E' uno dei massaggi più richiesti, nei centri benessere, ormai moda, così diligente che viene un dubbio: ma saranno tutti veri esperti? Ayurveda infatti non è soltanto manipolazione rilassante. E' un antico sistema indiano di diagnosi e terapia pratica con attenzione e competenza. Ed è anche uno stile di vita nell'alimentazione, l'igiene, la conoscenza di sé, persino il modo di atteggiarsi alla vita. Per chi si contenta, comunque, ben venga il massaggio... Chi vuole invece capire cosa significa Ayurveda (conoscenza per la longevità) può incontrare l'esperto chiama dal Cesmeo (Istituto Studi Asiatici, Pankaj Narain, che giovedì 14 novembre alle 21, nella sala conferenze della Gam, in corso G. Ferraris 30, terrà una conferenza sull'Ayurveda e un particolare sulla diagnosi del polso. «Leggendo» le pulsazioni (non soltanto del polso, ma anche delle vibrazioni interiori) l'esperto è in grado di capire cosa non funziona per poi suggerire le azioni necessarie per eliminare le cause del malessere e rafforzare il sistema immunitario.

A seconda dei casi - dice Alberto Chiariello medico ed esperto di Ayurveda - vengono proposti rimedi erbe e minerali, diete e pratiche igieniche e terapie fra cui la digitopressione, tecniche di meditazione e rilassamento, massaggi. La digitopressione interviene su punti critici e li stimola. I massaggi possono essere energici (trifasciologia) oppure servono per rilassare gli esseri umani che assorbono dalla pelle hanno effetto riequilibratore. Certo, osserva Chiariello, non è facile intraprendere uno stile di vita lontano dalla nostra cultura, infatti si sta cercando di applicare in Europa un ayurveda sostenibile. Il che non significa diventare pazienti passivi che ingeriscono bevande o subiscono massaggi, ma per consapevoli del percorso che hanno scelto di fare, a partire dalla conoscenza di sé. Con qualche sforzo, naturalmente. Per informazioni: Cesmeo, tel. 011546564

EVENTI

Un libro per le donne africane

Nella boutique di Kristina Ti attese Benedetta Barzini e la Herzigova. Sfilata benefica del Circolo della Stampa per i bambini cardiopatici, Nina Moric in corso Racconigi

ELENA DEL SANTO

La solidarietà entra in boutique e subito diventa occasione mondana. Ci saranno Benedetta Barzini, la prima modella italiana ad uscire in copertina su Vogue America negli anni '70, che ancora oggi sfilava per Dior e Hermès, e Marco Bogliaro presidente di

Basic net-Robe di Kappa. Si attendono pure Alessandro Cecchi Paone e la top model Eva Herzigova in arrivo da Londra. Tutti in visita, martedì (ore 18-21) nel negozio della stilista Kristina Ti, via Maria Vittoria 18/g, per la presentazione del libro «Creature habite» con le fotografie scattate in Botswana

da Giacomo Medici del Vascello: parte del ricavato andrà a sostegno dell'Amref per la donna, la fondazione africana per la medicina e la ricerca fondata in Kenia nel 1987. Buffet e musica: tema, proiezioni d'immagini sulle pareti e video di Kuki Gulman che testimonia la difficoltà della vita femminile nel continente nero. Ovunque, le gigantografie (3 metri per 1 metro) dal volume edito in tremila copie, in vendita da Kristina Ti sino a Natale.

Defilé benefico, lunedì (ore 15,30), al circolo della Stampa di

corso Stati Uniti 27: la boutique Anili fa indossare le sue collezioni a clienti e amiche «modelle per un giorno». Parte del ricavato andrà all'associazione Amici dei bambini cardiopatici del Regina Margherita. Nella stessa data, Carlo Fiori, corso Einaudi 1, presenta - con un cocktail - i suoi allestimenti natalizi: ornano l'albero con bagliori linguotti, e tavole decori frutti esotici dalle forme curiose. Intanto, stasera (ore 18-20) alla gioielleria Bioletti, Racconigi 185, è attesa un'ospite da copertina: la modella Nina Moric, ingaggiata da titolari come testimonial per la nuova immagine di negozio fresco di lifting. Pare che la «pass» d'ingresso si sia scatenata: per avvicinare la Moric occorre l'invito.

SPECIAL OPEN WEEKEND NISSAN
vi aspettiamo sabato 16 e domenica 17 novembre

ECOINCENTIVI NISSAN: A CONTI FATTI RISPARMI FINO A 3.250 €!

TINO

TUA A PARTIRE DA **€ 15.700,00**

E CON GLI ECOINCENTIVI RISPARMI ALTRI **846,00 €!**

MICRA

TUA A PARTIRE DA **€ 7.900,00**

E CON GLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI RISPARMI ALTRI **537,00 €!**

ALMERA

TUA A PARTIRE DA **€ 10.900,00**

E CON GLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI RISPARMI ALTRI **707,00 €!**

E IN PIU' NISSAN TI OFFRE: 5 ANNI DI GARANZIA CON FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO* FINO A 60 MESI E PRIMA RATA 30 GENNAIO 2003.

*Esempio di finanziamento: Micra 1.0 comfort 3 porte: listino € 9.700,00, finanziamento Nissan € 1.900,00, importo da finanziare € 7.800,00; anticipo 0; prima rata 30 gennaio 2003; 60 rate da € 163,03; TAN, 0,76%; TAEG, 0,99%; spese istruttoria € 140,00; imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

NISSAN

SHIFT expectations

ORGANIZZAZIONE UFFICIALE NISSAN DI TORINO E PROVINCIA

EVOLUTION CARE

Corso Savona, 10 - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. 011 6828096
evolutioncars@virgilio.it

NISSAUTO

Via Reiss Romoli, 235 - 10148 TORINO - Tel. 011 2264398
ss. Lago - Viverone, 2 - 10010 BUROLO (VREA) (TO) - Tel. 0125 675959
info@nissauto.it

SAICAR

Via Rivarolo, 33 - 10070 MAPPANO (TO)
Tel. 011 2824881
www.saicar.it - info@saicar.it

CND: LA COSSATESE AL PISTONI, IL RODENGO (CON IL FIGLIO DI FACCHETTI IN CAMPO) AL «BARBIERI»

Ivrea e Pinerolo, primi brividi

Affrontano in casa le due squadre capolista

Paolo Accossato

È un sabato da brividi quello che attende oggi (ore 14,30) Ivrea e Pinerolo nell'anticipo dell'undicesima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti. Le due torinesi sono infatti impegnate entrambe in casa.

Le prime della classe nei rispettivi gironi e pertanto l'assenza di cui si sottoporranno è decisamente impegnativa. Nel girone B al Pistoni arriva la Cossatese, matricola terribile che a sorpresa è in vinta al gruppo con 25 punti, otto vittorie e appena una sconfitta. L'Ivrea, reduce da uno sfortunato ko esterno, il Seregno, ha quindi immediatamente la possibilità di riscattarsi e tornare al vertice della graduatoria, visto che gli apocritici seguono la Cossatese ad appena due punti.

Salvatore Jacolino è ottimista: «Ho visto un paio di volte i nostri avversari e posso tranquillamente dire che sono una buona squadra, che corre molto e mette grande pressione. Inoltre, in questo momento sono animati dall'entusiasmo tipico della neopromossa che sta andando oltre le più realistiche aspettative. Tuttavia, bisogna anche ammettere che una compagine capace di reggere questo ritmo per quasi tutto il girone di andata non può considerarsi fuorvi di paglia e merita il ruolo di una delle favorite del girone».

Mercoledì l'Ivrea a Borgomaso in Coppa ha mostrato un bel gioco con i giocatori che solitamente non scendono in campo titolari. Jacolino non esclude qualche inserimento di forze fresche anche nell'undici che scenderà in campo oggi: «Molto dipenderà dalle condizioni del terreno di gioco, che probabilmente sarà pesante. In questo caso, alcuni reparti potremmo anche avere qualche difficoltà». E' pertanto balottaggio a attacco tra Longoni, Bergantin e Pisanesi per due maglie.

Big match anche al «Barbieri» di Pinerolo dove i biancoblu, ultimi in classifica ma rivitaliz-

zati dalla vittoria a Cuneo, incontrano il Rodengo, primo del girone. Tra Pinerolo e i lombardi ci sono dodici punti in graduatoria ma gli innesti dei nuovi arrivati fanno sperare il tecnico Del Vecchio. In attacco ritorna dopo la squalifica Carlo Capobianco, autore di quattro dei sette gol complessivi dei torinesi. Da segnalare che nel reparto offensivo della formazione lombarda gioca anche il figlio di Giacinto Facchetti, in gol già cinque volte quest'anno.

Domani invece, sempre alle ore 14,30, per il girone A il Canavese è ospite del Sannicolombano, ultimo in classifica alla pari con il Pinerolo.

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Il programma della 10ª giornata

Si disputa domani (14,30) la 10ª giornata di andata del torneo. Eccellenza e Promozione. Questi gli incontri casalinghi delle formazioni della provincia. Torino, Eccellenza, girone A: Lascaris-Pro Settimo (via Clavere); Cilevauda-Rivoli (via Ceretti); Rivarolese-Giaveno Coazze (strada Vecchia Vesignana); Settimo-Sunese (via Levi); Girone B: Chieri-Bra (corso Buzzi); Promozione, girone B: Borgaro-Sanità (via S. Cristina); Quindetto-Biella Villaggio Lamarmora (via Ger); Sportivo-Vigianese (via Volontari del sangue); Toneneghese-Sanmaures (provinciale per Mazzè); Girone C: Bassa Valsusa-Cornigliano (via Granaglia, Almese); Bosco Nichelino-Augusta Benese (via Kennedy); Duebisalsusa Susa-Narzoletto (via dei Gravi, Borgone di Susa); Rosta 2000-Airaschese (via Ponata); Girone D: Cambiano-Castellazzo (via IV novembre); Lucento-S. Carlo (corso Lombardo); Nizza Millefonti-Pozzomarina (strada Castello Mirafiori); Vanchiglia-Caselli (via Ragazzoni).

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE. Oggi per l'8ª giornata di serie A, il Torino gioca a Palermo contro il Lucio. Granate a quota 8, siciliane a 4.

BASKET, PROGRAMMA. B femmin.: Neicom To-Varazze (15 v. Olivero); Vco-Ospedaletti (20,30, Buttigliara). C2 masch.: Cus To-Crocetta To (21, v. Fanetti); DS Venaria-Sca Settimo (21, c. Machiavelli); Ginnastica To-Ghemme (18, v. Olivero). D masch.: Benaschese-A. Pissasco (20,15, v. La Torre). C femmin.: Benaschese-Tb Pino (20, Fornaci); E. Moncalieri-Cuneo (21,15, v. Einaudi).

Duecento piloti parteciperanno al Trofeo Nord Italia Gimkana di Orbassano. Oggi, Ore 20 raduno all'Autobus. Rivalta, quindi trasferimento al Circuito Fiat. Per informazioni 011 9002059.

TENNIS TAVOLO. A2 fem.: TT Torino oggi a Terni. In A2 maschile, il Torino «A» a Monza, il TT To «B» domani con Este (10, via Tempia 16).

EQUITAZIONE. Salto a ostacoli sino a domenica all'Horse Bridge Club di strada Gallina 27, a Nona. Oggi inizio ore 9,30, domani ore 9.

PODISMO. Domani (partenza alle 10 da Susa, arrivo ad Avigliana) «Corrivaldusa», gran fondo 30 km. A Nona (10, v. Cavour) la «Stranone», non competitiva di 6 km.

DISABILI. Oggi la Polisportiva Onlus organizza palestra Parri (9,30 via Tiziano 39) torneo di torball (a squadre per non vedenti).

TIRO ALL'ARCO. Interregionale indoor 18 metri «Città di Pino». Oggi ore 14, domani ore 9 al Palasport di Pino.

HOCKEY GHIACCIO. Prima sconfitta in A2 (5-2 ad Appiano) per il capolista Hc Torino: Stesera match con il Pusteria (18,30 To Expo).

HOCKEY PRATO. In A1 maschile il Cus Torino è ospite del Ferrini. Ultima gara prima della sospensione sino a marzo.

CALCIO A 5. In A2 Piemonte Jesi (ore 15) a Brandizzo. In B (15) Torinese-Punto Matto (pal. via Moncrivello), Cesana-Ghemme (Palavola) e Valprato-Mi-Executive.

CAMPIONATO PRIMAVERA

C'è Juve-Pia Toro d'emergenza rischia

Il campionato Primavera vive oggi su alcuni scontri al vertice di estrema importanza. Per la 7ª giornata Juventus ospita il Piacenza a Vinovo (campo Castello, ore 14,30) mentre il Torino è impegnato in trasferta contro il Cesena. La classifica del girone A vede il comando del Como (15 punti), quindi Piacenza 14, Cesena 12, Torino e Juventus 11.

Il tecnico bianconero Gasperini non è ancora sicuro di poter impiegare il centrocampista Paro che Lippi ha bloccato momentaneamente nella prima squadra. Indisponibili anche Bartolucci e Fumagalli. Paro il suo esordio in difesa il francese della «Berretti» Konkko.

Molte assenze anche nel Torino: oltre a Cuttini, Livigni e Giordano, Giacomo Ferri dovrà rinunciare anche a Montovani, rimasto agli ordini di Ulivieri. Rientrano invece Patti in difesa e Omolade in attacco, mentre è confermato il giovane Antonelli a centrocampo. (a. ban.)

La Nuova Arca
presenta
Un Evento Degno di Nota

Hungarian Philharmonic Orchestra

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE 2002, TEATRO REGIO, 21
J. Brahms • W. A. Mozart • R. Strauss
Guido Maria Guida, direttore • Caroline Doerge, pianoforte

L'intero ricavato sarà destinato in parti uguali alle seguenti associazioni:

Per informazioni: La Nuova Arca - tel. 011 6504422, ore 9.00/13.00
Preveduto a partire dal 15 ottobre presso il Salotto La Stampa, Via Roma 80, Torino

Sexyfolies
Singles a Torino
SEXY SHOP

SOPE FREE VHS !!!
1 Videocassetta a scelta € 15
2 Videocassette a scelta € 35
3 Videocassette a scelta € 50

SUPER OFFERTA DVD !!!
3X2 1 a 100

El Jank
Via Camerana, 2

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10128 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00



Anche alle insalate della Centrale
piace uscire belle fresche ogni mattina.



Eccole, le deliziose insalate fresche della Centrale del Latte di Torino, già pronte da condire. Cicorino, Sarsel Valeriana, Lattughino, Cuor di Lattuga, Rucola Selvatica, Misticanza, Quattro Colori, Mista Classica, Mista Ricca. Raccolte solo ieri e subito selezionate, lavate e confezionate. Perché possano, già questa mattina, arrivare sulla vostra tavola belle fresche, pulite e pimpanti come piace a voi.

LE INSALATE
Centrale del Latte di
qualità centrale.
www.centralelatte.torino.it

Abbigliamento scelto per uomo e donna a prezzi ridotti del 35-50% Concept Outlet, moda e modi in un loft C.O., i nuovi locali nel cuore della Crocetta

La nuova realtà torinese «C.O. Concept Outlet», in via F.lli Carlo 4, è il contenitore ideale di tutto ciò che è legato all'immagine, allo stile, alla tendenza e alla cultura nel proporsi. L'attività base del «Concept Outlet» è la vendita di abbigliamento a prezzi scontati che verrà sviluppata sia in sede che su Internet. A fianco di questo i clienti potranno usufruire di servizi ed eventi.

Abbigliamento. Una grande selezione di moda italiana per uomo e donna a prezzi ridotti

rispetto ad un normale punto vendita del 35-50%. «C.O.» può offrire questi prezzi ai suoi clienti grazie ad accordi presi con selezionate aziende produttrici di moda che hanno scelto «C.O.» come spaccio a Torino. «C.O.» è un concentrato di spazi diretti di abbigliamento con capi pre-selezionati per qualità a stile da Alex Fea, responsabile punto vendita di Torino, nella sede da più di vent'anni. A fianco di questa selezione verranno proposte in vendita giacche, abiti, pantaloni da uo-

mo e giacche, tailleur, gonna, pantaloni da donna, realizzati presso laboratori che hanno prodotto per i grandi nomi della moda italiana e estera. L'esperienza di Alex Fea, che ha vissuto a lungo negli Stati Uniti, caratterizza il «Concept Outlet». L'esperienza made in Usa gli ha regalato quell'amicizia in più che l'ha portato alla scelta dell'Outlet. «Negli Usa», spiega Alex Fea, «ho ricevuto incarichi importanti per disegnare e produrre collezioni in Italia per conto di note società della moda statunitensi. Molti gli incontri significativi che Fea ha avuto negli States. Tra questi, quello con Oleg Cassini nella sua casa di New York, medioevale, che si diceva fosse stata completamente trasportata dall'Europa in ogni sua parte per essere ricostruita nel centro di New York. Con la diminuzione del valore del dollaro, Alex Fea ha continuato il lavoro allestendo collezioni per aziende italiane. Poi, la svolta è la scelta di una totale autonomia, prima con una collezione «private label» uomo e donna prodotta e distribuita in Italia, poi con la decisione che il miglior approccio commerciale poteva essere quello della vendita diretta al pubblico, essendo in grado di offrire un prodotto aggiornato e sicuramente conveniente per prezzo e qualità.

Secondo lo spirito dell'Outlet, saltando i vari ricarichi commerciali, la «C.O.» potrà essere posta in vendita a prezzi inferiori del 40-50% dai prezzi regolari di stagione. I tessuti sono scelti tra i migliori e la produzione biellesse: Loro Piana, Ermenegildo Zegna, Carlo Barbera ed altri.

I prezzi. Sono prezzi indicativi. Uomo: abito Loro Piana Tasmanian 120€ da 1.580 a 1.348; maglie 100% cashmere 1.135; giacconi double piuma d'oca da 1.290 a 1.165; cravatte Jacquard seta 100% da 1.59 a 1.34; pantalone Danella pettinata super 100s da 1.120 a 1.72. Donna: tailleur Pant gessato

100% lana da 1.454 a 1.227, pantalone Donna 50% seta 50% lana da 1.130 a 1.55, cardigan moda 90% lana 10% elastan da 1.118 a 1.59.

Mostre ed eventi. In un cortiletto interno verranno, di volta in volta, presentate esposizioni di artisti emergenti della regione (scultori, pittori ed altre espressioni grafiche o figurative). In questi giorni sono in esposizione le sculture di ferro di Yves Magliari, artista di origine francese, residente a Gassino. Gli appassionati potranno osservare quanto possiede l'artista con le sue opere d'arte nonostante il materiale rigido e freddo.

Libri. In uno spazio ci sono libri sulla moda e legati all'immagine, disponibili per tutti. La scelta è ampia: dai testi sull'interpretazione dei tessuti nell'ultimo secolo ai libri interessanti curiosità sull'abbigliamento. I curiosi potranno abbizzarrirsi per avere qualche notizia in più sulle origini della moda e sulle tendenze.



Lo stilista festeggia 25 anni al servizio del cliente: dopo gli Stati Uniti il ritorno alla tradizione Alex Fea, storia di un viaggio nel fashion business

Ha creato per le star di Hollywood innamorate del «made in Italy»

Una passione per la moda, 25 anni di esperienza nell'abbigliamento: Alex Fea, stilista torinese, si racconta, parlando del suo amore per questo lavoro e dei momenti vissuti a fianco delle star di Hollywood. È lui il creatore del «Concept Outlet», primo punto vendita dove viene abbinate agli acquisti e all'offerta la cultura estetica.

«È difficile riassumere in poche parole sensazioni, volti, emozioni e la voglia di conoscere che hanno caratterizzato il mio percorso nella moda», dice Alex. Alla fine degli anni '70 ha avuto il suo primo incarico come promo-

vendite in Svezia di due marchi di abbigliamento sportivo la «Rolly Go» e la «Martini Sport Line». La «Rolly Go» è stata la prima azienda italiana ad abbinare il proprio marchio ad una barca a vela che partecipava a regate internazionali. Nel 1981, il primo viaggio di lavoro negli Stati Uniti per organizzare la rete distributiva di marchi italiani quali Parah, Ocean Star, Ferrari ed altri e introdurre sul mercato americano. Ricorda Alex: «Erano anni da pionieri. Si era negli anni del boom economico e gli Usa cercavano prodotti made in Italy». Alex Fea faceva

base negli showroom dove facile incontrare i grandi nomi dello spettacolo. «Ricordo», dice, «Sylvester Stallone e Robert Redford, diversissimi nelle scelte. Il primo acquistava camicie dal taglio e dai tessuti appariscenti, molto giovanile, sembrava perdere occasione per mostrarsi a torso nudo fra i sospiri delle ragazze. Il secondo era schivo e prediligeva capi essenziali nel taglio e nei tessuti. Vivendo dall'altra parte dell'Oceano, impossibile sottrarsi al fascino di New York: per sei mesi all'anno Alex Fea rimaneva lì, provando l'eccezionale di una pal-

lina da flipper al limite del tilt. Poi, si immerse nel lavoro americano. Dopo gli Stati Uniti, vari studi, c'è stata la nascita di «Concept Outlet», primo punto vendita dove viene abbinate agli acquisti e all'offerta la cultura estetica. Alex Fea detta le sue regole di moda: «Un'apertura è elegante se armoniosa, apre il cuore dallo stile e dal gusto prescelto. L'armonia nel vestire è data da una riuscita interpretazione del proprio modo di essere e della propria individualità». Alex Fea ora punta su «Concept Outlet», una guida per la ricerca personale del gusto e della moda.



moda e modi in un loft

CONCEPT OUTLET

abiti uomo donna anche sori
maglieria note musicali
giacche libri scarpe
cultura estetica cani
e altro

via F.lli Carlo 4 - Torino tel. 011 500 553
Orario: lun-ven 10.00/13.30 14.00/19.30
Sabato 10.00/13.00 15.00/19.30

Lo spirito del Concept Outlet è quello di offrire stile, qualità e moda, grazie al rapporto diretto fra chi produce e chi acquista, con uno sconto reale dal 35% al 50% (rispetto al prezzo normale di un Point Venduto)

abbigliamento con tessuti di: **Ermenegildo Zegna**

RITROVI

AMERICA 4477171 - W la troupe
BEVERLY HILLS Samba il sabato del
lunedì - 0161.835243 - 987100 - questa
sara una grande orchestra un grande
spettacolo "i Rodigoli" e a mezzanotte
spagnola un'aggiunta per tutti. Giovedì
21 "Gloria e i Fiorini".
CLUB 84: c. M. D'Aquila 9. Tel.
011.89660: ore 15.30 & 21 danze
by Blue Moon band.
CRAZY ONE: via Gattini 11 bis
regista: Alessio Koll e C. G. G. G.
Pomeriggio e sera.
DU PARC giardiniere 011.5215275 h. 15.15
giardino 15.00. h. 21.15 Rocky & Vassallo.
GARDEN: 6002143 - h. 15-21 Doppia
bello Giardiniere.
LA LUCIOLO 12000077: 15.00. 21
Sistemo e la band di Ochi.
LE ROI - ore 21 Siano artisti unici. Tel.
011.284500.
DANCING - ore 21
Harmony Show e con la straordinaria
partecipazione di Nicola Gorgi
Pieroli Tondino Tel. 011.955.7882.
PUPER Vigore Tel. 011.9501402 - ore 21
orch. Castella Pasi
TANGO SALA DANZE - ore 21
Cena.
TROCCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria
5 - Azzurro tutta la settimana. Tel.
011.5620566. Musica dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Giuseppe Tocco. Fino al
Tel. 011.854408.
ARTE MODERNA E MODERNA (L. 7)
Volta 9 - via San Quintino 4 -
Tel. 011.582634 - Incisioni di Grandi
Maestri del XV al XX secolo.
ARTE CITTA' AMICA: via Rubiana 15
Torino Tel. 011.778835 - M. Scala gra-
fica e pittura 18/27 novembre inaugu-
razione agli ore 18.
ARTINCONTI PUNTO ART
011.6013017 Personale di Rocco
Forgiato.
DAVID: Emanuele Luzzati
FOSLIATO: Annunziata Palmato
PIRRA: "Edgardo Corbelli" anto-
logia.
TITO ARTE: Mimma Germani. Tel.
011.530984.

PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE

ARTEINCONTE: Sono presenti alla
manifestazione arte Padova 2002
La pittura in Italia da
"Fontana e Casotti".
BIASUTTI & BIASUTTI: Giulio
BIASUTTI G. V. Rocco G. Ruggieri.
CARLINA: M. Calandri all'acquaforte
MARCISIO: opere recenti di Ettore Pao.

ALFIERI

19 e 20 novembre

REGGIANI



Punti di vista
scritto da
Francesca Reggiani e Valter Lupa

**PRESENTANDO QUESTA
PUBBLICITÀ SPENDI
€ 16,50 A BIGLIETTO
ANZICHÉ € 22,50**

**ACQUISTO BIGLIETTI
ALFIERI ERBA**

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE DIFFERENZA

Programmatore dal 21 Novembre

K-19 THE 12.40 - 16.20 - 19.00 - 21.50
venerdì e sabato 00.30.
CAN SOTTO ZER0 13.00 - 15.10 - 17.20
PHOCCCHI 14.10 - 16.30 - 19.20 - 21.40
venerdì e sabato 24.00.
LE QUATTRO PUME 23.00.
RED 0 14.20 - 17.10 - 19.10 - 22.30
venerdì e sabato 1.15.
INSONNIA 14.50 - 17.35 - 20.40 - 22.40
venerdì e sabato 1.20.
SINOME 13.20 - 16.40 - 18.00 - 20.20 - 22.50
venerdì e sabato 1.10.
THE IDENTITY 15.50 - 18.30 - 19.15 - 22.00
venerdì e sabato 00.45.
THE IDENTITY 15.50 - 18.30 - 19.15 - 22.00
venerdì e sabato 00.45.

9 con parcheggio gratuito
via Giovanni Faldini - Bolzano (10)
Prenotazione Tel. 011.30.111
www.kinostudio.it

«Le quattro piume, un affresco memorabile...»

CORRIERE DELLA SERA

«Un film che ridà il gusto del cinema»

HOLLYWOOD REPORTER

«Shekhar Kapur si supera dopo Elizabeth...»

non era facile» EMPIRE

«Speriamo che il pubblico italiano ammiri»

un'opera così magistralmente diretta» T.C.



KING - LUX

PATHE - WARNER VILLAGE

ERBA

Il più folle fumetto underground U.S.A...
diventa il più dissacrante film dell'anno.



EMPIRE

È POSSIBILE VIVERE CONTEMPORANEAMENTE DUE GRANDI AMORI?

«Un film eccellente, intenso»
«Bello e commovente»

LA REPUBBLICA
LA STAMPA



un film di Robert Guédiguan

www.bimfilm.com

PARA L'EDIZIONE DI ROMA: ROBERT GUÉDIGUAN PRESENTA

CANNES FILM FESTIVAL PALMA D'ORO AL MIGLIOR FILM



UN FILM DI ROMAN POLANSKI

ADRIEN BROU

MASSIMO - OLIMPIA - MULTIPLEX PATHE

Per i Presidi interessati ai mutui possono telefonare allo 011.531408

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario, 1.30 Tg 9, Notiziario.
TELECOM
20.00 Tg 9, 20.30 Tg 9 per il tempo libero; 21.00 Documentario; 22.30 Tg 9 informazione regionale, 24.00 Autocorrezioni.
TELECIUTY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 EuroNews; 21.00 Signore e Padroni, Telenovela; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale.
PRIMAANTENNA
19.30 News; 21.00 Cinema; 21.30 Fun TV; 22.00 Grandangolo; 22.30 News; 22.45 Agorà.
QUARTA RETE TV
18.00 Antenna 13; 22.55 Coming Soon; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.
TELETRINTE
Auto d'oggi; 19.30 Sport; Tg; 21.00 Calcio Fan; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.
QUINTA RETE
20.00 Segreti del mondo animale, Doc; 20.20 Medical Center, Telenovela; 21.00 Special Branch, TF; 22.30 Guida sportiva, Documentario.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.30 Corning; 19.00 Grandangolo; 19.50 Eventi; 20.00 L'auto della settimana; 20.30 La polla indaga siamo tutti sospetti.
RETE CANALE
14.00 Telesport; 20.00 Telenovela; 20.30 Telenovela; 23.00 Le Auto della Settimana.
SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Speciali; 22.00 Disco Italia.
G.R.P.
13.00 Avvenimenti; 18.00 L'auto della settimana; 19.30 Cristiani nel mondo; 20.30 Novastudio.
RETE 7
20.15 Mappa; 20.30 E Tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi studio; 22.30 Tg 7.
INTV
15.00 Intv shopping; 19.00 Calcio, fan; 20.00 Coming soon; 22.00 Auto d'oggi.
TELESUBALPINA
19.45 Tg 2002; 20.00 Incontro; 20.45 La Bibbia; 21.00 Giuseppe, film; 22.00 Sport in video; 22.30 Speciali Tg 2002.
TAI 9
19.45 Tg 2002; 20.00 L'arte di vivere; 21.00 Tg Tg; 21.30 Ai top; 22.00 Sport in video; 22.30 Speciali Tg 2002.
TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 Ragina, film; 22.30 Pasa in festa; 22.45 Tg 2002.
VIDEOON
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telenovela; 22.30 Telenovela; 23.00 Auto d'oggi.
MOTORI TV
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autocorrezioni; 23.00 Fila Optional; 24.00 Autocorrezioni.
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempistiche comunicazioni delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRO CULTURALE FRANCAIS, Via Pavia 21, Tel. 011.5157511, Mestre, Palazzo F.lli (fino al 20/12). Mostra - La mostra è gratuita (fino al 20/12).
CIRCOLO CULTURALE ANCI NEW AGE, Via Vanni, 22/21, Tel. 011.5157511, On 21 il barone di Brilla.
BREIA, Via Bolero 15, Torino, Tel. 011.531566, Dal 4 al 14/12 Rino Sestini. La voce del silenzio. Dal 7 al 14/2 Volete Volete Festival.
IL MUTAMENTO, CASTAGNA, Principe, Arancio S/A, Bolero Tel. 011.454844, 22-23/24/11 - Sempre la beta si sciolse per essere. Morzante ispirato all'opera di Philip K. Dick. L'Espresso via Mantova 33 bis (Tg) On 21 Inge e 90, rd. studenti e 8. Info a prin. 011.484844.
IL MUTAMENTO, CASTAGNA, Principe, Arancio S/A, Bolero Tel. 011.454844, 22-23/24/11 - Sempre la beta si sciolse per essere. Morzante ispirato all'opera di Philip K. Dick. L'Espresso via Mantova 33 bis (Tg) On 21 Inge e 90, rd. studenti e 8. Info a prin. 011.484844.
MASSIMO TRE, Via Verdi 18, Tel. 011.8125406, On 16.30.20.30. Caffè On 16.15.22.16. Caffè.
ITALIANI TEATRO, Via dei Papi 43, Torino, Tel. 011.224.7251, Teatro Teatra presenta La Poesia sulla traccia di Anselmo Spina, nei giorni 11, 14, 15, 24/11 ore 10.30 presso il teatro di Diga Oreste in via E. Mattei, 16 (Viale) a Torino. Info 3484480.54.
SANT'ANDREA TEATRO, Via Ansa 10, Tel. 011.543.038, 22 e 23/11 ore 21 presso il Teatro Civico Matteotti (Tg) la compagnia Scena 1000 (Cosenza) presenta La stanza della memoria.
RAMA, Appalo Anzi, via Palestro 9, Tel. 011.740, E in preparazione lo stag. 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i corsi di La voce e la Belle. www.teatrozola-ardentia@tin.it.
TEATRO DI OMBRO, Via Mantova 3, Torino, Tel. 011.5172828, Teatro Gobetti - via Rossini 8 - To. 09/19/23/11 ore 20.45 Teatro di Ombro in Orgia.
TEATRO D'OMRO, Via Bolero 15, Torino, Tel. 011.5172828, Teatro Gobetti - via Rossini 8 - To. 09/19/23/11 ore 20.45 Teatro di Ombro in Orgia.
DALL, Via Bolero 15, Torino, Tel. 011.5172828, Teatro Gobetti - via Rossini 8 - To. 09/19/23/11 ore 20.45 Teatro di Ombro in Orgia.
L'ESPRESSO, Via Mantova 3, Torino, Tel. 011.5172828, Teatro Gobetti - via Rossini 8 - To. 09/19/23/11 ore 20.45 Teatro di Ombro in Orgia.
FM 93.9 Mhz
Notiziario (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-30
Mistero Sport
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-30
Economia
10-30 - 16-30
Vaghe alla radio
11-50
Spettacolo
14-30
Pianeta H-Link
17-30
Spazio Tero
19-30 con Orlando Ferraris
Primo piano 12-00 (Burelli)
Sindaco in diretta 12-00 (Mercoledì)
Musica & News 7-00-12-00
Intrattenimento 9-00 (con S. Mello) -
(con C. Panzavolta)
La Stampevole dal quotidiano 18-00
Non stop music 21-00

DA VENERDÌ 22 NEI CINEMA

Come "I FIUMI DI PORPORA", "IL PATTO LUPI", Siri sfida il cinema spettacolare americano.
"NIDO DI VESPE" mescola "HANNIBAL" e "ALIEN", il western classico ed il cinema fantastico con una disinvoltura che in l. potrebbe sedurre le grandi platee.
- IL MESSAGGERO -
Da "Ombre Rosse" ad "Alien" con incursioni ne "IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI", Siri miscela western e fantasy.
- LA REPUBBLICA -



UN THRILLER MOZZAFIATO
UNA TRAPPOLA UN...

www.nidodivespe.it

UN THRILLER MOZZAFIATO

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

UNA TRAPPOLA UN...

DORIA - WARNER VILLAGE BEINASCIO

E ANCHE PATHE LINGOTTO

"Al Pacino interpreta il nuovo

SHOW e supera il confine

tra realtà e immaginazione"

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE

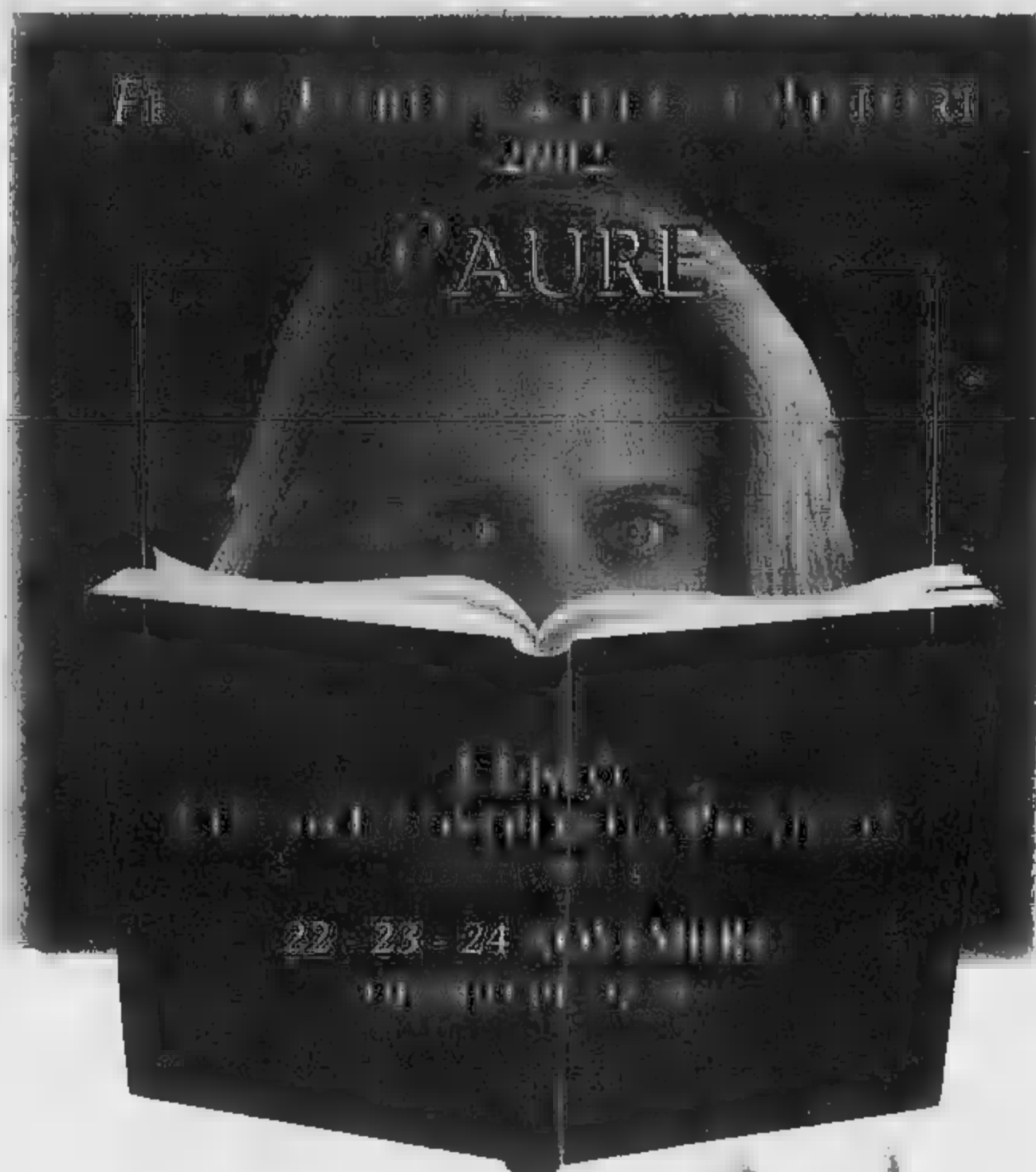
LA REALTA' SUPERA L'IMMAGINAZIONE



PROVINCIA DI CUNEO



COMUNE DI CUNEO

REGIONE
PIEMONTEPATROCINIO MINISTERO PER I BENI ■ LE ATTIVITÀ CULTURALI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ ■ DELLA RICERCA

Nel corso dei tre giorni a Cuneo scrittori
provenienti da diversi Paesi europei e non solo
incontreranno i lettori nell'ambito di dibattiti,
spettacoli, caffè letterari, letture, laboratori, tavole
rotonde, premi letterari e firmeranno
i loro libri in vendita al pubblico.

Circa cinquanta appuntamenti tra i quali scegliere
il proprio percorso tra le nostre paure quotidiane.
Il tutto accompagnato da proposte gastronomiche
all'insegna della tradizione culinaria piemontese.
Non mancheranno animazioni, giochi e un grande
spazio dedicato ai bambini...

GLI AUTORI

Aris ACCORNERO, Ferdinando ALBERTAZZI,
Maria Pia ALIGNANI, Fouad Khaled ALLAM,
Magdi ALLAM, Niccolò AMMANITI, Donald
ANTRIM, Carlo AURIEMMA, Claudio
AZZARA, Roberto BARAVALLE, Ernesto
BASSIGNANO, Ida BASSIGNANO, Mario
BAUDINO, Lorenzo BECCATI, Luigi
BERNARDI, Laura BOELLA, Serge BOIMARE,
Marco BOSONETTO, Melvin BURGESS,
Mimmo CÀNDITO, Andrea Carlo CAPPI,
Enzo Fileno CARABBA, Franco CARDINI,
Jean-Paul CARMINATI, Angelo CAROLI, Pinin
CARPI, Giuseppe CASA, Cristiano CAVINA,
Maria Rita CICERI, Piero COLAPRICO,
Andrea COTTI, Luca CROVI, Carlo
D'AMICIS, Giancarlo de CATALDO, Giovanni
DEL PONTE, Roberto DENTI, Catherine
DIAMANTI, Elisabetta EORDEGH, Alessandro
FABBRI, José Manuel FAJARDO, Riccardo
FALCINELLI, Giorgio FALETTI, Gian Luca
FAVETTO, Marisa FENOGLIO, Ernesto
FERRERO, Marcello FOIS, Marta
FRANCESCHINI, Massimo FRANCO, Carlo
FRUTTERO, Bruno GAMBARTOTTA, Randa
GHAZY, GINO & MICHELE, Carlo GRANDE,
Laura GRIMALDI, Anne Lyse GROBET,
Colette GUEDE, Renzo GUOLO, Liz JENSEN,
Gina LACORIO, Maria Mimma LAMBERTI,
Peppe LANZETTA, Cristina LASTRÉGO, Nicola
LECCA, Andrea LEVICO, Elena
LOEWENTHAL, Laurent LOMBARD, Carlo
LUCARELLI, Lorian MacCHIAVELLI, Claudia
MANCINA, Danilo MANERA, Dominique
MANOTTI, Michele MARI, Giancarlo
MARINELLI, Franco MATTEUCCI, Francesca
MAZZUCATO, Arezki MELLAL, Sebastiano
Ruiz MIGNONE, Modena City RAMBÈRS,
Valeria MONTALDI, Raul MONTANARI,
Antonio MORESCO, Aldo NOVE, Margherita
OGGERO, Gianni OLIVA, Flavio OREGGIO,
Nico ORENGO, Laura PARIANI, Maria Rita
PARSI, Masal PAS BAGDADI, Darwin
PASTORIN, Adolfo PAZZAGLI, Alessandro
PERISSINOTTO, Davide PINARDI, Andrea G.
PINKETTS, Marta POGGI, Enrico PUGLIESE,
Guido QUARZO, Giovanni RABONI,
Elisabetta RASY, Franco RELLA, Enrico
REMMERT, Ennio REMONDINO, Marco
REVELLI, Antonio RIA, Ugo RICCARDELLI,
Amedeo RICUCCI, Sergio ROMANO, Silvia
RONCAGLIA, Piera ROSSOTTI-POGLIANO,
Eric SALERNO, Stefano SARDO, Franco
SCAGLIA, Lucetta SCARAFFIA, Tiziano
SCARPA, Gianna SCHELOTTO, Giampaolo
SIMI, Piero SORIA, Gerónimo STILTON,
Younis TAWFIK, Francesco TESTA, Ugo
TRAMBALLI, Marco TRAVAGLIO, Domenico
VECCHIONI, Fabio VOLO, Dario VOLTOLINI

LE MOSTRE

NEI LABIRINTI DELLA MEMORIA
I duecento anni della Biblioteca Civica di Cuneo
Chiesa di Santa Chiara - Via Savigliano ang. Via
Cacciatori delle Alpi
CUNEO

PAROLE ERRANTI

Scritture e ricerche visuali
negli anni settanta a Cuneo
Sala San Giovanni - Via Roma, 4
CUNEO

SORRIDERE, SORRIDERE FINO... ALLA MORTE
Concorso Internazionale a invito per cartoonists
Centro Incontri della Provincia - Corso Dante, 41
CUNEO

SHERLOCK HOLMES

IL MASTINO DEI BASKERVILLE
100 anni fra leggenda e realtà
Castello degli Acaja
FOSSANO

VOILÀ LA FRANCE

Mostra di arte contemporanea
Il Filatoio - Strada Statale Caraglio-Droneo
CARAGLIO

BANCA REGIONALE EUROPEA

FONDAZIONE
CASA DI INSIEME
DI CUNEOINIZIATIVE
CASA DI INSIEME
DI CUNEO

UC

CONFERENZA
CUNEO

Cuneo

Rabino



MICHELIN

bertello

bertello

bertello

bertello

«MOBILITAZIONE PERMANENTE» E MANIFESTAZIONI IN MOLTE CITTÀ

La rabbia no-global «Tentano di dividerci con leggi fasciste»

Per Attac Italia «questo non è un caso giudiziario, ma politico»
Sotto accusa «il tempismo di un'operazione tutta mediatica
in giorni di ripresa di lotte operaie e conflitto sociale crescente»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Dopo la "pax fiorentina", la bufera delle **mobilitazioni** globali torna sul piede di guerra e a botte calde si interrogano polemicamente sul tempismo di un'operazione tutta mediatica in giorni di ripresa di lotte operaie e conflitto sociale crescente. Vedono nell'arresto di Francesco Caruso e degli altri «compagni», una strana coincidenza con il giorno dello sciopero generale dei metalmeccanici. Il blitz «non è un caso giudiziario, ma politico», per Attac Italia. «La imputazione di associazione sovversiva finalizzata al sovvertimento dell'ordine costituzionale - affermano gli attivisti antiglobal - richiama il fatto che chi si muove per cambiare il mondo va trattato alla stregua di un criminale e ciò riguarda non solo i compagni e le compagne colpite, ma tutti. E i no global si oppongono a chi cerca di dividere il movimento tra ipotetici buoni e cattivi, usando dispositivi del codice fascista e teoremi già sperimentati tragicamente nel recente passato indicandoci strade su cui **li seguiremo**. Ieri è stato dichiarato lo stato di «mobilitazione permanente» con manifestazioni e cortei in molte città italiane. Il Forum sociale europeo si schiera al

flanco dei «compagni detenuti» e chiede l'immediata scarcerazione dei 20 «disobbedienti» arrestati giovedì notte.

Una burrascosa conferenza stampa a Roma, in un'affollata sala della Provincia, gli organizzatori dell'incontro di Firenze (che **presenti** ammantati per protesta) hanno reiterato **me un leit-motiv** «il chiaro disegno politico» che sta dietro il blitz. Piero Bernocchi, leader dei Cobas mette in guardia **la reazione di** potere delegittimato e **assedio che cerca vendetta**. «Il governo ha paura che il **mento si saldi con le lotte** lavoratori della Fiat - accusano i **global** - però non ci lasceremo trascinare nella spirale repressiva - reazione-repressione».

Agli arrestati vengono contestati anche l'attentato contro gli organi costituzionali, **il porto** oggetti atti **offendere**, la propaganda sovversiva, l'istigazione a disobbedire alle leggi dell'ordine pubblico, l'invasione di edifici e la resistenza ai pubblici ufficiali. Stando agli ultimi numeri forniti dagli agenti sarebbero in tutto 42 le persone indagate. Ventidue di loro condividono il reato più grave, quello di associazione sovversiva. Per contestare questa assurdità e invocare la liberazione, **annunciano i promotori del Social Forum** - manifestazione pacificamente. Innanzi tutto **a Roma,**

con un corteo che oggi pomeriggio partirà da piazza Esedra e in altri capoluoghi.

Ieri il movimento ha illustrato una serie di atti **disobbedienza** «contro arresti motivati da fumus persecutionis». Così, per **oltre al presidio davanti al carcere di Trani** dove sono detenuti Caruso e altri 10 disobbedienti sono fissati numerosi appuntamenti. A Firenze **manifestazione** degli organizzatori toscani **Social Forum** è stata fissata **10 a piazza San Marco**. A Perugia, invece, sarà allestito un presidio davanti alla prefettura per chiedere la scarcerazione di tutti gli arrestati. A Napoli la Rete Antagonista sfilerà alle 15 da piazza dei Gesù **prefettura**. A Benevento, nella città del leader dei disobbedienti campani finito in manette, è stata organizzata un'iniziativa **protesta per lunedì**, alla quale è anche prevista **partecipazione** della madre di Caruso. A Palermo in piazza Politeama si incontreranno le realtà locali **movimento no global** e i rappresentanti **Forum** siciliani. A Roma, lunedì mattina, i senatori Verdi si recheranno presso gli uffici della questura interna di Palazzo Madama per autodenunciarsi, «quali partecipanti ai contro meeting» **Napoli e Genova**.

«Saremo decine di migliaia a rivendicare la loro libertà - precisa Luca Casarini - è l'espressione vergo-

Francesco Caruso, leader **movimento campano dei no-global**, in una manifestazione

gna di questo Paese che non ha uguali pure dal punto di vista della gestione della magistratura. In Italia il premier, illustre inquisito, cambia le leggi a **favore**, mentre finisce in carcere la povera gente e gli oppositori politici. E' la loro democrazia: quella del G8, quella in cui bisogna aver paura di portare avanti le lotte sociali.

Alfio Nicotra, rappresentante di Rifondazione Comunista nel

comitato promotore del Forum Sociale Europeo, fa notare come **390 pagine dell'ordinanza** che ha portato al blitz non si scrivano in un giorno. «E' chiara la volontà **fermare la crescita dell'opposizione sociale** e di impedire la saldatura **il movimento e la protesta degli operai della Fiat** - osserva Nicotra - ciò serve a imporre soluzioni che vanno contro i lavoratori, però il castello di

contro gli arrestati non raggiunge alla prova del tribunale della libertà. Per il parlamentare di Rifondazione comunista Russo Spenn **vogliono dividere il movimento**, ma tra **no global** e **lotte operaie** c'è una forte saldatura: si doveva colpire qui al Sud per prendere due piccioni **una lava, arrestare i disobbedienti** **eseguire la vendetta dopo Firenze**.

RITRATTO DI UN AGITATORE PERENNE CHE AMA I MASS MEDIA

Leader rivoluzionario? Sembra più un arruffapopolo

Difficile immaginare lo «scugnizzo» Caruso a capo di una rete clandestina

personaggio

Filippo Ceccarelli

QUANTE foto in giro di Francesco Caruso, faccia da scugnizzo cresciuto, agitatore pe-

so ad alto contenuto d'informazione. Dunque c'è lui in eskimo; lui con Naomi Klein; lui che mostra un simbolico bossolo da spedire al ministro Scalfaro; lui sulla nave con la quale, fatto il carico di compagni napoletani, voleva raggiungere Genova prima che cominciassero i G8. Conoscendo «po' carica **di Caruso**, quasi eccessiva, e i modi parecchio teatrali con cui questo leader naturale del movimento incalza e al tempo stesso incanta l'interlocutore, devono **re state** spassose le trattative con un corteo armatore greco.

La nave poi non partì, o meglio **venne** concessa dal greco. **L'idea c'era**, eccome: **sorlo** **fantasci** **No Global Show Boat** **far concorrenza** all'**Azzurra Berlusconi**. Prima che cominciassero il Genova Social Forum, Caruso si divertì e ricostruì la sigla in «Giochi Frontiere».

Come si ricorderà, non fu quello esattamente un gioco, tantomeno una trasmissione televisiva della sua adolescenza. E tuttavia non si può certo dire che Caruso non abbia fantasia spettacolare, per giunta **a basso costo**, come tutte le iniziative del movimento. E' senz'altro un personaggio vivace, se è consentito l'aggettivo, simpatico e strafottente. Chi ha partecipato alla manifestazione di Firenze **può non averlo** notato **fotografato**, magari **a bordo di una minivan** e **scalagnata** **bicicletta** **cui fende** il corteo, **velocitissimo** **a zig zag**, **richiando** **via di** **arrotare** **drappelli di curdi**, **lesbiche**, **boy scout**, **disobbedienti**, **cani e curiosi**.

davvero difficile figurar-

selo alla guida **una rete** clandestina per il sovvertimento dell'ordine costituito. Almeno **occhi non è** tipo da incontri segreti **strategie** militari. Ha la battuta pronta e il senso della folla. Conosce l'arte del grido giusto al momento giusto. Se proprio occorre classificarlo a seconda di qualche tipologia più o meno rivoluzionaria lo si potrebbe meglio immaginare a capo di qualche rivolta di strada. E' un uomo **barricade e copertoni** bruciati. Ma **molte** del suo mondo non è esente da **carta romantica** **generosità**: si **happensanti** **urleranno** allo scandalo, ma non **possono**

Per andare al G8 di Genova

tentato di noleggiare una nave da un armatore greco e di farci salire tutti i suoi compagni napoletani

Al Social forum di Firenze girava per il corteo pedalando a zig zag su una scalagnata bicicletta rischiando di investire gli altri manifestanti

SORPRESA, IRONIA DEL CAPO DEI DISOBBEDIENTI, PERÒ QUALCUN ALTRO E' DISPERATO

«Avevano detto che ero stato bravo»

Primo incontro in cella fra gli arrestati e alcuni parlamentari

Fabio Martini

ROMA

I cancelli del supercarcere di Trani **aprono** e **chiudono** uno dopo l'altro e **fine** si spalancano anche l'ultima porta, quella della cella **isolamento** dove, da pochi minuti, è entrato Francesco Caruso. Sull'uscio ci **Graziella Mascia** e Nicki Vendola, deputati di Rifondazione comunista. I primi **riescono** **a parlare** con gli arrestati. I due provano, per quel che è possibile, **a sdrammatizzare** e la Mascia **richiama** gli slogan dei manifestanti fuori dal carcere: **«ci senti? Hai visto come sei diventato importante? Stanno manifestando per voi qui fuori, ma anche a Londra...»**. E Caruso: **«guarda tu...»** **mi** **detto** che ero stato bravo, perché neanche **a Lecce** era **niente... Avevamo** lanciato soltanto tre uova e **guarda dove mi trovavo?** Caruso, un agitatore che sa essere scherzoso anche in un momento difficile, **ricorda**

anche di una querelle che lo unisce alla Mascia, una parlamentare che da 12 anni gira per le carceri italiane. Proprio questa missione della Mascia, aveva ispirato tempo fa a Caruso **basquira scherzosa**: **«un giorno mi capita qualcosa, mi mandi in un bel posto?»**. E così ieri mattina la parlamentare di Rifondazione ha potuto ribattere: **«Cosa vuoi una suite?»**. E più tardi la Mascia commenta: **«Ovviamente...»** **lui** **lo avrebbe mai immaginato** che quella scherzo si **potuto** tramutare **realtà**.

Certo, i due parlamentari comunisti e più tardi il Pietro Folena, hanno fatto del loro maglio per allentare l'ansia di chi è finito in carcere, ma ovviamente la loro principale motivazione è quella di cercare di capire come **stati** **trattati** nella prima ora gli arrestati. Caruso, ma anche gli altri, su questo punto sono concordi. Racconta Pietro Folena: **«Certo, mi è parso** tra i più sereni, ma tutti mi

hanno detto di essere stati trattati molto bene sia dai carabinieri che li hanno arrestati, sia dalla polizia penitenziaria». E Graziella Mascia conferma: **«Hanno raccontato** tempo fa a Caruso **tutti di essere stati trattati** **rispetto e diversamente** da altri casi, non gli hanno messo le manette, non sono stati messi in scena inutili clamori».

E per il momento lo stato d'animo prevalente tra gli arrestati sembra essere la grande sorpresa per quel che sta accadendo, la convinzione **stati coinvolti** **una vicenda** più grande di **«Si, nel complesso li ho trovati in buone condizioni»** **spirito** - racconta Folena - molto determinati, tutti convinti della assoluta non fondatezza delle accuse che sono state mosse. Ovviamente tutti gli arrestati in cella leggono e rileggono i fascicoli **l'ordinanza** e uno degli arrestati, parlando con i parlamentari di Rifondazione, ha fatto un'affermazione che sembra sintetizzare lo spirito comune: **«Se ci vogliono**

fermare, perché siamo un esercito di sognatori **per questo siamo** invincibili...». Là dove i puntini di sospensione contraddicono l'esercizio, che **altro ha bisogno di organizzazione** e di continuità.

La storia politica italiana abbonda **Caruso**. Quella del Mezzogiorno ancora di più. I **«happensanti»** - per usare una parola antiquata che ricorre nei suoi scritti - lo riterranno senz'altro un «arruffapopolo». Un tempo si sarebbe anche detto **«testa calda»**. Fermo restando che nella realtà delle periferie meridionali, considerati quel po' po' di disoccupazione **vuole** culturale, ci

sono davvero tante ragioni per farsi scaldare la testa, e perfino a prescindere da Caruso, ecco, l'impressione è che egli rappresenti una **evoluta** dell'eterno ribellismo del Sud. Ribellismo che ha certo i **motivi**, **non trova** canali né rappresentanza.

Spesso Caruso dice cose estreme, quelle che nel lessico degli Anni Settanta venivano rubricate come «dichiarazioni irresponsabili». Tipo: «Bisogna radicalizzare lo scontro». Oppure: «Non saremo pacifici per principio». O anche: «Siamo pronti a violare le leggi» e naturalmente: «La vera violenza è a monte».

Come il suo amico «nordico» Casarini, maneggia abbastanza bene i segni e i simboli. Nell'ultimo anno è sembrato particolarmente attratto dall'idea dei «ceffoni», e infatti attraverso i giornali ha promesso un po' a tutti, da Rutelli a Berlusconi passando per D'Alema e Fassino. Ha comunque avuto diversi guai con **giustizia** (e anche condanne) per tafferugli, occupazioni, manifestazioni, intercettazioni. E' laureato in Scienze politiche e vive con una specie di borsa di studio del Formez che gli volevano togliere per le sue assai drastiche e fittive posizioni (c'è di mezzo un assalto all'agenzia Adacelco contro il lavoro interinale. Posto di fronte a una dichiarazione d'abiura, ha rifiutato di firmare e conservato i 700 euro).

La rete no global, **mi** Caruso **il capo**, nasce all'interno dei centri sociali di Napoli, il più creativo e famoso dei quali **l'«Officina 99»**, donde sortirono alla metà degli Anni Novanta i «99 Posse», appunto, gruppo musicale rap-reggae-ragamuffin di Luca «Zulu» Persico, piccolo grande cult della musica antagonista, autori di **«Curra curra, guagliò»**, **che fece** parte della colonna **«Studs»** **Salvatore**. La rete ha anche un sito Internet piuttosto ben fatto, su cui è possibile ricostruire le aree tematiche su cui si sviluppa il movimento **global** e Napoli e dintorni: disoccupazione, precariato, lavoro a termine, socialmente utili, casa, immigrazione, informazione, Palestina. E da ieri, ovviamente, lotta contro la repressione.

Il Forum sociale europeo si schiera **flanco** dei «compagni detenuti» e ne chiede la scarcerazione **«Per contestare questa** **assurdità** **invocare** la loro liberazione **scenderemo in piazza** **pacificamente»**

Don Vitellio

Francesco Caruso ha fatto nulla, **autodenuncio**

Renato Rizzo

L'INIZIO del suo discorso di rabbia sembra quello della **ne** che un sacco di volte hanno cantato insieme: «Una mattina **son svegliato** e mi sono trovato **soversivo**. Sì, perché **Vitaliano della Sala**, il capellano dei no-global, si specchia in tutte le manifestazioni e le ribellioni del «copiatore» Caruso, da Napoli a Bologna, **Salerno al Chiapas**, da **Firenze a Lecce**: «Lui non **ha fatto** nulla più **quanto** **fatto io**: sono pronto ad autodenunciarmi. E altri come me ci saranno».

Vuol dire che si è voluto calpire tutto il «movimento» mettendo in prigione uno dei leader? **Il mio pensiero** è questo: dopo aver schierato **forze dell'ordine** che, a Genova, si sono comportate come seppia, ora si manda avanti la magistratura. Un disegno chiaro: Firenze e il suo corteo pacifico e di pace **evidentemente spaventano**.

Gli strumenti che avrebbero trovato in casa di molti arrestati **sono** propriamente di **pace: mazze, bastoni...**

«Ma, andiamo. Se polizia e carabinieri vogliono, trovano quello **gli pare**. Ci siamo dimenticati **molto** messe e poi «scovate» alla scuola Diaz? E, poi, quali sovversivi hanno catturato? Di quelli finiti in galera se ne conoscono moltissimi: gente che fa opposizione, che esprime un dissenso anche duro. Ma come si fa a battezzarli terroristi? Perché la scelta **Teramo**, del supercarcere, vuol proprio comunicare questo messaggio».

Di tutti gli arrestati Francesco Caruso **è** quello che conosce meglio.

«E' amico, un fratello. Sempre insieme».

Uniti dalla scelta di disobbedienza, un prete e un antagonista.

«Di fronte a temi come l'ingiustizia o la difesa dei diritti del più debole certe strade si congiungono. Io, cristiano e sacerdote, all'interno del movimento ritrovo le parole di San Tommaso: se una legge è ingiusta è lecito non osservarla».

E Caruso, anche lui pensa a San Tommaso?

«Non credo che sia religioso».

Ha fatto qualche tentativo per, diciamo così, convertirlo? «No, no. Mi sforzo **dare** **testimonianza** cristiana partendo dalla fede. Lui parte dalle sue convinzioni. L'ho spiegato: al traguardo ci si ritrova. Quanto alla conversione, **dice** lei, c'è già sua madre che fa mille sforzi: ad esempio, gli mette medagliette e immagini sacre in auto. Lui me le mostra e ride: «Non le chiedo di smettere per non dispiacerla».

A proposito di «santità», con questi aneddoti, adesso, ne sta facendo uno lei: **Caruso**.

«No parlo così perché so chi è».

Lo spiega anche a noi? «C'è un episodio di poche ore fa. Ieri mattina presto sono andato nella mia parrocchia di S. Angelo alla Scala: alcune donne anziane che avevano già sentito la radio mi hanno domandato se davvero Francesco era finito in prigione. «Ci dispiace - hanno detto - un così bravo ragazzo...».

La mamma, le vecchie... E, poi, questa sua fedeltà come fanno a conoscerlo?

«Veniva spesso qui. Tutte le estati, organizzavamo un campeggio per i giovani della Rete: un modo di **insieme** e fare politica. Il paese è piccolo, la **arrivavano** quasi tutti».

L'ultima volta che vi siete visti?

«A Lecce, l'altro ieri, per il summit dei ministri degli Interni. Volevamo contestare il modo inumano con cui si gestisce il problema immigrazione. Ci siamo sentiti al telefono un'ora prima che l'arrestassero: dovevamo organizzarci per andare a Pomigliano d'Arco, dagli operai in sciopero».

E ora? «Oggi alle 16 ci contavamo a Napoli: no global, disoccupati, precari, in città. Ma la solidarietà a Francesco, prometto, non finirà qui».

«Ciccio» sovversivo? Molti dubbi a Napoli (anche fra i poliziotti)

I colleghi degli agenti inquisiti per i fatti del 2001 non fanno accuse
Qui il capo dei «disubbedienti» napoletani viene considerato
un rompiscatole e un mistificatore più che un pericoloso cospiratore

di Giuseppe Zaccaria

inviato a NAPOLI

CICCIO Caruso capo di una rete sovversiva? Sarà solo un'ipotesi, ma neanche alla questura di Napoli - dove pure con lui dovrebbero avercela a - la cosa sembra trovare troppo credito. Qui pochi mesi fa otto poliziotti trovavano Caruso, in viaggio di nozze, furono messi agli arresti domiciliari per violenze compiute contro il 17 marzo 2001. Chi altri poliziotti scesero in strada reclamando la riabilitazione dei colleghi ad innescando polemiche roventi. Eppure nonostante le recenti ferite oggi a Napoli - un dirigente, un funzionario, un sovrintendente della Digos che si freghe le mani ed esprime soddisfazione per l'arresto del nuovo Masaniello.

Al contrario: nell'assoluto diniego di dichiarazioni ufficiali (mai come adesso per i poliziotti napoletani è il momento di stare zitti) certi commentari a mezza bocca o un certo allargare di braccia danno proprio l'idea che questo quindici di novembre non sarà un nuovo «Sette Aprile» e casomai rischia di trasformarsi nell'otto settembre di un certo modo di intendere le investigazioni.

Perfino i sindacati di polizia, molto più liberi nell'espressione, oggi se ne escono in dichiarazioni che paiono lontane discesse in esilio. Pochi mesi fa difendevano i colleghi arrestati con frasi durissime, oggi dicono - come Michelangelo Starita, segretario Uil polizia - che quando si proceda alla privazione della libertà personale «si può mai» contenti e che «le problematiche» delle associazioni sono complesse, ed è interesse «tutti» sviluppare un dialogo per tentare di risolvere le diverse questioni...».

Mah. Chi ha letto l'ordinanza del giudice di Cosenza - nasconde le perplessità, e paradossalmente i più perplessi sono proprio gli investigatori che per anni hanno avuto Francesco Caruso e i suoi nell'elenco delle persone da sorvegliare ogni giorno. Il capo dei napoletani era ed è considerato anche dai suoi poliziotti, dai persecutori di casa, un gigantesco rompiscatole, un mistificatore di grande livello, un creatore di eventi e soprattutto un agitatore. Uno dei tanti personaggi, insomma, che occupano le platee contemporanee grazie ad un talento nell'apparire dietro il quale si scopre il nulla.

Perfino nel «covo» degli agitatori, anzi dei nuovi sovversivi, dopo la furia della conferenza stampa mattutina sembra essersi fatta strada una certa ironia. «E brigate rosse» stanti accà, se so' trasferite o

secondo piano...», fa un alternativo-tanarro con cuffietta di lana e riccioli da chareddu suburbano che monta la guardia, «meglio fuma una dinanzi alla sede-covo» laboratorio occupato, «nato come «Cica», alla Calata Trinità Magliore. Oggi a Napoli si organizzerà una manifestazione di protesta che da qui dovrebbe arrivare fino alla Prefettura, in un percorso tutto sommato breve. Fino a pochi anni fa un corteo del genere avrebbe mobilitato migliaia di poliziotti e carabinieri, adesso almeno allarme perché pare si capisca dovrebbe vivere più sul sarcasmo che verso la ribellione.

Forse per cogliere meglio gli umori del movimento napoletano bisogna applicare la definizione alla lettera, evitando di applicare etichette globali a gruppi diversi. Non a caso senso mettere sullo stesso piano i di Napoli con quelli di Genova o Milano, qui la logica del dissenso giovanile si sposa alla realtà locale, si salda molto più che altrove coi movimenti del senza lavoro, del senza casa, coi comitati degli sfrattati o quelli dei disoccupati storici.

Lo stesso Caruso tanto inascoltato quando cercava di dire cose serie, quanto preso sul serio quando lanciava provocazioni aveva ripetuto pochi giorni fa: «Noi a Napoli ci muoviamo su cose concrete, non ci piace il ruolo di professionisti della protesta...».



Un'immagine degli incidenti durante il G8 di Genova

l'altro tutti coloro che parlano del giovanotto, dentro e fuori il movimento, sono pronti a giurare che sarà pure un agitatore, un tribuno, magari un esibizionista ma che è sempre stato assolutamente un non violento. D'accordo, è la vigilia delle manifestazioni di Genova, mantò una pallottola in busta chiusa al ministero Scalfaro, ma stessa busta c'era anche il numero del suo telefonino con l'invito a non munire le forze dell'ordine di pallottole simili. Di recente, per la gioia dei titolati dei giornali, alla vigilia della marcia della Pace da Perugia ad Assisi aveva annunciato «due schiaffoni per Rutelli», l'equivalente (ma un po' più forte) per Berlusconi in ultimo una doccia d'acqua santa per l'ex leader della sinistra. Insomma, Francesco Caruso è ben noto anche alle polizie napoletane - personaggio che «dell'amadia» fatto un'arta e «proscenio un mestiere. L'opposto geometrico della figura di chi tramuta nell'ombra per ordine completi.

E poi, se si scorrono alcune pagine dell'ordinanza calabrese, non è che festività rivoluzionaria di Ciccio da Benevento emerge così chiaramente. Pagine 26 e seguenti, analisi dei filmati girati dalle forze dell'ordine durante gli scontri di Napoli. Le citazioni sono letterali: «Persona col

megafono: «Attenzione, dall'ufficio stampa è appena arrivata una notizia sconvolgente, pare... pare... pare che un morbo pericolosissimo si stia trasferendo qui a Napoli, perché hanno scoperto che l'alta epizootica non si meschia agli uomini, ai coterini si... (forti risate da parte dei

Oggi nel capoluogo campano si organizzerà manifestazione di protesta fin davanti alla Prefettura

L'allarme è contenuto perché pare che dovrebbe puntare più sul sarcasmo che verso la ribellione

manifestanti. Quando vedete qualcuno con casco blu scappato, non li toccate, sono infetti».

Forse il ruolo di agitatore di Ciccio Caruso emerge più chiaramente un paio di pagine dopo. Continua a scrivere il magistrato: «Si sente una persona che dice: ci avete tutti la musca pazz! I manifestanti scandiscono tutti il seguente slogan: «Democrazia blindata - non ci fai paura - siamo venuti - verdi».

L'ordinanza prosegue: «Nella prima parte del terzo filmato si può notare Caruso Francesco discutere con un funzionario di polizia, attraverso il megafono, il citato Caruso prende la parola dichiarando: «Allora, i compagni del servizio d'ordine armati di carciofi e scolio - vengano avanti e manifestino anche loro. Le guardie che hanno preso la camomilla avanti, quelle che hanno preso le anfetamine indietro».

Subito dopo, Caruso Francesco alzando un cavolo e staccandone «figlia afferma: «Offriamo un segno di pace». E' facilmente riconoscibile con una zucca sulla testa, in prima fila, a distanza ravvicinissima alla linea di blocco delle forze dell'ordine. Lidia Azzarita, che è un'altra delle persone arrestate ieri. Forse è anche «di queste pagine che ieri, alla questura di Napoli, gli uomini della Digos allargavano la breccia.

COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DI REDAZIONE

I giornalisti della Stampa aderiscono allo sciopero indetto per oggi dalla Fasi in difesa della libertà e del pluralismo dell'informazione, contro le concentrazioni editoriali, gli attacchi all'istituto di previdenza della categoria e il dilagare del lavoro precario.

Denunciano inoltre l'anomala situazione dell'informazione in Italia dovuta al grave disequilibrio della pubblicità. Il duopolio televisivo Rai-Mediaset ha un fatturato annuo pubblicitario di molto superiore a quello dell'intero settore della carta stampata: una sproporzione di mezzi e di risorse che non ha uguali nei paesi occidentali più avanzati.

Chiedono quindi ai colleghi e agli organismi sindacali di attivarsi perché il Parlamento stabilisca regole chiare che garantiscano quanto, nel febbraio scorso, pubblicò il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: «Non c'è democrazia se non c'è pluralismo dell'informazione, sia nella carta stampata, sia nel sistema radiotelevisivo».

Un affare così straordinario non capita tutti i giorni.

L'usato che sognavi è solo Autoexpert. Finalmente l'usato che ti offre un finanziamento a tasso zero* fino a 24 mesi su tutta la vastissima scelta, fino a due anni di garanzia a chilometraggio illimitato e assistenza stradale in tutta Europa compresa nel prezzo. Più se hai un usato catalizzato da rottamare puoi usufruire degli ecoincentivi statali. L'offerta è valida solo fino al 30 novembre solo nelle Concessionarie e Succursali che espongono il marchio Autoexpert. Ancora stai leggendo?

Autoexpert

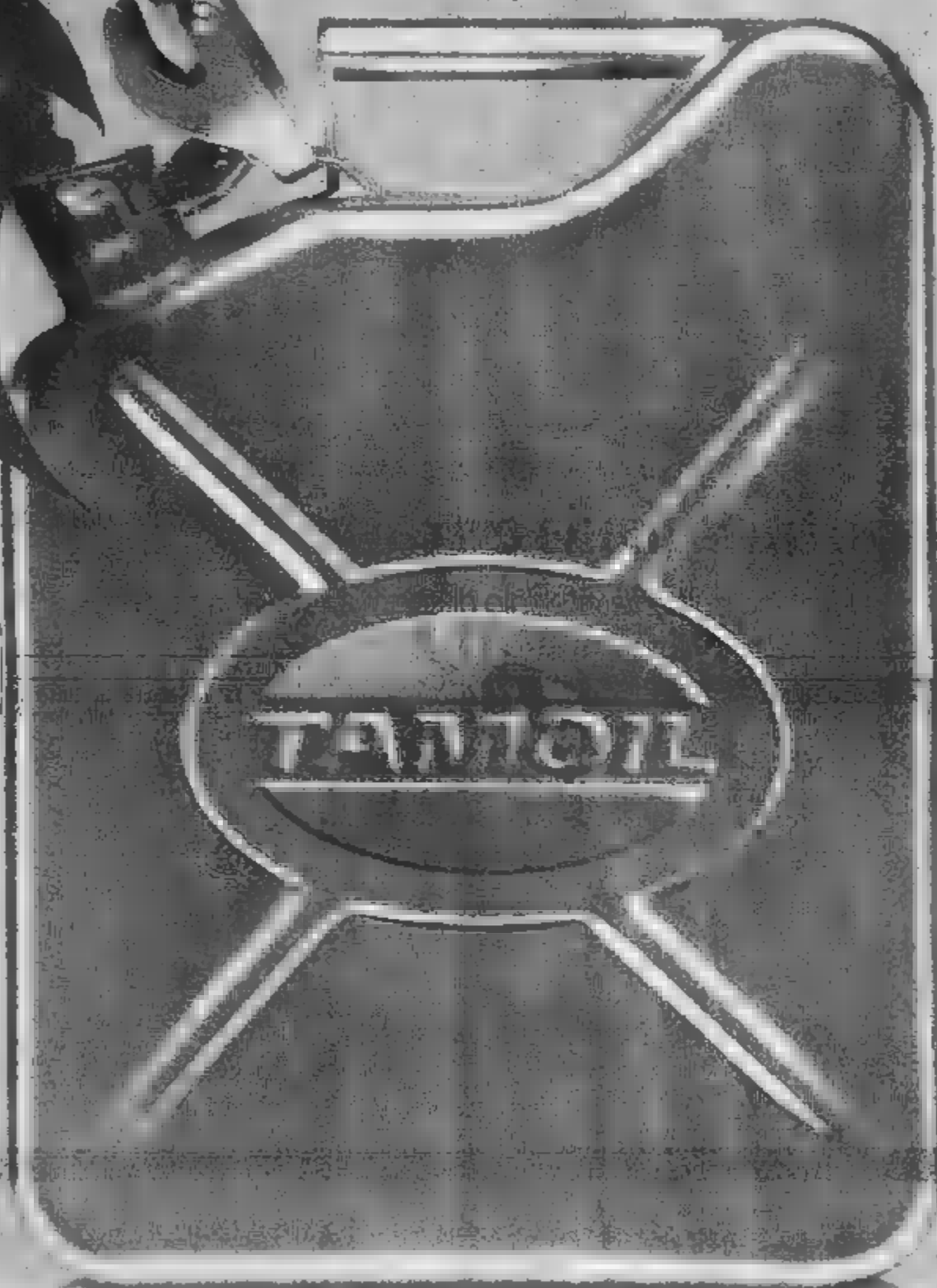
www.autoexpert.it

*Esempio di finanziamento: Importo massimo finanziabile 60.000 euro - anticipo minimo del 15% sul prezzo di vendita - durata del finanziamento 24 mesi in 24 rate da 270,83 euro - spese gestione pratica 150 euro - TAEG 6,28% - TAAR 0,4% - TAIEG 2,27% - tasso approvazione 3,41% - valida fino al 30 novembre 2002. **D.L. 139 del 08/07/02.



www.tamoil.it

Tank you.



Tamoil eco.
Il gasolio del domani è già qui.
La natura ringrazia.

Riduce le emissioni di particolato e di anidride solforosa,
 migliora le prestazioni del tuo motore diesel.

Tamoil eco. **Ecologia in perfetta economia.**

G-2005; prodotto con caratteristiche conformi al DPCM 23.11.2000 N. 424 (con limitazioni di emissione di particolato e di anidride solforosa) e con questo prodotto tutto le sue prestazioni. 1.11 novembre 2002 Tamoil Italia e distributori con questo prodotto tutto le sue prestazioni.



I Comuni sede di aeroporto riuniti lunedì a Caselle

Comuni aeroportuali italiani a congresso lunedì 18 novembre a Caselle. Sicurezza, servizi e qualità ambientale sono i temi che verranno trattati. L'evento è organizzato dall'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, in collaborazione con la città di Caselle, membro attivo del direttivo dell'associazione. L'Ancai fu costituita nel luglio 1996 da alcuni comuni che

lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza di uno scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'8 ottobre 1996, quando un cargo russo, un Antonov 124, in fase di atterraggio, finì fuori pista abbattendosi su un cascinale di San Francesco al Campo, causando la morte di quattro persone, a creare i presupposti per un'associazione che comprendesse tutti i comuni situati nelle aree aeroportuali e divenisse unico interlocutore a livello politico e governativo. L'Ancai è finanziata dai comuni che fanno parte, diretta dai sindaci e l'impegno supremo è quello di assicurare eguali standard abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, anche la promozione

e lo sviluppo del polo industriale aeroportuale. «Abbiamo voluto l'incontro proprio qui - commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia - perché l'Ancai, che è nata ufficialmente dopo un tragico evento che ha colpito la zona, ha dimostrato in questi sei anni di vita la grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere è molto importante per la sicurezza dei cittadini e lo capiranno coloro che arriveranno a Caselle lunedì, in aereo». Nessuna polemica nelle parole del primo cittadino: «La nostra realtà, come tante altre, ha bisogno di leggi e regolamenti precisi. La nostra posizione vuole essere di improduttivo scontro, ma di collaborazione con gli scali cui conviviamo».

APERTE LE BUSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DELLE OPERE PIU' IMPORTANTI DI TORINO 2006

Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Emanuela Minucci

Un «Golden Gate» sostenuto da un grande arco asimmetrico per unire il villaggio olimpico al Lingotto. Passerella lunga 200 metri in apparenza sospesa nel vuoto, ma che per due terzi - metri - sarà davvero così, «strallata», come si dice in gergo, priva di qualunque appoggio.

«Sarà un ponte sul futuro, almeno questo è lo spirito» cui l'abbiamo immaginato, spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camerana. Insieme con lui, la firma principale, altri due professionisti torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derosi, un «evento locale» per team internazionale da Otto Stadler (progettista tedesco) e Albert Constantin (francese, specialista in ristrutturazioni e recupero di edifici protetti dalle sovrintendenze), Hugh Dutton (l'anglofrancese esperto in strutture leggere e passerelle).

Ecco l'attesa rosa di nomi che ha vinto il concorso internazionale per realizzare il Villaggio Olimpico e il Villaggio Media sull'ex area dei Mercati generali di via Giordano Bruno. Le buste sono state aperte mercoledì sera, ma già ieri nei corridoi di Palazzo Civico si parlava di una nuova urgenza: quella di arrivare presto a un'intesa - nero su bianco - con la Regione, per vedere se destinare o no (come, stando alle dichiarazioni, tutti vorrebbero) quell'area, una volta conclusa la Olimpiadi, al «Turin Health Park» o Parco torinese della Salute. Progetto tanto sostenuto ufficialmente dal sindaco Chiamparino quanto meno ufficialmente (ma con altrettanta vigore) da personalità come Rita Levi Montalcini. «Il tempo stringe - ricordava ieri l'assessore all'Urbanistica Mario Viano - ora che i vincitori della gara ci sono, il Comune deve davvero poter chiarire la questione della destinazione post-olimpica». L'assessore, come tanti altri soggetti che partecipano ogni giorno alla «cabina di regia» sulle Olimpiadi guidate dal presidente della Regione Ghigo, ha ricevuto già da qualche settimana un dettagliato progetto da parte dell'«Olympic Inn spa» su quello che potrà essere un polo di eccellenza della regione. Struttura che avrà il merito di alleggerire l'insediamento delle Molinette ormai alla suntu-

Il successo è andato al gruppo guidato da architetti torinesi. La passerella sarà lunga duecento metri e per tre quarti non avrà alcun appoggio

Ora si deve decidere se dopo i Giochi la zona potrà ospitare la «Città della salute» e parte delle Molinette. Serve un'intesa fra Comune e Regione

razione. Concorde sulla necessità di definire al più presto la destinazione post-olimpica del vill... anche l'assessore competente, Rita Tessore: «Abbiamo giorni al massimo a partire da ora - sottolinea - perché la Regione attraverso un atto formale definisca la futura destinazione... di quel-

l'insediamento». Tornando al progetto vincitore - che verrà presentato ufficialmente al Palazzo Civico martedì 19 novembre dai suoi autori - la realizzazione costerà 118 milioni di euro. Investimento cospicuo per realizzare 1000 alloggi per 2500 atleti e 1000 giornalisti. Una superficie di cir-

ca 150 mila metri quadri che tutte le carte in regola per diventare un'eccellenza architettonica e, se l'accordo con la Regione si raggiungerà, anche un'eccellenza sanitaria. «L'ampiezza dell'intervento - scrive l'Olympic Inn guidata dall'architetto Massimo Vignelli - ha indotto la nostra società a prendere in considerazione l'intera area compresa fra via Giordano Bruno, il nuovo «boulevard» Zino Zini, l'asse del tunnel di corso Spazio e la nuova stazione Lingotto. Se la proposta di cittadella sanitaria avrà seguito - si legge, sempre sul documento - «succederà al Giochi Olimpici l'intero insediamento costituirà un polo avanzato di attività di alta specializzazione sanitaria (che non possono più trovare razionale sistemazione nell'ospedale delle Molinette) sia di attività di studio e di ricerca del mondo universitario torinese».

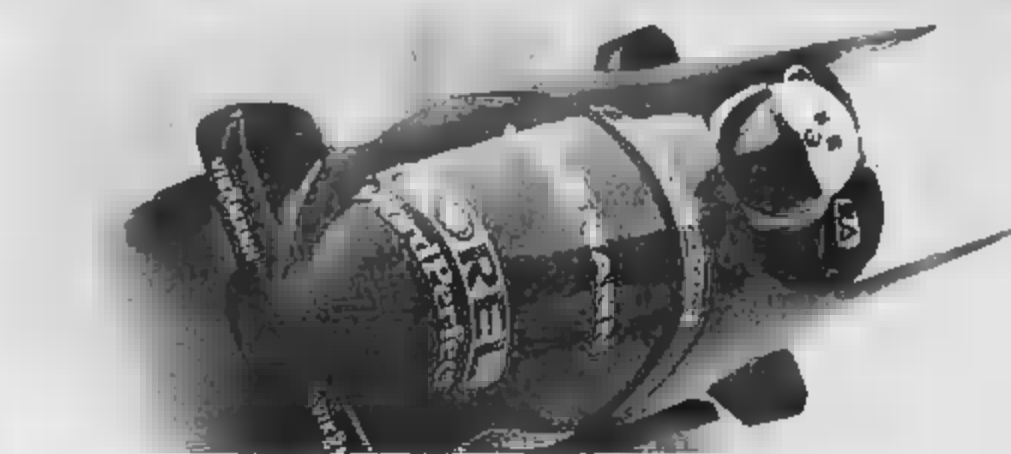
Nuovo progetto per il bob

L'impatto ambientale sarebbe troppo elevato

Gianfranco

Non tutto «rifare», ma certamente molto da rivedere in termini di inserimento ambientale per la pista di bob delle Olimpiadi 2006, struttura che, fin dal primo pimento, quando era prevista prati di Jouvenceaux, a Seure d'Oulx, ha presentato una gestione molto laboriosa, con rischio d'aborto. Trasferita, per accertata pericolo-ambiente, nei boschi di larice e nelle praterie di Pariol, a valle di Sannicario, l'«ottovolante di ghiaccio» - ma soprattutto cemento - vede ora i tecnici italiani e tedeschi, che lo stanno progettando in tutta fretta, costretti ad un radicale ripensamento. E questo perché i preliminari fanno temere che l'impatto con l'ambiente circostante è disomogeneo. Per parlare di costi, saliti già da 35 a 55 milioni di euro.

Noi giorni scorsi aveva espresso le sue preoccupazioni in Provincia il sindaco di Casena, Roberto Serra, che partecipando a numerose riunioni con i regionali si era trovato di fronte al nascente una struttura diversa da quella ventila-



La pista di bob è una delle opere più complesse in vista dei Giochi olimpici invernali, anche in funzione del suo utilizzo futuro

all'inizio. Confermando le sue perplessità - ma senza entrare nei particolari - oggi Serra dice: «A noi pare solo che il progetto parte dell'ambiente e sia modellato su di esso da quel che abbiamo potuto vedere così non va. Serra aggiunge altro, ma l'assessore regionale alle Montagne, Roberto Vaglio, in lettera inviata ai

colleghi di giunta dopo le ultime riunioni coi tecnici, è stato molto critico nei confronti del progetto che si andava evolvendo su Pariol: ha lamentato «trasformazioni alla mortuaria del luogo», ha osservato che la soluzione proposta non è rispondente a quanto richiesto, ha contestato un «impulso» pre-occupante. Ha anche detto che

si rischia di realizzare un «testimone negativo». Giovedì era prevista una delle ultime riunioni prima di giungere a conferenze dei servizi, ma l'incontro è rinviato e i progettisti (Studio A.T. di Torino, più alcuni architetti di Staccard) sono stati invitati a ripensarsi.

Che cosa ha spaventato nella

pista Pariol così come andava delineando nel progetto, eseguito un preliminare per perdere altro tempo dopo lo stop per l'amianto di Jouvenceaux? Soprattutto che i 1400 metri del nastro di ghiaccio finiscono per cementificare (e distruggere) un larice. Una serie di praterie in un rettangolo di montagna di 750 metri per 150. La pista vera e propria in molti punti è una diga di metri 7 metri. Pare che all'inizio il Torco avesse assicurato che non si sarebbe superato il metro. Accanto dovranno essere realizzate due strade, una di servizio e una per la sicurezza. E c'è un ponte di alla base della pista: avrà luce metri (quella del sottopassi dell'autostrada di Bardonecchia è di 18). Insomma, struttura certamente difficile da mimetizzare. E c'è un altro problema che preoccupa: il raffreddamento dovrà essere fatto con un sistema di serpentine in cui scorreva ammoniaca, liquido che con l'ambiente mantiene non pure ovvero molto «feeling». Per l'ottovolante di Pariol ce ne sono delle tonnellate.

«La ricettività alberghiera deve crescere»

«Gli enti pubblici faranno la loro parte affinché l'accordo-quadro fra Torco, Alpitour e associazioni di albergatori per la vendita di pacchetti di ospitalità della famiglia olimpica nelle tre settimane dei giochi vada più presto a buon fine. L'obiettivo di più generale è infatti quello di mettere a punto un sistema efficace di commercializzazione della ricettività nell'area olimpica che sia operativo prima e oltre il limitato periodo delle gare, e costituisca un efficace per rendere competitiva in modo duraturo l'offerta turistica del Piemonte». E' questo in sintesi l'impegno che gli assessori al Turismo e Olimpiadi della Regione, Ettore Rachelli, e della Città di Torino, Tessoro, hanno assunto a conclusione del tavolo di lavoro sulle



Ettore Rachelli

pica cui hanno partecipato anche il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, e quello della Confesercenti, Valentino Boidi, e i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle aziende turistiche. Quattro le priorità che dovranno essere affrontate con urgenza e in modo coordinato fra istituzioni pubbliche, Atr, Atr e associazioni di categoria, spiega Rachelli. La prima: trasformazione su standard moderni e internazionali del sistema ricettivo piemontese. La seconda: valorizzazione e formazione professionale nel settore turistico-ricettivo. La terza: programmazione e pianificazione, attraverso un coordinamento strategico dell'offerta attuale e futura, di un calendario di eventi e manifestazioni. La quarta: coordinamento della promozione dei prodotti turistici della montagna piemontese, per evitare iniziative pulverizzate, scoordinate e ridotte efficacia, e per consentire di prolungare dagli attuali 100 a 130-140 giorni la durata della stagione.

Un lettore ci scrive: «Sono un ragazzo disabile anni, invalido civile al 100% con impossibilità di deambulazione senza l'aiuto di un accompagnatore. Vivo fin dalla nascita a S. Mauro Torinese con i miei genitori. Purtroppo però sembra che risiedere in questa pur bella cittadina costituisca un'aggravante al mio problema fisico».

Infatti, Torino i disabili sono liberi (giustamente) di muoversi in - sia pur residua - autonomia, grazie ai buoni taxi concessi loro dal Comune per esigenze varie, ai disabili di Mauro questa possibilità non viene per due motivi fondamentali: la mancanza di fondi e l'inesistenza di un servizio di questo tipo. Per anch'io i buoni o comunque un servizio che mi consenta di avere un po' di autonomia, dovrei trasferirmi a Torino.

La paradosale è che abito a circa 300 metri dal confine con Torino... limite che - devo supporre - va ben al di là del singolo confine tra due città; esso segna infatti anche la distanza tra chi, pur con la disabilità, può spostarsi liberamente, e chi per sua sfortuna non può farlo.

Specchio dei tempi

«A 23 anni sono bloccato sulla carrozzella perché abito a 300 metri dal confine con Torino» - «Uno degli esempi più concreti del Sistema Musica» - «Dove è il sole a mezzogiorno?» - «Rappresaglia»

«Per questo, non ci possono essere disabili di serie A e di serie B: è questione di civiltà. Il diritto a una vita che vuol essere, nonostante tutto, ancora dignitosa deve essere garantito a tutti... anche a chi - me - abita a 300 metri dal confine con Torino».

Segue la firma L'assessore comunale alla Cultura ci scrive: «Come presidente dell'Associazione Sistema Musica fare alcune osservazioni in merito alla recensione con il titolo «Questo Bach sconosciuto» a firma Paolo Gallarati. Nell'articolo si riferisce a un concerto, avvenuto lunedì 11 novembre al Conservatorio di Torino, in cui sono state eseguite «Cantate per l'Avvento di Bach. Paolo Gallarati ne parla con la competenza critica musicale esper-

to qual è, ma trascura un valore importante: travalica il rapporto di una serata di musica. Quel concerto è stato uno degli esempi più concreti di che cosa significhi aver costituito a Torino un Sistema Musica. Alla serata hanno, infatti, partecipato l'Accademia Montre Regalis insieme al suo direttore Alessandro De Marchi, il Coro del Teatro Regio di Torino - di cui peraltro non è stata neanche riportata la presenza (ndr: l'accenno al Coro Regio è presente nella recensione) e è saltato nel dimensionamento del pezzo in pagina, e per questo ci scusiamo - alcuni solisti e ovviamente l'Unione Musicale, ossia alcune delle più significative realtà musicali cittadine».

«Credo che sia importante informare i lettori che a Torino esistono istituzioni musicali

che non solo mantengono rapporti di buon vicinato, che spesso nelle altre città nemmeno succede, ma pensano, lavorano e producono insieme, cercando di ottimizzare un'offerta culturale che già nelle singole espressioni è altissima livello. Con serietà come quella dell'11 novembre Sistema Musica dimostra di essere solo una bella sigla, pensiero astratto, una nobile intenzione, bensì una reale opportunità per il pubblico, merita in più che renda la nostra città unica nel panorama nazionale».

Florenza Alfari

Un lettore ci scrive: «Non sono un esperto d'arte quindi preferisco non addentrarmi nei meandri dell'arte d'epoca. Ho sempre avuto però buon senso dell'orientamento che viene però ora messo in

crisi dalla nuova fontana appena inaugurata in corso Medea davanti alla chiesa di Santa Teresa. Infatti i punti cardinali luminosi ivi collocati a me sembrano sbagliati, notati in senso antiorario di circa 90°. Ora, o il dare indicazioni sbagliate è una nuova tendenza dell'arte moderna (e allora l'Autore potrebbe spiegarcelo il significato?) oppure chi ha montato la fontana non ha neanche guardato dove si trova il mezzogiorno (con l'ora solare alle 12 - alle 13 con l'ora legale - qualunque giorno il sole è esattamente a Sud)?».

Maurizio Bortolin

Un lettore ci scrive: «Sono un tifoso accanito, parcheggio tutte le domeniche davanti al mattatoio e sempre devo pagar belzello a parcheggioatori abusivi. Una volta non ho pagato. Risultato? La mia macchina è stata rigata su tutta il perimetro. Per Juve-Milan mi sono stati chiesti 2 euro, si vede che è rincarato anche il parcheggio. Ho detto ad un vigile la situazione, e mi ha risposto che devono presidiare gli incroci e non possono intervenire».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MAXIEVENTO CON 120 AZIENDE: 100 MILIONI ■ CINESI HANNO UNA CAPACITÀ ■ SPESA SIMILE A QUELLA DEGLI OCCIDENTALI

Il vino in missione a Shanghai

«Così conquisteremo un mercato in espansione»

Luca

Inviato a SHANGHAI

È una missione ambiziosa: provare a conquistare il mercato di un paese nel quale, quando si parla di vino, non è affatto superfluo precisare che viene ottenuto dall'uva, dal momento che da queste parti chiedono allo stesso modo quei prodotti derivati dalla fermentazione del riso e di altri cereali. Ma alle 120 aziende italiane che sotto la regia di «Veronafiere» si sono date appuntamento alla rassegna «China Wintaly» di Shanghai per presentare i propri prodotti non fanno difetto una buona dose di coraggio e di spirito di avventura.

D'altronde, bastano pochi numeri per capire che la sfida merita di essere giocata. Quello cinese è un mercato dalle enormi potenzialità e aperto a nuovi scenari dopo l'ingresso di Pechino nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto): i giornali stimano che quest'anno il pil aumenterà dell'8%, mentre nel 2001 i consumi delle famiglie sono cresciuti del 10. Inoltre, anche se la povertà in ampi strati della popolazione è drammaticamente visibile, le statistiche riportano che almeno 1,2 miliardi di abitanti - su una popolazione complessiva di 1,2 miliardi e 300 milioni - ha una capacità di spesa assimilabile a quella dei consumatori occidentali. Alcuni eventi già in calendario saranno poi un formidabile volano per i commercianti: la F1 si prepara a sbarcare, le Olimpiadi arriveranno fra 5 anni, mentre nel 2010 è atteso l'allestimento dell'Esposizione internazionale. E non è quindi un caso che quest'anno, per la prima volta, un'azienda cinese di telefonia mobile sia diventata sponsor di una squadra di calcio in Inghilterra (l'Everton).

Se questo è il quadro di riferimento, «Shanghai» come dice il commissario straordinario di «Veronafiere», Camillo Cametti - è in modo strepitoso il principale motore di un paese in trasformazione, che punta a costruire una cospicua classe media. Metropoli

con oltre 13 milioni di abitanti, dove i quartieri di case vecchie e basse vengono soffocati da grattacieli sempre più alti e maestosi, Shanghai ambisce a fare concorrenza ad Hong Kong e a proporsi come porta d'ingresso per chi voglia fare business in Cina. Naturalmente, perché, dopo tre esperienze a Pechino, «Veronafiere» (insieme con l'Istituto per il commercio estero, la Camera di commercio italiana in Cina e la società International exhibition management) abbia riportato a Shanghai - dove aveva debuttato nel 1998 - la quinta edizione di «China Wintaly». Nei quattro giorni dell'esposizione, le aziende italiane hanno lavorato per far conoscere il ricchissimo panorama del vino tricolore (ma anche dell'olio e di altri prodotti tipici), affiancando ai contatti con gli operatori di Shanghai lezioni, seminari di degustazione e corsi di cucina.

Perché è vero che l'Italia è oggi il terzo paese fornitore di vino in Cina, ma molti sono ancora gli ostacoli da

superare.

A cominciare dai costi, se si pensa che con le diverse tasse un vino può avere un valore maggiore di quasi l'80% del suo valore: ma con l'adesione al Wto i dazi scenderanno progressivamente (fino al 14% nel 2004). C'è poi il problema della concorrenza con altri paesi occidentali - la Francia in primis - che anche per ragioni storiche vantano rapporti commerciali maggiormente radicati. «Non dimentichiamo però», spiega Norbert Reinisch, direttore commerciale di «Giacomo Bologna-Breda», «difficoltà pratiche come la lingua, anche se la prima esigenza è spiegare la specificità dei vini italiani a interlocutori che spesso fanno confusione con quelli prodotti in altri paesi. Attraverso «China Wintaly», le aziende cercano contatti con grandi alberghi o ristoranti che possano dar loro una mano nell'opera di divulgazione. E' la via che suggeriscono, tra gli altri, Enio Pelusatti, direttore generale del Consorzio per

la tutela dell'Asti e Paolo Risagno, presidente del Consorzio del Brachetto di Acqui Terme. Fra le delegazioni delle tante regioni italiane (dalla Toscana alla Sicilia, dalla Campania alle Marche, dalla Lombardia al Veneto all'Emilia), quella del Piemonte è stata la più numerosa e intraprendente. E al suo interno c'è stato chi ha avviato iniziative di largo respiro. Come Luigi Lorenzi, che a nome di Cibus Piemonte (Consorzio per l'export alimentare) ha cercato contatti per organizzare un magazzino di stoccaggio e una rete di vendita.

Perché pur a fronte di tante difficoltà, i nostri produttori hanno sempre una carta preziosa da giocare. E' il logo emblema in Italia, che anche in Cina esercita un forte richiamo. Oggi più per il calcio e per la moda, domani si spera anche per il vino e la cucina. Lo sa bene «Veronafiere», che per il prossimo anno pensa proprio a una rassegna espositiva allargata a tutti i settori italiani di eccellenza.



Le aziende italiane si promuovono al China Wintaly

GENOVA, PER UN ARTICOLO SU HAMAS

Sotto sequestro la redazione del «Mercantile»

Per la prima volta un'intera redazione di giornale è stata messa sotto sequestro e di fatto bloccata per alcune ore, mettendo a rischio l'uscita in edicola. Per un articolo pubblicato ieri mattina, relativo alle indagini su un palestinese residente a Genova sospettato di inviare finanziamenti a Hamas, il procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino ha ordinato la perquisizione e il sequestro di archivi e computer del «Corriere Mercantile» con l'ipotesi di reato di «violazione di segreto d'ufficio in concorso con ignoti». Una quindicina di agenti della Digos ha bloccato l'ingresso del giornale in via Archimede dalle 12,30 fino quasi alle 16, imprigionando direttore e giornalisti presenti. La polizia ha verificato gli archivi e il contenuto dei computer della redazione, compresi i pc portatili dei giornalisti.

L'autore dell'articolo, Attilio Lugli, redattore di cronaca giudiziaria da oltre vent'anni, è il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Liguria. Lugli ha chiesto di parlare con il magistrato e sotto scorta della Digos ha raggiunto Palazzo di Giustizia e bordo di un'auto della polizia. Intanto, alle 15,30, un componente del comitato di redazione si è presentato sulla porta per leggere ai colleghi in attesa di notizie un comunicato, denunciando di gravissimo attentato alla libertà di informazione che si è manifestato in un incredibile procedimento penale. Immediato il clamore per la vicenda, con una folla di fotografi, giornalisti e operatori a Palazzo di Giustizia e altrettanti colleghi davanti alla sede del «Corriere Mercantile» ad attendere la conclusione della perquisizione. Immediata anche la reazione di protesta da parte degli organismi di categoria, Federazione nazionale della stampa, Unione nazionale cronisti, e delle istituzioni, prima la Regione Liguria, poi il sindaco Giuseppe Pericu, quindi il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi.

Mentre le proteste si allargavano a macchia d'olio, il magistrato ha fatto disinstallare i computer della redazione, mantenendo il sequestro del pc dell'autore dell'articolo. Lugli in Procura si è avvalso della facoltà di non rispondere, invocando il segreto professionale. «Ho approfittato della mia convocazione come teste - ha detto Lugli - per chiedere al procuratore aggiunto di togliere i sigilli, lasciando sotto sequestro il mio computer e il file sotto accusa». Altrimenti il giornale avrebbe corso il rischio di non essere in edicola per quindici giorni: «Sono infatti questi i tempi tecnici - ha spiegato il veterano di Palazzo di Giustizia - perché il Tribunale del Riesame si pronunci sulla richiesta di dissequestro». Federazione nazionale della Stampa e Associazione Ligure dei Giornalisti hanno denunciato il provvedimento del magistrato giudicandolo «eccezionale e immotivato». La «colpa» del giornalista - ha affermato il segretario dell'Associazione ligure, Marcello Zinola - è quella di aver pubblicato una notizia su un'indagine già nota all'indagato, cui era stato comunicato il provvedimento di proroga dell'inchiesta.

VARESE, MEETING SULLE COLTIVAZIONI PULITE. GIULIA MARIA CRESPI: NUOVA CULTURA PER L'ALIMENTAZIONE

Cibi sani se l'agricoltura è biodinamica

«Lo scrivo, io nella mia vita ho avuto cinque volte il cancro e sono sempre uscita anche per l'attenzione verso l'alimentazione. Oggi sembra d'essere sul Titanic: la gente dimostra indifferenza per la qualità del cibo, non si cura di come viene prodotto, di quali additivi o pesticidi siano dietro un frutto o un insalata, dall'aspetto magnifico, ma del sapore povero». Giulia Maria Crespi, donna ex macchina dell'annuale appuntamento internazionale sui principi dell'agricoltura biodinamica che si terrà dal 28 novembre al 1 dicembre a Villa Cagnola di Gazzada (Varese), spiega, la sua lancia a favore del «super mangiare». Sono idee elaborate dal

pensiero di Rudolf Steiner, il padre dell'antroposofia e dei principi su cui si basa la biodinamica, nati come risposta alle lagnanze dei contadini tedeschi che lamentavano i disastrosi effetti dei primi concimi chimici sul suolo: un modo di pensare più ancora che un semplice metodo d'agricoltura perché si tratta di intendere l'ecosistema come un'entità in armonia. Con 4 comandamenti che, secondo chi si dedica a queste tecniche, si traducono in vantaggi: risparmio d'energia; rallentamento della desertificazione; proporzione dei raccolti per evitare la sovrapproduzione; più salute per il consumatore e risparmio sulle spese per la sanità.

Questa tecnica consiste nell'utilizzo di preparati come medicine del suolo e delle piante; dosi omeopatiche di elementi naturali che arricchiscono i concimi tradizionali evitando quelli ormai diffusi a base di nitrati d'azoto. Secondo orticoltori e vivaisti che seguono questa filosofia di lavoro, si arriva così alla rigenerazione dei semi e al controllo dei parassiti. In Italia sono coltivati con metodi biodinamici 6 mila ettari, metà al Nord: il che significa prodotti più cari: «E' vero - ammette la signora Crespi - ma, secondo noi, la salute vale qualche rinuncia: una chiamata in telefonino, un pranzo in meno al ristorante. Si tratta d'acquistare o no uno stile di vita». Il convegno di Gazzada offrirà un panorama di quanto in Europa, Asia e Africa si sta praticando nella ricerca d'un equilibrio tra impulsi ipotecni-

logici e una produzione eco-compatibile e economicamente sostenibile, tenendo presente che ormai 700 mila ettari di terreno in Cina o i tre quarti delle aree coltivabili Usa sono seminate con prodotti geneticamente modificati. Tra gli invitati internazionali, la fisica indiana Vandana Shiva, icona dell'anti-globalizzazione e presidente della Research foundation for science, technology and natural policy. Attenzione particolare sarà dedicata all'esperienza nata in Egitto nel '78 che riunisce 150 aziende biodinamiche con 1200 persone coinvolte nella coltivazione di cereali, ortaggi e cotone. E proprio su quest'ultima produzione s'appuntano i maggiori interessi: si tratta, infatti, d'un cotone al quale, nella fase di crescita, non sono stati aggiunti né pesticidi né insetticidi e che è stato raccolto a mano. Anche filatura e tessitura sono state controllate perché non venissero usate sostanze dannose. Per bandire il rischio di allergie: le fibre sintetiche sono vietate persino per le etichette apposte sul capo finito. (rs. rl.)

24 mesi senza interessi e senza anticipo su tutta la collezione. Solo fino al 17 novembre.

ULTIMI 3 GIORNI

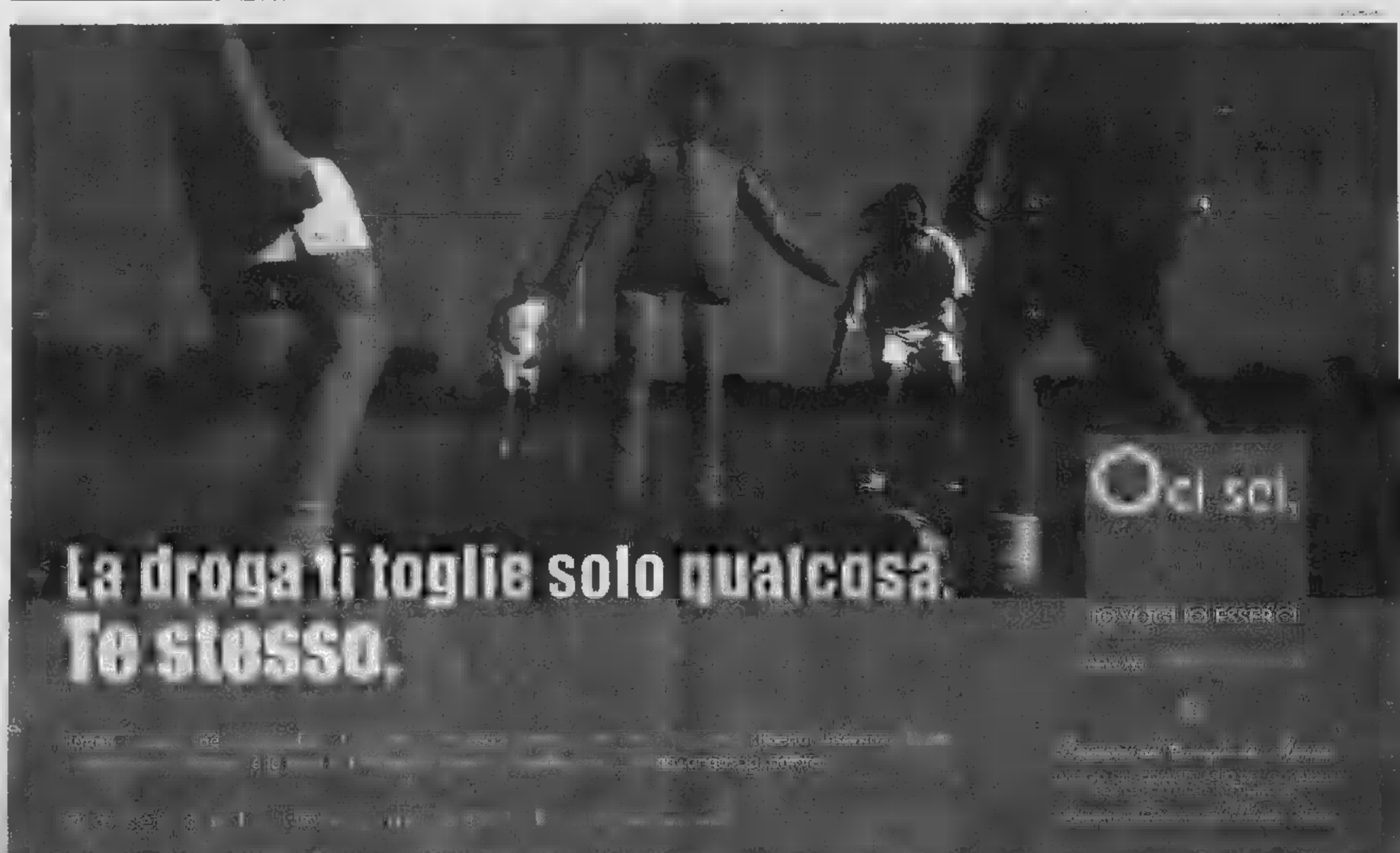
poltrone sofa

Caprifoglio. Divano 4 posti in 820 tessuti a scelta 1643,00 euro



Caprifoglio 4 posti in 820 tessuti a scelta 1643,00 euro

TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 379 885 - MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/a - Tel. 011 479 945 - oggi inaugurazione - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANTOVA DI SALIZADA (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - 0321 407 075 - Aperti domenica pomeriggio

[illegible]

**La droga ti toglie solo qualcosa
Te stesso.**

HOW TO ORDER

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 8, rue Montebello - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 31/12/1998

| MONETARI | CH. E | CH. F | CH. S |
|--|-------|-------|-------|
| Pioneer Funds - Euro Short-Term | 5,42 | 5,41 | 5,42 |
| Pioneer Funds - International Short-Term | 5,77 | 5,76 | 5,78 |
| Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term | 5,23 | 5,22 | 5,22 |

COMPARTI OBBLIGAZIONARI

| | | | |
|--|------|------|------|
| Pioneer Funds - International Bond | 5,72 | 5,68 | 5,7 |
| Pioneer Funds - Euro Corporate Bond | 6,23 | 6,19 | 6,21 |
| Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond | 8,39 | 8,33 | 8,36 |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Bond | 4,74 | 4,69 | 4,7 |
| | 6,69 | 5,56 | 5,64 |

COMPARTI AZIONARI EUROPEI

| | | | |
|--|------|------|------|
| Pioneer Funds - Italian Equity | 5,51 | 5,45 | 5,5 |
| Pioneer Funds - French Equity | 9,68 | 9,66 | 9,84 |
| Pioneer Funds - Core European Equity | 4,8 | 4,83 | 4,86 |
| Pioneer Funds - Eurofund Equity | 2,97 | 2,94 | 2,97 |
| Pioneer Funds - Top European Players | 3,83 | 3,77 | 3,78 |
| Pioneer Funds - European Research | 2,92 | 2,91 | 2,93 |
| Pioneer Funds - European Small Companies | 4,86 | 4,89 | 4,92 |
| Pioneer Funds - Eastern European Equity | 8,32 | 6,18 | 6,26 |

COMPARTI AZIONARI AMERICANI

| | | | |
|--------------------------------------|------|------|------|
| Pioneer Funds - U.S. Research | 2,77 | 3,72 | 3,73 |
| Pioneer Funds - America | 3,8 | 3,76 | 3,78 |
| Pioneer Funds - U.S. Value | 3,93 | 3,87 | 3,91 |
| Pioneer Funds - U.S. Growth | 3,86 | 3,29 | 3,32 |
| Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value | 4,31 | 4,26 | 4,31 |
| Pioneer Funds - U.S. Small Companies | 4,3 | 4,23 | 4,29 |

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI

| | | | |
|--|------|------|------|
| Pioneer Funds - Global Equity | 3,76 | 3,72 | 3,73 |
| Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical | 3,25 | 3,26 | 3,29 |
| Pioneer Funds - Japanese Equity | 1,97 | 1,96 | 1,98 |
| Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity | 3,21 | 3,17 | 3,21 |
| Pioneer Funds - Greater China Equity | 4,6 | 4,42 | 4,45 |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Equity | 2,9 | 2,88 | 2,9 |

COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI

| | | | |
|------------------------------------|------|------|------|
| Pioneer Funds - Global Financials | 3,33 | 3,29 | 3,32 |
| Pioneer Funds - Global Healthcare | 3,2 | 3,13 | 3,2 |
| Pioneer Funds - Global Technology | 1,33 | 1,31 | 1,34 |
| Pioneer Funds - Global Telecoms | 1,78 | 1,74 | 1,75 |
| Pioneer Funds - Global Consumers | 4,07 | 4,03 | 4,07 |
| Pioneer Funds - Global Energy | 3,83 | 3,8 | 3,84 |
| Pioneer Funds - Global Industrials | 3,85 | 3,81 | 3,85 |

COMPARTI A

| | | | |
|-------------------------------|------|------|---|
| Pioneer Funds - Pioneer Mlt 3 | 6,93 | 5,88 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mlt 2 | 5,22 | 5,18 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mlt 3 | 4,43 | 4,4 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mlt 4 | 3,82 | 3,79 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mlt 5 | 3,31 | 3,28 | - |



Quota 14/11 21067 237

| | | | |
|----------------------------|-------|------|-------|
| Alpi Azimutaria | 7.117 | 0,4% | 15,4% |
| Alpi Obbligatoria | 6.347 | 0,8% | 12,9% |
| Alpi Azimutaria Intervista | 5.873 | 0,8% | |

I fondi sono collocati da
MILANO INVESTIMENTI S.A.S. S.p.A.
Filiali: MILANO - VENEZIA - TORINO - GENOVA
ALBENGA - TRIESTE

ALPI FONDI SGR S.p.A.
(Soci Promotore)

Per informazioni
Alpi Fondi SGR S.p.A.
Via Veneto, 15
tel. 015 2580.233/231/2721
e-mail: info@alpifondi.it sito: www.alpifondi.it

[illegible]

RICERCA
PER LA SOSTENIBILITÀ
INTERNAZIONALE
EFFRANTE
L'SCAVO
GIADA NERO - RUBINI
LAVORO ANTICO
GRUPPO
1111111111

**Concessionario
TOUR-OPERATOR
CETCA**
ESCLUSIVISTI DI ZONA
per combito con attività commerciali e aziende
e dal offrire vacanze promozionali stagionali
in tutta Italia. Gestione diretta degli
incassi mensili. Appuntamento in loco
venerdì 22/10/93

SOCIETÀ PITTA C
Deposito del progetto e della
relativa al mutando

La società Pitta Costa Costantini S.p.A. con sede
con sede amministrativa in Lucca (FI) alla S.P. 21 No-
zio di distribuzione già mutando dei Comuni di Vi-
garnò - Capriate - Bientina - Vico del Gargano - V-
Comune l'annunzio deposita, del progetto e del
Gargano, presso la soprintendenza amministrativa
COMUNE DI GARGANO (FG)
COMUNE DI CARINIGO (FG)
COMUNE DI ISCHITELLA (FG)
COMUNE DI VICO DEL GARGANO (FG)
COMUNE DI VIESTE (FG)
COMUNE DI PERCONO (FG)
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE E DI FOSSA
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
R progetto e R.E.I.A. possono essere visitati
periodo di 30 giorni prima della pubblicazione
Lucca, il 15/11/2002

[illegible]

COMUNE DI ASTI
Piazza San Secondo, 1 - Tel. 0141/300971

NOTIZIA DI APPALTO

E' indetta pubblica gara per affidamento servizio di trasporto silvivi e utenti comunali. Il bando di gara è visionabile all'Albo Pretorio comunale e sul sito www.comune.asti.it.
Asti, 11.7.2008

WELSHAPY 1988 S.p.A. cerca
COLLABORATORE
per incarico tecnico-commerciali
Ufficio di studio perito ambientale e ingegnere
Residenza: rione Torneo, via 20725 anni
Addebitamento in sede
Assunzione alla dipendenza di tutto
Scadenza 1989 e ulteriori incarichi
Invia curriculum a: **WELSHAPY** Piazza S.p.A.
Via G. di Vittorio, 30 - 10042 Alghero (TO)

TRUZIONI S.p.A.
Studio di Impatto Ambientale
del Garignano
in attuazione della Direttiva C. 85/612/CEE (660/17,
oc. Parlamento), recepimento del pubblico servi-
cio meteorologico di collegamento tra Cagnano
e Prescinici (FG)
Studio di Impatto Ambientale del meteorologico del
Garignano

La progettazione (coordinamento) ed i lavori per la
realizzazione.


L'indirizzo TRUZIONI S.p.A.
snc, Strada 1111

[illegible]

CITTÀ DI
Licitazione privata n. 190/2002 per estrazione
Servizio di fotocopiatrici domestiche a lavoro
di pianura consistente nel 1° - euro 6429
 Importo presunto totale da richiesta: euro 6.219.000,00
 Gli interessati possono partecipare a partecipazione, con la modalità specificata nel bando di gara

ITALIA Svizzera cerca

UN AGENTE/INFORMATORE per la Francia

Si richiede Compagno, disponibile a viaggiare. Offriamo una posizione sicura, ben retribuita ed indipendente. Compagno, ottima formazione, intraprendente ed ottima cultura generale.  **Indispensabile è la perfetta conoscenza della lingua francese ed italiano parlato.** Conoscenza specifiche **non** necessarie. Sentiamo favorevole di 4 giorni, rispondete a disposizione. Edite ideale fino a 30 anni.

La Sua candidatura scritta su pugno, accompagnata da fotogrammi, deve essere indirizzata a:

[illegible]

Con Shell ClubSmart si apre un nuovo fantastico mondo



Chiedete la card Shell ClubSmart ed il catalogo dei premi in qualsiasi stazione di servizio Shell aderente all'iniziativa. La vostra fedeltà sarà premiata: più rifornimenti fate, più punti accumulate*! Cominciate subito, perché ci sono fantastici premi tra cui: le parure letto singolo o matrimoniale Zucchi, la solidarietà con gli Amici dei Bambini e la Fondazione del Banco Alimentare Onlus, la scheda Tiscali

Ricaricarsi, i punti della raccolta premi Sma e Punto Sma. Affrettatevi! I premi di Shell ClubSmart aspettano solo voi.

***Con V-Power e V-Power Diesel riceverete il doppio dei punti.**

Il regolamento è indicato sul catalogo disponibile presso tutte le stazioni Shell aderenti all'iniziativa.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.



n°1 IN ITALIA

OLIVIERO

S P O R T

WWW.OLIVIERO.IT

ANCHE PAGAMENTI RATEALI
Tasso 0

POTRAI ACQUISTARE ON-LINE,
SEDE, OPPURE TELEFONANDO A:

Numero Verde 800 80 80 80 **Numero Verde 800 818181**



Troverai tutta l'attrezzatura e l'abbigliamento per la montagna! Delle migliori marche.

CELLULITE? LA VINCI A CASA CON GLI ULTRASUONI
((ecnelle))



La tecnologia delle beauty farm a casa tua a soli **980 Euro** (+ spese di consegna). Anche a rate con carta di credito.

307 programmi di trattamento.

499 €
Premium 100
100 Programmi - Oltre 100 applicazioni
40 Programmi SPORT
40 Programmi Sport
FITNESS ■ BEAUTY
20 programmi REHAB E SALUTE (TENS)

229 €
CLASSE Fascia Wintec
Fascia elastica in Neoprene
6 programmi uomo e donna: Rassodamento, Tonificazione, Forza, Lipolisi/Drainaggio.
Dantecontrattante ■ TENS. SPECIALE MAL DI SCHIENA

819 €
COMPLEX Sport 400
418 programmi, Per Dolore, Sport Evolutivo, Sport, Estetico, Vascolare, della Riabilitazione e del Fitness. In Più il programma Complexion.

255 €
CLASSE Easy Palm Wintec
Sport e performance con 5 programmi Fitness e forma fisica con 4 programmi Corpo e Bellezza con i migliori trattamenti. Un programma TENS

ANCHE VENDITA ON-LINE SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.OLIVIERO.IT

CITTA dello SPORT

615 €
Tapis Roulant
Motore a corrente continua da 0,9 hp, 1,25 velocità fino a 10 km/h. Grande consolle centrale facile lettura a 5 finestre con informazioni su: velocità, tempo, distanza, calorie e pulsazioni.

614 €
Adanta
Motore a corrente continua da 1,25 Hp, Velocità 1,2 a 12 Km/h. Piano di corsa ammortizzato, Inclinazione manuale da 0-10°, richiudibile, consolle di comando.

699 €
PAB B.75
Motore: 1,75hp, Velocità: 0 - 16Km, Inclinazione: 3 - 10%, Superficie di Corsa: 46 x 115cm, Peso Massimo 115kg, sistema di ammortizzazione protetti, Regolazione automatica dell'inclinazione (dal 3al 10%)

769 €
TURNER California
Potenza: 1,5 HP - 3,0 HP Peak, max: 0,9-16 Km/ora, Inclinazione manuale da 0° a 12°, Piano di ammortizzato, Consolle multifunzione.

1378 €
Boston
Potenza 2,0 HP Continuous - 4HP Peak, Velocità max 1-20 Km/ora, Programmi: 10 programmi con variazione dell'inclinazione, Inclinazione elettrica 15°, Piano di corsa Ammortizzato

373 €
KEETLEN Ciclette Corsa
RIZZATO Digital
240 €

69 €
Girella SALVIERO
RIZZATO
128 €

692 €
KEETLEN
Scatto libero, Computer per allen. Jumbo-LCD, 18 kg di massa del volano con ruota libera di sicurezza. Dimensioni d'ingombro: lu 120 cm la 60 cm h 120 cm.

670 €
RIZZATO Spin Linea
Regolazione manubrio, con doppia impugnatura, regolatore dello sforzo, pannello freno di emergenza, volano da 30 Kg, tutto fisso.

412 €
RIZO Fit 8858
Manubrio gommato, regolazione resistenza, ruote in gomma dura. Assale del mozzo su cuscinetti ad alta precisione. Peso volano Kg 21. Dimensioni 120 x 47 x 100.

199 €
Multifunzione OLIVIERO
Struttura in tubo quadrato di acciaio da 50mm, alto per esercizi perfetti e mirati. Dotazione 9 pesi antirumore da 5 Kg ciascuno. Cavi in acciaio inguainati. Rols gambe regolabili in altezza.

499 €
WEINER OIGA
Altezza 215cm, sedile regolabile, colonna pesi 56 kg, cavi per bicicletta, rematore, leg curl in piedi, adduzioni ed abduzioni.

1092 €
Kettler Basic
Struttura in tubo quadrato di acciaio da 50mm, alta per esercizi perfetti e mirati. Dotazione 9 pesi antirumore da 5 Kg ciascuno. Cavi in acciaio inguainati. Rols gambe regolabili in altezza.

349 €
POMPONA Elliptical 405 S
Sistema di Frenatura Magnetico, Resistenza Magnetica, Massa del Volano: 7Kg, Sensore 8pm, Peso Max Utente: 115kg, Dimensioni: 122x61x155cm, Peso 50Kg.

133 €
TURNER Stronger BT 2000
Robusto tubo di acciaio da 38mm. Pistoni idraulici con regolazione dello sforzo a 12 livelli. Computer di controllo con display a cristalli liquidi.

CHIUSO GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE DOMENICA DOMINGO DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

CONSEGNE A DOMICILIO (spese trasporto 15 euro)

La Città del Risparmio

S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 615189 fax 0541 615797 info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 616161

TROPPI VELENI, IN TV PIU' POLEMICHE CHE IMMAGINI DI GIOCO: L'ATTO DI ACCUSA DI DEL PIERO SCUOTE MONDO DEL PALLONE

Il calcio applaude Alex «Sì, bisogna cambiare»

TORINO

Il calcio è allo sbando. Presidenti che litigano ormai su tutto, tv adagiate sulle polemiche più che sulle immagini di gioco, calciatori poco o male rappresentati: gli estranei di accenti contenuti nell'intervista concessa da Alessandro Del Piero ieri a La Stampa - sono raccolti da Sergio Campana, il presidente dell'Associazione calciatori. Proprio l'avvocato vicentino è stato tra i più ostentati contestati fantasista juventino, che ha accusato di alcune posizioni fuori luogo, ad esempio sulla richiesta di condizionare la scelta del commissario tecnico della Nazionale al gradimento dei giocatori.

Campana si difende: «Che il mondo del pallone è attraversato da uno stato di crisi è più che una realtà ma come Associazione abbiamo la coscienza a posto: in nessun Paese al mondo i calciatori sono tutelati quanto in Italia». Del Piero ha fatto un esempio esplicito: perché nel caso dei ripetuti scandali dei sessi-messaggi la Milano, poi Torino e Roma è essere sbattuti sulle pagine dei giornali sono stati solo i calciatori, senza che qualcuno alzasse la voce in loro difesa? «Questo è un problema di natura diversa», ribatte Campana, «entrano in campo i costumi del nostro paese attento e più sensibile a certe correlazioni. La tutela professionale non c'entra. E nessuno impedisce a Del Piero e compagnia di farsi avanti in determinate battaglie: una loro parola vale molto di più di un discorso di Campana».

Sono particolarmente gli allenatori che si associano alle accuse: capitano juventino, «Sono d'accordo su tutto», confessa Lippi. «Il guaio del calcio è che la normalità non è più normale e la quotidianità è diventata quasi insopportabile con le polemiche sgradevoli che prevalgono sul resto». E Alberto Zaccheroni: «Veleni e insinuazioni gratuite hanno ormai il sopravvento. Il



Sergio Campana, leader dei calciatori

D'accordo gli allenatori, i presidenti più critici La Canalis: calpesta la privacy dei giocatori

Campana: ha fatto bene a sollevare il problema, vale molto di più la voce di un mio discorso



L'ex velina Elisabetta Canalis

motivo non lo conosco ma il mondo del calcio è stato a lungo senza vertici, senza il presidente federale e Lega: non ricordo un simile vuoto di potere in passato. Adesso si parla come mai successo». Per Claudio Pasqualin (ex procuratore di Del Piero e oggi manager di Toldo, Gattuso e Delvecchio) le parole del capitano bianconero possono costituire un punto di svolta: «Alessandro ha dimostrato la sua maturità di uomo oltre che di calciatore. Le sue dichiarazioni sono quelle di un innamorato della professione, di uno che vuole il bene del calcio. E' un contributo importante».

Per l'ex bomber bianconero Paolo Rossi ci veleni sempre stati però si è superato il limite. Regione Del Piero quando si dica orgoglioso del gesto Igor Prut:

decisioni genero servirebbero a far maturare i tifosi ma anche gli stessi giocatori e dirigenti. Da Milano, il vicepresidente della Lega, Antonio Matarrese, replica come chi ha patito le punture del giocatore. «Del Piero sta tranquillo», dice Matarrese con ironia «ci stiamo sforzando di renderci degni al suo cospetto affinché possa tornare a identificarsi nel nostro calcio. Siamo lavorando sodo per questo».

Il tema è caldo, fa discutere. A replica, ecco i pareri dell'altra metà del calcio, i presidenti delle società, sempre più protagonisti di casi e polemiche. Renato Cipollini, presidente del Bologna: «E' bello che i calciatori si rendano finalmente conto di quello che sta accadendo. Ma io quando non mi trovo bene in un ambiente cerco subito di cambia-



Il capitano della Juve Alessandro Del Piero: non solo gol, ma riflessioni acute sul calcio

re». Sulla stessa lunghezza d'onda, Gino Corioni, del Brescia: «Tutti quelli che vivono nel calcio devono preoccuparsi di quanto sta accadendo. E' un miracolo che qualcuno lo scopra solo adesso. Il nostro sistema sta vacillando. E Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta: «Stiamo lavorando per migliorare la situazione. Agitare adesso serve a nulla. Cerchi Alex, che è un ragazzo intelligente, a uscirne».

Uno che questo mondo lo conosce bene, come Pierpaolo Marino, si schiera con Del Piero: «Ha ragione a dire certe cose. In 25 anni di calcio non ho mai vissuto un momento così delicato. Mi conforta il fatto che ci siano uomini esperti al vertice: faranno in modo di sistemare tutto nel più breve tempo possibi-

le». L'ex arbitro Luigi Agnolin, dg del Venezia, rilancia invece la palla al fantasista: «Anche lui deve contribuire al risanamento morale. Solo restando uniti possiamo uscire da una grave situazione».

E i vip dello star-system tv, che cosa ne pensano? Massimo Giletti: «Sogna credere a Del Piero? Approfondire il suo ragionamento. Occorre fermarsi un attimo, per capire». Chiude Elisabetta Canalis, l'ex velina passata a «Centrocampo», una delle trasmissioni contestate dallo juventino: «Chi è personaggio pubblico deve conoscere i rischi, questo non toglie che ora si violenti eccessivamente la privacy. Vale anche per il mondo dello spettacolo, però i calciatori non possono onestamente dire che sono calpestat e indifesi».

PRIMA DEL BIG-MATCH C'E' BOLOGNA-PERUGIA

Roma senza Totti all'assalto dell'Inter

ROMA

Per il grande match di stasera all'Olimpico (20,30) Capello spera di recuperare almeno Tommasi. Fuori Totti e Candela per infortunio. Il tecnico può sorridere per il ritorno di Batistuta. Capello carica i suoi: «L'Inter è cinica e la classifica le dà ragione, noi invece abbiamo spreco. Ci dividono 7 punti, ma non vedo tutta questa differenza, frutto di nostri regali e arbitraggi negativi. Ma l'Inter merita di essere dove sta». Capello esprime quindi solidarietà a Sensi, inibito per 3 mesi, provvedimento contro il quale la Roma ha inviato ricorso.

Sembra quasi scontato l'impiego di Delvecchio, largo a sinistra, quindi gli attaccanti dovrebbero essere tre. Casanova l'escluso.

L'Inter torna per la prima volta all'Olimpico dove il 5 maggio scorso

ha conosciuto una delle giornate peggiori della sua storia e Cupertieri 47 anni chiede ai suoi di «andare in campo paura». Aspetta una squadra forte ma i risultati devono darci fiducia.

Noc partiti Adani (problema agli adduttori) e Conceicao (piccolo intervento chirurgico alla mano) oltre al portiere di riserva Fontana. In difesa rientra Cannavaro. Sismi Crespo e Vieri, quest'ultimo alla 100ª gara ufficiale in maglia Interista. Recoba potrebbe finire in panchina per fare spazio a Morfeo.

Alle 18, Bologna-Perugia. Gli emiliani vogliono la vittoria casalinga consecutiva, gli umbri sfottere il tabù trasferta. Guidolin senza Locatelli, Cipriani, Falcone e forse Vanoli mentre Cosmi dovrà scegliere tra Pizzini e Pagliuca per sostituire Taddeo. A centrocampo rientra Elia e conferma per Obodo e Caracciolo.

STREAM ORE 20,30

| Roma | Inter |
|--------------------|------------------|
| [3-4-1-2] | [4-4-2] |
| 1. ANTONIOU | TOLDO |
| 5. ZERBA | |
| 19. CORBOLA | 2. ZACCARDO |
| 23. PANUCCI | 6. ZANCHI |
| 2. CAU | 5. CASTELLINI |
| 17. TOMMASI | 7. NERVO |
| 11. DI BIAGIO | 24. AMOROSO |
| 8. LMAA | 4. FUSANI |
| 24. DELVECCHIO | 8. COLUCCI |
| 33. BATISTUTA | 11. GROSSI |
| 9. MONTELLA | 9. CRUZ |
| Arbitro: RACALBITO | 10. SIGNORI |
| 22. PELIZZOLI | Arbitro: CORPORA |
| 6. ALBAIR | 12. COPPOLA |
| 13. CURE | 8. VANOLI |
| 28. GUARDINOLA | 15. SMITH |
| 25. GUNGOU | 16. SALVETTI |
| 20. BOMBARDINI | 30. FRARA |
| 18. RECABA | 11. BELLUCCI |
| AIL: CAPELLO | AIL: GONDOLIN |

STREAM ORE 18

| Bologna | Perugia |
|------------------|---------------|
| [3-5-2] | [3-5-2] |
| 1. PAGLUCA | ROSSI |
| 2. ZACCARDO | 24. REZAI |
| 6. ZANCHI | 22. DI LORETO |
| 5. CASTELLINI | 3. MILANESE |
| 7. NERVO | 2. MARIA |
| 24. AMOROSO | 20. FUSANI |
| 4. FUSANI | 19. GROSSI |
| 8. COLUCCI | 8. BLASI |
| 11. GROSSI | 11. GROSSI |
| 9. CRUZ | 10. MICCOLI |
| 10. SIGNORI | 29. CARACCILO |
| Arbitro: CORPORA | |
| 12. COPPOLA | 7. TARDIOU |
| 8. VANOLI | 6. SODI |
| 15. SMITH | 31. VIALI |
| 16. SALVETTI | 18. PAGLUCA |
| 30. FRARA | 23. VRYZAS |
| 11. BELLUCCI | 17. LOUMBUTIS |
| AIL: GONDOLIN | AIL: COSMI |

Voglia di auto nuova? Scegli gli ecoincentivi Fiat.

È il momento migliore per cambiare auto.

Grazie ai vantaggi Fiat e al finanziamento a tasso zero, in 32 mesi con prima rata a febbraio 2003.

Fino al 30 novembre passare a una Fiat nuova è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali ai vantaggi Fiat.

| | A partire da | Vantaggio totale al cliente |
|----------|-----------------------------|-----------------------------|
| Seicento | 6.700 (L. 12.973.000) | Fino a 2.100 euro* |
| Punto | 8.754 euro (L. 16.950.000) | Fino a 2.850 euro* |
| Doblò | 12.030 euro (L. 23.290.000) | Fino a 2.500 euro* |
| Stilo | 13.130 euro (L. 25.423.000) | Fino a 2.800 euro* |

*Valori in euro di cui non è catalizzato (vedi decreto legge n. 30 del 28/2/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, della riduzione del prezzo di Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un finanziamento ipotizzato all'8% (importo 5.200 su Punto 6.200, su Doblò 7.500, su Stilo 10.000 euro). Offerta valida fino al 30/11/2002. Maggiori informazioni presso i Concessionari e Succursali Fiat.



CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO.

www.buyfiat.com



CHAMPIONS LEAGUE SECONDA FASE: Le prime due classificate

| Girone A: Barcellona (Spa), Inter (Ita), Bayer Leverkusen (Ger), Newcastle (Ing) | Girone B: Valencia (Spa), Arsenal (Ing), Roma (Ita), Ajax (Ola) | Girone C: Real Madrid (Spa), Milan (Ita), Borussia Dortmund (Ger), Lokomotiv Mosca (Rus) | Girone D: Manchester Utd. (Ing), Juventus (Ita), Deportivo La Coruna (Spa), Basilea (Svi) |
|--|---|--|---|
| 1° Barcellona (27 pt) | 1° Roma (18 pt) | 1° Milan (18 pt) | 1° Basilea (18 pt) |
| 2° Inter (16 pt) | 2° Arsenal (15 pt) | 2° Borussia (15 pt) | 2° Juventus (15 pt) |
| 3° Newcastle (12 pt) | 3° Valencia (12 pt) | 3° Real Madrid (12 pt) | 3° Manchester (12 pt) |
| 4° Bayer Leverkusen (9 pt) | 4° Ajax (9 pt) | 4° Lokomotiv (9 pt) | 4° Deportivo (9 pt) |
| 5° Barcellona (6 pt) | 5° Arsenal (6 pt) | 5° Real Madrid (6 pt) | 5° Juventus (6 pt) |
| 6° Inter (3 pt) | 6° Valencia (3 pt) | 6° Lokomotiv (3 pt) | 6° Manchester (3 pt) |
| 7° Newcastle (0 pt) | 7° Ajax (0 pt) | 7° Real Madrid (0 pt) | 7° Juventus (0 pt) |
| 8° Bayer Leverkusen (0 pt) | 8° Arsenal (0 pt) | 8° Lokomotiv (0 pt) | 8° Manchester (0 pt) |

PASSANO LE PRIME DUE DI OGNI GIRONE: FILO CONDUTTORE, ITALIA-SPAGNA

La Juve pesca Beckham ma il clou è Milan-Real

Ronaldo torna a San Siro, il Barcellona di Van Gaal per l'Inter. Alla Roma il gruppo più complicato: Arsenal, Valencia, Ajax

analisi

Roberto Baccantini

A questi livelli, nulla è facile: neppure che lo sembra. Già promesso, è andata alla Juventus, baciato l'Inter e Milan, ma il girone di Capello risulta il più equilibrato, visto la presenza di Barcellona, Bayer Leverkusen e Newcastle, il gruppo di Capello appare di gran lunga il più complicato. Valencia, Ajax sono brutti clienti: gli inglesi, anche se hanno vinto soltanto due delle ultime 8 partite; gli spagnoli, per la solidità dell'impianto; gli olandesi, perché galvanizzati dai recuperi di Chivu, Litmanen e Ibrahimovic, assenti martedì sera contro l'Inter. Ha pagato, la Roma, la vittoria buttata via con l'Aek: senza il gol di Centeno al 90', avrebbe preceduto il Real, ottenendo in cambio un trattamento non così aggressivo.

Su tutto è su tutti, Milan-Real Madrid: 14 Coppe Campioni in campo (159), il ritorno di Ronaldo sul luogo del delitto, Rui Costa e Zidane, Rivaldo e Figo, Inzaghi e Raul, Seedorf e Roberto Carlos. Al Meazza, il 26 novembre, mancherà capitano Hierro, infortunato alla caviglia destra. Il Real è abbinato alla cavallina, due volte, Lazio, Inter, Juve, ma il Milan, curiosamente, lo affronta i tempi eroici. Arrigo Sacchi, stagioni 1988-89 e 1989-90. Un pareggio, un successo di misura al Bernabeu, due sconfitte a San Siro. E che sconfitte: 6-0 la prima (con gol introvativo di Ancelotti), 2-0 la seconda (Schuster libe-

COSA DICONO I PROTAGONISTI

Butragueño: una finale anticipata

MILANO. Adriano Butragueño è soddisfattissimo del sorteggio. È un girone bellissimo, la partita col Real Madrid è sicuramente una sfida grandissima. Ancelotti abbozza: «Dobbiamo tornare a giocare qualche tempo fa, così la feremo». Opposto, il leggendario delle merengues come Butragueño, oggi dirigente, è il Ronaldo a Milano sarà solo uno dei temi di questa gara dal grande fascino. (finale anticipata?) In un senso potrebbe esserlo. Marcello Lippi è serafico: «Alla vigilia del sorteggio avevo detto che mi sarebbe andato bene di tutto e lo confermo: i quattro gironi sono molto equilibrati. Per il tecnico bianconero ad sarà uno stimolo in più da Manchester e Deportivo, perché sono le squadre che si hanno eliminate nelle ultime edizioni. Capello è preoccupato per la sua Roma: «È il girone più difficile che potevamo trovare, sarà durissimo». Per Moratti, che scansa il Real e Ronaldo (sarebbe stato uno scherzo) il girone dell'Inter è più o meno come quello precedente.

ma, si). Furono sfide che segnarono un'epoca. L'eresia sacchiana accompagnò il protocollo in vigore alla «Casa bianca» non solo il pressing, fuorigioco e rock'n'roll. Sullo scenerio di Butragueño nacque il Nuovo Calcio.

Il Real Madrid e il «Real» Milan. Questo è l'imitazione di quello. L'uno 5° in classifica, l'altro 3°. Hanno le gomme sgonfie, il trapianto di Ronaldo si è rivelato più triboloso del previsto. I rossoneri si fanno preferire in difesa. Ancelotti ritrova Zidane, il faro della sua Juve. Il Borussia Dortmund di Amoroso, Koller e quel genietto di Rosicky incute rispetto per il passato - ha eliminato il Milan nelle semifinali dell'ultimo Coppa Uefa - che per il presente. Nella Bundesliga, regge a fatica lo strascico del Bayern: è il Bayern, si sa, è stato appena arrostito allo spiedo di Inzaghi.

Milan e Juve dispongono, in teoria, di un «materasso» a testa: il Lokomotiv Mosca e il Basilea. Vero, gli svizzeri hanno espulso il Liverpool, ma proprio per questo non godranno più della clandestinità che ne ha protetto la marcia fin dai preliminari. Scartabellando fra i reperti, meritano un cenno gli attaccanti argentini Rossi e Gimenez, nonché il centrocampista Ivan Ergic, 23 anni, australiano di origine serba, uno dei tanti giovani targati Juve. Del Piero è c. devono guardarsi da due vecchie conoscenze, il Manchester United di Beckham e Veron, il Deportivo «Tristan» Maloney. Gli inglesi negarono alla Sigora la finale del 1999: 1-1 a Old Trafford, 2-0 e poi 2-3 al Delle Alpi. Con i galiziani basta risalire all'inverno scorso: 0-0 a Torino (rigore sbagliato da Del Piero, palo di Trezeguet), 1-1 a La Coruna (Davi-



In attesa del Milan, Ronaldo continua ad essere premiato in Spagna

da espulso, Juve inguardabile). Lo United ha fatto la brillantezza di gioco che aveva reso unico nel panorama britannico ed europeo. Proceda e foliste, sbanda in difesa: nella Premier è quinto, a otto punti dal Liverpool. In attesa di Valerón, i galiziani, nella Liga, i maestri del contro-gioco. Il 4-0 del Milan al Riazor ha messo a nudo i limiti creativi, mascherati dal blitz in Baviera.

L'Inter, da parte sua, ha pescato il Barcellona, «la sola squadra ad aver sempre vinto». Bayer Leverkusen, finalista dell'ultima edizione, non può depositarsi di Balack e Ze Roberto, e il Newcastle, capace di azzerare l'iniziale di tre sconfitte consecutive. Occhio a Bellamy: con la Juve era squalificato, il Prap, a Cardiff, fece fuoco e fiamme. Nessun dubbio che, sulla carta, il fascino più abbe-

gliante sia concentrato nel doppio impegno con il Barça di Van Gaal, il cui empirismo fornisce spesso generosi appigli. Savola, Riquelme, Kluyvert, Mendietta, Luis Enrique, ma anche, per fortuna, Enke, Reiziger e F. de Boer. Quanto alla Roma, urge incrementare il fatturato offensivo: gol da nove punti non escono in tutte le lotterie. L'Ajax è capofila del suo campionato al pari di Lokomotiv e Inter. L'Arsenal-champagne di Wenger brucia il Liverpool, il Valencia di Almar e dell'ex Carboni pedina la Real Sociedad. Non serve semplicemente il miglior Totti: serve la Roma del Bernabeu.

Il filo conduttore Italia-Spagna. Con inglesi e tedeschi pronti ad allungare le mani. Se davvero siamo usciti dal tunnel, è il momento di suonare il clacson o fare il corna.

IN BARBA AL PALO

Di questo passo programmi sportivi vietati ai minori

Gigi Garanzini

Il fondo è normale. Se il linguaggio più sgrammaticato del calcio è quello grave, allusivo, tutto giocato nel doppiopenso dei nipotini degeneri di Fazio e Bartolotti, perché stupirsi se per drammaticizzare, il calcio, il linguaggio corrente è diventato quello dei Sensi e dei Preziosi? Gli arbitri sono più discutibili, fuori forma, in cattiva giornata. Sono vergognosi, schifosi, ridicoli, scandalosi. Sono un'associazione a delinquere.

DI RACCONTO. Accalorata la terminologia di lori-gori, rigorosamente in diretta, non lontani i tempi in cui l'osservatorio dei minori dovrà richiedere il bollino rosso anche per i programmi sportivi. Nella splendida intervista a Pieri a Marco Ansaldo, Del Piero rimpiangeva a volte i tempi in cui, bambino, vedeva la domenica in tv molti più filmati e ascoltava molte meno chiacchiere. E concludeva: «C'è una povertà impressionante del racconto calcistico, tutto per dare spazio alle parole». Verissimo. Ma che genere di parole.

BUONA. Del Piero è del '74. I suoi primi ricordi calcistico-televisivi risalgono agli Anni 80. Non può dunque sapere che c'era stato, prima, un'epoca ancor più felice in cui l'appuntamento della domenica era celebrato da fini dicitori della classe di Enzo Tortora e Beppe Viola, con opinioni affidate a Gualtiero Zanetti o a Gianni Brera. Coscè non se ne vedevano, tutte nemmeno. Ma il livello della conversazione calcistica era leggermente, appena appena, diverso dall'attuale. Tecnica, tattica, valutazioni, raffronti. E giudizi.

non sentenze. Senza mai tirarsi indietro dinanzi alla polemica: «nemmeno abdicare alla buona educazione. L'anno prima nasceva Del Piero, a proposito di favoritismi arbitrari fu una memorabile polemica tra il non più giovane Brera e il giovanissimo ma già leader Bettiga. Un testa a testa, fece sporcicare la fermezza, anche la durezza con cui ciascuno dei due sostenne la sua tesi. Ai giorni nostri, con quel che si vede in giro, non avrebbe nemmeno l'onore di Bloch.

DI GIRO. Oggi che i Brera e gli Zanetti non ci più, per provare a parlare ogni tanto di pallone ci sarebbero per esempio i Bartolotti, i Piastelli. Ma nascerrebbe un problema di coesistenza, di amalgama. Se la prima attrice che passa si sente autorizzata, un altro per giustificare la propria presenza nel salotto calcistico più antico, una mastrocca da croce verde, meglio non correre rischi di compatibilità. Meglio fidarsi della compagnia di giro più collaudata, mal che vada sarà un contributo alla rottamazione.

L'EPOCA DI SCHIAFFINO. Quella di Brera e Zanetti era anche l'epoca del grande Schiaffino. Talmente grande da farsi largo e da ritagliarsi spazio sinceramente inatteso, in un'epoca in cui i tresh di giornata sembra sempre averla vinta anche sulla più sacre delle memorie. Giornali e tv hanno ancora il campione che fece piangere il Marnani e divertì San Siro. Qualcuno ha anche ricordato che il Milan Schiaffino non prendeva, premi esclusi, quindici milioni. Dica la verità, Del Piero, nemmeno questa se la sarebbe immaginata.

SIGLATO A MILANO L'ACCORDO TRA MONTEZEMOLO E TRONCHETTI PROVERA

Maserati in pista con Pirelli

Nuovo sponsor all'insegna del made in Italy

Giulia Zanca

MILANO. Insieme hanno vinto tanto. E non per qualsiasi. Fregio che strappa il Gran Premio di Monza ad Ascari, già campione del mondo, nel 1953, con uno strano supplementare per bandiera a scacchi che ne voleva sapere di eventolare. Starling Moss al Nürburgring nel 1956 o ancora l'asso argentino che nel 1957 diventa pentacampione.

Ferrari, Maserati e Pirelli tornano a correre insieme come in passato. Dal 2003 Pirelli sarà sponsor tecnico di Maserati (primo appuntamento il trionfo omonimo della prossima primavera) e fornirà pneumatici alle altre 200 vetture che parteciperanno al Ferrari Challenge.

Accordo triennale, estendibile fino al 2007, che parte da lontano: «Merco e io cominciamo a parlare dell'inizio degli Novanta, poi con l'acquisizione di Maserati nel 1997 i rapporti si sono intensificati e ora siamo orgogliosi di presentare questo progetto made in Italy». Luca Montezemolo vorrebbe dire e tutto made in Italy, ma è molto probabile che il terzo partner straniero: chiesto ad Agip di partecipare a quest'avventura, ma ci hanno detto di no. Evidentemente non hanno più lo stile che lo ricordavo.

L'azienda petrolifera fa sapere che l'investimento richiesto era troppo oneroso, ma questa tirata d'orecchio è solo la prima della giornata. Il presidente della Ferrari ha da ridire anche sulle nuove regole Fia: «La Ferrari le rispetterà - dico subito - anche se dureranno poco, visto che sono sbagliate. Presto qualcuno capir-



Luca Montezemolo, Marco Tronchetti Provera e, alle loro spalle, la Maserati

ri che sia tratta di un errore. Le cose cambieranno nuovamente. Trovo che sia sbagliato lasciare uno scarto minimo di punti tra primo e secondo (10 e 8); era un sistema già in uso e non a caso è stato tolto. Non mi piace l'idea che si possa vincere un Mondiale senza che si sia consumata molta.

Parole dure e tono tranquillo prima di una foto in posa davanti alla Maserati insieme con il nuovo socio.

Tronchetti Provera. Uno in cravatta rossa Ferrari. L'altro in giaccone blu, due eleganti. Montezemolo si concede ai microfoni mentre Tronchetti sguscia via. Si è a metà conferenza stampa e si risiede di colpo sorridendo: «Ho dimenticato di aspettare le domande, poi non concedo molto. Niente budget, «sumenteremo l'investimento del settore corso del 15 per cento, ma non vengo certo a dirvi quanto è il totale, breve battuta su un possibile futuro in F1: «Ho un'idea un po' diversa, dovrebbero pagarci per fornire pneumatici, invece ci chiedono cifre mostruose che non possiamo prendere in considerazione» sulla Lario praticamente un commento: «Sono problemi delle singole società. E io posso parlare dell'Inter. E lì va tutto bene».

FINISCE SUBITO L'AVVENTURA DI ROSSI NEL RALLY DELLA GRAN BRETAGNA

Valentino fuori dopo 20 km

L'auto in un avvallamento, impossibile spostarla

Cristiano Chiavogato

CARDIFF. È durato 20 chilometri lo sprint di Valentino Rossi. Un errore nella prima prova speciale ha escluso dal Rally di Gran Bretagna il campione delle moto. La traiettoria leggermente allargata, una quindicina di centimetri, la ruota sulla ghiaia, poi la scivolata in un avvallamento, dove la Peugeot del ragazzo di Tavullia si è appoggiata con il muso rivolto all'aria. Valentino e il suo navigatore Carlo Cassina si sono precipitati fuori dall'auto, hanno corso per qualche metro di metri di aiuto.

malespina declina di volentieri, ma non c'è stato nulla da fare, il veicolo è rimasto bloccato nel muschio del sottobosco. Ritiro inevitabile.

Sfortuna e inesperienza: «Ha sbagliato di poco», ha detto il navigatore Cassina, «si è spostato dalle rotte che si erano formate nel terreno. Mi era successo la stessa cosa con suo padre Graziano in Sardegna nell'88. Comunque Valentino va esonerato: stava andando molto forte. Brava». Rossi ha patito la disavventura. È sperito per un palo di ore mentre il suo clan cercava di depistare i media che lo rincorrevano. È partito in auto, non sappiamo dove sia. Telefonati tutti staccati. Poi lo abbiamo trovato mentre usciva dall'ascensore dell'albergo, accompagnato dal fedele Uccio. Un parka imbottito, jeans azzurri, scarpe da ginnastica e il volto più che nero: «Siamo scivolati fuori nell'unico punto deserto. La macchina era a poco più di 50 cm dalla strada. Non siamo riusciti a tirarla fuori. Peccato. Tanto lavoro



Questa volta il «46» non ha portato fortuna a Valentino Rossi

per nulla - ha raccontato, nascondere una profonda amarezza. Avevo lavorato duro per prepararmi, due settimane intense. Mi dispiace perché, non tanto per gli sponsor che si sono già fatti tanta pubblicità, quanto per me stesso. Un errore in questa gara ci può anche stare. Ma speravo di rimanere in corsa per almeno una decina di prove. È successo un fatto che mi disturba. Nel momento in cui potevo divertirmi è andato tutto a rotoli. Non so se potrà fare un altro rally, ho dei vincoli contrattuali. In ogni caso, dovrò aspettare un anno.

Valentino tuttavia ha apprezzato l'esperienza: «L'ambiente mi piace, correre in auto anche. Mi hanno accolto tutti bene. Certo, sapevo che non avrei potuto stare davanti ai campioni, ai migliori. Ma contavo di

battere qualcuno. McRae è uscito di strada come me ma è stato tirato fuori. Tre chilometri prima avevo una sabbia capotrate. C'era molta gente, hanno rigirato ed è tornata in gara. Certo, un episodio così fa passare la voglia di fare i rally. La F1? Nessuno mi ha più detto nulla. Finito lo sfogo, Valentino è partito per Londra. Per domani ha organizzato una gara per il Mondiale conquistato nella MotoGP. Ma non sarà come prima, dovrà ammettere la sconfitta. Intanto la vita. La sfida è il neo-campione iridato Gronholm, Solberg e Colin McRae. Nel Mondiale riservato alle 1600, Dallavilla (Citroën Saxo) precede il rivale spagnolo Sola. Il titolo iridato potrebbe finire in mani italiane.

SPORT FLASH

ET, J-VER. Turco mono, il 5° della A1: la Federazione mondiale ha deciso la squalifica di un anno inflitta a Verano (tra di aver impiegato il rubano Gato sopravvissuto a transfer internazionale) ma ha dato al club scaligero lo 0-3 contro Treviso (partita di domenica scorsa) e Cor. Mac. (gara di domenica). Oggi (ore 18): Coppa Po-Sira An (diretta Tele+ Nero); domani (18) Kerakoll Mo-Nolcom Co, Siskley TV. Company Fg, Ias Tu-Edilbasso Pd, Icom Lt-Carifa Pz, 14.30 Asystel Mi-Bossini (diretta Rai Sport Sat). Classifica: Lube 14; Siskley 12; Ias 11; Kerakoll 10; Icom 9; Asystel 8; Pet, Bossini 6; Carifa 5; Canedini 3; Coppa 2; Nolocon 1; Sira, Edilbasso 0.

BASKET IN. Serie A (10ª giornata). Stasera (ore 20.30): Benetton Tv-Virtus Roma; Skipper Bo-Virtus Bo; Trieste-Pompea Na; Euro Roseto-Oregon Cantù; Valmontepaschi Si; Foligno-Laureana. Air Av-Snaidero Ud; Pippo Mi-Viola Bz; Mabo Li-Savoloni Pa. Classifica: Benetton 16; Roma 14; Viola, Oregon, Pippo, Euro, Trieste 12; Montepaschi, Skipper, Virtus Bo 10; Pompea, Merla, Scavolini 8; Laureana, Air, Snaidero, Foligno 2.

MYERS, NIENTE AZZURRO. Il capitano azzurro Carlton Myers, infortunato al mano sinistra, non potrà rispondere alla convocazione del ct Recalcati per il tritico di gare di qualificazione europee contro Inghilterra, Rep. Ceca e Portogallo. Al suo posto convocato Mian (Snaidero Ud). La Nazionale si ritroverà domani sera a Casale Monferrato (Al).

ITALIA-PUMAS. Oggi (ore 15.15) al Flaminio di Roma, test-match degli azzurri di Kirwan contro i Pumas argentini.

CICLISMO, RECORD FALLITO. Il primo tentativo di Nutti di battere il primato dell'ora dell'inglese Boardman (49.44) km. A Bordeaux, l'elvetico si è fermato dopo 21 minuti.

viveremilano

SONDAGGIO

Il questore Boncoraglio: «Attualmente il crimine in città è al di sotto del dato fisiologico». I cittadini: più informazione

Calano i reati ma Milano si sente insicura

NON voglio dire che i reati non esistono più. Sono, eccome. Ma attualmente sono ben al di sotto del dato fisiologico di una città complessa e delle dimensioni di Milano. Il questore Vincenzo Boncoraglio risponde così all'allarme lanciato ieri da una ricerca commissionata alla Cirm da due società di sorveglianza, che vuole i cittadini in invariata apprensione per la propria sicurezza.

Eppure i dati ufficiali della Prefettura sui primi nove mesi di quest'anno, confermano le parole del questore: esiste, da almeno un paio d'anni, un trend positivo per la sicurezza in città. In generale, si è passati da un totale di 80.154 reati nel 2001 a 78.058 nel 2002. Calano omicidi (da 16 nel 2001 a 10 nel 2002), furti (da 53.399 a 51.377), scippi (da 1.029 a 670), rapine in banca (da 80 a 49), estorsioni (da 4 a 48). Aumentano però violenze sessuali (da 103 a 113) e rapine da microcriminalità (da 1.662 a 1.721). E sono probabilmente questo tipo di reati a far diminuire la percezione di sicurezza. Il prefetto, ad aumentare la sensazione di abbandono e paura per chi si trova ad attraversare certe vie di periferia.



IL QUESTORE Vincenzo Boncoraglio

Non a caso la ricerca condotta dalla Cirm, afferma che il 60 per cento dei milanesi chiede più informazione sulla sicurezza in città. E ritiene ancora molto pericolosi quartieri periferici come Quarto Oggiaro o Gratosoglio e, più in generale, le zone vicine alle stazioni ferroviarie. Ecco perché, l'effetto «Grande Fratello», l'installazione di centinaia di videocamere per le strade e nei parchi abbia incontrato il favore del più e ora venga auspi-

cato, dall'86,7 per cento degli intervistati, l'utilizzo di metal detector all'ingresso di luoghi per grandi raduni, come stadio, Pala-vobis, Filaforum, eccetera. Da notare però che anche a fronte dell'uso massiccio di telecamere non sia stata percepita alcuna differenza da parte degli abitanti in termini di sicurezza. Perché? «È vero - dice Boncoraglio - che noi scontiamo un deficit d'informazione verso i cittadini. Manciamo in parte di visibilità pur essendo ben presenti sul territorio o poi di comunicazione. Pochi sanno, ad esempio, che sul metro lavora una squadra di 37 uomini che costantemente in abiti civili che però, nel 2001, ha portato a 50 arresti: borseggiatori, taccheggiatori, spacciatori. Oppure alzi la mano chi si è accorto della presenza di ben 872 vigili di quartiere, suddivisi in due turni e sparsi in tutte le zone della città. E non solo per dare multe. Per cambiare la percezione d'insicurezza vissuta da molti cittadini, l'informazione è fondamentale. Al pari della nostra presenza, che verrà potenziata a partire da dicembre con l'introduzione, per ora in via sperimentale, dei poliziotti e dei carabinieri di quartiere».

IL CONCERTO



The Cranberries, la band irlandese - nota non solo per Zombi - che ha venduto più di cinquanta milioni di album in dieci anni di carriera apre stasera al Filaforum di Assago

stagione autunno-inverno di concerti con i grandi gruppi del rock. Lunedì toccherà ai Coldplay, venerdì agli Oasis e il 30 e 31 gennaio al Red Hot Chili Peppers. (Castelli A PAGINA 7)



Inge Feltrinelli «Milano ha perso la sua magia»

Progetti, speranze e ricordi. Una città amata e oggi diventata «troppo normale»

MINERVINO A PAGINA 8

REGIONE

Formigoni parte alla conquista della nuova Cina

Maxidelegazione per la missione d'affari lombarda nella quinta potenza mondiale

ANNICCHIARICO A PAGINA 4



Arriva Reggio Calabria e la Super Pippo vede un'altra vittoria

Il buon momento dell'Olimpia può proseguire stasera al Mazda Palace

CASTELLI A PAGINA 7

LA STORIA

Chiede una carta d'identità e scopre di essere sposata

Ritrovarsi coniugate senza saperne nulla a volte basta aver perso un documento oppure essere state derubate. La storia di una ventitreenne

SCOPRIASI, un bel giorno, sposate a un extracomunitario, e saperne nulla. E' un'esperienza che sta capiendo a molte donne di Milano e dintorni, tanto che in Procura è in corso un'inchiesta che ha portato all'annullamento di parecchi matrimoni. L'ultimo episodio della serie è capi-

tato a una ragazza monzese di 23 anni. Anche lei, come tutte le altre, ha subito il furto della carta di identità. Andando in Comune a Monza per farsi rilasciare un nuovo documento qualche giorno dopo, ha scoperto di essere sposata a un marocchino, il matrimonio era avvenuto in Comune il 5

gennaio. La carta di identità usata era stata rubata dall'auto della legittima proprietaria, ma la foto era di un'altra donna. Con il certificato di matrimonio lo sposo marocchino si era presentato alla Questura e aveva chiesto e ottenuto il permesso di soggiorno. La ventitreenne monzese, V.B., ha presentato denuncia al Commissariato di polizia di Monza, che ha rintracciato l'extracomunitario, un trentenne che risiedeva a Sclafano con il fratello, venditore ambulante di regalia. Il permesso, il marocchino è stato denunciato



per falso. Il permesso di soggiorno ottenuto è l'inganno gli è stato ritirato. Ora dovrà lasciare l'Italia entro 5 giorni. L'uomo ammette di avere pagato milioni di lire per il matrimonio di comodo, ha spiegato di non sapere che la sua finta consorte aveva usato il documento rubato. Al Commissariato di Monza convinti che questo non sia l'unico caso di matrimonio fasullo a pagamento per extracomunitari che vogliono regolarizzare la loro posizione e che vi sia proprio una rete specializzata in questo lucroso affare. E le indagini continuano. (r. v. m.)

L'INDAGINE

Sono dodicimila le imprese guidate da stranieri

Crescono le aziende che hanno a capo un extracomunitario: toccata quota 11.1

PREZZO A PAGINA 5

VIA ... DI ...

VIA ... DI ...

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Neri
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76119111, fax 02 7600222

RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzari

ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbi
E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno

milano

PER I PIU' PICCOLI Al Bagatti Valsecchi un'iniziativa della Disney

Al museo con Topolino Ecco «Gioca l'arte»

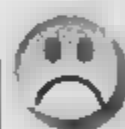
Come avvicinare i bambini all'arte facendoli divertire. E' la sfida di «Gioca l'arte», la manifestazione ideata da Walt Disney e Chiva che andrà avanti sino al 15 dicembre nelle sale del Museo Bagatti Valsecchi. «Gioca l'arte» possono partecipare i ragazzi tra i 6 e i 14 anni, anche i genitori, i nonni e gli insegnanti di scuole elementari e medie, i sussessanti di visite-gioco, laboratori didattici e postazioni multimediali interattive. Le visite-gioco coinvolgono i ragazzi, che possono seguire l'itinerario grazie ad una

segnale personalizzata e ad un audioguida con la voce di Topolino. A disposizione c'è anche la mostra del titolo «Immaginario» cui si potrà ammirare «Il suonatore di liuto» del Caravaggio, interpretato da Topolino o il romantico «Bacio» di Klimt con Minnie e Topolino. Museo Bagatti Valsecchi: dalle ore 9.00 alle 17.45 (martedì-mercoledì-venerdì). Chiuso il lunedì. Ingresso gratuito per i ragazzi fino a 14 anni e gli insegnanti accompagnatori.



Va bene

Fondazione Cariplo ha vinto la seconda edizione dell'oscar di Bilancio e della comunicazione delle organizzazioni no profit promosso Ferpi.



Va male

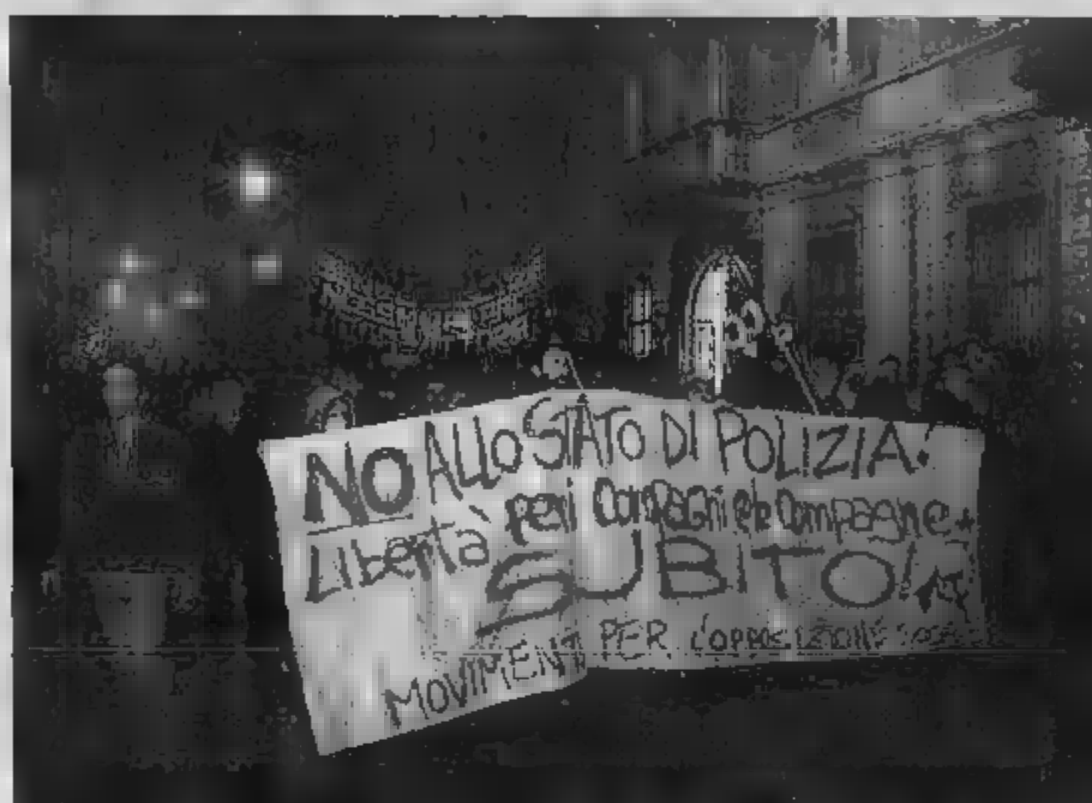
Da ricerca sull'usura del Centro studi della Cgia di Mestre, è emerso che la Lombardia indossa la maglia nera per il numero di fallimenti imprenditoriali, 118.

C'ERA UNA VOLTA... Alle 15.30 la galleria Ta Maeta, corso Garibaldi 20, si trasforma in uno spazio magico: una speciale animazione trasporterà gli ospiti nel mondo di Pinocchio. Grandi e piccoli la possibilità di trasformare oggetti d'uso comune in bizzarre maschere, utilizzando svariati materiali, carte colorate, gomiti, nastri.

ACROBATICI Il 2° titolo della rassegna che parte stasera, dedicata alla musica d'autore, a cura delle riviste «L'Espresso» e «la Repubblica» è «che non c'era» di Alice. Si comincia con un omaggio a Pierangelo Bertoli: sul palco Luca Bonaffini. AcrobaticiAnfibi si svolge al Circolo Arci Matatu via De Castella 20, in zona Isola, ore 21.30. Ingresso gratuito. Tel. 0236514038

* Lombardia

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzolo Martesana. Rallentamenti 176 a Ornago e sulla 178 per la chiusura di Busnago. La SP135 è chiusa a Truggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda, 30 tra Binasco e Vermezzo, 45 ad Arcore.



la foto
UN MIGLIAIO IN CORTEO PER SOLIDARIETA' AI NO GLOBAL ARRESTATI

Circa mille manifestanti hanno raggiunto ieri pomeriggio la Prefettura, in solidarietà ai militanti del movimento contro il neoliberalismo accusati di associazione sovversiva e rinchiusi in carcere per ordine della

Procura di Cosenza. In piazza sono scesi diversi centri sociali, ma anche Rifondazione comunista, Carlo Monguzzi del Verdi, Vittorio Agnoletto e Pierfrancesco Majorino della sinistra di sinistra.

numeri
CHRISTIAN VIERI
FESTEGGIA QUESTA SERA IL SUO RECORD PERSONALE

100
PARTITE CON LA MAGLIA DELL'INTER

L'attaccante ha esordito con la maglia il 1° agosto 1999 in Inter-Verona, realizzando subito la tripletta vincente. Da allora 78 presenze in campionato, 14 nelle coppe, 6 in coppa Italia, 1 nello spareggio per la Champions League.

il nome
PREMIO VIOTTI D'ORO
D'ORCHESTRA
RICCARDO CHAILLY

Il 30 novembre il direttore dell'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi sarà a Vercelli per ritirare il riconoscimento assegnato dalla Società del Quartetto piemontese. Per l'occasione, al teatro chivico, dirigerà

la Nona sinfonia di Gustav Mahler. Nelle precedenti edizioni sono stati premiati Muti e Sinopoli.

la frase
«Mai come oggi in Italia la ricerca scientifica è una «cenerentola». E, prima che i fondi, nel nostro Paese manca l'interesse da parte dei politici: ne parlano, ma poi raramente agiscono».

Silvio Garattini direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano

LA POLEMICA

«Questa Triennale non è allo sbando»

Il direttore generale Andrea Cancellato replica alle accuse di immobilismo: «Siamo efficienti, i nomi sono state sempre decise dalla politica». E rilancia: «Siamo poveri, ma abbiamo un'ambizione internazionale»

GIUSEPPE SALVAGGIULO

La Triennale non è una città invisibile. E' visibile, frequentabile e anche efficiente. Si vuole dare una sensazione di Triennale allo sbando, ma è solo un momento delicato per la morte di Augusto Morello. Il direttore generale Andrea Cancellato replica così alla polemica sulla situazione di difficoltà a viale Alemagna. Momento delicato? Sulla nomina siamo in piena bagarre politica. «Non entro nella questione politica. Non mi riguarda». Ma riguarda la Triennale il fatto che il sindaco abbia praticamente nominato il presidente: Davide Rampello, a dispetto del consiglio d'amministrazione. «Ma le stesse polemiche ci furono per la nomina di Morello, che nacque dall'accordo fra Albarini e il ministro dei Beni culturali Melandri, i soci di riferimento della Triennale». Ma il sindaco ha solo un potere: il gradimento, e il ministro neanche quello.

«E' così anche per la Sea. Però chi l'ha nominato Fosca? Il consiglio o Albarini? Comunque il consiglio è pienamente operativo. Abbiamo appena inaugurato quattro mostre importanti, riduci i due convegni internazionali e l'iniziativa come la sfilata delle scuole di moda. Il 15-20 giorni avremo il nuovo presidente». Sembra però il fallimento del modello fondazione: la Triennale dipende sempre e solo dalla politica. denari pubblici. «Siamo poveri, il vero, ma sugli altri introiti incide la crisi degli enti pubblici. L'anno prossimo faremo il passo che la gamba ci permetterà».



«CITTÀ VISIBILE» Andrea Cancellato

A parte la disputa sul presidente, alcuni architetti e studiosi milanesi rimproverano alla Triennale di un progetto ampio respiro, di una missione culturale. «Ma se ogni mattina qui è pieno di ragazzi delle scuole. E sabato per la mostra sulla Città invisibile c'era coda di venti minuti. Certo, il nostro progetto richiede tempo». E qual è il vostro progetto? «Allargare il pubblico della Triennale e convincerlo a frequentarla anche di più delle altre». Per questo abbiamo rinnovato l'ingresso - migliaia di metri quadrati - e creato un coffee-design. In primavera apriranno la biblioteca e l'archivio. Per la verità il 18 novembre al coffee-design non c'è nessuno. «Abbiamo aperto solo da un mese. Si può dire che alla Triennale si è creato un museo internazionale». Eppure le critiche maggiori arrivano proprio dalla parte della città che dovrebbe avere la Triennale punto di riferimento. «Non è. Ricevo ogni giorno almeno una telefonata da una struttura del Policlinico. Abbiamo ottimi rapporti con il sistema produttivo, collaboriamo con il Piccolo Teatro e la Scala. Squilla il telefono. «Cosa dicevo? E' il Piccolo: è arrivata una richiesta per la mostra sulla Città invisibile. Ora dobbiamo valutare se è esportabile».

FATEVI NOTARE.

Bologna

16-19 novembre 2002

33ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE INDUSTRIE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E IL GIARDINAGGIO

eima eima Garden

La rassegna internazionale della meccanizzazione agricola EIMA 2002 costituisce un evento non soltanto per le dimensioni (170 mila metri quadrati di superficie espositiva), e per il numero di industrie partecipanti - 1.755, delle quali 427 estere provenienti da 47 Paesi - ma per le iniziative di carattere informativo e culturale che si svolgono nei quattro giorni della manifestazione, dal 16 al 19 novembre a Bologna.

Organizzata da Unacoma Service srl in collaborazione con BolognaFiere, è giunta alla sua 33ma edizione, l'EIMA è una sede qualificata per la diffusione di dati e notizie sul comparto della meccanizzazione agricola, e per la realizzazione di convegni e iniziative in tema di agricoltura, industria, tecnologia e politica economica.

Nella giornata inaugurata, sabato 16, si apre il 13mo Meeting del Club di Bologna, l'assemblea di esperti internazionali che elabora strategie per lo sviluppo della meccanizzazione, che dedica la prima sessione al tema "Meccanizzazione e tracciabilità nelle produzioni agricole: una sfida per il futuro", mettendo in luce gli aspetti relativi all'impiego dei sensori, all'integrazione dei sistemi di certificazione, e alle esigenze di trasparenza del mercato.

Nella stessa mattina di sabato si svolge l'incontro dal titolo "2050: ai confini dell'agricoltura", un tentativo di dare spazio all'immaginazione sugli scenari futuri del settore primario. L'incontro, che cerca i punti di convergenza fra la ricerca scientifica e tecnologica e le proiezioni della letteratura e della cinematografia fantascientifica, prevede una rassegna di brani di film ispirati al futuro che hanno per protagonista la macchina agricola, e un dibattito cui parteciperanno Valerio Evangelisti, il celebre scrittore di fantascienza, e Domenico Gatto, esperto di storia della scienza e dei rapporti fra tecnica e società.

Dedicata ai rapporti di collaborazione con i Paesi esteri sono la Giornata Italo-Africana, organizzata dall'Unacoma per la mattina di domenica 17, il Seminario del Farm Equipment Wholesalers Association dal titolo "Come affrontare il mercato nordamericano con l'aiuto dei distributori riuniti nella FEWA", previsto nel pomeriggio della domenica, e la Giornata Italo-Araba, organizzata in collaborazione con la camera di commercio italo-araba, che si svolge nella mattina di lunedì 18.

Sempre il lunedì si tiene l'incontro sul tema "I reflui del sistema agricolo: le opportunità per i costruttori". Promossa dall'Unacoma, l'incontro fa il punto sul programmi di ricerca e sulle tecnologie idonee allo smaltimento dei reflui zootecnici e oleari, e fornisce indicazioni operative per l'aggiornamento degli impianti. Il tradizionale incontro dedicato alle donne imprenditrici si svolgerà la mattina di martedì 19, e avrà per titolo: "Agricoltura in rosa: l'allargamento dell'Unione Europea, nuove opportunità per l'imprenditoria femminile". Realizzato in collaborazione con le rappresentanze femminili di Cia, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri, l'incontro viene introdotto da Philippe Tabary, Direttore della Unità Politiche dell'Informazione - Direzione Generale dell'Agricoltura della Commissione Europea, e presenta un'analisi delle ricadute sociali ed economiche dell'ingresso nell'Unione dei nuovi Paesi.

Il programma dei convegni promossi dall'Unacoma si conclude con l'incontro di martedì 19 pomeriggio - realizzato in collaborazione con l'ISPESI - sul tema: "Tiratori agricoli e forestali. Rischi di ribaltamento accidentale: adeguamento e stato dell'arte in relazione a sistemi di ritenzione e test di sicurezza". Fra le iniziative promosse dai diversi soggetti istituzionali, l'EIMA annovera quest'anno l'incontro-dibattito organizzato dalla Confedustria su: "Riforma PAC: professionalità ed impresa", che si tiene la mattina di sabato 16; il convegno dell'Osservatorio per l'imprenditorialità Giovanile in Agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali dal titolo: "Giovanili e Agricoltura: la realtà di oggi e le prospettive del domani", fissato per il pomeriggio dello stesso giorno; la presentazione della "Guida per l'agricoltura conservativa" a cura dell'AGACOS, l'Associazione italiana per la gestione e conservazione dei suoli, prevista per il pomeriggio di lunedì 18.

L'Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola ENAMA, che sarà presente all'EIMA con un "punto informativo" a disposizione del pubblico, tiene la conferenza stampa "Al servizio delle meccanizzazioni agricole", nel pomeriggio dello stesso lunedì 18 novembre. A cura dell'ENAMA anche l'allestimento, nel Quadrilatero al centro del quartiere fieristico, della mostra delle macchine certificate per prestazioni e sicurezza. Nello stesso spazio espositivo viene allestita, come di consueto, la mostra Unacoma delle 14 macchine riconosciute come "Novità Tecniche" da un'ipotesi giuria di esperti. Il consorzio delle novità tecniche ha lo scopo di evidenziare l'impegno delle case costruttrici nell'innovazione tecnologica, con la ricerca di soluzioni sempre più avanzate per l'efficienza, l'ergonomia, la sicurezza e la compatibilità ambientale dei mezzi meccanici.

Inge Feltrinelli: progetti e ricordi, speranze e polemiche di una protagonista della vita culturale cittadina. Che sta per inaugurare una nuova grande libreria

Per Milano ci vorrebbe qualcosa di più E' troppo normale

«Quando sono arrivata qui nel '60, c'erano la Scala e il Piccolo che facevano parlare tutto il mondo c'erano 200 gallerie d'arte c'era una magia che ora non c'è più e mi manca»

FIORILLA MINERVINO

PARE che il tempo per lei si sia fermato. A 70 anni da poco celebrati, conserva l'aria da giovane donna curiosa e colta che non rinuncia, appena può, a viaggiare come a ballare. Figura piuttosto esile, abiti eleganti e sovrasta di colori sgargianti, occhi mobilissimi e attenti, dietro l'immacolato sorriso che la rende così simpatica. Inge Feltrinelli raggiungerà fra breve Stoccolma per la cerimonia di consegna del premio Nobel per la letteratura a Imre Kertész, un autore che lei ha voluto e che, già, è accaduto alla sua casa editrice, ha ottenuto poi fama e notorietà, nonché la celebrazione del Nobel. Nell'ufficio di via Andegari, sempre lo stesso dal 1957, Inge Schoental, la giovane e sagace fotografa che a 20 anni lasciò Gottinga per scattare ritratti di Hemingway, Greta Garbo, i Kennedy e tanti personaggi famosi, quindi sposò Giangiacomo Feltrinelli e divenne prima vicepresidente della casa editrice, poi, dopo la morte dell'editore, nel 1972 presidente, non smette di lavorare con intensità e arguzia, cercando e ricercando in Italia e nel mondo gli autori più interessanti, ora con l'aiuto del figlio Carlo, amministratore delegato della società. Dopo un secolo che vive in Italia, l'accento tedesco il quale le conferisce un tono internazionale che non guasta, specie in una Milano per certi versi sempre più provinciale. Della sua città d'adozione parla con dolore, ma comunque senza mai dimenticare la riconoscenza che le deve perché qui è stata accolta con favore e fervore. Come giudica la situazione culturale della Milano oggi? «Normale, non arretrata sostengono alcuni. Indro Montanelli sosteneva che milanesi non si nasce, lo si diventa. Io lo sono diventata. Per questo voglio di più per la città. Quando sono approdata qui, nel 1960,

arrivai in una capitale europea, con la Scala che faceva accorrere a parlare il mondo intero e il Piccolo Teatro lo stesso, erano al massimo. C'erano 200 gallerie d'arte. Erano, è vero, tempi pretelevvisivi, la gente aveva più tempo e voglia di occuparsi sia di cultura che di industria, c'erano imprenditori lombardi illuminati. Bassetti, Vittorio Olcese, Roberto Olivetti e Giangiacomo si trovavano la sera a parlare e discutere, era una sorta di circolo degli Scacchi. Milano aveva la Triennale che coinvolgeva personaggi da tutto il mondo, il Compasso d'oro, una situazione privilegiata. Giangiacomo e io abbiamo concepito la casa editrice anche come un luogo dove poter sempre passare, trovare un piatto pronto, un bicchiere e vedere il mondo che transitava. Tutti si interessavano al primo boom industriale e culturale, c'era una magia che ora mi manca, questa città è troppo normale, non ha saputo andare avanti. In questi aspetti Milano è rimasta svantaggiata?»

«Per esempio nell'architettura. Roma è un continuo fervore di pulizia e ripristino di palazzi, di nuove iniziative. A Milano tranne il Pirellone di Gio Ponti e ora il Teatro degli Arcimboldi di Gregotti, che cosa si è fatto? Non esiste una grande Biblioteca Nazionale e dove sono il museo del design, quello dell'architettura? Dov'è la moda? Non c'è un museo da mostrare agli stranieri. Quando arrivai non c'era chic, era convenzionale, c'era la massima in Biki, abiti neri o basta. Roma era più elegante con i pigiami-palazzo e il primo Valentino. Poi Armani, Missoni, Krizia, Ferré. Milano ha dato un grande spazio alla moda. Ma tutto

perso, quando arrivano gli studenti stranieri, non dove andare a guardare. Prima assicuravano che dell'Ansaldo avrebbero fatto un Beaubourg, non niente. Per anni mi battute per cercare di organizzare una fiera del libro a Milano, dove ci sono gli editori e le tipografie, ma non è riuscita».

Oggi sarebbe possibile creare un salotto del libro a Milano? «Non più. Hanno trovato un buco a Torino e l'hanno preso; è un po' fuori, ma il Lingotto rifatto da Renzo Piano è eccezionale, i torinesi fanno bene il loro lavoro, anche per gli stranieri restano sempre un po' provinciali. A Milano non è più

Una casa editrice deve fare ricerca, senza troppi calcoli. Abbiamo scelto Kertész nel '99, quando nessuno lo avrebbe preso, ora sono felice di andare alla festa per il suo Nobel

possibile, è troppo tardi. Quali sono le ragioni di questa posizione di retroguardia di Milano rispetto al passato? «Mancano figure carismatiche come quella di Paolo Grassi, uomo universale, poteva dirigere un grande teatro a Berlino o a Parigi, così il direttore di Brera Franco Russoli. Maestri come Vittorini erano un esempio e un training per giovani e scrittori. Inoltre si fa più nulla per migliorare la città. Barcellona era brutta, per le Olimpiadi hanno creato una città fantastica con i migliori architetti. Qui basta guardare Piazza Duomo: con un monumento così, altrove sarebbe un gioiello, mentre non è per niente ospita-

Da un lato c'è qualche caffè ristorante, che alle 10 di sera chiude, dall'altro è una piazza morta, non viene voglia di attraversarla. Inoltre l'industria lombarda non esiste più. Negli anni Sessanta l'Olivetti era fra le più avanzate d'Europa per grafica, per qualità di prodotti. Ne parlavano tutti. Io arrivavo dalla cupa Germania postbellica, chiusa in se stessa e reazionaria, Milano mi sembrò una città-leader europea, un sogno, dove ogni sera si poteva andare da qualche parte a parlare, discutere di politica il direttore di giornale e l'industriale illuminato in maniera civile, era una città democratica».

Tuttavia in Italia, e specie a Milano, la Feltrinelli con le nuove iniziative ha sempre più allargato e strepitoso...

«Mio figlio Carlo ha comperato i negozi Ricordi, misti di libri e

ha riaperto con successo. Quello a piazza Fiemonte, ha avuto una fortuna enorme, possono stare fino a tardi, bere un caffè, prendere un brunch, con un po' di musica, un po' di teatro, film, due iniziative o incontri al giorno con personaggi e discussioni e orchestra. Il 4 dicembre in Corso Buenos Aires apriranno 1600 metri quadri di vecchio negozio Ricordi che era allagato. Ci saranno libri, musica, dischi, colore, allegria, giovani. Tanto che chi compra dischi e non è per nulla interessato ai libri, finisce per acquistarsi uno, magari di cucina o per i bambini, perché costano meno dei dischi. La gente è motivata. Stiamo lavorando a fondo per prepararlo al meglio. Poi la nostra libreria internazionale Cavour, ex Rizzoli, ora presenta persino libri in russo, arabo, cinese, rumeno... Oggi abbiamo punti vendita e



PRESIDENTE Inge Schoental Feltrinelli nella nuova libreria del Lingotto, a Torino

siamo i primi in Italia».

Come riuscite a mantenere una qualità da Nobel in una casa editrice così frenetica nei punti vendita, negli incontri, nelle manifestazioni? «Il bello di una casa editrice, come ai tempi di mio marito che pubblicò il «Gattopardo», o «Il Dottor Zivago», è continuare a fare ricerca, senza fare calcoli. Abbiamo scelto Kertész nel '99, quando nessuno lo avrebbe preso, ora sono felice di andare alla festa per il suo Nobel. Nel '59 pubblicammo «La mia Africa» di Karen Blixen senza venderlo, con il film, 20 anni dopo, divenne un successo clamoroso. Non serve puntare ai bestseller. Bisogna discutere, cercare. Qui si incontra il Gruppo con Sanguineti, Arbasino, Furio Colombo, Umberto Eco, Nanni Balestrini, Renato Barilli e tanti personaggi e autori importanti

che volevano rinnovare la letteratura italiana».

Lei era nota anche per il salotto letterario, qualsiasi personalità passasse da Milano veniva ricevuta con inviti allargati. E ora? «Non ho tenuto un salotto, avevo una casa aperta a tutti dal 1972, quando sono diventata presidente. Oggi ricevo molto meno perché non ho un momento libero, fra congressi internazionali, inaugurazioni di librerie, viaggi a Colonia, a Parigi. La Francia ora mi ha conferito, dopo il Cavaliato, la Commenda per le arti e le lettere, devo

«Un consiglio? I partiti dovrebbero coinvolgere persone con vere professionalità, cioè che conoscano la pittura, la musica, la letteratura, il teatro...»

speciale, compreso Emilio Tadini, gran ballerino a che si è battuto inutilmente con me per le piste ciclabili a Milano. Quando arrivò a Milano, tedesco, come fu ricevuto? E tessere maglie di Feltrinelli è stato un bene o un freno?

«Giangiacomo aveva avuto già due mogli, non mi ha aiutata molto. Come tedesca non ero certo amata, ci fu un primo momento molto difficile. Giangiacomo era introverso, arrogante, per nulla mondano. Mi aiutò Vittorini che mi presentò Montale, poi tutti mi sono stati di aiuto. Io ho fatto per me. Mi sono fatta tanti amici, come straniera mi sono integrata. Dopo gli scandali politici per la morte di Giangiacomo, Milano è stata solidale me e con mio figlio Carlo. Sono molto grata alla città di questo».

Che consigli darebbe per migliorare questa città?

«I partiti dovrebbero coinvolgere persone con vere professionalità, cioè che sappiano e conoscano la pittura, la letteratura, il teatro. La speranza sono i giovani, vedo anche fra gli amici di mio figlio Carlo, ne sono alcuni in gamba, ma non sono più interessati alla politica. In Germania al potere sono tutti sessantottini, inoltre spazio è dato alle donne, ben 32 sono nel governo e una deputata verde ha soli 19 anni. Quanto all'iniziativa privata, voglio rivolgere una parola buona a Giulia Maria Crespi che ha fatto molto con passione, senza aiuti dei partiti, per salvare l'Italia dal diventare un Paese di cemento o di soli parcheggi. Il Fai oggi è molto importante ed è nato proprio qui, a Milano».

AUTORI DA NON DIMENTICARE ■ Piccolo album fotografico di una casa editrice che ha sempre avuto il gusto di scoprire nuovi sottofondi storici e italiani, spaziando dal romanzo al saggio. E che per prima, tre anni fa, ha puntato su Imre Kertész, premio Nobel per la letteratura del 2002



LA SCOPERTA DEI SUDAMELLANI Inge Feltrinelli con Gabriel García Márquez



DIMENSIONI DI UN PRESIDENTE Inge Feltrinelli con Camilla Cederna. Ammirata e stimata per gli articoli di costume scritti prima per l'Europeo e poi per l'Espresso, la Cederna lavorò a lungo al libro sul presidente della Repubblica Giovanni Leone. Ma ebbe la soddisfazione di venderne oltre 700 mila copie, soprattutto, di provocare con la sua inchiesta le dimissioni del Capo dello Stato.



RAZZA PADRONA La Feltrinelli con Eugenio Scalfari e Giuseppe Turani alla presentazione del famoso saggio dei due giornalisti.

andare a ricevere la medaglia. Inoltre i personaggi vanno diretti a Sud, non passano più per Milano. Qui ieri c'erano Tabucchi, Benni, Maggiani, ora arriva Remo Bodei. Esiste una Milano di scrittori giovani, come ai tempi di Gadda, Buzzati, Montale, Testori? «Io non ne conosco, forse ci sono e compariranno. Mancano i maestri come Vittorini che trascina, o libri come Brancucci che erano vitalissimi. Allora la gente aveva sofferto il fascismo e l'antifascismo dava un fermento, una voglia di fare qualcosa di nuovo, anzi un'Italia nuova e moderna, non si parlava di Europa, l'atmosfera era europea con gli Arbasino, Testori, era una generazione

TI MANCANO LE PAROLE!?

ITALIANO PER STRANIERI - INGLESE - TEDESCO - SPAGNOLO - FRANCESE - PORTOGHESE

TELEFONA E PRENOTA

IL TUTOR

QUANDO PUOI E VUOI!

se preferisci stare in compagnia

scegli

PICCOLI GRUPPI

PROGRAMMI DIVERSIFICATI
SEMPRE BASATI SUL DIALOGO

lunedì a venerdì

e... poi ti aspetta il

CLUB

"WEEKEND IN LINGUA"

per scoprire il piacere
di conversare!



THE EUROPEAN LANGUAGE COMPANY
INSEGNAMENTO TRADUZIONI INTERPRETATO
20129 MILANO
VIA PLINIO, 16 - TEL. 02.20.49.456 - 02.29.51.00.90

PREZZI IMBATTIBILI !!!

SEGRETERIA: 02.2049456

MILANO-PECHINO

La Cina si apre al capitalismo e dà il benvenuto a Formigoni

Missione diplomatica e d'affari del governatore seguito per otto giorni da una maxi delegazione della Lombardia «avanguardia» italiana dopo il cambio ai vertici sancito dal 16° congresso del Pcc

ALBERTO ANNICCHIARICO

Ancor prima di Ciampi e di Berlusconi. Nel momento in cui lo spirito della «avanguardia» della produzione allegria mai prima d'ora sulle masse comuniste convertite al capitalismo. Parte oggi, con tempismo eccezionale, la missione della Regione per la Cina. Sette giorni in tutto (rientro domenica 24), un corteo faraonico: 180 enti lombardi rappresentati (aziende, ordini professionali e istituzioni) per una serie di incontri nella Repubblica popolare reduce dalla svolta epocale del sedicesimo congresso del Pcc, appena

Ben 180 gli enti rappresentati fra aziende, ordini professionali e istituzioni. E il Piccolo Teatro che porterà in scena l'«Arielechino servitore» di due padroni

chiuso, al fine di rafforzare i rapporti economici che esistono e di instaurarne di nuovi. Il viaggio d'affari a Pechino, Hong Kong, Shanghai, Canton e Tianjin sarà guidato dal governatore Roberto Formigoni e dal suo consigliere diplomatico nuovo di zecca, l'ambasciatore Emilio Barbarani, 62 anni, nominato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri. La missione prenderà anche un incontro dei Quattro motori d'Europa (Lombardia, Baden Württemberg, Catalogna, Rhône-Alpes) con i rappresentanti del governo cinese.



DIPLOMAZIA E BUSINESS Roberto Formigoni con l'ambasciatore Emilio Barbarani

«I rapporti della Lombardia con la Cina - ricorda Formigoni - risalgono alla metà degli Anni '90. Oggi che la Cina ha deciso di aprirsi al mondo con la partecipazione al Wto e con l'organizzazione delle Olimpiadi, dimostra l'importanza di

quella felice intuizione della Lombardia». Formigoni ha quindi sottolineato l'importanza della missione, anche in luce delle conclusioni del Congresso del Partito comunista cinese: «Siamo l'avanguardia del nostro Paese perché andiamo in

Cina all'indomani delle conclusioni del Congresso del Pcc e quindi facciamo da battistrada per le visite che il prossimo anno faranno il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi».

«La Cina - sottolinea Formigoni - oggi è quinta potenza mondiale e secondo molti analisti nel prossimo decennio è destinata a diventare la seconda. Nel prossimo futuro, quindi, agli Stati Uniti farà da contrappeso la Cina. Molti guardano con timore questa eventualità».

Primo impegno per il nuovo consigliere diplomatico Emilio Barbarani nominato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri

«Noi diciamo invece che l'Europa può fare da terzo incomodo e questo ruolo deve giocarlo fino in fondo». Anche alla luce di queste considerazioni, secondo Formigoni, è tanto più importante rinsaldare e sviluppare rapporti economici e culturali con la Cina.

La missione lombarda in Cina, oltre a far conoscere il sistema economico della regione per favorire scambi commerciali, avrà anche l'obiettivo di instaurare rapporti culturali. Il Piccolo Teatro sarà nei prossimi giorni in Cina dove il Century Theatre di Pechino metterà in scena «Arielechino servitore di due padroni». Intensissima, ovviamente, l'agenda istituzionale: dalla visita alla sede di Shanghai, al colloquio con il governatore di Hong Kong, con i sindaci di Pechino e Shanghai e con il ministro Shi Guangsheng. A Formigoni, dal segretario regionale della Cisl, Carlo Borlo, la raccomandazione di non dimenticare che la Cina è anche il Paese del mondo nel quale il progresso coincide con il più alto numero di esecuzioni capitali: 3.500 l'anno (ma c'è chi dice 15 mila) soltanto nel 2001.

Il servizio, presentato ieri, sarà esteso a tutti gli ospedali lombardi

Niguarda, analisi e radiografie ora viaggiano anche via Internet

Chi si recherà all'ospedale Niguarda per le analisi (dagli esami del sangue alle radiografie) potrà conoscere l'esito via Internet. È partito infatti un progetto che prevede la possibilità per i pazienti di conoscere gli esiti dei loro esami anche all'estero, facilitando così, in caso di ricovero, l'opera di medici stranieri abilitati ad entrare nel sistema informativo. Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, per presentare l'iniziativa, si è sottoposto ad un prelievo di sangue i cui esiti conoscerà fra qualche giorno nella lontana Cina attraverso un collegamento in rete. «Iniziamo con Niguarda - ha detto Formigoni - per poi estendere questo sistema a tutti gli ospedali lombardi». Il sistema consentirà enormi risparmi. Al Niguarda, per esempio, le radiografie di un degente ricoverato non saranno più sviluppate su lastra in quanto la loro consultazione sarà accessibile sulla rete interna per i medici di tutti i reparti.

LA PROTESTA

Città in ginocchio per la pioggia i cortei e lo sciopero Atm

Una giornata davvero difficile ha vissuto ieri Milano, che, soprattutto la mattina, ha visto mischiarsi tre elementi a dir poco esplosivi: la pioggia, lo sciopero Atm proclamato dallo Slat-Cobas e la manifestazione dei metalmeccanici, organizzata da Cgil, Cisl e Uil. In almeno duemila hanno infatti dato vita a un corteo che da piazza San Babila ha raggiunto la sede dell'Assolombarda, in via Pantano. Con gli operai, sono scesi in piazza anche studenti e rappresentanti delle istituzioni locali, come Omobretta Colli, presidente della Provincia. Al centro della protesta il piano industriale della Fiat, giudicato da tutti inaccettabile e da cambiare radicalmente.

Il segretario generale cittadino della Fim-Cisl, Luigi De- dei, è stato contestato con fischi e slogan da un gruppo di manifestanti, ma ha comunque voluto minimizzare l'accaduto: «Si tratta - ha detto - di atteggiamenti pregiudiziali e incomprensibili. Quello che conta è che la manifestazione

I sindacati giudicano un successo la manifestazione dei metalmeccanici nonostante gli attacchi alla rappresentanza Cisl

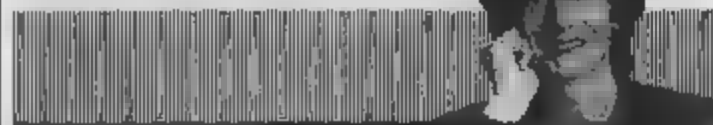
sia pienamente riuscita». Il calendario della protesta dei metalmeccanici si sta infittendo sempre di più e per fine mese è ormai l'occupazione dello stabilimento di Arese. Martedì 19 è previsto il presidio davanti alla sede di corso Sempione; giovedì 21, toccherà alla sede Mediaset.

Il 18% dei dipendenti dell'Atm ha invece aderito allo sciopero indetto dal sindacato Slat-Cobas a sostegno della vertenza Fiat. I maggiori problemi di traffico si sono verificati in zona Navigli e intorno a piazzale Loreto; secondo i vigili l'aumento dei mezzi in circolazione ieri si è attestato intorno al dieci per cento.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a: Letizia Inviandole a:
Piazza Cavour 2, 20121 Milano
mulariolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOZZI



Terremoto: per chi ha la memoria corta

Alberto Ghezzi Milano

Un po' tutti, istituzioni pubbliche ed enti privati di Milano, si sono dati da fare per i terremotati del Molise. Uno slancio scontato, ma pur sempre ammirevole. Come sempre avviene nel nostro Paese, i giornali trattano altra notizia: molti

hanno già scordato la tragedia di quella scuola maledetta. Bello il suggerimento, scritto proprio su «Viveremilano», di don Mazzi (Exodus): piantare un albero per ogni bambino rimasto travolto dalla scuola di San Gaudioso di Puglia. Che almeno loro, gli alberi, crescano liberi in un Paese dalla memoria corta.

CORTA, cortissima signor Ghezzi. Ma il nostro Paese non è fatto solo di inchieste (lente), discorsi (autorità) e solite promesse, di offerte delle istituzioni. Regione ha donato tanto, la Provincia poco, il Comune il giusto e via elencando) di articoli e foto (prima pagina).

Il che con quel tuo ultimo respiro (lasciato tutto, il tuo tutto, in sospeso... Stavi cercando di capire come va, come gira questo mondo; questa vita.

Oggi il tuo corpo (freddo, i tuoi giochi sembrano aspettarti a casa, sono rimasti un po' in disordine, come li hai lasciati tu ieri. Questo è il tuo giocattolo preferito, non importa) così il tratto ma voleva salutarci, dirti addio. È venuto con la mamma, questa sera non riesce a far la nanna. Non vedi la tua mamma?

La tua mamma è qui vicino, il tuo cuoricino, sai bambino? Io ti conosco ma voglio darti la buonanotte. Così... mentre tu non senti più dolore, piccolo cuore... buonanotte.

DEPURATORI: NESSUNA NOVITA'

Guglielmo Ferrari Milano

I giorni scorsi si è fatto gran parlare dei depuratori milanesi: ora tutto tace e questo, a mio parere, è un brutto segno. Possibile che proprio non ci siano novità?

Ci sono, ma sarà stringata perché l'argomento è complesso e lungo. Il depuratore Nosedo, il più grande, entrerà in azione nell'aprile dell'anno prossimo. Non tutto, s'intende, ma una parte. Per quella data, con la benedizione del sindaco Albertini (commissario del caso), funzionerà circa il 25-30% dell'impianto. Il che significa che saranno depurate le acque sporche circa trecentomila milanesi. Il depuratore Milano-Sud sarà terminato nel settembre del 2004. Quello chiamato invece Peschiera Borromeo, poiché lì si trova, è in attesa di un'ultima autorizzazione ministeriale (Ambiente). Le imprese per i lavori sono state già scelte, in pratica manca una pratica burocratica. frattempo è stato costruito il tubo di collegamento tra la città e Peschiera. Quel che Milano poteva fare, per questo impianto, l'ha fatto. La palla è ora a Roma. Speriamo che si sbighi.

IN VIA AMADEO SOTTOPASSO-LATRINA

Matteo Naldi Milano

Al termine della via Amadeo, sotto la ferrovia, c'è un sottopassaggio, o meglio, una latrina a cielo aperto; i pedoni che vi transitano devono chiudere sempre il naso e spesso anche gli occhi. Credo che l'Amas dovrebbe intervenire più spesso invece di fare eseguire le pulizie. Forse Pasqua... E perché non chiudere il cancello di passaggio durante le ore serali, magari mettendo un cancello a chiusura e apertura a tempo? La colpa del degrado è sicuramente di tanti milanesi incivili, ma possibile che nessuno tenti di risolvere nemmeno questi piccoli problemi?

Lei ragione, signor Naldi, ma la proposta del cancello

tempo (semplice a parole) il complesso da realizzare per questioni burocratiche e permessi e competenze. Senza contare che nel giro di una settimana (ad ottimismo) verrebbe vandalizzato. Al riguardo all'Amas posso dire che esiste un verde istituto apposta per le proteste dei cittadini e alcune loro richieste particolari. Di solito funziona e anche rapidamente. provi?

Se la questione non venisse risolta, a sua disposizione, ma diamo una chance all'azienda. Almeno una.

I GIOCHI POLITICI SOPRA LA TESTA DI

Michele Quasani Milano

Negli ultimi giorni i rapporti fra i partiti nella Casa della Libertà sono stati piuttosto agitati e a livello nazionale, sia a livello locale. Ora Berlusconi ha posto fine alle discussioni, la nomina di Frattini a ministro degli Esteri, e anche il locale le acque sembrano essersi calmate. Tuttavia ad occuparsi della polemica politica milanese è stato il nostro sindaco, ma i rappresentanti di Forza Italia. Poiché le elezioni comunali ho votato per Albertini, ho tratto l'impressione che nella nostra città «la manovra politica» passata sopra la testa del nostro sindaco, senza che lui avesse la minima voce in capitolo. di non essere un esperto di politica, ma per i milanesi il «premier» non è forse Gabriele Albertini?

E' lui che abbiamo votato, Paolo Romani (coordinatore regionale di FI) e Luigi Casero (commissario cittadino di FI). Sbaglio? No, non si sbaglia. Ma forse non temo conto del fatto che Albertini, quando si è candidato sindaco della nostra città, lo ha fatto sostenuto da diversi partiti, fra i quali Forza Italia. E i partiti, com'è noto a tutti, anche a chi segue poco la politica, rivendicano sempre qualche cosa: poltrone, potere, decisioni, nomine e via spartendo. Se alcune polemiche passano sulla testa del sindaco, non credo che accada perché sia tagliato fuori, ma perché vuole tenere alla larga. Fa male?

Fatto a mano



Corso di Porta Ticinese 76
Tel. 02 - 89401858.
Orario continuato.
Firenze
via XXVII Aprile 57/59
Tel. 065/481913
Roma
via dell'Oca 34
Tel. 06/3612184

Sulla via... della seta

In Ticinese, quartiere mitico milanese, si trova il negozio Fatto a mano, dove il lusso, quello vero, ha trovato il tempio. Un tempo, il lusso poter indossare le sete, apparteneva a qualche principessa, ora è diventata consuetudine quotidiana alla portata di tutti. Fatto a mano propone



sempre capi di ottima qualità con linee d'ispirazione orientale, oltre ad una vasta gamma d'accessori tutti realizzati in seta. Per l'estate 2002, le nuove proposte sono in lino e in seta. I colori come sempre smaglianti e particolari, sono stati identificati con i 4 elementi Acqua-Aria-Terra-Fuoco. Una linea giovane ma soprattutto coloratissima.

Scuola evacuata per crepe nei muri

Una scuola elementare nel pieno centro di Rho è stata ieri evacuata perché lo stabile è stato ritenuto a rischio. Alcune crepe aperte lungo le mura, forse a causa della pioggia, proprio mentre gli scolari, circa trecento, stavano facendo lezione. Le prime seconde hanno trovato accoglienza in una scuola privata - la San Carlo - mentre le altre classi sono state accolte dall'Istituto San Michele, anch'esso poco distante.

Immigrazione, più 80 mila le domande

Sono 82.959 le domande di regolarizzazione presentate a Milano, di cui 34.787 badanti e 48.172 lavoratori subordinati. Lo ha comunicato ieri l'assessore comunale alla Sicurezza Guido Manca rendendo noti i dati della Prefettura al termine del periodo concesso dalla legge per presentare le richieste. Di queste, ha sottolineato l'assessore, «almeno il 10 per cento potrebbero essere rifiutate, secondo le stime più attendibili che si possono fare considerando che alcuni extracomunitari hanno compilato i moduli da soli e altri hanno una doppia domanda: lui portiere, ad esempio, e lei badante».

Avis, al via la campagna nelle scuole

Avis e Regione Lombardia organizzano nella settimana dal 18 al 23 novembre un'importante campagna di sensibilizzazione sul dono del sangue coinvolgerà 200.000 studenti delle scuole medie superiori della Lombardia. Si tratta della seconda fase dell'operazione iniziata a giugno: la campagna di comunicazione destinata all'opinione pubblica della nostra Regione, che ha già portato un significativo incremento di donatori (+ 1.065).

All'Expo dei Sapori via libera al pubblico

Il ministro delle Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, è atteso oggi in Fiera all'Expo dei sapori, la manifestazione dedicata ai prodotti vinicoli e gastronomici di qualità, che apre i cancelli al pubblico. Alemanno sarà presente all'assegnazione dei premi del Festival dei sapori riservati ai migliori produttori enogastronomici.



Obiettivo Festival
Servizio 24 ore su 24
02-66.591.280
CENTRO FUNERARIO
(POMI E C.F. PER LATRINA)
SOLDI PERI BUONGUSTAI

IL SINDACATO

Pronto soccorso in metropolitana

Dopo la tragedia di giovedì quando un uomo è morto per un infarto in attesa dei soccorsi la Uil chiede un incontro con la direzione dell'Atm per sollecitare l'apertura di stazioni salvavita

ANNA FREGONARA

Un piccolo pronto soccorso nelle stazioni principali della metropolitana come Cadorna o Loreto. E' questa la proposta avanzata dalla Uil Trasporti dopo l'incidente avvenuto giovedì tardo pomeriggio nei sotterranei della linea rossa, teatro, questa volta, non di un suicidio, ma di un malore che ha costato la vita a Giovanni A., milanese, di 58 anni. Per lui si sono mobilitati tutti in un clima teso che ha contagiato passeggeri e personale dell'Atm, ma l'ambulanza, subito chiamata, non è arrivata in tempo perché è rimasta intrappolata nel traffico dell'ora di punta. E di una giornata piovosa che ha reso la circolazione ancora più lenta e caotica.

I mezzi di soccorso non riusciti a garantire un intervento tempestivo - spiega il segretario responsabile della Uil Trasporti, Roberto Monticelli - Le uniche ambulanze disponibili provenivano da Sesto Giovanni, rimasta bloccata nel traffico, l'altra da Cadorna. Questo mette in luce l'obiettivo impossibile da parte di strutture esterne di effettuare un pronto intervento in tempi rapidi. Una soluzione potrebbe essere quella di poter prestare un primo soccorso, come già avviene nelle stazioni ferroviarie, per esempio quella di Cadorna Ferrovie Nord, con punti strutturati nelle fermate delle metropolitane in cui si intersecano le varie linee: quindi Loreto, Porta Venezia, Duomo e Cadorna. Per questo Monticelli ha chiesto un incontro con la direzione dell'Atm a



LA LINEA ROSSA del metrò

ha scritto una lettera al sindaco, Gabriele Albertini, e all'assessore ai Trasporti, Giorgio Goggi, sollecitando l'apertura di stazioni salvavita affinché non si ripetano episodi come quello di giovedì. Erano le 18,25 quando la vittima si è accasciata per un arresto cardiaco mentre viaggiava su un vagone in mezzo alla folla di pendolari.

Qualcuno ha subito tirato il freno d'emergenza e mentre la carrozza si avvicinava alla stazione di Loreto, un medico ha prestato i primi soccorsi a Giovanni A., liberandolo dal giubbotto e iniziando un massaggio cardiaco. Giunti in stazione, il personale dell'Atm ha chiamato un'ambulanza, ma visto che tardava, il medico ha chiesto il treno si avvicinasse ai soccorsi. Così il convoglio, svuotatosi dei passeggeri a Loreto, ha raggiunto Porta Venezia dove finalmente, alle 18,46 sono giunti gli aiuti. I portatini sono scesi nel sotterraneo, ma troppo tardi perché Giovanni A. era già morto: il metrò è rimasto bloccato per un'ora, fino alle 19,30.

Poi ha ripreso a circolare con molta difficoltà perché l'Atm ha dovuto chiamare la polizia e l'obitorio per far portare via il cadavere.

IMMIGRAZIONE

Gli imprenditori extracomunitari a Milano toccano quota 12 mila

Record nella zona 2 e nella 8. Ogni 100 aziende 8 sono in mano a stranieri. Il primato dell'imprenditorialità va alla comunità cinese seguita dalla egiziana e marocchina. Il 18,8% fa capo a donne

TIZIANA PREZZO

Un'impresa si dimostra un collante davvero potente, uno dei fattori che maggiormente possono contribuire a legare un extracomunitario alla città che lo ospita. E' questo uno degli aspetti più interessanti dell'indagine presentata ieri dalla Camera di commercio sulla imprese extracomunitarie: ben 12 mila nella nostra provincia - pari al 9,5% del totale italiano - e in crescita costante.

Quando uno straniero decide di aprire un'azienda in città - spiega Pier Andrea Chevallard, segretario generale della Camera di commercio di Milano - ha in qualche maniera già deciso di rimanere a lungo, di mettere radici, di dar vita a una serie di relazioni complesse - la



AL LAVORO. Un numero di imprese straniere a Milano continua a crescere ed è pari al 9,5% del totale

società che lo circonda. Inoltre, sottolineano i ricercatori della Camera di commercio, Milano è una città che ha in sé il germe dell'imprenditorialità, che spinge la gente a mettersi più facilmente in discussione, a confrontarsi, a competere.

E così, accanto alla «manovalanza beata» di stranieri che da anni hanno già sostituito gli italiani - mestieri più umili, va piano costituendo un ceto

medio dinamico, caratterizzato da un grande spirito di impresa.

Non tutte le storie mostrano però in uguale misura questa propensione: cinesi, marocchini, tunisini ed egiziani sono i più intraprendenti; tra quelli che lo sono di più si distinguono i filippini.

Ma i numeri: rispetto al terzo trimestre 2001, la crescita del numero di imprese straniere nel Milanese è stata del 20,6%, nei soli primi

nove mesi del 2002 del 15,3%. Sono ditte individuali soprattutto quelle cinesi (24,2% del totale), egiziane e marocchine e si concentrano per oltre il 50% nell'area nord di Milano (2.808 imprese concentrate tra le zone 2, 8 e 9: la parte della città compresa tra via Feltrina e corso Buenos Aires a est e viale Certosa a ovest) e nelle zone limitrofe: cintura nord con 1256 imprese e la Brianza con 793.

Un altro dato molto interessante riguarda la presenza femminile: delle quasi 12 mila imprese avviate, il 18,8% (pari a 2.144) fa capo a donne extracomunitarie (+246 imprenditrici rispetto all'inizio dell'anno, +326 rispetto al terzo trimestre 2001).

Infine, a crescere di più nel corso del 2002 sono stati i settori dei trasporti (880 imprese complessive presenti, pari a un +21,9%), quello delle costruzioni (2.423 imprese, +20,4%) e quello del commercio (8780, +18,7%). Tra gli altri settori particolarmente attivi, si distinguono quello della sanità, dell'istruzione, delle attività mobiliari, di noleggio, di informatica e dell'agricoltura. Crescono infine anche i settori dell'intermediazione finanziaria (1655 imprese attive; +9%) e fatturario (1.714, +3,9%).

Bossi-Fini in panne altri due scarcerati

Altri due extracomunitari, arrestati in base alla legge Bossi-Fini, sono stati rimessi in libertà. Il pm Elio Ramondini, ieri, non ha chiesto la convalida dell'arresto di una donna moldava e di un uomo brasiliano di 34 anni perché «nel caso di specie appare sussistere il giustificato motivo della loro permanenza in Italia: dalle dichiarazioni dei due «che appaiono intrinsecamente credibili» risulta non abbiano il denaro sufficiente per intraprendere il viaggio di ritorno al loro paese d'origine. Tre giorni fa anche il pm Giovambattista Rollero, con simili motivazioni, aveva rimesso in libertà un ucraino e un romeno.

fatture Simec Berlusconi jr a processo

È iniziato ieri davanti al giudice Angelo Mambriani il processo nei confronti di Paolo Berlusconi, accusato di avere utilizzato false fatture per evitare obblighi fiscali. Simec, la società che gestiva la discarica di Cerro Maggiore. Il processo è uno stralcio dell'inchiesta sulla discarica di Cerro Maggiore per la quale Paolo Berlusconi ha patteggiato la pena dopo un risarcimento di 100 miliardi di lire. Con Paolo Berlusconi sono stati rinviati a giudizio altre sei persone.

Due donne rapinano ex gioielleria Bartocci

Rapina nell'ex gioielleria di via Padova 217, dove il 20 luglio del 2001 fu ucciso Ezio Bartocci. Ieri due donne sono entrate nel negozio chiedendo di vedere degli anelli. Poco dopo la donna più giovane è uscita dalla gioielleria e si è diretta verso via Adriano, mentre la sua complice ha messo una mano in tasca e ha minacciato il commesso: «Non fare cretinate, dammi tutto». Poco dopo la donna è scappata con anelli per un valore di 8 mila euro.

Maltempo, allarme della protezione civile

La Protezione civile della regione Lombardia ha disposto il passaggio allo stato di allarme (codice 3) per rischio idrogeologico per le province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Sondrio. Il provvedimento arriva in seguito alle intense precipitazioni, i massimi registrati tra i 150 e i 200 mm. Viene segnalata la necessità, per i sindaci dei Comuni in cui è perimetrata area a rischio idrogeologico, di attivare i relativi piani di emergenza.

Stazione Centrale controlli Nas: 3 denunce

I Controlli dei carabinieri del Nas in una quindicina di locali della zona stazione Centrale. I titolari di tre ristoranti, due italiani e un cinese, sono stati denunciati per violazioni delle norme sulla conservazione degli alimenti, mentre in altri negozi dove si vendono prodotti alimentari sono state registrate violazioni amministrative. I casi più seri riguardano una pizzeria di via Sammartini, gestita da un cittadino cinese, e due ristoranti in

Piazza Luigi Savoia e in via Nappo Terzani. Cattivo stato di conservazione, nel primo caso, surgelazione «abusiva» nel secondo. L'Asl ha reso noto di aver notificato nei primi nove mesi del 2002, 989 sanzioni amministrative e 1226 prescrizioni. Di queste ultime, 673 a esercizi di ristorazione pubblica 80 a esercizi di ristorazione collettiva, 140 a produttori e confezionatori che vendono dettaglio come i panifici o le pasticcerie. Gli esercizi costretti alla chiusura nel 2001 sono stati finora 3.



KATHAY in piazza 4 novembre, uno dei ristoranti controllati ieri



La prima idea della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.

Era un'idea. È diventata un'emozione.

Era nata un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione. Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel da 125 cv. Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711



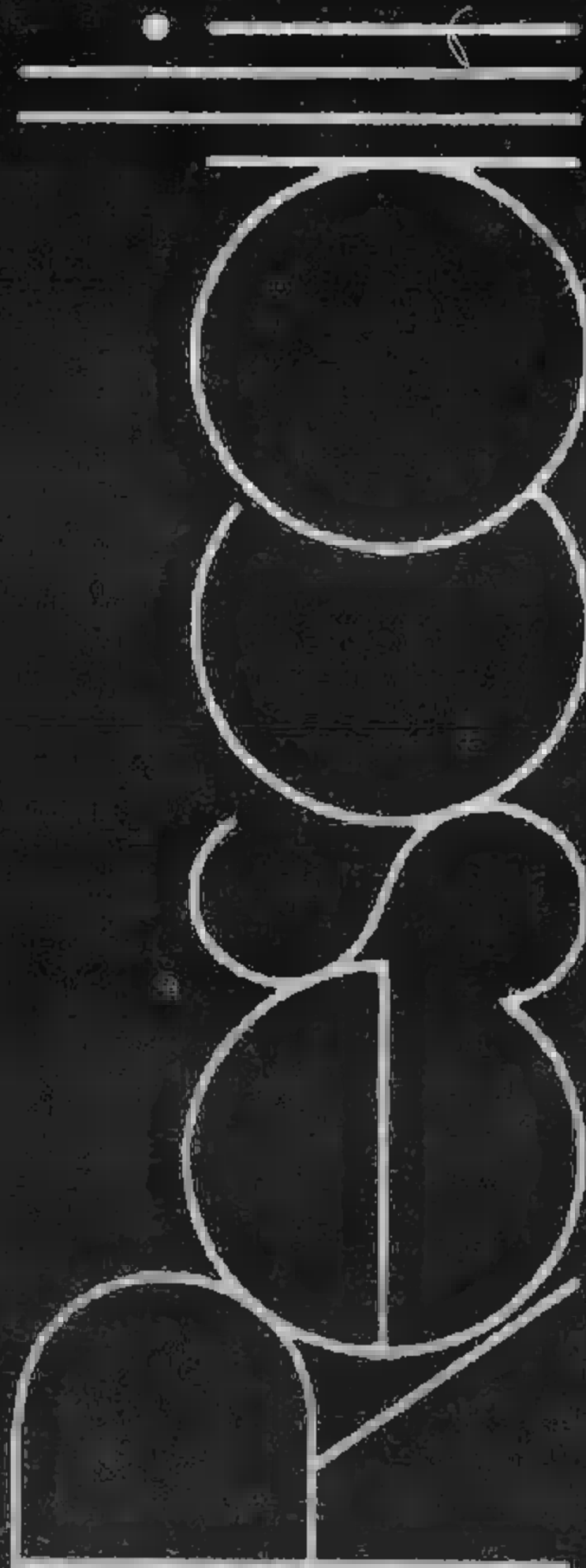
“Si replica, provatela anche sabato 11 e domenica 17”

Saab presenta Saab Alternatives, un innovativo programma finanziario che garantisce una Saab nuova ogni 24 o 36 mesi, a quote mensili ridotte e con la tranquillità di un valore garantito.

Concessionaria S.a.a.m.m.

Via Pier Lombardo, 30
Tel. 02 55 18 50 17
20135 Milano

Corso Sempione (ang. Agudio, 1)
Tel. 02 33 60 79 26
20154 Milano



NESCALLI - Via Melissano, 11 - Milano tel 02.463101

IL CINEMA

Una notte con i Cranberries gli «altri irlandesi» più amati d'Italia

Con Dolores O'Riordan
■ posto di Bono
l'irish-rock del gruppo
lanciato da Zombie
■ è lontano dagli U2
Ma chi ha fatto la coda
per lo show del Filaforum
non cerca i cloni ■ «Pride»

LUCA CASTELLI

E' tempi della canzone «Zombie» e delle prime apparizioni televisive al salotto del Roxy Bar e al Festival di Sanremo che i Cranberries godono di una grande popolarità in Italia. Un successo che il band irlandese ha sempre ricambiato con tournée frequenti, generose e molto applaudite. Oggi Dolores O'Riordan e compagni tornano nel nostro paese per un altro giro di concerti, che prende via stasera nella cornice del Filaforum.

Questa volta, i Cranberries presentano al pubblico un album nuovo di zecca, ma

in tour per promuovere «Stars», l'antologia di successi poco distribuita nei negozi. Un viaggio appassionante che parte da «Dress» o «Linger», tratta d'esordio «Everybody Is Doing It, Why Can't We?» (1993), prosegue con la hit di «No Need To Argue» (uscito nel 1994, socio dell'esclusivo club dei dischi da 15 milioni di copie), «To The Faithful Departed» (1997), «Bury the Hatchet» (1999) e «Wake Up and Smell the Coffee» (2001). I brani sono tutti molto conosciuti e già pubblicati come singoli, tranne «Daffodil's Lament», scelto dal pubblico tramite il sito Internet, e «New New York» e «Stars», inediti.

Per diverse ragioni, ascoltando i Cranberries è facile pensare ai loro più famosi connazionali, gli «altri irlandesi» la formazione (chitarra, basso, batteria e voce), simile l'approccio alla musica rock, con canzoni dalla struttura molto semplice ma dall'impatto immediato, spesso tendente all'epico. Comune è la presenza di una voce carismatica e molto particolare; la quella di Bono, qui quella della piccola caparbia Dolores. Inoltre anche i Cranberries spesso utilizzano i



DAL ROXY BAR AL SUCCESSO La formazione dei Cranberries si è fatta conoscere in Italia anche attraverso la trasmissione televisiva

testi delle canzoni per dire la loro sui problemi che affliggono il mondo (dalla situazione nordirlandese in «Zombie» al dramma bosniaco in «Sarajevo»), hanno passato le loro belle crissette (vedi il silenzio, con forte aria di scioglimento, tra il 1997 e il 1998, e il mezzo flop di «Bury the Hatchet») e oggi possono contare su un seguito di fan molto ampio, che coinvolge Europa, Stati Uniti, Australia e

Giappone. Tanto essenziali quanto intensi dal vivo, stasera succurreranno di certo almeno uno dei pezzi inediti, «Stars». Dopo Milano, il tour passerà anche a Firenze, Roma, Ancona e Treviso. Curiosa l'altalena dei prezzi: dal 26 al 30 euro a seconda della città (Milano, con 27, si difende bene). Filaforum, Assago, ore 21. Ingresso: 27 euro. Informazioni: 0248702728.

Carmen Consoli in libreria

La cantantessa

Alla Feltrinelli di Piazza Piemonte, stasera dalle 21, c'è Carmen Consoli, che parlerà del disco «L'eccezione»



BASKET: C'è la Viola e la Pippo ritrova

Un altro turno interno per Pippo. Dopo la vittoria nel derby Varese davanti a spettatori, l'Olimpia affronta questo sera al Palalido (ore 20,30) la Viola Reggio Calabria. In classifica, le due squadre sono appaiate al terzo posto con sei vittorie e tre sconfitte. L'allenatore Attilio Caja recupera il centro Paolo Alberti, che ha saltato le ultime due gare per un infortunio. Prima della partita, è premiato Paolo Vittori, giocatore dell'Olimpia 1958-59, 22 anni milanesi. Vittori ha conquistato quattro scudetti, un titolo di campione del mondo e un terzo posto.

VOLLEY: Asystel favorita con i resti di Montichiari

Il derby è sempre derby anche se le avversarie non sono della stessa città, ma stavolta la sfida con Montichiari non dovrebbe nascondere molte insidie per l'Asystel di Giampaolo Montali. Il tecnico milanese ha azzeccato la formula giusta con Rosalba Titarelli e Zlatanovic in panchina, il suo collega Manini deve invece inventarsi il sestetto per la «strana storia» di Hernandez e Vullo. Il cubano probabilmente sarà in campo, mentre il palleggiatore ha firmato e al suo posto ci sarà il talento arrivato da Cuneo, Manuel Coscione. La sfida è in programma domani alle 18,30 a Milano e i padroni di casa già guardano alle zone alte della classifica.



AL TEATRO SMERALDO

Che bella Banda Osiris Con Rava e Testa insieme

NICLA OLDONI

Torino, e la musica dei night, delle balare scalagnate. Fred Buscaglione, la malavita, le notti all'ultimo respiro. Il fumo di mille sigarette, le botte, i caffè, il whisky ghiaccio e le donne dalle curve mozzafiato.

E c'è la Banda Osiris (Giancarlo Macri alle percussioni, Gianluigi Carbone sax, Roberto Carbone al basso e

Sandro Berti alla chitarra) capeggiata, per la prima volta insieme, da Gianmaria Testa ed Enrico Rava che musical e drammaturgia stralunata raccontano i ricordi, le malinconie, le tenerezze e le risate della vita a ritmo di jazz un tempo. Come lo stesso Testa tiene e sottolinea: «Nello spettacolo c'è l'atmosfera di «Parlami d'amore Mariù» e di «Baciarmi Piccina» e poi quella del night dove il pianoforte è un tavolo da biliardo e le donne

«Joking Lady» con curve togliere il fiato, da guardare senza accanimento. Raccontare il nostro «Guarda che luna» non è un affare semplice. Forse si può cominciare dicendo cosa non è: non è uno spettacolo teatrale, non è un concerto, non è un'antologia di musica a non è neppure un omaggio a Buscaglione. Piuttosto vengono in mente le scatole cinesi, ne apri una dentro ne trovi un'altra e un'altra ancora. C'è la notte di Buscaglione, ma anche quella di Testa e c'è una fetta di botte, spari o ossa rotte che porta a un'altra notte e a un'automobile che aspetta a che riparte all'alba sulle note di Chet Baker. Il coordinamento scenico è di Giorgio Gallione. «Guarda che luna», al teatro Smeraldo da martedì 26 novembre e in replica fino al 1° dicembre. Inizio ore 20,45; la domenica 18. Biglietti a 28, 24 e 19,50 euro; prenotazioni chiamando lo 0229008767.

Il «Disincanto» di Mango al Filaforum

Forti delle 200 mila copie vendute con «Disincanto», Pino Mango si esibirà domani al Filaforum di Assago. In scaletta, molte delle 12 canzoni dell'ultimo album, uscito il 31 maggio scorso, frutto di un nuovo percorso artistico del cantante lucano, che per la prima volta ha scritto la maggior parte dei testi, insieme al fratello Armando, Pasquale Panella e Alberto Salerno. «Disincanto» contiene un'originale versione solo voci della famosa «Michelle» dei Beatles, oltre al singolo «La Rondine». Mango proporrà anche alcune delle canzoni che hanno reso celebre il «disincantabile» timbro: brani come «Oro», il primo successo internazionale, «Australia», «Lei Verrà», «Bella D'Estate» e «Come Monna Lisa».

Peter Stein al teatro Strehler

Il principe Friedrich von Homburg di Heinrich von Kleist, con la regia di Peter Stein, sarà proiettato oggi dalle 15 alle 19 e domani dalle 11 alle 15 al teatro Strehler. Verrà anche proposta un'intervista a Peter Stein realizzata a Mosca durante la messa in onda dell'Orchestra di Eschilo. L'appuntamento sarà preceduto oggi da presentazione del libro «Il male passionale» di Eugenio Spedicato, e domani da un breve ritratto dell'artista.

SISTEMA IMPRESE SOCIALI

SISTEMA IMPRESE SOCIALI

Consorzio Cooperative Sociali Solidarietà s.r.l.
nel quadro di un progetto formativo
Fondo Sociale Europeo / Ministero del Lavoro / Regione Lombardia
ORGANIZZA I SEGUENTI CORSI:

**TECNICO MANUTENZIONE SPECIALISTA
DI RETI LOCALI**

**OPERAZIONE/ONE D'UFFICIO SPECIALIZZATA
NELLO UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATIVI**

**TECNICO COMMERCIALE E MARKETING
PER LE IMPRESE PROFIT E NON PROFIT**

**OPERAZIONE/ONE DI SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO
FORMATIVO E PROFESSIONALE**

**MANUTENZIONE DI PROGETTAZIONE
E GESTIONE DI DATABASE**

**AUTORE/CE MULTIMEDIALE DI CONTENUTI
PER VIDEO E WEB**

RESPONSABILE DI SERVIZI PER IMMIGRANTI

WEB CONTENT MANAGER

OPERATORE/TE DI LOGISTICA E MAGAZZINO

ORIENTAMENTO AL LAVORO PER NEET/NEET

**SERVIZIO DEI SERVIZI INNOVATIVI
PER L'IMPRESA E LA FAMIGLIA**

**ESPERTO/A DELLA SELEZIONE
E GESTIONE RISORSE UMANE**

**ESPERTO/A NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA
DI IMPRESE NON PROFIT**

RESPONSABILE DELLA GESTIONE DI SITI WEB

La partecipazione ai corsi sarà certificata da un attestato di partecipazione o di qualifica rilasciati dalla Regione Lombardia. La domanda di ammissione al corso è in libera, contenente l'autocertificazione relativa ai dati anagrafici, all'indirizzo e al recapito telefonico, allo stato occupazionale al titolo di studio e la seguente dichiarazione: «Autorizzo Sistema Imprese Sociali al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996 n° 675». Le domande dovranno pervenire entro il 9 dicembre 2002. Il corso è cofinanziato da Unione europea - Fondo Sociale Europeo - Ministero del Lavoro - Regione Lombardia

LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA

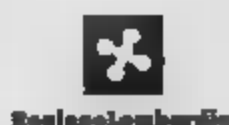
Sistema Imprese Sociali è accreditato dalla Regione Lombardia per erogare servizi formativi, in possesso di sistema qualità certificato in base alla norma UNI EN ISO 9001

Per maggiori informazioni sui vari corsi e iscrizioni rivolgersi a:

SISTEMA IMPRESE SOCIALI - Settore Formazione -

piazza XXV aprile 2 - 20121 MILANO

telefono: 02.2909.8228, 02.2909.8290 - fax: 02.2909.8292 - e-mail segformazione@consorziosis.org - www.consorziosis.org





[illegible]

Page 173 + 11.88

in brief

[illegible]

Sa ci fossero anche le ■■■■■ parrebbe di essere in Belgio. Invece siamo a Milano in un locale che declina la patata in tante ricette. In un momento in cui è il tartufo il tubero per eccellenza, l'idea di cadere a base del tubero più povero, è sicuramente controcorrente e alternativa. Come questo locale obo, dietro un'apparenza piuttosto anonima, scopre la sua anima trendy fin dal momento del happy-hour: l'inizio è alle 18, manca a dirlo con stuzzicherie a base di patate a la scelta tra una cinquantina di cocktail della casa. Poi la cena che permette di sbizzarrirsi tra una vasta ■■■■■ divisa in settori. Tra gli antipasti si può scegliere tra le patate al cartoccio (abbiamo provato una

versioni strong: speck a formaggi, il cocco di patate gratinate con speck e brie, o la parmigiana di patate profumata al basilico, una versione piuttosto grave sempre presentata in un cocco rovente, che solo lontanamente ricorda la struttura e la concezione della cosiddetta Parmigiana. Passando ai primi piatti, maleddus  golfo  patate Desirè e la lunga teoria di gnocchi freschi: in crema di broccoletti e pecorino romano; verdi con gorgonzole e porchiri; neri con di salmone. Se l'appetito cantilone  le porzioni sono maxi e la solennace supplica  nata per esaltare, via alle proposte carnivore nelle quali la patate ovviamente è sempre presente: filetto  crosta di patas con verdure al  e filetto con patata Raita (buona pensata per questa singolare ma gustosa tip-



MONOTEMATICO Uno scorcio della Tuberia in via Vittore, una traversa di corso di Porta Tronca

**CARNE
AMORE MIO**
Filetto
in crosta
abbinabile
a purè
o patate fritte

Chi invece vuole optare per un piatto unico può dirigere l'occhio nel settore insalate: tra le più sfiziose la Texana (patate, rucola, maïs, filetto, sedano e scaglie di grana). Ovvvero propendere per una delle spensierate. Finale con le scelte dei deserti nei quali la patata si fa ■■■■ intravedere: Kartoffel Torte al profumo di limone con crema di fragola; Chocolate Potcake con ■■■■ inglese. Auspicando una maggior leggerezza, un miglioramento della carta dei vini è ■■■■ scelta più rabbiosa sulle tipologie di patate (si potrebbe spaziare dall'America all'Africa), non ci resta che salutare un'idea tra le più simpatiche e più coraggiose che si potessero mettere in pratica. Conto sul 40 euro avendo escluso

Tuberia, Via Vetere 9,
0283241152. Giorno di chiusu-
ra il lunedì, aperto ■■■■ 18,
alle 20 la cena.

■ BIBLIOTECA SORMANI
Porta Varesina 6, tel. 02 884.53359
In esposizione **Balena o pecesca? Verità e bugie su Pinocchio**. Mostra bibliografica. Orario: 9-18. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

■ CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sul Portogallo**. Installazioni in luoghi inusuali. Piazza di Belco nel loggione del Palazzo di Brera. Orario: Aperto tutti i giorni. Fino a dicembre.

In esposizione **Il fumetto**. In esposizione i libri di Töpffer: **Il fumetto svizzero oggi**. Ritrovo più importanti artisti contemporanei svizzeri. Orario: da lunedì a venerdì. 14-18.30-18.30. Sabato 13.30-18. Domenica chiuso. Fino al 6 dicembre.

■ CIVICO ACQUARIO
viale Gozzio 2, tel. 02 864.62051
In esposizione **Mappe di natura**. Mostra fotografica che raccoglie le migliori foto ■ Soci della Società Italiana di Chiostro Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.62619
Nella **Villa Reale** si racconta una **dilettè** più importanti collezioni di arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontana, Cremaschi, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

via Torino-Angelo via Palla, tel. 02 720.8271
In esposizione **La più bella sala di foto**. Fotografie di Federico Patelli sul concorso di Mea Italia quando via le finaliste c'era Sofia Loren e Giusi Lombardi. Orario: 9-20. Domenica 10-20. Ingresso libero. Fino al 15 gennaio.

■ FONDAZIONE MAZZETTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir**. Una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ FONDAZIONI PRADA
Foggazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman**. Primo antologico europeo dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

■ GALLERIA ■
via Senato 18, tel. 02 760.22464
In esposizione **Gaston Novelli**. L'esercizio della libertà. La massima indagine gli anni più qualificanti della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12-13. 15-30. 19-30. Sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA D'ARTE GIOVANNI
Galleria 34, tel. 02 878.9722
In esposizione **Gino Sabinio**. Mostra sul pittore materialista. Orario: 10-13 e 15-30-19.30. Fino al 30 novembre.

■ GALLERIA PONTANA
via Lamarmora 27, tel. 02 741.6596
In esposizione **Barbara Gibilini**. Personale di tele a olio e a tempera verticale dedicate al fado, visto come oggetto sacro, e trasformato in scrittura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.

via Monte di Pietà 1, tel. 02 890-0901

IN ESPOSIZIONE RAO NERGO. In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Raffaele Burkhardsson, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ **GALLERIA SOZZANI**
corso Como 10, tel. 02 693-531

IN ESPOSIZIONE Jean Baptiste Mondino. Sesso, moda e bellezza sono i temi affrontati dal fotografo francese. Orario: 10-30-19-30. Mercoledì-giovedì: 10-30-21. Lunedì 15-30-19-30. Fino alla dicembre.

■ **CASALDI TA MARI**
corso Garibaldi 20, tel. 02 869-2390

IN ESPOSIZIONE I colori del mito. Le opere di Fernando Filippi, direttore dell'Accademia di Brera e Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario: 10-20-30. Fino al 20 novembre.

■ **ISTITUTO CERVANTES**
■ Dante 12, tel. 02 720-23450

IN ESPOSIZIONE Genieri e tendenze agli albori del XXI secolo. Una rassegna sulla fotografia spagnola da Català Roc a Joan Fontcuberta. Fino all'8 dicembre.

■ **LIBRERIA TIKKUN**
via Montevisio 3, tel. 02 894-20495

IN ESPOSIZIONE Irene Babi. Quindici opere dove il gesto automatico crea composizioni stilistiche. Ingresso libero. Orario: 10-20. Domenica 10-13-30 e 16-20. Lunedì 15-30. Fino al 2 dicembre.

■ **MUSEO DELLA PERMANENTI**
via Filippo Turati 24, tel. 02 659-9803

IN ESPOSIZIONE Black Light Luchas. I dipinti della collezione Luchas. Tra i dipinti figurano "Addizione" di Marjorie del 1925, "Walden" di Paul Gauguin del 1919. Fino a settembre.

Dialogo nello spazio. Cielo, Espansione "di" Flavio Favelli, Ballarot. Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14-30-18-30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-13-30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

JEAN CORBESU. In mostra le opere del pittore francese morto nel 1963. Personaggio centrale delle avanguardie storiche del Novecento. Orario: 11-13 e 14-30-18-30. Lunedì chiuso. Fino al 12 dicembre.

Premio Carlo e Premio Aldo 2002. In esposizione venti pitture italiani già affermati, come Cingolani, Farinelli, Vesce. E quindici giovani e ancora sconosciuti. Ingresso libero. Orario: 10-13 e 14-30-18-30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-13-30. Lunedì chiuso. Fino al 24 novembre.

■ **MUSEI DI PORTA ROMANA**
viale Sallustiana 26, tel. 02 583-04592

IN ESPOSIZIONE Gianni Ronchi. Illustratore tra Milano e Pinocchio. Orario: 10-13-30. Giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre. Al cinema 22 omaggio a Pinocchio, stravento in alghera di Sigrild Rindhart. Ingresso a 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

■ **MUSEO DELLA SCALA**
corso Magenta 71, tel. 02 469-1249

IN ESPOSIZIONE Lila De Nobili. Bazzani, Agnelli, foto di scena, delle scenografie pittoresche e costituenti della Scala. Ingresso libero. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ **MUSEO PIANO PIZZOLI**
via Mazzini 12, tel. 02 794-8981

IN ESPOSIZIONE Olavivi e sculture del Museo

acquemart-André. Una versione di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Manet, Renoir, Cézanne e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

via Palestro 14, tel. 02 760.090/5
In esposizione **Opere Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

■ PALAZZO REALI
piazza Duomo 12, tel. 02 8646.673/39
In esposizione **Carte visive da Sottratti.** su mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica 9.30-23. Ingresso euro 6. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo, Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario: venerdì 9.30-16. Martedì, mercoledì e domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Fino al 28 febbraio.

■ PINACOTECA DI BRERA
via Sant'Andrea 28, tel. 02 894.21146
È la principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Azzurrazione del Segel e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi o Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Numinismo in Lombardia. La raccolta di studi** di Francesco Landoni. Uno dei tesorieri sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ PHOTOLOGY
via Mazzini 25, tel. 02 659.5285
For your bytes only. In mostra due giovani artisti: Daniel e Geo Fusti, che hanno illustrato gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

■ RITORNATA DELLA BESAMIA
via Besenat, tel. 02 545.5947
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra scolaro-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6,50/4,50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al 28 marzo.

■ SPAZIO DEDICATO
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Ta che uno.** 82 installazioni di Marco Casati, studio Azzurro e altri. Ingresso euro 5. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 19-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

■ VALLA ALBERTINI 67
tel. 02 724.3411
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti di stampi e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario: 10.30-10.30. Chiuso il lunedì. Fino al 7 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra condivide il titolo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10.30-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kortal 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda lancia nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **La città invisibile.** Omaggio ai diversi artisti alle città immaginarie, più una rassegna fotografica sulle metropoli contemporanee. Orario: 10.30-20. Chiuso lunedì. Fino al 9 marzo.

IN CLASSICA
Orchestra e Pomerigi Musicali. Direttore Aldo Cecinato. Programmi Zdenka Koscovska, Musica di Schubert/Beethoven, Schubert/Mozart. Ingresso euro 14.500.
Dal Verme
Via S. Giovanni
sul Muro 2,
tel. 02 679.051,
Ors 17.

MUSICA
Musica da Cuba, Haiti o dall'Africa. Con Tullio Foglioli. Casa Hispanica Americana.
c/o Piazza Venezia 79,
tel. 02 480.24870.
Ors 21.

ROCK
Crabbeles Il grup-

AGENZIA
po irlandese con all'epoca Dolores O'Riordan in concerto promouvono del vivo la

AGENZIA
raccolta "Stars: The birth of 1997-2003". Ingresso euro 31.
FilaForum
via Di Vittorio 6
Assago.

MILITARE
La più bella setta. Fotografie di Federico Paleffani: immagini storiche che celebrano lo spirito del commando di Atlas Italia attraverso concetti come: Elma, l'Orloggiaio, Solle Loren Fier.
via Volturno
tel. 02 720.821.
Fino al 15 gennaio.

SPAGNA
Generosi e tendenzia in los algaras del siglo 20, Una

ESPOSIZIONI
sessantina di opere di 27 autori tra i più celebrati della scena fotografica spagnola. Istituto Cervantes
via Dante 12,
tel. 02 720.33450.
Fino al 19 dicembre.

ERERA
È il più grande museo di arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Diera
via Brera 24,
tel. 02 894.21146.
Pernamente.

CARTIER
Le opere in mostra, oltre 200 tra collane, gioielli, collant, orologi e gioielli di Cartier, sono state scelte dal direttore

MUSEI
Italiano
Ettore Sottsass.
Tre i pezzi esposti: l'elemento "Molitoria", l'elemento "Pantera", Palazzo Reale
piazza Duomo 12,
tel. 02 864.61393.
Fino al 12 gennaio.

tel. 02 488.577.
Ora 2).

■ SHOWCASE
I Ralph Dumotte
football club re-
suscitano "L'ar-
cangelo" di Zam-
panti e "Giulio" di
Fishe
via Torino,
tel. 02 420.831.
Ora 17.

■ STELLE
Conferenza su "Le
dimensioni dell'un-
iverso" a cura di
Mario Cavellini.
Ingresso 5 euro 3, ri-
dotti 1,50.
Planetario
corso Venezia 57,
tel. 02 295.31181.
Ora 15 e 16,30.

■ TEATRO
"Un uomo in un vo-
mo", di Bernard

Brache,
Scena di Emmanuel
Pochedda, regia di
Lorenzo Torris,
con Elena Colagalli, Ro-
berto Cajoia, Tatiana
Olcese, Vladimir Rus-



sa. Spinta di un bo-
mo riporterà il cu-
destro vanto sian-
tato a rimpianto. Pa-
rabola con la quale
si dimostra che un
uomo si può rifare a
volontà. Ingresso
edro 12/5.

Teatro Out Off
via Dupré 4,
tel. 02 392.62182.
Ora 21.

■ MODERNITÀ
Il Mondo Nuovo
Milano 1890-1915.
Nel centenario della
Fondazione della
Biennale una mostra
che celebra la capi-



lato lombardo tra il
1890 e il 1915,
quando era la città
più moderna
d'Italia.

■ MONDINO
Bellezza, moda,
sessi sono le fonti
d'ispirazione del
fotografo francese
Jean Baptiste Mon-
dino. Ricatti di cele-
brità dalla musica e
della moda. In mo-
stro anche video.
Galleria Carlo
Scorzani
corso Como 10,
tel. 02 653.531.
Fino al 18 dicembre.

■ TOM FRIEDMAN
Mostra che comprende una trentina di
opere dal 1969 ad oggi, provenienti da
musei, collezioni pubbliche e private, più una
degna retrospettiva appositamente per
l'occasione.
Fondazione Prada
via Fogazzaro 36,
tel. 02 565.70981.
Fino al 15 dicembre.



L'Espresso

■ CINEMA
Come ogni sabato continua il ciclo dedicato allo scrittore di fantascienza Philip K. Dick.
"Valori di mondo possibili": il caso "Philip Dick".
Il tema dell'incontro è su "Dick e il cinema".
Intercine Massimo Bilenchi,
Libreria Utopia
via Moscova 52,
tel. 02 390 03324,
Ora 18.

■ CONCERTO
Adel Boucoum - Musicista dei Mali che unisce sonorità africane a una strumentazione classica. Seguirà il gruppo inglese degli Ozric Tentacles, dal progressivo alle contaminazioni elettroniche e magica new age.
Ingresso euro 5.
Leoncavallo
via Varesina 7,
tel. 02 6751189,
Ora 22.30.



■ BRESCIA TRA LE DUE GUERRE
Anni Vent' e Trenta. L'arte a Brescia tra le due guerre. L'esposizione ricostruisce il clima artistico della città in un periodo ricco di riflessimenti culturali.
Palazzo Bonoris
via Tosi 4 Brescia,
tel. 030 46499.
Fino al 12 gennaio.



■ TECHE 02
New Media Act
Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da Mario Canal.
Studio Azurra, Nicolo' Tellini e artet.
Spazio Obdiano
viale V. Veneto 2,
tel. 02 774.06358,
Fino al 2 febbraio.

■ PINOCCHIO
Pinocchio. Come nasce un libro illustrato. La mostra all'apoteosi fa la fotografia lucida da Stefano Mazzolini con il libro

dil Collas.
Musei di Porta Romana
via Sabotino 32,
tel. 02 583.04503.
Fino al 15 dicembre.

■ RENOIR
In mostra d'opera sessantina di opere, tre disegni, studi e dipinti del maestro francese. Presenti anche quadri di altri impressionisti: Monet, Suley e Degain.
Fondazione Mazzotta
fora Beneplacito 30,
tel. 02 678.197.
Fino al 27 novembre.

| | | |
|---|------------------------|-----------------|
|  | Carabinieri | 112 / 02.637.61 |
|  | Vigili del fuoco | 113 / 02.632.61 |
|  | Emerg. sanitaria | 115 |
|  | Misericordia | 118 |
|  | Misericordia e Lirato | 02.768.32200 |
|  | Misericordia Espagnola | 02.777.83 |
|  | Misericordia | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |
|  | Misericordia di Lirato | 02.777.83 |

Centro (Civico storico affresco degli Strozzi, via Spadina) 1, piazza Cavazza 5, largo La Poppa 1, via Crocetta 1, via Vinciguerra 1 (Indirizzo Piazza della Resistenza, Portogruaro).

Nord (Bivittoli, Alligati, Niguarda, Greco, Quarto Digitale, Centosa, Fiani, Zera, Furlan Testi, Anghinelli, Giorio, corso Sempione 67, via Litta Molino 55, via San G. Vercelli 11, via Garzanti 3, via Uruguay 51a, via Chiarelli 11).

Sud (Chiniese, Vignola, Roggero, Barozzi, Carraro, Scudà, Roma, Rognoni), via Simgel 2, via Borgoghera, corso Indipendenza 14, corso Lodi 5, viale Monti 55, via Balzare 4, via Balzestini 54p2 24 (Indirizzo Viale Costa).

Est (Venezia, Vittoria, Loreta, Città Studi, Lombardi, Dica, Forinelli, Macagnoli, Giori, Piccinini, Tuma), via Pileto 1, viale Milano 431a, via Lazzarino 19 (Grosa, Ponzavola, Vercelli), viale Lombardi 65, via Pileto 10a (via di via Padoa), via Zuretti 9 (Indirizzo Stazione Centrale), piazzale Giori 14.

Ovest (Montegiglio, Baggio, Sampani, San Siro, Gallarate, Egidi, Chamblinella, Forca, Veronesi, Novara, Paolo Sarpi, piazza Simeonini), corso Vercelli 5, largo Scabini 8, via Poppa 3, via Primavera 212.

Guardia Medica 24 ore
via Castelvetro 31
tel. 02 245.57
Ambulatorio Stazione
tel. 02 245.57

Farmacia notturna
aperta dalle 19.30 alle 8.00

piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Bocca-
saccio 26, piazza Caviglioglio Giomè 6, viale Zara 36,
via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Scaudate
Centrale (gallina Canziani), piazza Principessa Clotilde
1, corso Magenta 96, corso Buonvisi 49 e 4,
piazza Argemone (angolo via Stradivari 11), viale Lu-
ca 16, viale Ranzani 2, via Canonica 32, piazza
Fiermezze (angolo via S. Giulia 22), via Lorenzenghi
20/9 (angolo via Ippoliti), viale Corsica 42, via Bol-
lata 310

Sempre aperte
Scalione Centrale, Galleria delle Canziani
Pronto soccorso
02 245.57 o tel. 800 801.183

CHIUDE UNO DEI NEGOZI STORICI DI MILANO PER CESSIONE ATTIVITA'

LIQUIDAZIONE TOTALE

DAL 29/11/02 per cessione attività

DAL 29/11/02 per cessione attività

SCONTI

40% - 50%

MILANO CORSO VENEZIA 34/36 - TEL. 02 76001087 FAX 02 76022030

ORARIO CONTINUATO

CAMICIE PURO COTONE 27.90 EURO - ABITI PURA LANA DA 198 EURO - CRAVATTE 15 EURO - PANTALONI PURA LANA 49 EURO

DA VENERDI' 8/11 A SABATO 30/11

“LO”

STRAORDINARIA
SVENDITA

Stock House

di nuova generazione

1000 abiti uomo da euro 80
500 cappotti uomo da euro 100
2000 maglie e camicie da euro 20
2000 capi in pelle da euro 60
1000 tailleurs donna da euro 50
500 cappotti donna euro 50

sconto fino al

70%

lo Stock House a:
INVERIGO (CO) via G. Cantore, 12
tel. 031 / 3590019

1.500 mq di negozio - 3.000 mq di parcheggio
SEVESO (MI) Corso Garibaldi n.87
tel. 0362 / 642800
500 mq di negozio

sabato orario continuato, domenica aperti

**Uomo,
Donna
Bambino
Pelletteria,
Taglie forti e speciali**

LECCO
ERBA
INVERIGO
(a 20 Km. da Milano)
Arosio
GIUSSANO
Carate
Seregno
Monza
MILANO (v.le Zara)

svendita promozionale - comunicazioni effettuate il 14/10/2002



IL TEMPO
Cielo grigio con qualche acquazzone nel pomeriggio. Nubi dense con pochi sprazzi di sole all'ora. Domani: piogge sparse nel pomeriggio.

OGGI
Minima 16
Massima 22
Prob. pioggia 20%

DOMANI
Minima 13
Massima 19
Prob. pioggia 55%

DOPPODOMANI
Minima 10
Massima 12
Prob. pioggia 50%



L'ARIA
M. di carbonio: 0,12
Ozono: 0,05
Biossido di azoto: 0,02
Benzene: 0,001
Polveri sottili: 0,15

IL TRAFFICO
Dalle 13 alle 20, in occasione di un incontro di rugby, viene chiuso al traffico viale Tuscolana. Chiusa alle auto anche via Giuliano da Ceppi all'altezza di viale Tiziano.
È chiusa al traffico, per lavori, via Achille Ventura nel tratto che va da via Collatina a via Grassano.



vivereroma

Lavoro, traffico, sicurezza, cultura, fede. Il segretario Cgil tra ricordi personali e analisi

Epifani racconta Roma una nessuna mille identità

«Roma è la città dove sono nato, dove i genitori appena sposati vennero a vivere in camera ammobiliata, come si usava allora. Dopo due-tre anni mio padre fu trasferito a Milano e tutta mia famiglia, me compreso, lo seguì. A Milano ho proseguito gli studi fino al V ginnasio. Poi mio padre fu trasferito di nuovo a Roma e lui tutti i Guglielmo Epifani, neosegretario della Cgil, nonostante la sua aria lombarda è un doc che ama la sua città. Cresciuto a Montesacro - spassammo dal Duomo ai prati,

perché Montesacro era ancora un quartiere in costruzione - Epifani è stato uno studente del liceo Orazio: «Ero cattolico - racconta - fortemente impegnato. Quelli erano anni di assemblee, scioperi, manifestazioni, i ragazzi che dividevano le mie posizioni avevano nella scuola una funzione moderatrice tra le spinte più estreme, di destra e di sinistra».

Di Roma, il successore Sergio Cofferati, ama il suo essere città «aperta»: «Negli ultimi 130 anni, Roma è cresciuta enormemente. Talvolta città con poca identità. Questo vuol dire però che di identità ne ha anche tante. Da questo punto di vista è una città aperta».

Il rapporto con il Capitale, da sindacalista, è molto stretto: «È la città del Primo maggio, dell'incontro nel tempo con milioni di giovani che scoprono la festa del lavoro attraverso il concerto di san Giovanni. E anche la città delle grandi manifestazioni sindacali e del Giubileo al quale abbiamo lavorato con la Chiesa e le sue organizzazioni perché Roma fosse una città aperta a tutti i credenti del



GUGLIELMO EPIFANI

Progetti

Benevolo: alla metro C dall'Arco del Ladrone

FRANCESCO GRIGNETTI

P ACE fatta, sembrerebbe. Comune e Soprintendenza archeologica, per quanto riguarda la futura metropolitana che attraverserà il centro storico. Il sindaco Walter Veltroni e il soprintendente Adriano La Regina sono comparsi a braccetto ieri in conferenza stampa annunciando che un accordo s'è trovato, che nel progetto saranno previsti milioni di euro per sondaggi archeologici, e che c'è la buona volontà



LEONARDO BENEVOLO

qualche metro sotto il livello stradale. E porta direttamente a livello del basolato. Finirebbe quell'effetto straziante e inaccettabile che c'è oggi di osservare le rovine dall'alto. Insomma, professor Benevolo, lei sta studiando una sistemazione complessiva dell'area. Che fine farebbe via dei Fori Imperiali? Pensa ancora di smantellarla del tutto? «Guardi che già oggi via dei Fori Imperiali è residuo del punto di vista del traffico. Quando arriverà la metropolitana C se ne potrebbe fare del tutto a meno. Ma anche qui, assieme a Gregotti, io da tempo ho avanzato una proposta. Qualcuno la definisce futuribile. Io ci credo: ricostruire i volumi della collina Velia e ridare al Colosseo il senso che ha avuto per tanti secoli, ossia di anfiteatro al centro di una conca naturale. Siccome però è inimmaginabile la ricostruzione pura e semplice di una collina, io e Gregotti sogniamo di costruire una collina virtuale che ne riproduca i volumi con un edificio che potrebbe ospitare un museo dei Fori. C'è sull'Acropoli. Non capisco perché non debba esserci a Roma».

Davvero futuribile, come progetto di risistemazione.

«Questa è la nostra idea. La città ne parla, ne discute a fondo, prenda le sue decisioni con tutto il tempo necessario. L'importante è non pregiudicare oggi le soluzioni future con decisioni magari affrettate e non abbastanza meditate. Sono molto contenti che le soluzioni da ipotizzare vengano prese in considerazione. So bene che sono compiti parziali. Indispensabile è che lascino impregiudicato il futuro».

La tenentessa che arresta lo stupratore

E' la prima volta che nell'Arma una donna è impiegata in operazione

MONTANARI IN NAZIONALE



RETROSCENA

Cragnotti alza la voce ed Uva è espulso dal Cda della Lazio

Il presidente accusa il giovane dirigente di pensare troppo a finire sui giornali

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG. 7

TENSIONE ALLA PROVINCIA



La protesta dei nonciati

Momenti di tensione ieri mattina a Palazzo Valentini nel corso di una conferenza stampa, indetta da Arci, Rifondazione Comunista, Disobbedienti, Lega Social Forum, Legambiente, Rete Lilliput

e Cebis, durante il sit in fronte la sede della Provincia, con cui il movimento romano ha inteso manifestare la propria solidarietà nei confronti del no global arrestati la notte scorsa.

La Provincia aveva concesso una sala per un'improvvisa conferenza stampa. Al termine, insulti e spintoni con i consiglieri di An. Protesta Molfa

MARCO OCCHIPINTI A PAG. 4

DA VENERDI' 8/11 A SABATO 30/11

“LO”

STRAORDINARIA
SVENDITA

Stock House

di nuova generazione

1000 abiti uomo da euro 80
500 cappotti uomo da euro 100
2000 maglie e camicie da euro 20
2000 capi in pelle da euro 60
1000 tailleurs donna da euro 50
500 cappotti donna euro 50

lo Stock House a:
INVERIGO (CO) via G. Cantore, 12
tel. 031 / 3590019
1.500 mq di negozio - 3.000 mq di parcheggio
SEVESO (MI) Corso Garibaldi n.87
tel. 0362 / 642800
500 mq di negozio

sabato orario continuato, domenica aperti

sconto fino al
70%

**Uomo,
Donna
Bambino
Pelletteria,
Taglie forti e speciali**

LECCO
ERBA
INVERIGO
(a 20 Km. da Milano)
Arosio
GIUSSANO
Carate
Seregno
Monza
MILANO (v.le Zara)

svendita promozionale - comunicazioni effettuate il 14/10/2002



IL TEMPO
Cielo grigio con qualche acquazzone nel Vespertino. Nubi dense con pochi sprazzi di sole altrove. Domani piogge sparse nel pomeriggio.

OGGI
Minima 16
Massima 22
Prob. pioggia

DOMANI
Minima 13
Massima 19
Prob. pioggia 55%

DOPodomani
Minima 10
Massima 17
Prob. pioggia 50%



L'ARIA
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO
Dalle 13 alle 20, in occasione di un incontro di rugby, viene chiuso al traffico viale Tiziano. Chiusa alla auto anche via Giuliano da Carpi all'altezza di viale Tiziano. E' chiusa al transito, per lavori, via Achille Verducci nel tratto che va da via Collatina a via Grassi.



vivereroma

Lavoro, traffico, sicurezza, cultura, fede. Il segretario Cgil tra ricordi personali e analisi III NOTARNICOLA A PAG. 3

Epifani racconta Roma una nessuna mille identità

«Roma è la città dove sono nato, dove i miei genitori appena sposati vennero a vivere in un appartamento, come si usava allora. Dopo due-tre anni padre fu trasferito a Milano e tutta la mia famiglia, compreso, lo seguì. A Milano ho proseguito gli studi fino al V ginnasio. Poi mio padre fu trasferito di nuovo a Roma e con lui tutti noi. Guglielmo Epifani, neosegretario della Cgil, non è la sua lombarda e un doc che ama la città. Cresciuto a Montesacro - spassiamo dal Duomo ai prati,

perché Montesacro era ancora un quartiere in costruzione - Epifani è stato studente del liceo Orazio: «Ero cattolico - racconta - fortemente impegnato. Quelli anni di assemblee, scioperi, manifestazioni. I ragazzi che dividevano nella scuola una funzione moderatrice tra le spinte più estreme, destra e di sinistra».

Di Roma, il segretario Sergio Cofferati, il suo essere città «aperta»: «Negli ultimi 130 anni, Roma è cresciuta enormemente. Talvolta è una città con poca identità. Questo vuol dire però che di identità ne ha anche tante. Questo punto di vista è una città aperta, il rapporto con la Capitale, da sindacalista, è molto stretto: «E' la città del Primo maggio, dell'incontro nel tempo con milioni di giovani che scoprono la festa del lavoro attraverso il concerto di san Giovanni. E anche la città delle grandi manifestazioni sindacali e del Giubileo quale abbiamo lavorato con la Chiesa e le sue organizzazioni perché Roma fosse una città aperta a tutti i credenti del

mondo. Roma è anche la città della concertazione per eccellenza. Essendo disordinata ha bisogno di regolarsi in ogni situazione. Non a caso è una città dove c'è un patto con il Comune, dove si lavora tradizionalmente in maniera coordinata le diverse controparti. A differenza di Confindustria nazionale, a Roma e nel Lazio Confindustria è più attenta al dialogo con i sindacati. Quando allo sport, Epifani, è di fede narobli. All'Olimpico, ci va solo quando viene l'Internazionale. Stasera infatti sarà in tribuna.



EPIFANI

Progetti

Benevolo: alla metro C dall'Arco del Ladrone

FRANCESCO GRIGNETTI

PACE fatta, sembrerebbe, tra Comune e Soprintendenza archeologica, per quanto riguarda la futura metropolitana che attraverserà il centro storico. Il sindaco Walter Veltroni e il soprintendente Adriano La Regina sono comparsi a braccetto ieri in conferenza stampa annunciando un accordo s'è trovato, che nel progetto saranno previsti 50 milioni di euro per sondaggi archeologici, e che c'è la buona volontà



GRIGNETTI

per salvare capra e cavoli, la metro e i reperti romani. La quadratura del cerchio porta la firma del professore Leonardo Benevolo, vecchio saggio dell'architettura italiana. E si chiama Arco del Ladrone, un ingresso ai Fori che attualmente è sotto via dei Fori Imperiali e un domani potrebbe essere la via di accesso diretta dalla metro ai templi. Professore, conti la sua idea. La soluzione è nei miei studi di qualche tempo fa. Tutta la linea C, che toccherà il Colosseo, passerà sotto piazza Venezia e dirigerà verso San Pietro, corre a meno trenta metri sotto il livello del suolo. Una profondità di sicurezza ben sotto il livello archeologico. Il problema vero sono le stazioni, ossia le vie di scendere in superficie. Ebbene, la futura stazione Colosseo bis, che si andrà a intersecare con quella esistente, può costruire solo in un punto: ossia dove un tempo esisteva la collina Velia, che è stata spazzata via i tempi del fascismo, ha raschiato l'intero strato archeologico e addirittura ha toccato livelli preistorici. E' il che può venire fuori in tutta sicurezza. Ma l'Arco del Ladrone? Il secondo problema che ci siamo posti. Un tempo esisteva via accesso ai Fori, che scendeva direttamente da San Pietro in Vincoli fino alla Basilica di Massenzio. La via fu distrutta assieme alla Velia. Ma anche l'ingresso più recente, con gli ultimi scavi, proprio dove hanno trovato la Forma Urbis severiana, non esiste più. Con La Regina ci siamo posti il problema di creare un nuovo accesso. L'Arco del Ladrone è perfetto. E' qualche metro sotto il livello stradale. E porta direttamente a livello del basolato. Finirebbe quell'effetto strano e inaccettabile che c'è oggi osservare le rovine dall'alto. Insomma, professor Benevolo, lei sta studiando una sistemazione complessiva dell'area. Che fine farebbe via dei Fori Imperiali? Pensa ancora di smantellarla del tutto? «Guardi che già oggi via dei Fori Imperiali è residuo dal punto di vista del traffico. Quando arriverà la metropolitana C ne potrebbe fare del tutto a meno. Ma anche qui, assieme a Gregotti, io da tempo ho avanzato una proposta. Qualcuno la definisce futuribile. Io mi credo: ricostruire i volumi della collina Velia e ridare al Colosseo il senso che ha avuto per tanti secoli, ossia di anfiteatro al centro di una conca naturale. Siccome però l'immaginabile la ricostruzione pura e semplice di una collina, e Gregotti sogniamo di costruire una collina virtuale che ne riproduca i volumi con un edificio che potrebbe ospitare un museo dei Fori. C'è sull'Acropoli. Non capisco perché non debba esserci a Roma». Davvero futuribile, progetto di sistemazione. «Questa è la nostra idea. La città ne parli, ne discuta a fondo, prenda le sue decisioni con tutto il tempo necessario. L'importante è non pregiudicare oggi le soluzioni future con decisioni magari affrettate e abbastanza meditate. Sono molto contento che la soluzione da noi ipotizzata vengano prese in considerazione. So bene che sono compiti parziali. Indispensabile è che lascino impregiudicato il futuro».

CARABINIERI

La tenentessa che arresta lo stupratore

E' la prima volta che nell'Arma donna è impiegata in operazione

IN NAZIONALE



Cragnotti alza la voce ed Uva è espulso dal Cda della Lazio

Il presidente accusa il giovane dirigente di pensare troppo a finire sui giornali

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG. 7

TENSIONE A PROVINCIA



La protesta dei globalisti

Momenti di tensione ieri mattina a Palazzo Valentini nel dopo conferenza stampa, indetta da Arci, Rifondazione Comunista, Disobbedienti, Roma Social Forum, Legambiente, Rete Lilliput.

a Cobas, durante il sit in di fronte la della Provincia, con cui il movimento romano ha inteso manifestare la propria solidarietà nei confronti del no global arrestato la notte scorsa.

La Provincia aveva concesso una sala per un'improvvisa conferenza stampa. Ai insulti e spintoni con i consiglieri di An. Protesta Mofia

MARCO OCCHIPINTI A PAG. 4

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorigi VICE DIRETTORE: Vittorio Salsani, Carlo Bostasi RESPONSABILE DI VIVERE ROMA: Rita Tiroi ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbiolo E-mail: vivereroma@laStampa.it Tel. 06 4766805

romma

COMUNE. I nomi resi noti dall'assessore al bilancio, Marco Causi

Finanziaria: ecco chi c'è nella lobby per la Capitale

Imprenditori, sindacati e università sostengono le richieste del Campidoglio perché la Finanziaria le previste per Roma. L'assessore al bilancio Marco Causi ha reso noto che i soggetti che aderiscono al Progetto di Roma, hanno sottoscritto un documento in sostegno all'ordine del giorno accettato dal Governo alla Camera e che nella prossima settimana dovrà essere discusso in Senato.

Va bene

Partiranno a dicembre i lavori per la realizzazione del nuovo ponte che sostituirà il vecchio e ormai inadeguato "Bailey" di Fregene realizzato oltre 40 anni fa.

Va male

A causa del maltempo sono stati duecento gli interventi realizzati dai pompieri per comicioni, pezzi diintonaco e alberi caduti. Le zone più battute dal vento sono state la Tuscolana e la Salara.

NASCE IL PREMIO DELLA CREATIVITA'

Le scuole romane sono state chiamate a esprimere la loro fantasia, la loro capacità creativa e il loro potenziale artistico rispondendo al bando del progetto "Inconsuetudine". Sulle ali della fantasia, l'iniziativa è stata fortemente voluta oltre che dal sindaco Veltroni, dall'assessore Coscia e dall'assessore Borgna. Gli studenti sono invitati a produrre un'opera, seguendo la traccia tematica indicata dal bando. Tra i temi: Noi e Roma, Memorie da non perdere e il Teatro della Diversità. Dal 10 al 25 maggio le opere scelte saranno esposte nel giardino Inconsuetudine, creato da Lello Luzzati e Guido Fiorato all'interno della Fiera di Roma.

MOSTRA PER RIBOT ALLE CAPANNELLE

Il mito di Ribot ha cinquant'anni, ma non li dimostra. E per rievocarlo l'Unag, l'associazione che riunisce gli allenatori del galoppo, ha allestito una mostra per festeggiare l'importante ricorrenza della nascita di quello che è considerato uno dei più grandi campioni del galoppo italiano. L'iniziativa, nata da un'idea di Giorgio Maggi, direttore esecutivo dell'ente, e di Mario Sivieri, presidente di "Pianeta Cavallo", è stata presentata ieri e potrà essere ammirata domani, all'ippodromo delle Capannelle in occasione del Premio Roma.



UN NUMERO PUBBLICO RELIGIOSO ALLA CITTA' DELLA VITA COLLETTIVA

Non sono mancate certo i religiosi tra i visitatori della "Settimana della visita collettiva", la mostra internazionale delle tecnologie, prodotti e servizi per la comunità (aperta fino a domani). Infatti alla Fiera di Roma sono presenti

50.000 comunità e strutture religiose. E siccome il mondo cattolico è presente nella società civile con nuove iniziative, necessità di interventi e acquisti di prodotti e tecnologie. (FOTO RAGO)

LA PROVINCIA DI ROMA DIVENTATO EDIFICIO SCOLASTICI

La giunta della Provincia di Roma ha stanziato oltre dieci milioni di euro per ristrutturare ventotto istituti superiori e per garantire strutture confortevoli e sicure a studenti e insegnanti.

Cronisti Romani, con il patrocinio della Regione Lazio ed il contributo del Comune di Roma.

PREMIO "FONTANE DI ROMA" A VESPA E A SERVITI LONGHI

Bruno Vespa e Paolo Serviti Longhi figurano tra i destinatari del premio "Fontane di Roma", promosso dall'Accademia internazionale la Spada, in collaborazione con il Sindacato

«Qui sono cadute più di mille bombe, e sono ancora visibili i segni di violenza. Qui sono morti cittadini, per le conseguenze di una guerra decisa da altri».

Il sindaco Veltroni annuncia un monumento a San Lorenzo per le vittime del '43

SPQR

Forza Italia: il Prg imposto con troppa fretta

L'Amministrazione capitolina imponendo il nuovo Piano regolatore generi le senza ascoltare la città. Questo documento non deve consistere in una collata di testi bensì costituire lo strumento per la costruzione della città di domani. Questo il senso degli interventi sul Prg di Roma al convegno "La parola alla città", organizzato dal gruppo consiliare di Forza Italia al Comune di Roma e la cui conclusione sono state tratte dal coordinatore regionale del Lazio Antonio Tajani.

«Lo sviluppo urbanistico - ha detto Tajani - deve essere omogeneo e non deve gravare in modo troppo pesante sul territorio. Ostia, per esempio, rischia di avere un milione di abitanti in più senza le strutture e le infrastrutture necessarie, rischiando di diventare una colonia di cemento armato, un quartiere dormitorio. Non siamo contrari allo sviluppo urbanistico della città, ma vogliamo una crescita seria ed armonica, mentre in questo Prg vediamo tante cubature ed in più disordinate». Per questo Forza Italia chiede tempi più lunghi «per la consultazione della città», la revisione di alcuni punti, soprattutto nel 13° Municipio che - ha detto Tajani - ha dato al documento un parere negativo, e valutazioni di «la viabilità e le infrastrutture».

«Perché tanta fretta? - si è chiesto l'esponente di FI - questa è anche una questione di democrazia e di rispetto del Consiglio comunale». Il coordinatore laziale di Forza Italia ha anche criticato la richiesta di poteri speciali sul traffico, perché il problema dei trasporti non si risolve solo con questa. Il vicepresidente della Giunta Regionale Giorgio Simoni ritiene che il Prg sarà un'occasione di sviluppo nel caso in cui sia frutto di una serie di riflessioni possibili solo con un approfondimento non dettato dalla fretta. Per il capogruppo di FI

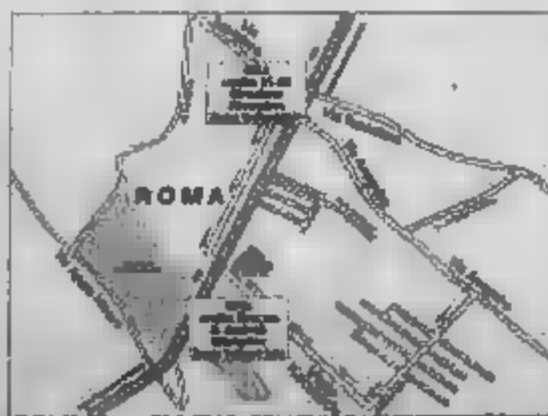
al Consiglio comunale Gianfranco Zambelli, il documento non può essere licenziato con fretta, arroganza e superficialità. Sembra solo un puntiglio di vanità politica, uno spot elettorale questa data del 31 dicembre che l'Amministrazione capitolina si è prefissa. Il capogruppo di Fi alla Regione Lazio, Alfredo Antoniazzi, ha osservato come sia necessario articolare la riforma urbanistica sui principi di sussidiarietà, cooperazione istituzionale, partecipazione già al centro dei dibattiti sull'urbanistica avviato a livello di legislazione nazionale, come indicato nello stesso schema di riforma urbanistica proposto da Forza Italia.

Questa, in sintesi, le principali

Antonio Tajani: «Lo sviluppo urbanistico deve essere omogeneo e non deve gravare in modo troppo pesante sul territorio»

critiche: - previsioni demografiche: il nuovo Prg di Roma, spiega gli organizzatori dell'incontro, prevede circa 78 milioni di metri cubi di edificazione per 500 mila nuovi residenti: a una previsione di aumento della popolazione di oltre un quinto rispetto all'attuale di abitanti mentre dall'ultimo censimento Istat si desume un decremento dei cittadini. Viabilità: per Fi il Prg affronta la strutturazione del sistema della mobilità in modo approssimativo e lacunoso, in particolare l'ottimizzazione dell'uso della "cassa del ferro" che è estremamente fragile. Centro storico: il nuovo piano per la trasformazione del centro storico della città in luogo di uffici e di servizi trasformandolo in un polo monofunzionale che avrà conseguenze negative per i residenti e per il traffico.

Abbiamo le risposte per casa vostra.



Apriamo a Roma: una rivelazione per tutti gli abitanti del fai da te. Venite a controllare, a tutti noi sono rimaste entrambe le mani. E tutti siamo andati a dire tutto questo tenendo la mano dentro la Bocca della Verità. Ora provate a immaginare quante cose si possono fare dentro il più grande centro di bricolage del Lazio. Anzi, venite. Via Kennedy, 86 - raccordo anulare, uscita Ciampino Industriale: da noi potrete trovare tutto quello che cercate per il bricolage, l'edilizia, la decorazione e il giardinaggio. Vedrete, rimarrete a bocca aperta. Orari: Lunedì: 14.00-20.00 - Martedì-Sabato 9.00-20.00 - Siamo presenti anche a: Bari - Brescia - Firenze - Mestre - Varese - Torino - a Milano "Prossima Apertura"

LEROY MERLIN
In caso di emergenza

BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

SPINTONI E INSULTI

Protesta no global alla Provincia tensione tra An e Disobbedienti

Il movimento rom-
manifestava contro
gli arresti della procura
di Cosenza
E' intervenuta la Digos
Moffa: una provocazione
Oggi corteo da piazza Esedra
martedì assemblea generale

MARCO OCCHIPINTI

Momenti di tensione ieri mattina a Palazzo Valentini nel dopo conferenza stampa, indetta da Arci, Rifondazione Comunista, Disobbedienti, Roma Social Forum, Legambiente, Rete Lilliput e Cofas, durante il sit in di fronte alla sede della Provincia, con cui il movimento romano ha inteso manifestare la propria solidarietà nei confronti dei no global arrestati la notte scorsa. La Provincia aveva concesso una sala per un'improvvisa conferenza stampa su richiesta dell'opposizione, che si era



PAOLO CENTO



SILVANO MOFFA

fatta garante dell'ordine durante l'iniziativa. Mentre in via IV Novembre i manifestanti davano vita ad un pacifico "cacerolazo" con pentole e striscioni, all'interno l'inaspettata affluenza di circa duecento persone, tra no global, politici e giornalisti costringeva il Consiglio provinciale a sospendere temporaneamente la seduta. Tra i tanti accorsi erano presen-

ti il deputato Paolo Cento, l'assessore comunale Luigi Nicotri, il Delegato al Bilancio Partecipato Nunzio D'Erme. Fin qui tutto liscio. I problemi sono sorti quando alcuni consiglieri provinciali di An sono entrati in polemica con i Disobbedienti che presidiavano la strada di fronte la Provincia. Inizialmente sono rimasti coinvolti nel battibecco i consi-

glieri Giorgio Meloni e Francesco Lollobrigida. Man mano che scorrevano i minuti si sono scaldati sempre di più gli animi e si è tenuto il peggio quando al sopraggiungere di altri consiglieri di An, tra cui Pier Giorgio Benvenuti e Bruno Petrella, sono partiti i primi insulti e spintoni da entrambe le parti. Provvidenzialmente è stato l'intervento di un cordone di agenti di polizia a evitare che dalle parole si passasse ai fatti. I dirigenti della Digos hanno fatto non poco per placare gli animi dei consiglieri di An da un lato e dei Disobbedienti dall'altro, in seguito convinti ad abbandonare il presidio. E' stata richiesta dall'opposizione una sala per svolgere una conferenza stampa. - ha precisato il presidente della Provincia Moffa. Non so fino a che punto i gruppi di minoranza siano in buona fede. Il fatto che i manifestanti siano stati accompagnati da un deputato della Repubblica e da assessori e consiglieri del Campidoglio, rafforza il mio convincimento che quanto oggi è stato

una pesantissima provocazione politica e istituzionale nei confronti della Provincia di Roma. «Tutti hanno visto quello che è successo - ha replicato il deputato verde Paolo Cento - l'evidente provocazione di Moffa e i consiglieri di An dopo una conferenza stampa pacifica sit in di protesta». Ieri pomeriggio poi si è tenuta un'affollata assemblea al Forte Prenestino a cui ha partecipato il movimento romano nella sua interezza. Erano presenti il Roma Social Forum, i Disobbedienti, l'Arci, i Cofas, i Giovani Comunisti. Tutti hanno espresso la solidarietà più completa alle persone arrestate e all'unanimità hanno deciso di aderire allo stato di mobilitazione annunciato dal no global in tutta Italia. Oggi pomeriggio si terrà una manifestazione che partirà da Piazza Esedra e che, nelle intenzioni dei manifestanti, punterà ad un sit in davanti Palazzo Chigi. Per martedì invece è prevista un'assemblea generale del movimento romano alla casa dello studente in Via De Lollis.

Ricerca, gli studenti si attaccano al tram

DANIELA ASTARÀ PRONTU

Si muovono rispettando l'ambiente gli studenti e i dipendenti della Sapienza. Lo rivela un'indagine, (5.600 gli studenti intervistati e 5.843 i dipendenti) sulle abitudini di spostamento da e verso l'Ateneo. L'analisi delle risposte fornite dagli studenti sui mezzi di trasporto utilizzati, evidenzia

la netta prevalenza di modalità di trasporto totalmente sostenibili, cioè non inquinanti o poco. Il 57,4% usa solo il pubblico, il 6,1% utilizza auto o mezzo pubblico, il 3,6% si reca all'università a piedi o in bici e un restante 1,5% con combinazioni varie. Tra le modalità di trasporto non sostenibili, quelle cioè inquinanti, vengono incluse le auto, e i motorini.

Le usano il 5,6% degli intervistati. Un restante 25,9% risponde di utilizzare in alternanza, in successione mezzi inquinanti e non. Le motivazioni principali nella scelta dei mezzi di trasporto sono l'economicità (48,2%), la durata dello spostamento (35,4%) e la difficoltà di parcheggio (34,2%), ma anche la mancanza di un collegamento diretto (23,3%). Tra i dipendenti due le forme di trasporto principali: il mezzo privato (39,1%) ed il mezzo pubblico (38,2%), oltre, anche in questo caso, a forme di trasporto intermodali, pubblico e privato (22,2%). Uguali le motivazioni: eccessivo il tempo di viaggio, mancan-

za di un collegamento diretto tra la propria sede e la sede universitaria. L'indagine, condotta dalla Sapienza, insieme all'assessorato alla Mobilità del comune, con il supporto tecnico di STA, ed il sostegno del ministero della ambiente, ha come obiettivo realizzare un progetto per ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti, da e verso l'Ateneo, e preparare alternative. Ecco: sono in progetto 4 autolinee: largo Labia - Piazzale Aldo Moro; piazza Vescovia - piazzale Aldo Moro; Largo Vigna Stellati - piazzale Aldo Moro; e piazza Scotti - piazzale Ostiense. Gli orari saranno 7,15; 7,30; 7,45; 14,15; 15; 17,30. Al momento queste prime

linee sono state studiate per facilitare lo spostamento dei dipendenti della Sapienza, ma modifiche saranno apportate anche per gli studenti. Per avvicinare gli studenti alle politiche di mobilità sostenibile, sono stati in palio dall'Ateneo 10 motorini elettrici, completi di tessera "Easy Rider Card" per la ricarica gratuita e 20 abbonamenti annuali Metrebus. Atac fra tutti coloro che hanno risposto al questionario entro lo scorso 8 ottobre. Regali che sono stati consegnati ieri alla presenza di Daniela Cavallo Mobilità, manager della Sapienza, dell'ingegnere Roberto Cavallieri, direttore generale Atac, e dell'assessore alla Mobilità del comune Mario Di Carlo.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberis 50, 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 137 1874

RISPONDE // RITA PINCI

Prc, piano regolatore e Ds

Salvatore Bonedonna
Capogruppo Prc - Regione Lazio

Mi meraviglia che Nicola Zingaretti, segretario ds, si sorprenda del fatto che "rappresentanti di Rifondazione Comunista e dei Verdi abbiano partecipato alla manifestazione contro il Piano regolatore malgrado lo avessero approvato in Giunta". Basterebbe leggere le dichiarazioni rese in occasione dell'approvazione per capire che Rifondazione Comunista ha votato il Piano in Giunta, sia per una serie di modifiche sostanziali introdotte nella proposta che per l'opportunità di avviare il confronto pubblico sul Piano. Le modifiche sostanziali riguardano il famoso articolo 18, che prevedeva l'attuazione dei "progetti urbani", e degli altri strumenti attuativi, anche in variante al piano regolatore, su progetti degli operatori e attraverso accordo di programma. Altre modifiche sostanziali: l'inserimento nel piano delle previsioni relative all'edilizia residenziale pubblica e, particolarmente, di ricavo, dal recupero di edifici esistenti, almeno un milione di metri cubi per i popolari. Il confronto che si è aperto nella città ha posto in evidenza esattamente quei punti che da sempre Rifondazione Comunista ritiene qualificanti: il Piano regolatore: l'individuazione delle domande sociali che emergono da una città in sviluppo e siano seguiti dalla speculazione, dall'abusivismo, dalla carenza di infra-

struttura e servizi pubblici, dal degrado dei quartieri popolari e delle periferie. Il Piano, a nostro avviso, deve organizzare la risposta adeguata a questa domanda. La questione della partecipazione, reclamata da quanti hanno dato vita alla manifestazione di ieri, è l'espressione di questo nodo cruciale che attiene al governo della città e delle scelte per il suo sviluppo. E' noto che la proposta di Piano è gravata da 44 milioni di metri cubi di edificazione decisi prima che il disegno della città fosse configurato dal Piano. Si tratta dell'applicazione di quell'infelice teoria del "pianificare facendo" e dell'adozione di meccanismi, quali la compensazione, che rischiano di rendere aleatoria ogni previsione di Piano, determinando il pericolo della continua aggressione alle aree agricole in logica continua di espansione della città. Per questo, immettere nel Piano la priorità del recupero e riuso degli immobili e delle aree dismesse, abbandonate e già compromesse, costituisce alternativa valida al disegno di nuovo territorio. Assumere le priorità delle domande sociali costituisce, inoltre, l'opportunità di immettere nella pianificazione urbanistica una valenza culturale nuova, capace di rompere la "sacralità" tecnicistica separata e riportare, correttamente, l'urbanistica stessa al rango di scienza sociale, perciò, immediatamente politica. Quando sarebbe utile porre la questione anche in un confronto pubblico che io auspico.

Giriamo a Zingaretti.

CONTINUA CON SUCCESSO

Savoy 68

ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI IN PELLE
UOMO - DONNA

Via Nazionale, 68 Tel 06.4883452

GRANDE VENDITA

PROMOZIONALE

SCONTI DAL 30 AL 70%

EDIL LATTONERIA

VIA VOLTURNO, 73 - 90100 PALERMO

Tel. 091/58.99.41 - 612.53.75 - Cell. 347.8592723

Gli artigiani professionisti del rame

- COPERTURE IN RAME CON COIBENTO IN POLIPANESTRUSO DA 3 CM A PARTIRE DA € 72,00 AL MQ
- COPERTURE IN RAME
- RIVESTIMENTI DI MANSARDE E CORNICIONI
- LATTONERIA VARIA, ZINCATA E PREVERNICIATA TIPO INDUSTRIALE
- CONDUTTURE METALLICHE PER CONDIZIONAMENTO D'ARIA
- CAPPE IN RAME PERSONALIZZATE SU MISURA

REALIZZIAMO LAVORI SU ROMA

MERCATO

A Roma le case costano sempre di più ma se ne comprano sempre di meno

Secondo un rapporto commissionato dalla Borsa Immobiliare le compravendite diminuiscono, i clienti più esigenti dal punto di vista della qualità, accorti e informati sui prezzi

MARCO LAUDONIO

A Roma per il mercato della casa è finito un ciclo. Aumenta il costo delle case, ma diminuiscono le compravendite. Se nel 2001 il mercato potenziale, cioè le case possibili oggetto di compravendita, erano 68.000, le effettivamente vendute sono state 57.000, tremila in meno del 2000, quest'anno si stima che saranno 58.000 le compravendite, di fronte a un mercato potenziale di 61.000 abitazioni.

Ma nei prossimi anni si prevede un'altalena. Secondo i contenuti nel rapporto sul "Mercato immobiliare a Roma" curato dall'Istituto di ricerche Cresme, presentato ieri durante il Rimi, la rassegna del mercato immobiliare italiano in corso per tutto il week end alla Fiera di Roma.

E cambiano i clienti: il rapporto, commissionato dalla Borsa Immobiliare di Roma, li definisce «esigenti dal punto di vista della qualità, accorti e informati sui prezzi e più furbi. Acquistano solo se tutte le condizioni li soddisferanno». Il rapporto, a punto di lapidario: «I prezzi nella capitale corrono. Dal '98 sono aumentati del 37% e dall'anno scorso dell'11%, con differenze minime dal centro alla periferia: si prevede una stagnazione dei prezzi nel 2003 e un calo del 2004».

Ormai sono tanti i romani proprietari della casa in cui vivono: il 70%, ben 780.000



ANDREA MONDELLO E IL PLASTICO DELLA NUOVA FIERA DI ROMA

famiglie. Il Cresme prevede una tenuta del mercato grazie a tre categorie: gli immigrati, le giovani coppie e i benestanti.

Ma quella degli immigrati e delle 18.000 famiglie sotto sfratto è catalogata «domanda povera». Un'indagine realizzata per il Comune a

maggio ha rivelato che ogni straniero spende almeno 160 euro al mese per un posto letto. E la Borsa Immobiliare ha fatto un paio di conti: i trecentomila immigrati regolari generano un volume d'affari di 1.150 milioni di euro. Sommando i 115.000 irregolari, gli affitti raggiungono i

560 milioni di euro. Una fetta consistente del mercato. Si prevede che gli immigrati occuperanno 40.000 tra abitazioni, garages, scantinati e negozi affitti. Sistemazioni precarie quindi, con affitti in gran parte al nero, per i quali è calcolato «un rendimento di due volte e mezzo il livello

medio degli affitti».

La stima per le giovani coppie, legali o di fatto, in cerca di casa è di 60.000 persone. Ma sono coppie che non possono spendere tanto, che cercano soprattutto piccoli appartamenti. Il rapporto prevede nel 2011 almeno 42.000 coppie in cerca di casa, un decimo d'origine straniera.

Non meno importante la voce «domanda temporanea», un grande ombrello che raggruppa circa 85.000 universitari fuori sede, 2.000 tra professori e ricercatori e 100.000 liberi professionisti. Persone che vivono a Roma solo per periodi limitati e che cercano casa in affitto. La stima del mercato è di 90.000 abitazioni e milioni di l'anno.

C'è poi la «domanda di qualità». Sono i romani già proprietari, che cercano una «più grande e più bella». Tra i proprietari sono una fetta piccola, il 6%, ma non badano a spese. In base a un sondaggio, fatto nel maggio di quest'anno, si prevede che almeno 45.000 di loro cambieranno casa e altri 12.500 compereranno una seconda casa.

Ci sono poi quelli che vorrebbero cambiare casa non se lo possono permettere: 21.000 proprietari e ben 18.000 famiglie in affitto: il 34% su un totale di 324.000. Altre 42.000 pensano di acquistare una casa nei prossimi anni e 18.000 rimandano in tempi migliori.

Presentando il rapporto, il presidente della Camera di Commercio romana, Andrea Mondello ha ribadito il ruolo dell'associazione nell'economia romana: «Un motore di sviluppo, investimenti nella Fiera, nei poli tecnologici, i nuovi mercati generali e il nuovo mercato dei fiori. Ma è importante l'intervento pubblico, col project financing e non solo, specie in questi momenti servono più stato e più mercato».



ROBERTO BENIGNI

Al Vittoriano mostra sullo scenografo scomparso

Benigni: Danilo Donati metà Dio e metà uomo a lui l'Oscar di Pinocchio

ELENA MARTELLI

Benigni show in ricordo di Danilo Donati le cui creazioni - anche da Oscar, ben due per i costumi di «Casanova» di Fellini e per «Romeo e Giulietta» di Zeffirelli - sono adesso a disposizione di tutti in un percorso espositivo al Vittoriano (fino al 20 dicembre) che raccoglie costumi, bozzetti, corrispondenza coi registi e anche quadri del grande scenografo originario di Luzzara. «Se Pinocchio prenderà un Oscar sarà sicuro per le scene e i costumi, senza di lui questo film non sarebbe lo stesso», dichiara Benigni in un flusso di parole avvinghiate l'una all'altra per una retorica che fa il verso - programmatico - all'arte del discorso dentro la scenografia classica dell'incontro-stampa. «Mi piacerebbe dare anche una bella sfioritura, come si fa in queste occasioni», come? Sincero non c'hai la fascia? scherza il regista guardando Veltroni, tra la gente anche Vincenzo Cerami. E così Benigni capovolge la malinconia dell'assenza travolgendo con la gioia dell'ironia affettuosa. E zittisce tutti, regolando un traffico mediatico che, alla sua apparizione, sembrava impazzito. E dunque, gli stralci del Benigni pensiero su Donati non possono che partire da «Amici del

Vittoriano». Un piccolo inciso sul Parlamento - «anche l'avrei dire alcune cose» - poi via, quasi volata, con un omaggio senza respiro. «Con Donati ci siamo conosciuti sul set «La voce della Luna» e non ci siamo mai lasciati. Era infaticabile, lavorava sempre anche quando dormiva. Ha dato la vita per «Pinocchio» e si sa - scusatemi dico delle grandi banalità - quanto la scenografia sia importante per tutto, per le luci, persino per la mia. Lui era un autore. La sua creatività ha cambiato il mio modo di fare cinema e la mia vita». Il ritratto che disegna è bellissimo. «Donati era mezzo uomo o mezzo Dio, ha sempre pensato che potesse fare i miracoli, di lui avevo quasi paura, era sublime cattivo, la grazia che solo i geni hanno. E aveva la purezza del grande artista. Sono stato avvinghiato dalla sua bellezza, sembrava un capo indiano. Lavorare con lui come essere in canoa sulla rapida». Di Donati, che ha lavorato con i più grandi registi, Fellini e Zeffirelli, Pasolini a Monticelli - con lui ha esordito in «La grande guerra» - mostra c'è ovviamente anche la stanza dei giochi di Pinocchio, i vestiti, gli schizzi. «Le sue invenzioni per Pinocchio sono state semplici e francescane». Per questo fanno invidia a tutto il mondo.

Grossisti all'Esquilino, cittadini di vedetta

Beccano il Tir con 300 balle

Ore 16, un gigantesco Tir blocca via Principe Amedeo e venti pakistani

cominciano a scaricare balle di indumenti. Si crea, ovviamente, un ingorgo. E i cittadini della zona, che dei grossisti cinesi non possono più, a rumoreggiare. Partono telefonate ai vigili urbani, alla polizia, ai pompieri. Diventa una corsa contro il tempo: da parte quelli che scaricano, dall'altra gli abitanti che sperano in un

Sono i vigili del fuoco i primi ad accorrere e colgono sul fatto il Tir e i suoi manovali. Scoprono che sono già circa trecento le balle accatastate in una cantina adibita a deposito. Con grande soddisfazione del Camilato Esquilino, i vigili certificano che la cantina non è sicura, che anzi è al di fuori da ogni norma, tanto più se zeppa di tessuti. [v.r.]

INGRESSO GRATUITO

tutte le case
portano a Roma
(ancora per due giorni)

Vendite, acquisti, affitti, mutui, quotazioni, internet, nuova urbanistica... Seimila metri quadri di esposizione per scoprire tutto sul mondo della casa. Il RIMI, la rassegna italiana del mercato immobiliare. E chi non ci sarà dovrà aspettare un anno per avere un'altra occasione così. Perché, come si dice, "tutte le case portano a Roma".

Fiera di Roma
15-17 novembre 2002
orario dalle 10 alle 22

RIMI

5ª rassegna italiana del mercato immobiliare

www.borsaimmobiliare.roma.it

numero verde 800 116422

BORSA IMMOBILIARE DI ROMA

CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

TECUBORSA

BANCA DI ROMA

FERA

DI RENDINE, CANTA AMI STEWART

Una romanza surreale sulla Roma degli anni '70

L'opera in tre atti debutta in forma scenica giovedì al Teatro dell'Opera. Domani al Nuovo Auditorium l'anticipazione «Aspettando Romanza» sarà in forma strumentale

LUCIA DEL FRA

Arriva domani al Nuovo Auditorium "Aspettando Romanza", anticipazione in forma di concerto di "Romanza", lavoro del compositore Sergio Rendine. Il libretto di Egle Carroni. In forma scenica debutta al Teatro dell'Opera il 21, la direzione di Will Humburg e la regia di Franco Ripa di Meana.

«Ci tengo a dirlo e ho insistito che fosse scritto sul programma di sala, la mia è un'Opera tra atti» - esordisce Rendine - «e come nell'opera non abbiamo paura di mostrare i sentimenti e le passioni dei personaggi». "Romanza" è ambientata nella Capitale Anni '70: «E' stata una scelta obbligata - continua il musicista - la storia narra di un angelo che va a aiutare un uomo che sarà Papa solo per 33 giorni, Papa Luciani. Ma arrivato sulla terra s'innamora e così sceglie di essere mortale».

Quella che vedremo al Teatro dell'Opera è una Roma molto surreale, un mercato di oggetti e merci giganteschi che ricordano la pop art, stilizzati curvoni di cavalcavia che potrebbero essere Corso Francia o la tangenziale. All'improvviso, mentre assistiamo alla prova di Sergio Rendine, steel drums, marimba e timpani ingaggiano un ritmo inequivocabile: maestro, ma ha citato anche Bernstein? «Beh, sì, c'è anche Bernstein o infatti la protagonista femminile "Romanza" si chiama Maria, come la protagonista di "West Side Story". Bernstein è stato bistrattato dalla critica, hanno detto che faceva musical, invece io



SERGIO RENDINE E AMI STEWART

Lunedì all'Hotel Plaza

Festa dedicata a Mascagni

Lunedì all'Hotel Plaza si terrà una vera e propria festa dedicata a Pietro Mascagni. Il luogo non è stato scelto a caso: Mascagni infatti soggiornò al Plaza per 18 anni, dal 1927 al 1945 e la serata-spettacolo sarà ospitata nel Salone intitolato proprio al compositore. L'iniziativa, organizzata nell'ambito degli incontri «Dalla parte dell'interprete» in collaborazione con la Comunità Ereditaria Pietro Mascagni e il CEL - Teatro di

penso che Lehmy abbia creato la vera opera moderna. Comunque, le mie non sono citazioni, chiamiamole piuttosto: evocazioni delle memorie dell'anima».

Sono molte le rievocazioni che Rendine ha amalgamato in questa partitura: «C'è il passato

Livorno, sarà incentrata sull'allestimento de "L'amico Fritz". La regia è di Simona Marchini insieme ad Alberto Paloscia o al direttore d'orchestra Roberto Toremelli. Durante la serata verranno alternate esecuzioni dal vivo: alcuni dei cantanti della stessa produzione canteranno alcune arie de "L'amico Fritz": Leonardo Melani (Fritz Kobus) tenore, Anna Laura Longo (Suzel) soprano, Carlo Morini (David il rabbino) baritono, Sandra Pacheco Quimero (Beppe lo zingaro) mezzosoprano, con l'accompagnamento al pianoforte di Laura Pasqualetti. Guida Farinelli Mascagni, pronipote del compositore, leggerà pagine inedite tratte dall'epistolario di Mascagni.

musicale di Roma: a un certo punto arriva un brovo stornello, che musicalmente è stato reso tenendo conto della cadenza distesa anche grazie alla Nando Citarella che si è lanciato in un genere etnico romanesco. Ma questa è anche la città del

potere usare gli antichi modi: gregoriani, però voler essere pedante. C'è una specie di trio vocale jazz, poi arie spesso fuse insieme. Quando si ricorre a diversi tipi di musica, il pericolo, si sa, è un pastiche di generi. Io, in questa favola romana, ho cercato invece di raggiungere una sintesi e, modestia a parte, credo di esserci riuscito».

Maria, protagonista femminile, Ami Stewart: «Ho esordito nel musical a Broadway e il teatro musicale per me non è una novità - dice - è la prima volta che canto in un teatro d'opera, quindi po' di emozione c'è». Americana di nascita, Stewart divide la sua vita tra Londra e Roma: come si sente nei panni di una ragazza romana? «Non credo che Maria sia romana. E' arrivata qui ed è stata accettata come negli anni '70 a Roma succedeva sempre con gli stranieri, è anche a me quando sono arrivata per la prima volta. Oggi purtroppo non è più così, ma spero tanto che la situazione cambi».

Gli altri interpreti di "Romanza" sono Vittorio Grigolo e Chester Patton, nei ruoli di Aniel e Jelel due angeli, Cinzia Mola e Carlo De Carolis.

la festa

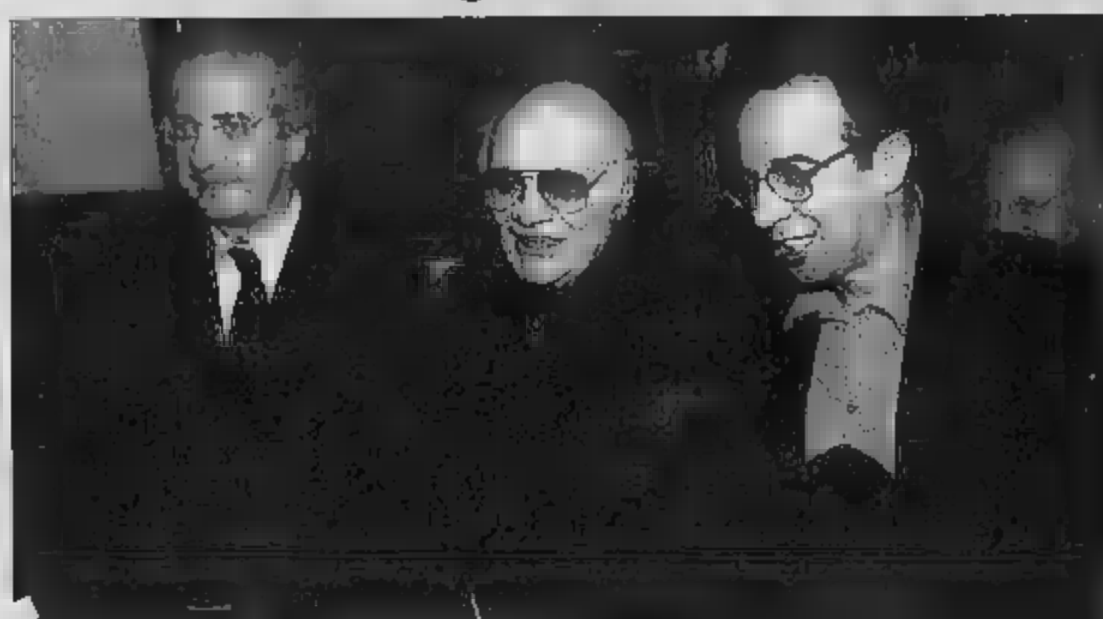
Ecco Expocartoon

Sarà dedicata ai disegnatori "made in Italy" questa edizione di Expocartoon che aprirà giovedì prossimo alla presenza ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. La manifestazione, giunta alla XVII edizione e che proseguirà fino a domenica, avrà luogo all'Eur tra il Palazzo degli Uffici e il Palazzo della Civiltà Italiana.

Aldobrandini sposa

Ha scelto un abito da sposa firmato dal principe-stilista Egon von Furstenberg, la principessa Paola Aldobrandini, che oggi, convolerà a nozze, nel palazzo di famiglia, a Frascati. Considerata una delle più belle nobildonne della capitale, la blonda principessa andrà all'altare avvolta in un regale abito ecru.

Le mani di Roma sugli 80 anni di Francesco Rosi



WALTER VELTRONI, ROSI, GIUSEPPE TORNATORE

«Io sono i miei film». È una delle frasi di Francesco Rosi incorniciata nel documentario «Il cineasta e il labirinto», girato da Roberto Andò e proiettato ieri in Campidoglio dove decine di colleghi, amici e rappresentanti delle istituzioni hanno festeggiato gli 80 anni di Rosi. A celebrare Rosi c'erano tra gli altri Lina Wertmüller, Ettore Scola, Olmo Riis, Gabriele Salvatores, Suso Cecchi D'Amico, Franco Nero e Irene Papas.

(FOTO ANSA)



YACHT CLUB IMPRENDITORI IN ACQUA

Al XXVIII Campionato Invernale di Altura dello Yacht Club Argentario, in gara anche giovani imprenditori della Capitale, tra i quali Roberto Santori e Stefano Cenci.

PARCO DE' MEDICI MELEX GOLF CUP

Al Circolo del Golf si disputa domani la Melex Golf Cup 2002, formula 18 buche stableford hcp. - 3 categorie. Al termine della gara ai partecipanti saranno distribuiti premi ad estrazione.

Domenica i campionati di vela prendono il largo

Nei Circoli della Vela del Lazio, fine settimana dedicata in gran parte alla disputa dei Campionati Invernali. Il che avviene parallelamente ai Circoli della Vela di Anzio e al Circolo della Vela di Roma, in attesa che, tra una settimana la Lega Navale di Civitavecchia apra la stagione del suo Campionato Invernale Optimist, forse il più rappresentativo

della Classe in tutta la IV zona. In quanto all'appuntamento di domenica, i club LNI Anzio e CV Roma hanno messo assieme le proprie risorse per organizzare una degli eventi velici più importanti dell'inverno. In acqua scendono imbarcazioni delle classi Snipe, Finn, Laser, Dinghy e Optimist. (a. o.)

l'Ippodromo Capannelle, polo di attrazione per il turf mondiale.

Domenica 17 novembre
dalle ore 13,30

Premio Roma -

SIS
digital

Novità della stagione

- Visite guidate al recinto riservato dell'ippodromo con un accompagnatore d'eccezione: l'attore Massimo Reale, gentleman rider.
- Mostra Commemorativa per il cinquantenario del cavallo Ribot: oggetti, archivio fotografico e filmati.
- La presenza Dimensione Roma intrattenimenti e animazione.

Il palinsesto di questa eccezionale pomeriggio di sport ippico che ha come motivo clou il Premio Roma - SIS, prevede la disputa ben cinque corse "classiche" che distribuiranno un montepremi complessivo di oltre 642.000,00 euro. Dopo un anno di assenza torna a Roma Lanfranco Dettori, il jockey italiano ritenuto il numero 1 nel mondo.

Hippo Group
Bologna
Cesena
Fano
Ravenna
Roma
Capannelle
Molto più dell'ippodromo

Sport

CAPELLO SENZA TOTTI
NELLA SFIDA ALL'INTER

■ Francesco Totti (così ■) Vincent Candela non sarà presente questa ■ all'Olimpico nella sfida all'Inter. Capello ■ ha voluto rischiare un recupero, fin troppo frettoloso del suo capitano visto anche i recenti contrattori che hanno frenato l'avvio di stagione di Totti.

IN NAZIONALE

MARCHEGIANI FUORI
PER ■ DUE MESI

■ Più serio del previsto l'infortunio capitato l'altra ■ a Belgrado al portiere della Lazio, Luca Marchegiani. Lunedì il numero ■ biancoceleste sarà operato dal professor Andrea Campi per ■ la frattura al quinto metacarpo della mano destra. Il rientro fra due mesi.

BASKET/ ■ VIRTUS
QUESTA ■

■ La sfida è da brividi: la Virtus Roma è attesa sul campo della Benetton Treviso. Le due squadre sono separate da due punti ■ vincendo i capitolini finirebbero in testa alla classifica ■ campionato. «Attenzione al troppo entusiasmo», è il ritoenello ■ patron, Claudio Totti.

RETROSCENA

Il Cda della lite Cragnotti-Uva

Le due anime della Lazio

Il presidente biancoceleste accusa il giovane dirigente ■ finire troppo sui giornali e trascurare la società ■ l'uomo ■ Tanzi, noto per una politica di rigidità, non è mai entrato in sintonia con l'ambiente laziale

GUGLIELMO BUCCHERI

Il suo ■ stato salutato ■ un nuovo colpo di Cragnotti: Michele Uva sbarcava alla Lazio accompagnato dall'etichetta di manager salva-bilanci. Uomo Parmalat, a Matera (alla guida della squadra di pallavolo) Uva metteva a segno il primo successo personale regalando alla regione uno storico scudetto sportivo. Poi l'esperienza a ■ del cavalier Tanzi, le battaglie sui diritti televisivi (la società emiliana riusciva a strappare un accordo miliardario con Stream nonostante un bacino di utenza lontano parente di quello delle grandi piazze calcistiche) e il corteggiamento di Cragnotti, l'Avia del Valenziani, degli uffici della Cirio. Uva si era fatto apprezzare per rigore ■ nelle interminabili riunioni che vedevano Lazio ■ Parma una ■ all'altra tanto da convincere il finanziere romano a strep-

NON MI INTERESSA ■ Calleri si tira fuori dal toto-successione alla gestione Cragnotti



Il presidente alla guida della Lazio fino al '92 quando terminò la sua esperienza

«Non sono interessato alla società sportiva, e a dir la verità non conosco nemmeno gli ultimi sviluppi della vicenda Cirio»

parlo alla concorrenza.

Un rapporto mai cordiale, ma basato sulla stima reciproca fino al Cda della grande rottura: Cragnotti alza il tono della voce, Uva senza replicare lascia la riunione. L'offensiva del patron biancoceleste è dettata dalla troppa visibilità che Uva avrebbe guadagnato sui giornali dal momento del crack della Cirio. Nel ■-successione era entrato in scena prepotentemente il giovane dirigente accostato a poltrone di rilievo futuro strategico della Lazio. L'accusa a quella di apparire sui giornali ■ preoccuparsi della delicata situazione della società, parole forti che scuotono ■ Cda ■



MICHELE UVA. Al centro delle accuse di Cragnotti

portano Uva ad andarsene.

Ieri il vicepresidente era atteso alla riunione di Lega a Milano Uva si è presentato preceduto da ■ telegramma della società nel quale si spiegava che a rappresentarla la Lazio sarebbe stata Elisabetta Cragnotti e non l'attuale vicepresidente. ■ segnale di ■ rottura insanabile con la volontà della famiglia Cragnotti a non ricucire lo strappo, Uva non ha intenzione di dare le dimissioni, ma continuerà a lavorare al progetto futuro in una società dove l'episodio dell'altra sera non ■ stato altro che la resa dei conti fra le due anime della Lazio. Tetto agli ingaggi, campagne trasferimenti ■ esigenze di tagliare stipendi da capogiro, trattative con i club stranieri: una politica che ha trovato in Michele Uva il più attento esecutore. Un personaggio, il giovane dirigente, che non ■ riuscito ■ legare con un ambiente che lo ha sempre percepito come un corpo estraneo alla realtà biancoceleste. Per questo ■ lo strappo di 48 ore fa non ha colto di sorpresa i più attenti osservatori.

La Lazio fa rotta su Como con Mancini nel ruolo di garante di un gruppo che si tappa le orecchie (per ora) e respinge anche le ipotesi più drammatiche. «Il passaggio del turno in Europa ■ doppio. E' stata la nuova dimostrazione ■ come i ragazzi ■ concentrati soltanto su quello che accade in campo. La nostra fortuna è anche nel fatto che, giocando ogni tre giorni, ■ c'è tempo di fermarsi ■ riflettere su quanto ci succede intorno, si sforza di sorridere il tecnico».

Il toto-successione alla gestione Cragnotti va avanti, ■ modi e tempi del passaggio di testimone si allungano. La Lazio è in vendita, il suo Cda scosso dalla lite Cragnotti-Uva.

L'ITALIA AL FLAMINIO

Cus Roma, dove la palla ovale nasce nelle scuole. Il sogno è la serie A

FLAVIO MELONI

L'Italia ■ Kirwan si appressa ■ ad affrontare l'Argentina nel test match di oggi pomeriggio (diretta su Rai Tre ore 15,15, senza commento per lo sciopero ■ giornalisti). ■ azzurri ■ preparando la difficile gara contro i Pumas, allenandosi con grande impegno al campo del Cus Roma. La società capitolina, che per l'occasione ospita i migliori atleti italiani, si è meritata questo ■ grazie alla ■ tradizione ■ rugby. Il Cus Roma ■ realtà un po' diversa dalle altre ■ spiega il presidente Alberto Gualtieri - visto che da noi, oltre al rugby, si praticano altri nove ■. Ma non nascondo che tra le discipline di maggior spicca c'è proprio quella della palla ovale.

Il Cus Roma, infatti, oltre ad una prima squadra che milita in serie B (girone D), ha alle spalle un buon ■ giovanile, che da sempre ha sfornato grandi talenti. «Certamente il nostro obiettivo è quello della promozione ■ A - continua Gualtieri -. Negli ultimi anni, siamo stati un po' sfortunati, visto che ■ sempre arrivati secondi. Una volta ottenuto questo risultato, però, vorremo cercare di mantenerci intorno alla settima posizione. Il Super 10 ■ ci interessa proprio. Anche perché la nostra attività principale deve rimanere quella studentesca. ■ Cio nonostante, nella formazione del Cus ci sono ottimi talenti, che potrebbero meritare, tra qualche anno, anche la massima serie. Tutti romani, o quasi, tutti provenienti dal settore giovanile. Anche in questa realtà chi si avvicina a questo sport, per la stragrande maggioranza, ha dei

■ati ben precisi: parlati di rugbisti ■ di estrazione medio-alta. «E' inevitabile - prosegue il presidente -. Il rugby nasce negli anni Sessanta a Roma Nord. Una zona residenziale a reddito medio-alto, i giovani ■ allora sono oggi tutti professionisti, e fanno continuare ■ loro figli la tradizione. Anche se tutto questo era vero soprattutto fino a dieci anni fa. In questi anni, il giovane che pratica rugby viene ■ po' da tutte le realtà». La dimostrazione di questa nuova tendenza la ■ in evidenza l'allenatore Giulio Proccacci: «I ragazzi del minirugby vengono ■ di questo sport attraverso le scuole. Quindi non è difficile trovare giovani che vengono ■ famiglie molto diverse. Nella nostra under 17 c'è una delle terze linee più promettenti, Luca Voni, che è di origine cinese e i genitori gestiscono un ristorante. Nella under ■ c'è Claudio Romualdo, un pilone fortissimo, che proviene da Roma Est e che è figlio di impiegati. Ma è altrettanto vero che, rimane forte ■ componente della tradizione familiare. Nella prima squadra sono molti i parenti di ex rugbisti. Sergio Bernardi ■ anni, estrani, detto «Sabbias» per il fatto che da bambino portava la sabbia in campo per battere le punizioni, è fratello di giocatori. Uno, Stefano ■ (30 anni), gioca ■ squadra con lui, l'altro, Fabrizio, ha giocato in serie A e oggi fa il D. Loro vengono da Talenti e il padre è ■ funzionario di banca. Anche Fabrizio Caracci, (23 anni, apertura) ha una storia simile. I suoi tre fratelli, Andrea, Alessandro (nazionale) ■ Francesco, giocavano in squadra assieme. Loro ■ della Nomentana e il loro papà è ■ ingegnere ex dirigente Phillips».



XV COMUNITÀ MONTANA

"VALLE DEL LIRI"

ARCE (FR)

1° FIERA ENOGASTRONOMICA
E DEI PRODOTTI TIPICI
DELLA VALLE DEL LIRI
E DELLA MONTAGNA ITALIANA



SORA (FR)

Piazza S. Restituta

4 - 5 - 6 - 7 - 8 Dicembre 2002

Patrocinio:

PREFETTURA GIUNTA REGIONE LAZIO

MINISTERO NAZIONALE ■ REGIONALE

ASSEMBLEA REGIONALE PROVINCIALE ■

CANTIERE DI CONFERENZA FROSINONE

INGRESSO ■

IL PRESIDENTE
XV COMUNITÀ MONTANA
Prof. Dino Giovannone

Evoé Wine bar

Evoé è un giovane winebar che fa della propria lista dei vini il suo punto di forza. La passione per l'enogastronomia dei fratelli Lapelle è stato il motivo della nascita di Evoé. Due giovani architetti romani sono gli artefici dell'immagine del winebar. L'accoglienza familiare e cul si affianca un'ampia gamma di servizi, completa il giusto rapporto tra

qualità del servizio e qualità dei prodotti. I calici prima di tutto, oltre 20 tipologie di vino vengono aggiornate ogni settimana per dare la possibilità al cliente di conoscere prodotti nuovi. La cantina, contenente oltre 150 etichette, è il cuore di Evoé, la gastronomia ed i dolci nascono dalla passione per la cucina di Polo (uno dei fratelli). I distillati, scelti da ogni regione del mondo completano la gamma dei servizi.

Non essendo stati in grado di rinunciare alla loro passione calcistica, i due fratelli hanno richiesto «l'etichetta» del winebar portando il calcio anche qui, ma rigorosamente su prenotazione. L'idea è stata quella di dare uno stile nuovo a quella che oggi viene definita «l'osteria del 2000», proponendo un servizio professionale e caldo in un ambiente ricercato e moderno.

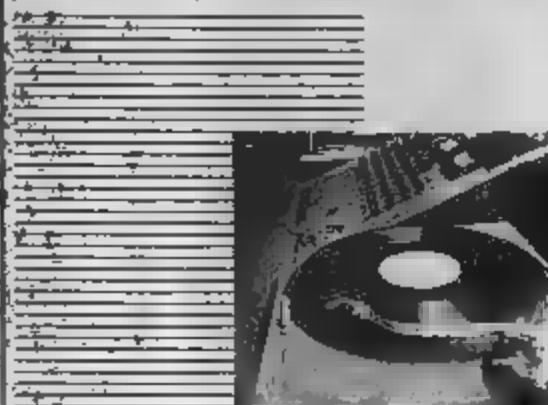
Evoé vi aspetta ogni sera dalle 20.00 alle 1.30, tranne il lunedì

Evoé Winebar - Via del Monte delle Farfalle 43/44 Tel. 06/6810750

Musica

Fenomeno Yonderboi, dj made in Budapest

Dalle 24 al Brancialeone. Sonorità elettroniche anche a Attraversamenti Multipli, all'ex Italcable.



SIMONE MERCURIO

Musica "downtempo" internazionale, ed eclettismo sonoro venato di trip hop, jazz, tango. Rivisitato e colonizzato da cartoni animati dell'est. E' questo l'ambiente sonoro di un ventenne di Budapest che in abiti civili si fa chiamare László Fogarasi Jr ma, davanti alle consolle di mezzo mondo, è ormai soltanto Yonderboi. E' un culto, questo ragazzo dell'est che oggi approda, dalle 24, al Brancialeone per la penultima data dell'Elettro Music Europe, la rassegna continentale di sonorità elettroniche all'interno del Roma Europa Festival 2002. Il paesino a chilometri dalla capitale ungherese arriva, dunque, la stella del nuovo cool mondiale;

musicista a capo di una band di giovani e di musicisti. Yonderboi sta diventando, inoltre, precursore di un look molto ricercato che rammenta gli anni sessanta e i protagonisti di film noir con giacca nera, cravatta e taglio decisamente "datato".

Con un evento/festa - della durata di una notte - dalle h. 21 alle 5 - si conclude oggi "Attraversamenti Multipli" la rassegna culturale polivalente che, dal 31 ottobre, ha portato negli spazi dell'ex Italcable di via Tuscolana - Usata GRA n° 21 Tuscolana-Frascati-teatro, installazioni coreografiche, video e musica. Un flusso performance metropolitana "in progress", dunque, che sfocia in questa sorta di afterhours fra azioni teatrali, poetiche, performative, musicali e che, dopo



YONDERBOI

Altri concerti

DOMANI CONCERTO DI GRILLI E PAOLI AL PARCO DELLA MUSICA

LUNEDÌ AL CLASSIC VILLAGE: JOHN PARISH E SPECIAL GUEST SUE GARNER

IL NOME YONDERBOI, DERIVA DAL LIBRO "NEURO MANCER" DI GIBSON

la mezzanotte, si trasformerà in festa accompagnata dalla musica elettronica "servita" da abili "manipolatori".

Nous Meg, Ping Pong Players e Sonic Visioners. Altri appuntamenti sparsi in città. Arrivano BlueChaise gli Hoxstatis, ovvero Stuart Warren Hill e Robin Brunson: due dj artisti "guru" della videomusica. Altra aria si respira con il trombettista jazz Paolo Prati che presenta all'Aula Magna della Sapienza le musiche composte per un nuovo film ispirato alla vicenda della giornalista Ilaria Alpi ucraina a Mogadiscio. Il concerto inizia alle 17.30, per informazioni si può telefonare allo 06/3610051/2.

Serata "Hertz" con Radio Città Futura al La Palma "Gimé Me Another Sound" con il dj Max Romeo e La Triba Acustica. Il tutto inizia dalle 23.

Una notte tutta da ballare al Café De Oriente con i missaggi dance, black e revival '70-'80 di Master Dj. Nella saletta d'ingresso ritmi latini con il Dj Renato Santos.

| | |
|--|---|
| Star Pon - Roma, Sala 4 | 16.25, 18.10 e 7.50 |
| Signe - Sala 4 | 20.30, 22.30 e 7.50 |
| NOVO GUMPIA - via in Lucina 106, tel. 06.086.1069 | |
| K-19 - Sala 1 | 17.15, 19.20, 22.30 (con scuola) e 7.00 |
| Signe - Sala 2 | 18.10, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| NOVO MASQUERA - piazza Sant'Ugo 10, tel. 06.581.5208 | |
| Sinone - Sala 1 | 16.30, 18.30, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| Ultimo stadio - Sala 1 | 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 6.20 |
| La quattro piume - Sala 3 | 16.15, 18.15, 20.20, 22.25 e 6.20 |
| NUOVO SACER - via L. Agostini 1, tel. 06.581.2116 | |
| Alca - Sala 1 | 16.30, 18.30, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| NOVO MULTISCREEN - piazza Teatr 22, tel. 06.581.2116 | |
| K-19 - Sala 1 | 15.30, 18.20, 20.20, 22.55 e 7.50 |
| Febbre da cavallo - Sala 2 | 15.17, 18.21, 22.55 e 7.50 |
| Sinone - Sala 3 | 15.30, 17.50, 20.25, 22.45 e 7.50 |
| Alca - Sala 4 | 15.20, 18.20, 20.20, 22.55 e 7.50 |
| PARIS - via Magna 112, tel. 06.704.9668 | |
| Febbre da cavallo - Sala 1 | 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| POLITECNICO FANDANGO - via G. G. Tripoli 13A, tel. 06.360.0420 | |
| Le quattro piume - Sala 1 | 18.30, 20.20, 22.30 e 5.50 |
| QUATTRO POSTONI - via Quattro Postoni 23, tel. 06.474.1515 | |
| Indomie - Sala 1 | 16.15, 18.20, 20.20, 22.40 e 7.00 |
| Boasting - Sala 2 | 16.15, 18.20, 20.20, 22.45 e 7.00 |
| Stazione che vi pare - Sala 3 | 16.15, 18.20, 20.20, 22.40 e 7.00 |
| Angela - Sala 4 | 16.15, 18.20, 20.20, 22.40 e 7.00 |
| QUATTRO - via Nazionale 190, tel. 06.488.2633 | |
| K-19 - Sala 1 | 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| Opella - Sala 2 | 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| REALS - piazza Sordani 2, tel. 06.581.0234 | |
| The Bourne Identity - Sala 1 | 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| K-19 - Sala 2 | 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| NOVO - via Lombardi 23, tel. 06.488.2633 | |
| A cavallo della tigre - Sala 1 | 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| ROMA - piazza Sordani 37, tel. 06.581.2364 | |
| Pinocchio - Sala 1 | 15.10, 17.20, 20.20, 22.30 e 5.15 |
| NOVO - via Luigi Luciani 52/a, tel. 06.581.0500 | |
| Sinone - Sala 1 | 15.45, 18.20, 20.20, 22.45 e 7.00 |
| Zaluro - Sala 2 | 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 e 7.00 |
| Febbre da cavallo - Sala 3 | 15.45, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| Obica World - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 7.00 |
| ROYAL - via Emanuele Filiberto 175, tel. 06.704.7454 | |
| The Bourne Identity - Sala 1 | 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| K-19 - Sala 2 | 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| SALA TRISTE - via G. Irindani 1, tel. 06.581.2495 | |
| Febbre da cavallo - Sala 1 | 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| SAVIO - via Bergamo 25, tel. 06.583.0948 | |
| Febbre da cavallo - Sala 1 | 15.45, 18.20, 20.20, 22.40 e 7.00 |
| One Hour Photo - Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| Sinone - Sala 3 | 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| Red Dragon - Sala 4 | 15.17, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| TRINITY - via degli Etruschi 1, tel. 06.495.7762 | |
| Il pianista - Sala 1 | 17.15, 20.20, 22.40 e 5.50 |
| Marie - Sala 2 | 16.15, 18.20, 20.20, 22.40 e 5.50 |
| TRINITY - via M. Sordani 95, tel. 06.785.8158 | |
| Febbre da cavallo - Sala 1 | 15.30, 17.50, 20.20, 22.40 e 7.00 |
| K-19 - Sala 2 | 15.17, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| Sinone - Sala 3 | 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| Red - Sala 4 | 15.17, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| La quattro piume - Sala 5 | 15.17, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| TRINITY - via Grotto di Gogna 5, tel. 06.408.0144 | |
| Febbre da cavallo - Sala 1 | 15.45, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.00 |
| The Bourne Identity - Sala Roma | 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 e 7.00 |
| K-19 - Sala Roma | 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 e 7.00 |
| NOVO CINEMA MARCONI - piazza 161, tel. 199.12321 | |
| Febbre da cavallo - Sala 1 | 16.10, 18.20, 20.20, 22.40 e 7.25 |
| Pinocchio - Sala 2 | 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 e 7.25 |

| | |
|---|---|
| Snow Dogs - Sala 3 | 17 e 7.25 |
| Red Dragon - Sala 4 | 20.10, 22.40 e 7.25 |
| Insomnia - Sala 5 | 17.30, 20.20, 22.30 e 7.25 |
| Stipione - Sala 6 | 16.15, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.25 |
| Le quattro piume - Sala 7 | 17.30, 20.20, 22.30 e 7.25 |
| UNIVERSAL - Sala 1 | 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| Febbre da cavallo - Sala 2 | 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 e 6.20 |
| WARNER VILLAGE CINEMA BROOKING - piazza della Repubblica 44/45, tel. 06.477.7202 | |
| The Bourne Identity - Sala 1 | 14.05, 16.30, 18.55, 21.30, 24 e 7.50 |
| K-19 - Sala 2 | 14.15, 16.50, 19.30, 22.10, 0.45 e 7.50 |
| The Bourne Identity - Sala 3 | 15.17, 18.20, 20.20, 22.30 e 7.50 |
| Febbre da cavallo - Sala 4 | 15.20, 17.40, 19.55, 22.20, 0.35 e 7.50 |
| Alca - Sala 5 | 14.10, 16.40, 19.20, 22.00 e 7.50 |
| WARNER VILLAGE CINEMA PARCO DE MEDICI - viale Parco de' Medici 135, tel. 06.581.555 | |
| Alca - Sala 1 | 13.30, 16.30, 19.20, 22.00 e 7.50 |
| El Alamein - Sala 2 | 17.40, 20.20, 22.40, 1.15 e 7.50 |
| Pinocchio - Sala 3 | 13.15, 15.40, 17.50, 20.05, 22.20, 0.30 e 5.50-7.50 |
| Pinocchio - Sala 4 | 13.30, 16.20, 19.20, 22.30 e 7.50 |
| One Hour Photo - Sala 5 | 19.45, 1.15 e 7.50 |
| The Bourne Identity - Sala 6 | 14.30, 17.30, 20.10, 22.50, 1.30 e 7.50 |
| Le quattro piume - Sala 7 | 13.40, 16.40, 19.30, 22.10, 1 e 5.50-7.50 |
| Red Dragon - Sala 8 | 13.20, 16.10, 19.10, 21.40, 0.20 e 7.50 |
| Febbre da cavallo - Sala 9 | 14.30, 16.50, 19.10, 21.30, 23.50 e 7.50 |
| K-19 - Sala 10 | 14.20, 17.10, 19.40, 22.30, 1.10 e 7.50 |
| Sinone - Sala 11 | 13.15, 15.35, 19.55, 22.15, 0.35 e 7.50 |
| The Bourne Identity - Sala 12 | 13.45, 16.25, 19.05, 21.45, 0.25 e 7.50 |
| Febbre da cavallo - Sala 13 | 15.35, 17.55, 20.15, 22.35, 0.55 e 7.50 |
| Il popolo migratore - Sala 14 | 13.05, 15.05, 20.35 e 7.50 |
| Ministry Report - Sala 15 | 17.25, 22.45 e 7.50 |
| La superchiave - Sala 16 | 14.55 e 7.50 |
| Febbre da cavallo - Sala 17 | 17.15, 19.35, 21.55, 0.15 e 7.50 |
| Signe - Sala 18 | 14.35, 16.55, 19.15, 21.35, 0.05 e 7.50 |
| Snow Dogs - Sala 19 | 13.15, 15.25, 17.45 e 7.50 |
| Alca - Sala 20 | 20.05, 22.55, 1.35 e 7.50 |
| Red Dragon - Sala 21 | 14.25, 17.05, 22.25 e 7.50 |
| Insomnia - Sala 22 | 14.15, 16.45, 19.25, 22.05, 0.45 e 7.50 |

ROMA d'Essai

| | |
|--|----------------------------|
| ARCOLENO - via Padi 14A, tel. 06.441.2719 | |
| ASS. CUL. NUOVO CINEMA PALAZZO via Apollo 1, tel. 06.509.16710 | |
| Mama, non m'ama... - Sala 1 | 17.30, 21.15 |
| ASSOCIAZIONE LABIRINTO - Sala A: via Pompeo Magno 37, tel. 06.321.6783 | |
| Montezuma - Sala B: via Sordani 1630, 18.30, 20.30, 22.30. Sala C: via Sordani 1630, 20.30, 22.30, 24.30 | |
| La locanda delle felicità - Sala D: via Sordani 1630, 18.30, 20.30, 22.30 | |
| LAZZARONI SOPHON - Sala E: via degli Sforzi 82, tel. 06.390.3161 | |
| Cinematografo alle spezie - Sala F: il posto delle felicità 18.30 il teatro magico 20.15 | |
| Rassegna "e.M.A." - Radio Oe VO 22.30 (con sott. tit.) Sala Chaplin: Cortina | |
| 16.30 (con sott. tit.) Sala Dario di Martini Manzoni 18.30 L'infinita Quin- | |
| lan - Touch of evil 20.20-22.30 | |
| BRANCALONE via Lancia 11, tel. 06.820.0995 | |
| Rassegna Corti Milano Film Festival | |
| CARAVAGGIO via Padoa 74B tel. 06.655.1111 | |
| Un viaggio chiamato amore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 | |
| CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA via Montemano 175, tel. 06.442.504 | |
| La notte dei morti viventi 15.30 Zombi 17.30 A volte tornano 19.30 | |
| CINEMA AMALDI via Panacea, Pinocchio 15.30, 18.30, 21.30 | |
| DELLE PROVINCE delle Provincie 41, tel. 06.442.36021 | |
| Giovanna - Sala 1 | 15.45, 17.55, 20.15, 22.30 |
| DETOUR via Urbana 47A, tel. 06.487.33608 | |
| Papocchia 21.00 Ridere per ridere 22.45 | |

A PROPOSITO DI



Le Superchiave - il film
Lo schizzo disegnato da Dolly e il manifesto che Sera Bellum mostra al Professore sono stati disegnati da due fan della serie animata. I lavori sono stati inviati nella pellicola grazie a un concorso indotto da Cartoon Network che, tra centinaia, ha selezionato le opere di due amministratori.

Cox

Brian Cox (The Bourne Identity) è stato il primo attore a interpretare il ruolo di Jason "Manhunter" Franchetti di un omicidio.



Falcon

Frankie Falcon (Red Dragon) è l'unico attore del cast ad aver preso parte a tutti e tre gli episodi della saga del dott. Lecter, anche se in ruoli diversi in "Manhunter". Frammenti di un omicidio era un tentativo di polizza mentre in "Il silenzio degli innocenti" era un secondo condono della prigione di Lecter.

| | |
|---|--|
| DON BOSCO via Padoa 74B, tel. 06.715.8712 | |
| John Paden... 16.00, 18.00, 21.00 | |
| OPERA via Perugia 84, tel. 06.782.4167 | |
| L'angelo scarmatore 17.30 e 19.00 | |
| A proposito di Dolly 21.00 | |
| TEATRO via G. Ricci 1, tel. 06.321.6598 | |
| Calas Forever 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 | |

AREA METROPOLITANA

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|---------------------------------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20 |
| Pinocchio - Sala 2 | 17 e 4.13 |
| Insomnia - Sala 3 | 20.30, 22.30 e 6.20 |
| Snow Dogs - Sala 4 | 17 e 4.13 |
| Hollywood Ending - Sala 5 | 20.20, 22.30 e 6.20 |

| | |
|---|--------|
| ALFELINI viale 1° Maggio 85, tel. 06.941.1664 | |
| Sinone - Sala 1 | 18.30, |

Incontri

In ricordo di Herbert Pagani tra parole e musica

Tra gli amici ci saranno
David Zard e Rosita MagiarMiriam Meghnagi
Enrico CremoneseIl musicista nato a Tripoli
è morto a 44 anni

VALENTINO CASTALDO

Herbert Pagani, mito discreto e toccante della cultura non solo discografica fino alle fine degli anni '80, torna di attualità dalle 21 con "La stella d'oro", una iniziativa dedicata dal Centro Ebraico Pitagorico (Via Arco de Tolomei 1, tel. 065897756 - 065890539), che lo ricorda insieme a ospiti illustri compreso il padre Clemente.

Ci quindi Rosita Magiar che da bambina ha

giocato con il coetaneo Herbert che già all'epoca amava giocare con i colori. Miriam Meghnagi che intenerisce alcune sue canzoni rievocando i tempi quando erano legati a profonda amicizia anche professionale, David Zard che imprenditore discografico ha seguito i diversi passaggi artistici e fervente artista che non cessava mai di dichiararsi ebreo e sinistra sostenendo la necessità del dialogo della convivenza tra Israele e i paesi arabi, ebrei palestinesi e salutava gli amici più

carri con "Salaam, Shalom". Ci saranno anche Enrico Cremonese, Claudia Fellus, Emanuel Fiano, Gabriele Fiorentino, Irene Habib, Victor Magiar, Miriam Meghnagi, Ruggero Raccagnoli e gli ammiratori del "Pagani pensiero" che in questo momento torna di attualità, cancellando quel tragico 16 agosto 1988, giorno in cui colpito da leucemia fulminante, a soli 44 anni, è morto senza però dimenticare dagli estimatori. Colonna sonora della serata sarà naturalmente "La stella d'oro".



HERBERT PAGANI

LA STELLA D'ORO
È IL TITOLO
Autografico
che parla di un suo eroe

QUESTO SUO AVO
DIVIDEVA
L'ESISTENZA
Fra la famiglia
ed il suo Dio

NON AVEVA
CHE UNA STELLA
D'ORO.
Ora qui il titolo
del suo album

L'INIZIATIVA
È DEL CENTRO
Il Pitagorico
via Arco de Tolomei

TEATRI ROMA in Prosa

AGORA

via della Penitente 11, tel. 06 687 4167
Sala A: L'albero del libero scambio di G. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 21. € 8-12
Sala B: Anne Show testo e regia di F. Muri. Regia di M. Shoko Misiu. Ore 21. € 6

AMERICA JOVIELLI

via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443 443
R. Marchesini in La cerimonia massaggia di A. Benet. Ore 21. € 14-18-24-27

ANFRITRIONE

via San Saba 24, tel. 06 575 0827
Ancora non abbiamo deciso di Fabio e Pedro. F. Nardi. R. Renna. Regia di S. Fabbri. Ore 21.30. € 11-15

ARCIUNTO

piazza Monteverde 5, tel. 06 687 9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Sabato Musicale: Tutte le sere domenica esclusa. € 11-15
Sala Anfiteatro: Riposo. Sabato Musicale: Tutte le sere domenica esclusa. € 11-15

ARGENTINA TEATRO DI ROMA

via Argentina 11, tel. 06 688 04617
C. Cardinale in Come tu mi vuoi da L. Pirandello. messa in scena da P. Scialoja. Con M. Pollini, E. Molè, F. Rubino. Ore 21.

STUDIO

via Natale del Grande 27, tel. 06 589 8111
Giulio Cesare o della congiura con L. Anafio. G. Argib. Regia M. Panici. Ore 21.15

BRANCAIO

via Merulana 244
sponde per sette fratelli con R. Pagani. V. Marenco. M. Frattini. Regia di S. Marenco. Ore 21.30. (fino 26/11) e 21 fuori abbon.

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"

via Ercolano 10, tel. 06 509 8459
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum il cinema come "spirituale" "teatroforum" Shakespeare. Pirandello. De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione € 10/gliata

COLOSSEO

via Capo d'Africa 5, tel. 06 700 4932
Sala Grande: Compagni di viaggio di C. Tosi. con R. Geronzi, L. Modugno, G. Polidori. Ore 20.30. Sala Ridotto: Martedì 19 novembre La... la nera di S. Maltrotti con la collaborazione di P. La Ferla. Ore 20.45

DARFÉ

via Marconi 329/331, tel. 06 566 7824
Sala A: Amadeus di P. Shaffer, con M. Pontillo. M. Capola. Regia di A. Di Francesco. Ore 21
Martedì 19 novembre: Mandragola di Niccolò Machiavelli, con F. Avaro, G. Solieri, L. Grilli, D. Marullo. Regia di G. Pontillo. Ore 21. € 7,75-9,30
Sala B: Maurizio di La Vallée in C. (canzoni e canzoni). € 21. € 7,75-9,30

via del 22, tel. 06 679 5130
Mugugno con F. Sciorini. Ore 21. € 14-15

via Tiro 33/A, tel. 06 4953
Ametru di R. Giorgio. Con F. Cilla. Regia di P. G. Conato. Ore 21.15. € 7-10

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578 35012
Ha da passa' la quattara da F. De Filippo. Scritto, diretto e interpretato da M. Caruso e A.T. Eugeni. Ore 21.30

DEI CONTRARI
via Ostia 22-22A (Colosseo), tel. 06 574 8200
Esmeralda e Eremyda di L. Strachey. Scritto, diretto e interpretato da M. Caruso e A.T. Eugeni. Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30

DEI SATIRI
via di Grottopinto 19, tel. 06 687 1578
Sala A: D. Cassini in... transo mia madre e mia... Ore 21. Sala B: 1 Pizari in La... Ore 21.30



DESIGN



ULTRAC
GIUGIARO

CREATO DA GIUGIARO DESIGN, IL PNEUMATICO PER ECCELLENZA PER IL SEGMENTO PIÙ ALTO DEL MERCATO. VREDESTEIN ULTRAC: IL POTERE DEL DESIGN.

www.vredestein.com

Per il Centro Assistenza Vredestein più vicino: 0541 743377

VREDESTEIN

Designed to protect you.

FINO AL 24 NOVEMBRE

BENNET

ALCUNI ESEMPI:

SOTTO COSTO €0,30
Lire 581

PASTA DI SEMOLA
GRANO DURO
SPAGHETTI n° 103
VOIELLO
500
€ 0,60 al kg



www.bennet.com



SOTTO COSTO €99,00
Lire 181.691

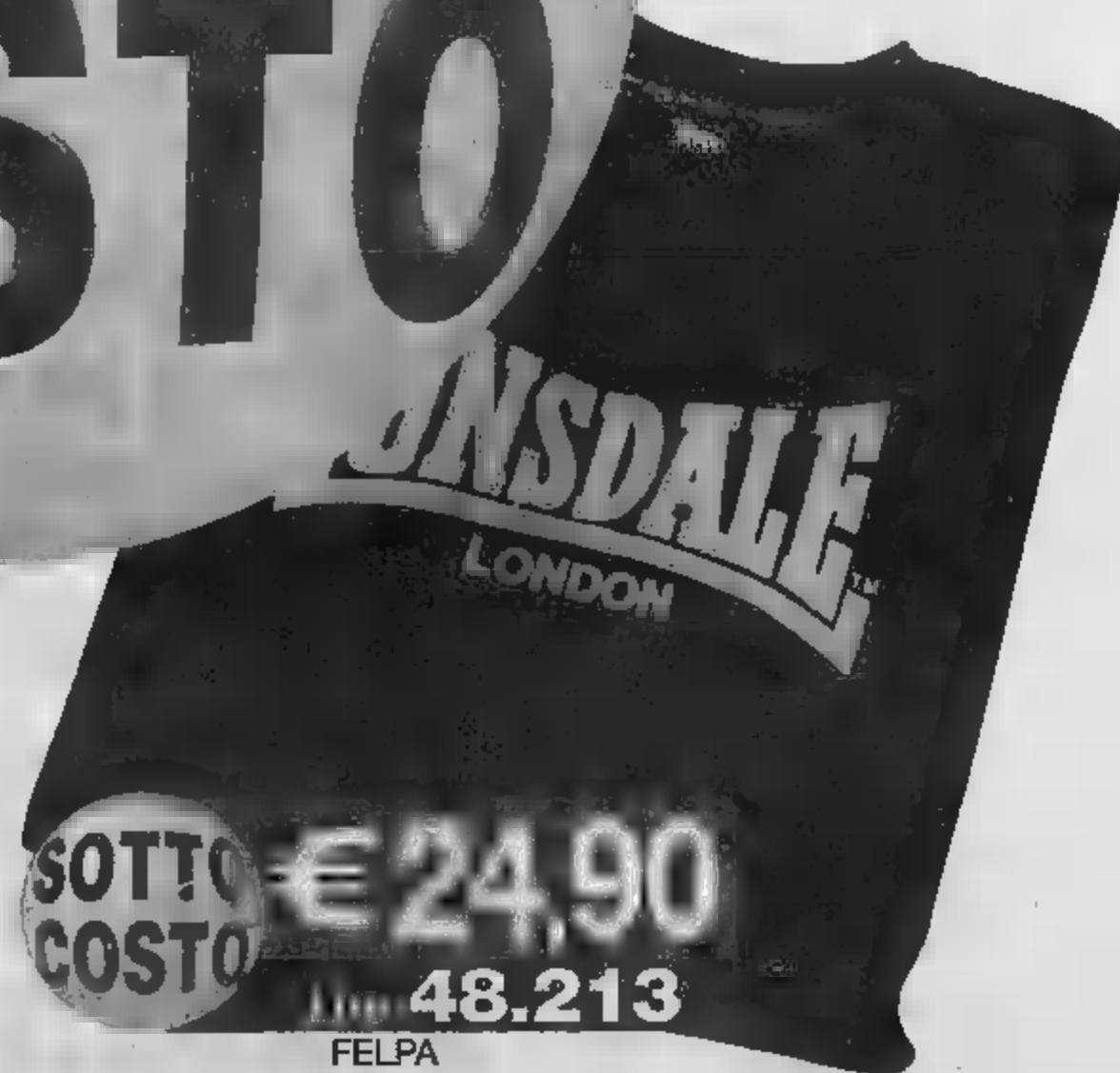
VIDEOREGISTRATORE
25A650
FUNAI
stereo, hi-fi

SOTTO COSTO



SOTTO COSTO €5,30
Lire 10.262

DETERSIVO LIQUIDO
PER LAVATRICE
DASH
L 5



SOTTO COSTO €24,90
Lire 48.213

FELPA
LONSDALE

PRESSO IL BENNET DI BIELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

VENDITA EFFETTUATA AI SENSI DEL COMMA 1 DEL D.P.R. 8 APRILE 2001 N. 2

POSSONO SUSSISTERE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RUBRICHE E ALLE FISCALI LE FOTO SONO INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 24 NOVEMBRE SALVO INVENTO SCORTE

2002 PRESSO

DI ALESSANDRIA BELLINZAGO

DI NO

E 2002 PRESSO IL BENNET DI AGGI

ALLI GENOVA

ALLI BOCA

BANIA VILLANOVA MONFERRATO

1191

OFFERTA VALIDA DAL 14 AL 23 NOVEMBRE 2002 PRESSO IL BENNET DI CIRI

23 NOVEMBRE 2002 PRESSO

Castello

SHOPPING CENTER

EDV/DNNT



Siete tutti invitati alla grande festa d'apertura Giovedì 21 novembre
■ Canelli alle ore 9,00:
...Castello Shopping Center
■ i "battenti" ■ Vi accoglierà subito con una "SORPRESA" ...a Tutti verrà consegnata ■ "Chiave del CASTELLO". E mentre vi "lancerete" ■ scoperta della

sorpresa ■ delle meraviglie del Vostro nuovo Shopping Center, ■ perdetevi l'occasione per deliziarvi ■ ...entrate ■ parte del mondo dei Dolcivori. Chi sono i Dolcivori? Individuate le nostre ■ lungo i corridoi ■ scoprirete TUTTO!

**GIOVEDÌ
21 NOVEMBRE
A CANELLI
GRANDE FESTA
D'APERTURA
IL CLIENTE E' SOVRANO.**

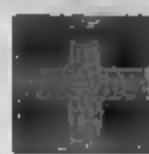
**SIAMO APERTI
TUTTE LE DOMENICHE
DELL'ANNO!**

Castello Shopping Center - Canelli - Regione Dota - (AT)
Tel. 0141-821601

ESPRESSO - AM



PROVINCIA
DI ASTI



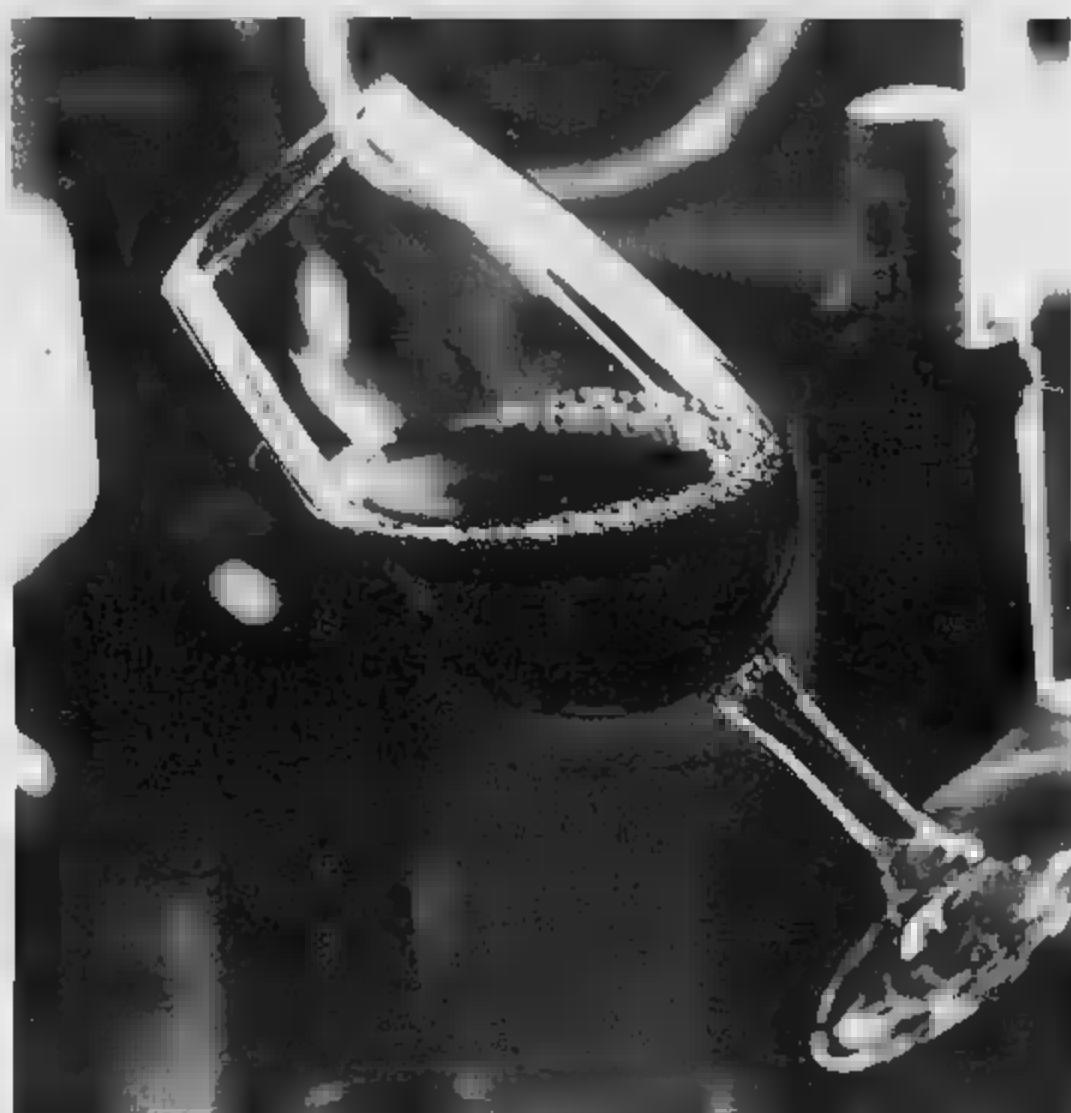
REGIONE
PIEMONTE



Comune
di ASTI

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

ASTI - 17 NOVEMBRE 2002



A S T I
16 - 17 novembre



CUCINA
&
CANTINA



Info: Comune di Asti - Piazza San Secondo, 1 - Tel. 0141.399.399/399.482/399.486 - www.comune.asti.it



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Asti Turismo
Agenzia di informazioni e promozione
della Provincia di Asti - A.T.I.

A Costigliole d'Asti emozioni ■ racconti attorno al vino rosso piemontese

La barbera è un coro a più voci



Oltre trecento etichette da 180 produttori

Enrica Cerrato

COSTIGUOLE D'ASTI

Aromi vinosi avvolgono il visitatore fin dal primo scalino della piacevole discesa verso il regno della barba: sotto il teatro comunale, lasciati alla spalle commentari scritti e sussurati, parla solo il vino. C'è di chi perduri tra le 314 etichette di 180 produttori. Uno spaccato di vita (e vite) e di passioni de «Barberisti», con il loro vino dedicato in versione Albe, Asti (padrone ■■■ casa), Monferrato, Colli Torinesi, e Langhe. Da ieri e fino a lunedì, il paese diventa terra di esplorazione per gli enoturisti. La cantina comunale ■ aperta dalle 10 alle ■■■ della laasca portabochiere (8 euro) ed inizia l'avventura. Un consiglio: è bello prima di gettarsi nel vortice delle degustazioni, ammirare le etichette. C'è anche un concorso che consente di votare la migliore e si vincono ricche ■■■ s. Sono piccoli capolavori in cui si cimentano grafici e pittori a dove la fantasia o la storia delle colline e ■■■ famiglie, diventano biglietti da visita verso il mondo. C'è chi non si fa attrarre dalle mode come Scarpa di Nizza: la sua «Boghiona» ■ una «signora» impreziosita da stemmi e pare uscita da ■■■ fiere d'un secolo. Invece, tra le prime etichette che colpiscono l'immaginazione c'è l'imperativa «Basciani subito», della «Scarnuzza» di Vignale. Evoca invece paesaggi e tempi lontani, «Monte del mare» de «la Giribaldina» ■ Calamandrina, in omaggio ■ quel ■■■ scomparso sotto i vignati ■ Vinchio. Sa di storia e clima piemontese da bagna cauda, il «Brumaia» di San Fereolo di Dogliani, alias Nicoletta Bocca, la figlia di Giorgio, lo scrittore. E' invece speranza primaverile, «Venti di marzo» dei Cossatti di Castelnovo Belbo. Rustico il «Rupestrus» del castiglionese Carlo Benedetto, danzante al-

Martina» di Maurizio Nervo da Canelli, parente «la Madrina», piena di lustrini di Costa Olmo di Vinchio. Il dialetto si usa e molto: «Ciabot d'a mandorla» di Sergio Gozzelino va a braccetto con «Vento» di Carlo Benetto, c'è anche il «Sore di Patria Sovvenia e il «Signorotto» ■ Bruno Ferro (Carusini): la parola apparentemente è in italiano, ma sono tratteggiate più leggere alcuna letterate, tanto da lasciar intuire la voracità piemontese «Signorote» ■ Il «Fellicio di

Felice Iberd. Poi via libera 
degustazioni: ai giovani qui posso-
no assaggiare vini fumosi, altri-
menti proibiti al loro portfolio,
annota la padrona di casa della
Centina Mary Giola. In effetti i
prezzi sono variabilissimi: si va
dai 4 ai 200 euro a bottiglia. E'
Voerzio  «Riserva Pozzo
Annunziata» a dominare la classifica,
ma (meno male per gli acquirenti),
la gran parte delle Barbore sta tra
gli 8 e i 15 euro. Tra una degusta-
zione e l'altra si fanno incontri

interessanti: da anni mancava da casa» Il marchese Filippo Antonio Asinari di San Marzano, propiamente ■ quel nobile onomastico cenofilo, che ■ parte ebbe nella storia del vino castiglinese. «Ora vivo a Madrid - racconta con un sorriso - ma torno volentieri ■ ■ ■ ■ ■ origine ■ ■ ■ mia famiglia. Per lavoro mi sono occupato di vini spagnoli. Chissà che Castiglione non abbia trovato un ambasciatore d'eccezione in più per il «gesto del territorio».



Il gruppo dei sommelieri che servono la degustazione delle oltre 300 birbere alla cantina comunale di Costigliole d'Asti

TORIENA, COSTE



Carlo Benotto, di Castiglione, mostra una bottiglia di «Rupert», un nome d'ispirazione latina; per la sua Barbara d'Asti superiore 1998. I Benotto alla rassegna castiglione hanno presentato anche la Barbara d'Asti '99 «Balaio» e «Casot».



Bruna Ferro dell'azienda «Carussin» presenta una linea di etichette con alcune denominazioni in piemontese, dalla Barbera «Lin via, dedicate all'uccellino che vive ■ i filari, al Monferrato rosso «Signorotte», da leggersi «Sgnorol».



L'azienda «NeE-Ne» trae nome dalle iniziali del proprietario, Maurizio Nervi (nella foto) ■ Ezio Negro: vigne a Calosso a Canelli da cui tra gli altri prodotti, c'è la Barbera d'Asti ■ ■ ■ ■ ■ Etichetta classica, scritta in corsivo.



Una giovane donna, Patricie Sovierino, per la Barbera d'Asti 2000. ■■■■, prodotta nella cantina di famiglia a Costigliole. L'azienda è «Antica Cuccina La Marina». L'etichetta ■■ impreziosita da un disegno che raffigura una vendemmiatrice in panni ottocenteschi.

FINO A 100.000 LITRI DI CO2 PER ANNO IN QUANTITÀ AZIONI

COSTIGLIONE D'ASTI. Tra i momenti «clou» dell'inaugurazione di ieri, un omaggio al ristorante scomparso Guido Aiciati. In vetrina anche l'Ici, la scuola internazionale di cucina, e il parco culturale del Premio Grinzane Cavour. Al teatro comunale sono stati presentati i libri «Guido da Costigliole» e «Vigneto» con la partecipazione degli autori Carlo Vichi e Mario Russo.

Da oggi comincerà tre giorni di festa per la rossa Barbera: fino a lunedì 10 alle 22, si possono degustare oltre 100 tipi di Barbera di 180 produttori nell'ambito da di gusto del territorio. Si punta a superare, in questa decima edizione, il numero record di 8 mila visitatori. Ingresso libero: il bicchiere con la tascia da appendere costa 6 euro, il numero di degustazioni è illimitato. Gli assaggi saranno guidati dai sommelier. Presenti le principali denominazioni d'origine (Piemonte, del Monferrato, d'Asti, d'Alba), il vino sarà accompagnato da formaggi dei piemontesi (Toma, Raschera, Bra) e salumi tipici. Altre due occasioni di degustazione saranno portate dalle città straniere con cui Costigliole ha stretto parti d'amicizia: Weinsberg (Germania) offrirà i propri vini, domenica Saint Jorice presenterà i formaggi. Appuntamento, sempre alle 10.30, nell'ex asilo.

Oggi alle 16, in teatro si parlerà dei «Luoghi ■■■■■ territorio: ■■■■■» illustrati i progetti di restauro del castello (interverrà l'architetto Maria Pia Dal Bianco) e di recupero dell'antico parco (Elisa Accati, Marco Deveschi, Elisa Campra, Claudia Cendelli per la facoltà di Agraria di Torino). Introduce Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour. Ancora la «bomberiana» di via Roma ospitata, lunedì, l'assegnazione di tre riconoscimenti. Alle 15.30 Bruno Libralati, direttore Itcf, ritirerà il riconoscimento ■■■■■glie d'oro. Alle 16 ■■■■■produttore, la cui etichetta sarà stata la più votata dai visitatori in Cantina, riceverà il premio «Gulib di Costigliole. Vestire la barba». Alle 17.30 il giornalista americano Burton Anderson sarà premiato dalla «Città del vino» ■■■■■il riconoscimento «Amico della barba», riservato alle firme della stampa straniera. C'è ■■■■■per l'incontro (sempre lunedì, a seguire), «Vino, sport e fantasia». Interventi di Paolo Da Chiesa, Aldo Bartelli, Carlo Cossic, Cristiano Ghiavetto, Andrea D'Amico, Diego Fuser, ■■■■■Milanetto. Conduce Sergio Minervale. E Dario Tosetti presenterà il libro «Campioni che crescono». Informazioni sulla manifestazione: 0141/981.681.

I PRODUTTORI 2002: ABRATE LUCA, SRA (CM) • ACCOGLIERE GIULIO, VIGNALE MONFERRATO (AT) • ALESSANDRINO, MONFORTE D'ALBA (CN) • ALBERTI ELIO, LA MORRA (CN) • AMICA CASA VINCIGLIA SCARPA, MEZZA MONFERRATO (AT) • AMICA CASTRA LA PAULINA, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • ANGIOLA, SAN MARZANO OLIVETO (AT) • AZ. AGR. CAUDIMAR, CASTIGLIONE TIRAZZA (CM) • AZ. AGR. FALLETTO DI BRUNO GAGLIARDI, MEVE (CU) • AZ. AGR. LA VINCIGLIAINA CALAMANDRANA (AT) • AZ. AGR. LA SCAMIZZA, VIGOLE AL MONFERRATO (AT) • AZ. AGR. PIAN PAVONE DI MAURO CONFERLA, SAN PIANTINO ALFIERI (AT) • AZ. AGR. SAN RUSSO, LA MORRA (CN) • AZ. AGR. SAN PIETROLO, DOGLIANI (CM) • BALDI PIETRO FRANCO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • BASTAGLIO, LA MORRA (CN) • BAVA ADELMO VITIVINICOLA, COCCOPIATO (AT) • BECCARIS RENZO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • BENOTTO DI BELOTTO CARLO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • BERA PIETRELLI, REVOLE (CM) • BERSANO & RICCADONNA, MEZZA MONFERRATO (AT) • BISTELLI, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • BISTOLINO ANSELMO, AGLIANO TERME (AT) • BERTOLINO DI BERTOLINO PIETRO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • BIANCO MALINVO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • BIANCONI REBATO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • BO MASSIMO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • BOERI ALFONSO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • BOGNETTI ENZO, LA MORRA (CN) • BOSSOTTI VINCENZO, CISTERNIA D'ASTI (AT) • BRATTON, ROCCETTA TAMARO (AT) • BRIC CEMICURIO, BAROLO (CN) • BRINCO MAURIZIA, OLANO D'ALBA (CN) • CA' BIANCA G.T.V., ALICE BEL COLLE (AL) • CABUTTO TIZIANA SA VOLTA, BAROLO (CN) • CAGLIERO, BAROLO (CN) • CALDERA FANTIZIA, PORTACOMARO (AT) • CANTAMESSA GIORGIO, CAFORZO (AT) • CANTINA CIGI ROSSO, CASTIGLIONE FALLETTO (CM) • CANTINA GORGIANO, NEFRANCEO (AT) • CANTINA GRIMALDI GIOVANNI, GRINÈME CAYOUK (CM) • CANTINA SOCIALE DI MONDARUZZO, MONDARUZZO (AT) • CANTINA SOCIALE DI VINCINO E VAGLIO SERRA, VINCINO (AT) • CANTINA VIGNAIOLI ASTI BARBERA, ASTICANTINE VALPAINE, OZZANO MONFERRATO (AT) • GIORGIO CARMARELE, CERRO TAMARO (AT) • CARUSSINI, SAN MARZANO OLIVETO (AT) • CASCINA BALLARIN, LA MORRA (CN) • CASCINA BARISSEL DI PENNA FRANCO, CAMELLI (AT) • CASCINA CASANOVA DI PENNA, ALBA (CN) • CASCINA CASTLE, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • CASCINA CIRIO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • CASCINA CUICHE', COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • CASCINA DEL CAVAREG, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • CASCINA DEL FRATE, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • CASCINA DELL'ABATE ROSSO, REVOLE (CM) • CASCINA FERRO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • CASCINA GARITIMA S.S., CASTEL MUGLIONE (AT) • CASCINA GUIDO BERTA, SAN MARZANO OLIVETO (AT) • CASCINA RIVERA, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • CASCINA TAVIHI, SINCIGOLEMMO (AT) • CASCINA VIGNA, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) • CASTELLO DI CALOSSO, CALOSSO (AT) • CASTELLO DI LIGNAHO, PRASINELLO MONFERRATO (AL) • CASTELLO DI NEIVE, NEIVE (CM) • CESTE FRANCO, GUVONE (CN) • MICHELE CHIARLO, CALAMANDRANA (AT) • CERRINO DOMINICO, MONFORTE D'ALBA (CN) • COTTO D'ALTO, AGLIANO TERME (AT) • COGO ELVIO, NOVELLO (CN) • COLLE MAURIZIA, QUARQUENETO (AL) • COLLINA SERRAGILLI, NEIVE (CN) • COLUMNA, VIGNALE MONFERRATO (AT) • CONTRATTO, CAMELLI (AT) • COPPO, CAMELLI (AT) • CORDINO DI MONTEZEMOLO-MONFALLETTO, LA MORRA (CN) • CORREGGIA MATTEO, CANALE (CN) • COSSETTI CLEMENTE, CASTELNUOVO BELBO (AT) • COSTA OLIVIO, VINCINO (AT) • CURTO MARCO, AGLIANO TERME (AT) • DAMILANO, BAROLO (CN) • DELTETTO, CANALE (CN) • DUGLIA GIAMINO, CASTAGNOLE (AT) • DOMINI VILLAE LAMATA, COSSANO BELBO (AT) •

[illegible]

**300 VINI BARBERA DI 170 PRODUTTORI
QUATTRO GIORNATE DI DEGUSTAZIONI E INCONTRI**

COSTIGLIOLE D'ASTI, 15 - 18 NOVEMBRE 2002

INFO: COMUNE DI CASTELBOLE VA ROMA 1 - TEL. 0111.767291 FAX 0111.764321 - COMMERCIO DI CASTELBOLE: ATTIVITA' CANTINA COMUNALE DEI VINI VA ROMA 1 - TEL. 0111.761161 - CANTINIERI IT

[illegible]

A FI POST BAZ VINO TERRE DEL BARBERA, ROCCETTA VANDRO (AT) -
 EREDE DI GIUSEPPE AMANDO, NIZZA MONTEGROSSO (AT) - LA
 COLA: NERVE (CN) - F.LLI MOSCO, MOSELLO (CN) - LILLI GILBERT, LA
 MORRA (CN) - F.LLI SEGHELLO, MONTE D'ALBA (CN) - F.LLI TEMONI-
 RO, MONTEGROSSO D'ASTI (AT) - FERNANDO ROBERTO, AGLIANO TERME
 (AT) - TENJO CARLO, AGLIANO TERME (AT) - FILIPPA ALFREDO, AGLIANO
 TERME (AT) - FOGHETTI GIULIO, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - FORTIZIO
 DELLA LIVA, LOCALELLO (AT) - GUGLIELMO MARIO, LA MORRA (CN) - GILI
 RAFFAELI, COSTIGLIONE (CN) - GIUVO TIZIANO, SOLLAU (TN) (A) -
 COSTIGLIONE TENICA, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - GRANTO (AT) -
 MORRA (CN) - GIUSEPPE GIACOMO, BARDO (CN) - GIUSTO CATALDO E
 FIGLI, NIZZA MONTEGROSSO (AT) - I VIGENTI DI DANTE, MOMBARATTO (AT) -
 I DEBETI FELICE, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - IL MONCETTO, VIGNALE MON-
 FERATO (AT) - IVALDI, GARIO, NIZZA MONTEGROSSO (AT) - LA RADIA,
 CALOSSO (AT) - LA BARBATELLA, NIZZA MONTEGROSSO (AT) - LA COLOM-
 BERA, TORTONA (AL) - LA GONITA, NERVE (CN) - LA GHIRRA, MUR-
 GIÀ (AT) - LA GIUNDA, BIELLA MONFERRATO (AT) - LA MORGUETTA, COSTI-
 GIONE TINEZZA (CN) - LA SPINETTA, CASTAGNOLE LUNGHE (AT) - LA
 TORRE DI CASTELROCCHEIRO, CASTELROCCHEIRO (AT) - LE VIGNE DI CA-
 MOVA E R.L. BODDINO (CN) - MALORA, MOMBARATTO (AT) - MARIONE
 F.LLI, MONTE D'ALBA (CN) - MARCHESI ALBERTO S.S., SAN MARZANO
 ALPIERI (AT) - MARIONE GIANPIERA, LA MORRA (CN) - MARZACCA,
 CASTELLALDO (CN) - F. M. MARTINETTI, TORINOMOLINO MAURO - LA
 MORRA (CN) - MONDO ERIO, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - MONDO FRAN-
 CO, SAN MARZANO OLIVETO (AT) - NE & HE, CALOSSO (AT) - NEGRO GIU-
 SEFFE, NERVE (CN) - PAVESIO AMANDO, MONTE D'ALBA (CN) -
 PAVESIO LIGIO, ASTIPIAVESE LIVIO, TREVILLE (AL) - PAVIA AGOSTINO,
 AGLIANO TERME (AT) - PERRONE ELIO, CASTIGLIONE TINEZZA (CN) - PIRIA
 DI PIRA S. M., MONFORTE (CN) - PODORE LE GAGGE, MONTEGROSSO D'ASTI
 (AT) - PODORE ROSSO GIOVANNI, AGLIANO TERME (AT) - RENATO
 RATTI, LA MORRA (CN) - REVELLO F.LLI, LA MORRA (CN) - RIVETTI DANTE,
 NERVE (CN) - ROCCA BRUNO - RABAJA, BARBARESCO (CN) - ROCCHES
 COSTAMAGNA, LA MORRA (CN) - SCAGLIOLA GIACOMO, CANELLI (AT) -
 SCAGLIOLA S.S., CALOSSO (AT) - SCIGNIO, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) -
 SCORFENZA GIUSEPPE, MOMBARATTO (AT) - SCOVENO ANTONIO, COSTI-
 GIONE D'ASTI (AT) - FRANCO E MAXIO SCUMAGLIO, NIZZA MONTEGROSSO
 (AT) - STELLA GIUSEPPE, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - TANTALINO
 ALESSANDRO, ISOLA D'ASTI (AT) - TENUTA CASTELLO DI RAZZANO, ALPIE-
 RO MATTA (AL) - TENUTA F.LLI PAVENO, CISTERNA D'ASTI (AT) - TENUTA
 GARIBOLDI, AGLIANO TERME TENUTA IL FALCINETTO, SANTO STEFANO
 BELBO (CN) - TENUTA LA MENIDIANA, MONTEGROSSO D'ASTI (AT) - TENU-
 TA LA TENAGLIA, SERRALUNGA DI CREMA (AL) - TENUTA OLIMBACCA, INCI-
 SI, SCABARESCO (AT) - TENUTE CTRA ANIMANI DEI MARCHESE DI GRISY,
 BARBARESCO (CN) - TENUTE DA VINO SPA, BAROLO (CN) - TRE DONNE
 S.M.C., NERVE (CN) - TRANCHEIRO RENATO, AGLIANO TERME (AT) - G. O.
 VAJRA, BAROLO (CN) - VALPIERI, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - VIGLIO
 MAURO, LA MORRA (CN) - VIGLIANO PIERINO, CANINO (AL) - VIETTI,
 CASTIGLIONE FALLETTO (CN) - VIGANO RICHARDO DI MASSOLINO, SERRA-
 LUNGA D'ALBA (CN) - VIGNE UNICHE DI ALFREDO ROFFA, SAN MARZANO
 OLIVETO (AT) - VIGNETI BRICHET, ISOLA D'ASTI (AT) - VILLA GIADA,
 CANELLI (AT) - VILLA TENILINA, AGLIANO TERME (AT) - VIVAIOLA MASSI-
 MIANO, NIZZA MONTEGROSSO (AT) - VOZZINO ROBERTO, LA MORRA (CN)

Unifuro

€ 28,00
di cui € 10 a mensilità
SENZA INTERESSI
PAGHI DA APRILE '03

119,00 €
NOKIA 3330

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

| | | | |
|---|---|---|--|
|  <p>LAVATRICE Classe A/A 600 giri S.Kp 85x60x51 Maxi door</p> <p>€ 29,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>LAVATRICE REX Classe A/A 900 giri maxi door, super resolution</p> <p>€ 37,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Lavatrice Zerowatt di alto classe A/700 giri automa</p> <p>€ 39,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Lavastoviglia Candy 12 coperti</p> <p>€ 35,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |
|  <p>FRIGIDO CANDY 120 litri</p> <p>€ 23,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>TOTAL NO FROST - bianco</p> <p>€ 48,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>controllo temperat. esterno</p> <p>€ 69,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>FRIGO DAEWOO 280 lt. No Frost, display elettronico, display digital Classe B</p> <p>€ 84,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |
|  <p>CONGELATORE CANDY verticale classe A 180 litri 4 cassetti</p> <p>€ 39,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>CUCINA ARISTON (gas/elettrico) 60x200x200 prog. digit. - sicurezza fuoco</p> <p>€ 65,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Forno da incasso</p> <p>€ 31,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |  <p>Lavastoviglia Ariston incasso</p> <p>€ 38,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p> |

UniEuro

WWW.UNIETHIO.COM

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:

(CNI) SALIZZO V.le Roma 75 Tel. 0117/247411
(CNI) RORETO di Chivasso
V.le Roma 54 Tel. 011/2745533
(CNI) GENOVA Piazza Mazzini 16 D1/2366617
(CNI) CINZANO 35021 Borgo S. Martino 66 Tel. 011/2749166
(CNI) B.S. DOTTORATO 10130 Borgo S. Martino 66 Tel. 011/2749166
(CNI) CASINIGLIO V.le Milano 16 Tel. 011/733211229
(CNI) MONDIN V.le Longone 54 Tel. 011/4040292
(CNI) ASILI C.so Alessandro 112 011/4147078
(CNI) TORINO V.le Roma 112 011/2111111 011/2063385
Appartamento
prima di Marzia
(CNI) TORINO V.le Roma 112 011/2111111
(CNI) SETTIMO T.C. C.so Piemonte 101 D1/2250337
(CNI) BUPOLO di Arona V.le di Vittorio 115 011/2562161

TOI LOBBASSANO Riccio rose 1995
 1° Presidente Rivista NACI 1988
TOI VENARIA Cava Canabolla 2001 1011463000
TOI PINEROLO Abate Andrea V. Giustolisi 1° 1012120010
TOI CHIANTOCCO VALLEBURNE
 C.C. La Botterosa 55 20 1011272011504
TOI CARMAGNOLA Cava Canabolla 21 10114713025
 C.C. S. Salvatore V. Gianone 69 10119019016
TOI S. CHRISTOPHE Gran Catinelli 11 10106235418
TOI VERCELLI Montegonza V. Civesi
 Rio Catinelli 19 1011294602
TOI GALLIGIANO V. Carroli 10114643016
TOI FRUGARJO Cava Canabolla 21 10114713025

TALIAZZO TERME C. Accademia 1 km
Tel. Carinziana. 45.01.01.477558/9
IGEL ROZANZE
Via Sarmato 20/22. 1.01.01.74.5594/2
IGEL GENOVA Bortoni
P.zza B.B. 1888. 010.59.00.44 (188)
Via Doria 29/31 Tel. 010.59.00.44
IMI PONTEDASSIO
C. Comandante Uffinale
V. Sarmato 10. 011.877.791/0
IMI VAL CROISIA
Via Roma 87 tel. 0141.33.02.01
VI ALBERGA CISANO S. NEVA
B. Bonetto 3/21. 013.82.2990/5
D. Bonetto 4. Salvemini parte. Asipis
SUGARCO MONTENOTE
V. Sarmato 8. 011.87.66.01

[illegible]



TINO

CENTROMODA

SIAMO APERTI
DOMENICA 17 E 24 NOVEMBRE

UOMO - DONNA - BAMBINO
CAPİ IN PELLE - PELLICCERIA - TAGLIE FORTI

ALZANO SCRIVIA (AL)
0131 826767

Corporat

BALDUZZI by TINO
TORTONA - PIAZZA DUOMO, 3 - 0131 820603

MONDO SPOSI
RIVANAZZANO - 0383 944550

Domenica Aperto

dalle 9
alle 20

Dalla ora **15**
degustazione
gratuita
di una squisita torta*
per festeggiare
insieme il nostro
compleanno.
Non mancate!



... e altri 20 NEGOZI SPECIALIZZATI

VILLANOVA MONFERRATO - (AL) - Strada Statale 31

TROPPI VELENI, IN TV PIU' POLEMICHE CHE IMMAGINI DI GIOCO: L'ATTO DI ACCUSA DI DEL PIERO SCUOTE IL MONDO DEL PALLONE

Il calcio applaude Alex «Sì, bisogna cambiare»

TORINO

Il calcio è allo sbando. Presidenti che litigano ormai su tutto, ■ adagiati sulle polemiche più che sulle immagini di gioco, calciatori poco o male rappresentati; gli atti di accusa contenuti nell'intervista concessa da Alessandro Del Piero ieri a La Stampa, il presidente dell'Associazione calciatori. Proprio l'avvocato "vicentino" è stato tra gli obiettivi contestati dal fantasista juventino, che lo accusa di alcune posizioni fuori luogo, ad esempio sulla richiesta di condizionare la scelta del commissario tecnico della Nazionale al gradimento dei giocatori.

Campana si difende: «Che il mondo del pallone sia ■ uno stato di crisi è più che una realtà ma come Associazione abbiamo la coscienza a posto: in ■ Paese al mondo i calciatori ■ tutelati quanto in Italia». Del Piero ha fatto un esempio esplicito: perché nel caso dei ripetuti scandali dei sessi-messaggi (a Milano, poi Torino e Roma) a essere sballati sulla pagine dei giornali ■ stati solo i calciatori, senza che qualcuno sizzasse la voce in loro difesa? «Questo è un problema ■ natura diversa ■ ribatte Campana, ■ entrano in campo i costumi del nostro paese attento e più sensibile a certe correlazioni. La tutela professionale non c'è ■. E nessuno impedisce a Del Piero e compagnia di farsi avanti in determinate battaglie: una loro parola vale molto di più di un discorso di Campana».

Sono particolarmente gli allenatori che si associano alle ■ capitanos juventino. «Sono d'accordo su tutto ■ confessa Lippi ■. Il gualo del calcio è che la normalità non è più normale e la quotidianità ■ diventata quasi insopportabile con le polemiche sgradevoli che prevalgono sul resto». E Alberto Zaccheroni: «Veleni e insinuazioni gratuite hanno ormai il sopravvento. Il



Sergio Campana, leader dei calciatori

D'accordo gli allenatori, i presidenti più critici La Canalis: calpestate la privacy dei giocatori

Campana: ha fatto bene a sollevare il problema, vale molto di più la sua voce di un mio discorso



L'ex velina Elisabetta Canalis

motivo non lo conosco ma il mimido del calcio è stato a lungo senza vertici, senza il presidente federale e di Lega: non ricordo un simile vuoto di potere in passato. Adesso si parla come non era mai successo». Per Claudio Pasqualin (ex procuratore di Del Piero e oggi manager di Toldo, Gattuso e Delvecchio) le parole del capitano bianconero possono costituire un punto di svolta: «Alessandro ha dimostrato la sua maturità di uomo oltre che di calciatore. Le sue dichiarazioni sono quelle di un innamorato della professione, di uno che vuole il bene del calcio. E' un contributo importante».

Per l'ex bomber bianconero Paolo Rossi i veleni ci sono sempre stati però si è superato il limite. Ha ragione Del Piero quando si dice orgoglioso del gesto di Igor Protti:

decisioni del genere servirebbero a far maturare i tifosi ma anche gli stessi giocatori e dirigenti». Da Milano il vicepresidente ■ Lega, Antonio Matarrese, replica ■ chi ha palato le punture del giocatore. «Del Piero sta tranquillo ■ dice Matarrese con ironia ■ ci stiamo sforzando di renderci degni al suo cospetto affinché possa tornare ■ identificarsi nel nostro calcio. Stiamo lavorando sodo per questo».

Il tema è caldo, fa discutere. A raffica, ecco i pareri dell'altra metà del calcio, i presidenti delle società, sempre più protagonisti di ■ e polemiche. Renato Cipollini, presidente del Bologna: «E' bello che i calciatori si rendano finalmente conto di quello che sta accadendo. Ma io quando non mi trovo bene in un ambiente cerco subito di cambia-



Il capitano della Juve Alessandro Del Piero: non solo gol, ma riflessioni acute sul calcio

ra». Sulla stessa lunghezza d'onda, Gino Corioni, del Brescia: «Tutti quelli che vivono nel calcio devono preoccuparsi di quanto sta accadendo. ■ meraviglio che qualcuno ■ scopra solo adesso che il nostro sistema sta vacillando». E Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta: «Stiamo lavorando per migliorare la situazione. Agitare adesso non serve ■ a nulla. Cerchi Alex, che è ■ ragazzo intelligente, di ■ a uscirne».

Uno che questo mondo lo conosce bene, come Pierpaolo Marino, si schiera con Del Piero: «Ha ragione a dire certe cose. In 25 anni di calcio ■ ho mai vissuto un momento così delicato. Mi conforta il fatto che ci siano uomini esperti al vertice ■ faranno in modo ■ sistemare tutto nel più breve tempo possibi-

le». L'ex arbitro Luigi Agnolin, ora dg del Venezia, rilancia invece la palla al fantasista: «Anche lui deve contribuire al risanamento morale. Solo restando uniti possiamo uscire da una grave situazione».

E i vip ■ star-system tv, che cosa ne pensano? Massimo Gilotti: «Bisogna credere a Del Piero e approfondire il suo ragionamento. Occorre fermarsi un attimo, per capire». Chiude Elisabetta Canalis, l'ex velina ■ ■ «Controcampa», una delle trasmissioni contestate dallo juventino: «Chi è personaggio pubblico deve conoscere i rischi, questo non toglie che ora si violenti eccessivamente la privacy. Vale anche per il mondo dello spettacolo, però noi come i calciatori non possiamo ■ dire di essere calpestati e indifesi».

PRIMA DEL BIG-MATCH C'E' BOLOGNA-PERUGIA

Roma senza Totti all'assalto dell'Inter

ROMA

Per il grande match di stasera all'Olimpico (20,30) Capello opera di recuperare almeno Totti, fuori Totti e ■ per infortunio, il tecnico può sorridere per il ritorno di Batistuta. Capello carica i suoi: «L'Inter è cinica e la classifica ■ da ragione, noi invece abbiamo spracato. Ci dividono 7 punti, ma non vedo tutta questa differenza, frutto di nostri regali e arbitraggi negativi. Ma l'Inter merita di essere dove ■. Capello esprime quindi solidarietà a Sensi, inibito per 3 mesi, provvedimento contro il quale la Roma ha inviato ricorso».

Sembra quasi scottato l'impegno di Delvecchio, largo a sinistra, quindi gli attaccanti dovrebbero essere tre. Cassano l'escluso.

L'Inter torna per la prima volta all'Olimpico dove ■ 5 maggio ■

ha conosciuto una delle giornate migliori della sua storia e Cuiper (ieri 47 anni) chiede ai suoi di andare in campo senza paura. Ci aspetta una squadra forte ma i risultati devono darci fiducia».

Non sono partiti Adani (problemi agli adduttori) e Conceicao (piccolo intervento chirurgico alla mano) oltre al portiere di riserva Fontana. In ■ rientra Cannavaro. Sicuri Crespo e Vieri, quest'ultimo alla 100ª gara ufficiale in maglia nerazzurra. Recoba potrebbe finire ■ panchina per fare spazio a Morfeo.

Alla 18, Bologna-Perugia. Gli emiliani vogliono la 5ª vittoria casalinga consecutiva, gli umbri sfatare il tabù-trasferta. Guidolin senza Locatelli, Cipriani, Falcinone e forse Vanoli mentre Cosmi dovrà scegliere tra Pisanini e Pagliuca per sostituire Tedesco. A contropiede rientra Biasi e conferma per Obodo e Caracciolo.

STREAM ORE 20,30

| Roma | Inter |
|--------------------|---------------|
| [3-4-1-2] | [4-4-2] |
| 1. ANTONIOU | 1. TOLDI |
| 5. ■ | 13. CANNIVARO |
| ■ SAMUEL | 2. CORBOLA |
| 23. PANUCCI | 23. MATERAZZI |
| 2. CAFU | 77. COCCO |
| 17. TOMMASI | 4. ZANETTI |
| 11. EMERSON | 14. DI BRAGIO |
| 8. LIMA | 5. EMRE |
| 24. ■ | 10. MORENO |
| 31. BATISTUTA | 32. VIERI |
| 9. MONTELLA | 9. CRESCO |
| Arbitro: RACALUTTO | |
| 22. ■ | 27. MOREAU |
| 6. ALDAIR | 31. VIVAS |
| 13. CUFRE | 24. GAMBARRA |
| 28. GUARDIOLA | 26. PASQUALE |
| ■ GUIGOU | 22. OKAN |
| 20. BOMBARDINI | 25. ■ |
| ■ CASSANO | 20. RECOBA |
| ALL: CAPELLO | ALL: CUUPER |

STREAM ORE 18

| Bologna | Perugia |
|---------------------|-----------------|
| [3-5-2] | [3-5-2] |
| 1. PAGLIUCA | 22. ■ |
| 2. ■ | 24. ■ |
| 6. ZANCHI | 22. DI LORETO |
| 5. CASTELLANI | 3. ■ |
| 7. NERVO | 22. MARIA |
| ■ AMBROSIO | 20. FUSANI |
| 4. OLIVE | 19. OBODO |
| 8. COLUCCI | 8. BLASI |
| 33. PARAMATTI | 11. GROSSO |
| ■ CHIRZ | 10. NICCOLO |
| 10. SIGNORI | 10. CARACCIOLLO |
| Arbitro: CASTELLANI | |
| 12. ■ | 7. ■ |
| ■ VANDU | 8. SOGLIANO |
| ■ SMITH | 31. ■ |
| 16. SALVETTI | 18. PAGLIUCA |
| 30. FRARA | 18. VRYZAS |
| 11. ■ | 14. LOUMBUTIS |
| 32. DELLA ROCCA | 17. BERRETTONI |
| ALL: GUIDOLIN | ALL: COSMI |

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.



tutto compact La Stampa 2001: EURO 120

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 Euro 120
- ☐ Se in possesso di annate precedenti Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 Euro 60 cml.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 Euro 400

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A." I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a: EDITRICE LA STAMPA Via Marengo 32, 10126 Torino oppure via fax: 011 569 67

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P.IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. _____ Prov. _____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Per informazioni: Numero Verde 800 011 959 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.



Abbigliamento scelto per uomo e donna a prezzi ridotti del 35-50%

Concept Outlet, moda e modi in un loft

C.O., i nuovi locali nel cuore della Crocetta

La nuova realtà torinese «C.O. Concept Outlet», in via F.lli 4, è il contenitore ideale di tutto ciò che è legato all'immagine, allo stile, alla tendenza e alla cultura nel proporsi. L'attività base del «Concept Outlet» è la vendita di abbigliamento a prezzi scontati che verrà sviluppata in sede che su Internet. A fianco di questo i clienti potranno usufruire di servizi ed eventi.

Abbigliamento. Una grande selezione di moda italiana per uomo e donna a prezzi ridotti

rispetto ad un normale punto vendita del 35-50%. «C.O.» può offrire questi prezzi ai suoi clienti grazie ad accordi presi con selezionate aziende produttrici di moda che hanno scelto «C.O.» spaccio a Torino. «C.O.» è un concentrato di spazi di diretti di abbigliamento con capi pre-selezionati per qualità e stile da Alex Fea, responsabile del punto vendita a Torino, nella moda da più vent'anni. A fianco di questa selezione verranno proposte in vendita giacche, abiti, pantaloni da uo-

mo e giacche, tailleur, gonne pantaloni da donna, realizzati presso laboratori che hanno prodotto per i grandi nomi della moda italiana e estera. L'esperienza di Alex Fea, che ha vissuto lungo negli Stati Uniti, caratterizza il «Concept Outlet». L'esperienza made in Usa gli ha regalato quell'aria più che l'ha portato alla scelta dell'Outlet. «Negli Usa», spiega Alex Fea, ho ricevuto incarichi importanti per disegnare e produrre collezioni in Italia per conto di note società della moda statunitense. Molti, gli incontri significativi che Fea ha avuto negli States. Tra questi, quello con Oleg Cassini nella sua casa di gusto quasi medioevale, che si diceva fosse stata completamente trasportata dall'Europa in ogni parte per essere ricostruita a New York. Con la diminuzione del valore del dollaro, Alex Fea ha continuato il lavoro allestendo collezioni per aziende italiane. Poi, la svolta e la scelta di una totale autonomia, prima con una collezione «private label» per uomo e donna prodotta e distribuita in Italia, poi con la decisione che il miglior approccio commerciale poteva essere quello della vendita diretta al pubblico, essendo in grado di offrire un prodotto aggiornato e sicuramente conveniente per prezzo e qualità.

Secondo lo spirito dell'Outlet, saltando i vari ricarichi commerciali, la merce potrà essere posta in vendita a prezzi inferiori del 40-50% dei prezzi regolari di stagione. I tessuti sono scelti i migliori della produzione biellese: Loro Piana, Ermenegildo Zegna, Carlo Barbera ed altri.

I prezzi. Sono prezzi indicativi. Uomo: abito Loro Piana Tasmanian 120' da 1.580 a 1.348; maglie 100% cachemira 135; giacconi double piuma d'oca da 1.290 a 1.165; cravatte Jacquard seta 100% da 1.68 a 1.34; pantaloni flanella pettinata super 100's da 1.120 a 1.72. Donna: tailleur Pant gessato

100% lana 1.454 a 1.227, pantalone Donna 50% lana 1.130 a 1.000 cardigan moda 90% lana 10% elastan da 1.118 a 1.59.

Mostre ed eventi. un cortiletto interno verranno, di volta in volta, presentate esposizioni di artisti emergenti della regione (scultori, pittori ed altre espressioni grafiche e figurative). In questi giorni, in esposizione le sculture di ferro di Yves Magliari, artista di origine francese, residente a Gessino. Gli appassionati potranno osservare quanto possano essere vivide le opere d'arte nonostante il materiale rigido e freddo.

Libri. In uno spazio ci sono libri sulla moda e legati all'immagine, disponibili per tutti. La scelta è ampia: dai testi sull'interpretazione dei tessuti nell'ultimo secolo ai libri con interessanti curiosità sull'abbigliamento. I curiosi potranno sbizzarrirsi per avere qualche notizia in più sulle origini della moda e sulle tendenze.



Lo stilista festeggia 25 anni al servizio del cliente: dopo gli Stati Uniti il ritorno alla tradizione

Alex Fea, storia di un viaggio nel fashion business

Ha creato per le star di Hollywood innamorate del «made in Italy»

Una passione per la moda, 25 anni di esperienza nell'abbigliamento: Alex Fea, stilista torinese, racconta, parlando del suo lavoro e dei momenti vissuti a fianco di «Concept Outlet», primo punto vendita dove viene abbinata agli acquisti e all'offerta la cultura estetica.

È difficile riassumere in poche parole sensazioni, volti, emozioni e la voglia di conoscenza che hanno caratterizzato il suo percorso nella moda, dice Alex Fea. Alla fine degli anni '70 ha avuto il suo primo incarico come promoto-

re vendite in Svezia di due marchi di abbigliamento sportivo la «Rolly Go» e la «Martini Sport Line». La «Rolly Go» è stata la prima azienda italiana ad abbinare il proprio marchio ad una barca a vela che partecipava a regate internazionali. Nel 1982, il primo viaggio di lavoro negli Stati Uniti per organizzare la rete distributiva dei marchi italiani quali Parah, Ocean Star, Ferrari ed altri e introdurre sul mercato americano. Ricorda Alex: «Erano anni d'oro». Si era negli anni del boom economico e gli Usa cercavano prodotti made in Italy. Alex Fea faceva

base negli showroom dove facile incontrare i grandi nomi dello spettacolo. «Ricordo», dice, Sylvester Stallone e Robert Redford, diversissimi nelle scelte. Il primo acquistava dal taglio e tessuti appariscenti, giovane, sembrava perdere occasione per mostrarsi a torso nudo fra i sospiri delle ragazze. Il secondo, schivo e prediligeva capi essenziali nel taglio e nei tessuti. Vivendo dall'altra parte dell'Oceano, impossibile sottrarsi al fascino di New York: per sei mesi all'anno Alex Fea rimaneva lì, provando l'eccitante sensazione di una pel-

lina da flipper al limite del tilt. Poi, si immergiva nel lavoro americano. Dopo gli Stati Uniti e vari studi, c'è stata la nascita di «Concept Outlet», primo punto vendita dove viene abbinata agli acquisti e all'offerta la cultura estetica. Alex Fea detta le sue regole di moda: «Un'apersona è elegante, armoniosa, appassiona dallo stile e dal gusto più scelto. L'armonia nel vestire è data da una riuscita interpretazione del proprio modo di essere e della propria individualità. Alex Fea punta su «Concept Outlet», una guida per la ricerca personale del gusto e della moda.



moda e modi in un loft

CONCEPT OUTLET

abiti uomo donna accessori
maglieria note musicali
giacche libri scarpe
cultura estetica canti
e altro

via F.lli Carlo 4 - Torino - tel. 011/200.555
Orario: lun-ven 10.00/19.30 - sab 10.00/19.30
sabato 10.00/19.00 - 15.00/19.30

Lo spirito del Concept Outlet è quello di offrire stile, qualità e moda grazie al rapporto diretto fra chi produce e chi acquista, con uno sconto reale dal 35% al 50%

abbigliamento con tessuti di:

Ermenegildo Zegna

CARLO BARBERA & C.

IN-OUT

30°

**fabbrica
in pelle**
VENDITA DIRETTA

anniversario!

Quest'anno hai 30 ragioni in più per visitarci!

Fabbrica in pelle compie 30 anni!

30 anni di successi, di moda in pelle per uomo e donna,

di prestigio ed eleganza per garantire massima qualità,

alla inconfondibile e prezzi veramente... da fabbrica.

• **Punto vendita completamente rinnovato!**

• **Pagamenti flessibili**

• **Supervalutiamo le tue vecchie pellicce!**

• **Aperto anche la domenica!**

Fabbrica in pelle a 20 minuti da Milano: Autostrada MI-GE a 100 metri dall'uscita Casal Gerola.
Casal Gerola (PV) - Via Circonvallazione, 4 - Tel. 0383 61527 - www.gotellipelle.com - e-mail: info@gotellipelle.com

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

Dal Lunedì al Venerdì dalle 19.00 alle 20.00 Aperto OMAGGIO!



Derthona

B

I

N

G

O

**Da OGGI 16 Novembre
FAVOLOSI PREMI SPECIALI!**

SUPER BINGO 10.000 €

SUPER CINQUINA 400 €

BINGO ORO 3.000 €

BINGO ARGENTO 1.000 €

BINGO BRONZO 400 €

oltre al normale premio bingo e premio cinquina!

**Nella grande ed elegante sala bingo di Tortona
l'unica nella provincia con ristorante - gelateria
ampia area gioco bimbi
sala relax - sala TV **+CALCIO**
zona riservata fumatori**



**Via Fratelli Pepe Via Arona
TORTONA (AL) TEL 0131 821101**



**COUPON
Consumazione
OMAGGIO**

valido fino al 22/11/2002

*APERTO TUTTI I GIORNI dalle 17.00 alle 02.00
DOMINICA apertura ore 16.00*

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALTRO INCIDENTE IN ZONA D3: UN PENSIONATO SI E' SENTITO MALE ED E' USCITO FUORI STRADA STRONCATO DA UN INFARTO

Schianto a San Michele, muore sansalvatorese

Stava rientrando dall'ospedale di Alessandria, dov'è ricoverata la moglie

ALESSANDRIA

Due pensionati sono morti ieri in due incidenti stradali avvenuti uno giovedì sera, l'altro ieri. Sono Arcangelo Aceto, 70 anni, di San Salvatore e Lucio Mussi, 74 anni di Alessandria.

Il primo incidente è avvenuto è avvenuto l'altra verso le 22 nel sobborgo di San Michele. Arcangelo Aceto, 70 anni, alla guida della sua «Uno» stava tornando verso casa a San Salvatore. Tornava dall'ospedale di Alessandria, dove la moglie, Virginia Pace, di 71 anni, è ricoverata in gravi condizioni. Secondo i primi rilevamenti fat-

ti dalla polizia stradale di Alessandria, il pensionato è stato investito da una «Mercedes Station Wagon» che marciava nella direzione opposta. Alla guida c'era un giovane orafo: Emanuele Corti, 27 anni, abitante a Castellino Monferrato. L'uomo, forse per l'asfalto viscido, ha perso il controllo della guida, ha strisciato lungo un fosso, si è rimesso in carreggiata e dopo alcune «gravi» è finito sull'altra corsia centrando la «Uno» del pensionato.

E' scattato l'allarme e oltre alla polizia sono giunti i vigili del fuoco e il 118, ma per Arcangelo Aceto non c'è stato più nulla da fare.



Le vittime: Lucio Mussi e Arcangelo Aceto

Arcangelo Aceto era molto conosciuto a San Salvatore, dove abitava in via Campanone 11. Era emigrato nel 1958 nel paese originario Melizzano di Benevento. Al momento dell'in-

cidente, stava tornando dall'ospedale Santi Antonio e Biagio, dove è ricoverata la moglie e dove lavora anche una delle figlie, Giuseppina, infermiera professionista. L'altra, Giuliana, è operatrice socio sanitaria. A San Salvatore vive anche il fratello Giovanni, di 58 anni; è invece morto nel 1989, all'età di 33 anni, il fratello Giosacchino, guardia comunale di Salva-

tore per oltre un ventennio. L'altro incidente è avvenuto ieri mattina in zona «D3». La vittima è il pensionato Lucio Mussi, 74 anni, originario di Cuorgnè, abitante con la famiglia in via Scavo B. L'incidente è avvenuto in via della Maran-

lungo la strada che dal rione Cristo porta alla zona industriale D3. L'uomo lascia la moglie Novella Caligaris e la figlia Lucilla. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo operativo radiomobili e dei colleghi del rione Cristo, il pensionato, che era alla guida di una «Ypsilon 16» si è sentito male, ha cercato di fermarsi ma ha perso il controllo dell'auto che è finita in una cunetta. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno estratto l'uomo dall'abitacolo e il 118, che lo ha portato in ospedale.

L'uomo è morto sul colpo probabilmente stroncato da un infarto. (r. c. r. sc.)

L'INCIDENTE IERI ALLE 7,15: I TRENI BLOCCATI PER TUTTA LA GIORNATA. CROLLATO SULLA STRADA UN CORDOLO DI CEMENTO, NESSUNO E' STATO COLPITO

Autogru travolge ponte ferroviario di Casale

I binari spostati di mezzo metro

Roberto Saracco
CASALE

Treni bloccati per quasi 13 ore, traffico a rilente e gravi disagi per pendolari e automobilisti. E' il bilancio dell'ennesimo blocco sotto il ponte ferroviario di corso Trento, a Casale, in seguito all'urto di un mezzo pesante. L'allarme è scattato ieri intorno alle 7,15 quando un autogru della ditta Autovictor di San Pietro Mossetto, nel Novaresa, condotta da Antonio Camarda, 35 anni, di Novara, ha urtato il sottopasso in ferro. L'autogru che arrivava viale Martino ad era diretta in corso Trento ha proseguito la sua corsa spostando il ponte, pesante alcune tonnellate, di una cinquantina di centimetri e abbattendo parte del muretto e un cordolo in granito del peso di alcuni quintali che è precipitato sul marciapiede di corso Trento.

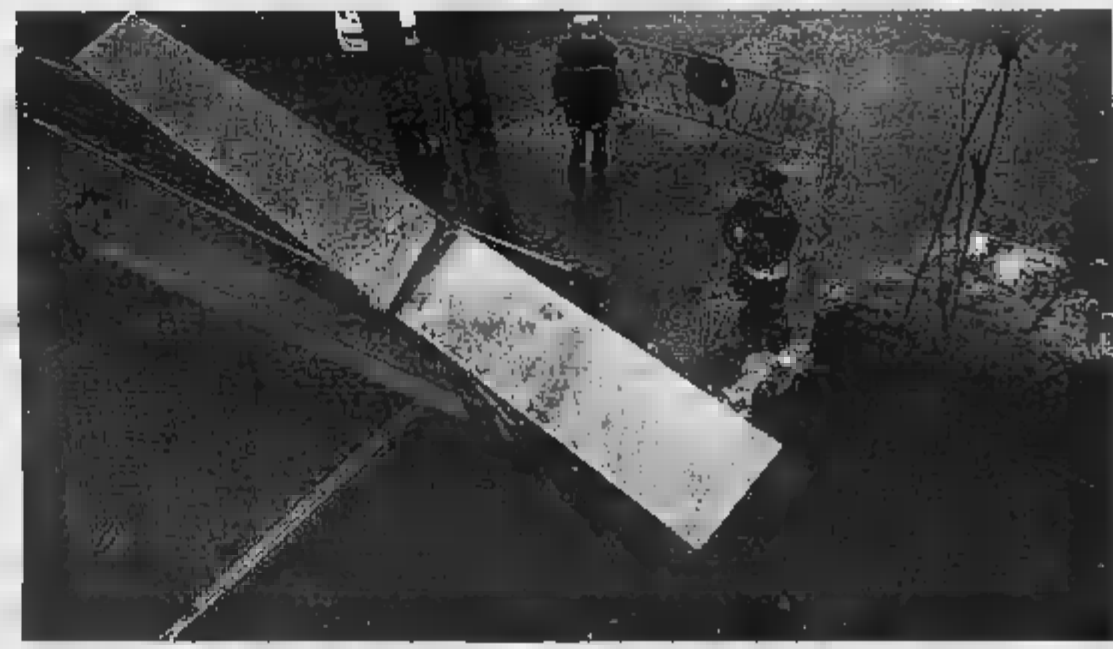
Per fortuna in quel momento non transitava nessuno, né sopra, né sotto il ponte: il Casale-Vercelli era infatti passato da pochissimi minuti. Andata bene, abbiamo rischiato grosso dicono in stazione a Casale. Secondo la ricostruzione l'autista si sarebbe accorto di cosa era successo, poi ha accettato il danno alla gru e ha avvisato la sua ditta che si è messa in contatto con il Commissariato di Casale per segnalare l'incidente. E' scattata l'emergenza. Sono stati bloccati i treni in partenza e in arrivo. Alla stazione di Casale Popolo è stato fermato il Diretto per Alessandria.

In stazione 50 pendolari che dovevano raggiungere il capoluogo alessandrino, dopo essere stati messi al corrente della soppressione delle corse, hanno dovuto arrangiarsi per il tragitto alternativo. In mattinata la Ferrovie hanno predisposto un servizio sostitutivo. Chi doveva raggiungere Torino è stato accolto con una navetta fino alla stazione di Casale Popolo, mentre le tratte per Vercelli e Martara sono state sostituite da un servizio pullman. E' stato chiuso al traffico anche il sottopasso ferroviario per consentire i vigili del fuoco e tecnici di accertare i danni subiti dal ponte, che oltre ad essersi spostato, risultava sollevato rispetto alla sede naturale.

Dopo aver transennato la zona del marciapiede invasa dai detriti è stato riaperto il transito alle automobili dalle 9,15 fino alle 11,30 quando sono ripresi i lavori per la sistemazione del ponte, che sono poi proseguiti nel pomeriggio: con l'intervento di due autogru è stato possibile risistemare il ponte. Stancano il traffico ferroviario dovrebbe riprendere. L'incidente di ieri riporta alla luce l'annoso problema del sottopasso ferroviario già affrontato più volte negli ultimi anni. Il transito è vietato a mezzi superiori ai 10 metri e 60 centimetri, ma sovente succede che qualche camion vi resti bloccato. Negli ultimi anni si era cercato di risolvere il problema abbassando in parte il livello stradale, con il risultato di frequenti allagamenti in caso di pioggia.

Galleria Crenna c'è un «rebus»

Il Dittatore Nordmanna della Provincia, la galleria della Crenna è aperta. I cartelli annunciavano l'inizio dei lavori per il 13 novembre, che sarebbe stato il primo giorno di chiusura del tunnel. In quella data la galleria era transibile. Nel frattempo la nuova versione segnalava lo stop al traffico per il 14, ma non c'è l'apertura del cantiere e sul posto l'impresa non si è vista. Poi un incaricato ha affisso un foglietto indicando la via ai lavori per il 18. Ma la data di riapertura della galleria, fissata per il 28, è rimasta invariata. (r. c. r. sc.)



Tecnici al lavoro sul ponte a Casale: gli automobilisti hanno usato il sottopasso dopo il crollo, i treni rimasti fermi tutto il giorno

Maltempo, allerta per il Tanaro

Ad Albera Ligure il vento danneggia il campanile della chiesa

ALESSANDRIA

Piove ormai da 48 ore (ieri, complice il vento caldo, è caduta in città anche la sabbia probabilmente di natura desertica) e stanno crescendo i livelli dei due principali fiumi, Tanaro e Bormida. La Protezione civile di Alessandria è in estate: «attenzione», considerate anche le previsioni che

indicano pioggia almeno ancora per oggi e che ieri nel Cuneese il Tanaro è già esondato (chiuse le scuole a Ceva e Garressio) quindi l'ondata di piena in città era prevista prima di 36-48 ore. Ieri sera la situazione non era preoccupante, anche se si doveva registrare allagamenti vicino alla strada Grillo, lungo Bormida e di conseguenza il forte innalzamento

del Tanaro a Montecastello, subito dopo confluenza. I responsabili della Protezione civile seguono costantemente l'evoluzione della piena, che non sfugge neppure alla attenzione degli abitanti dei quartieri più colpiti. Il disastro '94. Malgrado le assicurazioni delle scorse settimane, alcune arcate del vecchio ponte ferroviario continuano a

essere ostruite da alberi e detriti. Nel Novese le ieri in serata anche nell'Ovadesi strade allagate e vento forte con problemi soprattutto in Val Borbera. Ieri c'è stato un sopralluogo dei vigili del fuoco alla chiesa di Albera Ligure. Visionate le condizioni del campanile ed effettuati accertamenti sugli eventuali danni che il forte vento potrebbe aver provocato. Un incidente stradale, a causa della pioggia, è avvenuto ieri alle 17 sulla A7, con un'auto che è uscita fuori strada: danni soltanto alla vettura. A Novi Ligure, ieri una pattuglia dei vigili urbani ha svolto servizio serale per il controllo di ponti e strade. (r. al.)

FILM SUL GRANDE TORINO

Il Moccagatta sarà «truccato» da Filadelfia

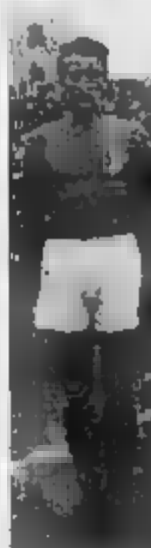
ALESSANDRIA

NELLE giornate di gelo e nebbia tipiche dell'inverno alessandrino, lo stadio Moccagatta verrà truccato e immaginato somiglianza del «mitico» Filadelfia. Lo stadio di spalto Rovato sarà infatti teatro di alcune riprese del film «Ora e sempre» che narra la storia del Grande Torino, scomparso nella tragedia di Superga il 4 maggio 1949.

La pellicola verrà girata in gran parte nel capoluogo piemontese, ma per rendere più efficaci gli allenamenti e le partite di quella straordinaria formazione granata il regista Vincenzo Verdocchi ha scelto l'impianto di Alessandria, inaugurato nel 1935 e che allora è rimasto pressoché inalterato. Con qualche ritocco al computer e altri piccoli accorgimenti, il Moccagatta diventerà così il «vecchio» Filadelfia, il campo più amato dai tifosi del Toro.

«Per noi è un onore ospitare un simile evento» commenta il presidente dei grigi, Antonio Boiardi. E i supporters alessandrini più attenti ricordano che «militò per un anno nella squadra cittadina anche uno dei calciatori morti a Superga, cioè il terzino Marcos». In effetti il difensore era militare ad Alessandria e fu ceduto per la stagione 1943-44 al prestito ai grigi allenati da Baloncieri. Nella squadra mandrogna collezionò 12 presenze, fra quelle contro il Torino che s'impose all'andata per 4-0 e al ritorno con un più netto 7-0.

Il film «Ora e sempre» con Moccagatta come scenario dovrebbe addirittura partecipare alla mostra del cinema di Venezia. Non sarà un documentario e nemmeno un film biografico: la squadra sarà il fulcro attorno a cui agiranno i personaggi. Nella pellicola verranno anche inserite alcune rarissime immagini dell'epoca. Ma come è nata l'idea del film? «Si usciva dalla Seconda Guerra mondiale e l'Italia era un Paese povero - ha commentato il regista Verdecchi - C'erano problemi di sopravvivenza e di ricostruzione, ma la gente di Torino trovava la voglia di sorridere e il motivo di rialzarsi andando al Filadelfia la domenica per vedere quegli undici eroi in pantaloncini corti che battevano i ritorni le avversarie». (m. d.)



Il «mitico» Marcos

Sabato 16 ■ domenica 17 novembre
dalle ore 9.00.

Vieni a scoprire il 147 GTA




Vieni a provare il nuovo 1.9 JTD 10V MultiJet 140 CV

Albergo il piacere di trattarti ■ conoscere le nuove emozioni Alfa Romeo.

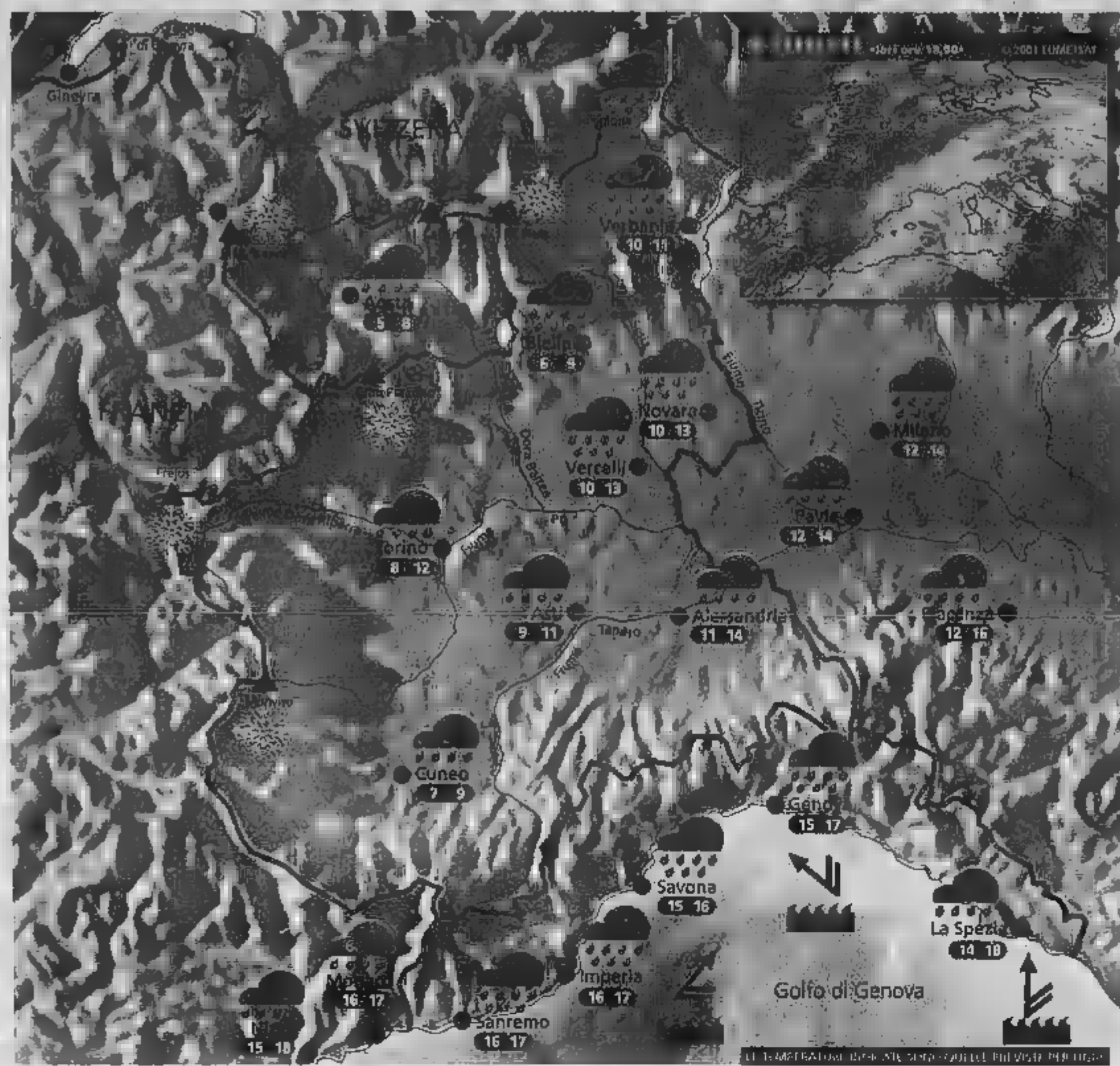
Libera i tuoi istinti migliori

ALFA ROMEO

Concessionaria Alfa Romeo

di Alessandria Auto srl - via Marengo, 54 - 15100 Alessandria
tel. 0131 229623 - Fax 0131 305616

BOLLE



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata perturbata con pioggia anche intensa e qualche temporale sulla Liguria, accompagnato da vento forte meridionale. Oggi non si prevedono grosse variazioni: tempo ancora perturbato con piogge più intense in prossimità dei rilievi a causa del perdurare di correnti meridionali.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, associate a piogge e rovesci, più intensi sul novarese, vercellese, biellese, Verbano e Appennino ligure centro-occidentale. Il corso della giornata la situazione dovrebbe mantenersi immutata, con rischio di qualche temporale sulla Liguria. Nevicate sui rilievi alpini a quote superiori a 1700 metri. Probabili colpi di vento specie in montagna e in Liguria. Domani attenuazione dei fenomeni specie su Val d'Aosta e alta Piemonte, possibili piogge e qualche rovescio sulla Liguria.

ZOOM
La sabbia del deserto in sospensione

Quasi sicuramente tutti avranno notato nella giornata ieri la massiccia presenza di polvere all'interno delle gocce di pioggia che cadevano dal cielo e magari andando a prendere l'auto ci si è accorti della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di polvere rossa in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara. Questo fenomeno, anticamente, era considerato di cattivo auspicio per il futuro ed era il segnale di carestie e pestilenze in arrivo. Niente paura; al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non si ricorre più a stregoni o maghi per poterlo interpretare. Quando una massa di aria fredda di matrice nord atlantica è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa dicesi fredda prende il via una risposta di aria calda, che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Se il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto, sabbia che viene trasportata dai venti ed arriva fino a noi. Quando si manifesta una precipitazione, la goccia "pulisce" il cilindro d'aria che attraversa, "sporcandosi" di rosso.

A CURA DI: www.meteolive.it

| | | | |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA | 15 22 | REGGIO CALABRIA | 18 24 |
| BARI | 15 23 | ROMA | 15 22 |
| BOLOGNA | 14 21 | VERONA | 15 18 |
| CAGLIARI | 16 21 | BARCELONA | 8 18 |
| CATANIA | 15 23 | BRUXELLES | 5 9 |
| CATANZARO | 19 23 | FRANCOFORTE | 5 8 |
| FIRENZE | 13 18 | GINEVRA | 3 7 |
| OLBIA | 15 20 | LONDRA | 9 11 |
| PALERMO | 14 20 | MONACO DI BAVIERA | 4 13 |
| PERUGIA | 13 19 | PARIGI | 2 7 |
| POTENZA | 17 20 | ZURIGO | 4 7 |

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti, culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 15 e 44 minuti, cala domani alle ore 4 e 34 minuti.

ALGHE per la casa



MARTEDI'
19 novembre
SU
LA STAMPA
Edizione Alessandria e provincia



TUTTI GLI AVVISI LEGALI dai
TRIBUNALI della PROVINCIA



PROSSIMO
APPUNTAMENTO
MARTEDI'
3 dicembre



COMPILATO UN QUESTIONARIO SUI PROBLEMI DEI NEGOZI. IL FINE E' RICOMPATTARE L'ASSOCIAZIONE

Tortona, commercianti mobilitati In 240 all'assemblea contro l'isola pedonale

TORTONA

Mentre sullo schermo le immagini desolanti di un filmato amatoriale realizzato domenica scorsa che mostravano via Emilia, piazza Duomo, corso Leoniero e tutte le vie del centro storico assolutamente deserte, la sala 2 della Multisala Sociale andava popolandosi sempre più ed è arrivato il numero delle persone presenti, l'altra sera, all'assemblea dei commercianti tortonesi. Di queste 170 erano titolari di partita Iva e 141 hanno ritirato e poi consegnato un questionario di 5 domande. Prima domanda: «Ritenete di non essere più rappresentati dall'attuale vertice dell'Unione Commercianti e vorreste richiederne le dimissioni?». 101 sì, 11 no, 29 nulli; seconda: «Siete d'accordo ad un nuovo vertice per costituire una grande Associazione, forte, propositiva e dialogante che possa farsi portavoce degli interessi di tutta la categoria, composta anche dai rappresentanti della periferia attualmente abbandonati?». 127 sì, zero no, 14 nulli; terza domanda: «Siete favorevoli all'isola pedonale così come è attualmente strutturata?». 3 sì, 129 no, 11 nulli; quarta: «Siete favorevoli all'abolizione totale dell'isola pedonale con l'apertura delle strade e dei parcheggi?». 24 sì, 103 no, 10 nulli; quinta: «Sareste favorevoli a un'isola pedonale più razionale così strutturata: piazza Duomo sempre aperta, via Emilia nord e sud chiusa solo al sabato pomeriggio e la domenica pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30?». 95 sì, 21 no, 25 nulli. I risultati del questionario saranno noti a tutte le partite Iva della città - hanno detto i rappresentanti del movimento spontaneo nato al di fuori dell'Unione Commercianti - dopo di che inviteremo l'amministrazione comunale a confrontarsi con il reale soggetto che oggi, per l'unanime consenso ricevuto, rappresenta il commercio cittadino. Il concetto espresso chiaramente è di ricompattare la grande associazione che si ripropone la potenziale peso politico e che sia in grado di costruire il partito del terziario in collaborazione con artigiani e altre associazioni che per numeri e quantità di collaboratori, addetti, rappresentanti, è il partito politico il quale ogni amministrazione dovrà confrontarsi in un dialogo costruttivo e lungimirante. Il movimento spontaneo nato al di fuori dell'Unione Commercianti con l'assemblea dell'altra sera ha raccolto il consenso di una grossa fetta della popolazione commerciale tortonese. (m. l. m.)



L'isola pedonale di Tortona continua a fare discutere

CONTRASTO IN CONSIGLIO

Il Comune lascia l'Istituto Resistenza

Se il Comune ritirerà la delibera che toglie l'adesione al Consorzio per l'Istituto della Storia della Resistenza in Provincia di Alessandria, i partiti di minoranza chiederanno alle associazioni dei combattenti di boicottare tutte le manifestazioni commemorative organizzate dal Comune. Così si è espresso il Consiglio comunale. Il capogruppo di minoranza Gianfranco Semino. Un problema nato dalla decisione presa dalla giunta di recedere, dal primo gennaio, del Consorzio dei Comuni che fanno parte di questo organismo. (m. l. m.)

«Spreco» del calore La minoranza: il sindaco chieda i danni

TORTONA

Il Consiglio comunale ha discusso della «gestione calore», argomento sul quale da pochi giorni era stata depositata la relazione dell'ingegner Corbellini, incaricato dal sindaco di dare le soluzioni tecniche al problema. Un dibattito tecnico dal quale è emerso che in sostanza il docente universitario ha fatto proprie le risultanze della commissione d'inchiesta consiliare, anche se il consigliere Luigi Valsorda ha manifestato non poche perplessità. Dalla relazione emerge che «diversi impianti di riscaldamento di scuole, palestre, edifici pubblici ed altri immobili comunali non rispettano le norme di sicurezza oltre ad essere mal gestiti dalla ditta appaltatrice cui è affidata la fornitura del combustibile e la manutenzione degli impianti di riscaldamento di 48 immobili di proprietà del Comune».

La discussione è durata più di tre ore. I consiglieri di minoranza hanno invitato il sindaco a riesaminare il rapporto con la ditta appaltatrice, a contrattare per una giusta ridefinizione dell'accordo che è in vigore fino al 2008 e ad attuare un'azione di controllo sull'operato della ditta stessa, oltre ad agire con sanzioni per inadempienza o per recuperare almeno parte del denaro perso. Bonavoglia ha già avuto un primo incontro con i rappresentanti della ditta il 7 novembre, seguiti da altri per migliorare il servizio. Una volta raggiunto, l'accordo sarà portato in Consiglio per l'approvazione. (m. l. m.)

UNA PROTESTA DA NOVI

«Cacciatori sparano vicino a via»

NOVI LIGURE

Proteste in strada San Marziano per alcuni cacciatori che sparano a ridosso delle case e della via assai trafficata e a poca distanza da un centro sportivo. Del pericolo si è fatta portavoce Gabriella Basaluzzo, che vive in una cascina dalla zona ed è la persona maggiormente disturbata dal comportamento dei cacciatori.

La donna vuole sottolineare soprattutto il rischio corso dalle persone che per vari motivi frequentano questa zona periferica della città. A ridosso della San Marziano vivono decine di famiglie con molti bambini e ragazzi che vanno a scuola. Tutte le mattine, anche il mercoledì ed il sabato giorno in cui è aperta la caccia, molti studenti attendono lo scuolabus non distante dal terreno dove invece c'è il gruppo di cacciatori.

Strada san Marziano è anche sovente percorsa, soprattutto nel weekend, da appassionati del jogging. «Senza dimenticare - aggiunge Gabriella Basaluzzo - che qui sorge anche un centro sportivo, un campo di calcio ed un pattinodromo. E poi il vicino «bocciofilo».

I cacciatori si muovono all'interno di un prato, individuato come zona di caccia libera: «Senza rispettare le regole» dice la donna che si è rivolta alle autorità comunali, anche al sindaco Lovelli. «Nessuno però - continua la Basaluzzo - ha saputo trovare una soluzione a questa situazione allarmante della quale mi piacerebbe interessare anche gli altri abitanti della zona». (m. pu.)

ACQUI

Investito in piazza San Guido

L'altro ieri in piazza Guido, Alessandro Scarafone, 41 anni, residente a Sartirana Lomellina, è stato investito da un'autovettura condotta da Maria Carta di 38 anni abitante ad Acqui. Soccorso: 118 è stato giudicato guaribile in 11 giorni. (g. l. f.)

NOVI

Falsa campagna di vaccinazione antitetanica

Un sedicente medico invita i pazienti al distretto sanitario per una fantomatica campagna di vaccinazione antitetanica. A segnalare il fatto è stata l'Asl 22 che ha avvisato di non aver organizzato alcuna campagna antitetanica. (g. l. f.)

SERRAVALLE

Arrestato per furto in boutique dell'outlet

Arresto all'outlet per furto. Le manette sono state ai polsi di D.R., 17 anni, rumeno, senza fissa dimora, scappato a rubare dal carabiniere in una boutique. Si è impossessato di capi di abbigliamento per 300 euro; tutta la merce è stata restituita al negozio derubato. (m. pu.)

NOVI

Si schianta con la «Punto» contro il palo della luce

Guarirà in 80 giorni M.S. 26 anni, residente a Castelletto D'Orba, vittima ieri mattina, alle 6, di un incidente stradale sulla provinciale per Ovada, a Basaluzzo, all'altezza del centro commerciale Tre Valli. Alla guida della «Punto», ha perso il controllo della guida e si è schiantata contro un palo della luce. Sono intervenuti i carabinieri di Novi. (m. pu.)

ALESSANDRIA

Presidio Disobbedienti davanti alla Prefettura

Un gruppo di giovani Disobbedienti ieri pomeriggio ha manifestato davanti alla Prefettura per gli arresti avvenuti in Campania e in altre regioni del Sud. Anche oggi sono in programma manifestazioni di protesta. È stato distribuito un volantino. (r. al.)

NOVI

Incendio un fenile, in fiamme 10 quintali di paglia

Intervento dei vigili del fuoco l'altra notte. Ozzano in un cascinale disabitato, strada Cella Monte 19 dove è divampato un incendio: sono andati distrutti quasi 10 quintali di paglia e parte del tetto. I vigili del fuoco hanno lavorato per otto ore. (f. sa.)

NOVI

Inaugurazione ponte del Lastrico

Inaugurazione oggi alle 17, del ponte sullo Scrivia a Serravalle, dopo l'intervento di ristrutturazione saranno presenti i tecnici e l'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia Paolo Filippi, oltre agli amministratori comunali. (m. pu.)

NOVI

Morto il fratello del prefetto vicario Castaldo

Grave lutto per il prefetto vicario Francesco Castaldo: l'altra sera, dove abitava la famiglia e operava funzionario della Prefettura, è morto a 45 anni, stroncato da un infarto, il fratello Pasquale. (r. al.)

ALESSANDRIA

Senatore in visita scuola di polizia

Il senatore Roberto Salerno, accompagnato dal consigliere regionale Marco Botta, ha visitato la Scuola allievi della polizia di Stato di Alessandria di cui farà relazione in Senato. (r. al.)

LA DIFESA: CASO LIMITE

Condannato: investito un motociclista alla strada

VIGEVANO. Con la Mercedes travolge e uccide un agricoltore in pensione di 53 anni, Giovanni Malvicini, di Castellaro, che alle 4.30 di notte procedeva a piedi lungo la provinciale 193 bis tra Mede e Torroverrati. L'uomo - che tra l'altro era ubriaco - poi ha accertato l'autopsia - camminava in mezzo alla strada, a 70 centimetri dal ciglio. Ma tutto ciò è bastato ad evitare la condanna per l'automobilista, Paolo Bignelli, 52 anni, residente a Valmadonna di Alessandria: il gup di Vigevano ieri gli ha inflitto 2 mesi, convertiti in euro di multa, più 11 mesi di sospensione della patente. Un verdetto che sarà impugnato in Appello. «Non era possibile - dicono gli avvocati di quel pedone - dire uno dei difensori, l'avvocato Luigi Ferrari Bardile - siamo alla responsabilità oggettiva». (g. h.)

MORTO UN INCIDENTE

Incidente pomeriggio Cantalupo di don Ferruccio

ALESSANDRIA. Celebrazioni lunedì alle 14.30 i funerali di don Ferruccio Butti morto mercoledì in un incidente stradale nello spazzino, non, però, a Isola S. Antonio, suo paese natale ma a Cantalupo dove per 11 anni è stato parroco. In questa chiesa domani alle 21 si terrà una veglia e preghiera. La salma, conclusa la funzione religiosa officiata dal vescovo Fernando Charrier, presenti il Capitolo della Cattedrale e tutti i sacerdoti, sarà trasferita a Isola S. Antonio, per essere tumulata, dopo una preghiera in parrocchia. Qui domani sera sarà recitato il rosario. (a. c.)



Don Ferruccio

IN CORSO BAGNI. SONO SCAPPATE A PIEDI CON I CAPI

Acqui, caccia a tre ladre dopo colpo in pellicceria

ACQUI TERME

Forse grazie alle telecamere di videosorveglianza piazzate vicino al ponte Carlo Alberto sarà possibile identificare la piccola gang di donne che ha derubato martedì pomeriggio la nota pellicceria di corso Bagni. Tre donne con accento straniero sono entrate poco dopo l'apertura, hanno indossato alcuni costosi capi e prima di uscire ne hanno presi alcuni sotto braccio: un totale di circa otto pellicce. La titolare, accortasi di quanto accaduto ha inseguito in strada le tre che dopo averla strattunata l'hanno gettata a terra lanciandole contro alcuni capi di vestiario. Quindi il terzetto si è dato alla fuga a bordo di una

grossa auto di colore scuro, forse una Mercedes, che è partita a tutta velocità in direzione appunto del ponte Carlo Alberto. La titolare del negozio, spaventata e leggermente contusa in seguito alla caduta, è stata portata in ambulanza all'ospedale dove è stata sottoposta a una serie di accertamenti: per fortuna nulla di grave. Sul posto, sono intervenuti i carabinieri della Compagnia acquese che hanno effettuato una serie di rilievi e conducendo le indagini. Le telecamere del ponte Carlo Alberto avrebbero registrato il passaggio dell'auto e il relativo numero di targa che gli investigatori ritengono elemento molto utile per risalire alle ladre. (g. l. f.)

DIMAGRIRE E' UN SOGNO...

...A NATALE I SOGNI SI AVVERANO!

Dimagrisci subito e paghi da marzo 2003!!!

PRIMA BANCA
Selezione personale
Inserisci nella propria attività commerciale, i migliori personale giovanile, 18-25 anni, con esperienza in aziende di successo. Per informazioni e invio del tuo curriculum vitae, rivolgiti al nostro ufficio di Alessandria, con particolare attenzione al rapporto con il pubblico. Invia il tuo curriculum vitae a: **PRIMA BANCA**, via E. Mattei 2, 15100 Tortona.

ALGE SpA, per filiale Casale Monferrato, **RICERCA** **TECNICI COMMERCIALI** settore pavimenti e rivestimenti. Invia Curriculum vitae fax ufficio risorse 0172 324030

FINO AL 31 DICEMBRE ACQUISTANDO ALMENO 50 EURO DI LIBRI PRESSO IL PUNTO EINAUDI AVRAI IN OMAGGIO UN INVITO AL MOSCARDO

Inviti al Moscardo
Biblioteca della Piave
Riccardo Ricciardi Editore
Fondazione Valla
Illustrazioni Mondadori
Leonardo Ario
Edizioni di Comunità
G. Castaldi
Universale Electa Gallimard
E. E. E.
Emme, Einaudi Ragazzi

Ti siedi, ascolti musica, mangi e bevi gratuitamente... sfogliando il catalogo Einaudi. Ti aspettiamo.

Punto Einaudi - Via Galvani 27-29 - Alessandria - Tel. e Fax 0131 223427

BENNET, per il punto vendita di **ALESSANDRIA**, ricerca: **DIPLOMATI** aventi età compresa tra i 19 ed i 25 anni da avviare alla carriera.

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Gli interessati di ambo i sessi possono PRESENTARSI **MARTEDÌ 19 Novembre** alle ore 11.00 presso il box informazioni del punto vendita **ALESSANDRIA** (San Michele, loc. Asili), oppure inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A.**, Selezione del Personale, via E. Mattei 2, 15100 Montano Lucino (CO) oppure tramite E-mail con allegato curriculum a **personale@bennet.com**

DIMAGRIMENTO VITAVITA
A Natale regala bellezza... ...regala DIBI!

AD ALESSANDRIA
VIA NOTTI, 71 - TEL. 0131 234173

A Torino c'è la seconda edizione della «vetrina» nazionale sulle produzioni enologiche

La provincia in marcia sul Salone del vino

Molte aziende Coldiretti alla kermesse che parte venerdì

Il Salone del Vino, in programma al Lingotto Fiere dal 22 al 25 novembre 2002, si annuncia con una seconda edizione da record. E' infatti prevista la partecipazione di oltre mille aziende vitivinicole provenienti da tutte le principali «star» del vino italiano, che occuperanno uno spazio espositivo di circa 60.000 mq, con un incremento del 40%. Dunque, si può già parlare, a cinquanta giorni dall'apertura del Salone, di un successo annunciato. Le stime di Lingotto Fiere.

A decretare la centralità della rassegna del Lingotto nel panorama espositivo europeo per il settore vitivinicolo sono sicuramente i lusinghieri risultati già raggiunti: la prima edizione e questo «centralità» del Salone del Vino è stata pienamente compresa dalle cantine e dai territori. Al Lingotto Fiere saranno presenti infatti tutte le principali terre da vino: Piemonte, Toscana, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Marche, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna, Sicilia, che saranno rappresentate anche da tutti i Consorzi e tutela delle più famose e consistenti Denominazioni.

Ma il Salone del Vino non tradisce il «spirito» che è quello di offrire a tutti pari opportunità di confronto sul mercato. Così nei padiglioni del Lingotto Fiere, che quest'anno saranno aperti dalle ore 10 alle ore 18 con l'insediamento lunedì per favorire gli operatori e ribadire così il suo carattere di salone esclusi-



Uno scorcio del Salone del Vino dello scorso anno: la prima edizione riscosse un lusinghiero successo e quest'anno si può fare meglio

vamente professionale, i talenti del vino potranno scoprire i territori e le «emergenti» per rinnovare e arricchire la Carta dei vini d'Italia. Tendenze del mercato e del gusto, orizzonti economici, prospettive delle aziende, dalla struttura finanziaria a quella distributiva, dall'organizzazione interna all'export, cultura del vino e cultura della vite, rapporto cibo e vino, sono alcuni dei temi che saranno affrontati nel nutrito programma: convegni, seminari, workshop e

degustazioni che animeranno le cinque giornate del Salone.

Per gli operatori il Salone del Vino acquista quest'anno ancora maggiore importanza perché si svolgerà a poche ore dalla conclusione di una vendemmia che ha conosciuto luci ed ombre. E dunque l'appuntamento del Lingotto diventa fondamentale per capire come sarà il vino di domani e quali prospettive ci sono sul mercato internazionale. E per questo motivo che al Salone del Vino, quest'anno, si annuncia una

presenza ancora più consistente, rispetto a quella già notevole della prima edizione, di buyers e giornalisti italiani ma soprattutto internazionali. Inoltre al Lingotto Fiere si svolgeranno in anteprima le presentazioni di alcune delle guide enologiche più diffuse, e saranno in azione i degustatori e i critici più autorevoli.

Il Salone del Vino è pertanto un punto di osservazione privilegiato per comprendere dove va il vino italiano; del resto da quasi un anno è attivo l'Osservatorio del Salone del

AL SALONE DEL VINO

Ricci Carlo Daniele - Costa Vescovato
Traversa Fabio - Spigno
Fontanassa - Gavi
Bottio Pier Luigi - Alcaideone
Castello di Gabiano
Frisoni Delibera - Cassinelle
Bergaglio Fulvio - Gavi
Moncalvo - Gavi
Amara Giancarlo - Strevi
Gaglione - Riccadone
Alberti - Castellania
Daglio Giovanni - Costa Vescovato

Vino, centro studi no profit, che ha monitorato tendenze economiche del settore enico e del gusto diventando centro di documentazione prezioso per chi produce vino, per chi lo commercializza e per chi lo interpreta. Per tutto questo si può affermare che al Lingotto Fiere, dal 22 al 25 novembre, il vino acquista valore.

E' stato firmato lunedì in Provincia

«Patto» rinnovato per gli affitti agrari

ALESSANDRIA

E' stato firmato lunedì scorso il nuovo accordo collettivo per le contratti agrari per la provincia. Per la sottoscrizione non è stata scelta una data a caso ma proprio l'11 novembre, San Martino, che da sempre segna l'inizio della «va canasta agraria». La ricorrenza è senz'altro di buon auspicio, così come è positiva la volontà delle Coldiretti e delle altre due organizzazioni professionali agricole di continuare sulla strada di accordi mirati a favorire la formazione di unità produttive economicamente valide.

Durante l'incontro in Provincia, oltre all'assessore all'Agricoltura Giuseppe Nervo e ai presidenti delle organizzazioni agricole vi era anche il conte Calvi quale rappresentante dell'associazione proprietaria fondiaria di Alessandria. L'accordo prevede due tipi di contratti, quelli di fondi rustici di fabbricati, magazzini e stalle, che dovranno avere una durata da 6 a 9 anni e i contratti di arrendamento per appezzamenti senza struttura, complementari ad imprese agricole già con una loro dimensione. Per quest'ultima è prevista una durata non inferiore ai due anni.

L'accordo prevede poi una serie di principi per quanto riguarda la determinazione del canone che dovrà essere commisurato alla fertilità, all'assegnamento, all'ubicazione del fondo, alle strutture produttive, alla dotazione di fabbricati. Per quanto riguarda i vigneti il calcolo del canone sarà riferito ad «una quantità delle uve prodotte, alla varietà dei vitigni, all'esposizione, al sistema d'irrigazione, alla resa produttiva».

Articoli specifici riguardano la affittanza di terreni compresi in piani urbanistici e la possibilità di eseguire miglioramenti. E' stata istituita, infine, una commissione di indirizzo e vigilanza con la finalità di verificare il rispetto dell'accordo, di discutere e risolvere problematiche particolari. Il contratto d'affitto è sempre stato uno strumento indispensabile per lo sviluppo delle aziende agricole e per il miglioramento dell'assetto fondiario caratterizzato da una notevole polverizzazione degli appezzamenti di terreno.

Sono trascorsi vent'anni dall'entrata in vigore della legge n. 203 del 3 maggio 1983 che disciplina a tutti gli effetti del fondo rustico nonostante la molta critica, la diversità di interpretazione e l'ultima decisione della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'incostituzionalità del meccanismo di calcolo del cosiddetto «equo canone» basato sul reddito dominicale del catasto terreni del 1926. La legge 203 contiene però un articolo, il 45, che prevede contratti in deroga purché stipulati con l'esistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, tramite le loro organizzazioni provinciali.

Il contratto in deroga previsto dall'articolo 45 si è dimostrato l'unico strumento capace di conciliare le esigenze della proprietà concedente e dell'imprenditore agricolo. La Coldiretti e le altre organizzazioni, assieme all'associazione provinciale della proprietà fondiaria, già nel 1993 si erano rese conto della necessità di rendere omogenea l'attività di assistenza prima accorda la legge e stipulando il primo accordo collettivo in materia di contratti agrari in provincia di Alessandria, un insieme di norme dettate dall'esperienza maturata negli anni e



L'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Nervo

dalla necessità di favorire lo sviluppo del contratto d'affitto e quindi dell'agricoltura alessandrina.

L'accordo, che è stato il primo ad essere stipulato in Italia, ha influito molto positivamente nei rapporti tra proprietari concedenti ed affittuari al punto che da allora è stato rinnovato per due volte e tacitamente prorogato sino al 7 novembre scorso. Negli scorsi mesi, le associazioni, anche alla luce dell'esigenza di rivedere e aggiornare alcune «clausole» hanno avviato una serie di consultazioni che hanno portato alla stesura del nuovo accordo che regolerà le affittanze agrarie in provincia di Alessandria per le prossime tre annate agricole e cioè dall'11 novembre 2002 sino al 10 novembre

Lunedì allo Star Hotel President di Brignole I prodotti con la «Q» prodottisi a Genova

Si intitola «Spori AL Sapori» l'iniziativa in programma lunedì allo Starhotel President di Genova alla quale parteciperanno anche i prodotti delle Terre Alessandrine. La manifestazione ha il patrocinio dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria ed è attuata in collaborazione con la Coldiretti, la comunità montana Barbera e Spinti e Curone Crus Ocasma e l'associazione Alto Monferrato.

Si farà spuntare i battenti alle 10 e resterà a disposizione del pubblico sino alle 18. Tutti potranno degustare i deliziosi prodotti del territorio alessandrino abbinati all'alta cucina ligure e scoprire nuovi sapori. Raggiungere lo Starhotel President è semplice poiché si è nel nucleo direzionale Lambruschini a pochi passi dalla fiera e dalla stazione ferroviaria di Genova Brignole.

Ci saranno il montebore, il miele, le cipolle, i tartufi, le fagioline, le patate, il riso, i porcini, la marmellata, il timorasso, la Barbera e i salumi: tante specialità tipiche piemontesi che verranno abbinati a tante altre specialità tipiche liguri. Tutti i visitatori che si recheranno domani allo Starhotel President, oltre a degustare, potranno anche chiedere informazioni sui prodotti Terre Alessandrine direttamente al personale qualificato che la Coldiretti metterà a disposizione per l'evento.

Per l'ormai famosa «Q» questa nuova opportunità rappresenta l'oc-

FIERA DI GENOVA

Traversa Fabio, vino
Leopardi Lionello, vino
Costanza Paolo, riso e farine
Moro, salumi
Pitarresi Giuseppe, miele
Cascina San Lorenzo, salumi
La Padana, zafferano
Il Saulino, vino
Beccaria Davide, vino
Pari San Carlo, vino
Pomati Enrico, vino
Le Piaggie, confetture
Capra Paolo Giovanni, vino
Gaglione Gianluigi, vino
Cascina La Maddalena, vino
Daglio Giovanni, vino
Paolo Poggi, vino
La Casanella, vino

casiore di far conoscere il marchio al di fuori dei confini della nostra provincia. In questo modo, gli operatori del settore della regione Liguria potranno avvicinarsi alle Terre Alessandrine e assaporare le specialità enogastronomiche che rendono famosa questa parte di territorio piemontese in tutto il mondo. Inoltre, scopo di fiera e work shop di questi giorni è quello di allargare i confini commerciali del marchio facendo in modo che questa produzione possa in ogni caso trovare locazione in alcuni negozi liguri. Un obiettivo non facile da raggiungere al quale la Coldiretti sta lavorando alacremente ottenendo ottimi risultati.

Organizzato un wine-tasting durante il Salotto di Papillon Un esame al Barbera «fermo» Giornalisti a confronto sulla nuova docg

ALESSANDRIA

La Città della di Alessandria si sta preparando ad ospitare il Salotto di Papillon che il 22 dicembre dove Paolo Massobrio sarà padrone di casa. Infatti, sarà proprio lui a condurre attraverso le ghiottorie alimentari italiane di qualità «ferci scopri» le peculiarità nascoste di tanti cibi. Il Salotto, giunta alla sua terza edizione, negli scorsi anni ha registrato un crescente successo di pubblico e un'attenzione particolare da parte dei mass media. Per questo motivo, averlo in Alessandria, rappresenta motivo di orgoglio da parte di tutti coloro che hanno sostenuto questa iniziativa, dalla Regione Provinciale, dalla Fondazione Cassa di Risparmio alla Camera di Commercio.

L'inaugurazione è fissata il 17 e alle 18.30 è in programma il «Wine tasting: Barbera del Monferrato Superiore» a cura della Coldiretti e delle aziende Terre Alessandrine. Si tratta di una degustazione cognitiva riservata agli operatori dell'informazione per scoprire le caratteristiche del Barbera Monferrato «fermo». Perché proprio questo vino? La Barbera del Monferrato Doc, che ha una diffusione quasi esclusivamente limitata alla zona di produzione, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, è un vino piacevole, meno impegnativo e disinvolto rispetto all'usteria Barbera d'asti. Queste caratteristiche le hanno permesso l'entrata sui mercati internazionali che richiedono



Paolo Massobrio

no vini più strutturati e fermi, in particolare se affinati in botti piccole e grandi.

Da questa zona è partita la richiesta, subito appoggiata dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Alessandria, poi dal Consorzio di Tutela del Vini Monferrato Casalese, di recente costituzione, per l'attuazione di una nuova Doc relativa alla Barbera del Monferrato che preveda la produzione di questa tipologia solo nella versione «quella» opposto disciplinare. Questo comporterebbe, seppure gradatamente, l'entrata della versione «vivace» nella Doc Piemonte Barbera.

Quale che sia il futuro burocratico di questa denominazione, è importante sottolineare che molti produttori locali credono nella potenzialità della Barbera del Monferrato, che in effetti differenzia dalle

altre e quindi di assoluto interesse per chi ama il vino. Le cantine del Monferrato Casalese che negli ultimi anni hanno attuato la vinificazione di questa Barbera «ferma» non vivace, sperimentando anche l'affinamento in barrique o botti più grandi, hanno ottenuto risultati molto interessanti sul piano qualitativo.

Si deriva in genere un vino che si può consumare tranquillamente a tutto pasto, in abbinamento alla cucina piemontese di tradizione e non solo.

Di buona struttura, acidità non elevata e piacevoli retrogusti fruttati, questa Barbera è probabilmente più adatta ad essere bevuta che «meditata» accade per molti bianchi vini rossi italiani e stranieri. Questo aspetto però non esclude una personalità di tutto rispetto che la consente di affrontare senza problemi alcuni anni di invecchiamento sia in bottiglia, dove spesso migliora sensibilmente. In conclusione un vino di assoluto interesse, che merita senza dubbio la presa di coscienza dei produttori e la volontà di farlo apprezzare in campo. Lunedì 18 dicembre, alle 11, sarà invece la volta della presentazione dell'undicesima edizione della «Guida critica e golosa al Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra». Anche quest'anno, dunque, l'«Enchiridio» meno sordido assegnato da Massobrio ai vari ristoranti guideranno e aiuteranno nella scelta di tutti coloro che vogliono assaporare piatti di qualità accompagnati da un buon bicchiere di vino.

Terza corsia su A7 Chiarezza per ottocento espropri

CASTELNUOVO. Non bastavano le centrali, gli smaltitori, gli elettrodotti, ora ci si mette anche i lavori autostradali e le mitigazioni ambientali. L'area di riferimento è quella compresa tra Corana, Silvano d'Orba, Casale Gerola, Castelnuovo Scrivia e Tortona, ai primi di novembre, alcuni proprietari terrieri si sono visti recapitare 800 avvisi di esproprio riferiti ad appezzamenti adiacenti all'autostrada e non coinvolte dai lavori per la realizzazione della terza corsia sulla Milano-Genova. E' chiaro quindi che qualcosa non va per il giusto: infatti, tutti i terreni che prima o poi sarebbero arrivati agli espropri per quei 5,50 metri su entrambi i lati dell'autostrada e per il rifacimento del cavalcavia ma nessuno sapeva che di mezzo ci fossero le mitigazioni ambientali. Queste ultime non sono altro che alberi e siepi in prossimità del cavalcavia, posti sia perpendicolarmente che parallelamente alla Milano-Serravalle ostacolando la normale prassi aziendale agricola.

La Coldiretti si è impegnata a contrastare questo progetto per tutelare i numerosi imprenditori agricoli che proprio in quelle zone hanno le loro aziende. Inoltre, il mondo agricolo non è d'accordo all'abbattimento definitivo del cavalcavia che l'unico Castelnuovo Scrivia con la strada Carrò e Bertona, lungo la vecchia strada per Pontecurone.

Anche per te.

AGRICOLTURA DI GRUPPO

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

AGRITURISMO

PATRONATO E.P.A.C.A.

COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

ASSOCIAZIONE PENSIONATI

MOVIMENTO GIOVANILE

FORMAZIONE RINNOVAMENTO

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria la Società di Servizi per le Imprese agricole «Impresa Verde Alessandria S.r.l.» si prendono cura di voi attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 linee urbane) • Fax 0131.25.21.44

«IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l.» - Società di Servizi per le imprese agricole - Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

QUADRIFOGLIO COLDIRETTI

SINDACALE E LEGALE

U.M.A. Utenti Macchine Agricole

AREA INFORMATICA

ORGANIZZAZIONE ECONOMICA

ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE

ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE

SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l.

TRIBUTARIO FISCALE

I.V.A.

COMUNICAZIONE

TENUTA LIBRI DATI LAVORO

AL COMUNALE SPETTACOLO POMERIDIANO CON AUGUSTA GORI. RECITE SERALI A TERRUGGIA, CASSANO, FUBINE, VALMACCA E GAVI

Al Macallé il blues di Tom Principato

Si ride con Beruschi a Pontestura, un quartetto jazz a Olivola

Quarto appuntamento con il festival blues, iniziato alle 22,15 al Macallé. Castelle-riolo: suona Tom Principato, chitarrista che abbinava virtuosismo e tecnica a una grande sensibilità estetica. Nei suoi venticinque anni di carriera, Principato si è diviso tra band (Powerhouse si chiamava la prima che fondò) e l'attività solista, con dischi riusciti («Blazing Telecaster», inciso a Danny Gatton, e «Smoking» (che gli valse tre «Wammies» come Best Blues Album, Best Blues Vocalist e Best Blues Instrumentalist). Stasera si esibirà in trio con John Perry al basso e Joe Wells alla batteria. I biglietti costano 12 euro. Martedì Tom Principato si esibirà all'Operetta di Casale (informazioni per prenotazione tavoli: 338-8495487 o 0142-56419).

ALESSANDRIA. Alla Soma di Valle San Bartolomeo, questa sera si balla con il Mirage, a San Giuliano Vecchio con i Mambo. Tributo a Elia e la Storia Tese al Saint Jacques Café di Spinetta con i Forza Peni.

Al Palladium si balla con Mauro Ferrar, i di Paolo Pan e Susy (l'istinto, domani c'è di Pace).

MATTA. Al Chi Trova stasera ca con i 4U.

CARBONARA. patrone: alle 17 nei locali della Soma, distribuzione di caldarro- esibizione della Baby Dance, alle 21 della Canale San Giovanni di Sale. Domani pomeriggio degustazione di farinata.

Pianobar all'Azzurro, al Bar Nazionale anche karaoke. Al Mutuo Soccorso, liscio con i Fagiolini; alla Virtus con l'orchestra Rio, all'Eternit con la Mama Band e festa della castagna; domani pomeriggio corsi di latino-americano. Al Magazzini Mondani suona la cover band Graffiti.

Al Valhalla di Mandrino, tributo a Ozzy Osbourne con gli Ozmosis.

All'Omnia, nel Twist privé happy music con i di Luciano Tiroli, Dr. Alex, Mr. Manuel. Anni 70-80 con i Disco Inferno. Info: 335-5275189.

US MONFERRATO. Al Mephisto suona la cover rock band Bluh-ba.

MONTEGALLO. Al Peter Pan music ed intrattenimento gli Indimenticabili.

MIVIA. Stasera alle 21,30 all'Auditorium San Pietro, jazz con il trombonista Rudy Migliardi, Nando da Luca al pianoforte. Nodito al contrabbasso e Ivano Maggi alla batteria.

SUONANO GLI N. N. 100000 al Deux Chevaux.

QUARANTO. Domani, alle 20,30, alla Pro loco Quadrangento, proiezione in anteprima di «Rosa», cortometraggio girato

da una troupe alessandrina nei centri storici e nelle campagne di Quarnego, Fubine, Solero, Cuccaro, Vignale, Lu e nell'Asti-gliano. Il corto, diretto e sceneggiato da Elisa Bolognini, è tratto dal libro di Maria Teresa Gavazza «Parla la chioscia, ma i pulci-ai restano!».

SALL. Danze stasera alla Cometa con Pierella e i Cardinali; domani pomeriggio a con Ricky Show; lunedì sera Giorgio Villani.

TAGLIOLO. Alle Terrazze stasera si balla con Sergio Franchi, domani con ritmo Soleado.

TORTONA. Al Dock musica dal vivo con i Diskover, poi c'è il dj Marcallo.

Liscio sera al Valentia. Titti Bianchi; domani pomeriggio il dj Super Fantasy, alla sera con Paolo e i Semplici.

VIGNERA. Suonano i Maleurbano al Cowboys Guest Ranch.

TIATRO.

Per «Sabato Teatro» oggi alle 18, al Comunale di Alessandria, Augusta Gori del Teatro dell'Archivolt (per anni animatrice di «L'albero zuro» in tv) propone «La casa di August», ingresso 5,50 euro, proiezioni per famiglie. Al «Verde di Pontestura», Enrico Beruschi e Claudia Penoni propongono stasera, alle 21,15, «In... contro», spettacolo offerto dalla famiglia DeFrancisci e secondo appuntamento della stagione a Casa della Luna Azzurra. I due attori in scena daranno vita ad un colloquio vivace con il pubblico, esaltando l'arte dell'improvvisazione e un sicuro effetto comico. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. Posto unico 11 euro, info 0142-466134. Al teatro di Terruggia prima semifinale del 5° festival «Nuovi talenti». Sempre stasera alle 21, a Valmacca comincia la rassegna «Allegro girotondo» con la compagnia il Mosaico di Vigevano in «Ritmi d'amore», con spezzoni da Shakespeare, Goldoni, Cechov. Ingresso: 8 euro.

La compagnia del Teatro San Prospero di Reggio Emilia mette in scena stasera, alle 21,15, «Lux di...» e «Picce di Marivaux» (il gioco dell'amore e del rischio). Posto unico 8 euro, informazioni 335-7664833 o 338-8546268. Alla Casa del popolo di Fubine (inizio: 21,15) la compagnia dei Barchi di Arquata propone la commedia brillante «Doppia vita di un taxista»; ingresso 5 euro, incasso al terremoto. Bonifro (Campobasso), teatro Gavi (stasera, 21,15, 5,50 euro) comincia la stagione con la commedia dialettale «mastrucci pe male» di mazzucchi di Annibale Scigalupo.

A cura di BRUNELLO VECCHI

Il chitarrista Tom Principato

mentamento della stagione a Casa della Luna Azzurra. I due attori in scena daranno vita ad un colloquio vivace con il pubblico, esaltando l'arte dell'improvvisazione e un sicuro effetto comico. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. Posto unico 11 euro, info 0142-466134. Al teatro di Terruggia prima semifinale del 5° festival «Nuovi talenti». Sempre stasera alle 21, a Valmacca comincia la rassegna «Allegro girotondo» con la compagnia il Mosaico di Vigevano in «Ritmi d'amore», con spezzoni da Shakespeare, Goldoni, Cechov. Ingresso: 8 euro.

La compagnia del Teatro San Prospero di Reggio Emilia mette in scena stasera, alle 21,15, «Lux di...» e «Picce di Marivaux» (il gioco dell'amore e del rischio). Posto unico 8 euro, informazioni 335-7664833 o 338-8546268. Alla Casa del popolo di Fubine (inizio: 21,15) la compagnia dei Barchi di Arquata propone la commedia brillante «Doppia vita di un taxista»; ingresso 5 euro, incasso al terremoto. Bonifro (Campobasso), teatro Gavi (stasera, 21,15, 5,50 euro) comincia la stagione con la commedia dialettale «mastrucci pe male» di mazzucchi di Annibale Scigalupo.

A cura di BRUNELLO VECCHI

MUSICA CLASSICA. GLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND

Anno Evasiano

Orchestra del Regio in concerto a Casale

L'Orchestra del Regio di Torino apre stasera l'Anno Evasiano a Casale: l'appuntamento è alle 21 in San Domenico, organizzato dall'assessorato Cultura e diocesano. A dirigere l'orchestra del Regio sarà Massimiliano Caldi. Il concerto aprirà l'ouverture «Coriolano» di Beethoven, a seguire la suite «Pelleas et Melisande» di Debussy e, in chiusura di serata, l'Ottava di Beethoven, la più «cameristica» delle sue sinfonie. L'ingresso alla serata è libero.

Alle 21 nella parrocchia di Mombello, concerto dei Polifonici Monferrini, diretta da Lorenzo Megrassi.

Un recital pianistico di Annamaria Sotgiu, vincitrice del secondo concorso musicale OviglioArte 2002, conclude stasera, alle 21,15, al teatro Parvum di via Mazzini, ad Alessandria (ingresso libero) la quarta edizione di «Parole-Suoni-Colori», organizzata da Artemusica con alcuni sponsor. La pianista eseguirà musiche di Mendelssohn, Chopin, Rachmaninov, Liszt.



L'Orchestra del Teatro Regio di Torino suona questa sera in San Domenico

In teatro è aperta la mostra del pittore Enrico Negri «Nel tempo delle note e del colore».

Ultimo appuntamento, domani, alle 21, nella Cattedrale di Tortona con il festival «Perosiana 2002». Il gruppo corale orchestrale cittadino Beato Luigi Orione, la corale «Giovani di Sale» e la corale Cecilia Pieve del Cairo dirette da monsignor Giuseppe Scappini presenteranno brani scelti da «Passio» e «Risurrezione di Cristo», accompagnati all'organo da Alessandro Sorvico.

Sempre domani, Alessandria, alle 16, in San Rocco, concerto dell'organista Massimo Nosetti: musiche dal '600 al '900. Alle 18, su iniziativa dell'associazione Emma Maria Ferrar, al ristorante Cappellverde la pianista C. Arzani propone un programma di Beethoven (Fantasia op. 77) e Liszt (Ginchi d'acqua a Villa d'Este e Sonata in si minore). [r.al.]

IN CITTA' E FUORI

GUIDA AI VINI. Oggi, alle 18, alla Libreria Mondadori di Alessandria viene presentata «Vigneto Italia», la prima guida ai vitigni autoctoni e ai vini che ne derivano. Intervengono Carlo Vischi, uno degli autori, e Nico Conti.

MILITARI. Oggi, dalle 8 alle 19, in piazza Santo Stefano ad Alessandria torna «Sapori in bancarella», mercatino di prodotti gastronomici. Domani, dalle 8 alle 19, organizzato da Procon, c'è il «Mercatino dell'Arco» che si ripete ogni domenica del mese in via Dante. Sempre oggi, dalle 8 alle 19 in piazza Mazzini, a Casale, torna il Paniere, dedicato ai prodotti biologici.

INCONTRO. Alle 18,30 di oggi al «Carrettino» di strada per Fozzolo 15, a Tortona, il presidente Moro del gruppo Lega nord, Senato, altri 16 senatori tra cui la tortonese Boldi e il ministro Castelli, incontrerà militanti sostenitori. [f.m.]

Oggi, dalle 14,30, porte aperte all'Istituto «Croce di Casale», in viale Ottavio Marchino 131.

LE TORTE DI NOVI. Torte in cambio di offerte, all'ingresso della chiesa di San Pietro, a Novi, oggi alla messa delle 18,15 e domani alla messa del mattino, alle 9, nella chiesa di Don Bosco, alle 10 e alle 11,30 ancora in Pietro. L'iniziativa finanzia la ristrutturazione dei lavori nella parrocchia.

Le botteghe dell'associazione Equazione di Novi, Ovada ed Acqui offriranno oggi e domani una «colazione acqua e solidale», gratuita con cibi del Sud del mondo. Apertura fino a sera per l'acquisto prodotti dell'Altromercato a tutela dei diritti sociali e di un lavoro sfruttamento.

Viene presentato alle 17,30, in biblioteca di Novi, il volume «Il demone accanto» di Marco Ercolani, psichiatra, saggista e poeta. Intervengono Alfonso Ravazzano e Giuseppe Zuccarino.

Appuntamento goloso e polenta a saliccia oggi, alle 15, in piazza Garibaldi a Basiglio e domani domenica, sempre alle 15, al centro commerciale Tre Valli. Ricavato beneficienza.

Alla Misericordia di Casale proseguono le mostre dedicate alla tradizione giapponese di origami, ikebana e bonsai e quella del maestro Matsuyama «Shin-on-1» suoni. Si può visitare per tutto il giorno.

TARTUFI. Terzo appuntamento, oggi, dalle 15 alle 19, con il Mercato del Tartufo a Fracchia, a cura dell'Associazione «Via Fracchia».

DANIELE BORIOLI E' STATO NOMINATO PRESIDENTE

Nasce comitato per la Cittadella

Franco Marchiano

ALESSANDRIA

Il Comitato per la valorizzazione della Cittadella costituito da Comune e Provincia di Alessandria, Fondazione Cral e Finpiemonte si è riunito ieri e su proposta del sindaco Mara Scagnoli, condivisa da Giampiero Mezzone (Fondazione Cral) e Renzo Patria (Finpiemonte), ha nominato presidente

Daniele Borioli, attuale vicepresidente dell'amministrazione provinciale. «Una scelta dice l'interessato - che ha lo scopo di rendere più semplice l'operatività, in quanto la Provincia è destinataria del finanziamento ministeriale di un milione di euro».

«Dopo la nomina del presidente - dice il sindaco - il comitato ha deciso un percorso utile ed importante». Borioli ha indicato come priorità l'accertamento dell'esistenza del finanziamento e quali procedure debbano essere seguite per ottenerlo.

«Nel frattempo - aggiunge - chiederemo un incontro con il comando della Regione militare Nord-Ovest per definire ufficialmente quale parte della Citta-

della, che resta di proprietà demaniale, i militari intendano continuare a utilizzare per le loro finalità in un periodo che già sappiamo sarà medio-lungo. E quale parte invece sarà messa a disposizione dei civili per sviluppare un progetto di fruizione culturale e altro, stando con i militari».

Una parte della Cittadella - la Pasubio - tra l'altro è già stata assegnata all'Aipo (ex-MagisPol. Avuta la disponibilità del finanziamento provinciale, potrà avviare la predisposizione del progetto - si potrebbe scegliere un appalto eu-

ropeo - per la sistemazione degli edifici che i militari metteranno a disposizione e anche per individuare quali siano le più opportune iniziative a cui destinarli.

In passato per una parte almeno della Cittadella è già stato predisposto uno studio dal Politecnico di Torino: il Comitato dovrà valutare come utilizzarlo inserendolo in quello che dovrà essere il progetto definitivo da approvare.



Daniele Borioli

a Serravalle riaperto il ponte sullo Scrivia



Sabato 16 novembre 2002 ore 17

Inaugurazione
passerella pedonale
lavori di ammodernamento
del Ponte di Serravalle
dell'impianto di

La cittadinanza è invitata a partecipare

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavotti, 56 - 15100
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.620

LETTERE AL GIORNALE

All'ospedale Santo Spirito efficienza e professionalità

In un momento in cui la sanità fa notizia per accorpamenti, soppressioni, ridimensionamenti di tante strutture ospedaliere, è piacevole scoprire quanto di positivo esista e dai cosiddetti ospedali minori. E' il caso, ed il sottoscritto lo ha sperimentato direttamente, del Santo Spirito di Casale, dove, al reparto di otorinolaringoiatria, opera con grande professionalità l'équipe medica che ha al punto di diamante nel primario, dott. Salvatore Singarelli, specializzato, l'altro, in interventi chirurgici che coinvolgono i nervi facciali ed alla cui abilità si deve il decorso senza conseguenze di casi che forse altrove avrebbero potuto avere una conclusione diversa e non altrettanto positiva.

Inoltre, al reparto di otorinolaringoiatria tutto funziona nel massimo ordine e con grande disponibilità ed umanità del personale paramedico, coordinato dalla caposala, Mirella. Insomma, una realtà certamente apprezzabile che dovrebbe far riflettere chi, quasi sempre per esigenze di bilancio, decide di ridimensionare o peggio,

zerare, strutture meritorie, dove competenza e professionalità sono di casa.

R. S., Alessandria

Un grazie alla docente Seyed Sabahi

E' stata particolarmente interessante la conferenza, tenuta dalla professoressa Seyed Farhan Sabahi, dell'Università Bocconi di Milano e dell'Università di Ginevra, che si è svolta nel salone del Liceo classico «Saracco» di Acqui il 12 novembre dal titolo «Conoscere l'Islam».

Alla manifestazione hanno partecipato, oltre alla preside Carla Ghilarducci, tutti gli allievi del Liceo classico accompagnati dai propri insegnanti.

In un momento particolarmente difficile per il mondo occidentale, è stato importante e proficuo cercare di conoscere e capire le differenze tra i due mondi: quello cattolico cristiano-romano e quello islamico, al di là delle occasionali informazioni.

La preside e gli insegnanti del Liceo classico «Saracco» ringraziano la professoressa Farhan Sabahi.

Liceo Classico Saracco Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Ch 0131 252.242; Cr. Verde 0131 352. C.S. 118 270.027. Acqui: Ch 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 322.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata S. Cr. Verde 0143. C. Verde 0143 488.577. Bassignone: Avv. 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cebelia L. Ch 0143 87.300. Cassino: Ch 0144 714.433. Casale: Ch 0142 452.258; Misericordia 0142 483.310; Misericordia 0142 781.010. B. C.S. 0131 270.027. Castellnuovo S. Cr. 0131 623.535. Cerrina: Ch 0142 948.030. Follonica: Cr. Verde 0131 791.0167. Gavi: Ch 0143 943.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 963.577. Novi: Ch 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 90.420. Pontestura: Ch 0142 488.568. Pontenave: Ch 0141 927.317. S. Salvatore: Ch 0131 233.060. Salsomaggiore: Ch 0131 233.060. Serravalle S. Cr. 0143 85.170. Stazzano: Cr. Verde 0143 85.002. Tortona: Ch 0131 811.330; Misericordia 0131 811.247. Ave 0131 924.060. Vignale: Ch 0142 833.340. Vignole: Ch 0143 87.300. Villanova: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Ch 0393 45.688.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia S. Stefano:

via Del Consiglio 1 - zona Cristo (0131 248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 21,30 giorno successivo svolge il servizio a garanzia abbassato per le urgenze. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322.488). Casale: Fabris: via Sengiole 25 (0142 452.150). Novi: Modona: via Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). Ovada: Modona: via Cairoli 165 (0143 80.348). Cerrina: via 183 (0131 861.403). Cominale: 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). Valenza: Cominale: via Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

0131 207.224; Acqui: 777.211; 0142 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 995.227; Valenza: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 5.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 435.222; Castelluzzo: 270.027; Castellnuovo S. Cr. 0131 623.535; Cerrina: 0142 943.070; Follonica: 0131 791.0167; Gavi: 0143 943.070; Misericordia: 0131 811.330; Novi: 0143 20.20; Ovada: 0143 90.420; Pontestura: 0142 488.568; Pontenave: 0141 927.317; S. Salvatore: 0131 233.060; Salsomaggiore: 0131 233.060; Serravalle S. Cr. 0143 85.170; Stazzano: Cr. Verde 0143 85.002; Tortona: Ch 0131 811.330; Misericordia 0131 811.247; Ave 0131 924.060; Vignale: Ch 0142 833.340; Vignole: Ch 0143 87.300; Villanova: Cr. Verde 0131 83.177; Voghera: Ch 0393 45.688.

Oltre 150 gli espositori nell'area ex Kaimano. Il programma del weekend

Sino a martedì la mostra mercato

Ad Acqui l'enogastronomia è il fiore all'occhiello

ACQUITTEMENT

Prosegue sino a martedì sera nell'area ex Kafmano l'annuale ■■■■stra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, che si svolge quest'anno in contemporanea con la ■■■■ Fiera del Terrufo e la tradizionale Fiere ■■■■ Santa Caterina.

■ **■** rassegna, sono presenti oltre 150 espositori appartenenti a tutti i generi merceologici - spiega l'organizzatore, Bernardino Costa -. Un ruolo importante ha il settore enogastronomico, con un intero padiglione dove trova posto **■** il ristorante allestito dall'Entecci Regionale di palazzo Robellini.

Grazie all'impegno della Confindustria, a livello provinciale, la zona, è stata messa in piedi un'apposita sezione: in uno stand tutte le sere parturchiere ed esaltiste danno dimostrazione di bravura e competenza professionale.

«La concomitanza con la Fiera del Tartufo ha una doppia e importante motivazione. Da una parte crediamo che una rilevante manifestazione aggregatoria per i settori portanti dell'economia cittadina, quale è il nostro mercato, non debba proporre come momento di festa per tutta la città. Dall'altra, l'obiettivo che ci poniamo è che queste manifestazioni diventino con il passare degli anni sempre più dinamiche», spiega l'assessore al commercio, Daniele Ristorto.

Mà la mostra mercato è anche l'occasione per dare visibilità alla città, come spiega l'assessore al turismo Luca Morengo: «Ho collaborato personalmente all'allestimento della sezione enogastronomica perché ritengo sia un'importante vetrina per la promozione del tartufo e di tutti i nostri prodotti tipici. Inoltre, nell'organizzazione della manifestazione, non si è trascurato l'intrattenimento di grandi e piccoli con serate di musica, spettacolo, giochi di società e sfilate di moda».

Questa sera, alle 20, sarà possibile degustare le specialità dell'Acquese al ristorante dell'Enoteca Regionale. Alle 21 canti della tradizione popolare con il gruppo "J'Amis" ■ ■ ■ Fauszia al ■ ■ ■ Damani, ■ ■ ■ 14.30, ■ ■ ■ parco ■ ■ ■ partufo di via Nizza; gara di corsa ■ ■ ■ alle 17, nell'area ex Kaimano. ■ ■ ■ estrazione della lotteria d'La Tri- ■ ■ ■ filia.

Alla 21, il via alla selezione di «Miss Muretto di Alessio», l'elezione di «Miss Acqui» e «Fiorino» e «Miss Turisimo». Lunedì, alla 22, Asta del tartufo a cura dell'associazione «Trufalai acquesi», e martedì 19, giorno della Fiera «di Santa Caterina dalle 12 partirà la «Ravio» ■ Non Stop ■ e alle ■ si terrà la superombra con tartufi in premio. Oggi ■ domani la mostra mercato è aperta dalle 15 alle ■. Lunedì l'orario sarà 18-24 ■ martedì, ultimo giorno: orario continuato dalle 10 alle 24. Al prezzo di biglietto di 2,50 ■.



L'argentiere Sergio Dealessandri di Cantalupo, lo stand del Grand Hotel Nuove Terme, quello della torrefazione Leorato e, sotto, un gruppo di trifolici acquesi.



INSTALLATION

Stock e campionari delle migliori firme

MILANO L'UNO l'anno

dal **30%** al **50%**

Perché spendere ■ più?

C.so Dante n.3 - Acqui Terme - Tef. 0144 324651

1L
**Supermercato
del centro**

del con
OLIO
GIACOBBE
ACQUI

servizio
a domicilio

ACQUI TERME C.so Dante, 11 Tel. 0144 322861

LANCIA



Ultimi giorni di una collezione davvero speciale.

Un numero limitato di Lancia Y al prezzo speciale ■ € 8.703*

Soli fino al 30 Novembre 2002

Su tutta la gamma Lancia due anni di garanzia ■ chilometraggio illimitato

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.) della versione Lancia Y alessandro blu 1.2. Offerta non cumulabile.

GM GAINO & MIGNONE
Via Berlingueri, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 324955

Via Berlingeri, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 324955

LANETA

- locale rivero age 008761901 5383400

sabato 16 novembre

protagonista di "VIVERE"

prossimo interprete di "BEAUTIFUL"

OSPITE a lungo di parola.

EDOARDO COSTA

... it cafe

IL SINDACO DICE: «DEVONO ESSERE GESTITE DAI PRODUTTORI, SE NON SI METTERANNO D'ACCORDO FAREMO UN BANDO ■ I PRIVATI»

Il quartiere del vino senza «botteghe»

Acqui, da marzo a oggi nessuna ha aperto

ACQUI TERME

A quando l'apertura delle botteghe del vino? In città se lo chiedono in molti dopo l'inaugurazione ufficiale del «Quartiere del Vino» avvenuta a marzo. Fino ad oggi, infatti, tranne che in occasione di qualche manifestazione enologica, le botteghe di via Manzoni sono ancora chiuse. In un primo tempo il sindaco Danilo Rapetti annunciò la possibilità che le botteghe potessero aprire i battenti almeno al sabato ed alla domenica a partire dal 1° di settembre ma ciò, non è possibile.

Ha detto il sindaco: «Nei giorni scorsi ho avuto un incontro con il consiglio d'amministrazione dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini per valutare le soluzioni gestionali da adottare visto che le botteghe del vino sono state affidate all'Enoteca per la loro definitiva apertura a tempo pieno. Nella riunione abbiamo convenuto che l'apertura delle botteghe del vino avverrà dalla prossima primavera, visto che ci stiamo avvicinando alla stagione invernale. Il sindaco poi ha spiegato i motivi del rinvio: «L'Enoteca regionale ha avuto mandato dall'amministrazione comunale di trovare una formula per la gestione delle botteghe che a mio parere dovrebbero essere gestite direttamente dai produttori come si era subito pensato. Sono quindi sorti problemi organizzativi. Se i produttori non vorranno gestire direttamente le botteghe del vino come amministrazione comunale pensiamo alla pubblicazione di un bando per l'assegnazione della gestione delle botteghe ai privati che però avranno il vincolo di vendere o pubblicizzare esclusivamente i vini locali».

(g. l. l.)

Conzano ospita la terza «Disfida della polenta»

CONZANO

Il Cantinone di Conzano oggi e domani ospita la terza Disfida della polenta, dal Paniere (presente oggi in piazza Mazzini a Casale), gara tra polente cucinate con antiche varietà locali di mais. Si inizia oggi alle 21,30 con una chiacchierata - degustazione intorno alla «saraca», condotta da Sergio Miravalle de La Stampa. Domani piazza Australia ospita 10 alle 10 alle 10 il mercatino delle antiche sementi di mais, cereali e legumi. Visita a Palazzo Vidua, pranzo nei ristoranti del paese a base di vecchie ricette monferrine. Alle 16 degustazione di polenta e gorgonzola (ricavato a Emergency). Alle 17,30 la disfida e la premiazione della migliore ricetta di mele e mais.

(f. n.)

Murisengo, «America bis con la Fiera «Trifolia d'oro»

MURISENGO

La trentacinquesima Fiera del Tartufo Trifolia d'oro, iniziata domenica, si conclude domani. I tartufi saranno dalle 10 nella tensoruttura di piazza del Municipio. Torneranno i formaggi lombardi, i vini locali e le bancarelle con le trifole bianche e nere. I premi assegnati alle 12: lo Zappetto d'oro al miglior banco di trifolai e il Bilancino d'oro al miglior banco di commercianti. Riapriranno le manifestazioni collegate: le bancarelle coi prodotti gastronomici, le mostre di pittura, modellismo, la postazione del piatto da collezione, «Fast del trifolai» alle 13 e alle 16 spettacolo di strada del Faber Teater. Alle 16 sorteggio della lotteria della Fiera. (m. gl.)



Uno scorcio del quartiere del vino ad Acqui Terme, dove si trova l'Enoteca.

A. S. ANNA SI LAMENTANO

Una frazione dove l'acqua costa di più

CASALE

«Siamo cittadini di serie B?» si chiede una cinquantina di abitanti di frazione S. Anna, dichiarando in una petizione inviata al sindaco di pagare l'acqua dell'Acquedotto del Monferrato (cui la zona è collegata) a un prezzo più elevato che a Casale, servita invece dall'Amc. La differenza in effetti è significativa: dalle 3 mila lire al metro cubo del «Monferrato» alle 1200 circa per l'Amc, una questione già sollevata in passato ma che oggi si colora di un'altra lamentela. Secondo i firmatari infatti altre due frazioni, Roncaglia e Rolasco, pur servite dall'Acquedotto del Monferrato, hanno per anni pagato l'acqua alle tariffe di Casale. Poi, cambiata la Giunta, la delibera era stata annullata, se in passato ha potuto essere applicato uno «sconto» - dicono i firmatari - perché lo si può fare anche ora?.

L'allacciamento della zona di S. Anna all'Acquedotto del Monferrato - dice Maurizio Garavito, direttore dell'Amc - è necessario per problemi di pressione, problemi che invece non si verificano nelle zone di Roncaglia e Rolasco «dove» - aggiunge Francesco Marinotti dell'Amc - noi prendiamo acqua dall'Acquedotto del Monferrato e la convogliamo nelle nostre reti. Ecco perché diversi anni addietro da parte del Comune c'erano facilitazioni di prezzo per quelle zone, ma valevano fino ad un consumo di circa 70 metri cubi. I consumi elevati della zona «a volte anche per servire piscine di Terruggia» hanno però convinto il Comune a recedere sulla decisione delle tariffe ridotte. La questione, appoggiata dal Consiglio di Circoscrizione del Valentin, è finita sul tavolo del vicesindaco Ettore Cappa che ha per l'appunto la delega dei rapporti con l'Amc. (f. n.)

IL 20 SI ESPRIME IL TAR

Oggi a Cerro la protesta antidiscarica

CERRO TANARO

«Il maltempo non ci fermerà. Oggi alle 14 in piazza libertà si tiene la manifestazione di protesta contro la discarica consortile che si è iniziata a costruire a fine settembre in località Cascina Boschetto (e al confine della provincia con Quattordio). Lo conferma il sindaco Piero Cacciabue che annuncia anche come l'ordinanza di sospensione dei lavori emessa dal Comune giovedì mattina, è stata rispettata. La manifestazione di oggi è organizzata dai paesi della comunità collinare «Via Fulvia» (Cerro, Annone, Rocchetta, Refrancore, e gli Alessandrini Masio e Quattordio) insieme al comitato antidiscarica. «Se la pioggia renderà impossibile raggiungere a piedi il sito di Cascina Boschetto - fa sapere Renzo Savio, coordinatore del comitato antidiscarica - non in piezza, che sarà tappezzata con i cartelloni di protesta».

Attesi in fascia tricolore i sindaci Alessandro Valenzano (Annone), Sergio Aliberti (Rocchetta), Bruno Ghidella (Refrancore), Mario Silvestri (Quattordio) e Giovanni Soave (Masio).

Il Consorzio rifiuti fa intanto sapere come il provvedimento comunale di sospensione sarà impugnato di fronte al Tar, organismo che si riunirà mercoledì 20 per prendere in esame un altro ricorso avanzato dal Comune sulla delibera provinciale che autorizza la costruzione della discarica terrese. «I motivi addotti dal presidente Marco Yeulilaz, - erano già dibattuti e approfonditi dalla Conferenza dei servizi. Il ricorso consortile mira a sospendere il provvedimento comunale per poi giungere ad un definitivo annullamento. Niente certo arretrando dalla primavera i rifiuti precedentemente trattati nell'impianto di Valturra. (g. m.)

ERNESTINA DEPETRINI, 80 ANNI, FU TROVATA MASSACRATA IN CASA. A DARE L'ALLARME FU IL VICINO

«Uccise l'anziana acquese»: chiesto il processo

L'accusa mossa dal pubblico ministero è quella di omicidio volontario aggravato

Emma Camagna

ACQUI

Abdelkettah Salsaf, marocchino trentottenne abitante in regione Puda di Ponti, per l'accusa è responsabile dell'assassinio della pensionata Ernestina Depetrini, 80 anni, sua vicina di casa. Il pm Maurizio Piccoli ne ha chiesto l'incriminazione per omicidio volontario aggravato e il 29 novembre si terrà l'udienza preliminare davanti al gip Roberto Amerio. All'imputato, in carcere dal 13 dicembre 2001, il magistrato contestò l'uccisione dell'anziana donna, un'inferma vedova dell'agricoltore

Ernestina Depetrini aveva 80 anni

Fu trovata

cadavere il 13

dicembre

dello scorso

anno nella sua

casa di regione

Puda a Ponti



per soffocarla.

Perché quel delitto consumato con tanta ferocia? Per impossessarsi del risparmio (800.000 lire) sostiene l'accusa. Salsaf nega, dice che la sera del 12 dicembre entrò in casa dell'anziana che conosceva avendo lavorato per lei, insospettito dalle luci accese in un'ora in cui era solita dormire. «Era a terra rantolante, mi sussurrò che ad aggredirla erano stati in due, l'adagiò sul divano e telefonò alla nuora. Fossi stato io ad ucciderla sarei scappato» è la tesi del marocchino.

Gli inquirenti osservano invece che c'è un buco di tre nella

serata dell'uomo, trovato ubriaco e della vittima e ci sono discrepanze fra il racconto e gli elementi raccolti.

I difensori Luca Gastini e Giuseppe Romano sostengono che due perizie hanno dato esito sfavorevole all'accusa. Una riferiva a polvere trovata sul giubbotto dell'uomo e non coincide quella rinvenuta nel sottoscala di casa Depetrini dove avrebbe prelevato la scala da appoggiare alla finestra per entrare in casa, l'altra, su frammenti di legno prelevati dal suo maglione, non corrisponderebbero a quelli del bastone usato per colpire la donna.

COSTRUTTORI DI FUTURO.



PER PROFESSIONE.

Le imprese che appartengono all'Associazione Costruttori (Collegio Costruttori Edili e Affini della Provincia di Alessandria) crescono e si sviluppano con una sicurezza in più, quella di appartenere ad una realtà importante ed autorevole, capace di dialogare con Enti ed Istituzioni, che lavora per tutelare e difendere gli interessi professionali delle aziende che operano nei settori edile ed impiantistico nella nostra Provincia. Per avere ulteriori informazioni, chiamaci al numero 0131.265724.

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI
Il segno che distingue l'impresa.

Collegio Costruttori Edili e Affini della Provincia di Alessandria
C.so XX Settembre, 6 - 15100 Alessandria

Tel: 0131.265724 - Fax: 0131.56351 - e-mail: colcosal@tin.it - www.cce.al.it

EDILIZIA INFRASTRUTTURE IMPIANTISTICA

SPACCI OCCHIALI

DALLA FABBRICA VENDITA DIRETTA

con sconto **50%**

SU OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE COMPLETI DI LENTI SU MISURA DA

€ 39,00

SPACCI OCCHIALI propone la vendita degli occhiali su misura in un modo completamente nuovo incentrato sul «SERVITI DA SOLO» scegliendo tra più di 2000 MONTATURE. L'occhiale, dopo sarà pronto entro pochi minuti. (salvo lenti particolari)

SPACCI OCCHIALI compra i suoi prodotti direttamente dalle fabbriche convenzionate e li offre ad un prezzo di assoluta convenienza.

CORSO ACQUI, 173 - ALESSANDRIA -
TEL. E FAX 0131/240228

La Comunità Montana ha varato anche interventi agro-alimentari Cinque consorzi per i «trifolau» Iniziativa per la salvaguardia del prodotto

Il tartufo ha sempre un rapporto molto personale con chi lo cerca: da sempre la storia del tartufo è stata una questione di gestione del territorio, di conoscenza del territorio, di intuizione propria ma anche con l'esperienza unitamente a quella magari ricevuta in eredità da qualche anziano. Ormai più attività. Tuttavia la scienza è sempre faticosamente tenta di svelarne i segreti biologici, ha cominciato a fare passi interessanti almeno nel definire alcuni che possono essere applicati per intervenire con l'ambiente tartufigeno al fine di migliorare e almeno conservare questa risorsa in via di progressiva rarefazione.

Infatti è necessaria l'azione dell'uomo, se per incrementare, almeno per mantenere la produzione ai livelli degli ultimi decenni, considerata la consistente diminuzione di prodotto avvenuta negli ultimi 10 anni. La mutata realtà agricola con il progressivo abbandono dei terreni coltivati, e forse i cambiamenti del regime climatico, estati più calde e meno piovose, hanno influito sulle quantità di prodotto disponibili, causando anche un rialzo del prezzo di mercato



Un cercatore di tartufi con il fedele cane e il sindaco di S. Sebastiano Curone Vincenzo Caprie

che ha reso il tartufo ancora più prodotto elitario e raro. Da queste considerazioni e del crescente interesse per la valorizzazione di questa risorsa è nata nella Valli del Tortonesi, e particolarmente nell'area della Comunità Montana delle Valli Curone, Grue, Ossona, la necessità di un intervento e di un nuovo atteggiamento nei confronti dell'ambiente. Era necessario un nuovo soggetto che avesse la radiazione nel territorio e la capacità di le caratteristiche

ambientali e gli equilibri biologici; un soggetto che intendesse valorizzare la sua attività con un approccio nuovo, notevole salto di qualità e di impegno diretto sul territorio, motivato dalla convinzione che il tartufo è un prodotto spontaneo, ma che la sua salvaguardia e la sua produttività si conservano e si accrescono con interventi di tipo agro-ambientale, sono assimilabili alle tecniche di coltivazione di un qualsiasi prodotto della natura.

Con l'appoggio della Comunità Montana sono stati cinque Consorzi di raccoglitori, costituiti per la maggior parte dai residenti locali, che nei Comuni a maggiore vocazione tartufigena, come quelli di Avolasca, Brignano Frascata, Casasco, Costa Vescovato-Castellana, e Montemarzino, hanno avviato questa importante funzione di salvaguardia e di valorizzazione. A questi consorzi si aggiungono la Cooperativa di Funasclis di Avolasca e il Consorzio di Sardiagnolo.

I boschi «habitat» ideale Ma è opportuno curare il territorio

SAN SEBASTIANO CURONE
Il territorio Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona, ricco di boschi di roverelle, carpini, noccioli, faggi e pioppi, rappresenta un «habitat» ideale per la crescita della tre specie di tartufo più apprezzate in cucina: il tartufo bianco pregiato, il tartufo nero pregiato e il tartufo nero scuro. La presenza di queste specie di tartufo, che si raccolgono per circa dieci mesi all'anno, fa di questo vallata una unica nel suo genere, che pochi altre zone in Italia e all'estero possono vantare.

Per questo il tartufo è un'importante realtà economica. Purtroppo questa enorme potenzialità è stata per

lungo tempo sottovalutata soprattutto dagli addetti al settore (tartufai e commercianti), che hanno intrapreso negli anni più un'opera di sfruttamento che una corretta opera di salvaguardia del territorio oggi degradato, da un lato a causa dell'abbandono dei terreni agricoli montani, dall'altro per lo sfruttamento delle zone di maggiore interesse agricolo. Ciò ha causato una diminuzione della produzione che attualmente è tangibile ed evidente. Per fortuna, un po' in tutte le valli stanno sorgendo iniziative di salvaguardia, con la nascita dei Consorzi di tutela del tartufo, che sono le «tartufige controllate» definite tali dalla legislazione in materia e riconosciute dalla Regione ed hanno

indotto la Comunità Montana ad intraprendere un'opera di coordinamento sul territorio, atta non solo alla tutela della produzione, ma anche alla valorizzazione del prodotto. L'ipotesi finale di creare un «Tartufo Doc» delle Valli Curone, Grue e Ossona. Lo scopo del lavoro delle Associazioni Tartufige è pertanto quello di raccogliere le esperienze maturate in questi nel territorio delle tre valli per confrontarle con le esperienze maturate a livello nazionale, cercando di porre freno al calo della produzione di tartufi, ad un modello di recupero del territorio valido e proponibile per chi volesse intraprendere questa opera di salvaguardia.

Il tartufo ha sempre un rapporto molto personale con chi lo cerca: da sempre la storia del tartufo è stata una questione di gestione del territorio, di conoscenza del territorio, di intuizione propria ma anche con l'esperienza unitamente a quella magari ricevuta in eredità da qualche anziano. Ormai più attività. Tuttavia la scienza è sempre faticosamente tenta di svelarne i segreti biologici, ha cominciato a fare passi interessanti almeno nel definire alcuni che possono essere applicati per intervenire con l'ambiente tartufigeno al fine di migliorare e almeno conservare questa risorsa in via di progressiva rarefazione.

Infatti è necessaria l'azione dell'uomo, se per incrementare, almeno per mantenere la produzione ai livelli degli ultimi decenni, considerata la consistente diminuzione di prodotto avvenuta negli ultimi 10 anni. La mutata realtà agricola con il progressivo abbandono dei terreni coltivati, e forse i cambiamenti del regime climatico, estati più calde e meno piovose, hanno influito sulle quantità di prodotto disponibili, causando anche un rialzo del prezzo di mercato

Il tartufo ha sempre un rapporto molto personale con chi lo cerca: da sempre la storia del tartufo è stata una questione di gestione del territorio, di conoscenza del territorio, di intuizione propria ma anche con l'esperienza unitamente a quella magari ricevuta in eredità da qualche anziano. Ormai più attività. Tuttavia la scienza è sempre faticosamente tenta di svelarne i segreti biologici, ha cominciato a fare passi interessanti almeno nel definire alcuni che possono essere applicati per intervenire con l'ambiente tartufigeno al fine di migliorare e almeno conservare questa risorsa in via di progressiva rarefazione.

Infatti è necessaria l'azione dell'uomo, se per incrementare, almeno per mantenere la produzione ai livelli degli ultimi decenni, considerata la consistente diminuzione di prodotto avvenuta negli ultimi 10 anni. La mutata realtà agricola con il progressivo abbandono dei terreni coltivati, e forse i cambiamenti del regime climatico, estati più calde e meno piovose, hanno influito sulle quantità di prodotto disponibili, causando anche un rialzo del prezzo di mercato

Infatti è necessaria l'azione dell'uomo, se per incrementare, almeno per mantenere la produzione ai livelli degli ultimi decenni, considerata la consistente diminuzione di prodotto avvenuta negli ultimi 10 anni. La mutata realtà agricola con il progressivo abbandono dei terreni coltivati, e forse i cambiamenti del regime climatico, estati più calde e meno piovose, hanno influito sulle quantità di prodotto disponibili, causando anche un rialzo del prezzo di mercato

Infatti è necessaria l'azione dell'uomo, se per incrementare, almeno per mantenere la produzione ai livelli degli ultimi decenni, considerata la consistente diminuzione di prodotto avvenuta negli ultimi 10 anni. La mutata realtà agricola con il progressivo abbandono dei terreni coltivati, e forse i cambiamenti del regime climatico, estati più calde e meno piovose, hanno influito sulle quantità di prodotto disponibili, causando anche un rialzo del prezzo di mercato

PROGRAMMA
Sabato 16 Novembre
Finale 14° «RICERCA TARTUFO»
Domenica 17 Novembre 2002
Apertura 19° MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO
«A TAVOLA CON IL TARTUFO»
«16° MOSTRA DI TARTUFI BIANCHI E NERI»
«DEGUSTAZIONE VINI»
«CENA DEL CONSORZIO TARTUFO»
«MERCATO DI PRODOTTI LOCALI»
«MERCATO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE»
«MERCATO DI CONF. VECCHIE»

19° MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO
Domenica 17 Novembre 2002
Ore 14.30 - «ASITA' DI TARTUFI BIANCHI E NERI»

LA GARANTIA LA PRESSIONE NEL PRIMO DOMENICA 17 ore 12.30

| | | | | |
|----------------------------|--------------------------|------------------------|---------------------|---------------------|
| 1. Tartufo bianco pregiato | 2. Tartufo nero pregiato | 3. Tartufo nero scuro | 4. Tartufo bianco | 5. Tartufo nero |
| 6. Tartufo grigio | 7. Tartufo rosso | 8. Tartufo giallo | 9. Tartufo verde | 10. Tartufo blu |
| 11. Tartufo viola | 12. Tartufo arancione | 13. Tartufo rosa | 14. Tartufo azzurro | 15. Tartufo marrone |
| 16. Tartufo beige | 17. Tartufo grigio scuro | 18. Tartufo nero scuro | 19. Tartufo bianco | 20. Tartufo nero |
| 21. Tartufo grigio | 22. Tartufo rosso | 23. Tartufo giallo | 24. Tartufo verde | 25. Tartufo blu |
| 26. Tartufo viola | 27. Tartufo arancione | 28. Tartufo rosa | 29. Tartufo azzurro | 30. Tartufo marrone |
| 31. Tartufo beige | 32. Tartufo grigio scuro | 33. Tartufo nero scuro | 34. Tartufo bianco | 35. Tartufo nero |
| 36. Tartufo grigio | 37. Tartufo rosso | 38. Tartufo giallo | 39. Tartufo verde | 40. Tartufo blu |
| 41. Tartufo viola | 42. Tartufo arancione | 43. Tartufo rosa | 44. Tartufo azzurro | 45. Tartufo marrone |
| 46. Tartufo beige | 47. Tartufo grigio scuro | 48. Tartufo nero scuro | 49. Tartufo bianco | 50. Tartufo nero |
| 51. Tartufo grigio | 52. Tartufo rosso | 53. Tartufo giallo | 54. Tartufo verde | 55. Tartufo blu |
| 56. Tartufo viola | 57. Tartufo arancione | 58. Tartufo rosa | 59. Tartufo azzurro | 60. Tartufo marrone |
| 61. Tartufo beige | 62. Tartufo grigio scuro | 63. Tartufo nero scuro | 64. Tartufo bianco | 65. Tartufo nero |
| 66. Tartufo grigio | 67. Tartufo rosso | 68. Tartufo giallo | 69. Tartufo verde | 70. Tartufo blu |
| 71. Tartufo viola | 72. Tartufo arancione | 73. Tartufo rosa | 74. Tartufo azzurro | 75. Tartufo marrone |
| 76. Tartufo beige | 77. Tartufo grigio scuro | 78. Tartufo nero scuro | 79. Tartufo bianco | 80. Tartufo nero |
| 81. Tartufo grigio | 82. Tartufo rosso | 83. Tartufo giallo | 84. Tartufo verde | 85. Tartufo blu |
| 86. Tartufo viola | 87. Tartufo arancione | 88. Tartufo rosa | 89. Tartufo azzurro | 90. Tartufo marrone |
| 91. Tartufo beige | 92. Tartufo grigio scuro | 93. Tartufo nero scuro | 94. Tartufo bianco | 95. Tartufo nero |
| 96. Tartufo grigio | 97. Tartufo rosso | 98. Tartufo giallo | 99. Tartufo verde | 100. Tartufo blu |

CONCESSIONARIA
autojolly
TORTONA - Corso Pilotti, 6/a
Tel. 0131 862003 - 861009

UNA GRANDE SOLUZIONE FORD PER IL TUO LAVORO
Arrivano gli incentivi anche per i veicoli commerciali

Oggi è più facile scegliere Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa.

agli incentivi Ford è più facile e vantaggioso scegliere Ford Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa. Oltre 4600 versioni, 4600 soluzioni. Unico in trazione anteriore o posteriore su uno stesso pianale gestione tra i più categoria. Versatilità e affidabilità: Ford Transit è il veicolo commerciale preferito da chi lavora.

Su tutta la gamma Transit airbag lato guida di serie.

| | | |
|-----------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Van Custom | Duratorq TDDI 1000 | € 13.995* Iva esclusa |
| Ford Transit | Duratorq TDDI 750CV | € 13.995* Iva esclusa |
| Chassis cabina singola 3008 | 2.4 Duratorq TDDI 900CV | € 13.995* Iva esclusa |

Tutte le versioni Ford Transit sono dotate di garanzia triennale illimitata. Ford Transit è certificata ISO 9001 e ISO 14001 per la qualità e l'ambiente.

Il 31 Dicembre scadono le agevolazioni "Trenanti"
tutte le informazioni sono disponibili presso i nostri punti di vendita

IO MI FIDO DI TRANSIT

I consulenti Transit vi aspettano da:

Alessandria
Prolungamento Via Piave TEL. 0131 20161

NOVI LIGURI
C.so Piave 68 TEL. 0143 75346
TEL. 0143 746445

TORTONA
SS. 10 per Voghera - Regione Villora
TEL. 0131 822424

CONCESSIONARIA
autojolly
TORTONA - Corso Pilotti, 6/a
Tel. 0131 862003 - 861009

UNA GRANDE SOLUZIONE FORD PER IL TUO LAVORO
Arrivano gli incentivi anche per i veicoli commerciali

Oggi è più facile scegliere Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa.

agli incentivi Ford è più facile e vantaggioso scegliere Ford Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa. Oltre 4600 versioni, 4600 soluzioni. Unico in trazione anteriore o posteriore su uno stesso pianale gestione tra i più categoria. Versatilità e affidabilità: Ford Transit è il veicolo commerciale preferito da chi lavora.

Su tutta la gamma Transit airbag lato guida di serie.

| | | |
|-----------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Van Custom | Duratorq TDDI 1000 | € 13.995* Iva esclusa |
| Ford Transit | Duratorq TDDI 750CV | € 13.995* Iva esclusa |
| Chassis cabina singola 3008 | 2.4 Duratorq TDDI 900CV | € 13.995* Iva esclusa |

Tutte le versioni Ford Transit sono dotate di garanzia triennale illimitata. Ford Transit è certificata ISO 9001 e ISO 14001 per la qualità e l'ambiente.

Il 31 Dicembre scadono le agevolazioni "Trenanti"
tutte le informazioni sono disponibili presso i nostri punti di vendita

IO MI FIDO DI TRANSIT

I consulenti Transit vi aspettano da:

Alessandria
Prolungamento Via Piave TEL. 0131 20161

NOVI LIGURI
C.so Piave 68 TEL. 0143 75346
TEL. 0143 746445

TORTONA
SS. 10 per Voghera - Regione Villora
TEL. 0131 822424

UNA GRANDE SOLUZIONE FORD PER IL TUO LAVORO
Arrivano gli incentivi anche per i veicoli commerciali

Oggi è più facile scegliere Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa.

agli incentivi Ford è più facile e vantaggioso scegliere Ford Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa. Oltre 4600 versioni, 4600 soluzioni. Unico in trazione anteriore o posteriore su uno stesso pianale gestione tra i più categoria. Versatilità e affidabilità: Ford Transit è il veicolo commerciale preferito da chi lavora.

Su tutta la gamma Transit airbag lato guida di serie.

| | | |
|-----------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Van Custom | Duratorq TDDI 1000 | € 13.995* Iva esclusa |
| Ford Transit | Duratorq TDDI 750CV | € 13.995* Iva esclusa |
| Chassis cabina singola 3008 | 2.4 Duratorq TDDI 900CV | € 13.995* Iva esclusa |

Tutte le versioni Ford Transit sono dotate di garanzia triennale illimitata. Ford Transit è certificata ISO 9001 e ISO 14001 per la qualità e l'ambiente.

Il 31 Dicembre scadono le agevolazioni "Trenanti"
tutte le informazioni sono disponibili presso i nostri punti di vendita

IO MI FIDO DI TRANSIT

I consulenti Transit vi aspettano da:

Alessandria
Prolungamento Via Piave TEL. 0131 20161

NOVI LIGURI
C.so Piave 68 TEL. 0143 75346
TEL. 0143 746445

TORTONA
SS. 10 per Voghera - Regione Villora
TEL. 0131 822424

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

CONCESSIONARIA
autojolly
TORTONA - Corso Pilotti, 6/a
Tel. 0131 862003 - 861009

UNA GRANDE SOLUZIONE FORD PER IL TUO LAVORO
Arrivano gli incentivi anche per i veicoli commerciali

Oggi è più facile scegliere Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa.

agli incentivi Ford è più facile e vantaggioso scegliere Ford Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa. Oltre 4600 versioni, 4600 soluzioni. Unico in trazione anteriore o posteriore su uno stesso pianale gestione tra i più categoria. Versatilità e affidabilità: Ford Transit è il veicolo commerciale preferito da chi lavora.

Su tutta la gamma Transit airbag lato guida di serie.

| | | |
|-----------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Van Custom | Duratorq TDDI 1000 | € 13.995* Iva esclusa |
| Ford Transit | Duratorq TDDI 750CV | € 13.995* Iva esclusa |
| Chassis cabina singola 3008 | 2.4 Duratorq TDDI 900CV | € 13.995* Iva esclusa |

Tutte le versioni Ford Transit sono dotate di garanzia triennale illimitata. Ford Transit è certificata ISO 9001 e ISO 14001 per la qualità e l'ambiente.

Il 31 Dicembre scadono le agevolazioni "Trenanti"
tutte le informazioni sono disponibili presso i nostri punti di vendita

IO MI FIDO DI TRANSIT

I consulenti Transit vi aspettano da:

Alessandria
Prolungamento Via Piave TEL. 0131 20161

NOVI LIGURI
C.so Piave 68 TEL. 0143 75346
TEL. 0143 746445

TORTONA
SS. 10 per Voghera - Regione Villora
TEL. 0131 822424

UNA GRANDE SOLUZIONE FORD PER IL TUO LAVORO
Arrivano gli incentivi anche per i veicoli commerciali

Oggi è più facile scegliere Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa.

agli incentivi Ford è più facile e vantaggioso scegliere Ford Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa. Oltre 4600 versioni, 4600 soluzioni. Unico in trazione anteriore o posteriore su uno stesso pianale gestione tra i più categoria. Versatilità e affidabilità: Ford Transit è il veicolo commerciale preferito da chi lavora.

Su tutta la gamma Transit airbag lato guida di serie.

| | | |
|-----------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Van Custom | Duratorq TDDI 1000 | € 13.995* Iva esclusa |
| Ford Transit | Duratorq TDDI 750CV | € 13.995* Iva esclusa |
| Chassis cabina singola 3008 | 2.4 Duratorq TDDI 900CV | € 13.995* Iva esclusa |

Tutte le versioni Ford Transit sono dotate di garanzia triennale illimitata. Ford Transit è certificata ISO 9001 e ISO 14001 per la qualità e l'ambiente.

Il 31 Dicembre scadono le agevolazioni "Trenanti"
tutte le informazioni sono disponibili presso i nostri punti di vendita

IO MI FIDO DI TRANSIT

I consulenti Transit vi aspettano da:

Alessandria
Prolungamento Via Piave TEL. 0131 20161

NOVI LIGURI
C.so Piave 68 TEL. 0143 75346
TEL. 0143 746445

TORTONA
SS. 10 per Voghera - Regione Villora
TEL. 0131 822424

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

CONCESSIONARIA
autojolly
TORTONA - Corso Pilotti, 6/a
Tel. 0131 862003 - 861009

UNA GRANDE SOLUZIONE FORD PER IL TUO LAVORO
Arrivano gli incentivi anche per i veicoli commerciali

Oggi è più facile scegliere Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa.

agli incentivi Ford è più facile e vantaggioso scegliere Ford Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa. Oltre 4600 versioni, 4600 soluzioni. Unico in trazione anteriore o posteriore su uno stesso pianale gestione tra i più categoria. Versatilità e affidabilità: Ford Transit è il veicolo commerciale preferito da chi lavora.

Su tutta la gamma Transit airbag lato guida di serie.

| | | |
|-----------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Van Custom | Duratorq TDDI 1000 | € 13.995* Iva esclusa |
| Ford Transit | Duratorq TDDI 750CV | € 13.995* Iva esclusa |
| Chassis cabina singola 3008 | 2.4 Duratorq TDDI 900CV | € 13.995* Iva esclusa |

Tutte le versioni Ford Transit sono dotate di garanzia triennale illimitata. Ford Transit è certificata ISO 9001 e ISO 14001 per la qualità e l'ambiente.

Il 31 Dicembre scadono le agevolazioni "Trenanti"
tutte le informazioni sono disponibili presso i nostri punti di vendita

IO MI FIDO DI TRANSIT

I consulenti Transit vi aspettano da:

Alessandria
Prolungamento Via Piave TEL. 0131 20161

NOVI LIGURI
C.so Piave 68 TEL. 0143 75346
TEL. 0143 746445

TORTONA
SS. 10 per Voghera - Regione Villora
TEL. 0131 822424

UNA GRANDE SOLUZIONE FORD PER IL TUO LAVORO
Arrivano gli incentivi anche per i veicoli commerciali

Oggi è più facile scegliere Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa.

agli incentivi Ford è più facile e vantaggioso scegliere Ford Transit, il veicolo commerciale più venduto in Europa. Oltre 4600 versioni, 4600 soluzioni. Unico in trazione anteriore o posteriore su uno stesso pianale gestione tra i più categoria. Versatilità e affidabilità: Ford Transit è il veicolo commerciale preferito da chi lavora.

Su tutta la gamma Transit airbag lato guida di serie.

| | | |
|-----------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Van Custom | Duratorq TDDI 1000 | € 13.995* Iva esclusa |
| Ford Transit | Duratorq TDDI 750CV | € 13.995* Iva esclusa |
| Chassis cabina singola 3008 | 2.4 Duratorq TDDI 900CV | € 13.995* Iva esclusa |

Tutte le versioni Ford Transit sono dotate di garanzia triennale illimitata. Ford Transit è certificata ISO 9001 e ISO 14001 per la qualità e l'ambiente.

Il 31 Dicembre scadono le agevolazioni "Trenanti"
tutte le informazioni sono disponibili presso i nostri punti di vendita

IO MI FIDO DI TRANSIT

I consulenti Transit vi aspettano da:

Alessandria
Prolungamento Via Piave TEL. 0131 20161

NOVI LIGURI
C.so Piave 68 TEL. 0143 75346
TEL. 0143 746445

TORTONA
SS. 10 per Voghera - Regione Villora
TEL. 0131 822424

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Si inizia già oggi con la gara dei cani da ricerca. Ci sarà anche un annullo filatelico

San Sebastiano Curone diventa il regno dei tartufi

Domani la Mostra Mercato giunta alla sua diciannovesima edizione

SAN SEBASTIANO CURONE

Sarà una giornata dedicata al tartufo e alla buona tavola quella in programma domani a San Sebastiano, dove si svolge l'annuale appuntamento con la Mostra Mercato del Tartufo, giunta alla diciannovesima edizione.

Il programma prende il via già oggi, alle 14.30, con la finale della 14ª gara per cani da ricerca dei tartufi. Domani, alle 9, apriranno i battenti la Mostra Mercato del Tartufo; alle 12.30, «A tavola con il tartufo», manifestazione organizzata dall'associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossone, con menù tipici a base di tartufi in 16 ristoranti delle valli; alle 15.30, nella sala della Sme (Società mutuo soccorso), l'asta di tartufi bianchi e neri. Sempre alla Sme, per tutta la giornata, si potrà ammirare l'annullo postale di una speciale cartolina che raffigura la coltivazione artificiale dei tartufi. E, inoltre, i mercatini di prodotti locali, dell'alimentazione naturale, di cose vecchie e degustazione di vini al Palazzo Comunale a cura del Consorzio Obertengo.

La Mostra Mercato del Tartufo è organizzata dall'amministrazione comunale di San Sebastiano Curone, in collaborazione con la Pro loco, la Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossone, la Regione, la Provincia e le Associazioni Tartufai della Comunità Montana. L'appuntamento ha lo scopo di far conoscere la produzione di tartufi bianchi e neri delle valli tortonesi per incrementarne la domanda, facendo in modo che siano i raccoglitori a vendere i tartufi direttamente a prezzi migliori. Nelle valli Curone, Grue e Ossone per le caratteristiche del suolo la produzione è abbondante e facile immaginare quale volume d'affari può derivare dalla sua commercializzazione. «Le nostre valli e i nostri paesi», dice Vincenzo Caputi, sindaco di San Sebastiano e presidente della Comunità Montana, «sono sicuramente ricchi di angoli suggestivi ed interessanti; il tartufo può e deve arricchire il tema delle attrazioni locali».



Domani a San Sebastiano Curone si tiene la tradizionale Mostra Mercato del Tartufo, con esemplari da acquistare e ammirare

In festa i ristoranti delle valli

Menu tipici da assaggiare in 16 locali con piatti tradizionali e vini del territorio

SAN SEBASTIANO CURONE

S'intitola «A tavola con il tartufo» ed è uno dei momenti clou che caratterizzano la giornata di domani. Organizzata dall'Associazione albergatori della Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossone, l'appuntamento gastronomico è alle 12.30 in 16 ristoranti dislocati nelle tre valli, che hanno preparato menù tipici a base di tartufi, prodotti e vini del territorio. Comincia da Barzanò (Tortona) (fratello Insalmina), dove si trova il ristorante «Il Cascinotto» (tel. 0131 806580); quindi si raggiunge, a Montemarino, il ristorante «Da Giuseppe» (0131 878135); a Del'Uvo (0131 876125), mentre a Carba-

gna si trova il ristorante «Al Caminotto» (0131 877653). E ancora: «Le Vinsie» a Montebale, tel. 0131 807010; ristorante «Del Ponte» a Brignano Fiascote, tel. 0131 807015; ristorante «Corona» (0131 786203); osteria «Lascia che sia» (0131 785702) e agriturismo «La Battigiana» (0131 786252, 0131 786335, 20 posti letto) a San Sebastiano Curone; «Belvedere» (tel. 0131 787159) e agriturismo «Guardamonte» (tel. 399 4363191) a Gremiasco; «La Genzianella» a Selvaiana, tel. 0131 780135; «La Gardinara» (0131 782213) e «Monte Beglietto» (0131 782212) a Fortondo; «Le Baite» a Salogno, tel. 0131 781125; ed infine il ristorante «Gioia» a Caldirola, tel. 0131 781110. Per il pranzo di domani



Un gustoso piatto di «trifole» piemontesi

alle 12.30, nei ristoranti elencati, è preparato un menù degustazione a base di piatti della tradizione locale e prodotti tipici. Non vi è che l'imbarazzo della scelta. Tuttavia, non rischiare di non trovare posto, è necessario prenotare.

Sportivi alla Comunità Montana

Ospiti insieme ai grandi dell'enogastronomia



Sopra Massimo Caputi e a fianco Bruno Pizzul insieme ai casti di Quelli che il calcio

SAN SEBASTIANO CURONE

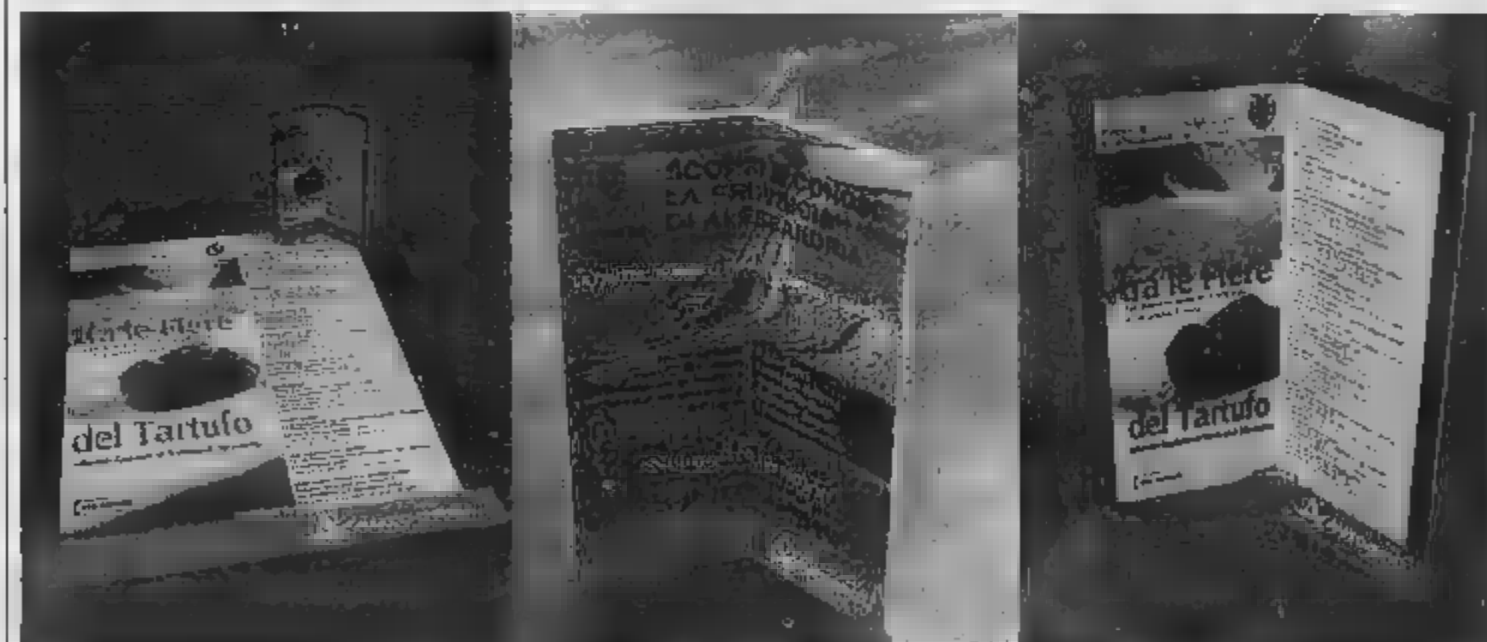
Ex calciatori, giornalisti sportivi e personaggi del mondo dello sport e dell'enogastronomia oggi saranno ospiti della Comunità Montana e avranno l'opportunità di conoscere le velenose qualità del Tortone. La parte del leone, ovviamente, toccherà al tartufo, accompagnato dai vini Timorasso e Barbera. All'incontro sarà presente l'ex voce ufficiale del calcio italiano, Bruno Pizzul (recluse da un recente contatto con il Tortone per un servizio sul Timorasso e sulla viticoltura), l'attuale voce tecnica della nazionale italiana ed ex calciatore, Giacomo Bulgarelli (Bologna), l'attuale conduttore de «La domenica sportiva» Massimo Caputi, due ex calciatori, Pierino Prati e Giovanni Lodetti (Milan) che conducono trasmissioni sportive su tivù private e altri giornalisti de «La domenica sportiva» e di «Quelli che il calcio». E inoltre: il Renato Dominici de «Le Carmagnole» di Carmagnole, un luminare del tartufo; Guido Forniti dell'«Enoteca» «Le Botteghe dei Sestieri» di Rapallo, che tratta prodotti del Tortone, del Montebale ai vini. L'appuntamento è al ristorante «Corona» di San Sebastiano per un pranzo a base di tartufi e prodotti tipici. La signora Matilde Fontana, titolare del ristorante, ha invitato, inoltre, alcuni dei principali produttori delle tipicità del territorio.



Iniziativa dell'assessore Giancarlo Caldono e del presidente Fabrizio Palenzona

La provincia raccontata negli Autogrill

Dépliant e centro tavola informativi su mostre e eventi



SAN SEBASTIANO CURONE

L'Assessorato al Turismo della Provincia, in occasione delle fiere del tartufo, ha in distribuzione un opuscolo. Creato con metodo innovativo (è andato letteralmente a ruba al Salone del Gusto di Torino), l'opuscolo, scritto anche in lingua inglese, non contiene solo l'elenco delle fiere, ma permette una lettura di tutto il territorio circostante in cui si svolgono queste manifestazioni. Un turista potrà così avere anche una guida dell'itinerario per raggiungere la fiera (grande risultato è stato dato alle cartine stradali), ed inoltre tutte quelle piccole informazioni utili a chi per la prima volta visita il territorio. «Tredici autogrill (nelle autostrade vicino a noi)», spiega l'assessore provinciale al Turismo, Giancarlo Caldono,



L'assessore provinciale al Turismo Giancarlo Caldono e alcuni dépliant esposti negli Autogrill locali

«messi a disposizione dalla Società Autogrill S.p.A., sono in distribuzione questi opuscoli, non solo: i centri tavola degli stessi autogrill sono stati disposti gli elenchi delle fiere del tartufo e l'abbinamento del tartufo con i grandi eventi della Provincia di Alessandria (mostra di Carrà - mostra di Pizzul), oltre alle classiche locandine. E' bene precisare che la Società Autogrill S.p.A. ha messo a disposizione gratui-

tamente il tutto. Questo esportamento pubblicitario, dando dei risultati ottimali, già messi in evidenza dalle mostre di Pellizza e Carrà», presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e l'assessore Giancarlo Caldono, grandi fautori di questo futuro accordo con la Società Autogrill Spa hanno dichiarato: «La nostra provincia è attraversata da autostrade di notevole importanza e di grande traffico, quali la A7 Milano-Genova, la A21 Torino-Piacenza e la A26 Voltri-Gravellona Toce, gli autogrill e i luoghi ideali per far conoscere a chi percorre queste autostrade i nostri luoghi e i nostri prodotti. Con un messaggio immediato quale un centro tavola, una locandina, un opuscolo, si ottengono risultati soddisfacenti: li abbiamo usati per Carrà e Pellizza». «Que-

sto interesse», aggiunge l'assessore Caldono, «è dimostrato anche da parte della Società Autogrill Spa: infatti, alla fiera di San Sebastiano Curone sarà presente l'amministratore delegato della Società con i massimi vertici per stabilire il futuro accordo anche con altre iniziative. Inoltre, insieme alla Camera di Commercio e Transilvania, nelle stazioni di Milano, Genova e Torino sono stati affissi manifesti reclamizzanti la Fiera di San Sebastiano Curone».

L'assessore Giancarlo Caldono crede molto nello sviluppo turistico della provincia alessandrina. Insieme ai colleghi delle province di Asti e Cuneo è stato degli artefici del progetto «La strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte» presentata a Torino al Salone del Gusto.

CHIESA LEGNAMI
di G. CHIESA E C. s.n.c.

**TRUCIOLATI - COMPENSATI - PERLINATURA
LISTONI PAVIMENTI - ZOCCOLINI E COPRIFILI
LEGNAME LAVORATO PER TETTI**

Tel. ■ Fax 0131.863.140

■ Nuova Circonvallazione, 79 - 15057 TORTONA (AL)

Azienda Agricola del Cerabino
di Enologo CAVO

Strada Cascinetta, 8
Telefono 0131.866.395 - Fax 0131.890.253 Casella Postale 65
15057 TORTONA (AL)



I VINIFICATI
Colli Tortonesi BARBERA
Colli Tortonesi DOLCETTO DOC
Colli Tortonesi BRICCO DEL MONTE
Piemonte DOC
Piemonte DOC
«CAVO» Spumante Brut

L'AZIENDA ■ PUÒ ■ APPUNTAMENTO

La felice scelta di abbinare la vetrina gastronomica a dimostrazioni per la cura dell'immagine

Serate a tema con estetiste e coiffeurs

Alla mostra mercato di Acqui un'iniziativa originale

ACQUI TERME

La mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese ha una marcia in più: una vetrina di risorse enogastronomiche, ma anche occasione per riunire gli operatori economici, e i nostri responsabili di zona hanno dedicato ampio spazio alla professionalità artigiana e della piccola e media impresa: aziende qualificate possono così presentare i loro prodotti spiega il direttore provinciale di Confartigianato, Flavio Arlenghi. La vera novità, consiste nell'appuntamento serale con parrucchieri ed estetiste, che possono dare sfogo a creatività e fantasia. «La bellezza in padana è un momento di aggregazione; la Confartigianato non è solo sindacato e fornitore di servizi, ma promuove diverse professionalità. Abbiamo focalizzato l'attenzione sui nostri azionisti e sul settore dell'estetica per vivacizzare i nostri stand, ma anche per dimostrare che la qualità non è trascurata» esclusivo vantaggio dell'economicità sottolinea anche il presidente della Confartigianato acquese, Angelo Tardito.

Sono decisi quattro appuntamenti a tema: giovedì 14 è dedicato alle serate in disparte, con accoglienza giovani e dinamiche - spiega Anna Maria Piccione, presidente Donne Impresa Confartigianato Piemonte - Stasera toccherà acconciature e trucchi per il matrimonio. Lunedì sarà serata dedicata alla moda e martedì le nuove proposte per il Capodanno e quelle occasioni in cui il vestito di classe è abbinato a tagli o trucchi adeguati. Domani tema, quindi, libera all'estro e alla creatività.

Ogni sera, inoltre, estetiste professioniste daranno prova della loro capacità nel trucco, anche e soprattutto nei messaggi viso e corpo. Il centro estetico Ivana, Centro Tropic Center, Centro Estetico Andrea, Phytomer di Monica Frau, Hair Stylist Pier, Anna Parrucchiera, Acconciature Chicca, Beppe Art Hair Studios, Acconciature Benessere, Mettiti in piega di Erika, Tagliati per il... Immaginequipe e Frau appuntamento negli stand della Confartigianato di Acqui per far vedere da vicino come sia indispensabile scegliere affidarsi anche in questo campo a scelta di qualità. Ma non solo in fatto di trattamenti estetici, gli artigiani presenti potranno offrire consigli: dai più comuni impianti termici novità in campo complementi, arredamento, mobili, finiture e tanto altro ancora.



Alcune parrucchiere nelle dimostrazioni serali in alto a destra un gruppo con il presidente Confartigianato di Acqui Angelo Tardito e il direttore provinciale Flavio Arlenghi, ritratti anche nella foto sotto con Anna Maria Piccione presidente Donne Impresa



Confartigianato

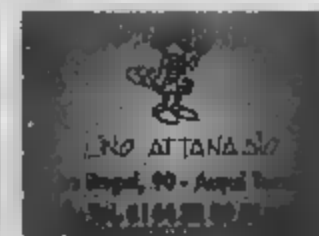
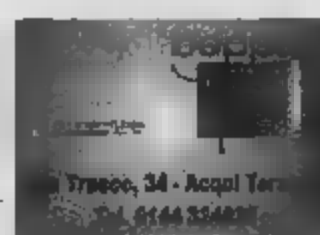
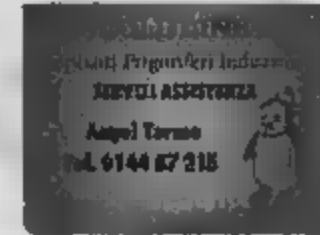
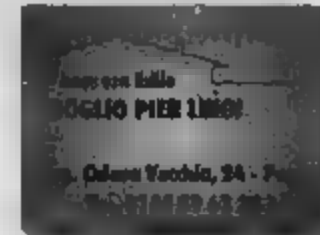
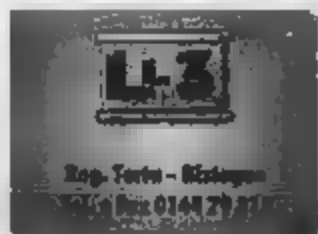
ALESSANDRIA

Ufficio zona di Acqui Terme - Piazza Addolorata, 24 - Tel. 0144 32 32 18

EVENTO AD ACQUI TERME CON

"LA BELLEZZA IN PEDANA"

I PARRUCCHIERI E LE ESTETISTE DI
CONFARTIGIANATO VI DANNO
APPUNTAMENTO TUTTE LE SERATE ALLA
MOSTRA MERCATO
5A FIERA DEL TARTUFO
DAL 14 AL 19
VI ASPETTIAMO!



Ristorante GAGLIAUDO
La prima ENOPIZZERIA
in Alessandria
Anche a pranzo

Alessandria Via Sallustiana, 13 (angolo Via Garibaldi)
Tel. 0131 243595 Fax 0131 243571
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it Chiuso il Mercoledì

LA STAMPA

43 SABATO 16 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ristorante GAGLIAUDO
La prima ENOPIZZERIA
in Alessandria
Anche a pranzo

Alessandria Via Sallustiana, 13 (angolo Via Garibaldi)
Tel. 0131 243595 Fax 0131 243571
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it Chiuso il Mercoledì

IL 1° DICEMBRE NELLA CAPITALE ITALIANA DEL DOLCE NATALIZIO DOPPIO CONCERTO E DEGUSTAZIONI CON IL CONSORZIO DELL'ASTI

Il panettone punta su Paola e Chiara

Fossano presenta un dolce galà

Luca Ferrua

Fossano

Il panettone è il dolce più popolare della tradizione italiana e quindi la musica migliore per accompagnare il galà a quella pop. Ecco perché Fossano ha scelto Paola e Chiara le sorelle milanesi che da qualche anno dominano le scene della danza italiana per il grande appuntamento del 1° dicembre.

La bella città cuneese, dominata dal castello degli Acaja, sfornato il 1° per cento dei panettoni prodotti nel nostro Paese. Un dato da record che fa della capitale italiana e che qualche anno ha spinto i commercianti del centro storico guidati da Giancarlo Prutero a dedicare un galà al dolce simbolo della festa più amata ai bambini. Per una giornata che si rispetti era necessario trovare dei panettoni di qualità e a Fossano sono scese in campo due delle aziende più note e apprezzate: Balocco e Meina. I migliori prodotti sono degustati sotto i portici, in abbinamento con l'asti spumante selezionato dal Consorzio di tutela.

La dolcezza non sarà sufficiente per convincere migliaia di golosi a trascorrere a Fossano la prima domenica di



Paola e Chiara, il 1° dicembre le due belle pop star saranno protagoniste a Fossano



Panettoni a go go, nella foto la riuscita degustazione dello scorso anno

dicembre in piazza ci saranno Paola e Chiara e non con un concerto normale, ma con lo spettacolo di ballerine ed emozionanti coreografie che hanno stanno proponendo sul palcoscenico più importanti d'Italia. Il show da perdere che nella città degli Acaja sono riusciti ad ottenere grazie al regista del galà Alessandro Marabotto, fassinese illustre diventato star a "network". La festa finisce Paola e Chiara, perché saranno altri appuntamenti musicali dedicati ai più

giovani, eventi con altri big come i Datura - che renderanno la giornata indimenticabile.

Un galà che nasce sotto una buona stella con il lavoro dei commercianti, del Comune e della Cassa di Risparmio di Fossano con il presidente Beppe Ghisolfi e il presidente della Fondazione, Antonio Miglio in prima fila. «La piccola» dice Antonio Miglio - hanno il compito di condividere le città eventi come questo è la loro missione, che le rende fondamentali.

GIRO D'ALPE

Monti e abissi nei film di Lina Riefenstahl

Enrico Martinet

Lina Riefenstahl ha inseguito la bellezza per tutta la vita. Non soltanto quella fisica, quella che fa rima perfezione: sia come donna sportiva, come attrice e come documentarista-regista. Oggi ha 100 anni e il Museo nazionale della Montagna di Torino le dedica la retrospettiva «Vette-iceberg e abissi». Ballerina, alpinista, sciatrice, subacquea e grande attrice, quasi sempre a fianco dell'attore-regista gardenese Luis Trenker, cui il Museo aveva già dedicato la rassegna «Il mito della montagna in celluloido».

Ha avuto anche periodo tormentato, Lina Riefenstahl, quando venne accusata di filonazismo, processata e assolta. Assoluzioni che non le evitarono però polemiche a finire. La colpa fu scelta dal 1933, per firmare i congressi del partito nazionalsocialista. La sua immagine servì a causa della agermanicità perseguita da Hitler. I suoi documentari di allora testimoniano la grande valore storico. Fra questi la realizzazione di un lungo documentario sulla Olimpiadi del 1936 a Berlino dal titolo «Olympia».

La di attrice è legata al suo avventura, soprattutto a quello

gna. Dal 25 al 28 di questo mese potranno vedere la sua pellicola nella sala del Museo e in quella «Cinema fratelli Marx», pre Torino, il corso 53 il corso Belgio. Il alle 17,30 nella Sala degli Stessi del Museo della montagna il critico cinematografico Gianni Rondolino introdurrà «La forza delle immagini», opera del sulla vita delle Riefenstahl. L'ingresso è gratuito. Dal 25 il costo del biglietto è di 5 euro.

Il 26 sarà proiettato alle 16 «La montagna dell'amore», di Arnold Fanck. Nel film del 1926 l'attrice recita insieme con Luis Trenker. Dello regista è «Il grande salto», del 1927, commedia sentimentale con montagna e sci come sfondo. Nella sala dei fratelli Marx, alle 21 «Tempeste sul Monte Bianco», ancora di Fanck.

Il 27 alle 16 «La tragedia del Palazzo Palla», poi alle 17,15 «Ebbrezza bianca», film interamente dedicato allo sci. Alle 21 «SOS iceberg», su una spedizione in Groenlandia organizzata per la ricerca di un disperso. Il «Basso alpino», film che la Riefenstahl, come attrice e regista, interruppe per la guerra e terminò soltanto nel 1954. «La bella maledetta», capolavoro dell'attrice, chiuderà la rassegna alle 21. Poi l'antiprima di «Impressioni subacquee», ultimo lavoro della Riefenstahl, ultimo proprio quest'anno.

EDOARDO COSTA NEL LOCALE DELL'ALESSANDRINO

Il bello di «Vivere» incanterà l'It Café

POZZOLO FORMIGARO

Un bello della tv è ospite questa sera all'It Café (info: 0143-417201 o 335-6383409), sulla statale Alessandria-Novara Ligure: è Edoardo Costa, il Riccardo Moretti della fiction «Vivere», noto alle cronache mondane anche per essere il compagno della modella Elena Seredova. Proprio di recente si sono scatenati roventi gossip per un suo presunto flirt a Portofino con Katherine Kelly Lang, la Brooke di «Beautiful».

Nelle cittadine ligure è infatti nato il primo esperimento di contaminazione fra soap-opera: in alcune puntate di «Beautiful», Edoardo Costa e Anna Maria Malpiero hanno interpretato gli stessi che hanno in «Vivere», presentando sfilate di moda in cui si sfidano la Spectra e la Forrester.

Varesino, 35 anni, Costa è stato modello di importanti stilisti,



Edoardo Costa

spostandosi per anni fra Milano e Parigi, e girando più di duecento spot pubblicitari e servizi. Proprio a Parigi ha cominciato ad appassionarsi al teatro e a frequentare corsi di recitazione. Dopo cinque anni, la grande decisione: partire per l'America per frequentare l'Actors Studio di New York. Non gli mancano le opportunità di lavoro, sia nel campo della moda che in film musical e indipendenti. Dopo quest'esperienza, decide di tornare a casa e il primo ruolo italiano risale a «Valeria», mediocris accanto a Claudia Koll. Poi altre fiction, sino a «Vivere», che gli regala la maggiore popolarità.

LA DOCUFICION AL FILMFESTIVAL



Bene la prima di una grande fortuna

E' andata bene la prima uscita della docuficton «Una grande fortuna» ieri al Torino Film Festival. E' stato il primo passo del format multimediale internazionale «Eagle flies to Piemonte», nato dall'incontro sinergico tra la cultura imprenditoriale della Eagle Pictures e la competenza territoriale dell'Enoteca del Piemonte e della Regione Piemonte, con il sostegno della Film Commission Torino Piemonte. Alla proiezione è seguita una degustazione dei prodotti più rappresentativi della gastronomia piemontese accompagnata da una selezione di doc e dog piemontesi.

INIZIATIVA DI «GOWINE»

Giovani e Vite Un concorso letterario

GATTINARA. Si intitola «Bere il territorio» è un obiettivo particolare: riscoprire l'amore tra i giovani e il vino. E' il concorso letterario, alla seconda edizione, ideato dall'associazione GoWine di Alba presieduta da Massimo Corrado. L'iniziativa, nata anche sul sostegno degli organizzatori di Vinitaly, è rivolta a ragazzi tra i 18 e i 30 anni.

Il concorso è stato presentato a Gattinara, capitale delle Torri. Nebbiolo del Nord Piemonte, sede della decima Enoteca regionale e di una sezione territoriale di GoWine. E' un'altra importante vetrina per «Bere il territorio» sarà il Salone del vino di Torino. Gli scrittori in erba dovranno preparare entro il 31 gennaio: racconto tra la 2 e la 5 cartelle che riassume il rapporto società, cultura, ambiente e vino. I testi dovranno essere inviati a GoWine (piazza Risorgimento 5, 12051 Alba) valutati da una giuria di esperti. (L.fo.)

CUNEO, VENDITA IL CD

Dieci canzoni di tenore con orchestra

BORGO SAN DALMAZZO. Si intitola «L'Aurora» il brano che apre l'incanto italiano, il primo cd del tenore cuneese Michelangelo Pipino. L'album, pubblicato dall'etichetta Contatto, da vendita nei principali negozi di dischi della provincia e sarà distribuito in Europa e poi in Asia, in particolare in Giappone, per il quale è già stata concepita una versione remix. Pipino (reduce una tournée con l'Orchestra Sinfonica del Québec, al Canadà) lavoro amplifica il suo ricco repertorio. L'album contiene 10 canzoni che leggono lo stile melodico le sonorità e le ritmiche degli strumenti classici e moderni. (A. f.)



Michelangelo Pipino

OGGI E DOMANI PISTA

Ospiti, vip e tanta musica per il Cabiria

Si è anche all'autunno la caccia al vip tipica dell'estate e delle spiagge assolate e il Cabiria di Borgo San Dalmazzo è diventato un luogo ideale per trovare volti noti tra il pubblico enorme. L'appuntamento - ovviamente a sorpresa - si rinnova domenica, in stasera per un sabato da emozioni tranquille arrivano le sculture gonfiabili di «Mister Obelix», ovviamente sempre abbinate alle proposte musicali del «dj» Alex Daperno e allo «special guest» Franco Miccoli.

Domani l'appuntamento allassio della domenica sera - ad ingresso gratuito - con gli Oxxa considerati la migliore «cover» band d'Italia per la serata. Quali? i padroni di prima smentiscono, poi parlano di «top secret», vedremo.

Comita Igene Urbana D'Italia 2002

SANZIONI ALLA CARTA

Sacco Misto di Rifiuti alla Valà che vai Bene

Il menù della casa prevede cassonetti per ogni tipo di rifiuto: e cartone, plastica, organico, vetro, pile e farmaci. La raccolta mista di rifiuti comporta un sovrapprezzo: sanzione alla carta.

50,00

Rifiuti Ingombranti Adagiati su un Letto d'Asfalto

Il menù della casa prevede il ritiro gratuito e a domicilio, su appuntamento telefonico (0131222215) rifiuti ingombranti. Il loro abbandono comporta un sovrapprezzo: sanzione alla carta.

705,00

Delezioni di Cane Sfornate Calde

Il menù della casa prevede la raccolta delle cacche dei cani apposte palette a sacchetti ed il loro conferimento nei cassonetti dei rifiuti. Il loro abbandono su strade, marciapiedi ed aree verdi comporta un sovrapprezzo: sanzione alla carta.

51,00 / 155,00

ANBU S.p.A. - Azienda Multiservizi Igene Urbana Alessandria - Via Torino 44 - Tel. 0131222215 (4 linee) - www.anbu.it

STASERA AL CINEMA

| | | |
|--|--|---|
| ALEXANDRIA , Tel. 011-252.844 The Bourne Identity , Or. 20-22,30. Sab. e Dom. 18-20-22,30. € 6,70/5,20/3,50 Lun. 4,20 | ROMA , Tel. 0143-667.518 Signa , Or. 20-22,30. Sab. e Dom. 18-20-22,30. € 6,70/4,20 Lun. 3,50 | MULTISALA SOCIALE - Sala 2 , Tel. 0131-661.326 The Bourne Identity , Or. 20-22,30. Sab. e Dom. 18-20-22,30. € 6,40 Lun. 3,50 Dom. 5-3,50 |
| AMIRA , Tel. 0131-252.079 XXX , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 5,50/4,00 Lun. € 4 | VITTORIA , Tel. 0143-452.201 Red Dragon , Or. 20-22,30. Sab. e Dom. 18-20-22,30. € 6,70/4,20 Lun. 4,20 | CineTeatro GIOIELLI , Tel. 0131-942.270 Red Dragon , Or. 20-22,30. Sab. e Dom. 18-20-22,30. € 6,50-4,50 Lun. 4,20 |
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | ARLECCHINO , Tel. 0383-848.124 Un viaggio chiamato amore , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-4,50 Lun. 4,20 |
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |

| | | |
|--|--|--|
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |

| | | |
|--|--|--|
| POLITEAMA , Tel. 0141-530.080 XXX , Or. 20-22,30. Sab. e Dom. 18-20-22,30. € 6,40 Lun. 3,50 Dom. 5-3,50 | SOCIALE (77) , Tel. 0141-701.499 Il piano , Or. 20-22,30. Sab. e Dom. 18-20-22,30. € 6,40 Lun. 3,50 Dom. 5-3,50 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |

| | | |
|--|--|--|
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |
| COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 | COMUNALE Sala Ferraia , Tel. 0131-234.240 Il pianista , Or. 20-22,30. Fest. ore 18-20-22,30. € 6,50-5 Lun. 4 |

| | | |
|---|--|--|
| ANGELA , Dr. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere in lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro. | DIVING , Drammatico. Dal «Matti. Moretti. d'Orlando», la storia dell'amore che nasce tra un uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah. | HOLLYWOOD ENDING , Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente chiamato a girare un film: sul set, perde la testa per la telefonata. |
| RUSSA , Un film di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia. | BACIATE CHI VI PARE , Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. | COMEDIA , Sabina Guzzanti è bimba, showgirl che scopre di essere un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese. |
| BOWLING A COLUMBINE , Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. | CATASTROFI , Commedia drammatica. Dario Argento a Berlino, racconta la storia di un uomo e una donna che conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni. | DOLLS , Drammatico. Takeshi Kitano, tre storie: due giovani stanno sposandosi ma perdono la memoria, un vecchio capo di polizia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star pop incontra un fantasma. |
| EL ALAMEIN , Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942. | EMMA SONO IO , Commedia. Durante le vacanze estive, Emma interrompe la vita a cui sottopone il suo amore instabile a cominciare a mettere in crisi i rapporti con la gente che li circonda. | INSOMNIA , Thriller. Al Pacino è un detective in missione cittadina dell'Alaska per risolvere un omicidio. |
| PIGOCCHIO , y. Versione cinematografica della favola di Coltrane filmata da Roberto Benigni. | MIGRATORE , Documentario. Jacques Perrin firma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un d'amore verso la natura. | QUATTRO PIUME , Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia. |
| RED DRAGON , Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il serial killer che sta seminando il panico in città. | THRIFFER , Il lavoro di Night Shyamalan comincia con «Mei Gibson», ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. | SIMONE , Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set di «Sud», il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale e diventerà star, Dallo sceneggiatore di «The Truman Show». |
| BOURNE , Azione. Tra i deli deli di Robert Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: egli ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità. | TO , Indietro. Drammatico. Il nuovo film di Renny Harlin narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia trascorsa nella Liria. | XXX , Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. |

Simbol

ENNIO KENDI

Simbol

Assi Mare

Vigilando Assi Mare

Tel. 0141-982132

Sabato 16

Blue Band

Domenica 17 novembre

I Filadelfia

VENERDI

Bosco Marengo (AI) S.S. Alessandro - Nord Ligea Tel. 0131-298246

SABATO 16 NOVEMBRE

ROBERTO FONTANILI

RISTORANTE TIPICO APERTO PER GIORNI VI E SU PRENOTAZIONE

Tel. 0141-222.111

LO ZOO

16 novembre: Santa Agnese.

Agnesse

Qui ti aspetta un gran paese!

PER

il paese alla grande

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

Filiale di Alessandria

Via Cavotti, 115 100 ALESSANDRIA

446.522 - Fax 0131.300.528

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

AFFARI GENERALI - UFFICIO CONTRATTI

AVVISO D'ASTA PER LA LOCAZIONE DI IMMOBILE DENOMINATO "MERCATO PICCAROLI" AD ESERCIZIO PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO A PREVALENZA ALIMENTARE

Si rende noto che il giorno 10 DICEMBRE 2002 alle ore 10,00 avrà luogo asta pubblica per la locazione, ai sensi dell'articolo 27 e seguenti della legge 392/78 s.m.i., di un edificio, denominato "Piccaroli", ubicato fra Via Roma e Piccaroli, utilizzato esclusivamente come esercizio per il commercio al dettaglio a prevalenza alimentare, sulla base delle norme previste dal D.C.R. 563-C.R. 13414 del 29.10.1999. Prezzo base d'asta: € 65.546,00, corrispondenti al canone annuo di locazione. Metodo: art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924 mediante aggiudicazione unica e definitiva incanto, a favore del offerente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base d'asta. L'offerente dovrà pervenire all'indirizzo Comune, a mezzo del servizio postale, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12,30 del giorno 10 DICEMBRE 2002. Il presente è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il 6 novembre 2002. Informazioni: Ufficio Contratti (0142444317) Casale Monferrato, il 6/11/2002

IL DIRIGENTE

Dott. Daniele MARTINOTTI

L'INCONSUETO SHOW DI MUSICA E POESIA METROPOLITANA INAUGURA QUESTA SERA LA STAGIONE COMUNALE DI PROSA

I Tambours du Bronx rullano al Civico

A Vercelli i «cattivi ragazzi» di Nevers

Giovanni Barbieri
VERCELLI

Sarà la notte dei ritmi ancestrali in fusione ipermoderna, energia selvaggia e barbaria industriale come si annuncia spettacolo in cartellone questa sera, alle 21, in della stagione comunale al Teatro Civico di via Monte di Pietà.

Saranno protagonisti i Les Tambours du Bronx, francesi originari periferia di Nevers: del quartiere di Varennes-Vauzelles, precisamente. Quartiere che con il Bronx ha parecchie affinità: dal degrado metropolitano all'alienazione del derelict.

A pieno ritmo, certo, questo avvento basato essenzialmente sulle sole percussioni, con bad boys che fanno rock a poesia

industriale incastonati in una dimensione scenica post-tecnologica. I ragazzacci sul palcoscenico Chocise, Fabrizio, Nono, Leon, Romi, Yuan, Palmiro, Frank, Johnny, Le Papa, Map, Nini, Thierry, Pinpin, Binbin e Trame. Facce trucco patibolare, neri calati sugli occhi a manici di piccone per rullare e tamburraggiare sui classici barili di petrolio; qui vuoti e decorati dalle pitture spray di Romi, oltre a far parte del cast sulle scene, è anche l'artista ufficiale del gruppo.

Se le espressioni ritmiche si ispirano alle strumentazioni tipiche africane, come quelle delle steel bands a quelle dei Tambours du Burundi, sono stati però aggiunti ingredienti che

ricondono alla rabbia aggressiva da giungla d'asfalto, attratta da colonna di suono giocato sul filo mix di bande militari, cariche di risonanze e sfilate di rulli compressori. Almeno queste definizioni raccontate dalle presentazioni della performance, che dettano anche la discografia, di «Monstros 225 litres» a «ça sonne pas beau un bidon?», all'ultima, superba incisione di undici titoli (tra cui cinque inediti) realizzata live di recente davanti al pubblico nei concerti tenuti in Francia e Stati Uniti.

I Tambours du Bronx aprono nel capoluogo di risale la stagione municipale, sulle tracce definite «Borderline». Per gli ultimi posti disponibili, consultare il sito comune.vercelli.it.



«Les Tambours» arrivano da un quartiere simile al Bronx alla periferia di Nevers

PROTAGONISTA QUEST'ANNO IL «CANTO A CAPPELLA»

Cori nelle chiese di Mondovì come per le strade di Harlem

Stasera si apre la quinta rassegna internazionale dedicata alla musica gospel con concerti e stage

MONDOVI

Nel fine settimana il suono delle chiese di Harlem dove si canta divinamente anche senza musica non sarà poi così lontano dalle rive dell'Ellero, dove si svolge la quinta rassegna internazionale di cori «Città Mondovì». Si celebrerà il «canto a cappella» (protagonista solo le voci che si sentiva lungo i fiumi del sud degli Stati Uniti, accanto ai campi di cotone, dove schiavi intonavano melodie. Da quella matrice tutto il maglio dell'evoluzione del gospel, che per due giorni sarà nel Monregalese. Lo hanno capito almeno duecento appassionati che nel giro di due settimane hanno riempito gli alberghi cittadini e che seguiranno lo stage a cura del professor Simona Currin-

gton oggi e domani (orari 9-12, 14-17) al teatro Boretti, nel quartiere di Brea.

Carrington è fondatore e direttore del «King's Singers», il più famoso e acclamato gruppo inglese del genere e spiritual. Nel seminario saranno trattate, tra l'altro, le tecniche di riscaldamento della voce, il vibrato ed i colori vocali, l'accordatura, l'intonazione e la musica. L'organizzazione è stata possibile grazie al lavoro dei componenti del monregalese «Cantus Firmus», un ottetto vocale nato nel 1989 guidato dal maestro Roberto Boccia e che ha contattato centinaia di cultori del genere.

«L'Ottetto» spiega il musicista Gianluca Dho - è sorto anche con lo scopo di divulgare la cultura musicale corale oltre che a contribuire al recupero del repertorio vocale proposto. Questa è un'occasione unica per vedere all'opera i migliori maestri del mondo.

A Mondovì ci saranno lezioni, ma anche concerti ad ingresso gratuito. Stasera, alle 21, i londinesi «Flying Pickets» (unica data in Italia, ieri erano a Vienna) propugnano brani pop riarrangiati (dal Polico a Prince, Sting agli Yazoo). Nella fila il gruppo anche Michael Henry, cantante d'opera e di musica classica, già carista del «Pet Shop Boys» in vari tour. Gruppo di spalla gli italiani «Mezzo Sotto» di Milano, un quintetto nel '97 con lo scopo di sviluppare un repertorio basato prevalentemente su musica leggera e standard jazz. Domani un altro appuntamento musicale di prestigio, a chiusura della rassegna tenuto da Carrington: sempre ad ingresso libero, si esibirà (ore 21) «L'Anonima Vocale», gruppo torinese vincitore del premio nazionale «Quartetto Cetra» per gruppi vocali. (g. sca.)

«Saviglianodanza» al Milanollo

Lunedì prima nazionale dello spettacolo «Controra» della coreografa Laura Pulin

SAVIGLIANO

Si apre con una prima nazionale lunedì alle 21, al Milanollo, «Saviglianodanza», rassegna di balletto dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'associazione Amici della Musica di Savigliano. Lo spettacolo, proposto dalla compagnia Officina Danza di Padova e intitolato «Controra», in uno scenario reso suggestivo da dodici schermi su cui altrettanti proiettori ricreano luci e immagini - spiega la coreografa Laura Pulin - cinque donne ascoltano la propria vita, l'una di fronte all'altra, condi-

vedendo il proprio ultimo segreto. L'essenzialità dei gesti dipinge un paesaggio dell'anima dove la tradizione, forza e ancestrali passioni si compenetrano ed evocano memorie e solari mediterrane muovendosi sulle musiche di Armand Amar e melodie popolari. La compagnia di danza contemporanea, guidata dalla Paulin, ha già visto numerosi premi nazionali e internazionali, fra cui il prestigioso «Prix Violinista». Laura Pulin firma anche alcune coreografie del balletto «Casanova» che concluderà con «Pulcinella» di Antonio Della Monica, il ciclo di spettacoli il 20. Martedì «Controra» sarà



La rassegna è curata dal Teatro Nuovo di Torino con Comune e l'associazione Amici della Musica

proposto alla rassegna internazionale «Il gesto e l'anima» Teatro Nuovo di Torino.

Domani al Milanollo prenderà il via anche il ciclo «Domestic» a teatro a cura del Teatro dell'Angelo che l'anno scorso, alla prima edizione, aveva ottenuto molti con-

Alle 16,30 saliranno sul palco Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci, interpreti di «Pigiamini» Nino D'Introno e Giacomo Ravichio. Il biglietto costa 4 euro (3 euro ridotto Unire), abbonamento per cinque spettacoli 15 euro (ridotto 12). (v. p.)

Ai Asti c'è «La Locandiera»

Domani Pamela Villosi interpreta il capolavoro cosmopolita di Goldoni

ASTI

È «La Locandiera» di Carlo Goldoni il nuovo appuntamento della stagione invernale rinovato Teatro Alfieri. Ne sarà protagonista una più apprezzata attrice italiana, Pamela Villosi, con Pietro Bontempo, Renato Scarpa, Alessandra Costanzo sotto la guida di Maurizio Panici. L'appuntamento è domani alle 21 (ingresso 15 euro; info: 0141/399.571).

Nella «Locandiera» l'autore veneziano caratterizza i suoi personaggi grazie alla loro provenienza geografica, creando

una sorta di «cosmopolitismo» al centro del quale si trova un personaggio indimenticabile, Mirandolina. Lei e la sua locanda sono il centro del mondo: per questo lo scenografo Aldo Buti ha deciso di rappresentarla al centro della scena, su una pedana che di volta in volta diventa luogo ideale della rappresentazione. Gli ambienti sono descritti e suggeriti con pochissimi elementi di evocativi di un luminoso. In questo modo viene messa in risalto la forza della parola, della cadenza dialettale, che sottolinea il carattere dei personaggi. (c. f. c.)



PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ

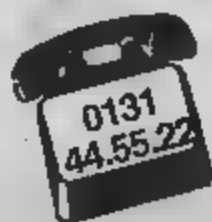
GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 9.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

ALESSANDRIA - Via Cavour, - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528



PATROR PELLE



VASTO ASSORTIMENTO DI CAPI IN PELLE E PELLICCERIA

OTTIMA VALUTAZIONE DEL TUO USATO



TORTONA

Via Fratelli Pepe (ang. Via Emilia)
Tel. 0131 812023

INCONTRO POSITIVO FRA IL PATRON E IL SINDACO ANCHE SE LE CIFRE PER LA GESTIONE FUTURA DEL CLUB APPAIONO MOLTO ALTE

Grigi: Boiardi ottimista, Scagni cauta

Partirà la trattativa con Malacalza ma spaventano i bilanci

Massimo Delfino
Rodolfo Castellano

Sorridente e ottimista Antonio Boiardi, moderatamente soddisfatto, ma molto cauto Mara Scagni. Questi gli stati d'animo del patron dell'Alessandria e del sindaco dopo l'incontro di ieri in Comune, promosso per accelerare i tempi di soluzione della crisi dei grigi e valutare l'eventuale cessione della proprietà al gruppo Malacalza-Repetto, che qualche settimana in contatto col primo cittadino. «Ho illustrato i conti del club e sarò più preciso nelle prossime ore dopo la riunione del Consiglio d'Amministrazione», rassicurerà il bilancio al 30 settembre 2002 - ha spiegato Boiardi - Gli imprenditori che il sindaco le portare all'Alessandria sono assolutamente affidabili, a giorni incontro a spero che la trattativa vada a buon fine. «Il colloquio con Boiardi è stato improntato alla massima cordialità, per la prima volta si è parlato di cifre - questo è un segnale importante - ha sottolineato Mara Scagni. Attendendo le della società per avere una visione precisa degli impegni di spesa, socializzo, poi metterò in contatto le parti. Ma 8 concetti: la possibilità di conclusione dell'affare? «Difficile fare previsioni - ha risposto il sindaco - presidente mi chiedo di fare fretta, confermando che ci sono difficoltà - lui sarebbe disposto sia a



Il presidente dell'Alessandria, Antonio Boiardi, e il sindaco Mara Scagni presi d'assalto dai cronisti dopo il summit in Comune



farsi da parte, sia a mantenere una piccola quota. Senza dubbio: le cifre prospettate da Boiardi sono ben superiori al tetto di spesa indicato dalla cordata di industriali che contatta. I numeri e i fondamenti per far partire il dialogo: su questi si potrà ragionare ed eventualmente meditare, ma a quel punto il mio compito sarà oscurito. Poi una replica alle critiche avanzate dalla minoranza: «Un sindaco deve occuparsi di tutto quanto riguarda la città compresa l'equipe

calcio. Mi sembra del tutto fuori luogo gli attacchi esponenti politici fra i cui elettori ci sono anche tifosi del grigio. Intanto, la squadra si prepara alla sfida casalinga di domani (ore 14,30) il Fardone che schiererà l'ex mandragno Lizzani. Mister Pagliani dovrà rinunciare allo squalificato Modesti e dovrebbe presentare Pascali Garzon, coppia di mediano. Biato dovrebbe riprendersi il posto di titolare in porta, mentre Vertullo potrebbe preferito a Berardo sull'out

di sinistra. Capitolo stipendi: fino a ieri sera novità, nonostante l'ufficializzazione della Lega dalla posizione di Stoppino in seno al club. Una scoperta torinese per mister Patrizio Sala, che sta preparando la delicata trasferta a Thiene. L'indisponibilità di Citterio e Pedretti, fermati dal giudice sportivo, nonché di Rizzoli, Di Terlizzi e Chilà, infortunati (cui per fortuna non si unisce quella di Biasotti, che ha superato un attacco influenzale), rende problematici

che le scelte dell'allenatore. E meno male che quindici giorni fa è arrivato Mercuri, altrimenti l'emergenza sarebbe quasi totale. Sarà costretto a una formazione piuttosto difensiva, con Gibellini in posto dell'esterno Pedretti, Morabito in sostituzione di Citterio, Mercuri e Bacci nella loro posizione abituale. Ci saranno scossoni al centrocampo, presidiato da Parabegoli, Taverna e Zamboni, con Bello a ridosso delle punte che saranno Sala e Lauria. Quest'ultimo partirà dal primo minuto perché anche Foglia si è riusciti a scendere dal dolore alla schiena. Cosa attende la Valenzana a Thiene? Una squadra che non si esprime compiutamente, al suo presidente, Pier Luigi Dalle Rovere, che la scorsa settimana ha adottato un provvedimento senza precedenti nei confronti del tecnico Ennio Del Bianco. Con tanto di comunicato, ha spiegato che il trainer aveva bisogno di vacanza e che pertanto lo sostituisce con l'allenatore della Bertini, Mauro Fontana. L'obiettivo sono i playoff che, secondo il patron, il Thiene può raggiungere. In effetti l'organico è buono e comprende un giocatore rappresentativo come Zironelli, centrocampista per anni in serie A (domani forse a riposo) e punta Baglieri, scosso anche micidiale e che i tifosi vicentini si augurano esploda contro i rossoblu.

CALCIO, I MATCH DI DOMANI NEI TORNEI DILETTANTISTICI

I nerostellati col Sant'Angelo Voghera vuol balzare a vetta

In Eccellenza turno facile per l'Acqui, duro per il Libarna La Novese e il Derthona possono far risultato fuori casa

Il weekend del calcio dilettantistico parte dalla serie D, con il Casale chiamato a confermare il buon momento contro il Sant'Angelo. Il Voghera, invece, deve guardarsi da un Trina sempre insidioso. In Eccellenza l'Acqui non dovrebbe incontrare eccessivi problemi con la cenerentola Moncalvo, più insidiosa le trasferte della Fossano o del Derthona a Cherasco. Addirittura, proibitivo l'impegno casalingo del Libarna con la capolistina Orbas.

In Promozione, l'Aquasera ospita il non irrivocabile Trifarini, più dura l'avventura della Gaviolo affronta il derby alessandrino con il rinnovato Ovada. Il Carlo sfida una delle capolistine, il Lucente, con l'intento di fare lo sgambetto ai torinesi. E attenzione al Castellazzo, che si propone di espugnare Cambiano per scalare la vetta. Vuole salire ancora il Sale, a spese della Moncalvese. In attesa della punta, la società presieduta da Pierangelo Conti, ingaggiato due giovani: dalla Novese è arrivato il centrocampista Merlo, dal Derthona il difensore Giacobbe. L'ultima citazione è per il Felizzano, che deve fare attenzione al grigno

Scudamianferre. In Prima categoria, giustamente, il Monferrato rischia il primato nella trasferta sul terreno della Vignola. Anche la Fubius Samp, prima tra le inseguitrici, non deve sottovalutare la partita sul campo della Castellonense. I padroni di casa si sono rinforzati a prima e poi a giocare con grande determinazione ad Alessandria. L'Aquasera, contro la Nicese, il Savignano punta al riscatto mentre sono aperte ad ogni risultato le sfide Junior Girona, Quarenno-Rocchetta Isola, San Giuliano Vecchio-Masio (quest'ultima ha ottenuto dal Sale il centrocampista Onesto Riccioli). Il club acquiesce di cui il presidente Piero Montoro ha perfezionato l'ennesimo acquisto: proprio dall'Acqui il giunto Luca Marengo, un difensore grande esperienza. Nel girone B, match della verità per Novese e Junior Casale, la prima in casa con la Virtus Vercelli, la seconda attesa a Sizzano. (r. a.)



Lele Domenicali, coach Voghera

SPORT FLASH

JUNIORES

Tante sfide provinciali spicca Castellazzo-Libarna

Per il campionato nazionale juniores, il Casale gioca a Cossato. Nel campionato regionale in programma Castellazzo-Libarna, Fulvius Samp-Acqui, San Carlo-Novese, Sala-Felizzano, Viguzzolo-Aquasera. Riposa il Derthona. (r. c.)

JUDO

Dif e Ginnic Club a Torino con otto campioncini

Otto judoka della provincia sono oggi a Torino per la fase regionale di Coppa Italia. Il Dif Alessandria, Marco Dessori, Lara Battistella e Angelo Scivilla mentre il Ginnic Club Valenza manda sul tatami cinque campioncini: Simone Martino, Sara Furegato, Enrico Beltrame, Manuele Cassaniti e Langelia. (r. c.)

ATLETICA DISABILI

Un premio a Palazzo Rosso per il velocista La Barbera

Stamane, 10, in Comune ad Alessandria, il sindaco Mara Scagni consegnerà a Roberto La Barbera una targa per testimoniare al giovane atleta (due record nazionali disabili nel 200 e metri) un europeo nel salto in alto) il ringraziamento della città per aver colto risultati straordinari nelle più importanti competizioni internazionali di atletica. (r. m.)

FOOTBALL AMERICANO

Slitta per colpa del maltempo la partita pro-terremotati

E' rinviata a data da destinarsi la partita amichevole a scopo benefico di football americano fra i Centurions Alessandria e Warriors Torino, inizialmente fissata per domani pomeriggio al campo di San Michele. La decisione è adottata dalle due società a causa pessime condizioni meteorologiche. Il match verrà disputato fra qualche settimana. L'incasso sarà devoluto ai terremotati del Molise. (m. pu.)

GINNASTICA ARTISTICA

S'inaugura alle 11 la palestra del Valentia

Preinaugurazione della palestra della Ginnastica Valentia oggi alle 11, in via Michelangelo, 11, a Valenza. Costato 350 euro, l'impianto è il più importante del Piemonte. (r. a.)

PALLAMANO

Oro Gi senza molti titolari all'esordio in B nel Varese

Inizia stasera (20,30) la serie B di pallamano con l'Handball Oro Gi Casale sul campo del Casano Magnago. Coach Guani schiera però una formazione largamente incompleta. (r. sa.)

VOLLEY

QUATTROVALLI IN CASA CON I MANTOVANI DELL'ASOLA. IN DERBY AD ACQUI

Euromac nella bolgia di Novara Plastipol sfida del Sant'Anna

Con il dubbio Sarti (la centrale fiorentina è ferma da sabato per un'infiammazione alla gamba), l'Euromac Spondibene Casale affronta la gara più sentita della B1 femminile di volley, il derby con il Sant'Anna. Contro le novaresi le azzurre hanno sempre dato vita a sfide appassionanti, quasi sempre perse al tie-break come è successo per ben due volte nell'ultima stagione. A favore della Euromac però la vittoria esterna ottenuta due volte con Luciano Villa in panchina, che spianta la strada al playoff. «Sarà incerta - dice l'addetto stampa Maurizio Girolando - Se Sarti non dovesse farcela, il pronto giovane e promettente Gatti. Squadre in campo alle 21.



Luciano Villa, coach dell'Euromac

Nel torneo di B2 maschile la Plastipol Ovada è alla ricerca del quinto successo consecutivo, stasera alle 20,30 nella trasferta di San Mauro Torinese contro il Sant'Anna. Pescatori, formazione che si trova in fondo alla classifica è un solo punto. Ma il tasso tecnico dei rivali è buono, guai a sottovalutare l'impegno. Il tanto Alberto Pastorino. (r. sa.)

invece in casa Quattrovali Alessandria dopo la beffa di Massa. L'occasione del pronto riscatto è stasera alle 21 nella polestar del Liceo Galilei contro il Muro Asola.

In serie C maschile turno abbordabile per Fortitudo Occimiano e Mangini Nov. I monferrini allenati da coach Alessandro Gestaldi

sono di alle 20,30 sul parquet del fanalino Rotoflex Villafranca, mentre la squadra allenata da Andrea Reggato alla stessa ora in campo a Omegna con il Crusinallo, penultimo della C1 femminile solo punto. In serie C femminile le Tv Novi capita alle 20,30 le valdostane del Nus Fenis, mentre lo Sporting Acqui Valdoca Valbormida Accisi cerca di sfruttare il fattore campo per scalcare l'Asystel Trecate. Gara abbordabile anche per il Fgs Vela Merlo Office che alle 18,30 riceve la Fortitudo Chivasso.

Nella D femminile derby fra il Gs Acqui Ratto Antifurto e la Pro Molare, mentre il Plastipol Ovada in serata è di sul campo di Chieri. La sempre 20,30 la visita del Bussola Torino. Turno di fuoco per la Fortitudo Occimiano a Canello, mentre la azzurra della Spondibene Euromac Casale i tre punti alle 17,30 del Collegno. Nella D maschile il alle 20,30 se la vede in casa con la Polimatica Chieri. Turno di riposo infine per la Nutritional Barbera Stazzone. (r. sa.)

BASKET

IN B1 MASCHILE MONFERRINI FAVORITI A BERGAMO. C1 NEWLAST COL GENOVA

La Bistefani a caccia del tris

Derbissimo a Valenza fra Verardi e Zimetali

Un'altra vittoria per arrivare nelle condizioni ideali alle Vigevano. E' l'obiettivo della Bistefani che, dopo aver vinto a Pistoia e fra le mura amiche con Firenze cerca il terzo sigillo consecutivo nella B1 maschile di basket stasera alle 21 a Bergamo. Il successo è alla portata dei ragazzi di coach Vanoncini che in trasferta hanno sempre dato vita a prove di carattere. «Gli orobici giocano con intensità difensiva e questa obbligherà ad una prova dilagante soprattutto dei difensori», dice il general manager Paolo Pansa. Bisogna poi fare attenzione al play Profeti, ex Castelfiorentino, e ai due lunghi Amabili e Umberto. Casale al gran completo: sarà anche il pivot Prato, che in settimana si è allenato con il contagocce.

In C1 riflettori puntati sul derbissimo di domani alle 17,30, fra la Verardi Valenza e la Zimetali Alessandria. I ragazzi coach Fiorito vogliono dimenticare in fretta la sconfitta col Borgomanero, maturata solo nei secondi finali, mentre i man-

drogni cerca continuità. Nelle file della Verardi è in dubbio Zunino e non ci sarà Ferrante. In casa Zimetali, assente Paglieri, si punta sulle giocate di Oggero, il pomo della discoteca nel mercato estivo. «Sarà una partita combattuta», dicono in casa Verardi. Non possiamo permetterci di perderla, altrimenti il divario della divisa diventerebbe più pesante. Il Newlast domani alle 17,30 affronta fra le mura amiche la Houghton Genova, formazione di coda che ha colto finora una sola vittoria. Senza Fradagrada e con Moncalvi in forse, coach Pautti si affiderà all'esperienza di Lattuada. Nel girone ligure di serie C2, il Red Basket Tre Noesi Ovada vuole proseguire la striscia

positiva (sei vittorie consecutive) nella gara interna di stasera con l'Ospedaletti, compagine di alto lignaggio. Nel girone piemontese, riflettori puntati sulla partitissima di stasera alle 21 fra Fossano e Mercatone. Serravalle, mentre in Casale Basket alle 21 la vede alla «Leardi» il fanalino Altavir Torino. Alle 21 il Castellonovo Scrivia gioca a Bra. Domani alle 18, al Palacina, il Team 2000 Alessandria affronta il Moncalvese. In serie D la Silpiter Casale alle 21 si attesa sul campo del Crescenzio. Infine, nella B femminile, domani alle 17,30 la Libertas Casale va a Vercelli, contro formazione che viaggia nella parte bassa delle classifiche. (r. sa.)

ORGANIZZA LO YUDANSHAKAI CHE PUNTA AL PODIO CON 4 ATLETI

Casale è capitale del karate

Oggi al PalaFerraris si disputano i campionati italiani

CASALE. Sono oltre 500 i karateka provenienti da tutta Italia che oggi dalle 9 si affronteranno sui sei tatami del PalaFerraris per i Campionati Italiani Fikta, organizzati dallo Yudanshakai Casale. Il programma prevede in mattinata le gare di qualificazione: kata individuale maschile e femminile per le categorie Cadetti, Speranze, Juniores, Seniores, quindi gare di kata a squadre maschile e femminile, nonno maschile e coppia, kumite open maschile e femminile. In serata una medaglia anche i atleti della squadra casalese del maestro Valerio Folleto. Primi fra tutti Chiara Folleto che alla ricerca del nono titolo italiano che si sarà impegnata in ben quattro specialità (kata individuale e a squadre, kumite e enbu a coppia). Emanuele Berrone, poi la giovanissima Valeria Saini che difende il titolo italiano nel kata individuale, Carlotta Prato e Valentina Corona (in lizza con Polleto nella prova a squadre), Emanuele Berrone e Mauro Salvaneschi. Le finali a partire dalle 17, poi le premiazioni ma durante la giornata ci saranno anche esibizioni di maestri giapponesi. (r. sa.)

TIGROTTI GAVIESI OK A VOGHERA

GAVI. Ancora un exploit per l'etigrotti di Gavi e di Pazzolo, che hanno dimostrato il loro valore indiscusso facendo bassa di successi al 44° Trofeo Città di Voghera organizzato dallo Shotokan in collaborazione con il Comitato regionale lombardo dello Cken. Oltre quattrocento atleti di ogni età e grado hanno dato vita a una competizione serrata ed entusiasmante. I ragazzi del maestro Paolo Acorti si sono particolarmente distinti nel combattimento, categoria Esordienti, dove hanno conquistato il primo posto con Alice Fumai, il secondo con Leonardo Piccolo e il terzo con Viviana Bianchi. Sempre nel kumite, categoria bambini, è aggiudicato il secondo posto Riccardo Camuffo, primo anche nel kata, combattimento figurato, dove ha distanziato gli avversari di parecchie lunghezze. In lizza per il team gaviense anche Lorenzo Lasagna, Paolo Del Barba, Gabriele Ravara e Alessia Bovone, che sono però giunti lontani dal podio. (m. pu.)

MOTORI

PRIMA PARTENZA OGGI A MEZZOGIORNO

Torneo provinciali a Stradella

«Rallysprint dei Vigneti»

ALESSANDRIA. Una nutrita pattuglia di equipaggi della provincia è in gara all'8° Rallysprint dei Vigneti che si disputa oggi a Stradella. La scuderia Alessandria Corse la da padrona avendo iscritto Borzotti-Alberini (Citroën Cx3), Paghlini-Cavanna (Opel Astra Gsi 16v N3), Valdesi-Comazzi e Marini-Zandalloni (Renault Clio Williams N3), Pedretti (Opel Astra Gsi), Beccari-Vercosi (Peugeot 106 Rallye K9), tra le omologazioni scudate. Marigo-Garavaglia (Renault Alpine OS1). Per il Ruc, in gara Voghera-Chiara (Opel Astra Gsi 16v N3), mentre per il Vm Motor Team correranno Milanesi-Morretti (Suzuki Swift N1). Partenza da Stradella dalle 12,01 con sempre nella cittadina dell'Oltrepò, dalle 17,25. Sei in totale le prove speciali, tre da ripetere due volte tutte su asfalto, per un totale di 164,66 chilometri di cui 18,96 di tratti cronometrati. Tra i favoriti Matteo Musti e outsider di lusso, il tortonese Paolo Curoni, entrambi Renault Clio Williams A7. Intanto si profila un binomio tutto alessandrino: il prossimo Rally Ronde del Moscatto di Mango (Cuneo) in programma domenica prossima. Sulla Honda Civic Type R Repetto-Motoreport sarà in gara Alberto Zamburoni: «Abbiamo affidato di recente la vettura a piloti affermati quali Ziviani - conferma Ezio Repetto - e la disposizione di un quasi esordiente, si era ben comportato in classe N3 in estate al Velpocaverra». (r. g.)

partesa
Gruppo Leader nella distribuzione bevande di qualità
CERCA MONOMANDATARI DI VENDITA
Dinamici, con spirito di iniziativa e facilità di relazione, inseriti nel progetto di sviluppo
A venditori in possesso di un'esperienza, offriamo prospettive di crescita professionale all'interno del nostro network nazionale.
Sede di lavoro: provincia
Gli interessati possono inviare per posta prioritaria o via fax 0143 un dettagliato curriculum a:
PIEMONTE SRL - Strada del Turchino, 15 - Vigevano (AL)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
di Alessandria
Via Cavour, 58
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

VALENTIA
SABATO 16 NOVEMBRE
TITTI BIANCHI
DOMENICA 17 NOVEMBRE
PAOLO E I SEMPLICI
NOVEMBRE
I PANDA
DOMENICHE
con il D.J.
SUPER FABRY

A Tortona dal 18 al 24 novembre



I MAGNIFICI 20

1 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

EMMENTAL FRANCESE PRESIDENT
gr 250
al kg € 6,76
~~€ 2,60~~
€ 1,69
Lire 3.272

sconto 35%

2 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

PHILADELPHIA KRAFT
gr 125
al kg € 7,84
~~€ 1,63~~
€ 0,98
Lire 1.898

sconto 40%

3 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

LATTE SGREMATO STERIGARDA
l 1
~~€ 0,90~~
€ 0,59
Lire 1.142

sconto 35%

4 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

PIZZA SURGELATA supreme CAMEO
gr 450
al kg € 4,73
~~€ 3,28~~
€ 2,13
Lire 4.124

sconto 35%

5 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

TONNO IN OLIO D'OLIVA NOSTROMO
gr 80 x 6
al kg € 5,40
~~€ 3,99~~
€ 2,59
Lire 5.015

sconto 35%

6 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

CAFFÈ CREMA E GUSTO classico LAVAZZA
gr 250 x 2
al kg € 5,70
~~€ 3,89~~
€ 2,85
Lire 5.518

sconto 25%

7 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

PANETTONE O PANDORO ASTUCCIATO BALOCCO
gr 1000
~~€ 3,32~~
€ 1,99
Lire 3.853

sconto 40%

8 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

DETERSIVO SOLE
flacone 45 ml. gr 4374
al kg € 1,35
~~€ 2,89~~
€ 5,90
Lire 11.424

sconto 40%

9 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

DETERSIVO PIATTI gel DIXAN
ml 750
al l € 1,19
~~€ 1,19~~
€ 0,89
Lire 1.723

sconto 25%

10 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

CARTA IGIENICA TENDERLY classico
24 rotoli
~~€ 7,06~~
€ 3,80
Lire 7.358

sconto 45%

11 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

OLIO DI OLIVA SAGRA
l 1
~~€ 3,96~~
€ 2,65
Lire 5.131

sconto 33%

12 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

SPUMANTE PINOT DI PINOT GANCIA d 75
al l € 3,97
~~€ 3,96~~
€ 2,98
Lire 5.770

sconto 25%

13 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

MOTOSEGA HP 2,3 mod. Euromac S42 MC CULLOCH
~~€ 257,30~~
€ 154,38
Lire 298.921

sconto 40%

14 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

PANCA MULTIFUNZIONE mod. E 7000 GYM LINE
€ 185,00
Lire 358.210

15 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

CONE X 3 ALIMENTO UMIDO PER GATTI PETREET
gr 170 x 2
~~€ 4,20~~
€ 3,36
Lire 6.506

sconto 20%

16 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

SERVIZIO PIATTI IN PORCELLANA
19 pezzi decorati
~~€ 14,00~~
€ 9,80
Lire 18.975

sconto 30%

17 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

LAVATRICE SANCY mod. SLS 50-2T
500 giri, 15 programmi, tasto 1/2 carica
€ 195,00
Lire 377.572

18 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

VERE HOOVER mod. 5710
potenza 1700w, regolazione elettronica, microfiltrazione 7 livelli, ruggia d'azione 9 ml
€ 129,50
Lire 250.746

19 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

TELEVISIONE COMBI 14" SAMSUNG mod. TX 14 P1
con videoregistratore a 2 testine incorporato, telecomando/televideo
€ 209,00
Lire 404.680

20 SOTTO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

TELEFONO CELLULARE TIM mod. Telli 822
gsm, dual band, con € 5 traffico telefonico
€ 77,00
Lire 149.092

dal 18 al 24 novembre

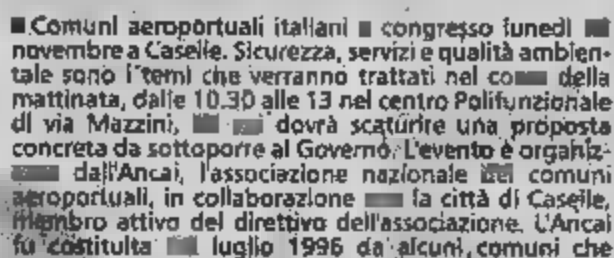
APERTO

dalle 8 alle 20



Il paese della grande

IPER Tortona S.p. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL)



lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza di ████ scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'8 ottobre 1996, quando un cargo russo, ████ Antonov 124, in fase di atterraggio, finì fuori pista abbattendosi su un cascinale di San Francesco al Campo, causando ████ morte ████ quattro persone, a creare i presupposti per un'associazione che comprendesse tutti i comuni situati nelle aree aeroportuali e divenisse unico interlocutore a livello politico ████ governativo. L'Ancai è finanziata dai comuni che ████ fanno parte, diretta ████ sindaci e l'impegno supremo è quello ████ assicurare adeguati standard abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, ma anche la promozione

ne e lo sviluppo del polo industriale aeroportuale. «Abbiamo voluto l'incontro proprio qui - commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia - perché l'Adfca, che è nata ufficialmente dopo un tragico evento che ha colpito la nostra zona, ha dimostrato in questi sei anni di vita la ■■■ grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere è molto importante per la sicurezza dei cittadini e lo capiranno coloro che arriveranno a Caselle lunedì, in aereo». Nessuna polemica nelle parole del primo cittadino: «La nostra realtà, come tante altre, ha bisogno di leggi e regolamenti precisi. La ■■■ posizione non vuole ■■■ di improduttivo scontro, ma ■■■ collaborazione con gli scali con cui conviviamo».

Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Tel
CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI e Giarretti
EATRALEPIE e ESTERNAZIONE
DONNA UOMO
TAGLIE IN
44 al 75
Via V. Veneto 27/a (zona Piazza del Comune)
Tel. 720.191



Luciano Platzer, presidente dell'Associazione dei farmacisti

Le associazioni di categoria «Si persegua chi abusa del suo ruolo»

■ «Se i fatti denunciati dall'Asl 1 sono veri, i responsabili di questa truffa devono finire subito in carcere. Così il dottor Luciano Platzer, presidente regionale di Federmma e dell'Associazione titolari farmacia della provincia di Torino, reagisce al nuovo scandalo che ha colpito la sanità piemontese. «Certe vicende», dice Platzer, «gettano ombre pesanti su una categoria che non può stare a guardare passivamente. Le mie reazioni vanno colpite». Condanna mezzi termini anche da parte Fimmg, la Federazione italiana medici di medicina

generale: «La Fimmg - si legge in un comunicato firmato dai dottori Mario Costa e Giacomo Milillo - ha sempre, con fermezza, espresso condanna per i casi di malasanità. Non abbiamo mai difeso atti illeciti, stigmatizzandoli con fermezza perché, a causa di pochi, isolati casi, si rischia di gettare discredito sulla professionalità di una intera categoria». «La magistratura», chiede quindi la Fimmg, «deve fare il suo corso e perseguire chi ha abusato del proprio ruolo, per tutelare la quasi totalità di medici onesti». La Federazione dei medici di famiglia - come anche l'Azienda Sanitaria Locale 1 - «avallerebbe, se ne saranno i presupposti, di costituirsi parte in questa vicenda, per garantire la professionalità della categoria e dei propri iscritti».

AVREBBERO FALSIFICATO PRESCRIZIONI DI MEDICINALI COSTOSISSIMI

La truffa dei farmaci denunciati 14 medici

Dall'esame dei tabulati della Farmacia della Consolata, la prima ad essere finita nel mirino dei controlli, sono emersi i nomi dei sanitari e le loro richieste fasulle, soprattutto di anti-emofiliaci

Mario Accossato

Si allarga l'inchiesta sulle ricette fasulle di farmaci super-costosi. L'Asl 1 ha denunciato ieri mattina alla procura altri tredici medici di famiglia che sarebbero coinvolti nel giro milionario di prescrizioni fasulle. Si tratta di un secondo dottore dell'Asl 1, L.A., e di altri 12 colleghi appartenenti ad altre Aziende Sanitarie piemontesi. Ma quali siano le fasulle? Anche loro prescrivevano ai loro assistiti quantità enormi di Emoclot, il farmaco anti-emofilia dal costo di 771,47 euro a fiala, pur non essendo quei pazienti emofiliaci.

Avanza l'indagine dell'Asl 1, e l'inchiesta della procura. Massimo, però, il riserbo degli investigatori.

I nuovi sviluppi dello scandalo nascono dai tabulati della Farmacia della Consolata, in via delle Orfane. Dopo aver individuato le prescrizioni sospette del dottor M.M., il Servizio Farmaceutico dell'Asl truffata ha scoperto altre ricette decisamente strane. Il dottor L.A., ad esempio, prescriveva a Salvario, ha prescritto nel 2002 e diciassette prescrizioni di Emoclot, ma solo tre scatole a testa, come se, miracolosamente, dopo una terapia-impo, i malati di emofilia fossero guariti. Lo stesso medico, nel 2001, ha prescritto altre centinaia di fiale del medesimo medicinale, ma a otto pazienti soltanto. Come se, per guarire, questi otto malati avessero ingoiato farmaci in quantità industriale, dieci, venti volte al giorno. L'Asl 1 ha verificato inoltre che il dottor F.A., quest'anno, ha prescritto anche grandi quantità dell'altro farmaco al centro dell'indagine, il Serobif, per un valore complessivo di 45 mila euro.

L'Asl 1 conferma l'esistenza dell'inchiesta. «Che siamo vittime di una truffa è ormai evidente». Ma chi è la mente e chi i complici? Negli uffici del Servizio Farmaceutico in via San Secondo, presso i tabulati, emerge che la stragrande maggioranza delle persone a cui venivano consegnate le

ricette sono senza fissa dimora, stoccodipendenti o barboni, dicono all'Asl. Queste persone consegnavano al farmacista la ricetta creata ad arte su un falso piano terapeutico. Il farmaco non avrebbe mai venduto le medicine (facendo però poi risultare la vendita per avere il rimborso dall'Asl), ma consegnato 50 euro al tossicomane o al barbone.

Che fine hanno fatto quelle scatole di farmaci ufficialmente vendute? Il sospetto è che esista un mercato nero, forse all'estero. Impossibile non smascherare l'inganno. Risulta ad esempio, dai tabulati della Farmacia della Consolata, che il signor R.S., non emofiliaco, è stato prescritto

dal medico di famiglia e consegnato dal farmacista 6 confezioni di Emoclot (costo 1.356.100 lire) un giorno di febbraio 2001, altre sei il giorno successivo, ancora sei il giorno dopo, e così via per 12 giorni. Il giorno stesso signor R.S. ha ritirato altre sei confezioni di Emoclot al giorno per 19 giorni consecutivi. Ad aprile R.S. non ha comprato confezioni di quel farmaco, ma a maggio e a giugno ha di nuovo fatto incetta: sei confezioni al giorno per 16 giorni. In totale, la Farmacia della Consolata ha consegnato nel 2001, solo al paziente R.S., 276 scatole di Emoclot, facendosi rimborsare dall'Asl per quella vendita 374 milioni di lire.



La Farmacia della Consolata: la truffa è emersa studiando i suoi tabulati

vecchio lire, e guadagnando il 19 per cento della somma (come previsto dalla legge), cioè oltre 7 milioni di vecchie lire.

Casi come questo sono diversi, registrati nei tabulati della Farmacia della Consolata. A volte, invece, al posto dell'Emoclot (o dell'analogo Hemofil, prezzo 1.351.400 vecchie lire a confezione)

nei venivano vendute fiale di Serobif-iniezioni (costo 900 vecchie lire), un interferone utilizzato nei casi di apatie.

Inutile tentare di parlare con il titolare della farmacia di via delle Orfane: «Andatevene da qua. Noi siamo a posto. Uscite subito da questa farmacia», è la sua reazione.

«Un danno di 3,5 milioni di euro»

Il direttore dell'Asl 1: la nostra indagine è durata mesi

intervista

Il dottor Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1. Quando vi siete accorti dell'anomalia sulle prescrizioni?

«A settembre. Seguiamo sempre da anni l'analisi dei flussi di vendita. E lì, manifestamente, i dati sulle prescrizioni, siamo in grado di renderci immediatamente conto delle anomalie».

Anomalia quella del dottor M.?

«Prescrizioni aberranti. Emoclot non potevano passare inosservate».

Quindi?

«Quindi abbiamo prima chiesto spiegazioni al medico di famiglia che le ha firmate. Ha risposto che aveva un numero molto alto di assistiti emofiliaci, che una spesa del genere non dipendeva da lui. Ma quando, dopo il richiamo, il numero di prescrizioni è brusca-



Mario Lombardo, direttore Asl 1

mente calato, ci siamo nuovamente insospettiti, abbiamo approfondito e ci siamo resi conto di cosa stava accadendo».

Avete cioè capito che era stata architettata una truffa?

«Esatto, e abbiamo formalizzato la denuncia. Per mesi abbiamo fatto sotto controllo quei medici».

Dottor Lombardo, si parla di

«I dottori coinvolti non sono nostri dipendenti, in ogni caso sospenderemo la convenzione e li citeremo perché restituiscano il maltolto»

un danno per l'Asl 1 di circa 7 miliardi di vecchie lire.

«Questa è la cifra, secondo i nostri riscontri. Ma sarà l'autorità giudiziaria a quantificare esattamente la somma. Noi possiamo fornire tutti i tabulati con il numero di prescrizioni, la quantità di confezioni che risultano vendute e il prezzo per singola confezione».

Come si tutelerà, legalmente, l'Asl?

«Al di là dell'ambito penale della questione, faremo richiesta all'Ordine dei Medici di una procedura disciplinare nei confronti di quei, anzi, di quei medici. I dottori coinvolti in questo scandalo non sono nostri dipendenti, ma convenzionati».

Deverebbe anche pensare al recupero del maxi-credito... «Ho già incaricato il nostro ufficio legale di attivare le procedure necessarie».

Una vicenda, questa, che segue di pochi giorni l'altro grande scandalo della sanità piemontese: le tangenti pagate sulla valvola cardiaca. Dottore, che cosa sta accadendo alla Sanità piemontese?

«Io posso solo sottolineare l'efficienza dei controlli. I funzionari e il personale del servizio farmaceutico della mia Asl sono attentissimi. Chi spera truffare sulla ricetta o sui piani terapeutici ha avuto la dimostrazione lampante che è destinato a essere smascherato e a finire nei guai». (m. acc.)

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo disabile di 23 anni, invalido civile al 100% con impossibilità di deambulazione... l'aiuto di un accompagnatore. Vivo fin dalla nascita a S. Mauro Torinese con i miei genitori. Purtroppo però sembro che risiedo in questa pur bella cittadina costituisca un'aggravio al mio problema fisico».

Infatti, mentre a Torino i disabili sono liberi (giustamente) di muoversi in - sia pur residua - autonomia, grazie ai buoni taxi concessi loro dal Comune per esigenze varie, al disabile di S. Mauro questa possibilità non viene concessa per due motivi fondamentali: la mancanza di fondi e l'inesistenza di un servizio di questo tipo. Per avere anch'io i buoni o comunque un servizio che mi consenta di avere un po' di autonomia, dovrei trasferirmi a Torino.

«Là» pareddesole è che abito a circa 300 metri dal confine con Torino... limite che - devo supporre - va ben al di là del singolo confine tra due città: esso segna infatti anche la distanza tra chi, pur con la disabilità, può spostarsi liberamente, e chi per sfortuna non può farlo.

Specchio dei tempi

«A 23 anni bloccato sulla carrozzella perché abito a 300 metri dal confine con Torino» - «Uno degli esempi più concreti del Sistema Musica» - «Dove è il sole a mezzogiorno?» - «Rappresaglia»

Per questo, ci possono essere disabili di serie A e di serie B: una questione di civiltà. Il diritto a una vita che vuol essere, nonostante tutto, ancora dignitosa deve essere garantito a tutti, anche a chi, come me, abita a 300 metri dal confine con Torino».

Segue la firma

L'assessore comunale alla Cultura scrive:

«Come presidente dell'Associazione Sistema Musica vorrei fare alcune osservazioni in merito alla recensione con il titolo "Questo Bach sconosciuto" di Firma Paolo Gallarati. Nell'articolo si riferisce di un concerto, avvenuto lunedì 11 novembre, al Conservatorio di Torino, in cui sono state eseguite le Cantate per l'Avvento di Bach. Gallarati ne parla con la competenza del critico musicale esper-

to qual è, ma trascura un valore importante che travalica il reportage di una serata di musica. Quel concerto è stato uno degli esempi più concreti di che cosa significhi aver costituito a Torino il Sistema Musica. Alla serata hanno, infatti, partecipato: l'Accademia Montis Regalis, il suo direttore Alessandro De Marchi, il Coro del Teatro Regio di Torino - di cui parlavo - e, neanche riportata, la presenza dell'Accademia del Coro del Regio, presente nella recensione ma saltato nel dimensionamento del pezzo in pagina, e per questo ci scusiamo! - alcuni solisti e ovviamente l'Unione Musicale, ossia alcune delle più significative istituzioni musicali cittadine».

«Credo che sia importante informare i lettori che a Torino esistono istituzioni musicali

non solo mantengono rapporti di buon vicinato, cosa che spesso nelle altre città nemmeno succede, ma pensano, lavorano e producono insieme, cercando di ottimizzare un'offerta culturale che già nelle singole espressioni è di altissimo livello. Con serate come quella dell'11 novembre Sistema Musica dimostra di essere non solo una bella sigla, ma pensiero astratto, una nobile intenzione, bensì una reale opportunità per il pubblico, marcia in più che renda la nostra città unica nel panorama nazionale».

Firenze Alfieri

Un lettore ci scrive: «Non sono un esperto d'arte e quindi preferisco non addentrarmi nei meandri dell'arte moderna. Ho sempre avuto però un buon senso dell'orientamento che viene però ora messo in

crisi dalla nuova fontana appena inaugurata in corso Mediterraneo, davanti alla chiesa di Santa Teresa. Infatti i punti cardinali luminosi ivi collocati a me sembrano abbaglianti ruotati in un'antiorario di circa 90°. Ora, o il mio indicazione sbagliata è una nuova tendenza dell'arte moderna (e allora l'Autore potrebbe spiegarne il significato?) oppure chi ha montato la fontana non ha neanche guardato dove il sole a mezzogiorno (con l'ora solare alle 12 - alle 13 con l'ora legale - qualunque giorno il sole è esattamente a Sud)».

Maurizio Bortolin

Un lettore ci scrive: «Sono un tifoso accanito, parcheggio tutte le domeniche davanti al mattatoio e sempre devo pagar balzello a parcheggiatori abusivi. Una volta non ho pagato. Risultato? La mia macchina è stata rigata su tutto il perimetro. Per Juve-Milan mi sono stati chiesti 2 euro, si vede che è rincarato anche il parcheggio. Ho detto ad un vigile la situazione, e mi ha risposto che devono presidiare gli incroci e non possono intervenire».

Segue la firma

specchiutampi@lastampa.it

FEDERALISMO O FANTASMI?

DOMENICA 17 NOVEMBRE ore 10-18
TORINO
LINGOTTO (Via Nizza 280) SALA DEI 500

Intervengono:

avv. Roberto COTA, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte; dr. Francesco BRUZZONE, Presidente del Consiglio Regionale della Liguria; on. Enrico CAVALIERE, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto; avv. Attilio FONTANA, Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia; on. Francesco SPERONI, Parlamentare Europeo; sen. Carlo VIZZINI, Presidente Commissione Parlamentare Questioni Regionali del Senato; Antonio AZZOLLINI, Presidente Commissione Bilancio del Senato; on. Giancarlo PAGLIARINI; on. Enzo GHIGO, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome; prof. Ettore ALBERTONI, Consigliere anziano Cda Rai; on. Daniele MOLGORA, Sottosegretario all'Economia; Giancarlo GIORGETTI, Presidente Commissione Bilancio della Camera

on. Roberto MARONI
Ministro del Welfare

prof. Girolamo SIRCHIA
Ministro della Salute

on. Umberto BOSSI
Ministro per le Riforme



Organizzazione:
Gruppo regionale Lega Nord Piemonte
Via San Francesco d'Assisi 35 - TORINO

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

TROTTO PREMIO TUNISIA

ore 17,05 - m. 4 - 4° Corsa - € 12.100,00

| | | | |
|------------------|---------------|------------------|--------------|
| 1 VAN BASTEN JET | C. Castagnoli | 6 APPENACHARO | E. Colombari |
| 2 | V. Denegone | 7 VENTO DELL'EST | G. Bachis |
| 3 | C. Vitale | 8 UREBI GI | C. Molto |
| 4 ZELDA ART | F. Bettini | 9 TAK TAK | S. Ferrioli |
| 5 ADAMIA PARK | G. Biso | | |

Il nostro tecnico consiglia: 5 - 9 - 3

VERRANNO TRASMESSE LE PARTITE
TUTTI CALDAROSTE VIN BRULÉ

PER INFORMAZIONI, RISULTATI, COMMENTI E NOTIZIE: www.sportpiemonte.it

PER INFORMAZIONI, RISULTATI, COMMENTI E NOTIZIE: www.sportpiemonte.it

PER INFORMAZIONI, RISULTATI, COMMENTI E NOTIZIE: www.sportpiemonte.it

Torino e la Rai: un progetto per il rilancio

Moderatore:
On. Gianni Verneti
Consigliere della Margherita del Parlamento
Intervengono:
On. Giorgio Merlo
Consigliere della Margherita del Parlamento
Intervengono:
Prof. Antonio Baldassarre
Presidente Rai
On. Sergio Chiamparino
Sindaco di Torino
Dott. Bruno Geraci
Caporedattore Rai Torino
On. Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte
Avv. Lorenzo Vecchiarelli
Dott. Luigi Zanda
Consigliere d'Amministrazione Rai
Dott. Ettore Albertoni
Consigliere d'Amministrazione Rai
Concluderà:
On. Paolo Gentiloni
Responsabile Informazione della Margherita
Lunedì 18 novembre 2002 - ore 17,30 - 20
Palazzo Marino - Via delle Orfane, 7 - Torino

Giovedì Scienza



Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza

17^a edizione

7 novembre 2002
6 marzo 2003

ore 17.45

giovedì 7 novembre 2002, ore 17.45

Il ponte sospeso

Mario Tozzi

giovedì 14 novembre 2002, ore 17.45

Strategie della memoria

Gianni Golfera

giovedì 21 novembre 2002, ore 17.45

Stonehenge e Marte

Guido Cossard
Giancarlo Genta
Lucio Maria Morra

giovedì 28 novembre 2002, ore 17.45

Al di là del dolore

Mario Di Palma

giovedì 5 dicembre 2002, ore 17.45

Cresce, si adatta, impara

Aldo Fasolo
con la partecipazione di Giuseppe Vercelli

giovedì 12 dicembre 2002, ore 17.45

Il genitore perfetto

Francesca Cirulli

giovedì 9 gennaio 2003, ore 21.00

Il mistero della bellezza

Giorgio Calabrese
Vito Carotenuto
Ugo Crovella

giovedì 16 gennaio 2003, ore 17.45

Farmaci tra mito e realtà

Silvio Garattini

giovedì 23 gennaio 2003, ore 17.45

La voglia matta di droghe

Gian Luigi Gessa

giovedì 30 gennaio 2003, ore 17.45

La svolta del DNA

Lorenzo Silengo

giovedì 6 febbraio 2003, ore 17.45

Combinazione vitale

Pier Giuseppe Pelicci

giovedì 13 febbraio 2003, ore 17.45

Il pianeta e l'oro nero

Riccardo Varvelli

giovedì 20 febbraio 2003, ore 17.45

Trapianti: combattere il rigetto

Ruggero Pardi

giovedì 27 febbraio 2003, ore 17.45

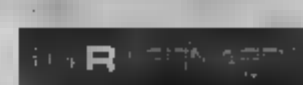
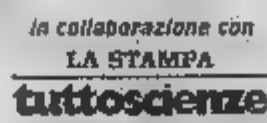
La rosa nera

Elena Accati

giovedì 6 marzo 2003, ore 17.45

Il spasso nello spazio

Franco Malerba
ore 10.00 per le Scuole
(solo su prenotazione)



COLOSSEO VIA CRISTINA, 71 TORINO INGRESSO LIBERO WWW.CENTROSCIENZA.IT

Per informazioni: CentroScienza 011 8394913 Extramuseo 011 835060 Uetrina per Torino 800-015475 info@centroscienza

curriculum log. Q11.779/Q748 - E-mail: gruppoplott@ptt.it

339,542.5615.

40. ପ୍ରତ୍ୟେକ ପ୍ରଶ୍ନର, ଉତ୍ତରର କୋଡ୍ ୧୫.୦୦୦,୦୦
ରୁବେ ନୁହେଁ ୭,୦%.

placenta paleacea fronte nuda. Spinae
punctis et rugamento. Tel. 0164.331.482.

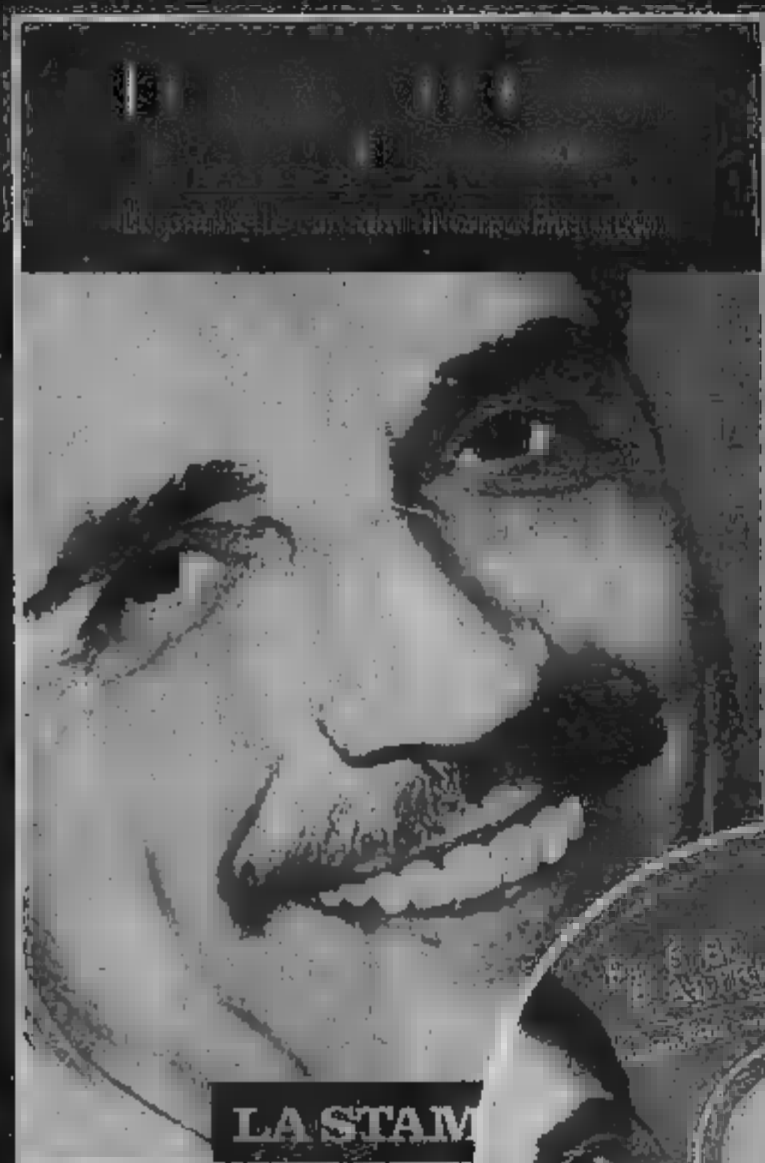
quella: oro, argenteria, ... preziosi.
 orologiai Via Alessandro Cristofari 42.

100

Tel. 0165 261168 - Fax 0165 264848



STORIE ÈD TURIN GIPO FARASSINO



Presenta le storie di Farassino - Forse l'unico
cantante di musica folk che ha fatto
la carriera e l'esperienza di un vero
cantante e autore di canzoni
di successo, di storie e del tutto
che non sono mai

IN UN SOLO CD 15 CANZONI,
I TESTI, LA VITA
E COSA DICONO DI LUI

DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
PIÙ IL CUMULO DI ELETTRONICA

LA STAMPA

Domenica Aperto

dalle 9
alle 20

dalle ore 15
DEGUSTAZIONE
GRATUITA DI
FRITTELLE
di MELE*



PAVONE CANAVESE - AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4^a elementare alla 5^a superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 31 novembre** al n° di fax **011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia **ben definito**:

- **il numero degli studenti partecipanti;**
- **il numero delle copie da acquistare;**
- **l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.**

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno **acquistate** dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.



Compilare chiaramente in stampatello:

| | | | |
|---|---------|---|---------------|
| SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola) | | | |
| | | | Classe e sez. |
| Via | | N° | |
| Città | | Prov. | C.A.P. |
| Tel. | Preside | | |
| Nome e cognome dell'insegnante | | | |
| N° allievi partecipanti | | COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) | |
| NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO | | | |
| Via | | N° | C.A.P. |
| Città | Prov. | Tel. e/o cellulare | / |
| Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA | | | |

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto **unicamente** presso tale edicola.

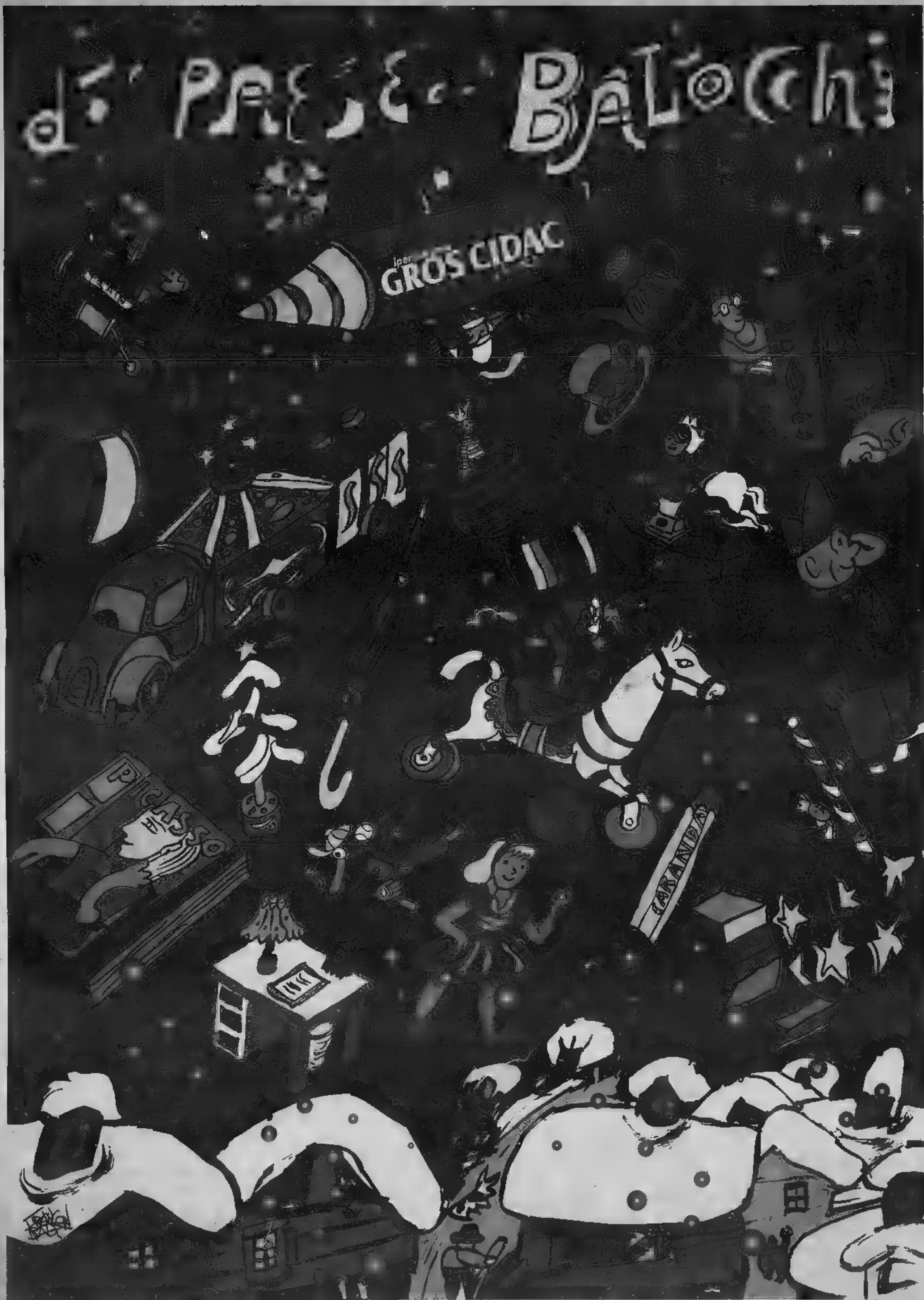
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato **tutti i 6 giorni**: gli studenti **devono** pertanto invitati a recarsi in edicola **quotidianamente**.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00



Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS
ed il sostegno di **MONTE**





Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, associate a piogge e rovesci, più intensi sul novarese, vercellese, biellese, Verbano e Appennino ligure centro-occidentale. Nel corso della giornata la situazione dovrebbe mantenersi immutata, con rischio di qualche temporale su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, e di rovesci e piogge possibili colpi di vento specie in montagna e in Liguria. Domani attenuazione dei fenomeni specie su Val d'Aosta e alto Piemonte, ancora possibili piogge e qualche rovescio in Liguria.

2009

La sabbia del deserto in sospensione

Quasi sicuramente tutti avranno notato nella giornata di ieri la massiccia presenza di polvere all'interno delle gocce di pioggia che cadevano dal cielo o magari andando a prendere l'auto ci si accortì della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di polvere in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara.

Questo fenomeno, anticamente, considerato di cattivo auspicio per il futuro ed era il segnale di carestie e pestilenze in arrivo. Niente paura; al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non si ricorre più a stregoni o maghi per poterlo spiegare.

Quando una massa di aria fredda di matrice nord atlantica è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa discesa fredda prende il via una risposta di aria calda, che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Se il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto, sabbia che viene trasportata dai venti ed arriva fino da noi. Quando si manifesta una precipitazione, le gocce di "luce" del cilindro d'aria che attraversa, "sporcandosi" di rosso.

PERCHILVIAGGIO

| | | | |
|---|-------|---|-------|
|  | 16 22 |  | 18 24 |
| ANCONA | | REGIONE CALABRIA | |
|  | 16 23 |  | 18 22 |
| BARI | | ROMA | |
|  | 14 21 |  | 18 18 |
| BOLOGNA | | VENEZIA | |
|  | 16 21 |  | 18 18 |
| CAGLIARI | | BARCELONA | |
|  | 15 23 |  | 18 19 |
| CATANIA | | BRUXELLES | |
|  | 16 23 |  | 18 18 |
| CATANZARO | | FRANCOFORTE | |
|  | 13 18 |  | 17 17 |
| FIRENZE | | GINEVRA | |
|  | 15 20 |  | 18 19 |
| OLBIA | | LONDRA | |
|  | 14 20 |  | 18 19 |
| PALESTRA | | MONACO | |
|  | 13 19 |  | 17 17 |
| PERUGIA | | PARIGI | |
|  | 17 20 |  | 18 18 |
| | | ZURIGO | |

A CMAA ID: www.cmaa.org

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti;
culmina alle 12 e 14 minuti;
tramonta alle 5 e 4 minuti

per la casa

www.volkswagen-italia.com • Volkswagen Passat. Più grande in top Golf



**Immagini d'imitazione, con lo stile
anche il vostro conto corrente...**

E' veroli Fino al 31.12.2002, per tutte le Golf, presso Alpica s.r.l. potrete scegliere due imbattibili proposte a TRUSSARDI

- un finanziamento a tasso **0,00%** a 40 rate fino a 13.000 Euro
- 23 ministrate mensili più **1** finale a saldo rifinanziabile, anche in questo caso a tasso zero e fino a 13.000 Euro

E ancora..... Golf ti offre ■ ulteriore contributo di 250 Euro per l'uso compatibile ■ la Campagna EcoIncentivi Statali.

Esempio al Val della Nave: 104 del 17.000 Coli. La Capalettine (casale) IPT è 17.471,20 Anidride è 4.479,30. Rifornimento è 11.006,00 m³ di acqua da 125 ml. Esig. Rende è 12.009,40. TAN 0,8% TARG 1,00%. Spese gestione è 1000. Imposta municipale è 32,50. Salvo approvazione Volksbanken Bank. L'ultima è calata fino al 31.12.2003 e non è cumulabile con altro indebitamento preesistente al conto.

È un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:



CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/23.88.38

LA PROTESTA SPOSTATA DAL 18 AL 25 NOVEMBRE

Dirigenti scolastici Sciopero rinviato



Un gruppo di studenti davanti al liceo scientifico del capoluogo regionale

AOSTA

E' confermato lo sciopero dei dirigenti scolastici valdostani, che però slitta dalla data indicata di lunedì 18 a quella, fissata ieri, 25 novembre. Questo, è stato spiegato dai portavoce sindacali, per motivi procedurali, perché da parte dei dirigenti, dato il ruolo che occupano, vi devono essere tempi adeguati e preavviso, per gli scolari, studenti e le loro famiglie. La data è stata spostata dopo che ieri vi è stato un altro incontro tra i partiti sindacati e amministrazione scolastica. Nulla è cambiato, non la data dell'iniziativa, protesta. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dalle organizzazioni confederali Cgil, Cisl, Savi e dagli autonomi dello Snaai e anche dalla Anp, l'Associazione nazionale presidi, che raccoglie le nuove figure dirigenziali, non più con la definizione di preside, ma appunto di dirigente scolastico.

Il nodo del contendere che ha portato alla riconferma del

lo sciopero per lunedì 25 è legato al riconoscimento della indennità di bilinguismo per i dirigenti. Per la categoria è stato predisposto un nuovo contratto, a livello nazionale, che in qualche modo razionalizza ed accorpa una serie di indennità. Però la quel contratto non è stato tenuto conto, dicono i rappresentanti dei sindacati che sostengono la posizione dei dirigenti, dell'indennità di bilinguismo, una specificità prettamente valdostana. Sono stati fatti anche quesiti al livello nazionale, all'Agenzia che cura le relazioni sindacali del ministero della Pubblica Istruzione e la risposta sarebbe stata, in sintesi, del tipo «è un problema che va risolto a livello locale».

Secondo l'amministrazione scolastica il nuovo inquadramento assorbe anche quanto dovuto con la precedente indennità di bilinguismo, ma i dirigenti scolastici e i loro sindacati contestano quella affermazione. Di qui lo sciopero proclamato per il 25 novembre. (b. bas.)

IERI SU TUTTA LA VALLE PIOGGE INTENSE E NEVICATE AL DI SOPRA DEI 2000 METRI

Domani torna il sereno Si rafforzeranno i venti occidentali

AOSTA

Le condizioni del tempo saranno ancora negative, oggi, in Valle d'Aosta, a causa dell'intensa perturbazione che ha interessato tutto il Nord Ovest italiano. Questo a causa di un forte minimo depressionario che si è formato sulle isole britanniche e che fa correre correnti atlantiche verso l'arco alpino. Nello stesso tempo, sono presenti correnti più umide e calde dal Mediterraneo. Lo scontro provoca precipitazioni e, soprattutto, permette alle nubi che arrivano dal Nord e da Nord Ovest di transitare velocemente verso Est.

La situazione migliorerà da domani, anche perché si rafforzeranno i venti occidentali, che aiuteranno ad avere di nuovo cielo sereno.

Ieri in Valle vi è anche neve, ma al disopra dei 2000 metri, perché lo zero termico si è attestato attorno a quella quota. La precipitazione è stata di carattere modesto, con una media di 10 centimetri e solo alla quota superiore, come ai 3500 metri di Plateau Rose, si è arrivati a 30-40 centimetri. Più peggio, è la pioggia, che in alcune zone della Bassa Valle, dall'inizio dell'ondata maltempo, hanno raggiunto il livello di 40-50 millimetri. In Alta Valle si è arrivati a valori medi di 20-25 millimetri. La temperatura, a causa delle correnti meridionali, è stata relativamente mite, con massima ieri alla stazione meteorologica regionale di Saint-Christophe di 13 gradi ma, soprattutto, poca escursione termica, come sempre quando è molto nuvoloso. La minima è stata di 8 gradi. Molto elevati i valori di umidità che ieri pomeriggio hanno superato l'85 per cento. (b. bas.)



Un'immagine del comprensorio sciistico di Pila, nel Comune di Gressan

Gianpaolo Charrère
GRESSAN

Se con quell'acqua si può fare energia idroelettrica, perché non pensare di produrre anche neve artificiale? Deve esserci stato questo il ragionamento fatto dalla società di gestione degli impianti di risalita di Pila, quando era del «prezioso liquido» per alimentare i 216 cannoni che sempre più spesso fanno le veci delle recalcitranti perturbazioni invernali. L'acqua di drenaggio della galleria del Drink (il collegamento tra Acque Freddo e Pila), che normalmente alimenta una delle centraline della Cooperativa «Forza e Luce», è diventata «l'uovo di Colombo» della situazione. L'idea è quella di prevedere il pescaggio del flusso, indirizzarlo a due pompe (da 200 chilowatt di potenza ciascuna, per una portata complessiva di 80 litri al secondo) e farlo risalire i 300 metri di dislivello

verso la stazione di smistamento dell'impianto di Gressan, che è richiesto anche la revisione della linea di alimentazione da parte della Deval, è stato portato a termine per far fronte alle esigenze legate al potenziamento dell'intero sistema. «L'incremento del numero dei cannoni - dice il direttore della stazione Guido Regruto - ha fatto aumentare la necessità d'acqua. Tra le varie soluzioni prese in esame, è stata scelta questa. Con questo intervento evitiamo di andare ad incidere eccessivamente in quota, visto che la zona di Pila non è molto ricca da un punto di vista idrico. In questo modo è possibile, quando la richiesta di energia elettrica diminuisce (ad esempio di notte, proprio quando è il momento ideale per far neve), dirottare l'acqua normalmente utilizzata dalla centralina e farla prendere la via delle piste da sci».

PUCCI SULL'INQUINAMENTO

«Ignorato il rischio polveri»

AOSTA. Un autunno all'insegna di un inquinamento atmosferico controllato. Lo afferma l'ingegner Manuele Pucci, dirigente dell'Arpa, spiegandone i motivi: «In questo periodo non esiste il problema dell'ozono, tipico gas inquinante estivo. Anche gli impianti di riscaldamento non funzionano e i ritmi di vita sono in pieno inverno».

Valori elevati di agenti inquinanti li aspettiamo invece a dicembre e gennaio. «La stessa situazione si verifica in primavera con la dissattivazione del riscaldamento e l'assenza di ozono». Questo quadro atmosferico accettabile si contrappone ai dati rilevati dalle stazioni di monitoraggio, allestiti dall'Arpa, in piazza Plouves e al teatro romano, «valori che testimoniano l'«allarme» polveri fini, il limite annuale di 40 microgrammi al metro cubo è stato superato 36 volte da gennaio ad oggi e biotossico di azoto, al livello di attenzione massimo attestato 200 microgrammi al metro cubo superato 8 volte a gennaio. Questa situazione è stigmatizzata dal consigliere comunale di Rifondazione comunista Maurizio Pucci che ha espresso il suo scontento per l'assenza di provvedimenti presi dagli organismi preposti alla tutela della salute pubblica in una interrogazione da discutere nella commissione competente. «Alcune Regioni e molti Comuni - scrive Pucci - prendono provvedimenti quando verificano il superamento dei valori limite posti dall'Ue». Dall'aprile di quest'anno una direttiva europea ha modificato i limiti degli inquinanti atmosferici, introducendo il limite giornaliero di 50 microgrammi al metro cubo. «Andrà rispettato tassativamente dal 1° gennaio 2005 - dice Manuele Pucci - Misura che, già oggi, consideriamo come riferimento».

■ AOSTA. Dalle 8,30 alle 14 di lunedì verrà sospesa l'erogazione dell'acqua nelle vie: Betulle, tra via Parigi e la Statale 27; Parigi, tra via Petigat e la rotonda di viale Ginevra e in via Sarmy.

■ AOSTA. Oggi dalle 15 l'Hotel Europe ospita il «Congresso regionale di Azione Giovani della Valle d'Aosta». L'assisa dei giovani che fanno riferimento a AN prevede la elezione di presidente uscente Federico Tomasella e del candidato alla presidenza Francesco Nicola Orlando.

■ AOSTA. Conferenza sulla pedagogia stesiana oggi 15,30 in Biblioteca. Relatore: Maurizio Piacenza, maestro scuola Rudolf Steiner di Lugano.

■ SAINT-VINCENT. Il Centro congressi ospita domani dalle 9,30 l'assemblea del personale volontario del Corpo valdostano dei vigili del fuoco. Il corso dell'incontro verrà presentato la legge numero 20/2002 che disciplina l'organizzazione del Corpo, in relazione al personale volontario.

■ Martedì dalle 21 a palazzo regionale serata dibattito dal titolo «Europe, cambiare il mondo: le strade possibili». Sarà presente Flavio Lotti, direttore del coordinamento degli Enti Locali per la pace e organizzatore della marcia Perugia-Assisi.

■ DOMAN. Domani l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro a Aosta organizza a Donnas la Festa della Bassa Valle. Alle 9,30 messa in chiesa dei Caduti sul lavoro. Alle 10,30 il corteo, accompagnato dalla Banda musicale, si recherà a depositare omaggio floreale al monumento dei Caduti. Nel pomeriggio musica in allegria.

■ GIVONDO. Si svolgerà domani, nell'area fronte al municipio, la festa della famiglia, organizzata dalla parrocchia con la Pro Loco e l'Association St-Hilaire. Alle 11 messa, alle 12,30 pranzo a seguire un pomeriggio danzante con l'orchestra «Erik et les gnomes». Saranno premiate, con una targa, le coppie con 25 e 50 anni di matrimonio e un vaso di fiori le coppie con 35, 40 e 50 anni di matrimonio.

DOMANI PREVISTE ANALISI GRATUITE ALL'OSPEDALE DI AOSTA VIALE GINEVRA

Esami e informazioni per il diabete

Lo specialista: «Sarà l'emergenza sanitaria del prossimo futuro»

AOSTA

In occasione della giornata mondiale del diabete, i cittadini avranno una chance in più per informarsi sul proprio stato di salute. Domani l'Assessorato Sanità, l'azienda Usl e l'associazione Diabetici della Valle d'Aosta invitano tutti a presentarsi dalle 12 alle 12,30 all'ospedale di viale Ginevra per le analisi gratuite di glicemia, pressione, peso e altezza. A rendersi disponibili per le visite saranno i medici di diabetologia e endocrinologia cui è responsabile Giulio Doveri, della Chirurgia Vascolare e Angiologia diretta da Flavio Pignatelli, in collaborazione con gli ambulatori di Medicina Interna e Ipertensione arteriosa e il servizio di Dietologia e Nutrizione clinica. Per ogni paziente i medici

faranno un'analisi a scopo diagnostico dei precedenti fisiologici o patologici e della famiglia. In casi particolari controlleranno il colesterolo e sarà fatto un esame doppler della carotidea. Per sottolineare quanto è importante una buona alimentazione, a tutti sarà offerta una mela della Cofruit.

«Il diabete - spiega il dottor Flavio Pignatelli - non è viene definito killer silenzioso: se, da una parte, un diabetico disciplina che si conduce una vita sana può diventare un campione sportivo, dall'altra il diabete resta una malattia grave, che può colpire diversi organi e che uccide ancora moltissimi. In Valle le persone affette da diabete, registrate finora esenti ticket, ammontano a 3.100, ma si stima che il doppio;

siano proprio le persone che non sanno di averlo e non si controllano a tempo. In Italia la presenza di diabetici sulla popolazione è del 3,60%, il cui uno 0,5% che ha meno di 30 anni e un 10% con più di 60 anni. Il diabete mellito è caratterizzato dall'aumento delle concentrazioni di glucosio nel sangue, provocato dalla carenza di un ormone secreto dal pancreas, l'insulina. Tra gli obiettivi del Centro di diabetologia c'è quello di istruire il paziente all'autogestione della malattia.

«Il diabete che sorge nell'età matura è destinato a sempre più - spiega Giulio Doveri - per il progressivo invecchiamento della popolazione; bisogna continuare a fare informazione e prevenzione per affrontare quella che nel futuro sarà un'emergenza».

DISCUSO CON ROLLANDIN

«Sì» della Regione al disegno di legge della riforma Statuto

AOSTA. La commissione consiliare «Istituzioni e autonomia» ha ascoltato nei giorni scorsi il senatore Augusto Rollandin sul disegno di legge costituzionale presentato con il deputato Ivo Collé e altri parlamentari teso a modificare gli statuti delle Regioni a statuto speciale.

«Il provvedimento - ha detto Rollandin - ha come obiettivo quello di inserire nell'ordine costituzionale il principio dell'«intesa» in ogni eventuale proposta di modifica governativa degli statuti regionali. Il carattere pattizio che sta alla base dei rapporti tra Stato e Regioni a statuto speciale si deve appunto manifestare nel principio di «intesa» prevista per le modifiche delle fondamentali quali gli statuti speciali».

Il senatore Rollandin ha sottolineato come l'introduzione dell'obbligo della «intesa» sia motivata anche dal fatto che questo principio è previsto nei rapporti tra Stato e Regioni ordinarie dalle modifiche contenute nel Titolo V della Costituzione e la modifica proposta indurrebbe le Regioni e le Province autonome a intraprendere iniziative di modifica degli Statuti attualmente inibite dal rischio dello stravolgimento del testo in sede di esame parlamentare. La commissione consiliare esprime, a maggioranza, parere favorevole al disegno di legge costituzionale. «E' una normativa che modifica l'articolo 50 dello Statuto speciale della Valle d'Aosta sostituendo l'attuale terzo comma con il seguente: «Le modificazioni sono approvate previa intesa con il Consiglio regionale»».

«Il carattere pattizio che sta alla base dei rapporti tra Stato e Regioni a autonomia speciale - dice il presidente della commissione Guglielmo Piccolo - si deve manifestare nel principio della «intesa», un principio che più volte il Consiglio della Valle d'Aosta ha manifestato attraverso una serie di risoluzioni e ordini del giorno indirizzati al precedente governo e centro sinistra che però, fino ad oggi, hanno sortito alcun effetto».

ISTITUZIONE SCOLASTICA DI ISTRUZIONE TECNICA COMMERCIALE E PER GEOMETRI E PROFESSIONALE

Località Panorama, 24
11024 Châtillon AO
Tel. 0168-513590
Fax 0168-513591
E-mail panorama@iscaval.it

Via Alled, 11
11027 Saint-Vincent
Tel. 0168-513590
Fax 0168-513591
E-mail ipriv@galactica.it



Domanda tre

perché iscriversi ai Geometri?

- perché è un corso sempre valido che esalta la creatività e la capacità di risolvere i problemi più diversi grazie ai continui collegamenti interdisciplinari dei vari programmi,
- perché sviluppa competenze utilizzabili nel mondo dell'edilizia e nei settori pubblici e privati collegati al territorio,
- perché gli insegnamenti sono aggiornati ed integrati con i programmi informatici più avanzati (Autocad, Arcview, Office 2000, Window XP)
- perché dall'anno scorso abbiamo moduli di Gestione del territorio e di Storia dell'Arte organizzati interdisciplinariamente
- perché studiamo l'Inglese sin dal primo anno (2 ore settimanali facoltative nel biennio, 1 ora settimanale curriculare nel triennio)
- perché anche nel nostro indirizzo otteniamo le certificazioni linguistiche europee e i patentini europei d'informatica....

P.S. vi aspettiamo con i vostri genitori sabato 14 dicembre per "Scuola Aperta" nelle nostre Châtillon e di Saint-Vincent dalle ore 15 alle ore 19,30.
(3. continua.....)

PER I BAMBINI SAHAWARI CELIACI



Claudia Koll e Amina Bodro saranno questa sera al Crai Cogne nella giornata dedicata ai bimbi celiaci



Per iniziativa del Gruppo volontariato valdostano della Lega Nord e dell'Udc (Unione democratica cristiana e di centro) è in programma oggi una giornata dedicata alla solidarietà nei confronti dei bambini Sahawari affetti da celiachia, una malattia che inibisce il consumo di cibi glutine. Alle 15 è previsto in piazza Chanoux il

taglio di una torta monumentale confezionata per l'occasione dal pasticcere Morandini di Saint-Vincent, cui seguirà una conferenza a palazzo regionale a cui parteciperà l'attrice e fotomodello Claudia Koll. Alle 21, al Crai Cogne, afflitta presunta da una modella austriaca Amina Bodro per l'elezione di Miss Aosta Solidarietà.

Claudia Koll, madrina dell'intera manifestazione, oltre a premiare la Miss, presenterà il progetto di adozione a distanza di bambini celiaci Sahawari per aiutare le loro famiglie a garantire ai figli una dieta senza glutine. Nel frattempo continua l'impermeabile Cidac la raccolta di generi alimentari per i bambini celiaci. (a. c.)

**“1902 - 2002
un secolo di tradizione
un secolo di qualità”**



**Natale 2002
prenotate i vostri regali
Affidandovi
alla qualità e al Buon gusto della
tradizione Valdostana**

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it



Ferruccio Massa, commissario dell'Asl 10 di Pinerolo.

Il commissario Massa spiega «Ottimizzate le risorse»

Tutte le ASL del Piemonte hanno presentato i bilanci del 2001. In un panorama fatto di risultati negativi, l'unica Asl in controtendenza è quella di Pinerolo che chiude il bilancio con un attivo di 5.800.000 lire (le cifre sono a fine anno, poiché riferite all'ultimo giorno di vita della vecchia moneta). Un dato che contrasta con i 71 miliardi di deficit della Asl 4 di Torino, i 40 miliardi di deficit della Asl 1 sempre di Torino e gli oltre 16 miliardi di «rosso» di quella di Ivrea. Fanalini di coda nel deficit

La Asl 5 di Collegno con un miliardo e 220 milioni. Ma il segno più nel bilancio dell'Asl 10 di Pinerolo è arrivato a dispetto di servizi agli utenti? Risponde il commissario Ferruccio Massa: «Assolutamente no, si tratta dell'attuazione di una strategia di gestione che con la creazione di nove dipartimenti ha portato all'ottimizzazione delle nostre risorse. Le regole del gioco sono state dettate da un testo unico che ha individuato i percorsi organizzativi ed aziendali, ma è stato il gioco di squadra la chiave vincente». Nell'Asl di Pinerolo vi è stata una trasformazione legata al concetto di sanità: meno degenze ospedaliere e più assistenza domiciliare. I

ricoveri impropri nel 2001 sono scesi di un migliaio e ben 11 sono state le giornate di degenza in meno. Vi è stato un taglio di alcune spese e così il costo di un posto letto all'Agnelli è sceso a 215 milioni a fronte dei 234 milioni della media regionale. «Il tasso di ospedalizzazione - aggiunge Massa - rapportato a mille abitanti, è sceso da 219 a 165. Inoltre il trasferimento degli ambulatori e degli uffici presso l'ex Cottoiengo ha permesso di raggiungere risparmi di 600 milioni di lire. Abbiamo comunque avuto delle difficoltà a causa dell'aumento della spesa farmaceutica territoriale, conseguente all'abolizione parziale del ticket e all'aumento del prezzo unitario dei farmaci».

PROVI LA FLASH

MONCENISIO. Il valico del Moncenisio che unisce Susa a Lanslebourg in Francia da ieri è chiuso al transito dei mezzi pesanti. La decisione è stata presa dalla Gendarmerie francese in seguito all'ultima nevicata. La statale si duemila metri del valico rimane aperta però al transito delle auto con l'uso delle catene.

INCIDENTE. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per rimettere in carreggiata l'auto condotta da G.B., 66 anni, residente a Torino, finita in un avvallamento a lato della provinciale numero 1 del a causa dell'asfalto reso sdrucioloso dalla neve e dal gelo. L'automobilista, illeso, era sprovvisto di antine e catene.

CHIVASSO, FERITA. Cristiana Petria, 23 anni, di Torino, via Livorno 12, è rimasta ferita per un incidente avvenuto sulla statale 26 in località Boschetto di Chivasso. La giovane viaggiava sulla Bravo condotta da Pietro Bonparola, di Chivasso, via Cadu- 50, travolta dalla Lancia Y guidata da Rosanna Cerna, 46 anni, Boschetto, via Sant'Anna 41.

POSTI. Nuova sede in via Martiri della Libertà 12 per l'ufficio postale di Brusasco che si è trasferito da piazza San. In questa sede è allestito anche un centro di ammissione della corrispondenza per i comuni Brusasco, Brozolo, Cavagnolo, Monteu e Verrua Savoia. Inaugurazione ufficiale lunedì alle 11.

Sulla statale 26 Chivasso-Aosta, in frazione Aré di Caluso, Davide Cavassa, 33 anni, residente a Caluso in via Pieve 62, è involato la sua Peugeot 306 ha investito un pedone che si trovava al centro della strada. Si tratta di Alberto Romano, 29 anni, pure lui di Caluso, residente in via Bettola 87, trasportato all'ospedale di Chivasso.

Villetta Casana (sede dell'Archivio Storico Olivetti), in via Miniere a Ivrea, si inaugura alle 17 la mostra «Le macchine sapienti di Natale Cupellini», dedicata a uno dei più famosi progettisti di macchine per ufficio della Olivetti, di cui si intende celebrare il centenario dalla nascita. L'esposizione sarà visitabile fino al 22 dicembre, con ingresso libero, tutti i giorni. L'orario di apertura è dalle 10 alle 19. Informazioni allo 0112.529.119.

UPPERETTA. Domani alle 18.30, alla chiesa della Trinità di Cuorgnè, spettacolo di beneficenza con offerte a favore dei malati di epilessia. Il soprano Loretta Borrelli e il tenore Rinaldo Albero, accompagnati al pianoforte da Lydia Bevilacqua, presenteranno un'antologia di brani dall'opera e dal musical. Partecipano gli allievi della scuola di danza La Fenice.

FESTA IN ROSSO. Al Palazzetto dello sport di Oleggio, oggi è domenica, si svolge la «Festa in rosso» organizzata da Rifondazione Comunista e Giovani Comunisti.

COLLERETTO GIACOSA. Secondo appuntamento (l'unico in provincia di Torino) per il «road show» organizzato dalla Regione, per presentare il progetto «Piemonte Internazionale». L'assessore all'Industria e al Lavoro, Gilberto Pichetto, annuncerà il dibattito in programma lunedì alle 10.30, presso il Bioindustry Park. Canavese a Collieretto Giacosa.

UMORISMO E. Nei saloni dell'Oratorio di Pont Canavese, alle 21, serata con la partecipazione dei disegnatori Gianni Chiosso (le cui immagini vengono proiettate su parete, a alternare a poesie e aforismi) e della pianista Michela Varda che esegue brani di film.

LE AZIENDE DI POMARETTO E TORRE PELLICE HANNO DIFFICOLTA' DI BILANCIO

In piazza per gli Ospedali valdesi Due cortei organizzati dalle Comunità montane

Antonio Giallino

Il valore di 23.425 firme è la dimostrazione che gli Ospedali Valdesi di Torre e Pomaretto non devono chiudere. Già durante l'ultimo Sindacato si era affrontato il grave deficit di bilancio che ha dovuto pagare una struttura sanitaria che si è ingrandita per poter stare al passo coi tempi. Il problema economico, le strategie per risanare il bilancio, sono state affidate ad un pool di esperti che dovranno individuare i settori da ridimensionare e addirittura tagliare. Ma sono le amministrazioni locali a farsi carico del problema ed a scendere in piazza con due manifestazioni di solidarietà, per far sentire ai dipendenti degli Ospedali che non sono stati lasciati soli. Nella cabina di regia le due Comunità Montane, quelle della Valli Chisone e Germanasca e quella della Val Pellice. Oggi, primo corteo, si formerà alle 10 per cento dal municipio di Luserna San Giovanni per arrivare a quello di Torre Pellice, poi, nel pomeriggio, alle 14.30 sarà la Val Chisone ad ospitare questa prova di solidarietà: il corteo partirà dalla località San Sebastiano di Pinerolo Argenta per

L'opposizione: il sindaco si dimetta

AVIGLIANA. La polemica dell'opposizione del comune di Avigliana, sulla questione dell'ospedale Sant'Agostino si è trasferita nelle piazze con l'affissione per tutta la città di vistosi manifesti. Nel documento «Avigliana Cambia» chiede le dimissioni del sindaco Carlo Mattioli che, secondo il capogruppo del centrodestra Alberto Zan, avrebbe tradito la fiducia dei cittadini. Le promesse non mantenute sul presidio ospedaliero. «Oggi si verifica che quella politica è fallita e che gli aviglianesi, soprattutto quelli che fiduciosamente hanno votato, devono accettare il deludente risultato». Secondo il sindaco Carlo Mattioli questa è una pura strumentalizzazione. Noi abbiamo sempre chiesto il contributo dell'opposizione, ma si è sempre rifiutato. Ad insapora la polemica è stato il recente accordo siglato tra le organizzazioni sindacali e Nicola Coppola, commissario dell'Asl 5, sui cambiamenti nell'ospedale Sant'Agostino. Il punto focale è la conversione del reparto di chirurgia generale in day-surgery, la trasformazione del pronto soccorso in un punto di primo intervento e l'attivazione dei poliambulatori. Le date previste per il cambiamento sono il 1 dicembre per l'inizio delle procedure di riconversione e il 15 gennaio 2003 per l'inizio delle attività ricoveranti; in programma anche una verifica sui programmi da effettuare il 15 aprile 2003.

arrivare al municipio di Pomaretto.

Il problema di questi Ospedali, che hanno alle spalle duecento anni di storia e come affrontare l'emergenza: «Qui è a rischio il nostro posto di lavoro - racconta un'infermiera - più ventenni di esperienza - ma nello stesso tempo, abbiamo anche come tante altre mie colleghe in Val Pellice, non vorrei veder chiudere un

ospedale che per noi è sempre stato un punto di riferimento». E così, in un quadro dove spesso emergono le notizie di malasanità rispetto a quelle che infondono fiducia, i due Ospedali Valdesi sono considerati modelli di efficienza. «In questi tempi brevi la situazione possa peggiorare con sempre maggiori oneri e carico della collettività locale e dei cittadini

afferma Claudio Bertalot, Presidente della Comunità Montana Val Pellice. Per questo motivo abbiamo ritenuto doveroso organizzare una manifestazione per la salvaguardia dei servizi sanitari. All'appuntamento oggi aderiranno anche i sindaci delle Valli, gli assessori comunali, provinciali, regionali e gli uomini politici. «In due secoli di attività sottolinea il Presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca Roberto Prinzi - questi due Ospedali hanno risposto sempre alle esigenze delle comunità locali, senza dubbio in modo professionale, ma aggiungendo un qualcosa in più: la sensibilità e l'umanità, medicina dell'anima per curare anche il corpo».

L'invito degli organizzatori delle manifestazioni è esteso anche alla Chiesa Valdese e alla Regione Piemonte affinché insistano, nelle sedi opportune e per le rispettive competenze, diano un contributo alla risoluzione del problema. Un messaggio di aiuto è indirizzato anche verso l'Asl 10 di Pinerolo, quale si chiede di «considerare nella propria programmazione gli Ospedali Valdesi quali risorse disponibili, essenziali, non sostituibili e, quindi, da garantire ai cittadini delle valli pinerolesi».



L'ospedale valdesi di Torre Pellice è alle prese con un rosso di bilancio

Una manifestazione quella di oggi destinata a restare nella storia, come ricorda il pastore Luciano Decato, Presidente della Commissione Esecutiva del Primo Distretto, che sul giornale ufficiale del mondo valdesi, «Riforma», scrive: «La manifestazione avviene in base ad un messaggio lanciato dalle società civili e non solo dalle Chiese valdesi, le quali

parteciperanno in massa. Questo significa che ci si sta muovendo per salvare un bene comune. Può forse essere stabilita un'analogia con la situazione alla vigilia del 17 febbraio 1848 quando, a favore della concessione dei diritti civili alle minoranze valdesi, si mobilitò l'opinione pubblica, compresa la componente cattolica».

S. MAURIZIO CANAVESE

Un operaio denunciato per atti osceni

Alla guida della auto, con la scusa di chiedere delle informazioni, avvicinava ragazze e donne per la strada mostrando, a quelle che si avvicinavano alla vettura, i parapioggia. Per settimane, carabinieri di Ciriò arrivate denunce e segnalazioni di questi atti osceni, ripetuti e consumati nelle vicinanze di scuole medie. Il denunciato era quell'uomo sulla trentina, seduto al volante di un'utilitaria blu, che si mostrava sempre nudo e cinto in giù, limitava a mostrarsi, spingeva mai oltre. Le denunce più recenti portano la data del 2, del 4 e del 9 luglio. I militari di Ciriò, alla fine, sulla base delle testimonianze, riusciti a individuare il responsabile attraverso il targa dell'auto (una Fiat Punto blu) e a denunciarlo per atti osceni a luogo pubblico. E' un operaio 33 anni, di San Maurizio Canavese, sposato e padre di un bimbo piccolo, indagati proseguono per capire se possa essere autore di altri episodi accaduti nel recente passato.

A CHIVASSO

Risarcimenti all'ex gestore della rete gas

Si è concluso ieri tra il Comune di Chivasso e la Cogim, la società che fino al ha gestito la rete del gas nel territorio comunale. C'è stata una conciliazione in base alla quale il Comune risarcirà alla Cogim 10 milioni e 600 milioni di vecchie lire più Iva. «Onesti soldi - spiega il sindaco Andrea Flutero - non saranno sborsati dal Comune ma saranno anticipati dall'attuale gestore della rete gas che è l'Arcalgas. La vicenda per noi si è risolta positivamente perché dal contratto l'Arcalgas dal 1989 fino al 2012, quando scadrà la convenzione, nelle comunali entreranno oltre 16 miliardi di vecchie lire, tre prima non prendevamo un soldo».

La Cogim, non essendo confermata nella gestione della rete del gas, richiedeva al Comune 10 miliardi di lire su lavori eseguiti nelle reti e non ammortizzati, presentando anche due ricorsi al Tar.

IVREA LA GAYA

La curia chiude il cinema della discoteca

IVREA. L'ABCinema, la sala al piano terreno dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, ha i mesi contati. La curia episcopale, proprietaria della struttura, ha infatti deciso - attraverso l'Opera diocesana per la preservazione della fede - di non prolungare l'affidamento della gestione alla cooperativa Rosse Torri, che da anni occupa della programmazione di film e di altri eventi. E' arrivato alla resa dei conti, quindi, l'attrito fra diocesi e cooperativa, scoppiato con clamore alcuni mesi fa in occasione di «Ivrea la Gaya», una rassegna sulle tematiche omosessuali sfrottata dall'ABCinema. Subito è scattata la mobilitazione di protesta. Da alcune settimane si circolava un appello, che ha già ottenuto numerose adesioni e che viene presentato oggi alle 12 al Caffè Teatro. «La chiusura di questo cinema - dicono i promotori - rappresenterebbe la perdita di uno strumento culturale importante per questo territorio».

CANAVESE PINEROLESE

Un weekend di iniziative benefiche

Serie di iniziative a scopo benefico nel weekend in provincia. Domani alle 16.30, alla chiesa della Trinità di Cuorgnè, spettacolo di beneficenza con offerte a favore dei malati di epilessia. Il soprano Loretta Borrelli e il tenore Emilio Albero, accompagnati al pianoforte da Lydia Bevilacqua, presenteranno un'antologia di brani dall'opera e dal musical. Partecipano gli allievi delle scuole di danza «La Fenice». La compagnia teatrale «Azetas», la Pro loco e il Comune di Bollengo hanno dato la loro adesione e «Teletthon». Oggi alle 21 il gruppo teatrale replica, nel salone comunale, la commedia «Carlin Ceruti», scritta per tutti: quanto raccolto, integrato da un contributo comunale, andrà in parte a «Teletthon» e in parte alle popolazioni colpite dal sisma. Infine, questa sera, alle 21, nella chiesa di San Secondo di Pinerolo, il Gospel Group di Grugliasco presenterà canti per raccogliere fondi da destinare all'Unione gariboldi italiani contro il tumore dei bambini, che ha sede presso l'ospedale Regina Margherita di Torino.

CHIUDE IN PASSIVO LA SOCIETA' CHE L'HA GESTITA

La Mostra Ceramica ritorna al Comune

CASTELLAMONTE. Nessun libro contabile in tribunale, ma restano numerosi interrogativi sulla gestione e sul futuro dell'Agacer, la società mista pubblico-privata che ha portato avanti l'ultima Mostra della Ceramica. A sanare un passivo di conti economici sono ancora da chiudere che si aggirerebbe sugli 80 milioni e vecchie lire saranno la Provincia, socio di maggioranza, e gli altri azionisti. Ad affermarlo è l'assessore alle Attività produttive Antonio Ruzzigoli: «Il disavanzo c'è, non della società ma legato alla mostra, ed è facilmente sanabile». Utilizzando soldi pubblici per ripianare una gestione che non pochi non hanno esitato a definire fin troppo sfarzosa e spreco. Il sindaco Eugenio Bozzello, nominato durante la riunione dei soci giovedì sera presidente per il periodo di chiusura del bilancio (Sergio Sacchi è straordinario straordinario) fa sapere che è possibile la costituzione di una società, che avrà capitale a maggioranza pubblica con il Comune di Castellamonte che dovrà avere il 51 per cento. Sull'Agacer il tagliente: «E' un primo cittadino è tagliente: «E' un

per l'attività di interesse delle imprese operanti nel campo della ceramica e dell'artigianato locale, non deve assolutamente sostituirsi al Comune in iniziative che non le competano». Il punto è proprio questo, cioè la gestione della rassegna artistica numero 42 consegnata. storia come una più difficile. discusse. Il metodo utilizzato nel passato, avanzando la rassegna ha creato una frattura netta tra il sindaco e Roberto Favero, che si era dimesso il giorno di chiusura della manifestazione. Polemiche destinate a proseguire, tanto che nei giorni scorsi l'ex amministratore delegato, ammettendo di un passivo, non aveva risparmiato frasi: «Ma sono andato il 15 settembre, da allora non è stato nominato un mio sostituto, esiste un passivo ma io so che cosa, da quella data in avanti, la società abbia fatto e come abbia gestito i conti». Nel frattempo sono rientrate in seno alla società Elisa Giampietro e Silvana Neri che avevano rassegnato le dimissioni alcune settimane fa. Chiuderà Bozzello: «La futura mostra della Ceramica ritornerà ad essere gestita dall'amministrazione comunale».

DOMANI 17 NOVEMBRE SIAMO APERTI

VI ASPETTANO 25.000 OCCASIONI A PREZZI INGROSSO

APERTI LE DOMENICHE DI NOVEMBRE E DICEMBRE

Le domeniche di novembre aperte i magazzini Bergamo, Ferrara, Le Spezia, Perugia, Piacenza, Livorno, Treviso, Vantimiglia.

Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che sono titolari di tessera d'acquisto Metro.

METRO

Esecuzioni Immobiliari Aosta

TRIBUNALE III AOSTA Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il sottoscritto Dott. Enrico SEBASTIANI Notaio in Chablion, delegato dal Giudice delle esecuzioni del Tribunale di Aosta dott. G. COLAZINGARI con ordinanza del 31 Gennaio 2001 alle operazioni di vendita con incanto relative all'esecuzione immobiliare n. 20/00 promossa da "BANCA MEDIOCREDIT SPA" contro il sig. HUGONIN Antonio residente in VERRAYES (AO) loc. Champagny n. 18. Da avviso ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. che il giorno 28 novembre 2002 (28/11/2002) alle ore 9,00 presso il Tribunale di Aosta, procederà alla vendita con incanto (nono esperimento) del seguente bene:

LOTTO PRIMO:
Gli immobili siti in loc. Mont Dejou Superiore sono costituiti da area boscata posta a circa 1600 m. s.l.m. raggiungibile solo pedonamente. Detti catastali: Catasto Terreni -
1) rudere di basso fabbricato rurale Foglio 2 n. 64 C/1 di Verrayes - Fabbricato rurale - mq. 32 (are 00 ca 32) - R.D.L. / - R.A.L. /
2) terreno di natura boschiva con annessi ruderi e ruderi, compresi in zona E del Piano Regolatore, Foglio 2 n. 82 Comune di Verrayes - Bosco Alto - Classe 2 - mq. 828 (are 08 ca 28) - R.D.L. 1956 - R.A.L. 248.
3) terreno di natura boschiva compreso in zona E del Piano Regolatore, Foglio 2 n. 80 Comune di Verrayes - Bosco Alto - Classe 2 - mq. 2946 (are 29 ca 46) - R.D.L. 1952 - R.A.L. 254.
PREZZO BASE del Lotto (da perizia): euro 4.198,32 (quattromillesettecentoventottovirgolaquarantadue/100).
Ribattuto per nono esperimento: euro 680,00 (seicentottantavirgolaquarantadue/100).
Aumenti minimi: euro 515,48 (cinquecentosedici virgolaquarantadue/100).
TERZO LOTTO: Immobili siti in fraz. Hens ad una quota di 1200 m. s.l.m. Detti catastali: Catasto Terreni -
1) rudere di fabbricato rurale, posto in aderenza lungo due lati con altri fabbricati ed interrotto lungo l'altro. L'immobile è annesso rispetto alla via pubblica e ad ha accesso attraverso la corte di altro fabbricato; Foglio 46 n. 124 sub 2 Comune di Verrayes - Fabbricato rurale - mq. 19 (are 00 ca 19) - R.D.L. / - R.A.L. /
2) rudere di fabbricato rurale, posto in aderenza lungo due lati con altri fabbricati ed interrotto lungo l'altro. L'immobile è annesso rispetto alla via pubblica e ad ha accesso attraverso la corte di altro fabbricato; Foglio 46 n. 130 Comune di Verrayes - Fabbricato rurale - mq. 24 (are 00 ca 24) - R.D.L. / - R.A.L. /
PREZZO BASE del Lotto (da perizia): euro 6.629,38 (seicentseicentventinovevirgolaquarantadue/100).
Ribattuto per nono esperimento: euro 1.020,00 (millesettecentovirgolaquarantadue/100).
Aumenti minimi: euro 515,48 (cinquecentosedici virgolaquarantadue/100).
Il bene oggetto del presente procedimento è colto dalle seguenti formalità:
* Pignoramento trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta il 03/04/2000 al n. 3124/2360, a favore della "BANCA MEDIOCREDIT SPA" contro Hugonin Antonio, derivante da ingiunzione dell'Ufficio Giudiziario presso il Tribunale di Aosta in data 1 febbraio 2000 rep. 336.
* Esattoria d'esecuzione soggetta a pignoramento, il trasferimento di proprietà sarà soggetto ad imposta di registro e non ad IVA.
* Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso l'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NOTAI in Aosta via Pré des Fosses n. 3 delle ore 9,00 alle ore 12,00 del giorno feriale precedente alla vendita, istanza in bollo diretta al Notaio Enrico SEBASTIANI, allegando assegno circolare non trasferibile e un intestato, per una somma pari al 30% del detto prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
L'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, versare il prezzo finale all'aggiudicazione e l'ammontare del 20% quale fondo spese con n. 2 assegni circolari intestati al Notaio delegato; contestualmente verrà restituito il 30% precedente depositato.
Il presente avviso sarà pubblicato secondo le modalità di legge anche sui giornali locali della Regione Valle d'Aosta "La Vallée Noizée" e "La Stampa". Tra il compimento delle formalità di pubblicità e l'incanto deve decorrere un termine non inferiore a giorni cinque.
Si specifica che tutte le attività che, a norma dell'art. 578 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione e del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione, sono effettuate dal sottoscritto Notaio presso l'Associazione Professionale Notai.
Si sottolinea che non sono autorizzate durante la seduta d'asta comunicazioni con l'esterno, neppure telefoniche.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili in Aosta via Pré des Fosses n. 3 nel giorno di Martedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.
Aosta, 29 ottobre 2002
NOTAIO Enrico SEBASTIANI

TRIBUNALE DI AOSTA Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il sottoscritto Dott. Enrico SEBASTIANI Notaio in Chablion, delegato dal Giudice delle esecuzioni del Tribunale di Aosta dott. G. COLAZINGARI con ordinanza del 13 settembre 2000 alle operazioni di vendita con incanto relative all'esecuzione immobiliare n. 293 promossa da "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO S.p.A." contro i sigg. -
* BERTOLIN Elio nato ad Aosta il 23/05/1953 e residente ad Arnod (AO) fraz. Pied de Ville n. 42
* JANIN Anna nata ad Aosta il 08/11/1954 e residente ad Arnod (AO) fraz. Pied de Ville n. 42
* JANIN Maria nata ad Arnod il 01/05/1920 e residente ad Arnod (AO) fraz. Exmar n. 39.
Da avviso ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. che il giorno 28 novembre 2002 (28/11/2002) alle ore 9,30 presso il Tribunale di Aosta, procederà alla vendita con incanto del seguente bene:

LOTTO PRIMO:
Terreni siti in Comune di Arnod (AO). Detti catastali: Catasto Terreni - Foglio 19 n. 394 - mq. 1.189 - R.D.L. 2.920 - R.A.L. 350; Foglio 52 n. 61 - mq. 66 - R.D.L. 88 / - R.A.L. 13; Foglio 9 n. 103 - mq. 497 - R.D.L. 1.242 - R.A.L. 5.457.
PREZZO BASE ribattuto: euro 3.392,00 (tre milasettecentoventidue e zero centesimi). Aumenti minimi: euro 250,00 (duecentocinquanta e zero centesimi).
LOTTO SECONDO:
Terreni siti in Comune di Verrayes (AO). Detti catastali: Catasto Terreni - Foglio 8 n. 1108 - mq. 234 - R.D.L. 1.572 / - R.A.L. 216.
PREZZO BASE ribattuto: euro 3.840,00 (tre milasettecentoquaranta e zero centesimi). Aumenti minimi: euro 250,00 (duecentocinquanta e zero centesimi).
I beni oggetto del presente procedimento risultano colpiti dalle seguenti formalità:
1. Ipoteca giudiziale iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta il 11/05/1992 al n. 4412/32 a favore della "BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA S.p.A." Torino (cod. fisc. 00537070563) contro la signora "Janin Anna" (sul bene: Foglio 19 n. 394 - Foglio 52 n. 61 - Foglio 9 n. 103), per l'importo di L. 221.000,00;
2. Ipoteca giudiziale iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta il 08/07/1992 al n. 6773/785 a favore della "BANCA POPOLARE DI NOVARA Soc. Coop. a R.L." Novara (cod. fisc. 00109290031) contro la signora "Janin Anna" (sul bene: Foglio 19 n. 394 - Foglio 52 n. 61 - Foglio 9 n. 103), per l'importo di L. 221.000,00;
3. Ipoteca giudiziale iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta il 04/08/1992 al n. 7858/872 a favore della "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO S.p.A." Torino (cod. fisc. 0077380014) contro la signora "Janin Anna" (sul bene: Foglio 8 n. 1108 - Foglio 9 n. 103 - Foglio 52 n. 61 - Foglio 9 n. 103), per l'importo di L. 115.000,00;
4. Ipoteca giudiziale iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta il 02/02/1995 al n. 1218/120 a favore della "BANCA DELLA VALLE D'AOSTA S.p.A." Aosta (cod. fisc. 00194850078) contro la signora "Janin Anna" (sul bene: Foglio 9 n. 103 - Foglio 19 n. 394 - Foglio 52 n. 61 - Foglio 9 n. 103), per l'importo di L. 35.000,00.
* Pignoramento trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta in data 03/03/1993 al n. 1044/008 e della "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO S.p.A." Torino (cod. fisc. 0077380014) contro la signora "Janin Anna", derivante da ingiunzione dell'Ufficio Giudiziario presso il Tribunale di Aosta in data 04/01/1993 (gravante sul bene: Foglio 9 n. 103 - Foglio 19 n. 394 - Foglio 52 n. 61 - Foglio 9 n. 103).
Essendo l'esecuzione soggetta privato, il trasferimento di proprietà sarà soggetto ad imposta di registro e non ad IVA.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso l'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NOTAI in Aosta via Pré des Fosses n. 3 delle ore 9,00 alle ore 12,00 del giorno feriale precedente alla vendita, istanza in bollo diretta al Notaio Enrico SEBASTIANI, allegando assegno circolare non trasferibile e un intestato, per una somma pari al 30% del detto prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
L'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il prezzo finale all'aggiudicazione e l'ammontare del 20% quale fondo spese con n. 2 assegni circolari intestati al Notaio delegato; contestualmente verrà restituito il 30% precedente depositato.
Il presente avviso sarà pubblicato secondo le modalità di legge anche sui giornali locali della Regione Valle d'Aosta "La Vallée Noizée" e "La Stampa". Tra il compimento delle formalità di pubblicità e l'incanto deve decorrere un termine non inferiore a giorni cinque.
Si specifica che tutte le attività che, a norma dell'art. 578 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione e del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione, sono effettuate dal sottoscritto Notaio presso l'Associazione Professionale Notai.
Si sottolinea che non sono autorizzate durante la seduta d'asta comunicazioni con l'esterno, neppure telefoniche.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili in Aosta via Pré des Fosses n. 3 nel giorno di Martedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.
Aosta, 29 ottobre 2002
NOTAIO Enrico SEBASTIANI

TRIBUNALE DI AOSTA Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il sottoscritto Dott. Giovanni FAVRE Notaio in Donnas, delegato dal Giudice delle esecuzioni del Tribunale di Aosta dott. G. COLAZINGARI con ordinanza del 11 settembre 2000 alle operazioni di vendita con incanto relative all'esecuzione immobiliare n. 144/96 promossa dall'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A. contro BAI Sandra nata a Gallarate (VA) il 24 novembre 1945. Da avviso ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. che il giorno 29 novembre 2002 (29/11/2002) alle ore 9,45 presso il Tribunale di Aosta, procederà alla vendita con incanto del seguente bene:

LOTTO UNICO:
Unità immobiliare in Comune di Gressan (AO) località La, composto da alloggio di civile abitazione al piano secondo, composto da soggiorno - cucina utilizzato anche per dormire e un bagno cieco.
Detti catastali:
Foglio 21 n. 226 sub. 108 - piano II - cat. A/2 - classe U - rendita euro 232,41; **PREZZO BASE** (come da perizia) valore complessivo: euro 94.100,00 (novantatremilacento e zero centesimi).
Aumenti minimi: euro 5.000,00 (cinquemila e zero centesimi).
Il suddetto bene risulta gravato da trascrizione ed iscrizioni pregiudiziali che di seguito si descrivono:
1. Ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta in data 22 dicembre 1993 al n. 7503/804 derivante da contratto di mutuo con garanzia ipotecaria per lire 26.000.000,00 a favore della CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CALUSO s.c.r.l. - Caluso (C.F. 00875080012) - e contro la signora BAI Sandra.
2. Ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta il 25 settembre 1999 al n. 6882/1011 derivante da contratto di mutuo fondiario ordinario per lire 13.500.000,00 a favore dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A. - Torino (C.F. 0620260019) - e contro la signora BAI Sandra.
3. Pignoramento trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta il 7 ottobre 1998 al n. 552/98 a favore dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A. - Torino (C.F. 0620260019), derivante da ingiunzione dell'Ufficio Giudiziario presso il Tribunale di Aosta in data 5 settembre 1998 (reparto n. 2523).
Essendo l'esecuzione soggetta privato, il trasferimento di proprietà sarà soggetto ad imposta di registro e non ad IVA.
* Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso l'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NOTAI in Aosta via Pré des Fosses n. 3 delle ore 9 alle ore 12 del giorno feriale precedente alla vendita, istanza in bollo diretta al Notaio Giovanni FAVRE, allegando assegno circolare non trasferibile e un intestato, per una somma pari al 30% del detto prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
1) Nei due giorni successivi a quello in cui l'aggiudicazione definitiva dell'Istituto Mutuante dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, il documento nel quale saranno indicati l'ammontare del credito per rate scadute, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario avvalga della facoltà di cui all'articolo 41 numero 5 del Decreto Legislativo 1/9/1993 numero 365), sia l'ammontare dell'intero credito per capitale, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario non si avvalga della facoltà), e sarà precisato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui alla predetta facoltà;
2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'articolo 41 numero 5 del Decreto Legislativo 1/9/1993, profittare del mutuo fondiario "ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO S.p.A." purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi all'Istituto Mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese;
3) Se non si avvalga della facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto Mutuante per capitale, interessi e spese, entro 30 giorni in cui l'aggiudicatario sarà definitivo; qualora non provvedesse nel predetto termine, sarà considerato inadempiente (art. 587 c.p.c.);
4) L'aggiudicatario dovrà comunque, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, versare la differenza tra il prezzo all'aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto Mutuante contestualmente al deposito della ricevuta del pagamento fatto dall'Istituto Mutuante e sia il 20% come cauzione e l'aggiudicatario calcolato sul prezzo finale di vendita (con i suoi assegni circolari) trasferibili intestati al notaio;
5) Qualora l'aggiudicatario non provvedesse nei termini, sarà considerato inadempiente (art. 587 c.p.c.).
Il presente avviso sarà pubblicato secondo le modalità di legge anche sui giornali "La Vallée Noizée" e "La Stampa"; tra il compimento delle formalità di pubblicità e l'incanto deve decorrere un termine non inferiore a giorni cinque.
Si specifica che tutte le attività che, a norma dell'art. 578 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione e del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione, sono effettuate dal sottoscritto Notaio presso l'Associazione Professionale Notai.
Si sottolinea che non sono autorizzate durante la seduta d'asta comunicazioni con l'esterno, neppure telefoniche.
Gli atti relativi alla procedura sono consultabili in Aosta via Pré des Fosses n. 3 nei giorni di giovedì dalle ore 17,00 alle ore 19,00.
Aosta, 29 ottobre 2002
NOTAIO Giovanni FAVRE

TRIBUNALE III AOSTA Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il sottoscritto Dott. Giovanni FAVRE Notaio in Donnas, delegato dal Giudice delle esecuzioni del Tribunale di Aosta dott. G. COLAZINGARI con ordinanza del 13 Giugno 2000 alle operazioni di vendita con incanto relative all'esecuzione immobiliare n. 100/97 promossa da Banca "Credito Cooperativo Gran Paradiso Monte Bianco", contro CASTELNUOVO nato a Belvedere Marittimo (CS) il 13/8/1933 e RISSOTTO Antonietta nata a Belvedere Marittimo (CS) il 3/8/1936 entrambi residenti in Morgex (AO) Lavancher frazione Echely n. 27. Da avviso ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. che il giorno 29 novembre 2002 (29/11/2002) alle ore 10,15 presso il Tribunale di Aosta, procederà alla vendita con incanto (per sesto di tre) per il terzo Lotto:

QUOTA DI 1/2 CIASCUNO (INTERA PIENA PROPRIETA'):
Gli immobili oggetto dell'esecuzione sono ubicati nel Comune di Morgex in Via Echely. Sono censiti al catasto Urbano del Comune di Morgex alla partita n. 847, f. 7, mappale n. 148 sub. 8, 9, 13, 15, 16, 17 e sono inseriti in zona C11.
Dalla perizia le unità in oggetto sono così costituite:
LOTTO TERZO:
Magazzino e n. 2 terreni al piano interrato per un totale di mq. 87,50. Il magazzino è dotato di tre aperture con bocca di lupo per i ricambi d'aria.
L'unità 1) oggetto risulta censita al Catasto Fabbricati di Aosta come:
Foglio 7 particella 148 sub. 13 - strada Lavancher - piano - zona censuaria 2 - categoria C/2 - classe U - mq. - rendita - 295,41.
PREZZO AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DEL 25/10/2002:
euro 21.000,00 (ventimillesettecento e zero centesimi).
PREZZO BASE DI PARTENZA: euro 24.600,00 (ventiquattromillesettecento e zero centesimi).
Aumenti minimi: euro 1.000,00 (millesettecento e zero centesimi).
Il perito dichiara che: non è stato in grado di verificare l'eventuale stato di occupazione.
La perizia risulta che il fabbricato è stato costruito con Permesso Edilizio rilasciato il 22/12/1972; il Certificato di Abilitabilità è rilasciato il 25/2/1977; il 31/12/1988, con progressivo n. 100, veniva presentata domanda di sanatoria al sensi della Legge 28/2/1985 n. 47 relativamente a modifiche al piano interrato, al piano secondo e al piano sottotetto.
Alla data odierna la richiesta di sanatoria è stata regolarmente concessa, deve ancora essere rilasciato il certificato di abilitabilità.
Essendo gli esecutari soggetti privati, il trasferimento di proprietà sarà soggetto ad imposta di registro e non ad IVA.
I beni suddetti risultano colpiti dalle seguenti formalità:
* Ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta in data 7/1/1993 al n. 137/13, a favore della CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL MONTE BIANCO, LA SALLE (AO), derivante da concessione e garanzia; apertura di credito giusta atto Notaio Guido Marozz di Aosta in data 21/12/1992 n. 104357 contro i sig. Castelnovo Salvatore e Rissotto Antonietta.
* Ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta in data 11/3/1994 al n. 1810/314 a favore della CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL MONTE BIANCO, LA SALLE (AO), derivante da concessione e garanzia di mutuo giusta atto Notaio Guido Marozz di Aosta in data 21/12/1994 n. 111899 contro i sig. Castelnovo Salvatore e Rissotto Antonietta.
* Pignoramento trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta in data 10/9/1997 al n. 8342/6684 a favore della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO GRAN PARADISO, S.C.A.R.L. derivante da ingiunzione dell'Ufficio Giudiziario presso il Tribunale di Aosta il 16/7/1997 rep. n. 100 contro i sig. Castelnovo Salvatore e Rissotto Antonietta.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso l'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NOTAI in Aosta via Pré des Fosses n. 3 delle ore 9 alle ore 12 del giorno feriale precedente alla vendita, istanza in bollo diretta al Notaio Giovanni FAVRE, allegando assegno circolare non trasferibile e un intestato, per una somma pari al 30% del detto prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
L'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il prezzo finale di aggiudicazione e l'ammontare del 20% quale fondo spese con n. 2 assegni circolari intestati al Notaio delegato; contestualmente verrà restituito il 30% precedentemente depositato; in difetto sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c. Il presente avviso sarà pubblicato secondo le modalità di legge anche sui giornali "La Vallée Noizée" e "La Stampa"; tra il compimento delle formalità di pubblicità e l'incanto deve decorrere un termine non inferiore a giorni cinque.
Si specifica che tutte le attività che, a norma dell'art. 578 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione e del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione, sono effettuate dal sottoscritto Notaio presso l'Associazione Professionale Notai.
Si sottolinea che non sono autorizzate durante la seduta d'asta comunicazioni con l'esterno, neppure telefoniche.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili in Aosta via Pré des Fosses n. 3 nel giorno di Giovedì dalle ore 17,00 alle ore 19,00.
Aosta, 31 ottobre 2002
NOTAIO Giovanni FAVRE

TRIBUNALE III AOSTA Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il sottoscritto Dott. Enrico SEBASTIANI Notaio in Chablion, delegato dal Giudice delle esecuzioni del Tribunale di Aosta dott. G. COLAZINGARI con ordinanza del 4 Giugno 2001 alle operazioni di vendita con incanto relative all'esecuzione immobiliare n. 100/97 promossa da "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO S.p.A." contro i sigg. -
* LUGLIA nato in Francia il 25 marzo 1935, PAYN Luigi nato in Francia il 13 agosto 1955.
Da avviso ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. che il giorno 29 novembre 2002 (29/11/2002) alle ore 11,00 presso il Tribunale di Aosta, procederà alla vendita con incanto del seguente bene:

LOTTO PRIMO:
Immobili oggetto della perizia, fidei del arch. A. Lorenzetti, consistono in terreni e fabbricati siti nel capoluogo del Comune di Brusson (AO) fraz. Fontaine, a valle della strada denominata "Rue Fontaine". Gli appezzamenti di terra risultano colpiti a prio e pertanto privi di vegetazione spontanea.
La particella n. 37 n. 87 - 591 - è inserita in A4, in edificabilità, quali concessa sola costruzione e fabbricati destinati all'autorimessa, singola e collettiva, depositi, purché completamente interrati e tra l'altro;
La particella di cui al foglio 37 n. 537 insiste in A4, in edificabilità, eventuale volumetria alterante potrà essere trasferita nelle zone EA.
LOTTO PRIMO:
I terreni compresi in tale lotto risultano coltivati e prete sono censiti presso l'Ufficio Territorio di Aosta come segue:
Catasto Terreni del Comune di Brusson (AO) -
Foglio 37 n. 591 - Pascolo - Classe 2 - mq. 0,30 (are 00 ca 30) - R.D.L. 75 - R.A.L. 75.
Foglio 37 n. 592 - Seminativo - Classe 2 - mq. 7,53 (are 07 ca 53) - R.D.L. 2.636 - R.A.L. 4.142.
PREZZO BASE del Lotto (da perizia): euro 12.131,57 (Dodici milatrecentotrentaduevirgolaquarantasei/100).
Aumenti minimi: euro 1.500,00 (millesecentocinquanta e zero centesimi).
LOTTO SECONDO:
Il fabbricato rurale risulta in A4, in edificabilità, dotato di copertura in lase, in particolare murature perimetrali e pietre; la metà risultava terminata, gli infissi esterni erano però incompleti mentre le opere interne risultavano appena iniziate, vi è l'esistenza per il foglio 37 n. 87 di tettoia precaria in legno utilizzata per il deposito di legna da ardere.
Dalla perizia di CTU l'immobile non risulta occupato da persone.
Gli immobili risultano censiti presso l'Ufficio Territorio di Aosta come segue:
Catasto Terreni del Comune di Brusson (AO) -
Foglio 37 n. 87 - Seminativo - Classe 1 - mq. 1,89 - R.D.L. 682 - R.A.L. 1.040;
Foglio 37 n. 537 - Seminativo - Classe 2 - mq. 1,54 - R.D.L. 385 - R.A.L. 683;
Foglio 37 n. 82 - Fabbricato rurale - mq. 1,71.
PREZZO BASE del Lotto (da perizia): euro 84.848,70 - Arrotondato a: euro 84.849,00 (ottantatremilacentoquarantasei e zero centesimi).
Aumenti minimi: euro 5.000,00 (cinquemilacento e zero centesimi).
Dalla perizia eseguita CTU emerge che il fabbricato fog. 37 n. 82, al momento sopraluogo risultava in A4, in edificabilità, e che il fabbricato di cui al foglio 37 n. 82, si tratta di tettoia realizzata a seguito di Autorizzazioni e Concessioni varie rilasciate dai competenti Uffici, e precisamente:
* In data con lettera 23/1/1979 prot. n. 14172/BA/78 l'Assessorato Turistico Antichità e Beni artistici autorizzava il sig. Payn Luigi ad installare una berberca a titolo precario sul mappale fog. n. 82.
* In data 9/8/1983 prot. n. 1160 R.G. n. veniva rilasciata la concessione di autorimessa rurale esistente. La concessione prevedeva la realizzazione di una stanza al piano seminterrato ed un fienile autorimessa piano terra;
* In data 22/8/1991 prot. n. 1857 R.G. veniva concessa l'Edilizia con Contributo al signor Payn Luigi (dante agli esecutari) per la trasformazione del fienile in civile abitazione.
Il progetto prevedeva anche l'ulteriore di ristrutturazione: quella parte di scottolato con caratteristiche dimensionali (altezza) richiesta dalla vigente normativa.
Il termine assegnato per l'ultimazione dei lavori di 54 mesi e, pertanto, scadente entro il Febbraio 1998.
Allo stato, considerato che il fabbricato non risulta ancora ultimato e che non sono state compiute le opere previste per l'ultimazione, il perito dichiara che tutta salva eventuale documentazione non è la conoscenza, l'aggiudicatario dovrà richiedere il rilascio di nuova Concessione Edilizia e provvedere contestualmente al versamento di nuovi oneri dovuti per la costruzione delle opere ancora eseguite.
I beni oggetto del presente procedimento risultano colpiti dalle seguenti formalità:
* Ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta il 31 ottobre 1998 al n. 8843/495, per euro 306.780,00 a favore dell'ISTITUTO FEDERALE CREDITO AGRARIO DEL PIEMONTE, LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA e contro Payn Luigi Giuseppe.
* Pignoramento trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta il 14 ottobre 1999 al n. 12100/9757, a favore della BANCA MEDIO-CREDITO S.p.A. contro ROLLANDIN Maria Luglia, PAYN Sandra e PAYN Luigi.
Essendo gli esecutari soggetti privati, il trasferimento di proprietà sarà soggetto ad imposta di registro e non ad IVA.
* Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso l'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NOTAI in Aosta via Pré des Fosses n. 3 delle ore 9 alle ore 12 del giorno feriale precedente alla vendita, istanza in bollo diretta al Notaio Enrico SEBASTIANI, allegando assegno circolare non trasferibile e un intestato, per una somma pari al 30% del detto prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
L'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il prezzo di aggiudicazione e l'ammontare del 20% quale fondo spese con n. 2 assegni circolari intestati al Notaio delegato; contestualmente verrà restituito il 30% precedentemente depositato.
Il presente avviso sarà pubblicato secondo le modalità di legge anche sui giornali locali della Regione Valle d'Aosta "La Vallée Noizée" e "La Stampa"; tra il compimento delle formalità di pubblicità e l'incanto deve decorrere un termine non inferiore a giorni cinque.
Si specifica che tutte le attività che, a norma dell'art. 578 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione e del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione, sono effettuate dal sottoscritto Notaio presso l'Associazione Professionale Notai.
Si sottolinea che non sono autorizzate durante la seduta d'asta comunicazioni con l'esterno, neppure telefoniche.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili in Aosta via Pré des Fosses n. 3 nel giorno di Martedì dalle ore 11 alle ore 13.
Aosta, 29 ottobre 2002
NOTAIO Enrico SEBASTIANI

Associazione Professionale Notai
Via Pré des Fosses, 3 - AOSTA - Tel./Fax 0165.262657

SFIDA TRA VALDOSTANE: CHARVENSOD/SANT'ORSO CONTRO ST-CHRISTOPHE E ST-PIERRE CONTRO ISSOGNE

Doppio derby in Promozione

Il VdA quart'ultimo rischia in trasferta a Lissone

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Giornata importante quella di domani per le squadre valdostane impegnate nei campionati di calcio. In serie D il Valle d'Aosta giocherà a Lissone, in Eccellenza l'Aosta-Sarre renderà visita all'Arona. In Promozione le quattro compagini reg'ionali si troveranno di fronte nei derby: Charvensod/Sant'Orso - Saint-Christophe e Saint-Pierre - Issogne. In Prima categoria si giocheranno Aymavilles/Gressan/Pila-Piatto, Cogne Aosta Giorgio Elter-Rivara e Verrès-Occhieppo.

Dopo il deludente pareggio casalingo con il Calangianus, il Valle d'Aosta è atteso con curiosità nell'insidiosa trasferta a Lissone. I milanesi sono quarti in classifica, spalle Cossatese, dell'Ivrea e del Seregno, mentre i rossoneri sono quart'ultimi, assieme al Verbania, con alle spalle soltanto la Caratese, l'Atletico e la Guazzese. Una squadra dunque lanciata verso il play off contro una compagine che è in zona play out. Il pronostico è dalla parte dei lombardi, ma la formazione di Roberto Becchinzi deve rientrare a Saint-Vincent con qualcosa di concreto per non peggiorare una situazione già estremamente delicata.

In Eccellenza tutte le attenzioni saranno rivolte al confronto tra l'Arona e l'Aosta-Sarre. I novaresi sono terzi in classifica, mentre i rossoneri sono quinti. Sono 2 le lunghezze di vantaggio dei piemontesi, con la formazione di Mauro Cusano che è dunque la possibilità di fare il sorpasso.

In Promozione sarà una domenica tutta impennata sui derby. La capolista Charvensod/Sant'Orso ospiterà il Saint-Christophe, pronostico è dalla parte della lanciata compagine di Claudio Ferramelli (8 vittorie e un pareggio). L'undici di Luca Isidori è avversario capace di mettere in difficoltà qualsiasi rivale. Sfida aperta quella tra Saint-Pierre e l'Issogne, con i rossoneri alla caccia di punti pesanti sulla via della salvezza e con i granata decisi a fare l'exploit per mantenere vive le speranze di qualificazione al play off.

In Prima categoria tutti i confronti interni per le squadre

valdostane: Aymavilles/Gressan/Pila-Piatto, Cogne Aosta Giorgio Elter-Rivara e Verrès-Occhieppo. Le squadre Nando Statti, William Bosonin e Renzo Drudi sperano di sfruttare il fattore campo per conquistare punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi. Il programma della Seconda categoria prevede la sfida Pont Donnaz-Quart, Colletto-Romano 2000, Agliè-Settimo Vittone, Valle del Lys-Courmayeur, Hône/Arnad-Villeneuve, San Grato-Banchetta e Felletto-Vischese. In Terza categoria si giocheranno Chambave-Sporting Issogne, Grand Paradis-Fénis, Sanson-Champdepraz/Montjovet, Montalè-Aosta 2000, Borgofranco-Rottarese e Châtillon-Grand Comblin.



L'incontro nel campionato di serie D tra il Valle d'Aosta e il Borgomanero

L'AOSTA OGGI OSPITA LA LUPARENSE CHE INSEGUE DISTANZIATA DI UN PUNTO

A2, Fea tenta l'allungo

Per l'Aymavilles l'incognita Verona

AOSTA

Per l'Aosta la 9ª giornata di A2 di calcio a cinque rappresenta una tappa molto importante per la promozione alla massima serie. Dopo aver vinto a Viterbo e aver ottenuto la vetta a Viterbo dopo l'importante successo sul Pisa, oggi alla 15ª al Montfleuril ragazzi di Fea attendono la Luparense. I valligiani hanno un punto di vantaggio sui veneti e un successo potrebbe garantire un margine di sicurezza che alla fine del torneo potrebbe dimostrarsi prezioso. «Loro si sono rinforzati», dicono i giocatori, «noi non dobbiamo temere nessuno». Spiega Daniele Granaia, l'elemento di spicco della squadra: «Luparense, Pisa e Cesena sono le nostre avversarie più forti: vincere oggi vor-

rebbe dire molto». Sull'altro fronte valligiano l'Aymavilles sarà invece di scena al palasport di Verona: un terreno che evoca agli appassionati i ricordi di una squadra gloriosa che non c'è più. Oggi la rappresentanza scaligera è ultima a quota zero e pari del Piemonte sembra destinata a una rapida retrocessione. «Occorre stare concentrati perché per la legge dei grandi numeri prima o poi questi dovranno far punti», spiega il team manager Loris Chabod. Rimandato l'esordio dell'orlundo Adriano Lorenzoni, infortunato al ginocchio. Classifica: Aosta 21, Luparense 20, Cesena 19, Ancona 18, Pisa e Terni 16, Aymavilles 14, Viterbo 13, S.Lazzaro Bo 10, Cadoneghe 7, Bergamo 6, Jesina 2, Piemonte e Verona 0. (m.l.)



Chabod, manager dell'Aymavilles

PALLAMANO, LA SQUADRA DEL TECNICO CIAVATTONE COMINCIA STASERA IL CAMPIONATO

Obiettivo salvezza per la Vallée d'Aoste

Il nuovo acquisto Hassani in forse per problemi di transfer

AOSTA

S'inaugura questa sera alle 21, sul parquet lombardo di Vigevano, la stagione della Pallamano Vallée d'Aoste nel campionato di serie B.

Opposto alla squadra locale, la formazione riparte play off dello scorso anno, quando per una serie di fattori non riuscì a esprimersi appieno, fallendo la possibilità della promozione in A2.

Da allora sono cambiate un po' di cose. Diversi giocatori, fra cui lo straniero, non fanno parte dell'organico, che per contro è stato ringiovanito, nell'intento di ricominciare un nuovo periodo, la salvezza primo obiettivo.

«I nostri primi avversari» ha detto Ciavattone - sono neoprofessionisti in B e non sappiamo quanto si possano essere rinforzati. Lo scopriremo direttamente sul campo. Purtroppo alcuni problemi di organico mi costringono a non disporre della miglior formazione possibile, in

quanto Mariano e Gallino, anche se saranno della partita, non fastidiosi acciacchi che non hanno permesso loro di allenarsi con regolarità in queste ultime due settimane».

Inoltre - aggiunge il tecnico - il nuovo straniero, il marocchino Hassani, se non arriverà entro oggi (sabato) l'atteso transfer internazionale, non potrà scendere in campo. E questi impedimenti dell'ultima ora rischiano di far diventare questa partita più complicata.

Previsto, anche i giocatori che scenderanno in campo sono motivati. «Il problema è della loro possibilità. Il problema è dell'attesa. Il problema è come il Vigevano nei primi turni di campionato è quello di trovarsi di fronte compagini trascinate dall'entusiasmo dell'esordio in una serie superiore e pertanto dovremo mantenere alta la concentrazione e gestire bene i momenti caldi del match. Se sapremo utilizzare la nostra esperienza e gestire in modo intelligente le situazioni mentali non dovremmo fallire l'appuntamento con la vittoria». (r.e.)



Un allenamento del Vallée d'Aoste, che oggi è all'esordio nel torneo di serie D

IN GARA 24 GIOCATORI

Al Circolo Aosta i Master finali del Gran Prix

AOSTA. S'inaugurano oggi al Circolo Tennis Aosta i Master finali del «Gran Prix Valle d'Aoste 2002». Per gli otto «delle» categorie previste tre tabelloni a eliminazione diretta. Nella 3ª categoria femminile saranno in campo Marcella Ottolenghi (C.T. Aosta), Nadia Miele (Aosta), Rossana Iaccarino (Sporting Torino), Delle Piane (Club), Arianna Bellotto (Country Club Cuneo), Valeria Vilbrant (Aosta), Paola Actis (TC Châtillon), Stefania Perucca (Châtillon). Nella 4ª categoria maschile Simone Negri (T.C. Alba Biella), Luca Granito (C.T. Aosta), Fabio Bressan (Aosta), Erik Montegrandi (Châtillon), Julien Viarini (TS Sarre), Fulvio Gérard (TC Châtillon), Cristiano Chiucchirotto (Aosta), Massimo Blanc (Aosta). Nella 5ª categoria maschile Massimo Blanc (C.T. Aosta), Gianluca Cuppersi (Aosta), Davide Zonin (TS Sarre), Gianni Odicio (Aosta), Julien Viarini (Sarre), Alessio Barthod (Charvensod), Nicola Fabbri (TC Charvensod), Paolo Miele (Polisportiva Sarre).

ISCRITTI 12 VALDOSTANI

Al Palasport in gara 1682 giocatori per il Gran Prix

ST-VINCENT. E' cominciata il Palasport Saint-Vincent la 27ª edizione del «Gran Prix» specialità gior- a birilli, manifestazione organizzata dalla Fiba (Federazione italiana biliardo sportivo) con il patrocinio dell'amministrazione comunale della cittadina termale e la collaborazione della Regione e del Casinò. Le partite si susseguiranno fino a domenica 24, giornata nella quale si disputeranno le finali. In gara, sui ventisei tavoli allestiti al Palasport sono 1682 giocatori tra i quali i valdostani Giorgio Belogno, Angelo Bo- va, Sandro Burgassi, Di- Paolo Ferri, Libero Fossati, Antonio Manna, Matteo Martucci, Michele Moro, Umberto Sangallo, Bruno Rosset, Vincenzo Brugaletta, tutti impegnati nelle eliminatorie. Nella prima giornata di partite la sorpresa in negativo è stata rappresentata dall'eliminazione del Nazionale professionista Giuseppe Caruso a opera del torinese Antonio Del Core, di positivo c'è stato il passaggio del turno eliminatorio dell'aostano Sandro Burgassi del- (a.c.)

IN SERIE A GLI AOSTANI INCONTRANO IL FERRERO

Nitri, una sfida proibitiva sul campo della capolista



Una gara della Nitri, che oggi in serie A è attesa sul proibitivo campo del Ferrero

AOSTA

Tornata al successo sette giorni fa contro la Cumianese, la Nitri è attesa oggi da una sfida sulla carta proibitiva nella sesta giornata del campionato di serie A per società di bocce. Gli aostani andranno infatti a Ferrero, capolista assieme alla Sommarive. Soltanto una prestazione di grande rilievo dei biancoverdi e una giornata storica dei torinesi potrebbero capovolgere il pronostico, che parla chiaramente a favore dei piemontesi.

«Dovrebbero esserci cambiamenti nelle formazioni rispetto a sabato scorso. Queste le sfide previste nelle specialità: Renato Baldo, Sergio Balma e Franco Dall'olio contro Baudino, Bruzzone e Losano nella terza iniziale, Eros Bottini e Adriano Cerchio contro Ballabene e Sturla nella prima coppia. Guido Du-

courtill contro Suini nel combinato, Mikael Mongiovetti e Andrea Perquin contro Mougiron e Bonino nella staffetta, Mauro Fassone contro Ballabene nel tiro di precisione, Mikael Mongiovetti contro Mougiron nel tiro progressivo, Guido Ducourtill contro Ballabene ed Eros Bottini contro Losano negli individuali, Renato Baldo e Sergio Balma contro Bruzzone e Suini nella seconda coppia, Franco Dall'olio, Mauro Fassone e Gino Gregorio contro Baudino, Sturla e Basilietti tema conclusiva.

Il calendario della sesta giornata propone anche gli incontri Cumianese-Volturne e Gaglianico-Vallmura, con turno di riposo per la Sommarive. Guidano la classifica, il Ferrero e la Sommarive, a quota 8, davanti al Vallmura (6), alla Nitri (4), alla Cumianese (4), al Gaglianico (2) e al Volturne (0). (s.b.)

PALLAMANO

NELLA PROVA DI MASSATO

I valdostani in cerca di una maglia azzurra per gli Europei di cross

AOSTA. Conclusa la stagione pistina, il giro di sugli appuntamenti autunnali. La 21ª edizione del Cross di Massato, come da tradizione nel biellese, in programma domani, apre la serie di competizioni delle corse campestri.

La gara riveste un'importanza strategica in quanto indicativa per la definizione della squadra azzurra che parteciperà a Medelin (Cile) ai prossimi Campionati europei di cross previsti per il mese di dicembre. A questa prova sarà presente una nutrita rappresentanza di atleti valdostani che correranno di ben figura al cospetto di molti protagonisti nazionali e questo genere di specialità.

Per i Ccs Cogne Aosta una buona prestazione è attesa da Alberto Boldrin che sarà impegnato tra i senior nella prova del cross corto (5 chilometri), mentre nella stessa categoria Marco Agostinaccio e Fabrizio Gualdini gareggeranno sui 9 chilometri del cross lungo.

Poiché invece il gruppo dell'Atletica Calvesi Valle d'Aosta che schiererà i giovani Davide Frignone (Contro Avvicamento Sport) e Morana Mannucci (esordienti), impegnati sulla distanza di 500 metri. Charlotte Luciani, Elisabetta Ruffini, Federica Frignone e Andrea Chabod (categoria) che correranno i 1000 metri. Charlotte Bonin, dalla quale è lecito attendersi una prova positiva, e René Cuneaz gareggeranno nei cadetti (2 chilometri), Arianna Viglino e Beatrice Raso (juniores) saranno la gara nel cross lungo (4 Km) e Marco Bigazza che parteciperà nei 5 Km del cross corto. (r.e.)

SP. FLASH

HOCKEY

Le Aigles du Mont Blanc debuttano a Pinerolo

Debutta domani alle 20.30 le Aigles du Mont Blanc nel campionato della serie C. La squadra dell'Alta Valle è stata formata al torneo «extremis» dopo il ritiro del Bologna e del Como. Determinante è stato l'interessamento del consigliere federale della Fieg (Federazione italiana sport del ghiaccio) Giordano Vittone.

PALLAVOLO

Nella serie D vittoria di Verbania

Due successi e una sconfitta per le squadre valdostane impegnate nei campionati. D. Nel settore femminile il Conad Font-Saint-Martin ha vinto per 3-0 a Gattinara, mentre il Csi Châtillon ha perso in casa contro il Valsusa (0-3). Nel settore maschile il Riviera delle Alpi si è imposto per 3-1 sul campo del Monticello Alpi.

GINNASTICA

Federica Maresca 3ª nel torneo di Verbania

Buone prestazioni per le atlete valdostane nel torneo regionale a livello di artistica femminile. In classe 1994, Federica Maresca (società «Olimpia») è salita sul terzo gradino del podio. Nella classe 1995, Elisa Carozza è giunta quinta e Shirley Maxwell settima, mentre nella classe 1990, Chiara Sammaritani ha concluso al quinto posto. Nella classe 1991, al settimo e Chiara Salvi è all'ottavo. La migliore delle valdostane, nella classe del 1990, è stata la portacolori della società «Gym», Mariella Bianco, che si è piazzata in quarta posizione.

Il Bradipo

VENUTA PROMOZIONALE

NEL MESE DI NOVEMBRE SI REGALA 1 PESCE ROSSO AD OGNI CLIENTE

TUTTO PER I VOSTRI ANIMALI

gratuito acquari

Il Bradipo di Manuela Nizzoli
Châtillon (AO) - via E. Chanoux 81 - Tel. 347.0189997

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL 1° DICEMBRE NELLA CAPITALE ITALIANA DEL DOLCE NATALIZIO DOPPIO CONCERTO ■ DEGUSTAZIONI CON IL CONSORZIO DELL'ASTI

Il panettone punta su Paola e Chiara

Fossano presenta un dolce galà

Luca Ferrua
FOSSANO

Il panettone è il dolce più popolare della tradizione italiana. E quindi la musica migliore per accompagnare il galà è quella pop. Ecco perché Fossano ha scelto Paola e Chiara le sorelle milanesi che da qualche anno dominano le scene della dance per il grande appuntamento del 1° dicembre.

Nella bella città cuneese, dominata dal castello degli Acaja, viene sfornato il 25 per cento dei panettoni prodotti nel nostro Paese. Un dato da record che fa della capitale italiana e che qualche anno ha spinto i panettoni del centro storico guidati da Giancarlo Fruttero a dedicare un galà al dolce simbolo della festa più amata dai torinesi. Per una giornata che si rispetti era necessario trovare dei panettoni di qualità e a Fossano sono scesi in campo due delle aziende più note e apprezzate: Balocco e Maina. I migliori prodotti degustati sotto i portici, in abbinamento con l'Asli spumante selezionato dal Consorzio di tutela.

E se la dolcezza non sarà sufficiente per convincere migliaia di golosi a trascorrere a Fossano la prima domenica di



Paola e Chiara, il 1° dicembre le due belle pop stars saranno protagoniste a Fossano



Panettoni a go go, nella foto la riuscita degustazione dello scorso anno

dicembre in piazza ci saranno Paola e Chiara con un concerto normale, ma con lo spettacolo di ballerini ed emozionanti coreografie che hanno stanno proponendo sui palcoscenici più importanti d'Italia, uno show da non perdere che nella città degli Acaja riuscirà ad ottenere grazie al regista del galà Alessandro Marabotto, fassinese illustre diventato una «105 network». La festa non finisce con Paola e Chiara, perché ci saranno altri appuntamenti musicali dedicati ai più

giovani, eventi e altri big come i Datura - che renderanno la giornata indimenticabile.

Un galà che nasce sotto una buona stella il lavoro della Comune e della di Risparmio di Fossano con il presidente Beppe Ghisolfi e il presidente della Fondazione, Antonio Miglio in prima fila. «Le piccole» dice Antonio Miglio - hanno il compito di condividere con la città eventi come questo e la loro missione, che le rende fondamentali.

GIRO d'ALPE

Monti ■ abissi nei film di Lina Riefenstahl

Enrico Martinet

LINA Riefenstahl ha inseguito la bellezza per tutta la vita. Non soltanto quella fisica, ma quella che rima con perfezione come donna sportiva, sia attrice che come documentarista-regista. Oggi ha 100 anni e il Museo nazionale della Montagna di Torino le dedica la retrospettiva «Vette-Iceberg & Abissi». Ballerina, alpinista, sciatrice, subacquea, grande attrice, quasi sempre è l'attore-regista gardenese Luis Trenker, cui il Museo aveva già dedicato la rassegna «Il mito della montagna in celluloido».

Ha avuto anche un periodo tormentato. Lina Riefenstahl, quando accusata di filonazismo, processata e assolta. Associazioni che le evitarono però polemiche e non finire. La colpa fu essere stata scelta, dal 1933, per filmare i congressi del partito nazionalsocialista. La sua immagine servì della «germanicità» perseguita da Hitler. I suoi documentari allora sono una testimonianza di grande valore storico. Fra questi la realizzazione di un luogo documentario sulle Olimpiadi del 1936 a Berlino. Titolo «Olympia».

La carriera di attrice è legata al cinema di avventura, soprattutto a quello di monta-

gna. Dal 25 al 28 di questo mese si potranno vedere le sue pellicole nella del Museo e in quella del «Cinema fratelli Marx», sempre a Torino, al numero 53 di Belgio. Dal 25 alle 17,30 nella Sala degli Stessi del della montagna il critico cinematografico Gianni Rondolino introdurrà «La forza delle immagini», opera del 1933 sulla vita della Riefenstahl. L'ingresso è gratuito. Dal 25 il costo del biglietto è di 5 euro.

Il 26 è proiettato alle 15 «La montagna dell'amore», di Arnold Fanck. Nel film l'attrice recita insieme con Luis Trenker. Dello stesso regista è «Il grande salto», del 1927, commedia sentimentale con montagna e sci come sfondo. Nella sala dei fratelli Marx, alle 21 «Tempeste sul Monte Bianco», ancora di Fanck.

Il 27 alle 16 è la tragedia Pizzo Palla, poi alle 17,15 «Ebbrezza bianca», film interamente dedicato allo sci. Alle 21 «SOS Iceberg», una spedizione in Groenlandia organizzata per il ricordo di un disperso. Il «Bessopiano», film che la Riefenstahl, come attrice e regista, interruppe per la guerra e terminò soltanto nel 1954. «La bella maledetta», capolavoro dell'attrice, chiuderà la rassegna alle 23. Poi l'autoproduzione di impressioni subacquee, ultimo lavoro della Riefenstahl, ultimato proprio quest'anno.

EDOARDO COSTA NEL LOCALE DELL'ALESSANDRINO

Il bello di «Vivere» incanterà l'It Café

FOZZOLO FORMIGARO

Un bello della tv è in scena all'It Café (info: 0143-417201 o 335-5383409), sulla statale Alessandria-Novara Ligure: è Edoardo Costa, il Riccardo Moratti della fiction «Vivere», noto alle cronache mondane anche per essere il compagno della modella Elena Seredova. E proprio di recente si sono roventi gossip per un presunto flirt a Portofino con Katherine Kelly Lang, la Brooke di «Beautiful».

Nella cittadina ligure è infatti nato il primo esperimento di contaminazione fra soap-opera: in alcune puntate di «Beautiful», Edoardo Costa e Anna Maria Mili-piero hanno interpretato gli stessi ruoli che hanno in «Vivere», presentando sfilate di moda in cui si sfidano la Spectra e il Forrester.

Varesino, 35 anni, Costa è stato modello importanti stilisti,



Edoardo Costa

spostandosi per anni fra Milano e Parigi, girando più di duecento spot pubblicitari a servizi. Proprio a Parigi ha cominciato ad appassionarsi al teatro e a frequentare corsi di recitazione. Dopo cinque anni, grande decisione: partire per l'America per frequentare l'Actors Studio di New York. Gli mancano le opportunità di lavoro, sia nel campo della moda che in film musical e indipendenti. Dopo quest'esperienza, decide di tornare a casa e il primo ruolo «italiano» risale a «Valeria, medico legale», accanto a Claudia Koll. Poi altre fiction, sino a «Vivere», che gli regala la maggiore popolarità. (L. v.)

LA DOCUFICTION AL TORINO FILM FESTIVAL



Una grande fortuna

E' andata bene la prima uscita della docufiction «Una grande fortuna» ieri al Torino Film Festival. E' il primo passo del format multimediale internazionale «Eagle files to Piemonte», nato dall'incontro sinergico la cultura imprenditoriale della Eagle Pictures e le competenze di comunicazione territoriale dell'Enoteca del Piemonte e della Regione Piemonte, con il sostegno della Film Commission Torino Piemonte. Alla proiezione è seguita una degustazione dei prodotti più rappresentativi della gastronomia piemontese accompagnati da una selezione di vini doc e dog piemontesi.

INIZIATIVA ■ «GOWINE»

Giovani e vino Un concorso letterario

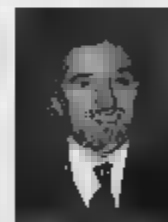
GATTINARA. Si intitola «Bere il territorio» e ha un obiettivo particolare: riscoprire l'amore tra i giovani e il vino. E' il concorso letterario, alla seconda edizione, ideato dall'associazione GoWine di Alba presieduta da Massimo Corrado. L'iniziativa, che conta anche sul sostegno degli organizzatori di Vinitaly, è rivolta a ragazzi tra i 18 e i 30 anni.

Il concorso è stato presentato a Gattinara, capitale delle Terre Nebbiole del Nord Piemonte, della decima Enoteca regionale e di una sezione territoriale GoWine. E un'altra importante vetrina per «Bere il territorio» sarà il Salone del vino di Torino. Gli scrittori in erba dovranno preparare (entro il 31 gennaio) un racconto tra i 2 e la 4 cartelle che riassuma il rapporto società, cultura, ambiente e vino. I testi dovranno essere inviati a GoWine (p. Risorgimento 5, 12051 Alba) e saranno valutati da una giuria di esperti. (L. fo.)

CUNEO, IN VENDITA IL CD

Dieci canzoni di tenore con orchestra

SAN DALMAZZO. S'intitola «L'Aurora» il brano che apre l'incanto italiano, il primo cd del tenore cuneese Michelangelo Pepino. L'album, pubblicato dall'etichetta Contatto, da vendita principali negozi di dischi della provincia e sarà distribuito in Europa e poi in Asia, in particolare in Giappone, per il quale è già stata concepita una versione remix. Pepino (reduca una tournée con l'Orchestra Sinfonica del Québec, in Canada) con questo lavoro amplia il suo già ricco repertorio. L'album contiene canzoni che leggono lo stile melodico le sonorità e le ritmiche degli strumenti classici e moderni. (A. f.)



Michelangelo Pepino

OGGI E DOMANI IN PISTA

Ospiti, vip e tanta musica per il Cabiria

Si è estesa anche all'autunno la caccia vip tipica dell'estate e delle spiagge assolate e il Cabiria di Borgo San Dalmazzo è diventato un luogo ideale per trovare volti noti tra il pubblico «normale». L'appuntamento - ovviamente a sorpresa - si rinnova domenica stasera per un sabato tranquillo arrivano le sculture gonfiabili di «Mister Obelisk», ovviamente sempre abbinato alle proposte musicali del dj Alex Daperino e allo special guest Franco Miccoli.

Domani l'appuntamento «classico» della domenica sera - ad ingresso gratuito - con gli Oxxo considerati la migliore «cover» band d'Italia per la serata sono sorprese. Quali? I padroni casa prima smentiscono, poi parlano di visite «top secret», vedremo.

**I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.**

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

MACOSIA Tel. 0165 262.220
CHUSO

TRENTA DI LA VILLE
Tel. 0165 230530 (www.dela ville.it)
CHUSO (ore 20, 22,30)

DEI SUEZ Tel. 0168 949.473
CHUSO

SANT'ANNA Tel. (0126) 307463
CHUSO

IL-19 (ore 21,30)

PALAZZO DELLO SPORT Tel. 328.0084320
Simone (ore 21)

CENTRO CONGRESSI Tel. 333.5452955
(www.vogliaadichina.it)
CHUSO

ROTTOROMI Tel. 333.5452955
(www.vogliaadichina.it)
K-19 (ore 18)
The Bourne Identity (ore 20,15; 22,30)

URSA Tel. 333.5452955 (www.vogliaadichina.it)
K-19 (ore 18; 20,15)
Simone (ore 22,30)

ARCHITECT Tel. 0125 425084
A cavallo di un segno (ore 20; 22,15)

BRAND Tel. 0125 641.460
The Bourne Identity (ore 20; 22,30)

POLITAMA Tel. 0125 641.571
Insomniac (ore 20,15; 22,30)

MAZZINI Tel. 015 22.735 - 31.312
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.
SALA 2:
Insomniac di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.

IMPERIO Tel. 015 22.735 - 31.312
K-19 di Kevin Sigel.
Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 e.

OPEN Tel. 015 22.735 - 31.312
The Bourne Identity di Doug Liman.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE WILLIAM Tel. 015 22.735 - 31.312
OGGI RPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI
Tel. 015 22.735 - 31.312
Le quattro piume di John Dahl.
Orario: 20; 22,15. Prezzi: lun, e mar, 5,50 e; gio, e dom, 5,50 e; sabato 4,50 e.

ENDIS Tel. 015 253.89 27
Il gruppo teatro Camagnoli presenta:
Poi sempre c'è.
Orario: 20; 22,15.

IL-19 Tel. 015 23.899
Signe di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,15.

ANGELUS
OGGI RPOSO.
Orario: spettacolo ore 18,30.

EXCELSIOR Tel. 015 767.323
Signe di M. Night Shyamalan.
Orario: 21; 23.

FELIX Tel. 015 242.31.18
K-Pax.
Orario: spettacolo ore 21,30.
Inizio: 5,50 e; ridotto 4 e.

ASTRA Tel. 015 255.045-046-047-048-049-050
Il gruppo teatro Camagnoli presenta:
Poi sempre c'è.
Orario: 20; 22,15.

MAZZINI Tel. 015 22.735 - 31.312
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.
SALA 2:
Insomniac di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.

IMPERIO Tel. 015 22.735 - 31.312
K-19 di Kevin Sigel.
Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 e.

OPEN Tel. 015 22.735 - 31.312
The Bourne Identity di Doug Liman.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE WILLIAM Tel. 015 22.735 - 31.312
OGGI RPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI
Tel. 015 22.735 - 31.312
Le quattro piume di John Dahl.
Orario: 20; 22,15. Prezzi: lun, e mar, 5,50 e; gio, e dom, 5,50 e; sabato 4,50 e.

TENTRO CIVICO Tel. 015 255.544
Alle ore 21 Leo Tamboura da Miro-
Energie selvaggio, brutale, icono-
clasta, barbare industriale

MAZZINI Tel. 015 22.735 - 31.312
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.
SALA 2:
Insomniac di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.

IMPERIO Tel. 015 22.735 - 31.312
K-19 di Kevin Sigel.
Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 e.

OPEN Tel. 015 22.735 - 31.312
The Bourne Identity di Doug Liman.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE WILLIAM Tel. 015 22.735 - 31.312
OGGI RPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI
Tel. 015 22.735 - 31.312
Le quattro piume di John Dahl.
Orario: 20; 22,15. Prezzi: lun, e mar, 5,50 e; gio, e dom, 5,50 e; sabato 4,50 e.

LE THAM

ANGELA Drammatico. Dalla regista di
«Sud», la storia di una ragazza che ha
sposato un boss palermitano per
fuggire dal suo paese. Un giorno, com-
piuto il suo sogno, si trova a dover
fuggire dal suo paese. Un giorno, com-
piuto il suo sogno, si trova a dover
fuggire dal suo paese.

ARCA RUSSA Drammatico. Un uomo
in visita al Museo Hermitage a San
Pietroburgo ripercorre la storia della
Russia.

BACIATE CHI VI PARE Commedia.
Successo francese, le vite di
due famiglie e una
coppia.

BIMBA Commedia. La Sabina G. è
Bimba, showgirl che scopre di
essere la figlia di un'attrice americana
famosa soltanto per qualche mese.

BOWLING A COLUMBINE Drammatico.
Michael Moore prende spunto
dalla strage in una scuola per descrivere
il mercato della armi in Usa.

D'AMORE Commedia.
Drammatico. Orso a Berlino
racconta la storia di un uomo e
una donna che si conoscono, amano
e mettono in pericolo i propri matrimoni.

DOILE Drammatico. Takeshi
porta sullo schermo tre storie: due
giovani stanno per sposarsi ma perdo-
no la memoria, un vecchio capo della
mafia giapponese ricorda la ragazza che
amava, una star del pop incontra un
fan.

EL ALAMEIN Drammatico. En-
Monteleone porta il cinema la battaglia di
Alamein, anno 1942.

EMMA Commedia.
Durante
la vacanza estiva, Emma interrompe la
cura a cui sottopone il suo umore
instabile e comincia a mettere in crisi i
rapporti con la gente che li circonda.

INDOMITA Thriller. Al Pacino è un
detective missione: una cittadina
dell'Alaska per risolvere un omicidio.

III Drammatico.
«Nanni Moretti d'Oriente», la
storia dell'amore che nasce da uomo
di Gerusalemme e una donna di
Ramallah.

HOLLYWOOD ENDING Commedia.
Woody Allen è un regista da tempo
assente dalle scene chiamato a girare
un film: sul set, perde la vista per la
tensione.

MAGDALENE Drammatico. Infa-
nda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini
di quattro ragazze rinnegate dalle pro-
prie famiglie e rinchiuso nel duro
convento di Magdalene. Leone

MARIE-JO E I SUOI AMORI Comme-
dia. Il lavoro di Robert Guadi-
gulin «descriptive l'identità di Marie,
donna che ama sia il marito che
l'amante».

MINORITY REPORT Fantascienza.
Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il
nuovo lavoro di Steven Spielberg è
ambientato nella Washington del 2054 e
narra la storia di un agente di polizia
che, in base alle indicazioni di «vegeni»,
previene i crimini.

ONE HOUR PHOTO Drammatico. Ro-
bin Swicord lavora in un laboratorio
fotografico e segue con morbosa at-
tenzione la vita dei suoi clienti, in
particolare una famiglia che considera per-
fetta.

3 DONNE E UN Commedia.
Drammatico. Negli anni Cinquanta,
una vigilia di Natale viene ucciso un
uomo in una villa nella campagna
francese: le otto donne che frequen-
tavano regolarmente la vittima
sospettite.

IL PIANISTA Drammatico. Polanski
racconta la storia di un pianista
ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman,
vissuto a Varsavia durante l'occupa-
zione nazista. Il film ha vinto a
Cannes.

PINOCCHIO Fantasy. Versione cine-
matografica favola Colodi
firmata da Roberto Benigni.

IL POPOLO MIGRATORE Documenta-
rio. Jacques Perrin firma l'universo
degli uccelli, il cosiddetto popolo
migratore, per un amore verso
la natura.

LE QUATTRO Drammatico.
Dal regista di «Elizabeth», la storia di
un ufficiale inglese che nel 1875 si
riporta di persona per il Sudan conquista-
to a viene accusato di codardia.

RED DRAGON Thriller. A ripro-
durre il detective William Gibson viene richia-
mato il servizio per fermare un nuovo
serial killer che sta seminando il
panico in città.

SIGNS Thriller. Il nuovo lavoro di M.
Night Shyamalan comincia con
un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che
vive con due figli, che una mattina si
sveglia e vede nei suoi campi di grano
misteriosi cerchi.

SIMONE Commedia drammatica.
Quando la protagonista abbandona il
set del suo film, il produttore Al
Pacino s'inventa un'attrice virtuale
che diventerà una star. Dallo scenog-
giatore di «The Truman Show».

THE BOURNE IDENTITY Azione. Tra-
tto dal best seller di Robert Ludlum,
comincia con un uomo salvato in
mare da un peschereccio italiano: egli
perso la sua identità e cerca di
riscoprire la sua identità.

III Drammatico. Il
film di Renzo
Ostuni narra
di un pittore torinese
che in viaggio
verso la Calabria ricorda l'infanzia
trascorsa nella Locride.

XXX Azione. L'atletico Vin Diesel
dopo il suo malgrado, agente segreto
viene mandato in missione a Praga.



Alto web, programmatore. Cinquante novanta:
www.maffi.it/cinema

VP Tel. 0321-625.888
The Bourne Identity. Or. 20; 22,30
sab 17,30; 20; 22,30. Prezzi: lun, 5,50; mar, 5,50;
gio, 5,50; ven, 5,50; sab, 5,50; dom, 5,50.

ARABIA 0321-474.625
XXX. Or. 20; 22,30; dom: 15; 17,30; 20;
22,30. Inq: €6,50/4,50; lun, €4,50.

ELDONADO Tel. 0321-624
Red dragon.
Or. 20; 22,30; dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Inq: €6,50/4,50; lun, €4,50.

ECOSSE Tel. 0321-624
K-19. Or. 20; 22,30. Prezzi: lun, 5,50; mar, 5,50;
gio, 5,50; ven, 5,50; sab, 5,50; dom, 5,50.

SANT'ANNA Tel. 0321-637.183. Sito web: www.gio-
cochi.it/cinema. Or. 20; 22,30; dom: 15; 17,30; 20;
22,30. Inq: €6,50/4,50; lun, €4,50.

SAN CARLO Tel. 0322-211111
Possessioni: Una storia romantica.
Or. 20; 22,30; dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Inq: €6,50/4,50; lun, €4,50.

MODERNO Tel. 0322-82.151
Il pianista. Or. 21,30; fest: 16,30; 18; 21,30;
inq: €6,50; rid: €4,50; lun, €4,50.

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81.741
16-17-18: The Bourne Identity. Or. 20;
22,30; fest: 14; 16; 18; 20; 22,30. Inq: €6,50;
rid: €4,50; lun, €4,50.

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741. Insomniac.
Or. 20; 22,30; fest: 14; 16; 18; 20; 22,30. Inq: €6,50;
rid: €4,50; lun, €4,50.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741. Le quattro
piume. Or. 20; 22,30; fest: 14; 16; 18; 20; 22,30.
Inq: €6,50; rid: €4,50; lun, €4,50.

BALLANDINI Tel. 0321-51.953. 4-16-18 A time
for dancing. Or. 21; fest: 15,30; 21; Sab.
17,30; fest: 15,30; 21; Sab. 17,30.

MAZZINI Tel. 015 22.735 - 31.312
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.
SALA 2:
Insomniac di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.

IMPERIO Tel. 015 22.735 - 31.312
K-19 di Kevin Sigel.
Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 e.

OPEN Tel. 015 22.735 - 31.312
The Bourne Identity di Doug Liman.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE WILLIAM Tel. 015 22.735 - 31.312
OGGI RPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI
Tel. 015 22.735 - 31.312
Le quattro piume di John Dahl.
Orario: 20; 22,15. Prezzi: lun, e mar, 5,50 e; gio, e dom, 5,50 e; sabato 4,50 e.

CORSO MULTISALA T.
Info: 0324 240.953
www.multisala.com
Le quattro piume
Fest: 15,30; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

NUOVE Tel. 0323-61.459
Red dragon. Or. 21; sab: 20; 22,15;
dom: 14,30; 16,30; 22,15.

QUATTRO Tel. 0323-61.459
Le quattro piume. Or. 21; sab: 20; 22,15;
dom: 14,30; 16,30; 22,15.

SOCIALE (PALAZZO) SALA 1.
Info: 0323-61.459
Il pianista
Lun, riposo. Informazioni cine su segreteria
telefonica

SOCIALE (PALAZZO) SALA 2.
Info: 0323-61.459
The Bourne Identity
Lun, riposo. Informazioni cine su segreteria
telefonica

ADDA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
XXX. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADDA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
Red dragon. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADDA 300 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
The Bourne Identity. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADDA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
The Bourne Identity. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADDA 500 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
The Bourne Identity. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADDA 600 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
The Bourne Identity. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADDA 700 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
The Bourne Identity. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADDA 800 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
The Bourne Identity. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADDA 900 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
The Bourne Identity. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADDA 1000 corso Giulio Cesare 67, tel. 0323-621.100
The Bourne Identity. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ELISEO 00360 piazza Sabotino, tel. 0323-621.100
447.52.41. 8 donne e un. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 0323-621.100
14. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

EMMA corso Moncalieri 241, tel. 0323-621.100
Ghost world. Or. 20; 22,30.

EMMA 2 corso Moncalieri 241, tel. 0323-621.100
Yodh. Or. 20; 22,30.

ETIOPE via B. Ang. via Roma, tel. 0323-621.100
Minority report. Or. 18; 18,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

FIAMMA 2 corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

FIAMMA 3 corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

FIAMMA 4 corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

FIAMMA 5 corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

FIAMMA 6 corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

FIAMMA 7 corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

FIAMMA 8 corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

FIAMMA 9 corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

FIAMMA 10 corso Trapani 57, tel. 0323-621.100
Piacchio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

MASSIMO 002 via Verdi 16, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 1 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 2 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 3 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 4 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 5 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 6 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 7 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 8 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 9 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 10 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 11 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 12 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 13 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 14 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 15 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 16 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 17 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 18 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 19 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO 20 via Pombia 7, tel. 0323-621.100
Sbarbaro. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

il buon bere
Tra vini e cantine con Paolo Nicotro

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Nicotro
464 - Euro 13,50

In collaborazione con **GAI**

E' possibile ordinare il libro in congedo richiedendolo all'Editoria La Stampa, Editoria Millesimata, via Dora 32, 10126 Torino, Tel. 011-569.30.87, E-mail: edizioni@la-stampa.it - Milano 02/200 - 011.569.30.87

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

L'INCONSUETO SHOW DI MUSICA ■ POESIA METROPOLITANA INAUGURA QUESTA SERA LA STAGIONE COMUNALE DI PROSA

I Tambours du Bronx rullano al Civico

A Vercelli i «cattivi ragazzi» di Nevers

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sarà la notte dei ritmi ancestrali in fusione ipermoderna, energia selvaggia e barbarie industriale come si annuncia spettacolo in cartellone questa sera, alle 21, in apertura della stagione comunale al Teatro Civico di via Monte di Pietà.

Saranno protagonisti Les Tambours du Bronx, francesi originari della periferia di Nevers, quartiere di Varennes-Vauzelles, precisamente. Quartiere che con il Bronx ha parecchie affinità, dal degrado metropolitano alle allucinazioni underground.

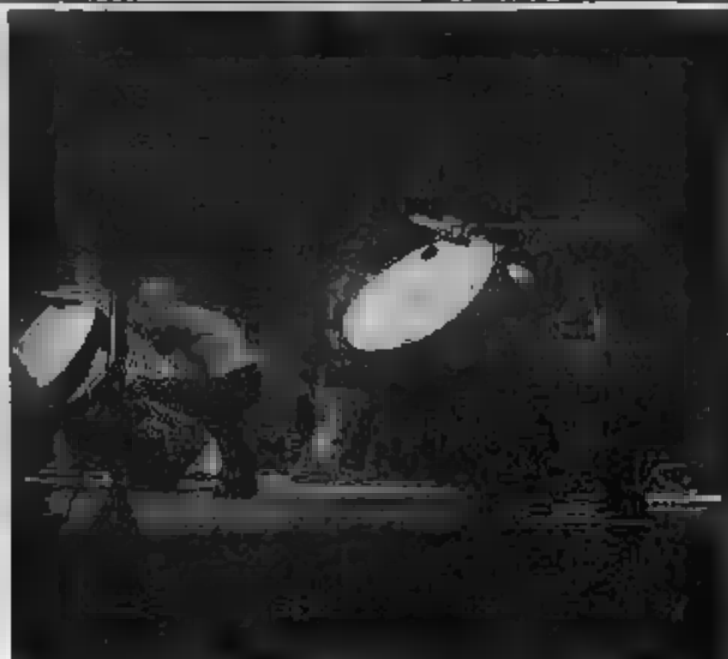
A pieno ritmo, questo evento basato essenzialmente sulle sole percussioni, con bad boys che fanno rock e poesia

industriale incastonati in una dimensione scenica da sabbia post-tecnologica. I ragazzacci sul palcoscenico Chocise, Fabrizio, Nono, Leon, Romi, Yvan, Palmiro, Frank, Johnny, Le Papa, Map, Nini, Thierry, Pippin, Binbin e Trame, eccetto dal trucco patibolare, occhiali calati sugli occhi e di piccone per rullare è tamburraggiare sui classici barili di ferro che di solito contengono petrolio, qui vuoti e decorati dalle pitture di Romi, che oltre a far parte del cast sulla scena, è anche l'artista ufficiale del gruppo.

Se le espressioni ritmiche si ispirano alle strumentazioni tipiche afrocaribiche, come quelle delle steel bands e quelle Tamburi del Burundi, sono stati però aggiunti ingredienti che

ricomducono rabbia aggressiva da giungla d'asfalto, attraverso colonna giocata sul filo mix di bande militari, cariche rinoceronti e sfilate di rulli compressori. Almeno queste sono le definizioni che si sono date alla presentazione della performance, che dettano anche la discografia, da «Monstress 225 litres» a «ça sonne pas beau un bidon?», fino all'ultima, superba incisione di undici titoli (cui cinque inediti) realizzata live di recente davanti al pubblico nei concerti tenuti tra Francia e Stati Uniti.

I Tambours du Bronx aprono nel capoluogo di risale la stagione municipale, sulle tracce definite «Bordelino». Per gli ultimi posti disponibili, consultare il sito comune.vercelli.it.



«Les Tambours» arrivano in un quartiere simile al Bronx alla periferia di Nevers

PROTAGONISTA QUEST'ANNO IL «CANTO A CAPPELLA»

Cori nelle chiese di Mondovì per le strade di Harlem

Stasera si apre la quinta rassegna internazionale dedicata alla musica gospel con concerti e stage

MONDOVI

Nel fine il suono delle chiese di Harlem dove si canta divinamente anche senza musica non sarà poi così lontano dalle rive dell'Ellera, dove si svolge la quinta rassegna internazionale di cori «Città di Mondovì». Celeberrà il «canto a cappella» (protagonista solo le voci) che si sentiva lungo i fiumi del sud degli Stati Uniti, si canta di cotone, dove gli schiavi intonavano melodie. Da quella matrice tutto il meglio dell'evoluzione del gospel che per due giorni sarà nel Montegalese. Lo hanno capito almeno duecento musicisti ed appassionati che nel giro di due settimane hanno riempito gli alberghi cittadini e che seguiranno lo stage a cura del professor Simon Carrington.

oggi e domani (orari 9-12, 14-17) al teatro Baretto, nel quartiere di Broo.

Carrington è fondatore e direttore del «King's Singers», il più famoso e acclamato gruppo inglese del genere gospel e spirituale. Nel seminario saranno trattate, tra l'altro, le tecniche di riscaldamento della voce, il vibrato ed i colori vocali, l'accordatura, l'intenzione e la musica. L'organizzazione è stata possibile grazie al lavoro dei componenti del coro montegalese «Cantus Firmus», un'ottetto vocale nato nel 1989 guidato dal maestro Roberto Baccarelli che ha centinaia di cultori del genere.

«L'Outlet» spiega il musicista Gianluca Dho - è stato anche scopo di divulgare la cultura musicale corale oltre che contribuire al recupero del repertorio vocale meno proposto. Questa è un'occasione unica per vedere all'opera i migliori maestri mondovì.

A Mondovì non ci saranno solo lezioni, ma anche concerti ad ingresso gratuito. Stasera, alle 21, i londinesi «Flying Pickets» (unica data in Italia, ieri erano a Vienna) proporranno brani pop riarrangiati (dal Police a Prince, da Sting agli Yzoon). Nella del gruppo anche Michael Henry, d'opera e di musica classica, già corista dei «Pet Shop Boys» in vari tour. Gruppo di spalla gli italiani «Mezzo Sotto» di Milano, un quintetto nato nel '97 con lo scopo di sviluppare un repertorio basato prevalentemente su leggera e standard jazz. Domani un altro appuntamento musicale prestigioso, la chiusura dello stage tenuto da Carrington: sempre ad ingresso libero, si esibirà (ore 21) «L'Anonima Vocale», gruppo torinese vincitore del premio nazionale «Quartetto Cetra» per gruppi vocali.

«Saviglianodanza» al Milanollo

Lunedì prima nazionale dello spettacolo «Controra» della coreografa Laura Pulin

SAVIGLIANO

Si apre una prima nazionale lunedì sera, alle 21, al Milanollo, «Saviglianodanza», rassegna di balletto curata dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'associazione alla Cultura del Comune e l'associazione Amici della Musica di Savigliano. Lo spettacolo, proposto dalla compagnia Officina Danza di Padova s'intitola «Controra»: un suggestivo da dodici schermi su cui altrettanti proiettori ricreano luci e immagini - spiega la coreografa Laura Pulin - cinque donne ascoltano la propria vita, l'una di fronte all'altra, condi-

vedendo il proprio ultimo segreto. L'essenzialità dei gesti dipinge un paesaggio dell'anima dove la tradizione, forza e limite, passioni si compenetrano ed evocano memorie e solari mediteranee muovendosi sulle musiche di Armand Amar e melodie popolari. La compagnia contemporanea, guidata dalla Pulin, ha più numerosi premi all'internazionale, fra cui il prestigioso «Prix Violoncello». Laura Pulin firma anche alcune coreografie di balletto «Casanova» che concluderà con «Pulcinella» di Antonio Dola Monica, il ciclo di spettacoli il 20 marzo. Martedì «Controra» sarà



La rassegna è curata dal Teatro Nuovo di Torino con Comune e l'associazione Amici della Musica

proposta alla rassegna internazionale all'aperto e l'animato al Teatro Nuovo di Torino.

Domani il Milanollo prenderà il via anche il ciclo «Domestiche a teatro» a cura del Teatro dell'Angelo che l'anno scorso, alla prima edizione, aveva ottenuto molti con-

senti. Alle 16,30 saliranno sul palcoscenico Pasquale Bonarota e Alessandra Pesci, interpreti di «Pigliami di Nino D'Intropo» e Giacomo Rayichio. Il biglietto costa 4 euro (3 euro ridotto Unire), abbonamento per cinque spettacoli 15 euro (ridotto 12).

Ad Asti c'è «La Locandiera»

Domani Pamela Villoresi interpreta il capolavoro cosmopolita di Goldoni

ASTI

È «La Locandiera» di Carlo Goldoni il nuovo appuntamento della stagione invernale del rinomato Teatro Alfieri. Sarà protagonista una delle più apprezzate attrici italiane, Pamela Villoresi, con Pietro Bontempo, Renato Scarpa, Alessandra Costanzo la guida di Maurizio Panici. L'appuntamento è domani alle 21 (ingressi da 15 euro; info: 0141/399.671).

Nella «Locandiera» l'autore veneziano caratterizza i personaggi grazie alla loro pronuncia geografica, creando

una sorta di «cosmopolitismo» al centro quale si trova un personaggio indimenticabile, Mirandolina. Lei è la sua locanda sono il centro del mondo; per questo lo scenografo Aldo Buti ha deciso di rappresentarla al centro della scena, su pedana che di volta in volta diventa luogo ideale della rappresentazione. Gli ambienti sono descritti e suggeriti con pochissimi elementi di scena, evocativi di un «700 luminoso». In questo modo viene messa in risalto la forza della parola, della cadenza dialettale, che sottolinea il carattere dei personaggi. (c.f.c.)

3.2 V6 24v 250 CV 147 gta

1.9 JTD 16v 140cv Multijet 147 e 156



sabato 16 e domenica 17
solo alla

SEA
AOSTA

SEA Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta - 10121 Aosta - Tel. 0141/658800



I Comuni sede di aeroporto riuniti lunedì a Caselle

■ Comuni aeroportuali italiani a congresso lunedì 18 novembre a Caselle. Sicurezza, servizi e qualità ambientale sono i temi che verranno trattati nel corso della mattinata, dalle 10.30 alle 13 nel Polifunzionale di via Mazzini, da cui dovrà scaturire una proposta concreta da sottoporre al Governo. L'evento è organizzato dall'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, e collaborano la città di Caselle, membro attivo e direttivo dell'associazione. L'Ancai fu costituita nel luglio 1996 da alcuni comuni che

lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza di uno scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'8 ottobre 1996, quando un cargo russo, un Antonov 124, in fase di atterraggio, finì fuori pista abbattendosi su un cascinale di San Francesco Campo, causando la morte di quattro persone, a creare i presupposti per un'associazione che comprendesse tutti i comuni situati nelle aree portuali e divenisse un interlocutore a livello politico e governativo. L'Ancai è finanziata dai comuni che ne fanno parte, diretta dai sindaci e l'impegno supremo è quello di assicurare adeguati standard abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, ma anche la promozione

ne e lo sviluppo del polo industriale aeroportuale. «Abbiamo voluto l'incontro proprio qui - commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia - perché l'Ancai, che è nata ufficialmente dopo un tragico evento che ha colpito la nostra zona, ha dimostrato questi sei di vita la sua grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere è molto importante per la sicurezza dei cittadini e lo capiranno coloro che arriveranno a Caselle lunedì, in persona. Nessuna polemica nelle parole, primo cittadino: «La nostra realtà, come tante altre, ha bisogno di leggi e regolamenti precisi. La nostra posizione vuole essere di improduttivo scontro, ma di collaborazione con gli scali e con i conviventi».

APERTE LE BUSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DELLE OPERE PIU' IMPORTANTI DI TORINO 2006

Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Emanuela Minucci

Un «Golden Gate» sospeso tra un grande arco asimmetrico per unire il villaggio olimpico del Mol con Lingotto. Passerella lunga 200 metri in un'area sospesa nel vuoto, ma che per due terzi - 150 metri - sarà davvero così, «estrallata», come si dice in gergo, priva di qualunque appoggio.

«Sarà un ponte sul futuro, almeno questo è lo spirito con cui l'abbiamo immaginato», spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camerana. Insieme con lui, la firma principale, altri due professionisti torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi, «avvicinati» per un tema internazionale composto da Otto Steidle (progettista tedesco) e Albert Constantini (francese, specialista in ristrutturazioni e recupero di edifici protetti dallo sovrintendente), Hugh Dutton (l'anglofrancese esperto in strutture leggere e passerelle).

Ecco l'attesa rosa di nomi che ha vinto il concorso internazionale per realizzare il Villaggio Olimpico e il Villaggio Media sull'ex area dei Mercati generali via Giordano Bruno. Le buste sono state aperte mercoledì sera, ma già ieri nei corridoi di Palazzo Civico si parlava di un'urgenza: quella di arrivare presto a un'intesa - nera su bianco - con la Regione, per vedere se destinare o no (come, stando alle dichiarazioni, tutti vorrebbero) quell'area, una volta conclusa le Olimpiadi, al «Turin Health Park» e Parco torinese della Salute. Progetto tanto ufficialmente il sindaco Chiamparino quanto meno ufficialmente (ma con altrettanto vigore) da personalità come Rita Levi Montalcini, al tempo «ge» ricordava ieri l'assessore all'Urbanistica Mario Viano - che i vincitori della gara ci sono, il Comune deve davvero poter chiarire la questione della destinazione post-olimpica. L'assessore, come tanti altri soggetti che partecipano ogni 15 giorni alla cabina di regia sulle Olimpiadi guidate dal presidente della Regione Ghigo, ha detto da qualche settimana - è dettagliato progetto da parte dell'Olympic Ina spa - quello che potrà essere un polo di eccellenza della sanità regionale. Struttura che avrà il merito di alleggerire l'insediamento delle Molinette ormai alla satu-

Il successo è andato al gruppo guidato da architetti torinesi. La passerella sarà lunga duecento metri per tre quarti non avrà alcun appoggio

Ora si deve decidere dopo i Giochi la zona potrà ospitare la «Città della salute» parte delle Molinette. Serve un'intesa fra Comune e Regione

razione. Concorda sulla necessità di definire al più presto la destinazione post-olimpica del villaggio anche l'assessore competente, Elda Tessore: «A fine 10 giorni al massimo a partire da ora - sottolinea - perché la Regione attraverso un atto formale definisca la futura destinazione sanitaria di quel-

l'insediamento». Tornando al progetto vincitore - che verrà presentato ufficialmente a Palazzo Civico martedì 19 novembre - i suoi autori - la realizzazione costerà 118 milioni di euro. Investimento complessivo per realizzare 1000 alloggi per 2500 atleti e 1000 giornalisti. Una superficie di cir-

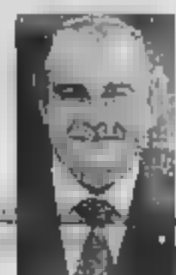
ca 150 mila metri quadri che ha tutte le carte in regola per diventare un'eccezionale architettura e, se l'accordo con la Regione si raggiungerà, anche un'eccezionale sanitaria. «L'ampiezza dell'intervento - scrive l'Olympic Ina - guidato dall'architetto Mario Viano in memoria inviata in Comune - ha indotto la nostra società a prendere in considerazione l'intera area compresa fra via Giordano Bruno, il nuovo «boulevard» Zino Zini, l'asse del tunnel di corso Spezia e la nuova stazione Lingotto». Se la proposta della città della sanità avrà seguito - si legge, sempre sul documento - «successivamente ai Giochi Olimpici l'intero insediamento costituirà un polo avanzato sia di attività di alta specializzazione sanitaria (che non possono più trovare razionale sistemazione nell'ospedale delle Molinette) sia di attività di studio e di ricerca del mondo universitario torinese».



I lavori di demolizione dei vecchi mercati generali di via Giordano Bruno

«La ricettività alberghiera deve essere...

«Gli enti pubblici faranno la loro parte affinché l'accordo-quadro fra Torino, Alpitour e associazioni di albergatori per la vendita dei pacchetti di ospitalità della famiglia olimpica nelle tre settimane dei giochi vada al più presto a buon fine. L'obiettivo di interesse più generale è infatti quello di mettere a punto un sistema efficace di commercializzazione della ricettività nell'area olimpica che sia operativo prima e oltre il limitato periodo delle gare, e costituisca un efficace per rendere competitiva in modo duraturo l'offerta turistica del Piemonte». E' questo in sintesi l'impegno che gli a-



Ettore Raschelli

ri «Turismo e Olimpiadi della Regione, Ettore Raschelli, e della Città di Torino, Elda Tessore, hanno assunto e concluso il tavolo di lavoro sulla ricettività olimpica a cui hanno partecipato anche il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, e quello della Confesercenti, Valentino Noidi, e i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle aziende turistiche. Quattro le priorità che dovranno essere affrontate con urgenza e in modo coordinato fra istituzioni pubbliche, Ati, Ati e associazioni di categoria», spiega Raschelli. La prima: trasformazione su standard moderni e internazionali del sistema ricettivo piemontese. La seconda: valorizzazione della formazione professionale nel settore turistico-ricettivo. La terza: programmazione e pianificazione, attraverso un coordinamento strategico dell'offerta attuale e futura, di un calendario di eventi e manifestazioni. La quarta: coordinamento e promozione di prodotti turistici della montagna piemontese, per evitare iniziative polverizzate, sconnesse e ridotte efficacia, e per consentire di prolungare dagli attuali 100 a 130-140 giorni la durata della stagione.

Nuovo progetto per il bob

L'impatto ambientale sarebbe troppo elevato

Gianni Bisio

«Tutto da rifare, ma certamente molto da rivedere» in termini di inserimento ambientale per la pista di bob delle Olimpiadi 2006, struttura che, fin dal concepimento, quando era prevista nei prati di Jouvenceaux, a Sanze d'Oux, ha presentato una gestazione molto laboriosa, con rischio d'aborto. Trasferita, per acceritare pericolo-ambiente, nei boschi di larice e nelle praterie di Pariol, e valle e Salsicchio, l'ottovolante «ghiaccio» - ma soprattutto cemento - vede i tecnici italiani e tedeschi, che lo stanno progettando in tutta fretta, costretti ad un radicale ripensamento. Il perché i preliminari fanno temere che l'impatto con l'ambiente circostante - dispendente. Per non parlare dei costi, saliti già da 35 a 55 milioni di euro.

Nei giorni scorsi aveva espresso preoccupazioni in Provincia il sindaco Cesana, Roberto Serra, che partecipando a una riunione coi tecnici regionali si era trovato di fronte al nascere di una struttura diversa da quella ventila-



La pista di bob è una delle opere più complesse in vista dei Giochi olimpici invernali, anche in funzione del suo utilizzo

ta all'inizio. Confermando le sue perplessità - ma senza entrare nei particolari - oggi Serra dice: «A noi preme solo che il progetto parta dall'ambiente e sia modellato su di esso da quel che abbiamo potuto vedere non è. Serra non aggiunge altro, ma l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, in una lettera inviata ai

collegi di giunta dopo le ultime riunioni tecniche, è stato molto critico nei confronti del progetto che si andava svolgendo su Pariol. Ha lamentato «trasformazioni» della pista di Jouvenceaux, ha osservato che la soluzione proposta non è rispondente a quanto richiesto, ha contestato un impatto visivo preoccupante. Ed ha anche detto che

si rischia di realizzare un «testimone» negativo. Giovedì era prevista una delle ultime riunioni prima di giungere alla conferenza dei servizi. L'incontro è stato rinviato e i progettisti (Studio A.I. di Torino, più alcuni architetti di Stoccarda) sono stati invitati a ripresentarsi. Che cosa ha spaventato nella

pista di Pariol? Si andava delineando nel progetto, eseguito un preliminare per non perdere altro tempo dopo lo stop per l'amianto di Jouvenceaux? Soprattutto che i 1400 metri del nastro ghiaccio finiscono per cementificarsi (e distruggere) un lariceto ed una serie di prati in un rettangolo di montagna di 750 metri per 150. La pista vera e propria in molti punti è una diga di cemento alta oltre 7 metri. Pare che all'inizio il Toroc avesse assicurato che si sarebbe superato il metro. Accanto dovranno essere realizzate due strade, di servizio e per la sicurezza. E c'è un ponte di accesso alla base della pista: avrà luce di 20 metri (quella dei sottopassi dell'autostrada di Bardonecchia di 18). Insomma una struttura certamente difficile da mimetizzare. E c'è un altro problema che preoccupa: il raffreddamento dovrà essere fatto con un sistema di serpentine in cui scorre acqua ammoniacale, liquido che con l'ambiente montano non pare avere molto a che fare. Per l'ottovolante di Pariol ce ne sono 48 tonnellate.

NELL'INCHIESTA FINISCE ANCHE LA FORNITURA DI KIT OSSIGENANTI

Di Summa e Poletti tornano dal pm

Il nuovo interrogatorio punterà sulle valvole venute dal Brasile

Alberto Gallo

Tornano oggi a Palazzo di Giustizia per gli interrogatori di garanzia, previsti dalla seconda misura cautelare, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Il pomeriggio toccherà al terzo arrestato, Giovanni Albertin, amministratore delegato di For.Med. Il Claudio Ferrero, dopo aver accertato che quest'ultimo detenuto si è ripreso dal malore accusato al momento dell'arresto, ne ha disposto il trasferimento in cella di Padova. Nel frattempo si svolgerà anche l'udienza al Tribunale del Riesame per il ricorso presentato dalla difesa di Poletti.

Ieri è emerso che Albertin ha offerto la valvola brasiliana a più primi di cardiocirurgia, incendiando la fornitura con la promessa di tangenti: nessun espediente ha comprato tranne quelli di Padova e delle Molinette. Confermato dal quadro di indizi raccolti, il pm Paolo Tosi sta lavorando alla radio-

grafia degli appalti per cardiocirurgia ai cui capitali tecnici hanno provveduto Di Summa e Poletti. La prima novità: le valvole cardiache meccaniche Tri-Technologies, rivelatesi difettose e che l'azienda di Belo Horizonte non produce più, avevano un prezzo di fabbricazione inferiore al milione di vecchie lire. Per acquistarne 700 le Molinette hanno speso 5 milioni e mezzo di lire per ciascuna.

La magistratura contesta il reato di turbativa d'asta aggravata ai tre imputati per quel primo lotto dell'appalto di novembre 2000. Ci può, però, essere dell'altro: Albertin e la sua For.Med. (in realtà il pm sospetta che l'ex infermiere sia soltanto una «figlia» di legge) del titolare di For.Hospital) sono aggiudicati in quell'occasione che la fornitura di 200 protesi valvolari cardiache biologiche mitro-aortiche prodotte da una consorella di Tri Technologies (hanno lo stesso indirizzo a Belo Horizonte): la Labor. La direzione del-

l'ospedale chiesto all'attuale responsabile di cardiocirurgia se sia opportuno ritirarle in relazione ad eventuali problemi posti dal loro utilizzo. Il dottor Paolo Giunta, direttore amministrativo, quei due risulta non sembra che vi siano state complicazioni.

C'è una seconda gara d'appalto che in questo momento interessa molto la magistratura: riguarda l'acquisto di 2300 kit ossigenanti, suddivisi in tre distinti lotti. Pier Giorgio Martinetto, amministratore di Ingegneria Biomedica, ha dichiarato nelle scorse settimane che ha pagato anche per vendere quei prodotti sanitari. L'indizione della gara è successiva a quella delle valvole cardiache e il presidente della commissione aggiudicatrice, quella volta, fu Poletti, mentre Di Summa ne era un componente. Pagò soltanto Martinetto e non i vincitori degli altri due lotti per complessivi 3.857.000.000 di vecchie lire. Hospital di Padova e Pro.Med di Torino? Il titolare di



Michele Di Summa e Giuseppe Poletti hanno fin qui respinto tutte le accuse

quest'ultima azienda (che ottenne una fornitura di tubi valvolari nell'altro appalto) è già stato convocato in procura. Nella relazione conclusiva della Commissione regionale d'inchiesta il presidente Antonio Saitta ha fatto notare che i revisori dei conti delle Molinette avevano messo, negli anni passati, numerosi rilievi

agli appalti dell'ospedale: «Elusione gare europee, sanatorie ingiustificate per carenza di programmazione, estensioni, rinnovi e proroghe senza gara d'appalto, trattamenti privati ingiustificati, mancati diritti senza gara, affidamenti a ditte già affidatarie del servizio e già oggetto di contestazioni».

Tel

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ABITI E DOLCE

EXTRA CORTI e EXTRA LUNGHE

DONNA UOMO

35 a 70

44 a 52

Via Vandalino 3/A (zona piazza Massima)

TORINO Tel. 720.191

OMAGGIO per averci visitato

Domenica 17 novembre
dalle 10 alle 20

Nuove emozioni a fior di pelle

Promozione speciale
Torino composizione angolare
€ 2.200,00 - 90

1.800 €
12 rate senza anticipo tasso zero

**Un regalo
solo per averci
visitato...**

iDivani.it
www.idivani.it

Divani.it

Regione Amérique, 64 - Quart (Ao) ^{by} SAVOYE **iDivani**

Tel. 0165 775204 - 775206 - Fax 0165 775414 - www.idivani.it - aosta@idivani.it

I GIOVANI SONO ACCUSATI DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI COSENZA DI «ASSOCIAZIONE SOVVERSIVA»

Tre indagati di «Askatasuna» Presidio e corteo di protesta

Sono tutti coinvolti nell'inchiesta che ha portato in carcere 20 esponenti no global
Circa 150 persone hanno manifestato sotto la Prefettura e poi raggiunto il Lingotto

Lodovico Poletto

Il coda torinese la maxi inchiesta della Procura di Cosenza che, ieri, ha portato in carcere tre persone, ne ha fatte iscriverne altri due. Tra loro sono tre frequentatori del centro sociale Askatasuna, corso Regina Margherita: Andrea Rastello, Michele Milo e Moha Tabbechi. La magistratura di Cosenza li accusa di «associazione sovversiva nel territorio dello Stato».

«Un che che alcuna spiegazione logica, che è soltanto l'ennesima nei confronti del movimento e nei confronti di persone che hanno il coraggio di manifestare pubblicamente le loro idee», non da Askatasuna leader e portavoce del centro sociale. Lo fanno a mezzogiorno, quasi dieci ore dopo la perquisizione della notte scorsa a casa dei tre denunciati. «Cercavano documentazione, libri. A un compagno, come era stato richiesto dalla magistratura calabrese, hanno addirittura portato via il computer», spiega Tabbechi, sempre impegnato nelle attività di Askatasuna. Un'ora dopo, negli ambienti vicini alle associazioni che aderiscono al Social Forum, non si parla d'altro. Fanno sorridere le accuse dei tre denunciati. «Hanno ripreso in mano la vecchia questione di Genova, dove alcuni compagni erano finiti nei guai per quella storia del furgone noleggiato da uno di noi e dal quale sarebbero stati scaricate spranghe adoperate durante i disordi-

ni del G8. Ma i fatti cui parla la magistratura di Cosenza sono stati ampiamente superati dagli avvenimenti successivi. Quel magistrato si è fermato alle informazioni pubblicate dai giornali subito dopo il vertice di Genova...». Vale a dire superato dagli avvenimenti successivi.

Fino prima delle 18, 160 persone si radunano davanti agli uffici della Prefettura, in piazza Castello. Vogliono protestare per questo atto che considerano ingiusto e provocatorio: «E soltanto per i tre torinesi coinvolti, ma per dare solidarietà a tutti gli altri compagni». In piazza ci sono frequentatori di Askatasuna, del centro sociale Gabbro, di Ja Basta e decine altre di associazioni. Ci sono sindacati e bandiere con falce e martello. I pochi poliziotti fermi davanti cancelli non hanno niente da fare: tutto più che tranquillo. Neanche il corteo improvvisato, che blocca prima via Po, poi via... e infine via Pietro Micca, contribuisce a far salire la tensione. Gli unici che sembrano preoccupati sono gli automobilisti, bloccati in code interminabili con colonna sonora di clacson. Venti minuti, mezz'ora e tutto torna alla normalità. Restano in piazza i dimostranti. Che distribuiscono volantini, spiegano le ragioni di questa dimostrazione improvvisata. «Associazione sovversiva? Una follia. L'associazione è altro che un gruppo chiamato "rete sud ribelle", che si è sciolta ancora prima dei fatti di Genova. Chi ha condotto quest'indagine ha fatto gran confusione su tutto: ha mescolato realtà che tra loro

non hanno punti di contatto. Ma una storia che non regge...». Ma basta poco perché le discussioni salgano di tono. Perché si torri a parlare di «repressione» di «violazione di intimidazione»: frasi scordate dopo il vertice della manifestazione di Firenze. Alle 20,30 un grappo di Disobbedienti si fa vivo nella sala grande del Palazzo dove c'è la prefettura del «Torino Film Festival». Prima della cerimonia, il direttore del festival, Stefano Della Casa, concede la parola ai «disobbedienti» che allargano uno striscione nella sala: «per protestare gli arresti ed

esprimere solidarietà ai ragazzi finiti in carcere». «A chi ci accusa di essere cospiratori rispondiamo che siamo presenti a tutte le manifestazioni a volto scoperto», le disse e i nostri corpi. Noi cospiriamo solo nel senso che respiriamo tutti insieme». In piedi, davanti al pubblico leggono un comunicato, annunciano la manifestazione contro i centri di accoglienza che si terrà il 30 novembre a Torino, e se ne vanno. La gente in sala applaude. Qualcuno chiede volantini sulla vicenda di Cosenza: «Bravi, bravi, fatevi sentire...».



I «disobbedienti» espongono uno striscione per i compagni arrestati sul palcoscenico Festival del Cinema al Lingotto

«Chiudere i Centri di permanenza»

Il 30 novembre a Torino si terrà la manifestazione nazionale

Maurizio Tropeano

La manifestazione nazionale del 30 novembre per la chiusura dei centri di permanenza temporanea per immigrati clandestini e contro la legge Bossi-Fini ci sarà. Lo hanno annunciato i Disobbedienti torinesi nel corso di una conferenza stampa convocata per contestare la decisione della procura di Cosenza di stare venti esponenti del movimento no-global. «Il obiettivo», spiega Paolo Sollecito del centro sociale Gabbro - è di ripetere l'esperienza positiva di Firenze. Siamo pronti a fare la nostra parte, speriamo lo facciano anche il Comune e le

forze dell'ordine. Quel giorno ci saranno almeno ventimila persone. Nessuno ha intenzione di dare l'assalto al centro di corso Brunelleschi. Vogliamo solo rendere evidente a tutti che quella struttura è un lager. Ieri i rappresentanti del tavolo dei migranti di Rifondazione Comunista, della Fiom sono andati in Questura per chiedere l'autorizzazione al corteo. Appuntamento alle 14 in piazza Sabotino, da lì la manifestazione imbrocherà corso Po, corso Montecucco e corso Brunelleschi. «Vogliamo colorare i muri del centro e firmare l'interno della struttura di detenzione e parlare con i detenuti. I funzionari della Questura

hanno promesso risposte per lunedì. Gli organizzatori hanno chiesto anche la via libera per realizzare un grande concerto a cui parteciperà anche Manu Chao. Il Comune, per bocca del vicesindaco, Marco Calgari, è intenzionato a concedere lo spazio se patto che la manifestazione si svolga in modo pacifico. Una decisione che, se confermata, farà altro che «colorare» le proteste della Casa delle Libertà. Ieri, Forza Italia, An, Lega Nord e gruppo misto hanno deciso la decisione del presidente del Consiglio, Mauro Marino, di incontrare i rappresentanti del no-global durante la conferenza

del capigruppo. Non solo. Paolo Chiavarino, vicescapogruppo vicario degli azzurri, si dice seriamente preoccupato. Spiega: «Questo momento di gravi crisi sociali, Torino è sicuramente la città adatta ad ospitare una simile protesta». Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An, ha presentato un'interpellanza al sindaco per sapere «se ha già concordato con le forze dell'ordine gli strumenti per difendere l'incolumità dei cittadini e della proprietà».

Che cosa replica la giunta dell'Ulivo? Il vicesindaco Calgari è stato incaricato di gestire la partita. «Nei giorni scorsi», spiega, «c'è già una riunione del Comitato Provinciale

le per la sicurezza. I rappresentanti delle forze dell'ordine hanno assicurato di seguire la questione con attenzione ma senza particolari allarmi. Che cosa farà il Comune? «Ci comporteremo», precisa, «in tutte le altre manifestazioni. Vogliamo garantire la possibilità di manifestare pacificamente le proprie idee». Dunque si allo spazio per il servizio navetta e i riscaldati per i manifestanti «a meno che la forza dell'ordine non lo richiedano».

Il confronto tra Comune, Questura, Prefettura e Global proseguirà nei prossimi giorni. «Chi pensa di veder transitare per Torino un'orda di barbari si sbaglia», conclude Paolo Sollecito. Sarà una manifestazione ludica e creativa. I black bloc? Abbiamo preso contatto con i Pink bloc, cioè con l'ala creativa del movimento che anima la manifestazione. A Praga la polizia ha fatto fatica a bloccare migliaia di persone disarmate, travestite da ballerine, pagliacci e quant'altro.

STORIE D'ED TURIN
GIPO FARASSINO

LA STAMPA

«Un film bello ed importante. Era dai tempi di LA GRANDE GUERRA che il cinema italiano non affrontava con taglio così radicale una fondamentale pagina della nostra storia»

LA STAMPA

«EL ALAMEIN è in assoluto uno dei migliori film bellici prodotti dal cinema italiano»

LA

«ci trasporta all'interno della tragedia con la semplicità di ROSSELLINI»

CORRIERE DELLA SERA

«Una di grande impatto. Tutto il cast è giusto e convincente. Le scene di battaglia raggiungono un considerevole impatto emotivo»

VARIETY

MEDUSA FILM PRESENTA

EL ALAMEIN
LA LINEA DEL FUOCO

GREENWICH VILLAGE - IDEAL - ...

UN AIUTO ADESSO MI VESTO DOLORE

ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI

L. 1.800.000

800.05

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER s.n.c.

Via Rastello, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.324086

OGGI e DOMANI ore 15,30
LUNEDÌ ore 21,00

ASTA
D'ANTIQUARIATO

PK publikompass

C.d. l'Assolungo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.92.11 - Fax

Rimessaggio Camper, Autocarri, In capannone e all'aperto
posti a partire da 30,00
011.2264436

PERCHE' PAGARE DI PIU'?

Numero Verde **800.251645**
24 ore su 24

GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

24 ore su 24



Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei farmacisti

Le associazioni di categoria «Si persegua chi abusa del suo ruolo»

«Se i fatti denunciati dall'Asl 1 sono veri, i responsabili di questa truffa devono finire subito in carcere». Così il dottor Luciano Platter, presidente regionale della Federazione delle Associazioni titolari di farmacia della provincia di Torino, reagisce al nuovo scandalo che ha colpito la sanità piemontese. «Certe vicende - dice Platter - gettano ombre pesanti su una categoria che non può guardare passivamente. Le mele marce vanno colpite. Condanna senza mezzi termini anche da parte della Fimmg, la federazione italiana dei medici di medicina

generale: «La Fimmg - si legge in un comunicato firmato dai dottori Mario Costa e Giacomo - ha sempre, con fermezza, espresso condanna per i casi di malasanità. Non abbiamo mai avuto atti illeciti, stigmatizzandoli con fermezza perché, a causa di pochi, isolati casi, si rischia di gettare discredito sulla professionalità di una intera categoria». «La magistratura - chiede quindi la Fimmg - deve fare il suo dovere perseguitando chi ha abusato del proprio ruolo, per tutelare la quasi totalità di medici onesti». La Federazione dei medici di famiglia - anche l'Azienda Sanitaria Locale 1 - «valuterà, se ve saranno i presupposti, costituirsi parte civile in questa vicenda, per garantire la professionalità della categoria e dei propri iscritti».

AVREBBERO FALSIFICATO PRESCRIZIONI DI MEDICINALI COSTOSISSIMI

La truffa dei farmaci denunciati 14 medici

Dall'esame dei tabulati della Farmacia della Consolata, la prima ad essere finita nel mirino dei controlli, sono emersi i nomi dei sanitari e le loro richieste fasulle, soprattutto di anti-emofilici

Marco Accossato

La truffa dell'inchiesta sulle ricette fasulle di farmaci super-costosi. L'Asl 1 ha denunciato ieri mattina alla procura altri tredici medici di famiglia che sarebbero coinvolti nel giro milionario di prescrizioni fasulle. Si tratta di un secondo dottore dell'Asl 1, L.A., di altri 12 colleghi appartenenti ad altre Aziende Sanitarie piemontesi. Ma quali sono le prescrizioni? Anche loro prescrivevano ai loro assistiti quantità enormi di Emoclot, il farmaco anti-emofilico, a 771,47 a fiale; pur essendo quei pazienti emofilici.

Avanza l'indagine dell'Asl, e avanza l'inchiesta della procura. Massimo, però, il riserbo degli investigatori.

I nuovi sviluppi dello scandalo nascono dai tabulati della Farmacia della Consolata, in via delle Orfane. Dopo aver individuato le prescrizioni sospette del dottor M.M., il Servizio Farmaceutico dell'Asl truffata ha scoperto altre decisamente strane.

Il dottor L.A., ad esempio, con ambulatorio a San Salvario, ha prescritto nel 2002 a diciassette persone le costosissime confezioni di Emoclot: ma solo tre scatole a testa, come se, miracolosamente, dopo terapia-lampo, i ricattati emofilici fossero guariti. Lo stesso medico, nel 2001, ha prescritto altre centinaia di fiale del medesimo medicinale, ma a otto pazienti soltanto. Come se, per guarire, questi otto malati avessero ingoiato farmaci in quantità industriale, dieci, venti volte al giorno. L'indagine interna dell'Asl 1 ha verificato inoltre che il dottor F.A., quest'anno, ha prescritto anche grandi quantità dell'altro farmaco al centro dell'indagine, il Serobif, per un valore complessivo di 45 mila euro.

L'Asl 1 conferma l'esistenza dell'inchiesta. «Che siamo vittime di una truffa è ormai evidente». Ma chi è la mente e chi i complici? Negli uffici del Servizio Farmaceutico in via San Secondo, sempre dai tabulati, emerge che la stragrande maggioranza delle persone a cui venivano consegnate le

ricette sono fissi dimora, «tossicodipendenti o barboni», dicono all'Asl. Queste persone consegnavano al farmacista la ricetta creata ad arte. Il falso piano terapeutico, il farmacista avrebbe venduto le medicine (facendo però poi risultare la vendita per avere il rimborso dell'Asl); ma consegnato 50 euro al tossicodipendente o al barbone.

Che fine hanno fatto quelle scatole? I farmaci ufficialmente venduti? Il sospetto è che un mercato nero, forse all'estero.

Impossibile non smascherare l'inganno. Risulta ad esempio, dai tabulati della Farmacia della Consolata, che al dottor R.S., non emofilico, sono prescritte

dal medico di famiglia e consegnate dal farmacista 8 confezioni di Emoclot (costo 1.355.100 lire) un giorno di febbraio 2001, altre sei il giorno successivo, sei il giorno dopo, e così via per 12 giorni. A marzo lo stesso dottor R.S. ha ritirato altre sei confezioni di Emoclot il giorno per 19 giorni consecutivi. Ad aprile R.S. non ha comprato confezioni di quel farmaco, ma a maggio e a giugno ha di fatto incassato sei confezioni al giorno per 15 giorni. In totale, la Farmacia della Consolata ha consegnato nel 2001, solo al paziente R.S., 276 scatole di Emoclot, facendosi rimborsare dall'Asl per quella vendita 374 milioni 283 mila 600



La Farmacia della Consolata: la truffa è emersa studiando i suoi tabulati

vecchie lire, e guadagnando il 19 per cento dalla somma (come previsto dalla legge), cioè oltre 7 milioni di vecchie lire.

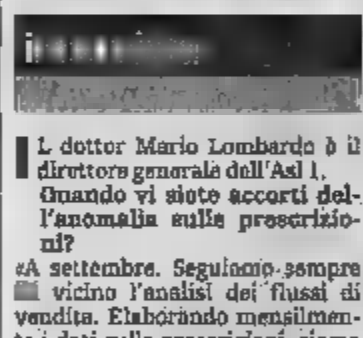
Casi come questo sono diversi, registrati sui tabulati della Farmacia della Consolata. A volte, insieme o al posto dell'Emoclot, dell'analogo Homofil, prezzo 1.351.400 vecchie lire e confezione

nei venivano vendute fiale di Serobif-iniezioni (costo 640.900 vecchie lire), un interferone utilizzato nei casi di epatite.

Inutile tentare di parlare con il titolare della farmacia con delle Orfane: «Andatevene da qua, siamo a posto. Uscite subito da questa farmacia», è la reazione.

«Un danno di 3,5 milioni di euro»

Il direttore dell'Asl 1: la nostra indagine è durata mesi



Mario Lombardo, direttore Asl 1

Il dottor Mario Lombardo è il direttore generale dell'Asl 1. Quando vi siete accorti dell'anomalia sulle prescrizioni?

«A settembre. Seguiamo sempre vicino l'analisi dei flussi di vendita. Elaborando mensilmente i dati sulle prescrizioni, siamo a grado di renderci immediatamente conto delle anomalie».

Anomalia quella del dottor M. «Prescrizioni così abnormi Emoclot non potevano passare inosservate».

Quindi? «Quando abbiamo prima segnalazioni al medico di famiglia le ha firmate. Ha risposto che aveva un numero molto alto di assistiti emofilici, che una spesa del genere non dipendeva da lui. Ma quando, dopo il richiamo, il numero di prescrizioni è brusca-

mente calato, ci siamo nuovamente insospettiti, abbiamo approfondito e ci siamo resi conto di «accaduto».

Avete cioè capito che è stata architettata una truffa?

«Esatto, e abbiamo formalizzato la denuncia. Per cui abbiamo chiesto il controllo quel medico».

Dottor Lombardo, parla di

«I dottori coinvolti non sono nostri dipendenti, in ogni caso sospenderemo la convenzione e li citeremo perché restituiscano il malcosto»

un danno per l'Asl 1 di circa 7 miliardi di vecchie lire.

«Quasi è la cifra, secondo i nostri riscontri. Ma sarà l'autorità giudiziaria a quantificare esattamente la somma. Noi possiamo fornire tutti i tabulati con il numero di prescrizioni, la quantità di confezioni che risultano vendute e il prezzo per singola confezione».

Come si tutelerà, legalmente, l'Asl?

«Al di là dell'ambito penale della questione, faremo richiesta all'Ordine dei Medici di una procedura disciplinare nei confronti di quei, anzi, di quei medici. I dottori coinvolti in questo scandalo non sono nostri dipendenti, ma venzionati».

Di anche pensare al recupero dei mal-costi... già incaricato il nostro ufficio legale di attivare le procedure necessarie».

Una vicenda, questa, che è già di pochi giorni l'altro grande scandalo della sanità piemontese: le tangenti pagate sulle valvole cardiache. Dottore, che cosa sta accadendo alla Sanità piemontese?

«Io posso solo sottolineare l'efficienza dei controlli, i funzionari e il personale del servizio farmaceutico della mia Asl sono attentissimi. Chi spera di truffare sulle ricette o sui piani terapeutici ha la dimostrazione lampante che è destinato a smascherato e a finire nei guai». [m. acc.]

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 23 anni, invalido al 100 per cento con impossibilità di deambulazione senza l'aiuto di un accompagnatore. Vivo fin dalla nascita a S. Mauro Torinese e i miei genitori. Purtroppo però sono in questa in questa pur bella cittadina costituisca un'aggravante al mio problema fisico».

«Infatti, a Torino i disabili sono liberi (giustamente) di muoversi in - sia pur residua - autonomia, grazie ai buoni taxi concessi loro dal Comune per esigenze varie, ai disabili di S. Mauro questa possibilità non viene concessa per due motivi fondamentali: la mancanza di fondi e l'inesistenza di un servizio di questo tipo. Per anch'io i buoni comunque servizio mi consenta di avere un po' di autonomia, dovrai trasferirmi a Torino».

«La cosa paradossale è che a circa 300 metri dal confine con Torino... limite che devo sopportare - va ben al di là del singolo confine tra due città: esso segna infatti anche la distanza tra chi, pur con la disabilità, può spostarsi liberamente, e chi per sua sfortuna non può farlo».

Specchio dei tempi

«A 23 anni sono bloccato sulla carrozzella perché abito a 300 metri dal confine con Torino» - «Uno degli esempi più concreti Sistema Musica» - «Dove è il sole a mezzogiorno?» - «Rappresaglia»

«Per questo, non ci possono essere disabili di serie A e di serie B: è una questione di civiltà. Il diritto a una vita che vuol essere, nonostante tutto, ancora dignitosa deve essere garantito a tutti... anche a chi come me - abita a 300 metri dal confine con Torino».

Segue la firma

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive: «Come presidente dell'Associazione Sistema Musica vorrei fare alcune osservazioni in merito alla recensione con il titolo "Questo Bach sconosciuto" firmata Paolo Gallarati. Nell'articolo si riferisce di un concerto, avvenuto lunedì 11 novembre al Conservatorio di Torino, in cui sono state eseguite le Canzoni per l'Avvento di Bach. Paolo Gallarati parla con la competenza del critico musicale esper-

to qual è, trascura un valore importante che travalica il reportage di una serata di musica. Quel concerto è stato uno degli esempi più concreti che cosa significhi aver costituito a Torino un Sistema Musica. Alla serata hanno, infatti, partecipato l'Accademia Montis Regalis insieme al suo direttore Alessandro De Marchi, il Coro del Teatro Regio di Torino - cui peraltro non è stata neanche riportata la presenza (ndr: l'incrocio al Coro del Regio è presente nella recensione ma è saltato nel dimensionamento del pezzo in pagina, e per questo ci scusiamo) - alcuni solisti e ovviamente l'Unione Musicale, ossia alcune delle più significative realtà musicali cittadine».

«Credo che sia importante informare i lettori che a Torino esistono istituzioni musicali

che non solo mantengono rapporti di buon vicinato, che spesso nelle altre città nemmeno succedeva, ma pensano, lavorano e producono insieme, cercando di ottimizzare un'offerta culturale che già nelle singole espressioni è di altissimo livello. Con serate come quella dell'11 novembre Sistema Musica dimostra di essere, non solo una bella sigla, un pensiero astratto, una intenzione, bensì una reale opportunità per il pubblico, una marcia in più che rende la nostra città unica nel panorama nazionale».

Piorenzo Alfieri

Un lettore ci scrive: «Non sono un esperto d'arte quindi preferisco non addentrarmi nei meandri dell'arte moderna... pre avuto però un buon dall'orientamento che viene però ora in

crisi nuova fontana appena inaugurata in corso Mediterraneo, davanti alla chiesa di Santa Teresa. Infatti i punti cardinali luminosi ivi collocati a me sembrano sbagliati, ruotati in un'antiorario di circa 90°. Ora, o il fare indicazioni sbagliate è una nuova tendenza dell'arte moderna (e allora l'Autorità potrebbe spiegarne il significato?) oppure chi ha montato la fontana non ha neanche guardato dove il sole a mezzogiorno (con l'ora solare alle 12 - alle 13 con l'ora legale - di qualunque giorno il sole è esattamente a Sud)?

Maurizio Bortolin

Un lettore ci scrive: «Sono un tifoso accanito, parcheggio tutte le domeniche davanti al mattatoio e sempre devo pagar balzello a parcheggio. Una volta non ho pagato. Risultato? La mia macchina è stata rigata tutto il perimetro. Per Juve-Milan mi sono stati chiesti 2 euro, si vede che è rincarato anche il parcheggio. Ho detto ad un vigile la situazione, e mi ha risposto che devono presidiare gli incroci e possono intervenire».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

FEDERALISMO O FANTASMI?

DOMENICA 17 NOVEMBRE ore 10-18
TORINO
LINGOTTO (Via Nizza 280) SALA DEI 500

Intervengono:

avv. Roberto COTA, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte; dr. Francesco BRUZZONE, Presidente del Consiglio Regionale della Liguria; Enrico CAVALIERE, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto; avv. Attilio FONTANA, Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia; on. Francesco SPERONI, Parlamentare Europeo; sen. Carlo VIZZINI, Presidente Commissione Parlamentare Questioni Regionali del Senato; sen. Giulio AZZOLLINI, Presidente Commissione Bilancio del Senato; on. Giancarlo PAGLIARINI; Enzo GHIGO, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome; prof. Ettore ALBERTONI, Consigliere anziano Cda Rai; on. Daniele MOLGORA, Sottosegretario all'Economia; Giancarlo GIORGETTI, Presidente Commissione Bilancio della Camera

Roberto MARONI
Ministro del Welfare

prof. Girolamo SIRCHIA
Ministro della Salute

on. Umberto BOSSI
Ministro per le Riforme



Organizzazione:
Gruppo regionale Lega Nord Piemonte
Via Francesco d'Assisi 35 - TORINO

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

PREMIO TUNISIA

ore 17,05 - m. 2.060 - 6° Corso - € 12.100,00

| | | |
|-------------------|--------------|----------------------|
| 1. VAN BASTEN JET | C. Colognari | 6. E. Colombini |
| 2. ASTILO | V. Colognari | 7. VENTO DELL'EST 82 |
| 3. ATTIVAL | C. Vito | 8. URINE DI |
| 4. ZILDA ART | | 9. TAK TAK |
| 5. ARABELLA PARK | G. Riso | |

Il nostro tecnico consiglia: 5 - 9 - 3

TRASMESSE LE E L'UTINER-CHIEVO
PER TUTTI E BRULÉ

RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.963.18.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportpiemonte.it



Moderatori:
On. Gianni Vernetti
Coordinatore della delegazione del Piemonte

Introduttore:
On. Giorgio Merlo
Consigliere d'Amministrazione Rai

Intervengono:
Prof. Antonio Baldassarre
Presidente Rai

On. Sergio Chiamparino
Sindaco di Torino

Dott. Bruno Gerni
Caporedattore Rai Torino

On. Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte

Avv. Lorenzo Vecchiarelli
Direttore Generale Produzione Rai

Dott. Luigi Zanda
Consigliere d'Amministrazione Rai

Dott. Ettore Albertoni
Consigliere d'Amministrazione Rai

Concluderà:
On. Paolo Gentiloni
Responsabile Istruzione della Sanità

Venerdì 18 novembre 2002 - ore 17,30 - 20
Palazzo Barolo - Via delle Orfane, 7 - Torino

A Castello d'Annone è stato da poco inaugurato un nuovo ristorante «L'ostu d'Ruè»: il tipico è di casa

La passione per i motori del titolare Fabio Roero

Da pochi mesi è aperta «L'ostu d'Ruè» nuova trattoria a Castello d'Annone. Si trova in via Roma non appena entrati in paese da Asti, lungo la strada statale per Alessandria.

In tanti si chiedono: passando di fronte all'ingresso della locanda cosa fosse il «Ruè». «Non è altro che il mio cognome», dice Fabio Roero, giovane titolare dell'osteria, detto in dialetto: Mi è sembrato carino dare un tocco di familiarità al locale.

Un ristorante dove si possono degustare a prezzi contenuti le migliori specialità della cucina casalinga tradizionale. Il tutto accompagnato da una carta dei vini completa con le migliori etichette sul mercato. Un esempio per un pasto veloce che non dimentica il piacere per il buon gusto?

Antipasti misti con salumi, insalata russa, e verdure grigliate. Come primo risotto al barbone e per secondo a scelta: carni bianche e di vitello cucinate a cura. Per finire tanti dolci, dal bûnet alla torta di mele. «Essendo su una strada ad alto passaggio di viaggiatori ci siamo orientati su una cucina che sazia e stuzzica senza appesantire chi nel pomeriggio deve lavorare». L'«ostu d'Ruè» è aperto anche alla sera, è gradita la prenotazione per i menù: pesce allo 0141/40.11.79 o 349.06.28.256.

Passione a 4 ruote. Non stupirsi se mentre si cena



Fabio Roero (a destra) qui in versione rallyista col suo compagno di... Andrea Soano, è titolare dell'«ostu d'Ruè»

all'osteria: annesse si sentono agli altri tavoli discussioni rallyiste: analisi sull'entrata in curva, un pilota o la scodolata al limite in uscita. Non si tratta di semplici discussioni da bar, ma di importanti pareri tecnici vissuti in diretta sui tracciati di gara. «E sì», ammette Fabio Roero, il titolare dell'osteria è anche apprezzato pilota di rally: qui da mesi si trovano

spesso gli appassionati e i protagonisti. «Mi piace quando ci si trova seduti attorno ad un tavolo per parlare di motori. È una mia grande passione anche se ultimamente non ho potuto per motivi di lavoro partecipare a dei rally». L'ultima apparizione di Roero in una corsa è conclusa con il «Tartufo» ad Asti ad inizio settembre, con l'ottimo secondo

posto nella classe N.

Nel proprio palmarès Roero vanta una vittoria nel trofeo monomarca Rover, ottenuto nel 2001 insieme al navigatore astigiano Andrea Soano. «Al «Tartufo» eravamo tornati a correre insieme - fa sapere il pilota-ristoratore - Siamo un team molto affiatato e infatti eravamo andati forte del quasi lungo il tracciato».

La bella stagione dei rallyisti astigiani

Matteo Cotto con Davide Careddu primi nella Classe N

Piloti e navigatori astigiani sugli scudi nel fine stagione. Domenica nel rally «Pietra di Bagnolo» nel Fossanese, Matteo Cotto ha vinto la Classe N conquistando il nono posto assoluto nella prova andata. A novembre Davide Riedmann, Cotto ha centrato i trionfi di gruppo e di classe N3 su Clio, insieme al navigatore Davide Careddu. L'equipaggio, che ha difeso i colori astigiani «Eurosport», è a soli secondi dal vincitore. Una tutta in crescendo quella di Cotto, 26 anni, e del suo copilota che hanno via via aumentato il ritmo fino a sorpassare in classifica molte vetture di gruppo A. «Dopo aver visionato il tracciato nella ricognizione - ha detto Cotto - ho capito che la strada addiceva alle mie caratteristiche. Così dopo una prima parte dove ho cercato di restare agganciato al gruppo, ho spinto a fondo nella seconda».

Nella prova è stato ottimo quarto posto assoluto per la navigatrice di Villafranca Wanda Geninatti. Nella gara di esordio con la potente Clio di classe A7 insieme al fossanese Gianni Sabena a pochi secondi dal gradino basso del podio. Wanda Geninatti è



Buon piazzamento degli astigiani al rally «Pietra di Bagnolo»

l'ultima vincitrice del rally «Tartufo» ad Asti insieme a Luca Cantamessa sulla Subaru Impreza Wrc dell'Aimont Racing. Intanto domani il team Eurosport sarà rappresentato dal duo Andrea Torlasco e Roberto Gallardo su Peugeot 205 Rally al Rally

dei Vignotti a Stradella (Pv). Con la doppia passeggera per Matteo Cotto e Wanda Geninatti 2002 per i motori astigiani si arricchisce di altre importanti prestazioni dopo quelle centrate dai navigatori Emanuele Curo e campione italiano gruppo N,

Gianfranco Imerito, primo nel «Trofeo italiano rally», e del stop driver Luca Cantamessa secondo nel «Challenge italiano terras», e atteso protagonista il «Memorial Bettiga» a Bologna ad inizio dicembre, dove è stato l'ultimo trionfatore nel 2001.



GRISSINI
ALL'ACQUA
TORTA
DELL'ABBONDANZA
AMARETTI
MELIGA
SALAME
AL CIOCCOLATO

Castello D'Annone
Via Roma, 70
Tel. 0141401192

Asti è Rivenditore unico per l'Italia di Catalizzatori Immobiles F.I.A. ASTI SPORT

Asti-web è presente sui circuiti di tutta Europa con la gestione di Sponsor nel Campionato «Ferrari Challenge Europa», Campionato F.I.A. GT e Mondiale Rally...

Partner qualificato ICS OLIVETTI

I nostri servizi sul campo prevedono la Comunicazione Stampa con la più importanti Riviste Motoristiche e la cura dell'immagine degli Sponsor con Servizio di Hospitality sui Campi Gara

... e creazione siti Web

... gestionali per aziende

Creazione di Brochure

... loghi tipo

Cura dell'Immagine

Asti-web s.p.a. Piazza Libertà 18 - 14100 Asti
Tel. 0141.352216/322133 - fax: 0141.322134

ellegi
Auto

CASTELLO D'ANNONE (AT)
Via Roma, 73
(S.S. Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748



| | | |
|---|--|------|
| LANCIA Y 1200 ELEPHANTO BLU CLIMA | 2000 ASTRA 5.0 1600 CLUB CLIMA | 1997 |
| PONTO 1200 ELX 5 PORTE CLIMA-ABS SERVOSTERZO | MANA W.E. 1800 BENZINA CLIMA IMPRINTO GPL | 1997 |
| PANDA 1100 YOUNG VERDE OLIVO-GARANZIA 2 ANNI | OPEL TIGRA 1800 CLIMATIZZATORE E GRIGIO MET | |
| MARELLA W.E. 1800 JTD ELX ABS-CLIMA | PANDA 1000 CAT YOUNG | |
| PONTO 1200 SPORTS SX CLIMA SERVOSTERZO | FIAT PUNTO 1.200 ELX 5 PORTE CLIMATIZZATORE GRIGIO | |
| PANDA 1100 YOUNG CAT III UNICO IMPIANTO SERVOSTERZO | PUNTO 1.200 ELX 5 PORTE E.L.X. | 1996 |
| FIAT MAREA W.E. 1900 TD 110 CV MUX CERCHI CLIMA ABS | ALFA ROMEO 145 1600 L.F.E. CAT VERDE MET | 1995 |
| FIAT SEICENTO 1.100 5 CV GRIGIO MET 2 ANNI GARANZIA | FIAT PUNTO 1200 EL 5 PORTE CLIMA 2 ANNI | 2002 |
| RORO FOCUS 1600 SW CLIMA-ABS GRIGIO CHIAVO | FIAT DUCATO 14 CL. CASSONE TELONE | 1998 |
| FIAT PUNTO 1.300 JTD 3 P. HES-CLIMA | FIAT DUCATO 14 CL. CASSONE UNICO PROFILO | 1992 |
| PUNTO 1.100 3 PORTE SX GRIGIO CHIAVO | FIAT UNO 1.100 3 PORTE CAT SX UNICO PROPRIETARIO | 1992 |
| 1000 YOUNG CAT E | 1 ANNO | |

ANCHE DA NOI LA NUOVA PEUGEOT 206 SW. VENITE A VEDERLA E A PROVARLA

AUTOVETTURE NUOVE E USATE
DI TUTTE LE MARCHE

PERSONALIZZATI IN SEDE

visitare il sito www.ellegiauto.it
per altre strepitose offerte!



E' POSSIBILE ALTRE OLIA A PIU' BASSO PREZZO... ORGANIZZAZIONE DI MANTENIMENTO E ASSISTENZA

L'Osteria di Roero
vi aspetta tutti giorni
per farvi assaporare
la tradizionale
cucina casalinga.



Cucina Tipica
Specialità Pesce
(su prenotazione)

Castello d'Annone
Via Roma, 27
Tel. 0141.401179
349.0628356
chiuso il lunedì



ATTRAZIONE IRRESISTIBILE
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACONE - TEL. 0173 212332
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO, 46 (ZONA CENTRO COMM.LE BORGO MERCATO) - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIDIO

Cherokee. The wild side of life.



Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.

2 anni di garanzia e chilometraggio illimitato.

Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

Jeep Cherokee Sport € 28.600,00 - Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - 36 rate da € 264,10 - TAEG 10,18% - Maxi Rata finale € 10.341,50 - Spese di istruttoria inclusa (salvo approvazione Findomestic Banca SpA)

da
AUTO Mattiauda
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI
 VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171

FAX 0171 682974

Tel. e Fax 173 2123

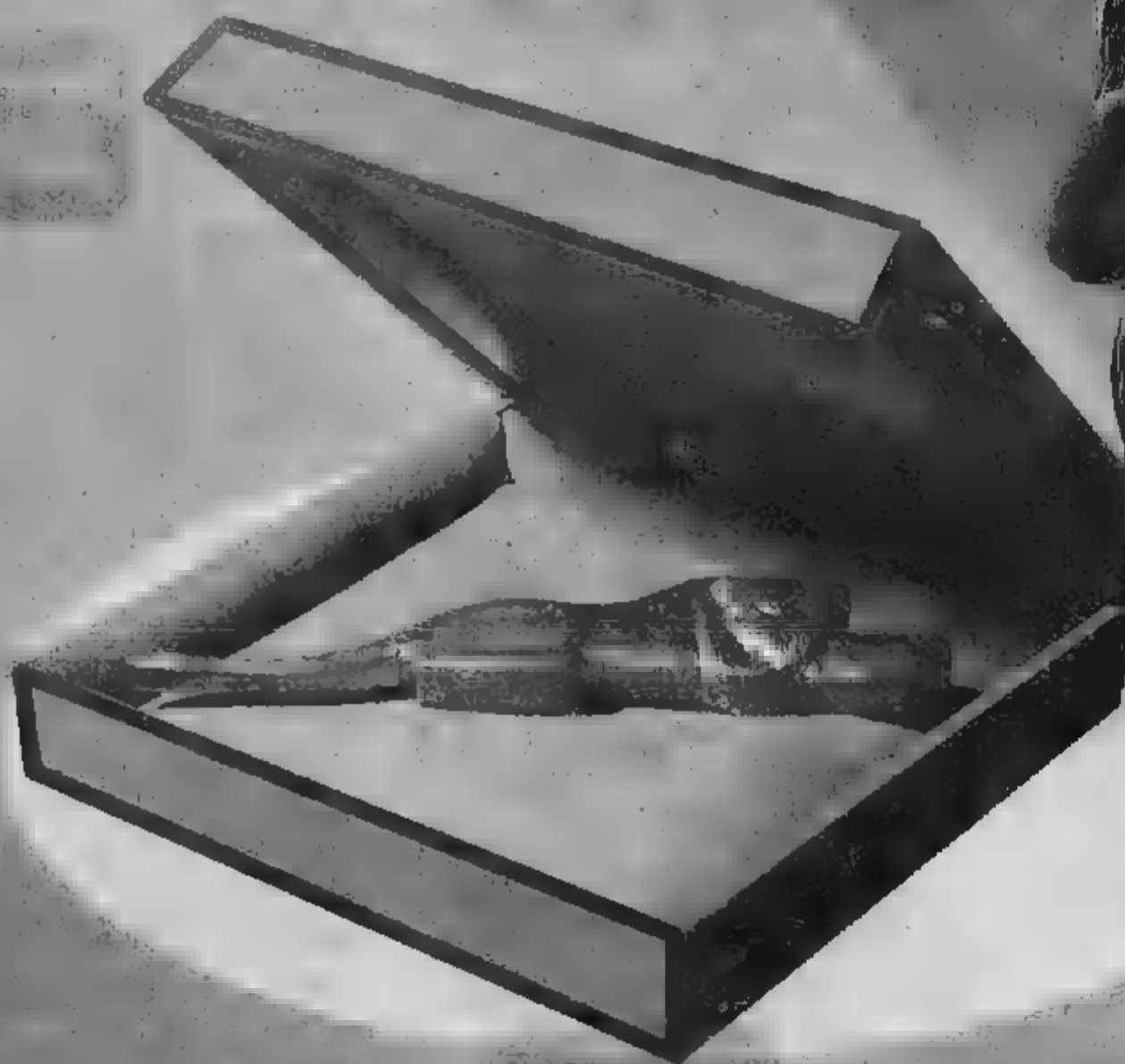
Jeep

Essere Eleganti Conviene

**40anni di
serietà e
successo**

Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI*
ed una preziosa esclusiva...

PANTHERA D'ORO



*Leggere regolamento esposto all'ingresso

Tutte le
NOVITA'
2003

VISIONI
a meno
di 1000 euro

Aperto anche
la Domenica

ORARI APERTURA
Lun. - Sab. 9h - 12h
dal Martedì al Sabato: 9h - 12h
SANFRE'
S. S. BPA CARVIAKOLA

PANTHERA



www.lapanthera.com

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE

A Tortona dal 18 al 24 novembre



I MAGNIFICI 20

EMMENTAL FRANCESE PRESIDENT
gr 250
di kg € 6,76
€ 2,60
€ 1,69
Lire 3.272

sconto 35%

PHILADELPHIA KRAFT
gr 125
di kg € 7,84
€ 1,65
€ 0,98
Lire 1.898

sconto 40%

LATTE SCREMATO STERILGARDA
l 1
€ 0,90
€ 0,59
Lire 1.142

sconto 35%

PIZZA SURGELATA supreme CAMEO
gr 450
di kg € 4,73
€ 3,28
€ 2,13
Lire 4.124

sconto 35%

TONNO IN OLIO D'OLIVA NOSTROMO
gr 80 x6
di kg € 5,40
€ 3,99
€ 2,59
Lire 5.015

sconto 35%

CAFFÈ CREMA E GUSTO classico LAVAZZA
gr 250 x2
di kg € 5,70
€ 3,95
€ 2,85
Lire 5.518

sconto 25%

PANETTONE O PANDORO ASTUCCIATO BALOCCHI
gr 1000
€ 3,32
€ 1,99
Lire 3.853

sconto 40%

DETERSIVO SOLE
bustina 45 ml. gr 4374
di kg € 1,35
€ 9,95
€ 5,90
Lire 11.424

sconto 40%

DETERSIVO PIATTI gel DUKAN
ml 750
di kg € 1,19
€ 1,19
€ 0,89
Lire 1.723

sconto 25%

CARTA IGIENICA TENDERLY classica
24 rotoli
€ 7,08
€ 3,80
Lire 7.358

sconto 45%

OLIO DI OLIVA SAGRA
l 1
€ 3,95
€ 2,65
Lire 5.131

sconto 33%

SPUMANTE PINOT DI PINOT GANCIA
d 75
di kg € 3,97
€ 3,98
€ 2,98
Lire 5.770

sconto 25%

MOTOSEGA HP 2,3 mod. Eurovac S42 MC CULLOCH
€ 257,30
€ 154,38
Lire 298.921

sconto 40%

PANCA MULTIFUNZIONE mod. E 7000 GYM LINE
€ 185,00
Lire 358.210

CONFE. X 3 ALIMENTO UMIDO PER GATTI PETREET
gr 170 x2
€ 4,20
€ 3,36
Lire 6.506

sconto 20%

SERVIZIO PIATTI IN PORCELLANA
19 pezzi decorati
€ 14,00
€ 9,80
Lire 18.975

sconto 30%

LAVATRICE SANCY mod. SLS 50 ZT
500 giri, 1,5 programmi, titolo 1/2 carico
€ 195,00
Lire 377.572

ASPIRAPOLVERE HOOVER mod. 5710
potenza 1700w, regolazione elettronica, microfiltrazione 7 livelli, raggio d'azione 9 mt
€ 129,50
Lire 250.746

TELEVISIONE COMBI 14" SAMSUNG mod. TX 14 P1
con videoregistratore a 2 testine incorporato, telecomando/teletext
€ 209,00
Lire 404.680

TELEFONO CELLULARE TUM mod. Telli 622
gem, dual band, con € 5 traffico telefonico
€ 77,00
Lire 149.092

APERTO
dalle 9 alle 20



Il paese della grande

IPER Tortona S.p.A. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL)

TROPPI VELENI, IN TV PIU' POLEMICHE CHE IMMAGINI DI GIOCO: L'ATTO DI ACCUSA DI DEL PIERO SCUOTE IL MONDO DEL PALLONE

Il calcio applaude Alex «Sì, bisogna cambiare»

Il calcio è allo sbando. Presidenti che litigano ormai su tutto, tv adagiate sulle polemiche più che sulle immagini di gioco, calciatori poco o male rappresentati: gli atti di accusa contenuti nell'intervista omicida di Alessandro Del Piero ieri a La Stampa - sono raccolti da Sergio Campana, il presidente dell'Associazione calciatori. Proprio l'avvocato vicentino è stato tra gli obiettivi contestati dal fantasista juventino, che lo accusa di alcune posizioni fuori luogo, ad esempio sulla richiesta di condizionare la scelta del commissario tecnico della Nazionale al gradimento dei giocatori.

Campana si difende: «Che il mondo del pallone sia attraversato da uno stato di crisi è più che una realtà ma come Associazione abbiamo la coscienza a posto: in nessun Paese al mondo i calciatori tutelati quanto in Italia. Del Piero ha fatto un esempio esplicito: perché nel caso dei ripetuti scandali dei sessi-massaggi la Milano, poi Torino e Roma a essere sbattuti sulla pagina dei giornali sono stati solo i calciatori, senza che qualcuno alzasse la voce in loro difesa? Questo è un problema di natura diversa - ribatte Campana - entrano in campo i costumi del nostro paese attento e più sensibile a certe correlazioni. La tutela professionale non c'entra. E impedisce a Del Piero e compagnia di farsi avanti in determinate battaglie: una loro parola vale molto di più di un discorso di Campana».

Sono particolarmente gli allenatori che si associano alle accuse del capitano juventino. «Sono d'accordo su tutto - confessa Lippi - il guaio del calcio è che la normalità non è più normale e la quotidianità è diventata quasi insopportabile: le polemiche sgradevoli che prevalgono sul resto». E Alberto Zaccheroni: «Veleni e insinuazioni gratuite hanno ormai il sopravvento. Il



Sergio Campana, leader dei calciatori

D'accordo gli allenatori, i presidenti più critici La Canalis: calpesta la privacy dei giocatori

Campana: ha fatto bene sollevare il problema, vale molto di più la sua voce di un mio discorso



L'ex velina Elisabetta Canalis

motivo non lo conosco ma il mondo del calcio è lungo senza vertici, senza il presidente federale e di Lega: non ricordo un simile vuoto di potere in passato. Adesso si parla come non era mai successo. Per Claudio Pasqualin (ex procuratore di Del Piero e oggi manager di Toldo, Gattuso e Delvecchio) le parole del capitano bianconero possono costituire un punto di svolta: «Alessandro ha dimostrato la sua maturità di uomo oltre che di calciatore. Le sue dichiarazioni sono quelle di un innamorato della professione, di uno che vuole il bene del calcio: è un contributo importante».

Per l'ex bomber bianconero Paolo Rossi i veleni ci sono sempre stati però si è superato il limite. Ragione: Del Piero quando si dica orgoglioso gesto di Igor Protti:

decisioni del genere servirebbero a far maturare i tifosi ma anche gli stessi giocatori e dirigenti. Da Milano, il vicepresidente della Lega, Antonio Matarrese, replica come chi ha patito le punture del giocatore. «Del Piero stia tranquillo - dice Matarrese con ironia - si sta sforzando di renderci degni al suo cospetto affinché possa tornare a identificarsi nel nostro calcio. Stiamo lavorando sodo per questo».

Il tema è caldo, fa discutere. A raffica, ecco i pareri dell'altra metà del calcio: i presidenti delle società, sempre più protagonisti di polemiche. Renato Cipollini, presidente di Bologna: «Che i calciatori si rendano finalmente conto di quello che sta accadendo. Ma io quando non mi trovo bene in un ambiente cerco subito di cambia-



Il capitano della Juve Alessandro Del Piero: non solo gol, ma riflessioni acute sul calcio

re. Sulla lunghezza d'onda, Cino Corioni, del Brescia: «Tutti quelli che vivono nel calcio devono preoccuparsi di quanto sta accadendo. Mi meraviglio che qualcuno lo scopra solo adesso che il nostro sistema sta vacillando. E Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta: «Stiamo lavorando per migliorare la situazione. Agitare adesso non serve a nulla. Carchi Alex, che è un ragazzo intelligente, si è scusato».

Uno che questo mondo lo conosce bene, come Pierpaolo Marino, si schiera con Del Piero: «Ha ragione a dire certe cose. In 25 anni di calcio non ho visto un calciatore così delicato. Mi conforta il fatto che ci siano uomini esperti al vertice: faranno in modo di tutto il più breve tempo possibi-

le». L'ex arbitro Luigi Agnolin, dg del Venezia, rilancia invece la palla al fantasista: «Anche lui deve contribuire al risanamento morale. Solo restando uniti possiamo uscire da una grave situazione». E i vip dello star-system tv, che cosa ne pensano? Massimo Giletti: «Bisogna credere a Del Piero e approfondire il ragionamento. Occorre fermarsi un attimo, per capire». Chiude Elisabetta Canalis, l'ex velina passata a «Controcampo», una delle trasmissioni contestate dallo juventino: «Chi è personaggio pubblico deve conoscere i rischi, questo non toglie che ora si violenti eccessivamente la privacy. Vale ancora di più per il mondo dello spettacolo, però noi come i calciatori non possiamo onestamente dire di calpestarla e indifesa».

PRIMA DEL BIG-MATCH C'È BOLOGNA-PERUGIA

Roma senza Totti all'assalto dell'Inter

Per il grande match di stasera all'Olimpico (20,30) Capello spera di recuperare almeno Tommasi. Fuori Totti e Candela per infortunio, il tecnico può sorridere per il ritorno di Batistuta. Capello carica i suoi: «L'Inter è cinica e la classifica fa da ragione, noi invece abbiamo spracato. Ci dividono 7 punti, ma non vedo tutta questa differenza, frutto di nostri regali e arbitraggi negativi. L'Inter merita di essere dove è. Capello esprime quindi solidarietà a Sensi, infortunato per 3 mesi, provvedimento contro il quale la Roma ha inviato ricorso».

Sembra quasi scontato l'impiego di Delvecchio, largo a sinistra, quindi gli attaccanti dovrebbero essere Cassano l'escluso.

L'Inter torna per la prima volta all'Olimpico dove il 5 maggio scorso

ha conosciuto delle giornate peggiori della sua storia e Cuper (ieri 47 anni) chiede ai suoi di dare il campo paura. Ci aspetta una squadra forte ma i risultati devono darci fiducia.

Non sono partiti Adani (problema agli adduttori) e Conceicao (più: solo intervento chirurgico), ros-noli oltre al portiere di riserva Fontana. In difesa rientra Cannavaro. Sicuri Crespo e Vieri, quest'ultimo alla 100ª gara ufficiale in maglia interista. Recoba potrebbe finire in panchina per fare spazio a Morfeo.

Alle 18, Bologna-Perugia. Gli emiliani vogliono la 6ª vittoria casalinga consecutiva, gli umbri sfatare il tabù-tresferta. Guidolin senza Locatelli, Cipriani, Falcone e forse Vanoli mentre Cosmi dovrà scegliere tra Fusani e Pagliuca per sostituire Tedesco. A centrocampo rientra Biasi e conferme per Obodo e Caracciolo.

STREAM ORE 20,30

| Inter | Bologna |
|-----------------------|------------------------|
| (3-4-1-2) | (3-5-2) |
| 1 ANTONIOU | 1 PAGLIUCA |
| 2 ZERINJA | 2 ZACCARDI |
| 3 SAMUEL | 3 ZANCHI |
| 4 PANUCCI | 4 CASTELLINI |
| 5 CUPER | 5 NERVO |
| 6 TOMMASI | 6 AMOROSO |
| 7 EMERSON | 7 OLIVE |
| 8 LOMA | 8 COLUCCI |
| 9 DELVECCHIO | 9 PARMAATTI |
| 10 BATISTUTA | 10 CRUZ |
| 11 MONTELLA | 11 SIGNORI |
| 12 ARBITRO: RACALBUTO | 12 ARBITRO: CASTELLANI |
| 13 ALDAIR | 13 VANDU |
| 14 CLIFFE | 14 SMITH |
| 15 GUARDIOLA | 15 PASQUALE |
| 16 GUIGOU | 16 OKAN |
| 17 BOMBARDINI | 17 ALMEYDA |
| 18 CASSANO | 18 RECABA |
| 19 AIL: CAPELLO | 19 AIL: CUPER |

STREAM ORE 18

| Bologna | Perugia |
|------------------------|----------------|
| (3-5-2) | (3-5-2) |
| 1 PAGLIUCA | 1 ROSSI |
| 2 ZACCARDI | 2 REZAEI |
| 3 ZANCHI | 3 DI LORENZO |
| 4 CASTELLINI | 4 MILANESE |
| 5 NERVO | 5 ZE MARIA |
| 6 AMOROSO | 6 FUSANI |
| 7 OLIVE | 7 |
| 8 COLUCCI | 8 BLASI |
| 9 PARMAATTI | 9 |
| 10 CRUZ | 10 |
| 11 SIGNORI | 11 CARACCIOLLO |
| 12 ARBITRO: CASTELLANI | 12 |
| 13 VANDU | 13 SOGLIANO |
| 14 SMITH | 14 VIALI |
| 15 PASQUALE | 15 PAGLIUCA |
| 16 OKAN | 16 VRYZAS |
| 17 ALMEYDA | 17 LOUMBERTIS |
| 18 RECABA | 18 DELLA ROCCA |
| 19 AIL: CUPER | 19 AIL: COSMI |

AL MONDO CI SONO PIÙ DI 6 MILIARDI DI PERSONE. ABBIAMO CERCATO DI ACCONTENTARLE TUTTE.



PEUGEOT 106
con airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, elettrici
Nostro Prezzo € 7.600,00*
Comprensivo di ecoincentivi statali.
Oppure è tua con:
anticipo € 1.800,00
e la rimanenza senza interessi
con rate da € 131,00.
La prima € 1.000,00 - Gennaio 2003.



PEUGEOT 206
ENFANT TERRIBLE
Da € 10.550,00.
con airbag conducente,
airbag passeggero,
servosterzo, abs,
barre laterali rinforzate,
cellula di sicurezza
in più ti scontiamo
gli ecoincentivi



NUOVA PEUGEOT 307
ESPRIT LIBRE
Da € 13.990,00



6 airbag, abs,

PEUGEOT 206 SW
Ancora di più
ENFANT TERRIBLE
da € 12.500,00
abs, airbag conducente, airbag passeggero,
servosterzo, barre laterali rinforzate
di sicurezza

PEUGEOT 307 S
ESPRIT LIBRE
Da € 14.880,00

con 6 airbag, abs,
servosterzo



Autoleone2

CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI
ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 440012



AUTOSPORT CLUB GARAGE PIERO s.r.l.

VENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA
DA AUTOLEONE 2 srl
ASTI - CORSO SAVONA, 196 - TEL. 0141 598687



pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

CONTINUITA' E INNOVAZIONE

*Presenta il Classico come non l'avete mai visto...
anche la domenica!*



Il calore che sa trasmettere il mobile classico vive in perfetta armonia in ambientazioni moderne, nelle quali si integra grazie all'eleganza delle forme e alla preziosità dei materiali.

SONO ESPOSTE LE SEGUENTI FIRME:

CUCINE

Boffi

Poltrona

Molteni & C.

HALIFAX

GIORGETTI
CASA UFFICIO

Boffibagni

Rimadesio
mobili e porte

ICF
UFFICIO

ILLUMINAZIONE

Artemide

FLOS **FRAMM**

Fontana Arte

LEUCOS
LIGHTING

Arclinea

zanotta

Knoll
CASA

B&B
ITALIA

88
MINI

TESSUTI

ARCADÉ
VETRI

store
OGGETTI

FIAM

Rapsel
TENDAGGI

Knoll
UFFICIO

fantoni
UFFICIO

Costa

ilou

Tisettanta

simongevina

GIANNI VIGONE TAPPETI

LISTE NOZZE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845

Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

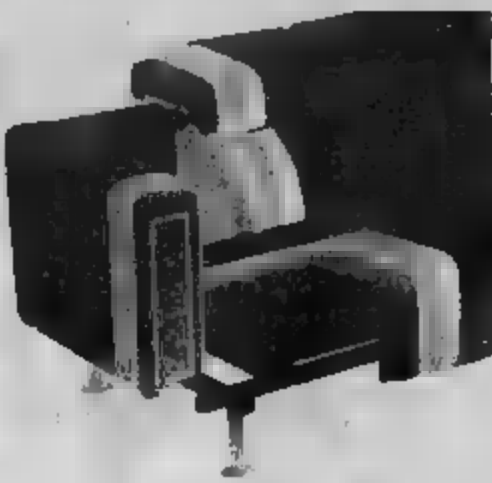
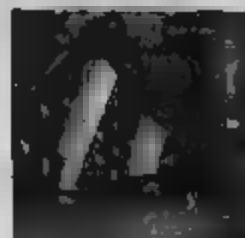
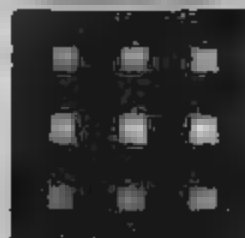


MOBILI FERRERO

UNICO
CENTRO



PER ASTI E
PROVINCIA



*Vi invita a visitare il nuovissimo
SHOW ROOM BUSNELLI
dove, in novità assoluta, potrete toccare con mano
l'interno del vostro divano.*

dal 1° NOVEMBRE

TEST DI QUALITÀ DEL PRODOTTO

Mobili Ferrero allega ad ogni prodotto il suo certificato di qualità



NEL NOSTRO NEGOZIO TROVERETE INOLTRE:

LE CUCINE

Del Tongo
il nome della cucina

ACQUACOTTA
LE CUCINE CRISTINA MARITTI

IL FERRO

CIACCI
L'ABITARE CREATIVO

Li Fiamini

IL DIVANO

IL DIVANO

MANDANI

Il paralume Manna

LE CUCINE E LE CUCINE

NOVA SERENISSIMA

IL DIVANO

porada

la Rategnami

besana

IL DIVANO

moderni e

IL DIVANO

il legno scolpito e dipinto

Chelini

ZONTA

Grande Arredo

MAZZALI

Una scelta di riproduzioni originali di pezzi d'antiquariato realizzati con legname vecchio
Affreschi, stampe, pitture flamminghe, oggetti in murano o etnici.

NEGOZIO D'ASTI - Tel. 0141.500001 - PIA 0141.500001 Internet: www.mobiliFerrero.com e-mail: info@mobiliFerrero.com

APERTO SABATO E DOMENICA POMERIGGIO (chiuso)

ENOGASTRONOMIA



Alla cantina comunale di Costigliole sono in degustazione fino a lunedì oltre trecento tipi di barbere [FOTO GIULIO MORRA]

**Tra Costigliole e Asti
richiami di vino a tuffo**

Richiami di feste nel fine settimana, sperando nella clemenza del tempo. Oggi a Costigliole prosegue il gusto del territorio, la rassegna inaugurata ieri, dedicata alla Barbera. Al taglio del nastro, momenti di commozone e ricordo di Guido Alciati, la consegna di una targa d'argento alla vedova Lidia, per la professionalità, la dedizione, l'amicizia ed il legame con la Barbera. Il riconoscimento (una sorpresa), è stato voluto dal Comune. Un'astuta e Lidia che a fine anno chiuderà il famoso ristorante «da Guido». Nella Cantina comunale, degustazioni e assaggi di formaggi. I domani e lunedì, dalle 10 alle 22 alla Cantina dei vini: in mostra oltre trecento etichette di 180 produttori di Astigiano, Alessandrino e Cuneese.

E oggi ad Asti apre i battenti «Cucina e Cantina» e le vie del centro si riempiranno di profumi autunnali per la Fiera regionale del tartufo. Nel centro storico mostra mercato di prodotti tipici e nell'atrio di palazzo civico, delle città gemelle di Biberach e Valencia. Al Palatartufo menù «trifole curate» Pro loco. Collegamento tra le due manifestazioni, con una navetta da Asti a Costigliole (e ritorno).



Lidia Alciati con il sindaco Luigi Solaro



«Cucina e Cantina» e Barbera a Costigliole alle pagine 38 e 42

ALLERTATA LA PROTEZIONE CIVILE, LIVELLO DEI FIUMI SOTTO CONTROLLO. IL SINDACO VOGLINO SUL PROCESSO ALLUVIONE

Maltempo: piovono acqua e sabbia

Cessole: chiuso guado sul Bormida

ASTI
Ancora pioggia anche oggi e domani, almeno così dicono le previsioni. E non solo acqua: ieri, almeno in città, dopo il forte acquazzone delle 14 (durato pochi minuti), molte auto parcheggiate in strada è rimasta una patina di sabbia, probabilmente portata dai venti del Sud.

La situazione dei fiumi, sino a ieri, è considerata «sotto controllo»: la prefettura già il giorno precedente aveva diramato il «Codice 1» che significa «attenzione». La Protezione civile ha tenuto particolarmente sott'occhio il Tanaro (nel Cuneese lo stato d'allerta ha portato alla chiusa-

ra preventiva delle scuole a Ceva e Garassio). Ieri il livello era sceso notevolmente, pur rimanendo al di sotto dei limiti di allerta. In via di normalizzazione, secondo la prefettura, la situazione di Balbo e Bormida, qui, però, a Cessole, ieri la Provincia ha chiesto per precauzione il guado sul torrente, verso la valle Tanich. Ad Asti, nella sola giornata di mercoledì, sono caduti 132 millimetri di pioggia, quasi il doppio di quanto ne era caduta 30 giorni precedenti. L'unico intervento segnalato è alla periferia della città: i vigili del fuoco chiamati da un automobilista rimasto bloccato con la sua auto in un sottopassaggio della tangenzia-

la allagata. E a proposito di tangenzia: in molti punti è puramente esaltato l'asfalto. Parzialmente allagato alcune strade di fondovalle. E fa ancora discutere l'esito del processo per la disastrosa situazione del '94 l'uomo imputato rinvio, l'ex prefetto Mario Raimondo, è stato prosciolto per prescrizione dei reati. Ieri è intervenuto il sindaco di Asti, Vittorio Voglino: «Esprimiamo totale solidarietà alle parti civili e a tutti i cittadini che hanno subito gravissimi danni a causa dell'alluvione. Pur rispettando la sentenza, esprimiamo stupore e costernazione di fronte a un complessivo iter giudiziale poco convincente».



Anche ieri molti astigiani sono andati a controllare il livello del Tanaro

Il dilemma di Isola

«Dove mettiamo 300 pneumatici?»

ISOLA
Dove smaltire e quali soldi? 300 pneumatici trovati sulle sponde del Tanaro durante «Puliamo il mondo». A un mese da quella scoperta il Comune non ha sciolto l'interrogativo. Conferimento in un impianto autorizzato, dice il sindaco Erildo Ferro - ha un che da soli non possiamo coprire. I preventivi non mancano. Quello acquisito dalla Provincia contattando l'«Ecogreen» di Castello d'Annunzio prevede

per il ritiro raccolta e trasporto 150 euro a tonnellata. Il preventivo chiesto dal Consorzio rifiuti è un altro impianto indice 0,155 euro al kg per il trasporto e lo smaltimento. Intanto il Comune ha fatto depositare gli pneumatici in un'area recintata. Un aiuto potrebbe venire dalla Provincia, grazie ad un finanziamento regionale. «Ho invitato il sindaco Ferro - spiega l'assessore all'Ambiente Giancarlo Fassone - a prendere domanda di contributo. Per il 2003 speriamo in altri fondi regionali».

Quegli «spuntoni» in mezzo al Tanaro

I pescatori denunciano: «Riaffiorano pezzi del vecchio ponte»

ASTI
Fino a un anno fa sul Tanaro c'erano il vecchio ponte e il guado: nel letto del fiume restano mattoni, pezzi di cemento armato e spuntoni di ferro che talvolta emergono dall'acqua. denunciano da Arturo Gherlone, presidente dei pescatori Fipsas (pesca sportiva e attività subacquee), el Comatoni - spiega - sono quelli del vecchio ponte. Il resto è finito in acqua durante lo smantellamento del guado: a ottobre, durante l'esecuzione dei vigili del fuoco e del

116, il gommone ha preso spuntoni di ferro. Per fortuna non ci sono state conseguenze. Anche ai pescatori, con i loro navi, non è mai accaduto niente: ma solo perché, conoscendo il rischio, si tengono lontani da lì. Stesso problema per i canoisti. La grana del guado è stata seguita da Gherlone fin luglio scorso, quando la ditta «Saccà» di Venezia incaricata dal Comune di costruire il nuovo ponte ne avviò lo smantellamento. «A maggio un dirigente dell'Aipo (ex MagiaPo) mi ha spiegato che l'autorizzazione concessa al Comune per

il guado comprendeva anche l'obbligo a smantellarlo, portando via i materiali di costruzione. Invece almeno una parte è finita nel fiume». Alberto Bianchino (lavori pubblici) preannuncia: «Verificherò che cosa è successo. Quando preso in mano l'assessorato, a giugno, le pratiche sul ponte e sul guado erano già chiuse. Il suo predece Ferrante Marengo precisa: «Devono rispondere la «Saccà» e il direttore dei lavori, il prof. Mancini del Politecnico di Torino. Il Comune aveva solo funzione di coordinamento».

LA SENTENZA VENERDI' 22

**Uccise la moglie
Il pm ha chiesto
l'ergastolo**

ASTI
Fra una settimana, venerdì 22, Santo Napoli, 33 anni, sarà il suo destino. L'ex operaio è accusato dell'omicidio della moglie, Concetta Mazzotti: nell'udienza di ieri, il pubblico ministero Luciano Tarditi ha chiesto l'ergastolo, mentre i difensori, avvocati Mirate e Demetrio, hanno insistito sulla premeditazione e sollecitato la concessione della attenuanti.

Il fatto è avvenuto il 20 febbraio dello scorso nell'alloggio della donna in via Ventura. La coppia aveva avuto due figli (di 10 e 8 anni) e da un anno viveva separata. Al rifiuto della donna di riunire la famiglia, l'uomo reagì colpendola con numerose coltellate e ferendo due colleghe della moglie, che in quel momento si trovavano in casa.

Ieri mattina è stato ascoltato il dr. Gianluca Novellone, psichiatra, perito nominato dalla difesa, secondo cui si poteva parlare a proposito dell'imputato di una «parziale capacità di intendere e volere». Poi è stata la volta del pm Tarditi che non ha esitato a ricordare le tante minacce rivolte dall'uomo alla moglie prima del tragico epilogo. Dopo le arringhe della difesa, l'udienza (la Corte è presieduta dal giudice Anello Mosca) è rinviata al 22 novembre, quando sarà emessa la sentenza.

INTERVIENE LA PROVINCIA

**«Con Nizza
difenderemo
l'ospedale»**

CANELLI
«Se per difendere l'emergenza sanitaria Balbo bisogna lottare per il mantenimento del Pronto di Nizza allora la Provincia combatterà insieme alla gente». Così, giovedì sera a Canello, il presidente Roberto Marmo, relatore all'incontro su temi sanitari organizzati dalla Provincia. In platea un centinaio di persone, cittadini delle valli Balbo e Bormida, amministratori provinciali e comunali, tutto il Sud Astigiano, ed esponenti del comitato pro ospedali Nizza e Canello. Da segnalare la «proposta-provocazione» di Marmo, amministratore locali dimissionari se passa un piano regionale che danneggia il Sud Astigiano: l'idea, da verificare, di «trasformare l'ospedale di Asti in azienda, col resto della provincia Asti con ospedali a Nizza e Canello». Intanto l'assessore comunale ha rassicurato sulla «risposta» della Fisiatria canellese (la degenza è trasferita ad Asti, a Canello restano solo le terapie) anche se restano dubbi sui tempi dell'operazione. I sindaci Pesca, Barbero e Malerba auspicano azioni unitarie: il centro sinistra la Provincia «convenienza» politica con la Regione ha chiesto al manager Santo di tagliare servizi: cambio di economia di gestione; mentre il comitato di cittadini chiede alla Provincia supporto in vista delle manifestazioni pm ospedali del 23 ad Ovada e del 30 a Nizza. Prossima «serata chiarificatrice» in tema di sanità pubblica organizzata dalla Provincia il 21 a Nizza.

CENTRO PRODUZIONE | VESTIMENTA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY

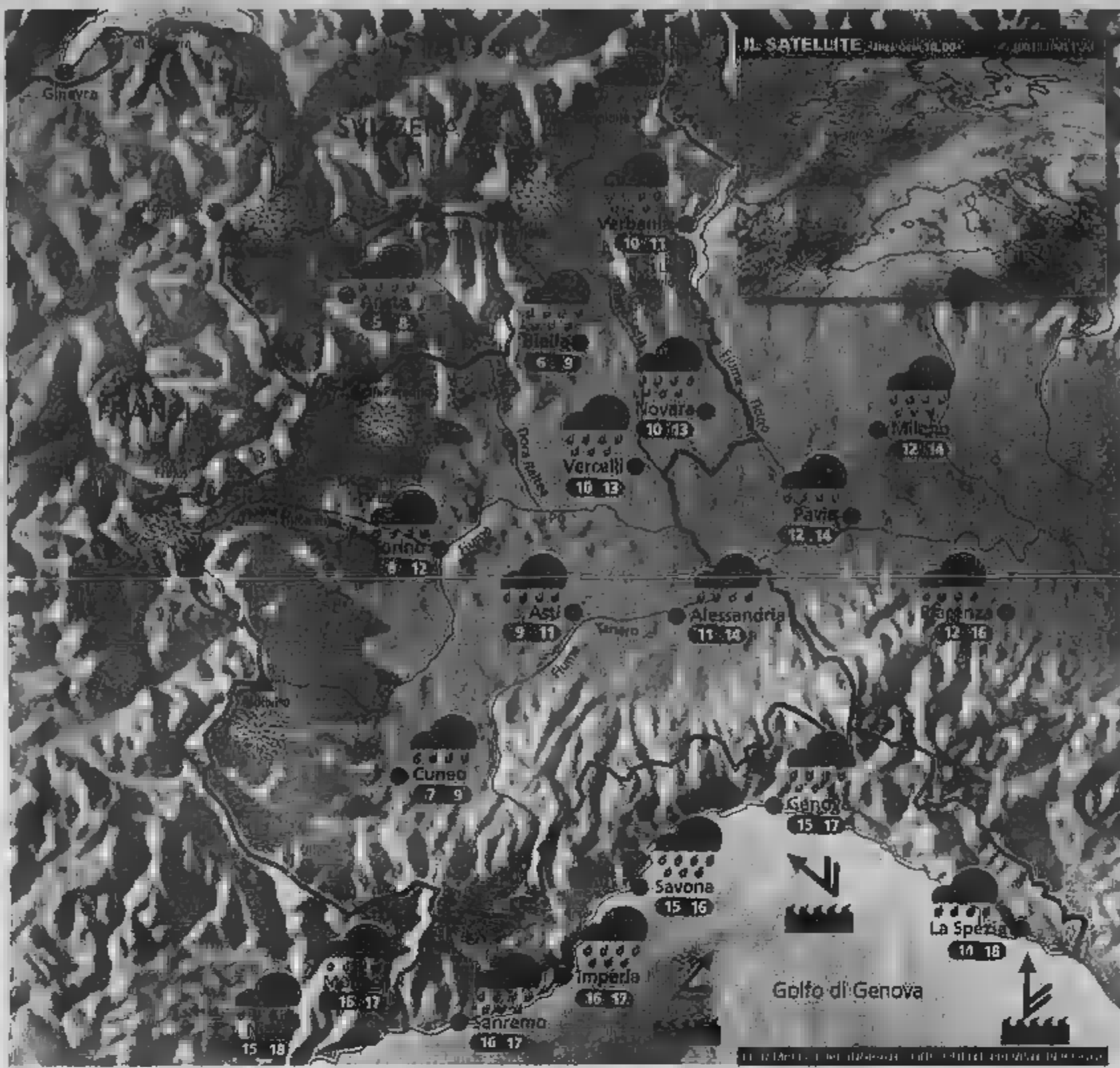
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 | DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

TRUSSARDI JEANS
PIU'DONNA DI MARELLA BURAN
VALENTINO SPORT
GEOX
MILANO
FANTASIA

LINEA FAME
DONNA ENRICA

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata perturbata con piogge anche intense e qualche temporale sulla Liguria, accompagnato da vento forte meridionale. Oggi non si prevedono grosse variazioni: tempo ancora perturbato con piogge più intense in prossimità dei rilievi a causa del perdurare di correnti meridionali.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, associate a piogge e rovesci, più intensi sul novarese, vercellese, biellese, Verbano e Appennino ligure centro-occidentale. Nel corso della giornata la situazione dovrebbe mantenersi invariata, con rischio di qualche temporale sulla Liguria. Nevicate sui rilievi alpini a quote superiori a 1700 metri. Probabili colpi di vento specie in montagna e in Liguria. Domani attenuazione dei fenomeni specie su Val d'Aosta e alto Piemonte, ancora possibili piogge e qualche rovescio sulla Liguria.

La sabbia del deserto in sospensione

Quasi sicuramente tutti hanno notato nella giornata di ieri la massiccia presenza di polvere rossa. all'interno delle gocce di pioggia che cadevano dal cielo o magari andando a prendere l'auto ci si è accorti della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di sabbia in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara. Questo fenomeno, anticamente, era considerato di cattivo auspicio per il futuro ed era il segnale di carestie e pestilenze in arrivo. Niente paura: al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non si ricorre più a stregoni o maghi per poterlo interpretare. Quando una massa di aria fredda di matrice nord atlantica è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa di massa fredda prende il via una risposta di aria calda, che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Se il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto, sabbia che viene trasportata dai venti ed arriva fino da noi. Quando si manifesta una precipitazione, la goccia "pulisce" il cilindro d'aria che attraversa, "sporcandosi" di...

A CURA DI: www.meteolive.it

| PER CHI VIAGGIA | |
|-----------------|-------|
| ANCONA | 18 22 |
| BAR | 15 23 |
| BOLOGNA | 14 21 |
| CAGLIARI | 16 21 |
| CATANIA | 19 23 |
| CATANZARO | 19 23 |
| FIRENZE | 18 18 |
| OLIA | 15 20 |
| PERUGIA | 13 19 |
| POTENZA | 17 20 |
| REGGIO CALABRIA | 18 24 |
| ROMA | 18 22 |
| VENEZIA | 16 16 |
| BARCELONA | 8 18 |
| BRUXELLES | 5 9 |
| FRANCOFORTE | 5 8 |
| LONDRA | 9 11 |
| ZURIGO | 4 13 |

OGGI

IL SOLE: sorge 7 e 28 minuti; culmina alle 12 e 14 minuti; tramonta alle 16 e 59 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 15 e 44 minuti, cala domani alle ore 4 e 34 minuti.



Continuano gli ecoincentivi ford.

Anche per le auto catalizzate. Anche in novembre.

un esempio:

nuova focus TDCi 100 CV 5 porte

- 4 airbag
- 4 ABS con EBD
- Sospensioni posteriori indipendenti multilink

| | |
|--------------------------|---------|
| ecoincentivo Ford | 1.750 + |
| Incentivo | 755 - |
| vantaggio per il cliente | 2.515 |

€ 14.450

Prezzo speciale con ecoincentivo Ford fino al 31 novembre. Consegna in 24 ore

In più con IdeaFord anticipo 1000 € prima quota gennaio 2003.



Perosino

CORSO CASALE, 321 • ASTI • Tel. 0141 27.15.87 (4 linee r.a.) • RICAMBI: Tel. 0141.477184 • OFFICINA: Tel. 0141.476350

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

ACQUI Via Casagrande 102

CANELLI Viale Risorgimento

CASTAGNOLE MONFETO Fraz. Valenzani

CASTELNUOVO D. BOSCO Piazza Dante 38

NIZZA MONFERRATO Corso Asili 149

MOTTA DI COSTIGLIOLE Viale Don Sonaglia

DAMIANO D'ASTI Via San Martino 16



DOPO IL CONSIGLIO DI GIOVEDÌ, CONCLUSOSI CON UN NULLA DI FATTO, RICONVOCATE ALTRE 4 SEDUTE A PARTIRE DA LUNEDÌ

Maratona in Consiglio sulla tangenziale

Il Polo invita a «non perdere l'occasione», la maggioranza è per il no

Franco Cavignoli

ASTI
Il Consiglio comunale è stato convocato d'urgenza per oltre 4 sedute (lunedì ore 21, martedì e mercoledì alle 18,30, giovedì alle 9) al termine delle quali l'assemblea dovrà esprimersi, con votazione, il proprio parere su due progetti preliminari di altrettanti lotti della Asti-Cuneo: Isola-Rocca Schiavino e Rocca Schiavino-Asti Ovest (la famosa «famigerata» tangenziale divenuta col tempo ipotesi integrativa dell'autostrada per Cuneo); giovedì, davanti ad un pubblico sparuto, non sono state sufficienti le voci 6 ore di Consiglio per mettere al voto la delibera. Il Comune dovrà presentarsi con questo parere. Conferenza dei servizi del 22 novembre e del 4 dicembre durante la quale saranno valutati i due progetti. Sul primo, centrosinistra e centrodestra non hanno nulla da obiettare; le posizioni divergono sul secondo; Amministrazione Voglino contraria, opposizione favorevole.

L'assessore Brignolo, con l'uso di un cartellone, ha rifatto un po' di storia del controverso progetto; dall'approvazione del Consiglio comunale (era il '99) del progetto Salap per il collegamento della A21 da Asti-Est con la A6 per Marengo, al sì definitivo, nello stesso anno, della Conferenza dei servizi al tratto finale della Asti-Cuneo (lotto «2-1» Isola-Asti Est), «Successivamente», ricorda Brignolo - c'è stata una modifica «in corso d'opera» motivata con richieste giunte degli enti, presunti locali - ha suddiviso il lotto in due parti: Isola-Rocca Schiavino e Rocca Schiavino-Asti Ovest. Per questo motivo bisogna ora tornare in conferenza dei servizi. Brignolo ha elencato i motivi del no al progetto: impatto ambientale, sostanziale inutilità per i veicoli diretti in città

per l'assenza di collegamenti con la viabilità ordinaria e perché l'opera contrasta col Piano regolatore della città e con gli strumenti regionali di programmazione del territorio che individuano in direzione Est (quindi verso Piacenza) i flussi di traffico. Il centrosinistra ha quindi rilanciato il collegamento Isola-Asti-Est con possibilità di utilizzo della «A21» tra i due caselli per spostarsi in direzione Est-Ovest (e viceversa). La Casa della libertà, che ha monopolizzato lo spazio riservato agli interventi, ha ammonito gli avversari a non lasciarsi sfuggire l'occasione, irripetibile, di realizzare un terzo ponte sul Tanaro ritenuto indispensabile. «Poi», ha dichiarato Eberhard (An) - decideremo che farci passare sopra: per la minoranza la tangenziale è utile per collegare il nuovo ospedale, per non isolare Asti dal resto della provincia e del Piemonte, per alleggerire del traffico gli ingressi in città. Si aprirebbero cantieri in grado di portare occupazione. Già 70 sindacati hanno chiesto, Eberhard ha inoltre ricordato di non sottovalutare l'aspetto economico: «Qui sono in gioco centinaia di miliardi che a qualcuno potrebbero far comodo altrove. I nostri vicini...» non aspettano altro che Asti si presenti spaccata alla Conferenza dei servizi per «meno» mano a questi soldi. Lo sapevo anche voi che sulla Asti-Cuneo sono difficoltà. L'opposizione, con Florio, Arii (Udc), Eberhard e Bauda (An), Verrina (Lega) ha pertanto proposto: maggioranza «soddisfare» pratica: votare il tronco Isola-Rocca Schiavino e prendere 20 giorni di tempo per riflettere sul collegamento Sud-Ovest al fine di trovare - ha sottolineato Verrina - una posizione univoca. Comune «Provincia» o «no» lo ha definito Florio un compromesso. La risposta è stata no. «Vogliamo i suoi» - ha commentato Angela (Muglia) (F, Itale) - si comportano da Telebani.

INTERVENTI SUL TRAFFICO IN CITTÀ

Il nuovo corso Torino sarà a due corsie

Nel dibattito di giovedì sulla tangenziale l'assessore ai Lavori pubblici Albino ha illustrato gli interventi sugli ingressi alla città. Sono opere immediate, ha precisato l'assessore, per cercare di alleggerire il traffico. Su corso Alessandria si insisterà per la realizzazione di un svincolo Asti-Est. «Si sarebbe già potuto partire nel '98», ha detto l'assessore - ma il progetto è rimasto lì. In corso Savona l'Amministrazione intende dividere i flussi di traffico: via Cuneo verso corso Venezia, su via Cuneo da collegare con via Torchio e su via Torchio stesso. Verrà realizzato il passaggio a livello per consentire proprio a via Torchio di proseguire via Savona e villaggio San Fedele. All'incrocio tra Savona e Cuneo verrà

installata una rotonda, inizialmente con prefabbricati «New Jersey», che potranno essere spostati per trovare la miglior posizione del fondo. Una seconda rotonda troverà posto su corso Venezia. Corso Torino verrà rifatto, ma non a quattro corsie (ritenute troppo veloci) come previsto. Il progetto risale alla giunta passata, bensì a due. Vi è una rotonda all'altezza dell'ex ed altri rotondi tra corso XXV Aprile e via Fregoli (quest'ultima è una delle vie d'accesso al nuovo ospedale) e all'imbocco strada Laverdina (Torretta). A fianco del Barbone - ha ricordato infine Bianchino - vi è una strada che, opportunamente sistemata, potrebbe diventare una via alternativa per il traffico sul corso.

INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE



Approvata una proposta di legge degli studenti

Giovedì 14 novembre a Palazzo Lascaris si è svolta la quinta edizione di «Ragazzi in Aula», la speciale seduta del Consiglio regionale in cui gli studenti prendono il posto dei consiglieri. Sono risultate approvate sette proposte di legge tra cui una presentata da studenti astigiani. Il testo di «Norme per la tutela del commercio equo-solidale» della Ss Commercio dell'Istituto Globet. Asti guidati dalle professoresse Loredana Tuzi e Simonetta Palombi. Nella foto gli studenti Marta Rabazzana, Luca Cococcia, Sara Battista, Cristina Spadaro, Ilaria Cattaneo e Alessandro Merlo.

INTERROGAZIONE ■ FLORIO

Caron (Asp) «licenzia» Periale?

ASTI
Il capogruppo di Forza Italia Luigi Florio chiede al sindaco Voglino, attraverso un'interrogazione, «se non ritenga opportuno chiamare urgentemente il presidente dell'Asp, Claudio Caron (comunisti italiani) a riferire al Consiglio comunale sulla situazione dell'azienda». Che cosa succede all'interno di «Asti servizi pubblici» che gestisce trasporti, urbanistica, parcheggi, acqua? Secondo l'ex sindaco di Forza Italia risulta che l'amministratore delegato Davide Gariglio (35 anni, presidente della «Sattis di Torino, nominato dalla parte privata dell'azienda, ndr), sta già per lasciare l'incarico e che il coordinatore dei dirigenti, Giovanni Periale, sia stato invitato dal presidente a dimettersi in cambio di un congruo indennizzo. Il vocifero - precisa il capogruppo «azzurro» - di circa 150 mila euro (300 milioni di lire). Per Florio vi è anche altro: «Vorrei sapere - chiede nell'interrogazione - se corrisponda al vero che l'Amministrazione comunale di centrosinistra intenda proporre ai privati di allargare il Consiglio di amministrazione dell'Asp da 7 membri. Il Cda è oggi composto da: Claudio Caron (Pdci), presidente, Paolo Bagnadentro (Dsi), Giorgio Graziano (Margherita) per il Comune, Paolo Ruscilla imprenditore (Tubodier) e Davide Gariglio espressione del gruppo privato, la «Nosa», che l'estate scorsa ha rilevato il 45% del capitale dell'azienda pagandolo 16 milioni di euro. (f. a.)

DOMANI IL CONGRESSO

L'Udc di Asti conferma Cristofanini

«Leali, ma non ubbidienti: il titolo scelto per il primo congresso provinciale dell'Udc, il partito nato dalla fusione Cdu, Ccd e Democrazia Europea. L'assemblea si celebra domani, dalle 9,30, al Salsera. Scontata la conferma a segretario del medico Roberto Cristofanini. Perché questo titolo? «E' una scelta che futuro segretario nazionale dall'Udc, Marco Pollini - spiega Cristofanini - E' il nostro biglietto da visita che nessuno anche il modo di agire dell'Udc nella politica locale. Abbiamo idee nostre che condividiamo con altri, ma non siamo né Forza Italia, né An: rivendichiamo la nostra identità, non prendiamo per colato tutto ciò che ci dicono, né siamo pronti a scattare sull'attenti quando ci danno ordini. Leali - aggiunge il segretario - perché rispettiamo i patti e stiamo dimostrando. L'ubbidienza può essere virtù, ma a volte non basta. «Vorrei sapere - chiede nell'interrogazione - se corrisponda al vero che l'Amministrazione comunale di centrosinistra intenda proporre ai privati di allargare il Consiglio di amministrazione dell'Asp da 7 membri. Il Cda è oggi composto da: Claudio Caron (Pdci), presidente, Paolo Bagnadentro (Dsi), Giorgio Graziano (Margherita) per il Comune, Paolo Ruscilla imprenditore (Tubodier) e Davide Gariglio espressione del gruppo privato, la «Nosa», che l'estate scorsa ha rilevato il 45% del capitale dell'azienda pagandolo 16 milioni di euro. (f. a.)



Claudio Caron



Cristofanini

EVE

ASTI Ieri ha scoperato oltre il 60% dei metalmeccanici

Buona partecipazione anche nell'astigiana, secondo le fonti sindacali, allo sciopero dei metalmeccanici indetto ieri in tutto il Piemonte a sostegno della vertenza Fiat. Si è scoperato per 8 ore nelle aziende collegate direttamente all'indotto auto, quattro nelle altre: a Torino si è svolta la manifestazione corteo. Nell'astigiana - secondo i primi dati, l'adesione sarebbe superiore al 60%.

ASTI Domani controlli per prevenire il diabete

Domani in piazza Libertà (ato Caffè San Carlo) dalle 10 alle 16 funzionerà un punto «Prevenzione del diabete». Medici dell'ospedale di base e soci dell'Associazione «805 diabete» forniranno informazioni sulla malattia; sarà possibile fare il controllo della glicemia un'importante «spia» per prevenire il diabete.

ASTI Progetto Ippocrate: diamo il nome al nuovo ospedale

Oggi (martedì) permettendo nell'isola pedonale corso Alfieri angolo via al teatro sarà allestito un gazebo dove si potranno trovare i tagliandi - cui partecipare al Progetto Ippocrate, l'iniziativa voluta dal Lions di Villanova per dare un nome al nuovo ospedale di Asti. Il termine per inviare i tagliandi scade lunedì.

Esenzione dai ticket: da lunedì nuove procedure

Da lunedì cambiano le procedure per ottenere l'attestazione del diritto all'esenzione: pagamento ticket, farmaci, relativamente al reddito. I moduli devono essere ritirati nelle farmacie, ai Patronati, e sedi Asl di Asti (via Conte Verde 125, Orfanotrofo 15), Nizza (piazza Garibaldi 41) e nelle altre sedi sul territorio. Info: 0141/392.040 o 0141/782.447.

ASTI Aldo Pia nuovo presidente Ordine dei farmacisti

Aldo Pia è il nuovo presidente provinciale dell'Ordine dei farmacisti: lo è eletto nei giorni scorsi il Consiglio direttivo. Pia (che è anche presidente della Camera di commercio), sarà affiancato dal Vice Alberto Ercole, e da Paola Poilo (segretario) Federico Vola (tesoriere) e dai consiglieri Marco Gallo, Michele Maggiora (presidente dell'Associazione titolari di farmacia) e Mauro Morando.

ASTI Rubò cellulare in ospedale, ha patteggiato

È stato processato per direttissima e ha patteggiato 11 mesi di reclusione, Giuseppe Teglia, ladro malcostoso che aveva rubato due giorni fa un telefonino in ospedale. L'uomo, pregiudicato, era impossessato di un cellulare posato su un comodino ed è uscito dirigendosi ai giardini pubblici. È stato subito dalle telecamere di sorveglianza. Ieri è comparso in tribunale assistito dal legale Roberto Caranzano.

ASTI Appello dalla Provincia contro la condanna di Amina

La commissione Pari Opportunità della Provincia, aderendo all'appello della trasmissione Rai «Zapping», ha deliberato all'unanimità di sensibilizzare le autorità politiche della Nigeria perché venga revocata la pena capitale nei confronti di Amina, condannata alla lapidazione per adulterio.

ASTI Denunciati due bar astigiani per videopoker irregolari

I titolari di due bar astigiani, un distributore di videopoker (Valbi Games di Torino) sono stati denunciati dal carabinieri per gioco d'azzardo. Da controlli è risultato che alcuni videopoker potevano accettare giocate superiori a quella consentita.

LUNEDÌ LA PRESENTAZIONE

La Fondazione nel 2003 darà 7,7 miliardi (lire)

ASTI

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di risparmio, presieduta da Michele Maggiora, ha approvato il piano programmatico per il 2003. Il piano, nel dettaglio, verrà illustrato lunedì, durante una conferenza stampa nella sede di piazza Alfieri. Intanto si può anticipare che sono stati stanziati poco meno di 4 miliardi di euro (circa 7,7 miliardi di vecchie lire). Inoltre il Consiglio di Indirizzo ha scelto i tre settori principali a cui (come prevede la nuova normativa) dovrà essere destinata in via prioritaria l'attività. Sono: Arte e Beni culturali, Educazione, istruzione e formazione; Sviluppo locale. A questi si aggiungono altri settori: oltre alla «Filantropia e beneficenza» che era la attività istituzionale delle vecchie Fondazioni, Volontariato, Assistenza agli anziani, Attività sportive, anche Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Ricerca scientifica. Nel Consiglio a fianco di Maggiora, siedono il vice Piero Biglia, e i consiglieri Mario Alfani, Pier Angelo Balbo, Fabrizio Bittner, Sergio Borgo, Nicola Carbone, Renzo Dapico, don Giuseppe Gallo, Leonello Giampaolo, Gianfranco Grassini, Alberto Grosso, Laura Lajolo, Ivano Maraschio, Paolo Carlo Milano, Andrea Morando, Andrea Porta, Mario Sacco, Emiliano Serra, Bruno Verri, Pierluigi Visconti, Ercole Zuccheri. (f. la.)

partesa
Gruppo REI
Leader nella distribuzione di qualità.

partesa
Dinamici, con spirito di iniziativa e facilità di relazione, da inserire nel progetto di sviluppo zona.
A venditori in possesso di un'esperienza commerciale, di passione per i prodotti e per il mercato di riferimento, prospettive di crescita professionale all'interno del nostro network nazionale.
Interessati possono inviare per posta prioritaria o via fax 0143 un delucidato curriculum a:
PARTESA PIEMONTE SRL - Strada del Turbino, 15087 Novi Ligure (AL)

CCANICA
ASTI
PIA
PERSONALE CON ESPERIENZA
IN PROGRAMMAZIONE MAGGIORE
A CONTROLLO NUMERICO
TEL. 0141/522.115

Vendo in Asti, BOX AUTO
a prezzi di realizzo
Tel. 333.6482054

DANCING SIMBOL

ENNIO KENDI

DANCING SIMBOL

Asti
Vig
Tel. 141.952.132

Gruppo

SAI

Assicurazioni e Finanza

Caldieri & Pontacolone

Via D'Azeglio, 34 - Tel. 0141.532.100
Corso Alfieri, 33 - Tel. 0141.436.530
Corso Torino, 77 - Tel. 0141.212.617

Al Teatro Alfieri la cerimonia di consegna dei premi giornalistici Asti Turismo Oggi si assegna «Asti Europa»

Riconoscimenti a grandi firme e giovani emergenti

CHIARA BERIA DI ARGENTINE

«Sono orgogliosa tre volte con la mia stoffa piemontese»

Sono sinceramente felice di ricevere oggi il premio «Asti Europa» di giornalismo. Un premio prestigioso che mi rende orgogliosa per tre principali motivi. Il primo è che intendo questo premio come un segnale in più di apprezzamento per il lavoro di squadra che stiamo facendo a «Specchio»:



Chiara Beria di Argentine

una redazione piccola, composta soprattutto da giovani, estremamente appassionata e motivata, che mette al centro il nostro modo di fare giornalismo: l'attenzione al lettore e alla qualità della cosa autentica, cercando di rispondere agli interessi reali, e perché no, anche alle curiosità delle genti.

Secondo motivo di gioia. In questo premio c'è anche la sottile del rapporto che lega «Specchio» a «La Stampa», il quotidiano che è la Casa Madre del nostro settimanale. In questo territorio piemontese le sue radici più profonde, arricchite da una tradizione di grande civiltà e sono particolarmente lieta che prima di me, oltre a colleghi illustri e a maestri del giornalismo come Paolo Murialdi e Enzo Biagi, sia stato premiato anche Marcello Sorigi, il direttore de «La Stampa», che mi ha voluto alla guida di «Specchio» dal 1997, dopo le esperienze a Panorama, Canale 5, con Arrigo Levi, alla vicepresidenza de L'Espresso e alla Stampa a capo della redazione milanese.

Proprrio papà mi disse, pochi anni fa, che voleva organizzare un convegno sul «Passaggio a Nord Ovest»: il Piemonte con i suoi valori, il senso dello Stato, la lealtà e schiaricità, il rifiuto del particolarismo, la questione morale: come la porta non solo geografica per far transitare la nostra Repubblica verso la nuova frontiera, l'Europa.

Questo legame così forte con il nostro territorio, la sua gente, la sua grande storia, le sue tradizioni è la stoffa di chi è piemontese e che ho nel DNA e mi fanno oggi dire un grazie di cuore ad Asti.

Chiara Beria di Argentine

A Chiara Beria, Argentine, direttore del settimanale «Specchio» andrà oggi la quinta edizione del Premio «Asti-Europa» di giornalismo, organizzato da Asti Turismo, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, e della Regione Piemonte.

Il premio, istituito nel 1998, nelle precedenti edizioni è andato a Alan Friedman, Carmen Lasorella e Paolo Murialdi (alla carriera), Marcello Sorigi e Enzo Biagi.

La Giuria presieduta da Lorenzo Del Boca, Presidente dell'Ordine nazionale dei Giornalisti (ne fanno parte anche Sergio Borsi, Mario Berardi, Giacomo Ferrai, Antonio di Rosa, Michele Maggiora, Vittorio Marchisio, Luigi Garrone, Franco Sidi e Carlo Cerrato, segretario), ha inoltre assegnato il premio «Arturo Gastelli» e Adriano Cerretelli, corrispondente da Bruxelles del «24 Ore». Il premio «Asti-Piemontesi nel mondo» è andato a Jost Maffeo, veronese, trent'anni in Spagna, corrispondente da Madrid del «Messaggero».

All'inizio Giancarlo Ghirra dell'«Unione Sarda di Cagliari» è andato il premio speciale «F.lli di Asti» per i suoi articoli pubblicati sul quotidiano dell'isola che hanno «visto il pallino dal punto di vista dei fantasmi, molti quali sono di origine sarda».

Il premio speciale per l'«enogastronomia» è andato invece a Marion Michela, direttrice editoriale de «La Tavola», periodico di lingua tedesca edito a Lugano.

Per le sezioni riservate a chi ha realizzato servizi riguardanti vari aspetti della realtà astigiana sono stati premiati inoltre Egle Pagano del Secolo XIX di Genova, una delle giornaliste più tante all'evoluzione del mondo dell'enogastronomia. Vanni Cornaro responsabile della pagina di agricoltura de «La Stampa» di

Torino e abitante a Rocca d'Arazzo, Franco Caresio, della Rai-TGR Piemonte, Frodo Valla del mensile «Gardenia», Giuseppe Zerbino direttore di «Natural» e Alessandria, una pubblicazione nuova che punta sui temi ambientali e turistici.

Tra i giornalisti astigiani impegnati sul fronte dell'informazione locale arrivano due premi assegnati a giovani come Manuela Maccario di Primarado di Asti e Valentina Fessio, che scrive per il «Corriere» e lavora alla redazione astigiana di Telesubalpina. Questi due riconoscimenti saranno accompagnati da un targa intitolata ad allievo Fiorenzo l'invito della Rai originario di Cortiglione, scomparso negli anni. Nel paese natale di Fiorenzo si sta mettendo a punto una fondazione, a lui intitolata, il compito di raccogliere gli scritti e creare un centro di documentazione del giornalismo.

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà oggi alle 16 e 46 al Teatro Alfieri.

La manifestazione, che sarà presentata dalla giornalista Rai Silvia Rosa Brusin, sarà conclusa da un «Concerto l'Europa», omaggio ai parlamentari europei astigiani Gianni Goria e Giovanni Boano, del duo violino-chitarra Mario Trabucco - José Searu che eseguirà anche musiche di Niccolò Paganini. In particolare Trabucco è il curatore del «canone» il celebre violino di Guarneri del Gesù, appartenuto a Paganini e ora di proprietà del Comune di Genova. E a proposito di legami con la Liguria, «Cucina5-Cantina» ci sarà uno stand i prodotti liguri e nel foyer del Teatro gli ospiti spezzini dell'Ati esibiranno una serie di opere del pittore ligure Francesco Musante e ci sarà un piatto delle Cinque Terre anche alla cena finale del Premio a Villa Badoglio.

Premio ASTI
Provincia d'Asti
di Giornalismo

Cerimonia Finale
V^a EDIZIONE
16 novembre

Asti Turismo
Agenzia di promozione della Provincia di Asti - A.T.I.

RINGRAZIA

I SOSTENITORI

ARGENTA - San Maurizio
ASS. PRODUTTORI MOSCATO
BARAVALLE - Calamandrona
BARBERIS - San Damiano
BERTA - Nizza Monferrato
BONGIOVANNI - Caluso
BORGOGNONE - Castagnole Monferrato
BUTTEGA DEL GRIGNOLINO - Portacomaro
BRAIDA BOLOGNA - Rocchetta Tanaro
CA' D'ARUSSIN - San Maurizio Oliveto
CA' DEL PRETE - Pino d'Asti
CALDERA - Portacomaro
CANTINA SOCIALE - Castagnole Monferrato
CANTINA SOCIALE - Moncalvo
CANTINA SOCIALE - Vercelli
C. S. SETTE COLLI - Moncalvo
CANTINA SOCIALE DI PORTACOMARO - Portacomaro
CANTINA SOCIALE DI VINCIGLIO E VAGLIO - Vercelli
CANTAMESSA - Casale
CASCINA CASTLE - Castiglione d'Asti
CASEIFICIO SOCIALE - Roccaforte
CASTELLO DEL PORTO - Portacomaro
CHIAPPONE - Nizza Monferrato
CHIARLO - Calamandrona

CIRIO - Canelli
COLDIRETTI - Asti
CONFARTIGIANATO - Asti
CONSORZIO TUTELA ASTI SPUMANTE - Asti
CONSORZIO VINI D'ASTI E DEL MONFERRATO - Asti
COPPO S.R.L. - Canelli
COSSETTI - Castelnovo Belbo
DURANDO - Portacomaro
GANCIA - Canelli
"LA POST DAL VIN" - Rocchetta Tanaro
LA BADA - Caluso
MACCAONO - Fossano
MARCHESE INCISA DELLA ROCCHETTA - Rocchetta Tanaro
MASSASSO E FIGLI - Repergo di Asti
MO ALDO - Cisterna
MO PATRIZIA - Cisterna
PER - PALATO - Asti
RINNO SpA - Asti
RAVETTO - Rocchetta Tanaro
SALERA HOTEL RISTORANTE - Asti
SATTANINO - Monale
TENUTA DEL RE - Castagnole Monferrato
TENUTE CASTELLO DI RAZZANO - Alfiano Natta

I SOCI A.T.I.

Provincia di Asti
Comune di Asti
Camera di Commercio di Asti
Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato
G.A.L. Basso Monferrato Astigiano
Circolo Culturale Puntolo - Vercelli
Società Arica SpA - Alessandria
Automobili Club - Asti
Comune di Canelli

Comune di Castelnovo Don Bosco
Comune di Moncalvo
Comune di Nizza Monferrato
I.C.I.E. Italian Culinary Institute for Foreigners
A.M.C. Seta Franchini s.r.l.
Cotture - Montiglio Monferrato
Comunità Collinare tra Langa e Monferrato
Associazione Monferrato delle Culture - Asti
Confesercenti - Asti

8200
Centro Servizi e Soc. C.so Dante 8
www.terredasti.it



Dall'alto a sinistra: Enzo Biagi, Alan Friedman, Carmen Lasorella, Murialdi (alla carriera) e Marcello Sorigi

NUOVA APERTURA

Erboristeria Econatura

ASTI - Corso Torino 110 - Tel. 0141 210720

- Prodotti Fitoterapici
- Gemmoderivati
- Preparati spagirici e alchemici
- Prodotti alimentari
- Integratori dietetici
- Linea cosmetica naturale
- Consulenza Fiori di Bach

Macellaio sì, ma con stile.

Da 40 anni di tradizione familiare che ci ha dato la stessa cura e attenzione di una volta.

Trattiamo esclusivamente carni piemontesi.

Preselezioni in piccoli allevamenti con orzo, granturco, fave, orzo, grano.

Cose semplici, carni ottime, questo è lo stile BRUNO CARNI.

COSE SEMPLICI, CARNI OTTIME

Via 78 Asti Tel. 0141 210720

Oggi e domani i numerosi appuntamenti di «Cucina e Cantina» Tartufi, sperando nel bel tempo

Degustazioni e mercatini di prodotti tipici

Due giorni di festa per il tartufo e i gusti dell'autunno, sperando in una tregua del maltempo. È la promessa di «Cucina e Cantina», la rassegna enogastronomica che si svolgerà oggi e domani, mentre domani si terrà anche la Fiera regionale del tartufo.

Il visitatore goloso troverà in centro storico una miriade di bancarelle che offrono i prodotti tipici della stagione: funghi e tartufi, marmellate, mostarde, composte, miele, farina di grano duro macinata a pietra, castagne, noci, noccioline, ma anche piccoli attrezzi per la cucina e per la cantina.

Mancheranno le iniziative collaterali che faranno capo al rinnovato Teatro Alfieri: oggi il premio «Asti Europa», domani sarà il secondo appuntamento della stagione teatrale con «La locandiera» di Goldoni interpretata da Pamela Villosi.

OGGI

Centro storico. Dall'alba al tramonto mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno.

Piazza Alfieri. «Palatartufo»: pranzo a 12,30 e 19,30 menù al tartufo e delle Pro loco astigiane (San Marzotto: salame, tartufo, carne cruda al tartufo, polenta frita con robiola tartufata, 7 €; Casabianca: agnolotti tartufati 7 €; Variglio: polenta con peperoni e salsiccia 7 €; Valmanera: torte di castagne 2 €; i due: grignolino d'Asti, freisa d'Asti e barbera d'Asti, taschini dalla manifestazione e bicchiere di vino 1 €, successivi assaggi 0,50 €).

Municipio: prodotti tipici tedeschi e francesi delle città gemelle di Biberach e Valencia.

Teatro Alfieri. Dalle 10 alle 19, il gruppo produce gusto e genuinità. Concorso per la tutela dell'Asti spumante.



Pamela Villosi domani sera al Teatro Alfieri. Accanto, il «Palatartufo».

Manica. Produttori Moscato d'Asti Associati e la partecipazione di Ais e Onav, presenta una degustazione di vini doc con salumi, carne cruda al tartufo, peperoni e bagna cauda, spumanti moscati in abbinamento ad amaretti alla cioccolata, brüt e bon, pasticcini allo zabaglione e torrone al miele d'acacia.

Alle 16,45: cerimonia di premiazione del concorso giornalistico «Asti Provincia d'Europa», a cura di Ati Asti Turismo.

Dalle 21 alle 24, dopocena con sottofondo musicale: violino e clarinetto. Degustazione di: barbera e barolo chinati in abbinamento a tartufi e al cacao e rubato ricoperti di cioccolato fondente, grappe monovetigine invecchiate in abbinamento al torrone.

Diavolo Rosso (piazza San Martino). Alle 20 con i Presidi di Slow Food del Piemonte: bagna cauda, cardo gobbo di Nizza e peperoni di Carmagnola, filetto «sciato» di Fonzona, Robiola di Roccaverano, ricche male piemontesi.

DOMANI

Centro storico. Mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno e dei piccoli attrezzi da cucina.

Piazza San Secondo. Dall'alba al tramonto, Fiera Regionale del Tartufo, bancarelle dei Trifolau e mercato biologico; castagne e crostini tartufati e della Pro loco di Castiglione.

Municipio. Al mattino prodotti tipici tedeschi e francesi delle città gemelle di Biberach e Valencia. Di rappresentanza.

za, alle 11 (ingresso gratuito) Degustazione olfattiva guidata: tartufo bianco a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo; esposizione e premiazione dei migliori «Pistilli» di tartufo.

Piazza Alfieri. «Palatartufo»: alle 12,30 pranzo con piatti al tartufo cucinati dalle Pro loco.

Diavolo Rosso. Alle 13 e alle 20, Presidi di Slow Food, le specialità piemontesi «da salvarle».

Teatro Alfieri. Dalle 19 degustazione: vini, pagnotti da salumi, carne cruda al tartufo, peperoni con bagna cauda, spumanti e moscati in abbinamento ad amaretti alla nocciola, brüt e bon, pasticcini allo zabaglione e torrone al miele d'acacia; musicali: Bando delle Zucche. Alle 21, «La Locandiera» di Carlo Goldoni, con Pamela Villosi; pochi posti a disposizione, occorre telefonare allo 0141/399.571 o al 338/77.69.492.

RISTORANTE GALLARETO

Famiglia Oggero

SABATO 23 NOVEMBRE 2002 - 20,00

Gran Fritto Misto alla piemontese

Scaloppine al burro ■ salvia
Salsiccia al lauro
Fegato al burro

Bistecca ■ vitello al rosmarino
Bistecca d'agnello al rosmarino e aglio
Anzelle al burro ■ salvia
Granelle fritte

Carote e erbe

Cervella frita

Croqui piemontesi

Rane fritte

Zuppa vellutata

Carciofi, cavolfiori, asparagi

Semolino di cioccolato

Semolino alla vaniglia

Mela ■ amaretti

Zabaglione al Moscato d'Asti

Caffè

Il tutto ■■■■■ da vini piemontesi

€ 28,00

Via Asti, 10 Gallareto di Piovà Massaia (AT) - Tel. ■ Fax 0141.996010
www.ristorantegallareto.com e-mail: info@ristorantegallareto.com



"DA FERRUCCIO"

GASTRONOMIA

SPECIALITÀ FORMAGGI TIPICI E SALUMI PIATTI PRONTI

SIAMO PRESENTI A

"CUCINA & CANTINA"

in P.zza Alfieri - Portici Anfossi
sabato 16 e domenica 17 novembre
con

**Le Specialità di
Suor Giulia e Frà Giacomo**



Vi aspettiamo numerosi ■ Punto Vendita: **MERCATO COPERTO**
P.zza Libertà, 10 - ASTI - Tel. 0141.531036 - Fax 0141.354675

Venite ad assaggiare le nostre specialità

John Peter

LO SPACCIO

ABBIGLIAMENTO in PELLE di ALTA QUALITÀ

MONTONI, LAPIN e... fino a META' PREZZO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Magliani Zona Industriale DI
Tel. 0141 444254/444255 - Email: spaccio@jpeter.it www.jpeter.it
ORARIO: 9,30-12,30 / 15,00-19,30 dal Lunedì al Sabato compreso

IL SINDACO DICE: «DEVONO ESSERE GESTITE DAI PRODUTTORI, SE SI METTERANNO D'ACCORDO FAREMO UN BANDO PER I PRIVATI»

Il quartiere del vino senza «botteghe»

Acqui, da marzo a oggi nessuna ha aperto

ACQUI TERME

A quando l'apertura delle botteghe del vino? In città se lo chiedono in molti dopo l'insurrezione ufficiale del «Quartiere del vino» avvenuta a marzo. Fino ad oggi, infatti, tranne che in occasione di qualche manifestazione enologica, le botteghe di via Manzoni sono ancora chiuse. In un primo momento il sindaco Danilo Rapetti aveva annunciato la possibilità che le botteghe potessero aprire i battenti almeno al sabato ed alla domenica a partire dal mese di settembre ma ciò, non è stato possibile.

Ha detto il sindaco: «Nei giorni scorsi ho avuto un incontro con il consiglio d'amministrazione dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini per valutare le soluzioni gestionali adottate visto che le botteghe del vino sono state affidate all'Enoteca per la loro definitiva apertura a tempo pieno. Nella riunione abbiamo deciso che l'apertura delle botteghe del vino avverrà dalla prossima primavera, visto che ci stiamo avvicinando alla stagione invernale. Il sindaco poi ha spiegato i motivi del rinvio: «L'Enoteca regionale ha avuto mandato dall'amministrazione comunale di trovare una formula per la gestione delle botteghe che a mio parere dovrebbero essere gestite direttamente dai produttori come si era subito pensato. Sono quindi sorti problemi organizzativi. Se i produttori non vorranno gestire direttamente le botteghe del vino, l'amministrazione comunale pensiamo alla pubblicazione di un bando per l'assegnazione della gestione delle botteghe ai privati che però avranno il vincolo di vendere o pubblicizzare esclusivamente i vini locali».

Conzano ospita la terza «Difesa della polenta»

CONZANO

Il Cantinone di Conzano oggi e domani ospita la terza Difesa della polenta, ideata dal Paniere (presente oggi in piazza Mazzini a Casale), gara tra polente cucinate con antiche varietà locali di mais. Inizia oggi alle 21,30 con una chiacchierata - degustazione intorno alla «saraca», condotta da Sergio Miravalle (La Stampa). Domani piazza Australia ospita dalle 10 alle 19 il mercatino delle antiche varietà di mais, cereali e legumi. Visita a Palazzo Vidua, pranzo nei ristoranti del paese a base di vecchie ricette monferratesi. Alle 15 degustazione di polenta e gorgonzola (ricavato a Emergency). Alle 17,30 la disfilata e la premiazione della migliore ricetta di mele e mais.

Murisengo, domenica con la fiera «Trifola d'oro»

MURISENGO

La trentacinquesima Fiera del Turtufo Trifola d'oro, inizierà domenica, 17 novembre, concluderà domani, 18, saranno dalle 10 nella tensostruttura di piazza del Municipio. Torneranno i formaggi lombardi, i vini locali e le bancarelle con le trifole bianche e rosse. I premi assegnati alle 12: lo Zappetto d'oro al miglior banco di trifolac e il Bilancio d'oro al miglior banco di commercianti. Rieprimmo le manifestazioni collegate: le bancarelle coi prodotti gastronomici, le mostre di pittura, modellismo, la postazione del piatto da collezione, «Pest del trifolac» alle 13 e alle 16 spettacolo di strada del Faber Tester. Alle 18 sorteggio della lotteria della Fiera.



Uno scorcio del quartiere del vino ad Acqui Terme, nel nome Platerina

A S. ANNA SI LAMENTANO

Una frazione dove l'acqua costa di più

CASALE

«Siamo cittadini di serie B?», chiede una cinquantina di abitanti di frazione S. Anna, dichiarando una petizione inviata al sindaco di Casale, servita invece dall'Amc. La differenza in effetti è significativa: dalle 1 mila lire al metro cubo del «Monferrato» alle 1200 circa per l'Amc, una questione già sollevata in passato ma che oggi si colora di un'altra lamentela. Secondo i firmatari, oltre due frazioni, Roncaglia e Rolasco, pur servite dall'Acquedotto del Monferrato, hanno per anni pagato l'acqua alle tariffe di Casale. Poi, cambiata la Giunta, la delibera era stata annullata, ma in passato non è potuto essere applicato uno «sconto» dicono i firmatari, perché non lo si può fare anche ora?.

«L'allestimento della S. Anna all'Acquedotto del Monferrato», dice Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc, è necessario per problemi di pressione, problemi che invece non si verificano nelle zone di Roncaglia e Rolasco «dove», aggiunge Francesco Martinotti dell'Amc, «noi prendiamo acqua dall'Acquedotto del Monferrato e la convogliamo nelle nostre reti. Ecco perché diversi anni addietro da parte del Comune d'erano facilitazioni di prezzo per quelle zone, valevano fino ad un valore di circa 70 metri cubi. I consumi elevati della zona «a volte anche per servire piscine di Terruggia» hanno però convinto il Comune a recedere sulla decisione delle tariffe ridotte. La questione, appoggiata dal Consiglio di Circostrazione del Valentin, è finita sul tavolo del vicesindaco Ettore Coppo ha per l'appunto la delega dei rapporti con l'Amc.

IL 20 SI ESPRIME IL TAR

Oggi a Cerro la protesta antidisordine

CERRO TAVARO

«Il maltempo non ci fermerà». Oggi alle 14 in piazza Libertà si tiene la manifestazione di protesta contro la discarica consortile che si è iniziata a costruire a fine settembre in località Cascina Boschetta (e al confine della provincia di Quindici). La conferma la dà il sindaco Piero Cacciabue che annuncia anche come l'ordinanza di sospensione dei lavori del Comune giovedì mattina, è rispettata. La manifestazione di oggi è organizzata dai paesi della comunità collinare «Via Pulvis» (Cerro, Annona, Rocchetta, Refrancore, e gli Alessandrini Masio e Quattordio) insieme al comitato antidisordine. «Se le piogge renderanno impossibile raggiungere a piedi il sito di Cascina Boschetta - fa sapere Renzo Savio, coordinatore del comitato antidisordine - resteremo in piazza, che è tappezzata con i cartelli di protesta».

Attesi in fascia tricolore i sindaci Alessandro Valenzano (Annona), Sergio Aliberti (Rocchetta), Bruno Ghidella (Refrancore), Mario Siliano (Quattordio) e Giovanni Masio. Il Consorzio rifiuti fa intanto sapere come il provvedimento comunale di sospensione sarà impugnato di fronte al Tar, organismo che si riunirà mercoledì 20 per prendere in esame un altro ricorso avanzato dal Comune sulla delibera provinciale che autorizza la costruzione della discarica consortile. I motivi addotti dal Comune per bloccare i lavori - dice il presidente Marco Yeuillaz - erano già stati dibattuti e approfonditi dalla Conferenza dei servizi. Il ricorso consortile mira a sospendere il provvedimento comunale per poi giungere ad un definitivo annullamento. Nell'impianto consortile arriveranno dalla primavera 2003 i rifiuti precedentemente trattati nell'impianto di Valterza.

ERNESTINA DEPETRINI, 80 ANNI, FU TROVATA MASSACRATA IN CASA. A DARE L'ALLARME FU IL VICINO

«Uccise l'anziana acquese»: chiesto il processo

L'accusa mossa dal pubblico ministero è quella di omicidio volontario aggravato

Carnagna

ACQUI

Abdelfettah Safsa, marocchino trentottenne abitante in regione Puglia a Ponti, per l'accusa è responsabile dell'assassinio della pensionata Ernestina Depetrini, 80 anni, sua vicina di casa. Il pm Maurizio Piccoli ne ha chiesto l'incriminazione per omicidio volontario aggravato a 29 anni. Si terrà l'udienza preliminare davanti al gip Roberto Amerio. All'imputato, in carcere dal 13 dicembre 2001, il magistrato contesta l'uccisione dell'anziana donna, un'inferma vedova dell'agricoltore

Ernestina Depetrini aveva 80 anni. Fu trovata cadavere il 13 dicembre dello scorso anno nella sua casa di regione Puglia a Ponti



per assissina. Perché quel delitto consumato con tanta ferocia? Per impossessarsi risparmi della vittima (800.000 lire) sostiene l'accusa. Safsa nega: dice che la sera del 12 dicembre entrò in casa dell'anziana, che conosceva avendo lavorato per lei, insospettito dalle luci accese in un'ora in cui solita dormire. «Era a terra rancicante, mi sussurrò che ad aggredirla erano stati in due, l'adagiò sul divano e telefonò alla nuora. Fossi stato io ad ucciderla sarei scappato» è la tesi del marocchino. Gli inquirenti osservano invece che c'è un buco di tre ore nella

serata dell'uomo, trovato ubriaco in casa della vittima e ci sono discrepanze fra il suo racconto e gli elementi raccolti. I difensori Luca Gastini e Giuseppe Romano sostengono che due porzelle hanno dato esito sfavorevole all'accusa. Una riferiva a polvere sul giubbotto dell'uomo e non coincide con quella rinvenuta sotto scala. Depetrini dove avrebbe prelevato la scala da appoggiare alla finestra per entrare in casa, l'altra, frammenti di legno prelevati dal suo maglione, non corrisponderebbero a quelli del bastone usato per colpire la donna.

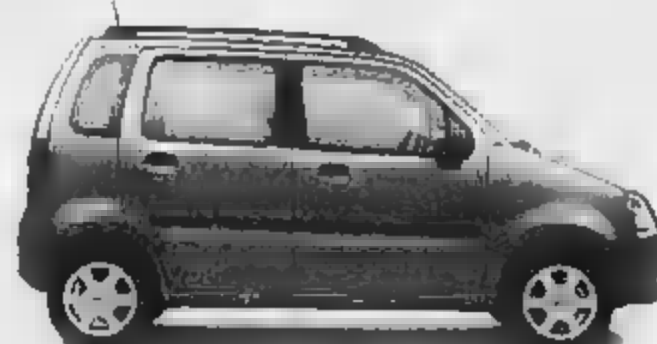
TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA.

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra in condizioni indimenticabili.



- 3 anni di assicurazione* OPEL 1443 con restituzione, costo zero, della tua stessa auto, nuova, in caso di furto nel primo anno.
- 3 anni di garanzia e di finanziamento al 3% fino a € 10.000.

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.



AGILA: da € 7.820,00**



ASTRA: da € 13.490,00**



CORSA: da € 8.570,00**

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

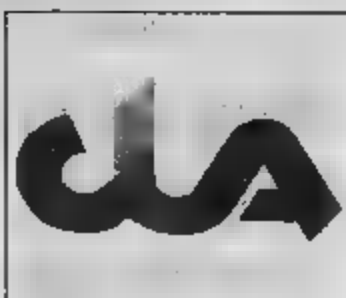
ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

interauto



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Esensione della garanzia 3 anni o 100.000 km. Esempio di finanziamento con prezzo chiavi in mano, IPT, esclusa e con Istituzione pratica € 180,00. Astra SW 1.2 € 15.890,00; anticipo di € 3.990,00 e finanziamento di € 10.000,00 in 36 mesi, con rata mensile € 290,81, TAN 8%, TAEG 4,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida: 31/10/02, in collaborazione con i Concessionari aderenti all'iniziativa. Con altre offerte in corso. La foto Astra SW rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: i cerchi in lega e vernice metallizzata. **Prezzi chiavi in mano, esclusa IPT, esclusa. Per donna totale da furto e incendio.



Dino Scanavino eletto all'unanimità dal Congresso Il presidente agricoltore Scelta la guida della «nuova» Cia



La stretta di mano tra Scanavino e il presidente uscente Italo Musio; accanto, autorità e soci durante l'assemblea congressuale della Cia del 10 novembre



Viaggio alla scoperta delle «buone cascine» della Cia Antonioli a Mombaldone Come essere felici in Langa

Ogni azienda è una storia, ogni persona è una storia. Anche qui, o soprattutto qui, agli estremi confini della provincia di Asti verso l'Acquese, a Mombaldone, dove la Bormida è quella di Spigno e non di Millesimo e dove la Langa ha singolari suggestioni, soprattutto di novembre, quando i calanchi e le aspre colline sfumano nella nebbia e il sole è un optional del cuore.

È qui che si svolge la storia di Ulderico Antonioli Piovano, di sua moglie Francesca, dei suoi tre figli Mariavittoria di 16 anni, del «mago» Pierangelo di 14, di Stefania dagli occhi azzurri di 10. Che è la sua storia di figlio adottivo, di Pierino e Vittoria Piovano, che ha trovato in questa valle, ben lontano dalla natia Ferrara, il suo angolo di felicità, pur tra problemi e difficoltà.

La felicità della vita semplice, del vivere in una grande e bellissima casa del '700 comprata nel 1924 dai baroni Carretti, di feudatari dei marchesi Del Carretto, e che aspetta di essere risistemata nella sua interezza per un futuro uso, non è sicuro, di agriturismo o bed and breakfast. La felicità è la coraggiosa scelta di vita di stare sulla terra a continuare le strade tracciate dall'amato papà Pierino e mamma Vittoria che ancora oggi vigila con occhio fermo sulle sorti della famiglia.

Il «mago» Pierangelo, di fare scelte difficili, è grifante come quella di passare al biologico per poter coltivare l'antico e straordinario mais qui fila nella sua ormai quasi persa integrità e addirittura pensare di farne seme perché altri lo coltivino e lo riportino agli antichi splendori. Lasciando perdere le illusioni chimere del gran «magico» di produzioni «biologiche» di origine e cercando valori senza tempo come la genuinità, la naturalità, il poco ma buono, insomma.

Ulderico ha 40 anni e da sempre sta in questa collina a fare il contadino. Dal 1990 è entrato nella piena maturità dell'azienda e, dopo quindici anni di impegno bovino, vite e cereali, ora sta per realizzare un sogno: produrre una Robiola di Roccaverano dop di solo latte caprino. Tutti sforzi e molti sogni, ma adesso nella stalla ci sono una cinquantina di capre e dal prossimo anno potrà «fare» il formaggio come dice comando e la tradizione del posto vuole.

Perché solo puro caprino? «Perché», dice Ulderico, «qui i pascoli sono più adatti al capra. Le pecore farebbero fatica e io credo soprattutto nella robbiola caprina e quello che produrrò dal 2003 sarà anche biologico e tutti gli effetti, visto che gli animali si nutrono soltanto di ciò che trovano al pascolo e dei cereali che produciamo in azienda, tutti ormai di agricoltura biologica».

Le capre mangiano infatti una miscela di orzo, mais, girasole in grado di dare latte profumato e finissimo, da cui si producono formaggette di rara eleganza.

«Sono convinto», aggiunge Ulderico, «che la robbiola migliore sia quella un po' stagionata e noi



Felici tra le capre di Langa: La famiglia Antonioli sul pascio di Mombaldone

quella proporzionata, cercando di venderla direttamente al consumatore, andando per fiere e mercati, o ricevendo i clienti in azienda. Il prossimo anno dovremmo avere pronta anche una sala degustazione e di accoglienza. Saremo pronti».

Anche noi, vorremmo dire, perché i primi assaggi delle robiole di Ulderico, questa stagione ci sono quelle, straordinarie, del «che» sono risultati molto interessanti, specialmente se accompagnati con l'ottimo dolce della casa che trova il giusto abbinamento. Dal prossimo anno ci sarà un altro luogo di delizie da visitare, sotto il torrione di Casagrossa, in casa di Ulderico, la bella famiglia, i gatti, il vero, i cani, i cavalli di Pierangelo. Quasi ci dimenticavamo: con le sue magnifiche capre.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti



Vino, sakumi, mais otto file e formaggette: le delizie dell'azienda di Ulderico Antonioli

VI VERTICI ASTIGIANI

Questi i vertici della Cia di Asti, eletti dall'assemblea congressuale di domenica 10 novembre:

PRESIDENTE. Dino Scanavino
VICEPRESIDENTI. Dante Torchio e Giuseppe Sconfienza
DIRETTORE. Mario Porta
VICE DIRETTORE. Marco Pippione
DIREZIONE PROVINCIALE. Gianluca Baiotto (Villanova); Angelo (Rocchetta Tanaro); Luciano Bussi (Calosso); Carlo Carpignano (Soglio); Annamaria Comunale (Asti); Franco Fischetti (Albugnano); Giuseppe Gigliotti (Cassinascio); Lorenzo Giordano (Vinchio); Piero Ippolito (Asti); Franco Maggiora (Refrancore); Giorgio Marletto (Tonco); Italo Musio (Castagnole Monferrato); Marco Pippione (Asti); Giovanni Ponti (Rocchetta Palafea); Mario Porta (Incisa Scapaccino); Giovanni Samarotto (Asti); Secondo Scanavino (Calamandranza); Giuseppe Sconfienza (Mombaldone); Salvatore Seminara (Canelli); Dante Torchio (Moncalvo); Giovanni Truffa (Canelli); Nadia Verrua (Scurzolengo); Luigi V. (Nizza Monferrato)

REVISORI DEI CONTI. Claudio Gracco (Asti), presidente; Gloria Ferraris (Peanago); Guido Grasseri (Cassinascio)
PROBIVIRI. Aldo Cabodi (Cortanze), presidente; Luigi Meraldi (Nizza Monferrato); Dario Violardo (Castagnole Lanze)

Si svolgerà dal 22 al 25 novembre al Lingotto Molte aziende Cia al Salone del Vino

Agricoltura Ambiente, la società di servizi della Cia di Asti, sarà presente nel prossimo fine settimana al Salone del Vino di Torino (22-25 novembre) con un suo stand (all'interno del grande spazio della Provincia di Asti) dove, posti in degustazione, tra gli altri, i vini dell'azienda agricola Morio di Bazzana di Mombaldone e dell'azienda agricola di Carlo Ghiona di Canelli.

Agricoltura Ambiente organizza, anche, alle 16 di domenica 24 novembre, un convegno dibattito sul tema «Etichette, marketing e comunicazione» che sarà condotto dall'architetto Andrea Capellano con le testimonianze e le esperienze di Mauro Piano, titolare della tipografia Piano di Casale ad Asti, specializzata nell'ideazione e realizzazione di etichette da vino, e Enrico

Avidano, responsabile portale dei vini della Cassa di Risparmio di Asti, www.casasabuta.com.

Numerose altre aziende della Cia saranno presenti, in più di un padiglione, al Salone del Vino. Ecco i loro nomi: Azienda Barevalle di Calamandranza; Cascina Tavio di Nadin Verrua di Scurzolengo; Azienda agricola Gerutti di Cassinascio; La luna di rospo di Michael Schaffer di Agliano Terme; Cantine Brema di Incisa Scapaccino; Costa Olmo di Vinchio; F.lli Trinchero di Montegrosso; Ligan; Renosio di Montaldo Scarampi; La Gioiosa di Roberto Bianco di Montegrosso; Cascina del Cavagnò di Sobrino di Costigliole; La Giralbina di Calamandranza; La Spinetta di Rivetti di Castagnole Lanze; Rabazzana di Calliano; Cantina Produttori di Vinchio e Vaglio Serra.

Prosegue il successo degli aperitivi meraviglia Agricoltura Ambiente Le novità di fine anno

Grande successo per la degustazione fine settimana proposta da Agricoltura Ambiente. A partire dal mese di Ottobre si sono avvicendate nella preparazione degli «aperitivi meraviglia» alcune importanti aziende astigiane: quelle di Fratelli Trinchero di Montegrosso d'Asti e la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, che hanno visto una buona affluenza di pubblico.

Le degustazioni continuano anche nel mese di Novembre: oggi, sabato 16, protagonisti le aziende di Giuseppe Sconfienza (Mombaldone) e Dario Rappellino (Grazzano Badoglio) che abbineranno i loro vini ad assaggi di bagna cauda. Inoltre, in occasione della Fiera Tartufo di Asti (16 e 17 novembre) sarà allestita una piccola vetrina dei prodotti di Agricoltura Ambiente in piazza Statuto.

Nel prossimo fine settimana Agricoltura Ambiente sarà in trasferta al Salone del Vino (22-25 novembre). Chi desidera la manifestazione può richiedere presso il punto vendita di via Repubblica Astese 7 un biglietto di ingresso omaggio.

L'ultimo appuntamento del mese (venerdì 15 e sabato 30 novembre) porterà alla ribalta i prodotti dell'azienda di Roberto Giachino di Coazzolo - Langhe Arneis, Dolcetto d'Alba e Favorita.

Infine, da dicembre nel negozio di Agricoltura Ambiente sarà possibile ordinare confezioni o cesti per i doni natalizi, un'ampia scelta di prodotti biologici, confetture, e vini pregiati. Orario negozio: dal martedì al sabato dalle 15 alle 20. Informazioni: 0141/353.053, e-mail: info@agricolturaambiente.com.



La CIA è qui



Le sedi ed i recapiti della
Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

ASTI - Via Antonio I - Tel. 0141/592726
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

ZONA
CANELLI - Viale Risorgimento 31
lunedì ore 12.30-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
MONTIGLIO MONFETO - Via Roma 83
venerdì ore 8.30-12.00 / 15.00-18.00
NEZZA M.TO - Via Platane 93/a
lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle 8.00 alle 14.00

RECAPITI
AGLIANO - Via Mazzini 21
giugno mattina
ARAMENGO - C/o Municipio
martedì 8.30-10.00

BRUNO - C/o Municipio
martedì mattina
CALAMANDRANA - C/o Municipio
lunedì mattina
CALLIANO - C/o Municipio
martedì 9.00-12.00
CALOSSO - Piazza delle Scuole
giugno mattina
CASORZO - Via Bava 14
martedì ore 9.30-12.00
CASTAGNOLE LANZE - Via Alpi 35
lunedì e giovedì mattina
CASTELNUOVO NELBO - C/o Municipio
lunedì mattina
CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio
martedì mattina
CASTELNUOVO DON BOSCO - Piazza Duale - giovedì mattina
COCCORATO - Via P. Giachino
sabato mattina
COSTIGLIOLE - Via R. Margherita
venerdì ore 8.30-11.00

MARANZANA - C/o Municipio
sabato ore 9.00-12.00
MOASCA - C/o Municipio
lunedì mattina
MOMBALDONE - Borgo Stazione
sabato mattina
MOMBALDONE - C/o Soc. Operai Agricoli
giugno mattina
MOMBALDONE - Piazza Unione Europea
lunedì mattina
MONASTERO BORMIDA - Piazza Roma
giugno mattina lunedì e mercoledì 12-14
MONCALVO - Piazza Dei Mercanti
giugno e sabato mattina
MONTECASSO - Via XX Settembre 31
martedì mattina
OLMO GENTILE - C/o Municipio
martedì ore 8.00-12.00
PORTACOMARO - Via Alfieri
giugno ore 8.30-10.00
REFRANCORE - Via Asti
venerdì ore 8.30-12.00

ROCCAVERANO - Bono
lunedì ore 8.00-12.00
ROCCETTA PALAFAEA - Salvo Pro Loco
sabato ore 8.00-12.00
SAN DAMIAN - Via Gardini 3
lunedì
SCURZOLENGO - Via Marconi
giugno ore 10.00-12.00
SAN MARZANO DELIVETO - Via Umberto I°
sabato mattina
SEROLE - C/o Municipio
martedì ore 8.00-12.00
SESSAME - Via Marconi
lunedì ore 8.30-12.00
TONCO - Piazza V. Emanuele
venerdì pomeriggio
VIARIGI - Via Roma 60
giugno ore 10.30-12.30
VINCIBO - C/o Municipio
martedì ore 9.00-12.00

Siamo cresciuti per servirvi meglio...

PIZZERIA
RISTORANTE
BAR



TRE RE
Corso Alfieri, 378 - Asti - Tel. 592753 - Fax 0141.322672

AMPIO
LOCALE
RINNOVATO
SPECIALITA' PESCE

Venite a gustare la
PIZZA al TARTUFO

OGGI CON IL PRESIDENTE GHIGO. SALA DI PALAZZO SALTAMATORIS INTITOLATA AL CONTE PAOLETTI DEL MELLE

Il giorno del «Cherasco Storia»

Premio nazionale all'autore Alessandro Barbero

Valter Manzoni
CHERASCO

Oggi (ora 15,30, in municipio) sarà assegnato il Premio nazionale «Cherasco Storia». Vincitore è Alessandro Barbero, l'opera «Carlo Magno. Un padre dell'Europa», edizioni Laterza. L'iniziativa è del Comune con il patrocinio e la collaborazione di Regione e Provincia. Il Premio prende in considerazione opere di autori italiani e stranieri dell'ultimo triennio che trattano temi storici con rigore scientifico e qualità di scrittura. La giuria è composta da Mario Barbero, assessore alla Cultura del Comune; Claudia Bonardi dell'Università di Torino; Franco Cardini, dell'Università di Firenze; Rinaldo Comba, dell'Università di Milano; Jean-Louis Fournel, maître de conférences all'Università di Parigi; Luigi Incisa di Camerana, delegato dell'Associazione di storia delle civiltà; Gina Lagorio (scrittrice); Giorgio Lombardi, dell'Università di Torino; Cristina Paoletti del Melle, medico della Camera e pubblicista; Gianni Perona, docente di Storia contemporanea all'Università di Torino; Gian Nicola Pivano, già amministratore delegato e direttore generale della Società Editrice SEI; Enrico Viterbi, dirigente istituto comprensivo «Sebastiano Taricco» di Cherasco.

«Cherasco Storia» è di 10.000 lire e affiancato dal premio per una tesi di laurea dedicata alla storia di Cherasco, intitolato al conte Alessandro Paoletti del Melle, del valore 2500 Euro. Alla cerimonia interverrà il presidente della Regione Enzo Ghi-

go. Alle 16,30, a Palazzo Saltamatoris, intitolazione della sala del piano nobile al conte Alessandro Paoletti del Melle, che per ultimo dimorò nel Palazzo. Per tutte le giornate, all'ufficio del turismo, speciale annullo postale con la cartolina pubblicata per l'evento. Intanto, prosegue la mostra dedicata a Giorgio Morandi, allestita a Palazzo Saltamatoris. Continuerà fino al 12 dicembre.

IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI



celebra l'anniversario della battaglia di Pollenzo

L'assessore alla Cultura Livio Berardo ha presentato a Bra (centro «Arpino») le manifestazioni per il 1600° anniversario della battaglia di Pollenzo (402 d.C.) tra Alarico e Silvano. Dopo la multimediale, proposta da Roberto Tibaldi, l'assessore ha annunciato il programma, che partirà ad aprile con il convegno «Romani e

barbari: scontro di civiltà» (11-13 aprile); seguirà una rassegna teatrale, la «Dalla Scandinavia all'Italia. Le migrazioni» di Visigoti, un weekend alla moda «Romani e cina romana». Pressanti Sergio Roda, preside Facoltà di Lettere e Filosofia a Torino e il sindaco Franco Guida. (v.m.)

Percorsi archeologici ad Alba

Per valorizzare l'aspetto storico-artistico di Alba, la giunta ha fatto eseguire uno studio al Politecnico di Torino su quattro percorsi archeologici e monumentali, che saranno segnalati e illustrati ai visitatori. Il tratto del percorso romano, medioevale, moderno e contemporaneo. S'inizierà con l'itinerario romano: riguarderà i ritrovamenti di piazza Risorgimento, via Vercelli, corso Nino Sola, aree del teatro Sociale e del museo civico, in corso via Calissano-Accademia, le vie Vittorio Emanuele, Panizza, i resti del tempio romano in piazza Pertinace. (g.f.)

UN GIOVANE BRAIDESE

In missione a Kabul con gli alpini

BRA

C'è un contingente alpino del Suse - appartenente alla Brigata Taurinense - che da settembre è di stanza a Kabul, dove ha in missione di pace. Paolo Palladino, ventiduenne braidese, fa parte del contingente: terminati gli studi alla scuola professionale salesiana, ha iniziato il servizio militare e ha scelto il «volontario con ferma breve» (durata 4 anni). Quando gli è stato proposto di fare parte del contingente, guidato dal colonnello Federico Bonato, ha subito accettato. Salutati mamma Irma, papà Cesare, il fratello Giuseppe e la fidanzata Elena, martedì 2 settembre è salito su uno dei tre aerei che da Caselle hanno trasportato in Afghanistan uomini, mezzi e viveri.

Commenta papà Cesare: «Paolo è il nuovo a questo tipo di esperienze: dopo avere iniziato l'avvicinamento alla Taurinense, ha subito accettato di far parte del contingente di pace al Kosovo. Poi ha partecipato a un campo di addestramento in Norvegia. Quindi la partenza per Kabul. Palladino, nella precedente missione, era autista, mentre in questa ha l'incarico di tenere i collegamenti radio con la base. In una delle recenti telefonate ha detto: «Qui il clima è accettabile, anche se il dobbiamo adattare ad un'aria pesante, soprattutto ad una polvere che copre ogni cosa e che è molto allergica. Il contingente si fermerà fine alla fine dell'anno, i militari sono impegnati su tre fronti: scorta ai convogli umanitari, pattugliamento della città e guardia all'ambasciata italiana». (v.m.)



Paolo Palladino

BORGATA PIANEZZO

Restaurata chiesetta di Dogliani

DOGLIANI

Sarà festa grande oggi per la presentazione della chiesa di San Martino, la cappella di borgata Pianezzo restaurata grazie all'auto tassazione dei residenti e all'appoggio di alcuni enti. La festa - spiega il parroco don Luigi Galeano - cade in occasione della ricorrenza annuale del patrono della frazione, ma si celebra soprattutto il completamento dei lavori di ristrutturazione durati un anno e dalla ditta Bergamini di Lequio Tanaro, sotto la direzione degli architetti Bruno Giribaldi e Remigio Camilla. La prima notizia sulla l'esistenza della cappella risale al 1596, ma era una piccola dell'attuale. L'abside è stata aggiunta nel 1800, compromettendo però la stabilità dell'edificio.

Un gruppo di frazionisti con Mario Boschis, i fratelli Giacinto e Silvano Valletti e Severino Valletti in testa, hanno mobilitato invitando all'autotassazione, attingendo dall'8 per mille e trovando l'appoggio del Comune e della Regione. Sono stati rifatti il tetto della chiesa e del campanile, le evidenti fessure sono state saldate e le fondazioni consolidate con la collocazione di micropali. Oltre alla facciata, si è intervenuto anche sull'area adiacente alla cappella e sulla pala d'altare raffigurante la Madonna con San Rocco e San Martino. Durante il mattino (alle 11) don Galeano riconsegnerà la chiesa ai doglianesi. (g.sca.)



Don Galeano

IN BREVE

ALBA

Donatori di sangue francesi festeggiano con i gemelli
Una cinquantina di donatori di sangue francesi saranno oggi a domani per festeggiare i venticinque anni di gemellaggio dell'Avis alba con i donatori di Saint-Tropez e i 16 anni con quelli di Sainte Maxime e La Croix Valmer. Alle 17 saranno ricevuti in municipio. (g.f.)

BRA

Laboratorio clandestino. Convalidato arresto cinese
Il gip del tribunale di Alba Luigi Nannipieri ha convalidato l'arresto della donna cinese K.C., 34 anni, per avere gestito un laboratorio clandestino per la confezione di documenti a Bra, diverse postazioni in cui lavoravano cinesi senza permesso di soggiorno. Il gip ha concesso alla donna gli arresti domiciliari. (g.f.)

ALBA

Resistenza ai carabinieri. In libertà due automobilisti
Due automobilisti, G.M. e A.I., che erano stati arrestati per resistenza a pubblico ufficiale, sono stati rimessi in libertà dopo la convalida degli arresti. Saranno processati il 21 novembre. (g.f.)

BRA

Raiuno stamani propone un servizio sulla città
Stamani alle 7 andrà in onda un servizio sulla città, nell'ambito di «Uno mattino weekend», la trasmissione di Raiuno condotta da Gian Piero Galeazzi e Livio Azzariti. Verranno presentate le iniziative realizzate durante l'anno, girate da una troupe ospite di Bra. (v.m.)

ALBA

Convegno internazionale con associazione Amaranth
L'associazione Amaranth organizza un convegno internazionale sul «Verso la nascita di una coscienza planetaria. Conspicua per vivere meglio». (g.f.)

MASTER CASA

Sede: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.357823

IMMOBILI IN ASTI

ZONA STAZIONE N. 2 alloggi stili, abitati, subito, per un totale di 7 camere, 2 bagni, cantina. Euro 129.000.



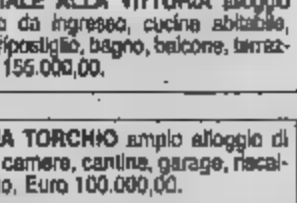
4 LOC. ZONA C.SO MATTEOTTI: alloggio composto di: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, box auto. Euro 85.000.



4 LOC. ZONA PIAZZA ROMA: alloggio in casa d'epoca ultimo piano, ristrutturato internamente, composto di: ingresso, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, box auto. Euro 155.000.



4 LOC. ZONA VIA TORCHIO: ampio alloggio di abitabile, 2 camere, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Euro 100.000.



3 LOC. C.SO ampio alloggio di ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Euro 72.300.
3 LOC. C.SO VOLTA: alloggio ristrutturato composto di: ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Euro 85.000.

5 LOC. ZONA C.SO MATTEOTTI: alloggio di ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina, garage. Euro 103.000.

3 LOC. VIA BROFFERIO: alloggio ristrutturato di ingresso, cucina-soggiorno living, 2 camere letto, bagno, cantina e posto auto coperto. Euro 100.000.
3 LOC. ZONA C.SO MATTEOTTI: alloggio di ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Euro 100.000.
3 LOC. CORSO ALLA VITTORIA: alloggio ristrutturato di ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina e Garage. Euro 93.000.
3 LOC. ZONA NORD: alloggio composto di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 103.000.
4 LOC. ZONA PIAZZA ROMA: alloggio in casa d'epoca ultimo piano, ristrutturato internamente, composto di: ingresso, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, box auto. Euro 155.000.
4 LOC. ZONA C.SO MATTEOTTI: alloggio piano con asc. ristrutturato internamente di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Euro 100.000.
4 LOC. ZONA C.SO GRAMSCI: ampio alloggio composto di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 70.000.

4 LOC. ZONA C.SO MATTEOTTI: alloggio di ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, lavanderia, ampia veranda, garage doppio. Euro 103.000.

ASTI CAPANNONE AMPIA
METRATURA TAMPONATO/TETTO FINITO.

ASTI ZONA C.SO SAVONA: ristrutturata composta da P.T. e rimessa, al P.SUP.: cucina: living, bagno, 2 camere, bagno, P.1°: 2 letto, sottotetto, terrazzo, cortile. Euro 155.000.

PRIMA CINTURA DI ASTI

8 KM DA ASTI: bel casale ristrutturato internamente composto di: p.t. ingresso, cucina, salotto doppio con camino, letto, bagno, garage, 1p. Euro 330.000.
BAGNO: Cantina, giardino, terreno circa mq. Euro 330.000.
- MONGARDINO: porzione di casa ristrutturata a nuovo composta al P.T.: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. P.1°: 2 camere. Interamente cantiniera. Euro 77.500.
- SAN MARZANO: terreno edificabile di circa 3.000 mq. composto di due lotti con possibilità di realizzare due ville indipendenti. Euro 90.000.
- MARZANO: porzione di casa composta al P.T.: ingresso, sala, 2 camere, bagno, cantina, da ristrutturare, giardino. Terreno. Euro 90.000.
- CASABIANCA: casetta indipendente ristrutturata a nuovo di ingresso living in soggiorno con angolo cottura 1 bagno, portico giardino. Euro 82.000.
- PORTACOMARO STAZIONE: alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno. Euro 111.500.
- PORTACOMARO STAZIONE: terreno edificabile, possibilità di realizzare capannone commerciale di mq. 1000 ca. Euro 136.800.

ASTI

- 4 LOC. ZONA C.SO MATTEOTTI: Alloggio di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, cantina, garage. Posto auto. Euro 92.000.
ASTIGIANO: ampio complesso immobiliare composto di una unità precedentemente edibita ad albergo con portico e ampio giardino e corpo separato in precedenza edibito a ristorante e bar con annesso appartamento e locali di sgombero (laboratorio e magazzino). Possibilità di vendita frazionata. Euro 450.000.
- 4 LOC. ZONA C.SO MATTEOTTI: villa bifamiliare di costruzione composta di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio al piano terreno, 3 camere, bagno al 1° piano, garage al piano interrato. Euro 197.000.
- CALLIANO: ampia casa indipendente di 4 lotti ristrutturata, bifamiliare, composta al P.T.: ingresso, cucina, 2 camere, bagno. P.1°: 3 camere, bagno, P.2°: ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Cantina, ampi locali di sgombero e cortile con 50 mq. di terreno. Euro 197.000.

OTTIMA soluzione per attività/ristorante. Euro 200.000.
- 4 LOC. ZONA C.SO MATTEOTTI: indip. su 3 lotti ristrutturata internamente, composta da: ingresso, salotto con camino, cucina, disimpegno, bagno al P.T. e 2 camere, sala, bagno, terrazzo coperto, portico, garage, giardino. Terreno mq. 2500. Euro 232.000.
CASTELL'ALFERO: casa composta di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo al P.T.: 2 camere, bagno, terrazzo al P.1°: garage, giardino. Euro 232.000.
- COSTIGLIOLE: cascinale indipendente di posizione panoramica composta di: P.T. ingresso, cucina, sala, camera; 1.P.3 camere, bagno, 2 bagni, fienile. Ampio lotto di sgombero uso garage. Cantina. Terreno a vigneto di mq. 8.000 ca. Euro 182.000.
COSTIGLIOLE: cascinale indipendente su 4 lotti, posizione panoramica, composta di: P.T.: ingresso, cucinino, soggiorno, ampio salotto. P.1°: 2 camere, bagno, cantina, 2 ampi locali di sgombero al 1° piano. Euro 200.000.
CASTAGNOLE: casa indip. su 3 lotti parzialmente ristrutturata. P.T.: ingresso, sala, camera, soggiorno, P.1°: 2 camere, bagno. Giardino mq. 600 ca. Euro 85.000.
COSTIGLIOLE D'ASTI: cascinale indipendente su 4 lotti in posizione panoramica di ampia metratura. Euro 155.000.
- LANGA ASTIGIANA (ZONA ROCCAVERANO): complesso immobiliare composto di 3 fabbricati: 1) cascinale tipica indipendente di 4 lotti al P.T.: ingresso, cucina, soggiorno, camera doppia al P.1°: 3 camere letto, bagno, salotto, camino, terrazzo, 2) di cui il piano superiore è grande magazzino; 3) una camera, il piano superiore è 3) fabbricato composto di 2 garage a cantina. Proprietà fanno parte anche circa 7 ettari di terreno di cui parte pianeggiante e parte collinare edibito a bosco. Ottima soluzione per agriturismo, maneggio o bed & breakfast. Ulteriori informazioni presso ufficio.
- VICZE MONCALVO: casa indipendente su 3 lotti composta di 3 alloggi 1) cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, 2) cucinino, 2 camere, bagno, lavanderia, 3) cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, loc. di sgombero, portico. N. 2 garage, tutti in piano. Euro 197.000.

135.000.00
PORTACOMARO: villa d'epoca panoramica comp. di P.T.: ingresso, ampio disimpegno, cucina, 2 camere, bagno, P.1°: 3 camere, bagno, sottotetto. In corpo separato fabbricato uso garage. Ampio giardino. Euro 285.000.
CORE VICZE: casa abitabile F.C.I. su 3 lotti, composta da P.T.: ingresso, cucina, sala con camino, 2 locali sgombero. P.1°: 3 camere, disimpegno, bagno. Cantina. Perico. Giardino mq. 3000 ca. Euro 114.000.
ROCCA: in paese, nr. 2 porzioni di abitabili, attigue: 1° ingresso living soggiorno, 2° abit., 2 camere, bagno, garage. 2° ingresso living in cucina, camera, bagno. Euro 77.485,53.
- TONCO: casa indip. su 3 lotti comp. di: ingresso, sala, cucina, loc. di sgombero, bagno. P.1°: 2 camere, portico uso locale con servizi di passaggio. Euro 58.900.
- 3 LOC. TONCO: alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, cantina e garage. Riscald. autonomo. Euro 85.000.
- VICZE MONTIGLIO (RINCO): cascinale indip. su 4 lotti di ampia metratura comp. di: P.T.: cucina, soggiorno, cucinino, lavandiera, 2 portici. P.1°: 3 camere, bagno, legnaia, fienile, cantina, cortile indip. terreno. Euro 150.000.
- VIGILIANO D'ASTI (n. 12): indip. su 3 lotti, ristrutturata, bifamiliare, composta al P.T.: ingresso, ampia cucina, 2 camere, bagno. P.1°: 3 camere, bagno. Cantina ampia e loc. di sgombero uso garage (per 4/5 auto). Giardino, terreno mq. 2500 ca. Euro 175.000.
- VIGILIANO D'ASTI: casa indip. ristrutturata comp. da: ingresso, sala, bagno, al P.T. e ingresso, cucina, 2 camere, bagno al P.1°. Sottotetto, garage, giardino-cortile, orto. Euro 150.000.

SPECIALE VILLE

D'ASTI: villa bifamiliare composta di un alloggio al piano rialzato da utilizzare in ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 garage, cantina e giardino, alloggio ultimato al 1° piano composto di: ingresso living, sala, cucina, 2 camere, bagno, (130 mq) ca. cantina, garage, magazzino, giardino. Euro 150.000.

Comunità Collinare
ALTO ALCANTARE
CASTELNUOVO DON BOSCO
GIORNATA DEL TARTUFO
antichi sapori d'autunno
Info: 011.9876165 oppure 9927772

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Comunità Collinare
ALTO ALCANTARE
CASTELNUOVO DON BOSCO
GIORNATA DEL TARTUFO
antichi sapori d'autunno
Info: 011.9876165 oppure 9927772

IL 1° DICEMBRE NELLA CAPITALE ITALIANA DEL DOLCE NATALIZIO DOPPIO CONCERTO E DEGUSTAZIONI CON IL CONSORZIO DELL'ASTI

Il panettone punta su Paola e Chiara

Fossano presenta un dolce galà

Luca Ferraro
FOSSANO

Il panettone è il dolce più popolare della tradizione italiana e quindi la musica migliore per accompagnare il galà è quella pop. Ecco perché Fossano ha scelto Paola e Chiara le sorelle milanesi che qualche settimana fa dominavano le scene della danza italiana per il grande appuntamento del 1° dicembre.

Nella bella città dominata dal castello degli Acaja, sfornato il 25 per cento dei panettoni prodotti nel nostro Paese. Un dato da record che ne fa la capitale italiana e che da qualche anno ha spinto i commercianti del centro storico guidati da Giancarlo Fruttero a dedicare un galà al dolce simbolo della festa più amata dai bambini. Per una giornata che si rispetti era trovare i panettoni di qualità e a Fossano sono scese in campo due delle aziende più note e apprezzate: Balocco e Malina. I migliori prodotti degustati sotto i portici, in un momento con l'Asi spumante selezionato dal Consorzio di tutela.

E la dolcezza non sarà sufficiente per convincere migliaia di golosi a trascorrere a Fossano la prima domenica di



Paola e Chiara, il 1° dicembre le due belle pop star saranno protagoniste a Fossano



Panettoni a go go, nella foto la riuscita degustazione dello scorso anno

dicembre in piazza saranno Paola e Chiara con un concerto normale, ma con lo spettacolo di ballerini ed zionanti coreografie che hanno stanno proponendo sul palcoscenico più importanti d'Italia, uno show da non perdere che nella città degli Acaja riusciti ad ottenere grazie al regista del galà Alessandro Marabotto, fosse illustre diventato star a «105 network». La festa non finisce con Paola e Chiara, perché ci saranno altri appuntamenti musicali dedicati ai più

giovani, eventi con altri big come i Datura - che renderanno la giornata indimenticabile. Un galà che sotto una buona stella il lavoro del commercianti, del Comune e della Cassa di Risparmio di Fossano con il presidente Beppe Ghisolfi e il presidente della Fondazione, Antonio Miglio in prima fila. «La piccola cassa dice Antonio Miglio - hanno il compito di condividere la città eventi questo la loro missione, che rende fondamentale».

GIROD'ALPE

Monti e abissi nei film di Lina Riefenstahl

Enrico

LINA Riefenstahl ha inseguito la bellezza per tutta la vita. Non soltanto quella fisica, ma quella che rima perfezione: sia donna sportiva, sia come attrice e come documentarista-regista. Oggi ha 100 anni e il Museo nazionale Montagna di Torino le dedica una retrospettiva «Vette-iceberg & Abissi». Ballerina, alpinista, sciatrice, subacquea e grande attrice, quasi sempre a fianco dell'attore-regista gardenese Luis Trenker, cui il Museo è dedicato a ras-

«Il mito della montagna in celluloido». Ha avuto anche un periodo tormentato, Lina Riefenstahl, quando venne accusata di filonazismo, processata e assolta. Assoluzioni che non le evitarono però polemiche a finire. La colpa fu di una scelta, del 1933, per filmare i congressi del partito nazionalsocialista. La sua immagine servì la causa della «germanicità» perseguita. Hitler. I suoi documentari di allora sono una testimonianza di grande valore storico. Fra questi la realizzazione di un lungo documentario sulla Olimpiadi 1936 a Berlino dal titolo «Olympia».

Da 25 al di questo si potranno vedere le sue pellicole nella sala del Museo e quella del «Cin» fratelli Marx. Pre di Torino, il 25 alle 17,30 nella Sala degli Stessi del Museo della montagna il critico cinematografico Gianni Rondolino introdurrà «La fine delle immagini», opera del 1993 sulla vita della Riefenstahl. L'ingresso è gratuito. Dal 25 il costo del biglietto è di 5 euro.

Il 26 sarà proiettato alle 15 «La montagna dell'amore», di Arnold Fanck. Nel film 1926 l'attrice insieme a Luis Trenker. Dello regista è il grande salto, del 1927, commedia sentimentale con montagna e sfondo. Nella sala dei fratelli Marx, alle 21 «Tempeste sul Monte Bianco», ancora di Fanck.

Il 27 alle 15 «La tragedia del Pizzo Palù», poi alle 17,15 «Ebbrezza bianca», film interamente dedicato allo sci. Alle 21 «SOS Iceberg», su una spedizione in Groenlandia organizzata per la ricerca di un disperso. Il 28 «Rassapino», che la Riefenstahl, come attrice a regista, interruppe per la guerra e terminò soltanto nel 1954. «La bella maledetta», capolavoro dell'attrice, chiuderà la rassegna alle 21. Poi l'anteprima di «Impressioni subacquee», ultimo lavoro della Riefenstahl, ultimato proprio quest'anno.

EDOARDO COSTA NEL LOCALE DELL'ALESSANDRINO

Il bello di «Vivere» incanterà l'It Café

POZZOLO FORMIGARO

Un bello della tv è ospite questa sera all'It Café (info: 0143-417201 o 335-5383409), sulla statale Alessandria-Novi Ligure: è Edoardo Costa. Il Riccardo Moretti della fiction «Vivere», noto alle cronache mondane anche per essere il compagno della modella Elena Seredova. E proprio di recente si sono scatenati roventi gossip per un suo presunto flirt a Portofino Katherine Kelly Lang, la Brooke di «Beautiful».

Nella cittadina ligure è infatti nato il primo esperimento di contaminazione fra soap-opera: in alcune puntate di «Beautiful», Edoardo Costa e Anna Maria Malipiero hanno interpretato gli stessi ruoli che hanno in «Vivere», presentando sfilate di moda in cui si sfidano la Spectra e la Portofino.

Varesino, 35 anni, Costa è stato modello di importanti stilisti,



Edoardo Costa

spostandosi per anni fra Milano e Parigi, e girando più di duecento spot pubblicitari e servizi. Proprio a Parigi ha cominciato ad appassionarsi al teatro e a frequentare corsi di recitazione. Dopo cinque anni, la grande decisione: partire per l'America per frequentare l'Actors Studio di New York. Non gli mancano le opportunità di lavoro, sia nel campo della moda che in film musicali e indipendenti. Dopo quest'esperienza, decide di tornare a il primo ruolo «italiano» risale a «Valeria, medico legale», accanto a Claudia Koll. Poi altre fiction, sino a «Vivere», che gli regala la maggiore popolarità. (b.v.)

LA DOCUFICTION AL FILMFESTIVAL



Bene la prima grande fortuna

E' andata bene la prima uscita della docufiction «Una grande fortuna» ieri al Torino Film Festival. E' il primo del format multimediale internazionale «Eagle files to Piemonte», nato dall'incontro sinergico tra la cultura imprenditoriale della Eagle Pictures e le competenze di comunicazione territoriale dell'Ente del Piemonte e della Regione Piemonte. Il sostegno della Film Commission Torino Piemonte. Alla proiezione è seguita una degustazione dei prodotti più rappresentativi gastronomia piemontese accompagnata da una selezione di vini doc e dog piemontesi.

INIZIATIVA DI «GOWINE»

Giovani e vino Un concorso letterario

GATTINARA. Si intitola «Bere il territorio» e ha un obiettivo particolare: riscoprire l'amore tra i giovani e il vino. E' il concorso letterario, alla seconda edizione, ideato dall'associazione GoWine di Alba presieduta da Massimo Corrado. L'iniziativa, che conta anche sul sostegno degli organizzatori di Vinitaly, è rivolta a ragazzi tra i 18 e i 30 anni. Il concorso è stato presentato a Gattinara, capitale delle Torri del Nebbiolo del Nord Piemonte, sede della decima Enoteca regionale e di una sezione (territoriale) di GoWine. Un'altra importante vetrina per «Bere il territorio» sarà il Salone del vino di Torino. Gli scrittori in erba dovranno preparare (entro il 15 gennaio) un racconto di 2 o 5 cartelle che riassume il rapporto tra società, cultura, ambiente e vino. I testi dovranno essere inviati a GoWine (piazza Risorgimento 5, 12100 Alba) e saranno valutati da un giuria di esperti. (f.to.)

CUNEO, III VENDITA IL CD

Dieci canzoni in un cd con orchestra

BORGO SAN DALMAZZO. Si intitola «L'Aurora» il brano che apre l'incanto italiano. Il primo cd del tenore cuneese Michelangelo Pipino. L'album, pubblicato dall'etichetta Conlato, da in vendita nei principali negozi dischi della provincia e sarà distribuito in Europa e poi in Asia, in particolare in Giappone, per il quale è già stata concepita una versione. Pipino (reduce da una tournée con l'Orchestra Sinfonica del Québec, in Canada) con questo lavoro amplia il suo già ricco repertorio. L'album contiene 10 canzoni che legano lo stile melodico con le sonorità e le ritmiche degli strumenti classici e moderni. (a.f.)

OGGI E DOMANI IN PISTA

Ospiti, vip e tanta musica per il Cabiria

Si è estesa anche all'autunno la caccia ai vip tipica dell'estate e delle spiagge assolate: il Cabiria di Borgo San Dalmazzo è diventato un luogo ideale per trovare volti noti e pubblico «normale». L'appuntamento - ovviamente a sorpresa - si rinnova domenica, mentre stasera per un sabato da emozioni tranquille arriveranno le sculture gonfiabili di «Mister Obelix», ovviamente sempre abbinata alle proposte musicali del dj Alex Daperno e allo «special guest» Franco Miccoli. Domani l'appuntamento «classico» dalla domenica sera - ad ingresso gratuito - è con gli Oxxo considerati la migliore «cover» band d'Italia per le serate sono attese sorprese. Quali? I padroni di prima smentiscono, parlano di visite «top secret», vedremo.

LA STAMPA
MILANO: TuttoScienze e Tecnologia
VERONA: TorinoSette (solo Torino)
FIRENZE: Specchio - TuttoLibertà (solo Firenze)
BOLOGNA: TuttoLibertà (solo Bologna)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
AVVISO DI IMMOBILI ALL'INCANTO
Si rende noto che nell'esec. n. 17/1991 R.G.E. promossa da BANCA POPOLARE DI NOVARA (avv. F. Bortol) contro PINTORE WALTER SALVATORE, risale in Acqui Terme, Via Cernaia n. 12/A - (avv. G. Pizzetti) - il Giudice Civ. dell'Es. Dott. G. Gabotto con ordinanza emessa il 09.07.2002, ha fissato la vendita all'incanto per il giorno 8 Dicembre 2002 ore 9 o segg. (nota sale della pubblica udienza di questo Tribunale) dei seguenti immobili:
LOTTO UNICO: in Comune, in foglio 12, come segue: mappale 130, di are 0.50; mappale 535 (più 1376), di are 12.00. Catastralmente intestato al Comune di Quarenno al foglio 1, mappale 352 di are 3.90. Detti mappali (foglio 1 n. 352) è stato adempimento da strada comunale con versate di deliberazione del consiglio, prot. n. 11 del 06.05.1988 ed è a tutti gli effetti aduso al debito fabbricato urbano; ed in particolare, di are 3.00 in C.T. al foglio 1, mappale 45; di are 0.00 in C.T. al foglio 1, mappale 47.
In Montebelluna, in foglio 1, mappale 47, come segue: mappale 130, di are 0.50; mappale 535 (più 1376), di are 12.00. Catastralmente intestato al Comune di Quarenno al foglio 1, mappale 352 di are 3.90. Detti mappali (foglio 1 n. 352) è stato adempimento da strada comunale con versate di deliberazione del consiglio, prot. n. 11 del 06.05.1988 ed è a tutti gli effetti aduso al debito fabbricato urbano; ed in particolare, di are 3.00 in C.T. al foglio 1, mappale 45; di are 0.00 in C.T. al foglio 1, mappale 47.
Ogni offerta in questo caso non potrà essere inferiore a Euro 1.500,00.
Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare un'anticipazione all'incanto di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme» entro le ore 12 del secondo giorno festivo precedente quello di vendita, la somma pari ad Euro 8.552,53 a titolo di cauzione (somma pari ad Euro 12.829,79 a titolo di spese preattive di vendita).
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nel ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione da cui risulta la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. L'incanto avverrà potranza essere presentato in C.T. della offerta di acquisto entro il secondo giorno festivo successivo al giorno di vendita, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 5% superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 564 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di cauzione pari al 25% del maggior prezzo nella stessa istanza, da imputarsi come di procedura civile, l'adempimento, nel termine di giorni trenta dall'applicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, devoluto l'importo per esecuzione già versato, sul libretto per depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudiziali gravanti sull'immobile. Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme, dove si può prendere visione dell'ordinanza integrale e della relazione tecnica.
Acqui Terme, 14 Ottobre 2002
IL CANCELLIERE

RISTORANTE
LOCANDA dell'ANGELO
di Malfara Vittorio
APERTI A PRANZO TUTTI I GIORNI
CON 2 MENÙ DIVERGENTI
DA 7 A 20 EURO
ANCHE PIZZA
nuovo MENU' DEL PESCATORE
Aperitivo del nuovo pesce
Polpo della cucina
Mozzarella alla diavola
Fian di crostacei
Guscio di capesante con mint di pesce al gratin
Linguine con scampi e pomodorini
Risotto allo scoglio
Sorbetto vanigliato al limone
Frittata di calamari, scarpi, gamberi e gamberi
Dolce della casa
Vino Chardonnay d'Acqua e caffè
SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE
SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI E DEI RISTORANTI DELL'ARTE

LOCANDA DELL'ANGELO
Piaze, 22 Scandelluzza
Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
www.locandadellangelo.com
ORARIO:
lunedì a domenica
chiuso il martedì
In alternativa puoi gustare i nostri menù o scegliere tra le specialità alla carta

L'INCONSUETO SHOW DI MUSICA E POESIA METROPOLITANA INAUGURA QUESTA SERA LA STAGIONE COMUNALE DI PROSA

I Tambours du Bronx rullano al Civico

A Vercelli i «cattivi ragazzi» di Nevers

Giovanni Barberis

Sarà la notte dei ritmi ancestrali in fusione ipermoderna, energia selvaggia e barbarie industriali come si annuncia lo spettacolo in cartellone questa sera, alle 21, in apertura stagione comunale al Teatro Civico di via Monte di Pietà.

Saranno protagonisti Les Tambours du Bronx, francesi originari della periferia di Nevers: dal quartiere di Varennes-Vauzelles, precisamente. Quartiere che con il Bronx ha parecchie affinità, «degrado metropolitano alle allucinazioni underground».

A pieno ritmo, corto, questo evento basato essenzialmente sulle sole percussioni, con bad boys che fanno rock e poesia

industriale incastonati in dimensione scenica da post-tecnologico. I «ragazzacci» sul palcoscenico sono Chocise, Fabrizio, Nono, Lemo, Romi, Yuan, Pakmito, Frank, Johnny, Le Papa, Mep, Nini, Thierry, Pinpin, Binbin e Trama. Facce dal trucco patibolare, occhiali neri calati sugli occhi e manici di piccone per rullare i tamburi reggiati sui classici barili di ferro che di solito contengono petrolio, qui vuoti e decorati dalle pitture spray di Romi, che oltre a far parte del cast, sulla scena, è anche l'artista ufficiale del gruppo.

Se le espressioni ritmiche si ispirano alle strumentazioni tipiche afrocaribiche, come quelle delle steel bands e quelle dei Tambours du Surundi, sono stati però aggiunti ingredienti

ricorrono alla rabbia aggressiva da giungla d'asfalto, attraverso una colonna di giocolieri sul filo mix di «bande militaresche, cariche di risonanti e sfilate di rulli compressori». Almeno queste sono le definizioni raccontate dalle note di presentazione della performance che dettagliano anche la discografia, da «Monstress 225 litres» a «ça sonne pas beau un bidon?», fino all'ultima, superba incisione di undici titoli (tra cui cinque inediti) realizzata live di recente davanti al pubblico nei concerti tenuti tra Francia e Stati Uniti.

I Tambours du Bronx aprono nel capoluogo di risia la stagione municipale, sulle tracce definite «Borderline». Per gli ultimi posti disponibili, consultare il sito comune.vercelli.it.



«Les Tambours» arrivano da un quartiere simile al Bronx alla periferia di Nevers

PROTAGONISTA QUEST'ANNO IL «CANTO A CAPPELLA»

Cori nelle chiese di Mondovì come per le strade di Harlem

Stasera si apre la quinta rassegna internazionale dedicata alla musica gospel con concerti e stage

MONDOVÌ

Nel fine settimana il suono delle chiese di Harlem dove si canta divinamente anche senza musica non sarà poi così lontano dalle rive dell'Ellero, dove si svolge la quinta rassegna internazionale di cori «Città di Mondovì». Si celebrerà il «canto a cappella» (protagonista solo le voci che si sentiva lungo i fiumi del sud degli Stati Uniti, accanto ai campi di cotone, dove gli schiavi intonavano melodie. Da quella nasce tutto il meglio dell'evoluzione «gospel» che per due giorni sarà a Mondovì. Lo hanno capito almeno duecento musicisti ed appassionati che nel giro di due settimane hanno riempito gli alberghi cittadini e che seguiranno lo stage a cura del professor Simon Carrington oggi e domani (orari 9-12, 14-17) al teatro Baretti, nel quartiere di Brac.

Carrington è fondatore e direttore del «King's Singers», il più famoso e acclamato gruppo inglese del «gospel» e spiritual. Nel seminario saranno trattate, tra l'altro, le tecniche di riscaldamento della voce, il vibrato ed i colori vocali, l'accordatura, l'intonazione e la musica. L'organizzazione è stata possibile grazie al lavoro dei componenti del «monregalese Cantus Firmus», un ottetto vocale nato nel 1989 guidato dal maestro Roberto Baccaria e che ha coniato centinaia di cultori del genere.

L'Ottetto spiega il musicista Gianluca Dho - è sorto anche con lo scopo di divulgare la cultura musicale corale oltre che contribuire al recupero dei repertori vocali meno proposti. Questa è un'occasione unica vedere all'opera i migliori maestri del mondo.

A Mondovì non ci saranno solo lezioni, ma anche concerti ad ingresso gratuito. Stasera, alle 21, i londinesi «Flying Pickets» (unica data in Italia, ieri erano a Vienna) proporranno brani pop riarrangiati (dal Police a Prince, da Sting agli Yazoo). Nelle file «gospel» anche Michael Henry, d'opera e di classica, già corista dei «Pet Shop Boys» in vari tour. Gruppo di spalla gli italiani «Mezzo Sott» di Milano, un quintetto nato nel '97 con lo scopo di sviluppare un repertorio basato prevalentemente su musica leggera e standard jazz. Domani un altro appuntamento musicale di prestigio, a chiusura dello stage tenuto da Carrington: sempre ad ingresso libero, si esibirà (ore 21) «L'Anonima Vocale», gruppo torinese vincitore del premio nazionale «Quartetto Cetra» per gruppi vocali. (g. sca.)

«Saviglianodanza» al Milanolo

Lunedì prima nazionale dello spettacolo «Controra» della coreografa Laura Pulin

SAVIGLIANO

Si apre una prima nazionale lunedì sera, alle 21, al Milanolo, «Saviglianodanza», rassegna di balletto curata dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'associazione Amici della Musica di Savigliano. Lo spettacolo, proposto dalla compagnia Officina Danza di Padova s'intitola «Controra»: in uno scenario reso suggestivo da dodici schermi su cui altrettanti proiettori ricreano luci e immagini - spiega la coreografa Laura Pulin - cinque donne ascoltano la propria vita, l'una di fronte all'altra, condi-

vedendo il proprio ultimo segreto. L'essenzialità dei gesti dipinge un paesaggio dell'anima dove la tradizione, forza e ancestrali passioni si compenetrano ed evocano memorie e solari mediterranei muovendosi sulle musiche di Armand Amar e melodie popolari. La compagnia di danza contemporanea, guidata dalla Pulin, ha già vinto numerosi premi nazionali e internazionali, cui il prestigioso «Prix Violoncello». Laura Pulin firmerà anche alcune coreografie del balletto «Casanova» che concluderà «Pulcinella» di Antonio Della Monica, il ciclo di spettacoli il 20 marzo. Mercoledì «Controra»



La rassegna è curata dal Teatro Nuovo di Torino con Comune e l'associazione Amici della Musica

proposto alla rassegna internazionale «Il gesto e l'anima» al Teatro Nuovo di Torino. Domani al Milanolo prenderà il via anche il ciclo «Domeniche a teatro» a cura del Teatro dell'Angelo, che l'anno scorso, alla prima edizione, aveva ottenuto molti consensi. Alle 16,30 saliranno sul palco Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci, interpreti di «Pigliami di Nino D'Introna e Giacomo Ravichin». Il biglietto costa 4 euro (3 euro ridotto Unitre), abbonamento per cinque spettacoli 15 euro (ridotto 12). (v. p.)

A Asti c'è «La Locandiera»

Domani Pamela Villorresi interpreta il capolavoro cosmopolita di Goldoni

ASTI

È «La Locandiera» di Carlo Goldoni il nuovo appuntamento della stagione invernale del rinomato Teatro Alfieri. Ne sarà protagonista una delle più apprezzate attrici italiane, Pamela Villorresi, con Pietro Bontempo, Renato Scarpa, Alessandra Cosentino sotto la guida di Maurizio Panici. L'appuntamento è domani alle 21 (ingressi da 15 euro; info: 0141/399.571).

Nella «Locandiera» l'autore veneziano caratterizza i suoi personaggi grazie alla loro provenienza geografica, creando

una sorta di «cosmopolitismo» al centro del quale si trova un personaggio indimenticabile, Mirandolina. Lei e la sua locanda sono il centro del mondo: per questo lo scenografo Buti ha deciso di rappresentarla al centro della scena, su una pedana che di volta in volta diventa luogo ideale della rappresentazione. Gli ambienti sono descritti e suggeriti con pochissimi elementi di scena, evocativi di un «700 luminoso». In questo modo viene messo in risalto la forza della parola, della cadenza dialettale, che sottolinea il carattere dei personaggi. (g. f. c.)

Latte Piemonte U.H.T. della Centrale. Così buono che le tazzine sono in dono.



www.centralelatte.torino.it

Il Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale è così buono che oggi ti regala due bellissime tazzine da caffè con due piattini in pura porcellana, decoro in esclusiva Maestro Lele Luzzati. Per avere le Tazzine della Centrale bastano 50 punti che trovi sulle confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale entro il 31 marzo 2003.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.



VOLLEY 2: MATCH DELICATO COL FORLÌ GUIDATO DAL GIOCATORE IDOLO DEI TIFOSI ASTIGIANI PER DUE STAGIONI

Casanova contro l'ex Bendandi

Mercato: forse ritorna l'africano Zobo-Lebay

Carlo

Rinfrancata nel morale e nella classifica dai tre punti conquistati a tavolino, che hanno ribaltato lo 0-2 di Schio, la Casanova D.W.S. Grande Volley affronta domani, al Palaciere di piazza D'Armi, a partire dalle 18, la Conad.

L'incontro è valido per la quarta giornata del campionato di serie A2 di volley e vedrà Simone Bendandi, capitano del rossoblu e idolo del pubblico astigiano, tornare a calcare il parquet dove ha disputato due stagioni. Un match difficile per i bancari che in questo inizio di anno hanno palestato tutti i limiti dell'inesperienza e dell'organico ridotto.

Novità sono attese per i prossimi giorni con alcuni tagli e nuovi arrivi. I congolesi Gabriel Zobo Lebay (già ad Asti nella stagione 2000-2001), dell'attacco, e Ferdinando Franceschi, del libero Edo Bonola. Gli avversari. Per la Conad (retroceduta dalla A1 al termine della stagione 2000-2001) è potenzialmente la Casanova. La squadra che possono contendersi la promozione è almeno l'accesso al play off.

Finora non esaltato con due successi (3-2 a Cossato e 3-1 casalingo con Crema) e una sconfitta interna (1-3) contro Vibo Valentia. Alla corte del confermato allenatore Nino Beccari arrivano: il centrale Marco Tagliatti dal Modena di A1, il palleggiatore Simone Bendandi dal Grande Vol-



Simone Bendandi un ex amato dal pubblico, oggi avversario con il Forlì della Casanova (nella foto in azione a muro)



ley, schiacciatore brasiliano Rodrigo Gil dal Ferrara A1 e Ivan Gherardi dall'Olimpia Padova, il vice-palleggiatore Vincenzo Tuccelli dall'Igea di B2. Confermati: l'opposto Gabriel Chocholak, lo schiacciatore Roberto Pietrelli, i centrali Manuel Grice e Fabio Campana, il libero Alfonso Bendi.

Per il match (arbitri: Davide Capra di Cantù e Mauro Capurro di Sorì) il tecnico della Casanova Fant dovrà fare a meno del libero Marco Pabbri (lussazione alla spalla), sposterà Alessandro Lorenzoni nel ruolo di libero e inserirà il giovane Sveti Angelov all'ala, in diagonale. Lo sloveno Robert Hupka. Al centro giocheranno Riccardo Spairani ed Emanuele Cecconi. Claudio Carletti sarà in cabina di regia e l'australia-



Tornerà Asti Zobo Lebay?

ato Brondolin. Beccari ha in dubbio l'ala Pietrelli (distorsione ad una caviglia) e contrapporrà Bendandi al palleggio. Chocholak opposto, Gil e Pietrelli a Gherardi ali. Tagliatti e Campana o Grice centrali, Bendi libero.

NEWS. Il biglietto d'ingresso al match costa 8 euro, ridotti (over 65 e under 14).

LE PARTITE. Grottezzolina-Cagliari; Trieste-Lamezia Terme; Cossato-Schio; Vibo Valentia-Loreto; Agnone-Gioia del Colle; Casanova D.W.S. Grande Volley-Forlì; Lupi S. Croce-Crema.

LA CLASSIFICA. Vibo Valentia punti 9; Lamezia Terme 8; Trieste 7; Lupi S. Croce 6; Cagliari, Gioia del Colle, Forlì e Grottezzolina 5; Agnone 4; Casanova e Crema 3; Cossato 2; Schio 1; Loreto 0.

CALCIO ECCELLENZA

DOMANI LA STRACITTADINA CON LA NOVA. L'INCASSO VERRÀ DEVOLUTO AI TERREMOTATI DEL MOLISE

L'Asti sogna il colpaccio nel derby

Per confermare la supremazia in classifica sui rivali gialloblu

Enzo Armando
Gianluca Forna

ASTI
Sono molte le ragioni per assistere domani al derby tra Nova Asti e Asti, che andrà in scena allo stadio «Cesare Boschi» alle 14,30. La prima non è propriamente agonistica, ma risponde a richiesta di solidarietà: l'intero incasso verrà infatti devoluto in beneficenza alle popolazioni terremotate del Molise.

Il piano calcistico, invece, il primo aspetto che salta agli occhi sarà quello di vedere Bepi Falzone, per anni bandiera dell'Asti, sfidare i suoi ex compagni proprio con la maglia dell'altra squadra cittadina. Mercoledì Falzone non è allenato, sulla sua presenza in campo domani non ci sono dubbi: enormi motivazioni che lo spingono a superare qualsiasi sciacco. La Nova, che ritrova al centro della difesa Massimo Meo, ha una tradizione favorevole nei derby, ma se nella sfida diretta e nello scontro si è dimostrata superiore ai rivali, in questo campionato la pure invertita, l'Asti che si è trovato subito più a proprio agio nella categoria superiore. La squadra del presidente Massimo ha quindi bisogno di un risultato positivo per ritrovare serenità e per dare una mano a una classifica non del tutto soddisfacente. Non è solo Falzone l'ex in campo. Gli altri? Alessandro Boicichio e Fogliato, che nell'Asti non riuscirono a esprimere appieno il suo valore due anni or sono: cose riuscite invece alla Nova, dove il sempre tra i migliori in campo. E poi c'è il mister Gerardo Boicichio, che sulla panchina dell'Asti è stato per una stagione e mezzo, la capocannoniere della promozione in serie D. I motivi di rivalità dunque non mancano. La supremazia cittadina non è però in palio, perché i gialloblu anche perdendo sono irraggiungibili per la Nova, staccata di cinque lunghezze. La tradizione degli scontri diretti è invece nettamente a favore della formazione presieduta da Vittorio Massaro. Nei quattro pre-



della panchina dell'Asti. Domani la grande sfida con la Nova

cedenti (due nel campionato di Promozione e due in Coppa Piemonte), la Nova è ancora imbattuta, con due vittorie e due pareggi. L'ultimo successo a settembre: un 2-1 rocambolesco, tutte e tre reti (di cui una firmata da Falzone) in piena zona Cesarini. Sconfitta che ha condannato l'Asti all'eliminazione nella competizione.

Meno e compagni sono sicuramente una squadra indigesta per i colori biancorossi, che patiscono il gioco aggressivo e molto coperto degli astigiani. In teoria a giocare in casa è la Nova. L'undici guidato da Nicola Petrucci in trasferta non ha mai perso: dei 17 punti raccolti finora, 13 li ha ottenuti lontano da Asti.

BASKET

DOMANI A MONCALIERI CONTRO IL BERGAMO ANCORA FERMO A QUOTA ZERO

Prestitempo, in palio punti facili

Il coach Benelli attende il pieno recupero del lungo Passera

ASTI

A caccia di punti si presume facile. La Prestitempo affronta domani a Moncalieri (ore 17,30) il Bergamo. I bancari non possono sfruttare la preziosa carta che il campionato offre loro: l'avversario occupa infatti l'ultimo posto in graduatoria e finora non ha mai vinto. L'occasione giusta per incassare una vittoria che farebbe morale e migliorerebbe una classifica mediocre.

Ciò non riesce a decollare. I due successi consecutivi con la Fidenza e con il quotato Castelfoglio avevano illuso un po' tutti gli appassionati basket astigiani che i bancari avessero ritrovato il passo giusto dello scorso anno. Invece è arrivata la pesante sconfitta con il Saronno a ridimensionare quanto di buono combinato in precedenza. In terra lombarda Calvo e compagni hanno giocato

e non hanno saputo interpretare la gara, condizionati forse dal fatto che su quel parquet avevano vinto.

Il coach Arturo Benelli attendendo che Passera recuperi la forma dopo il lungo stop per infortunio. L'incontro con il Bergamo è l'occasione per un buon misuraggio in campo che riabiliti il pivot al ritorno partita. Un'alternativa a Torcello e Bassano è assolutamente necessaria, tenuto conto del livello medio dei lunghi in questo campionato.

Il Bergamo si è molto rinnovato in estate: il tecnico Adam è nuovo. Le uniche sicurezze sono Vicari e Mambretti. Piuttosto debole il settore cambi, per il quintetto titolare è nulla.

La classifica è molto corta, a significare il grande equilibrio tra le squadre che compongono il girone. Solo Omegna e Castelfoglio paiono avere un passo in

più: due formazioni tra l'altro affrontate, così come i cugini dell'Auxilium Torino e Tassano, che hanno due punti in più rispetto al quintetto astigiano.

Per la sfida con il Bergamo Prestitempo metterà a disposizione il solito pullman, che partirà alle 16 dal piazzale davanti al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Nono turno: Prestitempo-Bergamo (domani, 17,30); Saronno-Correggio; Fidenza-Como; Modena-Castelfoglio; Varese-Omegna; Carrara-Casalpuerto; Malpighi Bologna-Castelfoglio; Monza-Auxilium Torino.

Classifica: Castelfoglio, Omegna 14 punti; Como, Castelfoglio 12; Casalpuerto, Malpighi, Bologna 10; Varese, Fidenza, Saronno, Auxilium Torino 8; Monza, Prestitempo 6; Carrara, Modena, Correggio 4; Bergamo 0.

RT

Campionati di calcio a rischio per il maltempo. La Federazione regionale e quella provinciale prenderanno in giornata una decisione relativa agli eventuali rinvii.

PROMOZIONE
Canelli. La capocannoniere Canelli affronta domani in trasferta il Vanohiglia. Assenti Ivaldi e Conlon. Probabile debutto per i due acquisti Rovera (ex Ovada) e Giraudi e Alesura (ex Settimo).

Moncalvase. Test esterno impegnativo per gli alerami, impegnati a Sesto contro gli glassazzini che nel turno precedente hanno battuto il Canelli. Assente Nosenzo, in forte Davide Torretta.

Sandamianferrere. Gara in trasferta anche per l'undici di Renato Biasi, che gioca a Pella. Il tecnico recupera Sarzi e Aldo Porriano. Duranno forfait Restivo ed Enrico Porriano.

PRIMA CATEGORIA
Junior Giraudi. I biancazzurri si preparano al secondo derby consecutivo. Contro il Rocchetta solo mister Fusco recupera Lamatrina, ma perde lo squalificato Sona.

Rocchetta. I tanerini vogliono dare continuità alla vittoria dell'ultima giornata. Dopo l'avvicendamento in panchina (Sesto posto di Sollazzo) il Rocchetta si risulterà la classifica.

Nicosa. Giallorossi sul difficile campo del Sarezzano: assenti Mallo, squalificato e gli infortunati di lungo corso.

SECONDA CATEGORIA
Gironi. Spicca la sfida tra Castelnovo Don Bosco e Marostino, in cui gli astigiani secondi in graduatoria si scontrano con la capocannoniere. Gli altri incontri: San Domenico-Villafranca; Andezeno-Celle; Milan Club-CMC Monferrato; Tecompompe San Damiano-Villanova; San Secondo-Rai Betis.

Gironi. Dopo il derby Castelnovo-Mambretti che si gioca in anticipo oggi, domani si disputa l'altra sfida tutta astigiana tra Castagnole Lanza e Montemagno, in cui i colori biancorossi, in promozione e speranza di salvezza. Importante partita nelle zone calde della classifica per il Bubbio che ospita la diretta concorrente La Sordente Agrop.

CALCIO TERZA. Domani alle 14,30 si disputa l'ottava giornata. Celemandrara-Praia; Junior Sta-



Renato Biasi (Sandamianferrere)

trasferta consecutiva per il Cesin Casanova che gioca sul parquet del Rivoli. Le astigiane sono in vetta alla classifica insieme al Vercelli.

Serie D femminile. L'Olimpia Canelli ospita l'Occhiano. L'Assurra Moncalvo e Sport Evolution si affrontano al Paladonbosco alle 18,30.

BASKET.
Cascina Venaria oggi alle 21 (palazzetto) via Gerbi ospita il Michela Torino.

RUGBY
L'Asti Rugby affronta domani in trasferta, nel secondo turno della seconda serie C, l'imperia. Il quindici biancorosso è ancora imbattuto.

TENNIS TAVOLO
E' in programma oggi il quinto turno. In C2 la Casanova Refrancore gioca a Biella contro la Chiavazza. In D1 a Refrancore il Punto Scarpa ospita alle 16 Biella. L'Avia Isola riceve invece il Resicar Alessandria.

KICK BOXING.
Svolgono domani dalle 12 alle 18 al Ghibert i campionati interregionali di kick-boxing «light» e «semi-contact».

CALCIO A5
Lunedì si disputa la nona giornata del campionato di C2. A Isola alle 20,30 è in programma Rocchetta-Cella. La capocannoniere Erbavoglio ospita ad Antignano il Don Bosco Nichelino. Il Sragusa Canelli gioca a Carnagione contro il Nessuno.

BOCCE
Serie A. Per la serie A oggi Chiavazza-Tubosider e Pianezza-Amici Bocce Asti. In B il Cdc ospita al bocciodromo di via Del Bosco (14,30) il Colomino Torino.

Festa. Domani a San Damiano festa sociale della SS Sordaniense. Verranno premiati i vicecampioni d'Italia. D Ivan Ponte-Aldo Ponte-Vittorio Quaglia. Prenotazioni per il pranzo allo 0141/98.25.95.

PALLAVOLO
Serie maschile. Turno casalingo per l'Elmeg Erbavoglio, che alle 16 riceve al Ghibert la Maddalena. I sardi guidano la graduatoria e punteggio pieno dopo cinque giornate.

Serie C maschile. Il San Damiano incontra il suo primo avversario. Il sestetto rossoblu sarà ospite domani del Fossano. Serie C femminile. Seconda

ROTTAMIAMO

IL TUO VECCHIO CELLULARE !

Se accompagnato dal proprio carica-batteria.

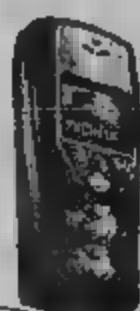
Godetevi alcune delle
nostre attuali offerte:



Nokia 3310
110,00 euro

- sconto
rottamazione !

Nokia 8310
329,00 Euro



- sconto
rottamazione !



NOKIA 5210

con scheda 15.00 € III

Dual band, resiste
agli spruzzi d'acqua,
vibracall, WAP 1.1,
batteria Li-Ion.

€ 209,00

- sconto
rottamazione !

Samsung T-100
399,00 Euro

- sconto
rottamazione !



Motorola V60i
319,00 Euro

- sconto
rottamazione !



SIEMENS M 50

con scheda 15.00 € III

Vibracall, WAP, GPRS

batteria Li-Ion, giochi.

€ 159,00

- sconto
rottamazione !

Ericsson
T 68i

379,00
Euro

- sconto
rottamazione !



PANASONIC GD-75

con scheda 15.00 € di

III

Vibracall, vivavoce integr.,
WAP, T9 for SMS, chiamata
vocale, batteria al Li-Ion.

€ 169,00

- sconto
rottamazione !



Nokia 7650 MMS
Effettua fotografie !

489,00 Euro

- sconto
rottamazione !



PANASONIC GD-87

con scheda 15.00 € di telefonate

INCLUSE !!!

Vibracall, scatta foto,

WAP, doppio display, chiamata

vocale, batteria al Li-Ion

€ 699,00

MAGAZZINI

Alcianti

DALL'AUTOSTRADA USCI A 100 EST

DOMENICA APERTO

Regione Dota, 54

CANILI -AT-

TEL 0141-823615

FAX 0141-823257

E-MAIL

info@prezzistracciaati.it

AUTOMATISMI

per cancelli...

FAAC

Per basculanti a
partire da € 645.00
(installazione
compresa !)

Per cancelli a 2
ante
a partire da € 826.00
(inst.compresa !)

NOVITA' !!!
Automazione universale
per persiane FAAC !

Richiedi INFO →

Esclusiva
AUTOMAT



0141.95.53.98

335.81.12.681

MOMBERCELLI -AT-





I Comuni sede di aeroporto riuniti lunedì a Caselle

■ Comuni aeroportuali italiani a congresso lunedì 19 novembre a Caselle. Sicurezza, servizi e qualità ambientale sono i temi che verranno trattati nel corso della mattinata, dalle 10.30 alle 13 nel centro Polifunzionale via Mazzini, da cui dovrà scaturire una proposta concreta da sottoporre al Governo. L'evento è organizzato dall'Anceal, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, in collaborazione con la città di Caselle, membro attivo del direttivo dell'associazione. L'Anceal fu costituita nel luglio 1996 da alcuni comuni che

lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza di uno scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'8 ottobre 1996, quando un cargo russo, un Antonov 124, in fase di atterraggio, fu fuori pista abbattendosi su cascinali di San Francesco al Campo, causando la morte di quattro persone, a creare i presupposti per un'associazione che comprendesse tutti i comuni situati nelle aree aeroportuali e divenisse unico interlocutore a livello politico e governativo. L'Anceal è finanziata dal 50 per cento da parte, diretta dai sindaci e l'impegno supremo è quello di assicurare adeguati standard abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, ma anche la promo-

zione e lo sviluppo del polo industriale aeroportuale. «Abbiamo voluto l'incontro proprio qui - commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia - perché l'Anceal, che è nata ufficialmente dopo un tragico evento che ha colpito la nostra zona, ha dimostrato in questi sei anni di vita la grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere è molto importante per la sicurezza dei cittadini e lo capiranno coloro che arriveranno a Caselle lunedì, in nessuna polemica nelle parole del primo cittadino: «La nostra realtà, come tante altre, ha bisogno di leggi e regolamenti precisi. La nostra posizione non vuole essere di improduttivo scontro, ma di collaborazione con gli scali con cui conviviamo».

APERTE LE BUSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DELLE OPERE PIU' IMPORTANTI DI TORINO 2006

Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Emanuele

Un «Golden Gate» sostenuto da un grande arco asimmetrico per unire il villaggio olimpico dal Lingotto. Passerella lunga 200 metri in apparenza sospesa nel vuoto, che per due terzi - 130 metri - davvero così, «stralata», come si dice in gergo, priva di qualunque appoggio.

«Sarà un ponte sul futuro, almeno questo è lo spirito» cui l'abbiamo immaginato, spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camerana. Insieme con lui, la firma principale, altri due professionisti torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi, un «cervello locale» per un'operazione internazionale composta da Otto Steidl (progettista tedesco) e Albert Constantin (francese, specialista in ristrutturazioni e recupero edifici protetti dalle sovrintendenze). Hugh Dutton (l'anglofrancese esperto in strutture leggere e passerelle).

Ecco l'attesa rosa di nomi che ha vinto il concorso internazionale per realizzare il Villaggio Olimpico e il Villaggio sull'ex area dei Mercati generali di via Giordano Bruno. Le buste sono state aperte mercoledì sera, nella sala del consiglio di Palazzo Civico si parlava di una nuova urgenza: quella di arrivare presto a un'intesa - nera su bianco - con la Regione, per vedere se destinare o meno, stando alle dichiarazioni, tutti vorrebbero quell'area, «volta conclusa le Olimpiadi, il Turin Health Park o Parco della Salute. Progetto tanto sostenuto ufficialmente dal sindaco Chiamparino quanto meno ufficialmente (ma con altrettanta vigore) da personalità come Rita Levi Montalcini. «Il tempo stringe - ricordava ieri l'assessore all'Urbanistica Mario Viano - che i vincitori della gara ci sono, il Comune deve davvero poter chiarire la questione della destinazione post-olimpica». L'assessore, come tanti altri soggetti che parteciperanno ogni 15 giorni «scabini di regia» sulle Olimpiadi guidate dal presidente della Regione Ghibo, ha ricevuto già da qualche settimana un dettagliato progetto da parte dell'Olympic Inn, quello che potrà essere il polo di eccellenza della città regionale. Struttura che avrà il merito di alleggerire l'insediamento Molinette ormai alla satu-

Il successo è andato al gruppo guidato da architetti torinesi. La passerella sarà lunga duecento metri per tre quarti non avrà alcun appoggio

razione. Concorde sulla necessità di definire al più presto la destinazione post-olimpica del villaggio anche l'assessore competente, Edda Tessore: «Abbiamo 10 giorni al massimo» a partire da - sottolinea - perché la Regione attraverso un atto formale definisca la futura destinazione sanitaria di quel-

Ora si deve decidere se dopo i Giochi la zona potrà ospitare la «Città della salute» e parte delle Molinette. Serve un'intesa fra Comune e Regione

l'insediamento. Tornando al progetto vincitore - che verrà presentato ufficialmente a Palazzo Civico martedì 19 novembre - i suoi autori - la realizzazione costerà 116 milioni di euro. Investimento cospicuo per realizzare 1000 alloggi per 2500 atleti e 1000 giornalisti. Una superficie di cir-

ca 160 mila metri quadri che ha tutte le carte in regola per diventare un'eccellenza architettonica e, se l'accordo con la Regione si raggiungerà, anche un'eccellenza sanitaria, all'ampiezza dell'intervento - scrive l'Olympic Inn guidato dall'architetto Mario Viano in una memoria inviata in Comune - ha indotto la nostra società a prendere in considerazione l'intera area compresa fra via Giordano Bruno, il nuovo «boulevard» Zino Zini, l'asse del tunnel di corso Spezia e la nuova stazione Lingotto. Se la proposta della città della sanità avrà seguito - si legge, sempre sul documento - «successivamente ai Giochi Olimpici l'intero insediamento costituirà un polo avanzato sia di attività di alta specializzazione sanitaria (che non possono più trovare razionale sistemazione nell'ospedale delle Molinette) sia di attività di studio e di ricerca del mondo universitario torinese».



Lavori di demolizione di vecchi mercati generali di via Giordano

«La mobilità alberghiera deve essere»

«Gli enti pubblici faranno la loro parte affinché l'accordo-quadro fra Toroc, Alpitour e associazioni alberghiere per la vendita dei pacchetti di ospitalità - famiglia olimpica nelle tre settimane dei giochi vada al più presto a buon fine. L'obiettivo di interesse più generale è infatti quello di mettere a punto un'efficace di commercializzazione della ricettività nell'area olimpica che sia operativa prima e oltre il limitato periodo delle gare, e costituisca un efficace per rendere competitiva in modo duraturo l'offerta turistica del Piemonte». E' questo in sintesi l'impegno

che gli assessori al Turismo e Olimpiadi della Regione, Ettore Racchelli e della Città di Torino, Edda Tessore, hanno assunto in collaborazione del tavolo di lavoro sulla ricettività olimpica a cui hanno partecipato anche il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, e quello della Confesercenti, Valentino Boldi, e i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle aziende turistiche.

Quattro le priorità che dovranno essere affrontate con urgenza e in modo coordinato fra istituzioni pubbliche, Atc, Ati e associazioni di categoria, spiega Racchelli. La prima: trasformazione su standard moderni e internazionali del sistema ricettivo piemontese. La seconda: valorizzazione della formazione professionale nel settore turistico-ricettivo. La terza: programmazione e pianificazione, attraverso un coordinamento strategico dell'offerta attuale e futura, di un calendario di eventi e manifestazioni. La quarta: coordinamento della promozione dei prodotti turistici della montagna piemontese, per evitare iniziative polverizzate, sconsiderate e ridotte efficacia, e per consentire di prolungare dagli attuali 100 a 130-140 giorni la durata della stagione.

Ettore Racchelli

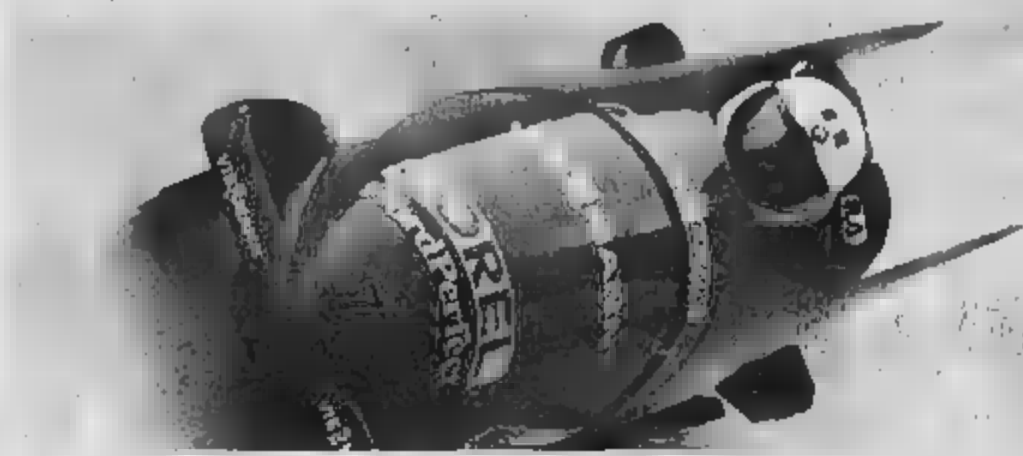
Nuovo progetto per il bob

L'impatto ambientale sarebbe troppo elevato

Gianni Bisio

Non tutto da rifare, ma certamente molto da rivedere in termini di inserimento ambientale per la pista di bob delle Olimpiadi 2006, struttura che, fin dal primo piano, quando era prevista nei prati di Jouvenceaux, a Sauze d'Oulx, ha presentato una gestazione molto laboriosa, con rischio d'aborto. Trasferita, per accertato pericolo-ambiente, nei boschi di Larice e nelle praterie di Pariol, a valle di Sansicario, l'ottovolante di ghiaccio - ma soprattutto di cemento - vede ora i tecnici italiani e tedeschi, che lo stanno progettando in fretta, ad un radicale ripensamento. E questo perché i preliminari fanno temere che l'impatto con l'ambiente circostante sia disomogeneo. Per non parlare dei costi, saliti già da 25 a 55 milioni di euro.

Nai giorni scorsi aveva espresso le sue preoccupazioni in Provincia il sindaco di Cesana, Roberto Sereno, che partecipando a numerose riunioni coi tecnici regionali si era trovato di fronte al nascente di una struttura diversa da quella ventila-



La pista di bob è una delle opere più complesse in vista dei Giochi olimpici invernali, anche in funzione del suo utilizzo futuro

all'inizio. Confermando le sue perplessità - ma nei particolari - oggi Serra. «A noi preme solo che il progetto parta dall'ambiente e sia di esso: da quel che abbiamo potuto vedere così non è. Serra non aggiunge altro, ma l'assessore regionale Montagna, Roberto Vaglio, in una lettera inviata ai

colleghi giunta dopo le ultime riunioni coi tecnici, è stato molto critico nei confronti del progetto che si andava evolvendo su Pariol: ha lamentato «trasformazioni morfologiche del luogo», ha osservato che la soluzione proposta non è rispondente a quanto richiesto, ha contestato un «impatto visivo preoccupante». Ed ha anche detto che

si rischia di realizzare un «testimone negativo». Giovedì era prevista una delle ultime riunioni prima di giungere alla conferenza dei servizi, ma l'incontro è stato rinviato e i progettisti (Studio A.I. di Torino, più alcuni architetti di Stoccarda) sono stati invitati a ripensare. Che ha spaventato nella

pista di Pariol così come si andava delineando nel progetto, eseguito senza un preliminare per non perdere altro tempo dopo lo stop per l'amianto di Jouvenceaux? Soprattutto che i 1400 metri di nastro di ghiaccio finiscono per cementificare (e distruggere) un lariceto ed una serie di praterie in un rettangolo di montagna di 750 metri per 150. La pista vera e propria in molti punti è alta oltre 7 metri. Pare che all'inizio il Toroc assicurato che non si sarebbe superato il metro. Accanto dovranno essere realizzate due strade, una di servizio e per sicurezza. E c'è un ponte acceso alla base della pista: avrà una luce di 20 metri (quella dei sottopassi dell'autostrada di Bardonecchia è di 18). Insomma una struttura certamente difficile da mimetizzare. E c'è un altro problema che preoccupa: il raffreddamento dovrà essere fatto con un sistema di serpentine in cui scorrerà ammoniac, liquido che con l'ambiente montano non pare avere molto d'essendo. Per l'ottovolante di Pariol - ne saranno 100 tonnellate.

NELL'INCHIESTA FINISCE ANCHE LA FORNITURA DI KIT OSSIGENANTI

Di Summa e Poletti tornano dal pm

Il nuovo interrogatorio punterà sulle valvole venute dal Brasile

Alberto

Tornano oggi a Palazzo di Giustizia per gli interrogatori di garanzia, previsti in seconda misura cautelare, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Nel pomeriggio toccherà al terzo arrestato, Giovanni Albertin, amministratore di For.Med. Il Claudio Parrolo, dopo aver accertato quest'ultimo detenuto si è ripreso dal malore accusato al momento dell'arresto, ne ha disposto il trasferimento in cella di Padova. Nel frattempo si svolgerà anche l'udienza al Tribunale del Riesame per il ricorso presentato dalla difesa di Poletti.

Ieri è emerso che Albertin ha offerto la valvola brasiliana e più, prima di cardiocirurgia, incentivando la fornitura con la promessa di tangenti: nessun ospedale le ha comprate tranne quella di Padova e della Molinette. Confortato dal quadro di raccolti, il pm Paolo Tosi sta lavorando alla radiogra-

grafia degli appalti per cardiocirurgia ai cui capisaldi tecnici hanno provveduto Di Summa e Poletti. La prima novità: le valvole cardiache meccaniche di Tri Technologies, rivelatesi difettose e che l'azienda di Belo Horizonte non produce più, avevano un prezzo di fabbrica inferiore di milione di vecchie lire. Per acquistarne 700 le Molinette hanno speso 5 milioni e mezzo di lire per ciascuna.

La magistratura ha il reato turbativo d'asta aggravata ai tre arrestati per quel primo lotto dell'appalto di novembre 2000. Ci può, però, essere dell'altro: Albertin e le sue For.Med (in realtà il pm sospetta che l'ex infermiere sia soltanto una loggia del titolare di For.Hospital) - aggiudicati in quell'occasione anche la fornitura di 200 protesi valvulari cardiache biologiche ma-tro-sartiche prodotte da una consorella di Tri Technologies (hanno lo stesso indirizzo a Belo Horizonte): la Labor. La direzione del-

l'ospedale ha chiesto all'attuale responsabile di cardiocirurgia sia opportuno ritirarle in relazione ad eventuali problemi posti dal loro utilizzo. Il dottor Paolo Giunta, direttore amministrativo, da quel che risulta non sembra che vi siano state complicazioni.

C'è una seconda gara d'appalto che in questo momento interessa molto la magistratura: riguarda l'acquisto di kit ossigenanti, suddivisi in tre distinti lotti. Pier Giorgio Martinetto, amministratore di Ingegneria Biomedica, ha dichiarato nelle scorse settimane che pagò - che per vendere quei prodotti sanitari, l'indizione della gara - a quella delle valvole cardiache e il presidente della commissione aggiudicatrice, quella volta, fu Poletti, mentre Di Summa ne era un componente. Pagò soltanto Martinetto e non i vincitori degli altri due lotti per complessivi 1.000 di vecchie lire: For.Hospital di Padova e Pro.Med di Torino? Il titolare di



Michele Di Summa e Giuseppe Poletti hanno fin qui respinto tutte le accuse

quest'ultima azienda (che ottiene una fornitura di tubi valvolati nell'altro appalto) è già stato convocato in procura.

Nella relazione conclusiva della Commissione regionale d'inchiesta il presidente Antonio Sanna ha fatto notare che i revisori dei conti delle Molinette avevano negli anni passati, numerosi rilievi

agli appalti dell'ospedale: «Elusione gara europea, sanatorio ingiustificate per carenze di programmazione, estensioni, rinnovi e proroghe senza gara d'appalto, trattative private ingiustificate, affidamenti diretti senza gara, affidamenti a ditta già affidataria del servizio a già oggetto di contestazioni».

TeC

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

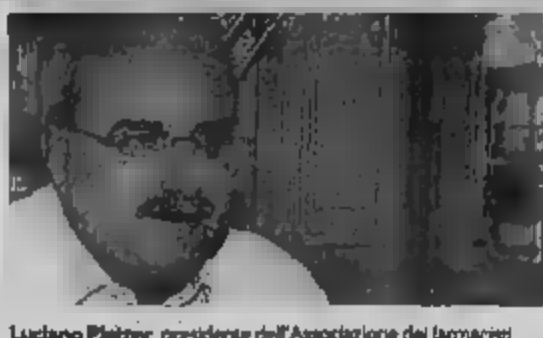
ABITO LINGOTTIE

EXTRA LARGHE e EXTRA LUNGHE

DONNA
UOMO

37 e 38 via piazza Maggiore

720.191



Luciano Platzer, presidente dell'Associazione dei farmacisti

Le associazioni di categoria «Si per... chi abusa del suo ruolo»

«Se i fatti denunciati dall'Asl 1 sono veri, i responsabili di questa truffa devono finire subito in carcere». Così il dottor Luciano Platzer, presidente regionale di Federfarma e dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, reagisce al nuovo scandalo che ha colpito la sanità piemontese. «Certe vicende - dice Platzer - gettano ombre pesanti su una categoria che non può stare a guardare passivamente. Le mele marce vanno colpite». Condanna i termini anche da parte della Fimmg, la Federazione italiana dei medici di medicina

generale: «La Fimmg - si legge - ha comunicato firmato dai dottori M. Costa e G. Milioli - ha sempre, con fermezza, espresso condanna per i casi di malasanità. Non abbiamo mai difeso atti illeciti, stigmatizzandoli con fermezza perché, a causa di pochi, isolati casi, si rischia di gettare discredito sulla professionalità di una intera categoria». La magistratura - chiede quindi la Fimmg - deve fare il suo dovere e perseguire chi ha abusato del proprio ruolo, per tutelare la quasi totalità dei medici onesti. La Federazione dei medici di famiglia - come anche l'Azienda Sanitaria Locale 1 - valuterà, se ve saranno i presupposti, di costituirsi parte civile in questa vicenda, per garantire la professionalità della categoria e dei propri iscritti».

AVREBBERO FALSIFICATO PRESCRIZIONI DI MEDICINALI COSTOSISSIMI

La truffa dei farmaci denunciati 14 medici

Dall'esame dei tabulati della Farmacia della Consolata, la prima ad essere finita nel mirino dei controlli, sono emersi i nomi dei sanitari e le loro richieste fasulle, soprattutto di anti-emofiliaci

Marco Accossato

Si allarga l'inchiesta sulle ricette di farmaci super-costosi. L'Asl 1 ha denunciato ieri mattina alla procura altri tredici medici di famiglia che sarebbero coinvolti nel giro milionario di prescrizioni fasulle. Si tratta di secondo dottor dell'Asl 1, L.A., e di altri colleghi appartenenti ad altre Aziende Sanitarie piemontesi. Quali siano non è ancora noto. Anche loro prescrivevano ai loro assistiti quantità enormi di Emoclot, il farmaco anti-emofilia dal costo di 771,47 euro a fiale, pur non essendo quei pazienti emofiliaci.

Avanza l'indagine dell'Asl 1, e l'inchiesta della procura. Massimo, però, il riserbo degli investigatori.

I nuovi sviluppi dello scandalo nascono dai tabulati della Farmacia della Consolata, in via delle Orfane. Dopo aver individuato le prescrizioni sospette del dottor M.M., il Servizio Farmaceutico dell'Asl truffata ha scoperto altre «ricette» decisamente strane. Il dottor L.A., ad esempio, con ambulatorio a San Salvario, ha prescritto nel 2002 a diciassette persone le costosissime confezioni di Emoclot: ma solo tre scatole a testa, come se, miracolosamente, dopo una terapia-lampo, i malati di emofilia fossero guariti. Lo stesso medico, nel 2001, ha prescritto altre centinaia di fiale del medesimo medicinale, ma a otto pazienti soltanto. Come se, per guarire, questi otto malati avessero ingoiato farmaci in quantità industriale, dieci, venti volte al giorno. L'indagine interna dell'Asl 1 ha verificato inoltre che il dottor F.A., quest'anno, ha prescritto anche grandi quantità dell'altro farmaco al centro dell'indagine, il Serobif, per un valore complessivo di 45 mila euro.

L'Asl 1 conferma l'esistenza dell'inchiesta. «Che siamo vittime di una truffa è ormai evidente». Ma chi è la mente e chi i complici? Negli uffici del Servizio Farmaceutico in via San Secondo, pre i tabulati, emerge che la stragrande maggioranza delle prescrizioni cui venivano consegnate le

ricette sono fissate dimora «tossicodipendenti e barboni», dicono all'Asl. Queste persone consegnavano al farmacista la ricetta creata ad arte su un falso piano terapeutico. Il farmacista non avrebbe mai venduto le medicine (facendo però poi risultare la vendita per avere il rimborso dall'Asl), consegnando 50 al tossicomane o al barbone.

fine hanno fatto quelle scatole di farmaci ufficialmente vendute? Il sospetto è che esista un mercato nero, forse all'estero.

Impossibile non menzionare l'inganno. Risulta ad esempio, dai tabulati della Farmacia della Consolata, che al signor R.S., emofiliaco, sono prescritte

dal medico di famiglia e consegnate dal farmacista 6 confezioni di Emoclot (costo 1.358.100 lire) un giorno di febbraio 2001, altre sei il giorno successivo, ancora sei il giorno dopo, e così via per 12 giorni. A marzo lo stesso signor R.S. ha ritirato altre sei confezioni di Emoclot al giorno per 19 giorni consecutivi. Ad aprile R.S. non ha comprato confezioni di quel farmaco, ma a maggio e a giugno ha di nuovo fatto incetta: sei confezioni al giorno per 15 giorni. In totale, la Farmacia della Consolata ha consegnato nel 2001, solo al paziente R.S., 276 scatole di Emoclot, facendogli rimborsare dall'Asl per quelle «vendute» 374 milioni e 300 mila



La Farmacia della Consolata: la truffa è emersa studiando i suoi tabulati

vecchie lire, e guadagnando il 10 per cento della somma (come previsto dalla legge), oltre 7 milioni di vecchie lire.

Casi come questo sono diversi, registrati sui tabulati della Farmacia della Consolata. A volte, insieme o al posto dell'Emoclot (o dell'analogo Memofil, prezzo 1.351.400 vecchie lire a confezione)

nel venivano vendute fiale di Serobif-iniezioni (costo 540 mila 900 vecchie lire), un interferone utilizzato nei casi di epatite.

Inutile tentare di parlare con il titolare della farmacia via delle Orfane: «Andatevene da qua. Noi siamo a posto. Uscite subito da questa farmacia, è la sua reazione».

«Un danno di 3,5 milioni di euro»

Il direttore dell'Asl 1: la nostra indagine è durata mesi

intervista

Il dottor Mario Lombardo è il direttore dell'Asl 1. Quando vi siete accorti dell'anomalia sulle prescrizioni?

«A settembre. Seguiamo sempre da vicino l'analisi dei flussi di vendite. Elaborando mensilmente i dati sulle prescrizioni, in grado di renderci immediatamente conto delle anomalie».

Anomalia quella del dottor M.

«Prescrizioni così anormali di Emoclot non potevano passare inosservate».

Quindi?

«Quando abbiamo prima chiesto spiegazioni al medico di famiglia che ha firmato. Ha risposto che aveva un numero molto alto di assistiti emofiliaci, che una spesa genere non dipendeva da lui. Ma quando, dopo il richiamo, il numero di prescrizioni è brusca-



Mario Lombardo, direttore Asl 1

mente calato, ci siamo nuovamente insospettiti, abbiamo approfondito e ci siamo resi conto di cosa stava accadendo».

Avete cioè capito che c'è stata architettura una truffa?

«Esatto, e abbiamo formalizzato la denuncia. Per mesi abbiamo tenuto sotto controllo quel medico».

Dottor Lombardo, si parla di

«I dottori coinvolti non sono nostri dipendenti, in ogni caso sospenderemo la convenzione e li citeremo perché restituiscano il malto».

un danno per l'Asl 1 di circa 7 miliardi di vecchie lire.

«Questa è la cifra, secondo i nostri riscontri. Ma sarà l'autorità giudiziaria a quantificare esattamente la somma. Possiamo fornire tutti i tabulati e le prescrizioni, la quantità di confezioni che risultano vendute e il prezzo per singola confezione».

Come si tutelerà, legalmente, l'Asl?

«di là dell'ambito penale della questione, faremo richiesta all'Ordine dei Medici di una procedura disciplinare nei confronti di quei, anzi, di quei medici. I dottori coinvolti in questo scandalo non sono nostri dipendenti, ma convenzionati».

Dovrete anche per il recupero del maxi-credito...

«Ho già incaricato il nostro ufficio legale di attivare le procedure necessarie».

Una vicenda, questa, che segue di pochi giorni l'altro grande scandalo della sanità piemontese: le tangenti pagate sulle valvole cardiache. Dottore, che cosa sta accadendo alla Sanità piemontese?

«Io posso solo sottolineare l'efficienza dei controlli. I funzionari e il personale del servizio farmaceutico della mia Asl sono attentissimi. Chi spera di truffare sulle ricette e sui piani terapeutici ha avuto la dimostrazione lampante che è destinato a essere smascherato nei guai. [m. acc.]

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo disabile di 23 anni, invalido civile al 100% con impossibilità di deambulazione. L'aiuto di un accompagnatore. Vivo fin dalla nascita a S. Mauro Torinese con i miei genitori. Purtroppo però sembra che risiedere in questa pur bella cittadina costituisca un'aggravante al mio problema fisico».

«Infatti, mentre a Torino i disabili sono liberi (giustamente) di muoversi in - sia pur residua - autonomia, grazie ai buoni taxi concessi loro dal Comune per esigenze varie, al disabile di S. Mauro questa possibilità non viene data per due motivi fondamentali: la mancanza di fondi e l'inesistenza di un servizio di questo tipo. Per avere anche i buoni o comunque un servizio che mi consenta di avere un po' di autonomia, dovrei trasferirmi a Torino».

«La cosa paradossale è che abito a circa 300 metri dal confine con Torino... limite che - davo supporto - va ben al di là del singolo confine tra due città: esso segna infatti anche la distanza tra chi, pur con la disabilità, può spostarsi liberamente, e chi per sua sfortuna non può farlo».

Specchio dei tempi

«A 23 anni sono bloccato sulla carrozzella perché 300 me-
dal confine con Torino» - «Uno degli esempi più concreti del
Sistema Musica» - «Dove è il sole a mezzogiorno?» - «Rappresaglia»

«Per questo, ci possono essere disabili di serie A e di serie B: una questione di civiltà. Il diritto a una vita che vuol essere, nonostante tutto, ancora dignitosa deve essere garantito a tutti... anche a chi - come me - abita a 300 metri dal confine con Torino».

Segue la firma

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive:

«Come presidente dell'Associazione Sistema Musica vorrei fare alcune osservazioni in merito alla recensione con il titolo "Questo Bach sconosciuto" firmata Paolo Gallarati. Nell'articolo si riferisce di un concerto, avvenuto lunedì 11 novembre al Conservatorio di Torino, in cui sono state eseguite le Canzoni per l'Avvento di Bach. Paolo Gallarati ne parla con la competenza del critico musicale esper-

to qual è, ma trascura un valore importante che travalica il rapporto di una serata di musica. Quel concerto è stato uno degli esempi più concreti di che cosa significhi aver costituito a Torino un Sistema Musica. Alla serata hanno, infatti, partecipato: l'Accademia Montis Regalis insieme al suo direttore Alessandro De Marchi, il Coro Teatro Regio di Torino - di cui peraltro non è stata neanche riportata la presenza (ndr: l'accademia di Torino era presente nella recensione ma è saltato nel dimensionamento del pezzo in pagina, e per questo ci scusiamo) - alcuni solisti e ovviamente l'Unione Musicale, ossia alcune delle più significative realtà musicali cittadine».

«Credo che sia importante informare i lettori che a Torino esistono istituzioni musicali che non solo mantengono rapporti di buon vicinato, cosa che spesso nelle altre città nemmeno succede, ma pensano, lavorano e producono insieme, cercando di ottimizzare un'offerta culturale che già nelle singole espressioni è di altissimo livello. Con serietà come quella dell'11 novembre Sistema Musica dimostra di essere solo una sigla, un pensiero astratto, una nobile intenzione, bensì una reale opportunità per il pubblico, una marcia in più che rende la città nel panorama nazionale».

Un lettore ci scrive: «Non sono un esperto d'arte e quindi preferisco non addentrarmi nei meandri dell'arte moderna. Ho sempre avuto però un buon senso dell'orientamento che viene però ora messo in

specchiolotempi@lastampa.it

FEDERALISMO O FANTASMI?

DOMENICA 17 NOVEMBRE ore 10-18
TORINO
LINGOTTO (Ma Nizza 280) SALA DEL 500

Intervengono:

avv. Roberto COTA, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte; dr. Francesco BRUZZONE, Presidente del Consiglio Regionale della Liguria; Enrico CAVALIERE, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto; avv. Attilio FONTANA, Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia; on. Francesco SPERONI, Parlamentare Europeo; sen. Carlo VIZZINI, Presidente Commissione Parlamentare Questioni Regionali del Senato; Antonio AZZOLLINI, Presidente Commissione Bilancio del Senato; on. Giancarlo PAGLIARINI; on. Enzo GHIGO, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome; prof. Ettore ALBERTONI, Consigliere anziano Cda Rai; on. Daniele MOLGORA, Sottosegretario all'Economia; Giancarlo GIORGETTI, Presidente Commissione Bilancio della Camera

Roberto MARONI
Ministro del Welfare

prof. Girolamo SIRCHIA
Ministro della Salute

Umberto BOSSI
Ministro per le Riforme



Organizzazione:
Gruppo regionale Lega Nord Piemonte
Francesco d'Assisi 35 - TORINO



DOMENICA 17 NOVEMBRE 2002 ORE 17.05
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE TROTTO

PREMIO TUNISIA

ore 17.05 - m. 2.060 - 6 Corsi - e. 12.100,00

| | | | |
|-----------------|---------------|---|----------------------|
| 1 VAN EASTEN 87 | E. Castagnoli | 6 | E. Colombio |
| 2 ASTILO | V. Demingh | 7 | V. Vento dell'Est EC |
| 3 | C. Vizio | 8 | URBE III |
| 4 DDA 87 | F. Bertero | 9 | C. Mello |
| 5 | G. Riso | | B. Ferron |

Il nostro tecnico consiglieri: 5 - 9 - 3

LE MILAN-PARMA E UDINESE-CHIEVO
PER CALDAROSTE E VIN BRULÉ

RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.16.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it



Torino e la Rai
un progetto
per il rilancio

Moderatori:
On. Gianni Vernetti
Caporedattore della Repubblica del Piemonte

Intervengono:
On. Giorgio Merlo
Consigliere Regionale Rai

Prof. Antonio Baldassarre
Presidente Rai

On. Sergio Chiamparino
Sindaco di Torino

Dott. Bruno Gecchi
Caporedattore Rai Torino

On. Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte

Avv. Lorenzo Vecchiarelli
Direttore Generale Produzione Rai

Dott. Luigi Zanda
Consigliere d'Amministrazione Rai

Dott. Ettore Albertoni
Consigliere d'Amministrazione Rai

Co-conduttore:
On. Paolo Gentiloni
Responsabile Informazione della Margherita

Venerdì 18 novembre 2002 - ore 17.30 - 20
Palazzo Baggio - Via delle Orfane, 7 - Torino

Giovedì Scienza

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza

17ª edizione

7 novembre 2002
6 marzo 2003

ore 17.45



giovedì 7 novembre 2002, ore 17.45

Il ponte sospeso

Mario Tozzi

giovedì 14 novembre 2002, ore 17.45

Strategie della memoria

Enrico Golferà

giovedì 21 novembre 2002, ore 17.45

Stonehenge e Marte

Enrico Cossard

Biancarlo Genta

Lucio Maria Morra

giovedì 28 novembre 2002, ore 17.45

Al di là del futuro

Mario Di Palma

giovedì 5 dicembre 2002, ore 17.45

Cresce, si adatta, impara

Rido Fasolo

con la partecipazione di Giuseppe Urcelli

giovedì 12 dicembre 2002, ore 17.45

Il genitore perfetto

Francesca Cirulli

giovedì 9 gennaio 2003, ore 21.00

Il mistero della bellezza

Giorgio Calabrese

Enrico Carotenuto

Ugo Crovella

giovedì 16 gennaio 2003, ore 17.45

Farmaci tra mito e realtà

Silvio Garattini

giovedì 23 gennaio 2003, ore 17.45

La voglia matta di droghe

Gian Luigi Gessa

giovedì 30 gennaio 2003, ore 17.45

La svolta del DNA

Lorenzo Silengo

giovedì 6 febbraio 2003, ore 17.45

Combinazione vitale

Pier Giuseppe Pellicci

giovedì 13 febbraio 2003, ore 17.45

Il pianeta e l'oro nero

Riccardo Mariani

giovedì 20 febbraio 2003, ore 17.45

Trapianti: combattere il rigetto

Ruggero Pardi

giovedì 27 febbraio 2003, ore 17.45

La rosa nera

Enrico Accati

giovedì 6 marzo 2003, ore 17.45

A spasso nello spazio

Franco Malerba

ore 18.00 per le Scuole (solo su prenotazione)

COALITION
17.45 - 18.00

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

In collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienza

LA STAMPA

TEATRO COLOSSEO VIA MADAMA CRISTINA, 71 TORINO INGRESSO LIBERO WWW.CENTROSCIENZA.IT
Per informazioni: CentroScienza 011 8394913 Extramuseum 011 835868 La Uetrina per Torino 888-815475 info@centroscienza

SEGUI

la scia Rossa

FINO AL 23/11 - ORARIO GIOCO 10-13 - 15-19
FINALI DOMENICA 24/11

**SPLENDIDI
GADGET
A TUTTI I
PARTECIPANTI**

Prova l'emozione
di un Gran Premio!

**PROVA L'EMOZIONE
DI UN GRAN PREMIO!**

IL PRIMO CLASSIFICATO potrà trascorrere, accompagnato, un'ora indimenticabile su strada a bordo di una vera "rossa" e riceverà in regalo una favolosa PlayStation2 completa di accessori. Al secondo e al terzo classificato, una PlayStation2.



Vigliano
CENTRO

CHIO-CIAO

INDIGNELLI

Bata
SUPERSTORE

spizzico



VIGLIANO GIELESE 131 Superstrada DELLA COSSATO USCITA VALLENO DI

VENERDI' PROSSIMO LE RIPRESE. PETIZIONE DELL'«ADA» A QUOTA 50 MILA FIRME

Fenice, arriverà il Gabibbo

A Biella telecamere di «Striscia la notizia»



Il «Gabibbo» di Striscia la notizia

BIELLA
Anche «Striscia la notizia», il tg satirico di Canale 5, scende in campo contro Fenice. Venerdì prossimo sarà filmato un servizio a Biella: non ancora se con il Gabibbo o con degli inviati trasmesso, condotta da Ezio Greggio e Enzo Tacchetti. Proprio il cosattese Greggio, firmando la petizione dell'Ada, s'era impegnato mesi fa ad occuparsi del problema. E l'altro giorno ha annunciato l'arrivo della troupe. Le riprese saranno fatte interamente in Biella, anche se non si sa dove, intorno alle 14. L'Ada è già pronta a mobilitarsi, ed è ovviamente, soddisfatta: «Striscia la notizia» è seguita da milioni di spettatori - dice la presidente Carla Tiraboschi -, e grazie al suo

potremo conoscere il problema in tutta Italia. L'associazione ha già raccolto 1 mila firme, ma conta di raccogliarne ancora di più, per spedire poi la petizione al presidente della giuria al Capo dello Stato. L'appuntamento più atteso, ora, è l'incontro di martedì 25 col ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, cui si chiederà di cancellare il decreto che, nel 1992, autorizzò l'inceneritore. L'Ada ha chiesto che al summit vada anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, per ribadire il ruolo dell'intero Piemonte al progetto. (g. bu.)

ALLUVIONE



SBLOCCATI I FINANZIAMENTI
L'assessore regionale Caterina Ferrero ha spiegato i finanziamenti

Maurizio Azzalà / PAGINA

SORPRESI ALLA UPIM DALLA POLIZIA

La moda di moda...
abbigliamento
negozi città

BIELLA
La polizia ha smascherato una banda di extracomunitari che da tempo rubavano nei negozi della città. In sono finiti Hicham K., 28 anni, e Achraf B., 18 anni, provenienti dal Marocco e clandestini. Il terzo è un sedicente, ma in realtà con il permesso di soggiorno. A tradirli è stato l'ultimo colpo, a segno. Upim di via Gramsci. Il personale di sorveglianza ha segnalato alla polizia la presenza dei tre stranieri che aggiravano tra gli scaffali con fare molto sospetto; sul posto sono intervenuti gli agenti di una «volante» hanno sorpreso i tre mentre tentavano di allontanarsi con due giacconi, ai quali erano state tolte le targhette magnetiche con pinzette taglia-unghie. Successivamente il nordafricano è stato accusato anche di un altro furto di abbigliamento commesso all'Oviesse: hanno riconosciuto i dipendenti. La polizia è convinta che la banda possa avere messo a segno molti altri furti. (f. p.)

L'INCIDENTE IN LOCALITÀ DONNA

Una cerniera d'auto
sulla Trossi a Villanova
Il bilancio è di tre feriti

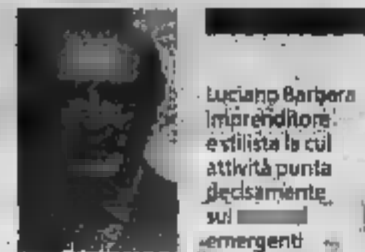
VILLOVA
Tragedia sfiorata l'altra sera sulla Trossi, in località Donna: due auto si scontrarono frontalmente, una terza gli è piombata addosso. Il bilancio è di tre feriti. Per cause che stanno accertando. I carabinieri di Cossato e di Mottalciata, si sono scontrati la Opel Astra condotta da Fabio M., 31 anni, diretto verso Vercelli e il Twingo di Daniela D., 34 anni, che procedeva in senso opposto. Subito dopo, proveniente Biella, sulla Opel, rimasta in mezzo alla strada, è schiantata la «Tipo» di Massimo P., 74 anni. Quest'ultimo ha subito le conseguenze più gravi: è stato ricoverato all'ospedale di Vercelli con una prognosi di circa 10 giorni. Altro fatto: l'8 con lievi contusioni della D., di Biella, urtata dalla Selenite di Angelo P., 75 anni, di Occhieppo Inferiore, mentre attraversava sulle strisce in via La Marmora. (f. p.)

CON LA CINA, L'EX UNIONE SOVIETICA PUO' DIVENTARE UN MERCATO DI RIFERIMENTO DEL BIELLESE

Il tessile cerca sbocchi in Russia

«Luciano Barbera» apre un negozio a Mosca

BIELLA
Durante la recente presentazione dell'indagine congiunturale di fine anno, gli analisti dell'Unione industriale erano stati chiari nell'indicare la Cina e la Russia come i possibili sbocchi per il tessile. E' sempre in cerca di nuovi mercati, soprattutto dopo il rallentamento dell'export negli States e in Germania. E' in particolare la Russia a richiamare maggiormente l'attenzione, anche in previsione dell'aumento nella produzione di petrolio. In questo scenario si inserisce la «Luciano Barbera» con un'iniziativa che potrebbe aprire la strada ad altre industrie biellesi.



Luciano Barbera imprenditore e stilista la cui attività punta decisamente sui mercati emergenti

se di dicembre, non mancheranno gli abiti in tessuti pregiati (quelli prodotti negli Stati Uniti e in California) pensati anche per il tempo libero, le collezioni donna, sobrie e preziose allo stesso tempo, o gli accessori firmati dallo stilista-imprenditore biellese che vuole completare il total-look della sua casa alla Borsa. segno dei codici del più raffinato vestire moderno, in perfetto equilibrio tra understatement e ricerca del lusso come qualità di stile, mancherà sicuramente anche il cavallo di battaglia delle linee di Luciano Barbera, la giacca «cigara», con taschino portafoglio; oppure i capi da «passeggiare» con gli interni sfoderabili e l'esterno in tessuto impermeabile. Forte di oltre mezzo secolo di tradizione nel settore tessile l'azienda venne fondata dal padre Carlo Barbera nel gennaio del 1900 ed oggi è ormai giunta alla terza generazione. L'imprenditore ha deciso così di pagare il mercato emergente, e di esportare la qualità e lo stile tipici del made in Biella in uno dei luoghi fra i più esclusivi e capitali del mondo.

Barbera, la giacca «cigara», con taschino portafoglio; oppure i capi da «passeggiare» con gli interni sfoderabili e l'esterno in tessuto impermeabile. Forte di oltre mezzo secolo di tradizione nel settore tessile l'azienda venne fondata dal padre Carlo Barbera nel gennaio del 1900 ed oggi è ormai giunta alla terza generazione. L'imprenditore ha deciso così di pagare il mercato emergente, e di esportare la qualità e lo stile tipici del made in Biella in uno dei luoghi fra i più esclusivi e capitali del mondo. (p. g.)

In crescita la Cartiere Ermo

Crevacuore, tecnologia d'avanguardia in una nuova linea per la «patinatura»

CREVACUORE
Prosegue con buoni risultati la crescita del Gruppo cartario Ermo che produce carte speciali nei tre stabilimenti di Moggi Udinese, Crevacuore e Wilbredo. In Belgio, il volume della produzione nei primi nove mesi dell'anno ha registrato un incremento del 32% rispetto allo stesso periodo del 2001. Alla fine dello scorso anno l'avvenuta fusione per incorporazione

Cartificio Monterosa spa nel Cartificio Ermo di Moggi, il gruppo prosegue la strategia di ristrutturazione negli stabilimenti italiani dove ha realizzato sino ad ora investimenti per oltre quindici milioni di euro: in particolare è stata costruita a Crevacuore una nuova linea di produzione per la patinatura, carta con tecnologia all'avanguardia. «Oggi - spiega l'ingegner Fabio Tansini, presidente del gruppo - Ermo si avvia a diventare la terza realtà mondiale nel settore carte da silconare e fra i più importanti produttori di carte speciali per imballaggio flessibile e carta patinata. Grazie agli investimenti in parte effettuati in corso confidiamo di raggiungere nel 2007 duecentomila tonnellate di vendite occupando complessivamente oltre 1.000 dipendenti».

Fabio Tansini presidente del gruppo che ha stabilimenti nel Bielese, nella provincia di Udine e Belgio



Con gare moto S'inaugura oggi pomeriggio una edizione di «Expo d'autunno», la manifestazione in programma a Biella Fiere sino al 24, specializzata nell'uso. Nei diecimila metri quadrati dei capannoni espositivi lungo la Trossi, gli organizzatori hanno raccolto una vasta scelta di veicoli e di accessori legati al mondo del motore. Si tratta di un appuntamento che propone gli ultimi modelli di moltissime case costruttrici e non solo di automobili, ma anche di moto, veicoli commerciali e camper con un occhio di riguardo al tempo libero. A fare da cornice alla manifestazione, anche un corollario di esibizioni di vetture da corsa e di moto oltre ad alcune sorprese. Ad arricchire l'esposizione, la passerella di auto e moto storiche. Questi gli orari: oggi e domani dalle 10 alle 23, giorni feriali dalle 10 alle 20. (a. ne.)

APPUNTAMENTO LUNEDI'

«Incontri col potere» Ermanno ospite a Città studi

BIELLA. Ultimo appuntamento di «Incontri col potere» lunedì alle 18 nell'auditorium di Città studi: ospite della serata il presidente dell'Unione Industriale Ermanno Rondi. «Incontri col potere» è un'iniziativa promossa dal polo universitario biellese per offrire un'occasione in più di dialogo e confronto con la personalità politiche, religiose e della società civile. Prima di Rondi sono intervenuti il sindaco Giancarlo Susta. Nell'auditorium sono stati affrontati i temi più «caldi», dai problemi occupazionali al caso-Fenice. Anche Rondi, come coloro che prima di lui si sono seduti sulla spoltina del «potere» e hanno risposto alle domande del pubblico. Rondi, direttore di Biellese. Città studi sta già preparando un altro ciclo di dibattiti con altri protagonisti della società biellese. (f. p.)



**Accessori
Bijoux
Abbigliamento e...**
Dueff
Via Italia 53/d Biella

SCARAMUZZI
Biella Via Italia, 11/B Tel. 015.3581211
offerte danno
con Motonave Corsica Victoria dal 29 Dicembre al 1° Gennaio
COSTA in pullman (Playa Aro - Barcellona) dal 29 Dicembre al 2 Gennaio
CIPRO dal 27 Dicembre al 3 Gennaio
SPECIALE G
in pullman dal 29 Dicembre al 1° Gennaio

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata perturbata con piogge anche intense e qualche temporale sulla Liguria, accompagnato da vento forte meridionale. Oggi non si prevedono grosse variazioni: tempo ancora perturbato con piogge più intense in prossimità dei rilievi a causa del pendurare di correnti meridionali.

Previsioni Al mattino molta nubi su tutti i settori, associate a piogge e rovesci, più intensi sul novaresa, vercellese, biellese, Verbano e Appennino ligure centro-occidentale. Nel corso della giornata la situazione dovrebbe mantenersi immutata, con rischio di qualche temporale sulla Liguria. Nevicate sui rilievi alpini a quote superiori a 1700 metri. Probabili colpi di vento specie in montagna e in Liguria. Domani attenuazione dei fenomeni specie su Val d'Aosta e alto Piemonte, possibili piogge e qualche rovescio sulla Liguria.

ZOOM

La sabbia del deserto in sospensione

Quasi sicuramente tutti avranno notato nella giornata di ieri la massiccia presenza di polvere rossa all'interno delle gocce di pioggia che cadevano dal cielo o magari andando a prendere l'auto ci si è accorti della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di polvere rossa in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara. Questo fenomeno, anticamente, era considerato di cattivo auspicio per il futuro ed il segnale di pestilenze all'arrivo. Niente paura: al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non ricorre più a stregoni o maghi per poterlo interpretare. Quando una massa d'aria fredda di matrice nord atlantica è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa discesa fredda prende il via una risposta di aria calda; che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Se il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto, sabbia che viene trasportata dai venti ed arriva fino da noi. Quando si manifesta una precipitazione, la goccia "pulisce" il cilindro d'aria che attraversa, "sporcadosi" il rosso.

Di: www.meteoolive.it

| | 16 22 | 18 24 |
|-----------|-------|-------|
| ANCONA | 15 23 | 16 22 |
| BAIO | 14 21 | 16 18 |
| BOLOGNA | 16 21 | 8 18 |
| CAGLIARI | 15 23 | 5 9 |
| CATANIA | 19 23 | 5 8 |
| CATANZARO | 19 18 | 3 7 |
| FIRENZE | 15 20 | 9 11 |
| OLBIA | 14 20 | 4 13 |
| PALESTRA | 13 19 | 2 7 |
| PERUGIA | 17 20 | 4 7 |
| POTENZA | | |

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti; tramonta alle ore 16 e 11 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 15 e 34 minuti; cala domani ore 4 e 34 minuti.



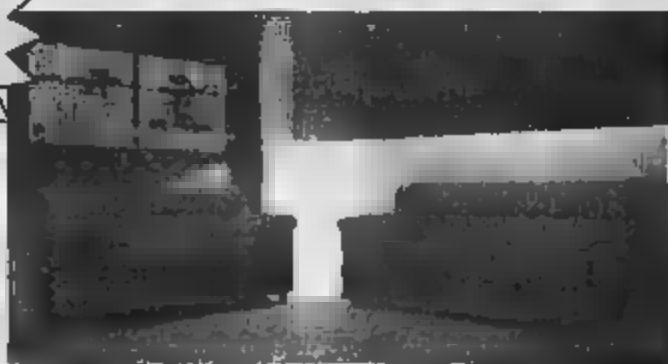
Artigiana del Salotto di Roasio

SVUOTA TUTTO A PREZZI DA STOCK

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
PAGAMENTI RATEALI

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

Divano
3 posti+2 posti
mod. Tiko
Listino € 1850,00
Nostra offerta
€ 950,00



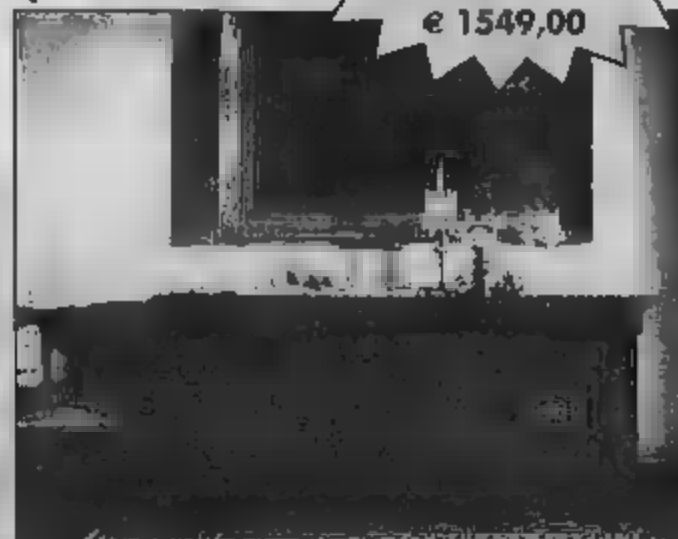
Divano
3 posti+2 posti mod. Lady
Listino € 2450,00
Nostra Offerta
€ 1300,00

Camera
matrimoniale
in noce
Listino € 11350,00
Nostra Offerta
€ 4950,00



Armadio
Stipo in noce
Listino € 3100,00
Nostra Offerta
€ 1300,00

Credenza
in massello di noce
Listino € 1549,00
Nostra Offerta
€ 1549,00



Poltrona
Relax
Prezzi speciali

SIAMO A ROASIO (VC) - Strada Statale, 59 - Tel. e fax 0163.860334

DA FRAZIONE PIANEZZE LE LAMENDELE ■ RESIDENTI PER IL PONTE INAGIBILE

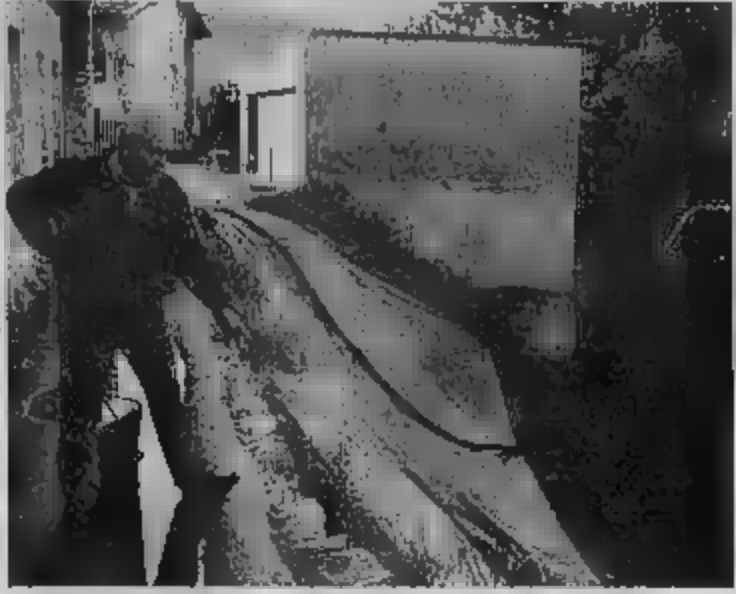
«Fondi non ce ne sono»

Difficile dopo-alluvione a Camandona

CAMANDONA

Non il proprio frazione contro l'alluvione, il dopo-alluvione in paese sta creando indirettamente attriti tra le borgate Pianezze e Dagostino, colpite in modo serio dal maltempo del giugno scorso. In comune è infatti arrivato il malcontento. Pianezze. Se ne fu portavoce un abitante, Franco Marcolin: «Siamo perfettamente consapevoli che la situazione è più grave a Dagostino, ma non vogliamo essere considerati cittadini di seconda categoria. Semplicemente, ritengo che i mutui provvisori contrattati ed annunciati dal sindaco abbiano un vostro giornale debbano riguardare anche il ponte. Per il semplice fatto che da quello privato, reso di uso pubblico con ordinanza possono transitare solo auto piccole e quindi non certo le ambulanze. Di conseguenza si può, seppure in forma minore, anche isolarsi».

Franco Marcolin presenta un dossier con il carteggio la Prefettura e Comune a far data dal 6 giugno. Ma un aggiornamento preciso della situazione lo fornisce il segretario comunale Salvatore Zambito: «Abbiamo ricevuto il 13 una lettera del settore decentrato delle Opere Pubbliche della Regione il cui testo è il seguente: «Lo scrivente ufficio, facendo seguito alle precedenti comunicazioni, informa di aver



Camandona ha subito profonde ferite durante l'alluvione giugno scorso

to nel Piano generale di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali di maggio e giugno le seguenti voci riguardanti il Comune di Camandona da attuarsi al primo stralcio: frazione Dagostino a regione Negro 120.000 euro, consolidamento ponte a difesa spondali in frazione Pianezze 40.000 euro, messo in con il dottor Storti, lunedì sentirà a Torino l'architetto Tenedi, responsabile del Settore per chiarimenti. Infatti l'inserimento corrisponde alla cortezza dei

finanziamenti, il sindaco firmerà subito l'ordinanza anche se il provvedimento regionale arriverà tra qualche mese. Se l'automatismo non è certo, l'amministrazione si attiverà per contrarre un prestito alla Cassa di Risparmio, ma limitatamente a frazione Dagostino. Qualsiasi cosa venga fatta, il nostro bilancio non consente impegni maggiori nel malaugurato caso che i fondi regionali non arrivassero ed oggettivamente la situazione frazione Dagostino ha la precedenza. (d. sa.)

IL PRESIDENTE RESTA ALLA GUIDA DELLA COMUNITÀ

Alto Elvo, respinta la sfiducia a Sassi

GRAGLIA

La mozione di censura al presidente della Comunità Alto Elvo Renato Sassi non è passata: 15 no, 11 sì ed un astenuto su 27 consiglieri. L'interessato non è votato. Come noto era Sassi a aver inserito la realizzazione di «case chiuse», come provocazione, nella bozza del Piano pluriennale. Altra coda polemica la questione del dopo-alluvione. Compatta, la maggioranza nel fare quadrato attorno a Sassi.

Ha esordito il presidente: «Chiarisco che se responsabilità esiste, io solo sono responsabile. A chi è rimasto offeso chiedo scusa e scusa chiedo ai miei assessori che si sono stati trascinati in questa vicenda. La domanda conseguente alle accuse è: se la nostra Comunità montana ha fatto brutta figura, chi è la colpa? Il documento destinato ai trenta consiglieri è stato diffuso per colpire me. Indico i responsabili della diffusione ai giornali in Alessandro Valcanda perché il numero del fax è il suo e Mirella Cordaro perché ha aggiunto ha raccolto ancora la settimana scorsa una quarantina di firme su un



Renato Sassi

trattato; Cordaro era sponsorizzata per diventare assessore all'agricoltura. Io mi ritengo censurato al di là della votazione, ma bisognerebbe farlo anche loro perché la smettano di far fare figure alla Comunità montana».

Trà il forte contraddittorio, Mirella Cordaro ha precisato: «Colpi-

mi alla cieca ■ contenuti in questo modo e durante una discussione più seria ■ offesa ingiusta. E' lei ■ richiesta ■ non io. In una confusione di voci e di battute talvolta pesanti, il sindaco di Torrazzo Sandro Menaldo ha detto: ■ visto ■ la Comunità montana ■ mai si è verificato un comportamento come questa sera. La politica sta decadendo ■ punto che induce a litigare. Che il presidente Sassi abbia o no telefonato ai Comuni per l'alluvione capovolgere i termini della questione "interesse al territorio". Sono i Comuni che debbono rivolgersi all'ente, altrimenti si arriva al paradosso che il presidente Sassi debba telefonare ai sindaci. E Giuseppe Pivano di Pollenzo: «Guardiamo lo spettacolo che stiamo dando. Ci si chiede perché la gente non ■ votare; se noi le persone che dovrebbero simulare, tutti insieme abbiamo fatto il danno peggiore». (d. sa.)

NOTIZIE FLASH

BIELLA E COSSATO

I distributori aperti per turno domani

I benzinai aperti domani a Biella ■ a ■ A Biella: Agip, via Tollegno e corso Europa; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; Erg, via Trossi 5; ■ via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Shell, viale Macallè 20. A Cossato: Esso, via Mazzini 3. (r. b.)

Furto ■ mobili ■ arredi vari ■ magazzino

■ di mobili e arredi in un garage che Michele B. ■ anni ■ trasformato in magazzino. Nel bottino una poltrona, due televisori, sei quadri, un tappeto persiano, due scendiletto, una grossa lampada, un arazzo, una tenda veneziana e uno specchio con ■ cornice antica. Ladri in azione anche a Candelo. Una donna ■ è svegliata in piena notte perché disturbata da uno strano odore: pensava fosse ■ gas e quando è arrivata in cucina per controllare, ha visto ■ sconosciuto armeggiare alla finestra, che poi è scappato. (f. p.)

Secondo incontro ■ Biblioteca sul puncetto

■ in programma ■ alle 14,30 in Biblioteca il secondo incontro informativo sul puncetto, in vista del corso di 14 lezioni che si terrà da dicembre ad aprile. L'appuntamento è dalle 14,30 alle 16,30. (c. gl.)

In Consiglio la vicenda della Comunità collinare

Sarà determinante ■ consiglio comunale di lunedì ■ per l'uscita di Brumengo dalla comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra»: insieme ad alcune variazioni di bilancio, l'assemblea dovrà infatti esprimersi definitivamente sull'esclusione ■ meno ■ Comune dell'ente in questione. (c. gi.)

BIELLA

Malattie reumatiche, un incontro il 23

La fisioterapia nelle malattie reumatiche: l'argomento dell'incontro di sabato 23 novembre tra medici e medici appartenenti all'Associazione piemontese medici reumatici. I lavori saranno ospitati ■ Fondo Edo Templa di via Malta 3. Dopo ■ saluto del presidente provinciale A.Pi.Ma.R. Maria Loredana Manfredi, seguiranno ■ interventi del dottor Stagno (specialista in fisioterapia) e dei fisioterapisti Nanni e Sigmund. All'incontro sarà presente la dottoressa Azolini che risponderà alle eventuali domande. (c. no.)

Nuovi orari per l'ambulatorio della Croce rossa

Cambiano gli orari dell'ambulatorio infermieristico della Croce rossa in via Quintino Sella. ■ volontarie ■ saranno a disposizione per iniezioni, misurazioni della pressione e della glicemia ■ lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle ■ alle 10,30; il giovedì dalle 15 alle 16,30. (f. p.)

DOMANI INAUGURAZIONE, TEMPO PERMETTENDO

Cerreto, recuperato il sentiero delle ville

CERRETO CASTELLO

Una domenica all'insegna della passeggiata ecologica: è quella che propone domani pomeriggio, ■ inizio alle 14, in Pro ■ del paese con partenza dalla piazza del Municipio. Tempo permettendo, i partecipanti potranno percorrere ■ dei sentieri che l'associazione ha «adottato» per conto della Comunità montana «Prealpi biellesi»: si tratta dell'antica strada comunale che permetteva agli abitanti di Cossato e Quaresima di spostarsi e raggiungere Valdenigo attraverso ■ «La Nocca». Qui in questa collinetta ■ sviluppato il nucleo storico di Cerreto con la parrocchia, il Comune, le scuole materne ed elementare.

■ sentiero - dicono gli organizzatori - è stato ripulito per l'occasione dai nostri volontari, che si faranno carico della manutenzione per i prossimi ■ nia. Il tragitto, assolutamente ■ competitivo, è aperto a tutti e dura circa 40 minuti: si salirà alla chiesa passando ac-



Cerreto, uno scorcio del castello

canto alle ville Pertinenga, Ro ■ ■ Chioso. Raggiunta frazione Cantonetto ■ proseguirà per il sentiero Vinza Volsini per scendere al municipio, dove c'è il punto di arrivo. Al termine si potranno gustare ■ castagne, preparate dai volontari Pro ■ in diversi modi. Per i bambini giochi e animazione. (c. gi.)

ESIBIZIONE IN PALESTRA

Difesa personale A Vigliano ■ «Krav maga»

VIGLIANO. La quintessenza della tattica per la difesa personale, il combattimento corpo ■ corpo e la protezione ■ terza persona, ■ la finalità del corso che si svolge ogni lunedì sera, nella palestra «California» di Biella. Alla scopo di mettere in risalto la tecnica «Krav Maga», domani mattina la palestra comunale ■ Vigliano ospiterà una lezione diretta nientemeno che ■ Philippa Keddouch, ex istruttrice capo dell'Armata d'Israele. Il termine «Krav Maga» significa combattimento con contatto: «Non sono richiesti requisiti particolari - spiega Federico Fogliano, colui ■ ha introdotto quest'arte nel Biellese - e chiunque può partecipare. Non è ■ disciplina marziale, ma una tecnica militare convertita ■ scopi civili, molto pratica e veloce ■ apprendere con comunicazioni il più possibile realistiche per ogni esigenza». Per prendere parte alla lezione (8-12,30), basterà presentarsi in palestra ■ scarpe da ginnastica e tuta. Informazioni al 335234136. (c. no.)

INIZIATIVA SPERIMENTALE

Orario non-stop nelle succursali ■ Banca Sella

BIELLA. Visto che gli impegni di lavoro ■ familiari assorbono gran parte del tempo a disposizione ■ ogni persona, Banca Sella, l'obiettivo di andare incontro il più possibile alle esigenze della clientela, da inizio novembre ha deciso l'apertura con orario continuato nell'ora di ■ di alcune succursali.

L'iniziativa parte sperimentalmente in undici succursali di Biellese, Torinese e Cuneese, ma già entro fine anno un'altra decina si aggiungeranno a queste prime che sono destinate a ■ anche nel ■ 2003. Nel Biellese l'apertura con orario continuato è prevista ■ lunedì a Vallemosso, Vigliano e Biella in piazza Martiri, mentre è in programma il martedì a Ponzzone-Trivara. Da inizio anno a queste prime dovrebbero aggiungersi Cossato, Gaglianico e Fonderano.

Con il nuovo anno aumenteranno anche il numero di succursali aperte il sabato mattina (attualmente Roma, piazza Poli, Grugliasco, Suse ■ Giavenol andando a comprendere altri luoghi ■ o sedi in centri commerciali. (c. n.)

I NUOVI MAESTRI ACCADEMICI DEL PEPPERONCINO



Scelta della serata culturale ■ Circolo Commerciale

Pubblico delle grandi occasioni l'altra ■ al Circolo Commerciale di Biella per ■ consegna dei nuovi diplomi di Maestri Accademici a numerosi soci dell'Accademia del pepperoncino provenienti da tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta. Attestati honoris causa ■ stati consegnati al presidente nazionale Enzo Monaco e al presidente della Provincia Scario ■ questore Antonio Pazzano. Com'è consuetudine

della delegazione di Biella presieduta da Pino Cataldo ■ è marcato il momento dedicato alla solidarietà; ■ infatti consegnato ■ dottor Valentini presidente della sezione biellese della Lega contro i tumori ■ ricevuto della vendita benefica ■ piantine di pepperoncino ■ Ternengo ■ occasione della ■ della lana ■ 12 ottobre, e nel «peperoncino day» lotta piccante contro i tumori. In tutto 500 euro. (r. b.)

bj & bj

Da novembre

non saremo più in via Torino 69/a ma, sempre a Biella in via Tripoli 3

CAMBIA SEDE

Da oggi

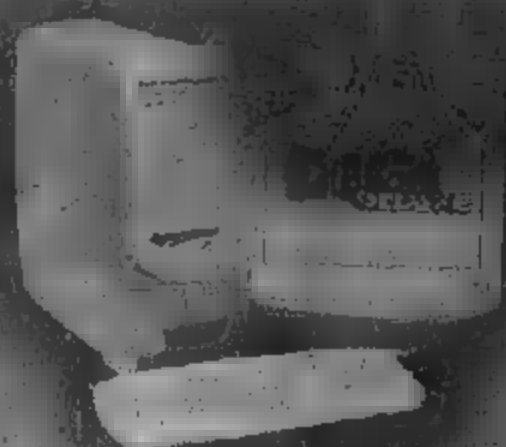
tutti i nostri arredi in esposizione sono disponibili per voi ■ prezzi superconvenienti

SPIETATI DALLA NASCITA

Oggi 16 Novembre 2002
HomeDigit lancia la sua prima sfida!!!

HOMEDIGIT

SONY E HOMEDIGIT TI PRESENTANO
IL FUTURO!!!



Digi Deluxe AMD

AMD Athlon XP 2,4+
MAINBOARD ASUS P45593
MEMORIA 256 MB, HARD DISK 40 GB 7200rpm
SCHEDA VIDEO ATI RADEON 9000 64MB DDR
CON COLLEGAMENTO DIGITALE
LETTORE DVD LG 16X48X, MODEM 56K
TASTIERE & MOUSE CORDLESS
WINDOWS XP HOME OPENOFFICE

€ 790,00 + IVA

(12 RATE DA €71,50 + IVA)
1a RATA GENNAIO 2003

IN PIU' CON IL DIGITAL KIT AVRAI
UN SISTEMA TOTALMENTE DIGITALE
COLLEGANDO IL SONY LCD X52H
DIRETTAMENTE AL TUO DIGI DELUXE

DIGITAL KIT

€ 450,00 + IVA



HP Omnibook XE31

TFT 15"

Celeron 1.13 Ghz

256 MB, HD 20 GB, cd rom
modem 56k, windows XP H.

€ 899,00 + IVA

(12 RATE DA
€81,00+IVA)



**LCD CTX 15 Pollici
€ 290,00 + IVA**



**Masterizzatore
BTC 20X10X40X
€ 35,00 + IVA**

Digi Home P4

INTEL PENTIUM IV 2,4 Ghz (533Mhz)
MAINBOARD BIOSTAR P4VML
AUDIO-VIDEO-SK RETE INTEGRATI
MEMORIA DDR 256 PC266, HD 40GB
CD ROM 52X, MODEM 56K
TASTIERA & MOUSE MULTIMEDIALE,
WINDOWS XP HOME EDITION

€629,00+IVA

(12 RATE DA €57,00 +IVA)

1a RATA GENNAIO



*Le offerte sono valide solo per il giorno 16/11 e fino ad esaurimento scorte.

*Le offerte sono valide solo per il giorno 16/11 e fino ad esaurimento scorte.

HomeDigit Biella



HYUNDAI Via Trento, 35; Tel. 015.349.78.82 Fax. 015.340.88.47



IERI IL CONVEGNO SUL NUOVO SISTEMA SIRIO-WEB. L'ASSESSORE FERRERO ANNUNCIA LO SBLOCCO DEI FONDI PER L'ALLUVIONE

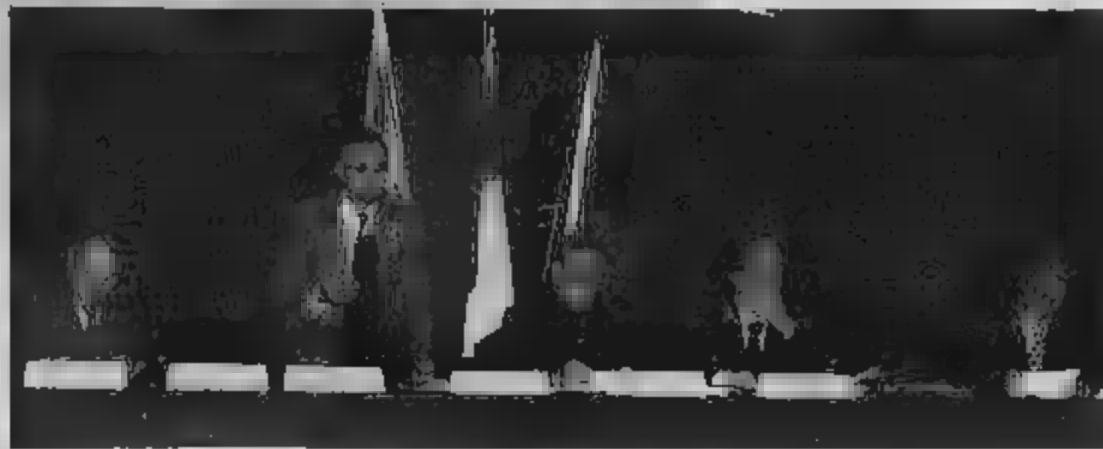
Biella e 10 Comuni collegati via satellite

Ecco come sta cambiando la Protezione civile in provincia

BIELLA
Impegni improvvisi e inderogabili hanno impedito ieri al presidente della Provincia Scanzio e all'assessore Manfermoso di esibirsi insieme a Regione, Prefettura e Comuni in un'aula di un modesto fare Protezione civile, ma, «facendo sistema».

Il convegno sull'evoluzione dei piani di Protezione civile è stato organizzato dall'assessore al Comune di Biella Doriane Maise per presentare Sirio-Web, la prima realizzazione italiana di un sistema territoriale integrato con il supporto tecnico della ditta Celesta. Su un modello informatico già disponibile in rete con un'apposita password sono stati immessi i piani di protezione civile degli 82 Comuni del Biellese e di 10 Comuni del Verbano. Il tutto serve per affrontare «calamità naturali» un'emergenza: mappa ogni genere, database di automezzi, tecnici specializzati e di volontari, punti di raccolta, eccetera, insieme a un sistema di allertamento con sistema di posta elettronica automatizzata. Il tutto sempre aggiornato con l'immissione costante in rete «dati anche minimi ma importanti» ad esempio la presenza di lavori su una strada comunale di accesso ad una determinata zona.

Un sistema che ha suscitato l'interesse dello stesso Dipartimento nazionale: al Teatro Sociale Villani era atteso il capo di par-



Un momento dei lavori al Teatro Sociale Villani del convegno sull'evoluzione tecnologica dei piani di protezione civile

timento Guido Bertolaso, l'emergenza terremoto e i capricci dell'Etna lo hanno tenuto lontano. Bertolaso ha però inviato un telegramma di plauso per l'iniziativa al sindaco di Biella Susta. Ricordate le vittime della tragedia di San Giuliano, il convegno ha fornito ai diversi esponenti dei settori di Protezione civile vanuti dalle regioni vicine gli elementi essenziali del nuovo sistema informatico, e agli amministratori biellesi anche diverse risposte ai loro problemi.

Giannuca Susta, ad esempio, trattando lo sviluppo dei mezzi di comunicazione come base essenziale anche per l'attività degli amministratori comunali ha annunciato che Biella ha allo studio

la partecipazione ad un sistema di collegamento satellitare che sperimentatamente unirà il luogo, Cossato, Candelo, gli altri comuni biellesi. Il sistema con postazioni televisive mirate sul territorio potrebbe consentire consultazioni più frequenti e puntuali grandi temi in video-conferenza agevolando quindi il lavoro di sindaci e amministratori. Il sistema, ovviamente, sarebbe a disposizione di Sirio-Web e i dati di Protezione Civile sarebbero quindi consultabili anche in caso di black-out delle reti telefoniche. La Regione sta per presentare la sua piattaforma di telecomunicazioni riservate alla Protezione civile. L'obiettivo comune, sottolineato

anche dall'ingegner Coda nell'illustrazione del piano territoriale della sicurezza, attraverso lo studio del territorio e un monitoraggio in tempo reale degli eventi atmosferici, è di mettere in condizione i cittadini di difendersi.

Il prefetto Francesco Leopizzi ha trattato con grande chiarezza i temi della prevenzione e dell'organizzazione dei soccorsi attraverso la suddivisione in compiti. Dopo un evento calamitoso l'esperienza ha insegnato che le 48 ore successive sono sempre molto difficili per i soccorritori per difficoltà di comunicazioni e di precise attribuzioni di compiti e poteri decisionali. Per questo, mentre un lato Sirio-Web metterà il Centro coordinamento soccorsi nella condizione

tutti i dati di cui ha bisogno per operare, dall'altro ha spronato un comitato tecnico a elaborare una nuova convenzione sull'attribuzione dei compiti e la codificazione delle procedure di allertamento tra Prefettura, Provincia e Comuni di Biella. La nuova intesa dovrebbe essere firmata a dicembre. In tema di prevenzione Leopizzi ha insistito sulla necessità che i Comuni prestino grande attenzione agli utilizzi del loro territorio. E ha citato i casi di tre campeggi a Torrazzo, Donato e Viverone, che sono sorti su terreno inondabile. Serve quindi l'intervento tecnico che dicano se gli impianti possono essere messi preventivamente in sicurezza o invece devono essere spostati.

L'intervento dell'assessore regionale Caterina Ferrero ha riportato d'attualità l'alluvione del 6 giugno scorso. L'assessore ha annunciato che è arrivata la prima tranche di fondi stanziati dal governo e che assegnano al Biellese purtroppo solo 11 miliardi. La giunta ha approvato il piano d'interventi. In questa tornata saranno dati aiuti anche ai privati che perso hanno avuto gravi danni alla prima casa. La Regione darà il Comune di Miaglianico anche 1 milione di lire che sono stati spesi per resistere al cimitero travolto dall'inondazione. Il Comune di Biella ha 200 milioni di stanziamenti (circa 200 miliardi) inseriti nella nuova finanziaria.

(m. al.)

NUOVO SERVIZIO

Lo sportello telematico Inps-Comuni

BIELLA

Lo sportello telematico Inps-Comuni è stato il tema dell'incontro tra l'Istituto e gli enti locali. Grazie ad un semplice collegamento Internet e senza alcun costo aggiuntivo, l'amministrazione locale è infatti in grado di fornire ai propri cittadini informazioni e servizi erogati dall'Inps.

Si realizza così un modello di pubblica amministrazione integrata e specializzata, già delineata nel progetto dell'«e-government», nella Provincia, Comuni e Comunità montane, garantisce l'immediata possibilità di «sportello telematico» ai vari servizi.

Gli enti locali potranno fornire ai cittadini informazioni sulla posizione contributiva sullo stato della pratica in corso all'Inps, nonché ottenere certificazioni ed estratti di vario genere.

Lo sportello telematico Inps-Comuni, nell'intento dei promotori, diventa quindi un vero e proprio centro virtuale di servizi telematici che offre - soprattutto a quelle fasce di utenti che per età, stato di salute ed altre cause hanno maggiori difficoltà a muoversi e a svolgere anche i più semplici adempimenti burocratici - la disponibilità di informazioni e di servizi utili, che verranno progressivamente ampliati. (r. s.)

BIELLA

Mercatino antiquario
Domani all'Arco Quaglinio di Zorlino Riviera si svolgerà il primo mercatino dell'usato specializzato gastronomico. Al pomeriggio alle 15 la castagnata, a seguire l'esibizione del coro Le Piume di Tavigliano.

BIELLA

Ritratti «Photografica»
Durante il pomeriggio di domani (dalle 15 alle 19) il pubblico potrà farsi ritrarre da un fotografo professionista fra le pareti del Museo o nello splendido Chiostro di San Sebastiano. L'appuntamento nelle manifestazioni di «Photografica», 30 giorni di Fotografia a Biella. Info: www.comune.biella.it. Tel. 015-360.6601, oppure

BIELLA

Conferenza Beethoven
L'aula magna dell'Istituto La Marmora ospiterà lunedì sera alle 21 la conferenza «Sia lei a ricevere dalle mani di Haydn lo spirito di Beethoven». Rilettura della «Quinta» di Beethoven. Relatore Enrico Boggio.

Blues ai femminili

«Blues ai femminili» farà tappa questa volta alla 21 nell'auditorium comunale di via XX Settembre. Per l'occasione si esibirà Jeanne Trevor accompagnata dal trio di Simon Rowe. Sicuramente una voce jazzistica più creativa e originale del Midwest, capace di scelte tematiche raffinatissime e di interpretazioni profonde quanto eccentriche. La rassegna itinerante, giunta all'undicesima edizione, è organizzata dall'associazione culturale Centro Jazz Torino.

APERTA LA GRANDE ASTA-MOSTRA DI BENEFICENZA

Gli artisti si alleano con il Fondo Tempia

BIELLA
Merito visitare che il Fondo Tempia ha allestito in piazza Gaudenzio Sella (alla ex Boglietti), con le 370 opere di pittori biellesi ed europei donate dagli autori per sostenere attività in programma attraverso, appunto, «Arte e vita».

Le opere saranno esposte dal Fondo, tenendo presente la finalità, e potranno essere cedute agli interessati dopo la chiusura. Per il momento, chi vuole acquistarle avrà dagli operatori del Fondo la valutazione iniziale o quella più alta raggiunta, registrata su apposite schede nelle quali la richia-



Elio Tempia

sta vengono catalogate ed aggiornate nella sede via Melita. Entro il 12 dicembre, recandosi nella sede del Fondo stesso, ciascuno potrà decidere in maniera definitiva.

«Arte e scienza per la vita» spazia fra tradizione, realismo, astrattismo e surrealismo senza dimenticare le tendenze concettuali e d'avanguardia, che arrivano fino alla video-mentale. In sottofondo si alternano le voci illustri che spiegano l'attività svolta fino ad ora dal Fondo Tempia e gli investimenti in programma per la lotta

tro il tumore. Quadri come «La ribellione dei colori» (numero 20 del catalogo disponibile all'entrata) interrogativi che trovano risposta in «Vivere... far vivere» (numero 115), ma anche in exploit come «Girotondo con la musica», «Per un gl... di festa» o «Turno di notte». (d. s.)

A GRAGLIA E ANDORNO

Appuntamenti con musica e dolci tipici

ANDORNO MICCA. Domani pomeriggio 18 Pro Loco in collaborazione con l'associazione Arte Insie... Pro loco dell'Alta e Bassa Valle Cervo organizza nella sede di via Golzio una castagnata. Durante la manifestazione i pubblici potranno degustare le frittelle di e i dolci tipici della zona, come le «miasce». Il ricavato della festa sarà devoluto agli alluvionati dell'Alta Valle Cervo. Si inizia alle 14,30, con il sottofondo del coro «La Campagnola».

In tema di appuntamenti domani a Graglia (nella sede dell'«Ortus Odia»), si svolgerà la terza edizione «Montagne di musica». Il programma prevede alle 10,30 la celebrazione della Messa cui seguirà un rinfresco offerto nella nica, dopo il quale don Bruno Beggiano interverrà sul tema «Religiosità dei nostri avi». Alle 13, dopo il saluto del sindaco di Muzano Delsoppo, pranzo «obsequio» al ristorante al renghis. Alle 15,30 a Netto la premiazione del concorso fotografico «Click sul Biellese»; quindi dalle 16 «Montagne di musica» e l'orchestra del maestro Carlo De Marco. (r. b.)

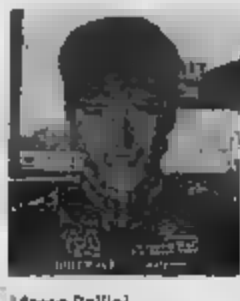
L'EX CAMPIONE ALLA SERATA DEL PANATHLON CLUB

Il ciclismo svelato da Marco Bellini

BIELLA

Marco Bellini ha affrontato una classica, la serata conviviale del Panathlon Club Biella, fin dalla partenza il piglio sicuro di chi vuole arrivare in fondo. Il corridore professionista che ha corso negli anni 1994-99 per Mapei, Asics, Cantina Tollo e Sella Italia Pacific, oggi è direttore sportivo della Colombis Sella Italia, sorta di multinazionale del corso e gare in tutto il mondo. Proprio l'aspetto di una disciplina che si estende a macchia su tutto il pianeta, è stato l'incipit della prolusione del tecnico biellese, con l'analisi di alcune corse internazionali: Malesia, Giappone, Colombia, Stati Uniti, Messico e Senegal. Un mondo che si evolve, che guarda mutate esigenze, con squadre costruite in base a determinati obiettivi, stabiliti ad inizio stagione. Una

stagione che non conosce quasi soste, visto che l'apertura ufficiale del per la Italia (50 corridori in organico) è fissata fra meno di un mese con il Giro del Costarica e chiuderà a fine ottobre in Senegal. Rispetto al passato il corridore è passato da 70-80 corse stagionali a 100-130. La scelta è inevitabile e nel ciclismo moderno è un primo ostacolo alla passione da parte dello spettatore dal sapore antico. «Una volta - Bellini - era facile introdursi nel campionato. Lo trovavo in gara alla Sanremo e poi via negli appuntamenti della stagione. Oggi è difficile essere competitivi per il Giro d'Italia, difficilmente lo sarà per Grand Boule in Francia». Presenti e partecipi al dibattito, i professionisti lanieri, Sergio Barbero e Denis Lughini, e il delegato provinciale della Federazione, Alberto Maggia. (c. m.)



Marco Bellini

Mondoffice
Società italiana leader nazionale V.P.C. di fornitura per ufficio, facente parte di un importante Gruppo Multinazionale, ricerca:
MURRICINQUE INGLESE LAURATIA DE LINGUE
- vita candidato/a dovrà organizzare corsi di lingue per la struttura aziendale.
- richiede:
- perfetta della lingua inglese;
- comprovata attitudine all'insegnamento;
- offre:
- contratto part-time;
- inserimento in ambiente giovane e dinamico;
- sede lavoro in Castelletto Cervo (Biella);
- risposte dovranno indirizzare a:
Mondoffice S.p.A. - Ufficio Personale
Strada per Gattinara 17 - 13851 Castelletto Cervo (BI)
e dovranno consegnare anche l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96 art. 10 e 13)

Langhio F.lli Corradi
massima urgenza
PORTABILE
Si richiede:
- Laurea in economia e commercio
- Esperienza maturata in aziende di dimensioni medio grandi
- Buona conoscenza della contabilità generale, formazione/educazione bilancio Cee e consolidato
- Buona conoscenza nell'utilizzo dei sistemi informatici
- Conoscenza parlata e scritta della lingua inglese
- Età compresa fra 28/32 anni
Le risposte, complete di autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 10 e 13 Legge 675/96) dovranno essere indirizzate a:
LANGHIO FRATELLI CORRADI SPA - Direzione Amministrativa
Via Cernaia - 13900 BIELLA oppure info@langhio.com

SEXY SHOP
LE TENTAZIONI
Festeggia con il 1° di attività! Per te un simpatico omaggio.
OGGETTISTICA VIDEO RIVISTE GADGET SCARPE ABBIGLIAMENTO INTIMO e PELLE UOMO e DONNA
Cossato Viale Paletta, 5/A - Tel. 015.922999

LITTE AL GIORNALE

«Dopo il Social forum europeo un altro mondo è possibile»

Si è concluso sabato con la manifestazione contro la guerra e Firenze il Social forum europeo, con un milione di partecipanti. I tre grandi temi trattati, liberismo-globalizzazione, guerra-pace, democrazia-cittadinanza-diritto hanno offerto importanti momenti di dibattito. Sono stati approfonditi temi di rilevanza mondiale il cui interesse sollecita diverse sensibilità unite da una comune preoccupazione: l'egemonia del più forte sul più debole.

Accanto a Cgil, Rifondazione, Verdi, la sinistra italiana, vaselli baschi, palestinesi, siriani e coreani si ritrovano anche gli ecoti, Lilliput, associazioni cattoliche e pacifiste, tutti per confrontarsi su temi quali il controllo dei mercati finanziari e gli investimenti senza confini; sulla sicurezza alimentare; sul declino del modello europeo del welfare e il fallimento della liberalizzazione e privatizzazione di scuole e ospedali; di Europa contro lo sviluppo insostenibile; della questione energetica; delle grandi strategie di prevenzione dei conflitti attraverso politiche di cooperazione.

Questo importante movimento costituisce una grande risorsa per il futuro e contribuisce ad arricchire precisamente un dibattito in conti-

nua evoluzione. Dibattito che ora si rende necessario e obbligatorio su questi temi visto che in precedenza era deputato a farlo un compiuto imperdonabile errore sulla pelle dell'intera umanità. Dobbiamo necessariamente respingere il mitizzato messaggio di plauso del presidente del consiglio che ringrazia le forze dell'ordine per la buona riuscita del corteo. Devono sapere Berlusconi e Pisano che alle migliaia di ragazzi che da tutta Europa sono arrivati a Firenze non interessa minimamente la distruzione del patrimonio artistico della città, cosa che peraltro facendo questa governo con la privatizzazione di monumenti e beni storici, ma interessa far sentire la loro grande voce e apportare il loro contributo per impedire che si continuino a perpetrare violenze su innocenti e ambienti in un mondo appartiene a tutti e non a pochi.

Sono proprio questi atteggiamenti intrinseci di una disdicevole arroganza personalistica che alimentano questi movimenti di contenuti e di coerenza, visto che la storia sta dimostrando che quanto è stato fatto finora buona pace di tutti deve essere rivisto sulla base di un nuovo modo di vedere la. Un altro mondo è possibile.

Renato Nucchi, Pro Prospero, Verdi

NUMERI UTILI

FERROVIE DELLO STATO

Biella: 015/243.5311;
Caviglioglio: tel. 015/393.056;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Caviglioglio: telefono 015/196.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Gochioppo Int.
Volontari del Soccorso Valle Elva
via Martiri della Libertà 6,
tel. 015/25.99.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.681.

BIELLA

Biella: Via Marconi 28, tel. 015/28.998.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.562.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Via La Marmora 3, tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Mazzini 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO OGNI SABATO 16 NOVEMBRE

Biella: Farmacie Dr. Rolin, p. G. B. Cossato 5 (Vernazza), tel. 015/26.55.00.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Nelle altre ore dopo su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: Dr. Valleggio, via Cappel-
lato 39, tel. 015/47.24.60.

Sordello: Dr. Anna Garuti, via Bona 8, tel.
015/258.24.73.

Sandigliano: Farmacia Asubietrice, via
Gramsci 4/b, 015/98.10.50.

Stronzone: Dr. Rallone, via Provinciale
Portone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: Dr. Stanchevi, via Sel-
la 28, tel. 015/51.00.31.

NOTTURNO

11

A Biella: Farmacia Comunale (municipa-
lizzata), Fratelli Rossetti 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura:
9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle
altre ore apre su presentazione di
ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le
farmacie di turno svolgono il servizio di
reperibilità notturna, su chiamata, con
presentazione di ricetta medica
urgente.

Quindici: Dr. Merz, via Caduti Libertà
22, tel. 015/607.55.

Zubiana: Dr. Carlo Fonghetti, via Cavigli-
oglio 25, tel. 015/66.01.82.

Cerrione: Dr. Pisani, via Giovanni XXIII
86, tel. 015/67.18.88.

Bioglio: Mario Del Conte,
Viale Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Mottalciata: Dr. Piero Fucini, via degli
Azzali 19, tel. 0181/85.71.14.

Tra chat, sistemi operativi e libreria informatica: un nuovo centro a Biella Tutti in rete con l'Internet Point

Alla scoperta del web guidati dai professionisti

Il mondo di Internet è in costante movimento: nuovi servizi, nuovi collegamenti, nuovi siti... non staccare lo sguardo dal computer. E proprio perché ogni giorno c'è una scoperta, hanno preso piede ormai da qualche anno i negozi specializzati, pronti ad offrire una gamma di proposte nel «virtuale»: navigazione assistita, libreria cartacea e on-line, consulenza informatica, stampa, grafica e corsi personalizzati.

L'Internet point di Maria Chiara Mazza, a pochi passi dal Palazzo di Giustizia di Biella, è il punto di ritrovo per chi «smanetta» o per chi vuole imparare l'uso del pc: si può imparare da principianti semplicemente partendo dai movimenti del mouse, ed arrivare a conoscere ed applicare le ultime novità in tema di programmi operativi e web.

Oppure si può sedere in postazione dotata di computer e collegamento Adsl 640 e chattare in tranquillità, inviare messaggi di posta elettronica, ricercare siti per lo studio o per il divertimento. Internet point mette infatti a disposizione di saletta riservata ai possessori della smart-card personalizzata di sicurezza Firewall.

La dotazione di tessere individuali, ricaricabili da 1 a 30 euro - spiega la titolare Maria Grazia Mazza - permette al possessore di mantenere la riservatezza sui dati cercati. In pratica il pc fosse esclusivamente suo e si connette da casa, escludendo la possibilità che qualcun altro controlli i suoi movimenti. Direi di più: a differenza dei normali collegamenti nel nostro negozio abbiamo la connessione Adsl 640, che facilita una ricerca veloce senza perdita di tempo nell'attesa.

Non solo: il documento può essere salvato su dischetto, cd-rom e stampato con l'assistenza del personale qualificato. La



stampa dei comparti più specializzati del negozio di Biella: dai formati al materiale, il personale, attraverso Chip (un mix di stampa laser e digitale, pc e scanner) riesce a soddisfare qualsiasi richiesta: tesi universitarie, relazioni, biglietti da visita, carte e buste intestate, menù, partecipazioni, timbri, tessere plastificate e foto digitali hanno prezzi competitivi in rapporto alla qualità prodotta.

Altri due settori poi sono estremamente curati all'interno del punto vendita di via palazzo di Giustizia: la libreria, la prima città dedicata esclusivamente all'informatica, e il reparto dei cd-rom con un ottimo assortimen-

to per lo studio, il lavoro e la famiglia. «Sulla libreria» dice ancora Maria Grazia Mazza - è utile segnalare la sezione dedicata ai bambini. I genitori e insegnanti possono trovare materiale, consulenza o suggerimenti per avvicinare i più piccoli al mondo dell'informatica in modo creativo e leggero.

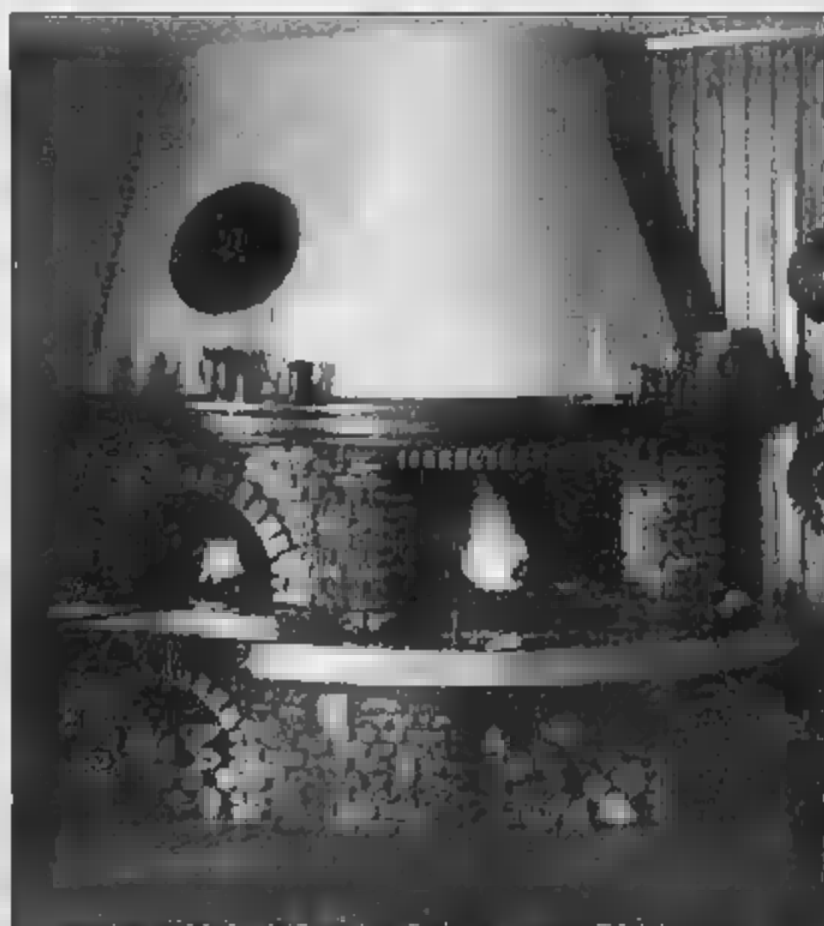
In questo senso dal 2003 saranno attivati nei locali di Internet point alcuni laboratori riservati agli insegnanti di elementari e medie, che avranno modo di approfondire «Come computer con bambini e ragazzi». A parte il settore dei bambini, la libreria si distingue per i continui aggiornamenti di testo: Windows.

scelta dei libri delle migliori case editrici (Apogeo, Mc Graw-Hill, Addison Wesley) è vasta così come è ampio il panorama degli argomenti trattati (l'analisi dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi, i manuali di riferimento del software e dell'hardware con i consigli pratici degli esperti e poi la grafica con la rolla dedicata agli architetti illustrate di effetti speciali e animazioni). Infine, da perdere il 23 novembre l'organizzazione del Linux day, ovvero la giornata gratuita, dalle 9 alle 18, in cui i clienti potranno seguire l'installazione di Linux, il sistema operativo che concorre a Windows.



A COSSATO NUOVA ESPOSIZIONE

 PALAZZETTI



**PREDISPOSIZIONE GRATUITA
DELLA DOCUMENTAZIONE
PER USUFRUIRE DELLA
DETRAZIONE FISCALE DEL 36%**



**FORNITURA DEI MATERIALI
ED INSTALLAZIONE
CON NOSTRO
PERSONALE SPECIALIZZATO**



STUFE IN PIETRA OLLARE

**POSSESSIBILITÀ DI PAGAMENTI IN
COMODE RATE MENSILI**



VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015.93486 - Fax 015.926324

www.vittorioellena.com

I RAGAZZI DI BORGOSIESA HANNO PROPOSTO UN FINANZIAMENTO DESTINATO A CENTRI PER I GIOVANI

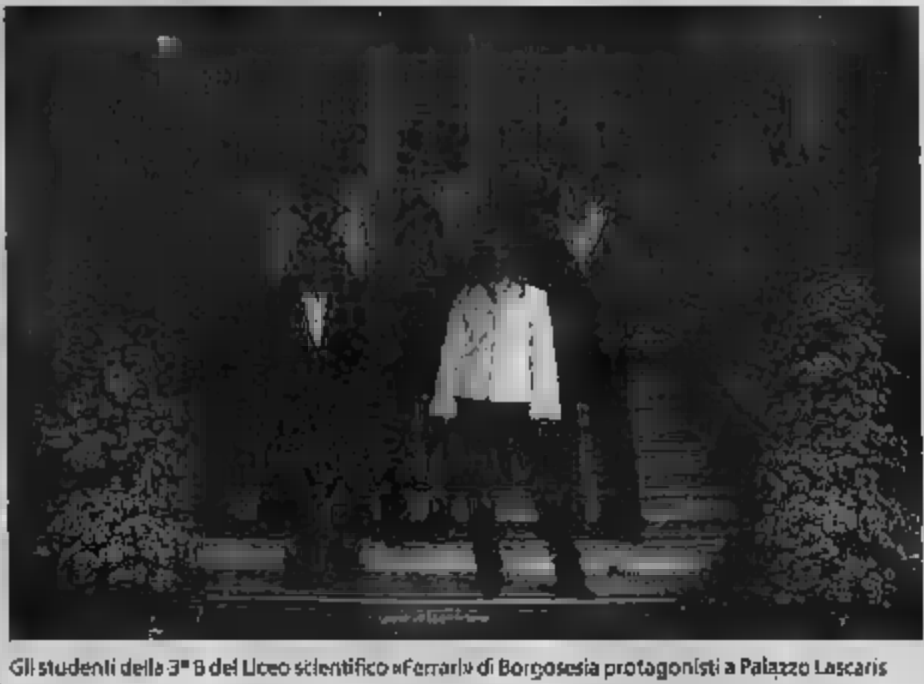
Studenti-consiglieri in Regione

«Sì» ad un progetto di legge del liceo Ferrari

BORGOSIESA

Il B dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia potrebbe essere l'incubatore di un futuro assessore regionale. Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, complimentandosi con i giovani valesiani che hanno scritto il testo di un progetto di legge, e se lo sono visti approvare nel Consiglio straordinario a Palazzo Lascaris con 37 voti favorevoli, contro 14 no e 7 astenuti.

«Io ho iniziato la mia carriera politica come rappresentante degli studenti nel Consiglio d'Istituto del Classico di Novara - ha detto Cota - Vi auguro di tornare su questi banchi eletti consiglieri regionali. L'iniziativa di portare in assemblea gli studenti (3) di 28 scuole superiori della provincia piemontese, rientra nell'edizione di «Ragazzi in aula», dove i giovani si costituiscono ai consiglieri regionali. A vegliare sulla correttezza dei lavori, c'erano il presidente Cota, l'assessore Politichia sociali Mariangela Coto e diversi consiglieri. I ragazzi del liceo «Ferrari», accompagnati dalla professoressa Anna Vamoli, hanno proposto un finanziamento regionale per costruire «Centri polifunzionali per i giovani»: relatore Francesca Mazzia, presentatori Eleonora Conti, Tommaso Gallarotti, Dora Gallo, Hillary Fatta e Marta Rigo.



Gli studenti della 3ª B del Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia protagonisti a Palazzo Lascaris

I BAMBINI PROTAGONISTI GRAZIE AD UNA SERIE DI INIZIATIVE DELLA PROVINCIA

Baby-pittori alla ribalta per la festa dell'Infanzia

VERCELLI

La Provincia festeggerà in Seminario il 21 novembre, Giornata mondiale dell'Infanzia. E lo fa, grazie al suo assessore giovanile, Carlo Riva Vercellotti, in modo del tutto originale: non solo con i convegni, ma con un pomeriggio davvero dedicato ai bambini, diventi protagonisti della loro festa.

Infatti, mentre relatori importanti nell'aula magna il «diritto di vivere in un mondo di fantasia», nel salone San Carlo, Maria Cristina Lo Cascio, direttrice editoriale del gruppo Art Edizioni, intratterrà bambini di 6 ai 10 anni sul tema del «viaggio». I ragazzini sceglieranno il tema di una fiaba, quindi verranno divisi in gruppi e potranno illustrare con colori e forme la storia.



Carlo Riva Vercellotti

sore Riva Vercellotti - quella di avvicinare i bambini ai libri, passando attraverso una lettura creativa e divertente. Alla fine del laboratorio, il gruppo, riunendo i disegni, avrà creato

un proprio libro illustrato. Alle 17,30 comunque, mentre i festeggiamenti incominceranno ad arrivare, Riva Vercellotti introdurrà anche la tavola rotonda, che avrà come ospiti l'attore Enrico Duso, Alberto Pellai, medico ricercatore all'Università di Milano, Barbara Donat-Cattin, responsabile dell'Ufficio stampa della Art Edizioni, che avrà il compito di moderare il dibattito, e la illustratrice Cristina Lo Cascio.

Sempre in Seminario, verrà anche la mostra «Colori e forme della fantasia», 15 disegni originali del Emanuele Luzzati, tratti dai due volumi pubblicati dalla happy Art Edizioni. Luzzati, illustratore e scenografo, ha ottenuto ben due nomination all'Oscar, nel 1964 con La gattinola, e nel 1978 con Il flauto magico. Al termine, «emmerda» per tutti.

SLITTA INVECE A FINE MESE LA RIAPERTURA AL TRAFFICO DI VIA DUCA D'AOSTA

Piazza Cavour, nuovo rondò da giovedì

A Borgosesia il cantiere si prolunga a causa del maltempo

BORGOSIESA

Rinvia di quattro giorni l'apertura della rotonda di piazza Cavour. Anziché lunedì era annunciata, uno dei nodi principali del traffico cittadino sarà restituito alla auto giovedì 19. A determinare il rinvio sono state le piogge degli ultimi giorni: restano alcuni dettagli da ultimare, interventi che richiedono non più di un paio di giornate.

Le condizioni meteo dovrebbero migliorare da lunedì - commenta il sindaco Corrado Rotti - quindi entro giovedì sarà riuscito a fare tutto. Intanto la rotonda intorno alla fontana in marmo è già pronta da qualche giorno, ed è da più di una settimana che il pavimento è «ripavato» in attesa di sostenere il peso del traffico.

Slitta invece a fine mese, addirittura all'inizio di dicembre, la riapertura del



Ultima rifinitura per la nuova rotonda di piazza Cavour

(FOTO REGIONI)

tratto di via Duca d'Aosta dove pure si sta risistemando la pavimentazione. Ma in questo caso il ritardo era già previsto da tempo: «L'importante è piazza Cavour - sottolinea il primo cittadino - perché lì si inrociano alcune delle

principali arterie della Sud della città. Via Duca d'Aosta non è invece così determinante per la circolazione e non sarà certo una chiusura prolungata un paio di settimane a generare particolari problemi».

(L. fo.)

PREMIAZIONE ALLE 16

Domani a Scopa la consegna del «Fabbricatore»

SCOPA. Si adotta l'edizione del premio «Fabbricatore di montagna», istituito dalla commissione Montagna antica del Cai Varallo. La cerimonia di consegna è in programma domani a Scopa e a ricevere il riconoscimento saranno il signor Giuseppina Fretti per l'attività dedicata all'oratorio di Elisabetta all'alpe Sella e Loredda Topini per le attenzioni rivolte all'oratorio di Santa Meddala all'alpe Bella Rosa.

La cerimonia, curata dalla collaborazione di Comune e Pro loco, è prevista per le 16 nella chiesa parrocchiale dopo la messa alla quale parteciperà la corale giovanile di Borgosesia, premio del Cai alla edizione e ogni anno viene assegnato a chi si adopera in modo particolare per conservare luoghi sacri, chiesette cappelle o oratori in montagna. Ai premiati viene anche consegnato un contributo economico destinato all'attività svolta per la conservazione dei luoghi di culto.

(L. fo.)

ORGANIZZATA DAL PROFESSOR MUSSA

Delegazione di a Strasburgo Si parlerà di Parlamento europeo di allargamento ai Paesi dell'Est

VERCELLI

Una folta delegazione di Alleanza nazionale parteciperà tra lunedì e mercoledì a un seminario sul tema «Convenzione europea e allargamento ai paesi Pecos». La trasferta a Parlamento europeo a Strasburgo è stata organizzata da Antonio Mussa, parlamentare europeo, presidente della Rete oncologica piemontese, direttore della cattedra universitaria in Oncologia, conosciuto a Vercelli (dove ha ancora studio) per la sua attività alla clinica Santa Rita. A guidare il gruppo di An il presidente della Provincia Renzo Mascero, il coordinatore Alberto Cortopassi. Ne fanno parte alcuni amministratori - il sindaco di Greggio Bosso, l'assessore provinciale Zanotti, gli assessori di Crescentino Ariotta e Cassina, il capogruppo Provincie Michelone - presidenti di circolo e componenti della direzione provinciale. In programma due incontri, sul Parlamento europeo come istituzione in evoluzione e sulle prospettive dell'allargamento della Ue ai paesi dell'Est europeo.



Antonio Mussa

DUECENTO LAVORATORI A TORINO FIAT

Sciopero metalmeccanici Seconda Fiom-Cgil: «Adesioni intorno quaranta per cento»

VERCELLI

Forti adesioni nel Vercellese, ieri, allo sciopero nazionale proclamato unitariamente da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uil-Uil tra gli appartenenti alla categoria dei metalmeccanici: secondo i calcoli del segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito in tutte le aziende medio-piccole le adesioni sono state intorno al 40 per cento, e la stessa percentuale sarebbe registrata alla «Yoshida Yika» di Prarolo.

Alle «Officine Cerutti spa» Vercelli i dipendenti in sciopero avrebbero il 90 per cento, mentre gli altri sarebbero stati toccati dai lavoratori delle fondazioni «Teksid» che producono basamenti in ghisa destinati soprattutto ai veicoli del Gruppo Fiat; o da quelli dello stabilimento «Dana Spicer Italcarraro», che lavora per la Iveco. Sia la Teksid che la Dana Spicer Italcarraro hanno sede a Crescentino, occupano rispettivamente circa 1.800 (calcolando i lavoratori del settore logistico) e oltre 1.000 persone. Ieri mattina una delegazione di circa 200 lavoratori vercellesi e valesiani in sciopero ha partecipato a Torino alla manifestazione a carattere regionale che, al termine di un corteo, si è conclusa in piazza Castello, davanti alla sede della Regione Piemonte. Lo sciopero era stato motivato «a sostegno della vertenza Fiat, contro la cassa integrazione a zero ore e contro i licenziamenti che avranno ricadute negative anche per l'occupazione nell'indotto».

(w. ca.)

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Oggi un sit-in contro l'arresto Noglob

Anche a Vercelli, come in numerose altre città italiane, oggi si terrà un sit-in davanti alla prefettura per protestare contro l'arresto del leader Noglob Francesco Ceruso e di altri venti persone. La manifestazione, alle 16, è organizzata dai Giovani Comunisti. Hanno annunciato la loro adesione Rifondazione comunista e Sinistra giovanile.

(d. b.)

VERCELLI

I malati domani in Bernardo

Com'è ormai tradizione, la Festa Madonna degli Infermi ridurrà gli ammalati dell'Ofal domani pomeriggio in San Bernardo. Alle 15, verrà recitato il Rosario, quindi la messa celebrata dal vice presidente generale dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes monsignor Giuseppe Cavallone.

(d. b.)

VERCELLI

Traffico, le vie interrotte cantieri di Atena

Proseguono i lavori di Atena sulle strade del capoluogo. Lunedì sarà bloccata la Simona di Collobiano (nella parte di strada compresa fra via Sant'Antonio e via Galileo Ferraris), mentre giovedì verrà interrotta via Confienza (nel tratto che va da via Pastrengo a via Vinzaglio) per lavori alle fognature. Durante i prossimi settimana sono previsti pure disagi in strada Aruvacchia e via Grivola, via Ara (nell'area industriale), via Prarolo, corso Matteotti e in via Caduti del lavoro, nell'area ex Montefibra.

(d. b.)

VERCELLI

Società ciclistica, festa con i campioni del mondo

Festa sociale questa per la società ciclistica Trino 2000. I dirigenti del sodalizio hanno dato appuntamento agli atleti delle squadre agonistiche giovanili e ai ciclamatori al ristorante Templari di Casale. Nell'occasione saranno premiati i corridori che hanno ottenuto più successi nel corso dell'anno: è annunciata la presenza di campioni del presente e del passato del mondo delle due ruote.

(L. fo.)

VERCELLI

In festa gli chef dell'Accademia del riso

Lunedì i ristoranti dell'Accademia del riso, artefici del successo del «made in Vercelli» al Salone del gusto di Torino, festeggeranno insieme gli ottimi risultati ottenuti con le «enogastronomiche». Alla riunione, che si concluderà con una grande cena, saranno presenti anche i rappresentanti delle istituzioni locali, che hanno contribuito all'organizzazione. Provincia, Comune, Camera e commercio. Comunità montana, Ati e Promovercelli. Un meritato momento di relax, visto che, secondo i dati degli espositori, il padiglione vercellese è stato in assoluto tra i più visitati.

(d. b.)

OCCASIONE DA NON PERDERE!

la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)

via Romagnano Sesia - Grignasco

VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

VALORI a partire da €. 600.000

DIVANI LETTO - CREDENZE

DA PRANZO e TAVOLINI

con sconti dal 20 al 50%

IMMEDIATAMENTE SUBITO:

SIAMO APERTI ANCHE ALLA

DOMENICA 17 NOVEMBRE dalle 15 alle 18

Ricordati: Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco

Tel. 0163 811111

ESSELUNGA®

aperto domenica 17

dalle 9 alle 19

Quaregna

via Martiri della Libertà

SERVIZIO CLIENTI ESSELUNGA Numero Verde 800-666555
www.ESSELUNGA.it

Più di 150 negozi hanno aderito all'iniziativa: stampati 150 mila biglietti. Il programma di manifestazioni

Cossato, una maxi-lotteria per la corsa ai regali

Shopping di Natale a premi grazie al Ciac: in palio anche un'auto

S'inizia in questi giorni la corsa al regalo, sperando che l'inflazione e crisi shopping, dovessero indovinare quando si pensa al Natale.

Con le feste alle porte il Ciac (il Comitato degli artigiani e dei commercianti) di Cossato si è mosso per tempo, mettendosi un vestito elegante, senza badare a spese e brindando un anticipo a dispetto di quel che sarà il risultato finale.

L'organizzazione locale, nata nel 1989 per rilanciare il settore attraverso mostre, mercatini, musica dal vivo o manifestazioni di piazza dal risvolto anche sociale, è riuscita ad ottenere quest'anno più di centocinquanta adesioni proponendo un gioco a premi, «La lotteria di Natale 2002», in collaborazione con le associazioni di categoria (Confartigianato, Cna, Ascom, Confesercenti, Camera di commercio, Biverbanca e il patrocinio di Provincia e Comune).

In palio per i possessori dei biglietti vincenti ci

Peugeot 106, una vespa e una city-bike: l'estrazione è in calendario l'11 gennaio 2003, alle 11.30, nei locali della sede di Biverbanca in via Marconi, mentre la consegna avverrà tre settimane dopo alla concessionaria auto Zavallone di regione Frabonico.

L'idea della lotteria - spiega il presidente del Ciac, Cesare Treppo - ci è venuta in mente qualche mese fa, anche se non era preventivabile quello che è accaduto: infatti non avremmo mai immaginato di proporre premi così prestigiosi e



Decolla in anticipo, lo shopping di Natale a Cossato: la grande novità del 2002, lanciata dal Ciac, è la lotteria che mette in palio ricchissimi premi, cui può partecipare chiunque faccia acquisti per un importo superiore ai 10 euro

di contare adesioni come in realtà sono state. Questo non significa che dormiremo sugli allori, ma il successo di quest'anno deve servirci da stimolo per progettare qualcosa di meglio per l'avvenire. Uno degli obiettivi per il futuro, spiega sempre Treppo, è quello di aumentare il numero degli associati, benché le adesioni siano già moltissime: in città, fra negozianti e artigiani, siamo in 400 circa.

Niente rilassamento, quindi, per il Ciac, ma occhio verso iniziative da studiare, anche se i dati sulla lotteria hanno superato le più rosee previsioni: 154 esercenti hanno preso parte al finanziamento del gioco a premi e 150 mila biglietti sono stati stampati in queste ultime settimane.

Da ieri i tagliandi si possono già ritirare presso i negozi che espongono la locandina «Lotteria di Natale», ideata dallo studio grafico di Anna Fileppo.

Le modalità del concorso sono piuttosto facili e accessibili a tutti: ogni acquisto da 10 euro, fatto nei negozi di Cossato, porterà in tasca del cliente un biglietto omaggio, che potrebbe risultare alla fine quello vincente.

Unica regola, dunque, è quella che più si spende per i regali di Natale e più possibilità si hanno di fare «tombola», e di conquistare quindi i premi più ambiti.

Inoltre, a corollario della lotteria, il Ciac ha previsto

altre iniziative per vivacizzare la fine settimana da qui a fine novembre: ci saranno gli spettacoli di strada con clown e trampolieri nelle vie principali e, a rotazione, saranno dislocati nelle piazze della città gli stand delle varie associazioni e volontariati, l'esposizione dal vivo dei tre grandi premi.

Anche quest'anno, come da tradizione, il Ciac ha deciso di collaborare con le varie associazioni di solida-

rietà del territorio e per sensibilizzare la popolazione verso i problemi della fascia più debole della società - continua il presidente del Comitato Cesare Treppo - Non solo: abbiamo deciso di spingere oltre, garantendo a tre di esse gli eventuali premi che non verranno ritirati entro l'11 luglio del 2003.

Nel caso in cui si verificasse quest'opportunità, continua Treppo, l'auto sarebbe consegnata al grup-

po di volontariato Vincenziano la Vespa 50 alla di riposo Gallo e la city-bike al fondo di solidarietà sociale Maria Bianco.

Sul loro, le molte associazioni locali garantiranno il loro massimo impegno. Il Natale dello shopping comincia infatti oggi, con i volontari presenti in piazza Angione per distribuire materiale informativo e per augurare buona festa ai passanti, nelle immancabili vesti di Babbo Natale.




LOTTERIA DI NATALE

Dal 15 novembre al 31 dicembre 2002

FERMATI A COSSATO.

...ACQUISTANDO NEGLI OLTRE 150 NEGOZI

RICEVERAI CON SOLO 10 EURO DI SPESA UN BIGLIETTO

DELLA LOTTERIA DI NATALE

1° PREMIO

2° PREMIO

3° PREMIO

Peugeot 106
Zavallone CONCESSIONARIA PEUGEOT

Vespa 50
BONINO MOTO

City bike



I PREMI SONO STATI ACQUISTATI DAI NEGOZIANI E DAGLI ARTIGIANI ADERENTI ALLA LOTTERIA, CHE PROMUOVONO L'INIZIATIVA

Vedi regolamento sui biglietti e sulle locandine "LOTTERIA DI NATALE" esposte nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa. COMULAZIONE EFFETTUATA



Provincia di Biella



Associazione Artigiani del Biellese



ASCOM
CONFERCOMMERCE



CONFESERCENTI
DEL BIELLESE



CONFARTIGIANATO

di ringraziamento per la collaborazione:

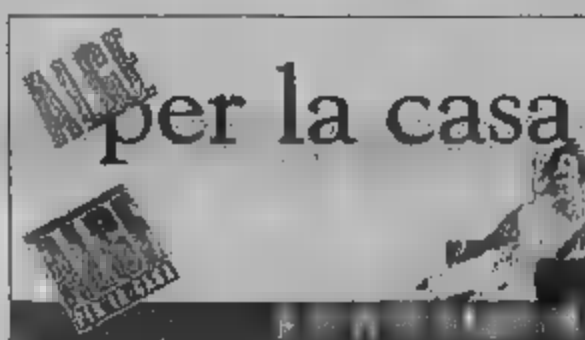
STUDIO ANNAFILEPPOGRAFICA COSSATO BIELLA - STUDIO TORELLO (Biom. OVI)

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO
Gruppo IntesaBci

la banca di casa

BIELLA

CAMERA DI COMMERCIO
Industria Artigianato e Agricoltura



NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL 1° DICEMBRE NELLA CAPITALE ITALIANA DEL DOLCE NATALIZIO DOPPIO CONCERTO ■ DEGUSTAZIONI CON IL CONSORZIO DELL'ASTI

Il panettone punta su Paola e Chiara

Fossano presenta un dolce galà

Luca Ferraro
FOSSANO

Il panettone è il dolce più popolare della tradizione italiana e quindi la musica migliore per accompagnare il galà. Il galà pop. Ecco perché Fossano ha scelto Paola e Chiara, sorelle milanesi che da qualche tempo dominano le scene della danza italiana per il grande appuntamento del 1° dicembre.

La città cuneese, dominata dal castello degli Acaja, viene sfornata il 25 per cento dei panettoni prodotti nel no- Paes. Un dato record che ne fa la capitale italiana e che qualche anno ha spinto i commercianti del centro storico guidati da Giancarlo Fruttero a dedicare un galà al dolce simbolo della festa più amata ai bambini. Per una giornata che si rispetti era necessario trovare dei panettoni di qualità e a Fossano sono scese in campo due delle aziende più note e apprezzate: Balocco e Maina. I migliori prodotti saranno degustati sotto i portici, in abbinamento con l'asti spumante selezionato dal Consorzio di tutela.

Se la dolcezza non sarà sufficiente per convincere migliaia di giovani a trascorrere a Fossano la prima domenica di



Paola e Chiara, il 1° dicembre le due belle pop star saranno protagoniste a Fossano



Panettoni a go go, nella foto la riuscita degustazione dello scorso anno

dicembre in piazza saranno Paola e Chiara o non con un normale, ma con uno spettacolo di ballerini ed emozionanti coreografie che hanno stanno proponendo sul palcoscenico più importanti d'Italia, uno show da non perdere che nella città degli Acaja sono riusciti a ottenere grazie al regista del galà Alessandro Marabotto, fossano illustre diventato uno star a 105 network. La festa non finisce con Paola e Chiara, perché ci saranno altri appuntamenti musicali dedicati ai più

giovani, eventi con altri big come i Datura - che renderanno la giornata indimenticabile.

Un galà che sotto buona stella con il lavoro dei commercianti, del Comune e della Cassa di Risparmio di Fossano con il presidente Beppe Ghisolfi e il presidente della Fondazione, Antonio Miglio in prima fila. «La piccola cassa» dice Antonio Miglio - hanno il compito di condividere con la città eventi come questo che la loro missione, che le rende fondamentali.

GIRO d'ALPE

Monti e abissi nei film di Lina Riefenstahl

Enrico

Lina Riefenstahl ha inseguito la bellezza per tutta la vita. Non soltanto quella fisica, ma quella che fa rima con perfezione: sia come donna sportiva, sia come attrice e documentarista-regista. Oggi ha 100 anni e il Museo della Montagna di Torino le dedica la retrospettiva «Vette-iceberg & Abissi». Ballarina, alpinista, sciatrice, subacquea e grande attrice, quasi sempre è l'attore-regista gardenese Luis Trenker, cui il Museo neva già dedicato il rassegna mito montagna in celluloide.

Ha avuto anche un periodo tormentato. Lina Riefenstahl, quando venne accusata di filonazismo, processata e assolta. Assoluzioni che non le evitarono però polemiche a non finire. La sua colpa fu di essere stata scelta, dal 1933, per filmare i congressi del partito nazionalsocialista. La sua immagine servì la «a della germanicità» perseguita da Hitler. I suoi documentari di allora sono una testimonianza di grande valore storico. Per questi la realizzazione di un lungo documentario sulle Olimpiadi del 1936 a Berlino dal titolo «Olympia».

La sua attrice è legata al cinema di avventura, soprattutto a quello di monta-

gna. Dal 25 al 28 di questo mese si potranno vedere le sue pellicole nella sala del Museo: quella del «Cinema fratelli Marx», sempre a Torino, al numero 33 di corso Belgio. Il 25 alle 17,30 nella Sala degli Stessi del Museo della montagna il critico cinematografico Gianni Rondolino introdurrà «La forza delle immagini», opera del 1993 sulla vita della Riefenstahl. L'ingresso è gratuito. Dal 25 il costo del biglietto è di 5 euro.

Il 26 sarà proiettato alla 15 «La montagna dell'amore» di Arnold. Nel film del 1937 l'attrice recita insieme con Luis Trenker. Dello stesso regista è «Il grande salto», del 1927, commedia sentimentale. La montagna e sci come sfondo. Nella sala dei fratelli Marx, alle 21 «Tempeste sul Monte Bianco», ancora di Fank.

Il 27 alle 15 «La tragedia» di Pizzo Fatti, poi alle 17,15 «Ebbrezza bianca», film interamente dedicato allo sci. Alle 21 «SOS Iceberg», su una spedizione in Groenlandia organizzata per la ricerca di un disperso. Il 28 «Bassopia», film che Riefenstahl, come attrice e regista, interruppe per la guerra e terminò soltanto nel 1954. «La bella maledetta», capolavoro dell'attrice, chiuderà la rassegna alle 21. Poi l'anteprima di impressioni subacquee, ultimo lavoro della Riefenstahl, ultimato proprio quest'anno.

EDOARDO COSTA NEL LOCALE DELL'ALESSANDRINO

Il bello di «Vivere» incanterà l'It Café

POZZOLO FORMIGARO

Un bello della tv è ospite questa sera all'It Café (info: 0143-417201 o 035-5383409), sulla statale Alessandria-Novi Ligure. Edoardo Costa, il Riccardo Moretti della fiction «Vivere», noto alle cronache mondane anche per essere il compagno della modella Elena Seredova. E proprio di recitare si scatenò roventi gossip per un suo presunto flirt a Portofino con Katherine Kelly Lang, la Brooke di «Beautiful».

Nella cittadina ligure è infatti nato il primo esperimento di contaminazione fra soap-opera: in alcune puntate di «Beautiful», Edoardo Costa e Anna Maria Mallapiero hanno interpretato gli stessi ruoli che hanno in «Vivere», presentando stilate di moda in cui esordiscono la Spectra e la Porrester.

Varesino, 35 anni, Costa è stato modello di importanti stilisti.



Edoardo Costa

spostandosi per anni fra Milano e Parigi, e girando più di 100 spot pubblicitari e servizi. Proprio a Parigi ha cominciato ad appassionarsi al teatro e a frequentare corai di recitazione. Dopo cinque anni, la grande decisione: partire per l'America per frequentare l'Actors Studio di New York. Non gli mancano le opportunità di lavoro, sia nel campo della moda che in film musical o indipendenti. Dopo quest'esperienza, decide di tornare a casa e il primo ruolo italiano risale a «Valeria, medico legale», accanto a Claudia Koll. Poi altre fiction, sino a «Vivere», che gli regala la maggiore popolarità. (b.v.)

LA DOCUFICION AL FILMFESTIVAL



Bene la prima «Una grande fortuna»

E' andata bene la prima docufiction «Una grande fortuna» ieri al Torino Film Festival. E' il primo passo del format multimediale internazionale «Eagle files» Piemonte, nato dall'incontro sinergico tra la cultura imprenditoriale delle Eagle Pictures e la competenza di comunicazione territoriale dell'Enoteca del Piemonte e della Regione Piemonte, con il sostegno della Film Commission Torino Piemonte. Alla proiezione è seguita una degustazione dei prodotti più rappresentativi della gastronomia piemontese accompagnata da una selezione di vini doc e dog piemontesi.

INIZIATIVA DI «GOWINE»

Giovani e vino Un concorso letterario

GATTINARA. Iniziativa «Bere il territorio» ha un obiettivo particolare: riscoprire l'amore tra i giovani e il vino. E' il concorso letterario, alla seconda edizione, ideato dall'associazione Gowine. Albi presiede da Corrado L'iniziativa, che conta anche sul sostegno degli organizzatori di Vinitaly, è rivolta a ragazzi tra i 18 e i 30 anni.

Il concorso è stato presentato a Gattinara, capitale della Terra del Nebbiolo del Nord Piemonte, sede della decima Sagra regionale e di una sezione territoriale di Gowine. E' un'altra importante vetrina per il territorio sarà il Salone del vino di Torino. Gli scrittori in erba dovranno preparare entro il 15 gennaio un racconto tra le 2 e le 5 cartelle che riassume il rapporto tra società, cultura, ambiente e vino. I testi dovranno essere inviati a Gowine (piazza Risorgimento 5, 12051 Alba) e saranno valutati da una giuria di esperti. (l.f.)

CUNEO, IN VENDITA IL CD

Dieci canzoni di tenore con orchestra

BORGO SAN DALMAZZO. S'intitola «L'Aurora» il brano che apre l'incanto italiano, il primo cd del tenore Michelangelo Papino. L'album, pubblicato dall'etichetta Cantato, da oggi è in vendita nei principali negozi di dischi della provincia e sarà distribuito in Europa e poi in Asia, in particolare in Giappone, per il quale è già stata concepita una versione remix. Papino conduce da 10 anni l'Orchestra Sinfonica del Québec, in Canada: questo lavoro amplia il suo repertorio. L'album contiene 10 canzoni che legano lo stile melodico con lo sporcizia e le ritmiche degli strumenti classici e moderni. (a.f.)

OGGI ■ DOMANI IN PISTA

Ospiti, vip e tanta musica per il Cabiria

Si è estesa anche all'autunno la caccia ai vip tipici dell'estate e delle spiagge assolate e Cabiria di Borgo San Dalmazzo è diventato un luogo ideale per trovare volti noti tra il pubblico «normale». L'appuntamento - ovviamente a sorpresa - si rinnova domenica, mentre stasera per un sabato da emozioni tranquille arrivano le sculture gonfiabili di «Mister Obelix», ovviamente sempre abbinata alle proposte musicali del dj Alex Daperno e alle speciali guest Franco Miccoli.

Domani l'appuntamento «classico» della domenica sera - ad ingresso gratuito - è con gli Oxxa considerati la migliore «cover» band d'Italia per la serata sono attese sorprese. Quali? I padroni di casa prima smentiscono, poi parlano di visite «top secret», vedremo.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Beverly Hills
Tel. 0161.93.52.43-38.75.03 Santhia - Autostrada TO-MI
IL GRANDE SALOTTO DEL LISCHIO DEL PIEMONTE

| | |
|---|---|
| <p>GIOVEDÌ 21</p> <p>UNA GRANDE ORCHESTRA UN GRANDE SPETTACOLO</p> <p>I RODIGINI</p> <p>A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti</p> | <p>UN GRANDE SPETTACOLO UN GRANDE SHOW MAN</p> <p>GENIO E I PIERROTS</p> <p>A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti</p> |
| <p>DOMENICA 17</p> <p>POMERIGGIO ore 15 ORCHESTRA EGIDIO DEL PIANO</p> <p>SERA ore 21 ORCHESTRA SPETTACOLO VANNA e PIER ITALIA</p> <p>Se si vuole cenare dalle ore 19 cena e ballo, tutto compreso Ore 21 solo ballo</p> | <p>SABATO 23 STEFANO FRIGERIO</p> <p>AL BEVERLY HILLS si organizzano prenzi di nozze, ricevimenti e pranzi per battesimi, prime comunioni, festa dei crescenti, ecc... in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti INTERPELLATECI 0161.987103</p> |

Per prenotazioni al n. 0161.935243 o 0161.987103

L'INCONSUETO SHOW DI MUSICA E POESIA METROPOLITANA INAUGURA QUESTA SERA LA STAGIONE COMUNALE DI PROSA

I Tambours du Bronx rullano al Civico

A Vercelli i «cattivi ragazzi» di Nevers

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sarà la notte dei ritmi ancestrali in fusione ipermoderna, energia selvaggia e barbarico industrialismo come si annuncia lo spettacolo in cartellone questa sera, 21, in apertura della stagione comunale al Teatro Civico di via Monte di Pietà.

Saranno protagonisti Les Tambours du Bronx, francesi originari del periferico Nevers: del quartiere di Varennes-Vauzelles, precisamente. Quartiere che con il Bronx ha parecchie affinità, dal degrado metropolitano alle allucinazioni underground.

A pieno ritmo, certo, questo evento basato essenzialmente sulle sole percussioni, con bad boys che fanno rock a poesia

industriale incastonati in una dimensione da sebbia post-tecnologica. I ragazzacci sul palcoscenico Chocise, Fabrizio, Nono, Leon, Romi, Yuan, Palmato, Frank, Johnny, Le Papa, Map, Nini, Thierry, Pimpin, Binbin e Trame. Dal trucco patibolare, occhiali neri calati sugli occhi a manici di piccone per rullare a tambureggiare sui classici barili di ferro che di solito contengono petrolio, qui vuoti e decorati dalle pitture spray di Romi, che oltre a far parte del cast sulla scena, è anche l'artista ufficiale del gruppo.

Se le espressioni ritmiche si ispirano alle strumentazioni tipiche afrocaribiche, come quelle delle steel bands e quelle dei Tamburi del Burundi, sono ste-

riconducendo alla rabbia aggressiva da giungla d'asfalto, attratta da una colonna di suono giocato sul filo mix di bande militari, cariche di rimbombi e effluvi di rulli compressori. Almeno queste le definizioni raccontate nella presentazione della performance, che dettagliano anche la discografia, da «Monstrées 225 litres» a «ça sonne pas beau un bidon?», fino all'ultima, superba incisione «undici titoli (tra cui cinque inediti) realizzata live di recente davanti al pubblico nei concerti tenuti tra Francia e Stati Uniti».

I Tambours du Bronx aprono nel capoluogo di risale la stagione municipale, sulle tracce definite «Borderline». Per gli ultimi posti disponibili, consultare il sito comune.vercelli.it.



«Les Tambours» arrivano da un quartiere simile al Bronx alla periferia di Nevers

PROTAGONISTA QUEST'ANNO IL «CANTO A CAPPELLA»

Con nelle chiese di Mondovì come per le strade di Harlem

Stasera si apre la quinta rassegna internazionale dedicata alla musica gospel con concerti e stage

MONDOVI

Nel fine settimana il delle chiese di Harlem dove si canta divinamente anche senza musica non sarà poi così lontano dalle rive dell'Ellero, dove si svolge la quinta rassegna internazionale di «Canto a cappella». Si celebrerà il «canto a cappella» (protagonista solo voci) che si sentiva lungo i fiumi del sud degli Stati Uniti, accanto ai campi di cotone, dove gli schiavi intonavano melodie. Quella matrice nasce tutto il meglio dell'evoluzione del gospel per due giorni sarà nel Monregalese. Lo hanno capito almeno duecento musicisti ed appassionati che nel giro di due settimane hanno riempito gli alberghi cittadini e che seguiranno lo stage a cura del professor Simon Carrington oggi e domani (orari 9-12, 14-17) al teatro Baretti, nel quartiere di Brea.

Carriington è fondatore e direttore del «King's Singers», il più famoso e acclamato gruppo inglese del genere e spiritual.

Nel seminario saranno trattati, tra l'altro, le tecniche di riscaldamento della voce, il vibrato ed i colori vocali, l'accordatura, l'intonazione e la musica. L'organizzazione è stata possibile grazie al lavoro dei componenti del monregalese «Cantus Firmus», un ottetto vocale nato nel 1989 guidato dal maestro Roberto Baccaria e che ha coltivato centinaia di cultori del genere.

L'Ottetto spiega il musicista Gianluca Dho - è sorto anche con lo scopo di divulgare la cultura musicale corale oltre che a contribuire al recupero del repertorio vocale meno proposto. Questa è un'occasione unica per vedere all'opera i migliori maestri del mondo.

A Mondovì, ma anche concerti ad ingresso gratuito. Stasera, alle 21, i londinesi «Flying Pickets» (unica data in Italia, ieri erano a Vienna) propongono brani pop riarrangiati (dal Prince, da Sting agli Yazoo). Nelle fila del gruppo anche Michael Henry, cantante d'opera e musica classica, già corista «Pet Shop Boys» in vari tour. Gruppo di spalla gli italiani «Zozzo Sotto» di Milano, un quintetto nato nel '97 con lo scopo di sviluppare un repertorio basato prevalentemente su musica leggera e standard jazz. Domani un altro appuntamento musicale di prestigio, a chiusura stage tenuto da Carriington: sempre ad ingresso libero, si esibirà (ore 21) «L'Anonima Vocale», gruppo torinese vincitore del premio nazionale «Quartetto Cetras» per gruppi vocali. [g. sca.]

«Saviglianodanza» al Milanollo

Lunedì prima nazionale dello spettacolo «Controra» della coreografa Laura Pulin

SAVIGLIANO

Si apre una nazionale lunedì sera, alle 21, al Milanollo, «Saviglianodanza», rassegna di balletto curata dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica di Savigliano. Lo spettacolo, proposto dalla Compagnia Officina Danza di Padova e intitolato «Controra», in un scenario suggestivo dodici schermi su cui altrettanti proiettori ricreano luci e immagini - spiega la coreografa Laura Pulin - cinque donne ascoltano la propria vita, l'una di fronte all'altra, condi-

videndo il proprio ultimo segreto. L'essenziale dei gesti dipinge un paesaggio dell'anima dove la tradizione, forza e ancestrali passioni si compenetrano: memorie e solitudini mediterranee nuotando sulle musiche di Armand Amar e melodie popolari. La compagnia di danza contemporanea, guidata dalla Pulin, ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali, cui il prestigioso «Prix Violin» e Laura Pulin firma anche alcune coreografie del balletto «Cassanova» che concluderà con «Pulsazioni» di Antonio Della Monica, il ciclo di spettacoli il 20 e 21. Martedì «Controra»



La rassegna è curata dal Teatro Nuovo di Torino con Comune e l'Associazione Amici della Musica

proposto alla rassegna internazionale «Il gesto e l'anima» Teatro Nuovo di Torino. Domani al Milanollo prenderà il via anche il ciclo «Domeniche a teatro» a cura del Teatro dell'Angolo che l'anno alla prima edizione, aveva ottenuto molti con-

sentì. Alle 18,30 esibiranno sul palcoscenico Pasquale Buonarota e Alessandra Pisci, interpreti «Pigiama» Nino D'Istria e Giacomo Ravichio, il biglietto costa 4 euro (3 euro ridotto Unitel), abbonamento per cinque spettacoli 15 euro (ridotto 12). [v. p.]

Ad Asti c'è «La Locandiera»

Domani Pamela Villoresi interpreta il capolavoro cosmopolita di Goldoni

ASTI

È «La Locandiera» di Carlo Goldoni il nuovo appuntamento della stagione invernale del rinnovato Teatro Alfieri. Ne sarà protagonista delle più apprezzate attrici italiane, Pamela Villoresi, con Pietro Bontempo, Renato Scarpa, Alessandra Costanzo sotto la guida di Maurizio Panici. L'appuntamento è domani alle 21 (ingressi da 15 a 15 euro; info: 0141/399.571).

una di «cosmopolitismo» al quale trova un personaggio indimenticabile, Mirandolina. Lei e la sua locanda sono il centro del mondo: per questo lo scenografo Aldo Bui ha deciso di rappresentarla al centro della scena, su una pedana che di volta in volta diventa luogo ideale della rappresentazione. Gli ambienti sono descritti e suggeriti con pochissimi elementi di scena, evocativi di «700 luminosi». In questo modo viene in risalto la forza della parola, della cadenza dialettale, che sottolinea il carattere dei personaggi. [c. f. o.]

tutto sabato 16 novembre

LO ZOO di

Marco Mazzoli Leone di Lamia il Mago Wender

SAVIGLIANO VC and12@libero.it

RADIO 105 NETWORK

EXPOMOTORI

per vedere per sognare

BIELLA FIERE

16-24 novembre 2002

AUTO-MOTO-CAMPER-CANION-AUTOMEZZI D'EPoca

PROVE DI ABILITÀ SU PLAY STATION 2

INGRESSO RIDOTTO

di sul prezzo intero di valido

www.saviglianodanza.it

CON PAGOBANCOMAT TI ABBRONZI

PAGOBANCOMAT. VIVI COMODO.

PAGOBANCOMAT BIVERBANCA LA SOLUZIONE DI PAGAMENTO PIU' COMODA E CONVENIENTE PER OGNI ESIGENZA DI ACCREDITO E DA OGGI PIU' LA USI PIU' VINCI.

PagoBancomat è conveniente perché è una carta di pagamento che non comporta spese di tenuta conto né commissioni aggiuntive per il cliente. PagoBancomat è comoda perché dà la certezza di trovare sempre facilità di pagamento in tutti gli esercizi convenzionati. PagoBancomat Biverbanca è molto di più perché vi fa partecipare ad un grande concorso con la possibilità di vincere una vacanza sul Mar Rosso, in Messico, alle Maldive, in una delle più belle spiagge del mondo e nel Resort di classe di Kuoni Castaldi Tours.

BIVERBANCA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VIGEVANO

Gruppo Im



Venite ■ provare la Nuova Audi A8 SABATO 16 (tutto il giorno) da:

ABI car

GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544041

BRAGHIN RECUPERA TUTTI GLI EFFETTIVI IN UN MATCH DI CAPITALE IMPORTANZA PER SE' E LA SQUADRA

La Pro al bivio della stagione

Da vincere lo scontro tra le ultime con il Meda

VERCELLI

Un po' enfaticamente è stata definita la sfida dell'anno. E, considerando quanto la Pro ha, o meglio non ha, fatto vedere nell'arco dell'attuale annata solare, il match domenica contro il Meda potrebbe davvero valere un capitale. In palio al «Piola» tre punti fondamentali, solo per il futuro di Braghin, cui la società ha comunque rinnovato la propria fiducia: «Sicuramente il tecnico è sottolinetto il dg Sandro Turotti - merita altre chances, considerando i problemi legati a infortuni e squalifiche che hanno sinora costellato il cammino della squadra».

Adesso, sotto questo profilo, la situazione è decisamente migliorata: con la sola esclusione di Pedrocchi, fermato per due turni, giudice sportivo, Bonfiglio, bloccato da una lombalgia, e Turi, il cui ritorno è previsto all'albeggiare di dicembre, Braghin potrà contare sull'intero organico per studiare il miglior undici anti-Meda. E' vero qualche giocatore non è ancora al top (come Lorenzini, che in settimana non ha forzato troppo negli allenamenti, e Feluso, rientrato dallo stage azzurro di Coverciano febbricitante) ma tutti risponderanno «preziosi» all'eventuale chiamata di Braghin. Insomma contro il Meda, almeno a livello di arosas, dovrebbe scendere in campo una delle migliori Pro Vercelli possibili.

È superare i bianconeri diventata di capitale importanza: le due formazioni occupano molinconicamente l'ultimo gradino della classifica con soli 7 punti, ben quattro ritardo dalla muta di team che le precedono. Vincere significherebbe dunque staccare il conigliolino di scantinato e

provare a rientrare nel gruppo.

E mentre il presidente Giovanni Pirovano chiama a raccolta il «popolo bianco», mister Braghin sta studiando le ultime alchimie tattiche. Pur nell'abbondanza della scelta, la Pro dovrebbe presentarsi nel classico modulo 4-4-2. In difesa, davanti a Marchetti, dovrebbero spingere Koffy e Tagliarini sulle corsie esterne, Vianello e Lazzeri marcatori centrali. A centrocampo D'Agostino e Grillo presidiarono le fasce; Lorenzini agirà a ridosso del reparto arretrato mentre a capitan retti spetterà il compito di coordinare l'intera manovra e dettare alla squadra i giusti ritmi.

L'attacco, sinora poco pungente con quattro soli centri all'attivo, sarà affidato a Comi che potrebbe avere in Andorno la «spalla» offensiva. Questo, almeno, il tandem provato da Braghin nella partitella del giovedì.

(p. m. f.)



Alessandro Comi, confermato al centro dell'attacco della Pro Vercelli

Big-match della Cossatese a Ivrea

La partita di cartello oppone le capolista del torneo di serie D

COSSATO

Il big match dell'11ª giornata del campionato di serie D metterà di fronte le prime due squadre del girone. La Cossatese scenderà al «Pistoni» di Ivrea (fischio d'inizio alle 14,30) forte di due punti di vantaggio, con le importanti assenze di Seraceno e Schinco, i due giovani esterni squalificati per un turno.

«Mi dispiace presentarmi ad Ivrea queste due defezioni», afferma l'allenatore degli Giuseppe Fornara - ma è inutile piangere sulle assenze. Ho grande rispetto per gli avversari, una formazione costruita per salire in C2, però dovremo affrontarli con la solita mentalità, cercando anche in questa occasione i tre punti».

Rispetto al match di giorni fa la Cossatese potrà contare nuovamente su Ferinà, riprenderà il suo posto in mezzo alla difesa, e Cretaz, fondamentale a centrocampo per smistare i palloni per i punte. «Avanti la compagine di Benazzi si è rinforzata», l'arrivo della Samreense dell'attaccante Criniti, ceduto Parisi e Grosso, un giocatore che in passato ha dimostrato tutto il suo valore e mi auguro che anche con noi possa fare bene - conclude Fornara -. In ogni caso l'undici che schiererò dovrà dimostrarmi da «Cossatese». Ancora una volta il degli azzurri non si sbilancia sulla formazione, è prevedibile una difesa esperta con l'utilizzo di due giovani attaccanti.

(m. pe.)

LA GARA E' VALIDA COME SELEZIONE PER I CAMPIONATI EUROPEI IN CROAZIA

Domani il Cross di Cossato

Oltre 600 gli atleti al via

COSSATO

Per la 21ª edizione del Cross di Cossato, in programma domani prati di via Vercellotto al Villaggio Aurora, si preannuncia il tutto esaurito. Il maltempo ha fermato la corsa alle iscrizioni, tanto che le adesioni sono già arrivate a quota.

Dal lontano 1982, il G.S. Splendor apre la stagione di corsa campestre in Italia con il Cross di Cossato, gara nata per avvicinare i giovani atleti alla pratica dello sport all'aria aperta.

La scorsa edizione è stata tra le più quotate, in quanto prova di selezione per la Nazionale Azzurra che poi andò a disputare i Campionati Europei di Cross. Per l'occasione era stata riaperta la possibilità di partecipazione ad atleti stranieri.

Nella prova di domani è stato inserito anche il Cross corto femminile (1 km), per coinvolgere quelle atlete, specialmente le quattrecentiste, che difficilmente si sarebbero cimentate in una corsa campestre tradizionale.

«Le cattive condizioni meteorologiche dagli ultimi giorni non hanno tenuto lontano i campioni», afferma Luciano Rocchi, anima del gruppo sportivo Splendor - e anche quest'anno la competizione sarà di buon livello. All'ultimo minuto è saltata la presenza di Gabriele Da Nard (campione uscente) e Christian Obrist, ma l'elenco dei partecipanti resta di grandissimo spessore. La gara servirà ai tecnici federali per formare la squadra che parteciperà a dicembre ai Campionati Europei di corsa campestre in Croazia.

Nel cross lungo maschile si giocheranno il titolo: Marco Bartoletti, Umberto Pusterla, Maurizio Leone, Rolando Weisteiner, David Kiprotu, Alessio



Al Cross di Cossato 2002 è saltata la presenza del campione uscente Da Nard

Rinaldi, Marco Galeasso, Robert Weisteiner e gli ultimi iscritti Gualdi, Arlati e D'Ambrasio, oltre agli stranieri Munyao, Ngeny ed alcuni altri atleti marocchini. Nel lungo femminile le favorite paiono essere Rosita Rota Galpi, Rosanna Martin, Anna Incerti, Silvia Weisteiner, Marzena Michalska e le giovani Dandolo, Riga, Tisi, Ridolfi e Balletta.

Nel cross corto maschile occhi puntati su Giardello, Parma, Cesari e Slimani. Tra gli Junior vi sarà anche Scalini,

terzo agli Europei. L'inizio è previsto alle 9,30 con le prove amatoriali, mentre dalle 10,15 partiranno le categorie giovanili con la gara riservata alle cadette, intervallate alle 10,40 dalle prove assolute maschile e femminile di cross corto. Alle 13,10 il via alle gare assolute, con la partenza della prova femminile, mentre alle 13,35 sarà la volta della prova più attesa: il cross lungo maschile. Verso le 16 la premiazione che si terranno nello splendido campo di gara. (m. pe.)

Gli altri incontri

Trino e Borgosesia sono in trasferta

VERCELLI

Piatto ricco nel week end calcistico. Nel girone A di serie D il Trino affronterà, domani alle 14,30 la delicata trasferta di Voghera. Un ostacolo insidioso per gli azzurri, non una «big» del campionato che nasconde le proprie ambizioni di promozione. Nel Trino mancherà lo squalificato Rindone (come centrale mister Bortolas dovrebbe impiegare il giovane Ardissoni), mentre a centrocampo rientrerà Flavio Bisesi.

Nel girone B il Borgosesia sarà invece impegnato sul terreno della Canzoso, formazione di medio-alto cabotaggio che naviga a 17 punti, in piena play off. Discorso diverso per i granata che, dopo l'inaspettata sconfitta interna contro l'Olginatese hanno visto la loro classifica tornare improvvisamente precaria.

In Eccellenza, dopo le diverse novità di mercato, Dufar Varallo e Vald Tol si affronteranno nel derby al Comunale di Roccapiastra. In palio punti preziosi per migliorare una graduatoria che, soprattutto per i varallesi di Iviglia, non è consona alle aspettative.

In Promozione c'è curiosità, nel girone B per il debutto di Luca Prina sulla panchina del Biella Villeggio. Il neo coach laniero, subentrato a Paolo Maruzzo, debutterà nella trasferta di Quindiciotto: «Un incontro semplice - osserva il mister - in ogni caso ho fiducia in questo gruppo. Lavorando sodo e con impegno potremo recuperare le posizioni perdute».

Impegno casalingo per la Creasentinese che, dopo il golpo contro il Biella V.L., ospiterà il Mathi, penultimo della classe: per Weffert e compagni, dunque, un'occasione d'oro per restare ai vertici.

Stesso obiettivo per il Sautia che, tuttavia, non avrà un compito agevole nella trasferta di Borgaro. In trasferta anche la Viglianese, sul campo Sportivocinese, team affamato di punti-salvezza.

Nel girone A il Borgover- Soviero giocherà a Galliate, contro una formazione egualitaria ma alla portata del biancoblu. (p. m. f.)

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 567 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Biella - Piazza Casalegno, 8a - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Tasso al 4,30%

ING

GRUPPO ING SERVIZI FINANZIARI IN CINQUE CONTINENTI. CASA 7/14

| | | |
|---|---|--|
| A Biella: C.so Risorgimento, 42 a/b/c Tel. 015.8497869 | A Borgosesia: Via Monterosa, 17 Tel. 0163.200497 | A Vercelli: Paggi, 30 Tel. 0161.214451 |
| Ivrea: Via Svizzera, 42 Tel. 0161.931923 | Aosta: Via Circonvallazione, 11 Tel. 0125.627093 | Aosta: Via Hotel Des Etats, 7 Tel. 0165.40117 |

Alla base dei successi un'attenta pianificazione ■ un vivaio promettente

Per la centenaria Biellese un avvio di campionato spavaldo

Il club bianconero che domani affronta il Trento veleggia in zona play off

BIELLA

Cento candeline sulla torta, un secolo di vita sulle spalle, l'orgoglio che pochi club possono sbandierare al quattro venti. Il più bel regalo per il centesimo compleanno se lo ■ facendo la ■ Biellese, in virtù di un avvio di campionato spavaldo ■ decisamente inaspettato.

Anche se i vertici dirigenziali continuano a buttare acqua sul fuoco, ■ posizione in graduatoria fa ben sperare, soprattutto scorrendo l'elenco delle prossime avversarie, ■ qui alla fine del girone di andata, il club bianconero affronterà squadre che allo stato attuale delle cose ■ alle ■ spalle o ■ caso della Cremonese l'affiancano alle soglie dei play-off. L'imponderabile nel gioco del calcio ■ sempre in agguato e sia pure a distanza di qualche mese la Biellese festeggia adeguatamente il Centenario, con una serie di celebrazioni «ad hoc». Dalle delusioni della passata stagione ■ passa ■ vanto ■ aver ospitato Juventus e La Marmora. Proprio la madrina d'eccezione dell'evento secolare ha portato bene alla Biellese, nuova nell'organico ■ pure nell'assetto societario, Massimo Ghirlanda ha ceduto il testimone a Enzo Albertini, degno erede soprattutto in virtù del suo glorioso passato a difesa dei pali bianconeri.

E con lo slancio dei tempi migliori la Biellese ■ saputo interpretare alla «garibaldina» il primo scorcio stagionale, cedendo con l'onore delle ■ solo in occasione delle trasferte di Sesto e Pavia. Determinante ■ tal senso è stata la scelta compiuta da Enrico Ferrero e Angelo Corino Granai: è da attribuire a loro l'approdo a Biella ■ dei tecnici emergenti e più preparati della categoria, Giuseppe Bru-



Le partite d'inizio stagione con i grandi club di serie A, dalla Juventus all'Atalanta, hanno contribuito a dare alla squadra laniera la giusta carica morale

cato, ■ suo 3-5-2 è una frustata al fianco degli schieramenti altrui: il gioco è piacevole, i risultati arrivano e il pubblico gradisce. Con questi requisiti è scontato parlare di successo, anche se il primo brindisi lo staff laniero lo farà a salvezza avvenuta.

Intanto la Biellese, alla vigilia della gara casalinga ■ il Trento, può andare fiera ■ suo settore giovanile. I ragazzi del

presidente Pietro Luigi Pietro ■ stanno andando a mille. Il miglior riconoscimento per l'impegno a favore dei giovani, giunge dalla Biverbanca: l'Istituto di credito ha premiato 150 ragazzini iscritti alla Scuola Calcio della Biellese, regalando a ciascuno un libretto di risparmio ■ una ■ iniziale di ■ euro. «L'impegno ■ Biverbanca ■ si legge in ■

dell'Istituto ■ non si esaurisce qui, ma con questa ed analoghe iniziative, è volto a diffondere tra i giovani l'importanza del risparmio come calcio d'inizio per il loro futuro. Tutto ciò nella speranza di vedere presto qualcuno dei piccoli atleti biellesi diventare un campione».

Intanto la prima squadra capitanata ■ Lorenzo Mazzia scenderà in campo domani pomerig-

gio ■ il Trento, ■ sfida che ritorna d'attualità dopo cinque lustri. A fronte della squalifica del difensore Meria, mister Bruno recupera Fistora ■ Milano. Probabile formazione: Mordenti; Fistora, Mazzia, Barger; Abate, Spinale, Longhi, Biagi, Cantone; Ligori, Fummo. Il fischio d'inizio del signor Rubino di Salerno è previsto per le ■ 14,30.

LA TRADIZIONE È SFAVOREVOLE

La società del Nord-Est sempre imbattuta negli incontri disputati a fine Anni 70

BIELLA

Contro il Trento e contro il pronostico. Alla luce dei precedenti confronti ■ ■ C, la Biellese tocca ferro anche perché l'undici trentino vanta nei confronti ■ bianconeri una striscia positiva.

Nei quattro confronti sinora consumati in ■ stagioni consecutive (1977-78 e 1978-79) il Trento ha mantenuto l'imbettibilità, frutto ■ due vittorie e altrettanti pareggi. Una curiosità nella curiosità ■ è rappresentata da Giuseppe Sannino, che in epoche distanti tra di loro ha militato, con differenti fortune, in entrambe le squadre. Partendo dalle «origini», Sannino ha sempre timbrato il cartellino nel poker di match, siglando pure una rete il 20 novembre 1977 (esattamente 25 anni fa): la Biellese, sotto di una rete (52' De Monti), alzò definitivamente bandiera bianca al 57' con il raddoppio di ■ Roy, questo l'appellativo attribuito a colui che lustri dopo succedette a Roberto Baccin sulla panchina laniera.

La maledizione ■ prosegui anche nella gara di ritorno: il «La Marmora» cadde sotto i colpi di Telch e Ballarin (37' e 45'). Inutile risultò la rete di Jacobino, che in apertura (67) sbloccò il risultato. Al bianconeri andò un po' meglio nella stagione successiva, quando non si registrarono né vittorie né sconfitte: 1-1 all'andata (a Trento botta e risposta tra Telch e Felleri in tre minuti, 80' e 82'), 1-1 ■ (ospiti in vantaggio

con Pariato al 47, guizzo di Conforti all'80'). Per i nostalgici del «La Marmora» quest'ultima sfida ■ ricordata per la presenza nelle file trentine del «messicano» Angelo Domenghini, salito sulle Dolomiti per chiudere una ■ carriera (Atalanta, Inter, Cagliari, Roma e Verona).

Era quello il Trento di mister Mario David (un altro ex-nazionale e giocatore del Milan di Rocco). Statistiche alla mano, dagli archivi spuntano un paio di vittorie laniera ■ confronti di ■ club trentino (il Rovereto). Nel 1969-70 ■ Biellese si aggiudicò il match casalingo (43' Cognigni) e quello ■ (34' B. Fiore, 74' Guidetti, momentaneo pareggio di ■ G. Calloni al 50'), ma quattro punti non servirono comunque ad evitare una mesta retrocessione. Da allora ne è passata di acqua sotto i ponti. Badando all'attualità, il Nuovo Calcio Trento (la nuova denominazione è datata 1998), ha le carte in regola per ben figurare, anche grazie alle individualità di parecchi giovani interessanti. Entrando nel dettaglio il club giallobiancoblu annovera ■ rosa una folta colonia straniera: il difensore nigeriano Olorunka, la punta mascedone Hesa, i brasiliani Vinicius, Rafatti ■ Everton Garroni. Ad amalgamare il gruppo, ■ vanta la presenza del difensore Vago (in orbita Milan) e del figlio ■ arte Scandroglio, è Luciano Miani (Jolly ■ Vicenza, Verona e Fiorentina) ■ in panchina ■ guidato anche il Chievo in B.

DAL 16 NOVEMBRE

SCONTI FINO AL 70%

SU TUTTE LE COLLEZIONI DI CAPI FIRMATI

RONCO JUNIOR

SI RINNOVA

MODA 0-16 ANNI e PREMAMAN

BIELLA - Via Verdi, 1 - Tel. 015-210510

Anche in autunno...

Da **TESA** per tutto novembre

prezzi irripetibili su tutti gli alimenti dietetici per cani e gatti:

Hill's - EuKanuba - Jams - Royal Canin - Progres.

Inoltre canili - voliere - acquari

....SCONTATISSIMI....

e da **zoomark** non solo prodotti per tutti

gli animali da compagnia, ma cortesia, esperienza ed un servizio qualificato...

... da oltre 35 anni.



... tutta l'esperienza di

zoomark

UN AMICO PER I VOSTRI ANIMALI

BIELLA - Candelo, 60 - tel. 015-210510

www.zoomark.it - 015-210510

Orario 9-13/14,30-19 - AMPIO PARCHING

Super A&O

Il meglio sotto casa

dall'11 al 23
novembre*

Freschezza
d'Autunno
in sconto

30% 40%

SOTTOCOSTO

RISPARMIO TOTALE
SU TANTISSIMI PRODOTTI
DAL 13 AL 23 NOVEMBRE



Vino Barbera Premium
ZONIN
lit. 1,5 (litro € 1,65)
€ 2,49
Lire 4.821
Acquisti massimi
a bottiglie



Mozzarella Santa Lucia
tra GALBANI
gr. 370 (litro € 5,14)
€ 1,89
Lire 3.660
Acquisti massimi
3 pezzi



Caffè Crema e Gusto
LAVAZZA
gr. 250x2 (litro € 4,76)
€ 2,39
Lire 4.628
Acquisti massimi
3 confezioni



Passata di pomodoro
VALFRUTTA
gr. 700 (litro € 0,71)
€ 0,50
Lire 968
Acquisti massimi
6 litri

LE QUANTITÀ SPECIFICHE PER PUNTO VENDITA SONO INDICATE ALL'INTERNO DELLO STESSO.

BIELLA Via Trento, 37 • Via Rosmini, 10 • Via Galimberti, 3 • Via Marconi, 7 • Piazza Curiel, 10 ANDORNO Via Galliani, 32 • PONZONE Via Provinciale, 304/B



Da Cooky Store
siamo super
anche nella
valutazione
dell'usato.

FINO AL 30 NOVEMBRE

Ritiriamo gratis la tua vecchia
cucina e la valutiamo anche più di
€ 2.000

Sel stufo della tua vecchia cucina?
Il momento giusto per entrare in
Cooky Store e sceglierne una nuova.
Approfitterai della nostra fantastica
doppia offerta, permutando il
tuo ■■■■ a pagando il nuovo in
18 comode rate a tasso zero
(anticipo 25% - ■■■■ 0% - TAEG 0%).
■■■■ hai ■■■■ rottamare?
Vieni comunque in Cooky Store,
grandi vantaggi ti aspettano.

**COOKY
STORE**

Il primo franchising di cucine

A BIELLA Gaglianico in via Cavour 28 Strada Trossi tel: 015 2547082

A NOVARA ~~Curtinella~~ Ticino in via Sempione 186 tel: 0331 920716

SONO ■■■■ A: MILANO • COMO • MODENA • SONDRIO • VARESE Saronno • UDINE Tavagnacco • LUGANO • APERTURE: MILANO Vignate • IMPERIA Arma di Taglia • SPEZIA Sarzana • LECCO • TORINO Roletto • VARESE INFO 02 334331

SECUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO AL CENTRO DEL DIBATTITO



I Comuni sede di aeroporto riuniti lunedì a Caselle

■ Comuni aeroportuali italiani a congresso lunedì 18 novembre a Caselle. Sicurezza, servizi e qualità ambientale i temi che verranno trattati nel corso della mattinata, dalle 10.30 alle 13 nel centro Polifunzionale via Mazzini, da cui dovrà scaturire una proposta concreta da sottoporre al Governo. L'evento è organizzato dall'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, in collaborazione con la città di Caselle, membro attivo del direttivo dell'associazione. L'Ancai fu costituita nel luglio da alcuni comuni che

lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza dello scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'ottobre 1996, quando un aereo russo, un Antonov 124, in fase di atterraggio, finì fuori pista abbattendosi su un cascinale di San Francesco al Campo, causando la morte di quattro persone, a creare i presupposti per un'associazione che comprendesse tutti i comuni situati in aree aeroportuali e divenisse un interlocutore a livello politico e governativo. L'Ancai è finanziata dai comuni che ne fanno parte, diretta dai sindaci. L'impegno supremo è quello di assicurare adeguati servizi abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, ma anche la promozione

e lo sviluppo del polo industriale aeroportuale. «Abbiamo voluto l'incontro proprio qui - commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia - perché l'Ancai, che è nata ufficialmente dopo un tragico evento che ha colpito la nostra zona, ha dimostrato in questi sei anni la sua grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere è molto importante per la sicurezza dei cittadini e lo capiranno coloro che arriveranno a Caselle lunedì». Nessuna polemica nelle parole del primo cittadino: «La nostra realtà, come tante altre, ha bisogno di leggi e regolamenti precisi. La nostra posizione non vuole essere di improduttivo scontro, ma di collaborazione con gli scali con cui conviviamo».

APERTE LE BUSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DELLE OPERE PIÙ IMPORTANTI DI TORINO 2006

Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Emanuela Minucci

Un «Golden Gate» sostenuto da un grande arco asimmetrico per unire il villaggio olimpico del Molinette al Lingotto. Passerella lunga 150 metri in apparenza sospesa nel vuoto, ma che per due terzi - 150 metri - sarà davvero così, «estrallata», come si dice in gergo, priva di qualunque

«Sarà un ponte sul futuro, almeno questo è lo spirito con cui l'abbiamo immaginato», spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camerana. Insieme con lui, la firma principale, altri professionisti torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi, un «cervello locale» per un team internazionale composto da Otto Steidle (progettista tedesco) e Albert Constantin (francese, specialista in ristrutturazioni e recupero di edifici protetti dalle sovrintendenze), Hugh Dutton (anglofrancese esperto in strutture leggere e passerelle).

Ecco l'attesa rosa: nomi che ha vinto il concorso internazionale per realizzare il Villaggio Olimpico e il Villaggio Media sull'ex area dei Mercati generali di via Giordano Bruno. Le buste sono state aperte mercoledì sera, ma già ieri, nei corridoi di Palazzo Civico, parlava una nuova urgenza: quella di arrivare presto a un'intesa - nara su bianco - con la Regione, per vedere se, destinata o no (come, stando alle dichiarazioni, tutti vorrebbero) quell'area, una volta conclusa l'Olimpiade, al «Turin Health Park» - Parco torinese della Salute. Progetto tanto sostenuto ufficialmente dal sindaco Chiamparino quanto meno ufficialmente (ma con altrettanto vigore) da personalità come Rita Levi Montalcini. Al tempo stringo - ricordava ieri l'assessore all'Urbanistica Mario Viano - ora che i vincitori della gara ci sono, il Comune deve davvero poter chiarire la questione della destinazione post-olimpica. L'assessore, come tanti altri soggetti che partecipano ogni 15 giorni alla «cabina di regia» sulle Olimpiadi guidata dal presidente della Regione Ghigo, ha ricevuto già da qualche settimana il dettaglio del progetto da parte dell'«Olympic Inn spa» su quello che potrà essere un polo di eccellenza della sanità regionale. Struttura che avrà il merito di alloggiare l'insediamento delle Molinette ormai alla satu-

Il successo è andato al gruppo guidato da architetti torinesi. La passerella sarà lunga duecento metri e per tre quarti non avrà alcun appoggio

Ora si deve decidere se dopo i Giochi la zona potrà ospitare la «Città della salute» e parte delle Molinette. Serve un'intesa fra Comune e Regione

razione. Concorde sulla necessità di definire al più presto la destinazione post-olimpica del villaggio anche l'assessore municipale, Tessoro: «Abbiamo 10 giorni al massimo a partire da ora - sottolinea - perché la Regione attraverso un atto formale definisca la futura destinazione sanitaria di quel-

l'insediamento». Tornando al progetto vincitore - che verrà presentato ufficialmente a Palazzo Civico martedì 19 novembre dai suoi autori - la realizzazione costerà 116 milioni di euro. Investimento cospicuo per realizzare 1000 alloggi per 2500 atleti e 1000 giornalisti. Superficie di cir-

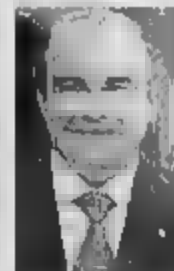
ca 150 mila metri quadri che ha tutte le carte in regola per diventare un'eccellenza architettonica e, se l'accordo con la Regione si raggiungerà, anche un'eccellenza sanitaria. «L'ampio dell'intervento - scrive l'Olympic Inn guidata dall'architetto Mario Viano in una memoria inviata in Comune - ha indotto la nostra società a prendere in considerazione l'intera area compresa fra via Giordano Bruno, il nuovo «boulevard» Zino Zini, l'asse del corso Spezia e la nuova stazione Lingotto». Se la proposta della cittadella sanitaria avrà seguito - legge, sempre sul documento - «successivamente ai Giochi Olimpici l'intero insediamento costituirà un polo avanzato di attività di alta specializzazione sanitaria (che non possono più trovare razionale sistemazione nell'ospedale della Molinette) sia di attività di studio e di ricerca del mondo universitario torinese».



I lavori di demolizione dei vecchi mercati generali di via Giordano Bruno

«La ricettività alberghiera deve crescere»

«Gli enti pubblici faranno la loro parte affinché l'accordo-quadro fra Torco, Alpitour e associazioni di albergatori per la vendita dei pacchetti di ospitalità famigliare olimpica nelle tre famiglie vada al più presto a buon fine. L'obiettivo di interesse più generale è infatti quello di mettere a punto un sistema efficace di commercializzazione della ricettività nell'area olimpica che sia operativo prima e oltre il limitato periodo delle gare, e costituisca un efficace mezzo per rendere competitiva in modo duraturo l'offerta turistica del Piemonte». E' questo in sintesi l'impegno che gli assessori al Turismo e Olimpiadi della Regione, Ettore Racchelli, e della Città di Torino, Tessoro, hanno assunto a conclusione del tavolo di lavoro sulla ricettività olimpica a cui hanno partecipato anche il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, e quello della Confesercenti, Valentino Boldi, e i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle aziende turistiche.



Ettore Racchelli

Quattro le priorità che dovranno essere affrontate con urgenza e in modo coordinato fra istituzioni pubbliche, Ati, Ati e associazioni di categoria, spiega Racchelli. La prima: trasformazione standard moderni e internazionali sistema piemontese. Seconda: valorizzazione della forza professionale nel settore turistico-ricettivo. Terza: programmazione e pianificazione, attraverso un coordinamento strategico dell'offerta attuale e futura, di un calendario di eventi e manifestazioni. La quarta: coordinamento della promozione prodotti turistici della montagna piemontese, per evitare iniziative polverizzate, sconnesse e di ridotta efficacia, e per consentire di prolungare dagli attuali 100 a 130-140 giorni la durata della stagione.

Nuovo progetto per il bob

L'impatto ambientale sarebbe troppo elevato

Gianni Bisio

«Stutto da rifare», ma certamente molto da rivendere in termini di inserimento ambientale per la pista di bob delle Olimpiadi 2006, struttura che, fin dal concepimento, quando era prevista nei prati di Jouvenceaux, a Suse d'Oulx, ha presentato una gestazione molto laboriosa, con rischio d'aborto. Trasferita, per accertato pericolo ambientale, nei boschi di larice e nelle praterie di Pariol, a valle di Sansicario, l'ottovolante di ghiaccio - ma soprattutto cemento - vede ora i tecnici italiani e tedeschi, che lo stanno progettando in tutta fretta, costretti a un radicale ripensamento. E questo perché i preliminari fanno temere che l'impatto con l'ambiente circostante sia disomogeneo. Per non parlare dei costi, saliti già da 25 a 55 milioni di euro.

Nei giorni scorsi aveva espresso le sue preoccupazioni in Provincia il sindaco di Cosana, Roberto Serra, che partecipando a numerose riunioni con i tecnici regionali si era trovato di fronte al nascente di strutture diverse da quelle ventila-



La pista di bob è una delle opere più complesse in vista dei Giochi olimpici invernali, anche in funzione del suo utilizzo futuro

ta all'inizio. Confermando le sue perplessità - ma senza entrare nei particolari - oggi Serra dice: «A noi pare solo che il progetto parta dall'ambiente e sia modellato di esso: da quel che abbiamo potuto vedere così non lo è. Serra aggiunge altro, ma l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, in lettera inviata ai

colleghi di giunta dice le ultime riunioni coi tecnici, è stato molto critico nei confronti del progetto che si andava evolvendo su Pariol: ha lamentato «trasformazioni alla morfologia dei luoghi», ha osservato che la soluzione proposta è rispondente a quanto richiesto, ma è un impatto visivo pre-occupante. Ed è anche detto che

si rischia di realizzare un «testimone negativo». Giovedì era prevista una delle ultime riunioni prima di giungere alla conferenza dei servizi, ma l'incontro è stato rinviato e i progettisti (Studio A.I. di Torino, più alcuni architetti di Stoccarda) sono stati invitati a ripresentarsi. Che cosa ha spaventato nella

pista di Pariol così come si andava delineando il progetto, eseguito senza un preliminare per perdere altro tempo dopo lo stop per l'amianto di Jouvenceaux? Soprattutto che i 1400 metri del nastro di ghiaccio finiscono per cementificarsi (e distruggere) un lariceto ed una serie di praterie in un rettangolo di 750 metri per 150. La pista vera e propria in molti punti è una diga di cemento alta oltre 7 metri. Pare che all'inizio il Torco avesse pensato che si sarebbe superato il metro. Accanto dovranno realizzare due strade, una di servizio e una per la sicurezza. E c'è un ponte di accesso alla base della pista: avrà una luce di 18 metri quella sottopassata dell'autostrada di Bardonecchia di 18. Insomma una struttura «razionale» difficile da mimetizzare. E c'è un altro problema che preoccupa: il raffreddamento dovrà essere fatto con un sistema di serpentine in cui scorra ammoniaca, liquido che con l'ambiente montano non pare avere molto «beling». Per l'ottovolante di Pariol ce ne sono 10 tonnellate.

NELL'INCHIESTA FINISCE ANCHE LA FORNITURA DI KIT OSSIGENANTI

Di Summa e Poletti tornano dal pm

Il nuovo interrogatorio punterà sulle valvole venute dal Brasile

Alberto Gaiò

Tornano a Palazzo di Giustizia per gli interrogatori di garanzia, previsti dalla seconda misura cautelare, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Nel pomeriggio toccherà al terzo arrestato, Giovanni Albertin, amministratore di For.Med. Il gip Claudio Ferraro, dopo aver accertato quest'ultimo detenuto si è ripreso dal malore accusato al momento dell'arresto, ne ha disposto il trasferimento in cellulare da Padova. Nel frattempo si svolgerà anche l'udienza al Tribunale del Riesame per il ricatto presentato dalla difesa di Poletti.

Ieri è emerso che Albertin ha offerto la valvola brasiliana a più primari di cardiocirurgia, licenziando la fornitura con la promessa di tangenti: nessun ospedale le ha comprate tranne quella di Padova e quella di Molinette. Confortato dal quadro di indizi raccolti, il pm Paolo Toso sta lavorando alla rigo-

grafia degli appalti per cardiocirurgia ai cui capitoli tecnici hanno provveduto Di Summa e Poletti. La prima novità: le valvole cardiache meccaniche di Tri Technologies, rivelatesi difettose e che l'azienda di Belo Horizonte non produce più, avevano un prezzo di fabbrica inferiore al milione di vecchie lire. Per acquistarne 700 le Molinette hanno speso 5 milioni e mezzo di lire per ciascuna.

La magistratura contesta il reato di turbativa d'asta aggravata, tre arresti per quel primo lotto dell'appalto di novembre. Poletti, però, essere dell'altro: Albertin o le sue For.Med. finirà il più sospetto che l'ex infermiere sia soltanto una «di legno» del titolare di For.Hospital: si è aggiudicati in quell'occasione anche la fornitura di 200 protesi valvolari cardiache biologiche mitro-aortiche prodotte da una società di Tri Technologies (hanno lo stesso indirizzo a Belo Horizonte): la Labor. La direzione del-

l'ospedale ha chiesto all'attuale responsabile di cardiocirurgia se sia opportuno ritirarle in relazione ad eventuali problemi posti loro utilizzo. Il dottor Paolo Giunata, direttore amministrativo: «Da quel che risulta non sembra che siano state corrompibili».

C'è una seconda gara d'appalto che in questo momento interessa molto la magistratura: riguarda l'acquisto di 2300 kit ossigenanti, suddivisi in tre distinti lotti. Pier Giorgio Martinetto, amministratore di Ingegneria Biomedica, ha dichiarato nelle settimane che pagò anche per vendere quei prodotti sanitari. L'indizione della gara è a quella delle valvole cardiache e il presidente della commissione aggiudicatrice, quella volta, fu Poletti, mentre Di Summa ne era un componente. Pagò soltanto Martinetto i vincitori degli altri due lotti per complessivi 3.857.000.000 di vecchie lire; For.Hospital di Padova e For.Med di Torino? Il titolare di



Michele Di Summa e Giuseppe Poletti hanno fin qui respinto tutte le accuse

quest'ultima azienda (che ottenne una fornitura di tubi valvolari nell'altro appalto) è già stato convocato in procura.

Nella relazione conclusiva della Commissione regionale d'inchiesta il presidente Antonio Saitta ha fatto notare che i revisori dei conti della Molinette avevano messo, negli anni passati, numerosi rilievi

agli appalti dell'ospedale: «Eiusmodi gara europea, sanatorie ingiustificate per carenza di programmazione, rinnovo a proroghe senza gara d'appalto, trattative private ingiustificate, affidamenti a ditte già affidatarie del servizio e già oggetto di contestazioni».

Tel

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ADULTI e GIOVANI

EXTRA-CORTE e EXTRA-LUNGHE

DONNA
UOMO

38 - 70
41 - 75

Tel. 720.191

NUOVO SCANDALO DELLA SANITÀ TORINESE



Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei farmacisti

Le associazioni di categoria
«Si persegua chi abusa del suo ruolo»

«Se i fatti denunciati dall'Asl 1 sono veri, i responsabili di questa truffa devono finire subito in carcere». Così il dottor Luciano Platter, presidente regionale di Federfarma e dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, reagisce al nuovo scandalo che ha colpito la piemontese. «Certe vicende - dice Platter - gettano ombre pesanti su una categoria che non può stare a guardare passivamente. Le mele marce vanno colpite». Condanna senza mezzi termini che da parte della Fimmg, la Federazione italiana dei medici di medicina

generale: «La Fimmg - si legge in un comunicato firmato dai dottori Mario Costa e Giacomo Milillo - ha sempre, con fermezza, espresso condanna per i casi di malasanità. Non abbiamo mai difeso atti illeciti, stigmatizzandoli con fermezza perché, a causa di pochi, isolati casi, si rischia di gettare discredito sulla professionalità di una intera categoria». «La magistratura - chiede quindi la Fimmg - deve fare il suo corso e perseguire chi ha abusato del proprio ruolo, per tutelare la quasi totalità dei medici onesti». La Federazione dei medici di famiglia - come anche l'Azienda Sanitaria Locale 1 - svaluterà, ve ne saranno i presupposti, di costituirsi parte civile in questa vicenda, per garantire la parità della categoria e dei propri iscritti.

AVREBBERO FALSIFICATO PRESCRIZIONI DI MEDICINALI COSTOSISSIMI

La truffa dei farmaci denunciati 14 medici

Dall'esame dei tabulati della Farmacia della Consolata, la prima ad essere finita nel mirino dei controlli, sono emersi i nomi dei sanitari e le loro richieste fasulle, soprattutto di anti-emofiliaci

Marco Accossato

Si allarga l'inchiesta sulle ricette falsificate di farmaci super-costosi. L'Asl 1 ha denunciato ieri mattina alle procure altri tredici medici di famiglia che sarebbero coinvolti nel giro milionario di prescrizioni fasulle. Si tratta di un secondo gruppo di medici, di cui 12 collegati appartenenti all'Asl 1, L.A., e di altri 12 collegati appartenenti all'Asl 2, L.A., ma consegnate a al barbone.

Avanza l'indagine dell'Asl 1, a avanzare l'inchiesta della procura. Massimo, però, il riserbo degli investigatori.

I nuovi sviluppi dello scandalo nascono dai tabulati della Farmacia della Consolata, in via delle Orfane. Dopo aver individuato le prescrizioni sospette del dottor M.M., il Servizio Farmaceutico dell'Asl 1 ha scoperto altre «ricette» decisamente strane. Il dottor L.A., ad esempio, con ambulatorio a San Salvario, ha prescritto nel 2002 a diciassette persone la costosissima confezione di Emoclot: ma solo tre scatole a testa, come se, miracolosamente, dopo una terapia-lampo, i malati di emofilia fossero guariti. Lo stesso medico, nel 2001, ha prescritto oltre centomila di fiale del medesimo medicinale, ma a otto pazienti soltanto. Come se, per guarire, questi otto malati avessero ingoiato fa... quantità industriale, dieci, venti volte al giorno. L'indagine interna dell'Asl 1 ha verificato inoltre che il dottor F.A., quest'anno, ha prescritto anche grandi quantità dell'altro farmaco al centro dell'indagine, il Serobif, per un valore complessivo di 45 mila euro.

L'Asl 1 conferma l'esistenza dell'inchiesta. «Che siamo vittime di una truffa è ormai evidente. Ma chi è la mente e chi i complici? Negli uffici del Servizio Farmaceutico in via San Secondo, pre dai tabulati, emerge che la stragrande maggioranza della persona a cui venivano consegnate le

ricette sono senza fissa dimora, tossicodipendenti o barboni, dicono all'Asl. Queste persone consegnavano al farmacista la ricetta creata arte su un falso piano terapeutico, il farmacista non avrebbe mai venduto le medicine (facendo però poi risultare la vendita per il rimborso dell'Asl), ma consegnato 50 euro al tossicodipendente o al barbone.

Che fine hanno fatto quelle scatole di farmaci ufficialmente vendute? Il sospetto è che esista un mercato nero, forse all'estero.

Impossibile non smascherare l'inganno. Risulta ad esempio, dai tabulati della Farmacia della Consolata, al signor R.S., non smofiliaco, sono state prescritte

dal medico di famiglia a consegnate dal farmacista 6 confezioni di Emoclot (costo 1.356.100 lire) un giorno di febbraio 2001, altre sei il giorno successivo, e così via per 12 giorni. A marzo lo stesso signor R.S. ha ritirato altre sei confezioni di Emoclot al giorno per 18 giorni consecutivi. Ad aprile R.S. non ha comperato confezioni di quel farmaco, ma a maggio e a giugno ha di nuovo fatto incetta: sei confezioni al giorno per 15 giorni. In totale, la Farmacia della Consolata ha consegnato nel 2001, solo al paziente R.S., 276 scatole di Emoclot, facendosi rimborsare dall'Asl per quella «vendita» 374 milioni 283 mila 600



La Farmacia della Consolata: la truffa è emersa studiando i suoi tabulati

vecchie lire, e guadagnando il 19 per cento della confezione (come previsto dalla legge), cioè oltre 7 milioni di vecchie lire.

Casi come questo sono diversi, registrati sui tabulati della Farmacia della Consolata. A volte, insieme o al posto dell'Emoclot (o dell'analogo Hemofil, prezzo 1.351.400 vecchie lire a confezione)

venivano vendute fiale di Serobif-iniezioni (costo 640 mila 900 vecchie lire), un interferone utilizzato nei casi di epatite.

Inutile tentare di parlare con il titolare della farmacia di via delle Orfane: «Andatevene da qua. Noi siamo a posto. Uscite subito da questa farmacia», è la sua reazione.

«Un danno di 3,5 milioni di euro»

Il direttore dell'Asl 1: la nostra indagine è durata mesi

intervista

Il dottor Mario Lombardo è il direttore generale dell'Asl 1. Quando vi siete accorti dell'anomalia sulle prescrizioni?

«A settembre. Seguiamo sempre vicino l'analisi dei flussi di vendita. Elaborando mensilmente i dati sulle prescrizioni, siamo in grado di renderci immediatamente conto delle anomalie».

Anomalia come quella del dottor M. «Prescrizioni così abnormi di Emoclot non potevano passare inosservate».

Quindi? «Quindi abbiamo prima chiesto spiegazioni al medico di famiglia che le ha firmate. Ha risposto che aveva un numero molto alto di assistiti emofiliaci, che una spesa del genere non dipendeva da lui. Ma quando, dopo il richiamo, il numero di prescrizioni è brusca-



Mario Lombardo, direttore Asl 1

mente calato, ci siamo nuovamente insospettiti, abbiamo approfondito e ci siamo resi conto di cosa stava accadendo».

Avete cioè capito che era architettata una truffa?

«Esatto, abbiamo formalizzato la denuncia. Per mesi abbiamo tenuto sotto controllo quel medico».

Dottor Lombardo, si parla di

«I dottori coinvolti non sono nostri dipendenti, in ogni caso sospenderemo la convenzione e li citeremo perché restituiscano il malto»

un danno per l'Asl 1 di circa 7 miliardi di vecchie lire.

«Questa è la cifra, secondo i nostri riscontri. Ma sarà l'autorità giudiziaria a quantificare esattamente il danno, possiamo fornire tutti i tabulati e il numero di prescrizioni, e quantità di confezioni che risultano vendute e il prezzo per singola confezione».

Come si tutelerà, legalmente, l'Asl?

«A) di dell'ambito penale della questione, faremo richiesta all'Ordinaria dei Medici di una procedura disciplinare nei confronti di quei medici, di quei medici. I dottori coinvolti in questo scandalo sono nostri dipendenti, convenzionati».

Dovrete anche pensare al recupero del maxi-credito... «Ho già incaricato il nostro ufficio legale di attivare le procedure necessarie».

Una vicenda, questa, che segue di pochi giorni l'altro grande scandalo della sanità piemontese: le tangenti pagate sulle valvole cardiache. Dottore, che cosa sta accadendo alla Sanità piemontese?

«Io posso solo sottolineare l'efficienza dei controlli. I funzionari e il personale del servizio farmaceutico della mia Asl sono attentissimi. Chi spera di truffare sulle ricette o i piani terapeutici avrà la dimostrazione lampante che è destinato a essere smascherato e a finire nei guai». (m. ecc.)

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo disabile di 23 anni, invalido civile al 100% con impossibilità di deambulazione senza l'aiuto di un accompagnatore. Vivo fin dalla nascita a S. Mauro Torinese con i miei genitori. Purtroppo però sembra che risiedere in questa pur bella cittadina costituisca un aggravante al mio problema fisico».

Infatti, mentre a Torino i disabili sono liberi (giustamente) di muoversi in - sia pur residua - autonomia, grazie ai buoni taxi concessi loro dal Comune per esigenze varie, ai disabili di S. Mauro questa possibilità viene concessa per due motivi fondamentali: la mancanza di fondi e l'inesistenza di un servizio di questo tipo. Per averne anch'io i buoni mi comincio un servizio che mi consenta di avere un po' di autonomia, dovrei trasferirmi a Torino».

La cosa paradossale è che abito a circa 300 metri dal confine con Torino... limite che - devo supporre - va ben al di là del singolo confine tra due città; esso segna infatti anche la distanza tra chi, pur con la disabilità, può spostarsi liberamente, e chi per sua sfortuna non può farlo.

Specchio dei tempi

«A 23 anni sono bloccato sulla carrozzella perché abito a 300 metri dal confine con Torino» - «Uno degli esempi più concreti del Sistema Musica» - «Dove è il sole a mezzogiorno?» - «Rappresaglia»

«Per questo, non mi possono essere disabili di serie A» serie B: è una questione di civiltà. Il diritto a una vita che vuol essere, nonostante tutto, ancora dignitosa deve essere garantito a tutti... anche a chi - come me - abita a 300 metri dal confine con Torino».

Segue la firma

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive: «Come presidente dell'Associazione Sistema Musica vorrei fare alcune osservazioni in merito alla recensione con il titolo "Questo Bach sconosciuto" a firma Paolo Gallarati. Nell'articolo si riferisce di un concerto, avvenuto lunedì 11 novembre al Conservatorio di Torino, in cui sono state eseguite la Cantata per l'Avvento di Bach. Paolo Gallarati ne parla con la competenza del critico musicale esper-

to qual è, ma trascura un valore importante che travalica il rapporto di una serata di concerti. Quel concerto è stato uno degli esempi più concreti di che cosa significhi aver costituito a Torino un Sistema Musica. Alle serate hanno, infatti, partecipato l'Accademia Montis Regalis insieme al suo direttore Alessandro De Marchi, il Coro del Teatro Regio di Torino, di cui parlavo non è stata neanche riportata la presenza (ndr: l'accenno al Coro del Regio è presente nella recensione) è saltato nel dimensionamento del pezzo in pagina, e per questo ci scusiamo. «Alcuni solisti e ovviamente l'Unione Musicale, ossia alcune delle più significative realtà musicali cittadine».

«Credo che sia importante informare i lettori che a Torino esistono istituzioni musicali che non solo mantengono i portati di buon vicinato, cosa spesso nelle altre città non succede, ma pensano, lavorano e producono insieme, cercando di ottimizzare un'offerta culturale che già nelle singole espressioni è di altissimo livello. Con come quella dell'11 novembre Sistema Musica dimostra di essere non solo una bella sigla, un pensiero astratto, una nobile intenzione, bensì una reale opportunità per il pubblico, una marcia più che rende la nostra città unica nel panorama nazionale».

Un lettore ci scrive: «Non sono un esperto d'arte e quindi preferisco non addentrarmi nei meandri dell'arte moderna. Ho sempre avuto però un buon senso dell'orientamento che viene però ora messo in

crisi dalla nuova fontana appena inaugurata in corso Mediterraneo, davanti alla chiesa di Santa Teresa. Infatti i punti cardinali luminosi ivi collocati a me sembrano sbagliati, ruotati in senso antiorario di circa 90°. Ora, o il dare indicazioni sbagliate è una nuova tendenza dell'arte moderna (e allora l'Autorità potrebbe spiegarcelo il significato?) oppure chi ha montato la fontana non ha neanche guardato davvero il sole a mezzogiorno (con l'ora solare) alle 12-alle 13 con l'ora legale - di qualunque giorno il sole è esattamente a Sud!)).

Maurizio Bortolin

Un lettore ci scrive: «Sono un tifoso accanito, parcheggio tutta la domenica davanti al mattatoio e sempre devo pagar balzello a parcheggiatori abusivi. Una volta ho pagato. Risultato? La mia macchina è stata rigata su tutto il perimetro. Per Juve-Milano mi sono stati chiesti 2 euro, si vede che è rincarato anche il parcheggio» detto ad un vigile la situazione, e mi ha risposto che devono presidiare gli incroci e non possono intervenire».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

FEDERALISMO O FANTASMI?

DOMENICA 17 NOVEMBRE ore 10-18
TORINO

LINGOTTO (Via Nizza 280) SALA DEI 500

Intervengono:

avv. Roberto COTA, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte; dr. Francesco BRUZZONE, Presidente del Consiglio Regionale della Liguria; on. Enrico CAVALIERE, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto; avv. Attilio FONTANA, Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia; on. Francesco SPERONI, Parlamentare Europeo; sen. Carlo VIZZINI, Presidente Commissione Parlamentare Questioni Regionali del Senato; sen. Antonio AZZOLLINI, Presidente Commissione Bilancio del Senato; on. Giancarlo PAGLIARINI; Enzo GHIGO, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome; prof. Ettore ALBERTONI, Consigliere anziano Cda Rai; on. Daniele MOLGORA, Sottosegretario all'Economia; on. Giancarlo GIORGETTI, Presidente Commissione Bilancio della Camera

Roberto MARONI

Ministro del Welfare

prof. Girolamo SIRCHIA

Ministro della Salute

on. Umberto BOSSI

Ministro per le Riforme



Organizzazione:
Gruppo regionale Lega Nord Piemonte
Via Francesco d'Assisi - TORINO

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

COSE DI TROTTO
PREMIO TUNISIA

ore 17,05 - m. 2.060 - 6° Corso - € 12.100,00

| | | | | | |
|---|-----------|---------------|---|-------------------|--------------|
| 1 | ASTILIO | C. Castagnoli | 6 | VENTO DELL'EST EC | E. Colaninno |
| 2 | ATTIVAL | C. Viole | 7 | URBES B1 | G. Bachi |
| 3 | ZELDA AST | F. Bertoni | 8 | | C. Motta |
| 4 | PARK | G. Raso | 9 | | S. Favari |

Il nostro tecnico consiglia: 5 - 9 - 3

VIRRAMO LE MILAN-PARMA I UDINESE-CIEVO
TUTTI VIN BRULÉ

DALLE ORE 20,30 VERBA TRASMESSO IL DERBY TORO-NIVI
PIZZA, BIRRA E CAPPY AL RISTORANTE - 1D €

RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24

Per partecipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUB USCITA DEBOGHE



Torino e la Rai
un progetto
per il rilancio

Moderatore:
On. Gianni Vernetti
Consigliere della Margherita del Parlamento

Introduttore:
On. Giorgio Merlo
Commissione Affari Regionali

Intervengono:
Prof. Antonio Baldassarre
Presidente Rai

On. Sergio Chiamparino
Sindaco di Torino

Dott. Bruno Geraci
Caporedattore Rai Torino

On. Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte

Avv. Lorenzo Vecchiarelli
On. Michele D'Amico
Dott. Luigi Zanda
Consigliere d'Amministrazione Rai

Dott. Ettore Albertoni
Consigliere d'Amministrazione Rai

Concluderà:
On. Paolo Gentiloni
Responsabile Informazione della Margherita

Lunedì 18 novembre 2002 - ore 17,30 - 20
Palazzo Barolo - Via delle Orfane, 7 - Torino

Latte Piemonte U.H.T. della Centrale. Così buono che le tazzine sono in dono.



www.centralelatte.torino.it

Il Latte Piemonte U.H.T. ■ lunga conservazione della Centrale
è così buono che oggi ti regala
due bellissime tazzine da caffè con due piattini in pura porcellana,
con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.
Per avere le Tazzine della Centrale bastano 50 punti che trovi
sulle confezioni di Latte Piemonte U.H.T. ■ lunga conservazione
della Centrale entro il 31 marzo 2003.

Leggi il regolamento sulla scatola raccogli punti che trovi sul punto vendita.



TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa ■ Astra a condizioni indimenticabili

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI



- 3 anni ■ assicurazione* OPEL
con restituzione, a costo zero,
della tua stessa auto, nuova, in caso
di furto nel primo anno.
- 3 anni di garanzia e di finanziamento
al 3% fino a € 10.000.



AGILA: da € 7.840,00**



ASTRA SW: da € 13.800,00**



CORSA: da € 8.590,00**

FINO AL 31 DICEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI
ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

Esposito & C.
ALBA - BRA

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL CREDIT
con la tua parte.



Estensione della garanzia della data di immatricolazione fino al 3° anno o 60.000 km. Esempio di finanziamento con prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa e costo istruzione pratica € 150,00. Astra SW 1.2 € 15.490,00, anticipo di € 5.490,00 e finanziamento di € 10.000,00 in 36 mesi, con rata mensile da € 290,81. TAN 3%, TAEG 4,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/02, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre offerte in corso. La foto Astra SW rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega a vernice metallizzata. **Prezzi chiavi in mano, esclusi centivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

AL MONDO CI SONO PIÙ DI 6 MILIARDI DI PERSONE. ABBIAMO CERCATO DI ACCONTENTARLE TUTTE.

PEUGEOT 106

con airbag conducente, airbag passeggero,
servosterzo, vetri elettrici



Nostro Prezzo € 7.600,00*
Comprensivo di ecoincentivi statali.
Oppure ■■■ anticipo € 1.800,00
e la rimanenza senza interessi con rate da € 131,00.
La prima rata a Gennaio 2003.

PEUGEOT 206

ENFANT TERRIBLE



Da € 10.550,00.
con airbag conducente,
airbag passeggero,
servosterzo, abs,
barre laterali rinforzate,
cellula di sicurezza
in più di scontiamo
gli ecoincentivi



PEUGEOT 106 SW

Ancora di più
ENFANT TERRIBLE

da € 12.500,00
con abs,
airbag conducente,
airbag passeggero,
servosterzo,
barre laterali rinforzate,
cellula di sicurezza

NUOVA PEUGEOT 107

ESPRIT LIBRE

Da € 13.990,00
con 6 airbag, abs,
servosterzo



PEUGEOT 307 S

ESPRIT LIBRE

Da € 14.880,00
con ■ airbag, abs, ser-
vosterzo



Autoleone2

SRL

CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI
ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 440012



emmeemme

SNC

OFFICINA E VENDITA AUTORIZZATA
DA AUTOLEONE 2 srl
BRA - VIA CUNEO, 42 - TEL. 0172 412545

Castello

SHOPPING CENTER

L'ESPRESSO



Siete tutti invitati alla grande festa d'apertura **Giovedì 21 novembre**

■ **Canelli alle ore 9,00:**

...Castello Shopping Center apre i "battenti" e Vi accoglierà subito con una "SORPRESA" ...a **TUTTI** verrà consegnata la "Chiave del CASTELLO". E mentre vi "lancerete" alla scoperta della

sorpresa e **TUTTE** le meraviglie del Vostro nuovo Shopping Center, non perdetevi l'occasione per deliziarvi di Gusti ...entrate a far parte del mondo dei Dolcivori.

Chi sono i Dolcivori?

Individuate le nostre Hostess lungo i corridoi e scoprirete **TUTTO!**

**GIOVEDÌ
21 NOVEMBRE
A CANELLI
GRANDE FESTA
D'APERTURA**

IL CLIENTE E' SOVRANO.

**SIAMO APERTI
TUTTE LE DOMENICHE
DELL'ANNO!**

Castello Shopping Center - Canelli - Regione Dota - (AT)

Tel. 0141-821601

per vivere food & music

A tutto BIGRED. Stanotte dj Fabrizio Toselli scandisce il ritmo, da abbinare con un piatto tex-mex e una birra in bottiglia, ovviamente a fette di limone. C'è il calcio si mangia italiano, magari le emozioni di Roma-Inter ci sta bene il vino rosso.

info
16/17 novembre

BIGRED
musicsteakhouse

AI BIGRED: Mister no, divertimento sì

Grandi dj al lavoro, i gol della Serie A e la domenica live



BIGRED il mondo visto da dietro il bancone: ogni venerdì, sabato e domenica meritatevi una notte di festa con i migliori cocktail internazionali. Dove? Saluzzo, qui il divertimento senza confini

Che trionfo per quelli di BIGRED. Dopo la fioritura del grande successo d'estate non sono appassiti con l'avvicinarsi dell'inverno, anzi sono diventati un locale trendy per sfuggire alla noia dell'autunno. Nel pueblo dalle affascinanti atmo-

sfeze lungo la statale Saluzzo-Pinerolo il venerdì è scatenato con una clientela di tutte le età che ha voglia di lanciarsi verso il sabato, il calante "saturday night" con i dj e la domenica tra concerti e calcio. Stanotte ad esempio a dettare il

ritmo sarà Fabrizio Toselli, il resident dj ovvero il padrone di casa che bene il suo pubblico sa scatenarlo mandarlo alle stelle con i grandi successi. al BIGRED non è obbligatorio ballare, l'unica cosa che tutti tenuti a fare è divertirsi. Così mentre il ritmo lentamente sale ci si può distrarre con la buona cucina fusion (dal tex-mex all'Asia, passando per le tradizioni d'Italia) o magari lasciandosi prendere dalle emozioni del grande calcio, del tipo Roma-Inter in diretta allo stadio. E la cena del gol costa solo sette euro, molto, ma molto meno di un biglietto per vedere la partita. lontano, freddo magari sotto la pioggia.

Domani c'è la domenica più emozionante del Nord-Ovest. Sul palco saliranno i Mister No, ovvero grinta, sudore, simpatia e soprattutto musica coinvolgente. Il repertorio è vastissimo, chiaramente rock: Pink Floyd, Jimi Hendrix, Green Day, Sex Pistols, Nirvana, U2 e perché Vasco, Ligabue o Battisti.

Ci sarà da divertirsi, per chi ama scatenarsi ballando o rilassarsi ascoltando. Questo è il BIGRED e non dimenticatevi che la Serie A gioca pure domenica si replicano emozioni e la cena del gol a sette euro. E buon BIGRED a tutti.



Dall'alto il resident dj del mitico BIGRED, Fabrizio Toselli e la calante formazione dei Mister No di scena domani

BIGRED
musicsteakhouse

segui la strada della musica

www.bigrédmslh.com

live music free

info-reservation
0175 41673

la Piazza n. 12
12013 Saluzzo (CN)

fondazione
le

A Costigliole d'Asti emozioni e racconti attorno al vino rosso piemontese

La barbera è un coro a più voci

Oltre trecento etichette da 180 produttori

Enrica Carraro
COSTIGUOLE D'ASTI

Aromi vinosi avvolgono il visitatore fin dal primo scalino della piacevole discesa verso il regno della barbara: sotto il teatro comunale, lasciati alle spalle commenti scritti e sussurati, parla solo il vino. C'è di che perdersi tra le 314 etichette di 180 produttori. Uno spaccato di vita (e vite) e di passione da «Barberisti», con il loro vino destinato in versione Alba, Asti (padrona di casa), Monforte, Colli Tor-
[] e Langhe. Da ieri e fino a lunedì, il paese diventa [] di esplorazione per gli enoturisti. La cantina comunale è aperta dalle 10 alle 22. Basta munirsi della tassa portabacchile (8 euro) ed inizia l'e[]tura. Un consiglio: è bello prima di gettarsi [] vortice della degustazione, ammirare le etichette. C'è anche un concorso che consente di votare la migliore [] si vincono ricche caninette.
[] piccoli capolavori in cui si cimentano grafici e pittori e dove la fantasia e la storia delle colline e delle famiglie, diventano biglietto da visita verso il mondo. C'è chi non si fa attrarre dalla moda come Scarpa di Nizza: la sua «Bogliana» è una «signora» impreziosita da stecconi e pare uscita da una fiera «fin de siècle». Invece, tra le prime etichette che colpiscono l'immaginazione c'è l'imperativa «Baciani subito», «Scamuzza» di Vignale. Evoca invece paesaggi e tempi lontani, «Monte del mare» di [] Grinbeldina di Calamandrana, in omaggio a quel mare scomparso sotto i vigneti di Vinchio. Sa di storia e clima piemontese da bagna cauda, il «Brumio» di San Fereolo di Dogliani, alias Nicoletta Bocca, la figlia di Giorgio, lo scrittore. E' invece speranza primaverile, «Venti di marzo» dei Cossetti di Castelnovo Belbo. Rustico il «Rupestris» del castiglione-
[] Carlo Benotto, danzante (La

Martina» di Maurizio Nervo da Canelli, parentale «la Mudrina», piena di lustrini di Costa Olmo di Vinchio. Il dialetto si usa e molto: «Ciabò d'la mandorla di Sergio Gozzelino va a bruxcello con èvante» di Carlo Benetto, c'è anche il Sur di Patricia Sovierina e il «Sighorotto» di Bruna Ferro (Carusini); lo parola apparentemente è in italiano, ma sono intralleggiati più leggere alcune lettere, tanto da lasciar intruire la versione piemontese: «Sighorotto» e il «Mefim» di

Felice Iberti. Fin via libero alle degustazioni: «I giovani qui possono assaggiare vini famosi, altrimenti proibiti al loro portafoglio», annotta la padrona di casa della Cantina Mary Gioia. In effetti i prezzi sono variabilissimi: si va dal ■ ■ ■ euro a bottiglia. E' Voerzio con «Riserva Pozzo Annunziata» a dominare la classifica, ma (meno male per gli acquirenti), la gran parte delle Barbere sta tra gli 8 e i 15 euro. Tra una degustazione e l'altra si fanno incontri

interessanti: da anni mancava da «casa» il marchese Filippo Antonio Asinari di San Marzano, protagonista di quel nobile «cambio cenofilo», che tanta parte ebbe nella storia del vino castigliolense. «Ora vivo a Madrid - racconta con un sorriso - ma torno volentieri nelle ~~mie~~ di origine della mia famiglia. Per lavoro mi sono occupato di vini spagnoli. Chissà che Castiglione non abbia trovato un ambasciatore d'eccezione in più per il gusto del territorio».



Il gruppo dei sommelier che servono la degustazione delle oltre 300 barbare alla cantina comunale di Costigliole d'Asti

QUATTRO STORIE NASCOSTE NELL'ETICHETTA



Carlo Benotto, ■ Costigliole, mostra una bottiglia di «Rupetris», un nome d'ispirazione latina, per la sua Barbara d'Asti superiore 1998. I Benotto alla rassegna costigliolese hanno presentato anche ■ Barbere d'Asti '99 «Balsu» e «Casol».



Bruno Ferro dell'azienda «Carussini» presenta una linea di etichette con alcune denominazioni in piemontese, dalla Barbara «La via», dedicata all'uccellino che vive tra i filari, al Monferrato rosso «Signorotto», da leggere «Sgnorot».



L'azienda «NeBNe» ■■■■ nome dalle iniziali dei proprietari, Maurizio Nervi (nella foto) e Ezio Negro: vigna a Calosso e Camelli da cui tra gli altri prodotti, c'è la Barbera d'Asti «Martellino» Etichetta classica, scritta in corsivo.



Una giovane donna, Patricia Sovizzo, per la Barbera d'Asti 2000, «sarsa», prodotta nella cantina di famiglia a Costigliole. L'azienda è «Antico Cascone Le Marinas». L'etichetta è impreziosita da un disegno che raffigura un vendemmiatrice in panni ottocenteschi.

CGSTIGLIOLE D'ASTI Tra i momenti «clou» dell'inaugurazione di ieri, un omaggio al ristorante scomparso Guido Aldati. In vetrina anche l'Idf, la scuola internazionale di cucina, e il parco culturale del Premio Grinzane Cavour. ■ ■ ■ comunale ■ ■ ■ stati presentati i libri «Guido Costigliole» e «Vigneto Italia» con la partecipazione degli autori Carlo Vischi e Mario Russo.

Da oggi ancora tre giorni di feste per la rossa Barbera: fino a lunedì dalle 10 alle 22, si possono degustare oltre 300 tipi di Barbera di 180 produttori nell'ambito di «Il gusto dei territori». Si punta a superare, in questa decima edizione, il numero record di 8 mila visitatori. Ingresso libero: il bicchiere ■■ la tasca da spendere costa ■■ euro, il numero di degustazioni è illimitato. Gli assaggi saranno guidati da sei sommelier. Presenti le principali denominazioni d'origine (Piemonte, del Monferrato, d'Asti, ■■ Alba). Il vino sarà accompagnato da formaggi dop piemontesi (Torta, Raschera, Briu) e salumi tipici. Altre due occasioni di degustazione saranno portate dalle città straniere con cui Costigliole ha stretto patti d'amicizia: oggi Weinberg (Germania) offrirà i propri vini, domenica Saint Jorisz presenterà i formaggi. Appuntamento, sempre alle 10,30, nell'ex asilo.

Così alle 16, in teatro ■ parlerà ■ «Luoghi del territorio»: saranno illustrati i progetti di restauro de ■ (interventi dell'architetto Maria Pia ■ Bianco) e di recupero dell'antico parco (Elena Acceti. ■ Deveschi, Elisa Campra, Claudia Candeli per la facoltà di Agraria ■ Torino). Introduce Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour. Ancora ■ «dormibona» di via Roma ospiterà, lunedì, l'assegnazione di tre riconoscimenti. Alle 15.30 Bruno Libralon, direttore Ifcl, ritirerà il riconoscimento «Figlio d'oro». ■ ■ 16 il produttore, la cui etichetta sarà stata la più votata dai visitatori in Cambria, riceverà il premio «Guido di Costigliole, Vestire la barbara». Alle 17.30 il giornalista americano Burton Anderson sarà premiato dalle «Città del vino» con il riconoscimento «Amico della barbara», riservato alle firme della stampa straniera. C'è attesa, per l'incontro (sempre lunedì, a seguire), «Vino, sport e fantasia». Interventi di Paolo De Chiesa, Aldo Bertelli, Carlo Coscia, Cristiano Chiavogatto, Andrea D'Amico, Diego Fusar, Omar Milanetto. Conduce Sergio Miravalle. E Dario Tosetti presenterà ■ libro «Campiani che ■ ■ ■ Informazioni sulla manifestazione: 0141/961.661.

I. PROPRIETARI 2002: ABRATE LUKA-BRA (CM) - ACCORNERO SIRIO, VIGNALE MONFERRATO (AL) - ALESSANDRIA, MONTEFORTE D'ALBA (CN) - ALTARE, TELIO, LA MORRA (CN) - ANTICA CASA VINICOLA SCARPA, NELLA MONFERRATO (AT) - ANTICA CASCINA LA MARINA, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - ARSOLA, SAN MARZANO OLIVETO (AT) - AZ. AGR. CAUDINA, CASTIGLIOLE (NELLAS) (CN) - AZ. AGR. FALETTO DI BAIUNO GIACOLA, NELLE (CN) - AZ. AGR. LA CRINALIANA, CALAMANDRENA (AT) - AZ. AGR. LA SCARPEZZA, VIGNALE MONFERRATO (AT) - AZ. AGR. MAS FERRAO DI MAURO GONELLA, SAN MARTINO ALHEME (AT) - AZ. AGR. SAN ILLARIO, LA MORRA (CN) - AZ. AGR. SAN FERRELO, DOGLIANI (CN) - BALDI FIERFRANCO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - BATTAGLIO, LA MORRA (CN) - BAVA ATTENIA VITIVINICOLA, COCCONATO (AT) - BECCARI NERZA, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - BENITO DI BERTOTTO CARLO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - BEIRA FRATELLI, NEVIGLIE (CN) - BERLAMO A ROCCADONNA, NELLE MONFERRATO (AT) - BERTELLI, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - BERTOLINO AMELIO, AGLIANO TERME (AT) - BERTOLINO DI BERTOLINO PIERINO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - BIANCO MANFREDI, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - BUNO DI REATO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - BÙ MASSIMO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - BODINI ALFONSO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - BOGLIETTI ENZO, LA MORRA (CN) - BOSSO DI VINCENZO, CATEENA D'ASTI (AT) - BRACCA ROCCETTA TANGARO (AT) - BRIC CENCIOGIO, BAROLO (CN) - BRICCO MAJOLICA, DIAMO D'ALBA (CN) - CA' BIANCA G.I.V., ALICE DEL COLLE (AT) - CASUTO TENUTA LA VOLTA, BAROLO (CN) - CAGLIERO, BAROLO (CN) - CALDERA FARMILIA, PORTACOMARO (AT) - CANTAMESSI GIORGIO, CASORLE (AT) - CANTINA GIGI BOSSO, CASTIGLIONE FALETTO (CN) - CANTINA GOSGIANO, NEFARMIGRE (AT) - CANTINA GRIMALDI GIOVANNI, GRINZEA VANDOUR (CN) - CANTINA SOCIALE DI MONBAREZZO, MONBAREZZO (AT) - CANTINA SOCIALE DI VINCIGLIO E VASIO SERRA, VINCIGLIO (AT) - CANTINA VIGNAISIAI SITI BARBERA, ASTRACANTE VALPOME, OZZANO MONFERRATO (AL) - GIORGIO CARNEVALE, CERVO TANGARO (AT) - CARUSINI, SAN MARZANO OLIVETO (AT) - CASCINA BALLARIN, LA MORRA (CN) - CASCINA BARISEL DI PENNA FRANCO, CANELLI (AT) - CASCINA CASANOVA DI PENNA ALBA (CN) - CASCINA CASTLET, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - CASCINA CINO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - CASCINA CIUCHE, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - CASCINA DEL CAVAGONE, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - CASCINA DEL FIATE, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - CASCINA DELL'ARTE MOSSO, NEVIGLIE (CN) - CASCINA FERRO, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - CASCINA GABITANA S.S., CASTEL BOLOGNE (AT) - CASCINA GIUNO BERTA, SAN MARZANO OLIVETO (AT) - CASCINA ROERA, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - CASCINA TAVIUM, SCUDENIGLIO (AT) - CASCINA VIGNA, COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) - CASTELLO DI CALOSSO, CALOSSO (AT) - CASTELLO DI LIGNANO, MASSIMILLO MONFERRATO (AL) - CASTELLO DI NEIVE, NEIVE (CN) - CESTE FRANCO, GONVILLE (CM) - MICHELE (NELLAS) CALAMANDRENA (AT) - CLELIO DOMERICO, MONTEFORTE D'ALBA (CN) - COCITO DANIO, AGLIANO TERME (AT) - COCCHI ELVIO, MOVELLO (CN) - COLLE MANQUA, QUARANTO (AL) - COLLINA TERMAICOLA, NEIVE (CN) - COLONNA, VIGNALE MONFERRATO (AL) - CONTARATO, CANELLI (AT) - COPPO, CANELLI (AT) - COSERO DI MONTEZEMOLO-MONALETTO, LA MORRA (CN) - CORREGGIA MATTEO, CANALE (CN) - COSETTO CLEMENTE, CASTELNUOVO BELBO (AT) - COSTA OLIVIO, VINCIGLIO (AT) - CURTO MARCO, AGLIANO TERME (AT) - DAMILANO, BAROLO (CN) - DELTEUTO, CANALE (CN) - DOGLIA GIANNI, CASTAGNIOLE (AT) - DOMINI VILANE LARATE, COSTANO BELBO (CN)



**300 VINI BARBERA DI 170 PRODUTTORI
QUATTRO GIORNATE DI DEGUSTAZIONI E INCONTRI**

COSTIGLIONE D'ASTI, 15 - 18 NOVEMBRE 2002

INFO. COMUNE DI CASTIGLIONE TA. ROMA 9 - TEL. 0141.901217 FAX 0141.901215 - COMUNE@COMUNICAZIONE.NET
CANTINA COMUNALE DEI VINI TA. ROMA 9 - TEL. 0141.901249 - CANTINA@COMUNICAZIONE.NET

[illegible]

« EL POST DAL VIN TERRE DEL BARDEGA, MOCCHETTA TIRABO (AT) -
 « FINEDE DI CHIANPONE FERNANDO, NIZZA MONTEFERRATO (AT) - F.ELI DAL-
 « COSA, NEIVE (CM) - F.ILI MOSSIO, MONTEDAZ (CM) - F.ILI OTTEBRO, LA
 « MONDA (CM) - F.ILI SEGHESIO, MONTEFONTE D'ALBA (CM) - F.ILI TRINCHE-
 « RO, MONTEGROSSO D'ASTI (AT) - FERRARIS MUMBERTI, AGLIANO TERME
 « (AT) - FERRO CARLO, AGLIANO TERME (AT) - FILIPPA ALFONSO, ROGERIO
 « TERME (AT) - FOGIATI GIORGIO, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - FORTETO,
 « BELLA LUNA, LOAZZOLO (AT) - GARDINOSSO MATIO, LA MORRA (CN) - GILI
 « RAFFAELE, CASTELLINARDO (CM) - GIOVO SERRAVALLO, AGLIANO TERME (AT)
 « - GOZZELINO SERGIO, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - GRATO SIVIO, CA-
 « MORRA (CN) - GRIMALDI GIACOMO, BAROLO (CN) - GRISTI CLEMENTE, A-
 « FIGLI, NIZZA MONTEFERRATO (AT) - VIGNETTI DI DANTE, MONTEGROSSO D'ASTI
 « - LIBERTI FELICE, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - IL MONTEFONTE, ~~MONTEFONTE~~ MONTEFERRATO (AL) -
 « IVACCI GABIO, NIZZA MONTEFERRATO (AT) - LA BADAIA,
 « CALOSSO (AT) - LA BARBATELLA, NIZZA MONTEFERRATO (AT) - LA COLOM-
 « BERA, TORIGNA (AL) - LA CONTELA NEIVE (CN) - LA GUERLA, MOSSA
 « (AT) - LA GIUNGA, NIZZA MONTEFERRATO (AT) - LA MORGANINA, CASTI-
 « GLIONE TIRABELLA (CM) - LA SPINETTA, CASTAGNOLE LANGE (AT) - LA
 « TORRE DI CASTELBOCCHEIRO, CASTELBOCCHEIRO (AT) - LE VIGNE DI CA-
 « MORRA S.R.L. BOBOLINO (CM) - MALGRÀ, MOMBARZANO (AT) - MANICHE
 « F.ILI, MONTEFONTE D'ALBA (CM) - MARCHESE ALFIERO S.S., SAN MARTINO
 « ALPIERI (AT) - MARCONI GIAMPIERO, LA MORRA (CN) - MARSAGLIA,
 « CASTELLINARDO (CM) - P. M. MARTINETTI, TORINOMOLINO MAURO - LA
 « MORRA (CN) - MONDO EMO, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - MONDO FRAN-
 « CO, SAN MARTINO OLIVETO (AT) - NÈ A NÈ, CALOSSO (AT) - REGNO OLI-
 « SEPPE, NEIVE (CM) - RABUZZO ARMANDO, MONTEFONTE D'ALBA (CM)
 « PAVESI LUIGI, ASTIPIAVESE LIVIO, TRIVELLE (AT) - PAVIA AGOSTINO,
 « AGLIANO TERME (AT) - PENNOCHE ELIO, CASTIGLIONE TIRABELLA (CM) - PIRA
 « DI PIRA G. M., MONTEFORTE (CM) - PODERE LE CAGGIE, MONTEGROSSO D'ASTI
 « (AT) - POGGI BOSSO GIOVANNI, AGLIANO TERME (AT) - REMKO
 « BATTI, LA MORRA (CN) - REVELLO F.ILI LA MORRA (CN) - RIVETTIDANTE,
 « NEIVE (CM) - ROCCA BRUNO - RANNA', BARBARESCO (CN) - ROCCHES
 « COSTAMAGNA, LA MORRA (CM) - SCAGLIOLLO GIACOMO, CANELLI (AT) -
 « SCAGLIOLLO S.S., CALOSSO (AT) - SCIORIO, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) -
 « SCONFIERDA GIUSEPPE, MOMBARZELLI (AT) - SCOVENO ANTONIO, COSTI-
 « GILIOLE D'ASTI (AT) - FRANCO E MAIO SERRAVALLO, NIZZA MONTEFER-
 « RATO (AT) - STELLA GIUSEPPE, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - TANTUOLINO
 « ALESSANDRO, ISOLA D'ASTI (AT) - TENUTA CASTELLO DI RAZZANO, ALFIERO
 « MATTÀ (AL) - TENUTA F.ILI PAVERO, CANTIERA D'ASTI (AT) - TENUTA
 « GARETTO, AGLIANO TERME TENUTA IL FALCETTO, SANTO STEFANO
 « BELBO (CM) - TENUTA LA MERIDIANA, MONTEGROSSO D'ASTI (AT) - TENU-
 « TA LA TENAGLIA, SERRAVALLO DI CREA (AL) - TENUTA OLIMBANDA, INCI-
 « SA SCAPACCINO (AT) - TENUTA CISA ASSINARI DEI MARCHESE DI GREY,
 « BARBARESCO (CM) - TERRE DI VINO I.P.A., BAROLO (CN) - TRE DONNE
 « S.R.L., NEIVE (CN) - TRINCHEIRO RENATO, AGLIANO TERME (AT) - G. D.
 « VAJRA, BAROLO (CN) - VALERINI, COSTIGLIONE D'ASTI (AT) - VEDIO
 « MARINO, LA MORRA (CN) - VEZZARLO PIERLUIGI, CASINO (AL) - VIETTA,
 « CASTIGLIONE FALLETTO (CN) - VIGNA RONDA DI MASSOLINO, SERRA-
 « LUNGA D'ALBA (CM) - VIGNE UNICHE DI ALFREDO BUNER, SAN MARZANO
 « OLIVETO (AT) - VIGNETTI BRIGIENE, ISOLA D'ASTI (AT) - VILLA GIULIA,
 « CANELLI (AT) - VILLA TIRABELLA, AGLIANO TERME (AT) - VIVALDA MASSIMO,
 « LINDO, NIZZA MONTEFERRATO (AT) - VOZZETTO ROBERTO, LA MORRA (CN)

Al Famila Babbo Natale arriva prima!

Dal 18 novembre
al 1° dicembre
2002

Sconto

20-30-40%

famila

Con noi sei in famiglia!

TROPPI VELENI, ■ TV PIU' POLEMICHE CHE IMMAGINI DI GIOCO: L'ATTO DI ACCUSA DI DEL PIERO SCUOTE IL MONDO DEL PALLONE

Il calcio applaude Alex «Sì, bisogna cambiare»

TORINO

Il calcio allo sbando. Presidenti che litigano ormai tutto, tv adagiate sulle polemiche più che sulla immagini di gioco, calciatori poco o male rappresentati: gli atti di accusa contenuti nell'intervista concessa da Alessandro Del Piero ieri a La Stampa - sono raccolti da Sergio Campana, il presidente dell'Associazione calciatori. Proprio l'avvocato vicentino è stato tra gli obiettivi contestati fantasista juventino, che lo accusa di alcune posizioni fuori luogo, ad esempio sulla richiesta di condizionare la scelta del commissario tecnico della Nazionale al gradimento dei giocatori.

Campana si difende: «Che il mondo del pallone sia attraversato da uno stato di crisi è più che una realtà ma come Associazione abbiamo la coscienza a posto: in Paese al mondo i calciatori sono tutelati quanto in Italia». Del Piero ha fatto un esempio esplicito: perché nel caso dei ripetuti scandali dei sessi-massaggi a Milano, poi Torino e Roma a essere sbattuti sulle pagine dei giornali sono stati solo i calciatori, senza che qualcuno alzasse la voce in loro difesa? «Questo problema di natura diversa - ribatte Campana - entrano in gioco i costumi del nostro paese attento e più sensibile a certe correlazioni. La tutela professionale non c'è».

Impedisce Del Piero e compagnia di farsi avanti in determinate battaglie: una loro parola vale molto di più di un discorso di Campana.

Sono particolarmente gli allenatori che si associano alle accuse del capitano juventino. «Sono d'accordo su tutto - confessa Lippi - il guaio del calcio è che la normalità non è più normale e la quotidianità è diventata quasi insopportabile le polemiche sgradevoli prevalgono sul resto. E Alberto Zaccheroni: «Veleni e insinuazioni gratuite hanno ormai il sopravvento. Il



Sergio Campana, leader dei calciatori

D'accordo gli allenatori, i presidenti più critici La Canalis: calpestate la privacy dei giocatori

Campana: ha fatto bene a sollevare il problema, vale molto di più la sua di un mio discorso



L'ex velina Elisabetta Canalis

motivo non lo conosco ma il mondo del calcio è stato a lungo senza vertici, il presidente federale e di Lega: non ricordo un simile vuoto di potere in passato. Adesso ci parla come non mai successo». Per Claudio Pasqualin (ex procuratore di Del Piero e oggi manager di Toldo, Gattuso e Delvecchio) la parola del capitano bianconero possono costituire punto di svolta: «Alessandro ha dimostrato la sua maturità di oltre che di calciatore. Le dichiarazioni sono quelle di un innamorato della professione, di uno che vuole il bene del calcio. È un contributo importante».

Per l'ex bomber bianconero Paolo Rossi i veleni ci sono sempre ma però si è superato il limite. Ha ragione Del Piero quando si dice orgoglioso del gesto di Igor Protti:

decisioni del genere servirebbero a far maturare i tifosi ma anche gli dirigenti. Da Milano, il vicepresidente Lega, Antonio Matarrese, replica come chi ha patito la puntura del giocatore. «Del Piero sta tranquillo - dice Matarrese con ironia - stiamo sforzando di renderci degni il suo cospetto affinché tornere a identificarsi nel nostro calcio. Stiamo lavorando sodo per questo».

Il tema è caldo, fa discutere. A raffica, ecco i pareri dell'altra metà del calcio, i presidenti delle società, sempre più protagonisti di casi e polemiche. Renato Cipollini, presidente del Bologna: «È bello che i calciatori si rendano finalmente conto di quello che sta accadendo. Ma lo quando non mi trovo bene in un ambiente cerco subito di cambia-



Il capitano della Juve Alessandro Del Piero: non solo gol, ma riflessioni acute sul calcio

Sullo lunghetta d'onda, Gino Corbelli, del Brescia: «Tutti quelli vivono nel calcio devono preoccuparsi di quanto sta accadendo. Mi meraviglio che qualcuno lo sopra solo adesso che il nostro sistema sta vacillando». E Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta: «Stanno lavorando per migliorare la situazione. Agitarsi adesso non serve a nulla. Cerchi Alex, che è un ragazzo intelligente, aiutarci a

Uno che questo mondo lo conosce bene, come Pierpaolo Marino, al fianco con Del Piero: «Ha ragione a dire certe cose. In 25 anni di calcio non ho mai vissuto un momento così delicato. Mi conforta il fatto che ci siano uomini esperti al vertice; avranno in modo sistemare tutto nel più breve tempo possibi-

le». L'ex arbitro Luigi Agnolín, ora dg del Venezia, rilancia invece la palla al fantasista: «Anche lui deve contribuire al risanamento morale. Solo restando uniti possiamo una grave situazione».

E i vip dello star-system tv, che cosa ne pensano? Massimo Giletti: «Bisogna credere Del Piero a approfondirne il suo ragionamento. Occorre fermarsi, ultimo, per capire». Chiude Elisabetta Canalis, l'ex velina passata a «Controcampo», una delle trasmissioni contestate dello juventino: «Chi è personaggio pubblico deve conoscere i rischi, questo toglie che ora si violenti eccessivamente la privacy. Vale anche per il mondo dello spettacolo, però noi come i calciatori non possiamo onestamente dire essere calpestate e indifesa».

PRIMA DEL BIG-MATCH C'È BOLOGNA-PERUGIA

Roma senza Totti all'assalto dell'Inter

Per il grande match di stasera all'Olimpico (20.30) Capello spera di recuperare almeno Tommasi. Fuori Totti e Candelo per infortunio, il tecnico può sorridere per il ritorno di Batistuta. Capello i suoi: «L'Inter è cinica e la classifica le dà ragione, noi invece abbiamo spronato. Ci dividono 7 punti, ma non vedo tutta questa differenza, frutto di nostri regali e arbitraggi negativi. Ma l'Inter merita di essere dove sta». Capello esprime quindi solidarietà a Sensi, infortunato per 3 mesi, provvedimento contro il quale la Roma ha inviato ricorso.

Sembra quasi scontato l'impiego di Delvecchio, largo a sinistra, quindi gli attaccanti dovrebbero essere tra Cassano l'escluso.

L'Inter torna per la prima volta all'Olimpico dove il 5 maggio scorso

ha conosciuto una delle giornate peggiori della sua storia e Cuper (ieri 47 anni) chiede ai suoi di andare in campo senza paura. Ci aspetta una squadra forte ma i risultati devono darci fiducia».

sono partiti Adani (problema agli adduttori) e Concesio (piccolo inter) chirurgico allo stadio oltre al portiere di riserva Fontana. In difesa rientra Cannavaro. Sicuri Crespo e Vieri, quest'ultimo alla 100ª gara ufficiale in maglia interista. Recoba potrebbe finire in panchina per fare spazio a Morfeo.

Alle 18, Bologna-Perugia. Gli emiliani vogliono la 5ª vittoria casalinga consecutiva, gli umbri sfatare il tabù-transfer. Guidolin senza Locatelli, Cipriani, Falcone e forse Vanoli mentre Cosmi dovrà scegliere Fusani e Pagliuca per sostituire Tedesco. A centrocampo rientra Biasi e conferma per Obodo e Caracciolo.

STREAM ORE 20,30

| Roma | Bologna |
|------------------------|-------------------------|
| [3-4-1-2] | [3-5-2] |
| 1. ANTONIO | 1. PAGLIUCA |
| 2. ZEBINA | 2. ROSI |
| 3. SAMUEL | 3. ZANCHI |
| 4. CORBOLA | 4. DI LORENZO |
| 5. PANUCCI | 5. CASTELLANI |
| 6. CAFU | 6. NERVO |
| 7. COCO | 7. DE MARIA |
| 8. ZAMETH | 8. FUSANI |
| 9. EMERSON | 9. AMOROSO |
| 10. DI BIAGIO | 10. OBODO |
| 11. LIMA | 11. COLUCCI |
| 12. MORFEO | 12. BLASI |
| 13. BATISTUTA | 13. PARAMATTI |
| 14. TOTTI | 14. CRUZ |
| 15. CANDELO | 15. MICCOLI |
| 16. ARBITRO: RACALBUTO | 16. SINDRI |
| 17. PEZZOLI | 17. CARACCILO |
| 18. MOREAU | 18. ARBITRO: CASTELLANI |
| 19. ALDARI | 19. COPPOLA |
| 20. VIVAS | 20. TARDIGLI |
| 21. CURRI | 21. VANOLI |
| 22. GUARDIOLA | 22. SOGLIANO |
| 23. PASQUALE | 23. SMITH |
| 24. CIKAR | 24. VIALI |
| 25. ALMEYDA | 25. SALVETTI |
| 26. RECORA | 26. PAGLIUCA |
| 27. CAPELLO | 27. FRARA |
| 28. CUPER | 28. VIZZAS |
| | 29. BELLUCCI |
| | 30. LOUMBUS |
| | 31. DELLA ROCCA |
| | 32. BEBRETTONI |
| | 33. COSMI |

STREAM ORE 18

| Bologna | Perugia |
|-------------------------|-------------------------|
| [3-5-2] | [3-5-2] |
| 1. PAGLIUCA | 1. ROSI |
| 2. ROSI | 2. ZANCHI |
| 3. ZANCHI | 3. DI LORENZO |
| 4. DI LORENZO | 4. CASTELLANI |
| 5. CASTELLANI | 5. NERVO |
| 6. NERVO | 6. DE MARIA |
| 7. DE MARIA | 7. FUSANI |
| 8. FUSANI | 8. AMOROSO |
| 9. AMOROSO | 9. OBODO |
| 10. OBODO | 10. COLUCCI |
| 11. COLUCCI | 11. BLASI |
| 12. BLASI | 12. PARAMATTI |
| 13. PARAMATTI | 13. CRUZ |
| 14. CRUZ | 14. MICCOLI |
| 15. MICCOLI | 15. SINDRI |
| 16. SINDRI | 16. CARACCILO |
| 17. CARACCILO | 17. ARBITRO: CASTELLANI |
| 18. ARBITRO: CASTELLANI | 18. COPPOLA |
| 19. COPPOLA | 19. TARDIGLI |
| 20. TARDIGLI | 20. VANOLI |
| 21. VANOLI | 21. SOGLIANO |
| 22. SOGLIANO | 22. SMITH |
| 23. SMITH | 23. VIALI |
| 24. VIALI | 24. SALVETTI |
| 25. SALVETTI | 25. PAGLIUCA |
| 26. PAGLIUCA | 26. FRARA |
| 27. FRARA | 27. VIZZAS |
| 28. VIZZAS | 28. BELLUCCI |
| 29. BELLUCCI | 29. LOUMBUS |
| 30. LOUMBUS | 30. DELLA ROCCA |
| 31. DELLA ROCCA | 31. BEBRETTONI |
| 32. BEBRETTONI | 32. COSMI |
| 33. COSMI | |



Garro dei
MOBILI

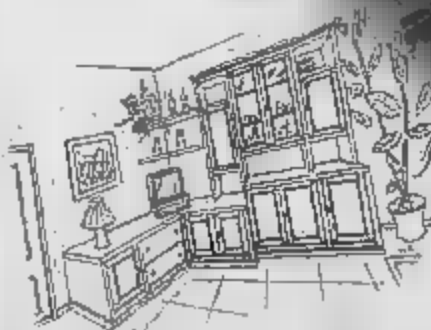
oltre 2000 mq. di esposizione

UNICA SEDE

Via Monache, 20
Fraz. Fontanelle - BOVES (Cn)
Tel. 0171.387301
Fax 0171.387126

www.garrodeimobili.com - e-mail: garrodeimobili@cnet.it

"Una casa senza tempo..."



Garro dei
MOBILI

...il cuore dove custodire
le cose più care"

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO



Tally
Stampanti

Maya

Vismara

Polase

MIKASA

MONDO

LG

Findomestic

StandaFabio

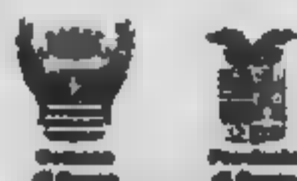
LAS

MERLO

SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI

Comet Sport

Lattini



PIEMONTE
Regione Piemonte

Tally
Tally All Star Game
Pallavolo Serie A Femminile



Kinder

ITALIA

Kinder

RESTO DEL MONDO

Tally

Cuneo, 30 novembre 2002

PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO:

• CUNEO GRANDA VOLLEY LIBERTAS - VIA L. BERTANO, 25 CUNEO • ARMANDO CITROËN - CUNEO, SALIZZO, MONGUOVI, ALBA • IL PODIO SPORT - CUNEO, SALIZZO • CIAO RADIO - CUNEO, FOSSANO • BRA SERVIZI - C.SO MONVISO, 25 BRA • ALBA SPURGHY - STRADA STATALE ALBA/BRA, 5 ALBA • AMBIENTE SERVIZI - VIA SAVIGLIANO, 107 B SALIZZO • BRA OSCAR - VIA XX SETTEMBRE CUNEO • CENTRO SPORTIVO VALLE MAIRA - ROCCABRUNA ORONERO • COUNTRY CLUB - CUNEO

• Per tutti gli iscritti delle scuole inferiori e superiori della Provincia di Cuneo, in omaggio sull'acquisto del biglietto una maglietta MIKASA "ALL STAR GAME".

• Per scuole con il maggior numero di iscritti due palloni MIKASA autografati con le firme della Nazionale Italiana e del resto del Mondo.

Con Battaglino e Palazzetti più calore ai vostri sogni.



UN CAMINETTO PALAZZETTI E' UN VERO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

Perché riscalda tutta la casa, distribuisce il calore dall'alto in modo diffuso e consente notevoli risparmi rispetto alle normali fonti di calore. Inoltre riduce la dispersione di calore ■ rendimenti estremamente elevati fino all'80%. Con il sistema Ecopalex elimina le emissioni nocive per la natura ■ fornendo aria calda ■ pulita. I caminetti Palazzetti li puoi scegliere tra oltre 100 modelli in stile classico, moderno e rustico.



INIMITABILI ECOFIRE ■ E MULTIFIRE

Ecofire® è una stufa completamente automatizzata, funziona a pellets ■ a legna, si può installare in ogni tipo ■ abitazione senza la normale canna fumaria*. Dotata del sistema della doppia combustione riscalda la ■ (oltre 90 mq) ininterrottamente dalle 36 alle 100** ■ senza ricarica e senza emissioni nocive per l'ambiente. Nella grande gamma Palazzetti ci ■ anche gli innovativi camini Multifire ■ doppia alimentazione, che mantengono sempre costante il calore in casa. Si alimentano ■ legna durante il giorno ■ sfruttano la carica ■ pellets automatica durante la notte.

*Informati. **A seconda ■ modello, con potenza ■ minimo e funzionamento ■ ciclo continuo.

PALAZZETTI

Palazzetti Lello S.p.A. Via Roveredo, 1

reia

www.palazzetti.it

o@palazzetti.it. Numero Verde 800-018186



BATTAGLINO PIASTRELLE

s.r.l.

"FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 12 MESI"

Strada Orti, 1 - 12042 BRA (CN)
Tel. e Fax 0172 412925

ALGE
per la casa
www.alge.it

cuneo 1100 1100 1100
www.fordazzurra.it

SAVIGLIANO, SINDACALISTI SODDISFATTI

All'Alstom Ferroviaria raggiunto l'accordo sul patto integrativo

Raggiunto l'accordo per la definizione del contratto integrativo aziendale del 1200 lavoratori dell'Alstom Ferroviaria. Tre i punti su cui si fonda l'intesa, che sarà sottoposta nei prossimi giorni a referendum: formazione dei dipendenti, migliore gestione e trattamento economico dei lavoratori impegnati nei turni e definizione del premio di risultato. «La nostra valutazione è positiva - dice Bruno Gosmar della Fiom Cgil - perché sono stati definiti i punti su cui noi avevamo chiesto. Abbiamo raggiunto piena soddisfazione sull'assunzione di chi è in ditta, contratto stipico, al passo avanti da parte dell'azienda». Claudio Mezzavilla, Fim Cisl: «Questo secondo livello di contrattazione è importante. Con l'unità si possono raggiungere risultati significativi. Giovedì verrà presentata la nuova «Scuola dei mestieri» interna all'Alstom, mentre venerdì, incontro a livello nazionale di tutte le rappresentanze sindacali del gruppo Alstom. (p. b.)

L'OSPEDALE CITTADINO HA MIGLIORATO SENSIBILMENTE I SERVIZI AI PAZIENTI

Sale operatorie a pieno ritmo

Ora attrezzature d'avanguardia per Saluzzo

SALUZZO

Hanno cominciato a funzionare a pieno ritmo le nuove sale operatorie dell'ospedale. I tavoli operatorie per la Chirurgia, sia per l'Ortopedia, hanno già ospitato i primi pazienti. Le attrezzature sono modernissime e sofisticate, all'avanguardia in Piemonte. L'intero blocco operatorio ha sede nella nuova piastra dei servizi, realizzata nella parte retrostante l'ospedale, verso via del Follone. In questo edificio è già ospitata la Tac spirale, donata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. Presto saranno sistemati anche Pronto soccorso, Rianimazione e Radiologia. Sono in corso i lavori per sistemare questi servizi. Satisfazione sia dalla direzione generale dell'Ael 17, sia dai medici. Le camere operatorie sono state inaugurate nel giugno scorso e benedette dal vescovo Diego Bona. La realizzazione della piastra si è protratta per molto tempo. Fra progettazione, finanziamenti, lavori ed arredi, il cammino è durato 16 anni. (p. b.)



Nuova sala operatoria all'ospedale di Saluzzo (p. b.)

MORTALE AGGRESSIONE CON UNA ZAPPA

Limone, uccise il fratello per una lite sull'eredità

Il processo a febbraio

UNIONE

Lorenzo Dalmasso, 46 anni, dovrà rispondere in Assise il 12 febbraio dell'omicidio del fratello Giulio, 56, avvenuto durante un lite per futili motivi il 28 gennaio. Su richiesta del pm Giorgio Giurdo il gip Elisabetta Mezzardi ha rinviato a giudizio il fratricida con l'accusa di omicidio volontario aggravato. Dalmasso, che è agli arresti domiciliari in un carcere di Cuneo, è difeso dagli avv. Vercellotti e Almer. La mortale lite fra i due fratelli era avvenuta sulla strada che porta a Tetto dove c'è la casa ereditata dal fratello. Il processo di frequentati litigi culminati nell'omicidio. Quel giorno la vittima, era tornato nella borgata e aveva scampato diritti sull'eredità sostenendo che a suo tempo non aveva ricevuto quanto spettava. I Dalmasso avevano avuto uno scambio di accuse, quindi venuti alle mani. Lorenzo aveva afferrato una zappa colpendo il testa del fratello provocandone il quasi immediato decesso. (p. b.)

STASERA SU CANALE 5

«C'E' POSTA PER TE» CON UNA CUNEESE

DA MARIA DEFILIPPI

Piero Dadone

CUNEO diventa protagonista nella sempiterna degli ascolti tra Gianni Morandi e Maria Defilippi. Stasera alla trasmissione «C'E' POSTA PER TE» su Canale 5 è prevista la partecipazione della signora cuneese Elvira Roselli e se domattina i dati Auditel daranno la vittoria alla moglie di Maurizio Costanzo, sarà stato anche merito suo e dei telespettatori della Grande incolpi davanti al video.

Tutto ha avuto inizio martedì all'ora di pranzo. Il noto «postino» della trasmissione di Mediaset è stato visto aggirarsi all'incrocio tra via Ghedini e via Dotta Rosso, seguito dalle telecamere mobili. Davanti al cancello del n. 28 via Dotta Rosso il «postino» è sceso dalla bici e ha suonato al citofono della signora Roselli, dicendole la fatidica frase: «C'E' posta per te». Para che la signora Elvira è caduta dalle nuvole, non riuscendo a immaginare chi potesse averle scritto. Nel frattempo in strada s'era formata una piccola folla di curiosi, e fosse ormai archiviato il tapore dell'estate di San Martino del giorno prima, molti inquilini dei palazzi circostanti s'affacciavano alle finestre e ai balconi. Intanto, sotto l'occhio delle telecamere, l'inviato della Defilippi riceveva formali assicurazioni da parte della signora Elvira sulla partecipazione alla trasmissione. Vale a dire che la curiosità faceva premio sulla naturale ritrosia di «bogiannina». E così giovedì la signora s'imbarcava su un aereo per Roma accompagnata dalla figlia e dal nipotino.

Ieri alle 18 iniziava la registrazione della trasmissione, stasera andrà in onda in differita. Quest'ora sia la signora sia il pubblico che ha assistito sanno com'è andata a finire, ma non possono svelarlo a noi che dovremo palpitare davanti al teleschermo. A un certo punto della serata, non sappiamo all'inizio e verso la fine, la signora Elvira e magari anche la figlia saranno sedute sulla panca di fronte al mitico muro mobile, al quale siederà il misterioso o la misteriosa corrispondente. Quella persona anche di Cuneo? «Sì, almeno della provincia? La signora la riconoscerà e a quel punto verrà incontrata, oppure deciderà d'andarsene? Saranno momenti di tensione, quelli che generano fanno volare gli ascolti della trasmissione. Ma forse molti cuneesi saranno più interessati alle fasi precedenti, quando in onda il filmato del «postino» che gira per le strade di Cuneo alla ricerca dell'indirizzo. Le telecamere avranno ripreso anche qualche altro concittadino, che avrà così l'opportunità di passare anche lui in televisione. Vedremo chi sono i fortunati.

STATO D'ALLERTA NELL'ALTA VALLE CHE FU GIA' COLPITA DA UNA DISASTROSA ALLUVIONE ANNI FA

Tanaro in piena fa di nuovo paura

Chiuse le scuole a Ceva e Garessio

Paola Scola
Sergio Catia
CEVA

Ieri in Alta Val Tanaro è tornata la paura chiamata alluvione. Con l'arrivo del fiume, la prima misura adottata dai sindaci ha riguardato lo delle scuole. Come accadde otto anni fa, per la grande piena.

A Ceva il Tanaro ha toccato la punta massima alle 13,40 metri oltre il livello; alle 18,10 ore di 90 centimetri, ma in Alta Valle, intanto, ha ricominciato a piovere.

Il primo cittadino Alfredo Vizio ha disposto la chiusura di tutti i istituti scolastici, mandando a bambini e ragazzi, per i quali sarà vacanza anche oggi. Lo stesso provvedimento è stato adottato ieri anche dal collega Luigi Sappa di Garessio per gli allievi delle medie «Fasiano», vicine al Tanaro (che ha allagato una casa in via Nazionale). Chiuso il ponte Odasso. Preoccupante la situazione del torrente Malsangun.

Punti critici lungo la statale 28, verso Priola e Ormea. A Trappa sono trancinate le scunteslaterali, mentre un masso si è versato in località Orse.

A Ormea, dove in un giorno sono caduti 200 millimetri di pioggia contro la media di 1000 annuali, il stato evacuata una monte della frazione Barelli, dove da sola vive un'anziana. Il personale del Corpo Forestale ha aiutato la donna a scendere i piani interrotti, invasi dall'acqua un tombino. Il sindaco Giorgio Ferraris



pomeriggio ha stabilito anche lo sgombero per motivi precauzionali di tre famiglie abitanti nell'area dominata dalla torre saracena. Le scuole ormeesi, ieri rimaste aperte perché lontane dal Tanaro, oggi sono invece chiuse per la settimana corta. «Si sono verificati problemi - ha detto Ferraris -, soprattutto sulle strade comunali di Albira e Villaro, interessate da smottamenti. In frazione Nasagò il Tanaro è uscito in sponda sinistra, vicino allo sbarramento di derivazione di una centrale idroelettrica, chiudendo di allagare una casa. La situazione è stata monitorata per tutta la notte, con il Com aperto a Ceva. I carabinieri hanno controllato i punti fissi a Ceva, 2 a Bagnasco, 1 a Priola-Piovatta, 2 a Garessio e 3 a Ormea.

DA BASTIA MONDOVI A LEQUIO

Mobilitati 10 Comuni

Le telefonate del Centro di Protezione civile Mondovì ai sindaci dei paesi della Langue monregalese lungo l'asta del Tanaro arrivate tra Ceva e l'una, nella giornata di giovedì e venerdì, quando il fiume ha cominciato ad ingrossarsi. Mobilitati gli amministratori di Bastia, Briaglia, Canù, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Mondovì, Niella Tanaro e Pizzo. La fase critica è stata alle 7,50, quando tra Clavesana e Farigliano il Tanaro è salito oltre un metro. A Clavesana, duramente colpita nel '94, l'ottenzione si è concentrata su una di esondazione vicina alla centrale. «Quella zona - spiega il responsabile dell'ufficio tecnico Fabio Manfredi - è una spia della situazione, ma per fortuna non ci sono stati problemi. (p. b.)



Sopra, un ponte sul Ceva in centro città; a lato, genitori accorrono alle Elementari

Allarme a Borgo

Stop al «Ponte di ferro» per principio di erosione

SAN

La violenza delle acque del torrente Gesso, minacciano il vecchio Ponte di ferro che collega Borgo a Boves. A causa di principio di erosione ieri il sindaco di Borgo, Pierpaolo Varrone e Provincia di Cuneo, hanno deciso di chiudere il ponte. Il divieto è scattato alle 16. Minimi i disegni alla circolazione che può usufrui-

re del ponte nuovo. Altri i due punti nevralgici tenuti sotto controllo: la zona di via Rocchioso sempre lungo Gesso, per paura allagamenti e stabilimenti e il ponte in che collega via Valdieri al parcheggio dell'Italcementi.

A Fossano l'acqua dello Stura ha superato il livello di guardia senza tuttavia imporre la chiusura dei ponti. Fin da ieri mattina, dopo l'allarme diramato dalla Prefettura, i vigili urbani e il personale dell'Ufficio Ambiente hanno seguito le rilevazioni del livello dell'acqua (che prende a riferimento la situazione del ponte sulla ex statale 28, in direzione di Sant'Albano Stura). In serata il livello aveva superato di dieci centimetri la soglia di rischio. (p. b.)

Protezione civile

Savigliano ha annullato l'esercitazione di oggi

SAVIGLIANO

E' stata annullata l'esercitazione di protezione civile che avrebbe dovuto svolgersi oggi, per tutta la giornata, sul torrente Maia, tratto tra Soleretto e la piscina comunale. L'esercitazione, denominata «Onestora», avrebbe impegnato tutti i gruppi dei Comuni che fanno capo ai Savigliano: tutto più di cento volontari. Era in programma la

ripulitura dell'alveo del torrente da tronchi e rami, ma l'innalzamento del livello delle acque a causa delle piogge degli ultimi giorni ha indotto gli organizzatori a rinviare l'operazione, probabilmente il 30 novembre, ma la data è ancora da confermare. Il rinvio è anche dovuto a necessità di non concentrare i volontari in un'unica area, ma la possibilità di doverli dirottare altrove in caso di bisogno.

Le condizioni dei corsi d'acqua dopo la pioggia non destano, per ora, preoccupazioni. «La situazione è sotto controllo - conferma il comandante della polizia urbana, Marco Odasso - le nevicate in quota hanno fatto sì che la portata dei fiumi a valle non sia cresciuta oltre i limiti, per cui al momento non ci sono problemi. (p. b.)

VACHERON CONSTANTIN
Manufacture (Horlogerie, Genève, depuis 1755)

Métiers d'Art

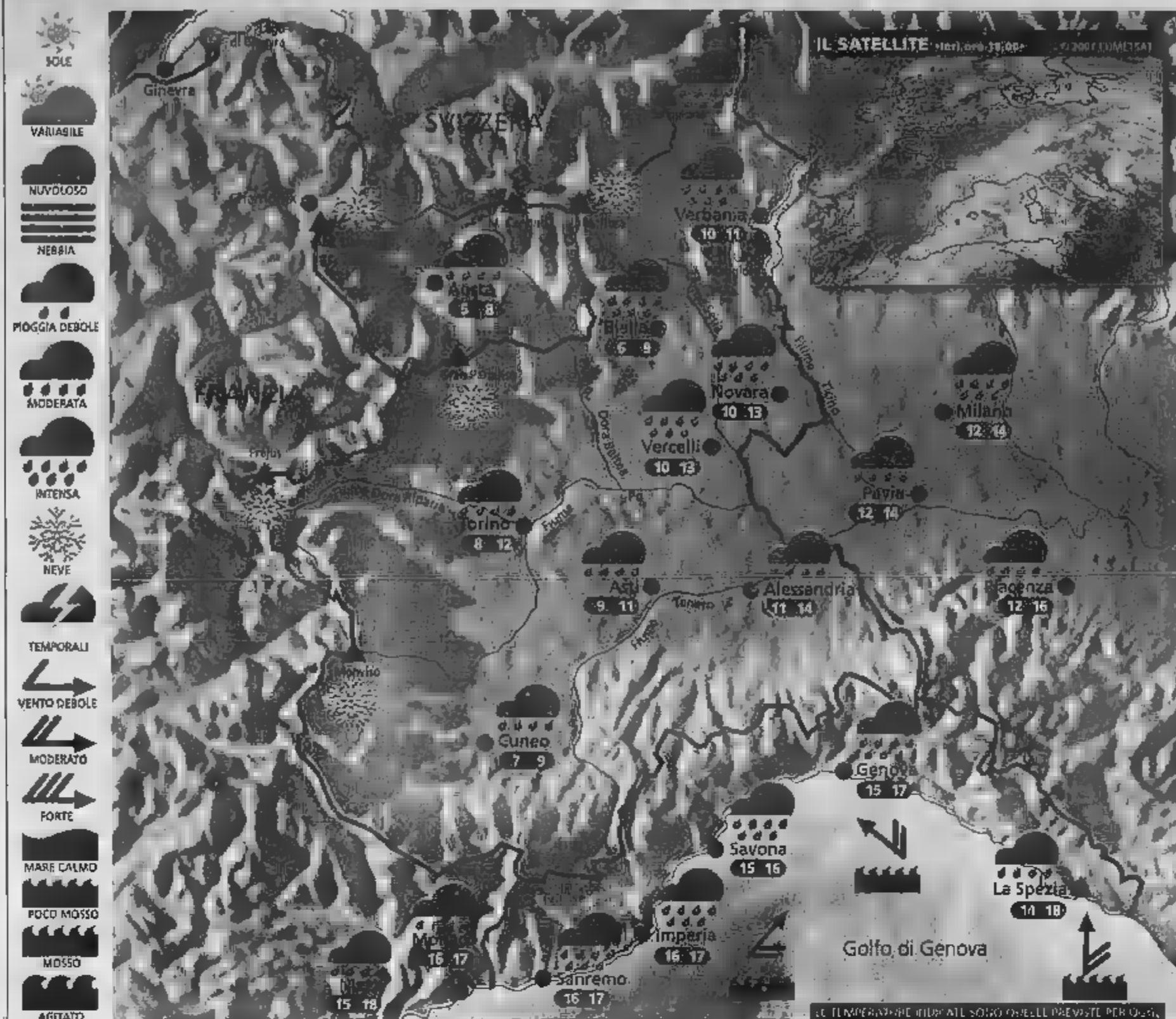
bottegior
GIOIELLI
OROLOGI
Corso Nizza, 18 - CUNEO

Cuneo Aziende
Leader nell'intermediazione aziendale
FERRAMENTA - UTENSILERIA
Saluzzo centrale. Redditi elevati. negozio oltre 100 mq.
TABACCHERIA - LOTTO - GIORNALI
Fossano centrale. Ottimi utili. Trattativa riservata.
BAR - TABACCHI Lato Embleto Zona Bra. Chiusura serale e domenica. Incassi elevati.
TABACCHERIA - LOTTO Saliceto. Ottimi utili.
TABACCHERIA Domonte centro. Ottimo giro d'affari.
RISTORANTE - BAR - TABACCHI zona Caraglio. Elevato giro d'affari.
MONDOVI Bar Super con ottimi incassi giornalieri.
PANETTERIA Ora centrale attrezzature complete. Negozio rinnovando.
PANETTERIA Racconigi centro elevato giro d'affari, cedesi con urgenza.
Piazza Europa, 6 - CUNEO
Telefono/Fax 0171 65056

Pilot ALPIN
Il Pilot Alpin permette ai veicoli dalle prestazioni più elevate di esprimere tutto il loro carattere su qualunque fondo stradale.

MICHELIN
marchisa

METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata perturbata con piogge anche intense e qualche temporale sulla Liguria, accompagnato da vento forte meridionale. Oggi non si prevedono grosse variazioni: tempo ancora perturbato con piogge più intense in prossimità dei rilievi a causa del perdurare di correnti meridionali.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, associate a piogge e rovesci, più intensi sul novarese, varcelliese, biellese, Verbanese e Appennino ligure centro-occidentale. Nel corso della giornata la situazione dovrebbe mantenersi immutata, con rischio di qualche temporale sulla Liguria. Nevicate sui rilievi alpini a quote superiori a 1700 metri. Probabili colpi di vento specie in montagna e in Liguria. Domani attenuazione del fenomeno specie su Val d'Aosta e alto Piemonte, ancora possibili piogge a qualche rovescio sulla Liguria.

La sabbia del deserto in sospensione

Quasi sicuramente tutti avranno notato nella giornata di ieri la massiccia presenza di polvere rossa all'interno delle gocce di pioggia che dal cielo o magari andando a prendere l'auto ci si è accorti della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di polvere rossa in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara. Questo fenomeno, anticamente, era considerato di cattivo auspicio per il futuro ed era il segnale di carestie e pestilenze in arrivo. Niente paura: al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non si ricorre più a stregoni o maghi per poterlo interpretare. Quando una massa di aria fredda di matrice nord atlantica è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa discesa fredda prende il via una risposta di aria calda, che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Se il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto, sabbia che viene trasportata dai venti ed arriva fino da noi. Quando si manifesta una precipitazione, la goccia "pulisce" il cilindro d'aria che attraversa, "sporcandosi" di rosso.

A CURA DI www.meteoolive.it

PER CHI VIAGGIA

| | | |
|-------------------|-------|-------|
| ANCONA | 16 22 | 18 24 |
| BAI | 15 23 | 16 22 |
| BOLOGNA | 14 21 | 18 18 |
| CAGLIARI | 16 21 | 8 18 |
| CATANIA | 15 23 | 5 9 |
| CATANZARO | 19 23 | 5 8 |
| FIRENZE | 13 18 | 3 7 |
| GENOVA | 15 20 | 9 11 |
| LONDRA | 14 20 | 4 13 |
| MILANO | 13 15 | 2 7 |
| PARIGI | 17 20 | 4 7 |
| ROMA | 15 23 | 16 22 |
| VERONA | 14 21 | 18 18 |
| BARCELONA | 16 21 | 8 18 |
| BRUXELLES | 15 23 | 5 9 |
| FRANCOFORTE | 19 23 | 5 8 |
| MONACO DI BAVIERA | 14 20 | 4 13 |
| PADOVA | 13 15 | 2 7 |
| PRAGA | 17 20 | 4 7 |

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti; tramonta alle ore 16 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 44 minuti; cala domani alle ore 4 e 34 minuti

ALICE per la casa

Ravera c'è.

Dove i sentimenti più comuni sono anche i valori fi
abbiamo voluto che anche i regali importanti fosse

Abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,
argenti e cristalli inestimabili per qualità, e accessi

Perché un momento magico sia anche sereno.



via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172.691594

MONDOVI', RESIDENZA UNIVERSITARIA DELL'ATC

Sei minialloggi per gli studenti



Ore 11: Flego (Atc), l'ex sindaco Vaschetti e il presidente Quaglia tagliano il nastro

MONDOVI'

Un intervento miliardario, che ha **un milione** di recuperare **un milione** di Breo, in via Trona. L'Atc di Cuneo ha realizzato, **la ristrutturazione del fabbricato al civico 9**, la prima residenza universitaria, ricavando sei minialloggi per studenti dell'ateneo. Possono aspirarvi, aderendo al bando di assegnazione, quanti iscritti **intenzionati a iscriversi a un corso di laurea**, purché residenti fuori Mondovì. Ieri mattina c'è stata l'inaugurazione ufficiale delle unità abitative, con la partecipazione dei presidenti dell'Agenzia Territoriale per la Casa Gianmario Flego **della Provincia Giovanni Quaglia**, dell'ex sindaco Riccardo Vaschetti, dell'europarlamentare Raffaele Costa, dei consiglieri regionali Enrico Costa e Vincenzo Tomatis, oltre ad altre autorità. Vaschetti ha auspicato un tempestivo intervento dell'Atc anche per il recupero dell'area dell'ex Mattatoio. (p. 3.)

FOSSANO: POSTEGGIO TRA «A6» E PROVINCIALI DI BENE VAGIENNA E SALMOUR

Più sicuri verso la To-Sv

Rotonda sostituisce incrocio pericoloso

FOSSANO

All'Anas giacciono progetti per oltre **un milione** di lire: **quelli inviati dalla Torino-Savona**, relativi a interventi di miglioramento e messa in sicurezza. Lo ha detto il presidente della A6 e della Provincia Giovanni Quaglia, che ieri mattina ha inaugurato una delle opere già realizzate in quest'ottica: la sistemazione dello svincolo da Fossano verso Bene Vagienna-Salmour, con la creazione **di parcheggio e rotonda** (costo 360.442 euro).

«Ora i posti auto sono 26, destinati a salire a 34 - ha spiegato Quaglia - L'intervento va inserito nel programma delle opere accessorie alla viabilità, per migliorare i servizi all'utente e la fruibilità del collegamento autostradale. Tali sono i progetti che abbiamo già presentato all'Anas, da cui attendiamo ancora **risposta**».

Per realizzare posteggio e rotonda fossanesi sono occorsi quattro **anni** di lavoro. Lo scorso anno **è stato** svolto **un intervento analogo** fuori del casello di Mondovì e quest'estate è toccato a Niella Tanaro. La prossima settimana dovrebbe essere varata la **area di sosta** (37 auto, spesa 38 mila euro) alla **uscita** di Marene, mentre martedì **è aperta** **la busta** **offerta** per la gara d'appalto riguardante l'uscita di Carrù: la costruzione della terza corsia.



Giovanni Quaglia ieri alle 12 davanti al nuovo posteggio autostradale di Fossano

Il presidente Quaglia **sottolinea**: «A Marene l'intervento non è definitivo, in quanto il casello dovrà presto essere spostato, come prevede il progetto dell'innesto con la Cuneo-Asti». Alla cerimonia, ieri, erano presenti anche il sindaco di Bene Vagienna Sebastiano Gazzera e l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto. «Ogni miglioramento della vi-

bilità nel nostro territorio **è importante** - ha detto il primo cittadino - perché a lungo abbiamo patito l'assenza di una linea ferroviaria. Per questo ringraziamo la Torino-Savona». Intanto procedono spedite-mente anche i lavori per la costruzione della caserma **polizia autostradale** a Mondovì, che potrebbe essere completata già l'anno prossimo. (p. 3.)

UNA FESTA A SAVIGLIANO

Da vent'anni è il «pievano» di Santa Maria

SAVIGLIANO. Hanno festeggiato due importanti traguardi raggiunti dal loro parroco: i fedeli della comunità di Santa Maria della Pieve si sono stretti intorno a don John Berardo per celebrare i suoi sessant'anni di età e il ventesimo anniversario della nomina a «pievano» di **quattro** delle quattro comunità del concentrico cittadino. Don John ha concesso la messa con alcuni dei ragazzi che lui **don Mario Savignano**, il compianto abate di Sant'Andrea in Savignano, **quale** don John **è stato** vice-curato per **anni**, avevano seguito nel cammino della vocazione sacerdotale: Damiano Raspo, Paolo Resegotti, Enrico Feriucca e Alberto Ploia. Don John **è stato** festeggiato anche **bambini** e dai ragazzi: i suoi parrocchiani più giovani gli hanno donato il cuore nei disegni che hanno preparato per l'occasione. (p. 3.)



Don John Berardo

CONCORSO LETTERARIO

A Bellino c'è la «montagna di emozioni»

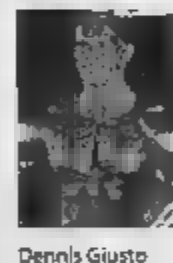
BELLINO. «Una montagna di emozioni», alto quarto: torna, nel piccolo paese della Valle Po, il concorso letterario nazionale patrocinato da Comune e «Chiamata d'Oc». Fra le sezioni del premio: poesia, racconto breve, epistole, diari e fiabe. Uno spazio speciale è dedicato agli scrittori occitani **a quelli in lingua occitana**. I lavori **la tema libero** sulla montagna possono essere inviati, entro il 15 febbraio 2003, alla segreteria del concorso, al palazzo comunale. Per favorire un confronto e uno scambio culturale reciproco con la cultura transalpina, i testi **possono** scrivere sia in lingua italiana che in francese. Ogni copia dovrà essere rigorosamente anonima **contenere** la sola indicazione della sezione **il titolo**. Si accadrà poi, in busta chiusa, l'elenco dei dati, generalità dell'autore e recapito telefonico. L'iscrizione costa 5 euro per ogni opera ed è gratuita per le scolaresche. Per informazioni: 0175-946116, 0121-40213, 320-0353672; e-mail: vilmar@ticinet.it. (m. ma.)

SEDUTA DIMOSTRATIVA

Mister Universo body building

Valena a Cuneo

CUNEO. Oggi in città un'eccezionale **seduta** del body building: Dennis Giusto, campione mondiale e Mister Universo in carica, è nel capoluogo per una serie di dimostrazioni divulgative. Nel primo pomeriggio effettuerà una sessione di allenamento unitamente alle campionesse mondiali Isabella Rosselli (Team DUE) e prefabbricati nella struttura sportiva polivalente «Extra» in corso Vittorio Emanuele 33. L'atleta ligurino dopo aver vinto i mondiali lo **anno** in Germania, a ottobre si è aggiudicato a Londra l'ambito titolo di Mr. Universo e **è distanza** di 24 **risalito** nuovamente sul podio al Grand Prix d'Oltremare tenutosi a Napoli. Il campione sanremese in forma strapiena tenterà il grande salto cercando il successo anche al Grand Prix Due Torri, la classica a Montepremi che **svolge** ogni fine novembre a Bologna. (r. e.)



Dennis Giusto

NOTTE A MONDOVI'

Ladri svuotano la cassaforte negli uffici Asl

MONDOVI'. Per la seconda volta in poco tempo i ladri hanno visitato gli uffici dell'Asl 16, in via Fossano, dove c'è il polo sanitario **gli ambulatori** per la medicina territoriale. Nella notte i banditi sono riusciti a entrare **raggiungere** il locale dove è custodita la cassaforte: contrariamente a quanto accaduto nella prima **quando** la cassaforte era **portata** via, in questo **sono** riusciti ad aprirla **un flessibile**, prelevando denaro in contanti. Il **dell'Asl 16 Luigi Cavagliani** non ha fornito l'ammontare **bolino**, ma **spiegato**: «Si tratta di una modesta cifra, il minimo per poter avviare l'attività del mattino seguente, pagando l'eventuale resto **primi utenti** che **presentano** agli sportelli. I ladri hanno sbagliato, perché all'Asl non custodiamo mai il denaro. Ogni giorno si procede, proprio per ragioni di sicurezza, alla consegna in banca». Sono in corso le indagini dei carabinieri. (p. 3.)

FONDATORE DEL «FUORI»

Oggi a Mantova l'ultimo saluto al commercialista

MANTOVA. Il commercialista Carlo Sismondi, 72 anni, **l'altra** sera all'«Hospice» di Busca, dove da qualche tempo era ricoverato. Contitolare fino al 1987 di **più** avviati studi professionali di Saluzzo, Carlo Sismondi era stato amministratore comunale di Mantova negli anni '70. Grande **di Marco Pannella**, che sovente veniva a trovarlo, Sismondi era stato **uno dei** fondatori del «Fuori». Il sindaco di Mantova, Roberto Signorile, **ricordi** bellissimi di Carlo Sismondi. Era un vero signore, **uomo** profondamente onesto, coerente con le proprie convinzioni. La commo-
zione **dei** per la sua morte è sincera». Carlo Sismondi, dopo essere andato in pensione, viveva quasi tutto l'anno a Marone. I suoi funerali si svolgono oggi, nella Parrocchiale di **alle** 14,45. (al. bu.)



Carlo Sismondi

Si ricorda il parroco di Valdinferno

Oggi, alle 15,30, nella chiesa di San Ludovico Re, a Valdinferno, sarà ricordata (in **celebrazione** promossa da Comune, Comunità montana Alta Val Tanaro e Compagnia del Buon Cammino), don Giovanni Battista Rossi, parroco **caratteristico** villaggio montano dal 1953 **1966**. Grazie **suo** impegno la mulattiera che partiva da Trappa divenne un'agevole strada asfaltata e nella **arrivarono** luce, acqua e telefono. (s. e.)

CUNEO

Il nuovo direttivo del quartiere Donatello

Sergio Bongiovanni **è stato** nominato presidente **Comitato** di quartiere Donatello. Fanno parte del direttivo: Giovanni Mandrile (vicepresidente); Silvana Cerato (segretaria); Nicola Digirolamo; Antonio Chiara; Angiolo Basagali; Giovanni Izzo; Andrea Ubezio; Valerio Graffino-Bersezio; Pacifico Re; Elio Passaro. (c. g.)

CUNEO

Trasporti: sciopero **4 ore** della «Bersezio» e «Meineri»

Le segreterie provinciali Fil-Cgil **Fi**. Cisl hanno proclamato per martedì uno sciopero di quattro **dei** dipendenti dell'azienda **autotrasporto** «Bersezio e Meineri», per **il rinnovo** del contratto aziendale di lavoro. Le russe non **garantite** dalle 16,30 alle 20,30. (c. g.)

CUNEO

Il programma della cicloturismo in Tunisia

Lunedì alle 18,30 su Radio stereo 5 si parlerà dell'ottava edizione di cicloturismo che si svolgerà in Tunisia. Ospita il direttore del Corriere dello sport, Xavier Jacobelli. (c. s.)

CUNEO

Missione cittadina, serata dedicata ai giovani

Stasera alle 20 a S. Rocco, nell'ambito del «Missione cittadina» serata dedicata ai giovani. Dopo **annunciano** di preghiera in parrocchia **in programma** **fece** con musica **Palazzetto** dello Sport. (a. r.)

LIMONE

Le novità della stagione sciistica

Stasera (dalle 18), all'hotel Principe, la Lift - società che gestisce gli impianti della «Riserva Bianca» - presenterà tutte le novità della prossima stagione sciistica, sia per quanto riguarda gli impianti **risalita** **le piste**, sia per quanto concerne i costi dei biglietti, quest'anno a Limone particolarmente concorrenziali. (m. bo.)

MONDOVI'

Consegnano patenti informatiche europee

Oggi, alle 11,30, all'Itis, saranno consegnati i diplomi ai partecipanti al corso per ottenere la patente «informatica» europea di computer. (p. 3.)

MONDOVI'

«I diritti della famiglia e dei minori»

Oggi, dalle 9, l'ex chiesa di Santo Stefano ospita il convegno «I diritti della famiglia e dei minori». Organizzato dal Lions club Mondovì Monregalese e dal Lions Club Fossano Provincia Granda, **il patrocinio** Comune **Provincia**. L'incontro mira **affrontare** le problematiche sotto il profilo civile **penale** e illustra gli strumenti della mediazione in ambito familiare e penale, la riforma della giustizia minorile e **tribunale** della famiglia, progetto di legge attualmente in esame. (v. p.)

CERVASCA

S'inaugura il monumento ai Caduti

Oggi alle 10, in frazione San Defendente, s'inaugura la nuova «piazza **Concordia**» e il monumento ai caduti realizzato dall'Anas. (g. d. m.)

SAVIGLIANO

Circonvallazione bloccata dopo l'incidente

A causa **un incidente** avvenuto **nella** tarda mattinata, **rimasta** bloccata per oltre un'ora la circonvallazione della città. Una «Fiesta» condotta da Anna Sabena, 56 anni, **è stata** tamponata da un'altra vettura: la donna **è stata** soccorsa **118** e ricoverata in ospedale in condizioni **gravi**. (p. 3.)

SAVIGLIANO

Ladri «ripuliscono» i bocciofilie

Le sedi delle due società bocciofile cittadine, la «Vita Nuova» e la «Saviglianese», in viale Gozzano, sono state prese di mira dai ladri: **sono** introdotti di notte, danneggiando alcune porte e finestre, e hanno portato via prodotti alimentari. (p. 3.)

SAVIGLIANO

Al via le riprese della «fiction» Rai

C'è **per** l'inizio delle riprese televisive, **in programma** da lunedì, della nuova «fiction» che la Rai girerà in Piemonte: diversa scene saranno ambientate in alta Valle Varaita. Già reclutate diverse comparse, «Mobilitati» anche i fans dell'attrice Vittoria Belvedere, tra le principali protagoniste. (al. bu.)

ALLA RASSEGNA DEL PORRO IN CERVINO



Ragazzi sportive incontrano i campioni Noicom

i partecipanti, giovedì sera, a Cervere, alla festa dello sport o alla premiazione dei campioni. Il sindaco Borgese ha consegnato le targhe al cerverese Daniela Graglia (olimpionica di atletica), Alessandro Graglia (nuotatore), Giorgia Merino (nuotatrice), Paola e Fabio Mandola (mondiali di hockey), Martino Tortore. **stati** premiati il presidente della Noicom Volley Ezio Barroero con Pefè De Giorgi, Roberto Sarniotti e Cristiano Casoli. La società cerverese di calcio, volley, bocce e podismo (con i presidenti Graglia, Rinaro, Dotta e Venanzel) hanno presentato la stagione sportiva. Ospiti i presidenti regionale e provinciale del Coni. (p. 3.)

| | | | |
|---|---|--|--|
| Motivi salute ATTIVITÀ in Cuneo ingresso e dettaglio prodotti elettronici. Tel. 340 831388 - 0171 | FERRAMENTA Utensileria - Antifurto - Sicurezza Saluzzo centrale Negozio mq. 100 c.a. Reddito elevato. Cedesi. Cuneo Azienda 0171 65056 | TABACCHERIA BAR Lotto SuperEnalotto Chiusura serale e Domenica Zona Bra. Trattativa riservata. Cuneo Azienda 0171 65056 | TABACCHERIA-LOTTO GIORNALI Fossano centrale. Ottimo reddito. Cedesi. Trattativa riservata. Cuneo Azienda 0171 65056 |
| PIZZERIA RISTORANTE BERGONI In Borgo San Dalmazzo (Cn) Tel. 347 8124660 Tel. 0171 | VENOZI DISCOYEGA Vicinanza Cuneo Tel. 347 8124660 Tel. 0171 269388 | PUNTO SMOKE INGROSSO PER TABACCHERIE Sono arrivati i nuovi allestimenti per articoli da regalo: oggettistica, Zippo, Ronson, pelletteria, giochi, candele, peluches Aperti anche la domenica pomeriggio dalle 14,00 alle 20,00 SAVIGLIANO - V. Cravetta, 6 - Tel. 0172 726617 - Cell. 348 5183136 Dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 20,00 | |
| SAVIGLIANO CUBO con ANTONELLA e AURELIO ANTONIO CARLO ANIMAZIONE di MARCO MARZI di RADIO BORGO S. DALMAZZO - CN S.S. N. 20 - TEL. 0171 269476 | | | |



Il castello di Pamprato è sede del municipio: nelle sue sale sabato e domenica 24 novembre si svolgeranno i vari appuntamenti legati alla manifestazione

PAMPRATO

Sabato 23 novembre tornerà, con la 3ª Fiera Alpina del Grano saraceno e della Castagna bianca, l'annuale convegno dedicato alla promozione del territorio montano, in particolare Pamprato e Valle Casotto.

Come tema di discussione quest'anno è stata scelta la «Rinascita di una Valle», per illustrare come attraverso la promozione dei beni (da quelli agro-alimentari a quelli culturali e paesistici) «spazi obbligati» possano diventare la speranza di miglioramento di condizioni economiche e sociali ottimali per l'area montana.

Gli interventi, caratterizzati da un comune denominatore, abbracciano un ampio ventaglio di argomenti: dal problema del mantenimento o reintroduzione del grano saraceno nelle Alpi alle nuove iniziative per la promozione dei prodotti alpini, primo fra tutti la castagna; dall'importanza del progetto regionale «Percorsi Sabaudia» dedicato al restauro del castello (ex Certosa) di Casotto alla collaudata iniziativa «Autunno con Gusto» dell'Ati di Cuneo; dalla presentazione dell'Associazione Nazionale «Città del Castagno» alle nuove opportunità per l'agricoltura, dall'agriturismo alla didattica.

Il grano saraceno e la castagna bianca A Pamprato è festa con i prodotti tipici

Il convegno, che si terrà sabato 23 alle 16,30, nel salone consiliare del Castello di Pamprato, vede fra i relatori invitati a parlare l'amministrazione regionale (il presidente, l'assessore alla Montagna, l'assessore alla Cultura, amministratore locale il Comune di Roccavione), organizzazioni ed enti (la Coldiretti di Cuneo, l'Agenzia Turistica Cuneese, l'Associazione Città del Castagno, la Comunità Montana di Ceva), tecnici ed esperti del ramo, con, nella veste di moderatore, il giornalista ed esperto Attilio Scotti.

Come momento culturale è da segnalare la mostra «Con le Alpi nel cuore» di Arnaldo Colombatto, che sarà inaugurata il sabato prima del convegno. Oltre che legata al tema «montagna», questa mostra è un omaggio a uno degli artisti più amati di Mondovì, quello

che ha saputo ritrarre montagne famose e angoli nascosti delle Alpi sempre con poetica realtà. La mostra sarà aperta nel salone del Consiglio (castello-municipio) da sabato 23 novembre a domenica 8 dicembre. I due appuntamenti si inseriscono nel più ampio programma della Fiera, giunta al terzo anno, che vede al sabato la consegna del Premio «Furmentin d'Argento», la cena a tema gestita dall'Istituto Alberghiero di Mondovì, nella sala di rappresentanza della Stagionatura di Valcasotto (su prenotazione), con visita alle cantine della stagionatura.

La domenica si terrà la mostra-mercato dei prodotti locali e alpini. Una fiera ormai affermata perché dedicata ai prodotti di nicchia quali il grano saraceno (*Fagopyrum esculentum*) e della castagna bianca

(essicata), aperta anche agli altri prodotti agro-alimentari alpini da coltivazioni biologiche, esseri, naturali (formaggi pregiati d'alpe, miele, biscotti di meliga, liquori di erbe alpine, torte di saraceno).

Al mercatino saranno presenti farina di grano saraceno di Pamprato (furmentin), castagne bianche di Pamprato, prodotti agricoli di valle, paste di meliga, torte di saraceno e castagne, i pregiati formaggi d'alpeggio, liquori di erbe alpine, vini della Langhe monregalesi, pizzoccheri, lumache, ceramiche a tema, artigianato artistico in legno, zoccoli, giochi e intrattenimenti per bambini con Prezzemolo, mini corso per bambini «castagne di pane», scuola di cucina alpina, musiche e danze occitane, mostra di strumenti.

La manifestazione si concretizza in più iniziative: spiega l'assessore Susella - ritenendo che oltre al diretto consumatore o acquirente si debba ascoltare l'interesse anche di chi non conosce l'utilizzo di questi due prodotti e la loro importanza nei ricettari regionali alpini.

Domenica l'acquisto del piatto ricordo darà diritto ad assaggiare la polenta saracena condita con le diverse salse nel corso «Degustazione».

Andrea Giaccone
artigiano del regno

Prossima apertura esposizione
in piazza Marconi

laboratorio: Via Roma, 86 Pamprato (CN) - tel. 0174.351391
esposizione: Piazza Marconi Pamprato (CN)

Paste di Meliga

Biscotti di Pamprato



www.lisbonatomatis.it
info@lisbonatomatis.it

PAMPRATO (Cn)

via Roma 58 - tel. fax 0174.351127

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf



Chi ama la natura è sempre ricambiato.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di Golf finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 rate mensili più rata finale a saldo rinfanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf



Esempio ai fini della legge n° 30 del 28.2.97: Golf 1.6 Comfortline esclusa IPT € 17.470,00. Anticipo € 4.470,00. Finanziamento € 13.000,00 n° 23 rate di € 139,00. Rata finale € 10.003,50. TAN 0,00% TAEG 0,00%. Spese istruttoria € 129,00. Imposta sostitutiva € 22,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

È un'iniziativa
del Concessionario Volkswagen:



Autotanaro

ALBA - C.so Bra, 11
Tel. 0173.36.33.44 - Fax 0173.36.17.09



BOTTO

MONDOVI - Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

LA PREVENZIONE PREVEDE ANCHE LA DISTRIBUZIONE DI UN OPUSCOLO SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE

Controllo gratuito della pressione

In tutte le 206 farmacie fino al 30 novembre

Bosonetto
CUNEO
Fino al 30 novembre è possibile in tutte le farmacie della «Granda» (sono 206) e farsi misurare gratuitamente la pressione: l'iniziativa contro l'ipertensione, denominata «Pressione su...», presiede il merito di «Farmacia Amica», marchio che accompagna 1500 farmacie attive in Piemonte e che si sta sempre più affermando grazie alla collaborazione Regione e Sanpaolo Imi.

«La massiccia campagna di lotta contro l'ipertensione arteriosa», ha spiegato l'altra sera al hotel Lovers Palace di Cuneo, durante la conferenza di presentazione il presidente dell'Associazione titolari di farmacia, Massimo Mana, è ampiamente giustificata dagli studi che dimostrano che su cento italiani affetti da ipertensione arteriosa solo 50 sanno di avere la pressione alta; tra questi solo 25 si curano regolarmente e tra questi ultimi solo la metà segue un protocollo terapeutico veramente adeguato. In altre parole, su cento ipertesi almeno 87 sono potenzialmente bersaglio dell'effetto a distanza di una patologia che sarebbe curabile con successo.

«La nostra campagna», ha spiegato il consigliere dell'associazione Savino Roggia, farmacista a Varnante, «si rivolge a tutti, giovani e anziani, e soprattutto a chi non crede che la pressione alta. Negli ultimi anni l'analisi dei dati ha evidenziato che il 10 per cento degli iper-



Da sin. il presidente Massimo Mana, il consigliere Savino Roggia e l'assessore Mario Riu

tensi è in aumento tra i giovani e le oltre centomila rilevazioni effettuate lo scorso anno hanno confermato che il 10 per cento di coloro che sottoposti al controllo erano risultati ipertesi non aveva il minimo sospetto di esserlo.

«Farmacia Amica» in queste campagne di sensibilizzazione collabora direttamente con l'Università di Torino, che può così disporre di una banca dati probabilmente unica in Italia, grazie alla quale sviluppare statistiche e analisi antropologiche sempre più approfondite. A tutti coloro che si sottoporranno all'automisurazione verrà anche distribuito il fascicolo

forma con una corretta alimentazione, che fa parte della collana denominata «I consigli del farmacista».

Il ruolo del farmacista, ha detto l'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu, è fondamentale in una realtà di provincia come la nostra, va ben al di là del pur importante compito di preparazione e distribuzione controllata dei medicinali, fino ad assolvere a un ruolo che non è esagerato definire sociale, specialmente quando, come in questo caso, la capillarità sul territorio delle farmacie consente di fare un'importante opera di prevenzione.

Due convegni

Malattie intestinali e l'uso di medicine

«Aspetti terapeutici e psicologici nelle malattie infiammatorie croniche intestinali». È il convegno in programma oggi (dalle 9,45), nel salone di rappresentanza dell'ospedale Croce. «Negli ultimi anni», spiega Renzo Ferraris, direttore della Gastroenterologia, «le patologie croniche intestinali, come la rettocolite ulcerosa e il morbo di Crohn, hanno assunto importanza crescente. In Italia colpiscono una persona su mille. Abbiamo scelto di evidenziare in un convegno le novità in fatto di terapie e gli interventi per garantire una migliore qualità della vita».

La giornata di studio è rivolta non solo agli operatori del settore, ma anche a pazienti, familiari e a tutti coloro che si trovano ad affrontare la problematica. Info al 0171/642220. Sempre oggi, al Centro Incontri della Provincia, convegno promosso dall'Associazione Farmaceutica territoriale sul tema «Farmacovigilanza, risorsa medica e non solo: il ruolo del farmacista». Info: 0171/462231. (l.m.)

NELLA FINANZIARIA 2003

Agevolazioni ai famigliari degli artigiani

Saluzzo
Si appresta a disporre la legge all'interno della Finanziaria 2003 l'emendamento proposto dal deputato saluzzese Guido Rossi (Lega Nord) che consente agli imprenditori artigiani di avvalersi delle collaborazioni occasionali dei parenti fino al secondo grado. «L'iter burocratico della proposta di legge», commenta Guido Rossi, «è stato veloce: al buon lavoro svolto a Roma in collaborazione con l'onorevole Guido Crosetto (Forza Italia). L'onorevole Rossi aveva presentato la proposta di legge aderendo ad una richiesta del presidente dell'Associazione artigiani cuneesi Sebastiano Dutto nell'ambito delle iniziative per favorire l'impresa».

L'iniziativa legislativa introduce nel settore artigiano la medesima facoltà già prevista per l'agricoltura. Anche gli studenti potranno dedicare il loro tempo libero a una collaborazione nell'impresa di famiglia diventando i trasmettitori del mestiere del nonno, del padre o dello zio. Gli imprenditori potranno avvalersi della collaborazione dei parenti per un massimo di 3 mesi, senza obblighi contributivi. (g.d.m.)

LA DEL COMMERCIO

In bici per Langa e vallate alpine col progetto «Cuneo-Bike Hotel»

Viaggiare in provincia di Cuneo spingendo sui pedali, in sella a una bicicletta. Il progetto, rivolto ai vacanzieri che non amano la vita sedentaria e, anche nei momenti di relax, cercano lo sport e modi nuovi di rapportarsi con il territorio, è stato predisposto da Còntours, il Consorzio degli operatori turistici della provincia di Cuneo, nato nell'ambito di Concommercio.

«L'obiettivo», spiega il presidente Mario Carle, «è valorizzare, in un'ottica nuova, Cuneo e le vallate alpine, guidando alla riscoperta degli angoli meno noti e praticati. Il tutto con un prodotto di nicchia, capace di caratterizzare un'offerta che altri non hanno considerato».

L'operazione comporta il coinvolgimento diretto degli operatori turistici, invitati a dare la propria adesione, a predisporre servizi di appoggio ai ciclisti, a prospettare loro formule «compresse» accompagnatore, guida e bicicletta a noleggio, oltre, naturalmente, al tradizionale servizio di ospitalità e ristorazione.

Una pubblicazione elencherà le offerte del territorio, le risorse naturali e quelle culturali, gli hotel, i ristoranti e le aziende tipiche disposte ad appoggiare il progetto. Còntours penserà ad assegnare un marchio di identificazione alle strutture ricettive facenti parte del circuito, a curare gli aspetti della preparazione

uno staff di tecnici e guide per l'accompagnamento dei turisti e a presentare l'iniziativa al corso delle maggiori fiere, borse e workshop.

«L'idea di cercare una strada nella formulazione della proposta turistica del Cuneese», precisa il presidente di Concommercio provinciale, Ferruccio Dardanelli, «è la volontà di lasciare il progetto "Cuneo-Bike Hotel" ricollegano all'attento lavoro svolto dal Gira d'Italia sulle strade di Granda. L'interesse suscitato dai percorsi, la varietà degli stadi, la possibilità di un'offerta che va dall'area di pianura, al saliscendi di Langa, agli impegnativi tratti montani, hanno favorito la riscoperta del territorio in chiave sportiva».

A questo punto occorre procedere al monitoraggio delle risorse disponibili: inventare circuiti sportivi con sviluppo in ambienti diversi e caratteristiche tecniche ben differenziate. L'ospite opererà in proprie scale dopo aver riflettuto sui livelli di difficoltà dei percorsi, sui punti critici e sugli interventi predisposti per appiattare alla massima garanzia a livello di sicurezza e comfort. Compresso il riposo in un albergo con giusto rapporto qualità-prezzo, posizione comoda rispetto al percorso sportivo prescelto e attenzione per la valorizzazione delle produzioni e dell'enogastronomia locali.



Il presidente Mario Carle

AL DI

LA STAMPA 16 NOVEMBRE

Presentando coupon avrai 1 ORA di divertimento GRATIS*

Domenica 14,30 alle 18,30

PFU!!!... Un Parco Giochi gonfiabile di 700 mq con giochi, animazione, tema e tante sorprese!

PALAZZETTO DELLO SPORT
Via Monte Ollero, 3 - Busca - Tel. 0171 944743

Non sono valide le fotocopie

Domenica pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30, grande festa al palazzetto dello sport, via Monte Ollero, con «Pfu!!!...» il gigantesco parco gonfiabile (oltre 700 metri quadrati) con giochi, animazioni e tante sorprese. Presentando il coupon della struttura (l'iniziativa è valida solo per la seconda ora e non si può fotocopiare) il parco gonfiabile è dotato di un «spaghetto» scivolo alto circa 10 metri, di un percorso ad ostacoli, una «montagna incantata» e di un castello per bambini. Viene inoltre attrezzata un'area ad hoc per i più piccoli. (g.g.)

IN CITTA' E FUORI

Alta discoteca Oriente «music & fashion» con la presentazione della moda autunno inverno. Nel privé «buddha» bar ritmi tribali e percussioni live alla cartomane.

Il Target disco ospita Carolina Marquez che proporrà il nuovo singolo «Bisex Alarma». Domani serata latino americana.

Appuntamento Crazy Bingo domani per gustare dalle 15, gratis, una cioccolata calda.

CUNEO. Oggi e domani «Colazione equo solidale» a Cuneo, palazzo della Provincia dalle 9 alle 11, a Borgo San Dalmazzo (solo oggi).

«Spicchio di mondo» (dalle 11 alle 11). Al Toselli alle 20,30 si ricordano Angelo Brofferio e Giuseppe Siccardi nel bicentenario della nascita. Seguirà la rappresentazione di «La Brofferio» di Massimo Scaglione, con il Teatro delle Dieci.

Al «Gipsy», ore 23, «Italian juke box anni 60-70».

FRABOSA SOTTANA. Il Palasport ospita la musica di Tony Rocca. Nel «club» della sera verranno offerte caldarroste.

BORGIO SAN DALLMAZZO. Mister Obelix, artista delle sculture gonfiabili animo il Cahira disco club; domani alle 24 concerto con gli Oxxx.

SINIO. Prende il via stasera (ore 21) ne «Il nostro teatro» la rassegna «Autunno è... teatro». Apre il ciclo la compagnia «Il Camolà».

Giovenno, con «T'as mai fait paré» di Dino Belmondo.

ALBA. Nella Chiesa di San Domenico alle 21,15, per la stagione concertistica dell'associazione Pressenda Orchestra «Alba, il gospel nella storia» il coro gospel Gandino di Bra, diretto da Giuseppe Allione.

CANALE. Si conclude stasera, alle 21, la rassegna blues «Blues Channels 2002», nel mercato ortofrutticolo, con «Blues bar attack» un happening dedicato all'armonico blues a cui interverranno diversi musicisti, fra cui Andrea Scagliarini, Egidio Ingala, Fabrizio Berti e Flavio Bosi.

All'«Internoduro» dalle 22, musica con Silvana Poletti e Nico.

A Palazzo Taffini, ore 17, incontro Chef Kimble, al secolo Vittorio Castellani che parlerà dei sapori d'Oriente. Seguirà una degustazione.

BUSCA. The Jolly Joker propone «L'Italia delle canzonette» con Veriana e Lorenzo.

Appuntamento alle 16,30, in Biblioteca, per «Pompodoro», rassegna di teatro per bambini e genitori, «Il lupo e i sette capretti», con il Melarancio di Marina Berro e Stefano Giunchi. Lunedì, ore 21, all'Auditorium San Giovanni, «Concerto per due violoncelli».

CASTELFIDELFINO. Domani passeggiata naturalistica guidata da personale esperto del bosco dell'Alve. Info 01745235 - 3331861331.

SAMPYRE. Oggi per «Viage per la Valada», itinerari gastronomici in Valle Varaita 2002-2003; cena al ristorante «Trattoria del Pelvo», a Bellino borgata Chiesa.

SALUZZO. Oggi nella Sala Verdi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale in via dell'Annunziata, 1/b, il Centro Studi di Cultura e Territorio (Cest) dell'associazione culturale Marcovaldo organizza il colloquio «Leggere il territorio: metodi di indagine e finalità a confronto». Stasera ore 21, all'Oratorio Don Bosco, in via Donaudi, «Karaoke per bambini».

Stasera, al Palasport, rassegna gastronomica alla flera porto (18-22). Domani ultimo giorno, con la festa per le vie del paese e gli artisti strada.

Lunedì, 21, nel Municipio Vecchio (via Marconi - angolo via Roma) sarà presentata la mostra «Sorrisi a forma di nota», sessanta opere di umoristi grafici di tutto il mondo che hanno aderito a uno dei concorsi lanciati da Primo per «Eurohumor». Il Salone Internazionale del Sorriso di Borgo San Dalmazzo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 dicembre negli orari della biblioteca (martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 10-12; dal lunedì al venerdì ore 15-18,15).

Già, con «T'as mai fait paré» di Dino Belmondo.

ALBA. Nella Chiesa di San Domenico alle 21,15, per la stagione concertistica dell'associazione Pressenda Orchestra «Alba, il gospel nella storia» il coro gospel Gandino di Bra, diretto da Giuseppe Allione.

CANALE. Si conclude stasera, alle 21, la rassegna blues «Blues Channels 2002», nel mercato ortofrutticolo, con «Blues bar attack» un happening dedicato all'armonico blues a cui interverranno diversi musicisti, fra cui Andrea Scagliarini, Egidio Ingala, Fabrizio Berti e Flavio Bosi.

All'«Internoduro» dalle 22, musica con Silvana Poletti e Nico.

A Palazzo Taffini, ore 17, incontro Chef Kimble, al secolo Vittorio Castellani che parlerà dei sapori d'Oriente. Seguirà una degustazione.

BUSCA. The Jolly Joker propone «L'Italia delle canzonette» con Veriana e Lorenzo.

Appuntamento alle 16,30, in Biblioteca, per «Pompodoro», rassegna di teatro per bambini e genitori, «Il lupo e i sette capretti», con il Melarancio di Marina Berro e Stefano Giunchi. Lunedì, ore 21, all'Auditorium San Giovanni, «Concerto per due violoncelli».

CASTELFIDELFINO. Domani passeggiata naturalistica guidata da personale esperto del bosco dell'Alve. Info 01745235 - 3331861331.

SAMPYRE. Oggi per «Viage per la Valada», itinerari gastronomici in Valle Varaita 2002-2003; cena al ristorante «Trattoria del Pelvo», a Bellino borgata Chiesa.

SALUZZO. Oggi nella Sala Verdi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale in via dell'Annunziata, 1/b, il Centro Studi di Cultura e Territorio (Cest) dell'associazione culturale Marcovaldo organizza il colloquio «Leggere il territorio: metodi di indagine e finalità a confronto». Stasera ore 21, all'Oratorio Don Bosco, in via Donaudi, «Karaoke per bambini».

Stasera, al Palasport, rassegna gastronomica alla flera porto (18-22). Domani ultimo giorno, con la festa per le vie del paese e gli artisti strada.

Lunedì, 21, nel Municipio Vecchio (via Marconi - angolo via Roma) sarà presentata la mostra «Sorrisi a forma di nota», sessanta opere di umoristi grafici di tutto il mondo che hanno aderito a uno dei concorsi lanciati da Primo per «Eurohumor». Il Salone Internazionale del Sorriso di Borgo San Dalmazzo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 dicembre negli orari della biblioteca (martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 10-12; dal lunedì al venerdì ore 15-18,15).

CLUB ONE WAY

FOSSANO - Viale Isonzo 6172-60-41-14

Associazioni e Strip Tease International Chiuso Lunedì e Martedì

DANCING SIMBOL

ENNIO KENDI

DANCING SIMBOL

s.s. Asil Mare

Supermercato vicinanza Cuneo CEDE macelleria in gestione. Tel. 0171 268226

Impresa edile operante nel bradese RICERCA OPERAIO con buona esperienza di manovratore gru torre. Telefonare 0172

DANCING CHRIST MONDOVI 0174.43557

sabato 16 novembre orchestra

Claudio Piscina

Bruno Mauro

SALETTA SABATO DOMENICA

PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE SITI INTERNET

WEB HOSTING BONINI CONSULENZA INTERNET

InfoLine 0174 715914

www.office-web.it - info@office-web.it

CERCA! giovane dinamico, millesente, da inserire come BANCARISTA o MAGAZZINIERE per la vendita di materiali termotecnici da riscaldamento e condizionamento zona Cuneo. Per informazioni contattare il numero 0171 411744

GIORNALE

La bestia misteriosa «è una falna»

La «misteriosa» bestia di Borgo Macra e Racconigi fotografata («La Stampa» del 10 novembre) appena persiana è buona probabilità una falna. I caratteri morfologici rintracciati nella fotografia, quelli tipici della famiglia dei mustelidi a cui la fauna appartiene: corpo flessuoso, allungato, orecchie piccole. Inoltre le dimensioni indicate dalle due osservazioni (60 cm) sono pressappoco quelle segnalate per la specie (42-48 cm). Altro elemento è la presenza della macchia sottogolare bianca (fosse giallastra avrebbe potuto trattarsi di marmotta) sebbene si rileva un carattere tipico della stessa, che è divisione in due lobi.

Un dubbio lo dà anche la notevole estensione della macchia sottogolare, ma alcune ricerche segnalano una variabilità nelle dimensioni oppure potrebbe essere una deformazione dovuta all'insolita posizione. A rafforzare le tesi della falna anche il comportamento e l'ambiente. L'attività dell'animale è prevalentemente notturna (come segnalato nell'articolo). La falna poi non di rado si spinge nelle zone antro-

UMERI UTILI

AUTOMOBILISTE
Cuneo 0171 68444;
Alba 0173 316.313;
Cris 0172 441.744
Albarotto Torra 0173 520.144
Borgo San Dalmazzo 0171 250.13

> Racconigi 0172 84.844
Savigliano 0172 717.017

FARMACIA D
A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a abbassata)

Salus, corso N. 59, telefono 0171 602.851. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: Meloni, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 442.322.

Borgo S. Rocco, via Principe di Piemonte 9, telefono 0172 412.506.

Fossano: Arosio, via Roma 92, 0172 600.68

Mondovì: Travaglio, piazza Maggiore 1, telefono 0174 42.205.

Saluzzo: Cominale, via Vittoria Bologna 1, telefono 0175 249.146.

Savigliano: Dominici, via Cambiasi 2, telefono 0172 712.258.

zizzate e caccia di micromammiferi. Il avvistamento della preda provoca un forte stato di eccitamento e un inseguimento con un rapido sviluppo a balzi (lunghi sino a 10 metri) che in considerazione dell'agilità della specie potrebbe problemi portarli ad arrampicarsi anche sulle persiane, come accaduto.

Giorgio Bernardi
Tecnico faunistico, Cuneo

BARCELONA DISCO

SABATO 16 NOVEMBRE

Special Guest from

GIUSEPPE

328 7341622

La rassegna è stata inaugurata ieri. Stasera Rita Pavone e Nina Moric



Elisabetta Canalis madrina ad Alba

Show girl protagonista a «Proposte d'autunno»

ALBA

«Proposte d'autunno», la fiera commerciale inaugurata ieri sera - madrina la show girl Elisabetta Canalis - sarà aperta oggi al pubblico nei padiglioni espositivi di piazza Medford dalle 19,30 alle 23, domani dalle 14,30 alle 18. La Canalis, show girl della trasmissione «Controcampo» ed ex valina di «Striscia la notizia», ha visitato la grande rassegna che propone tutto per la casa, la moda, la sposa e il tempo libero. Una mostra-mercato con 280 stand e 200 espositori, dedicata a tutto ciò che esula dal mondo enogastronomico, con offerte che spaziano dall'abbigliamento ai mobili, tappeti, arredamento, elettrodomestici, giardinaggio, fino alle auto. «Una vetrina» quanto possono offrire le piccole e grandi realtà commerciali, artigianali e imprenditoriali del territorio» sottolineano gli organizzatori. È promossa da Expo Turist, Uniar e Well Com, in collaborazione con l'Ente turismo, l'Associazione «Alba» e il Comune. L'inaugurazione della fiera è stata preceduta da una conferenza sull'informazione con i giornalisti Sergio Zavoli e Gian Paolo Ormezzano, moderatore Giusto Truglia, e



In alto Elisabetta Canalis con Ormezzano, Zavoli e il sindaco. Qui sopra Moric e Pavone



presentato il volume «Alba e la sua Gazzetta: una lunga 120 anni».

Il presidente Aca, Gian Giacomo Toppino, ha commentato: «Proposte d'autunno» si colloca in un momento favorevole, poco dopo la grande Fiera del tartufo e in prossimità delle vendite di fine anno. Un'occasione per vedere

ultime novità, confrontare qualità e prezzi».

Molte le manifestazioni al teatro Fiera all'interno dei padiglioni espositivi. Questa sera (ore 21), musica leggera con Rita Pavone in concerto. La cantante, attrice e ora anche autrice di canzoni, che ha iniziato la carriera negli anni '60 ed è ancora sulla breccia, fu

protagonista di show televisivi di successo come «Il Giornalino di Gian Burrasca» diretto da Lina Wertmüller in 8 puntate, gli spettacoli «Stasera Rita», «Ciao Rita». Fra le più famose, «La partita di pallone», «Il bello del mattino», «W la pappa» il pomodoro». Ospite della serata sarà la soubrette Moric.

Domani il teatro fiera ospiterà due sfilate di moda. La prima, alle 16, sarà presentata da Elia Tarantino con la partecipazione di due veline: «Striscia la notizia», la bionda Elena Barolo e la bruna Giorgia Palmas. Elena Barolo, diploma di liceo classico e iscritta all'Istituto europeo del design, pratica danza classica e moderna. Giorgia Palmas diplomata di liceo scientifico, ha lavorato come modella e fotomodella. In passerella le collezioni: Xavier Couffure uomo e donna, Giuliana Decasto Pellicci, Nicole Fashion, L'Atelier della sposa, Jour et nuit intimo, La Boutique della sposa, Vogue sposa. Alle 11, sfilata dedicata alle creazioni «Giovani stilisti». All'interno del Fiera funziona il ristorante Castello Rosso catering (0175230030). La fiera sarà nuovamente aperta venerdì (18,30-23), sabato (14,30-23), domenica 24 (14,30-23).

Ente Turismo Alba
ACA
Associazione Comunità Alba

Fiera Commerciale

Proposte d'autunno

280 STAND
DEDICATI ALLA CASA - ALLA SPOSA
ALLA MODA - AL TEMPO LIBERO
dal 15 al 24 novembre
Piazza Medford - Alba

Orari:
Venerdì 15: ore 18.30 Inaugurazione
Sabato 16: ore 14.30 - 23.00
Domenica 17: ore 16.00 - 23.00
Venerdì 18: ore 18.30 - 23.00
Sabato 19: ore 14.30 - 23.00
Domenica 20: ore 16.00 - 23.00
Venerdì 22: ore 18.30 - 23.00
Sabato 23: ore 14.30 - 23.00
Domenica 24: ore 16.00 - 23.00

VENERDI 15

ore 18.30 Inaugurazione
Madrina della manifestazione
la show girl

Elisabetta Canalis
ore 21.00
Teatro Fiera
Festival delle orchestre
L'arte piemontese

ore 21.00

ore 21.30 - Serata di musica
leggera:
Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore 21.30 - Serata di musica

leggera:

Pavone
in CONCERTO
ore 22.00 - Ospite d'onore
della Fiera
Nina Moric

ore 21.30

ore

OGGI CON IL PRESIDENTE GHIGO. SALA DI PALAZZO SALTAMORIS INTITOLATA AL CONTE PAOLETTI DEL MELLE

Il giorno del «Cherasco Storia»

Premio nazionale all'autore Alessandro Barbero

Valter Marzone
CHERASCO

Oggi (ore 16,30) in municipio è assegnato il Premio nazionale «Cherasco Storia». Vincitore è Alessandro Barbero con l'opera «Carlo Magno. Un padre dell'Europa», Edizioni Laterza, 2000. L'iniziativa è Comune con il patrocinio e collaborazione Regione e Provincia. Il Premio prende in considerazione opere di autori italiani e stranieri dell'ultimo triennio che trattano temi storici con rigore scientifico e qualità di scrittura. La giuria è composta da Sergio Barbero, assessore alla Cultura del Comune; Claudia Bonardi dell'Università di Torino; Franco Cardini, dell'Università di Firenze; Rinaldo Ossola, dell'Università di Milano; Jean-Louis Fournel, maître de conférences all'Università di Parigi; Luigi Incisa di Camerana, delegato dell'Associazione di storia storica italiana; Gina Lagorio (scrittrice); Giorgio Lombardi, dell'Università di Torino; Cristiana Paolletti del Melle, medico della Camera pubblica; Gianni Perone, docente di Storia contemporanea all'Università di Torino; Gian Nicola Pivano, già amministratore delegato e direttore generale della Società Editrice SEI; Enrico Viberti, dirigente istituto comprensivo «Sebastiano Taricco» di Cherasco.

Il «Cherasco Storia» è di 10.000 euro; è affiancato da un premio per una tesi di laurea dedicata alla storia di Cherasco, intitolata al Conte Alessandro Paolletti del Melle, del valore di 2500 Euro. Alla cerimonia interverrà il presidente della Regione Enzo Ghi-

go. Alle 16,30, a Palazzo Saltamoris, intitolazione della sala del piano nobile al conte Alessandro Paolletti del Melle, che per ultimo dimorò nel Palazzo. Per tutta la giornata, all'ufficio del turismo, speciale annullo postale con la cartolina pubblicata per l'evento. Intanto, prosegue la mostra dedicata a Giorgio Morandi, allestita a Palazzo Saltamoris. Continuerà fino al 15 dicembre.

STUDIO DEL POLITECNICO

Percorsi archeologici ad Alba

Per valorizzare l'aspetto storico-artistico di Alba, la giunta ha fatto eseguire uno studio al Politecnico di Torino su quattro percorsi archeologici e monumentali, che saranno segnalati e illustrati ai visitatori. Si tratta dei percorsi romano, medioevale, moderno e contemporaneo. S'inizierà l'itinerario romano, riguarderà i ritrovamenti di piazza Risorgimento, via Vernazza, corso Budo, aree del teatro Sociale e del museo civico, in corso via Calissano-Accademia, le vie Vittorio Emanuele, Parazza, i resti del tempio romano in piazza Pertinace. [g. f.]

IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI



Bra celebra l'anniversario della battaglia di Pollenzo

L'assessore alla Cultura Livio Bernardi ha presentato a Bra (centro «Arpino») le manifestazioni per il 1600° anniversario della battaglia di Pollenzo (402 d.C.) tra Alarico e Silicone. Dopo la multimedialità, proposta da Roberto Tibaldi, l'assessore ha annunciato il programma, che partirà ad aprile con il convegno «Romani e

barbari: incontro e scontro di civiltà» (11-13 aprile); seguirà una rassegna teatrale, la mostra «Dalla Scandinavia all'Italia. Le migrazioni dei Visigoti», un'opera alla moda romana e una cena romana. Presenti Sergio Roda, preside Paolletti di Lettera e filosofia a Torino e il sindaco Franco Guida. [v.m.]

UN GIOVANE BRAIDESE

In missione a Kabul con gli alpini

BRA

Un contingente alpino del Suse, appartenente alla Brigata Taurinense - che da settembre è di stanza a Kabul, dove ha sostituito i parà della Folgore in missione di pace. Paolo Palladino, ventitreenne braidese, fa parte del contingente: terminati gli studi alla scuola professionale salesiana, ha iniziato il servizio militare e ha scelto il volontariato. Quando gli è stato proposto di fare parte del contingente, guidato dal colonnello Federico Bonato, ha subito accettato. Salutato dal papà Cosare, il fratello Giuseppe e la fidanzata Elena, una mattina di settembre è salito su uno dei tre aerei che da Caselle hanno trasportato in Afghanistan uomini, mezzi e viveri.



Paolo Palladino

Commenta papà Cosare: «Paolo non è nuovo a questo tipo di esperienze: dopo avere iniziato l'avventura alla Taurinense, è subito scattato di far parte del contingente di pace nel Kosovo. Poi ha partecipato a un campo di addestramento in Norvegia. Quindi la partenza per Kabul. Palladino, nella precedente missione, è autista, mentre in questa ha l'incarico di tenere i collegamenti radio con la base. In una delle recenti telefonate a casa, ha detto: «Qui il clima è accettabile, anche se dobbiamo adattarci ad un'aria pesante, soprattutto ad una polvere che copre ogni cosa e che crea non poche allergie». Il contingente si fermerà fino alla fine dell'anno. I militari sono impegnati su tre fronti: scorta ai convogli umanitari, pattugliamento della città e guardia all'ambasciata italiana. [v.m.]

BORGATA PIANEZZO

Restaurata chiesetta di Dogliani

DOGLIANI

Sarà festa grande oggi per la presentazione della chiesa di San Martino, la cappella di borgata Pianezzo restaurata grazie all'auto-tassazione dei residenti e all'appoggio di alcuni enti. La festa - spiega il parroco don Luigino Galleano - cade in occasione della ricorrenza annuale del patrono della frazione, ma si celebra soprattutto il completamento dei lavori di ristrutturazione durati un anno e curati dalla ditta Bergamino di Lequio Tanaro, sotto la direzione degli architetti Bruno Giribaldi e Remigio Camilla. La prima notizia sulla resistenza della cappella risale al 1596, ma era molto più piccola dell'attuale. L'abside è stata aggiunta nel 1800, promettendo però la stabilità dell'edificio.



Don Galleano

Un gruppo di frazionisti con Mario Boschis, i fratelli Giandomenico e Silvano Valletti e Severino Valletti in testa, insieme con don Galleano, si è mobilitato invitando all'autotassazione, attingendo dall'8 per mille e trovando l'appoggio del Comune e della Regione. Sono stati rifatti il tetto della chiesa e del campanile, le evidenti fessure sono state saldate e le fondamenta consolidate con la collocazione di micropali. Oltre alla facciata, si è intervenuto anche sull'area adiacente alla cappella e sulla pila d'altare raffigurante la Madonna. San Rocco e San Martino. Durante la messa del mattino (alle 11) don Galleano consacrerà la chiesa ai doglianesi. [g.sca.]

ALBA

Donatori di sangue francesi festeggiano con i gemelli

Una cinquantina di donatori di sangue francesi saranno oggi e domani in città per festeggiare i ventisei anni di gemellaggio dell'Avis alba con i donatori di Saint-Tropez e i 15 anni con quelli di Sainte Maxime e Croix Valmar. Alle 17 saranno ricevuti in municipio. [g.f.]

BRA

Laboratorio clandestino Convalidato arresto cinese

Il gip del tribunale di Nannopieri convalida l'arresto della donna cinese K.C., 34 anni, per avere gestito un laboratorio clandestino per la confezione di documenti a Bra, con diverse postazioni in cui lavoravano cinesi senza permesso di soggiorno. Il gip ha concesso alla donna gli arresti domiciliari. [g.f.]

Resistenza in libertà due automobilisti

Due automobilisti, G.M. e A.I., che erano stati arrestati per un pubblico ufficiale confronti dei carabinieri intervenuti per separarli durante un litigio sulla strada Ortica Bra, sono stati rimessi in libertà dopo la convalida degli arresti. Saranno processati il 21 novembre. [g.f.]

Raiuno stamani prop un servizio sulla città

Stamani alle 7 andrà in onda un servizio sulla città, nell'ambito di «Una mattina weekend», la trasmissione di Raiuno condotta da Gian Piero Galeazzi e Livia Azzariti. Verranno presentate le iniziative realizzate durante l'anno, girate da una troupe ospite di Bra. [v.m.]

Convegno internazionale con associazione Amaranth

L'associazione Amaranth organizza oggi e domani (Teatro Sociale, ore 9) un convegno internazionale su: «Verso la nascita di una coscienza planetaria. Consapevolezza per vivere meglio». [g.f.]

VEICOLI COMMERCIALI OPEL LAVORARE MEGLIO, LAVORARE TUTTI.



Oggi, grazie alle eccezionali offerte Opel, lavorare con partner affidabile, versatile e sicuro è più conveniente che mai. Scopri il veicolo commerciale Opel che fa per te.



Una gamma completa con un'offerta di modelli e versioni che soddisfa qualunque esigenza di impiego. Design perfetto, aggiungere stile e professionalità al tuo lavoro. Sicurezza, comfort e manovrabilità eccellenti. Volumi e capacità di carico ai vertici delle rispettive categorie. Moderni propulsori con alte prestazioni e bassi consumi, intervalli di manutenzione ogni 15.000 km. Oggi, in più, con vantaggiosi finanziamenti a tasso zero e l'estensione a tre anni del servizio Opel Assistance.

| | | |
|-----------|----------------|-------------------------------|
| Corsa Van | da € 8.180,00 | fino a € 7.000,00 in 36 mesi |
| Astra Van | da € 12.167,00 | fino a € 10.000,00 in 36 mesi |
| Combo | da € 9.210,00 | fino a € 7.500,00 in 36 mesi |
| Vivaro | da € 16.350,00 | fino a € 15.000,00 in 36 mesi |
| Movano | da € 16.700,00 | fino a € 15.000,00 in 36 mesi |

Esempi di finanziamento. Per ogni modello, nell'ordine, importi in € di prezzo listino IVA messa su strada escluse/imposta da finanziare/imposta rata x n. mesi. Corsa 1.7 DI 16V 65 CV € 9.170 / € 7.000 / 194,44 x 36 - TAN 0%, TAEG 1,42% - alternativa supervalutazione usata € 1.050. Astra van 1.7 DTI 16V 75 CV € 12.167 / 10.000 / 227,78 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,99% - in alternativa supervalutazione usata € 1.500. Combo 1.7 DI 16V 65 CV € 10.110 / 7.500 / 208,33 x 36 - TAN 0%, TAEG 1,32% - alternativa supervalutazione usata € 1.100. Vivaro furgone passo corto 2.7 1.9 DTI CV € 17.200 / 15.000 / 416,67 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,66% - alternativa supervalutazione usata € 2.200. Movano furgone passo medio alto 3.3 2.2 DTI 16V 90 CV € 19.500 / 15.000 / 250 x 60 - TAN 0%, TAEG 0,40% - in alternativa supervalutazione usata € 3.500. Per tutti i finanziamenti, concessi salvo approvazione della finanziaria, spese istruttoria pratica € 150. Offerta valida fino al 31 dicembre 2002, non cumulabili con altre iniziative in corso.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Vieni a scoprirla dalla tua concessionaria

FRATELLI ASTEGGIANO®

20 anni
1982-2002

BOTTA E DALMAZZO - Cuneo, 12114 - (S.S. 20) - Tel. 0171.261650 - BIANCHI - Via Savigliano, 111/B - Tel. 0175.471111

www.opel.it



Tre giorni dedicati a conserve, castagne e alle leggende delle masche

A Pocapaglia sagra della «burnia»

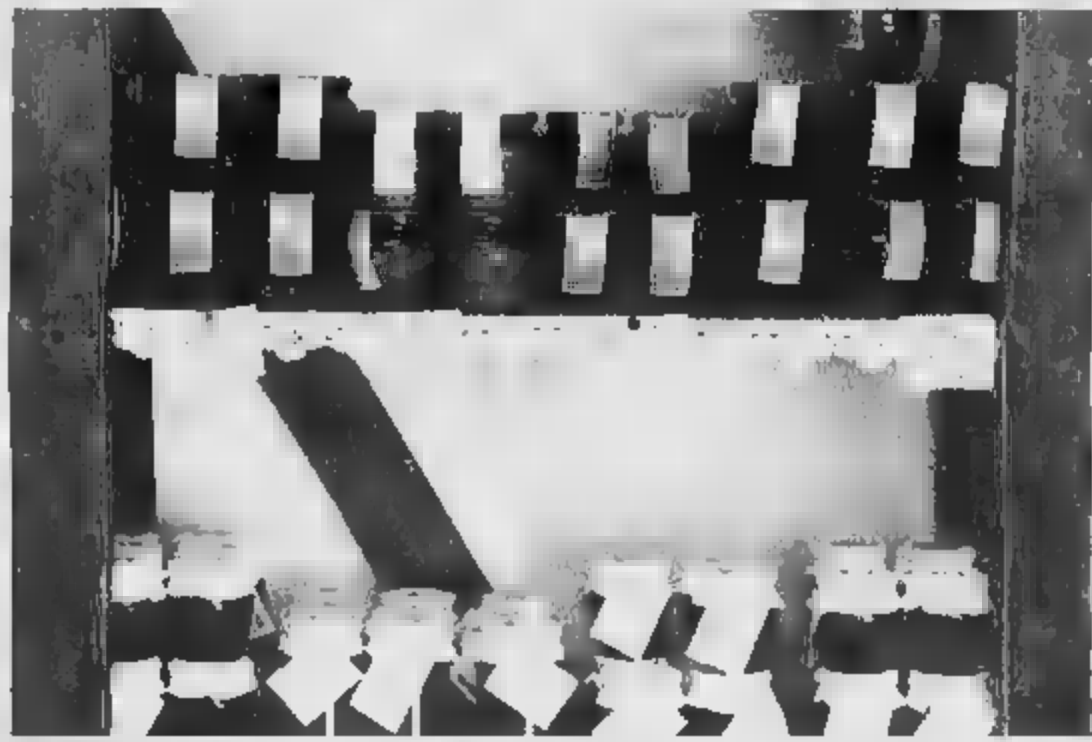
Stasera appuntamento con la bagna caoda

POCAPAGLIA

Tre giorni di festa, dedicati alle conserve e alle castagne. La sagra della «burnia», termine dialettale che tradotto letteralmente significa «barattolo» o, appunto, conserva. La kermesse è organizzata in collaborazione con Pro loco, Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, Enoteca del Roero e l'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero. «La sagra è dedicata alle conserve e alle varie tecniche per conservare al meglio i prodotti alimentari tipici delle nostre zone», spiega Patrizia Molazzani, del comitato organizzatore. «Lo scorso anno ci eravamo occupati della conservazione dei cibi in generale, organizzando un convegno in cui esperti spiegavano tecniche e segreti per mantenere inalterati gli alimenti nel tempo. Quest'anno la festa è invece dedicata in particolare alla castagna e alla modalità da adottare per conservare e consumare al meglio questo gustoso prodotto della nostra terra. Proprio alla castagna è stato dedicato il convegno di ieri sera, al Centro polifunzionale. Un incontro che è stato seguito da una apprezzata degustazione di dolciumi a base di castagna, offerti dalle pasticcerie «Delizio» e «Cavour» di Bra.

La sagra proseguirà oggi con una cena a base di piatti tipici roerini, come la bagna caoda, a partire dalle 20 nel salotto polifunzionale. Il costo di 12 euro, comprendente i vini, è possibile prenotarsi o contattarsi ai numeri 328-2178243 oppure 339-7246797.

Particolarmente ricca di appuntamenti la giornata conclusiva di domani. Alle 9 si inaugurerà in piazza Principessa Maria Pia il mercatino del prodotto conservato, con bancarelle che esporranno prodotti tipici



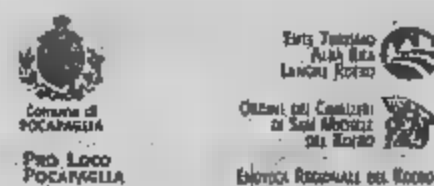
Sopra, i barattoli protagonisti della sagra. In alto, panorama di Pocapaglia: domani sono previste visite guidate al paese e alle Rocche

dell'Albese e del Roero. Contemporaneamente, nella vicina chiesa di Sant'Agostino, sarà allestita la mostra «Pocapaglia si conserva»: una curiosa esposizione di fotografie d'epoca, alcune molto antiche, che ritraggono il paese e i suoi abitanti; tutte le immagini provengono da una collezione privata. Per tutto il giorno, inoltre, turisti e visitatori potranno prendere parte alle visite guidate nelle Rocche, che offrono un ambiente naturale particolarmente suggestivo: sarà possibile ammirare anche alcuni vecchi scrutini, le tipiche gallerie scavate nel terreno, dove un tempo i contadi-

ni mettevano i vini a invecchiare. I più golosi avranno invece modo di degustare le migliori specialità locali, offerte dalla Pro loco nella piazza del paese.

Al momento clou della festa - come spiega ancora Patrizia Molazzani - coinciderà però con la rappresentazione della leggenda dedicata alla masca Micilina, programmata per le 16.30. Secondo quanto tramandato da un'antica tradizione, nel 1600 una donna del paese venne accusata, in seguito ad alcuni avvenimenti negativi, di essere la masca, termine dialettale per indicare le streghe.

Dopo un veloce processo fu condannata a morte e messa al rogo, su una pira alla periferia del centro abitato, ai piedi della rocca che ancora oggi porta il nome di Rocca della Micilina. Vantata o leggenda, oggi, a cinque secoli di distanza, Pocapaglia vuole rendere omaggio alla sventurata protagonista. Per l'occasione la stessa strega Micilina, interpretata da una massaja di Magliano Alfieri, Alice Malerba, racconterà ai presenti la sua triste storia o rivivrà insieme a loro i momenti cruciali del processo e della successiva massa a morte sul rogo.



Seconda SAGRA della CONSERVAZIONE



PROGRAMMA

Sabato 16 novembre 2002
Salone Polifunzionale

ore 20.00: La Pro loco prepara la
"BAGNA CAODA"

Menù
Affettati, Frittata,
BAGNA CAODA a volontà
Formaggio, Dolce, Frutta, Caffè

Prezzo 16 Euro (vino compreso)

È indispensabile la prenotazione entro venerdì 15 novembre, visto il numero limitato di posti.

Per prenotazioni telefonare al:

Ambrogini Diego 328.8754657
Marchino Francesco 339.7246797
Messa Giovanni 338.2295718
Tibaldi Marco 328.2178243

Domenica 17 novembre 2002

Dalle ore 9.00

- Mostra "Pocapaglia si conserva"

- Mercatino del prodotto conservato

- Visite guidate nelle Rocche e nei

"Crutini"

- Degustazioni...

Ore 16.30

La MASCA MICILINA vi guida nella
sua POCAPAGLIA
(rappresentazione della storia di Micilina
nei suoi luoghi).

La Masca Micilina è interpretata da
Alice Malerba di Magliano Alfieri

RAICAR SERVICE

CARRELLI ELEVATORI



BT CESAB



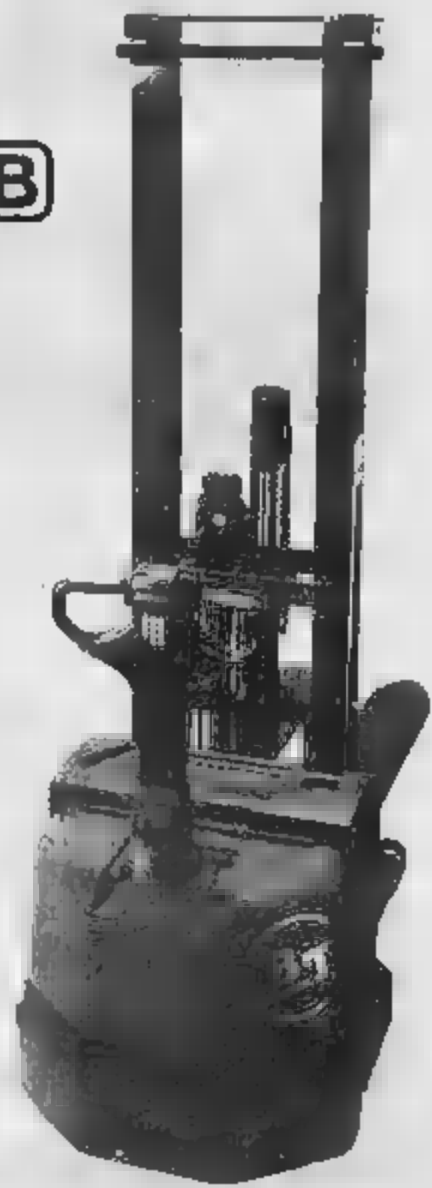
CESAB

VENDITA

NOLEGGIO

ASSISTENZA

RICAMBI



RAICAR SERVICE s.a.s.

RAINA SERGIO C.

SANTA VITTORIA D'ALBA (CN)

Via Statale, 145

Tel./Fax 0172 479809 - 0172 479942

E-mail: raicar@tiscalinet.it

CAFFE' CAVOUR



Pasticceria

Gelateria

Artigianale

Via Cavour, 53 - Tel. 0172 413631 - Bra

CREUSA

CAMERE - RISTORANTE - ROOMS



via Cavour, 98 - Pocapaglia

tel. 0172/473218

fax. 0172/473756

cell. 335/7481173

339/7161347

prossima apertura

Bar - Enoteca

web: tiscali.it/cascinacreusa



Splendidi esemplari di tartufi: quest'anno la raccolta, grazie alle copiose piogge estive, è particolarmente favorevole.

(FOTO BRUNO MAIRALDO)

A Vezza da oggi torna la tradizionale manifestazione di novembre In fiera tartufi e vini del Roero Settimana di spettacoli, gastronomia e mostre

VEZZA

Con la XXII Fiera regionale del tartufo e dei vini del Roero in programma da oggi al 24 novembre, si riaccendono i riflettori sui prodotti tipici del territorio roero. L'iniziativa è del Comune, dell'associazione turistica Pro loco, della collaborazione di Regione e Provincia.

Il sindaco Antonello Borlengo: «La fiera di novembre è una manifestazione ormai collaudata, che offre l'occasione per mettere in risalto il nostro paesaggio, le diverse produzioni agricole ed enogastronomiche e si inserisce in un contesto di promozione unitaria del territorio roero».

Il ricco calendario predisposto dal Pro loco presieduto da Felice Mellino, segretaria Carla Bonino, prevede mostre culturali, degustazioni di vini, incontri conviviali, un convegno, concerti, una grande esposizione del tartufo con una vendita all'asta.

S'inizierà oggi alle 16 con l'inaugurazione nella biblioteca comunale di una mostra di pittura della compianta Silvia Dogliani di Fossano, con studio in Alba, scomparsa improvvisamente nello scorso agosto. Il fratello Guido ha dato vita ad una fondazione che continuerà ad esporre le sue opere. A Vezza ci sarà un'antologica dal titolo «Vezza, il colore e la poesia».

Altra mostra di pittura e scultura in legno alla confraternita di San Bernardino di Angela Cesano, Oreste Corino e Otto Prugger, mentre nella cantina Patrunet esporranno Mary Monti Molino e Aurelia Giunta



Ci sarà un'esposizione di tartufi a cura di Andrea Rossano, titolare della Tartufingros

(pittura e ceramica).

Domani (dalle 10 alle 18) in programma degustazioni di vini e prodotti del Roero in frazione Barbore (via Torino) in tre punti: Centro commerciale, area cantina sociale e piazza San Pancrazio. Alle 20,30 nel salone di piazza Bernardo serata musicale con l'operetta «La Vedova Allegra» con la soprano Rosanna Rosanna.

Uno degli appuntamenti più attesi sarà la cena di gala «Sapo-

ri e profumi del Roero» che si terrà lunedì (salone piazza San Bernardo, ore 20). I ristoratori e i produttori vinicoli a Vezza offriranno piatti tipici accompagnati dai migliori vini del Roero. Mercoledì, «La moda in passerella» (ore 20,30). Un convegno sul tema: «L'importanza di una valida segnaletica nel Roero» è in programma per giovedì 21. È organizzato dall'Ordine dei cavalieri di Michele del Roero il cui Gran Maestro, Carlo Rista,

commenta: «Il convegno si propone di stimolare la discussione sulla opportunità di adottare una segnaletica unitaria nei Comuni del Roero, per fornire ai turisti le informazioni utili sotto il profilo storico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico». Relatori saranno Valerio Rosa, Franco Bertero, Perosino, Marco Molino, Vittorio Agliaro e Carlo Boffa. Moderatore Carlo Rista.

Proseguendo nel programma, venerdì 21 teatro dialettale, sabato 23 concerto d'autunno con l'Orchestra Pressenda (parrocchiale San Martino, alle 21).

La giornata clou del festeggiamento sarà domenica 24 novembre con l'inaugurazione ufficiale della fiera, ospite d'onore Luigi Veronelli (ore 10). Nel salone manifestazioni ci sarà una grande esposizione di tartufi a cura di Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, che esporta trufole in tutto il mondo. Rossano, che è nativo di Vezza, ogni anno allestisce alla fiera del Roero una mostra eccezionale per qualità e numero di esemplari. Altro appuntamento importante sarà l'asta del tartufo che si terrà nel pomeriggio (ore 16). Nel salone saranno esposti i vini dei produttori di Vezza e del Roero, mentre uno spazio sarà riservato alle Pro loco roerine. «Un momento significativo - sottolinea Carla Bonino - sarà la premiazione dei vincitori di concorsi. Sono il fotografico del Roero, «L'angolo fiorito» e «La vetrina della fiera». Completeranno la rassegna, un punto gastronomico e un mercatino di prodotti tipici.



XXII Fiera Regionale del Tartufo e dei Vini del Roero di Vezza d'Alba

dal 16 al 24 novembre 2002

SABATO 16 NOVEMBRE

ore 16: INAUGURAZIONE mostra di pittura e scultura. Dogliani: «La pittura figurativa e moderna» - Biblioteca Comunale.

Angela Cesano, Oreste Corino e Otto Prugger: «Creazioni, emozioni, colori e sogni nell'arte» - Confrat. San Bernardino. Mary Monti Molino e Aurelia Giunta: «Colori del Roero» - nella Cantina «I Patrunet».

Seguirà rinfresco con degustazione vini e dolci tipici.

17

APERTURA DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE ore 10-18: GUSTAZIONE Vini e Prodotti del Roero: in Fraz. Barbore: Via Torino - Centro Commerciale - Area Cantina Sociale - Piazza San Pancrazio.

ore 20,30: SERATA MUSICALE con l'Operetta: «La Vedova Allegra». Partecipa il soprano Rosanna Rosanna. Salone Manifestazioni.

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE

ore 20: CENA DI GALA «Sapo-ri e profumi del Roero» a cura dei produttori e dei ristoratori. Presentazione di vini e piatti con servizio degli allievi alberghieri Apio-Alba (Saroni).

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

ore 10-18: «LA MODA IN PASSERELLA»: «Gli abiti delle feste» abbigliamento «LA RUOTA» di Micello e «VESTI LO SPORT» di «FRENESIA SPORT» - Canale.

Animatore della Fiera Montanaro. Seguirà degustazione vini e dolci locali.

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

ore 20,30: CONVEGNO «L'importanza di una valida segnaletica nel Roero» organizzato dall'Ordine dei Cavalieri di Michele del Roero.

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

ore 21: IL TEATRO DIALETTALE «La stagione di gerbo» presentato dalla Compagnia «Gruppo Teatro» di Carmagnola.

DOMENICA 24 NOVEMBRE

ore 11: D'AUTUNNO a cura dell'Orchestra Pressenda. Chiesa Parrocchiale di S. Martino.

ore 13: INAUGURAZIONE Fiera con il Luigi Veronelli.

ore 14: per il via del Centro Storico con la partecipazione del Gruppo «Folklore del Roero».

Esposizione a cura della Ditta Tartufingros di Andrea.

Esposizione e degustazione dei Vini di Vezza d'Alba e del Roero.

Presentazione e premiazione 1° Concorso fotografico «Il Roero: paesaggi, siti storici, prodotti, folklore e personaggi» dell'Ordine dei Cavalieri del Roero e della Pro loco di Vezza d'Alba.

Premiazione del Concorso «L'Angelo Fiorito» 3° edizione e «La Vetrina della Fiera» 4° edizione.

Punto gastronomico con menu tipico a partire dalle 12. Mercatino dei Prodotti Tipici.

ASTA DEL TARTUFO Animazione, folklore e musica per il via del paese: artisti di strada, i perduti.

Degustazione vini e prodotti locali.

ore 21: SERATA MUSICALE e DANZANTE con Brano e Sandro.

Tutte le manifestazioni si svolgono nel salone della Manifestazioni di Piazza San Bernardino.

Le manifestazioni sono gratuite durante la serata in cui si saranno le manifestazioni.

Domenica 24 servizio navetta da Borgomero (Piazz. San Carlo) e da Barbore (salotto alla Cantina Sociale del Nebbiolo) con partenza ore 10.

Indirizzo Pro loco Vezza 139 2396331 - 338.906453 - Fax 0173.65666

e-mail: vezza@vezza.it

Comune di Vezza d'Alba 0173.65602 - Fax 0173.65164

Si declina ogni responsabilità per danni e persone in ogni caso pregressi, realizzati durante la fiera.

O.M.B. snc
di Battaglio Guido

**Costruzioni Meccaniche
Tornieria e Fresatura**

VEZZA D'ALBA - Viale Artigianale, 4 - Tel. 0173 65608 - Fax 0173

AREGLIO

CHIUSURE INDUSTRIALI FLESSIBILI

VEZZA D'ALBA (CN) - Via Montaldo Roero, 42
Tel. 0173 65675 - Fax 0173 658271

ESPOSIZIONE: GUARENE (CN) - Corso Asti, 49 - Località Vaccheria

La pubblicità per i tempi che cambiano.

Stratta & Associati

comunicazione
d'azienda

Casali Enrichetta, 95
12046 Montà (CN)
Tel. 0173.975018 r.a.
info@strattaassociati.com
www.strattaassociati.com

SITI INTERNET
CD-ROM

CATALOGHI E MONOGRAFIE

STUDI E PROGETTI

MANUALI UTENTE

MANUALI VENDITORE

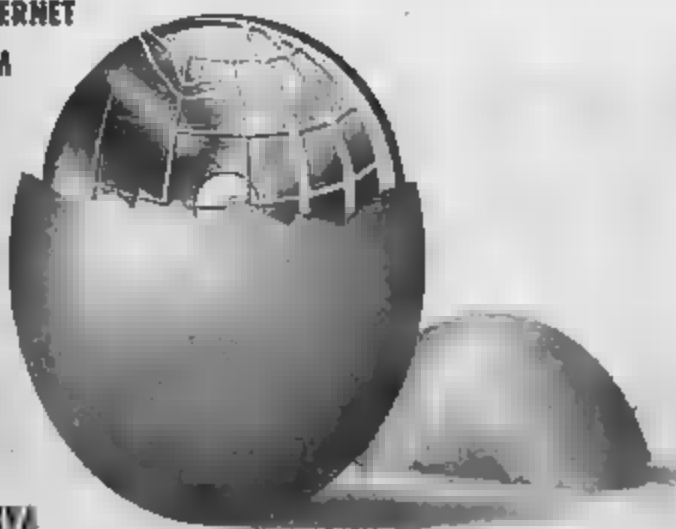
TUTTO PER

INTERVISTI

FILMATI E DOCUMENTARI

ORGAN

CARTELLE INTERNA



Produrre, vendere, comunicare: per gli imprenditori tutto sta cambiando molto in fretta, anche fra le nostre colline.

■ **la Vostra azienda** ha bisogno di una guida sicura nei nuovi modi di comunicare, qui fra le colline trova Stratta & Associati.

■ **Con l'esperienza** di tanti anni di lavoro, tanti Clienti di ogni dimensione, tante forme diverse di comunicazione d'azienda.

■ **la forza** di aver già vissuto altri «tempi nuovi», non rinunciare al meglio dei «tempi vecchi».

Paese dei balocchi in miniatura dove trovare tante idee divertenti

Expo Giochi festeggia 25 anni

Appuntamento domani nei locali di Genola

GENOLA

Un mondo di divertimento: è quello che aspetta i bambini all'Expo Giochi sulla statale 20 a Genola. Ancora più domani, per una domenica straordinaria festo. Dalle 15 alle 18, spazio all'animazione con giochi, palloncini, bevande in occasione dei 25 anni di attività di Expo Giochi, un quarto di secolo durante il quale l'esperienza e la professionalità nel settore dei giocattoli e della prima infanzia sono cresciute costantemente.

In questo modo il punto vendita si è ampliato nel tempo, proponendo ai clienti una scelta sempre più vasta, poter

soddisfare qualsiasi esigenza. «Sempre più grandi e sempre più convenienti» è uno slogan che sintetizza perfettamente il vantaggio di cui si rivolge a Expo Giochi.

«L'attenzione e la cortesia verso i clienti è al primo posto», spiega Grazia, la titolare - siamo specializzati nel settore dei giocattoli e della prima infanzia da anni, e offriamo servizi che ci differenziano dalla grande distribuzione: non a caso sappiamo interpretare le richieste più diverse, indirizzando genitori e ragazzi la scelta più azzeccata. Perché la filosofia di vendita è quella in base alla quale gli acquirenti sono seguiti

non solo nella scelta, ma anche dopo l'acquisto, e si possono rivolgere in negozio per qualsiasi problema.

Chi entra in Expo Giochi entra in un mondo magico fatto di luci, colori, suoni, fatto di divertimento in tutte le sue possibili forme. La fantasia diventa realtà, tanto sono già arrivati gli eroi dei nuovissimi cartoni animati: Hamtaro, personaggio del momento, la bambola Brazz, la classica Barbie, Ciciobello, Miracle Baby e tutti gli accessori per ogni linea dedicata al divertimento delle bambine. Per i maschietti a caccia di emozioni: universo fatto di Dragonball, Transformer, Ao-

tion Man. Onè Pisco è il suo veliero per viaggiare nella fantasia, oppure entrare nella dimensione sconosciuta dei Tiramistri e dei Flexmen, gli aspiramistri allungabili e gonfiabili.

E per chi preferisce la dolcezza: Miso, Birba e il cane Bobby sono sicuro effetto, per non dimenticare il magico orso Norton e tutta la linea dei peluche Trudy, in qualsiasi dimensione.

Torna anche la favola di Pinocchio, con una linea completamente rinnovata e capace di attirare l'attenzione dei bambini, così Lego e Playmobil che stimolano la concentrazione e lo sviluppo. Allo stesso modo giochi Fischer e Chicco destinati ai più piccoli. Gli possono sentirsi «più grandi» se riescono a creare un loro spazio particolare con una delle casette da esterno che diventano il «rifugio segreto» dei bambini, senza dimenticare scivoli, altalene e altri accessori da giardino.

Expo Giochi pensa però anche ai più grandicelli, con tutti i giochi in scatola tradizionali, con il karaoke per le serate in compagnia degli amici, e con un reperto vastissimo di videogame: titoli per le console Sony, Nintendo, e Xbox. Particolarmente interessante la possibilità di consultare il libretto illustrativo o provare direttamente il gioco prima di comprarlo, per essere sicuri di aver fatto la scelta giusta.

Questo è forse il modo per far distrarre papà alla ricerca del seggiolino per il figliolino: ma Expo Giochi ha la grandissima varietà di prodotti anche per la prima infanzia, e tutti dalle migliori marche. Tra queste la Chicco: i suoi «transformer», passeggini che possono diventare anche carrozzine o seggiolini per auto.



Fra gli scaffali di Expo Giochi sulla statale 20 a Genola si possono trovare tante simpatiche proposte da regalare a Natale

Expo Giochi pensa anche ai più grandicelli, con giochi in scatola tradizionali, karaoke e un reperto di videogame

EXPO GIOCHI

Centro Infanzia

Happy Birthday



Domani pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 19,00
Grande Festa di Compleanno con animazione e palloncini.

Bambini, venite numerosi, vi aspettano
mille sorprese ed un fantastico regalo!

Con l'occasione potete ritirare il "grande" catalogo Toys center con tutte le novità per il natale 2002

TOYS center



un mondo per te



GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808



NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



IL 1° DICEMBRE NELLA CAPITALE ITALIANA DEL DOLCE NATALIZIO DOPPIO CONCERTO ■ DEGUSTAZIONI CON IL CONSORZIO DELL'ASTI

Il panettone punta su Paola e Chiara

Fossano presenta un dolce galà

Luca Ferrua

Il panettone è il dolce più popolare della tradizione italiana e quindi la musica migliore per accompagnare ■ quella pop. Ecco perché Fossano ha scelto Paola e Chiara le sorelle milanesi che da qualche anno dominano le ■ della danza italiana per il grande appuntamento del 1 dicembre.

Nella bella città cuneese, dominata dal castello degli Acaja, ■ sfornato ■ 25 per cento dei panettoni prodotti nel nostro Paese. Un dato ■ record che ■ la capitale italiana e che da qualche anno ha spinto i commercianti del centro storico - guidati ■ Giancarlo Fruttero - ■ dedicare un galà al dolce simbolo della festa più amata dei bambini. Per una giornata che ■ rispetti ■ necessario trovare ■ panettoni ■ qualità e a Fossano sono scese in campo due delle aziende più note e apprezzate: Balocco e Maina. I migliori prodotti saranno degustati sotto i portici, in abbinamento con l'Asti spumante selezionato dal Consorzio di tutela.

E se la dolcezza non ■ sufficiente per convincere ■ golosi a trascorrere a Fossano la prima domenica ■



Paola e Chiara, il 1 dicembre le due belle pop star saranno protagoniste a Fossano



Panettoni a go go, nella foto la riuscita degustazione dello scorso anno

dicembre ■ piazza ci saranno Paola ■ Chiara e ■ un ■ normale, ■ con lo spettacolo di ballerini ed emozionanti coreografie che hanno stanno proponendo sul palcoscenico più importanti d'Italia, uno show da ■ perdere che nella città degli Acaja ■ riusciti ad ottenere grazie al regista del galà Alessandro Marabotto, fossanese illustre diventato una star ■ «105 network». La festa non finisce ■ Paola ■ Chiara, perché ci saranno altri appuntamenti musicali dedicati ■ più

giovani, eventi con altri big - come i Datura - che renderanno la giornata indimenticabile.

Un galà che ■ sotto una buona stella con ■ lavoro dei commercianti, del Comune e della Cassa di Risparmio di Fossano con il presidente Beppe Ghisolfi e il presidente della Fondazione, Antonio Miglio in prima fila. «Le piccole casse - dice Antonio Miglio - hanno il compito di condividere ■ la città eventi come questo è la loro missione, che le rende fondamentali».

GIRO d'ALPE

Monti e abissi nei film di Lina Riefenstahl

Enrico Martinet

LINA Riefenstahl ha inseguito la bellezza per tutta la vita. Non soltanto quella fisica, ma quella che fa rima con perfezione: sia come donna sportiva, sia come attrice e come documentarista-regista. Oggi ha 100 anni e il Museo nazionale della Montagna di Torino le dedica la retrospettiva «Vetta-Iceberg & Abissi». Belle alpinista, sciatrice, subacquea e grande attrice, quasi sempre a fianco dell'attore-regista gardenese Luis Trenker, cui il Museo aveva già dedicato la rassegna «Il mito della montagna in celluloido».

Ha avuto anche un periodo tormentato. Lina Riefenstahl, quando venne accusata di filonazismo, processata e assolta. Assoluzioni che non le ■ però polemiche a non finire. La sua colpa fu di essere stata scelta, dal 1933, per filmare i congressi del partito nazionalsocialista. La sua immagine servì la causa della «germanicità» perseguita da Hitler. I suoi documentari di allora ■ una testimonianza di grande valore storico. Fra questi la realizzazione di un lungo documentario sulle Olimpiadi del 1936 a Berlino dal titolo «Olympia».

La sua carriera di attrice è legata al cinema di avventura, soprattutto a quello di monta-

gna. Dal 25 al 28 di questo mese ■ potranno vedere ■ pellicole nella sala ■ Museo e in quella del «Cinema Fratelli Marx», sempre di Torino, al numero 53 di corso Belgio. Il 25 alle 17,30 nella Sala degli Stessi ■ Museo della montagna il critico cinematografico Gianni Rondolino introdurrà «La forza delle immagini», opera del 1993 sulla vita della Riefenstahl. L'ingresso è gratuito. Dal 25 il costo del biglietto è di 5 euro.

Il 26 sarà proiettato alle 15 «La montagna dell'amore», di Arnold Fanck. Nel film del 1926 l'attrice recita ■ Luis Trenker. Dello ■ regista è «Il grande salto», del 1927, commedia sentimentale con montagna e sci come sfondo. Nella sala dei fratelli Marx, alle 21 «Tempesta sul Monte Bianco», ancora di Fanck.

Il 27 alle 15 «La tragedia del Fizzo Pali», poi alle 17,15 «Ebbrezza bianca», film interamente dedicato allo ■. Alle 21 «SOS Iceberg», su una spedizione in Groenlandia organizzata per la ricerca di un disperso. Il 28 «Basso piano», film che ■ Riefenstahl, come attrice e regista, interrompe per la guerra e terminò soltanto nel 1954. «La bella maledetta», capolavoro dell'attrice, chiuderà la rassegna alle 21. Poi l'anteprima di «Impressioni subacquee», ultimo lavoro della Riefenstahl, ultimato proprio quest'anno.

EDOARDO COSTA NEL LOCALE DELL'ALESSANDRINO

Il bello di «Vivere» incanterà l'It Café

POZZOLO FORMIGARO

Un bello della tv è ospite questa ■ all'It Café (info: 0143-417201 o 335-5363409), sulla statale Alessandria-Novara Ligure: è Edoardo Costa, il Riccardo Moratti della fiction «Vivere», nonché cronache mondane anche per essere ■ compagno della modella Alena Seredova. E proprio di recente si sono scatenati roventi gossip per un ■ presunto flirt a Portofino con Katherine Kelly Lang, la Brooke di «Beautiful».

Nella cittadina ligure ■ infatti nato il primo esperimento di contaminazione fra soap-opera: in alcune puntate di «Beautiful», Edoardo Costa e Anna Maria Malpasso hanno interpretato gli stessi ruoli che hanno in «Vivere», presentando sfilate di moda in cui si sfidano la Spectra e la Forrester. Versando, 35 anni, Costa è stato modello di importanti stilisti,



Edoardo Costa

spostandosi per anni fra Milano ■ Parigi, e girando più di duecento spot pubblicitari e servizi. Proprio a Parigi ha cominciato ad appassionarsi al teatro e a frequentare corsi di recitazione. Dopo cinque anni, la grande decisione: partire per l'America per frequentare l'Actors' Studio di New York. Non gli ■ le opportunità di lavoro, sia nel campo della moda che in film musical e indipendenti. Dopo quest'esperienza, decide di tornare a casa e il ■ ruolo italiano risale a «Valeria, medico legale», accanto a Claudia Koll. ■ altre fiction, sino a «Vivere», che gli regala la maggiore popolarità. (h.v.)

LA DOCUFICION AL FILMFESTIVAL



Bene la prima di «Una grande fortuna»

E' andata bene la prima uscita della docufiction «Una grande fortuna» ieri al Torino Film Festival. E' stato il primo passo del format multimediale internazionale «Eagle flies to Piemonte», nato dall'incontro sinergico ■ la cultura imprenditoriale della Eagle Pictures e le competenze di comunicazione territoriale dell'Enoteca del Piemonte e della Regione Piemonte, ■ il sostegno della Film Commission Torino Piemonte. Alla proiezione è seguita una degustazione dei prodotti più rappresentativi della gastronomia piemontese accompagnata ■ una selezione ■ vini doc e dog piemontesi.

INIZIATIVA DI «GOWINE»

Giovani e vino Un concorso letterario

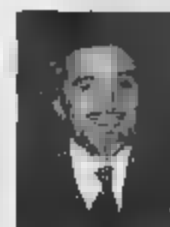
GATTINARA. ■ intitolata «Bere il territorio» e ha un obiettivo particolare: riscoprire l'amore tra i giovani e il vino. E il concorso letterario, alla seconda edizione, ■ dall'associazione GoWine di Alba presieduta da Massimo Corrado. L'iniziativa, che conta anche sul sostegno degli organizzatori di Vinitaly, è rivolta a ragazzi tra i 18 e i 30 ■.

Il concorso è stato presentato a Gattinara, capitale delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, sede della decima Enoteca regionale e di una sezione territoriale di GoWine. E' un'altra importante vetrina per «Bere il territorio» sarà il Salone del vino di Torino. ■ scrittori in erba dovranno preparare entro il 31 gennaio un ■ tra le 2 e 5 cartelle che riassuma ■ rapporto tra società, cultura, ambiente e vino. I testi dovranno ■ inviati a GoWine (piazza Risorgimento 5, 12051 Alba) e ■ valutati da una giuria di esperti. (l.f.)

CUNEO, ■ VENDITA IL CD

Dieci canzoni di tenore con orchestra

SAN DALEMAZZO. S'intitola «L'Aurora» il brano che apre l'incanto ■ Italiano, il primo cd del tenore cuneese Michelangelo Papino. L'album, pubblicato dall'etichetta Contatto, da oggi è ■ vendita ■ principali negozi di dischi della provincia e ■ distribuito in Europa e poi in Asia, in particolare in Giappone, per il quale è già stata concepita ■ versione remix. Papino (reduce da una tournée ■ l'Orchestra Sinfonica del Québec, in Canada) con questo lavoro amplia il suo già ricco repertorio. L'album contiene 10 canzoni che legano lo stile melodico con ■ sonorità e le ritmiche degli strumenti classici a moderni. (a.f.)



Michelangelo Papino

OGGI ■ DOMANI IN PISTA

Ospiti, vip e tanta musica per il Cabiria

Si è ■ anche all'autunno la caccia al vip tipica dell'estate e delle spiagge assolate e il Cabiria di Borgo San Dalmazzo è diventato un luogo ideale per trovare volti noti tra il pubblico «normale». L'appuntamento - ovviamente a sorpresa - si rinnova domenica, mentre stasera per un sabato da emozioni tranquille arriverà ■ le sculture gonfiabili di «Mister Obelix», ovviamente ■ pre abbinate alle proposte musicali ■ «dj» Alex Daperno e allo ■ special guests Franco Miccoli.

Domani l'appuntamento «classico» della domenica sera - ad ingresso gratuito - è con gli Oxxa considerati la migliore «cover» band d'Italia per la ■ sono attese sorprese. Quali? I padroni ■ prima smentiscono, poi parlano ■ visite stop secrets, vedremo.



Era un'idea. È diventata un'emozione.

Era nata ■ un'idea. Da ■ schizzo tracciato ■ un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione. Suaab 9-3 Sport Sedan turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel ■ 125 cv. Da 26.600 Euro. www.ssaab.it ■ Direct 800-997711

Si replica. Provatela anche sabato 16 ■ domenica 17 novembre negli Showroom Saab.

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.

VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171 411011 - FAX 0171 411233 - FILIALE DI ALBA - CORSO CANALE, 50 - TEL. 0173 364638

L'INCONSUETO SHOW DI MUSICA E POESIA METROPOLITANA INAUGURA QUESTA SERA LA STAGIONE COMUNALE DI PROSA

I Tambours du Bronx rullano al Civico

A Vercelli i «cattivi ragazzi» di Nevers

Giovanni Barberis

Sarà la notte dei ritmi ancestrali in fusione ipermoderna, «energia selvaggia e barbarie industriali»... spettacolo in cartellone questa sera, alle 21, in apertura della stagione comunale. Teatro Civico di via Monte di Pietà.

Saranno protagonisti Les Tambours du Bronx, francesi originari della periferia di Nevers: del quartiere di Varennes-Vauzelles, precisamente. Quartiere che con il Bronx ha parecchie affinità, dal degrado politico alle allucinazioni underground.

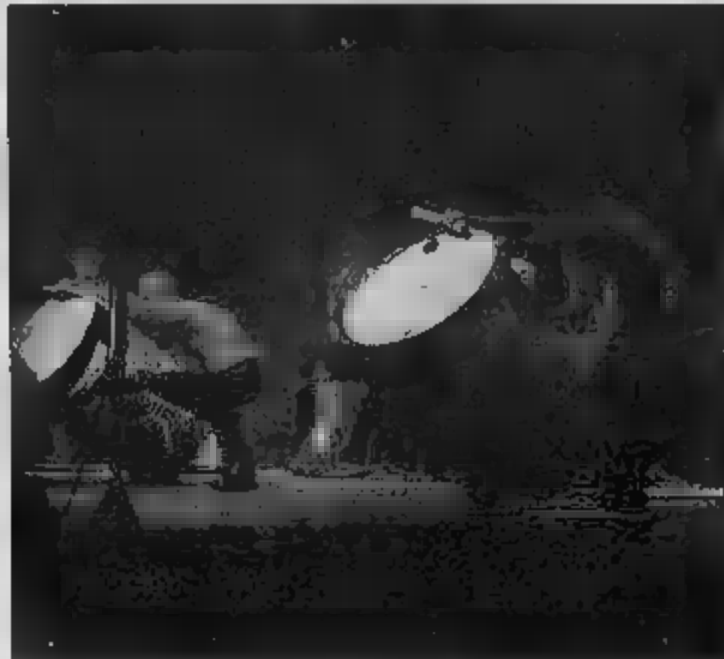
A pieno ritmo, certo, questo evento basato essenzialmente sulle sole percussioni, con bad boys che fanno rock a poesia

industriale incastonati in una dimensione scenica da sabbia post-tecnologica. I «ragazzacci» sul palcoscenico sono Chocic, Fabrizio, Nono, Leon, Romi, Yuan, Palmiro, Frank, Johnny, Le Papa, Maga, Nini, Thierry, Pimpin, Binbin e Trame. Facce dal trucco patibolare, occhiali neri calati sugli occhi, manici di piccona per rullare a tambureggiare i classici del ferro che di solito contengono petrolio, qui vuoti e decorati dalle pitture spray di Romi, che oltre a far parte del cast sulla scena, è anche l'artista ufficiale del gruppo.

Le espressioni ritmiche si ispirano alle strumentazioni tipiche afrocaribiche, come quelle delle steel bands e quelle dei Tambours du Burundi, sono stati però aggiunti ingredienti che

ricondono alla rabbia aggressiva da giungla d'asfalto, attraverso una colonna di gioco sul filo mix «bande militaresche, cariche, rimbombanti e sfilate di rulli compressori». Almeno queste sono le definizioni raccontate dalle note di presentazione della performance, che dettagliano anche la discografia, da «Monstress 225 litres» a «ça sonne pas beau bidon?», fino all'ultima, superba incisione di undici titoli (tra cui cinque inediti) realizzata live di recente davanti al pubblico nei concerti tenuti tra Francia e Stati Uniti.

I Tambours du Bronx aprono nel capoluogo di riva la stagione municipale, sulla traccia definita «Bordeline». Per gli ultimi posti disponibili, consultare il sito comune.vercelli.it.



«Les Tambours» arrivano da un quartiere simile al Bronx alla periferia di Nevers

PROTAGONISTA QUEST'ANNO IL «CANTO A CAPPELLA»

Cori nella chiesa di Mondovì come per le strade di Harlem

Stasera si apre la quinta rassegna internazionale dedicata alla musica gospel con concerti e stage

MONDOVI

Nel fine settimana il suono delle chiese di Harlem dove il canto divinamente anche senza musica non sarà poi così lontano dalle rive dell'Ellero, dove si svolge la quinta rassegna internazionale di cori «Città di Mondovì». Celebre il «canto a cappella» (protegrista) le voci che si sentono lungo i fiumi sud degli Stati Uniti, accanto ai campi di cotone, dove gli schiavi intonavano melodie. Da quella matrice nasce tutto il meglio dell'evoluzione del gospel che per due giorni sarà nel Monregalese. Lo hanno capito almeno duecento musicisti ed appassionati che nel giro di due settimane hanno riempito gli alberghi cittadini e che seguiranno lo stage a cura professor Simon Carrington oggi e domani (ore 9-12, 14-17) al teatro Baretto, nel quartiere di Brao.

Carriington è fondatore e direttore del «King's Singers», il più famoso e acclamato gruppo inglese del genere «canto a cappella». Nel «canto a cappella» saranno trattate, tra l'altro, le tecniche di riscaldamento della voce, il vibrato, i colori vocali, l'accordatura, l'intonazione e la musica. L'organizzazione è stata possibile grazie al lavoro dei componenti del monregalese «Cantus Firmus», un otetto vocale nato nel 1989 guidato dal maestro Roberto Secchia e che ha contattato centinaia di cultori del genere.

L'Otetto spiega il musicista Gianluca Dho - è sorto anche con lo scopo di divulgare la cultura musicale corale oltre che contribuire al recupero del repertorio vocale - «proposti. Questa è un'occasione unica per vedere all'opera i migliori maestri del mondo».

A Mondovì non solo lezioni, anche un ingresso gratuito. Stasera, alle 21, i londinesi «Flying Pickets» (unica data in Italia, ieri erano a Vienna) proporranno brani pop riarrangiati (dal Police a Prince, da Sting agli Yazoo). Nelle file del gruppo anche Michael Henry, cantante d'opera e di musica classica, già corista dei «Pet Shop Boys» in vari tour. Gruppo di spalla gli italiani «Mezzo Sotto» di Milano, un quintetto nato nel '97 con lo scopo di sviluppare un repertorio basato prevalentemente su musica leggera e standard jazz. Domani un altro appuntamento musicale di prestigio, a chiusura dello stage tenuto da Carriington: sempre ad ingresso libero, si esibirà (ore 21) «L'Anonima Vocale», gruppo torinese vincitore del premio nazionale «Quartetto Cetra» per gruppi vocali.

«L'Anonima Vocale», gruppo torinese vincitore del premio nazionale «Quartetto Cetra» per gruppi vocali.

«Saviglianodanza» al Milanollo

Lunedì prima nazionale dello spettacolo «Controra» della coreografa Laura Pulin

SAVIGLIANO

Si apre una prima nazionale lunedì sera, alle 21, al Milanollo, «Saviglianodanza», rassegna di balletto curata dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Associazione Amici della Musica di Savigliano. Lo spettacolo, proposto dalla compagnia Officina Danza di Padova s'intitola «Controra»: in uno scenario reso suggestivo da dodici schermi su cui altrettanti proiettori ricreano luci e immagini - spiega la coreografa Laura Pulin - cinque donne ascoltano la propria vita, l'una di fronte all'altra, condi-

videndo il proprio ultimo segreto. L'essenzialità dei gesti dipinge un «passaggio dell'anima dove la tradizione, forza e ancestrali passioni si compenetrano ed evocano memoria e solidarietà mediterranea muovendosi sulle musiche di Armand Amar e melodie popolari. La compagnia di danza contemporanea, guidata dalla Pulin, ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali, fra cui il prestigioso «Prix Violoncello». Laura Pulin firma anche alcune coreografie del balletto «Casanova» che concluderà con «Pulcinella» Antonio De- Monica, il ciclo di spettacoli il marzo. Martedì «Controra» sarà



La rassegna è curata dal Teatro Nuovo di Torino con Comune e l'Associazione Amici della Musica

proposto alla rassegna internazionale «Il gesto e l'anima» al Teatro Nuovo di Torino.

Domani al Milanollo prenderà il via anche il ciclo «Domeniche» (teatro) a cura del Teatro dell'Angelo che l'anno scorso, alla prima edizione, aveva ottenuto molti con-

ti. Alle 16.30 saliranno sul palco Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci, interpreti di «Pigiamis di D'Introna e Giacomo Ravichia». Il biglietto costa 4 euro (3 euro ridotto Unire), abbonamento per cinque spettacoli 15 euro (ridotto 12).

Ad Asti c'è «La Locandiera»

Domani Pamela Villorosi interpreta il capolavoro cosmopolita di Goldoni

ASTI

«La Locandiera» Carlo Goldoni nuovo appuntamento della stagione invernale del rinovato Teatro Alfieri. Ne sarà protagonista una delle più apprezzate attrici italiane, Pamela Villorosi, con Pietro Bontempo, Renato Scarpa, Alessandra Cosianzo sotto la guida di Maurizio Panici. L'appuntamento è domani alle 21 (ingressi da 8 a 15 euro; info: 0141/399.571).

Nella «Locandiera» l'autore veneziano caratterizza i suoi personaggi grazie alla loro provenienza geografica, creando

di «cosmopolitismo» centro del quale è un personaggio indimenticabile, Mirandolina. Lei e la sua locanda sono il centro del mondo: per questo lo scenografo Aldo Buti ha deciso di rappresentarla al centro della scena, su una pedana che di volta in volta diventa luogo ideale della rappresentazione. Gli ambienti sono descritti e suggeriti con pochissimi elementi di scena, evocativi di un «700 luminoso». In questo modo viene messa in risalto la forza della parola, della cadenza dialettale, sottolinea il carattere dei personaggi. (c. f. c.)

Audi

All'avanguardia della tecnica: www.audi-italia.com

Audi A3

Potete ammettere di desiderarla?

Gr. Hymelou, potete avere. Con i nuovi finanziamenti di 36 mesi a tasso zero fino a € 15.000,00 Audi A3 è tutta vostra. Ed in più, acquistandola sino al 31 dicembre 2002 usufruite gratuitamente di Audi CarLife Plus, programma aggiuntivo di garanzia per ulteriori due anni sulle parti meccaniche ed elettriche della vostra Audi. Fattevi avanti ora.

finanzia la vostra Audi.

Esempio di finis della legge n° 154 del 17/02/92. Audi A3 1.6 Attivaction € 21.090,00 esclusa I.P.T. Anticipo € 6.000,00. Finanziamento € 15.000,00. 36 rate da € 410,66. TAN 0%. TAEG 0,67%. Spese istruttoria € 129,00. Salvo approvazione Audi Credit. Programma aggiuntivo di garanzia con polizza Audi CarLife Plus, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della Garanzia della Casa Costruttrice. L'offerta è valida fino al 31 dicembre 2002.

Venite a provarla da:

AUTOFONTANA
ROGO SAN BALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111 - Fax 0171 7511285
RIVENDITORI

ARTAUTO
di Arduano B. & C. s.n.c.
SAVIGLIANO - Via Togliatti, 58
0172 712040 - 0172 716885

FOSSANO - Via Morena, 19
0172 693208

AUTOTANARO
AIRA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344
RIVENDITORI

BOTTO MAR... s.n.c.
MONDOVI - Via Langhe, 13
0174 551222 (r.a.)

AUTOELITE s.r.l.
BRA - Via Cuneo, 172
0172 44131

VOLLEY A1: I CUNEESESI TORNANO SUL CAMPO DOVE HANNO CONQUISTATO LA SUPERCOPPA ITALIANA

Noicom, impresa disperata

Domani contro Modena per la prima vittoria

CUNEO
Tornare sul luogo del delitto, ma con il rischio di passare dal ruolo di spietato carnefice a quello di vittima indifesa. Non è la trama di un thriller, è il viaggio verso Modena. Noicom Brabanca. Domani (ore 18) la squadra di De Giorgi gioca sul campo dove ha conquistato la Supercoppa italiana travolgendo la Kerakoll, ma la cosa sono rapidamente cambiate i campioni, spinti a crescita dell'opposto Iakovlev hanno ritrovato gioco, equilibrio e deformazione, i cuneesi - forse affossati proprio dalla crisi dell'impalpabile Simonov - hanno vissuto una clamorosa involuzione, dimenticandosi di fondamentali vincenti: servizio a muro.

Così dopo il successo nella finale di Supercoppa la squadra di De Giorgi è sprofondata, quattro sconfitte consecutive con la battuta d'arresto nella gara d'esordio a Verona che oggi grida ven-

detta. Chissà che non si possa proprio ripartire proprio dal campo più difficile? Vista così sembra un'impresa disperata, ma d'ora in poi la stessa impressione anche la finale di un mese fa. Rispetto a quella giornata di festa mancherà ancora Frantz Granvorka (che nostalgia per i cuneesi) e Umberto Cominotto, mentre è ormai pieno il recupero di Daniele Sottile che avrà il compito non facile di insegnare agli schiacciatori Simonov, Gallotta e Casoli a garantire rifornimenti a centro. Omarco e Cardona. Rispetto a quel giorno sarà neppure il direttore generale Beppe Cormio, ma non a causa di un problema fisico, diciamo piuttosto di una scelta tecnica. (h.c. fer.)



Daniele Sottile

Armando Citroen: una difficile

Come le cuneesi giocano in casa anche Top Four Bre Busca e Sant'Orsola Alba

CUNEO
Impegno casalingo per le Armando Citroen Bre Banca Cuneo nella B1 femminile di volley. Le ragazze di Max Gallo ospiteranno il Villanterio. «Non è partita facile - dicono i dirigenti cuneesi - tra due formazioni che sulla carta si equivalgono». Si gioca stasera alle 21 nella palestra dell'ex Media 4, ingresso gratuito. E' in casa anche la Sant'Orsola Alba (B2 femminile), che alle 21 ospita il Romagnano. «E' una squadra capace di ottime cose - dice l'allenatore albaese Mario Sasso - con quattro vittorie ed una sconfitta. Noi, però, se troviamo il giusto spirito di gruppo possiamo fare risultato». Lo scontro tra le formazioni di Romagnano e quelle cuneesi è completato dalla trasferta del Mondovì (B1 maschile) sul campo novarese dell'ex Bedotto. Il Romagnano - dicono i cuneesi - Alberto Bonelli o Roberto Peyra - nel impianto può battere chiunque. Non dovremo svenire i nostri. Sempre stasera, alle 21, la Top Four Bre Banca Busca (maschile) ospita il Biella, allenato da Luca Monti, assistente di Anastasi in Nazionale. Da lunedì le battute al salto. (p. h.)

GRANDI SPORT

TENNIS
Domattina a Cuneo si conclude il Master. Dalle 9,30 di domattina davanti al Palazzetto di Cuneo si conclude il Master Tuttociclo «Cassino Valle Stura Cup-Trofeo Wind Tex». (h. c.)

TENNIS
Tonoli Verzuolo in casa nella serie A2. In A2 maschile, oggi la Tonoli affronta il TT '91; in A2 femminile il BCC di Bona Vaghienna sarà impegnato a Trieste contro la Fincantieri. Domani a Verzuolo Gran prix regionale giovanile. (h. c.)

ALBA
Alba, Nazionale saluta e Mondiali. Oggi, alle 18, nella Sala Fedeglio di Alba, si presenta la Nazionale parte per i Mondiali in Argentina. Verrà anche illustrato il libro «Il mondo in un pugno» di Andrea Corino ed Irene Bortaro, edito da IRE Editoriale Europea. (h. c.)

CALCIO

DOMANI I BIANCOROSSI VANNO A LODI CON I NUOVI ACQUISTI MAZZEI E DIDU

Cuneo sul campo del Fanfulla per rilanciare la sua stagione

Gian Piero Civalieri
CUNEO
Domani nella serie D di calcio si gioca l'undicesima giornata d'andata. L'Ac Cuneo 1905 sarà impegnato dalle 14,30 a Lodi con il Fanfulla, che in classifica ha 9 punti, 4 in meno dei biancorossi. Una gara molto importante, fondamentale per Cuneo, che si reduce da 5 punti in 5 partite. Il match con i lombardi può essere considerato l'apice della stagione. La «tosa» dei cuneesi ora è quasi al completo. Dopo Scanu e Barozzi, quest'ultimo però è fermo per 30 giorni a causa di guai fisici. Arrivati Marco

Didu, ventiquattrenne Juve Giovanile, Bra, Verbania e Castelletto, e Daniele Mazzai, classe '74, già biancorosso nel '99-2000: calciare rigori, segnò 14 gol. In settimana è anche giunto il sospirato «trasfere» per il giovane brasiliano Fernando Castano, che dovrebbe essere disponibile. La dirigenza biancorossa ha concordato di non avvalersi più della prestazione del centravanti Fabio Giannini. A Lodi, oltre a Capocelli, saranno assenti Culto e De Fraia. L'allenatore Salvatore Barbieri afferma: «E' una gara difficile. Sappiamo che i campi lombardi sono caldi, noi dobbiamo fare risultato».

ECCELLENZA

Nella giornata ci sono 2 derby

Nell'eccezione domani, dalle 14,30, derby Centallo-Saluzzo e Sommariva Perno-Albese. A Fossano c'è la Novese (quarta) in casa. In Pianezza, la capolista Savignanesi ospita il Chivasso per il Vali Monregalesi c'è l'Alghero (seconda) la Benese, terza a Nichelino. (h. c.)

CITTÀ DI SAVIGLIANO

qualità di vita

Domenica 24 novembre

A Savigliano nell'Ala Polifunzionale

MERCATINO DEI PRODOTTI BIOLOGICI, BIODINAMICI E PER CELIACI

dalle ore 10 alle ore 19

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Bligny, 21 bis - 12100 CUNEO
tel. 0171.699.122 - Fax 0171.488.249

ATTRAZIONE IRRESISTIBILE

TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI

by NATUZZI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - **CASTAGNITO (CN)** - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332
BORG SAN DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO, 46 (ZONA CENTRO COMM.LE BORGO MERCATO) - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

SHISEIDO



SHISEIDO FUTURE SOLUTION. L'ANTI-ETÀ GLOBALE.

Le Profumerie Modus vi presentano ■ grande anteprima:

Future Solution

il nuovo anti-age globale che "inverte" la naturale tendenza della pelle all'invecchiamento

■ la rende ogni giorno più distesa, rassodata e luminosa. Future Solution affascina già dalla confezione.

Una volta aperta, ■ suo profumo è una promessa di bellezza.

La sua consistenza, completamente innovativa, dà un nuovo significato al gesto quotidiano di mettersi la crema.

Perché aspettare ■ provarla?

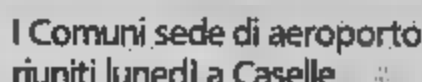
Non perdetevi questa occasione: andate subito alla Profumeria Modus più vicina.

PROFUMERIE

MODUS

ALBA - Via T. Calissano, 3 ■ Via V. Emanuele, 23* ■ P.zza Savona, 7 ■ C.so Piave, 16/D
ALESSANDRIA - C.so Roma, 140 ■ ACQUI TERME - C.so Italia, 34* ■ BRA - Via Marconi, 19
CUNEO - Via XX Settembre, 10 ■ Via XX Settembre, 43 ■ Galleria Ipercoop ■ FOSSANO - Via Roma, 154
SALUZZO - C.so Piemonte, 54* ■ SAVIGLIANO - Via Savio, 13 ■ AOSTA - P.zza Narbonne, 18 ■ Via Gramsci, 4*

*Aperto la domenica pomeriggio



lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza di uno scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'8 ottobre 1995, quando un cargo russo, un Antonov 124, in fase di atterraggio, finì fuori pista abbattendosi ■■ cascinale di San Francisco ■■ Campo, causando ■■ morte di quattro persone, a creare i presupposti per un'associazione che comprendesse ■■■■ i comuni situati nelle aree aeroportuali e divenisse unico interlocutore a livello politico ■■ governativo. L'Ancai ■■ finanziata ■■ comuni che ■■ fanno parte, diretta dai sindaci e l'impegno supremo è quello di assicurare adeguati standard abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, ma anche la promozione

ne e ■ sviluppo ■ polo industriale aeroportuale. «Abbiamo voluto l'incontro proprio qui - commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia - perché l'Ancai, che è nata ufficialmente dopo ■ tragico evento che ha colpito la nostra zona, ha dimostrato in questi sei anni di vita la sua grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere ■ molto importante per ■ sicurezza dei cittadini e, lo capiranno coloro che arriveranno ■ Caselle lunedì, ■ aereo». Nessuna polemica nelle parole del primo cittadino: «La nostra realtà, ■ tante altre, ha bisogno di leggi ■ regolamenti precisi. La nostra posizione non vuole essere di improduttivo scontro, ■ di collaborazione con gli scali con cui conviviamo».

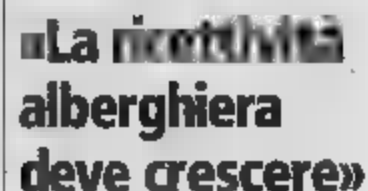
Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Il successo è andato
al gruppo guidato
da architetti torinesi.
La passerella sarà lunga
duecento metri
■ per tre quarti
non avrà alcun appoggio

Ora ■ deve decidere
se dopo i Giochi
la zona potrà ospitare
la «Città della salute»
e parte delle Molinette
Serve un'intesa
fra Comune e Regione

ca 150 mila metri quadri che ha tutte le carte in regola per diventare un'eccellenza architettonica e, se l'accordo con la Regione si raggiungerà, anche un'eccellenza sanitaria. «L'ampiezza dell'intervento - scrive l'Olympic Inn guidata dall'architetto Mario Viano in una memoria inviata in Comune - ha indotto la nostra società a prendere in considerazione l'intera area compresa fra via Giovanni Bruno, il nuovo "boulevard" Zino Zini, l'asse del tunnel di corso Spesia e la nuova stazione Lingotto». Se la proposta della cittadella sanitaria avrà seguito - si legge, sempre sul documento - «succede subito» ai Giochi Olimpici l'«insediamento costituirà un polo sia di attività di alta specializzazione sanitaria che non possono più trovarsi razionale sistemazione nell'espediente delle Molinette sia di attività di studio e di ricerca mondo universitario torinese».



«Gli enti pubblici faranno la loro parte affinché l'accordo-quadro fra Toroc, Alpitour e associazioni di albergatori per la vendita dei pacchetti di ospitalità della famiglia olimpica nelle tre settimane del gioco vada al più presto a buon fine. L'obiettivo di interesse più generale è infatti quello di mettere a punto un sistema efficace di commercializzazione della ricettività olimpica sia operativo prima e oltre il limitato periodo delle gare, e costituisce un efficace mezzo per rendere competitivi in modo duraturo l'offerta turistica del Piemonte. E' questo in sintesi l'impegno che all'assessor



Ecco l'attesa rosa di nomi che ha vinto il concorso internazionale per realizzare il Villaggio Olimpico o il Villaggio Media sull'ex area ■■ Mercati generali di via Giordano Bruno. Le buste sono state aperte mercoledì scorso, ma già ieri nei corridoi di Palazzo Civico si parlava di una nuova urgenza: quella di ■■■ re presto a un'intesa - nero su bianco - con la Regione, per vedere ■■ destinare o no (come, stando alle dichiarazioni, tutti vorrebbero) quell'area, una volta conclusa le Olimpiadi, al "Turin Health Park" o Parco torinese della Salute. Progetto tanto sostenuto ufficialmente dal sindaco Chiamparino quanto meno ufficialmente (ma con altrettanto vigore) da personalità come Rita Levi Montalcini. Al tempo stringe - ricorda via ieri l'assessore all'Urbanismo Mario Viano - ■■ che i vincitori della gara ■■ sono, il Comune deve davvero poter chiarire la questione della destinazione post-olimpica. L'assessore, come tanti altri soggetti che partecipano ogni 15 giorni all'ex scabina di reggia sulle Olimpiadi guidata dal presidente della Regione Ghigo, ha ricevuto già da qualche settimana un dettagliato progetto da parte dell'«Olympic Inn spa» ■■ quello che potrà essere ■■ polo di eccellenza della sanità regionale. Struttura che avrà il merito di alleggerire l'insediamento delle Molinette ormai alla satu-

Nuovo progetto per il bob

L'impatto ambientale sarebbe troppo elevato

Non attile ■ rifare, ■ certamente molto da rivedere in termini di inserimento ambientale per la pista di bob delle Olimpiadi 2006, struttura che, fin dal concepimento, quando era prevista a prati di Jouvenceaux, a Seuzan d'Orléans, ha presentato una gestazione molto laboriosa, con rischio d'aborto. Trasferire, per accertato pericolo-amianto, nei boschi di ■ e nella praterie di Porl. ■ ■ Sancier, l'eccellente di ghiaccio - ma soprattutto di cemento - vede ora i tecnici italiani e tedeschi, che lo stanno progettando in tutta fretta, costretti ad un radicale ripensamento. ■ questo perché i preliminari fanno temere che l'impatto con l'ambiente circostante sia disomogeneo. Per non parlare dei costi, saliti già da 35 a 55 milioni di euro.

La pista ■ bob è una delle opere più complesse in vista ■ Giochi Olimpici invernali

no un dettagliato progetto da parte dell'«Olympic Inn spa» ■ quello che potrà essere ■ polo di eccellenza della sanità regionale. Struttura che avrà il merito di alleggerire l'insediamento delle Molinette ormai alla saturazione.

Nei giorni scorsi aveva espresso le sue preoccupazioni il Provinciale il sindaco di Cesena, Roberto Serra, che partecipando a numerose riunioni coi tecnici regionali si era trovato di fronte al nascere di una struttura diversa da quella ventila-

preme solo che il progetto parte dall'ambiente e sia modellato su di esso: « quel che abbiamo potuto vedere così... »». Er. Serra non aggiunge altro, « l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, in una lettera inviata ai



anche la funzione del suo utilizzo futuro

si rischia di realizzare un «testimonial negativo». Giovedì ■■■ prevista una delle ultime riunioni prima di giungere alla conferenza dei servizi, ma l'incontro è stato ■■■viato ■ i progettisti (Studio A.I. ■■■ Torino, più alcuni architetti di Stoccarda) sono ■■■ invitati a ripresentarsi.

Che ■■■ ha spaventato nella

pista di Parioli così come si andava delineando nel progetto, eseguita senza un preliminare per non perdere altro tempo dopo lo stop per l'amianto di Jouvenceaux? Soprattutto che i 1400 metri del nastro ghiaccio finiscono per cementificare (e distruggere) un lariceto ■ una serie di praterie in un rettangolo di montagna di 750 metri per 190. La pista vera e propria in molti punti è una diga di cemento alta oltre 7 metri. Pare che all'inizio ■ Torino avesse assicurato che non si sarebbe superato il metro. Accanto dovranno essere realizzate ■ due strade, una di servizio o per la ■ ■ c'è ■ ponte d'accesso alla base della pista: avrà una luce di 20 metri l'equale dei sottopassi dell'autostrada di Bardonecchia d. di 18), insomma una struttura certamente difficile da ■ ■ c'è un altro problema che preoccupa: ■ raffreddamento dovrà essere fatto con un sistema di serpentine ■ cui scorreva ammoniacale, liquido che con l'ambiente montano non poteva avere molto feelings. Per l'ottovolante di Parioli ce ne ■ 4 ■ zonellate.

Quattro le priorità che dovranno essere affrontate «con urgenza» e in modo coordinato fra istituzioni pubbliche, Atr, Aie e associazioni di categoria, spiega Recchelli. La prima: trasformazione su standard moderni e internazionali del sistema ricettivo piemontese. La seconda: valorizzazione della formazione professionale nel settore turistico-ricettivo. La terza: programmazione e pianificazione, attraverso un coordinamento strategico dell'offerta attuale e futura, di un calendario di eventi e manifestazioni. La quarta: coordinamento della promozione dei prodotti turistici della montagna piemontese, per «iniziative polverizzate, scoordinate e di ridotta efficacia, e per consentire di prolungare dagli attuali 100 a 130-140 giorni la durata della stagione».

Di Summa e Poletti tornano dal pm

Il nuovo interrogatorio punterà sulle valvole venute dal Brasile

Tornano oggi a Palazzo di Giustizia per gli interrogatori di garanzia, previsti dalla seconda misura cautelare, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Nel pomeriggio toccherà al terzo imputato, Giovanni Albartin, amministratore ■ For.Med: il gip Claudio Ferrero, dopo aver accertato che quest'ultimo detenuto si è ripreso dal maleore accusato al momento dell'arresto, ne ha disposto il trasferimento ■ cellulare ■ Padova. Nel frattempo si svolgerà anche l'udienza al Tribunale del Riesame per il ricorso presentato dalla difesa di Poletti.

Iari è emerso che Albertin ha offerto ■ valvole ■ a più primari di cardiocirurgia, incentivando la fornitura con la promessa di tangenti: nessun ospedale le ha comprate tranne quelli di Padova e della Molinetta. Confortato dal quacchiro di Inalzi raccolti il pm Paolo Tronchetti favorendo alla radio-

graffia degli appalti per cardiocircolatori, ai cui capitolati tecnici hanno provveduto Di Summa e Peletti. La prima novità: le valvole cardiache macconiche ■ Trn Technologies, rivelatesi difettose e che l'azienda di Belo Horizonte non produce più, avevano un prezzo di fabbrica inferiore al milione e mezzo di lire. Per acquistarne 700 le Molinette hanno speso 5 milioni e mezzo di lire per ciascuna.

La magistratura contesta il reato di turbativa d'asta aggravata, oltre a reati per quel primo lotto dell'appalto di novembre 2000. C'è, però, ■ dell'altro: Alberto ■ e la sua ■ Form. Mud (in realtà ■) sono sospette che l'ex infermiere ■ soltanto una «testa di legno» e titolare di For-Hospital ■ sono aggiudicati ■ quell'occasione anche la fornitura di 200 protesi valvolari cardiache biologiche mitro-aortiche prodotte da una ■ sorella di Trn Technologies (hanno lo stesso indirizzo a Belo Horizonte): la ■. La direzione del-

l'ospedale ha chiesto all'attuale responsabile di cardiocirurgia se sia opportuno ritirare in relazione ad eventuali problemi posti dal loro utilizzo. Il dottor Paolo Giuntà, direttore amministrativo: «Da quel che risulta non sembra che vi siano state complicazioni».

C'è una seconda gara d'appalto che in questo momento interessa molto la magistratura: riguarda l'acquisto di 2300 kit assegnati suddivisi in tre distinti lotti. Pier Giorgio Martinetto, amministratore di Ingegneria Biomedica, ha dichiarato nelle scorse settimane che pagò anche per vendere questi prodotti sanitari. L'indizione della gara è successiva a quella delle valvole cardiache e il presidente della commissione aggiudicatrice, quella volta, fu Poletti, maestro D.

■ ■ ■ ■ ■ era un componente. Pagò soltanto Martinetto e non i vincitori degli ■■■■ due lotti per complessivi 3.857.000.000 ■ ■ ■ lire: For Hospital di Padova e Pro-Med di Torino? Il titolare di



Michele Di Summa e Giuseppe Poletti



hanno fin qui respinto tutte le accuse

ngli appalti dell'ospedale: «Elusione
de gara europea, sanatorio ingiustifi-
cate per carenza di programmi di
zione, estensioni, rinnovi e proroghe
senza gara d'appalto, trattative
ve private ingiustificate, affidamen-
ti diretti ■■■■ gara, affidamen-
ti a ditte già affidatarie del
servizio e già oggetto ■■■■ contesta-
zione».

CON
TAGLIE P
ABIT e
EXTRACORIE
DONNA
59.000
Via
101142

**LEZIONI
PER TUTTI
GRACIE
STRALINGS
UOMO**
700 E 100
44 al 72
(e Morla per Massara)

BOUTIQUE

UOMO - DONNA

IMPERIALE

Fino al 30 dicembre 2002 - Fino al 30 dicembre 2002

VENDITA PROMOZIONALE PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

**SCONTISSIMI DAL 50% AL 70%
SU ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA**

BOUTIQUE IMPERIALE - VIA BOSELLI, 12 - ARMA DI TACCIA



NUOVA APERTURA
a Ventimiglia • c.so Limone Piemonte, 25

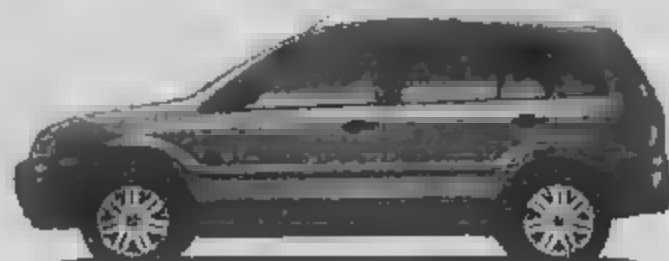
NUOVA AUTO ROJA

AUTORIZZATO DA

Rivieraauto
Belvagna S.p.A.

INAUGURAZIONE Sabato 16 e Domenica 17

con TEST DRIVE delle nuove
fusion fiesta



BOUTIQUE

UOMO - DONNA

IMPERIALE

Fino al 30 dicembre 2002 - Fino al 30 dicembre 2002

VENDITA PROMOZIONALE PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

**SCONTISSIMI DAL 50% AL 70%
SU ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA**

BOUTIQUE IMPERIALE - VIA BOSELLI, 12 - ARMA DI TAGGIA



NUOVA APERTURA
a Ventimiglia • C.S. Limone Piemonte, 25

NUOVA AUTOROJA

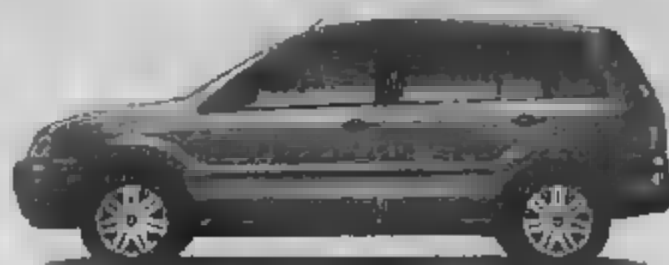
AUTORIZZATO DA

Rivieraauto

Salvagno S.p.A.

INAUGURAZIONE Sabato 16 e Domenica 17

con TEST DRIVE delle nuove
fusion fiesta



SPAZIO AFFARI

Una speciale sezione interattiva
L'ISTITUTO PANARIO PAOLO
DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli av-
visi possono essere ordinati presso tutte
le sedi o dipendenze di tutta questa Ban-
che esistenti in Italia.

NEGOZI 1 AZIENDA VENDITA / GENOVA
CEDESI azienda grasse già 2000 mq
avvicinata al centro
2500 - 5000 - 7000 e colori, in con-
dizioni eccellenti, sede centro Chiari, Tel.
011.551.5420.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

LAVORO OFFERTA
OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSISTENZA caldaie senza riprendenti o
operai senza prima esperienza. Ambro-
siani telefonare 011.551.5420 ore ufficio.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

CEDESI gestione piccolo albergo situato
nel centro storico. Trattativa riservata.
Tel. 334.551.5420 ore 18.00 alle
20.00.

IMPRESA edile selezione responsabile ul-
timo tecnico con esperienza ventennale nel
settore. Inasistenti con contratto impie-
gato o di collaborazione coordinata e
continuativa. Ambrosiani telefonare Tel.
011.551.5420. E-mail: gruppospazio@tin.it

AZIENDA in Carmagnola cerca progettista
meccanico per avviamento. Si richiede
esperienza su sistemi di movimentazione
industriali, autocarri, ingegneri, età circa 30
anni. Ambrosiani inviare curriculum fax
011.551.5420.

AZIENDA operante nel settore stampa
Offset ricerca impiegato / tecnico su
piattaforma Macintosh con esperienza.
Fax 011.551.5420.

OPERATORE programmatore CNC Fanuc,
torioni a tancia mobile o plurimandrina
per lavoro di precisione. Si richiede
esperienza su sistemi di movimentazione
industriali, autocarri, ingegneri, età circa 30
anni. Ambrosiani inviare curriculum fax
011.551.5420.

LAVORI VARI E PART TIME

MAI tutta la vita per lavoro, attività al
meglio. Guadagno fino a Euro 4.000 al
mese lavorando da casa. Part-time o
tempo pieno. Addestramento completo.
Per l'elenco informativo gratuito Tel.
02.333.31424.

PERSONALITA' agenzia ufficio di
grafica e pubblicitaria cerca part-time per
miglior zona. Port. Suse. Scrivere: Publi-
kompas 5103 - 10100 Torino

SELEZIONASI giovani ambasciati 18 / 28
anni, per servizio volontario civile part-
time. Telefonare 011.551.5420 ore 9 / 13.

SOCIETA' recupero crediti cerca sul Pie-
monte recuperatori autonomi. Si richiede
buone referenze. Ambrosiani Tel.
011.551.5420.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

MASTERS azienda leader nel settore T.C.
fornisce di servizi esclusivi e di alta
qualità. Inasistenti e business. Ricerca in
Torino agenti ambrosiani ed esperti.
Portafoglio clienti e trattamento economi-
co di sicuro interesse. Inviare curriculum
e Foto a: via Paolo Veronese, 250 -
Torino. agenti@fastweb.it - fax
011.551.5420.

SOCIETA' di distribuzione macchine per
edilizia, ricerca per il Piemonte agenti
ambrosiani e/o mandatori autonomi,
età 30-45 anni, esperienza minima nel
settore di vendita anche in altri settori, po-
tente ingegneristico. Ennesimo, ampia
possibilità di guadagno, formazione co-
stante, portafoglio clienti. Mercato poten-
zialmente in crescita, possibilità di qua-
dagnare bene e rapidamente. Opportuni-
tà provinciale. Inviare Curriculum
oppure telefonare 039.653.31 - fax
039.653.364. E-mail: servizio.commerciale-
fastweb.it

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AMBOSESSI 18 - 35enni, ricercano per
importanti aziende industriali e com-
merciali, non indegne di lingua, poliglotta
e/o impiego. Impiegato. Telefo-
nare 011.551.5420.

ARRUOLAMENTI di provata
reputazione per servizio mobiliario. Con-
dizioni di lavoro interessanti. Tel.
338.207.1514 - 011.551.5420.

ASSISTENTE di cultura medio
superiore attività di pubblica relazione
con clienti e dirigenti aziendali. Enne-
simo, ampia possibilità di guadagno, for-
mazione costante, portafoglio clienti. Ma-
rketto potenzialmente in crescita, possibi-
lità di guadagnare bene e rapidamente. Op-
portunità provinciale. Inviare Curriculum
oppure telefonare 039.653.31 - fax
039.653.364. E-mail: servizio.commerciale-
fastweb.it

IMPRESA edile selezione responsabile ul-
timo tecnico con esperienza ventennale nel
settore. Inasistenti con contratto impie-
gato o di collaborazione coordinata e
continuativa. Ambrosiani telefonare Tel.
011.551.5420. E-mail: gruppospazio@tin.it

TECNICI

MANUTENTORE meccanico esperienza
ventennale, settore: metalmeccanico, ve-
nicola, idraulica, idraulica. Ufficio
meccanico, settore: idraulica. Tel.
338.207.1514.

PROGRAMMATORE con plurennale
esperienza nell'ambito Web, attività pro-
posta di aziende interessate a un rap-
porto di consulenza. E-mail: info@mynew-
tech.com - Tel. 011.551.5420.

PERSONALI DOMESTICO PART TIME

SIGNORA senza nessuna attività, con
esperienza, cerca lavoro come baby-
sitter o assistente anziani. Inviare cur-
riculum vitae. Zona Torino, donna. Tel.
338.207.1514.

LAVORI VARI E PART TIME

PERSONALITA' agenzia ufficio di
grafica e pubblicitaria cerca part-time per
miglior zona. Port. Suse. Scrivere: Publi-
kompas 5103 - 10100 Torino

SELEZIONASI giovani ambasciati 18 / 28
anni, per servizio volontario civile part-
time. Telefonare 011.551.5420 ore 9 / 13.

SOCIETA' recupero crediti cerca sul Pie-
monte recuperatori autonomi. Si richiede
buone referenze. Ambrosiani Tel.
011.551.5420.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

MASTERS azienda leader nel settore T.C.
fornisce di servizi esclusivi e di alta
qualità. Inasistenti e business. Ricerca in
Torino agenti ambrosiani ed esperti.
Portafoglio clienti e trattamento economi-
co di sicuro interesse. Inviare curriculum
e Foto a: via Paolo Veronese, 250 -
Torino. agenti@fastweb.it - fax
011.551.5420.

SOCIETA' di distribuzione macchine per
edilizia, ricerca per il Piemonte agenti
ambrosiani e/o mandatori autonomi,
età 30-45 anni, esperienza minima nel
settore di vendita anche in altri settori, po-
tente ingegneristico. Ennesimo, ampia
possibilità di guadagno, formazione co-
stante, portafoglio clienti. Mercato poten-
zialmente in crescita, possibilità di qua-
dagnare bene e rapidamente. Opportuni-
tà provinciale. Inviare Curriculum
oppure telefonare 039.653.31 - fax
039.653.364. E-mail: servizio.commerciale-
fastweb.it

IMPRESA edile selezione responsabile ul-
timo tecnico con esperienza ventennale nel
settore. Inasistenti con contratto impie-
gato o di collaborazione coordinata e
continuativa. Ambrosiani telefonare Tel.
011.551.5420. E-mail: gruppospazio@tin.it

MANUTENTORE meccanico esperienza
ventennale, settore: metalmeccanico, ve-
nicola, idraulica, idraulica. Ufficio
meccanico, settore: idraulica. Tel.
338.207.1514.

PROGRAMMATORE con plurennale
esperienza nell'ambito Web, attività pro-
posta di aziende interessate a un rap-
porto di consulenza. E-mail: info@mynew-
tech.com - Tel. 011.551.5420.

PERSONALI DOMESTICO PART TIME

SIGNORA senza nessuna attività, con
esperienza, cerca lavoro come baby-
sitter o assistente anziani. Inviare cur-
riculum vitae. Zona Torino, donna. Tel.
338.207.1514.

LAVORI VARI E PART TIME

PERSONALITA' agenzia ufficio di
grafica e pubblicitaria cerca part-time per
miglior zona. Port. Suse. Scrivere: Publi-
kompas 5103 - 10100 Torino

SELEZIONASI giovani ambasciati 18 / 28
anni, per servizio volontario civile part-
time. Telefonare 011.551.5420 ore 9 / 13.

SOCIETA' recupero crediti cerca sul Pie-
monte recuperatori autonomi. Si richiede
buone referenze. Ambrosiani Tel.
011.551.5420.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

MASTERS azienda leader nel settore T.C.
fornisce di servizi esclusivi e di alta
qualità. Inasistenti e business. Ricerca in
Torino agenti ambrosiani ed esperti.
Portafoglio clienti e trattamento economi-
co di sicuro interesse. Inviare curriculum
e Foto a: via Paolo Veronese, 250 -
Torino. agenti@fastweb.it - fax
011.551.5420.

SOCIETA' di distribuzione macchine per
edilizia, ricerca per il Piemonte agenti
ambrosiani e/o mandatori autonomi,
età 30-45 anni, esperienza minima nel
settore di vendita anche in altri settori, po-
tente ingegneristico. Ennesimo, ampia
possibilità di guadagno, formazione co-
stante, portafoglio clienti. Mercato poten-
zialmente in crescita, possibilità di qua-
dagnare bene e rapidamente. Opportuni-
tà provinciale. Inviare Curriculum
oppure telefonare 039.653.31 - fax
039.653.364. E-mail: servizio.commerciale-
fastweb.it

IMPRESA edile selezione responsabile ul-
timo tecnico con esperienza ventennale nel
settore. Inasistenti con contratto impie-
gato o di collaborazione coordinata e
continuativa. Ambrosiani telefonare Tel.
011.551.5420. E-mail: gruppospazio@tin.it

MANUTENTORE meccanico esperienza
ventennale, settore: metalmeccanico, ve-
nicola, idraulica, idraulica. Ufficio
meccanico, settore: idraulica. Tel.
338.207.1514.

PROGRAMMATORE con plurennale
esperienza nell'ambito Web, attività pro-
posta di aziende interessate a un rap-
porto di consulenza. E-mail: info@mynew-
tech.com - Tel. 011.551.5420.

PERSONALI DOMESTICO PART TIME

SIGNORA senza nessuna attività, con
esperienza, cerca lavoro come baby-
sitter o assistente anziani. Inviare cur-
riculum vitae. Zona Torino, donna. Tel.
338.207.1514.

LAVORI VARI E PART TIME

PERSONALITA' agenzia ufficio di
grafica e pubblicitaria cerca part-time per
miglior zona. Port. Suse. Scrivere: Publi-
kompas 5103 - 10100 Torino

SELEZIONASI giovani ambasciati 18 / 28
anni, per servizio volontario civile part-
time. Telefonare 011.551.5420 ore 9 / 13.

SOCIETA' recupero crediti cerca sul Pie-
monte recuperatori autonomi. Si richiede
buone referenze. Ambrosiani Tel.
011.551.5420.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

MASTERS azienda leader nel settore T.C.
fornisce di servizi esclusivi e di alta
qualità. Inasistenti e business. Ricerca in
Torino agenti ambrosiani ed esperti.
Portafoglio clienti e trattamento economi-
co di sicuro interesse. Inviare curriculum
e Foto a: via Paolo Veronese, 250 -
Torino. agenti@fastweb.it - fax
011.551.5420.

SOCIETA' di distribuzione macchine per
edilizia, ricerca per il Piemonte agenti
ambrosiani e/o mandatori autonomi,
età 30-45 anni, esperienza minima nel
settore di vendita anche in altri settori, po-
tente ingegneristico. Ennesimo, ampia
possibilità di guadagno, formazione co-
stante, portafoglio clienti. Mercato poten-
zialmente in crescita, possibilità di qua-
dagnare bene e rapidamente. Opportuni-
tà provinciale. Inviare Curriculum
oppure telefonare 039.653.31 - fax
039.653.364. E-mail: servizio.commerciale-
fastweb.it

IMPRESA edile selezione responsabile ul-
timo tecnico con esperienza ventennale nel
settore. Inasistenti con contratto impie-
gato o di collaborazione coordinata e
continuativa. Ambrosiani telefonare Tel.
011.551.5420. E-mail: gruppospazio@tin.it

MANUTENTORE meccanico esperienza
ventennale, settore: metalmeccanico, ve-
nicola, idraulica, idraulica. Ufficio
meccanico, settore: idraulica. Tel.
338.207.1514.

PROGRAMMATORE con plurennale
esperienza nell'ambito Web, attività pro-
posta di aziende interessate a un rap-
porto di consulenza. E-mail: info@mynew-
tech.com - Tel. 011.551.5420.

PERSONALI DOMESTICO PART TIME

AREA CASA 012.555.627. Nizza, nuovi
appartamenti € 49.500,00. Nizza, nuovi
appartamenti € 49.500,00. Nizza, nuovi
appartamenti € 49.500,00.

NIZZA vicino porto piazza XIX secolo ap-
partamenti di vari da rinnovare. Ambrosiani
telefonare Tel. 011.551.5420.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIANZI via Roma (Galleria San Fe-
delice) negozio vuoto due belle vetrine
con licenza non alimentare. Ambrosiani
telefonare Tel. 011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

CHIENI centro, vendiamo immobile. In-
dustria di 1000 mq su due piani. Tel.
011.551.5420.

STANDA

SUPERMERCATI

IL MEGLIO PER ME A VENTIMIGLIA.

**Martedì
19 Novembre
2002.**

**GRANDE
RIAPERTURA
STANDA
SUPERMERCATI**

Offerte valide fino al 1° dicembre 2002

Ventimiglia

Via Roma, 22/A

dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 20,00

la domenica dalle 9,00 alle 20,00

***INFORMATICA RIPRETTATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1
DEL DPR 6 APRILE 2001 N.218. VALIDA DAL 19 AL 30 NOVEMBRE 2002.
3 PREZZI DI OGNI CLIENTE.

STANDA

IL MEGLIO PER ME.

Garanzia STANDA
DE ALLEVAMENTI ITALIANI
CON ALIMENTAZIONE VEGETALE

Roast Beef a Fette di Vitellone
Confessione Famiglia

11,99
lire 23.216

Grana Padano
AL BANCO TAGLIO

6,99
lire 13.935

Arance Sfuse

0,49
lire 949

Birra Splügen
cl 66
Bottiglia

0,49
lire 949

Caffè Lavazza Qualità Rossa
g 250 x 2

2,99
lire 5.729

Prosciutto Crudo
AL BANCO TAGLIO

17,99
lire 34.833

Pollo allo Spiedo
Peso Minimo Garantito g 630
AL PEZZO

2,49
lire 4.821

Baguette
Al Pezzo

0,49
lire 949

Pasta di Semola La Molisana
g 500
Vari Formati

0,39
lire 735

Svelto Più
ml 1250

1,29
lire 2.449



DOMENICA APERTE

dalle ore 8,30 alle ore 13,00

SCONTO

10%

reparti

MACELLERIA

SALUMERIA e FORMAGGI

AL TAGLIO



Via Roma, 9 • Ventimiglia • tel. 0184 230 189



Unione Europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro e
Delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale G.F.P.L.



Regione Liguria



Nell'ambito del P.O.R. Obiettivo 3 - Piano di fattibilità Pro Consart - Misura D1 - anno 2001 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. un

OFFICE E INTERNET - LIVELLO BASE

DESTINATARI: n° 12 titolari, dipendenti, collaboratori delle imprese artigiane - DURATA: 24 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione in regola con la normativa vigente sull'imposta di bollo presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345) dal 15 Novembre 2002 alle ore 12.00 del 07 Dicembre 2002.

I candidati verranno ammessi al corso in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro tale termine, non fa fede il timbro postale e non si accettano domande via fax.

OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso intende fornire gli strumenti di base al fine di permettere, all'interno delle imprese artigiane, l'utilizzo di tali strumenti. Le imprese artigiane, attraverso lo sviluppo delle conoscenze informatiche finalizzate al miglioramento del processo produttivo, in termini di razionalizzazione dei tempi e di qualità globale del prodotto finito.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso.

Le imprese devono partecipare con una quota di finanziamento pari almeno al 20% della quota di finanziamento pubblico riconosciuta. Le imprese computereranno il costo del personale impiegato nella formazione esclusivamente per la quota di finanziamento privato prevista per il corso medesimo.

I partecipanti saranno dotati dei necessari sussidi didattici.

Le donne partecipanti che hanno persone a carico (bambini fino a sei anni, portatori di handicap, persone malate e anziane) possono chiedere un contributo fino a Euro 4.848,11, come rimborso delle spese sostenute per la custodia della stessa. La domanda dovrà essere presentata alla Provincia di Imperia - Servizio Formazione e Sviluppo occupazionale; il contributo verrà erogato con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

PROVINCIA DI IMPERIA

C.P.F.P. G. PASTORE S.r.l.



Unione Europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro e
Delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale G.F.P.L.



Regione Liguria



Nell'ambito del P.O.R. Obiettivo 3 - Piano di fattibilità Pro Consart - Misura D1 - anno 2001 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. un

OFFICE E INTERNET - LIVELLO INTERMEDIO

DESTINATARI: n° 12 titolari, dipendenti, collaboratori delle imprese artigiane - DURATA: 32 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione in regola con la normativa vigente sull'imposta di bollo presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345) dal 15 Novembre 2002 alle ore 12.00 del 07 Dicembre 2002.

I candidati verranno ammessi al corso in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro tale termine, non fa fede il timbro postale e non si accettano domande via fax.

OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso è rivolto a addetti che abbiano già un sufficiente grado di confidenza con l'utilizzo dei principali strumenti informatici. I beneficiari, mediante lo sviluppo delle competenze tecniche professionali specifiche, saranno in grado di realizzare una più efficace gestione organizzativa, informativa e relazionale delle proprie imprese artigiane, rafforzando la competitività sul mercato.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso.

Le imprese devono partecipare con una quota di finanziamento pari almeno al 20% della quota di finanziamento pubblico riconosciuta. Le imprese computereranno il costo del personale impiegato nella formazione esclusivamente per la quota di finanziamento privato prevista per il corso medesimo.

I partecipanti saranno dotati dei necessari sussidi didattici.

Le donne partecipanti che hanno persone a carico (bambini fino a sei anni, portatori di handicap, persone malate e anziane) possono chiedere un contributo fino a Euro 4.848,11, come rimborso delle spese sostenute per la custodia della stessa. La domanda dovrà essere presentata alla Provincia di Imperia - Servizio Formazione e Sviluppo occupazionale; il contributo verrà erogato con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

PROVINCIA DI IMPERIA

C.P.F.P. G. PASTORE S.r.l.



Unione Europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro e
Delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale G.F.P.L.



Regione Liguria



Nell'ambito del P.O.R. Obiettivo 3 - Piano di fattibilità Pro Consart - Misura D1 - anno 2001 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. un corso di

LINGUA FRANCESE

DESTINATARI: n° 12 titolari, dipendenti, collaboratori delle imprese artigiane - DURATA: 32 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione in regola con la normativa vigente sull'imposta di bollo presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345) dal 15 Novembre 2002 alle ore 12.00 del 07 Dicembre 2002.

I candidati verranno ammessi al corso in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro tale termine, non fa fede il timbro postale e non si accettano domande via fax.

OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti un percorso formativo mirato, in grado di incrementare la propria efficienza e di migliorare la gestione di fornitori, anche in funzione dell'unificazione monetaria che aumenta il livello di interazione in ambiti ad oggi non previsti.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso.

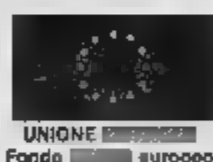
Le imprese devono partecipare con una quota di finanziamento pari almeno al 20% della quota di finanziamento pubblico riconosciuta. Le imprese computereranno il costo del personale impiegato nella formazione esclusivamente per la quota di finanziamento privato prevista per il corso medesimo.

I partecipanti saranno dotati dei necessari sussidi didattici.

Le donne partecipanti che hanno persone a carico (bambini fino a sei anni, portatori di handicap, persone malate e anziane) possono chiedere un contributo fino a Euro 4.848,11, come rimborso delle spese sostenute per la custodia della stessa. La domanda dovrà essere presentata alla Provincia di Imperia - Servizio Formazione e Sviluppo occupazionale; il contributo verrà erogato con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

PROVINCIA DI IMPERIA

C.P.F.P. G. PASTORE S.r.l.



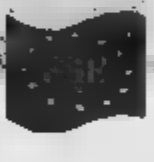
Unione Europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro e
Delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale G.F.P.L.



Regione Liguria



Nell'ambito del P.O.R. Obiettivo 3 - Piano di fattibilità Pro Consart - Misura D1 - anno 2001 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. un corso di

PERCORSI DI QUALITA'

DESTINATARI: n° 24 titolari, dipendenti, collaboratori delle imprese artigiane (12 per edizione) - DURATA: 32 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al seminario gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione in regola con la normativa vigente sull'imposta di bollo presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345) dal 15 Novembre 2002 alle ore 12.00 del 07 Dicembre 2002.

I candidati verranno ammessi al seminario in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro tale termine, non fa fede il timbro postale e non si accettano domande via fax.

OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti un percorso formativo mirato, in grado di incrementare la competitività delle aziende artigiane. La necessità di conoscere la cultura del sistema produttivo e di mercato, di migliorare la gestione di fornitori, anche in funzione dell'unificazione monetaria che aumenta il livello di interazione in ambiti ad oggi non previsti.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso.

Le imprese devono partecipare con una quota di finanziamento pari almeno al 20% della quota di finanziamento pubblico riconosciuta. Le imprese computereranno il costo del personale impiegato nella formazione esclusivamente per la quota di finanziamento privato prevista per il corso medesimo.

I partecipanti saranno dotati dei necessari sussidi didattici.

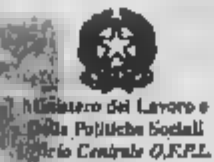
Le donne partecipanti che hanno persone a carico (bambini fino a sei anni, portatori di handicap, persone malate e anziane) possono chiedere un contributo fino a Euro 4.848,11, come rimborso delle spese sostenute per la custodia della stessa. La domanda dovrà essere presentata alla Provincia di Imperia - Servizio Formazione e Sviluppo occupazionale; il contributo verrà erogato con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

PROVINCIA DI IMPERIA

C.P.F.P. G. PASTORE S.r.l.



Unione Europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro e
Delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale G.F.P.L.



Regione Liguria



Nell'ambito del P.O.R. Obiettivo 3 - Piano di fattibilità Pro Consart - Misura D1 - anno 2001 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. un

AGEVOLAZIONI PUBBLICHE E SISTEMA CREDITIZIO

DESTINATARI: n° 12 titolari, dipendenti, collaboratori delle imprese artigiane - DURATA: 32 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al seminario gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione in regola con la normativa vigente sull'imposta di bollo presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345) dal 15 Novembre 2002 alle ore 12.00 del 07 Dicembre 2002.

I candidati verranno ammessi al seminario in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro tale termine, non fa fede il timbro postale e non si accettano domande via fax.

OBIETTIVI FORMATIVI: Le imprese artigiane e i beneficiari di una serie di agevolazioni di fonte comunitaria, nazionale e regionale che consentono di favorire lo sviluppo di investimenti destinati alla crescita aziendale. Il corso intende fornire una migliore e più funzionale conoscenza di tale sistema di finanziamenti, pubblici e bancari, finalizzati all'utilizzo degli stessi in funzione delle proprie necessità aziendali.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso.

Le imprese devono partecipare con una quota di finanziamento pari almeno al 20% della quota di finanziamento pubblico riconosciuta. Le imprese computereranno il costo del personale impiegato nella formazione esclusivamente per la quota di finanziamento privato prevista per il corso medesimo.

I partecipanti saranno dotati dei necessari sussidi didattici.

Le donne partecipanti che hanno persone a carico (bambini fino a sei anni, portatori di handicap, persone malate e anziane) possono chiedere un contributo fino a Euro 4.848,11, come rimborso delle spese sostenute per la custodia della stessa. La domanda dovrà essere presentata alla Provincia di Imperia - Servizio Formazione e Sviluppo occupazionale; il contributo verrà erogato con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

PROVINCIA DI IMPERIA

C.P.F.P. G. PASTORE S.r.l.

Chi ama la natura è sempre ricambiato.



Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Da solo € 32,00 al mese per Lupo a solo € 278,20 al mese per Passat. Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo



Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00. TAN 0,8%, TAEG 2,9%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa che puoi da:

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA

AUTOSIVELLI - SANREMO
0184 577120

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
0183 292666

AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
0184 251303

PIEFTE AUTO - CAMPOROSSO
0184 294877

**LE BELLE
SORPRESE
NON FINISCONO
MAI!**

VENEZIA

Parete artigianale
in legno massiccio antichizzato
con finitura a cera, come foto
€ 1.540,00

PIEMONTESE

Credenzione in legno
massiccio antichizzato
finitura a cera,
come foto
€ 870,00

LIBRERIA

In legno massiccio
antichizzato,
finitura a cera, come foto
€ 430,00

In legno massiccio decapato
con olio, come foto
€ 750,00

STIPO LOMBARDO

FIESOLE

Parete porta tv in legno massiccio,
finitura a cera, come foto
€ 960,00

Tavolo frattino in legno
180x85, allungabile fino a 3,60 mt con gambe
sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610,00

SEICENTO

AVOL6
in legno antichizzato, con finitura a cera, cm. 140x80
allungabile (disp. anche cm 100x100), come foto
€ 300,00
Sedia artigianale "Lira" con seduta
in paglia, come foto
€ 82,00

IVA, TRASPORTO, **7%**
2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO



Il marchio **ASTADEL** contraddistingue e garantisce
i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita



CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754 • e-mail: info@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: **CONTINUATO 9 / 19,30**
DOMENICA POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797 • e-mail: info2@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: **CONTINUATO 9 / 19,30**
POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • LUNEDÌ **TUTTO IL GIORNO**



ARMA TAGGIA (IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453.11 • Fax 0184.453 • e-mail: info3@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: **9 / 12,30 • 15,30 / 19,30**
DOMENICA POMERIGGIO: 15,30 / 19,30 • LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

A F F A R I D I Q U A L I T À

**scaldiamo
l'autunno
congeliamo
i PREZZI**

*salvo esaurimento scorte

le offerte
continuano
fino al
24 novembre*

LA PREALPINA®

Lavastoviglie con mobile 2 ante
resistente all'umidità
adatto per esterni - 62x48x87h

€ **139,50**

Lire 270.110



termoconvettore
parete
con telecomando
potenza 2000W

€ **71,50**

Lire 138.443

STUFA ALOGENA
ad alto rendimento
energetico
pot. 1200W
3 selezioni di temperatura
rotazione automatica

€ **25,50**

Lire 49.375

SOLO PER VOI:

con l'acquisto di questa prodotto
siete in regalo
5 PUNTI



Stufa R 50 C
a stoppino 2,4 kw
ideale per ambienti
fino a 35 m²:
— gas,
— canna fumaria,
— installazione

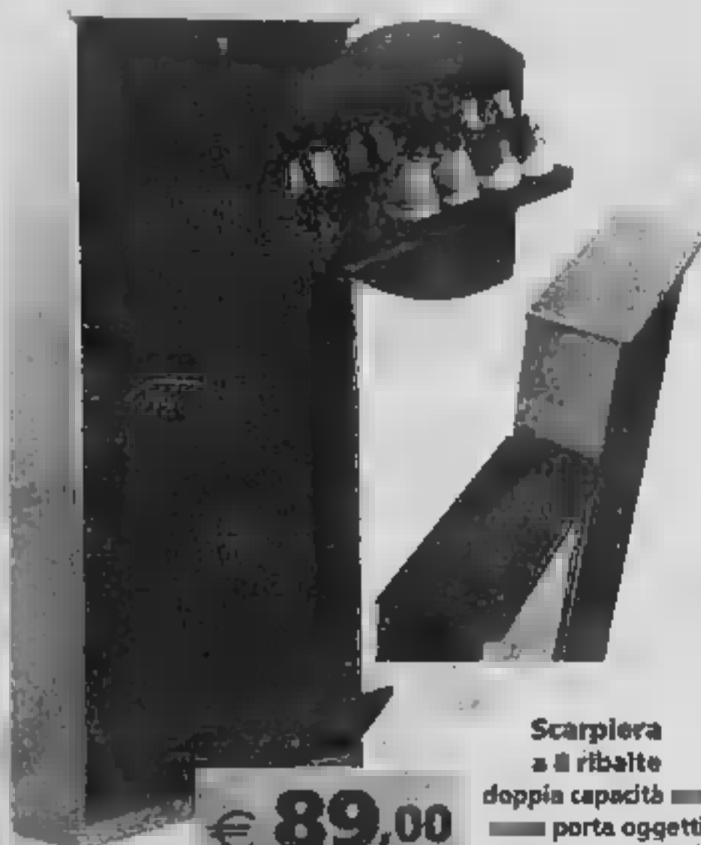
combustibile
liquido
inodore
alta qualità

**zibro
kamini**
STUPE PORTATILI
2500 WATT

Stufa R 50 C +
tanica PLUS EXTRA
Compresa nel PREZZO

€ **319,00**

Lire 617.670



€ **89,00**

Lire 172.328

Scarpiera
a 4 ripiani
doppia capacità
porta oggetti
disp. diversi colori
dim: L73xh.169xp.

Kit completo di
Smerigliatrice angolare 580W
11.000 giri/min.

€ **44,90**

Lire 86.939

10 PUNTI
regali solo LA PREALPINA

In dotazione
con valigetta e
accessori

Kit completo di Trapano 650W
mandrino autoserrante
velocità variabile e elettronica

€ **44,90**

Lire 86.939

10 PUNTI
regali solo LA PREALPINA

In dotazione
con valigetta e
accessori

kit pulizia
camino con:
scovolo
diametro 25 cm
1 molla e 6
lung. totale
8,60 m

€ **23,80**

Lire 46.083



LA PREALPINA®

La scelta giusta

ALBENGA / SV

Zona commerciale
tel. 0182.541.001

ORARIO: aperto tutti i giorni
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA

dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44
tel. 0144.313.940

AOSTA

SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chamin, 89 - tel. 0165.335.50

POIRINO / TO

Str. Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

ALBA / CN

MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

GENOVA / CN

Strada Statale Savigniano/Fossano
tel. 0172.648.024

ROLETTO / TO

Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commerciale LA PREALPINA

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com



Allarme per bomba sul lungomare

Una bomba a mano del tipo ad ananas è stata rinvenuta all'alba sul lungomare delle spiagge di Sanremo, abbandonata vicino ad alcuni cassonetti dei rifiuti. Il ritrovamento, nella foto di Gatti, è stato effettuato da una pattuglia di carabinieri del Nucleo Radiomobile. La zona è stata isolata fino all'arrivo degli artificieri da Genova. L'ordigno bellico, in perfetto stato di conservazione, sarebbe di produzione israeliana e dei Paesi dell'Est. Sono in corso indagini per accertare eventuali collegamenti dell'episodio al mondo criminalità che già in passato, tra racket e rivalità, aveva lanciato bombe a mano nella città dei fiori. (g. gal)



Caschi tricolore per i campioni italiani motociclismo

Caprioli e Melandri non sono arrivati: il primo per la chiusura dell'aeroporto di Nizza per maltempo; il secondo bloccato in Inghilterra. Ma la festa, per la consegna dei caschi d'oro della Fedarmotociclismo, c'è stata lo stesso distribuita tra Hotel Nazionale, Casinò e Nizza Egeria. Premiati i campioni d'Italia Bertolini (250), Valle (Superstock), Pedercini (superbike) e Mariottini (600 supersport). Assente solo Lai, campione 125. Nella foto momento della premiazione: a destra il presidente federale Paolo Sesti, l'assessore al turismo Antonio Bissolati, il campione d'Italia Pedercini e Maurizio Flammini, inventore del Superbike. (h.m.)

DALLA PROVINCIA

Le iniziative per battere lavoro nero

Il lavoro nero è da contrastare e la Provincia riafferma la propria intenzione di studiare e prevenire il fenomeno nell'imperiese. Lo sostiene l'assessore alle Politiche attive del Lavoro della Provincia, Francesco Castagnino.

L'assessore ha partecipato nei giorni scorsi a Roma a un incontro che si è svolto nella sede del ministero delle Finanze. L'incontro è stato convocato dalla presidenza del Consiglio e dai ministri delle Commissioni nazionali per l'emersione del lavoro non regolare. Erano presenti anche esperti provenienti dai ministeri del Tesoro, del Lavoro e Politiche sociali. Nel corso dell'incontro è stato illustrato lo stato di

mento dei lavori delle corrispondenti commissioni regionali e provinciali. Di quest'incontro Castagnino ha riferito in occasione dei lavori della commissione da lui presieduta. Castagnino afferma che «ha il compito di del lavoro irregolare a livello territoriale e di promozione di collaborazioni ed integrazioni istituzionali e di assistenza alle imprese. Non ha compiti repressivi per i quali quotidianamente operano gli organismi competenti. In considerazione di questo, la commissione ha previsto un incontro con le forze dell'ordine». L'assessore ricorda che sarà coinvolta direttamente, divenendo membro effettivo della commissione, l'Agenzia delle entrate e fondamentalmente sarà il raccordo con i Comitati per il lavoro e l'emersione del sommerso, di nomina prefettizia, che avranno il compito di valutare le proposte di regolarizzazione».

Dal suo, la Sezione edili dell'Unione industriali della provincia di Imperia sottolinea il chiarimento avuto con l'organizzazione sindacale Fillea-Cgil - ritiene che «dovrebbe consentire intraprendere sollecitamente, unitamente alle altre organizzazioni sindacali del settore, iniziative concrete rivolte a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, soprattutto nel settore dei lavori privati, anche attraverso l'opera di organismi bilaterali di categoria gestiti congiuntamente da organizzazioni sindacali e dagli imprenditori». (a. bac.)

FERROVIA BLOCCATA, FRANE SULLE STRADE, INCIDENTI STRADALI: CERIANA A RISCHIO, DA GENOVA INVIATE A IMPERIA NUOVE SQUADRE DI VIGILI DEL FUOCO

Maltempo: gravi danni, Sanremo senz'acqua

Negative le previsioni, l'«Allerta 2» prolungata fino a stasera alle 20

Giulio Geluardi
IMPERIA

Erogazione dell'acqua sospesa a Sanremo, frane, interruzione di strade e ferrovia, alberi abbattuti e allagamenti, oltre a numerosi incidenti stradali. Sono molto gravi anche in provincia di Imperia i danni causati dall'ondata di maltempo. E le previsioni della Protezione civile non sono per niente buone: si teme un ulteriore peggioramento della situazione. Per questo motivo in tutta la provincia è stato prolungato lo stato di «Allerta 2» fino alla fine di questa sera, salvo, ovviamente, ulteriori (e probabili) slittamenti. L'allarme è generale: i vigili del fuoco di Imperia hanno già ricevuto rinforzi dai colleghi di Genova e sono pronti a intervenire se lo squallido di Protezione civile dei vari Comuni e della Provincia.

La conseguenza più grave del maltempo è registrata a Sanremo dove si è verificato un problema tecnico nella centrale di sollevamento dell'acquedotto del Roja è stato necessario sospendere l'erogazione in buona parte della città. Per fronteggiare l'emergenza l'Azienda ha deciso di deviare l'alimentazione prelevando dal torrente Argentea e dalla sorgenti Valle Orentina. Immediata l'ordinanza del sindaco Giovenale Bottini che vieta l'utilizzo dell'acqua per fini alimentari se



Due immagini dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Riviera. Un'auto supera un'ormai pozzanghera. A lato, i tecnici controllano il livello dell'impero

prima di averla bollita. Per avvisare la popolazione i vigili urbani hanno raggiunto tutti i quartieri della città a bordo di auto dotate di altoparlanti. L'erogazione è stata ripristinata già in serata. Anche a Imperia l'Amat ha deviato l'alimentazione dell'ac-

quedotto verso fonti alternative della Valle Impero.

Momenti di tensione a Ceriana dove sono state fatte sgombrare 9 famiglie che hanno trovato ospitalità dai parenti. Il Comune ha assicurato un nell'albergo «Vecchia Fattoria» ad altre due

nuclei familiari. Nel paese sconvolto dall'alluvione dell'attenzione è tutta puntata verso il pluviometro che ha già fatto registrare in due giorni quasi 50 millimetri di pioggia.

Il maltempo è anche all'origine di due incidenti stradali

sull'autostrada dei fiori avvenuti il primo nella tarda mattinata nel quale un'auto ha addirittura capovolto, l'altro in serata, tra i caselli di Imperia Est e Ovest. Quattro i feriti, tutti lievi, soccorsi dalle ambulanze del 118.

Molte le frane che sono cadute

lungo le strade di tutto l'entroterra. Tra le più gravi quella che ha interrotto nella scorsa notte la provinciale 21 della valle Argentea. A Carpiaso e Montalto. Lo smottamento si è verificato a circa due chilometri a nord di Montalto, in direzione Carpiaso. Sono intervenuti i tecnici della Provincia per rimuovere la massa di detriti e sistemare le reti di protezione. Fino alla tarda serata di ieri, per raggiungere la zona era necessario e la valle Arroscia, nell'entroterra di Imperia e percorrere la provinciale per Prati Piani.

Ad Arma di Taggia, invece, sull'antica strada di Bidalucco, i vigili del fuoco ieri hanno lavorato a lungo per un grosso cipresso che minacciava di invadere la carreggiata, mentre sulla statale della val Roja alcuni massi caduti dalla parete rocciosa hanno reso parzialmente inagibile il percorso. Resta bloccata la linea ferroviaria per Limone dove una frana ha abbattuto i binari all'altezza di Breil. Quattro voli diretti all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova sono stati dirottati in altri scali a forte vento e dalla pioggia mista a sabbia. A rischio di esondazione alcuni corsi d'acqua che nelle ultime ore di ieri sera si erano fatti impetuosi. Il Tanaro, che a Pont di Nava segna il confine con il Piemonte, è addirittura straripato all'altezza di Nasso.

Cucina tipica ligure e mediterranea

al Terziere
RISTORANTE

Immerso nella quiete del giardino, il Ristorante "Al Terziere" di Torrazza è stato rinnovato grazie alla nuova conduzione di Franco e Sonia.

- * specialità: pasta fresca e pane di produzione propria, piatti tradizionali della cucina ligure e nazionale, selvaggina, porcini, prodotti nostrani.
- * il menù degustazione è composto da 15 diverse portate che variano ogni giorno e comprende acqua, caffè e 1/2 bottiglia di vino della casa.

€ 23,24 a persona

- * ogni venerdì sera alcune portate sono a base di pesce
- * ideale per banchetti di nozze e cerimonie in genere
- * ampio parcheggio
- * aperto tutte le sere, ogni domenica e feste comandate anche a pranzo (negli altri giorni a pranzo è aperto solo su prenotazione)
- * chiuso per riposo il Martedì. Si consiglia di prenotare.

Strada Torrazza, 46 - TORRAZZA
A 4 km. dal castello di Imperia Ovest,
Direzione Dolceado.
NUOVO NUMERO TELEFONICO
0183.780471 - 347.5946485

zibro kamin
STUFE PORTATILI

PRESTO FARA' FREDDO!
ANTICIPIAMOLO CON IL "CALDO"

zibro kamin
STUFE PORTATILI

A VITA!!

Sei invitato alla visione della nuova collezione stufe dal tuo rivenditore fiducia:

CARDONE FERRAMENTA
Via Roma, 9 - TAGGIA (IM) - Tel. 0183.477.191

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata perturbata con piogge anche intense e qualche temporale sulla Liguria, accompagnato da vento forte meridionale. Oggi non si prevedono grosse variazioni: tempo ancora perturbato con piogge più intense in prossimità dei rilievi a causa del perdurare di correnti meridionali.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, associate a piogge e rovesci, più intensi sul novarese, vercellese, biellese, Verbano e Appennino ligure centro-occidentale. Nel corso della giornata la situazione dovrebbe mantenersi immutata, con rischio di qualche temporale sulla Liguria. Nevicate sui rilievi alpini a quote superiori a 1700 metri. Probabili colpi di vento specie in montagna e in Liguria. Domani attenuazione dei fenomeni specie su Val d'Aosta e alto Piemonte, ancora possibili piogge e qualche rovescio sulla Liguria.

ZOOM

La sabbia del deserto in sospensione

Quasi sicuramente tutti avranno notato nella giornata di ieri la massiccia presenza di polvere rossa all'interno delle gocce di pioggia che cadevano dal cielo o magari andando a prendere l'auto ci si è accorti della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di polvere rossa in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara. Questo fenomeno, anticamente, era considerato di cattivo auspicio per il futuro ed era il segnale di carestie e pestilenza in arrivo. Niente paura: al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non si ricorre più a stregoni e maghi per poterlo interpretare. Quando una massa di aria fredda di matrice nord atlantica è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa discesa fredda prende il via una risposta di aria calda, che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Se il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto, sabbia che viene trasportata dai venti ed arriva fino da noi. Quando si manifesta una precipitazione, la goccia "pulisce" il cilindro d'aria che attraversa, "sporcandosi" di rosso.

A CURA DI: www.meteolive.it

| | |
|-----------|-------------------|
| 16 22 | 16 24 |
| ANCONA | REGGIO CALABRIA |
| 16 23 | 16 22 |
| BARI | ROMA |
| 14 21 | 16 18 |
| BOLOGNA | VENEZIA |
| 16 21 | 8 18 |
| CAGLIARI | BARCELONA |
| 15 23 | 5 9 |
| CATANIA | BRUXELLES |
| 19 23 | 5 8 |
| CATANZARO | FRANCOFORTE |
| 13 18 | 3 7 |
| FIRENZE | GINEVRA |
| 15 20 | 9 11 |
| OLIA | LONDRA |
| 14 20 | 4 13 |
| PALERMO | MONACO DI BAVIERA |
| 13 19 | 2 7 |
| PERUGIA | PARIGI |
| 17 20 | 4 7 |
| POTENZA | ZURIGO |

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti; tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 44 minuti; cala domani alle ore 4 e 34 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Grippo mobili

arredamento d'interni

| | | | | | | |
|---------------|----------------|----------------------------|--|------------------|-------------------|------------------|
| porro | Cassina | zanotta | poggen pohl | GIORGETTI | MDF ITALIA | ACERBIS |
| MOROSO | flou | SAWAJA & MORONI | Arclinea tecnologia creativa | FLUXFORM | YCAMI | TRUSSARDI |

Via Roma, 159 • SANREMO • Tel. 0184 506896 • fax 0184 543283
www.grippomobili.it • grippomobili@libero.it

LA DIREZIONE SANITARIA HA AFFRONTATO ■ PROBLEMA NEI GIORNI SCORSI, LA SORVEGLIANZA SOPRATTUTTO NELLE ORE NOTTURNE

I «vigilantes» anche negli ospedali

E una donna accusa: «Al Pronto soccorso pochi controlli»

Giulio Gelardi

Sarà un servizio ■ vigilanza privata a garantire la sicurezza di notte negli ospedali della provincia di Imperia. Il problema, annoso, è stato trattato nei giorni scorsi dai dirigenti dell'Asl che hanno proposto alla direzione sanitaria di affidare a un'agenzia di vigilantes il controllo dei centri medici. Una carenza, quella dei controlli anche nelle corsie, estremamente sentita dai pazienti e dai loro parenti. Non sembra sufficiente, infatti, il lavoro svolto dagli agenti dei posti di polizia che, a ranghi ridotti, debbono rispettare turni e riposo. Quindi non possono garantire il servizio per tutto l'arco della giornata e, soprattutto, di notte: una presenza, quest'ultima, che eliminerebbe molti degli attuali problemi. La conferma dei limiti, dovuti al rispetto dei turni, arriva anche dalla Questura dove ■ assicura che il servizio delle Volanti già svolge, a svolgere anche in futuro, controlli più serrati.

Il problema della sicurezza negli ospedali della ■ Riviera (Imperia, Sanremo ■ Bordighera), settore che nell'ambito dell'Asl spetta al dottor Roberto Ammirati, dirigente amministrativo del presidio ospedaliero unificato, è tornato d'attualità in questi giorni per una denuncia fatta da una donna che ha scritto al prefetto Giuseppe Montebelli, al sindaco ■ Imperia Luigi Seppa e al



L'ingresso del Pronto Soccorso all'ospedale di Imperia: ■ sono nuove proteste

direttore generale dell'Usl, Mauro Barabino. La donna, che nella lettera preferisce ■ firmarsi forse per ingiustificati timori (e di questo, fra le righe, si scusa), racconta un episodio che almeno nei termini in cui è descritto non presenta per la verità particolari situazioni di pericolo. In ogni caso, è sintomatico di una situazione di generale di insicurezza, perlomeno in certi orari.

Scriva ■ donna: «Sono dovuta ricorrere al Pronto soccorso di Imperia per alcuni problemi. Dopo essere stata visitata - approfittando dell'occasione per complimentarmi sia con il personale medico sia con quello paramedico per la grande efficienza - mi sono trovata faccia a faccia con un tossicodipendente. Mi sono spaventata. Sono subito intervenuti due infermieri del Pronto soccorso che hanno allontanato l'individuo e si sono scusati. Ma non toccava a loro scusarsi: se capitano episodi simili le responsabilità devono cadere ■ chi gestisce la sicurezza in ospedale e ■ certo sul personale che ■ l'ha proprio lavoro». La donna riferisce

anche che la porta del Pronto soccorso «sono rotte» e quindi «chiunque può entrare e uscire con grande facilità».

Ribatte il dirigente, Roberto Ammirati: «Devo dire che la lettera della signora mi sorprende. Devo ammettere che il problema della sicurezza negli ospedali, specie di notte, è serio: abbiamo già pensato di risolverlo con un servizio di vigilanza privata, naturalmente compatibile con le risorse finanziarie disponibili. Ma il fatto in sé presenta aspetti che risultano

TERZO SEDICESIMO CONGRESSO REGIONALE

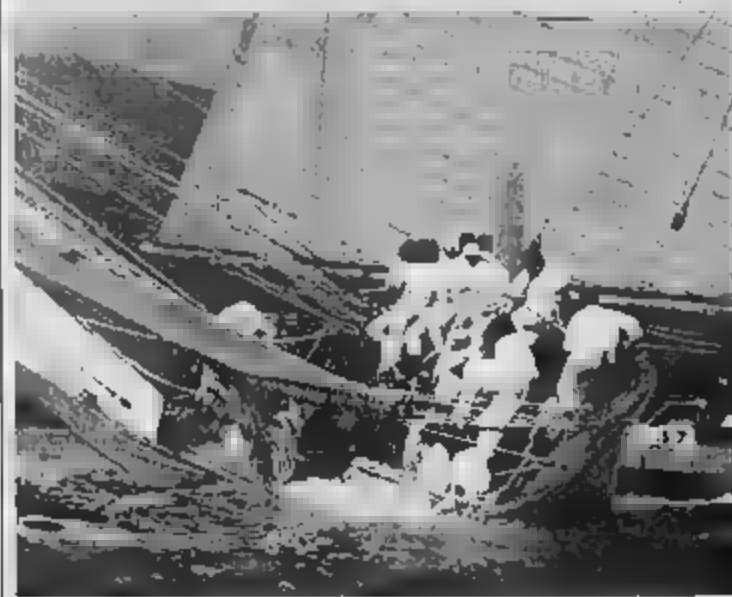
Università, chirurghi ■ convegno

■ Si ■ svolto ieri il congresso ■ titolo «Chirurgia in estinzione. Chirurgia in evoluzione. ■ metodiche non routinarie ad alto rischio». I lavori nella sede del Polo universitario imperiese di via Nizza hanno occupato l'intera giornata: dalle ■ alle 17,30 e si sono svolte in tre sale con diverse sessioni che hanno toccato moltissimi argomenti di grande attualità. ■ è trattato della sedicesima edizione del Congresso regionale dell'Associazione chirurghi ospedalieri italiani. ■ lavori hanno partecipato numerosi relatori provenienti da diverse regioni italiane. I congressisti hanno dibattuto problemi e questioni inerenti le patologie e delle terapie dell'apparato digerente, di chirurgia microvascolare, di chirurgia vascolare. Sono intervenuti e hanno introdotto i lavori il sindaco Sappa, il presidente ■ Polo universitario, Vignali; il direttore generale dell'Asl 1, Barabino; il past president Acol, Catalano; il vicepresidente Sic, Di Martino; il presidente del congresso, Pescio. Tra i relatori sono intervenuti De Gregori, Arezzo, Shurr, Lutze ■ Buess di Bordighera; Ronchetti, Salvi, Boraso, Cesaro, Abete, Casano, Pagani, Manfredi, Bock, Cannata, Cappuccio, Bertoglio, Carlissimi, Giramondo, Nanni, Drago, Mannari, Mosca e Cristiani di Imperia. [b.v.]

UN SUCCESSO IL CONCORSO LEGATO AL RADUNO

I velieri in foto

500 le opere



Una delle fotografie selezionate nell'edizione 2001 del concorso nazionale

E' stata un successo la seconda edizione del concorso fotografico nazionale «Vele e dintorni», organizzato dall'Assonautica Provinciale in occasione del raduno 2002 di vela d'epoca a Imperia. L'iniziativa, realizzata ■ la collaborazione dell'Anaf (Associazione nazionale arti fotografiche) ■ il patrocinio di tutti gli enti locali, vede ■ partecipazione di 69 persone che hanno recapitato le loro opere da tutta Italia, per un totale ■ circa 500 fotografie. Con ogni probabilità ■ questi «scatti» sarà scelta l'immagine ufficiale delle Vele d'epoca

2004 (l'importante meeting imperiese ha cadenza biennale).

Tre le sezioni del concorso: bianco ■ nero, colore e «il mare e le nautiche». A ognuno dei tre vincitori andrà un orologio Eberhard ■ Co. La giuria, cui spetta un compito non facile, ■ riunirà ■ prossimi giorni. Tra i componenti anche il velista azzurro Diego Negri, quarto ■ recenti Mondiali, ■ Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica. La cerimonia di premiazione si terrà verso la fine dell'anno, da gennaio sarà dato il via alla mostra delle foto. [s.f.]

NOTIZIE

INCONTRO

Convegno interprovinciale per agenti ■ commercio

La Fnaarc-Concommercio organizza oggi alle 9,30, nella sala Varaldo dell'Ente camerale imperiese, il convegno interprovinciale per gli agenti e rappresentanti del commercio. Lo scopo è quello di informare gli aderenti al sindacato di categoria sulle novità legislative. Il titolo dell'incontro, che ha anche l'appoggio dell'amministrazione provinciale, è «Nuovi accordi economici collettivi: una conquista e una opportunità». Nella sala di viale Matteotti 48 è anche atteso il responsabile nazionale della Fnaarc, il presidente provinciale ■ Enrico Lupi, che commenta: «Il comparto sta vivendo un periodo di profonda trasformazione nei rapporti con le case mandanti, per l'effetto dell'adeguamento alle normative comunitarie». [b.v.]

In piscina ■ attrezzo per facilitare l'accesso

Queste fine settimana la piscina imperiese, in ■ San Lazzaro, ■ arricchita di ■ strumento a favore dei disabili. Spiega ■ consigliere Marco Scajola, che da tempo segue ■ problematiche connesse con l'impianto natatorio: «La ditta «Ortopedica Sanremese», che ringraziamo per la sensibilità dimostrata, ha donato un attrezzo specifico che completa l'attrezzatura esistente, rendendo più facile l'accesso alle vasche e permettendo ■ utilizzare al meglio il macchinario installato nei giorni scorsi. Si tratta di una speciale imbracatura che amplia la possibilità di utilizzo a favore dei portatori di handicap». [b.v.]

«Serata vegetariana» al cinema di Cristo Re

Proseguono le iniziative della Società Vegetariana di Imperia. Oggi alle 20, nel cinema di Cristo Re, è previsto ■ incontro dal titolo «Il topo o il bambino?», a cura della professoressa Antonella De Paola, volontaria dell'Enpe di Savona. E' l'autrice del libro «Guida ai prodotti non testati ■ animali» (edizioni Cosmopolis), a da anni si batte a favore dei diritti degli animali. Cura anche il periodico d'informazione «Animalia». Organizza inoltre cicli di conferenze, mostre, manifestazioni di sensibilizzazione. Durante l'appuntamento sono previste anche degustazioni ■ specialità vegetarians. Informazioni allo 0183-272737. [e.f.]

Marcia di da dimenticare

in ■ Padre Smeria

Gli abitanti ■ via Padre Smeria si lamentano per ■ pessime condizioni in cui versano i marciapiedi della strada, che dovrebbe essere «l'atrio» della città. La situazione è consolidata da tempo ed è stata ■ di numerosi infortuni ■ scapito soprattutto di pedoni non più giovanissimi. Nei punti più disagiati le persone si vedono costrette a camminare all'interno delle carreggiate, rischiando di essere investite dagli automobilisti. Il primo impatto dei turisti che uscendo dall'autostrada, imboccano via Padre Smeria non può che essere pessimo.

Elena Sparago, Sanremo

Un accordo ■ Genova

Novità in vista per il bollo auto: nei prossimi mesi gli automobilisti liguri che riceveranno dalla Regione un avviso bonario, un avviso di accertamento ■ cartella di pagamento, potranno rivolgersi agli uffici dell'Agenzia delle Entrate, presenti in tutta la regione, per ricevere informazioni e assistenza. Il servizio sarà anche prestato ■

via telefonica o telematica, con l'utilizzo di numeri di telefono, fax e caselle di posta elettronica dedicate. I contribuenti residenti in Liguria, che hanno omesso ■ ritardo il pagamento del bollo auto, riceveranno un avviso bonario ■ l'invito a pagare entro un termine determinato. Allegate ci saranno un bollettino precompilato per il pagamento e un modulo che potrà essere utilizzato per indicare il motivo per cui non ritengono di dover pagare il tributo richiesto. Questo modulo verrà indirizzato, con la documentazione allegata, direttamente agli Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate.

Gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, sulla base della documentazione, potranno annullare, modificare o confermare l'avviso bonario. L'esito dell'istanza sarà comunicato per iscritto ai contribuenti. Se lo ritiene, il contribuente potrà rivolgersi ■ persona al più vicino ufficio dell'Agenzia delle Entrate, non solo per informazioni, ma anche per presentare documentazione. Analogamente, i residenti in Liguria che ■ avvisi di accertamento ■ cartella di pagamento potranno rivolgersi agli uffici dell'Agenzia delle Entrate in Liguria e ottenere annul-

OTTIMO STATO LA PAVIMENTAZIONE DELL'EDIFICIO PRECEDENTE, BAROCCO

Diano, «rinascita» una chiesa

Sotto la parrocchiale scoperti importanti resti

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Dopo la scoperta dell'antico selciato nel greto del torrente Caragnaga a Porto Maurizio, un nuovo, importante ritrovamento archeologico arriva ■ dal cuore ■ Diano Marina. Un ritrovamento avvenuto per caso: ■ parroco della chiesa di S. Antonio Abate ■ giorni ■ aveva ■ sistemare un impianto di riscaldamento sotto il pavimento. Ma non appena si ■ arrivati a 60 centimetri di profondità, i cantieri per l'impianto si sono fermati ■ cominciate i sopralluoghi della Sovrintendenza. Spiega il sindaco Angelo Basso: «La dottoressa Daniela Gandolfi, responsabile locale per il settore archeologico, si sta occupando di questa nuova scoperta. Sono stati trovati i resti della chiesa precedente a quella attuale, che è di stile neoclassico».

Gli scavi hanno fatto affiorare un pregevole mosaico che rappresenta una campana, la base di due colonne e la struttura generale della navata, più stretta e più



lunga rispetto all'attuale. La pavimentazione in acciottolato è in ottimo ■ di ■, e si presume che si sia conservata anche la base della torre campanaria. E' poi venuto alla luce ■ ossario. Aggiunge Nadia Pazzini Paglieri, che ■ scritto libri sul

Barocco ponentino: «Si spaventa dell'esistenza di una chiesa ■ centesca sotto all'attuale, che è neoclassica. Venne demolita nel 1860 ed era ■ per ■ sormontata da una cupola, come l'antica chiesa di S. Francesco al Parasio. La presenza di un ossa-



Accanto la pavimentazione della chiesa barocca, affiorata durante gli scavi effettuati nei giorni scorsi all'interno della Parrocchiale di S. Antonio Abate a Diano Marina; qui sopra il mosaico, perfettamente conservato, che ritrae una campana (fotografia di ENRICO FERRARI)

DOPO GLI ARRESTI

La solidarietà del no-global dell'Imperiese

IMPERIA. Proteste nell'imperiese per l'arresto di alcuni «no-global», arresti ordinati dalla procura di Cosenza. La Cgil esprime «stupore ■ sconcerto. Preoccupa la sproporzione tra le dinamiche spettacolari del blitz notturno, il trasferimento in carceri di massa ■ sicurezza. La Cgil, nel ribadire la sua piena fiducia nell'operato della magistratura, auspica che venga fatta chiarezza nei tempi più rapidi possibili. «Siamo tutti associati di Caruso (uno degli arrestati, ndr), quindi soffermarsi ■ ha dichiarato il portavoce del no-global imperiese, ■ Beltrami ■. Se l'operazione dovesse estendersi anche in altre zone della penisola, cosa alquanto improbabile, vorrà dire che il governo sta mettendo ■ atto un vero e proprio golpe».

Il collettivo «La Scintilla» di Ventimiglia in un comunicato esprime «solidarietà ■ vicinanza ai compagni no-global del Sud. Chiediamo che con la stessa motivazione venga arrestato il milione di persone sceso in piazza a Firenze la settimana scorsa». [e.bac.]

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)



FARMACIE DI TURNO

■ farmacia restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle ■ giorno e notte.

Imperia: ■ via Cascione 146, tel. 0183/1157 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/10674 Sanremo: ■ Corso Imperiale 9, tel. 0184/678174

Farmacie ■ assicurano ■ reperibilità in provincia: Diano-Carvo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio. Fiume, via Sicilia 1, tel. 400902 (San Bartolomeo) Arne Taggio: ■ via Quercia 42, tel. ■ 3058 (Arne) ■ Bordighera-Vallacresce/Foci: ■ Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261425 (Bordighera) Ventimiglia: ■ Quercia, via Cavour 47 tel. 0184/351289

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camponesso: ■ Menesero, via V. Emanuele 62, telefono 0184/288191 Dolcesacqua: ■ Muratori, p.zza Matteotti 2, telefono 0184/206.133 Ospedaletti: ■ Marozz, ■ 106/108, telefono 0184/689.016. Pieve: ■ Cappel, c. Fontana 70, telefono 0183/38.209 (aperta tutta la domenica).

■ Nuvoletti, p.zza ■ 42, telefono 0184/485.754. ■ Stefano: ■ Nuvoletti, p.zza Cavour 14, telefono 0184/485.862.

■ 118 ■ sostituito ■ numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto ■ degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183-7841. Sanremo: 0184-5361 Bordighera: 0184-2751 Costarese: 0183-81.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA ■ Telefono Amico: telefono 0183-260.480. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Corsi di chitarra classica

Al Circolo Arci ■ Scala Azzurra ■ via Strafforello a Porto corsi di chitarra classica. ■ info 335-5434995. [l.a.]

IMPERIA

Il concerto dell'Unitè

Oggi, alle 15.30, l'Oratorio di S. Caterina, (via S. Maurizio), ospita il concerto del pianista imperiese Giovanni Doria Miglietta, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitè. [l.a.]

IMPERIA

Conversazioni con il Lions

Il Lions club Imperia H ■ propone un calendario di conversazioni al ristorante Cacciatori di Oneglia. Prossimo appuntamento, con ■ consegna di attestati a studenti delle Superiori, giovedì 28 alle 20.15. [l.a.]

I funghi della Liguria

Si conclude domani l'esposizione di funghi tipici liguri al Museo civico di Storia Naturale «Doria» (via Brigata Liguria 91. Orario 10-19. [l.a.]

SANREMO

La castagnata degli Alpini

Oggi, in piazza Colombo, dalle ■ in poi, caldaroste per tutti a cura dell'Associazione Nazionale Alpini. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'Istituto Sacro Cuore di Nussana. [b.m.]

VENTIMIGLIA

Concorso fotografico

Scadrà il 30 novembre il termine per partecipare al concorso fotografico «Smile 2002», ■ tema libero. Al massimo tre foto per concorrente. Info 0184-507890. [b.m.]

Sanremo com'era

Domani sale il sipario sulla mostra di fotografie d'epoca «Sanremo com'era - Uno sguardo al passato per capire il presente» curata da Renato Baldini al Centro Ariston. Esposte 1000 immagini. Orario 11-13 e 15.30-22. [b.m.]

DITAGLIA

Mercatino sotto le palme

Oggi mercatino ■ collezionismo ■ vecchi oggetti in via delle Palme. Orario 8-17. [b.m.]

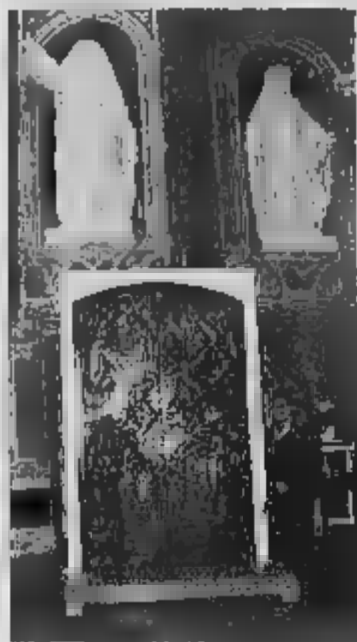
ACCORDATA LA SOSPENSIVA ALLA IDROEDIL E IL COMUNE DISERTA L'UDIENZA

No ai rifiuti di Bussana Tar ferma il referendum

Giulio Gavino

Il referendum di Bussana sul riciclaggio si farà. Almeno per ora. Ad annullare la scadenza referendaria, già fissata per il 24 novembre, è stato il Tar che ha accolto la richiesta di sospensione presentata dalla Idroedil dell'imprenditore Carlo Ghilardi, impresa capofila dell'iniziativa. Si sarebbe trattato del primo referendum dell'epoca moderna di Sanremo, una consultazione alla quale avrebbero preso parte i circa 150 residenti di Bussana e dintorni interessati al progetto che vorrebbe l'insediamento del centro di riciclaggio per i rifiuti in Valle Arona. E nella frazione adesso la delusione è fortissima, tutto perché Palazzo Bellevue, parte in causa nella chiamata di Ghilardi, non si è presentato, ha disertato l'udienza.

Il fatto amministrativo era già espresso in relazione alla sponenazione di riciclaggio lo scorso 31 luglio quando il Consiglio comunale aveva approvato il progetto. Poi, di fronte alla raccolta di firme, il sindaco Bottini aveva firmato il decreto per il referendum (la cui validità era semplicemente consultiva). Lo stesso Bottini aveva cercato sempre di in modo diplomatico la vicenda: l'assenza di un rappresentante di Sanremo di fronte al Tar, ha portato a una nuova alzata di scudi da parte del



Bussana lotta per il suo referendum

Comitato: «Saremmo in piazza per difendere i nostri diritti, siamo stati presi in giro». Parole grosse, associate all'intenzione di chiamare in causa anche il Gabibbo, tutte da verificare visto che, almeno fino ad oggi, le firme presentate erano state poco più di 150 (insomma, la forza del Comitato non è mai messa alla prova). Ieri sera, comunque, una delegazione ha preso parte all'assemblea promossa dalla Idroedil e da sponenazione

Il ciclologia per spiegare presso la sede della Circoscrizione il funzionamento dell'impianto, il suo impatto, la sua valenza economica e sociale. In ballo ci sono, discorso ambientale ed ecologico sul riciclaggio a parte, almeno una sessantina di posti di lavoro a la nascita. Indotto economico dai risvolti positivi per una realtà come quella sanremese. «Non contestiamo la tipologia di impianto ma la sua ubicazione», contesta il Comitato. L'impatto che avrà con la qualità della vita a Bussana.

I giorni che hanno preceduto il pronunciamento del Tar hanno visto venire alla luce anche un piccolo giallo. In consiglio, martedì scorso, il da Marco Andreatto aveva sottolineato la necessità di «difendere» di fronte al Tar la legalità del referendum ma dei banchi della giunta non arrivava.

L'udienza sarebbe «giocata» il 21 novembre (intendendo il 21 novembre). L'altro ieri quando di fatto di è svolta. Dagli schermi del governo della città qualcuno, è innegabile, deve aver fatto male i conti portando quindi all'autogol, l'abbandono della «difesa» della legalità del referendum di fronte al Tar dove si sono presentati soltanto i legali della sponenazione di riciclaggio. Strano ma tristemente vero, in tante occasioni il sindaco ha difeso i diritti dei suoi cittadini ma questa volta è andata proprio diversamente. Qualcuno si è dimenticato della sua gente.

LA CONFRATERNITA RIPROPONE UN RITO NEL CENTRO STORICO CHE ERA FINITO NEL DIMENTICATOIO

Ritorna storica processione Domani a Oneglia in onore di San Martino

SONO ESPOSTE AL SANTUARIO DELLA COSTA



processione alle Porte di Betlemme

Parte questa sera alle 20,30 da piazza Colombo la Marcia per la Pace curata dalla diocesi Sanremo-Ventimiglia con destinazione le Porte di Betlemme, le opere in bronzo (nella foto di Gatti insieme a Marco Simoni, uno dei promotori dell'iniziativa) che dopo l'esposizione nel santuario di NS della Costa partiranno per la Palestina. Al Santuario, dove la porta si trovano da ieri, è in programma un incontro eucaristico. Domani santa messa e ancora esposizione, con indulgenza plenaria. (g.g.)

Enrico Ferrari

È un salto indietro nel tempo, alla riscoperta di antiche tradizioni, la cerimonia che erigerà domani mattina a Oneglia e che conclude il calendario di manifestazioni in onore di San Martino. La Confraternita omonima, l'ultimo sodalizio religioso di questo tipo rimasto nel rione imperiese, riproporrà una processione nel centro storico che decenni fa era finita nel dimenticatoio. Dal lungomare della Spianata fino alla chiesa di San Giovanni verrà portata in corteo la statua settecentesca del Santo di Tours, appena sottoposta a restauro che l'anno riportato agli antichi splendori. Le celebrazioni solenni anticipano di una settimana quella per il patrono del capoluogo, San Leonardo, che quest'anno prevede in diverse parrocchie: Cristo Re, San Giovanni, la Basilica Porto.

Le iniziative dedicate a S. Martino si erano aperte domenica scorsa, con la restituzione alle collettività della Spianata. Spiega il priore della Confraternita intitolata al Santo, Francesco Murrucci: «Il nostro sodalizio è nato fra il 1200 e il 1300. Attualmente abbraccia una quarantina di confratelli. Domani alle 10,45 è prevista la recita dell'ora sesta nella chiesetta di borgo Peri, mentre alle 11 si snoderà una processione "ritrovata", che dalla Spianata raggiungerà Cale-

ta Cuneo, piazza Dorio, Carlo e piazza San Giovanni. Alle 11,30 monsignor Mario Ruffino celebrerà una messa animata dal Coro parrocchiale».

L'appuntamento è anche legato alla solidarietà. «Il mantello di San Martino», sostegno di modeste proporzioni che ogni gruppo e sodalizio impegnati in campo sociale, verrà assegnato all'associazione Casa Pollicino, che ha come scopo la prima accoglienza per l'infanzia in temporanee difficoltà familiari. L'iniziativa vuole evitare che i ragazzi vengano destinati a istituti minorili a garantisce loro la speranza di ritornare in seno al nucleo familiare.

La stessa iniziativa verrà svolta ufficialmente, a del Lions club Imperia La Torre, restauro della statua lignea policroma, alta 145 centimetri, che raffigura San Martino, vescovo di Tours. È opera dello scultore torinese Giovanni Pellengo. Alla cerimonia sarà presente anche un folto gruppo di Lions francesi del Club di Cagnes-Lez-Valles. I due club, gemellati dal 1997, hanno infatti collaborato nel finanziamento delle opere di recupero. Aggiunge il presidente Gabriele Gobbi: «Per riguarda il Lions Club Imperia La Torre, questo intervento segue di pochi mesi l'impegnativo recupero di un'altra eccezionale testimonianza, rappresentata dalle figure del Cartelme dell'Oratorio di San Pietro al Paraiso».

CERIMONIA A S. ROMOLO

L'Anpi ricorda i partigiani uccisi nel '44

SANREMO. Domani, a San Romolo, sarà il giorno del ricordo. Quella del 15 novembre 1994, una delle pagine più tragiche della storia della località sanremese quando, in seguito ad una rappresaglia nazifascista, morirono 12 persone. La cerimonia si svolgerà alle 10,30 con una proiezione del consigliere comunale Valeria Faraldi.

Quello di San Romolo fu tra i fatti più tragici di tutto il conflitto a Sanremo. I nazifascisti, saliti da Sanremo, arrivarono nella notte nella frazione dove era stata segnalata la presenza di partigiani. Nel rastrellamento, oltre ad alcuni partigiani, finirono anche civili come cinque dipendenti della fonderia, allora in funzione tra Sanremo e Romolo, che furono trucidati. I cui corpi furono, poi, ritrovati in mare. Cinque persone, tra cui il giovanissimo comandante partigiano Aldo Baggioli, furono uccisi nella stessa giornata del 15 novembre; gli altri due giorni successivi dopo essere stati trasportati, prigionieri, a Sanremo. (b.m.)

IL REFERENDUM DE LA STAMPA PER VOTARE LA SOCIETÀ E L'ATLETA DEL CUORE

Già centinaia di tagliandi per la «Festa dello Sport»

COMUNE di SAN ROMOLO
Assessorato Turismo e Sport

FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta sanremese dell'anno voto per

La società sanremese dell'anno voto per

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionate dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

SANREMO

Sono decine e decine i tagliandi che, ogni giorno, affluiscono alla nostra redazione sanremese, in via Roma 176, per eleggere - attraverso una sorta di «referendum» tra i nostri lettori - l'atleta sanremese dell'anno e la società sportiva sanremese dell'anno. Sono i due premi che La Stampa assegnerà, nella serata di sabato 14 dicembre, al teatro Ariston, nel corso della «Festa dello Sport» che, promossa dall'Assessorato al Turismo e Sport, celebrerà, per sera, i protagonisti ed i sodalizi (in tutto un'ottantina) dello sport sanremese con la consegna di un'altra serie di premi decisi da una giuria selezionatrice.

La serata del 14 dicembre si preannuncia di grande intensità. Perché, accanto alla festa sportiva tutta sanremese, ci sarà, come ospiti d'onore, un grande campione dello sport nazionale oltre ad alcuni momenti di spettacolo la cui preparazione è stata affidata a Massimo Maffucci, ex dirigente della Rai-Tv, per anni responsabile della produzione televisiva del Festival della Canzone. (b.m.)

LE TELECAMERE DEL PARCHEGGIO ERANO FUORI SERVIZIO. LA POLIZIA CERCA TESTIMONI DEL COLPO

Si cerca il ricettatore della rapina al portavalori

Dopo l'aggressione del rappresentante di gioielli nell'autosilo in centro a Sanremo



La polizia interroga il rappresentante di gioielli vittima della rapina nell'autosilo

SANREMO

Indagini di polizia sulla rapina al rappresentante di gioielli avvenuta giovedì sera nel parcheggio sotterraneo di piazza Colombo. Le novità principali: due. La prima è che la telecamera che avrebbe permesso di identificare i banditi erano spente perché l'impianto da qualche giorno è in fase di modernizzazione. L'altra riguarda invece gli spostamenti della vittima: dal momento in cui fu pagato il parcheggio all'allarme per l'aggressione sarebbero passati infatti non meno di 35 minuti, un lasso di tempo che sarà chiamato a giustificare. È possibile che sia rimasto in «ostaggio» dei banditi per un così lungo lasso di tempo? A quell'ora, inoltre, erano molte le persone presenti nell'autosilo. Il commissariato, dove il caso è passato alla giurisdizione, sta cercando testi-

moni in grado di indicare eventuali presenze sospette nell'autosilo. I banditi, infatti, sarebbero riusciti a dileguarsi senza problemi.

I dati del campionario rapinato, del valore di una quarantina di milioni di vecchie lire, sono stati intanto trasmessi a tutte le forze dell'ordine. Gli ambienti a rischio di ricettazione sono sotto controllo e un errore dei banditi o di chi oggi è in possesso dei gioielli e delle pietre preziose potrebbe essere determinante a smascherare i responsabili dell'aggressione.

La polizia ha inoltre avviato una serie di servizi mirati al controllo e alla tutela dei rappresentanti che operano nella città dei fiori. Oltre alla rapina di giovedì sera si era infatti registrato, la scorsa settimana, anche un tentativo di effrazione nei confronti dell'auto di un rappresentante parcheggiata in una via del centro. (g.g.)

CAAF CISL
Il CAAF CISL ricorda che i propri uffici sono a disposizione dei pensionati per la compilazione, COMPLETAMENTE GRATUITA, dei MODELLI RED inviati dall'INPS

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass

Via Roma 176 - 18038 SANREMO
Tel. 0184.501.555 - Fax 0184.500.765

Settore Arricchimento Casa
Municipio Florio - Alghero
CASA

ADDETTI VENDITA
SI ALIBRIDE - documentata esperienza del settore, da 25-35 anni
SI OFFRE: quadrilatero CGL ed incolti, in via Cuneo, 1
MODERNO FORTE, Via Alghero, 1
17021 Leca d'Alghero

CITTÀ
Settore Urbanistico
Avviso deposito atti di approvazione dello strumento urbanistico attuativo relativo a parte della zona di completamento residenziale "BC18A" in Loc. Cammarone soggetto attuatore: Sasso e Riva

Il Dirigente ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 8/7/1987 N. 24 e s.m. rende noto che sono depositati a perenne visione del pubblico, presso la segreteria comunale o presso il settore urbanistico di questo Comune, i provvedimenti concernenti la approvazione del piano particolareggiato di iniziativa privata relativo alla zona di PRG, indicata con la sigla "BC18A" - loc. Cammarone - unitamente ai relativi atti grafici e normativi, comprensivi del Voto n. 1118 del 1/10/2002 espresso dal Comitato Urbanistico Provinciale. Impegno, il 12 novembre 2002 arch. Ivo Caluso

TRIBUNALE DI IMPERIA
Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il sottoscritto Notaio Franco Amadeo, delegato dal Giudice dell'esecuzione Dott. Luigi Sanzo, con ordinanza del 17 novembre 1999 operazioni di vendita con incanto relativa all'associazione immobiliare n. 14785 promossa da Banca Nazionale del Lavoro (Avv. A. Musso) contro BOSELLI Alessio, dà avviso ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. che il giorno 5 dicembre alle ore 9,30 presso l'aula Corte d'Assise del Tribunale di Imperia, procederà alla vendita, in un'unica asta, dei beni:

LOTTO UNICO, terreni in Comune di Civezza, posti a valle dell'abitato, in edificabilità del terreno e confinante con il territorio di Civezza, il tutto ricadente in zona agricola E1 di P.R.G. con indice di edificabilità 0,03/colto e 0,02/agricolo e ricompreso nella fascia di m. 150 dal torrente; con entità di fabbricato rurale in pietra disposto su piani di vecchia costruzione ed in pessimo stato di manutenzione.

Al N.C.T. così descritto:

- partita 1924 in capo a Boselli Alessio
- F.3 mapp. 494, vigneto, cl. u. mq. 518, R.D. 5857, R.A. 7252;
- F.3 mapp. 496, uliveto, cl. 2 mq. 844, R.D. 7896, R.A. 5608;
- F.3 mapp. 500, vigneto, cl. u. mq. 258, R.D. 2567, R.A. 3612;
- F.3 mapp. 501, vigneto, cl. u. mq. 556, R.D. 6509, R.A. 7924;
- F.3 mapp. 502, uliveto, cl. 2 mq. 955, R.D. 8595, R.A. 6655;
- F.3 mapp. 505, vigneto, cl. u. mq. 494, R.D. 5221, R.A. 8356;
- F.3 mapp. 516, sub. 1, porzione di fabbricato;
- F.3 mapp. 518, sub. 2, porzione di fabbricato;
- F.3 mapp. 517, uliveto, cl. 2 mq. 354, R.D. 3267, R.A. 2540;
- F.3 mapp. 522, uliveto, cl. 3 mq. 1322, R.D. 8810, R.A. 7932;
- F.3 mapp. 588, vigneto, cl. u. mq. 665, R.D. 7647, R.A. 9310;
- F.3 mapp. 587, uliveto, cl. 2 mq. 882, R.D. 6228, R.A. 4844;
- F.3 mapp. 588, uliveto, cl. 3 mq. 247, R.D. 1235, R.A. 1482;
- partita 453 in capo a Fabiano Maria mar. Ganibaldi
- F.3 mapp. 499, vigneto cl. u. mq. 236 R.D. 2714 R.A. 3304;
- partita 1925 in capo a Boselli Alessio proprietario, Ricca Marco usufruttuario parziale.
- F.3 mapp. 519, uliveto, cl. 3 mq. 288, R.D. 1445 R.A. 1734.

Il tutto formante un unico lotto a confini: torrente, mapp. 503, 492, 493, 495, 496, 481, 523, 524, 596, 621, 515, 518, 595, beliera.

Prezzo base Euro 12.000,00 cauzione Euro 1.200,00 acconto spese 4.000,00, aumento minimo Euro 516,46.

Sono posti a carico della massa le spese per la cancellazione della formalità pregiudizievole.

Tra il compimento della forma di pubblicità e l'incanto dovrà decorrenza un termine non inferiore a dieci giorni liberi.

2) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo Studio Notariale Amadeo in Imperia, Piazza Rossetti n. 6 entro le ore 12 del 2 dicembre 2002 istanza in bollo diretta al Notaio, contenente il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, la dichiarazione dello stato civile o, se coniugato, il regime patrimoniale dei beni (separazione o comunione dei beni), l'eventuale dichiarazione di possedere i requisiti per ottenere i benefici "prima casa", unitamente ai depositi di cauzione e spese di cui sopra, mediante assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Franco Amadeo.

3) L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, della disposizioni di cui all'art. 17 quinto comma e all'art. 40, sesto comma della L. 47 del 1985.

4) L'aggiudicatario dovrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'asta, e cioè decorrenza il termine di cui all'art. 584 c.p.c. versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione o quanto da lui versato a titolo di cauzione, presso il Notaio Delegato con assegno circolare al medesimo intestato.

Si specifica che tutte le attività che a norma dell'art. 678 c.p.c. e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione sono effettuate dal sottoscritto Notaio in Imperia, Piazza Rossetti n. 6. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso l'Associazione Tra Notai dei Distretti Notariali Riuniti di Imperia e Sanremo, in Via De Son-

68 ed imperia dal lunedì al venerdì al seguente orario: dalle 9.00 alle 13.00.

IL NOTARIO
dott. pro. Franco Amadeo

Oggi e domani il plateatico di Valle Armea si trasforma in una vetrina internazionale Al via Floritec, salone del florovivaismo

Mostre, composizioni e il concorso «Bouquet Sanremo»



Floritec entra nel vivo. La giornata di ieri ha visto infatti l'inaugurazione della nona edizione del Salone tecnico-commerciale del florovivaismo associato al Festival dei fiori, l'esposizione della floricoltura mediterranea. Si tratta di uno degli eventi più importanti per il settore florovivistico della Riviera che, da solo, rappresenta circa l'85 per cento dell'esportazione del prodotto made in Italy nel mondo. Floritec, che da anni cura l'evento, anche con il 2002, è riuscita ad individuare l'equilibrio ottimale per contenere le esigenze degli operatori del settore e del pubblico incuriosito dal mondo del florovivaismo.

Esposizioni a parte, Floritec permette anche di ammirare concorsi di composizioni floreali e di prendere parte a importanti convegni che interessano il settore di produzione che alimenta un giro d'affari di decine di milioni e garantisce reddito a migliaia di famiglie che operano in piccole, medie e grandi aziende.

ESPOSIZIONE Gli spazi espositivi di Floritec sono aperti al pubblico nelle giornate di oggi e domani, con orario continuato, dalle 10,30 alle 19. Il «Festival dei Fiori», così è stata ribattezzata

l'esposizione più suggestiva, sarà fatta una vetrina dell'intera produzione che fa riferimento al Mercato di Valle Armea e alla Floritec, l'Associazione di produttori florovivisti della Liguria, che promuove la manifestazione. I numeri sono impressionanti: 257 varietà e oltre quattrocento composizioni che comprendono rose, garofani, masseria, fronde e foglie. Una speciale sezione è riservata inoltre alle piante grasse. Gli operatori del settore potranno poi confrontarsi con il settore tecnico, proprio di Floritec, una carrellata sui sistemi di coltivazione e sugli ultimi ritrovati in materia.

IL CONCORSO L'ESTER La collaborazione tra Floritec e l'Irc ha portato quest'anno a Floritec due importanti delegazioni: dopo il turno di Usa e Paesi Nord Europa (nel 2001) sono ospiti dello stand istituzionale operatori del settore Svizzera ed Austria, da sempre Paesi che importano la produzione «Made in Riviera» e che fanno riferimento al ricco mercato di Sanremo.

CONDIZIONI Due gli appuntamenti in programma. Il primo, oggi, vede il percorso storico «Era, epoche, fiori dal 1300 al 2001». Si tratta di una carrellata di composizioni realizzate al piano superiore del mercato. Domani, invece, verrà scelto il «Bouquet Sanremo», nell'ambito del concorso promosso da UeFlor, Comune e Camera Commercio. Dodici maestri della composizione floreale si confronteranno per la realizzazione del bouquet che rappresenterà i fiori di Sanremo sul palcoscenico del Teatro Ariston in occasione del 54° Festival della Canzone.

Le pre-selezioni già avvenute giovedì I portacolori locali che hanno preso parte alla singolare gara fiorita sono Ilde Camerino, Sanremo ed Enrico Fossati di Imperia. Nella giuria che indicherà l'artefice del bouquet che confezionerà il Bouquet Sanremo per il Festival figura anche lo scenografo Gaetano Castelli, il professionista della Rai che ormai da decenni firma le

delie kermesse. I temi delle composizioni che assegneranno il premio sono tre bouquet intitolati al pittore Andy Warhol, al grande Botticelli, il terzo è intitolato invece «Bouquet Grembo». Nel 2001 la vittoria è stata straniera alla Liguria, Rosaria Nodale di Udine.

INGRESSO Il costo del biglietto per poter curiosare tra le centinaia di stand di Floritec è fissato a 2 euro. Gli operatori del settore avranno invece libero accesso al plateatico attraverso i biglietti-invitati o facendosi riconoscere all'ingresso del mercato di Valle Armea.

Alla tecnologia e alle attrezzature per la produzione sono riservati moltissimi degli stand allestiti a Floritec

Prevista la presenza degli assessori competenti di Regione, Provincia e Sanremo Convegno sul «trend» del fiore reciso

Tendenze e nuove frontiere del mercato della città

«Fiore reciso: produzione, produttività e trend commerciale» è il tema del convegno promosso nell'ambito della nona edizione di Floritec. L'iniziativa è a cura dell'UeFlor, la società che gestisce il mercato dei fiori, in collaborazione con la Camera commercio della provincia Imperia. L'appuntamento è fissato per le 9,30 presso la sala convegni ospitata presso il plateatico. Il saluto ai partecipanti sarà portato da Giuseppe Bianchi, presidente dell'UeFlor, e da Paolo Ceppi, assessore provinciale all'Agricoltura.

Già alle 10 si entrerà nel vivo con l'intervento di Massimiliano Gallina dell'Istat che presenterà i dati del censimento 2001 che riguardano la floricoltura. Alle 10,30 prenderà invece la parola Enrico Sparago, esperto di analisi produttività dell'UeFlor che presenterà lo «Studio sulla produttività di alcune delle



Le composizioni floreali sono le grandi protagoniste dell'edizione 2002 di Floritec

principali specie floricole del distretto del Ponente. Alle 10,40 verranno invece analizzati i risultati dell'analisi statistica relativa alle principali specie floricole presenti sul Mercato

dei fiori di Sanremo e commercializzate dagli operatori del Ponente Ligure nell'anno 2001/2002.

Risultati e tendenze saranno commentati dal presiden-

te dell'UeFlor Giancarlo Castelli è dal responsabile dell'ufficio statistiche e programmazione Gianluca Vinci. Alle 11,20 si aprirà il dibattito al quale sono invitati a partecipare tutti gli operatori del settore florovivistico (alle 12 le conclusioni e un aperitivo offerto agli intervenuti).

L'attività congressuale nell'ambito di Floritec aveva comunque preso il via ieri pomeriggio con il convegno, promosso direttamente da Floritec, sul tema «Esperienze di lotta biologica e integrata in ortofloricoltura», un tema di grande attualità che ha visto interventi legati al rischio chimico in agricoltura (con il dottor Roberto Giannelli dell'Inail) e la testimonianza di Anna Crotti in relazione alla lotta integrata in ortofloricoltura nella piana di Albenga. Il dottor Carlo Peinpi, infine, ha illustrato il «scontenimento con mezzi alternativi di avversità delle piante ornamentali» nell'ambito di uno studio compiuto dall'Istituto sperimentale per la floricoltura di Sanremo.

Sanremo Agricoltura s.a.s

Tel. 0184.591006

- Antiparassitari
- Terricciati
- Fertilizzanti
- Mangimi

Sanremo

Corso Giuseppe Mazzini 24/26

..... è dal 1889 che
operiamo sul mercato. Fidatilli



MORAGLIA PETROLI

GASOLIO PER SERRE

A

CONDIZIONI AGEVOLATE

VIA REGINA MARGHERITA, 22 - BORDIGHERA

Tel. 0184.261486 Fax 0184.262972

MF

MAGLIO FRANCO & C. S.N.C.
COSTRUZIONI MECCANICHE
SANSIFICIO

VIA D. THOMAS, 7-11
(ex Via Provinciale 30)
BORGOMARO (IM)
Tel./Fax: 0183.64.272

DEFOGLIATRICE
PER OLIVE

COSTRUTTORI MACCHINE
PER LA LAVORAZIONE DELLE OLIVE
(DEFOGLIATRICE, CALIBRATRICE, MACCHINE PATE, etc.)

CALDAIE E GENERATORI DI ARIA CALDA
CON BRUCIATORI ECOLOGICI A COMBUSTIBILI TRITTI
E STUFE A SASSA E PELLETS



Lindita
f.lli Bernocchi

- Decorazioni floreali
- addolci per matrimoni
- piante
- si accettano ordini telefonici
- pagamento con carte di credito

via Borea 139 (zona Ospedale)
SANREMO

tel. 0184.500799 - 501392 nott. 501335

FIORITEC
SALONE
TECNICO-COMMERCIALE
DEL FLOROVIVAISMO

16-17 NOVEMBRE 2002
Mercato dei Fiori
Valle Armea
ore 10,30 - 19,30

via Borea 139
SANREMO

UeFlor
Società di gestione
del mercato dei fiori
di Sanremo

Esposizione della
floricoltura mediterranea

TECHNICAL
ASSOCIATION
OF FLOWER
PRODUCERS
OF THE LIGURIAN
REGION

UNIVERSITÀ DEL
PROVINCIA DI IMPERIA
REGIONE LIGURIA
COMUNE DI SANREMO
E NEGOZI FLOROVIVISTI

LA PIOGGIA IERI NON HA FERMATO IL CORTEO DI RAGAZZI E GENITORI A VENTIMIGLIA

Studenti e mamme in piazza «Vogliamo scuole più sicure»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Studenti delle superiori e mamme delle elementari, in piazza, per chiedere scuole migliori. La pioggia non ha fermato la protesta degli studenti dell'istituto merciale Marco Polo, che sono scesi in corteo sfidando il maltempo per contestare il degrado della scuola di via Roma. A loro si è unito un gruppo di mamme della scuola elementare di via Al Capo, nel centro storico. «Ci hanno chiesto di unirsi alla nostra iniziativa perché hanno problemi simili ai nostri. Questo è maggiore forza alle nostre rivendicazioni», dice Benedetto Nannu, rappresentante d'istituto del Marco Polo.

Il corteo, formato da un centinaio di ragazzi, ha chiesto ad alta voce di intervenire, una volta per tutte, per le carenze strutturali della scuola, ma anche per contestare il ministro Letizia Moratti per i finanziamenti pubblici alle scuole private. La sfilata è partita alle 8 e si è conclusa alle 11, una delegazione di studenti e genitori è stata ricevuta dal sindaco Giorgio Valfrè. C'erano anche alcuni ragazzi della Ragioneria: «Noi dobbiamo fare i conti anche con la pulizia e la sicurezza delle aule», si lamentano. «Le tapparelle spaccate e la presenza di amianto nella struttura», affermano Vladimir Callero, Andrea Ippolito e Daniele Piccolo. Daniela Nassu e

Simone Vacca hanno collaborato con Nannu nell'organizzazione dello sciopero: «Vogliamo maggiore sicurezza anche per i portatori di handicap: manca una scala di emergenza. Da tempo cadono calcinacci e manca il riscaldamento nelle classi».

La protesta è stata supportata da striscioni: «Ogni giorno entriamo in un istituto non sicuro. Le crepe nei muri, i calcinacci che cadono e le condizioni delle pareti ci confermano i nostri dubbi. Ci ribelliamo: manifestiamo il nostro sdegno di fronte ai danni, più volte dichiarati in Comune: mai risolti completamente, all'inesistenza di impianti idonei alla sicurezza, sia a scuola sia nella palestra. Non siamo al sicuro. Avete mai guardato il soffitto aule, vi siete accorti che certe finestre non si aprono correttamente e che le tapparelle funzionano? Vi siete mai chiesti come mai l'acqua dei rubinetti abbia un sapore strano? Questi sono soltanto alcuni degli interrogativi che dovremmo porci».

Le mamme Francesca Gliberto, Rosa Tripodi, Maria Cancellieri, Iannuzzi, Isabella Provenzano, Loredana Campisi e Carmela Locatelli, hanno denunciato la presenza di acqua nelle aule e nei bagni, uscite di sicurezza non praticabili e i contatori della luce che sono stati anche chiesti una esercitazione di protezione civile.



A sinistra alcuni studenti con uno striscione, sopra le mamme che hanno partecipato alla protesta. Sotto, da sinistra: Benedetto Nannu, Daniela Nassu, Vladimir Callero, Francesco Gilberto, Rosa Tripodi (Foto: MARIO GATTI)

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Un'interrogazione sui quadri «scomparsi»

Il gruppo consigliere Città Insieme chiede al sindaco di Bordighera Giovanni Bosisio dove sono attualmente collocati gli 11 quadri del pittore Gian Antonio Porcheddu, un tempo sistemati nella Sala Rossa del Palazzo del parco e poi tolti in occasione dei lavori di ristrutturazione.

Incidente a Latte

Incidente stradale ieri, alle 9, sulla A10, all'altezza di Latte. Un cinquantenne residente a Monte Carlo ha perso il controllo dell'auto andando a sbattere contro il guardrail. Sono intervenuti gli operatori del 118. Il conducente è rimasto lievemente ferito.

BORDIGHERA

Mister Universo

Dennis Gusto, sanremese, titolare di una palestra a Bordighera, campione mondiale a Mister Universo in carica, terrà una serie di seminari a Cuneo. Nel primo pomeriggio effettuerà una sessione di allenamento. La campionessa mondiale Isabella Rosselli nella struttura sportiva polivalente Estremo.

Riapre il distrutto fuoco

Il ristorante-pizzeria Terrasanta di via Regina Margherita a Bordighera riaprirà i battenti a dicembre. Il locale, di proprietà dell'assessorato Commercio Renato Andrietti, lunedì era stato avvolto dalle fiamme sprigionatesi dalla canna fumaria del forno, ha avuto danni per un totale di 15 mila euro. (d. bo.)

LE CRITICHE DEI CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE ALLA SCELTA DEL COMUNE

Ventipark, no della Margherita

«Non risolve il problema dei parcheggi»

VENTIMIGLIA

La Margherita esprime un no deciso al progetto approvato per i parcheggi in piazza del Comune, presentato dalla Ventipark. Affermano i consiglieri Dario Capelli, Marco Caudano e il portavoce Giuseppe Fiorucci: «E' insufficiente alla risoluzione del problema della scarsità di posti macchina. Infatti, come è stato affermato anche in Consiglio comunale, i posti pubblici passerebbero dagli attuali 120 a 166, un aumento che non giustifica la concessione pluridecennale al privato della gestione della maggioranza dei parcheggi di Ventimiglia. Se si considera che sono di proprietà del concessionario anche i box previsti, è evidente che il Comune trebbe un guadagno modestissimo, 36 posti auto in più, rispetto al considerevole introito del concessionario». La Margherita è invece favorevole a prendere seriamente in esame l'altra proposta, presentata come «project financing», che prevedeva la creazione di 300 posti macchina in più, tutti pubblici, senza alcun box privato, la ristrutturazione del mercato, la

INIZIATIVA DELLA CONFESERCENTI

Prezzi bloccati a Bordighera

Prezzi bloccati fino al 31 gennaio nei negozi di Bordighera che aderiscono all'iniziativa Confesercenti anti-inflazione. Spiega il presidente Franco Gastone: «Ci impegniamo a prezzi fermi da oggi fino alla fine di gennaio. Assicuriamo che ci saranno non soltanto sull'abbigliamento, ma anche sui prodotti proposti da ristoranti, bar e pizzerie. Prezzi ancorati anche nei generi alimentari: prima necessità: carne, frutta, verdura e così via». Prezzo Amico: è questo il nome dell'iniziativa che, a cura di Confesercenti e Qitesa consumatori, impegna i commercianti che aderiscono, a non toccare i cartellini dei prezzi per oltre due mesi. I negozianti espongono un logo che raffigura un euro, la scelta Prezzo Amico. Continua il presidente della Confesercenti: «Vogliamo riportare fiducia tra il consumatore e il commerciante. E' inutile negare che ci sono state speculazioni con l'arrivo dell'euro: vogliamo cercare di ripulire quanto è stato fatto da alcuni commercianti. E' inoltre un modo per tenere sotto controllo l'inflazione, visto che oggi i dati nazionali ne indicano un picco del 2,7 per cento». (d. bo.)

riqualificazione del centro cittadino. Continuano dalla Margherita: «Non è stato tenuto alcuna considerazione che il progetto Ventipark ha ottenuto parere negativo dall'ufficio tecnico comunale. E' stato dichiarato che nella scelta ha influito la proposta della Ventipark».

restituire i 700 milioni di lire pagati dall'Amministrazione come penale concordata per chi dalla lite giudiziaria, ma non è stato abbastanza rimanendo, oltre gran parte dei 700 milioni dovranno essere utilizzati per pagare il project financing. (d. bo.)

FIERA A VENTIMIGLIA

Per tre giornate il florovivaismo protagonista

VENTIMIGLIA. Porte aperte al florovivaismo: inaugurata ieri e sarà aperta fino a domani a Bevera capannoni dell'ex azienda Sisagri di via San Rocco, la 7ª edizione di Porte Aperte 2002, mostra mercato del florovivaismo organizzata dall'Associazione operatori piante e fiori della val Roja e patrocinata dal Comune di Ventimiglia, della Provincia di Imperia e della Comunità Montana Intemellica. L'obiettivo degli organizzatori è quello di promuovere la produzione florivivaistica locale. Quest'anno sono presentate recenti creazioni di rose, come la rossa Matador, la verde Super green e la Avant garde, color lavanda, dai Vivai Villatella. Una particolare manifestazione è dedicata alla mostra delle piante rare, con esposizione e vendita di esemplari provenienti da ogni parte del mondo. (d. bo.)

A ROCCHETTA NERVINA

Successo dei per assaggiatori sommeliers

ROCCETTA NERVINA. Hanno preso il corso di qualificazione professionale per sommeliers, primo livello, o quello per assaggiatori di olio, organizzati dalla Comunità Montana Intemellica. Numerosissime sono le richieste di partecipazione: 77 sono gli iscritti al corso per sommeliers e 35 a quello per assaggiatori di olio. Soddisfazione per l'importante risposta grazie alla offerta formativa nuova per la zona. Dice il presidente della Comunità, Gianfranco Orsini: «Gli operatori economici avevano sottolineato la necessità di inserire nei propri programmi iniziative di formazione e qualificazione professionale, si sarebbe aspettato una partecipazione così numerosa. La Comunità proseguirà lungo questo percorso e il prossimo anno si terranno i corsi per il secondo e terzo livello per i sommeliers e verrà ripetuto quello per assaggiatori di olio». (d. bo.)

POLEMICA A VENTIMIGLIA

Frontalieri, Valfrè Spinella «Critiche ingiuste»

VENTIMIGLIA. Il sindaco Giorgio Valfrè difende il consigliere comunale provinciale Salvatore Spinella, duramente attaccato dall'Afi, l'Associazione dei frontalieri intemellici, l'hanno accusato di essere stato più controproducente che altro per gli interessi della categoria. «Non si fa nulla si faccia a criticare Spinella, l'uomo che da cinque anni si batte a favore dei frontalieri. Ha sempre cercato e ottenuto le proroghe per la tassa, e di risolvere i problemi anche radicali. Chi lo critica sbaglia perché arriva ora e, forse, conosce tutte le problematiche che ha dovuto affrontare, sempre vicino alla Regione, alla Provincia e al Comune. E' l'uomo che ha fatto della lotta per i frontalieri, in attività e pensione, il suo cavallo di battaglia, non politico, ed essere attaccato proprio da esponenti del settore fa male anche a noi». (d. bo.)

BAUME & MERCIER

GENEVE - 1830

Hampton Milleis
ACCIAIO CINTURINO PELLE
www.baume-et-mercier.com

LA GERBA D'ORO

Via Roma, 90 - SANREMO

EDMONDO GIOIELLI

Via Cavour, 26/E - VENTIMIGLIA

I GIUDICI DI SAVONA AVEVANO INFLITTO ALL'EX SINDACO UN ANNO DI RECLUSIONE PER TENTATA CONCUSSIONE

Viveri sospeso dalla carica di consigliere comunale

L'atto del prefetto dopo la sentenza di condanna del tribunale di lunedì

NOTIZIE

ANDORA

Indagini dei carabinieri sull'incendio di un furgone

I carabinieri di Andora stanno svolgendo accertamenti sull'incendio di un autocarro Iveco Daily di proprietà di una ditta di materiale edile del luogo, parcheggiato in un capannone, sviluppatosi nelle prime ore del mattino per cause non ancora stabilite. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un atto vandalico.

ALBENGA

Pattugliare in Riviera Arresti e espulsioni

I carabinieri hanno arrestato G.D., 27 anni di Albenga, in esecuzione di un provvedimento emesso dal magistrato di sorveglianza di Genova per violazione agli obblighi imposti dal giudice. Nel corso dei servizi è stato denunciato C.G., 37 anni di Ivrea per guida in stato di ebbrezza. Un marocchino e tre albanesi, tutti irregolari, sono stati accompagnati in questura. La procedura di espulsione dal territorio nazionale. Ad Allassio è stato denunciato C.L., imprecise di 32 anni, per evasione dagli arresti domiciliari.

FINALE L.

Manifestazione pacifista domani in piazza Vittorio

Domani a Finale Ligure, in piazza Vittorio Emanuele, l'associazione di cittadini «Libertà», con l'adesione di partiti, associazioni, movimenti e con il patrocinio del Comune di Finale, organizza una manifestazione per la Pace. Titolo della giornata «No alla guerra, No al terrorismo».

FINALE L.

L'opposizione chiede la Festa degli alberi

Una giornata dedicata alla natura in particolare il ripristino della storica «Festa degli alberi». E' la richiesta presentata al sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, dal consigliere comunale di An Nicola Vissolo.

FINALE L.

Il piano dei sottotetti lunedì in Consiglio

Approvazione definitiva, lunedì alle 21, del regolamento per il recupero a fine abitativo dei sottotetti a Finale Ligure. In discussione anche il Piano regolatore degli impianti pubblicitari che dal prossimo anno dovranno essere tutti rinnovati.

SAVONA

N caso Ghigliazza discussione in Provincia

La situazione della società «Fratelli Ghigliazza» sarà discussa giovedì prossimo in Consiglio provinciale a Savona. A sollecitare la presa di posizione erano stati alcuni consiglieri della Casa delle libertà. Il futuro della «Ghigliazza», in crisi finanziaria e societaria, resta molto incerto.

Fabio Pozzo

Angelo Viveri è sospeso dalla carica pubblica di consigliere comunale. Lo ha deciso il prefetto di Savona, dopo aver ricevuto dalla cancelleria penale il dispositivo della sentenza con il quale il tribunale di lunedì scorso ha condannato l'ex sindaco di Albenga.

Il prefetto ha preso la sentenza e si è limitato a far rispettare il dettato dell'articolo del decreto legislativo del 18 agosto 2000, il testo unico legge per l'ordinamento degli enti locali. Spiega il procuratore capo Vincenzo Scolastico: «La norma prevede la sospensione di diritto dalle cariche elettive provinciali, comunali, circoscrizionali ed è rivolta a coloro che vengono condannati in primo grado per una serie di delitti, tra i quali la concussione».

Ma Viveri è stato condannato per tentata concussione. La Corte di Cassazione sotto questa luce equipara la tentata concussione al reato di concussione. E la sospensione per quanto avrà vigore? «La legge dice diciotto mesi. Nel caso in cui, però, intervenga entro i 18 mesi una sentenza definitiva di assoluzione, la sospensione dalla carica deve essere revocata».

Si limita a considerazioni tecniche anche il sostituto procuratore Alberto Landolfi, il pm che ha condotto le principali indagini giudiziarie a carico di Viveri, che aveva chiesto il suo arresto e che lunedì scorso ne ha chiesto la



L'ex sindaco Angelo Viveri

condanna. «Sono questioni che non competono all'autorità giudiziaria. Una cosa è l'interdizione dai pubblici uffici, che è una pena accessoria penale, un'altra è la sospensione obbligatoria prevista a livello amministrativo».

Un distinguo che sul fronte opposto, quello di Viveri, pareva non così netto. I giudici hanno sospeso la pena principale e quella accessoria, dei cinque «interdizioni dai pubblici uffici» era stato detto. Considerando la condanna di Viveri, consigliere comunale compressa nella pena accessoria penale. Un errore interpretativo, che ieri è stato superato dall'atto formale eseguito dal prefetto di Savona

Cosimo Macri e notificato a Viveri nel pomeriggio.

Viveri è stato condannato a un anno di reclusione per la presunta tentata concussione ai danni dell'imprenditore Mario Rosa Guglielmi, ex assessore ai lavori pubblici di Cerialle. Landolfi aveva chiesto una condanna a due anni di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. La vicenda riguardava il progetto di costruzione di alcuni capannoni in zona tra le regioni Bagnoli e Cavallo ad Albenga. Secondo il decreto di rinvio a giudizio, Viveri avrebbe cercato di convincere l'imprenditore ad affidare i lavori all'impresa «Così spa». «Ritornerei in appello» ha fatto sapere l'ex sindaco di Albenga. «Ritornerei in appello» lo ha annunciato anche il pm, che ritiene la pena inflitta non adeguata. «Aspetto di leggere le motivazioni della sentenza». Questa di lunedì scorso è stata la seconda condanna in cui è incappato Viveri. La prima era quella per il «caso Viacardi»: l'ex sindaco era stato accusato di peculato, per l'uso improprio della carta del Comune. Undici mesi fa, infatti, il tribunale di Savona in primo grado, poi ridotto a 3 mesi dalla corte d'appello. Appena due settimane fa, invece, Viveri era stato assolto dall'accusa di concussione per le presunte pressioni su un funzionario Carige affinché questi procurasse la vendita all'incanto di alcuni suoi immobili.

«Un passo indietro nel partito»

La prima reazione dell'esponente dei ds Al suo posto Papalia, accuse di Forza Italia

Romano Strizoli

ALBENGA

Viveri è stato sospeso da ogni carica pubblica. La notizia rimbalza negli ambienti politici albeganesi nel primo pomeriggio di una giornata piovosa, quando all'attenzione generale è il livello del Centa (che tuttavia non preoccupa). La notizia bomba viene tuttavia smorzata dagli atteggiamenti taciuti dello stesso «ex re rosso», che pur astenendosi da un commento diretto, è molto calmo ed espone il quadro di riferimento. Calma e compassatezza anche parte dei «ex avversari» di sempre che mettono subito evidenza che il vicesegretario provinciale ds non ha responsabilità di settore di governo e quindi il provvedimento riguarda solo la presenza, sui banchi della minoranza, del dialettico Angioletto.

E' stato un messo a recapitare, alle 14 di ieri, la comunicazione della sospensione dalle cariche pubbliche di Viveri su ordine del prefetto Cosimo Macri, firmate presidente del

Consiglio comunale, Mauro Vannucci. La decisione del prefetto sarebbe «ope legis», ovvero automatica, in quanto, anche per la tentata concussione, in base all'articolo 59 del decreto legislativo del 18 agosto, scatta l'esecutività della sospensione.

D'altronde nella travagliata carriera politica, Viveri è stato sospeso, salvo dimostrare le sue capacità di risorgere anche dopo sospensioni, condanne o arresti. Il protagonista numero uno della politica locale venne sospeso dalla carica di consigliere a metà del '88, ritornando nelle plenarie politiche il primo gennaio. «Sono orientato a autosospendermi dalle cariche di partito, lo farò dopo aver consultato i compagni di Albenga», si limita a commentare Viveri. I ds di Savona apprezzano: «Con l'autosospensione Viveri potrà difendersi meglio senza lasciare spazio a strumentalizzazioni», commenta il segretario provinciale Nino Miceli. Angelo Barbero, leader locale di Forza Italia, dichiara: «Noi



Angelo Barbero di Forza Italia

dicevamo che Viveri, al di là della pronuncia della magistratura, avrebbe dovuto farsi da parte per una sorta di incompatibilità morale. Oggi non ha più cariche esecutive e quindi la notizia sconvolge alcun equilibrio attuale».

Anche il city manager, Andrea Saccone, per lungo tempo antagonista dei banchi del Consiglio del sindaco decisionista, si limita a dire: «Mi asteniamo da ogni commento. Come Consiglio comunale ci compete, alla prossima riunione, surrogare Viveri, decaduto, con il primo dei non eletti della sua lista, Franco Papalia, tempo presidente del Consiglio».

DA OGGI UNA PARTE DEL MERCATO VIENE SPOSTATA

Ciribi resta in Consiglio «Lavorerò per Pietra»

PIETRA L.

Ha destato scalpore la decisione del sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, di ritirare, sembra solo per questioni politiche, le deleghe di assessore a Edoardo Ciribi. Pietra ancora una volta si interroga sulla coerenza politica dei suoi amministratori. Intanto ieri il sindaco ha firmato un'ordinanza che decreta da oggi lo spostamento del mercato dal sabato in viale della Repubblica per i lavori di ponte sul Maremola, decisione che mancherà di aprire discussioni.

«Resterà in Consiglio comunale a dare, di volta in volta, il mio apporto. Ricevute attestati di stima e solidarietà inaspettati», Edoardo Ciribi, da ieri ex assessore, non commenta il suo elcenziamiento. I partiti di maggioranza non parlano volentieri di questo «caso». Ciribi aveva buoni rapporti con alcuni membri l'esecutivo. Forza Italia aveva la necessità di una

maggior visibilità. «Buona ragione politica» per cambiare un assessore che stava lavorando. Ciribi (ex Dc ed ex Ppi), con il suo passaggio a poche settimane dal voto di 18 mesi fa dal centro-sinistra al centro-destra aveva di fatto portato i voti necessari per la striminzita vittoria elettorale della lista «Accame». Oggi una parte di coloro che ha fatto vincere lo hanno scaricato. Da oggi il mercato in viale Repubblica a Pietra si sposta. I lavori in corso fra via Saurò e Crispi per il nuovo ponte sul torrente Maremola richiedono più spazio per il cantiere. Una parte dei banchi slitteranno, provvisoriamente, levante. Sono 21 gli ambulanti interessati. «Verranno ricollocati in viale Repubblica nel tratto compreso fra la fine dell'attuale mercato e l'ingresso dell'albergo Azucana», garantendo la stessa superficie di vendita precedente, spiega Accame. Non mancheranno come sempre le polemiche. (A. R.)

FIRMATA IERI L'INTESA TRA IL SINDACO VACCAREZZA E IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SANITARIA FRACASSI

Un albergo 4 stelle nell'ex ospedale

Storico accordo tra Asl e Comune per il Marino Piemontese

Augusto Ramboldo

LOANO

L'ex ospedale Marino Piemontese di Loano, inutilizzato da oltre vent'anni, diventerà un grande albergo a 4 stelle. E' il risultato di un incontro che si è svolto ieri mattina in Comune a Loano fra il sindaco Angelo Vaccarezza, il direttore generale dell'Asl 2 Savonese Ubaldo Fracassi e alcuni funzionari. «Entro l'anno ci sarà un protocollo di intesa fra i due enti ma questo è il nostro orientamento», hanno detto. Lo storico Ospedale Marino (Marino Piemontese) è stato utilizzato come ospedale fino alla fine degli Anni '70. I reparti poi trasferiti al Santa Corona di Pietra. In questi anni ci sono state riunioni, proposte e ipotesi per riutilizzare questo volume con il suo parco. L'ospedale è diventato in più una terra di conquista e dormitorio per sbandati, extracomunitari e tossicodipendenti. Il Piano regolatore generale vincola l'immobile a fini sanitari. L'Asl da anni ha deciso di venderlo. Ma l'ospedale (o clinica privata) sembra non essere più di un valore. (A. R.)



Il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza

sarebbe ridotto a pochi miliardi di vecchie lire. Consentendo la trasformazione in albergo avrebbe mercato (ci sarebbero già dei compratori interessati). Esclusa da tutti la possibilità di trasformarlo in decine di mini-alloggi, il Consiglio comunale dovrà discutere una pro-

L'opposizione va in Consiglio

«Voglio significare tutto il mio disappunto per essere stato, in qualità di coprogruppo, nella scelta della data per la convocazione del Consiglio comunale. Stanchi di rammentare ogni volta le nostre aspettative io ed il consigliere Savolini abbiamo deciso, comune accordo, di non partecipare, se non di protesta al lavoro. Crediamo che questa scelta estrema sia l'unica forma educata per rispondere alla sua mancanza di considerazione». E' il sintesi, della lettera inviata giovedì al sindaco, consigliere d'opposizione Franco Lauri. Il Consiglio comunale a cui si fa riferimento è quello per il 18,30, unico punto all'ordine del giorno: l'approvazione del progetto «Attualizzazione» processo Agenda 21 locale nei comuni liguri della costa e dell'entroterra e relativo accordo di programma (tra 7 comuni della Liguria tra cui Laigueglia). «Non ho potuto fare altro che convocare con urgenza il Consiglio comunale per venerdì pomeriggio. Lunedì scadevano i termini per poter aderire ad Agenda 21 e poter godere dei benefici. Per non perdere questo treno la scelta è stata obbliga. Non c'è stata nessun tipo di mancanza di rispetto», ha risposto il sindaco Ramboldo. (A. R.)

sima variante. «Verificheremo la possibilità di inserire il Marino Piemontese nel Piano della zona turistica, che sta per concretizzarsi, in modo che abbia un vincolo alberghiero perenne e non solo per 10 anni. Entro il 2003 si potrebbe arrivare al progetto definitivo», dice Vaccarezza.

Che fine faranno i miliardi che arriveranno nelle casse dell'Asl? «In linea di massima si preveda il riutilizzo dei soldi per strutture sanitarie Loanesi e nell'ambito del territorio dell'ex V Usi del Finale», conclude il sindaco.

SODDISFATTO L'ASSESSORE PATRONO: «IN 35 MINUTI LA ZONA A RISCHIO E' STATA MESSA A SICUREZZA»

«Prove di alluvione» alla foce del fiume Centa

Le protezioni in acciaio sono state sistemate lungo l'argine per evitare la piena

ALBENGA

Prove generali di alluvione ieri ad Albenga. Già da giovedì sera, l'assessore alla viabilità Cesare Patrono, ha voluto avviare la procedura di emergenza, facendo posizionare gli sbarramenti che chiudono i pochi accessi liberi lasciati nei muri di palancole alzati sulla riva sinistra e destra del Centa (a mare) e del ponte ferroviario e a monte del ponte rosso. Spiega Patrono: «Poiché la piena è in corso, i palancole risale alcuni metri, abbiamo voluto verificare che i chiusure dei varchi stradal non andasse incontro ad ostacoli imprevisti. In 35 minuti siamo riusciti a completare l'intervento: tutti e due gli argini, chiudendo le strade per la foce, su riva sinistra, e in regione Campagna, riva destra. Tutto ha funzionato a dovere». Malgrado le acque ilmacciose abbiano, mezzogiorno

di ieri, toccato le due sponde, anche nei tratti ove l'alveo è stato spianato, non si sono profilati momenti di rischio. Il mare agitato ha un poco frenato il deflusso delle acque. Il fiume Centa, l'unico che si può fregiare del nome di fiume ligure (non sono esclusivamente liguri il Roja e il Magra), ha un bacino imbrifero di oltre 100 chilometri quadrati. Le piene si verificano solo quando la pioggia si abbatte violenta e simultanea su tutte e quattro le sue vallate (da ponente: Lerrone, Arroscia, Pennavalle e Neval). Con gli ultimi lavori effettuati dal Comune pare definitivamente irraggiungibile e sconfitto il corso d'acqua a cui si deve nei secoli la costruzione della piana linguina. A meno che il «gran corsaro» non abbia ancora altre sorprese in serbo. L'ultima grande piena, con alluvione e distruzione del vecchio ponte in ferro, risale al 1894. (A. R.)



Gli argini provvisori in acciaio sistemati alla foce del Centa contro l'alluvione

CON IL SENATORE BOSCATTO

Un convegno sulla Bossi-Fini oggi ad Allassio

ALASSIO. La nuova legge Bossi-Fini sull'immigrazione sarà l'argomento che verrà discusso stasera al meeting che il Lions Club Alessio-Baia del sole, presieduto da Gianni Carbone, ha deciso di organizzare per fornire informazioni utili e chiarimenti. All'Hotel Savoia parlerà come relatore il senatore Gabriele Boscatto. Ci saranno varie autorità provinciali (questora, prefetto e comandanti delle forze dell'ordine), che quotidianamente affrontano le numerose problematiche legate all'applicazione della Bossi-Fini. «Sarà un meeting certamente significativo. Viene affrontato infatti un argomento di carattere sociale di notevole rilevanza per noi tutti e per il nostro Paese. Il senatore Boscatto, noto giurista, è un grande conoscitore di queste problematiche ed inoltre relatore della stessa legge e presidente dell'apposita commissione al Senato», ha spiegato Gianni Carbone. (M. R.)

INIZIATIVA DEL COMUNE

Ad Albenga nasce uno «sportello» per il volontariato

ALBENGA. Sostenere, con consulenze legali, supporti logistici ed uno sportello (spazio volontario), le organizzazioni del volontariato per creare collaborazioni fra l'ente locale e le associazioni. E' questa la motivazione dell'iniziativa raggiunta fra la Cesavo (Centro savonese di servizi per il volontariato) e l'assessorato ai servizi sociali diretto da Diego Distilo (di concerto con il consigliere delegato al volontariato Fabio Piccinino). Una intesa che si estende a tutta la «Zona del Ponente savonese» comprendente i 20 comuni da Andora a Cerialle. Il progetto è stato illustrato da Claudio Gallo, assistente sociale, vicepresidente del Cesavo, che ha ricordato come il 10 per cento della popolazione sia impegnata in forme di volontariato. Dice Gallo: «Vogliamo stimolare le relazioni e la collaborazione fra il volontariato e le istituzioni, al fine di una valutazione delle priorità sociali, per attuare interventi che rimuovano le cause di disagio e di malessere». (A. R.)

DENUNCIATO A PIETRA

Murales «deturpato» Studente accusato di tentata estorsione

PIETRA L. I carabinieri di Pietra Ligure, nel proseguire gli accertamenti che hanno condotto alla denuncia di cinque minorenni improvvisati «terroristi», sono imbattuti in un brutto episodio che vede coinvolti due giovanissimi «impegnati» sul fronte dei murales (disegnati nel centro storico) di Pietra Ligure. Secondo i carabinieri, uno studente di 17 anni avrebbe chiesto apertamente un altro «studente» quindicenne poiché lo riteneva l'autore del deturpamento di una opera sul ponte Madonna. Inoltre, dopo averlo malmenato, avrebbe preteso il pagamento di una somma di denaro in qualità di «risarcimento». E' scattata la denuncia per tentata estorsione e sequestro di persona. Le indagini proseguono per accertare ulteriori episodi delittuosi ed intimidatori. (A. R.)

BALLI A POP, TANGO, 7 SQUARE, KURSAAL. DOMANI IL VIA ALLE DOMENICHE IN MUSICA DEL SORTILEGIO

In Riviera due notti di ritmi latini, rock e dance

Oggi i Doc-G al S. Marco café di Bordighera, ad Arma s'inaugura l'Enigma

Oggi e domani, sono molti gli appuntamenti per chi vuole vivere la notte.

LIVE da ballare degli «Oxxos» allo Ju Bamboo.

ALBENGA Discoteca con dj e rotazione e diversi generi dance all'Horus di via per Garesio.

ALASSIO Ritmi sudamericani dal vivo con Frank Leo Montagne (Giemajca) al Manila Club. Sabato discoteca commerciale all'U' Breccia.

LAQUEGLIA Discoteca nuovo Lido con lo staff de La Vele (dj a rotazione).

BARTOLOMEO Rock d'autore con Nando Rizzo questa sera pub La Pinta di via Elba: appuntamento alle 22.30. Due dj al Barock café.

S. PIETRO Robylyto a Panchi 8 sono i protagonisti del sabato notte al Pop di via Sessari Ughi (brani rock, pop, hip hop e reggae).

DIANO Oggi il Sortilegio di via Mortula ripropone gli appuntamenti con musica latina (l'animazione è affidata a Ray). Domani, il locale notturno inaugura a grande richiesta i pomeriggi con il ballo: dalle 15 alle 19, musica commerciale con dj Roby. Ingresso libero assicurato per le prime 50 ragazze che arrivano. Al discobar Acqua Salata, stasera la selezione è affidata a Daniele «Strani Suoni»: il via è alle 22.30. Ingresso libero con consumazione facoltativa. Balla al Tangò di Molo Landini: nel privé al primo piano ci sono Master Dj e Mister Paul. Miki di nella zona blu.

IMPERIA L'arrivederci bar ristorante Sailor's alla Marina di Porto, con una animazione da un disc jockey locale: il ritrovo resterà chiuso a metà per lavori di ristrutturazione. Oggi e domani proseguono le degustazioni al Vincent di piazza S. Antonio. Animazione con splendide ragazze stasera al Seven Square di largo S. Francesco: domani dalle 15 alle 19, musica.

Stasera e domani, al Sensual, ballo liscio, revival anni 70-80 e latino-americano con l'Orchestra Golini. All'una subentra il dj Domix.

DI Inaugurazione ufficiale, questa sera alle 23, dell'Enigma (ex Papagayo) sul lungomare, ambiente che riproduce l'Egitto dei faraoni e la Valle del Re con Ospite Roberto Carbonero, quindi i dj Massimo Troisi, Alessandro Moretti, vocalisti M.C. Ago. Interviene lo staff dell'Utopia e, ancora, Maurizio Roesana. C'è l'Egyptian privé arredato con tappeti, cuscini, arnesi e candele, oltre alle sonorità di Davide Penna. locale, domani pomeriggio, inaugurazione dei pomeriggi danzanteschi: liscio, latino-americano.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106
Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765
Tel. 0184-59001



Sopra il trio Doc-G, che suona stasera al S. Marco Café di Bordighera. I balli latino-americani sempre più moda nel Ponente



Sopra il trio Doc-G, che suona stasera al S. Marco Café di Bordighera. I balli latino-americani sempre più moda nel Ponente

no e revival. Interviene Albano. Ancora stasera al Circolo El Manito musica liscio e latino-americano con orchestra. Al Flower's Pub music & cocktail con dj Luca e cubista.

SANREMO Oggi pomeriggio aperitivo in musica al Gran Caffè Astra (dj Giovanni Fusto) e allo Zoo Bizarro. Stasera e domani al Disco Loco ritmi latini; video-music. Sax Pub e al Blue Moon. Stasera a La Casaccia di Bussana Vecchia alle 22.30 suonano i Blues Express. Al Piper (solo stasera) spettacolo di sexy-caharé con Linda

Lia, splendida bielorrussa di Swellogorsk, 23 anni, che è appena laureata in Psicologia, ama la pittura (soprattutto Monet) e legge Umberto Eco.

OSPEDALETTI Stasera e domani al Dolce Vita musica da ballo con il duo Carmelo e Raffaella e il dj Junior Bisochio (entrata gratuita la domenica). Musica varia con dj stasera e domani sera al Betise.

BORDIGHERA Oggi alle 22.30, concerto del Doc-G al S. Marco Café di lungomare Argentina: la band è formata da Mauro Vero (chitarra e voce), Sergio Berlotta (basso) e

Andrea Marchesini (batteria e voce). Domani i Horn to Drink. Musica dal vivo al Chica Loca. Super aperitivo buffet e una selezione di vini al nuovo Bomba-Bar-Café di via della Libertà 45, vicino alla Standa, aperto da Alberto Calciopietro. Il locale è aperto dalle 5.30 alle 20. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marco delio. Al Gp Café Bordighera di Italia, alle 21 Nu Cool (house, chill out) con i resident Vik Roset.

PERHALDO Oggi, musica dal vivo con Daniele Lupano al Fantasy Ristopub.

VENTIMIGLIA Ai 4 Venti sarata pinohar e prediscoteca.

Si balla al Jimmy's, al Tiffany e al Living Room. Point Rouge il nuovo ritrovo della notte in Rue du Portier. Disco bar al Black Diamond e live music al Sass Café.

Da Le Max, ristorante sul porto live music e disco bar con dj Marco Ferri.

NIZZA Dj e live band all'Iguana Café sul porto.

SFIDE BOWLING FRA ASSOCIAZIONI



A Diano è ripartito il torneo per gruppi

Si è inaugurato il 5° Challenge amatoriale di bowling per gruppi e che si svolgerà in palio il Trofeo «Beverly» Piaggio Petrucci Center a che proseguirà sulle piste del Bowling di Diano sino a venerdì 15 maggio 2003, data fissata per il Gran Gala finale, con ricchi premi. La manifestazione coinvolge organizzazioni, gruppi e associazioni (collegi di lavoro, gruppi di amici, compagni di scuola) di tutto il Ponente. Alla scorsa edizione presero parte oltre 30 società e vinsero i Soto Mayor Diano Marina; Mimmo Abate, Adolfo Schanardi e Piero Basso. Parallelamente al Challenge Beverly 500, prosegue anche il Trofeo Birillo Rosso.

VIA ALLA STAGIONE «OLTRE IL FESTIVAL»



Oggi «La locandiera» a Borgio

Si inaugura questa sera la stagione teatrale «Oltre il Festival» di Borgio Verezzi organizzata dal Comune. Grande la richiesta per «La Locandiera» di Carlo Goldoni, lo spettacolo con Pamela Villorasi. A portare in scena la vicenda Mirandolina, la locandiera che fra il corteggiamento di un conte, di un cavaliere e di un marchese, finisce per sposare il giovane Fabrizio, saranno Pamela Villorasi e Pietro Bontempo insieme ad altri sei attori diretti dal regista Maurizio Panici. Pochi i posti ancora disponibili anche per il significativo aumento degli abbonati, raddoppiati rispetto allo scorso anno. La biglietteria del Gasman è aperta oggi dalle 15.30 alle 18.30. Domenica va in scena a Borgio «Misura per misura».

OSPITE D'ONORE SARA' IL CANTAUTORE BRUNO LAUZI, ESPONENTE DI PUNTA DELLA SCUOLA GENOVESE

«Frantoio aperto» fra musica e cucina

Lunedì l'Isnardi propone conferenze, assaggi e canzoni

PONTEDESSO

E' ormai diventato un appuntamento tradizionale con l'alimentazione mediterranea e la musica. L'iniziativa «Frantoio aperto» torna lunedì, a partire dalle 10, nel frantoio dell'azienda olearia Isnardi a Pontedessio, proponendo incontri «olio d'oliva» che vedranno la presenza di nuovi ospiti. Ci sarà ancora una volta il cantautore genovese Bruno Lauzi, divenuto fedele testimone dei prodotti liguri. Durante l'appuntamento ci sarà anche uno spazio dedicato all'editoria, con la presentazione del libro «Quarti di luna» del giornalista e scrittore Stefano Delfino.

Durante la manifestazione saranno premiati i ristoranti per i loro risultati nella valorizzazione dei prodotti dop e i prodotti dall'Isnardi e si potrà assistere «dal vivo» alle operazioni di frangitura delle olive. La giornata è incentrata sulla cucina del Ponente e sulle «magie» dell'extravergine prevede poi una conferenza del professor Vittorio Gallo, docente di Nutrizione e Medi-

cina d'urgenza alla facoltà di Medicina di Torino. Parlerà dell'alimentazione «millennaria», soffermandosi anche sulla corretta nutrizione dei bambini. Proprio su questo punto, il ministero delle Politiche agricole sta preparando una campagna che coinvolgerà il mondo scolastico e che racconterà anche ai giovanissimi il consumo giornaliero di olio extravergine. Ci sarà pure il presidente della sezione italiana dell'Accademia dei professori di Hotels & Restaurants «Gold Guest», Roberto Rabachino, e dell'agronomo Fulvio Balli.

Il lato musicale è affidato alla voce e ai brani senza tempo di Bruno Lauzi, l'autore di «Ritornelli» e l'interprete ha portato al «Frantoio» «Onda su onda» di Canta. Le canzoni faranno da cornice alla lettura di passi da «Quarti di luna». A nuovo libro di Delfino costellato di riferimenti al mondo delle sette note.

Sarà anche presentata la guida «Gocce di sapore», con indirizzi e ricette di ristoranti italiani nel segno dell'alimentazione mediterranea.



Bruno Lauzi durante una sua precedente esibizione all'iniziativa «Frantoio aperto»

GIANNI GILLI SUCCEDE A IADER ABBONDANZA

Taggia, la banda musicale ora ha un nuovo direttore

TAGGIA

Cambio della guardia, doloroso, alla guida della banda musicale «Pasquale Anfossi» di Taggia. Al maestro Fausto Iader Abbondanza succede il maestro Gianni Gilli, componente dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il maestro Abbondanza ha lasciato per motivi familiari dopo il gravissimo lutto che lo ha colpito con la morte della moglie, pure componente della Sinfonica di Sanremo. Ed è tornato a Orvieto per seguire i due figli. Il maestro Fausto Abbondanza - testimonia l'avvocato Valter Martini, presidente della «Pasquale Anfossi» - lascia in tutti noi un ricordo indelebile per l'impegno appassionato profuso con cui, per sette anni, ha diretto la nostra banda contribuendo in maniera decisiva alla sua crescita. Il nuovo maestro, Gianni Gilli, ha avuto fra l'altro origini genovesi nella sua formazione musicale. Pertanto passerà dalla musica classica a quella bandistica non è per lui un

problema. Ancora Martini: «E' un validissimo successore». Siamo sicuri che riuscirà a far progredire ulteriormente la banda sul percorso intrapreso, fatto di costanti affermazioni e successi.

Il maestro Gilli esordirà già domani quando, in occasione della festa di Santa Cecilia, sarà celebrato il 146° anniversario della banda «Anfossi». Nutrito il programma: i bandisti si ritroveranno, come ormai tradizione, alle 9.30 per un omaggio, al cimitero, ai soci defunti. Alle 10.30 ritrovo in piazza 4 novembre. Alle 10.30 ritrovo nella Basilica della Madonna miracolosa per una messa. Alle 11.15 sfilata per le vie di Taggia. Quindi tutti ad Arma dove alle 12 ci sarà un'altra sfilata nelle strade cittadine. La mattina si concluderà alle 13 con il pranzo sociale al «Roma» di Arma.

La banda è intitolata al musicista tabiese Pasquale Anfossi che, nel Settecento, ebbe fama europea e scrisse persino diverse partiture per Mozart.

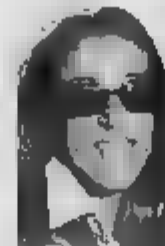
INAUGURAZIONE DOMANI A PORTO, OGGI UNO STAGE

E' arrivata Movanimart scuola di danza moderna

IMPERIA

«Decisamente non sono superstiti». E' il commento del maestro genovese Massimo Filippi, che ha scelto lo 17 di domenica 17 per inaugurare ufficialmente la sua nuova scuola di danza, «Movanimart», con sede in piazza Ricci a Porto Maurizio. L'appuntamento sarà preceduto oggi da una sorta di «open stage» gratuito di lyrical jazz, che si svolgerà dalle 15 alle 16.30. E' affidato al francese Hugues Salgas, maestro di danza a Nizza.

Filippi, che in precedenza ha lavorato alla «Mov Art» di Imperia al fianco di Elisabetta Pioselli, ha deciso di «ammettersi in proprio». All'attivo, vari impegni al Carlo Felice di Genova e alla Scala, dove l'anno scorso ha lavorato alla «Mov Art» di Imperia al fianco di Elisabetta Pioselli, ha deciso di «ammettersi in proprio». All'attivo, vari impegni al Carlo Felice di Genova e alla Scala, dove l'anno scorso ha lavorato alla «Mov Art» di Imperia al fianco di Elisabetta Pioselli, ha deciso di «ammettersi in proprio». All'attivo, vari impegni al Carlo Felice di Genova e alla Scala, dove l'anno scorso ha lavorato alla «Mov Art» di Imperia al fianco di Elisabetta Pioselli, ha deciso di «ammettersi in proprio».



Cristina Zanella

rato a Parigi, ha una sua scuola a Cervo e figura nello staff della palestra Gymnica a Oneglia. Il nucleo di «Movanimart» è nato da un gruppo di danzatori che ha lavorato a Parigi, ha una sua scuola a Cervo e figura nello staff della palestra Gymnica a Oneglia. Il nucleo di «Movanimart» è nato da un gruppo di danzatori che ha lavorato a Parigi, ha una sua scuola a Cervo e figura nello staff della palestra Gymnica a Oneglia. Il nucleo di «Movanimart» è nato da un gruppo di danzatori che ha lavorato a Parigi, ha una sua scuola a Cervo e figura nello staff della palestra Gymnica a Oneglia.

Il centro proporrà anche corsi di danza del ventre, tango argentino, ginnastica dolce e kick boxing per bimbi. Maggiori informazioni allo 0183-60072.

AL RONDO' DI ONEGLIA FOTOGRAFIE IN ESPOSIZIONE

Tra carruggi e «gumbi» un Ponente di immagini

IMPERIA

E' dedicata agli angoli caratteristici, agli scorci che incantano i turisti, l'ottava edizione del concorso fotografico promosso dal Circolo Castelvico di Oneglia. I temi da ritrarre sono carruggi, gli stretti vicoli che danno una fisionomia particolare ai centri storici, e «gumbi», gli antichi frantoi. Gli scatti migliori, fra le 89 istantanee giunte anche da Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, sono ora esposti alla galleria Rondo di piazza Dante. Se la giuria di esperti ha già espresso i propri verdetti, «incoronando» le migliori immagini, ora spetta al pubblico esprimere la propria preferenza, riportandole a fogli che sono distribuiti all'ingresso: c'è tempo fino a martedì prossimo, il giorno in cui si terranno le premiazioni.

Questi i verdetti della giuria

di qualità, nella categoria fotografica si è messo in evidenza Elvio Zurlo, tabiese, che ha formato sulla pellicola un momento di vita quotidiana: in un vicololetto una persona legge il giornale seduto sui gradini. Foto d'amore per il figlio di Zurlo, Marco, che ha scattato una foto a «Confaternita» di disciplinanti: passa sotto un arco, sorreggendo le croci. Terzo Antonio Calsamiglia, di Porto Maurizio, che ha fotografato un frantoio.

Nella sezione scuola, la vittoria è andata alle Elementari di Dolceado, con i carruggi di frazione Ripalta, davanti alle Elementari Natta di largo Ghiglia. Al terzo posto, la Media Sauro con la foto di Federica Longardo (2° E). Ora spetta al pubblico fare la propria scelta.

L'esposizione prosegue fino a mercoledì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30. Premiazione alle 18 di martedì.

L'INCONTRO MARTEDI' 19

Galà al Caprice con la cucina Monferrato

SANREMO. Il menù delle colline astigiane con bagna cauda, agnelli e altre specialità e vini doc (grignolino, barbera d'Asti e Asti Spumante) è un'ottima biglietto da visita per la parentesi dedicata al Monferrato nell'ambito della rassegna di gusto del costume, che si svolge al Ristorante Caprice dell'Hotel Europa. Una rassegna che punta sulla cultura enogastronomica e sulla valorizzazione del territorio con il recupero di stori- «ricette» e l'utilizzo di prodotti tipici. La rassegna sarà dedicata al Piemonte sino a fine anno. Da martedì scatterà il periodo dedicato alle colline astigiane, una parte importante del Monferrato. Il menù annunciato ha «firme» importanti: quella di Ruggero Rolando, chef del prestigioso ristorante Locanda del Sant'Uffizio di Ciccato di Penango. A presentare l'iniziativa, nella serata di martedì, sarà il giornalista astigiano Carlo Corrado, caporedattore dei servizi giornalistici della sede Rai di Genova, ma anche presidente della ATLAS Asti Turismo.

| | | | | |
|--|--|---|---|---|
| <p>K 19 Or: 15,45; 18; 20,16; 22,30. € 7,00-5,00</p> <p>NUMA 1, Tel. 019-825.714. The Bourne Identity Or: 15,30; 17,45; 20; 22,30. € 7,00-5,00</p> <p>NUMA 2, Tel. 019-825.714. Insomnie Or: 15,30; 17,45; 20; 22,30. € 7,00-5,00</p> <p>NUMA 3, Tel. 019-825.714. Hollywood Ending Or: 15,45; 18; 20,16; 22,30. € 7,00-5,00</p> <p>Or: 15,30; 17,45; 20; 22,30. € 7,00-5,00</p> <p>JOLLY, Tel. 019-860.570. Fine a luci rosse Or: 15,22,30. € 0,00-4,50-3,10.</p> <p>Little 2, Or: 21 € 5,00-4,00.</p> | <p>AMERICA Sala A, Tel. 010-595.91.48 Il popolo migratore Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30</p> <p>AMERICA Sala B, Tel. 010-595.91.48. Hollywood Ending Or: 15,45; 18; 20,16; 22,30</p> <p>ARISTON MULTISALA, Tel. 010-247.35.49. Beclaire chi vi pare Or: 15,40; 18; 20,40; 22,30 6 donne a un milione Or: 17,30; 19,50; 20,20; 22,30</p> <p>AQUILA, Tel. 010-592.825. Pinocchio Or: 16 About a boy Or: 18,30; 20,20; 22,30</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. Pinocchio Or: 15; 17,30; 20</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. Red dragon Or: 14,40; 17,20; 20; 22,40</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. Signa Or: 20; 22,20</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. IX Or: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. Snow dogs Or: 15,30; 18</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. Le quattro plume Or: 15,30; 18</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. Insomnie Or: 15,15; 17,40; 20; 22,20</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. Altessein Or: 15; 17,30; 20; 22,30</p> | <p>ARTIST, Tel. 010-254.18.20. Bimba Or: 15,50; 18; 20,10; 22,20</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. The Bourne Identity Or: 15; 17,30; 20; 22,30</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. K 10 Or: 15,15; 17,45; 20,16; 22,45</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. Simone Or: 15,15; 17,45; 20,16; 22,45</p> <p>CORALLO MULTISALA, Tel. 010-595.410. Simba Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Il pianista Or: 15,30; 18,30; 22,30</p> <p>ENOPUS Via Lagostena 184, Tel. 010-377.95.35. Pinocchio Or: 20,15</p> <p>LUX, Tel. 010-581.691. Good word Or: 15; 17,50; 20,10; 22,20</p> <p>OLIMPIA, Tel. 010-581.415. The Bourne Identity Or: 15; 17,30; 20; 22,30</p> <p>ORFEO, Tel. 010-581.415. Red dragon Or: 15; 17,30; 20; 22,30</p> <p>RITZ BERTAL, Tel. 010-314.141. Simone Or: 15,30; 17,45; 20,16; 22,30</p> <p>SALA INVOLTA, Tel. 010-583.281. Il pianista Or: 16; 18,40; 21,30</p> <p>UNIVERSALE MULTISALA, Tel. 010-582.481. Insomnie Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 K 10 Or: 15; 17,30; 20; 22,30 Le quattro plume Or: 15; 17,30; 20; 22,30</p> | <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. XOX Or: 15; 17,30; 18; 20; 22,30; 22,50; * Sala/Dom: Ver/Sab anche 1</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Pinocchio Or: 14,20; 15,30; 18,40; 20,30; * solo Sala/Dom.</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Signa Or: 15,40; 18; 20,20; 22,40; * anche 1</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. One hour photo Or: 20,20; 22,30; Ver/Sab anche 0,60</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Otto cani sotto 0 Or: 14; 16,15; 18,30; * solo Sala/Dom.</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. K 10 Or: 14,20; 17,10; 20; 22,40; * Sala/Dom</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Le quattro plume Or: 18,10; 20,50; Ver/Sab anche 23,30.</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Red Dragon Or: 15; 17,30; 18; 20; 21,30; 22,30; * solo Sala/Dom; Ver/Sab anche 0,10; 1.</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Simone Or: 14,10; 18,20; 19,30; 20,40; 22,50; * solo Sala/Dom; Ver/Sab anche 1</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Insomnie Or: 14,40; 17,10; 19,50; 22,20; * solo Sala/Dom; Ver/Sab anche 0,50</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. I segreti del lago Or: 20,40; 22,50; Ver/Sab anche 1</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Superchicche Or: 14,10; 16,10; * solo Sala/Dom</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Ed Alamo Or: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; Ver/Sab anche 1</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. The Bourne Identity Or: 15; 17,30; 20; 22,30; * solo Sala/Dom; Ver/Sab anche 1</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Bimba Or: 14; 16,10; 18,30; 20,30; 22,40; * solo Sala/Dom; Ver/Sab anche 0,50</p> <p>UCI CINEMAS FIMMARA, Tel. 199.123.321. Il popolo migratore Or: 14,20; 16,20; * solo Sala/Dom.</p> | <p>SALA MUNICIPALE Red dragon Or: 21; sab: 20; 22; dom: 18; 21</p> <p>NUMA 1, Tel. 0185-288.033. The Bourne Identity Or: 15; 17,20; 19,50; 22,20</p> <p>Sala 1: K 19 Or: 15; 17,30; 19,50; 22,30</p> <p>Sala 2: Simone Or: 15,20; 17,40; 20; 22,30</p> <p>Sala 3: Snow Dogs Or: 15,30</p> <p>Ed Alamo Or: 20,10-22,50</p> <p>ORFEO, Tel. 0185-50.781. Insomnie Or: 15; 18,05; 20,10; 22,20</p> <p>CANTERO, Tel. 0185-309.594. The Bourne Identity Or: 18-18,10; 20,15-22,30</p> <p>NUMA 1, Tel. 0185-309.594. Il pianista</p> |
|--|--|---|---|---|



Una sequenza del film drammatico intitolato: «I segreti del lago»

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo...
...vieta al Museo Hermitage di San Pietroburgo di riportare la storia della Russia.

SCACCHI CHI VI PIACE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.

BIMBA. Commedia. Sabrina Guzzanti è Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalle stragi in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.

BOLLS. D. Takeshi porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema le battaglie di El Alamein, anno 1942.

■ a cui sottopone il suo umore instabile e comincia a mettere in crisi i rapporti con la gente che li circonda.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una delle più brutte dell'Alaska per eliminare un

INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Morandi d'Oriente», la storia dell'amore che ■■■■ uomo di Gerusalemme ■ una donna di Ramel-

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: ■ sat, perde la vista per la

K19. Drammatico. ■■ 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.

1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazzi rinnegati dalle proprie famiglie e rinchiusi nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro di Venezia.

MARIE-JO ■ ■ ■ ■ ■ Comme
dia. Il nuovo lavoro di Robert Guedi
guyan descrive l'identità di Marie, don
na che ama sia il marito che l'amante.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di viaggiatori,

HOUR PHOTO. Drammatico. Romano lavora in un laboratorio fotografico e con morbosa attenzione fa vita ai suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia ■ ■ ■ viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le

racconta la storia vera di ■ pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman,

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario di Jacques Perrin: film a l'Universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'... la natura.

LEGGATI UN FILLO ■ Dramma. Il regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiutò di partire per il Sudan conquistato, viene accusato di codardia.

RED ■ Thriller. A riposo dopo

aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare ■ nuovo serial killer che sta seminando il panico ■ città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

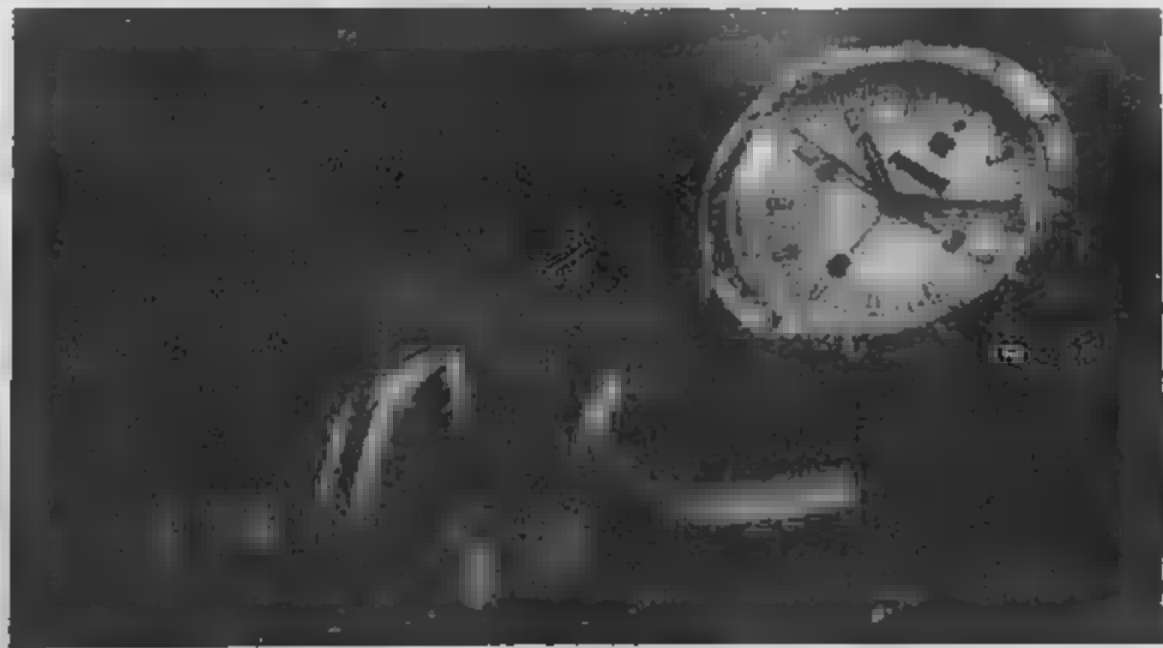
Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set del suo film, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star. Dallo sceneggiatore di

THE BOURNE IDENTITY. Azione. Trattato dal best seller di [] Ludlum, comincia con [] salvato in [] un peschereccio italiano: egli [] per la memoria di [] di []

TORNARE INDIETRO. Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badalassi narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria rivive l'infanzia trascorsa

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, ■■■■ malgrado, agente segreto a ■■■■ in missione a Praga.

La tecnologia svizzera di Phonak
I traguardi dell'innovazione:



2000: Tecnologia ■■ completamente integrata
Claro™ dAz FM - i primi computer acustici digitali ■ mondo che racchiudo-
no al loro interno ■ tecnologia FM.

2000: Il telecomando ■■ polso
Telecomando WatchPilot™ - ■■ prima mondiale. Il primo telecomando per
protesi acustiche integrato in ■■ orologio da polso.

Il tuo Audioprotesista

CENTRO Acustico MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

- GENOVA
- GE-BOLZANETO
- GE-SESTRI P.
- **CHIAVARI**
- IMPERIA
- SAVONA
- LA SPEZIA

Pizza Piccapietra, 26
Via Zamperini, 27/R
Via Mascagni, 14
Via Entella, 91
Via Berio, 36
Via Guidobono, 103A/R
Via Sant'Agostino, 12

Tel. 010/56.25.16
Tel. 010/745.35.96
Tel. 010/650.88.40
Tel. 0185/370.701
Tel. 0183/292.292
Tel. 019/82.95.06
Tel. 0187/296.73

OGGI A DIANO IL VIA ALLE GIORNATE DELLA COMMUNITAS DIANI, DOMANI DA LATTE PASSA LA MARATONA DI MONACO

Visite ai mercati, cultura e gite

In Valle Impero e Argentina passano le Porsche



La giornata di oggi e domani comprendono appuntamenti culturali, raduni e mercatini.

DIANO MARINA Oggi alle 16 nella sala consiliare del Comune si aprono le Giornate culturali della Comunità Diani: interverranno il sindaco Angelo Basso e il presidente del sodalizio, il capitano Giovanni Novaro. Sarà poi l'edizione 2002 della rivista della «Comunità Diani». Saranno proiettati film.

CHIUSANICO Arriva in Valle Impero la gita organizzata dal Club 911 Riviera, sodalizio nizzardo che tiene alto il mito della Porsche. Una quarantina di bolide, dagli Anni 60 in poi, si raduneranno alle 9.30 vicino al castello di Monaco per raggiungere alle 10.30 l'azienda clesaria Raineri, a Chiusanico, per un aperitivo. Alle 13 mangeranno al ristorante «Ca' Mesa» di Badalucco, in Valle Argentina. Tra i modelli, «storica» 356 del 1962.

DOLCEACQUA Domani, tempo permetteno, torna il tradizionale mercato in centro: dalle 8 alle 19, bancarelle con oggetti antichi, medievale e prodotti biologici.

ARMA DI TAGGIA Oggi nel Viale delle Palme (tutto il giorno) mercato dell'antiquariato, collezionismo e vecchi oggetti. Sempre oggi, nell'ex stazione, è aperto il Museo ferroviario (ingresso 9-12.30 - 16-19.30). Domani (ore 15-20), nel Circolo Menéto, ballo liscio latino-americano.

Oggi alle 15.30 visita guidata al Convento dei domenicani (6 euro). Domani in via Solari Mercato dall'antiquariato, collezionismo e vecchi oggetti.

VIOLA Oggi a domani doppia apertura (ore 10-12 e 15-18) del Museo dell'Etnologia e della Strageneria.

Oggi e domani (ore 10-13.30), sul mercato di Valle Arona, «Floriteca», salone commerciale del florovivismo. In programma anche concorsi di arte floreale. Sempre oggi e domani all'Ariston (orario 11-13 e 15.30-22) mostra di fotografie «Sanremo com'era, com'eravamo» curata da Renato Baldini. Oggi dalle 9 a piazza Colombo c'è una gara organizzata dagli alpini con intervento della «Fanfara Colle di Nava». Stasera e domani sera nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Reddy Bobbio.

ATTI Quinta rievocazione storica del Circuito di Ospedaletti, gara di regolarità per auto storiche e moderne.

BORDIGHERA Ritorno alle 9, nella chiesa parrocchiale di Bordighera alta, per l'escursione guidata sulle verdi alture: Bordighera, Sasso, Seborga, fino a Villa Mostaccini e via dei Colli.

PERINALDO Alle 21, all'osservatorio Cassini, serata speciale Leoni, le meteore d'autunno, osservazione guidata di Luna e stelle doppie.

Domani pomeriggio, ristorante Le Troie, marinée danzante a cura dell'animatore Renzo Devoto.



Una delle splendide Porsche del Club 911 di Nizza, che organizza la gita in Riviera

VENTIMIGLIA Oggi alle 16, nella sede Unire del chiosco di S. Agostino la Compagnia di Ventimiglia presenta l'«Armanacu Ventimigliu» uno speciale di Internet. Sempre oggi, alle 16, terzo incontro per il ciclo di conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri». Nino Allaria Olivieri, archivista della Curia vescovile di Ventimiglia-Sanremo, studioso di storia locale, presenterà la conferenza «Confraternita dei Mari: origine, opere e declino, il risultato delle sue più recenti ricerche».

una associazione religiosa fra le più prestigiose e attive dell'estremo Ponente. Domani alle 10, alla polisportiva del Dopolavoro ferroviario di via Peglia, Grand Prix di Fétanque Città di Ventimiglia, gara a terne maschili con i migliori giocatori italiani, francesi, monegaschi e svizzeri. Nel pomeriggio, gara a coppie femminili. Domani è atteso a Latte il passaggio della Maratona internazionale di Monaco, che passerà dal Ponte San Ludovico e dall'Aurelia nuova. Gli alpini organizzano un buffet per i maratoneti.

ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DEL CONVENTO DI TAGGIA

LA STAMPA SABATO 16 NOVEMBRE 2002

- Escursione a Pampelona - Monte Croce - Boscimare
- Liguria da scoprire
- Banca Caglio

Sabato 16 novembre

Scopri la Liguria

con Liguria da scoprire

Scopriamo i tesori artistici del convento di San Domenico: è lo slogan chilometrico della nuova iniziativa firmata «Liguria» scoprire e destinata a proseguire ogni sabato, fino al 28 febbraio a Taggia. Il ritrovo è alle 14.50 davanti alla nuova stazione o alle 15.30 di fronte al convento. Il costo è di 6 Euro a persona, ma presentando il coupon «La Stampa» si garantisce lo sconto di 1 Euro.

Presentando il presente tagliando alla guida si avrà diritto allo sconto di 1 euro sulla di partecipazione di 6 euro.

www.liguriadascoprire.it

Utilizzare il tagliando del giorno - valide le fotocopie

«Scopriamo i tesori artistici del convento di San Domenico»: è lo slogan chilometrico della nuova iniziativa firmata «Liguria» scoprire e destinata a proseguire ogni sabato, fino al 28 febbraio a Taggia. Il ritrovo è alle 14.50 davanti alla nuova stazione o alle 15.30 di fronte al convento. Il costo è di 6 Euro a persona, ma presentando il coupon «La Stampa» si garantisce lo sconto di 1 Euro.

INIZIATIVA DELLA CONFCOMMERCIO VIA APROSIO E NELLE SUE TRAVERSE

L'arte è in vetrina a Vallecrosia

Fino al 24 sculture nei negozi

VALLECROSA Si conclude domenica la manifestazione organizzata dalla Confcommercio, con l'obiettivo di trasformare la cittadina in una galleria d'arte all'aperto. Il concorso «Arte in Vetrina» vede in gara gli allestimenti dei negozianti di via Colonnello Aproso e delle traverse, arricchiti da sculture e dipinti di artisti della zona interna, alle quali si ispirano i commercianti nella preparazione della vetrina.

Spiega Luciana Rondelli, presidente della Confcommercio: «Arte in Vetrina» è una simpatica iniziativa che organizziamo da molti anni, sempre con maggior successo, e raccogliendo consensi sia da parte del pubblico, sia dagli enti pubblici. Infatti quest'anno, oltre che dall'amministrazione, è patrocinata anche dalla Provincia, che ha voluto appoggiare la nostra associazione, da sempre impegnata per il rilancio della zona e per creare continue occasioni di richiamo. Vogliamo focalizzare l'attenzione di turisti e residenti».

OGGI DOPIA APPUNTAMENTO A DOLCEACQUA

Alimentazione e cultura indiana

A Dolceacqua, organizzato dall'associazione culturale Terra dove andare, si svolgerà oggi alle 17 l'incontro «Alimentazione e rimedi naturali per il bambino». Relatore il medico pediatrico Luciano Proietti di Torino. Il convegno si terrà nel centro polifunzionale di via Patrioti Martini a Dolceacqua. Sempre oggi, e sempre a cura dell'associazione «Terra dove andare», prenderà il via una iniziativa nel centro culturale San Francesco, di Ventimiglia alta, intitolata «Sulle rive del Gange», suoni e immagini della cultura Hindu. Il programma prevede, oggi e domani, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30, un'esposizione di fotografie di Daniel Delmistro, l'autore, attraverso la selezione di immagini, apre una finestra sulla cultura che si è sviluppata lungo le rive del Gange, il fiume sacro agli indiani. La mostra sarà accompagnata da una esposizione di artigianato tipico, provenienti dal circuito del Circolo equo e solidale. Domani, 17, appuntamento con la cultura indiana con il gruppo Music di Benares. Pandit Shivan Mishra, professore di musica della città di Benares, con il figlio Deobrat Mishra, affermato sitarista, accompagnerà Chakran Lal Mishra alle tabla, proporranno il loro repertorio di musica popolare hindu e di raga.

Il concorso premia le vetrine che meglio hanno saputo esaltare l'opera esposta, fondandola in un'unica forma d'arte con l'allestimento della vetrina. Un'esposizione permanente, allestita nell'ex bar Fanfulla, accompagnerà la manifestazione. La premiazione

MOSTRA A BORDIGHERA

Camera-lovely le fotografie

Chiappalone

BORDIGHERA «Camera-lovely»: è l'originale titolo della mostra fotografica di Saverio Chiappalone, che sarà inaugurata domani, alle 17, nel Centro di Arti Visive. Beniamino, storico gallerista di arte contemporanea del Ponente ligure, che per la prima volta apre alla fotografia. Si potranno vedere fotografie tutte in bianco e nero, con diverse tecniche di stampa e di riprese, che percorrono un po' tutta la produzione di Chiappalone, fotografo di Ventimiglia, nei diversi periodi.

L'allestimento esce dai canoni tradizionali delle mostre fotografiche: si potranno toccare le foto e addirittura si potrà camminare sopra. Niente cornici o vetri protettivi, quindi, per un allestimento quasi provocatorio.

Si potranno vedere anche stampe su pellicola trasparente e sperimentazioni in

Orario visite: dal lunedì al sabato, dalle 16, fino a 20 dicembre. [d. bo.]

Ristorante Bar

“ULISSE”

Pesce e carne alla griglia
Si informa la gentile clientela che il ristorante ha riaperto

Coldiretti - Sanremo - Via P. Smerio, 622 - tel. 0184.69918
Parcheggio privato - Vi aspettiamo - Chiuso il Martedì

Il Galeone

Ristorante - Pizzeria
da Marco e Franca

Specialità pesce alla griglia
Pasta fresca fatta in casa
Pizza cotta nel forno a legna

CHIUSO IL LUNEDÌ

C.so Marconi, 59 - Sanremo
Tel. e Fax 0184.663058

naso rosso

PIATTI TIPICI REGIONALI DI FORMAGGI E
CON LA GIUSTA ACCOMPAGNATA VINI

APERTURA SERALE DALLE 19.30 ALLE
LOCALE CLIMATIZZATO
DOMENICA E LUNEDÌ
CHIUSO

PER UN TOUR VIRTUALE VISITA IL
www.welldiscoverilmondo.com/montecatini

Via Matteotti 56, Sopelalca
tel. 0184/683938

CUCINA TIPICA DEL PONENTE LIGURE

CARNE ALLA BRACE
ZABAGLIONE
CON PANZAROLE

LA FAVORITA
HOTEL - RISTORANTE

“CHIUSO PER FERIE DAL 14 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE”

APRICALÈ - tel. 0184.208.186 fax 0184.208.247
www.lafavorita-apricale.it - chiuso mercoledì

Don Fernando

SOGNANO, CREARE UN RISTORANTE UN AMBIENTE CONFORTEVOLE MAGARI CON UNA RISERVA A CHI FIUMA

SOGNANO, RICOGLIERE LA CUCINA DI UNA VOLTA, FATTA DI SAPORI ANTICHI, PASTA FRESCA E DI BUON VINO

SOGNANO, OGGI QUESTO SOGNO È UNA REALTÀ SI CHIAMA.....

MARCO ANTINORI

SANREMO, Via Nino Bixio 77
Tel. 0184.508484

Fra' Diavolo

...Tra mito e leggenda dal 1 lo spirito continua a far battaglie

Wine & Country Restaurant

Il Ristorante apre alle 19.00
cucina piatti tipici di pesce fresco e carni piemontesi.
Pasta fresca e Dolci d'altri tempi

Par la pizza!
Siamo Campioni del Mondo...
...ma questa è un'altra storia!

Prenotazioni 0183.494855 / 335.468030 www.the-fraclavolo.it

30 nuove allcheite di vini servite anche a bicchiere, per degustare e partecipare alla favola ripetendo il buon gusto della cultura enogastronomica mediterranea.

BAR Australian CAFE

BIRRERIA

lunedì e martedì musica dal vivo

Sabato sera...
degustazione pasta per tutta la clientela

COLAZIONI PER TUTTI I GUSTI

Via Dante, 56 Loano (SV)
tel. 019.669975

PALLANUOTO: CARISA SENZA MARCZ, PELIZZOLI IN DUBBIO, CONVOCATO IL BABY GHILOTTO

La Rari sbarca ad Anzio

Ritorno alla A1 dopo l'ottima coppa

SAVONA

Giro di boa per la Fimondomestic Cup, ossia il massimo campionato italiano di pallanuoto. Turno che non annuncia sorprese in vista e lascerà la classifica immutata visto gli impegni. Rari e Fiorentina. Della tre, l'unica che gioca fuori casa è la squadra di Mistrangelo: Carisa che deve fare a meno dello squalificato Marcz (al posto convocato il giovane Ghilotto) e con Pelizzoli che giocherà solo in caso di bisogno. Il centroboia biancorosso infatti è reduce da un colpo rimediato in coppa Len ed il tecnico savonese preferirebbe non doverlo rischiare.

«Vedremo se ci sarà il caso di impiegare», ha commentato un Mistrangelo soddisfatto per questa prima parte di stagione e reduce dalla qualificazione ai quarti di finale in coppa Len. Il quadro della situazione in casa Rari è un pronostico chiuso per l'Anzio: «Chi mi conosce sa bene che in questi casi non do nulla per scontato. Guardando la classifica, il pronostico è tutto dalla nostra parte, comunque senza Marcz e Pelizzoli a mezzo servizio, preferisco affrontare l'Anzio con le molle. Non vorrei mai che per troppa sicurezza...», si ripete la gara d'esordio a Chiavari (5-5)?

I timori di questa partita per Mistrangelo: «Fare una semifinale post è più difficile di stare e poi abbiamo dimostrato di dare fastidio a tutti e soffrire con le più deboli. In questo caso dico che mi interessa solo una cosa: vincere a fare i tre punti. Il resto viene in secondo piano». Rari che aspetta anche il sorteggio.

Nizza per il nome della prossima avversaria di coppa Len. I possibili pericoli si chiamano Primorje Rijeka (Croazia), Primorje Kotar (Ugoslavia) e detentrici del titolo Systema Brescia.

«Dal nostro girone di Imperia ho buone indicazioni» la conferma che ci sono enormi differenze sugli estremi arbitrali che ci tra l'Italia e il resto d'Europa. Si passa dalla fiscalità

al qualsiasi contatto è possibile. Un esempio lo si è visto nella nostra partita contro il Barenolona. L'unica cosa che si può fare, è cercare di sdoganarsi in tempi brevi. Facile a dirsi, meno a farsi, viste le direzioni subite ad dai savonesi. Carisa parla, basta leggere i numeri delle espulsioni, anche se oggi pomeriggio contro l'Anzio il fatto dice potrà incidere ben poco.

Questo è il programma completo della settimana ed ultima giornata di andata. Girone 1: Anzio-Carisa Savona (ore 15 arbitri Bertini-Vecchio), Fiorentina-Festival Nervi (Clara Marchisello), Pro Recco-Orem Pescara (Ceccarelli-Gomez), Chiavari-Palermo (De Chiara-Patronelli), giocata ieri alle 21. Classifica: Pro Recco p. 16; Carisa Savona 14; Fioren-

tina 13; Festival Nervi 13; Orem Pescara 8; Chiavari 5; Palermo 3; Anzio 0. Girone 2: Brescia-Possilipo (Pinao-Salino), Can. Napoli-Camogli (Blanchi-Ricciotti), Ortigia-Bogliasco (Pantucci-Rotunno), Roma-Catania (Bianco-Brasileiro), Classifica: Brescia e Possilipo p. 18; Can. Napoli 12; Camogli 10; Catania 6; Ortigia 4; Bogliasco 3; Roma 0. (an. for.)



Ferrari è il portiere della Rari Carisa Savona

ECCO TUTTI I TEMI DEL SABATO DELLA PALLAVOLO

Carisa e Finale

dure trasferte

Guglielmo Olivero

Sesta di andata nel campionato di B1 maschile di pallanuoto. La Carisa Albisola, che comanda la classifica, sale verso il parquet del Concorezzo Milano per un match che presenta più di una insidia. La compagine del presidente Ciccio Clemente peraltro ha finora impressionato favorevolmente i tecnici che la indicano come tra le favorite

per il salto di categoria.

Del resto giovedì sera, in un amichevole, i savonesi hanno stracciato i rivali dell'Igo Genova (si sono giocati quattro set alla meglio dei 15 e la Carisa non ha perso un parziale). Ecco comunque il quadro completo ricordando che il match degli albisolesi è programmato per le 20,30: Igo Genova-Scanzoroscio Bergamo; Busca Cuneo-Biel-la; Olimpia Verucelli-Spezia; Caronno-Cavriago; Romagnano Sesia-Mondovì; Marconi Reggio Emilia-Cassa Rurale Cantù.

Nella B2 maschile il Finale gioca domani a Chiari in un match che inizia alle 18. Partita aperta. Il resto del programma: Asti-La Maddalena Sassari; Valsusa-Volley Sassari; Paravia Torino-Arborea; Deleda Quartu-Quartucciu Cagliari; S. Anna Pescatori Torino-Ovada Alessandria. Riposa Sardegna Uta.

Ecco invece il programma completo dei campionati regionali iniziando dalla C maschile: Comark Rivarolo-Olympia Voltri; Odel Golfo Paradiso-Arma Taggia; A.S. Savona-Celle Varazze; Orsobloc Noverasco-Techna Futuro; Cantuccio Dego-Villaggio.

C femminile: Imago Genova-Casino Sanremo; Ecogea Polis-Finale; Zampaloni Recco-Labrolines; Tigullio-Work Spezia; Golfedians Admo Lavagna; Casazza Liguria-Saffi Carrare; Altavalsagno-S. Pio X Loano.

D maschile: Loano-Finale Spezia; Tekno Congress-Vbc Rapallo; Albisola-Pietra Ligure; Winner Portofino-Primavera Imperia; Cus Genova-Levanto; Igo Genova-Entella; Altavalsagno-S. Stefano Magra.

D femminile: Quiliano-Magnone; Orsobloc Noverasco-Pollsportiva Arenzano; Pietra Ligure-Maurina Imperia; L'Amante Albisola-Arma Taggia; Aquila-Bergia Luciva; Vbc Savona-Celle Varazze.

INTENSO. FINE SETTIMANA LE SQUADRE LIGURI

Test per Cestistica

Vado e Ospedaletti

Difficile test per la Cestistica Savonese contro la capolista Xellon Banca. L'incontro che si disputerà domani alle 17,30 nella palestra Mario Sbravati di Spotorno sarà utile per comprendere quali le reali ambizioni delle savonesi. La Juvenilia Varazze non ha un compito meno impegnativo considerato che sale sul parquet della Noicom Torino. L'Ospedaletti è invece ospite del Vco Viladossola in una partita che appare proibitiva per le imperie. Ecco comunque il quadro completo: Leonardo da Vinci Cossato-Virtus Spezia; Vercelli-Libertas Casale; Lavagna-Collegno.

E adesso la maschila con la Carisa Vado che, finalmente, comincia ad ingranare. Sul parquet del Busto Arsizio, che manda la classifica, si attende una prova di orgoglio dai savonesi. La Noverasco Pöl Duemila è invece gioca in casa sul campo del Cagolito una partita davvero importante: è infatti sui genovesi che il team del presidente Stefano Della Casa fa la corsa per evitare l'ultima posizione di classifica. Perdere

perché questa sera anche questa partita è in programma alle 21,15 sarebbe fatale per la compagine pontina che è ancora a quota zero in classifica.

Le altre: Luino Varese-Torres Spezia; Alfartherm Varese-Alba; Borgomanero-Autorighi Chiavari; Valenza-Zimetal Alessandria; Vimark Boves-Saluzzo; New Last Tortona-Houglton Genova.

Nel campionato regionale le copartine spinta alla C2 maschile dove l'Ospedaletti, che occupa la terza posizione in classifica, l'ospite della Tre Ovada. La partita si gioca alle 21,15 e sarà diretta da Gradellini e De Giorgi. Il Casinò Sanremo fa visita invece al Tonno Moro Pegli in una partita non impossibile per i maturi. Si gioca alle 18,30 sotto la direzione di Sannino e Gallo. Il Maremola attende invece il Rapallo. La partita si gioca domani alle 18 e sarà la direzione di Curci a Bracco. Nella C femminile sono in programma Cairo-Blue Eagles e Loano-Sidus Life & Basket mentre nella D maschile l'Asso Savona attende, domani alle 18, il Ceriale. (g. o.)

CICCOLI, PRIMA

L'ANTICIPO ODIERNO CATTURA GLI SGUARDI, TURNO FAVOREVOLE PER L'ALASSIO

Riflettori sulla Val Bormida

Prima Altaresse-Veloce poi Pallare-Bordighera

E' l'anticipo il match più ghiotto del girone A di Prima Categoria. Alle 14,30 va infatti in scena Altaresse-Veloce, sfida al vertice tra le squadre che occupano rispettivamente la quarta e seconda posizione. Anche Alassio-Borgio Verezzi, che gioca come tutti i restanti match domani alle 14,30, promette spettacolo con il sodalizio del presidente Silvano Ferrua desideroso di formare la capolista. Ecco comunque una guida della ottava di andata:

Altaresse (12)-Veloce (16). Il terreno di gioco, pur pesante, regge e oggi si dovrebbe assistere ad un match emozionante. I padroni di casa hanno problemi di formazione complice l'assenza di Perversi e le non perfette condizioni di Fiore e Rolando. Il presidente Bruno Trimm: «L'unica cosa certa sarà l'incasso. Sono numerosi, almeno ad Altaresse, gli appassionati che hanno promesso di sostenere la squadra. Anche in caso di cattivo tempo. La Veloce si presenta priva di Lazzarini e, forse, della punta Luca Giusto: entrambi sono ancora alle prese con fastidiosi infortuni.

Alassio (18)-Borgio Verezzi (7). La capolista alle prese con un difficile esame: infatti una



Danza gioca in Prima nel Valle Impero

tita che si annuncia equilibrata con favori del pronostico per gli ospiti desiderosi di piazzare la sesta vittoria stagionale. Padroni di casa leggermente sottotono dopo la sconfitta contro la Valle Impero.

Ceriale (7)-Don Bosco Vallemosia (6). Partita che, almeno sulla carta, appare combattuta. I locali, come gli appassionati ricordano, sono stati, domenica scorsa, a bloccare la Veloce. E cercano adesso tre punti contro una squadra che ha collezionato, fino a questo momento, una sola vittoria.

Albatross (6)-Mallare (7). Le indicazioni dell'ultimo settimana spostano il pendolo a favore degli ospiti.

Nuova Intemelja (11)-Riviera (2). I locali recuperano diversi giocatori dopo lo stop forzato di domenica scorsa. Non dovrebbero essere problemi nel conquistare tre punti contro il fanalino di coda.

Quiliano (6)-Valle Impero (8). Partita che si annuncia equilibrata con savonesi che non possono però più perdere terreno.

S. Ampelio (6)-Cortese (11). Pronostico a favore degli ospiti, viste anche le ultime esibizioni, non proprio da incoraggiare, dei locali. (g. o.)

squadra che, superati i problemi delle prime giornate, punta alle zone che cantano. Per le vespere commento affidato a Marino Centore, del portabandiera: «Non temiamo. Siamo facendo un ottimo campionato. Avremo inoltre il vantaggio di scendere in campo conoscendo l'esito della sfida di Altaresse che oppone due diretti rivali.

Pallare (10)-Bordighera (16). Par-



Piano di Sviluppo Locale "Investire per Crescere" - Ob. 3 - Piano integrato sviluppo risorse Doc.U.P. ob. 3, 2000-2006
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

Bando misura A.2 - LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA

Il percorso formativo è articolato nelle seguenti attività:

Corso di formazione professionale della durata di 600 ore ripartito nei seguenti 4 moduli, cui i primi due specifici seconda dell'indirizzo scelto, gli altri due comuni ad entrambi gli indirizzi:

- 1° MOD. (148 ore) Tecniche lavorazione del legno
- 2° MOD. (148 ore) Project work applicativo legno
- 3° MOD. (184 ore) Stage presso imprese ed artigiani
- 4° MOD. (120 ore) Elementi cultura impresa
- 1° MOD. (148 ore) Tecniche lavorazione dell'ardesia
- 2° MOD. (148 ore) Project work applicativa ardesia

Borsa per tirocinio formativo da svolgersi presso imprese, per la durata di sei mesi, pari a Euro 309,87 mensili - Incentivi pari a Euro 852,15, per le imprese che assumeranno i partecipanti al corso.

Destinatari n° 12 soggetti, uomini e donne senza limite di età
Titolo di studio Assolvimento obbligo scolastico
Requisiti Stato di disoccupazione
Sede parte teorica del corso Villa Curlo, Via Del Ponte, Taggia

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di qualifica rispettivamente per:

- INTAGLIATORE E SCULTORE IN LEGNO - Cod. ISTAT 6331
- LAVORAZIONE ARDESIA - INTAGLIATORE DI PIETRE E MARMI - Cod. ISTAT 6113

Profili professionali: Figure professionali specialistiche in grado di eseguire, in maniera autonoma competente, lavori di intaglio a mano e a macchina, nonché di realizzare ornamenti, complementi di arredo di interni e/o esterni, oggettistica, giocattoli, souvenir, ecc.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso.

Gli interessati possono ritirare copia completa del bando presso l'Ufficio Piano di Sviluppo Locale del Comune di Taggia, presso la segreteria della Scuola Edile di Imperia, presso gli uffici dei Comuni della Comunità Montana, Argentina-Armea, oppure collegandosi al sito internet: www.taggia.it. La domanda di iscrizione dovrà obbligatoriamente presentata, a mano o tramite raccomandata A/R, all'ufficio Protocollo del Comune di Taggia, entro il giorno 26 novembre 2002, alle ore 13.00.

Il corso completamente gratuito ed i candidati saranno dotati dei necessari sussidi didattici.

COMUNE DI TAGGIA
Ufficio Piano di Sviluppo Locale
Via San Francesco, 441 - 18018 Taggia (IM)
Tel. 0184 - 429868

SCUOLA EDILE
Via Priv. Gazzano, 24
18100 Imperia (IM)
Tel. 0183 - 710947

DOMANI I MATUZIANI OSPITANO IL VIAREGGIO, L'ATTRAZIONE E' IL DEBUTTO INTERNO DEL BENIAMINO DEI TIFOSI

Al Comunale con Carlo Calabria

«Prima» casalinga dopo il ritorno alla Sanremese

Bruno Monticone
SANREMO

Domani sarà il giorno del grande ritorno. «Carletto» Calabria, neppure cinque mesi dopo l'addio, vestirà nuovamente il biancazzurro della Sanremese. Dopo il clamoroso ritorno da Imperia, squadra da cui arriva un bottino personale di 5 gol segnati. L'esordio domani pomeriggio, allo stadio comunale (ore 15), scatenando molto interesse per lui, contro il Viareggio, finalista di coda. E, paradossalmente, proprio per questo, un impegno insidioso: in Sanremese non può che vincere. Ogni altro risultato sarebbe un fallimento. Ma può farcela. La Sanremese di questi tempi che perde poco, ma vince pochissimo, bloccandosi su continui pareggi? «Io so, è un match da vincere. Ma non sarà facile. Il Viareggio giocherà il coltello. I denti, il campo, dopo la pioggia, sarà in condizioni infernali e noi siamo in emergenza. Non so ancora che formazione andrà in campo», dice Fausto Silipo, allenatore della Sanremese.

A mandare la formazione matuziana in emergenza è stato il giudice sportivo. Ben tra i giocatori squalificati: Alfieri, che scontava il secondo turno di squalifica, poi Benincasa e Cassaro. Assenze importanti e, nel caso di Cassaro, anche complicate perché si rimettono in discussione gli equilibri degli «under». «Le condizioni sono pessime», aggiunge mister Silipo. «Il campo è in pessime condizioni, si annuncia divertente, al quale non manca un po' di sale. Qualche agitazione soprattutto in casa perazzurra, dove la tifoseria è ancora sbigottita per il clamoroso ritorno di Calabria alla Sanremese, una decisione che ha lasciato l'Imperia priva del suo bomber, proprio alla vigilia di una serie di gare difficilissime per la squadra di Cavallaro».

Il presidente Bettino Piro ha promesso di correre ai ripari, di ingaggiare una nuova punta capace di garantire buona proficienza, ma, per ora, nessuna trattativa si è concretizzata ed eventuali novità quindi rinviate alla prossima settimana. Tra le opportunità che il club di piazza d'Armi sta vagliando c'è quella di un attaccante francese, in forza al Monaco, ma i lunghi tempi burocratici per il trasferimento, oltre a mese e mezzo, hanno un po' raffreddato l'interesse. L'Imperia si è così orientando verso una scelta meno impegnativa, una punta categoria che magari non abbia ancora trovato il giusto spazio nella squadra di appartenenza.

Pino Cavallaro, al Sanremese e al maltempo: il campo sarà pesante e per noi non è certo un vantaggio. Oltretutto in settimana, proprio a causa della pioggia, siamo riusciti a svolgere completamente la preparazione programmata. Il Sanremese è una bella squadra, ma attenzione, non ha i nostri stessi punti, ne ha tre in meno.

biancazzurro. Tre gli «under» in lizza per il posto: Cassaro, Maiale, Barla e Lanteri.

Nel Viareggio, nelle cui file gioca l'ex Dalia Maggiora, potrebbe esserci qualche novità. Il calciomercato: proprio stamane, infatti, potrebbe essere deciso il centrocampista Boovini (ex Massese) e del difensore argentino Pablo Simeone. Ma sono condizionati dai problemi societari del club in cui al panchina dell'allenatore Tontorio sembra scricchiolare. Sanremese sembra essere un match decisivo per il tecnico. A dirigere la partita una terna piemontese: l'arbitro sarà Tombrizzi, Biella; guardalinee Canuto di Biella e Trinelli di Ivrea.

MONALE INFRANCATO DOPO LA VITTORIA SUL VADO

Lavagnese sul campo di Sangimignano

La Lavagnese (p. 10), infrancata dal tre punti strappati al Vado, parte stamattina Sangimignano (p. 8), decisa a la serie positiva iniziata quindici giorni fa a Sanremo. I bianconeri sono di fronte ad un'altra squadra che classifica e opposti dicono essere alla loro portata. «Dopo il Vado, continua la serie di incontri abbordabili. Il che - sottolinea mister Alberto Mariani - non significa che ci sentiamo i tre punti già in tasca, ma solo che possiamo dire la nostra senza timori reverenziali. Importante sarà la classifica, perché le distanze fra le concorrenti stanno accorciando, siamo più a meno a un del cammino ed è il momento di accelerare il passo». La Lavagnese dorme a Sangimignano, questa sera testa il campo che domani (ore 14,30) ospiterà la partita. Il mister bianconero per la prima volta in undici turni potrà

disporre dell'intera rosa. Non ci sono squalificati (mentre i padroni di casa debbono rinunciare a Pozzi e Marino, fermati dal giudice sportivo) e i degenti in infermeria. Guidi e Montini si sono ripresi, rispettivamente dallo strappo inguinale e dalla botta al braccio. Anche Balducci nel derby. Avendo per una volta problemi di abbondanza, Mariani si può lasciare andare a un po' di prelatia: «Soprattutto nella scelta del difensore attenderò l'ultimo secondo, per vedere che prepara il mio collega Fusci. Davanti invece non si scappa, punto sul consolidato Trentini. Quindi si può ipotizzare un undici qualche parentesi in difesa: Renon, Venuti, Costa (Menini), Conte, Bratto (Benvenuto), Livellara, Montini (Bixio), Guidi, Rel, Mollica, Martin».



Carlo Calabria torna a vestire domani la maglia della Sanremese al Comunale

E IL PRESIDENTE PIRO CERCA ANCORA UNA PUNTA

Imperia-Sansovino sparpaggio per volare

Luca Amoretti

I punti sono gli stessi, 18, le ambizioni anche. Imperia e Sansovino si affrontano domani (ore 15) in un match che si annuncia divertente, al quale non manca un po' di sale. Qualche agitazione soprattutto in casa perazzurra, dove la tifoseria è ancora sbigottita per il clamoroso ritorno di Calabria alla Sanremese, una decisione che ha lasciato l'Imperia priva del suo bomber, proprio alla vigilia di una serie di gare difficilissime per la squadra di Cavallaro».

Il presidente Bettino Piro ha promesso di correre ai ripari, di ingaggiare una nuova punta capace di garantire buona proficienza, ma, per ora, nessuna trattativa si è concretizzata ed eventuali novità quindi rinviate alla prossima settimana. Tra le opportunità che il club di piazza d'Armi sta vagliando c'è quella di un attaccante francese, in forza al Monaco, ma i lunghi tempi burocratici per il trasferimento, oltre a mese e mezzo, hanno un po' raffreddato l'interesse. L'Imperia si è così orientando verso una scelta meno impegnativa, una punta categoria che magari non abbia ancora trovato il giusto spazio nella squadra di appartenenza.

Pino Cavallaro, al Sanremese e al maltempo: il campo sarà pesante e per noi non è certo un vantaggio. Oltretutto in settimana, proprio a causa della pioggia, siamo riusciti a svolgere completamente la preparazione programmata. Il Sanremese è una bella squadra, ma attenzione, non ha i nostri stessi punti, ne ha tre in meno.

perché quelli con il Sangimignano, sul campo, il conquistati e quindi dovremmo essere a quota 21. Il tecnico tiene lontana la squadra da ogni discussione sul caso Calabria: «L'ambiente è e deve restare. Affrontiamo questo impegno con la solita mentalità. In dei conti anche domenica scorsa, con la Fortis, Calabria non c'era, eppure abbiamo disputato un'ottima partita. Deve essere la spinta a continuare questa strada che ci regalerà molte soddisfazioni. Ho grande fiducia nel gruppo e nei giovani, che in queste prime giornate sono molto maturati e offrono le necessarie garanzie. Se poi la società mi metterà a disposizione un altro attaccante non piangerò certo».

Contro la squadra allenata da Maurizio Sarri, l'Imperia tornerà a schierare Patrick Panucci, che ha recuperato dall'infortunio, e Bianchi, reduce da squalifica. I rientri dei due difensori consentiranno a Cavallaro di riportare a metà campo Notari e di garantire una notevole solidità nel reparto arretrato, mentre in attacco la scelta è praticamente obbligata, con il giovane Rossi a dar man forte a Lupo, ormai veterano della categoria.

La sfida con il Sansovino sarà anche test importante per i nerazzurri in vista del prossimo impegno, sul campo della capolista N. Concludo Cavallaro: «Ci attendono cinque partite molto difficili, nelle quali ci confrontiamo con tutte le migliori formazioni del torneo». Imperia-Sansovino sarà diretta da Salvatore Ottaviano di Legnano, con gli assistenti Francesco Izzo di Vigevano e Roberto Speranza di Mortara.



Lupo in azione: il giovane attaccante è adesso l'arbitro di Carletto Calabria



L'ATTESA

Il ritorno del figliol prodigo

Non avrà calcato, nella carriera, i campi dei campionati più importanti, è fuori dubbio Carlo Calabria. Ma è un personaggio vero del calcio rivierasco. Con una longevità invidiabile. A 35 anni continua a tener banco. Domani, al Comunale, l'attesa sarà tutta per lui. «Figliol prodigo», torna alla Sanremese dopo pochi mesi dall'Imperia dove ha segnato, più di quanto abbiamo fatto, tutti insieme, gli attaccanti della Sanremese. Insomma è atteso a braccia aperte da quei tifosi che lo seguono da quando, nel 1988-89, approdò in biancazzurro arrivando dalla Foggese. Sono passati 14 anni e lui è sempre protagonista. Una sorta di salvatore della patria, anche se è sbagliato cari-

carlo di tanto responsabilità. Non può solo giocare, neppure Calabria, a guarire, d'un colpo, i malanni della Sanremese. Uscita con un nuovo look dalla rivoluzione novembre. Quando sarà disponibile a tener banco. Domani, al Comunale, l'attesa sarà tutta per lui. «Figliol prodigo», torna alla Sanremese dopo pochi mesi dall'Imperia dove ha segnato, più di quanto abbiamo fatto, tutti insieme, gli attaccanti della Sanremese. Insomma è atteso a braccia aperte da quei tifosi che lo seguono da quando, nel 1988-89, approdò in biancazzurro arrivando dalla Foggese. Sono passati 14 anni e lui è sempre protagonista. Una sorta di salvatore della patria, anche se è sbagliato cari-

ARRIVA IL FUCECCHIO, LOVISOLO IN EMERGENZA

E' un Vado a pezzi ma mostra i denti

Ennio Fornasieri

VADO

Vado incrociato. Così si presentano i rossoblu alla vigilia del match casalingo contro il Fucecchio (Chittonia ore 14,30). Importante ai fini della classifica perché vittoria consentirebbe tenere la distanza da chi sta dietro. Quello che sommuove apprensione sono le assenze: Cappanera squalificato non ci sarà ed il suo sostituto Guadagni è fatto male mercoledì in coppa Italia contro il Casale. Un problema ad una spalla che costringe Lovisolo a spostare sul centro della difesa Coghe in coppia con Vecchio che rientra dopo l'infortunio a sua volta patito domenica scorsa a Lavagna.

Un pacchetto arretrato improvvisabile e emergenza composta da Cancellara e da linee a quattro che vede l'inedito assetto appunto con Coghe-Vecchio centrali ed ai lati Giuliano Bresci e Turone in marciatura. Lovisolo però intende cambiare idee tre di centrocampo e quelli attacco. La buona prestazione di Ottone contro il Casale gli frutta una maglia per fascia sinistra, mentre quella destra sarà presidiata da Cosenza. Vicino al due sarà schierato un Balducci non si meglio della condizione per problemi muscolari. Il trio che ha il compito di mettere in crisi la retroguardia del Fucecchio affida la solita Stefano Ferragina al centro con il due marza punto Lubiano e Castorina.

Questione rinforzi: è ormai assodato mister Lovisolo sta facendo i salti mortali per far quadrare i conti. La realtà ed i numeri dicono che l'allenatore del Vado, da tempo, non riesce

mai a schierare la stessa formazione per due domeniche di seguito. Un aspetto quale vi è da ragionare in tempi stretti per ai ripari. I primi due obiettivi per rimpolpare una rosa corta che in alternativa, il quello di ricorrere al cosiddetto mercato riparazione. Dal 1° dicembre e per tutto il mese si può operare e valutare sugli svincolati o chi ha rotto un rapporto societario. Per questo periodo (10 giorni circa), il Vado cercherà di prendere due under. Utili, anzi indispensabili per non rendere vani i sacrifici dello staff vadese.

Basti pensare che contro Fucecchio essent Quintavalle, Cappanera, Guadagni e Rando, oltre Vecchio, Balducci e Cosenza che giocano stringendo in denti i problemi fisici o muscolari. Lo stesso Lovisolo non può che ammettere il moline a quattro che vede l'inedito assetto appunto con Coghe-Vecchio centrali ed ai lati Giuliano Bresci e Turone in marciatura. Lovisolo però intende cambiare idee tre di centrocampo e quelli attacco. La buona prestazione di Ottone contro il Casale gli frutta una maglia per fascia sinistra, mentre quella destra sarà presidiata da Cosenza. Vicino al due sarà schierato un Balducci non si meglio della condizione per problemi muscolari. Il trio che ha il compito di mettere in crisi la retroguardia del Fucecchio affida la solita Stefano Ferragina al centro con il due marza punto Lubiano e Castorina.

Unica buona notizia arriva da Quintavalle: il vadese ha ripreso il contatto con il campo e potrebbe rientrare in una spezzona di gara nel match di ritorno di coppa Italia a Casale. Il Vado anti-Fucecchio: Cancellara, Bresci, Turone, Balducci, Coghe, Vecchio, Cosenza, Castorina, Ferragina, Ottone, Lubiano.

PASTICCERIA

Caviglia

CONFETTERIA



Via XXV Aprile, 5 Tel. 881921 VADO LIGURE

BIFFI O ROSSI IN DIFESA, GIACCHINO O SOLARI DIETRO ALLE PUNTE

Il Savona a S. Marino Tufano ha due dubbi

Tridente per far male ai biancoblu

La mossa a sorpresa di mister Regno nel tentativo di effettuare il sorpasso

Squadra schierata col tridente a conferma dell'intenzione di accendere i lampeggianti e tentare il sorpasso: il Savona ha grande rispetto del Savona, spedisce da quando i biancoblu possono schierare in campo anche un elemento del calibro di Nappi, ma ha tutte le intenzioni di approfittare del turno.

Il stadio della repubblica di San Marino è un gioiellino, anche perché vi si disputano i livelli internazionali. Sotto questo punto di vista il team di Tufano non avrà certo scuse. Piuttosto sarà l'avversario, come detto, a creare problemi perché dopo un avvio al piccolo trotto adesso ha ingranato la marcia giusta. Nelle ultime cinque partite i biancoblu sono stati agevolati da un calendario non difficile, tuttavia i risultati ci sono stati e questo vuol dire che i sanmarinesi intendono fare sul serio.

San Marino e Savona al momento, almeno statisticamente, sono squadre entrambe a

quota 18 punti, frutto di 5 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte.

Sotto il monte Titano il calcio non è che abbia ottenuto grandi risultati. La squadra biancoblu, sino agli anni Ottanta ha navigato nelle categorie inferiori del Dilettanti prima di approdare, una grande progressione, in C2. Poi un altro intervallo di 11 anni del ritorno, nell'anno 2000, tra i professionisti della C2.

I sanmarinesi sono dunque il loro terzo campionato consecutivo in questa categoria e la società ha manifestato l'intenzione di approdare agli spareggi per la C1. Dicevamo del tridente. Il modulo adottato, in base anche a quanto si è notato durante la preparazione settimanale, è il classico 3-4-3, modulo che potrebbe svilupparsi partendo da un più prudente 4-3-3. E cioè le punte (Lugnan e Pieroboni) più il trequartista Bracalotti. Ma il tecnico Carlo Regno non si sbilancia, a quanti gli sono vicini pare abbia sussurrato di meditare qualche ritorno al centrocampo.

SAVONA

Due dubbi nel Savona anti San Marino. Il primo arriva dal reparto arretrato: il recupero di Biffi che sta abbastanza bene, mette Tufano in condizione di dover decidere se partire con lui al centro della difesa o riproporre Rossi come domenica scorsa contro il Fano. Il secondo è legato alle situazioni del tempo. Con il campo pesante va in soffitta l'utilizzo di Giacchino e si materializza la candidatura per Solari. L'allenatore del Savona conferma il tutto e spiega: «Biffi o Rossi. Una decisione da vagliare per bene, perché se è vero che Biffi è un giocatore importante e che sta recuperando, non è meglio della condizione per reggere fisicamente una partita. Rossi invece ha gli stessi problemi della scorsa settimana. Al momento non saprei dire, vedremo nelle ultime pre-gara».

Riguardo alla formazione: le squalifiche di Bellocchi, Tufano rimprovererà un Peluffo di fascia, e l'incognita del terreno di gioco. «Per le caratteristiche di Giacchino è penalizzato in campi pesanti, valuterò la sua eventuale alternanza, altrimenti parte lo stesso 11 che ha vinto contro il Fano. Ghizzardi in porta, difesa con Rossi (Biffi)-Di Girolamo-Barone. A centrocampo Perrella-Bracalotti-Peluffo-Cipolletti. In attacco Giacchino (Solari)-Murgia-Nappi. Arbitro Porciani. Aprilia (14.30), conduttore da Caponi (Torino) e Franzini (Verbania). [en. far.]



Murgia, qui in azione, anche a S. Marino farà coppia in attacco con Marco Nappi

GRANELLI DI PEPE

L'attesa di Iacono e di Delucis

Nanni De Marco

Tanta ecologia e prevenzione in vista dell'inclinazione invernale: sulla scorta delle esperienze passate, è il tema odierno.

PISCINA COPERTA. Si sono presentate 15 ditte per ottenere i lavori per la piscina coperta a Savona: esperienze passate inducono ad augurarsi che vinca il concorso quella che presenterà il prezzo medio-alto nei confronti di altre che, col ribasso-qualità, poi rimangono in buche di tela.

LAVORI ALLO STADIO. Continuano i lavori di sistemazione del Bacigalupo in vista del mega-afflusso per la gara con la Fiorentina dell'8 dicembre. La parte più affollata, la tribuna sopraelevata, è interessata da cambio di sedili con asportazione di quelli di terracotta: al lavoro, due addetti. Ma: è presumibile che per l'8 dicembre non avranno finito, con inevitabile intervento di diavoli. Invece di posti in più, ne avremo di meno.

A RISCHIO. Il torrente in questione interessa l'ipociclo coperto dal Polo Nord l'Università e il parterre dello stadio. Se nella parte interrata (speriamo) è pulito, diverso è il discorso per il percorso dal Bacigalupo a via Cuneo: qui lo scioglimento è visibile a tutti i cresciuti, le erbacce e alberi varichi in caso di alluvione bloccherebbero il deflusso verso il mare.

E IDEM IL LETIMBRO. Analoga situazione emerge da una visita al Letimbro che da Lavagnola alla foce trova il letto del fiume innalzato di due metri per sabbia, detriti e pietrisco. Aggiungiamo l'affacciarsi dal ponte di S. Rita la cavalletta spropositata erbacce e canneti. Ma le precedenti alluvioni non hanno insegnato nulla? C'è di più: la possibile massa d'acqua in arrivo da Santuario e Cadibona trova pericoloso invito, senza protezione, all'altezza dell'Ipercoop. Una tracimazione invaderebbe le costruzioni (colpevolmente) messe in opera il livello del fiume stesso.

IACONO ASPETTA. Il passaggio delle consegne a Manuel Ghizzardi ha capovolto la situazione dello scorso anno fra i due numeri uno del Savona e se Manuel ha pazientemente (due sole partite) ora tocca a Pietro Iacono: vent'anni, tante davanti, giocherà certamente in Coppa Italia ma è giusto tributargli una nota di incoraggiamento e di stima.

DELUCIS IDEM. La situazione trova il bis in campo difensivo, dove l'arrivo di Bellocchi (e le sue belle prove) hanno chiuso la strada ad Alessandro Delucis, altro ventenne. Identico il discorso fatto per Iacono: pazientare, verranno i tempi in cui ci sarà bisogno della freschezza. Il campionato è lungo.

DERBY DIANO-ARMA

Ventimiglia sul campo di Loano

Un altro match di fuoco, domani, per il Ventimiglia, capolista del campionato di Eccellenza. La squadra di Fabrizio Gatti giocherà (ore 14.30) sul difficile campo della Loanesi, una delle formazioni più quotate del girone che, guidata in panchina da Flavio Ferraro, non nasconde velleità di primato. Un test importante per la squadra della città di confine, finora sempre vittoriosa fuori casa - che, però, dovrà fare a meno del francese Lerda, squalificato, ma che potrà sull'innesto dell'attacco Carboni (ex Lavagnese), acquisto novembrino dal club granata. Tra l'altro, nella Loanesi, potrebbe esordire il centrocampista Mottola che, appena lasciato libero dalla Sampdoria, è accasato nel club savonese.

Programma importante che nel campionato di Promozione dove i riflettori si accenderanno sull'ennesimo derby provinciale tra Goffodanese ed Argentinus Arpa (ore 14.30, campo San Bartolomeo al Mare). Una sfida mille significati tra la Goffodanese di Alfredo Benardino, lanciatissima capolista del girone con ben sei punti di vantaggio sul gruppo delle seconde e l'Argentinus di Luca Oddone, squadra con molte ambizioni, ma che finora ha viaggiato a corrente alternata accusando un po' di ritardo (sette punti dalla vetta della graduatoria). La Goffodanese, ancora rinforzata sul calciomercato novembrino con gli innesti del portiere Peirano (dall'Imperia) e degli attaccanti Casella (argentino, arrivato dall'Anzio) e Spertone (dall'Imperia), dovrà fare a meno del difensore Bacinelli che è squalificato.

Domani gioca in casa (ore 14.30, campo Pian di Poma a Sanremo) l'Ospedaletti di Rocco Fortugno che il Pietra Ligure, penultimo in classifica. La matricola arancione, attestata al gradimento della graduatoria del girone, dovrà rinunciare all'attaccante italo-argentino Pablo Callegari che è squalificato. Anche il Pietra ha uno squalificato, Aicardi. [b. m.]

FINALISSIMA DI BALON

Oggi la Spes può sognare il titolo di C2

La Spes Savona gioca oggi la prima finale scudetto C2. Le compagini capitanate da Manfredi se lo vedrà con la Clavessana guidata dal savonese di Cengio, Poggio. La via è per le 13.30 a Gattasecca. Un appuntamento che Savona non vuole perdere. Conquistata per la prima volta una finale dal lontano 1990, anno di fondazione del sodalizio guidato da Pietro Ivaldi, i giocatori vogliono regalare il tricolore ad un presidente che, nonostante le difficoltà di questi anni, in primis quella del campo, è riuscito a tenere in vita la società portando la al vertice della categoria. Da quest'anno la quadretta può contare anche sull'innesto del pluricampione italiano di A. Felice Bertola, che ha esordito proprio a Gattasecca, dove aveva iniziato a tirare i primi pugni. Il presidente Ivaldi è raggiante. Afferma il della Spes: «Aver conquistato la finale è quindi la promozione in C1 ci rende felici. Certamente vorremmo poter vincere lo scudetto che manca da Savona da oltre cinquant'anni».

Già: nel 1950 il Fratellanza Savonese con Ezio Sardi, Trinchero, Cirio, vince il titolo di seconda categoria, l'attuale serie B, battendo in finale l'Imperia di Franco Balesira, Garlasco, Aicardi e Mantero. Sempre nello stesso anno il savonese Astegiano si classifica secondo in terza categoria, risultato che bisserà l'anno successivo uscendo sconfitto nella finale con l'Eda Torino di Baracco e Delpiano. Nel '53 e '54 Savona disputa la A nello sferisterio in piazza d'Armi con Sardi, Trinchero, Cirio e Walter Baretta, attuale tecnico della Subalunco. Negli anni '60 lo sviluppo urbanistico e l'aumento del traffico porta alla spazzatura dello sferisterio: il corso Ricci e il Savona fino agli anni '80 non avrà una squadra. Poi nasce la Libertas Savona sotto la presidenza di Checco Robatto, nel '90 alle luce la Spes Savona mentre la Libertas emigra a Pontinvrea. Sparisce la Libertas e Robatto, animo del pallone elastico savonese con Fabrizio Tortorato e il senatore Ruffino, due anni fa viene nominato presidente onorario della Spes Savona, carica che detiene ancora oggi. [f. p.]

PROGRAMMA COMPLETO DEL MASSIMO CAMPIONATO DEL TORNEO CADETTO

Spicca Roverino-Carcare

In serie A l'atteso derby si gioca a Ventimiglia

Sabato dedicato alle bocce, come tradizione vuole. Oggi sui campi liguri si disputano le partite valide del massimo campionato e del torneo cadetto. In serie A i riflettori questa settimana puntati, nel girone B, i campi di Roverino dove alle 14 si programma il derby Roverino-La Boccia Carcare Pastorino Petrol. Una sfida che vale doppio e che richiamerà i bocciatori di frontiera il pubblico delle grandi occasioni. I locali vogliono riscattare la sconfitta del sette giorni fa a Ivrea, mentre la squadra Val Bormida è galvanizzata dal successo interno di sabato ad Albisola. Il numero dei carcerati, lo sponsor Arnoldo Pastorino: «Siamo sicuri che la squadra saprà darci grosse soddisfazioni ad iniziare dal derby di Ventimiglia». La giornata prosegue con Auxilium-Bib e Chiavari-La Perosina, mentre è ferma per il turno di riposo la Balangero. Nel primo girone trasferta a rischio per Val Merula e Voltrese. I savonesi sono ospiti del gaglianico, mentre i genovesi viaggiano sui campi della Cumianese. Turno sulla carta fest-

TIRO A VOLO

A Genova il Trofeo La Stampa

La seconda delle sei prove del Trofeo Autunnale La Stampa è in corso presso il Tav di Genova (presidente Giancarlo Marzi): iniziata ieri alle 13, continua oggi sempre dalle 13, mentre domani si gateggia dalle 10. Sono in palio 300 piattelli, 600 cartucce nel premio di maggioranza. Il vede la terza prova a La Spezia (venerdì 22-domenica 24), la quarta ancora a Genova (venerdì 29-domenica 1 dicembre), infine la quinta a La Spezia (venerdì-domenica 1 dicembre) e la conclusione a Savona, pedana della Prima (venerdì 13-domenica 15). Dopo la prima prova sui 50 piattelli troviamo questa classifica: -2 Gian Piero Caninico (Genova) e Fentari (Genova); -3 Elio Parodi (Genova), Sergio Rapetto (Genova), Aldo Puppo (Savona); -4 Mauro Rossetti (Imperia), Giuseppe Lazzaroni (Savona), Marco Sartore (Imperia), Domenico Bozzano (Savona), Alessandro Germelli (Genova). [n. d. m.]

per i campioni della Ferrero che ospitano il Nitri Aosta. Riposa la Sommarivese. Nel girone C turno casalingo per la Chiavari che ospita la Tubosider, mentre la Litorale se la vedrà contro gli Autonomi Fossano e il Pianezza con gli Amici Bocce Asti. Riposa la Fissa. Nel campionato cadetto la giornata n.5 vede nel primo gruppo le

sfilare Infra Genova-Perfittone e Vado-Caderiva, con la prima della classe Loanesi ferma per il turno di riposo, nel girone B Macchia Verde-Albisole e Bolzanese-Multer, mentre il terzo raggruppamento si gioca Spotorno-Rapallo e Imperiese-Andrea Doria. Chiude la giornata il D, con Abg-Armese e Toso-Fortana. [f. p.]

SPORTFLASH

Per il Sanremo via gli allenamenti

Il Sanremo Baseball ha ripreso, nei giorni scorsi, gli allenamenti in vista del prossimo campionato di serie A2 che scatterà ad aprile. La squadra lavora agli ordini degli allenatori Fulvio Valle e Matteo Arieta. Ma, nello staff tecnico, sono inseriti anche Agostino Liddi (per gli esterni), Alessandro Condò (che aiuta Valle per i lanciatori) e Federico Cuneo, tornato al club (per i battitori). Qualche novità nell'organico: non ci sono più i «genovesi» Giubila, Giovannelli, Sgrò e Sandini (anche se, quest'ultimo, potrebbe essere recuperato), ma il rientrato ranghi Thomas Liddi ed il giovanissimo Mirotti è stato promosso al primo squadra. Il colpo grosso dovrebbe essere, però, l'arrivo di un americano orlundo. I contatti sono già avviati. Verrà scelto definitivamente, a febbraio, nel corso del viaggio negli Stati Uniti di alcuni dirigenti.

GOLF

«Memorial Carrera» al Circolo Ulivi

Intenso tempo permettendoci il week end agonistico al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. Oggi si disputerà il «Trofeo Tuttogolf», gara a 18 buche, 4 palle stabilford; domani si disputerà, invece, il «Memorial Sergio Carrera», gara a 18 buche stabilford, intitolata al ricordo di Sergio Carrera, per anni segretario del circolo golfistico matuziano, prematuramente scomparso anni fa.

EDITORIA

Si sdoppia l'«Almanacco»: c'è Imperia, c'è Savona

Dal 1° dicembre sarà in vendita, nelle edicole, la edizione dell'«Almanacco del Calcio della Provincia di Imperia» che conterrà, dati e fotografie del microcosmo calcistico provinciale. A differenza dell'edizione 2001-2002, non conterrà i dati del comprensorio inganno che saranno dirottati, invece, sulla prima edizione dell'«Almanacco del Calcio della Provincia di Savona», anch'esso in vendita dal 20 dicembre, nelle edicole del savonese. [b. m.]

PALLAMANO

LA SFIDA PIU' SENTITA

Si gioca la serie C parte del derby San Camillo-Abc

IMPERIA. Sarà il derby provinciale più classico, quello Team Schiavetti San Camillo Imperia ad ABC Bordighera, ad aprire questa sera la nuova stagione agonistica della pallamano. Il campionato di serie C ripropone, infatti, dopo qualche stagione, la sfida tra la squadra imperiese e quella bordighetta, reiscritta quest'anno ai campionati federali. L'appuntamento è, questa sera, alle 21, alla palestra Maggi di Imperia. «Un inizio davvero interessante - dice Gino Fracchiolla, allenatore della squadra imperiese - Partire con il derby molto più stimoli in tutti noi. Sarà una bella partita». Il Team Schiavetti San Camillo, in questa stagione, potrà contare su Paolo Ugo, Piero Toriello, Ettore Sobrero, Roberto Zandroni, Davide Mela, Claudio Laino, Walter Tamiotto, Andrea Sambucida, Simone La Bozzetta, Roberto Lungio, Alessandro Bonavera e Franco Fardano. [b. m.]

SALVA I CAMINETTI ABBANDONATI

mod. TONDA
con funzionamento a legna

mod. PELLBOX
con funzionamento a pellet

un caminetto

il focolare

Firebox* installa in meno di 1 ora, glomata, scalda 3 volte di più, consuma 1/3 volte meno. Puoi sceglierlo con il tradizionale funzionamento a legna oppure con l'innovativo sistema a pellet.

Chiedi informazioni al numero verde 800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Finanziamenti a collaborazioni PRESTITEMPO



ATTRAZIONE IRRESISTIBILE.
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI.

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

Apertura domenicale - www.divaniedivani.it

ALBENGA (SV) - Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439
Aperto anche la Domenica pomeriggio

SANREMO (IM) - Corso Marconi, 296
Tel. 0184.662711
Aperto anche la Domenica pomeriggio

VADO LIGURE (SV) - Via Italia, 8 - zona comm. le "La Villetta"
Tel. 019.2162097
Aperto anche la Domenica pomeriggio



I Comuni sede di aeroporto riuniti lunedì a Caselle

Comuni aeroportuali italiani a congresso lunedì 18 novembre a Caselle. Sicurezza, servizi e qualità ambientale i temi che verranno trattati nel corso della mattinata, dalle 10.30 alle 13 nel centro Polifunzionale di via Mazzini, da cui dovrà scaturire una proposta concreta da sottoporre al Governo. L'evento è organizzato dall'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, in collaborazione con la città di Caselle, membro attivo del direttivo dell'associazione. L'Ancai fu costituita nel luglio 1996 da alcuni comuni che

lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza di uno scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'8 bre 1996, quando un aereo russo, un Antonov 124, in fase di atterraggio, finì fuori pista abbattendosi su un cascinale di Francesco Campo, causando la morte di quattro persone, a creare i presupposti per un'associazione che comprendesse tutti i comuni situati nelle aree aeroportuali e divenisse unico interlocutore a livello politico e governativo. L'Ancai è finanziata dai comuni che ne fanno parte, diretta dai sindaci e l'impegno supremo è quello di assicurare adeguati standard abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, ma anche la promozione

e lo sviluppo del polo industriale aeroportuale. «Abbiamo voluto l'incontro proprio qui», commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia, «perché l'Ancai, che è nata ufficialmente dopo un tragico evento che ha colpito la nostra zona, ha dimostrato in questi sei anni di vita la sua grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere è molto importante per la sicurezza dei cittadini e lo capiranno coloro che arriveranno a Caselle lunedì, in aereo. Nessuna polemica nelle parole del primo cittadino: «La nostra realtà, come tante altre, ha bisogno di leggi e regolamenti precisi. La nostra posizione non vuole essere di improduttivo scontro, ma di collaborazione con gli scali con cui conviviamo».

APERTE LE BUSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DELLE OPERE PIÙ IMPORTANTI DI TORINO 2006

Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Emanuele Minucci

Un «Golden Gate» sostenuto da un grande arco asimetrico per unire il villaggio olimpico del Mol con il Lingotto. Passerella lunga 200 metri in apparenza sospesa nel vuoto, ma che per due terzi - 150 metri - sarà davvero così, «estrallata», come si dice in gergo, priva di qualunque appoggio.

Un ponte sul futuro, almeno questo è lo spirito con cui l'abbiamo immaginato, spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camarano. Insieme con lui, la firma principale, altri due professionisti torinesi, Giorgio Rossetti e Pietro Derossi, un «svistito» locale, spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camarano. Insieme con lui, la firma principale, altri due professionisti torinesi, Giorgio Rossetti e Pietro Derossi, un «svistito» locale, spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camarano. Insieme con lui, la firma principale, altri due professionisti torinesi, Giorgio Rossetti e Pietro Derossi, un «svistito» locale, spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camarano.

Ecco l'attesa di nomi che ha vinto il concorso internazionale per realizzare il Villaggio Olimpico e il Villaggio Media sull'ex area dei Mercati generali di via Giordano Bruno. Le buste sono state aperte mercoledì 11.

La «già» dei «corridoi» di Palazzo Civico si parlava di una nuova urgenza: quella di arrivare presto a un'intesa - nero su bianco - con la Regione. «Vedere» destinare o no (come, stando a dichiarazioni, tutti vorrebbero) quell'area, una «Turin Health Park» a Parco torinese della Salute. Progetto tanto sostenuto ufficialmente dal sindaco Chincarini quanto meno ufficialmente (ma con altrettanta vigore) da personalità come Rita Levi Montalcini, all'epoca stringe - ricordava ieri l'assessore all'Urbanistica Mario Viano - ora che i vincitori della gara ci sono, il Comune deve davvero poter chiarire la questione della destinazione - post-olimpica. L'assessore, come tanti altri soggetti, partecipano ogni 15 giorni alla cabina «regia» sulle Olimpiadi guidate dal presidente della Regione Ghigo. Ne ha ricevuto già da qualche settimana un dettagliato progetto da parte dell'«Olympic Ina spa» su quello che potrà essere un polo di eccellenza della sanità regionale. Struttura che avrà il merito di alleggerire l'insediamento delle Molinette ormai alla saturazione.

Il successo è andato al gruppo guidato da architetti torinesi. La passerella sarà lunga duecento metri e per tre quarti non avrà alcun appoggio

razione. Concorde sulla necessità di definire al più presto la destinazione post-olimpica del villaggio anche l'assessore competente, Edda Tassore: «Abbiamo 10 giorni al massimo a partire da ora - sottolinea - perché la Regione attraverso un atto formale definisca la futura destinazione».

Ora si deve decidere se dopo i Giochi la zona potrà ospitare la «Città della salute» e parte delle Molinette. Serve un'intesa fra Comune e Regione

l'insediamento. Tornando al progetto vincitore - che verrà presentato ufficialmente a Palazzo Civico martedì 19 novembre dai suoi autori - la sua realizzazione costerà 116 milioni di euro. Investimento cospicuo per realizzare 1000 alloggi per 2500 atleti e 1000 giornalisti. Una superficie di circa

150 mila metri quadri che ha tutte le carte in regola per diventare un'eccellenza architettonica e, se l'accordo con la Regione si raggiungerà, anche un'eccellenza sanitaria, «l'ampiezza dell'intervento», scrive l'Olympic Ina guidata dall'architetto Mario Viano in una memoria inviata in Comune - ha indotto la nostra società a prendere in considerazione l'intera area compresa via Giordano Bruno, il nuovo «boulevard» Zino Zini, l'asse del tunnel di Spedini e la nuova stazione Lingotto. Se la proposta della cittadella sanitaria avrà seguito - si legge, sempre sul documento - «successivamente ai Giochi Olimpici l'intera insediamento costituirà un polo avanzato sia di attività di alta specializzazione sanitaria (che non possono più trovare razionale sistemazione nell'ospedale delle Molinette) sia di attività di studio e di ricerca».



Lavori di demolizione dei vecchi mercati generali di via Giordano Bruno

«La ricettività alberghiera deve crescere»

«Gli enti pubblici faranno la loro parte» affinché l'accordo-quadro fra Torino, Alpitour e i gestori di alberghi per la vendita dei pacchetti di ospitalità della famiglia olimpica vada in porto. E i giochi vadano al più presto a buon fine. L'obiettivo di interesse più generale è infatti quello di mettere a punto un sistema efficace di commercializzazione della ricettività nell'area olimpica che sia operativo prima e oltre il limitato periodo delle gare, e costituisca un efficace mezzo per rendere competitiva in modo duraturo l'offerta turistica del Piemonte. E questo in sintesi l'impegno che gli assessorati al Turismo e Olimpiadi della Regione, Ettore Racchelli, e della Città di Torino, Edda Tassore, hanno assunto a conclusione del tavolo di lavoro sulla ricettività olimpica a cui hanno partecipato anche il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maris, e quello della Confesercenti, Valentino Boidi, e i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle aziende turistiche.

Ettore Racchelli

Quattro le priorità che dovranno essere affrontate «con urgenza e in modo coordinato fra istituzioni pubbliche, Atr, Atm, associazioni di categoria», spiega Racchelli. La prima: trasformazione su standard moderni e internazionali del sistema ricettivo piemontese. La seconda: valorizzazione della formazione professionale nel settore turistico-ricettivo. La terza: programmazione e pianificazione, attraverso un coordinamento strategico dell'offerta attuale a futura, di un calendario di eventi e manifestazioni. La quarta: coordinamento della promozione dei prodotti turistici della montagna piemontese, per evitare iniziative polverizzate, sconnesse e di ridotta efficacia, e per consentire di prolungare dagli attuali 100 a 130-140 giorni la durata della stagione.

Nuovo progetto per il bob

L'impatto ambientale sarebbe troppo elevato

Gianni Bisio

Non «tutto da rifare», ma certamente «molto da rivedere» i termini di inserimento ambientale per la pista di bob delle Olimpiadi 2006, struttura che, fin dal pimento, quando era prevista nei prati di Jouvenceaux, a Souza d'Omb, ha presentato una gestione molto laboriosa, «rischio d'aborto». Trasferita, per accertato pericolo-ambiente, nei boschi di lario e nelle praterie di Pariol, a valle di Sanvico, l'«ottovolante» ghiaccio - ma soprattutto di cemento - vede ora i tecnici italiani e tedeschi, che lo stanno progettando in tutta fretta, costretti ad un radicale ripensamento. E questo perché i preliminari fanno temere che l'impatto con l'ambiente circostante «dirompente». Per non parlare dei costi, saliti già da 35 a 55 milioni di euro.

Nel giorno scorsi aveva espresso le sue preoccupazioni in Provincia il sindaco Cesana, Roberto Serra, che partecipando a numerose riunioni coi tecnici regionali si era trovato di fronte al nascere di una struttura diversa da quella ventila-



La pista di bob è una delle opere più complesse in vista dei Giochi olimpici invernali, anche in funzione del suo utilizzo futuro

ta all'inizio. Confermando le sue perplessità - ma senza entrare nei particolari - oggi Serra dice: «A noi preme solo che il progetto parta dall'ambiente e sia modellato su di esso: da quel che abbiamo potuto vedere non è». Serra aggiunge, però, che l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, in una lettera inviata ai

colleghi di giunta dopo la ultima «colloquio» coi tecnici, è stato molto critico nei confronti del progetto che si andava evolvendo su Pariol: ha lamentato trasformazioni alla morfologia dei luoghi, ha osservato che la soluzione proposta non è rispondente a quanto richiesto, ha espresso un impatto visivo preoccupante. Ed ha anche detto che

si rischia di realizzare un «testimone» negativo. Giovedì era prevista una delle ultime riunioni prima di giungere alla conferenza dei servizi, ma l'incontro è stato riservato a i progettisti (Studio A.L. di Torino, più alcuni architetti di Stoccarda) sono stati invitati a ripensare.

Che ha «spaventato nella

NELL'INCHIESTA FINISCE ANCHE LA FORNITURA DI KIT OSSIGNANTI

Di Summa e Poletti tornano dal pm

Il nuovo interrogatorio punterà sulle valvole venute dal Brasile

Alberto Gai

Tornano oggi a Palazzo di Giustizia per gli interrogatori di garanzia, previsti dalla seconda misura cautelativa, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Nel pomeriggio toccherà al terzo arrestato, Giovanni Albertin, amministratore di For.Med. Il gip Claudio Ferrero, dopo aver accertato che quest'ultimo detenuto si è ripreso dal malore accusato al momento dell'arresto, ne ha disposto il trasferimento in cella di Padova. Nel frattempo si svolgerà anche l'udienza al Tribunale di Rieti per il ricorso presentato dalla difesa di Poletti.

Ieri è che Albertin ha offerto le valvole brasiliane e più primari di cardiocirurgia, incentivando la fornitura con la promessa di tangenti: nessun ospedale in ha comprato tranne quelli di Padova e delle Molinette. Confortato dal quadro di indizi raccolti, il pm Paolo Tosi sta lavorando alla radio-

grafia degli appalti per cardiocirurgia ai cui capitolati tecnici hanno provveduto Di Summa e Poletti. La prima novità: le valvole cardiache «meccaniche di Tri Technologies», rivelatesi difettose e che l'azienda di Belo Horizonte non produce più, avevano un prezzo di fabbricazione di un milione di vecchie lire. Per acquistarle 700 le Molinette hanno speso 5 milioni e mezzo di lire per ciascuna.

La magistratura contesta il reato di turbativa d'asta aggravata ai tre arrestati per quel primo lotto dell'appalto di novembre 2000. Ci può, però, essere dell'altro: Albertin e la «cru» For.Med (in realtà il pm sospetta che l'ex infermiere sia soltanto una «di legno» titolare di For.Hospital) si sono agganciati in quell'occasione anche la fornitura di 200 protesi valvolari cardiache biologiche micro-artiche prodotte da una «compagnia» di Tri Technologies (hanno lo stesso indirizzo a Belo Horizonte): la Labor. La direzione del-

l'ospedale ha chiesto all'attuale responsabile di cardiocirurgia se sia opportuno ritirarle in relazione ad eventuali problemi posti dal loro utilizzo. Il dottor Paolo Giampa, direttore amministrativo, «da quel che risulta non sembra che vi siano state complicazioni».

C'è una seconda gara d'appalto che in questo momento interessa molto la magistratura: riguarda l'acquisto di 2300 kit assegnanti, suddivisi in tre distinti lotti. Pier Giorgio Martinetto, amministratore di Ingegneria Biomedica, ha dichiarato nelle scorse settimane che pagò anche per vendere quei prodotti sanitari. L'indizione della gara è successa e il presidente della commissione aggiudicatrice, quella volta, fu Poletti, mentre Di Summa era un componente. Pagò soltanto Martinetto e non i vincitori degli altri due lotti per complessive 3.857.000.000 di vecchie lire: For.Hospital di Padova e Pro.Med di Torino? Il titolare di



Michele Di Summa e Giuseppe Poletti hanno fin qui negato tutte le accuse

quest'ultima azienda (che aveva fornito di tubi valvolati nell'altro appalto) è già stato convocato in procura.

Nelle relazioni conclusive della Commissione regionale d'inchiesta il presidente Antonio Saitta ha fatto notare che i revisori dei conti delle Molinette avevano messo, negli anni passati, numerosi rilievi

agli appalti dell'ospedale: «Elusione gare europee, sanatorie ingiustificate per carenza di programmazione, estinzioni, rinnovi e proroghe senza gara d'appalto, trattative private ingiustificate, affidamenti diretti senza gara, affidamenti a ditte già affidatarie del servizio e già oggetto di contestazioni».

Tel

COMPILAZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ALTI e BASSI
EXTRACORTE e EXTRAALTE
DONNA UOMO

37a

720.100



Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei farmacisti

Le associazioni di categoria «Si persegua chi abusa del suo ruolo»

«Se i fatti denunciati dall'Asl 1 sono veri, i responsabili di questa truffa devono finire subito in carcere». Così il dottor Luciano Platter, presidente regionale di Federfarmacia dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, reagisce al scandalo che ha colpito la sanità piemontese. «Certe vicende - dice Platter - gettano ombre pesanti su una categoria che può stare a guardare passivamente. Le mie parole vanno colpite». Condanna senza mezzi termini anche da parte della Fimmig, la Federazione italiana dei medici di medicina

generale: «La Fimmig - si legge - ha comunicato firmato dai dottori Mario Costa e Giacomo Milillo - ha sempre, con fermezza, espresso condanna per i casi di malasanità. Abbiamo mai difeso atti illeciti, stigmatizzandoli con fermezza perché, a causa di pochi, isolati casi, si rischia di gettare discredito sulla professionalità di intera categoria». «La magistratura - chiede quindi Fimmig - deve fare il suo corso e perseguire chi ha abusato del proprio ruolo, per tutelare la massima qualità di medici onesti». La Federazione dei medici di famiglia - come anche l'Azienda Sanitaria Locale 1 - avallerebbe, se ne saranno i presupposti, di costituirsi parte civile in questa vicenda, per garantire la professionalità della categoria e propri iscritti.

AVREBBERO FALSIFICATO PRESCRIZIONI ■ MEDICINALI COSTOSISSIMI

La truffa dei farmaci denunciati 14 medici

Dall'esame dei tabulati della Farmacia della Consolata, la prima ad essere finita nel mirino dei controlli, sono emersi i nomi dei sanitari e le loro richieste fasulle, soprattutto di anti-emofiliaci

Marco Accossato

«Allarga l'inchiesta sulle ricette fasulle di farmaci super-costosi. L'Asl 1 ha denunciato ieri mattina alla procura altri tredici medici di famiglia che sarebbero coinvolti nel giro milionario di prescrizioni fasulle. Si tratta di secondo dottore dell'Asl 1, L.A., e di altri 12 colleghi appartenenti ad altre Aziende Sanitarie piemontesi. Ma quali siano non è ancora noto. Anche loro prescrivevano ai loro «assistiti» quantità enormi di Emoclot, il farmaco anti-emofilia dal costo di 771,47 euro a fiale, pur essendo quei pazienti emofiliaci».

Avanza l'indagine dell'Asl, e avanza l'inchiesta della procura. Massimo, però, il riserbo degli investigatori.

I nuovi sviluppi dello scandalo nascono dai tabulati della Farmacia della Consolata, in via delle Orfane. Dopo aver individuato le prescrizioni sospette del dottor M.M., il Servizio Farmaceutico dell'Asl ha scoperto altre «ricette» decisamente strane. Il dottor L.A., ad esempio, con bulinario a San Salvatore, ha prescritto nel 2002 a diciassette persone le costosissime confezioni di Emoclot: ma solo tre scatole a testa, come se, miracolosamente, dopo una terapia-lampo, i malati di emofilia fossero guariti. Lo stesso medico, nel 2001, ha prescritto altre centinaia di fiale del medesimo medicinale, ma a pazienti soltanto. Come se, per guarire, questi otto malati avessero ingoiato farmaci in quantità industriale, dieci volte al giorno. L'indagine interna dell'Asl 1 ha verificato inoltre che il dottor F.A., quest'anno, ha prescritto anche grandi quantità dell'altro farmaco al centro dell'indagine, il Serobif, per un valore complessivo di...

L'Asl 1 conferma l'esistenza dell'inchiesta. «Che siamo vittime di una truffa è ormai evidente». Ma chi è la mente e chi i complici? Negli uffici del Servizio Farmaceutico in via San Secondo, sempre dai tabulati, emerge che la stragrande maggioranza delle persone a cui venivano consegnate le

ricette sono senza fissa dimora, «stocodipendenti o barboni», dicono all'Asl. Queste persone consegnavano al farmacista la ricetta creata ad arte su un falso pannello terapeutico, il farmacista avrebbe venduto le medicine (facendo però poi risultare la vendita per avere il rimborso dall'Asl), consegnando «euro» al tossicomane o al barbone. Che fine hanno fatto quelle scatole di farmaci ufficialmente vendute? Il sospetto è che un mercato nero, forse all'estero. Impossibile non ammettere l'inganno. Risulta ad esempio, dai tabulati della Farmacia della Consolata, che al signor R.S., emofiliaco, sono prescritte

dal medico di famiglia e consegnate dal farmacista 8 confezioni di Emoclot (costo 1.356.100 lire) un giorno il febbraio 2001, altre sei il giorno successivo, ancora il giorno dopo, e via per giorni. A marzo lo stesso signor R.S. ha ritirato altre 19 confezioni di Emoclot al giorno per 19 giorni consecutivi. Ad aprile R.S. non ha comprato confezioni di quel farmaco, ma a maggio e giugno ha fatto incetta: 374 milioni di confezioni al giorno per 15 giorni. In totale, la Farmacia della Consolata ha consegnato nel 2001, solo al paziente R.S., 276 scatole di Emoclot, facendosi rimborso dall'Asl per quella vendita: 374 milioni di mila



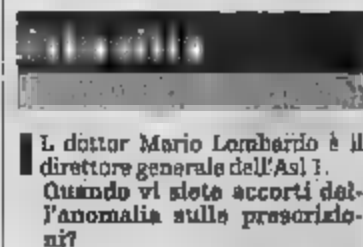
La Farmacia della Consolata: la truffa è emersa studiando i suoi tabulati

vecchie lire, e guadagnando il 19 per cento della somma (come previsto dalla legge), cioè oltre 7 milioni di vecchie lire. Casi come questo sono diversi, registrati sui tabulati della Farmacia della Consolata. A volte, insieme o al posto dell'Emoclot (o dell'analogo Hemofil, prezzo 1.351.400 vecchie lire a confezione)

venivano vendute fiale di Serobif-iniezioni (costo 900 vecchie lire), un interferone utilizzato nei casi di epatite. Inutile tentare di parlare con il titolare della farmacia di via delle Orfane: «Andatevene da qua. Noi siamo a posto. Uscite subito da questa farmacia», è

«Un danno di 3,5 milioni di euro»

Il direttore dell'Asl 1: la nostra indagine è durata mesi



Mario Lombardo, direttore Asl 1

Il dottor Mario Lombardo è il direttore generale dell'Asl 1. Quando vi siete accorti dell'anomalia sulle prescrizioni? «A settembre. Seguivamo sempre da vicino l'analisi dei flussi di vendita. Elaborando mensilmente i dati sulle prescrizioni, siamo in grado di renderci immediatamente conto delle anomalie. Anomalia come quella del dottor M. «Prescrizioni così abnormi di Emoclot, non potevano passare inosservate».

Quindi? «Quindi abbiamo prima chiesto spiegazioni al medico di famiglia che le ha firmate. Ha risposto che aveva un numero molto alto, che assistiti emofiliaci, che una spesa del genere non dipendeva da lui. Ma quando, dopo il richiamo, il numero di prescrizioni è brusco-

«I dottori coinvolti non sono nostri dipendenti, in ogni caso sospenderemo la convenzione e li citeremo perché restituiscano il malto»

«Un danno per l'Asl 1 di circa 3,5 milioni di vecchie lire. Questa è la cifra, secondo i nostri riscontri. Ma sarà l'autorità giudiziaria a quantificare esattamente il danno. Noi possiamo fornire tutti i tabulati con il numero di prescrizioni, la quantità di confezioni che risultano vendute e il prezzo per singola confezione. Come si tutelare, legalmente, l'Asl?»

di fa dell'ambito penale della questione, faremo richiesta all'Ordine dei Medici di una procedura disciplinare nei confronti di quei, anzi, di quei medici. I dottori coinvolti in questo scandalo non sono dipendenti, ma convenzionati. Dovrete anche pensare al danno del maxi-credito... «Ho già incaricato il nostro ufficio legale di attivare le procedure necessarie. Una vicenda, questa, che segue di pochi giorni l'altro grande scandalo della sanità piemontese: le tangenti pagate sulle valvole cardiache. Dottore, che cosa sta dando alla Sanità piemontese?

Un lettore ci scrive: «Sono un ragazzo disabile di 23 anni, invalido civile al 100% con impossibilità di deambulazione senza l'aiuto di un accompagnatore. Vivo fin dalla nascita a S. Mauro Torinese con i miei genitori. Purtroppo però ora che risiedo in questa pur bella cittadina costituisco un'aggravante al mio problema fisico».

Infatti, mentre a Torino i disabili sono liberi (giustamente) di muoversi al 100% sia pur residua - autonomia, grazie ai buoni taxi concessi loro dal Comune per esigenze varie, ai disabili di S. Mauro questa possibilità non viene data perché due motivi fondamentali: la mancanza di fondi e l'inefficienza di un servizio di questo tipo. Per avere anch'io i buoni e comunque un servizio che mi consenta di avere un po' di autonomia, dovrei trasferirmi a Torino».

«La cosa paradossale è che abito a circa 300 metri dal confine con Torino... limite che - devo supportare - va bene al di là del singolo confine tra due città: esso segna infatti anche la distanza tra chi, pur con la disabilità, può spostarsi liberamente, o chi per sua sfortuna non può farlo».

Specchio dei tempi

«A 23 anni bloccato sulla carrozzella perché abito a 300 metri dal confine con Torino» - «Uno degli esempi più concreti del Sistema Musica» - «Dove il sole è mezzogiorno?» - «Rappresaglia»

«Per questo, ci possono essere disabili di serie A e di serie B. È una questione di civiltà. Il diritto a una vita che vuoi passare, nonostante tutto, ancora dignitosa deve essere garantito a tutti... anche a chi come me - abita a 300 metri dal confine con Torino».

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive: «Come presidente dell'Associazione Sistema Musica vorrei fare alcune osservazioni in merito alla recensione: il titolo "Questo Bach sconosciuto" a firma Paolo Gallarati. Nell'articolo si riferisce di un concerto, avvenuto lunedì 11 novembre al Conservatorio di Torino, in cui sono state eseguite le Cantate per l'Avvento di Bach. Paolo Gallarati ne parla con la competenza del critico musicale esper-

to qual è, ma trascura un valore importante che travalica il reportage di una serata di musica. Quel concerto è stato uno degli esempi più concreti di che cosa significhi aver costituito a Torino un Sistema Musica. Alla serata hanno, infatti, partecipato: l'Accademia Montis Regalis, insieme al suo direttore Alessandro De Marchi, il Coro del Teatro Regio di Torino - di cui peraltro non è stata neanche riportata la presenza (ndr: l'accanto al Coro del Regio è presente nella recensione ma è saltato nel dimensionamento del pezzo in pagina, e per questo ci scusiamo) - alcuni solisti e ovviamente l'Unione Musicale, ossia alcuni dei più significativi realtà musicali cittadine. «Credo che sia importante informare i lettori che a Torino esistono istituzioni musicali

che solo mantengono rapporti di buon vicinato, cosa che spesso nelle altre città non succede: pensano, lavorano e producono insieme. «do di ottimizzare un'offerta culturale che già nelle singole espressioni di altissimo livello. Con come quella dell'11 novembre Sistema Musica dimostra di essere non solo una bella sigla, un pensiero astratto, una nobile intenzione, bensì una reale opportunità per il pubblico, una marcia più che rende la nostra città unica nel panorama nazionale».

Un lettore ci scrive: «Non sono un esperto d'arte e quindi preferisco non addentrarmi nei meandri dell'arte moderna. Ho avuto però buon senso dell'orientamento che viene però messo in

crisi dalla nuova fontana appena inaugurata in corso Meditazione davanti alla chiesa di Santa Teresa. Infatti i punti cardinali luminosi ivi collocati a me sembrano sbagliati, ruotati di senso antiorario di circa 90°. Ora, a li dare indicazioni sbagliate è una nuova tendenza dell'arte moderna (e allora l'Autore potrebbe spiegarne il significato?) oppure chi ha montato la fontana non ha neanche guardato dove il sole è mezzogiorno (con l'ora solare alle 12 - alle 13 l'ora legale - di qualunque giorno il sole è esattamente a Sud)?».

Un lettore ci scrive: «Sono un tifoso accanito, parcheggio tutte le domeniche davanti al mattatoio e sempre devo pagar balzello a parcheggiatori abusivi. Una volta ho pagato. Risultato? La mia macchina è stata rigata su tutto il perimetro. Per Juve-Milan mi sono stati chiesti 2 euro, si vede che è riparatissimo il parcheggio. Ho detto ad un vigile la situazione, e mi ha risposto che devono presidiare gli incroci e non possono intervenire».

FEDERALISMO O FANTASMI?

DOMENICA 17 NOVEMBRE ore 10-18
TORINO

LINGOTTO (Via Nizza 280) SALA DEI 500

Intervengono:

avv. Roberto COTA, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte; dr. Francesco BRUZZONE, Presidente del Consiglio Regionale della Liguria; on. Enrico CAVALLIERE, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto; avv. Attilio FONTANA, Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia; on. Francesco SPERONI, Parlamentare Europeo; sen. Carlo VIZZINI, Presidente Commissione Parlamentare Questioni Regionali del Senato; sen. Antonio AZZOLLINI, Presidente Commissione Bilancio del Senato; on. Giancarlo PAGLIARINI; on. Enzo GHIGO, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome; prof. Ettore ALBERTONI, Consigliere anziano CdA RAI; on. Daniele MOLGORA, Sottosegretario all'Economia; on. Giancarlo GIORGETTI, Presidente Commissione Bilancio della Camera.

on. Roberto MARONI
Ministro del Welfare

prof. Girolamo SIRCHIA
Ministro della Salute

on. Umberto BOSSI
Ministro per le Riforme



Organizzazione:
Gruppo regionale Lega Nord Piemonte
Via San Francesco d'Assisi 35 - TORINO

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO TUNISIA

ora 17.05 - m. 2.060 - 6° Corso - € 12.100,00

| | | | | | |
|---|----------------|---------------|---|-------------------|--------------|
| 1 | VAN BASTEN JET | C. Cusignieri | 8 | [REDACTED] | E. Colombino |
| 2 | ASTUJO | V. Denegono | 7 | VINCO DELL'EST EC | G. Bachi |
| 3 | [REDACTED] | C. Viola | 8 | [REDACTED] | C. Maito |
| 4 | ZELDA AMY | F. Berio | 9 | TAK TAK | S. Ferrari |
| 5 | ADABELLA PARK | G. Riso | | | |

Il nostro tecnico consiglia: 5 - 9 - 3

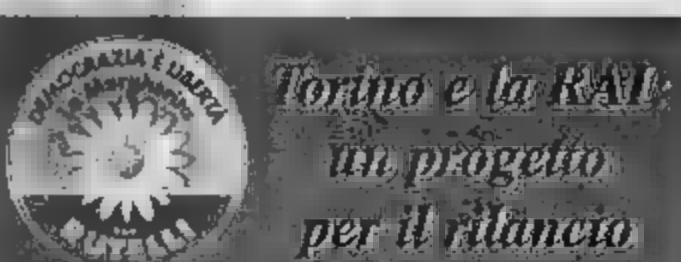
TRASMESSE LE TUTTE I UDINESE-CHEVO

DALLE ORE 20.30 VIKRA TRASHISMO N' DREY TORO-JUVI
PIZZA, BIRRA E CAFFÈ AL RISTORANTE - 10 €

RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUO USCITA DEROGHE



Torino e la RAI
un progetto
per il rilancio

Moderatore:
On. Gianni Virelli
Coordinatore della Magistratura del Piemonte

Introduttore:
On. Giorgio Merlo
Consigliere d'Amministrazione Rai

Intervengono:
Prof. Antonio Baldassarre
Presidente Rai

On. Sergio Cusignieri
Sindaco di Torino

Dott. Bruno Geraci
Capoeditoriale Rai Torino

On. Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte

Art. Lorenzo Vecchiarelli
Direttore Diritto Produzione Rai

Dott. Luigi Zanda
Consigliere d'Amministrazione Rai

Dott. Ettore Albertoni
Consigliere d'Amministrazione Rai

Concluderà:
On. Paolo Gentiloni
Responsabile Informazione della Magistratura

Lunedì 18 novembre 2002 - ore 17.30 - 20
Palazzo Barolo - Via delle Orfane, 7 - Torino

Chi ama la natura è sempre ricambiato.



Dalla Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o **senza** ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti **a** tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale **a** saldo rifinanziabile. **Da solo € 32,00 al mese per Lupo a solo € 278,20 al mese per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo **e** Golf **un** ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo



Esempio **senza** della legge n° 134 **del** 17/02/98: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 **rate** da € 278,20. **Rata** finale € 6.760,00. TAN 0,8%, TAEG Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e **non** è cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI

ALBENGA

zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI

SAVONA

info@barbieriauto.it

**scaldiamo
l'autunno
congeliamo
i PREZZI**

*salvo esaurimento scorte

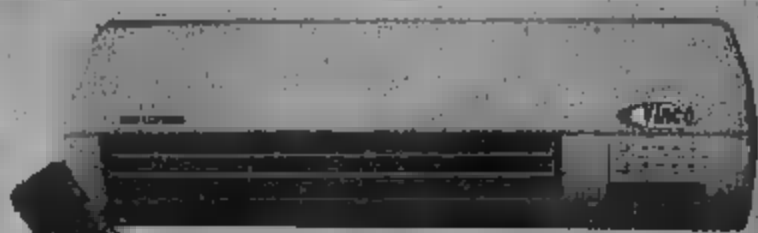
le offerte
continuano
fino al
24 novembre*

LA PREALPINA®

Lavatoio con mobile 2 ante
resistente all'umidità
anche per esterni - 62x48x87h

€ 139,50

Lire 270.110



Termoconvettore
da parete
con telecomando
diffusore automatico
potenza 2000W

€ 71,50

Lire 138.443



STUFA ALOGENA
ad alto rendimento
energetico
pot. 1200W
3 selezioni di temperatura
rotazione automatica

€ 25,50

Lire 49.375

SOLO PER VOI
con l'acquisto di questa stufa
subite in regalo
5 PUNTI
regali con LA PREALPINA



Stufa R 50 C
■ stoppino 2,4 kW
ideale per ambienti
fino a 35 m³;
senza gas,
■ ■ ■ ■ ■ fumaria,
■ ■ ■ ■ ■ installazione

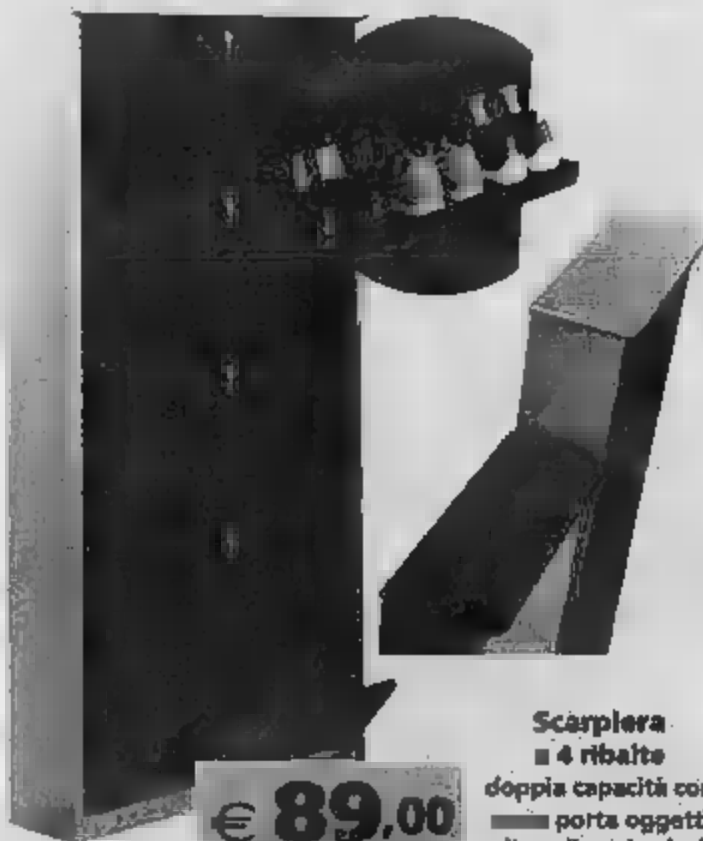
combustibile
liquido
inodore di
alta qualità

**zibro
komin**
STUFE PORTATILI
2.000 PUNTI VERDELLI IN TUTTA ITALIA

Stufa R 50 C +
tanica ZIBRO PLUS EXTRA
Compresa nel PREZZO

€ 319,00

Lire 617.670



Scarpiera
■ 4 ribalte
doppia capacità con
■ porta oggetti
disp. diversi colori
dim: 173xh. 169xp. 26

€ 89,00

Lire 172.326

Kit completo di
Smagliatrice angolare 580W
11.000 giri/min.

€ 44,90

Lire 86.939

SOLO PER VOI
con l'acquisto di questo kit
subite in regalo
10 PUNTI
regali con LA PREALPINA

In dotazione
con valigetta e
accessori

Kit completo di Trapano 550W
con mandrino autoserrante
velocità variabile e elettronica

€ 44,90

Lire 86.939

SOLO PER VOI
con l'acquisto di questo kit
subite in regalo
10 PUNTI
regali con LA PREALPINA

In dotazione
con valigetta e
accessori



kit puli-
■ ■ ■ ■ ■
diametro 25 ■
l molla ■ 6 ■
lung. ■
8,60 m

€ 13,90

Lire 46.083

ALBENGA / SV

tel. 0182.541.007

ORARIO: aperto tutti i giorni
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

AOSTA

SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

POIRINO / TO

Str. Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

ALBA / CN

MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

GENOVA / CN

Strada Statale Savignone/Fossano
tel. 0172.648.024

ROLETTO / TO

Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commerciale LA PREALPINA

LA PREALPINA®

La scelta giusta

info@prealpinafaidate.com • www.prealpinafaidate.com

BAUME & MERCIER
GENEVE 1830



Hampton Milleis

www.baume-et-mercier.com



Gioielleria
Vecchia Savona
Via Paleocapa angolo Corso Italia

entrate in CARISA
come volete.
più conveniente



www.carisa.it

GRUPPO BANCA CARISA

LA STAMPA

PAGINA 33 SABATO 16 NOVEMBRE 2002

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.p.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 811887/811182, FAX 019 801806

E PROVINCIA

entrate in CARISA
come volete.
più conveniente

800-010019

SERVIZIO TELEFONICO

GRUPPO BANCA CARISA

LA POLIZIA SCOPRE UN'ORGANIZZAZIONE CHE RIFORMIVA DI DROGA SAVONA ■ FESTE HARD IN VILLE DELLA RIVIERA

Sgominata la banda del «raiss» tredici persone in cella per droga

SAVONA
L'hanno chiamata «operazione Raiss».

Si tratta di una importante inchiesta antidroga, coordinata dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo e gestita dal dirigente della squadra mobile, il vicequestore aggiunto Gianfranco Crocco, con la supervisione del questore Benedetto Pansini. Tredici le persone arrestate, sequestrate quattro chili di droga (metà cocaina, metà eroina), una trentina di fiale di «anabolitici» (un anabolizzante), soldi e quattro auto di lusso, un coltello e pistola giocattolo.

La polizia, secondo la ricostruzione dei suoi investigatori, con l'operazione Raiss ha disarticolato una vera e propria organizzazione, che aveva due poli di attività. Uno, quello dei presunti fornitori della droga, era collocato tra Milano e Vigevano ed era in mano agli extracomunitari: il gruppo sarebbe stato capeggiato da Hassan Mouhassine, detto il «raiss», trentenne, marocchino. Al suo fianco i connazionali Bpoulouf Abdelgadi, ventottenne e Nabri.

ventisette, tutti residenti a domicilio tra Milano e Vigevano, e l'italiano Domenico Galasso, trentenne, originario di Catanzaro.

Il secondo polo dell'attività, quello dei presunti acquirenti e spacciatori, sarebbe stato prettamente savonese. Al vertice, secondo gli uomini della sezione criminalità organizzata-extracomunitari della Mobile, c'era l'egiziano Khaled Helmi, che un mese fa ha lasciato l'Italia (è ricercato dall'Europol). Con lui la moglie, Grazia Lesena, 57 anni, residente a Albissola Marina, e Roberto Fusco, quarantenne, sempre di Albissola. Un piano sotto, Roberto Cannizzaro, 35 anni, savonese, e Giorgio «Patatino» De Antoni, 33 anni, residente a Stalla, quest'ultimo ritenuto dagli investigatori anche un abilitato liberista. E poi Giuseppe Puglisi, 40 anni, di Savona; Raimondo Izzo, 23 anni, di Albissola Mare; Elisabetta Liotti, 22 anni, di Albissola Superiore; Gabriel Argenta, 33 anni, di Savona; Paolo Bonfanti, 33 anni, di Varazze. I più giovani si sarebbero divisi i ruoli di «cavalli» e «corrieri», alternandosi in quest'ultimo incarico con i marocchini del gruppo milanese. I viaggi? «Uno alla settimana, con carichi di mezzo chilo, un chilo di cocaina alla volta, più quantità minori di eroina

e hashish», ha spiegato Crocco. Sei mesi di indagini, il primo arresto a giugno di Bonfanti, che sfondò un posto di ad Albigio, e poi quelli di Puglisi e Cannizzaro, che si erano barricati nella loro auto a Cella. L'altro ieri le ultime perquisizioni e la notifica delle ultime cinque ordinanze di custodia cautelare firmate dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Con un filone ancora aperto: il cocaina secondo la polizia avrebbe animato feste in alcune ville della Riviera. Feste hard, tanto che le indagini seguitano l'ipotesi dello sfruttamento della prostituzione. (f. poz.)

TUTTI IN MANETTE: UNO SOLO MANCA



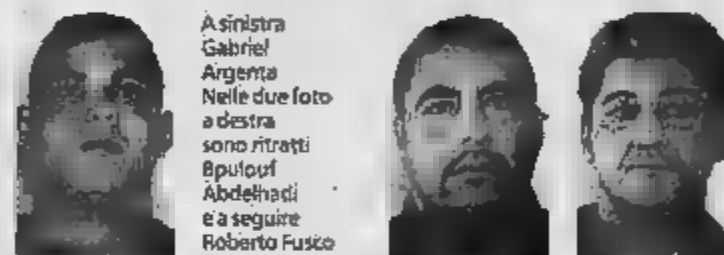
Da sinistra, Cannizzaro e Giuseppe Puglisi. Erano stati bloccati alcuni mesi fa, intercettati al casello di Cella Ligure. Per evitare l'arresto chiuse nell'auto.



I vertici della questura illustrano i dettagli dell'operazione. Nella foto grande, in basso a sinistra la droga sequestrata



A sinistra Giorgio De Antoni detto «Patatino» e qui a fianco Raimondo Izzo di Albissola Mare. Nella foto a destra Elisabetta Liotti.



A sinistra Gabriel Argenta. Nelle due foto a destra sono ritratti Bpoulouf Abdelgadi e a seguire Roberto Fusco.

Il questore

«La prevenzione parte da scuola»

«Questa operazione rientra nell'altro di attività della polizia. Stato dice il questore Benedetto Pansini. Scusi questore, quale 50%? Il 50% della nostra attività è rivolto alla prevenzione. Io ci credo molto. Ecco perché vado a incontrare gli studenti nelle scuole. Però la polizia si deve anche occupare dell'altra metà, dalla repressione dei crimini».

A proposito di scuole. Il questore ha ribadito ieri il suo impegno. «Farò» a tutte le scuole medie superiori di Savona e provincia. E visiterò anche le medie inferiori, programmando gli incontri anche per l'anno a venire. È importante che i giovani capiscano quali sono gli esempi positivi seguire, quali sono i rischi e i pericoli a cui vanno incontro».

La diffusione della droga preoccupa. Ancora il questore: «A Savona non ci è quasi più overdose. Il che significa che la situazione è questo fronte è cristallizzata». L'eroina, sì, sono anche le nuove droghe. Cocaina, ecstasy su tutte. Che piacciono molto anche ai giovani. «Ecco perché vado nelle scuole. La prevenzione è fondamentale. Senza allarmi, ma parlando chiaro ai ragazzi».

A monte dello sfarzo dalla polizia a Savona, la riorganizzazione della questura voluta da Pansini. Dalla polizia di prossimità, che sul fronte della prevenzione ha portato ultimamente a dieci arresti della squadra volante, alla razionalizzazione degli uffici investigativi, che sul fronte della repressione mette in carico oggi l'operazione Raiss. (f. poz.)

IL MALTEMPO TIENE ANCORA BANCO ■ LIGURIA, DAL CIELO PIOVE ANCHE SABBIA, IL SAN PAOLO SI «SPEGNE» PER VENTI MINUTI

Scatta l'«allerta 2»: sgomberati due asili a Savona

SAVONA
La «sirena», immaginaria sia chiaro, è suonata poco prima delle 14, ieri per la scuola materna delle Piramidi e l'asilo di via Crispi. «Bisogna sgomberare le aule causa maltempo» la motivazione dell'allarme. In realtà, è stata un'operazione di tipo precauzionale. Lo richiede la legge, nel caso in cui venga diramato dalla prefettura lo stato di «allerta 2». E così è stato ieri a Savona e in altre località della provincia.

Che significa? «La legge prescrive lo sgombero di asili e scuole che sono a rischio in caso di forti piogge. Il provvedimento precauzionale è stato eseguito nei due casi delle Piramidi e di via Crispi perché le aule sono situate sotto gli argini del Letimbro. Sventura volasse che il Letimbro tracimasse, i locali si

troverebbero esposti a pericolo. L'operazione di evacuazione degli asili è cominciata poco prima delle 14 ed è stata portata a termine entro le 15. È stata coordinata e gestita da funzionari del Comune e dalla polizia municipale, che è intervenuta con il comandante Alois, il vice Santoro e l'ispettore Bragoli. Ha interessato circa duecento bambini, più personale e insegnanti.

Gli alunni sono stati trasferiti con due bus messi a disposizione dall'Asl presso la piscina coperta di piazza Eroi dei Due Mondi (quelli delle Piramidi) e presso le scuole di via Verdi (quelli del plesso di via Crispi). I genitori dei bimbi sono stati avvertiti con un cartello dello spostamento di sede, fornendo loro l'indicazione di dove andare a prendere i propri figli.

Intanto si fanno i primi conti del passaggio della perturbazio-

ne «Elisabeth» sulla Liguria. Nella tarda serata di ieri, cinque abitazioni di Ceriana, comune dell'entroterra di Sanremo colpito dall'alluvione del 2000, sono state evacuate a scopo precauzionale. Sulla Riviera di Ponente sono caduti 80-100 millimetri di pioggia. E' piovuta anche sabbia, che ha sporcato le

auto. Anche ieri sono stati segnalati danni e disagi. Nell'Imperia cinque abitazioni di Ceriana, il comune dell'entroterra di Sanremo colpito dall'alluvione del 2000, sono state evacuate a scopo precauzionale. Allagamenti a Ventimiglia, smottamenti in Val Borinida. Fiumi e torrenti in piena, in particolare

il Roja a Ventimiglia e Centa di Albenga.

Le previsioni? È stato prorogato fino alle ore 20 di oggi lo stato di allarme: lo stato di allerta 2 è stato esteso dalla provincia di Imperia anche a quella di Savona. Per oggi il Meteo Portofino-Sanremo prevede vento in rinforzo nel pomeriggio, mare anche molto mosso, piogge e temporali alternati a pause. Così anche per domani, con chiazze da lunedì. Problemi anche all'ospedale San Paolo. L'ospedale si «spegne» per venti minuti, nel primo pomeriggio: fermo le sale operatorie, di radiologia, tutti i terminali. Sono entrati in funzione i generatori di emergenza, ma per un certo tempo quelli principali non si sono riaccesi. Tanto che si sarebbe arrivati ad ipotizzare anche la chiusura del nosocomio. (f. poz.)

Va bene
Dopo anni di attesa l'ex ospedale «Marino Pimentone» di Loano sorgerà a nuova vita. Anche ospitare clandestini e balneari avrà finalmente come clientela turisti di un hotel a quattro stelle.

Va male
Il consigliere dell'Udc di Savona Pietro Santi ha rivolto un'interpellanza al sindaco per segnalare l'inerzia dei lavori dell'Italgas per la palazzina di via XX settembre. Un degrado da sistemare.



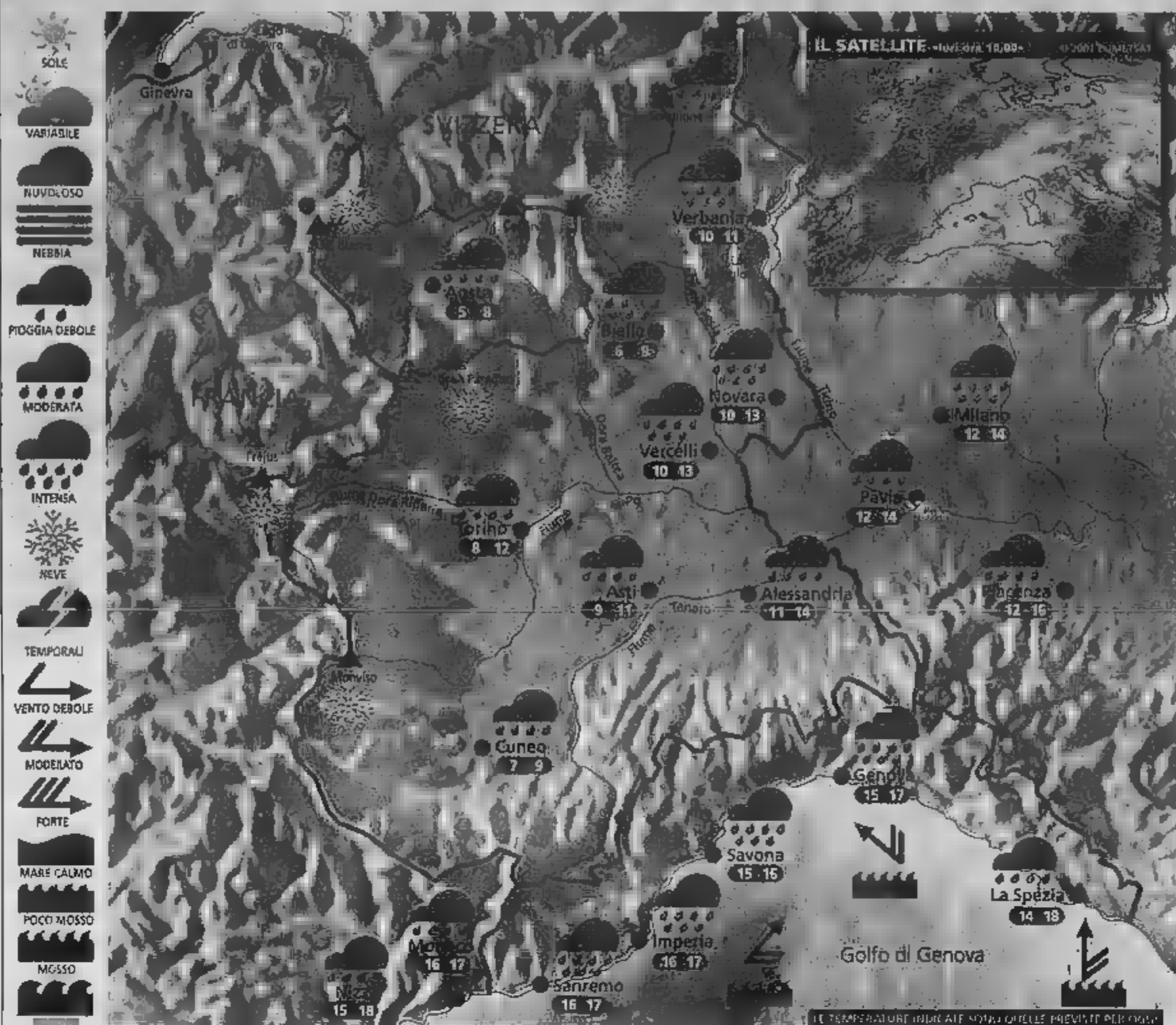
IMMOBILIARE SANSEVERINO

- Valutazione immobili gratuita
- Assistenza Pratiche Comunali - Catastali - Ipotecarie - Bancarie
- Progettazioni d'interni - Preventivi gratuiti

| | | | | | |
|---|---|---|--|--|---|
| <p>Savona - Lavagnola Appartamento ingresso indipendente, completamente da ristrutturare, con sala, camera, cucina abitabile, bagno, veranda e terrazzo di circa 16 mq. € 72.304,00</p> | <p>Savona - Lavagnola Appartamento anni 70 ordinatissimo, alloggio piano alto con ascensore, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi. € 185.268,00</p> | <p>Savona - Villepiave Appartamento ottimamente rifinito con ampia sala, camera matrimoniale, cucina grandissima, bagno, terrazzo di circa 16 mq. € 125.000,00</p> | <p>Savona - Villepiave Alloggio nuova costruzione, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio ed ampio balcone. € 129.145,00</p> | <p>Savona - Centro Alloggio al III piano con ascensore rifinito di lusso, 130 mq. con 4 balconi, doppi servizi. € 350.168,00</p> | <p>Savona - Centro Appartamento IV piano con ascensore, composto da ingresso a sala, grandissima cucina, 2 ampie camere, bagno, ripostiglio, balcone. € 144.807,00</p> |
| <p>Savona - Corso Italia Ottimamente rifinito, piano alto con ascensore, ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, studio sovrapposto con vista sulla città. € 220.000,00</p> | <p>Savona - Centro Bilocale uso investimento in buono stato a 50 mt. dal mare con possibilità di affitto stagionale. € 90.400,00</p> | <p>Savona - Centro storico Appartamento con vista su piazzetta di circa 90 mq. con 2 camere, cucina, bagno, da ristrutturare preventivi gratuiti. € 129.145,00</p> | <p>Savona - Ottrelimbro Attico di circa 200 mq. su due livelli ottimamente rifinito, tripli servizi, con terrazzo. € 371.849,00</p> | <p>Savona - Ottrelimbro Attico in palazzo anni 70 leggermente da ristrutturare, di circa 100 mq. più 2 terrazzi, splendida vista. € 268.000,00</p> | <p>Savona - La Rocca - Chiavalla Splendida villa nuova costruzione con salone di c.ca 70 mq., 2 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, giardino, garage. € 335.697,00</p> |
| <p>Savona - Piazzale Moroni Occasionissima alloggio in ottimo stato con ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina, soffitta, posto auto a box per moto. € 184.937,00</p> | <p>Savona - Zinola Appartamento con salone vista mare completamente balconato, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 cantine, posto macchina privato. € 185.325,00</p> | <p>Albissola Mare Splendido alloggio a 200 mt. spiaggia, 2 camere, tinello, cucinino, 2 balconi con vista mare e cantina. € 188.000,00</p> | <p>Guillaio Vicinanza mercato ortofrutticolo soleggiatissimo appartamento di circa 70 mq. con soffitta da ristrutturare, disponibili preventivi. € 100.000,00</p> | <p>Vado Ligure - Centro Alloggio al IV piano con ascensore composto da ingresso, camera, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, in ottime condizioni. € 126.532,00</p> | <p>Quilano - Tressano Casale indipendente su due piani più terrazzo sovrastante completamente da ristrutturare soleggiatissimo. € 98.000,00</p> |

Via Anzo. 33 r - Tel. 019 804 403 - Corso Italia, 195 r - Tel. 019 856 699 - Fax 0198 403 231

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata perturbata con pioggia anche intensa e qualche temporale sulla Liguria, accompagnato da vento forte meridionale. Oggi non si prevedono grosse variazioni: tempo ancora perturbato con pioggia più intensa in prossimità dei rilievi a causa del perdurare di correnti meridionali.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, associate a piogge a rovesci, più intense sul novarese, vercellese, biellese, Verbano e Appennino ligure centro-occidentale. Nel corso della giornata la situazione dovrebbe mantenersi invariata, con rischio di qualche temporale sulla Liguria. Medicate sui rilievi alpini a quote superiori a 1700 metri. Probabili colpi di vento specie in montagna e in Liguria. Domani attenuazione dei fenomeni specie su Val d'Aosta e alto Piemonte, possibili piogge e qualche rovescio sulla Liguria.

ZOOM

La sabbia del deserto in sospensione

Q uasi sicuramente tutti hanno notato nella giornata di ieri la massiccia presenza di polvere rossa all'interno delle gocce di pioggia che cadevano dal cielo o magari andando a prendere l'auto ci si è accorti della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di polvere rossa in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara. Questo fenomeno, anticamente, era considerato di cattivo auspicio per il futuro ed era il segnale di carestie e pestilenze in arrivo. Ma paura, al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non si ricorre più a stregoni o maghi per poterlo interpretare. Quando una massa di aria fredda di matrice nord atlantica è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa discesa fredda prende il via una risposta di aria calda, che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Se il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto, sabbia che viene trasportata dai venti ed arriva fino da noi. Quando si manifesta una precipitazione, la goccia "pulisce" il cilindro d'aria che attraversa, "sporandosi" di rosso.

A CURA DI: www.meteoolive.it

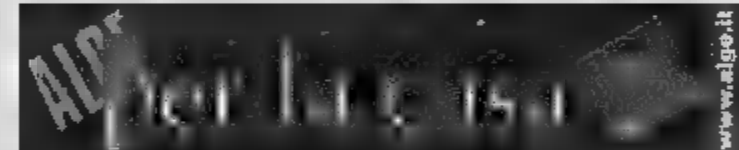
PER CHI VIAGGIA

| | | | |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA | 16 22 | REGGIO CALABRIA | 18 24 |
| BAI | 15 23 | ROMA | 16 22 |
| BOLOGNA | 14 21 | VENEZIA | 16 18 |
| CAGLIARI | 16 21 | BARCELONA | 8 18 |
| CATANIA | 15 23 | BRUXELLES | 5 9 |
| CATANZARO | 19 23 | FRANCOFORTE | 5 8 |
| FIRENZE | 13 18 | GINEVRA | 3 7 |
| OLIA | 15 20 | LONDRA | 9 11 |
| PALESTRA | 14 20 | MONACO DI BAVIERA | 4 13 |
| PERUGIA | 13 19 | | 2 7 |
| POTENZA | 17 20 | | 4 7 |

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti; tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 44 minuti; cala domani alle ore 4 e 34 minuti



Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta

Via Pia 24 r. - 17100 Savona - Tel/Fax 019.8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

**REALIZZO
TOTALE**

RISPARMIO FINO AL 60%

oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti.

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

| | | | | | |
|----------------------------|---------|-------|---------------|--------------------|----------|
| Scendiletto Bukara Lahore | 90x60 | circa | 100 Euro cad. | prezzo di realizzo | 145 Euro |
| Trittili Bukara super fine | 150x90 | - | - | prezzo di realizzo | 215 Euro |
| Bukara super fine | 150x100 | circa | 285 Euro | prezzo di | 55 Euro |
| Bukara super fine | 185x125 | circa | 430 Euro | prezzo di realizzo | 115 Euro |
| Bukara Lahore | 120x80 | circa | 130 Euro | prezzo di realizzo | 185 Euro |
| Bukara Lahore | 180x125 | circa | 290 Euro | prezzo di realizzo | 235 Euro |
| Bukara Lahore | 240x150 | circa | 400 Euro | prezzo di realizzo | 55 Euro |
| Persiani vecchi | 200x135 | circa | 470 Euro | prezzo di realizzo | 115 Euro |
| Persiani vecchi | 300x200 | circa | 1.200 Euro | prezzo di realizzo | 185 Euro |
| Kirman Raver | 250x150 | circa | 930 Euro | prezzo di realizzo | 235 Euro |

FINO AD ESAURIMENTO



Mi.Ma. Gioielli

Inoltre Mi.Ma. Gallery dopo il grande successo dell'inaugurazione di sabato 19 ottobre della nuova gioielleria, vi invita a visionare la collezione di gioielli Mi.Ma. e la vasta gamma di gemme preziose per creare il vostro gioiello su misura

E LA PROVINCIA IERI HA CONCESSO AL COMUNE ANCORA UN ANNO PER SMALTIRE SPAZZATURA ALLA DISCARICA DI CIMA MONTA

L'Ata prenota l'inceneritore dei rifiuti

Intesa con le altre aziende del comprensorio savonese

Acts smembrata

Protesta della Cgil per lo scorporo

SAVONA. «L'Acts verrà brata in due parti. A lanciare l'allarme è il segretario della Cgil trasporti Fulvio Berruti che ha raccolto le preoccupazioni delle aziende che lavorano in direzione aziendale: «Abbiamo saputo che nel prossimo Consiglio di amministrazione verrà presentato un piano che prevede la scissione dell'azienda. Da un lato sarà il ramo dedicato al trasporto pubblico locale e dall'altro i servizi scuolabus, officina, magazzini, manutenzioni. Si tratta di una soluzione che ci preoccupa molto perché non convinti che esista ancora un decreto legge che impone all'azienda questa scelta. Anche nel merito abbiamo forti dubbi, dal momento che lo smembramento dell'Acts apre foschi scenari per i dipendenti».

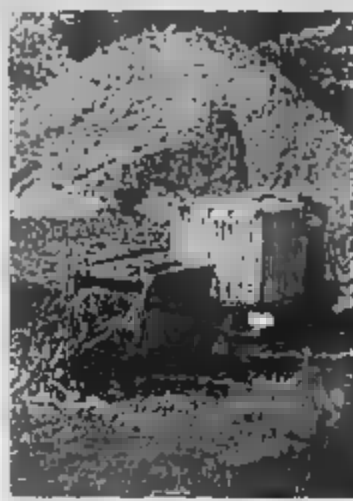
L'azienda ha basato questo piano sulla legge che impone la società di separare la parte della proprietà e quella della gestione della rete. Una novità legata al fatto che la rete viene data in appalto ogni sei anni.

Emilio Irfanica

SAVONA

Le aziende dei rifiuti savonesi si sono unite per realizzare l'inceneritore dei rifiuti. Ata, EcoSavona, Fg Riciclaggi, Ramogmina e discarica di Magliolo hanno dato vita ad un'associazione di imprese per la realizzazione dell'impianto di smaltimento della spazzatura. Un consorzio che le imprese savonesi intendono battere la concorrenza degli avversari del Ponente invitando la Provincia a localizzare l'inceneritore nel comprensorio Savona.

L'Ata, con la discarica di Cima Montà, che si sta esaurendo, rappresenta il candidato principale. L'azienda proprio ieri mattina ha discusso a fondo con la Provincia e il Comune di Savona il futuro dell'impianto di Cima Montà. Dopo mesi di tensione si è arrivati a un accordo. La Provincia concederà all'Ata la possibilità di stoccare i rifiuti a Cima Montà ancora per un anno, concedendo una proroga di 30 mila metri cubi. Nei prossimi giorni saranno effettuate verifiche tecniche ma esiste ormai l'accordo politico. L'Ata ha presentato memoria sugli atti autorizzativi effettuati dalla Regione e partire da lì. Dai due di circa 90 mila metri cubi, due di circa 90 mila metri cubi, una 60 mila vennero già autorizzati due anni fa. Restano quindi da gestire circa 30 mila metri



Cima Montà in funzione per 12 mesi

cubi, che equivalgono a un anno di vita. Per il Comune di Savona significherebbe evitare un aumento di spesa di oltre due miliardi. Nel frattempo l'Ata realizzerà con i nuovi alleati il progetto per l'inceneritore. La distruzione dei rifiuti sarà il business dei prossimi anni. I Comuni e le aziende che avranno l'impianto potranno contare su forti introiti. Per indennizzare i cittadini del danno ambientale, previsti incentivi economici come l'abbattimento della tassa sullo smaltimento dei rifiuti. La battaglia sarà ancora molto lunga perché la corsa per ottenere l'impianto vede parecchi concorrenti.

120 anni della Società

Ecco il programma dei festeggiamenti dello storico sodalizio di via Famagosta

Ieri pomeriggio le manifestazioni per ricordare i 120 anni della Società cattolica N. S. di Misericordia di via Famagosta sono state presentate nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il presidente Enzo Sabatini, il coordinatore del comitato organizzativo Arturo Vassè ed il docente di storia Aldo Piro (autore della monografia «120 anni di una bandiera gloriosa: religione e lavoro»).

Da società di mutuo soccorso per gli operai, la Società è diventata centro di iniziative culturali, musicali, teatrali, artistiche, di intrattenimento, sportive e gastronomiche. Sono DAVVERO tante e diversificate le attività svolte negli anni della Società operaia cattolica cittadina.

Il programma dei festeggiamenti prenderà il via mercoledì prossimo alle 17.30, nella sede di via Famagosta, con la presentazione da parte della Società e il pittore commemorativo, preparato da Delia Zucchi. Per concludere verrà consegnato un premio a chi è particolarmente impegnato nel sociale.

Martedì 16 novembre, alle 20.45, nell'Oratorio di N.S. di Castello, in piazza Sisto IV, si svolgeranno la rievocazione storica della fondazione della società e un concerto di musica classica a cura del gruppo Kalos ensemble, che eseguirà musiche di Vivaldi, Saint-Saens, Massenet.

NON PIACE L'IDEA DI CHIUDERE CORSO ITALIA

L'Uppi contesta l'isola pedonale

SAVONA

L'idea dell'assessore Paolo Caviglia di una isola pedonale in corso Italia non piace all'Uppi, l'Unione piccoli proprietari immobiliari presieduta da Franco Fenoglio. Innanzitutto l'associazione spiega la sua opposizione al progetto.

Scriva Fenoglio: «Diversa per corso Italia sono persone anziane, spesso sole, i loro famigliari li trovano, fruiscono della sosta brevissima durante l'orario concesso e scaricano alla svelta spesa a merci. Altrimenti fanno i fornitori di generi alimentari, alcuni portano a casa i cestelli della spesa, le cassette d'acqua. Diverse persone anziane, e non solo loro, lamentano che i taxi non possono circolare e i bus invece sì. I commercianti lamentano che i fornitori incontrano difficoltà a servirli in quel breve arco di tempo concesso per cui i rifornimenti diventano più costosi e difficili. La possibilità di sosta ed il traffico nelle vie limitrofe sempre più difficili e ridurre ulteriormente l'uso "veicolare" della strada trasformerebbe in un aggravio per le altre. Non era il programma del sindaco dare più aspra la pedonalizzazione dell'area, anzi, l'introduzione dell'utilibus lasciava presagire il contrario. Non risulta, infine, che ci sia tutta questa invasione di auto e violazioni dei divieti».

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

Il ringraziamento dell'Alas per lo spettacolo all'Astor

La sezione di Savona dell'Alas ringrazia la Eurospettacoli per il contributo offerto all'associazione attraverso l'acquisto dei biglietti per lo spettacolo «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni andato in scena all'Astor l'8 novembre. Il ricavato della serata è utilizzato a sostegno delle attività del Centro di riabilitazione disabili. (L.p.)

Clandestino fermato e scortato alla Malpensa

I carabinieri di Albisola hanno accompagnato all'aeroporto della Malpensa un cittadino romeno domiciliato a Genova, raggiunto dal provvedimento di espulsione. L'uomo era stato fermato durante una normale controllo. (L.p.)

VADO L

Scarpe da tennis rubate denunciata una coppia

I carabinieri di Vado Ligure hanno denunciato una coppia di Savona, D.D. di 30 anni e D.A. di 35, per ricettazione. I due sono trovati in possesso di 25 paia di scarpe da ginnastica risultate rubate da un furgone di proprietà di una società sportiva di Vado e destinate probabilmente ad essere vendute in un negozio di calzature del savonese. (L.p.)

SINDACATO

Ieri mattina un presidio davanti agli industriali

Ieri una delegazione dei consigli di fabbrica meccanici ha effettuato un presidio in via Gramsci sotto la sede dell'Unione industriali. Il traffico ha subito rallentamenti. La protesta rientrava nell'ambito della vertenza Fiat. (L.p.)

Rubano un computer e scappano in moto

Parto con fuga in moto ieri in via San Michele. Due persone si sono fermate davanti a un negozio con una moto tipo enduro, una è scesa, è entrata nel locale e ha preso un computer portatile dalla vetrina. Quindi è risalita in moto ed è scappata col computer. (L.p.)

CARCERE

Arrivano i fondi solo per il progetto

Fabio Broglio, il presidente della Commissione della Regione per il nuovo carcere di Savona, ha precisato che l'iter progettuale è in corso. Il provvedimento alle Opere pubbliche ha infatti ottenuto finanziamento di 450 mila euro per la progettazione. Il fatto che il Governo abbia cancellato i fondi per il 2003 per la costruzione del carcere secondo Broglio non è un problema. (L.p.)

ORDINE DEI MEDICI: BOCCHIO AVVERSARIO DI GIUSTO

Nuova Rianimazione all'ospedale S. Paolo

SAVONA

Sabato prossimo verrà realizzato il nuovo reparto di Rianimazione al San Paolo e nel frattempo i medici si danno battaglia per la presidenza dell'Ordine.

Verrà inaugurato sabato prossimo alle 11.30 il nuovo reparto di Rianimazione al San Paolo il moderno reparto di Rianimazione, struttura che avrà nove letti più intensiva e semintensiva medica. Ogni paziente sarà monitorato con i macchinari più sofisticati e assistito da una équipe medica coordinata dal professor Vecchiotti. L'Asl per fare questa divisione, che è all'occhiello del San Paolo, ha provveduto all'assunzione di medici e infermieri in vista della creazione di una struttura di eccellenza.

ORDINE MEDICI Infuria la battaglia per la conquista della presidenza dell'Ordine dei medici. Il leader uscente, Renato Giusto, ieri ha conosciuto il nome del suo avversario. Si tratta di Luigi Bocchio, un medico di famiglia di Loano che nella precedente tor-

nata faceva parte della squadra di Renato Giusto. Gli avversari del presidente tentano dunque di fare «scorpaccio», cercando di conquistare voti proprio nella base elettorale di Giusto. La battaglia per la conquista dell'Ordine ha anche un risvolto politico, con le alleanze di sinistra e del Polo. Un listone trasversale per battere Giusto. L'attuale presidente ostenta sicurezza: «Non prevarranno. I medici sanno che io lotto per la difesa della categoria al di là degli schieramenti». Saranno ancora una volta decisivi i voti dell'Ugl, che pare intenzionato ad aiutare il presidente uscente: «Non possiamo appoggiare uno schieramento vicino ai vertici dell'Asl di cui è parte l'Anao che abbiamo sempre combattuto. Dunque appoggeremo Renato Giusto che nell'ambito dell'Ordine non ha mai fatto questioni politiche. Faremo però in modo che il Consiglio di rappresentanza dei medici ospedalieri abbiano un peso più rilevante. L'Ugl intende inoltre chiedere la vicepresidenza dell'Ordine per Percivalle».

IL PROCURATORE CAPO: SITUAZIONE NON ALLARMANTE, MA DA SEGUIRE

«Fontanassa da monitorare»

Ieri il vertice operativo e dati delle ultime analisi

SAVONA

La situazione è meno allarmante di quanto si poteva immaginare, ma comunque da tenere sotto controllo. Si è espresso il procuratore capo Vincenzo Scolastico al termine del vertice operativo tenutosi ieri a palazzo Giustizia con tutte le forze di polizia impegnate nel caso Fontanassa.

Nel corso della riunione sono stati presi in considerazione gli esiti delle ultime analisi, con campioni prelevati nella discarica sia nelle acque. Spiega il procuratore: «L'area, alla stregua delle analisi, non può essere soggetta a trasformazioni edilizie, a costruzioni di case o garage. Diversamente, dovrebbe essere bonificata. Può invece restare l'utilizzo attuale, quello della pista d'atletica. Tuttavia può essere rifatto il manto».

Continua Scolastico: «L'inquinamento è limitato alla discarica, ad una quota media. Non è, oltre, né in profondità, dove si aprono le falde. C'è un punto più critico, una sorta di

CARABINIERI INDAGANO SUL PESTAGGIO DI VIA BRESCIANA

Punito per un amore finito male?

I carabinieri del Nucleo Radiomobili intervenuti ieri sera poco dopo le 22.45 in via Bresciana, dove era stata segnalata un'aggressione a 112 persona, avevano la scena in mano. Due persone, una di cui si sa poco, un passamontagna, avrebbero aggredito e malmenato un giovane, un savonese, 25 anni, M.M., che abita in zona, colpendolo con una mazza baseball ed un «pugno di ferro». Trasportato a San Paolo, ha riportato lesioni gravi in 15 giorni. Da una prima ricostruzione dei carabinieri pare che l'episodio minioso sarebbe riconducibile ad una relazione sentimentale interrotta bruscamente. I militari sarebbero sulle tracce degli aggressori, gli autori presunta spedizione punitiva per la relazione amorosa finita male. (L.p.)

bolla, dove si concentrano gli scarichi della discarica: questa dovrà essere tenuta sotto costante monitoraggio». «Le analisi? Sono state rilevate presenze di manganese, che però non è tossico; di arsenico, ma in quantità non preoccupante. Sono stati trovati idrocarburi nella discarica, ma non nelle acque» presenti. E così anche il piombo, presente nella discarica e non nelle acque. Insomma, la situazione non è allarmante, ma è comunque da tenere sotto controllo. Lo faranno, con altre analisi, che verranno effettuate anche in condizioni atmosferiche diverse. E l'inchiesta? «Potrebbe trattarsi di reati all'epoca della discarica, erano previsti come tali. Vedremo». (L. pos.)

CRITICA DI FRANCO PENSIERO

Funivie e strade

Dibattito vivace a Palazzo Sisto

SAVONA. Il futuro del comprensorio savonese ruota attorno alle Funivie. Il concetto è anche durante l'incontro organizzato dal sindaco Ruggieri con tutte le organizzazioni economiche ieri a Palazzo Sisto. L'impianto è in via di trasferimento negli Alti Fondi. Il con una spesa vicina ai milioni di euro. Nel frattempo procedono le trattative fra l'Italgas e una cordata di acquirenti guidata da Paolo Campomonte e comprendente anche Barone e vari cementifici. Resta da sciogliere il nodo della centrale termoelettrica in Valbormida. Nella riunione di ieri è arrivata una polemica proprio valbormidese Franco Pensiero che ha fatto l'assenza del sindaco di Cairo Osvoldo Chebello. Ma Ruggieri ha subito smorzato i toni precisando che erano stati invitati solo i sindaci del comprensorio. Carlo Decia della Cna ha invece sollecitato gli amministratori a realizzare finalmente una strada che consenta di far uscire i camion dal porto. (L.p.)

LETTERE AL GIORNALE

I bus dell'Acts non sempre rispettano orari e percorsi

Come pensionato e vecchio abbonato dell'Acts intendo proporre un elogio all'autista dell'autobus n. 5125 della linea n. 3 che, partendo da via Gramsci alle ore 8.25 del 13 novembre SCORSO, giungeva alla fermata piazza Sisto, e, senza rallentare, accostarsi al marciapiede, proseguiva la marcia verso il Santuario lasciando a terra il sottoscritto il quale si era rifugiato all'interno della pensilina e causa della forte pioggia, insieme ad un'altra persona in attesa del bus numero 1.

Si fa presente l'segnalazione del terminale che indicava sei minuti all'arrivo dell'autobus. Sarebbe opportuno che la pensilina fosse posizionata alla fine della fermata del riservato bus, perché lo stop delle auto e degli autocarri provenienti da via Mentana impedisce la vista dell'autobus proveniente dalla curva di via Sisto.

Sarebbe ancora necessario, nell'interno della pensilina, l'affissione pubblicitaria sul lato della provenienza del bus. Di conseguenza ho dovuto attendere l'autobus delle ore 9

ritardando di mezz'ora i miei impegni.

Nell'attesa dell'autobus ho potuto raccogliere le lamentele di alcune persone anziane perché taluni autisti anticipano l'orario di marcia e di partenza. L'autista dell'autobus n. 3 della domenica 11 novembre 2002, partendo da Cima Valle alle ore 11.50, è arrivato un anticipo di sei minuti a Lavagnola. E' inutile propagandare l'utilizzo dell'autobus quando l'autista constata spesso disservizio, per questo mi rivolgo alle autorità competenti.

Un comportamento responsabile è il requisito numero uno richiesto ai concorrenti nel bando di gara dell'Atm di Torino (cronaca di Torino 3/4/1997) per migliorare il rapporto tra autisti e passeggeri, con lo slogan «Prima la cordialità della patente». Il 13 maggio ho presente che molti cittadini (specie nel periodo invernale) lamentano la mancanza di un trasporto urbano con corso Ricci dal numero 2 al 28.

La Direzione mi ha risposto che stava studiando la revisione della linea, ma sono adesso non è giunti ad alcuna soluzione. Spero che in seguito a

queste segnalazioni sia preso un adeguato provvedimento a difesa di tutti gli utenti e maggior parte anziani.

Francesco Pellegrini, Savona

Vera isola pedonale lungo corso Italia

Non possiamo che essere d'accordo con l'assessore Caviglia in merito al progetto, che speriamo presto realizzare, di trasformare corso Italia, nel tratto centrale, completamente in isola pedonale.

La situazione, attualmente, è a rischio per la presenza di un traffico, specie nelle ore mattutine, che vi fa invidia alla via Aurelia. Tutti sembrano aver diritto a transitare per corso Italia e poi, colmo dei colmi, adesso ci sono anche gli «Utilibus», i mezzi dell'Acts certo utili ma pericolosi quando fondono la calca dei pedoni. Coraggio, assessore, proceda con estazioni.

Seguono tre firme, Savona

Scrivere a LA STAMPA Redazione di Savona piazza Marconi 3/6 17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30-19.30:

Internazionale, via Paleocopa 81, telefono 019. 822824

Nuova, via Corsi 4, telefono 821955

Scutti, via Creti 51, telefono 512491

Il servizio notturno viene garantito dalle 18.30 delle farmacie delle Fattorie, corso Italia, telefono 019. 827.202

SONO INOLTRE REPERIBILI

ALTARE: Fumagalli, piazza Veneto 8, telefono 588013 (anche notturno)

CAIRO: Rodino, via Ponci 31, tel. 500500

ROCCAVIGNALE: Sant'Antonio, frazione Valzemolo, telefono 685655

CALIZZANO: San Tommaso, via Lelio 3, telefono 019.79800

VAO: Scari, via Gramsci 82, telefono 019.745898

NOLI: Monte Uirino, corso Italia 10, telefono 019.745898

Soccorso, via 125, telefono 616732 (Pia) Fina di, telefono 828353 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toriano).

LE LIGURE: Schenone, via 14, telefono 019. 822890

BORGHETTO: Franchi, via Colombo 15, telefono 019. 970038

ALBENGA: Savio, Medaglia d'oro 42, telefono 0182.50422

CERIALLE: Monero, via Aurelia 148, tel. 0182.50422

ORTOVERO: Ortovero, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno) Garenda, Villanova e Cassinove).

ALASSIO

Al: Inglese, corso Dante 344, telefono 0182.640128 (Anche per il notturno)

ANDORA: Borghetto, via Cavour 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA: Dall'Alto, corso Concordia, corso Biglietti 24, telefono 0184.81516

ALBISOLA SUPERIORE: San Alcardo, via Tursi 7, telefono 019. 489242

VARAZZE: San Nazario, piazza XXV Maggio 11, telefono 09345622

STATO CIVILE

SAVONA 15 NOVEMBRE

NATI: Lorenzo Santoleri. Edoardo Ferraris.

Virginia Biggi, 87 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci.

Stefano Sciadro, 90 anni, Quiliano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.15 nella chiesa del Due Leoni.

Raffaello Bergero, 80 anni, Cosseria. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Agostina Bistolfi, 80 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa delle Fornaci.

Santino Calcagno, 80 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.30 nella chiesa di Sant' Ambrogio a Legnò.

ALASSIO

Al: Inglese, corso Dante 344, telefono 0182.640128 (Anche per il notturno)

ANDORA: Borghetto, via Cavour 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA: Dall'Alto, corso Concordia, corso Biglietti 24, telefono 0184.81516

ALBISOLA SUPERIORE: San Alcardo, via Tursi 7, telefono 019. 489242

VARAZZE: San Nazario, piazza XXV Maggio 11, telefono 09345622

SAVONA 15 NOVEMBRE

NATI: Lorenzo Santoleri. Edoardo Ferraris.

Virginia Biggi, 87 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci.

Stefano Sciadro, 90 anni, Quiliano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.15 nella chiesa del Due Leoni.

Raffaello Bergero, 80 anni, Cosseria. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Agostina Bistolfi, 80 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa delle Fornaci.

Santino Calcagno, 80 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.30 nella chiesa di Sant' Ambrogio a Legnò.

ALASSIO

Al: Inglese, corso Dante 344, telefono 0182.640128 (Anche per il notturno)

ANDORA: Borghetto, via Cavour 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA: Dall'Alto, corso Concordia, corso Biglietti 24, telefono 0184.81516

ALBISOLA SUPERIORE: San Alcardo, via Tursi 7, telefono 019. 489242

VARAZZE: San Nazario, piazza XXV Maggio 11, telefono 09345622

«Facciamo sport»

Gloriosa a cura di Coni, Fied, Panathlon in collaborazione con Comune e Fondazione Caritas. Ore 14.30 inizio gara: volley, badminton, calcetto negli impianti sportivi di Trinceo; ore 15.45 inizio gara: nuoto, canoa, vela alla piscina del Prolungamento. (L.p.)

Convegno Caritas

Sul tema «immigrati: così vicini, così lontani», domani nel Seminario di Portofino e venerdì 22 al teatro dei Salesiani si svolgeranno i convegni organizzati dalla Caritas diocesana. Sono previsti interventi di vari esperti, moderatore don Angelo Magnano, responsabile dell'ufficio stampa della diocesi. (L.p.)

FINALE L

«No alla guerra» Domani, in piazza Vittorio Emanuele, l'associazione di cittadini «Liberalmente», l'adesione di partiti, associazioni, movimenti e con il patrocinio del Comune di Finale Ligure, organizza una manifestazione per la pace. Titolo della giornata: «No alla guerra; No al terrorismo». (L.r.)

sezione
"alla spemella"

I GIUDICI DI SAVONA AVEVANO INFLITTO ALL'EX SINDACO UN ANNO DI RECLUSIONE PER TENTATA CONCUSSIONE

Viveri sospeso dalla carica di consigliere comunale

L'atto del prefetto dopo la sentenza di condanna del tribunale di lunedì

JOTIZIE FLASH

ANDORA

Indagini dei carabinieri sull'incendio di un furgone

I carabinieri di Andora stanno svolgendo accertamenti sull'incendio di un autocarro Iveco Daily di proprietà di una ditta di materiali edili del luogo, parcheggio in un capannone, sviluppatosi nelle prime ore del mattino per cause non ancora stabilite. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un atto vandalico.

ALBENGA

Pattuglie in Riviera. Arresti e espulsioni

I carabinieri hanno arrestato G.D., 27 anni di Albenga, in esecuzione di provvedimento di accompagnamento in carcere emesso dal magistrato di sorveglianza di Genova per violazione degli obblighi imposti dal giudice. Nel corso del servizio è stato denunciato C.G., 37 anni di Ivrea per guida in stato di ebbrezza, marocchino e tre albanesi, tutti irregolari, sono stati accompagnati in questura per la procedura di espulsione dal territorio nazionale. Ad Alessio è stato denunciato C.L., imperiese di 32 anni, per evasione dagli arresti domiciliari.

FINALE L.

Manifestazione pacifista domani in piazza Vittorio

Domani a Finale Ligure, piazza Vittorio Emanuele, l'associazione di cittadini «Liberalmente», con l'adesione di partiti, associazioni, movimenti e con il patrocinio del Comune di Finale, organizza una manifestazione per il Pace. Titolo della giornata: «No alla guerra. No al terrorismo».

FINALE L.

L'opposizione chiede la festa degli alberi

Una giornata dedicata alla natura in particolare con il ripristino della storica «Festa degli alberi». E' la richiesta presentata al sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, dal consigliere comunale An Nicola Viasco.

FINALE L.

Il piano dei sottotetti lunedì in Consiglio

Approvazione definitiva, lunedì alle 21, del regolamento per il recupero a fine abitativo dei sottotetti a Finale Ligure. In discussione anche il Piano regolatore degli impianti pubblicitari che dal prossimo anno dovranno essere tutti rinnovati.

SAVONA

Il caso Ghigliazza discusso in Provincia

La situazione della società «Prati» Ghigliazza sarà discussa giovedì prossimo in Consiglio provinciale a Savona. A sollecitare una presa di posizione erano stati alcuni consiglieri della Casa della libertà, in crisi finanziaria e societaria, resta molto incerto.

Fazio Pozzo

Angelo Viveri è sospeso dalla carica pubblica di consigliere comunale. Lo ha deciso il prefetto di Savona, dopo aver ricevuto dalla cancelleria penale il dispositivo della sentenza con il quale il tribunale lunedì scorso ha condannato l'ex sindaco di Albenga.

Il prefetto ha preso atto della sentenza e si è limitato a far rispettare il dettato dell'articolo 59 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, il testo unico di legge per l'ordinamento degli enti locali. Spiega il procuratore capo Vincenzo Scialoja: «La norma prevede la sospensione di diritto dalle cariche elettive provinciali, comunali, circoscrizionali ed è rivolta a coloro che vengono condannati in primo grado per una serie di delitti, i quali la commettono».

Ma Viveri è stato condannato per tentata concussione. La Corte di Cassazione sotto questa luce equipara la tentata concussione al resto di concussione. E la sospensione per quanto avrà vigore? «La legge dice diciotto mesi». Nel caso in cui, però, intervenga entro i 18 mesi una sentenza definitiva di assoluzione, la sospensione dalla carica deve essere revocata.

Si limita a considerazioni tecniche anche il sostituto procuratore Alberto Landolfi, il pm che ha condotto le principali inchieste giudiziarie a carico di Viveri, che aveva chiesto il suo arresto e che lunedì scorso ha chiesto la



L'ex sindaco Angelo Viveri

condanna. «Sono questioni che non competono all'autorità giudiziaria. Una cosa è l'interdizione dai pubblici uffici, che è una pena accessoria penale, un'altra è la sospensione obbligatoria prevista a livello amministrativo».

Un distinguo che sul fronte opposto, quello di Viveri, pareva non così netto. «I giudici hanno sospeso la pena principale e quella accessoria, dei cinque anni d'interdizione dai pubblici uffici era stato detto. Considerando la sospensione dalla carica di consigliere comunale compresa nella pena accessoria penale. Un errore interpretativo, che ieri è stato superato dall'atto formale eseguito dal prefetto di Savona

Cosimo Macri e notificato a Viveri nel pomeriggio.

Viveri è stato condannato a un anno di reclusione per la presunta tentata concussione ai danni dell'imprenditrice Maria Rosa Guglielmi, ex assessore ai lavori pubblici di Ceriale. Landolfi aveva chiesto una condanna a due anni di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. La vicenda rievocata nell'aula di giustizia riguardava il progetto di costruzione di alcuni capannoni in una zona tra le regioni Bagnoli e Cavallo di Albenga. Secondo il decreto di rinvio a giudizio, Viveri avrebbe cercato di convincere l'imprenditrice ad affidare i lavori all'impresa «Cossip».

«Ritornando in appello ha fatto sapere l'ex sindaco di Albenga: «Ritornando in appello ho annunciato anche il pm, che ritiene la pena inflitta adeguata. Aspetto di leggere le motivazioni della sentenza. Questa di lunedì scorso è stata la seconda condanna in cui è incappato Viveri. La prima era stata quella per il caso Viacardi: l'ex sindaco era stato accusato di peculato, per l'uso improprio della carta del Comune. Undici mesi la pena inflittagli dal tribunale di Savona in primo grado, poi ridotta a sei mesi dalla corte d'appello. Appena due settimane fa, invece, Viveri era stato assolto dall'accusa di concussione per le presunte pressioni su un funzionario Carige affinché questi procrastinasse la vendita all'incanto di alcuni suoi immobili».

«Un passo indietro nel partito»

La prima reazione dell'esponente dei ds Al suo posto Papalia, accuse di Forza Italia

Romano Striziosi
ALBENGA

Viveri è stato sospeso da ogni carica pubblica. La notizia rimbalza negli ambienti politici albanesi nel primo pomeriggio di una giornata piovosa, quando all'attenzione generale è il livello del Centa (che tuttavia non preoccupa). La notizia bomba viene tuttavia smorzata dagli atteggiamenti tattici dello stesso re rosso, che pur astenendosi da un commento diretto, è molto calmo ed espone il quadro di riferimento. Calma e compostezza anche da parte dei suoi avversari di sempre che mettono subito in evidenza che il vicesegretario provinciale del Ds non ha responsabilità di «attore di governo» e quindi il provvedimento riguarda solo la presenza, sul banchi della minoranza, del dialettico Angioletto.

E' stato un messo a recapitare, alle 14 di ieri, la comunicazione della sospensione dalle cariche pubbliche di Viveri su ordine del prefetto Cosimo Macri, firmata dal presidente del

Consiglio comunale, Mauro Vannucci. La decisione prefettoria sarebbe «ope legis», ovvero automatica, in quanto, anche per la tentata concussione, in base all'articolo 59 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, scatta l'esecutività della sospensione.

D'altronde, nella sua travagliata carriera politica, Viveri era stato sospeso, salvo dimostrare le sue capacità di risorgere anche dopo sospensioni, condanne o arresti. Il protagonista numero uno della politica locale venne sospeso dal carica di consigliere a metà del 1998, ritornando nelle sue piazze politiche il primo gennaio del 1999.

«Sono orientato ad autosospendermi dalle cariche di partito, lo farò dopo aver consultato i compagni di Albenga», si limita a commentare Viveri. I ds di Savona apprezzano: «Con l'autosospensione Viveri potrà difendersi meglio senza lasciare spazio a strumentalizzazioni», commenta il segretario provinciale Nino Miceli. Angelo Barbero, leader locale di Forza Italia, dichiara: «Noi



Angelo Barbero di Forza Italia

dicevamo che Viveri, al di là della pronuncia della magistratura, avrebbe dovuto farsi da parte per una sorta di incompatibilità morale. Oggi non ha più cariche esecutive e quindi la notizia non sconvolge alcun equilibrio attuale».

Anche il city manager, Andrea Saccone, per lungo tempo antagonista dai banchi del Consiglio del sindaco decisionista, si limita a dire: «Ci asteniamo da ogni commento. Come Consiglio comunale compete, alla prossima riunione, surrogare Viveri, decaduto, con il primo dei non eletti della sua lista, Franco Papalia, un tempo presidente del Consiglio».

E DA OGGI UNA PARTE DEL MERCATO VIENE SPOSTATA

Ciribì resta in Consiglio «Lavorerò per Pietra»

PIETRA L.

Ha destato scalpore la decisione del sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, di ritirare, sembra solo per questioni politiche, le tre leghe di assessore a Edoardo Ciribì. Pietra una volta si interroga sulla coerenza politica dei suoi amministratori. Intanto ieri il sindaco ha firmato un'ordinanza che decreta da oggi la spostamento del mercato dal sabato in viale Repubblica per i lavori del nuovo ponte sul Maremolà, decisione che non mancherà di aprire discussioni.

Ciribì «Resterò in Consiglio comunale a dare, di volta in volta, il mio apporto. Ho ricevuto attestati di stima e solidarietà inaspettata, Edoardo Ciribì, da ieri ex assessore, non commenta il suo licenziamento. I partiti maggioritari non parlano volentieri di questo «caso», Ciribì non aveva buoni rapporti con alcuni membri l'esecutivo. Forza Italia ha la necessità di una

maggior visibilità. «Buone ragioni politiche» per cambiare un assessore che stava lavorando. Ciribì (ex Dc ed ex Ppi), con il suo passaggio a poche settimane dal voto di 18 mesi fa dal centro-sinistra al centro-destra aveva di fatto portato i voti del centro-sinistra alla vittoria elettorale della lista di Accame. Oggi una parte di coloro che ha fatto vincere hanno scaricato.

Da oggi il mercato in viale Repubblica a Pietra si sposta. I lavori in corso fra via Saurò e via Crispi per il nuovo ponte sul torrente Maremolà richiedono più spazio per il cantiere. Una parte dei banchi slitteranno, provvisoriamente, verso levante. Sono 21 gli ambulanti interessati. «Veramente ricollocati in viale Repubblica nel tratto compreso fra la fine dell'attuale mercato e l'ingresso dell'albergo Azucena, garantendo la superficie di vendita precedente», spiega Accame. Non mancheranno come sempre le polemiche. [a. r.]

FIRMATA IERI L'INTESA TRA IL SINDACO VACCAREZZA E IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SANITARIA FRACASSI

Un albergo 4 stelle nell'ex ospedale

Storico accordo tra Asl e Comune per il Marino Piemontese

Augusto Rembado
LOANO

L'ex ospedale Marino Piemontese di Loano, inutilizzato da oltre vent'anni, diventerà un grande albergo a 4 stelle. E' il risultato di un incontro che si è svolto ieri mattina in Comune a Loano fra il sindaco Angelo Vaccarezza, il direttore generale dell'Asl di Savona Ubaldo Fracassi e alcuni funzionari. «Entro l'anno ci sarà un protocollo d'intesa fra i due enti ma questo è il nostro orientamento», hanno detto.

Lo storico Ospedale Marino (Marino Piemontese) è stato utilizzato come ospedale sino alla fine degli anni '70. I reparti poi sono trasferiti al Santa Corona di Pietra. In questi anni ci sono state riunioni, proposte e ipotesi per riutilizzare questo volume con il suo parco. L'ospedale è diventato in più occasione terra di conquista e dormitorio per sbadati, extracomunitari e tossicodipendenti. Il Piano regolatore generale vincola l'immobile a fini sanitari. L'Asl da tempo ha deciso la possibilità di trasformarlo in clinica privata. Il Consiglio comunale dovrà discutere una proposta.



Il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza

sarebbe ridotta a pochi miliardi di vecchie lire. Consentendone la trasformazione in albergo avrebbe un mercato (ci sarebbero già dei compratori interessati). Esclusa da tutti la possibilità di trasformarlo in clinica privata. Il Consiglio comunale dovrà discutere una proposta.

UNA NUOVA ALIQUOTA LAIQUUEGLIA

L'opposizione non va in Consiglio

«Voglio significare tutto il mio disappunto per essere coinvolto, in qualità di capogruppo, nella scelta della per la convocazione del Consiglio comunale. Stando di rammentare ogni volta le nostre aspettative e le delusioni. Sarei stato molto lieto di essere stato convocato per partecipare al Consiglio comunale a cui si fa riferimento è quello convocato per il 18, 30, con il punto all'ordine del giorno: l'approvazione del progetto «Attualizzazione del processo Agenda 21 locale nei comuni liguri della costa e dell'entroterra e relativo accordo di programma» (tra 7 comuni: Ligoria, Chiavari, Chiavari, Chiavari, Chiavari, Chiavari, Chiavari). Non ho potuto fare altro che convocare con urgenza il Consiglio comunale per venerdì pomeriggio. Lunedì scadevano i termini per poter aderire ad Agenda 21 e poter godere dei benefici. Per non perdere questo treno la scelta è stata obbligata. Non c'è stata nessun tipo di mancanza di rispetto», ha risposto il sindaco Montaldo. [a. r.]

simile variante. «Verificheremo la possibilità di ispirare il Marino Piemontese nel Piano della zona turistica, che per concretizzarsi, in modo che abbia un vincolo alberghiero perenne e non solo per 10 anni. Entro il 2003 si potrebbe arrivare al progetto definitivo», dice Vaccarezza.

Che fine faranno i miliardi che arriveranno nelle casse dell'Asl? «In linea massima si prevede il riutilizzo dei soldi per strutture sanitarie Loanesi e nell'ambito del territorio dell'ex V Usl del Finale»», conclude il sindaco.

SODDISFATTO L'ASSESSORE PATRONO: «IN 35 MINUTI LA ZONA A RISCHIO E' STATA MESSA IN SICUREZZA»

«Prove di alluvione» alla foce del fiume Centa

Le protezioni in acciaio sono state sistemate lungo l'argine per evitare la piena

ALBENGA

Prove generali di alluvione ieri ad Albenga. Già da giovedì sera, l'assessore alla viabilità Cesare Patrono, ha voluto avviare la procedura di emergenza, facendosi assistere da alcuni carabinieri per sbarramenti che chiudono i pochi accessi liberi lasciati nei muri di palancole alzati sulla riva sinistra e destra del Centa (il mare del ponte ferroviario e a valle del ponte rosso). Spiega Patrono: «Poiché la posa in opera delle palancole risale ad alcuni mesi fa, abbiamo voluto verificare che la chiusura dei varchi stradali non andasse incontro ad ostacoli imprevisti. In minuti siamo riusciti a completare l'intervento su tutti e due gli argini, chiudendo le strade per la foce, su riva sinistra, e in regione Campolau, riva destra. Tutto ha funzionato a dovere. Malgrado le acque tinnocino e abbiano, verso mezzogiorno

di ieri, toccato le due sponde, anche nei tratti dove l'argine è stato spianato, non si sono profilati momenti di rischio. Il mare agitato ha un poco frenato il deflusso delle acque».

Il fiume Centa, l'unico che si può fregiare del nome di fiume ligure (non sono esclusivamente figure il Roja e il Magra), ha un bacino imbrifero di oltre 400 chilometri quadrati. Le piene si verificano solo quando la pioggia si abbatte violenta e simultanea su tutta e quattro le sue vallate (da ponente: Lerrone, Valtorta, Pennavalle e Neva). Con gli ultimi lavori effettuati dal Comune pare definitivamente irraggiungibile il sesto di corso d'acqua a cui si deve nei secoli la costruzione della piana ingauna. A meno che il gran corso non abbia ancora altre sorprese in serbo. L'ultima grande piena, con alluvione e distruzione del vecchio ponte in ferro, risale al 1994. [a. r.]



Gli argini provvisori in acciaio sistemati alla foce del Centa contro l'alluvione

CON IL SENATORE BOSCATTO

Un convegno sulla Bossi-Fini oggi ad Albenga

ALASSIO. La nuova legge Bossi-Fini sull'immigrazione sarà l'argomento che verrà discusso stasera al meeting che il Lions Club Alasio-Bain del sole, presieduto da Gianni Carbone, ha deciso di organizzare per fornire informazioni utili e chiarimenti. All'Hotel Savorelli parlerà come relatore il senatore Gabriele Boscatto. Ci saranno varie autorità provinciali (questore, prefetto) e comandanti delle forze dell'ordine. Una conferenza di lavoro che si estende a tutta la «zona del Ponente savonese» comprendente i 20 comuni da Andora a Ceriale. Il progetto è illustrato da Claudio Gallo, assistente sociale, vicepresidente del Cesavo, che ha ricordato come il 10 per cento della popolazione sia impegnata in forme di volontariato. Dice Gallo: «Vogliamo stimolare le relazioni e la collaborazione fra il volontariato e le istituzioni, al fine di una valutazione delle priorità sociali, per attuare interventi che rimuovano le cause di disagio e di malessere». [a. r.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Ad Albenga nasce uno «sportello» per il volontariato

ALBENGA. Sostenere, consulenza legale, supporti logistici ad uno sportello (spazio volontario), le organizzazioni del volontariato per creare collaborazione fra l'ente locale e le associazioni. E' questa la motivazione dell'iniziativa raggiunta fra la Cesavo (Centro savonese di servizi per il volontariato) e l'Assessorato ai servizi sociali diretto da Diego Distilo (di concerto con il consigliere delegato volontariato Fabio Piccinini). Una iniziativa che si estende a tutta la «zona del Ponente savonese» comprendente i 20 comuni da Andora a Ceriale. Il progetto è illustrato da Claudio Gallo, assistente sociale, vicepresidente del Cesavo, che ha ricordato come il 10 per cento della popolazione sia impegnata in forme di volontariato. Dice Gallo: «Vogliamo stimolare le relazioni e la collaborazione fra il volontariato e le istituzioni, al fine di una valutazione delle priorità sociali, per attuare interventi che rimuovano le cause di disagio e di malessere». [a. r.]

DENUNCIATO A PIETRA

Murales «deturpato» Studente accusato di estorsione

PIETRA L. I carabinieri di Pietra Ligure, nel proseguire gli accertamenti che hanno condotto alla denuncia di cinque minorenne impropriosi «terroristi», si sono imbattuti in un brutto episodio che vede coinvolti due giovanissimi «impegnati» sul fronte dei murales disegnati sul centro storico di Pietra Ligure. Secondo le indiscrezioni raccolte dai carabinieri, uno studente di 17 anni avrebbe chiesto spiegazioni ad un altro studente quindicenne poiché lo riteneva l'autore del deturpamento di una sua opera sul ponte Madonna. Inoltre, dopo averlo malmenato, avrebbe preteso il pagamento di una somma di denaro in qualità di «risarcimento». E' scattata la denuncia per tentata estorsione, e deturpamento di cose altrui. Le indagini proseguono per accertare ulteriori episodi delittuosi ed intimidatori. [a. r.]

Tra i big in arrivo Amanda Sandrelli, Corrado Tedeschi, Ugo Dighero

A Cairo «La Riviera dei teatri»

Un cartellone ricco di nomi e appuntamenti

Nuova, grande stagione teatrale con attori ed attrici del calibro di Tedeschi, Poggiali, Mastrolanni, Sandrelli, Roca Rey, Dighero e Parassole, a Cairo Montenotte, nell'ambito del Circuito teatrale coordinato dall'Amministrazione provinciale nei Comuni di Cairo, Alassio, Finale Ligure e Ortovero.

Dal 16 dicembre e sino all'11 marzo prossimo, il cinema-teatro Abba ospiterà il Cartellone cairese per un totale di cinque appuntamenti. Tuttavia ad inaugurare la rassegna, come anteprima de La Riviera dei Teatri, il 13 dicembre, in scena salirà la compagnia Uno Sguardo dal palcoscenico che presenterà «Tre sul palcoscenico», di Luigi Lunari per la regia di Luca Franchelli.

La manifestazione entrerà vivo il 16 con «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello sotto la regia di Marco Rampoldi che vedrà salire sul palco Corrado Tedeschi. Il 14 gennaio, poi, sarà la volta di Fabio Poggiali e Simona Mastrolanni che per la regia di Rossella Falk porteranno in scena «Le notti bianche» di Fedor Dostoevskij.

Martedì 19 febbraio, Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey saranno i protagonisti di «Xanax» di e con la regia di Alberto Longoni. E ancora, il 27 febbraio, sotto i riflettori del teatro cairese ci sarà Ugo Dighero che porterà in scena «C'era una volta un



Amanda Sandrelli e Corrado Tedeschi protagonisti a Cairo Montenotte



re...ma morì» per la regia di Carla Silvestrelli. A chiudere la rassegna 2002-2003, Diego Parassole darà vita ad un musical.

Per prenotazioni e prevendite ci si potrà rivolgere dalle 10,30 alle 2 e dalle 14,30 alle 17,30 alla biblioteca comunale di piazza Savonarola dal martedì al sabato. Il costo di un posto numerato in platea sarà di 15 euro, mentre in galleria di 13 euro. L'abbonamento a posto fisso in platea ammonta a 15 euro, mentre l'abbonamento ridotto per il pubblico sino a 25 anni di età sarà pari a 30 euro.

«ALARMS» AL DELLA ROSA

Stasera si replica la divertente commedia di Micheal Frayn

Stasera, con inizio alle 21, al teatro Della Rosa di Cairo Montenotte, la compagnia Uno sguardo dal palcoscenico presenterà la replica di «Alarms» di Micheal Frayn, già proposto con grande successo sabato scorso.

La realizzazione dello spettacolo e la regia sono di Silvio Eiraldi, assistito da Paola Masobrio e da Luca Franchelli. L'interpretazione è affidata a Marco Bazzano, Marina Boero, Luca D'Angelo, Valentini Ferraro, Luca Franchelli, Sonia Franchetti, Carla Marcelli, Riccardo Realini, e Pierangelo Salerno. L'allestimento e la realizzazione scenica sono di Sandro Marchetti, Silvio Eiraldi, Giuseppe Bertone, Ermanno Bellino e di Salvatore Giunta.

Una pièce, quella in programma, stasera, garanzia di divertimento ed originalità per un autore, Frayn, si deve anche la commedia Rumori fuoriscena.

Con lo spettacolo di oggi. Uno sguardo dal palcoscenico, che peraltro lo ha proposto

anche nel giugno scorso ottenendo grande favore di pubblico, ha realizzato in totale trentasei spettacoli per un oltre 850 rappresentazioni portate nei teatri della Liguria e del Piemonte. Un autentico record per una compagnia che ha il suo attivo ventidue anni di ininterrotta attività.

Una lunga, importante «carriera», nel corso della quale ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti. Ha vinto, infatti, le ultime due edizioni della rassegna «Premio Masitto» al teatro Salsello, nel 2000 con il miglior spettacolo «Tre sull'altalena», lo stesso che la compagnia proporrà il 13 dicembre prossimo come anteprima della rassegna La Riviera dei teatri a Cairo Montenotte, e nel 2001 con Marina Boero, quale miglior attrice protagonista in «C'era una volta un re... se vi pare» di Pirandello. Con la rappresentazione di stasera, gli attori di Uno sguardo dal palcoscenico, dunque, torneranno nuovamente sotto le luci dei riflettori del teatro cairese.

Cengio: appuntamenti con le compagnie liguri e piemontesi

Si alza il sipario anche al Jolly

Stasera la rassegna di prosa amatoriale

Stasera si alza il sipario sull'ottava edizione della Stagione teatrale 2002-2003, organizzata dal Gruppo Insieme e dal Laboratorio teatrale III Millennio, con il patrocinio dell'Ente Aci e dell'amministrazione comunale. Con inizio il 21, sul palcoscenico del cinema Jolly di Cengio, saliranno dodici compagnie che dal 22 novembre e sino all'11 aprile animeranno le serate valbormidesi.

All'appuntamento inaugurale di oggi ogni compagnia presenterà il proprio spettacolo. Previsti anche spazi dedicati alla musica con il gruppo FPM, il cabaret e il duo Gigliò. Non solo, ma il regista savonese Ello Borti presenterà il Corso di recitazione che prenderà il via a dicembre. Nel corso della serata si raccoglieranno anche le iscrizioni.

La stagione teatrale, tuttavia, entrerà nel vivo a partire dal giorno 22, quando il vagone dei comici Albenga proporrà «Nelle migliori famiglie», un giallo-comico in due atti di Hart e Braddel per la regia di Enrico

Aretusi. Il 6 dicembre, poi, l'associazione culturale li braghia di Venaria Reale proporrà «El re di Balengo», commedia in due atti in dialetto piemontese, regia di Giancarlo Chiesa.

Seguiranno, il 20 dicembre, «Ortensia ha detto: me ne frugo» e «La scorzetta de limona» proposte dalla compagnia Teatro Insieme di Alessandria sotto la regia di Silvestro Castellana. Il 27 dicembre sarà poi la volta del laboratorio teatrale III Millennio che si esibirà ne «La faccendiera», commedia brillante in quattro atti di Thornton Wilder, per la regia di Walter Meschiati.

E ancora, il 3 gennaio, la compagnia Nostro teatro di Sinio, proporrà «Che destino grama», commedia in dialetto piemontese in due atti di e con la regia di Oscar Barile. Il 17 gennaio, sarà la volta de La soffitta di Acqui Terme che presenterà «L'uomo dal fiore in bocca», atto unico di Luigi Pirandello, «Il canto del cigno» e «Il fumo fa male» di Anton Cechov per la regia di Marco

Gastaldo. Il 31 gennaio, la compagnia di prosa La bizzaria di Venaria Reale proporrà «Copia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo, «Una donna sola» e «Il risveglio» di Fo e Franca Rame con la regia di Adriano Pellegrini.

La rassegna proseguirà il 14 febbraio con «Amleto» di William Shakespeare per la regia di Gino Brusco, portato in scena da I Cattivi di Cuore di Imperia. Il 28 febbraio, il gruppo teatrale Don Bosco di Varazze proporrà «I bruxiamonti», tre atti comici in dialetto ligure di Luciano Borsarelli per la regia di Alfredo Cerruti. Il 14 marzo l'Associazione Agar di Asti presenterà «Aplomb» di e con la regia di grino Dellino.

Il 28 marzo sarà di scena La Torretta di Savona con «Quelli bonanima», commedia in dialetto ligure di Palmerini e Govi per la regia di Lorenzo Morana. Infine, l'11 aprile, il Teatro Instabile di Imperia presenterà «Il muore» di Jonesco con la regia di Livia Carli e Gianni Oliveri.



Anche Cengio ospita una rassegna di teatro amatoriale al cinema Jolly

OLTRE IL LEGNO



SUL REPARTO OFFERTA
ESEMPIO
APERTURA 1° E
DOPPIA BATTERIA
€53,00

Ferramenta - Colori

Tagli su misura ■ pannelli
Truciolare - ■ ■ ■ ■ ■
Lime ■ varie misure - ■ ■ ■ ■ ■

Stufe portatili **zibro kamin**

CARCARE 100
Via N. rili, 86 - Tel. 019.510573

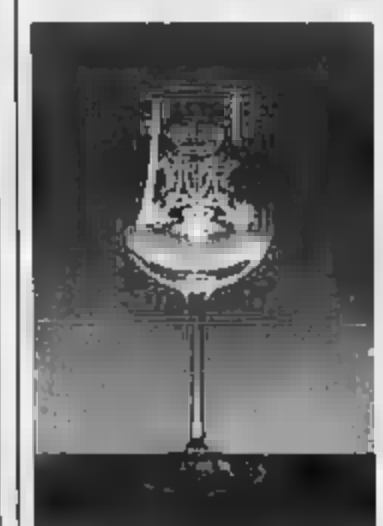
AL BRACIERE
RISTORANTE PIZZERIA

Specialità alla
brace
Piatti tipici con
tartufi

Apertura anche a pranzo

Via Nazionale 107
Loc. Vispa CARCARE
Tel. 019.510573

Riposo LUNEDÌ

Vanesse Cavallero
incisione artistica del vetro e cristallo

Domenica
17 Novembre
siamo aperti
in occasione
della Festa
di San Martino.
Vi invitiamo
a visitare
i nostri locali

Piazza Vittorio Veneto, 6 • Altare (SV)
Tel. 019.584112 • Fax 019.5899433

CITTA' DI CAIRO
MONTENOTTE

LA RIVIERA DEI TEATRI

Stagione 2002 - 2003

Circuito teatrale coordinato dalla Provincia di Savona nei Comuni di
Alassio, Cairo Montenotte, Finale Ligure e Ortovero

IL CARTELLONE DI CAIRO MONTENOTTE

Cinema Teatro Abba ore 21,00

L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
di Luigi Pirandello
regia di Marco Rampoldi
con Corrado Tedeschi
lunedì 16 dicembre 2002

LE NOTTE BIANCHE
di Fedor Dostoevskij
regia di Rossella Falk
con Fabio Poggiali e Simona Mastrolanni
martedì 14 gennaio 2003

XANAX
di Angelo Longoni
regia di Angelo Longoni
con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey
martedì 4 febbraio 2003

C'ERA UNA VOLTA UN RE... MA MORÌ
di e con Ugo Dighero
regia di Carla Silvestrelli
martedì 25 febbraio 2003

RECITAL
di e con Diego Parassole
mercoledì 11 marzo 2003

Anteprima de «La Riviera dei Teatri»

Compagnia
«Uno Sguardo dal Palcoscenico»
«Tre sull'altalena»
di Luigi Lunari
regia di Luca Franchelli
venerdì 13 dicembre 2002

Informazioni:
Platea con posto numerato € 16,00
Galleria: € 13,00
Abbonamento con posto fisso in Platea € 60,00
Abbonamento ridotto per minori 25 anni € 30,00

Prenotazioni e prevendite
Biblioteca Comunale - Piazza Savonarola
da martedì a sabato: ore 10.30/12 - 14.30/17.30

L'abbonamento dà diritto:
• Ad ingresso gratuito allo spettacolo della Compagnia Cairese «Uno Sguardo dal Palcoscenico» del 13 dicembre 2002.
Ingresso € 8,00
• Ad ingresso ridotto ai singoli spettacoli della rassegna di Alassio, Finale, Ligure e Ortovero.
• Alla riduzione di biglietto d'ingresso a € 15,00 agli spettacoli di cabaret proposti dall'Associazione «Savona Teatro».

PER LO STATO DI «ALLERTA 2» CONTROLLI IN ASILI E SCUOLE. SMOTTAMENTI NELLA ZONA DI PALLARE

Occhi puntati su fiumi e torrenti

In Val Bormida preoccupano anche le frane

Occhi puntati al cielo e sui livelli di fiumi e torrenti in Val Bormida. Due giorni, in cui gli amministratori comunali della zona, insieme con i volontari, si sono mossi per evitare il ripetersi dei danni provocati dai violenti nubifragi che in passato hanno messo in ginocchio diverse località. Vengono tenute sotto controllo, in particolare, le sedi degli asili e degli istituti scolastici.

Ma, almeno sino a ieri sera, non si sono registrati problemi particolari, anche se in alcuni casi, come a Pallare, sono stati allertati i tecnici degli enti preposti. Ieri, infatti, il sindaco, Amadeo Patrone, ha preso contatti con l'Amministrazione provinciale, al merito ai problemi legati alla strada che collega il paese a Carcare. Un tracciato più volte oggetto di ripetute frane e dove in questi ultimi ore si sono verificati nuovi anche se lievi smottamenti del terreno.

Nulla di particolarmente grave, ma che ha creato non pochi timori, visto che si tratta di una strada dove non più tardi dello scorso anno una grossa frana aveva bloccato la circolazione per diverse settimane. In seguito sono stati realizzati muri di contenimento e barriere di protezione, che a quanto pare non hanno ancora risolto in maniera definitiva il problema.



Allarme frane in Valle Bormida

Se si esclude la questione sulla provinciale 15, la visibilità non ha subito disagi o rallentamenti a causa della pioggia e del vento. Solamente nella prima mattinata di ieri, sull'autostrada Torino-Savona, lungo il tratto che attraversa la Val Bormida, alcuni tombini sono saltati non riuscendo più a smaltire la pioggia, senza conseguenze provocare allagamenti e situazioni di rischio per gli automobilisti che, gli agenti della Polizia, tuttavia, hanno invita-

to invitano anche per le prossime ore a prestare particolare attenzione e prudenza. Sempre ieri, a Cairo Montenotte, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per una grande pericolante in uno stabilimento del paese. Sull'ex statale Savona-Altare, nei pressi di frazione Maschio, si è verificato un incidente fra due auto. Tre persone ferite, fortunatamente a mande grave.

Per tutta la giornata, comunque, il livello dei fiumi e dei torrenti sono stati ripetutamente controllati, in particolare nelle zone dell'Alta Val Bormida, quali Berdinetto, Calizzano, Murialdo, Millesimo e Gaggio, dove lo scorso anno si erano verificati straripamenti e allagamenti di intera zona. Soprattutto poi, anche nelle zone adiacenti i corsi d'acqua dove sorgono attività di carattere industriale e artigianale.

Lo stato di allerta comunque rimarrà in vigore anche nelle prossime ore. Le previsioni meteorologiche per il fine settimana non lasciano sperare in nulla di buono, a partire da lunedì prossimo dovrebbero arrivare le prime schiarite. Intanto nei paesi della Val Bormida, la colonna di mercurio è scesa lievemente sotto la media stagionale facendo registrare, in particolare nelle ore notturne, freddo pungente soprattutto nelle località dell'alta valle, dove ormai da diverse settimane sono stati attivati gli impianti di riscaldamento.

NOTIZ

CARCARE

Denunciato un cairese vittima dell'etilometro

Controlli della polizia municipale a Carcare con l'etilometro. Ne è rimasta vittima un automobilista cairese di 33 anni: l'esame ha evidenziato che aveva oltrepassato i limiti consentiti dalla legge. L'uomo è consegnato a stato denunciato alla magistratura. (l.b.)

CARCARE

Corso di volontariato per gli studenti

Successo del corso «Volontariato nell'emergenza», coordinato dall'Assessorato Protezione civile del Comune. Inserito il Piano organico formativo Liceo Calasanzio. Un modo di informare e coinvolgere gli studenti. (m. ca.)

CARCARE

Nuova attività commerciale inaugurata in via Nazionale

Ieri è stato inaugurato il magazzino, in via Nazionale, nuova attività commerciale che propone articoli per la casa, giocattoli e accessori. Sempre in tema di attività commerciali, in via Della Valle a Cairo, sono stati inaugurati i nuovi locali del ristorante-pizzeria Grotta Air Lines. (l.b.)

UN TEMPO LA FESTA E LA SUGGESTIVA «MESSA DEL FUOCO» DAVANO IL VIA ALL'ACCENSIONE DEI FORNI

Fiera di San Martino, antica tradizione

Domani Altare riapre una pagina della sua storia vetraria

ALTARE

Tutto è pronto per la nuova edizione della Fiera di San Martino che, domani, accenderà di mille colori e sapori il centro di Altare.

Una manifestazione, organizzata dal Comune con la collaborazione delle varie associazioni e patrocinio de la Stampa, che trae le proprie origini nella storia Altare e nella tradizione. La festa, infatti, celebrava l'inizio dell'attività nelle vetrerie, come testimonia lo Statuto del 1495 che prevedeva che, anziché della Arte vetraria ardisca, presunta, né debba lavorare, né far lavorare, né detta arte vetri, né tenere fuoco nelle fornace, accetto dalla festa del santo Martino sino alla festa del santo Giovanni Battista.

L'inizio della lavorazione, con quel tradizionale legame che, allora, legava indissolubilmente, la vita del borgo con la teatralità di particolari momenti, quindi preceduta dalla solenne «messa del fuoco», ovvero l'accensione dei forni, avvenimento che rappresentava, per la comunità,

OGGI LA PRESENTAZIONE A MILLESIMO

Gli ex voto del pittore Gallo

Un intero pomeriggio dedicato alla memoria dell'artista cairese Carlo Leone Gallo. Oggi, alle 16.30, nella sala consiliare del Comune, verrà proiettato un video sugli ex voto pittori, realizzati da Vanni Perrone. Seguirà la presentazione del libro di Cesare Garilli e Luigi Ferrando dal titolo «Gli ex voto di C. Gallo alla Madonna del Deserto», affidata al professor Giovanni Menana, autore di «Pittura votiva in Liguria». L'appuntamento rientra nella serie di iniziative promosse dal Comune in occasione del 796° anniversario della fondazione del paese. Dopo la cerimonia di consegna del Premio Enrico II Del Canello al merito Millesimo, attribuito quest'anno al maratoneta Brignone, e dei riconoscimenti al pallista Maurizio Ferrecchi e alla nuotatrice Marcella Prendi, e l'iniziativa di oggi, sabato prossimo 23, è in programma la premiazione del concorso «Tesi di laurea 2002» organizzato dal Comune in collaborazione con l'Unione industriali e Comunità montana Alta Val Bormida. (l.b.)

ta, un giorno solenne, celebrato, appunto, anche nella Fiera.

Un legame, ed un significato di cui Altare vuole riappropriarsi, riportando d'attualità, come spiega il consigliere Aurora Canale, «lo spirito e la voglia di far festa allora, senza stravolgimenti, ma rendendo attuale quell'antica tradizione, coinvolgendo gli stessi

commercianti del posto che hanno risposto in maniera davvero encomiabile; negozi, bar, ristoranti, anche marchi prestigiosi come il ristorante Quintilio e i salumi Toscani, tanto per fare un esempio, così come un presidio slow food tutti presenteranno in bancarella alcuni assaggi della propria produzione».

E, al di là del centinaio di bancarelle che si snoccioleranno lungo le vie del centro - che rimarrà chiuso al traffico - e i vari momenti di intrattenimento, i negozi aperti e la possibilità di visitare il Museo del vetro e la chiesa dello Annunziata, è proprio questa nuova ottica, questo spirito di collaborazione per dare allegria e energia ad Altare, il vero elemento di novità.

Spiega, il sindaco, Olga Beltrame: «Siamo convinti che per rilanciare Altare servano, sicuramente, progetti validi, come quelli messi in campo con il recupero delle aree ex Savam, dove come è noto realizzerà il centro residenziale con appartamenti, un albergo ed un ristorante, nonché una cittadella dell'auto, spazi espositivi, officine ed un'area dedicata a banchina di retroporto, ed «Poi per il centro storico, ma tali iniziative non saranno seguite da una voglia condivisa da tutti di voltare veramente pagina, collaborando e dare un volto nuovo ad Altare, allora gli obiettivi non saranno mai completamente centrati». (m. ca.)

CORO DI LAMENTI VERSO IL COMUNE DI MILLESIMO

Acquafredda, 200 anime che si sentono dimenticate

MILLESIMO

Acquafredda, frazione dimenticata? E' quanto afferma un gruppo di residenti, che invita l'amministrazione comunale di Millesimo a guardarsi, ogni tanto, anche verso la periferia e non solo davanti alle finestre dei propri uffici.

Spiegano, piccola frazione di circa 200 anime abbarbicata lungo la provinciale per Calizzano: «Facciamo parte del Comune di Millesimo, ma è come se fossimo un'isola dimenticata nella quale i nostri amministratori al degnano di approdare solamente per chiedere tasse o voti prima delle elezioni. E continuano, anche durante la recente consegna del Premio E. Carretto, gli amministratori hanno sottolineato come la presenza di Valentino Rossi ad Acquafredda abbia proiettato l'immagine di Millesimo in tutto il mondo, peccato che poi proprio a dimenticarsi dell'immagine e degli abitanti di questa frazione».

Frazione che, del resto, ha poche pretese, come, ad esempio, un'area ricreativa attrezzata per i nostri bambini e per gli anziani; certo, siamo circondati dai boschi, e lo spazio non manca, ma realizzare un luogo con qualche gioco per i più piccoli non sarebbe una grande spesa, così come, nonostante le case si affaccino a una strada provinciale, non esiste nemmeno un mercatino degno di tale nome lungo il quale gli anziani possano muoversi tranquillamente.

La cosiddetta area picnic, poi, è limitata a quattro tavole, in un'area sporca e vicino allo sbocco della rete fognaria, mentre, solo una ventina d'anni fa, vi era un campo sportivo, ora in disuso, ed un campo da bocce ora impraticabile.

Ascolta la risposta il sindaco, di Millesimo Michele Buffa: «Se si lamentano così, persino attraverso i giornali, avranno ragione. Vedremo di darci maggiormente da fare in futuro». (m. ca.)

OPERE PUBBLICHE IN CORSO A COSSERIA E PLODIO

Pavimentazione in porfido lungo la zona di Montecalà

COSSERIA

Lavori pubblici in paese. La giunta comunale del sindaco Cristina Guarise ha approvato una serie di interventi inerenti, in particolare, la viabilità. Nel programma, infatti, figurano opere di ripristino della strada comunali che servono le frazioni. Fra gli interventi più importanti, la sistemazione dei tracciati che attraversano località Calleri, Cornareto, Lidora e Marghera Alto.

Non solo, ma l'amministrazione ha varato anche un programma relativo alle airole spartitraffico di località Montecalà, che, sorgono nella zona dell'incrocio con l'ex strada statale Carcare-Millesimo. In questo caso si provvederà alla pavimentazione in porfido. Lavori che complessivamente comporteranno una spesa di circa 51 mila euro.

Per quanto riguarda la ristrutturazione dell'acquedotto, per una spesa di quasi 125 mila euro,

i lavori sono stati affidati alla ditta Vinal di Orco Feglino che ha vinto la gara d'appalto con un ribasso pari al 7,5 per cento.

Sempre in tema di opere pubbliche, a Plodio, sono in fase ultimazione gli interventi di raccordo tra la strada comunale di località Fagioli e la provinciale I Marghera-Plodio-Carcare. Ormai in dirittura d'arrivo, come spiega il sindaco, Mario Bergiero, anche i lavori relativi ai danni alluvionali su alcune strade che attraversano il centro del paese e le diverse frazioni, fra cui la Verciglio-Biestro, la Crocetta-Verciglio in località Malpasso interessata da ripetuti smottamenti, e la strada intercomunale Pallare-Plodio-Carcare in località Sieni e Fanari, per un costo di 248 mila euro. Conclusi, invece, in tempo utile per l'inizio del campionato di calcio, i lavori di allargamento del campo sportivo in base alle nuove disposizioni di legge. (l.b.)

COMUNE DI FINALE LIGURE

Via Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure

Tel. 019.690881 - Fax 019.680135

E-mail: comunefinale@inet.it

Il Sindaco considera la necessità di provvedere al rinnovo del Collegio dei Rivelatori del Conto, per il periodo 1° Febbraio 2003 - 31 gennaio 2005, che deve essere composto da:

1 iscritto nel ruolo dei Rivelatori Ufficiali dei conti con funzione di presidente;

1 iscritto nell'albo dei dottori commercialisti;

1 iscritto nell'albo dei ragionieri.

Invita i professionisti interessati, ad inviare al Comune di Finale Ligure -

Settore Finanziario - lettera di disponibilità ad incaricare l'incarico onorario

dell'agente curriculum vitae entro il 10 dicembre 2002. Il funzionamento

del Collegio è fissato dalle norme contenute nel Regolamento Comunale

ed il compenso è stabilito dalla normativa vigente.

Finale Ligure, 11 Novembre 2002

IL SINDACO

dott. Pier Paolo Cervone

COMUNE DI FINALE LIGURE

Via Pertica n. 29

17024 Finale Ligure

Tel. 019.690881

Fax 019.680135

E-mail: comunefinale@inet.it

Il Sindaco considera la necessità di provvedere al rinnovo del Collegio dei Rivelatori del Conto, per il periodo 1° Febbraio 2003 - 31 gennaio 2005, che deve essere composto da:

1 iscritto nel ruolo dei Rivelatori Ufficiali dei conti con funzione di presidente;

1 iscritto nell'albo dei dottori commercialisti;

1 iscritto nell'albo dei ragionieri.

Invita i professionisti interessati, ad inviare al Comune di Finale Ligure -

Settore Finanziario - lettera di disponibilità ad incaricare l'incarico onorario

dell'agente curriculum vitae entro il 10 dicembre 2002. Il funzionamento

del Collegio è fissato dalle norme contenute nel Regolamento Comunale

ed il compenso è stabilito dalla normativa vigente.

Finale Ligure, 11 Novembre 2002

IL SINDACO

dott. Pier Paolo Cervone

RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1994 Art. 7)



publikompass spa

SALODIN srl - Agenzia - Piazza Casalegno, 9a - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8483325



COMUNE DI CERIALE

Nell'ambito del P.O. Ob. 3 - FSE - 2000-2006 - Progetto Integrato Sviluppo Risorse Umane - e nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale «Verde e Azzurro: Mare e Turismo Rurale» - Il Comune di Ceriale organizza un progetto integrato per:

AGRICOLTURA BIOLOGICA: METODI E APPLICAZIONI

DESTINATARI: il corso è rivolto a:
5 persone disoccupate o inoccupate (di cui 2 fuori dal mercato del lavoro da più di 6 o 12 mesi) alla data della scadenza del bando; senza limiti di età e possesso dell'obbligo scolastico.
5 occupati in strutture del settore.

I candidati disoccupati o inoccupati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
I candidati occupati seguiranno alcuni incontri preliminari per la definizione dei moduli formativi da seguire.

Il percorso integrato, attraverso azioni articolate, con parti in comune e parti differenziate, mira a fornire conoscenze e competenze relative ai metodi di coltivazione biologica e le differenze applicazioni.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di frequenza e specificazione delle conoscenze e competenze acquisite.

Per informazioni e presentazione delle domande di iscrizione gli interessati potranno rivolgersi allo sportello presso i locali PIANO TERRA Scuola Media di Ceriale (ex Scuola Materna) Via Magnone - Tel. 0182.990194 nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 17.00.
La scheda informativa e la domanda sono scaricabili dal sito Internet www.verde-azzurro.it

APERTURA MARTEDÌ 18/11/02 CHIUSURA ISCRIZIONI GIOVEDÌ 19/12/02

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

STASERA AL CINEMA

ASTOR Tel. 010-554627
K 19
Or: 16,45; 18,20; 19,20; 22,30. € 7,00-5,00

MAIA 1 Tel. 010-525 714
The Bourne Identity
Or: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. € 7,00-5,00

MAIA 2 Tel. 010-525 714
Insomnia
Or: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. € 7,00-5,00

MAIA 3 Tel. 010-525 714
Hollywood Ending
Or: 15,45; 18,20; 20,20; 22,30. € 7,00-5,00

EDONARD Tel. 010-525 562
XXX
Or: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. € 7,00-5,00

JOLLY Tel. 010-550 570
Film a luci rosse
Or: 15,22,30. € 0,00-4,50-3,10

GALEATI Tel. 010-550 542
Stuart Little 2. Or: 21 € 6,00-4,00

COLOMBO Tel. 010-524 263
K 19
Or: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. € 8,00-4,00-3,00

WIZ Tel. 010-540 427
Insomnia
Or: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. € 6,00-4,00-3,00

NON ROSCO Tel. 010-540 440
CHUSO

ANIMA Tel. 010-51419
Le quattro plume
Or: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. € 8,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 010-550 577
Signa
Or: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. € 6,00-4,00-3,00

VENEZIA
Peter Pan
Or: 15,21. € 5,20-4,20-3,50

TEATRO LEONE

CINE TEATRO SASSIM Tel. 010-593 910
Snow Dogs
Or: 16,30; 20,30; 22,45. € 6,00-4,50

MAIA Tel. 010-550 90 353
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Or: 17

Signa
Or: 20,22,10. € 5,50-4,50

ORFEO Tel. 010-529 10
K 19
Or: 16,30; 20,15; 22,45. € 6,00-4,50

ARENA BODICA Tel. 010-529 10
CHUSO

CORALLO Tel. 010-529 10
CHUSO

LAUREA Tel. 010-559 961
Simone
Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. € 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE Tel. 010-559 961
CHUSO

ELITE

ARENA

TEATRO SASSIM
OGGI RIPOSO

VERDI Tel. 010-57 249
Or: 15,15; 17,30; 20,20; 22,40. € 7,00-5,00

VERDI 2 Tel. 010-57 249
Insomnia
Or: 15,20; 17,30; 20,30; 22,40. € 7,00-5,00

ANTERNA
Sala A Tel. 010-595 91 44
Il popolo migratore
Or: 15,18,19,20,22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91 48
Hollywood Ending
Or: 15,45; 18,20; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 48
Insomnia
Or: 15,40; 18,20; 20,20; 22,30
S donne e un mistero
Or: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA Tel. 010-582 825
Pinocchio Or: 16
About a boy Or: 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Insomnia Or: 15,30; 17,30; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Red dragon
Or: 14,40; 17,20; 20,20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Signa Or: 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
XXX
Or: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Snow dogs
Or: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Le quattro plume
Or: 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Insomnia
Or: 15,16; 17,40; 20,20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Il Alamein
Or: 15; 17,30; 20; 22,30

CAVOUS
Tel. 010-519 578
abbonamento per la stagione teatrale
prossimo appuntamento 28 novembre con «Certo Matteo». Boccaccio aperto dal lunedì al sabato
Or: 9,30-12,30 e 16,30 alle 18

CENTRALE
Tel. 010-536 771
The Bourne Identity
Or: 15,30; 18,20; 20,20; 22,40. € 6,50-5

MAITE
Tel. 010-293 820
Insomnia
Or: 15,30; 17,50; 20,16; 22,40. € 6,50-4

DEPTER
Tel. 010-292 745
Signa
Or: 15,45; 18,20; 20,30; 22,40. € 6,50-4

ORFEO
Tel. 010-529 10
K 19
Or: 20,20; 22,40. € 6,50-4

LAUREA Tel. 010-559 961
Simone
Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. € 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE Tel. 010-559 961
CHUSO

ELITE

ARENA

TEATRO SASSIM
OGGI RIPOSO

VERDI Tel. 010-57 249
Or: 15,15; 17,30; 20,20; 22,40. € 7,00-5,00

VERDI 2 Tel. 010-57 249
Insomnia
Or: 15,20; 17,30; 20,30; 22,40. € 7,00-5,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
The Bourne Identity
Or: 15,15; 17,30; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
K 19
Or: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Simone
Or: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45

CORALLO MULTISALA Tel. 010-598 419
Simone
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Il pianista
Or: 15,30; 18,30; 22,30

BURSA Via Lapostola 184. Tel. 010-377 95 35
Pinocchio Or: 20,15; 22,30

LUNA Tel. 010-541 601
Oest word
Or: 15,47,50; 20,10; 22,20

OLIMPIA
The Bourne Identity
Or: 15,30; 20; 22,30

ORFEO Tel. 010-564 940
Red dragon
Or: 15,30; 20; 22,30

WIZ & TESSA Tel. 010-314 141
Simone
Or: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA GIOCHI
Il pianista. Or: 15,16,40,21,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-562 451
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

K 19 Or: 15; 17,30; 20; 22,30
Le quattro plume
Or: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Simone
Or: 15,30; 18; 20; 22,30; 22,50. * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Pinocchio. Or: 14,20; 15,30; 18,40; 20,20; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Signa. Or: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
One hour photo. Or: 20,20; 22,30; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Otto cani sotto. Or: 14; 16,15; 18,30; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
K 19. Or: 14,20; 17,10; 22,40. * Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Le quattro plume. Or: 18,10; * solo Sab/Dom anche 23,30

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Red Dragon. Or: 15; 17,30; 19; 20,21,30; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,10; 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Simone. Or: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Insomnia. Or: 14,40; 17,10; 19,30; 22,20; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
I segreti del lago. Or: 20,40; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Superchiocchie. Or: 14,10; 16,10; * Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Il Alamein. Or: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
The Bourne Identity. Or: 15; 17,30; 20; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Bleed. Or: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Il popolo migratore. Or: 14,20; 16,20; 18,20; * solo Sab/Dom

ANTERNA
Red dragon
Or: 21,15; sab e dom: 15,30; 17,45; 20,15; 22,45

CINEMA PARROCCHIALE
Callas forever. Or: 21,15

CINEMA PARADISO
Pinocchio Or: 19,30; 21,30

EDEN Tel. 010-59 512 00
Red dragon
Or: 15,20; 17,40; 20,20; 22,10

ESHER
Signa
Or: 20,30; 22,30; sab e dom anche 15,30; 17,30

AMBIOSANO Tel. 010-612 61 30
Signa
Or: 20,20; 22,15; sab e dom or: 15,30; 17,30; 21

CINEMA CAMPESE
Minority report
Or: 21, dom: 15; 17,30; 21

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
K 19
Or: 15,30; 18; 20; 22,30; 22,50. * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Pinocchio. Or: 14,20; 15,30; 18,40; 20,20; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Signa. Or: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
One hour photo. Or: 20,20; 22,30; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Otto cani sotto. Or: 14; 16,15; 18,30; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
K 19. Or: 14,20; 17,10; 22,40. * Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Le quattro plume. Or: 18,10; * solo Sab/Dom anche 23,30

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Red Dragon. Or: 15; 17,30; 19; 20,21,30; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,10; 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Simone. Or: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Insomnia. Or: 14,40; 17,10; 19,30; 22,20; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
I segreti del lago. Or: 20,40; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Superchiocchie. Or: 14,10; 16,10; * Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Il Alamein. Or: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
The Bourne Identity. Or: 15; 17,30; 20; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Bleed. Or: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Il popolo migratore. Or: 14,20; 16,20; 18,20; * solo Sab/Dom

ANTERNA
Red dragon
Or: 21,15; sab e dom: 15,30; 17,45; 20,15; 22,45

CINEMA PARROCCHIALE
Callas forever. Or: 21,15

CINEMA PARADISO
Pinocchio Or: 19,30; 21,30

EDEN Tel. 010-59 512 00
Red dragon
Or: 15,20; 17,40; 20,20; 22,10

ESHER
Signa
Or: 20,30; 22,30; sab e dom anche 15,30; 17,30

AMBIOSANO Tel. 010-612 61 30
Signa
Or: 20,20; 22,15; sab e dom or: 15,30; 17,30; 21

CINEMA CAMPESE
Minority report
Or: 21, dom: 15; 17,30; 21

Red dragon
Or: 20,22 dom: 16; 21

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Pinocchio. Or: 14,20; 15,30; 18,40; 20,20; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Signa. Or: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
One hour photo. Or: 20,20; 22,30; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Otto cani sotto. Or: 14; 16,15; 18,30; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
K 19. Or: 14,20; 17,10; 22,40. * Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Le quattro plume. Or: 18,10; * solo Sab/Dom anche 23,30

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Red Dragon. Or: 15; 17,30; 19; 20,21,30; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,10; 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Simone. Or: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Insomnia. Or: 14,40; 17,10; 19,30; 22,20; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
I segreti del lago. Or: 20,40; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Superchiocchie. Or: 14,10; 16,10; * Sab/Dom

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Il Alamein. Or: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
The Bourne Identity. Or: 15; 17,30; 20; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Bleed. Or: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FUMARA Tel. 199 123 321
Il popolo migratore. Or: 14,20; 16,20; 18,20; * solo Sab/Dom

ANTERNA
Red dragon
Or: 21,15; sab e dom: 15,30; 17,45; 20,15; 22,45

CINEMA PARROCCHIALE
Callas forever. Or: 21,15

CINEMA PARADISO
Pinocchio Or: 19,30; 21,30

EDEN Tel. 010-59 512 00
Red dragon
Or: 15,20; 17,40; 20,20; 22,10

ESHER
Signa
Or: 20,30; 22,30; sab e dom anche 15,30; 17,30

AMBIOSANO Tel. 010-612 61 30
Signa
Or: 20,20; 22,15; sab e dom or: 15,30; 17,30; 21

CINEMA CAMPESE
Minority report
Or: 21, dom: 15; 17,30; 21

LE FILM



Una sequenza del film drammatico intitolato: «I segreti del lago»

ANGELA Drammatico. Della regista di «Sed», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

ARCA RUSSA Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.

BACIATE CHI PARE Commedia. Successo francese, narra la vicissitudine sentimentale di due famiglie e una coppia.

BIMBA Commedia. Sabina Guzzanti è bimba, showgirl che sborge di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.

BWING A COLUMBIA Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CATASTROFI D'AMORE Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di un uomo donna che li conoscono, amano e muoiono in pericolo di propri matrimoni.

BOLLS Drammatico. Takashi porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono; la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza amava; star del pop incontra un suo fan.

EL ALAMEIN Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.

EMMA SONO IO Commedia. Durante la estate, Emma interrompe la cura a cui si sottopone il suo unico instabile e comincia a mettere in crisi i rapporti con la gente che li circonda.

INSO Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.

INTERVENTO DIVINO Drammatico. Dai «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo e Gerusalemme e una donna di Ramallah.

HOLLYWOOD ENDING Commedia. Woody Allen è un attore da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

K19 Drammatico. Nel 1961, la piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.

MAGDALENE Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuso nel duro convento di Magdalene. L'«Oro alle Mostre di Venezia».

MARIE-JO E I SUOI AMORI Commedia. Il lavoro di Robert Boudiguan descrive l'identità Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.

MINORITY REPORT Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di un speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

ONE HOUR PHOTO Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.

PINOCCHIO Fantasy. Versione cinematografica della favola di Colloidi firmata da Roberto Benigni.

IL POPOLO MIGRATORE Documentario. Jacques Perrin firma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.

LE QUATTRO PUME Drammatico. Del «Sud», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

RED DRAGON Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS Thriller. Il lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex rovescio che vive con due figli, che una mattina sveglia e vede nei suoi campi di misteriosi carichi.

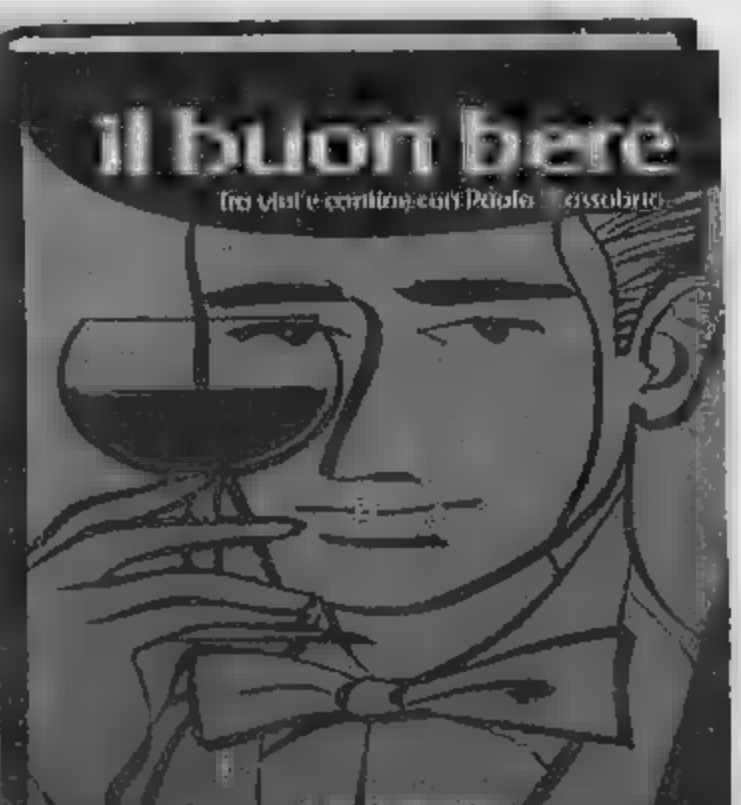
TITEL Commedia drammatica. Quando il protagonista abbandona il set del suo film, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventa una star. Orso sceneggiatore di «The Truman Show».

TITEL Azione. Tratto dai best seller di Robert Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: egli ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.

TORNARE Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badolacci narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia trascorsa nella Locride.

XXX Azione. L'atletico Vin Diesel, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

il buon bere
Tra vini e cantine con Paolo



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo
pp. 364 - Euro 12,50

In collaborazione con **GRI**

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare i libri in contrabbando...
I volumi de «LA STAMPA» distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.

PK publikompass
Piazza Marconi, 3/5 - 17100 BAYONA
Tel. 010-614 897 - Fax: 010-614 898

ADDETTI VENDITA
di iniziative documentarie e editoriali del settore
40 anni
Inquadramento CCNL ed Incentivi
Inviare curriculum a:
MONTECROCE FERRARIS, Via Al Pizzarello, 1
17031 Luca d'Alghero

CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA CIVICA
LICEO DON BOSCO
INCONTRI CULTURALI 2003

INCONTRO CON
ENZO BIAGI
QUESTA SERA ORE 21

RINVIATO A DATA DA DESTINARE

ISTITUTO SALESIANO
VIA DON BOSCO, 12
INTERVISTA DI FRANCO GALLEA

tecniche negli incontri,
che sono richieste
credito formativo

INGRESSO LIBERO
PARCHEGGIO GRATUITO
A DISPOSIZIONE DEI PARTECIPANTI

MERCATINI, MOSTRE ■ GASTRONOMIA PROTAGONISTI IN PROVINCIA, VISITABILI LE GROTTI DI BORGIO E TOIRANO

Un week end ricco di occasioni

Tutti gli appuntamenti per il fine settimana

DA VEDERE

Teatro a Borgio e Cengio, polenta a Tovo e mostre d'arte. Ecco il week end nel Savonese.

VAREZZE Visitabile alla domenica il museo archeologico Alpicella. Amandia, la Bottega della Solidarietà, da oggi è impegnata nel Commercio Equo e Solidale, trasferisce oggi il suo punto vendita, aprendo in via Cavallotti 26, zona Solara, Varezze. La prima giornata di apertura della nuova Bottega sarà suddivisa in due momenti principali. Dalle 9, in Piazzetta S. Bernardo verrà offerta ai passanti la Colazione Made in Dignity, in contemporanea con 200 Botteghe sparse per l'Italia e l'Europa. Caffè, tè, succhi di frutta, cioccolato, marmellate, zuccheri, tutti prodotti del Commercio Equo e Solidale. Dalle 16,30 festa per l'inaugurazione dei locali della nuova Bottega: sgranocchiare un anacardo con un balafon in sottofondo.

M. «Messaggeri in volo» Sculture e disegni. Esposizione in via Repetto. Albiola Mare all'atelier d'arte Michele Savala, le opere sono di Francesco Petrollo. In collaborazione con lo spazio Milena Milani.

Dalle 10 del mattino funzione pista

gokart «Victorias». **ALBIOLA** Piora ■ San Martino domani in paese con prodotti tipici, artisti di strada, giochi per bambini, calderoni.

Al via oggi la rassegna teatrale al Jolly: alle 21,15 va in scena «I migliori famiglie» di Hart Braddel con la compagnia «Il Vagone del comico».

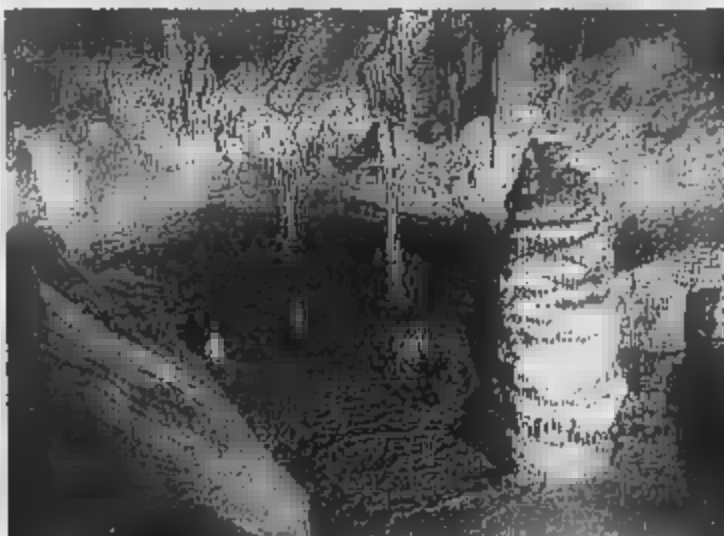
CAIRO M. Stasera, con inizio alle 21, al teatro Della rosa di Calvo Montenotte, la compagnia Uno sguardo dal palcoscenico presenterà la replica di «Alarms» di Michael Frayn, già proposto grande sabato scorso.

SAVONA Sagra della cacciagione al ristorante Trentadue di via Cinesvalle (oggi e domani). Domani 16 sfilata abiti da sposa e sposo all'Atelier «Adele Sposi» di via Nizza organizzata dal consorzio La Fata. La delegazione Fai di Savona organizza la partecipazione al concerto straordinario a favore del Fai tenuto dal maestro Maurizio Pollini sabato 14 dicembre all'Auditorium del Lingotto a Torino.

viaggio organizzato in pullman ■ dovranno pervenire entro ■ novembre numeri 339/7471308 ■ allo 019/82985.

BERGEGGI Al via domani mattina la tradizionale «cronoscalinata» premi e riconoscimenti.

L. Incontro internazionale ■ Castel Gavone e la Torre dei



Visitabili anche nel fine settimana le grotte di Toirano

Diamanti: architettura del potere tra archeologia e restauro monumentale presso la sala congressi di Caterina a Finalborgo. Il convegno, a conclusione del progetto «Dall'Italia alla Spagna, la Torre dei Diamanti (XV secolo) domina sugli elementi architettonici militari di Castel Gavone, sospesi mare e collina», è organizzato dal Comune con la partecipazione dell'Università Lumière Lion 2 e dell'Università Autonoma di Barcellona (oggi 9,30 alle 19, domani domenica

visite guidate a Castel Gavone - con servizio navetta - fra le 10 e le 12 e fra le 14,30 e le 17,30. Con lo stesso orario nel fine settimana sarà visitabile anche Castel San Giovanni, struttura in gran parte restaurata. Domani alle 10,30 a San Biagio di Finalborgo è in programma una cerimonia cavalleresca a dell'Ordine Order Saint John Russian Gran Priory of Malta.

TOVO S. «Gran polentata» dalla 12,30 nel Salone delle feste con polenta abbinata a cinghiale, salsiccia, formaggi; musica di

Benini. Visite al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» di frazione Bardino.

BO Prima della stagione di prosa «Oltre il Festival» al teatro Gassman (ora 21,15) con «La locandiera», di Carlo Goldoni, con Patrizia Villaresi. Visitabili tutti i giorni le grotte Valdarnino.

TOIRANO Aperte le visite le grotte preistoriche della Val Varatella.

CASTELBIANCO Mostra d'arte dal titolo «La leggerezza delle mass» di Sylvia Lorew visitabile alla Colletta sino al 30 bre prossimo.

ALBENGA oggi alla galleria Ristori la personale di Susanna Lanati. L'artista figure di nascita e milanese di adozione propone le sue sculture-design e sculture da parete realizzate in legno e ferro.

GALENDA Sesta edizione di «Per non perdere» luna... Mostra di calendari liguri nella sede del Castello Costa-Del Carretto a Galenda. Nata come semplice mostra di lunari in dialetto ligure o in italiano, ma che comunque abbiano come tema gli usi, i costumi e le abitudini dei tempi passati in Liguria, la mostra in abbinamento con altre esposizioni. Resterà aperta sino all'8 dicembre (tutte le domeniche).

Antiquariato e piccolo collezionismo in mostra in via Colombo.

ALLA PICCOLA GALLERIA UNA RETROSPETTIVA CHE ARRIVA SINO AGLI ANNI '70

Carla Tolomeo alla Virio

L'artista espone da oggi al 16 gennaio

Sino al 16 gennaio 2003 si terrà presso la Piccola Galleria di Savona, diretta da Maria Grazia Virio a Savona, mostra di Carla Tolomeo: «Seduzioni Sedute e dipinte». Nell'occasione l'artista piemontese ripercorre l'intero suo percorso creativo a partire da certi quadri degli anni '70 e '80 ispirati dai grandi del passato. Come mai? E lei stessa a svelarlo: «Io mi muovo di fronte alle opere dei celebri maestri come se trattasse di una natura morta, di paesaggio o di un nudo e ne traggo una mia pittura».

Così sono gli omaggi a Utamaro, a Caracciolo, a Dürer, a Mantegna e a Leonardo. In molti di questi dipinti interni e di atmosfere rarefatte il ruolo del protagonista viene recitato dagli oggetti, in particolare dalle sedie e dai divani, quale diretta proiezione dei loro proprietari di cui conservano l'impronta o il fantasma.

Qualche anno fa Carla Tolomeo ha deciso di fare uscire dalla tela i legni pregiati e le stoffe per collocarle nelle case della gente. Ora

DA OGGI AL 31 GENNAIO UNA RASSEGNA DI BOZZETTI

«Opere di carta» alla Osemont

Da oggi al 31 gennaio la galleria Osemont di Albiola ospita la «Opere di carta». Spiega Anna Osemont: «Questa raccolta costituisce un corpus interessante di opere su carta e patesano ricerche e movimenti artistici del '900, degli anni '50 e '60, in particolare, non si pretende costituire un panorama esaustivo di quegli anni si vuole offrire un saggio delle diverse tendenze del periodo considerato e varie sono le realtà presenti astrattismo, informalismo, poesia visiva, spazialismo. Sono fogli che accolgono l'espressione ancestrale più intima, più geniale dell'atto creativo: la trascrizione prima dell'idea, il concetto». mostra opere di Vincenzo Accame, Stuart Berkeley, Arturo Bonfanti, Agostino Bonalumi, Franco Bruzzone, Carmelo Cappello, Pietro Castella, Lucio Pezzo, Piero Dorazio, Lucio Fontana, John Forrester, Paolo Icaro, Mino Maccari, Renato Mambor, Rolando Mignani, Aldo Mondino, Jacques Morellet, Magda Müssio, Nene Martelli, Carlo Nangeroni, Mauro Reggiani, Antonio Sabatelli, Giovanna Sandri, Emilio Scanavino, Ernesto Treccani, Jacques Tourny, Luigi Veronesi, Simona Weller.

queste sedie o questi divani ■ origini sovente nobili ■ prestigiose ci accolgono col loro gioco di incastri, di fioriture inattese, di sottovisibilità sorprendenti; dispiace ■ di farfalla trapunte da fili d'oro su un regale velluto oppure è una mano ad allargare il palmo e la

dita proponendosi come schienale. Altrimenti è una gara di rose rosse ■ di foglie, di tralci di vite, ■ peschi e di serpenti a colpire il nostro sguardo e ad accendere ■ nostro immaginario. Insomma, sono sedie su cui far riposare, magari solo per un attimo, il desiderio.

TORNA ANCHE IL MERCATINO DI SANT'AMBROGIO

Alassio presenta il «SUO» inverno

ALASSIO

Il prossimo 7 dicembre rinascerà a livello di grande appuntamento religioso e commerciale la storica Fiera di Sant'Ambrogio, soppressa da circa 50 anni. L'evento è stato presentato ieri mattina in Comune dal consigliere comunale con delega al commercio Giuseppe Maiellano ■ illustrato dallo storico Antonio Carussino, dal parroco della collegiata alassina dedicata a Sant'Ambrogio, monsignor Angelo De Canis, e dal sindaco Marco Melgrati, alla presenza di presidente e vicepresidenti dell'Associazione Vecchia Alassio.

«In passato piazza Sant'Ambrogio e le vie del centro storico di Alassio ■ sede di vendita ■ sementi, granaglie, manufatti ed animali in occasione del 7 dicembre, giorno in cui Sant'Ambrogio, patrono cittadino, divenne vescovo. La fiera era la più importante a livello locale, hanno spiegato Carussino ■ il parroco monsignor De Canis. I festeggiamenti per Sant'Ambrogio cominceranno il 4 dicembre con un dibattito sulla figura del ■ a livello

locale e proseguiranno il 6 dicembre ■ un comitato d'organo in parrocchia e la banda per la città.

«Ho scritto alla giunta comunale di Milano per chiedere l'invio di un assessore per rinnovare il gemellaggio tra la nostra città ed il capoluogo lombardo. Per noi sarà anche l'occasione per sfoggiare la nuova divisa di rappresentanza della polizia municipale, con tanto ■ sciabola e mantello, iniziativa che ripeteremo in occasione di altre funzioni civili e religiose», ha spiegato il sindaco Melgrati. Ieri mattina sono state presentate anche altre manifestazioni promosse dall'ufficio commercio del Comune di Alassio. ■ 13 dicembre ci sarà il luna park in piazza Aivaldi Durante e per Natale lanceremo nuovamente il concorso per scegliere «La vetrina più bella». ■ 14 febbraio tornerà il concorso «Un amore ■ manù» e tra marzo e aprile anche quello denominato «Pasqua in fantasia». Intanto l'ultimo sabato e domenica di ogni mese proseguirà il «Mercatino dell'antiquariato e collezionismo» in via Colombo, ha detto Maiellano. (m. br.)



Colletta di Castelbianco Locanda delle Antiche Pietre, Talacaffa
Slow Food Condotte di Savona e Albenga
Presentano
Collettivamente ...

Sabato 23 Novembre ■ ore 20.30: «DiVino è anche il Sabato»

Franciacorta e Champagne Majolini & Drappier

- menù
- Tris di tartare di pesce
- Risotto e capesante
- Bouquet di pesce nostrano con trombette
- Crema catalana ■ semifreddo alla menta
- Quota di partecipazione T.C. € 27,00,
- Collettiani e soci Slow Food € 25,00,
- cena + pernottamento per due € 160,00

www.colletta.it
ristocolletta@colletta.it
tel. 0182 77 82 ■
fax 0182 7783 ■

Mostre di Savona, Loano
2 ottobre - 10 dicembre



www.alleanza.it



Condotta del Ponente Ligure

veramenti DRAGO una finestra sul gusto

sco arte

La frutta secca dal 1908



Laurea e Laurea

travolta dal vento

Sabato sera...
degustazione pasta
per tutta la clientela
COLAZIONI PER TUTTI I GUSTI
Via Dante, 56 Loano (SV)
tel. 019.669975



PALLANUOTO: CARISA SENZA MARCZ, PELIZZOLI IN DUBBIO, CONVOCATO IL BABY GHILLOTTO

La Rari sbarca ad Anzio

Ritorno alla A1 dopo l'ottima coppa

SAVONA

Giro di boa per la Fimondomestic Cup, ossia il massimo campionato italiano di pallanuoto. Tutto che non annuncia sorprese in vista e lascerà la classifica immutata visto gli impegni di Reggio, e Fiorentina. Della tria, l'unica che gioca fuori casa è la squadra di Mistrangelo: Carisa che deve fare a meno dello squalificato Marcz (al suo posto convocato il giovane Ghilotto) e con Pelizzoli che giocherà solo in caso di bisogno. Il centroboia biancorosso infatti è reduce da un colpo rimediato in coppa Len ed il tecnico savonese preferirebbe non doverlo rischiare.

«Vedremo se ci sarà il caso di impiegare», ha commentato un Mistrangelo soddisfatto per questa prima parte di stagione e reduce dalla qualificazione ai quarti di finale in coppa Len. Il quadro della situazione in casa Rari è un pronostico chiuso per l'Anzio: «Chi mi conosce sa bene che in questi casi non do nulla per scontato. Guardando la classifica, il pronostico è tutto dalla nostra parte, comunque senza Marcz e Pelizzoli a mezzo servizio, preferisco affrontare l'Anzio con le molle. Non vorrei mai che per troppa sicurezza...», si ripete la gara d'esordio a Chiavari (5-5)?

I timori di questa partita per Mistrangelo: «Fare un affaticamento post coppa ci può stare e poi abbiamo già dimostrato di dare fastidio a tutti e soffrire le più deboli. In questo caso dico che mi interessa solo una cosa: vincere e fare i tre punti. Il resto viene in secondo piano. Rari che aspetta anche il sorteggio di Nizza per conoscere il nome della prossima avversaria di coppa Len. I possibili pericoli si chiamano Primorje Rijeka (Croazia), Primorje Kotar (Jugoslavia) e la detentrici del titolo Systema Brescia.

«Del girone di improprio ho avuto buone indicazioni e la conferma che ci sono enormi differenze sugli estremi arbitrali che ci sono tra l'Italia e il d'Europa. Si passa dalla fiscalità

al qualsiasi contatto è possibile. Un esempio lo si è visto nella nostra partita contro il Barcellona. L'unica cosa che si può fare, è cercare di adeguarsi in tempi brevi. Facile a dirsi, meno a farsi. viste le direzioni subite sino ad ora dai savonesi. Carta parla, basta leggere i numeri delle espulsioni, anche se oggi pomeriggio contro l'Anzio il fatto si sa potrà incidere ben poco.

Questo è il programma completo della settimana ■ ultima giornata di andata. Girone 1: Anzio-Carisa Savona (ora 15 arbitri Bertini-Vecchio), Fiorentina-Festival Nervi (Clara Marchisello), Pro Recco-Orem Pescara (Ceccarelli-Gomez), Chiavari-Palermo (De Chiara-Fetronilli); giocata ieri sera alla 21. Classifica: Pro Recco p. 15; Carisa Savona 14; Floren-

tia 13; Festival Nervi 13; Orem Pescara 8; Chiavari 5; Palermo 3; Anzio 0. Girone 2: Brescia-Posillipo (Pinato-Salino), Can. Napoli-Camogli (Bianchi-Ricci), Ortigia-Bogliasso (Panucci-Rotunno), Roma-Catania (Blanco-Brasiliario). Classifica: Brescia e Posillipo p. 18; Can. Napoli 12; Camogli 10; Catania 6; Ortigia 4; Bogliasso 3; Roma 0.



Ferrari è il portiere della Rari Carisa Savona

ECCO TUTTI I TEMI DEL SABATO DELLA PALLAVOLO

Carisa e Finale

dure trasferte

Guglielmo Olivero

Sesta di andata nel campionato di B1 maschile di pallavolo. La Carisa Albisola, che comanda la classifica, sale verso il parquet del Concorde di Milano per un match che presenta più di una insidia. La compagine ■ presidente Ciccio Clemente peraltro ■ finora impressionato favorevolmente i tecnici che la indicano come tra le favorite

per il salto di categoria. Del resto giovedì sera, in una amichevole, i savonesi hanno stracciato i rivali dell'Igo Genova (si sono giocati quattro set alla meglio del 15 e la Carisa non ha perso ■ parziale). Ecco comunque il quadro completo ricordando che il match degli albisolesi è programmato per le 20.30: Igo Genova-Scazzoroscio Bergamo; Busca Cuneo-Biel-la; Olimpia Vercelli-Spezia; Caronno-Cavriago; Romagnano Sesia-Mondovì; Marconi Reggio Emilia-Cassa Rurale Cantù.

Nella B2 maschile il Finale gioca domani a Chiari in un match che inizia alle 18. Partita aperta, il resto del programma: Asti-La Maddalena Sassari; Valsusa-Volley Sassari; Paravia Torino-Arborea; Deleda Quartu-Quartuccia Cagliari; S. Anna Pescatori Torino-Ovada Alessandria. Riposa Sardegna Uta.

Ecco invece il programma completo dei campionati regionali iniziando dalla C maschile: Comark Rivarolo Olympia Voltri; Odel Golfo Paradiso-Arma Taggia; A.S. Savona-Celle Varazze; Orsobloc Nubersco-Techno Futura; Cantuccio Dego-Villaggio.

C femminile: Imagro Genova-Casino Sanremo; Ecoges Polis-Finale; Zampaloni Recco-Labronline; Tigullio-Work Spezia; Golfodiansse-Admo Lavagna; Casarà Ligure-Saffi Carcare; Altavallbisagno-S. Pio X Loano.

D maschile: Loano-Finale-Spezia; Tekno Congress-Vbc Rapallo; Albisola-Pietra Ligure; Winner Portofino-Primavera Imperia; Cus Genova-Levanto; Igo Genova-Entel-la; Altavallbisagno-S. Stefano Magra.

D femminile: Quiliano-Massone; Orsobloc Nubersco-Polisportiva Azenzano; Pietra Ligure-Maurino Imperia; L'Amante Albisola-Arma Taggia; Aquila-Borgia Luciva; Vbc Savona-Celle Varazze.

BASKET ■ INTENSO FINE SETTIMANA PER LE SQUADRE LIGURI

Test per Cestistica

Vado e Ospedaletti

Difficile test per la Cestistica Savonese contro la capolista Xalton Banca. L'incontro che si disputerà domani alle 17.30 nella palestra Mario Sbravetti di Spotorno sarà utile per ■ prendere quali sono le reali ambizioni delle savonesi. La Juvenilia Varazze non ha un compito meno impegnativo considerato che sale sul parquet della Noicom Torino. L'Ospedaletti ■ invece ospite del Vco Viladossola in una partita che non appare proibitiva per le imperie. Ecco comunque ■ quadro completo: Leonardo da Vinci Coasata-Virtus Spezia; Vercelli-Libertas Casale; Lavagna-Collegno.

E adesso la C1 maschile ■ la Carisa Vado che, finalmente, comincia ad ingranare. Sul parquet del Busto Arsizio, che comanda la classifica, si attende ■ prova di orgoglio dei savonesi. La Nubersco Pool Duemila ■ invece gioca invece sul campo del Cogolito una partita davvero importante: è infatti sul genovese che il ■ del presidente Stefano Della Casa fa la corsa per evitare l'ultima posizione di classifica. Perdere

perché questa sera (anche questa partita è in programma alle 21.15) sarebbe fatale per la compagine ponentina che ■ ancora a quota zero in classifica.

■ altre: Luino Varese-Torres Spezia; Alfarthera Varese-Alba; Borgomanero-Autorighi Chiavari; Valenza-Zimeta Alessandria; Vimark Boves-Saluzzo; New Last Tortona-Hou-ghton Genova.

Nei campionati regionali la copertina spetta alla C2 maschile dove l'Ospedaletti, che occupa la terza posizione in classifica, ■ ospite della Tre Rosi Ovada. La partita ■ gioca alle 21.15 e sarà diretta da Gradellini e De Giorgi. Il Casinò Sanremo ■ fa visita invece al Tonno Moro Pegli in ■ partita non impossibile per i matuziani. Si gioca alle 18.30 sotto la direzione di Sannino e Gallo. Il Meromola attende invece ■ Rapallo. La partita si gioca domani alle 18 sotto la direzione di Curci e Bracco. Nella C femminile sono in programma Caffo-Blue Eagles e Loano-Sidus Life e Basket mentre nella D maschile l'Asso Savona attende, domani alle 18, il Ceriala. (g.o.)

CATEGORIA ■ L'ANTICIPO ODIERNO CATTURA GLI SGUARDI, TURNO FAVOREVOLE PER L'ALASSIO

Riflettori sulla Val Bormida

Prima Altaresse-Veloce poi Pallare-Bordighera

E' l'anticipo di oggi ■ match più ghiotto del girone A di Prima Categoria. Alle 14.30 va infatti in scena Altaresse-Veloce, sfida al vertice tra le squadre che occupano rispettivamente la quarta e seconda posizione. Anche Alessio-Borgio Verazzi, che si gioca come tutti i restanti match domani alle 14.30, promette spettacolo con il sodalizio del presidente Silvano Ferrua desideroso di fermare la capolista. Ecco comunque ■ guida della ottava di andata:

Altaresse (12)-Veloce (16). Il terreno di gioco, pur pesante, regge e oggi ■ dovrebbe assistere ad un match emozionante. I padroni di casa hanno problemi di formazione complice l'assenza di Perversi e ■ non perfette condizioni di Figue e Rolando. Il presidente Bruno Trimboli: «L'unica cosa certa sarà l'incasso. Sono numerosi, almeno ad Altare, gli appassionati che hanno promesso di sostenere la squadra. Anche in caso di cattivo tempo». La Veloce si presenta priva di Lazzarini e forse della punta Luca Giannini. Entrambi ■ sono ■ alle prese con fastidiosi infortuni.

Alessio (18)-Borgio Verazzi (7). La capolista alle prese con un difficile esame: arriva infatti ■



Danca gioca in Prima nel Valle Impero

squadra che, superati i problemi delle prime giornate, punta alla zona C18 cantano. Per le vespe commento affidato a Marino Centore, uno dei portabandiera: «Non temiamo nessuno. Stiamo facendo un ottimo campionato. Avremo inoltre il vantaggio di scendere in campo conoscendo l'esito della sfida di Altare che oppone due dirette rivali.

Pallare (10)-Bordighera (16). Par-

ta che si annuncia equilibrata ■ favori del pronostico per gli ospiti desiderosi di piazzare la sesta vittoria stagionale. Padroni di casa leggermente sotto tono dopo la sconfitta contro la Valle Impero.

Ceriala (7)-Don Bosco Valleorossa ■. Partita che, almeno sulla carta, appare combattuta. I locali, come gli appassionati ricordano, sono riusciti, domenica scorsa, a bloccare la Veloce. E cercano adesso ■ punti contro una squadra che ■ collezionato, fino a questo momento, una sola vittoria.

Albatross (6)-Mallare (7). Le indicazioni delle ultime settimane spostano il pendolo a favore degli ospiti.

Nuova Intemelia (11)-Riviera (2). I locali recuperano diversi giocatori dopo lo stop forzato di domenica scorsa. Non ci dovrebbero essere problemi nel conquistare tre punti contro il fanalino di coda.

Quiliano (6)-Valle Impero (8). Partita che si annuncia equilibrata con savonesi che non possono però più perdere terreno.

S. Ampello (6)-Carcarese (11). Pronostico a favore degli ospiti, viste anche le ultime esibizioni, non proprio da incoraggiare, dei locali. (g.o.)

VUOI DARE
UN FUTURO
ALLA TUA PENSIONE



SCEGLI

INTEGRAS

IntegRas è una Forma Pensionistica Individuale realizzata per risolvere con successo qualsiasi esigenza di previdenza integrativa.

IntegRas è la soluzione ideale per garantirsi un buon tenore di vita anche dopo l'età prevista per la pensione.

Esempi di risparmio fiscale in Euro

| Per un reddito dichiarato di | Ed un premio versato in IntegRas ■ (12% reddito - ■ 5.164,57) | Un Risparmio Fiscale* con la nuova normativa di |
|------------------------------|---|---|
| 20.000,00 | 2.400,00 | 768,00 |
| 32.000,00 | 3.840,00 | 1.299,68 |
| 43.038,10 | 5.164,57 | 2.014,18 |
| 75.000,00 | 5.164,57 | 2.324,06 |

*Aliquota IRPEF ■ vigore a 1° gennaio 2002

Agenzia Principale Savona "Vegerio"
Agenti Procuratori:
Ferraro Assicurazioni s.n.c.
Via Vegerio 6/3 - Savona
Tel. 019/8336321-2 Fax 019/812393



IntegRas è un prodotto versatile caratterizzato da una gestione finanziaria moderna e innovativa.

IntegRas è la soluzione Ras per la vostra previdenza integrativa.

INTEGRAS

Per approfondire i contenuti può rivolgersi ai qualificati professionisti delle Agenzie Ras:

Agenzia Principale Savona "Robatto"
Agenti Procuratori:
Traverso - de Feo Assicurazioni ■.a.s.
Via Robatto 3/3 - Savona
Tel. 019/828949 Fax 019/8387748

DOMANI I MATUZIANI OSPITANO IL VIAREGGIO, L'ATTRAZIONE E' IL DEBUTTO INTERNO DEL BENIAMINO DEI TIFOSI

Al Comunale con Carlo Calabria

«Prima» casalinga dopo il ritorno alla Sanremese

Bruno Monticone

Domani sarà il giorno del grande ritorno. «Carletto» Calabria, neppure cinque mesi dopo l'addio, vestirà nuovamente il bianco della Sanremese. Dopo il clamoroso ritorno da Imperia, squadra da cui arriva con un bottino personale di 5 gol segnati. L'esordio domani pomeriggio, allo stadio comunale (ore 15), scenderà molto abituato per lui, contro il Viareggio fanalino di coda. E, paradossalmente, proprio per questo, un impegno inasidioso: la Sanremese non può che vincere. Ogni altro risultato sarebbe un fallimento.

«Può farcela» la Sanremese. In questi tempi che perde poco, vince pochissimo, bloccandosi su continui pareggi? «Lo so, è un match da vincere. Ma non sarà facile. Il Viareggio giocherà con il coltello tra i denti, il campo, dopo la pioggia, sarà in condizioni infernali e noi siamo in emergenza. Non so ancora che formazione andrà in campo», dice Fausto Silipo, allenatore della Sanremese.

A mandare la formazione matuziana in emergenza è stato il giudice sportivo. Ben tre i giocatori squalificati: Alfieri, che sconta il secondo turno di squalifica, poi Benincasa e Cassaro. Assenze importanti a, nel caso di Cassaro, anche complicate perché si rimettono in discussione gli equilibri degli under.

«Le condizioni sono pessime», ci condizionano - aggiunge Silipo - «e il campo mi costringerà a rendere la Sanremese più pesante». Ma devo decidere ancora come. Siano l'inserimento di Calabria. «Non lo conoscevo, ma l'ho visto impegnarsi moltissimo all'allenamento. Mi sembra un attaccante con le caratteristiche che ci serviamo», aggiunge Silipo. Soddisfatto anche delle prime evoluzioni, in allenamento, dell'argentino Naveda: «Mi ha impressionato. Lo avevo solo visto in videocassetta e, finora, mi ero fidato a farmi acquistare un calciatore visto solo in video. Questa volta ho rischiato, ma con Naveda penso ne valesse la pena», dice, ancora, il tecnico. Domani, però, Naveda sarà solo in tribuna. Può giocare fino all'arrivo suo «trasferito» dalla federazione eccozese (il suo ultimo club è stato il Dundee United).

La formazione anti-Viareggio? Silipo la «disegnerà» solo domani mattina. A parte l'inserimento di Calabria, dovrebbe esserci l'innesto anche dell'altro acquisto novembrino, il centrocampista Gambardella, mentre per l'altro posto in attacco c'è concorrenza fra i due under Covelli e Rambaldi (quest'ultimo ha esordito solo domenica a Fucecchio). Più complessa la sistemazione della difesa fatta a pezzi con le squalifiche di Alfieri e Cassaro, ma anche dal grave infortunio di Tibaldo. Dovrebbe esserci l'esordio, al Comunale, di Nardocchia. Il preparatore atletico

biancazzurro. Tre gli under in lizza per il posto di Cassaro: Meioli, Barla e Lanteri.

Nel Viareggio, nelle cui fila gioca l'ex Della Maggiora, potrebbe esserci qualche novità. Il centrocampista Bonvini (ex Massese) e del difensore argentino Pablo Simeone. Ma sono condizioni dai problemi societari del club in cui al panchina dell'allenatore Tentori sembra scricchiolare. Sanremese sembra un match decisivo per il tecnico. A dirigere la partita una terna piemontese: l'arbitro sarà Tombrizzi; Biella; guardalinea Canuto di Bialla e Trinelli di Ivrea.

LA SANREMENSE DOPO LA VITTORIA SUL VADO

Lavagnese sul campo di Sangimignano

La Lavagnese (p. 10), rinfrancata dai tre punti strappati a Vado, parte stamattina per Sangimignano (p. 8), decisa a continuare la serie positiva. La quindici giorni fa a Sanremo. I bianconeri sono di fronte un'altra squadra che classifica e dicono essere alla loro portata. «Dopo il Vado, continua la serie di incontri abbordabili. Il che - sottolinea mister Alberto Mariani - significa che ci sentiamo i tre punti già in tasca, ma solo che possiamo dire la classifica, perché le distanze le concorrenti si stanno accorrendo, siamo più o meno a un terzo cammino ed è il momento di accelerare il passo». La Lavagnese dorme a Sangimignano, questa è il campo che domani (ore 14,30) ospiterà la partita. Il mister bianconero per la prima volta in undici turni potrà

disporre dell'intera rosa. Ci sono squalificati (mentre i padroni debbono rinunciare a Pozzi e Marino, fermati dal giudice sportivo né degeni infermeria. Guidi e Montini si sono ripresi, rispettivamente dallo strappo inguinale e dalla botta al braccio. Anche Rei ha recuperato dopo il colpo preso da Balducci derby. Avendo per una volta problemi di abbondanza, Mariani si può lasciare andare a un po' di prelati: «Soprattutto nella scelta dei difensori attenderò l'ultimo secondo, per vedere che cosa prepara il mio collega Fucsi. Davanti invece non si scappa, punta sul consolidato tridente». Quindi si può ipotizzare un undici con qualche parentesi in difesa: Renon, Venuti, Costa (Menini), Conte, Bratto (Benvenuto), Livellari, Montini (Bisoli), Guidi, Rei, Mollica, Martin.



Carlo Calabria torna a vestire domani la maglia della Sanremese al Comunale

LE LIGHE DOMANI NELLE SERIE DI SERIE D

E IL PRESIDENTE PIRO CERCA ANCORA UNA PUNTA

Imperia-Sansovino spareggio per volare

Luca Amoretti

I punti sono gli stessi, 18, le ambizioni anche. Imperia e Sansovino si affrontano domani (ore 15) in un match che annuncia un match che non manca di un po' di sale. Qualche agitazione soprattutto in casa nerazzurra, dove la tifoseria è ancora abbagliata dal clamoroso ritorno di Calabria alla Sanremese, una decisione che ha lasciato l'Imperia priva del suo bomber, proprio alla vigilia di una serie di gare difficilissime per la squadra di Cavallaro.

Il presidente Bettino Piro ha promesso di correre ai ripari, di ingaggiare una nuova punta capace di garantire buona proficienza, ma, per nessuna trattativa è concretizzata ed eventuali novità sono quindi rinviati alla prossima settimana. Tra le opportunità che il club di piazza d'Armi sta vagliando c'è quella di un attaccante francese, in forza al Monaco, ma i lunghi tempi burocratici per il trasferimento, oltre un mese e mezzo, hanno po' raffreddato l'interesse. L'Imperia si sta così orientando verso la scelta di una categoria che magari non abbia ancora trovato il giusto spazio nella squadra di appartenenza.

Sino Cavallaro pensa al Sansovino. Maltempo: il campo sarà pesante e per certo un vantaggio. Oltretutto in settimana, proprio a causa della pioggia, non siamo riusciti a svolgere completamente la preparazione programmata. Il Sansovino è una bella squadra, ma attenzione, non ha i nostri stessi punti, ne ha tre in meno.

perché quelli con il Sangimignano noi, sul campo, li avevamo conquistati e quindi dovremmo essere a quota 21». Il tecnico tiene lontana la squadra da ogni discussione sul caso Calabria: «L'ambiente è sereno e deve restare. Affrontiamo questo impegno con la solita mentalità. In dei conti anche domenica scorsa, con la Fortis, Calabria non c'era, eppure abbiamo disputato un'ottima partita. Deve spinta a continuare su questa strada che ci regalerà ancora molte soddisfazioni. Ho grande fiducia nel gruppo e nei giovani, che in questa prima giornata sono molto maturati e offrono le necessarie garanzie. Se poi la società mi metterà a disposizione un altro attaccante non piangerò certo».

Contro la squadra allenata da Maurizio Sarri, l'Imperia tornerà a schierare Patrick Pannucci, che ha recuperato dall'infortunio, e Bianchi, reduce da squalifica. I rientri dei due difensori consentiranno a Cavallaro di riportare a campo Notari e garantirsi una notevole solidità nel reparto arretrato, mentre in attacco la scelta è praticamente obbligata: il giovane Rossi a dar man forte a Lupo, ormai veterano della categoria.

La sfida con il Sansovino sarà anche un test importante per i nerazzurri in vista del prossimo impegno, sul campo della capolista Massese. Concludo Cavallaro: «Ci attendono cinque partite molto difficili, nelle quali ci confronteremo con tutte le migliori formazioni del torneo». Imperia-Sansovino sarà diretta da Salvatore Ottaviano di Legnano, con gli assistenti Francesco Izzo di Vigevano e Roberto Speranza di Mortara.



Lupo in azione: il giovane attaccante è adesso «orfano» di Carletto Calabria



L'ATTESA

Il ritorno del figliol prodigo

NON avrà calcato, nella sua carriera, i campi dei campionati più importanti, ma il fuoriclasse Carlo Calabria è un personaggio vero del calcio rivierasco. Con una longevità invidiabile. A 35 anni continua a tener banco. Domani, al Comunale, l'attesa sarà per lui. «Figliol prodigo», tornato alla Sanremese dopo pochi mesi dall'Imperia dove ha gestito, da solo, più di quanto abbiano fatto, tutti insieme, i giocatori della Sanremese. Insomma è atteso a braccia aperte da quei tifosi che lo seguono da quando, nel 1988-89, approdò in biancazzurro arrivando dalla Poggese. Sono passati 14 anni e lui è sempre protagonista. Una sorta di salvatore della patria, anche se il sbagliato car-

carlo di tante responsabilità. Non può un solo giocatore, neppure Calabria, a guarire, d'un colpo, i malanni della Sanremese uscita con un nuovo blocco. Una rivoluzione di novembre. Quando sarà disponibile anche Naveda - l'ennesimo argentino della biancazzurra - si potrà fare il bilancio sull'esito di questa rivoluzione. L'Imperia, invece, ha perso Calabria. Abituato a fare di necessità virtù, mister Cavallaro ha fatto drammi, è chiaro che perdere, per gol, per non sostituito, non è piacevole per una squadra che funziona. Rompere il girocattolo è sempre rischioso. Domani, contro il Sansovino, al «Ciccione», comincia il dopo-Calabria. Si vedrà. (B. M.)

ARRIVA IL FUCECCHIO, LOVISOLO IN EMERGENZA

E' un Vado a pezzi ma mostra i denti

Ennio Fornasieri

VADO L.

Vado incartato. Così si presuntano i rossoblu alla vigilia del match casalingo contro il Fucecchio (Chitrolina ore 14,30). Importante ai fini della classifica perché la vittoria consentirebbe di tenere la distanza da chi sta dietro. Quello che sembra desta apprensione sono le assenze: Capponera squalificato non ci sarà ed il suo sostituto Guadagni si è fatto male mercoledì in coppa Italia contro il Casale. Un problema: una spalla che costringe Lovisolo a spostare sul centro della difesa Coghe in coppia con Vecchio che rientra dopo l'infortunio a sua volta patito domenica scorsa a Lavagna.

Un pacchetto arretrato improvvisato e di emergenza composta da Cancellara e da linee a quattro che vede l'inedito assetto appunto con Coghe-Vecchio centrali ed al lati Giuliano Bresci e Turone. Marcatura Lovisolo però non intende cambiare idee sul tre di centrocampo e quelli di attacco. La buona prestazione di Ottoneo contro il Casale gli frutta una maglia per la fascia sinistra, mentre quella destra sarà presidiata da Cosenza. Vicino ai due sarà schierato Balducci non il meglio della condizione per problemi muscolari. Il trio che ha il compito di mettere in crisi la retroguardia Fucecchio si affida al solito Stefano Ferragina al centro con le due mezzepunte Lubiano e Castorina.

Questione rinforzi: è così assediato che mister Lovisolo sta facendo i salti mortali per far quadrare i conti. La realtà è che i numeri dicono che l'allenatore del Vado, da tempo, non riesce

mai a schierare la formazione per due motivi di seguito. Un aspetto sul quale vi è da ragionare: i tempi stretti per ai ripari. I primi due obiettivi per rimpolpare una rosa che manca di alternative, quello di ricorrere al mercato di riparazione. Dal 1° dicembre a per tutto il mese si può operare e valutare sugli svincolati o chi ha rotto un rapporto societario. Per questo periodo (10 giorni circa), il Vado cercherà di prendere due under. Utili, anzi indispensabili per non rendere vani i sacrifici dello staff vadese.

Basti pensare che contro il Fucecchio sono assenti Quintavalle, Capponera, Guadagni e Rando, oltre a Vecchio, Balducci e Cosenza che giocano mirando in denti e con problemi fisici o muscolari. Lo stesso Lovisolo non può che ammettere il suo stato di difficoltà: «In questi frangenti conta motivare la squadra con l'orgoglio. Purtroppo la coppa Italia ci dice male per gli infortuni che abbiamo patito e contro il Fucecchio non possiamo far altro che fare quadrato e stringere i denti data l'emergenza». Per domenica la panchina convocata è composta anche dai due Juniori, Alessio Bresci, e da Rocco che si uniscono ai seppur portiere Azzaro ed ai resti rossoblu che comprendono Santanelli, Gilardi, Fornasieri, Mangia-

lavori. Unica buona notizia arriva da Quintavalle: il vadese ha ripreso il contatto con il campo e potrebbe rientrare in spezzona. La gara nel match di ritorno di coppa Italia a Casale. Il Vado anti-Fucecchio: Cancellara, Irucci, Turone, Balducci, Coghe, Vecchio, Cosenza, Castorina, Ferragina, Ottoneo, Lubiano.

PASTICCERIA

Caviglia

CONFETTERIA



Via XXV Aprile, 5 Tel. 881921 VADO LIGURE

BIFFI O ROSSI IN DIFESA, GIACCHINO O SOLARI DIETRO ALLE PUNTE

Il Savona a S. Marino Tufano ha due dubbi

Tridente per far male ai biancoblu

La mossa a sorpresa di mister Regno nel tentativo di effettuare il sorpasso

SAVONA

Squadra schierata col tridente a conferma dell'intenzione di accendere i lampeggianti e tentare il sorpasso: il San Marino, grande rispetto Savona, specie da quando i biancoblu possono schierare in campo anche un elemento del calibro di Nappi, ma ha tutte le intenzioni di approfittare del turno.

Lo stadio di repubblica di San Marino è un gioiellino, anche perché vi si disputano gare a livello internazionale. Sotto questo punto di vista il team di Tufano non avrà certo scuse. Piuttosto sarà l'avversario, come detto, a creare problemi perché dopo un avvio piccolo trotto stesso ha ingranato la marcia giusta. Nelle ultime cinque partite i biancoblu sono stati agevolati da un calendario non difficile, tuttavia i risultati ci sono stati e questo vuol dire che i sanmarinesi intendono fare sul serio.

San Marino e Savona si affrontano, almeno statisticamente: sono squadre entrambe

quota 18 punti, frutto di 5 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte.

Sotto il monte Titano il calcio non è che abbia ottenuto grandi risultati. La squadra biancoblu, nata agli Anni Ottanta ha navigato nelle categorie inferiori. Dilettanti prima di approdare, con una grande progressione, in C2. Poi un altro intervallo di 11 anni dal ritorno, nell'anno 2000, tra i professionisti della C2.

I sanmarinesi sono dunque al loro terzo campionato consecutivo in questa categoria e la società ha manifestato l'intenzione di approdare agli apereggi per la C1. Dicevamo del tridente. Il modulo adottato, in base anche a quanto si è visto durante la preparazione settimanale, è classico 3-4-3, modulo che potrebbe svilupparsi partendo da un più prudente 4-3-3. E cioè le due punte (Lugnan e Pieroboni) più il quarantista Braccalenti. Ma il tecnico Carlo Regno non si sbilancia, a quanti gli sono vicini pare abbia sussurrato di meditare qualche ritocco al centrocampo.

SAVONA

Due dubbi nel Savona anti San Marino, il primo arriva dal reparto arretrato: il recupero di Biffi che sta abbastanza bene, mette Tufano in condizione di dover decidere se partire con lui al centro della difesa oppure riproporre Rossi come domenica scorsa contro il Fano. Il secondo è legato alle situazioni del campo pesante e si

soffitta l'utilizzo di Giacchino e si materializza la candidatura per Solari. L'allenatore del Savona conferma il tutto e spiega: «Biffi o Rossi. Una decisione da vagliare per bene, perché Biffi è un giocatore importante e che sta recuperando, non è al meglio della condizione per reggere fisicamente tutta una partita. Rossi invece ha gli stessi problemi della settimana. Al momento non saprei cosa dire, vedremo nelle ultime ore pre-gara».

Riguardo alla formazione: Vista le squalifiche di Bellocchi, Tufano riproporrà un Peluffo di fascia e l'incognita del terreno di gioco. «Per le caratteristiche di Giacchino è penalizzato in campo pesante, valuterò la sua eventuale alternanza, altrimenti parte lo stesso il che ha vinto contro il Fano». Ghizzardi in porta, difesa con Rossi (Biffi) Di Gioia-Barone. A centrocampo Perrella-Braccalenti-Peluffo-Cipolli. Attacco Giacchino (Solari)-Murgita-Nappi. Arbitro Foroni di Aprilia (14,30), coadiuvato da Caponi (Torino) e Franz (Verbania). (En. For.)



Murgita, qui in azione, anche a S. Marino farà coppia in attacco con Marco Nappi

DI PEPE

L'attesa di Iacono e di Delucis

Nanni De Marco

Tanta ecologia e prevenzione in vista dell'inclinazione invernale: sulla scorta delle esperienze passate, è il tema odierno.

PISCINA COPERTA. Si sono presentate 15 ditte per ottenere i lavori per la piscina coperta a Savona: esperienze passate inducono ad augurarsi che vinca il concorrente che presenterà un prezzo medio-alto nei confronti di altre che, col ribasso suicidio poi rimangono in braccio di tela.

LAVORI ALLO STADIO. Continuano i lavori di sistemazione del Bacigalupo in vista della mega-affluenza per la gara con la Fiorentina dell'8 dicembre. La parte più affollata, la tribuna sopraelevata, è interessata al cambio di sedili con asportazione di quelli di terracotta: i lavoratori... due addetti... è presumibile che per l'8 dicembre non avranno finito, con inevitabile intervento di divieti. Invece di posti in più, ne avremo di meno.

MOLINERO A RISCHIO. Il torrente in questione interessa (poiché è coperto dal Polo Nord) l'Università e il portone dello stadio. Se nella parte interrata (speriamo) è pulita, diversa è il discorso per il percorso. Bacigalupo a via Cuneo: qui è scoperto e sono ben visibili a tutti i ceneri cresciuti, le orbacce e alberi vari che in caso di alluvione bloccherebbero il deflusso verso il mare.

E IL LETIMBRO. Analoga situazione emerge da una visita al Letimbro che da Lavagnolo alla foce trova il letto del fiume innalzato di due metri per sabbia, detriti e pietrisco. Aggiungiamo l'affacciarsi dal ponte di S. Rita la crescita spropositata di erbe e canneti. Ma le precedenti alluvioni non hanno insegnato nulla? C'è di più: la possibile sabbia d'acqua in arrivo da Santuario e Cadibona trova un pericoloso invito, senza protezione, all'altare dell'ipercor.

Una trascinazione invaderebbe le costruzioni (colpevolmente) in opera sotto il livello del fiume stesso.

IACONO ASP. Il passaggio delle consegne a Manuel Ghizzardi ha capovolto la situazione dello stadio fra i due: uno del Savona e se Manuel ha pazientemente atteso (due sole partite) orotocosi, Pietro Iacono: vent'anni, carriera davanti... giocherà certamente in Coppa Italia ma è giusto tributargli una nota di incoraggiamento e di stima.

DELUCIS IDEM. La situazione trova il suo campo difensivo, dove l'arrivo di Bellocchi (sue belle prove) hanno chiuso strada ad Alessandro Delucis: altro ventenne. Identico il discorso fatto per Iacono: pazientare, i tempi in cui ci sarà bisogno della freschezza. Il campionato è lungo.

HOCKEY INDOOR ALLIEVI

A Zinola il Memorial Genovesi

Oggi alle 15,30 la Fisa di Zinola ospita la nona edizione del Memorial Loris Genovesi. La manifestazione organizzata dall'He Savona del presidente Luciano Pinna vuole ricordare la figura emblematica del dirigente dei biancoblu scomparso fa. Buono e se è disponibile, Genovesi diede la forza necessaria nel credere in questa disciplina e la spinta necessaria per farla crescere. Oggi lo ricordano le due società locali, il Savona e il Liguria. La sfida è a livello giovanile, la categoria Allievi, quella che succede in tutte le discipline da più soddisfazioni. Il via è per le 15,30 con il gran derby. Da una parte il vulcanico e garibito Carlo Colla che da anni porta avanti combattendo anche contro i molini a vento, l'iniziativa per far costruire un campo in sintetico in città. Dall'altra l'infaticabile tecnico del Savona, Momo Astengo che segue tutto lo staff giovanile della società biancoblu. Assieme a lui in panchina ci sarà il co-allenatore Angelo Galbazzi. Un torneo che servirà ad entrambe le formazioni da banco di prova in vista dell'imminente inizio dei campionati. Colla: «Per rispetto per amicizia partecipiamo a questo Memorial. Genovesi era un grande amico dell'hockey in generale e la sua mancanza in questi anni si è sentita moltissimo. Sul fatto sportivo posso solo affermare che giocheremo questo torneo con l'intento di mettere in bacheca il trofeo che sarebbe il primo di questa stagione. Dall'altra sponda replica Momo Astengo: «Vogliamo nel migliore dei modi questa manifestazione e quindi ben venga l'agonismo, se l'importante è assistere ad un torneo piacevole e di livello».

Domenica prossima sarà la volta del Liguria ad organizzare la trentesima edizione dell'«Eliso Colla». Una rassegna riservata alla categoria Juniores che vedrà impegnati oltre ai biancoblu guidati da Carlo Colla anche Savona, Cus Genova, Bra, Moncalvese e He Torino. Domani scatta il campionato nazionale junior a Zinola.

Il via è per le 9. Partecipano Liguria, Superba, Acquario Genova, Sestri, Cus Genova e Savona. (En. p.)

FINALISSIMA DI BALON

Oggi la Spes si gioca il titolo di C2

La Spes Savona gioca oggi la prima finale scudetto di C2. La compagine capitanata da Mantovani la vedrà con il Clavesana guidato dal savonese di Gengia, Foggia. Il via è per le 13,30 a Gattesecca. Un appuntamento che il Savona vuole perdere. Conquistato per la prima volta una finale dal lontano 1990. La fondazione del sodalizio guidata da Pietro Ivaldi, i giocatori vogliono regalare il tricolore al presidente che, nonostante la difficoltà di questi anni, in prima persona ha tenuto in vita la società portando la ai vertici della categoria. Da quest'anno la quadrata può contare anche sull'innesto del pluricampione italiano di A Felice Bertola, che ha esordito proprio a Gattesecca, dove è iniziato a tirare i primi pugni. Il presidente Ivaldi è raggiante. Afferma il numero uno della Spes: «Aver conquistato la finale è quindi la promozione in C1 ci rende felici. Certamente vorremmo poter vincere lo scudetto che manca da Savona da oltre cinquant'anni».

Gia nel 1950 Prayellanza Savonese con Ezio Sardi, Trinchero, Cirio, vince il titolo di seconda categoria, l'attuale serie B, battendo in finale l'Imperia di Franco Balestra, Garlasco, Alcardi e Mantovani. Sempre nello stesso anno il savonese Astengo si classifica secondo in terza categoria, risultato che bisserà l'anno successivo uscendo sconfitto nella finale con l'Eda Torino di Baracco e Delplano. Nel '53 e '54 Savona disputò la A nello sferisterio in piazza d'Armi con Sardi, Trinchero, Cirio e Walter Beretta, attuale tecnico della Subalcunio. Poi negli anni 60 lo sviluppo urbanistico e l'aumento del traffico porta alla spartizione dello sferisterio di corso Ricci e il Savona fino agli anni '80 non avrà una squadra. Poi nasce la Libertas Savona sotto la presidenza di Chasco Robatto, nel '90 viene alla luce la Spes Savona.

Libertas emigra a Pontinvrea. Sparisce la Libertas e Robatto, anima del pallone elastico savonese con Fabrizio Tortorolo e il senatore Ruffino, due anni fa viene nominato presidente dalla Spes Savona, che detiene ancora oggi. (En. p.)

PROGRAMMA COMPLETO DEL MASSIMO CAMPIONATO E DEL TORNEO CADETTO

Spicca Roverino-Carcare

In serie A l'atteso derby si gioca a Ventimiglia

Sabato dedicato alla hockey, come tradizione vuole. Oggi sui campi liguri si disputano le partite valide del massimo campionato e del torneo cadetto. In serie A i riflettori questa settimana sono puntati nel girone B, i campi di Roverino dove alle 14 è in programma il derby Roverino-La Boccia Carcare Pastorino Petrol. Una sfida che vale doppio e che richiamerà al bocciodromo di frontiera il pubblico delle grandi occasioni. I locali vogliono riscattare la sconfitta sette giorni fa a Ivrea, mentre la squadra della Val Bormida è golvizzata dal successo interno di sabato ad Albisola. Il numero dei carcerati, lo sponsor Arnaldo Pastorino: «Siamo sicuri che la squadra saprà darci grosse soddisfazioni ad iniziare dal derby di Ventimiglia». La giornata prosegue con Auxilium-Hrb e Chierese-La Perosina, alle 16 per il turno di riposo la Balangero. Nel primo girone trasferita a rischio per Val Merula a Volterra. I savonesi sono ospiti del gaglianico, mentre i genovesi viaggiano sui campi della Cuneense. Turno sulla carta facile per i campioni della Ferrero che

TIRO A VOLO

A Genova il Trofeo La Stampa

La seconda delle sei prove del Trofeo Autunnale La Stampa. In pressa il Tav Genova (presidente Giancarlo Marzi): iniziata alle 13, continua oggi sempre dalle 13, domani si gareggia dalle 10. Sono 300 piattelli, ben 200 cartucce nel premio maggioranza. Il calendario vede la terza prova a La Spezia (venerdì 22-domenica 24), la quarta ancora a Genova (venerdì 29-domenica 1 dicembre), infine la quinta a La Spezia (venerdì 6-domenica 8 dicembre) e la conclusione a Savona, pedana della Prima (venerdì 13-domenica 15). Dopo la prima prova sui piattelli troviamo questa classifica: -2 Gian Piero Caninico (Genova) e Carlo Ferrari (Genova); -3 Parodi (Genova), Sergio Repetto (Genova), Aldo Puppo (Savona); -4 Mauro Rossetti (Imperia), Giuseppe Lazzaroni (Savona), Marco Sartore (Imperia), Domenico Rozzano (Savona), Alessandro Gemelli (Genova). (En. d. m.)

ospitano i Nitri Aosta. Riposa la Sommarivese. Il girone C turno casalingo per la Chiavarese che ospita la Tubosider, mentre la Litorale se la vedrà contro gli Autonomi Fossano e il Pinerolo con gli Amici Bocce Asti. Riposa la Fissa. Nel campionato cadetto la giornata si vede nel primo gruppo le sfide Intra Genova-Perfittone e

Vadese-Caderiva, con la prima della classe Loanesi forma per il turno di riposo, nel girone B Meschio Verde-Albisola e Bolzaneto-Multer, mentre i raggruppati si gioca Spotornese-Rapallese e Imperiese-Andrea Doria. Chiude la giornata l'ultimo raggruppamento, il D, con Abg-Armese, Toso-Perrania. (En. p.)

9ª TAPPA **Savona Goal 2002** **GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»**
Domenica 17 novembre

| | |
|---|---------------------|
| 1 | S. ... |
| 2 | ... |
| 3 | VADO-FUCECCHIO |
| 4 | IMPERIA-SANSOVINO |
| 5 | LOANESI-VENTIMIGLIA |
| 6 | FINALE-LEICHI |

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182 G. L. Biondi, Pierino Zoppini; 178 Vincenza Negro; 176 Sonia Balestri; 170 Massimiliano Gioè, Segnana altri 347. (En. d. m.)

LOTTA TRA I PRONOSTICATORI
Goal: ecco la seconda parte della classifica

Ieri abbiamo pubblicato la parte alta della classifica del Savona Goal 2002, con Cora Laver prima a 274, sino al 218 di Firenze Benazzi. Proseguiamo con chi insegue: 214 Monica Penna, Giorgio Odanato, Lama, Rino Lupo; 212 A. Salia, Nuccio Minuto, Andrea Penna; 210 Antonio Fazio, Martino Pesce; Roberto Peri; 206 Mito, Mario Gaggero, Liz; Minuto; 204 Paolo Sole, Maurizio Varicelli, Francesco Toso; 202 Katia, Simone Delmonte, Franco Peri; 200 M. Terezio Chiaro; 198 Amici di Giò, Simone Chiapparo, Polizia Munio, Savona Club; 196 Franco Baresi, Lorenzo Firpo, Igoe Badano; 194 Classi Seconde Guidobono; 192 Flavia Agostini, Superruby, Clivocis; 190 Classi Terze Guidobono, Patrizia Carelli, Giovanni Cazzulo; 184 M. Grazia Carozzi, Superruby; 184 Daniele Pastore, Federico Guri; 182

Grazie a un accordo con le scuole medie i tesserati usufruiscono delle palestre Borgio Verezzi, non solo calcio

Molte discipline nei programmi dei rossoblù



Due formazioni giovanili del Borgio Verezzi: in alto i «Primi calci» e in basso i «Pulcini»

Una società modello. Anzi, il circolo sportivo modello. Già, l'U.S. Borgio Verezzi vuole diventare (ed i primi importanti passi sono stati compiuti) un punto di riferimento per tutti gli sportivi, e non solo per gli appassionati di calcio.

Il merito è attribuito a dirigenti competenti ed espressioni che stanno portando avanti diversi interessanti progetti. Vediamoli, anche se necessariamente in sintesi.

La prima squadra. L'effetto traino è importante soltanto nella programmazione televisiva. Anche nello sport, e nel calcio in particolare, assume rilievo. Lo ha ben visto il presidente Silvano Ferrua che ha puntato molto sulla prima squadra che milita nel girone A di Prima Categoria.

Una squadra che punta ai quarti alti e che, settimana dopo settimana, sta realizzando importanti risultati. La società si è mossa (e si continuerà a muoversi) sul mercato per realizzare il sogno del salto di categoria. Gli acquisti, la settimana scorsa, elementi come Piccinini fanno capire che il Borgio punta in alto. E va dimenticato il feeling con il Savona considerato che la compagine biancorossa è spesso ospite del centro sportivo.

Tanti baby. Sorridono i dirigenti del Borgio Verezzi per-

ché, ogni giorno, il telefono della sede continua a squillare. Sono genitori desiderosi di avvicinare i figli al calcio in una società che ne segue ogni passo. Chi volesse maggiori informazioni può telefonare al 335-64.53.014 (Rainsio) ed avere informazioni dettagliate.

Borgio in Internet. Per seguire le gesta della prima squadra, dei settori giovanili ma anche degli altri sport che saranno curati dalla società si può consultare il sito: www.usborgioverezzi.it.

Un sito completo, corredato dalla storia della società, foto, risultati ad appuntamenti.

Tutti gli sport. Come detto la società vuole curare soltanto il calcio, ma seguire tutte le discipline sportive. Dal ciclismo al tennis (per il quale sono iniziati le lezioni) al tiro con l'arco. Tutte le discipline sono coperte e seguite da validi istruttori.

Card. Essere iscritti al Borgio Verezzi è anche un ottimo investimento economico. Già, perché a tutti i soci, viene consegnata una carta che consente di effettuare acquisti nei centri convenzionati e che collaborano con la società.

Le scuole. Il Borgio Verezzi ha intensificato anche la collaborazione con le scuole. Una particolare attenzione è dedicata di accesso (per tutti gli iscritti alla società) alla palestra delle scuole elementari. Sarà così possibile svolgere l'attività agonistica anche nel periodo invernale e comunque corredare con attività palestre preparatorie fisiche per i vari appuntamenti sportivi.

I progetti. L'U.S. Borgio, grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale, vuole diventare un punto di riferimento per le stazioni sportive (e non). Il vulcanico Rainsio (una ne fa cento ne pensa) ha già in cantiere dei progetti destinati a catturare l'attenzione del grande pubblico.

Da manifestazioni sportive con la partecipazione degli assi della varie specialità a quelle di spettacolo e di musica in particolare.

Il fine. Tutto quanto descritto ha un fine ambizioso: far diventare Borgio Verezzi un punto di riferimento, un laboratorio sportivo che sia da modello per tante società. La scommessa dei dirigenti è notevole ma il risultato sicuramente sarà positivo visto l'impegno profuso ogni giorno. Perché il Borgio, prima di essere una grande squadra, vuole essere una grande società. Che sta muovendo i primi passi e vuol diventare grande in fretta.

Legino e Finale, fabbrica di stelle

Società-guida a livello regionale: ecco gli organici

La storia del calcio giovanile è stata scritta anche dal Legino. La società del presidente Piero Carella ha sempre dedicato tante attenzioni ai baby ottenendo prestigiosi risultati in tutte le categorie.

Questo grazie al lavoro, ai sacrifici compiuti da tecnici e dirigenti che, ogni giorno, ogni domenica dedicano il loro tempo libero alla società savonese. Una società che è anche una famiglia dove si vivono i momenti di gioia ma anche quelli meno lieti.

Un velo di tristezza accompagna le giornate. Ruffinengo dove non si sente più la voce di Danilo Peracchini, recentemente scomparso ed al quale la società dedicherà, a Pasqua, un prestigioso torneo con Savona, Sampdoria, Genova, tanti i tornei organizzati dal Legino. Tutti, per anzianità e prestigio, il Nando, una lunga rassegna che saluta la primavera ed alla quale sono iscritte le migliori società della Liguria.

I dirigenti poi meritano un cenno, almeno per cognome: Astesiano, Damonte, Rosa, Mandello, Arbuscello, Vismara, Romeo, Costa, Aliberti, Ferrari, Lucchin, Profumo, Ratto, Ravara, Revella, Russo, Tando e altri che sicuramente saranno sfuggiti nel lungo elenco. Tutte le categorie seguite da validi istruttori come la Scuola Calcio Donati e Rosa o i Pulcini '93 e Silvestro e Valdora.

I Pulcini '92 poi poggiano su una collaborazione con il Savona e sono allenati da Porta, Torcello e El Shaaraw. I Giovanissimi Regionali sono una squadra che sta ottenendo le prime soddisfazioni (sabato scorso la prima vittoria contro il Riviera Fiori) e possono contare sull'appoggio di Cavaglia, Vaglieri e Morando. I Giovanissimi sono diretti da Ottone, Vaglieri e Revello e da loro si attendono buone cose come del resto dagli Allievi Regionali (anche qui collaborazione con il Savona) seguiti da Gulli e Mordegli. Gli Allievi provinciali diretti da Giuria e Degli Innocenti mentre gli Juniores poggiano sull'esperienza di Gerardo.

Anche a Finale si respira tanto calcio giovanile grazie ad una società che da sempre investe sui baby. Il calcio è diretto da Giuseppe Valentini. Dirigenti sono: Stefano Pamparino, Gianfranco Robotti,



La formazione «Pulcini» del Finale Ligure, che partecipa ai campionati e alle coppe di categoria

Nino Frione, Fabio Gio, Franco De Sciora, Angelo Ghigliazza, Franco Gorioli, Roberto Imperiale, Rinaldo Lodo, Gian Luigi Nerice, Enrico Noceto, Giulio Valentini, Mauro Zanuti, Mirko Cresci e Renato Mamberto.

Il settore tecnico è curato da Antonio D'Onofrio mentre direttore della scuola calcio è Giulio Valentini. Una ventina gli Allievi Regionali allenati da Ezio Vadona mentre gli Allievi provinciali sono sotto la guida di Angelo Nasturzio. Poi i Giovanissimi Provinciali dai quali si attendono tante cose: sono diretti da ianfranco Conciani mentre gli Esordienti '90 sono guidati da Antonio Leandro.

Ancora Esordienti, '91 e dai quali, grazie alla guida di Giuseppe Porzio, si attendono grandi cose. Poi i Pulcini, ad iniziare dai che hanno come trainer Antonio Fiorillo. I Pulcini '93, con le squadre, sono invece allenati da Angelo Ghigliazza e Roberto Imperiale.

Roberto Decessi cura invece dei Pulcini '94 mentre i Piccoli Amici seguiti da Simone Farruto, Dario Grammaticopolo e Carlo Mamberto. Una stagione ricca di appuntamenti attende lo società che sarà impegnata anche ad organizzare diversi appuntamenti, soprattutto nel periodo pasquale e primaverile ed ai quali aderiscono con entusiasmo squadre provenienti da numerose regioni.

Una vetrina per i ragazzi

Pontelungo: i nomi del vivaio-qualità

ALBENGA. Una delle società che, da sempre, investe nel calcio giovanile è il Pontelungo. Il team ingauno, che con la prima squadra milita in Seconda Categoria, è presieduto da Vincenzo Enrico e sempre ha fatto dell'attività baby il suo punto di riferimento.

Nella stagione in corso buone cose si attendono dalla Juniores provinciale, allenata da Massimo Ferrari e composta: Mirko Ferrari, Nunzio Casalinuovo, Angelo Frassica, Giacomo Conoscenza, Filippo Liva, Matteo Maglio, Fabrizio Mainori, Igor Radiuk, Danilo Romano, Luca Sandigliano, Salvatore Scozzari, Daniel Hillardello, Mario Costa, Daniele Pace, Daniele Rovere, Vincenzo Voiturana, Andrea Rachich, Simone Rizza, Giuseppe Alessi, Giuseppe Sansone.

Negli Esordienti '90, allenati dalla coppia Di Bari-Minuto, figurano: Matteo Collati, Michele Bonadonna, Fabiano Gollo, Fabrizio Dani, Davide Lorenzi, Jacopo Fornaroli, Matteo Minuto, Mattia Motta, Marco Bearzatto, Flavio Iannelli, Andrea Crescente, Mattia Monterosso, Mattia

Crispino, Matteo Barducchi, Samuel Munt, Michele Ferrari, Riccardo Marinelli, Matteo Messina, Simone Maffi, Luca Nicolosi e Alessandro Falletta. Buone cose si attendono dagli Esordienti '91, '92 allenati da Frassica e Conforti.

La squadra è composta da: Giacomo Leona, Mario Tresoldi, Gianluca Lioce, Luca Zunino, Fabio Servetto, Davide Castello, Giacomo Badoino, Filippo Bertolotto, Matteo Conforti, Sebastian Andreis, Davide Bisanti, Gabriele Scarlatto, Gioele Tambone, Lorenzo Giglio, Marco De Mico, Kevin Villanes, Roberto Graziano, Matteo Alessi, Gabriele Simoni e Simone Rovsa.

I Pulcini '93-'94, diretti da Luigi Simone, comprendono Stefano Baldo, Nicolò D'Apico, Andrea Bari, Samuel De Monta, Stefano Terragno, Andrea Carnevale, Renzo Villanes, Filippo Brunengo, Javad Catania, Alice Battaglia, Gianluca Pogliari.

Per i Primi Calci '95, allenati da Andrea Capitano, la squadra è composta da Nicolò Servetto, Daniela Caro, Riccardo Minucci, Enrico Pisanello, Andrea Minuto, Fulvio Piro-

di, Paolo Casa, Elia Cangialosi, Simone Damonte, Paolo Capezio, Nicolò Vitali e Giorgio Villanes.

Infine i Piccoli Amici '96-'97, allenati da Bruzzone e Pisanello che comprendono Antonio Capezio, Michele Mondicino, Mattia Cerami, Francesco Zeviale, Daniele Silva, Alessandro Bellentoni, Emanuele Giunta, Ivan Alco, Luca Bonasera, Giuseppe Garri, Federico Tomat, Gabriele Battaglia, Giulio Arnoldi, Niklas Fasce, Michele Zancoghi, Gabriele Sommariva, Davide Enrico, Andrea Anselmo.

Afferma il presidente Vincenzo Enrico: «Come di consueto la nostra società ha puntato sui settori giovanili che sono da sempre il nostro punto di riferimento. Certo, quest'anno contiamo anche con la prima squadra di poter salire di categoria anche se la prima parte di campionato non ci ha visto ottenere risultati molto positivi. Ma nel girone di ritorno riusciremo comunque a salire alcune posizioni di classifica per cercare di ritornare in Prima categoria».

I Ns. Sponsor

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 |
| Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 |
| Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 |
| Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 |
| Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 | Edinet Edinet Via... tel. 019611414 |

U.S. PONTELUNGO 1949

“Qui nascevano i futuri campioni”

Viale Pontelungo n° Albenga (SV)

F.B.C. FINALE

Augura tutto il settore giovanile una brillante stagione

Via Brunenghi - Campo Comunale Finale Ligure (SV)

U.S. LEGINO 1910

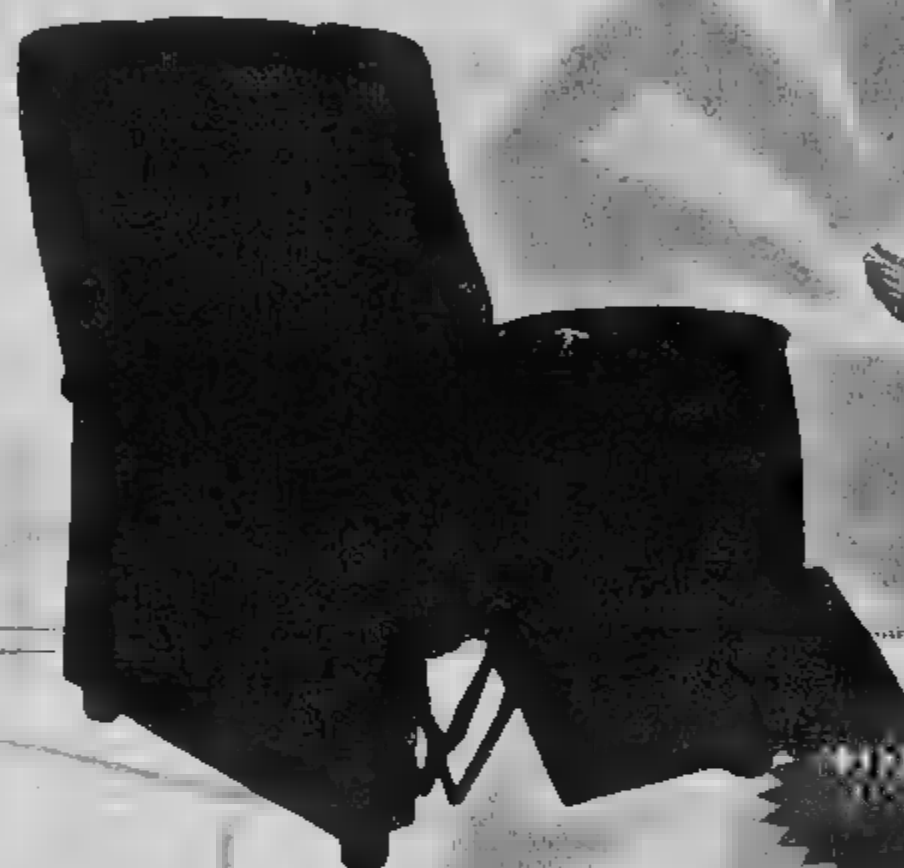
Gli sponsor ringraziano il settore giovanile per i brillanti risultati

C.so Svizzera - Legino (SV)

Il Mese del Comfort

Regalati un po' di comodità

■ prodotto di prima scelta,
con ben 11 programmi
di massaggio shiatsu



MASSAGE
11 PROGRAMMI

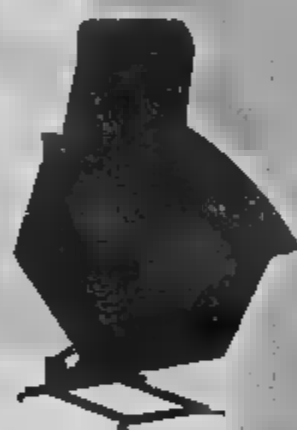


MASSAGE
11 PROGRAMMI



poltrona elevabile
■ 3 movimenti, elettrici

GT 350



GT 350



Possibilità
di prove a domicilio
Possibilità
di acquisto a rate

possibilità di prenotazione con consegna a dicembre

fino ad esaurimento scorte

ORTOPEDIA

MEDICAL CENTER

VIA VERNETTI, 8
019 692718 - 019 692719
FAX 019 692718 - 019 692719

VIA VERNETTI, 8
019 692718 - 019 692719
FAX 019 692718 - 019 692719

www.sanitas-camera.com

e-mail: info@sanitas-camera.com

LA STAMPA SUL PROGETTO DEL CENTRO DEL DIBATTITO



I Comuni sede di aeroporto riuniti lunedì a Caselle

■ Comuni aeroportuali italiani a congresso lunedì 18 novembre a Caselle. Sicurezza, servizi e qualità ambientale sono i temi che verranno trattati nel corso della mattinata, dalle 10.30 alle 13 nel centro Polifunzionale di via Mazzini, da cui dovrà scaturire una proposta concreta da sottoporre al Governo. L'evento è organizzato dall'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, in collaborazione con la città di Caselle, membro attivo del direttivo dell'associazione. L'Ancai fu costituita nel luglio da alcuni comuni che

lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza di uno scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'8 ottobre 1996, quando un cargo russo, un Antonov 124, in fase di atterraggio, finì fuori pista abbattendosi in un cascinale di San Francesco al Campo, causando la morte di quattro persone. ■ I presupposti per un'associazione che comprendesse tutti i comuni situati nelle aree aeroportuali e divenisse unico interlocutore ■ livello politico e governativo. ■ L'Ancai è finanziata dai comuni che ne fanno parte, diretta ■ sindaci e l'impegno supremo è quello di assicurare adeguati standard abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, ■ anche la promozione

ne e lo sviluppo del polo industriale aeroportuale. ■ Abbiamo voluto l'incontro proprio qui - commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia - perché l'Ancai, che è nata ufficialmente dopo un tragico evento che ha colpito la nostra zona, ha dimostrato in questi sei anni di vita la ■ grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere ■ molto importante per la sicurezza dei cittadini e lo capiranno coloro che arriveranno a Caselle lunedì, ■ aereo. ■ Nessuna polemica nelle parole del primo cittadino: «La nostra realtà, come tante altre, ha bisogno di leggi e regolamenti precisi. ■ nostra posizione non vuole essere di improduttivo scontro, ma ■ collaborazione con gli scali ■ cui conviviamo».

APERTE LE BUSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DELLE OPERE PIU' IMPORTANTI DI TORINO 2006

Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Emanuela Minucci

U ■ «Golden Gate» sostenuto da un grande arco asimmetrico per unire il villaggio olimpico del Moi con il Lingotto. Passerella lunga 200 metri in appeso ■ sospesa nel vuoto, ma che per due terzi - 150 metri - sarà davvero così, «strallata», come si dice in gergo, ■ di qualunque appoggio.

■ Sarà ■ ponte sul futuro, almeno questo è lo spirito con cui l'abbiamo immaginato, spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camarano, insieme con lui, la firma principale, altri due professionisti torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi, un «vertice locale» per un team internazionale composto da Otto Steidle (progettista tedesco) e Albert Constantini (francese, specialista in ristrutturazioni e recupero di edifici protetti dalle sovrintendenze), Hugh Dutton (l'anglofrancese esperto in strutture leggere e passerelle).

Ecco l'attesa rosa di nomi che ha vinto il concorso internazionale per realizzare il Villaggio Olimpico ■ il Villaggio Media sull'ex area dei Mercati generali di via Giordano Bruno. Le buste sono state aperte mercoledì 5 novembre ■ a Palazzo Civico si parlava di una nuova urgenza: quella di arrivare ■ presto a un'intesa - nero su bianco - ■ la Regione, per vedere se destinare ■ no (come, stando alle dichiarazioni, tutti vorrebbero) quell'area, una volta conclusa la Olimpiadi, al «Turin Health Park» o Parco torinese della Salute. Progetto tanto sostenuto ufficialmente dal sindaco Chiamparino quanto meno ufficialmente (ma con altrettanta vigore) da personalità come Rita Levi Montalcini. Il tempo ■ ricorda ieri l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, ora che i vincitori della gara ci sono, il Comune deve davvero poter chiarire la questione della destinazione ■ post-olimpica. L'assessore, come tanti altri soggetti che partecipano ogni 15 giorni alla «cabina di regia» sulle Olimpiadi guidata dal presidente della Regione Ghigo, ha ricevuto già da qualche settimana un dettagliato progetto da parte dell'«Olympic Inn spa», quello che potrà essere un polo di eccellenza della sanità regionale. Struttura che avrà il merito di alleggerire l'insediamento delle Molinette ormai alla satu-

Il successo è andato al gruppo guidato da architetti torinesi. La passerella sarà lunga duecento metri e per tre quarti non avrà alcun appoggio

razione. Concorde sulla necessità di definire ■ più presto la destinazione post-olimpica del villaggio anche l'assessore competente, Edo Tessoro: «Abbiamo ■ giorni ■ massimo a partire da ■ - sottolinea perché la Regione attraverso un atto formale definisca la futura destinazione sanitaria di quel-

Ora si deve decidere se dopo i Giochi la zona potrà ospitare la «Città della salute» e parte delle Molinette. Serve un'intesa fra Comune ■ Regione

l'insediamento. Tornando al progetto vincitore - che verrà presentato ufficialmente a Palazzo Civico martedì 19 novembre ■ suoi autori - la ■ realizzazione costerà 116 milioni di euro. Investimento cospicuo per realizzare 1000 alloggi per 2500 utenti e 1000 giornalisti. Una superficie di cir-

ca 150 mila metri quadri che ha tutta la parte in regola per diventare un'eccellenza architettonica e, se l'accordo con ■ Regione si raggiungerà, anche un'eccellenza sanitaria. «L'ampiezza dell'intervento - scrive l'Olympic Inn guidata dall'architetto Mario Viano in una memoria inviata in Comune - ha indotto la nostra società a prendere in considerazione l'intera area compresa fra via Giordano Bruno, il nuovo «boulevard» Zino Zini, l'asse del tunnel di corso Spezia e la nuova stazione Lingotto. Se la proposta della città della salute avrà seguito - ■ legge, sempre sul documento - «successivamente ai Giochi Olimpici l'intero insediamento costituirà un polo avanzato sia di attività di alta specializzazione sanitaria (che non possono più trovare razionale sistemazione nell'ospedale delle Molinette) sia di attività di studio e di ricerca del mondo universitario torinese».



I lavori di demolizione dei vecchi mercati generali di via Giordano Bruno

«La città alberghiera deve crescere»

«Gli enti pubblici faranno la loro parte affinché l'accordo-quadro fra Toroc, Alpitour e associazioni di albergatori per la vendita ■ pacchetti ■ ospitalità della famiglia olimpica nelle tre settimane dei giochi vada al più presto a buon fine. L'obiettivo di interesse più generale è infatti quello di mettere a punto un sistema efficace di commercializzazione della ricettività nell'area olimpica che ■ operativo prima e oltre il limitato periodo delle gare, e costituisca un efficace ■ per rendere competitiva in modo duraturo ■ l'offerta turistica del Piemonte. E' questo in sintesi l'impegno che ■ assessore al Turismo e Olimpiadi della Regione, Ettore Racchelli, e della Città di Torino ■ Edo Tessoro, hanno assunto a conclusione del tavolo di lavoro sulla ricettività olimpica a cui hanno partecipato anche il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, e quello della Confesercenti, Valentino Boidi, e i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle aziende turistiche.

Quattro le priorità che dovranno essere affrontate con urgenza e in modo coordinato fra istituzioni pubbliche, Atr, Ati e associazioni di categoria», spiega Racchelli. La prima: trasformazione su standard moderni e internazionali del sistema ricettivo piemontese. La seconda: valorizzazione della formazione professionale nel settore turistico-ricettivo. La terza: programmazione e pianificazione, attraverso un coordinamento strategico dell'offerta attuale e futura, di un calendario di eventi e manifestazioni. ■ quarta: coordinamento della promozione dei prodotti turistici della montagna piemontese, per evitare iniziative polverizzate, coordinate e di ridotta efficacia, e per consentire di prolungare dagli attuali 100 a 130-140 giorni la durata della stagione.

Ettore Racchelli

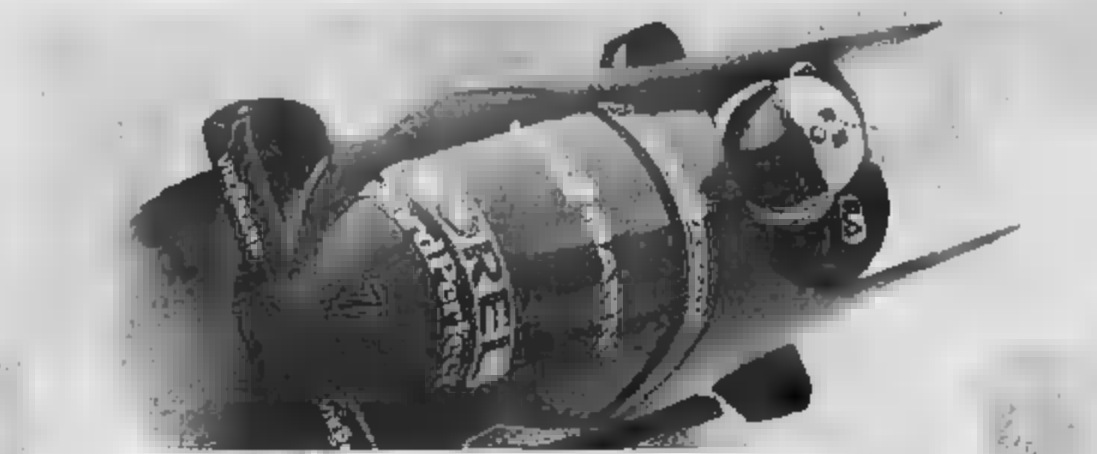
Nuovo progetto per il bob

L'impatto ambientale sarebbe troppo elevato

Gianni Sizio

Non stutto da rifare, ma certamente molto ■ rivedere ■ termini ■ inserimento ambientale per la pista ■ bob della Olimpiadi 2006, struttura che, fin dal concepimento, quando ■ prevista nei prati ■ Jouvenceaux, ■ Saule d'Oulx, ha presentato una gestazione molto laboriosa, con rischio d'aborto. Trasferta, per accertato pericolo-ambiente, nei boschi di larice e nelle praterie di Pariol, a valle di Sangiario, l'ottovolante ■ ghiaccio - ma soprattutto di cemento - vede ora i tecnici italiani e tedeschi, che lo stanno progettando in tutta fretta, costretti ad un radicale ripensamento. ■ perché i preliminari fanno ■ che l'impatto con l'ambiente circostante sia dirompente. Per non parlare dei costi, ■ già da 35 a 55 milioni di euro.

Nel giorni scorsi aveva espresso le sue preoccupazioni in Provincia il sindaco di Cesana, Roberto Serra, che partecipando a numerose riunioni coi tecnici regionali si era trovato di fronte al nascere di una struttura diversa da quella ventila-



La pista di bob è una delle opere più complesse in vista dei Giochi olimpici invernali, anche in funzione del suo utilizzo futuro

ta all'inizio. Confermando le sue perplessità - ma senza entrare nel particolare - oggi Serra dice: «A noi preme solo che il progetto parte dall'ambiente e sia modellato su di esso: da quel che abbiamo potuto vedere così non è. Serra non aggiunge altro, ma l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, in una lettera inviata ai

colleghi di giunta dopo le ultime ■ coi tecnici, è stato molto critico nei confronti del progetto che si andava svolgendo su Pariol: ha lamentato trasformazioni alla morfologia del luogo, ha osservato che la soluzione proposta non è rispondente a quanto richiesto, ha contestato un impatto visivo preoccupante. Ed ha anche detto che

si rischia di realizzare un «testimone negativo». Giovedì 7 ■ prevista una delle ultime riunioni prima di giungere alla conferenza dei servizi, ma l'incontro è stato rinviato e i progettisti (Studio A.I. di Torino, più alcuni architetti ■ Stoccarda) sono stati invitati a ripensarsi.

Che cosa ha spaventato nella

NELL'INCHIESTA FINISCE ANCHE LA FORNITURA DI KIT OSSIGENANTI

Di Summa e Poletti tornano dal pm

Il nuovo interrogatorio punterà sulle valvole venute dal Brasile

Alberto Gallo

Tornano oggi a Palazzo di Giustizia per gli interrogatori di garanzia, previsti dalla seconda misura cautelativa, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Nel pomeriggio toccherà al terzo arrestato, Giovanni Albertin, amministratore di For.Med. Il gip Claudio Ferrero, dopo aver accertato che quest'ultimo detenuto si è ripreso dal malore accusato al momento dell'arresto, ne ha disposto il trasferimento in cella ■ Padova. Nel frattempo si svolgerà anche l'udienza al Tribunale del Riesame per il ricorso presentato dalla difesa di Poletti.

Ieri è emerso che Albertin ha offerto le valvole brasiliane a più primari di cardiocirurgia, incassando la fornitura con la promessa di tangenti: nessun ospedale le ha copiate tranne quelli di Padova e della Molinette. Confortato dal quadro di indizi raccolti, il ■ Paolo Toso sta lavorando alla radio-

grafia degli appalti per cardiocirurgia ai cui capitolati tecnici hanno provveduto Di Summa e Poletti. Le prime navette, le valvole cardiache meccaniche di Tri Technologia, rivelatesi difettose e che l'azienda di Belo Horizonte non produce più, avevano un prezzo di fabbrica inferiore al milione di vecchie lire. Per acquistarne 700 le Molinette hanno speso 5 milioni e mezzo di lire per ciascuna.

La magistratura contesta il reato di turbative d'asta aggravata ai tre arrestati per quel primo lotto dell'appalto di novembre 2000. Ci può, però, essere dell'altro: Albertin ■ la sua ■ For.Med (in realtà il pm sospetta che l'ex infermiere sia soltanto una stesca di legno) del titolare di For.Hospital) si sono aggiudicati in quell'occasione anche la fornitura di 200 protesi valvolari cardiache biologiche micro-ortiche prodotta da una «consorella» di Tri Technologia (hanno lo stesso indirizzo a Belo Horizonte): la Labor. La direzione del

l'ospedale ha chiesto all'attuale responsabile di cardiocirurgia ■ sia opportuno ritirarle in relazione ad eventuali problemi posti dal loro utilizzo. Il dottor Paolo Giun- ta, direttore amministrativo: «Da quel che risulta non sembra che ve siano state complicazioni».

C'è una seconda gara d'appalto che in questo momento interessa molto la magistratura: riguarda l'acquisto di 2300 kit ossigenanti, suddivisi in tre distinti lotti. Pier Giorgio Martinetto, amministratore di Ingegneria Biomedica, ha dichiarato nelle scorse settimane che pagò anche per vendere quei prodotti sanitari. L'indizione della gara è successiva a quella delle valvole cardiache e il presidente della commissione aggiudicatrice, quella volta, fu Poletti, mentre Di Summa ne ■ un componente. Pagò soltanto Martinetto e non i vincitori degli altri due lotti per ■ pressioni 3.857.000.000 di vecchie lire: For.Hospital di Padova e Pro.Med ■ Torino? ■ titolare di



Michele Di Summa e Giuseppe Poletti hanno fin qui respinto tutte le accuse

quest'ultima azienda (che ottiene una fornitura di tubi valvolari) ■ l'altro appalto è già stato convocato in procura.

Nella relazione conclusiva della Commissione regionale d'inchiesta il presidente Antonio Salita ha fatto notare che i revisori dei conti della Molinette avevano messo, negli anni passati, numerosi rilievi

agli appalti dell'ospedale: «Elusione gara europea, sanatorio ingiustificato per carenze ■ programmazione, estensioni, rinnovi ■ promozioni senza gara d'appalto, ■ privato ingiustificato, affidamenti diretti senza gara, affidamenti a ditte già affidatarie del servizio e già oggetto di contestazioni».

Tel

CONFEZIONE

TAGLIE PER TUTTI

ABITO ■ GIACCHINE ■ TRICOT ■ E ■ TAILOR MADE

DONNA ■ UOMO

TEL. 0432/711111



Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei farmacisti

Le associazioni di categoria «Si persegua chi abusa del suo ruolo»

«Se i fatti denunciati dall'Asl 1 sono veri, i responsabili di questa truffa devono finire subito in carcere». Così il dottor Luciano Platter, presidente regionale di Federfarma e dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, reagisce al nuovo scandalo che ha colpito la sanità piemontese. «Certe vicende - dice Platter - gettano ombre pesanti su una categoria che può stare a guardare passivamente. Le mie parole sono colpite». Condanna senza mezzi termini anche da parte della Fimmg, la Federazione italiana dei medici di medicina

generale: «La Fimmg - si legge in un comunicato firmato dai dottori Mario Costa e Giacomo Milillo - ha sempre, fermezza, espresso condanna per i casi di malasanità. Non abbiamo mai difeso atti illeciti, stigmatizzandoli come fermezze perché, di pochi, isolati casi, si rischia di gettare discreditato sulla professionalità di una intera categoria». «La magistratura - chiede quindi la Fimmg - deve fare il suo dovere e perseguire chi ha abusato del proprio ruolo, per tutelare la quasi totalità dei medici onesti». La Federazione dei medici di famiglia - come anche l'Azienda Sanitaria Locale 1 - «valuterà, se ve saranno i presupposti, di costituirsi parte civile in questa vicenda, per garantire la professionalità della categoria e dei propri iscritti».

AVREBBERO FALSIFICATO PRESCRIZIONI DI MEDICINALI COSTOSISSIMI

La truffa dei farmaci denunciati 14 medici

Dall'esame dei tabulati della Farmacia della Consolata, la prima ad essere finita nel mirino dei controlli, sono emersi i nomi dei sanitari e le loro richieste fasulle, soprattutto di anti-emofiliaci

Marco Accossato

Si allarga l'inchiesta sulle ricette falsificate di farmaci super-costosi. L'Asl 1 ha denunciato ieri mattina alla procura altri tredici medici di famiglia che sarebbero coinvolti nel giro milionario di prescrizioni fasulle. Si tratta di un secondo dottore dell'Asl 1, L.A., e di altri 12 colleghi appartenenti ad altre Aziende Sanitarie piemontesi. Ma quali siano non è noto. Anche lo prescrivevano i loro assistiti? «Quantità enormi di Emoclot, il farmaco anti-emofilia dal 771,47 euro a fiala, pur essendo quei pazienti emofiliaci».

Avanza l'indagine dell'Asl 1, l'inchiesta della procura. Massimo, però, il rischio degli investigatori.

I nuovi sviluppi dello scandalo dai tabulati della Farmacia della Consolata, in delle Orfane. Dopo aver individuato prescrizioni sospette del dottor M.M., il Servizio Farmaceutico dell'Asl 1 ha scoperto altre «ricette» decisamente strane. Il dottor L.A., per esempio, con un bullettino a San Salvatore, ha prescritto nel 2002 a diciassette persone la costosa Emoclot, tre scatole a testa, come se, miracolosamente, dopo una terapia-lampo, i malati di emofilia fossero guariti. Lo stesso medico, nel 2001, ha prescritto oltre centinaia di fiale del medesimo medicinale, ma a otto pazienti soltanto. Come se, per guarire, questi otto malati avessero ingoiato i farmaci in quantità industriale, dieci, venti volte al giorno. L'indagine interna dell'Asl 1 ha verificato inoltre che il dottor F.A., quest'anno, ha prescritto anche grandi quantità dell'altro farmaco al centro dell'indagine, Serobif, per un valore complessivo di 45 mila euro.

L'Asl 1 conferma l'esistenza dell'inchiesta. «Che siamo vittime di una truffa è ormai evidente. Ma chi è la mente e chi i complici? Negli uffici del Servizio Farmaceutico in via San Secondo, sempre dai tabulati, emerge che la stragrande maggioranza delle persone a cui venivano consegnate le

ricette senza fissa dimora, ricicciolate o barboniche, di all'Asl. Queste persone consegnavano al farmacista la ricetta creata all'arte su un falso piano terapeutico, il farmacista avrebbe mai venduto la medicina (facendo però per risultare la vendita per avere il rimborso dall'Asl), ma non 50 al tossicomane o al barbone. Che fine hanno fatto quelle scatole di farmaci ufficialmente vendute? Il sospetto è il mercato nero, forse all'estero. Impossibile non smascherare l'inganno. Risulta ad esempio, dai tabulati della Farmacia della Consolata, che il dottor R.S., non emofiliaco, sono state prescritte

dal medico di famiglia e consegnate dal farmacista 1 confezione di Emoclot (costo 1.356,100 lire) il giorno di febbraio 2001, altre sei il giorno successivo, ancora sei il giorno dopo, e così via per 12 giorni. A marzo lo signor R.S. ha ritirato altre sei confezioni di Emoclot il giorno per 19 giorni consecutivi. Ad aprile R.S. ha comprato confezioni di quel farmaco, ma a maggio e a giugno ha di nuovo fatto incetta: sei confezioni al giorno per 15 giorni. In totale, la Farmacia della Consolata ha consegnato nel 2001, solo al paziente R.S., 276 scatole di Emoclot, facendosi rimborsare dall'Asl per quelle svendute 374 milioni e 600



La Farmacia della Consolata: la truffa è emersa studiando i suoi tabulati

vecchie lire, e guadagnando il 19 per cento della somma (come previsto dalla legge), cioè oltre 7 milioni di vecchie lire. Casi come questo sono diversi, registrati sui tabulati della Farmacia della Consolata. A volte, insieme al posto dell'Emoclot (o dell'analogo Hemofil, prezzo 1.351.400 vecchie lire a confezione)

venivano vendute fiale di Serobif-iniezioni (costo 900 vecchie lire), un interferone utilizzato nei casi di epatite. Inutile tentare di parlare il titolare della farmacia di delle Orfane: «Andatevene da qua. Noi siamo a posto. Uscite subito da questa farmacia», è la sua reazione.

«Un danno di 3,5 milioni di euro»

Il direttore dell'Asl 1, la nostra indagine è durata mesi



Mario Lombardo, direttore Asl 1

L dottor Mario Lombardo è il direttore generale dell'Asl 1. Quando vi siete accorti dell'anomalia sulle prescrizioni? «A settembre. Seguiamo sempre da vicino l'analisi dei flussi di vendita. Elaborando mensilmente i dati sulle prescrizioni, siamo in grado di renderci immediatamente conto delle anomalie». Anomalia? «Quella del dottor M.». «Prescrizioni così abnormi di Emoclot non potevano passare inosservate». Quindi? «Quindi abbiamo prima chiesto spiegazioni al medico di famiglia che le ha firmate. Ha risposto che aveva un numero molto alto di assistiti emofiliaci, che una spina del genere non dipendeva da lui. Ma quando, dopo il richiamo, il numero di prescrizioni è brusca-

mente calato, ci siamo nuovamente insospettiti, abbiamo approfondito e ci siamo resi conto di cosa stava accadendo». Ayte? «Non capisco che era stata architettata una truffa?». «Esatto, e abbiamo formalizzato la denuncia. Per mesi ho tenuto sotto controllo quel medico». Dottor Lombardo, si parla di

«I dottori coinvolti non sono nostri dipendenti, in ogni caso sospenderemo la convenzione e li citeremo perché restituiscano il malto»

un danno per l'Asl 1 di circa 7 miliardi di vecchie lire. «Questa è la cifra, secondo i nostri calcoli. Ma sarà l'autorità giudiziaria a quantificare esattamente la somma. Noi possiamo fornire tutti i tabulati con il numero di prescrizioni, la quantità di confezioni che risultano vendute a il prezzo per singola confezione. Come si tutelerà, legalmente, l'Asl?»

«Al di là dell'ambito penale della questione, faremo richiesta all'Ordine dei Medici di una procedura disciplinare nei confronti di quei, anzi, di quei medici. I dottori coinvolti in questo scandalo sono nostri dipendenti, ma convenzionati».

Dovrete anche pensare al recupero del maxi-credito... già incaricato il nostro ufficio legale di attivare le procedure necessarie».

Una vicenda, questa, che segue di pochi giorni l'altro grande scandalo della sanità piemontese: le tangenti pagate sulle valvole cardiache. Dottore, che cosa è accaduto alla Sanità piemontese?

«Io posso sottolineare l'efficienza dei controlli. I funzionari e il personale del servizio farmaceutico della mia Asl sono attenti. Mi spara di truffare sulle ricette o i piani terapeutici ha avuto dimostrazione lampante che è destinato a essere smascherato e a finire nei guai. (m. acc.)

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo disabile di 23 anni, invalido civile al 100% impossibilitato di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore. Vivo fin dalla nascita a S. Mauro Torinese e i miei genitori. Purtroppo però sono che risiedono in questa pur bella cittadina costituiscono un aggravante al mio problema fisico».

«Infatti, mentre a Torino i liberi (giustamente) di muoversi in - sia pur residua - autonomia, grazie ai buoni taxi concessi loro dal Comune per esigenze varie, ai disabili di S. Mauro questa possibilità non viene concessa per due motivi fondamentali: la mancanza di fondi e l'inesistenza di un servizio di questo tipo. Per avere anch'io i buoni o comunque un servizio che mi di avere un po' di autonomia, dovrei trasferirmi a Torino».

«La cosa paradossale è che abito a circa 10 metri dal confine con Torino... limite che devo superare - va bene al di là del singolo confine tra due città - esso segna infatti anche la distanza tra chi, pur con la disabilità, può spostarsi liberamente, e chi per sua sfortuna non può farlo».

Specchio dei tempi

«A 23 anni sono bloccato sulla carrozzella perché 300 tri dal confine Torino» - «Uno degli esempi più concreti del Sistema Musica» - «Dove è il sole mezzogiorno?» - «Rappresaglia»

«Per questo, non ci possono essere disabili serie A e di serie B una questione di civiltà. Il diritto a una vita che vuol essere, nonostante tutto, ancora dignitosa deve essere garantito a tutti, anche a chi - abita a 300 metri dal confine con Torino».

Segue la firma

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive: «Come presidente dell'Associazione Musica vorrei fare alcune osservazioni. In merito alla recensione con il titolo "Questo Bach sconosciuto" a firma Paolo Gallarati. Nell'articolo si riferisce di un concerto, avvenuto lunedì 11 novembre al Conservatorio di Torino, in cui sono state eseguite la Cantata per l'Avvento di Bach. Paolo Gallarati ne parla con la competenza del critico musicale esper-

to qual è, ma trascura un valore importante che travalica il reportage di una serata di musica. Quel concerto è stato degli esempi più concreti di che cosa significhi aver costituito a Torino un Sistema Musica. Alla serata hanno, infatti, partecipato l'Accademia Montis Regalis insieme al suo direttore Alessandro Da Marchi, il Coro del Teatro Regio di Torino - di cui peraltro non è stata neanche riportata la presenza (ndr: l'accanto al Coro del Regio era presente nella recensione ma è saltato nel dimensionamento pezzo in pagina, e per questo ci scusiamo) - alcuni palisti e ovviamente l'Unione Musicale, ossia alcune delle più significative realtà musicali cittadine. «Credo che sia importante informare i lettori che a Torino esistono istituzioni musicali

che non solo mantengono rapporti di buon vicinato, cosa che spesso nelle altre città nemmeno succede, ma pensano, lavorano e producono insieme, cercando di ottimizzare un'offerta culturale che già nella singole espressioni è di altissimo livello. Con serate come quella dell'11 novembre Sistema Musica dimostra di essere non solo una bella sigla, un pensiero astratto, una nobile intenzione, bensì una reale opportunità per il pubblico, merita in più che rende la nostra città unica nel panorama nazionale».

Firenze Alfieri

Un lettore ci scrive: «Non sono un esperto d'arte e quindi preferisco non addentrarmi nei meandri dell'arte moderna. Ho sempre avuto però un buon senso dell'orientamento che viene però ora messo in

crisi nuova fontana appena inaugurata in corso Mediterraneo, davanti alla chiesa di Santa Teresa. Infatti i punti cardinali luminosi ivi collocati come sembrano sbagliati, ruotati in senso antiorario di circa 90°. Ora, o il dare indicazioni sbagliate è una nuova tendenza dell'arte moderna (e allora l'autore potrebbe spiegarci il significato?) oppure chi ha montato la fontana non ha neanche guardato dove il sole a mezzogiorno (con l'ora solare alle 12 - alle 13 con l'ora legale - di qualunque giorno) il sole è esattamente a Sud».

Maurizio Bortolin

Un lettore ci scrive: «Sono un tifoso accanito, parcheggio tutte le domeniche davanti al malfattoio e sempre devo pagar balzello a parcheggio abusivi. Una volta non ho pagato. Risultato? La mia macchina è stata rigata tutto il perimetro. Per Juve-Milan mi sono stati chiesti 2 euro, si vede che è rincarato anche il parcheggio. Ho detto ad un vigile la situazione, e mi ha risposto che devono presidiare gli incroci e possono intervenire».

Segue la firma

specchiodeltempo@lastampa.it

FEDERALISMO O FANTASMI?

DOMENICA 17 NOVEMBRE 10-18
TORINO

LINGOTTO (Via Nizza 280) SALA DEI 500

Intervengono:

avv. Roberto COTA, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte; dr. Francesco BRUZZONE, Presidente del Consiglio Regionale della Liguria; on. Enrico CAVALIERE, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto; avv. Attilio FONTANA, Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia; on. Francesco SPERONI, Parlamentare Europeo; sen. Carlo VIZZINI, Presidente Commissione Parlamentare Questioni Regionali del Senato; sen. Antonio AZZOLLINI, Presidente Commissione Bilancio del Senato; on. Giancarlo PAGLIARINI; on. Enzo CHIGO, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni delle Province Autonome; prof. Ettore ALBERTONI, Consigliere anziano CdA Rai; on. MOLGORA, Sottosegretario all'Economia; on. Giancarlo GIORGETTI, Presidente Commissione Bilancio della Camera

on. Roberto MARONI
Ministro del Welfare

prof. Girolamo SIRCHIA
Ministro della Salute

on. Umberto BOSSI
Ministro per le Riforme



Organizzazione:
Gruppo regionale Lega Nord Piemonte
San Francesco d'Assisi - TORINO

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 15:00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO TUNICIA

ore 17,05 - m. 2.060 - 6° Corso - € 12.100,00

| | | | |
|------------------|---------------|---------------------|--------------|
| 1 VAN BASTEN JET | C. Calogriani | 6 APPENACHARD | Il Colombino |
| 2 ASTILO | V. Desagnone | 7 VENTO DELL'EST ES | G. Bachi |
| 3 ATTIVAL | C. Vico | 8 | C. Mola |
| | F. Benari | 9 | S. Ferreri |
| 4 ADABELLA PARK | G. Raso | | |

Il nostro tecnico consiglia: 5 - 9 - 3

VERREMO TRASMESSE LE PARTITE

ORA ORE 20,30 VERREMO TRASMESSO IL DERBY TORO-JUVV
PIZZA, BIRRA E CAFFE' AL RISTORANTE - 10€

RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.10.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.98
IPPIDROMO DI TORINO - CAM. SUD USCITA DROUSSE

Torino e la Rai
un progetto
per il rilancio

Modera:
On. Gianni Vernetti
Consigliere della Margherita del Piemonte
Introduce:
On. Giorgio Merlo
Consigliere della Margherita Rai
Intervengono:
Prof. Antonio Baldassarre
Presidente Rai
On. Sergio Chiamparino
Sindaco di Torino
Dott. Bruno Geraci
Caporedattore Rai Torino
On. Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte
Avv. Lorenzo Vecchiarelli
Direttore Diritto Produzione Rai
Dott. Luigi Zanda
Consigliere d'Amministrazione Rai
Dott. Ettore Albertoni
Consigliere d'Amministrazione Rai
Conclude:
On. Paolo Gentiloni
Responsabile Informazione della Margherita
Lunedì 18 novembre 2002 - ore 17,30 - 20
Palaz. di Giustizia - Via delle Orfane, 7 - Torino

TRONY

Gruppo Bernasconi

**NON CI SONO
PARAGONI.**

I SERVIZI TRONY

I SERVIZI TRONY PRINCIPALI

- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card



Findomestic



TELE DIGITALE

TRONY
Gruppo Bernasconi

WWW.TRONY.IT

Indirizzi sulle pagine gialle

SONY SENZA PARAGONI



€ 499,00

SONY - WU 277100

TV Color 4:3 Flat Display Trinitron
-29 pollici con Televideo
-Audio Stereo 2x14W (Minimus)
-2x7W (BMS)

12 rate da **€ 41,58**



12 rate da **€ 35,75**

€ 429,00

SONY - CCD TR 710

VIDEOCAMERA
-Zoom 450x Digitale (20x Ottica)
-Telecomando

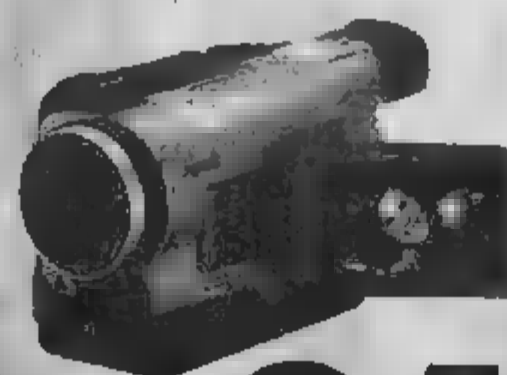
SONY - WU 141001

TV Color portatile Minimus
Display Trinitron
-14 pollici



€ 199,00

€ 199,00

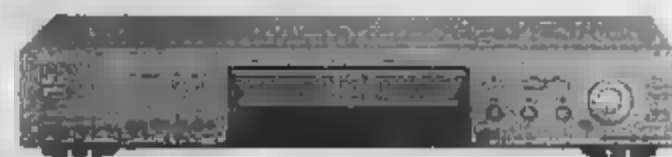


12 rate da **€ 79,08**

€ 949,00

SONY - BCR TRV520

VIDEOCAMERA DIGITALE A
-Memory Stick slot incorporato
con funzioni Digital Still Camera
-Zoom 700x Digitale (25x Ottica)
-Telecomando



SONY - DWT NS4005

Letttore DVD Video con Decoder
-Riproduzione PAL/NTSC
-TV Virtual Surround

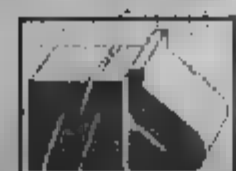
€ 89,00



SONY - CFD V177L

RADIOREGISTRATORE portatile con lettore CD

Acquisti in 12 rate mensili, senza addebito di interessi e al tasso di introduzione pratica (TAN 0% a TAEG 0%). Prima rata a partire da 1/11/2003. La compagnia sarà attivata dal 31 Ottobre 2002 al 31 Dicembre 2002. L'importo minimo finanziabile sarà di 250 Euro.



BERNASCONI

28067 OMEGNA P.zza di Togni 101, 0322 822222

21100 VARESE
via A. Saffi, 80
Tel. 0332 805111

RAIEN MANTOVA
via Morandini, 10
Tel. 0376 800001

21034 COCCIGLIO T.
Contrada Tagliabò, 4
Tel. 0332 701005

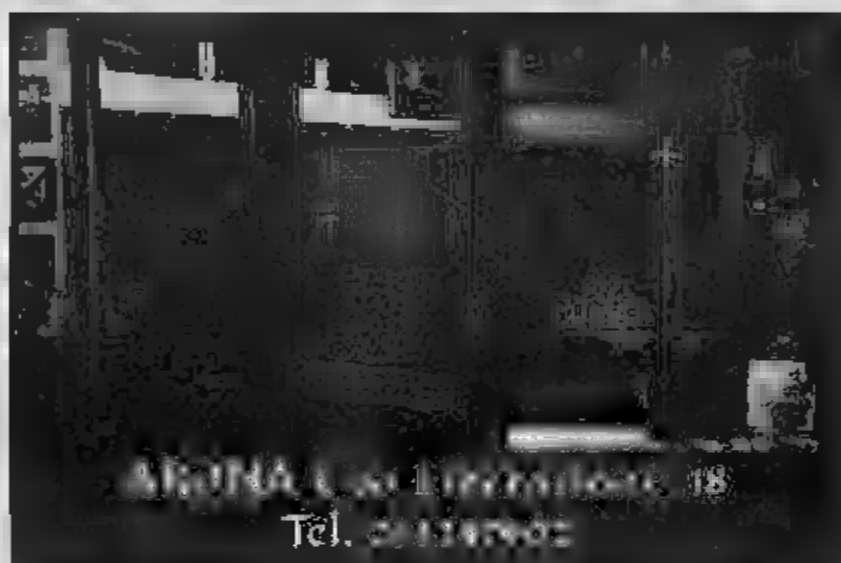
20019 SETTIMO M.SE
via Reale Humili, 16
Tel. 02 3208978

Foto: Agence de Presse, The Associated Press

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI IMPORTAZIONE DIRETTA

Mille e una Notte

DAL 1988 AD OMEGNA, ORA ANCHE AD ARONA



ARONA Via L. il Moro, 18
Tel. 0322/45002

Fino al 24 Dicembre
siamo aperti
anche la domenica
pomeriggio



OMEGNA Via D. Alighieri, 23
Tel. 0321/341101

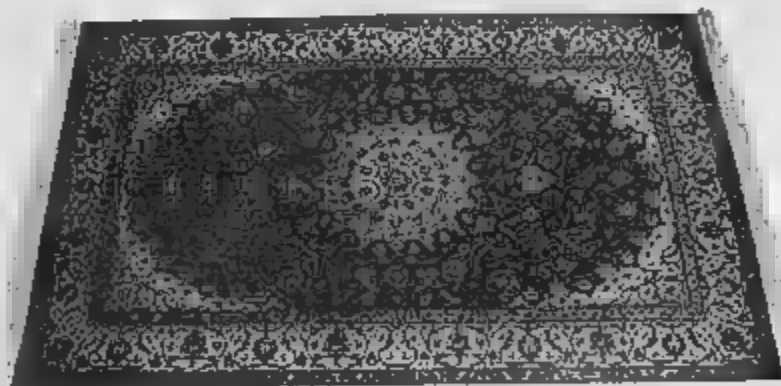
~~LIQUIDAZIONE TOTALE~~

~~100%
di SCONTO~~

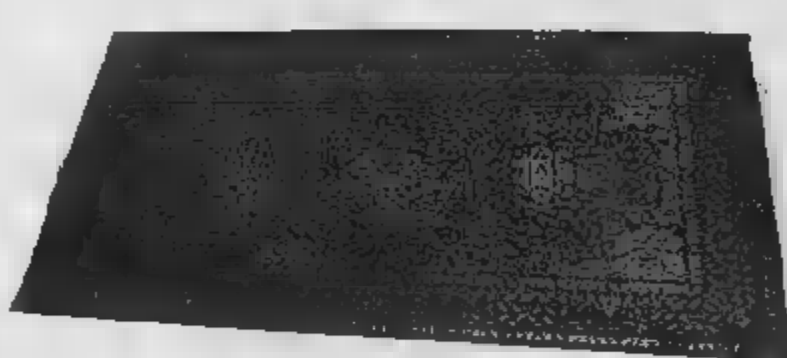
~~PER CESSATA
ATTIVITA' ECCEZIONALE
SVENDITA~~

~~Solo per pochi giorni
APPROFITTATENE!!!!~~

Da Mille e una Notte non troverete nulla di tutto questo...
Ma vi invita a confrontare i suoi prezzi:



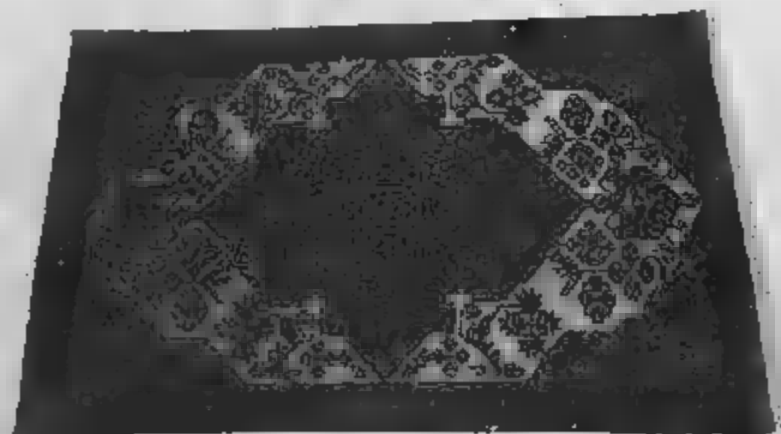
NAIN (KHORASSAN) provenienza: Persia mt. 3x2 ca.
Euro 690,00



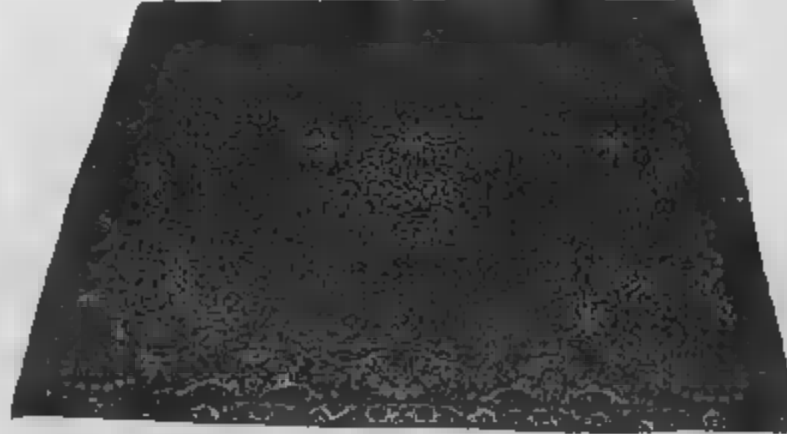
KIRMAN provenienza: Persia mt. 2,50x1,50 ca.
Euro 434,00



BAKHTIARI Extra fine lana KURK provenienza: Persia
mt. 2x1,50 ca. Euro 630,00



RUDBAR provenienza: Persia mt. 1,50x1 ca.
Euro 94,00



YAZD provenienza: Persia mt. 2x2 ca.
Euro 680,00



KILIM KASHKAI provenienza: Persia mt. 3x2 ca.
Euro 245,00

Presso i nostri negozi troverete migliaia di super offerte create quella che si può dire
Restauri e opere d'arte specializzate. Personalizza le tue idee. I tappeti sono...

Actros vi sfida a trovare di meglio.



Actros Cantiere, primo in comfort, spazio e forza.



Mercedes-Benz

autoCentrauro

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

ECCO CI!!

ipercoop

GRANDE APERTURA 21 NOVEMBRE

legato/TOFINO

OFFERTE VALIDE DAL 21 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE

NOVARA - Via Porzio Giovanola Ugo, 11 - Tel. 0321.396211

TROPPI VELENI, IN TV PIU' POLEMICHE CHE IMMAGINI DI GIOCO: L'ATTO DI ACCUSA DI DEL PIERO SCUOTE IL MONDO DEL PALLONE

Il calcio applaude Alex

«Sì, bisogna cambiare»

Il calcio è allo sbando. Presidenti che litigano ormai su tutto, tv adagiate sulle polemiche più che sulle immagini di gioco, calciatori poco o male rappresentati: gli atti di accusa contenuti nell'intervista concessa da Alessandro Del Piero ieri a La Stampa - sono raccolti da Sergio Campana, il presidente dell'Associazione calciatori. Proprio l'avvocato vicentino è ■■■■■ obiettivi contestati dal fantasista juventino, che lo ■■■■■ di alcune posizioni fuori luogo, ad esempio sulla richiesta ■■■■■ condizionare la scelta del commissario tecnico della Nazionale al gradimento dei giocatori.

Campana si difende: «Che il mondo del pallone sia attraversato da uno stato di crisi è più che una realtà ma come Associazione abbiamo la coscienza a posto: in nessun Paese al mondo i calciatori sono tutelati quanto in Italia». Del Piero ha fatto ■■■■■ esempio esplicito: perché nel caso dei ripetuti scandali dei sessi-massaggi (a Milano, poi Torino e Roma) a essere sbattuti sulle pagine ■■■■■ giornali sono ■■■■■ solo i calciatori, senza che qualcuno alzasse la voce in loro difesa? «Questo è un problema di natura diversa - ribatte Campana - entrano in campo i costumi del nostro paese attento e più sensibile a certe correlazioni. La tutela professionale non c'entra. E ■■■■■ impedisca a Del Piero e compagnia di farsi avanti in determinate battaglie: una loro parola vale molto di più di un discorso di Campana».

Sono particolarmente gli allenatori che si associano alle accuse del capitano juventino. «Sono d'accordo su tutto - confessa Lippi - il guaio ■■■■■ calcio è che la normalità non è più normale e la quotidianità ■■■■■ diventata quasi ■■■■■ portabile con le polemiche sgradevoli che prevalgono sul resto». E Alberto Zuccheroni: «Veleni e insinuazioni gratuite hanno ormai il sopravvento. Il



Sergio Campana, leader dei calciatori

D'accordo gli allenatori, i presidenti più critici La Canalis: calpesta la privacy dei giocatori

Campana: ha fatto bene a sollevare il problema, vale molto di più ■■■■■ sua voce di un mio discorso



L'ex velina Elisabetta Canalis

motivo non lo conosco ma il mondo del calcio è stato a lungo senza vertici, senza il presidente federale e di Lega: non ricordo un simile vuoto di potere in passato. Adesso si parla come non era mai ■■■■■. Per Claudio Pasqualin (ex procuratore di Del Piero e oggi manager di Toldo, Gattuso e Delvecchio) lo parola del capitano bianconero possono costituire un punto di svolta: «Alessandro ha dimostrato la sua maturità di uomo oltre che di calciatore. Le ■■■■■ dichiarazioni sono quelle di un innamorato della professione, di uno che vuole il bene del calcio. E' un contributo importante».

Per l'ex bomber bianconero Paolo Rossi: «I veleni ci sono sempre stati però si è superato il limite. Ha ragione Del Piero quando si dice orgoglioso del gesto ■■■■■ Igor Protti:

decisioni del genere servirebbero a far maturare i tifosi ■■■■■ anche gli stessi giocatori e dirigenti. Da Milano, il vicepresidente della Lega, Antonio Matarrese, replica ■■■■■ chi ha patito le punture del giocatore. «Del Piero è un tranquillo - dice Matarrese con ironia - ci stiamo sforzando di renderci degni al suo cospetto ■■■■■ se possa tornare a identificarsi nel nostro calcio. Stiamo lavorando sodo per questo».

Il ■■■■■ è caldo, fa discutere. A ruffice, ecco i pareri dell'altra metà del calcio, i presidenti delle società, sempre più protagonisti di casi e polemiche. Renato Cipollini, presidente del Bologna: «E' bello che i calciatori si rendano finalmente conto di quello che sta accadendo. Ma io quando non mi trovo bene in un ambiente cerco subito di cambia-



Il capitano della Juve Alessandro Del Piero: non solo gol, ma riflessioni acute sul calcio

re». Sulla ■■■■■ lunghezza d'onda, Gino Carfoni, del Brescia: «Tutti quelli che vivono nel calcio devono preoccuparsi di quanto sta accadendo. ■■■■■ meraviglio che qualcuno lo scopra solo adesso che il nostro sistema sta vacillando». E Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta: «Stiamo lavorando per migliorare la situazione. Agitarsi adesso non serve ■■■■■ nulla. Cerchi Alex, che è un ragazzo intelligente, di aiutarci a uscire».

Uno che questo mondo lo conosce bene, come Pierpaolo Marino, si schiera con Del Piero: «Ha ragione a dire certe cose. In 26 anni di calcio ■■■■■ ho mai vissuto un momento così delicato. Mi conforta il fatto che ci siano uomini esperti al vertice: faranno in modo di sistemare tutto ■■■■■ più breve tempo possibi-

le». L'ex arbitro Luigi Agnolin, ora dg del Venezia, rilancia invece la palla al fantasista: «Anche lui deve contribuire al risanamento morale. Solo restando uniti possiamo uscire da una grave situazione».

E i vip dello star-system tv, che cosa ne pensano? Massimo Giletti: «Bisogna credere a Del Piero e approfondire il suo ragionamento. Occorre fermarsi un attimo, per capire». Chiude Elisabetta Canalis, l'ex velina passata a «Controcampo», una delle trasmissioni contestate dallo juventino: «Chi è personaggio pubblico deve conoscere i rischi, questo non toglie che ora si violenti eccessivamente la privacy. Vale anche per il mondo dello spettacolo, però noi ■■■■■ i calciatori non possiamo onestamente dire di ■■■■■ calpestati e indifesi».

PRIMA DEL BIG-MATCH C'È BOLOGNA-PERUGIA

Roma senza Totti

all'assalto dell'Inter

ROMA

Per il grande match di stasera all'Olimpico (20,30) Capello spera di ■■■■■ perare almeno Tommasi. Fuori Totti e Candela per infortunio. ■■■■■ tecnico può sorridere per il ritorno di Batistuta. Capello carica i suoi: «L'Inter è cinica e la classifica le ■■■■■ ragione, noi invece abbiamo sprecato. Ci dividono 7 punti, ma non vedo tutta questa differenza, frutto ■■■■■ nostri regali ■■■■■ arbitraggi negativi. Ma l'Inter merita di essere dove sta». Capello esprime quindi solidarietà a Senigaglia, inibito per ■■■■■ mesi, provvedimento contro il quale la Roma ha inviato ricorso.

■■■■■ quasi scontato l'impiego di Delvecchio, largo a sinistra, quindi gli attaccanti dovrebbero ■■■■■ di Cassano l'escluso.

L'Inter torna per la prima volta all'Olimpico dove il ■■■■■ maggiore scors

■■■■■ conosciuto ■■■■■ delle giornate peggiori della sua storia e Cuper (ieri 47 anni) chiede ai suoi di andare in campo senza paura. Ci aspetta una squadra forte ma i risultati devono darci fiducia».

Non sono partiti Adani (problema agli adduttori) e Conceicao (piccolo intervento chirurgico alla mano) oltre al portiere di riserva Fontana. In difesa rientra Cannavaro. Sicuri Crespo e Vieri, quest'ultimo alla 100ª gara ufficiale ■■■■■ maglia interista. Recoba potrebbe finire in panchina per fare spazio a Morfeo.

Alla 18. Bologna-Perugia. Gli emiliani vogliono la 5ª vittoria casalinga consecutiva, gli umbri sfidare il tabù-transfer. Guidolin senza Locatelli, Cipriani, Falcone e forse Vanoli mentre Cosmi dovrà scegliere tra Pissani e Pagliuca per sostituire Tedesco. A centrocampo rientra Blasi e conferme per Obodo e Caracciolo.

STREAM ORE 20,30

| Roma | Inter |
|---------------------|--------------------|
| (3-4-1-2) | (4-4-2) |
| 1 ■■■■■ TOLDI | 1 ■■■■■ |
| 5 ■■■■■ ZEBINA | 13 ■■■■■ CANNAVARO |
| 19 ■■■■■ SANUEL | 2 ■■■■■ CORBOLA |
| 23 ■■■■■ PANUCCI | 23 ■■■■■ MATERAZZI |
| 2 ■■■■■ CAFU | 77 ■■■■■ COCO |
| 17 ■■■■■ TOMMASI | 4 ■■■■■ ZANETTI |
| 11 ■■■■■ ■■■■■ | 14 ■■■■■ DI BIAGIO |
| 8 ■■■■■ LIMA | 3 ■■■■■ EMRE |
| 24 ■■■■■ DELVECCHIO | 10 ■■■■■ MORFEO |
| 33 ■■■■■ BATISTUTA | 32 ■■■■■ VIERI |
| 9 ■■■■■ MONTELLA | 9 ■■■■■ CRESPO |
| Arbitro: RACALBUTO | |
| 22 ■■■■■ PELIZZOLI | 27 ■■■■■ MOREAU |
| ■ ■■■■■ ALDARI | 31 ■■■■■ VIVAS |
| 13 ■■■■■ CUPRE | 24 ■■■■■ GAMBARRA |
| 26 ■■■■■ GUARDIOLA | 26 ■■■■■ PASQUALE |
| 25 ■■■■■ GIRONI | 22 ■■■■■ OKAN |
| ■ ■■■■■ ALMEYDA | 25 ■■■■■ |
| ■ ■■■■■ CASSANO | 20 ■■■■■ RECORA |
| AHL: CAPELLI | AHL: CUPER |

STREAM ORE 18

| Bologna | Perugia |
|----------------------|---------------------|
| (3-5-2) | (3-5-2) |
| 1 ■■■■■ PAGLIUCA | 27 ■■■■■ ROSSI |
| 2 ■■■■■ ZACCARDO | 24 ■■■■■ NEZARI |
| ■ ■■■■■ ZANCHI | 21 ■■■■■ DI LORENTO |
| 5 ■■■■■ CASTELLINI | 3 ■■■■■ MILANESE |
| 7 ■■■■■ NERVO | 2 ■■■■■ ZE MARIA |
| 24 ■■■■■ AMOROSO | 20 ■■■■■ FUSANI |
| 4 ■■■■■ OLIVE | 19 ■■■■■ OBODO |
| 6 ■■■■■ ■■■■■ | 8 ■■■■■ BLASI |
| 13 ■■■■■ PARAMATTI | 11 ■■■■■ GROSSO |
| 9 ■■■■■ CRUZ | 10 ■■■■■ MICCOLI |
| 10 ■■■■■ SIGNORI | 29 ■■■■■ CARACCILO |
| Arbitro: CASTELLANI | |
| 12 ■■■■■ COPPOLA | 7 ■■■■■ TARDIOLI |
| ■ ■■■■■ VANDI | 8 ■■■■■ |
| 15 ■■■■■ SMITH | 31 ■■■■■ VIAU |
| 16 ■■■■■ SALVETTI | 18 ■■■■■ PAGLIUCA |
| 30 ■■■■■ FRARA | 23 ■■■■■ VIVAS |
| 11 ■■■■■ BELLUCCI | ■ ■■■■■ LOUMBUTIS |
| 32 ■■■■■ DELLA ROCCA | 17 ■■■■■ BEARETTONI |
| AHL: ■■■■■ | AHL: COSINI |



Škoda Fabia Wagon è l'auto in cui la bellezza trova una nuova dimensione. L'originale design modella spazi razionali e confortevoli, i dettagli di stile offrono il massimo comfort di guida e soluzioni tecnologiche innovative, come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore, garantiscono

prestazioni eccezionali e consumi contenuti. Venite a provarla dal Concessionario Škoda a voi più vicino, scoprirete anche Fabia, la nuova classe di auto per chi ■■■■■ il comfort di berlina di categoria superiore in una vettura compatta e dinamica.

Venite a vederla. Venite ■■■■■ provarla dal vostro Concessionario Škoda.

AutoArona

PARCO MODERNO DI GRIECO

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5

Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237

Ass: (0322) 241 222 - ■■■■■ 44 905 - Ric: (0322) ■■■■■ - Fax 44 ■■■■■

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

CREVOLADOSSOLA (VB) - Via P. Renzi, 12/14 - Tel. (0324) ■■■■■ 594 - Fax (0324) 237 007

Domenica Aperto

dalle 9
alle 20

**Dalle 15
degustazione
GRATUITA
di deliziose crepes
alla nutella*.**

*fino ad esaurimento scorte




Airone
centro commerciale

Bellinzago Novarese

FEEL THE COMFORT



2 punti vendita

7 addetti qualificati

75 marchi selezionati

Laboratorio tennis - sci

Noleggio attrezzatura sci

APERTI DOMENICA

10-17-24

NOVEMBRE

Sporting & Sporting

CAVANNA

2 piani di

SPORT - TEMPO LIBERO

C.so Cavour, 12/15 - Borgomanero - NO

Tel. 0322/517111

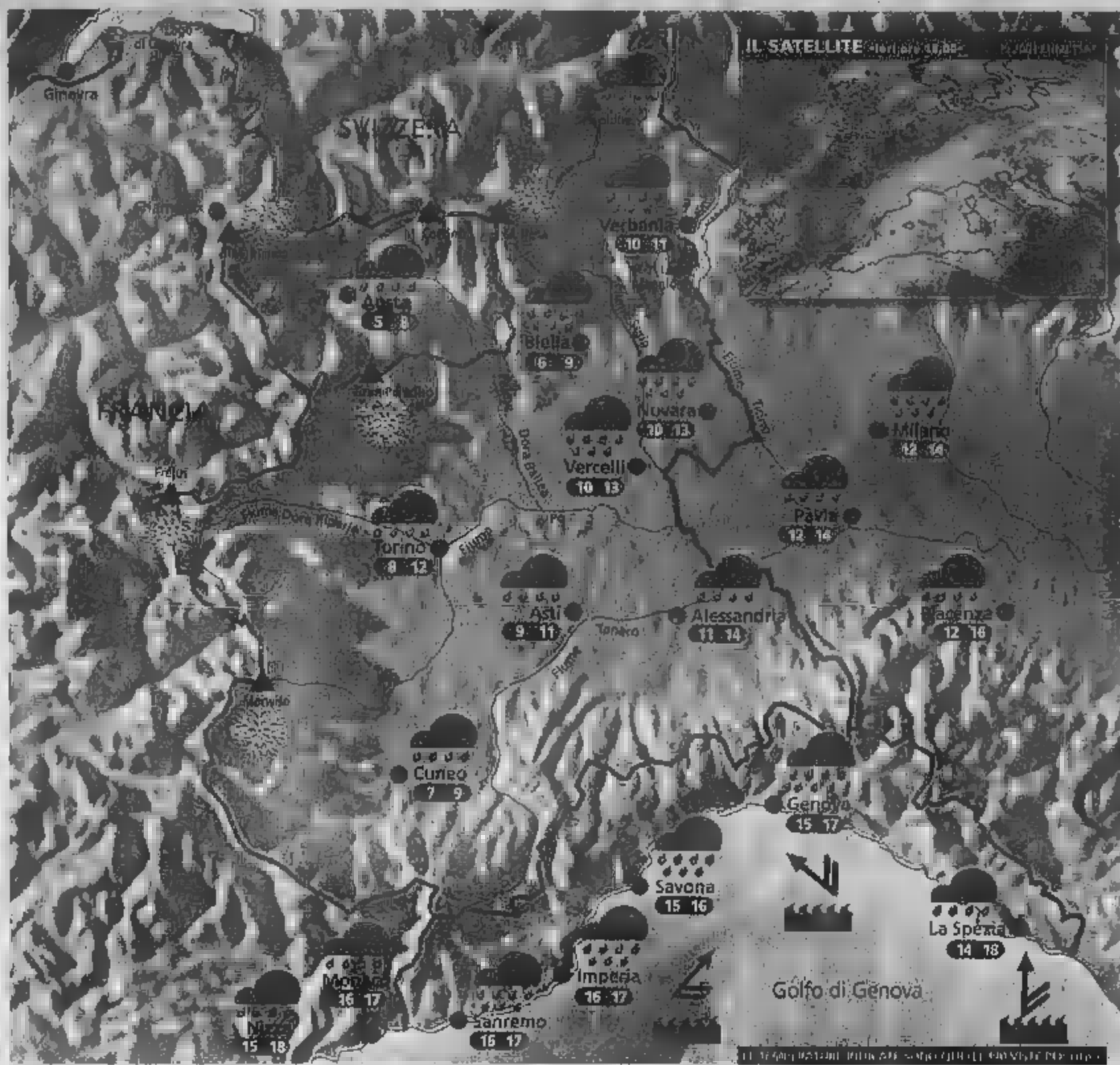
www.cavanna.it

OUTLET

TUTTO IL FINÈ SERIE
A PREZZI SPECIALI

San Martino, 11 - Borgomanero - NO

BOITE METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata perturbata con piogge anche intense e qualche temporale sulla Liguria, accompagnato da vento forte meridionale. Oggi non si prevedono grosse variazioni: tempo ancora perturbato con piogge più intense in prossimità dei rilievi a causa del perdurare di correnti...

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, associate a piogge e rovesci, più intensi sul novarese, vercellese, biellese, Verbano e Appennino ligure centro-occidentale. Il corso della giornata in situazione dovrebbe mantenersi immutata, con rischio di qualche temporale sulla Liguria. Nevicate sui rilievi alpini a quote superiori a 1700 metri. Probabili colpi di vento specie in montagna e in Liguria. Domani attenuazione dei fenomeni specie su Val d'Aosta e alto Piemonte, ancora possibili piogge e qualche rovescio sulla Liguria.

La sabbia del deserto in sospensione

Quasi sicuramente è stato nella giornata di ieri la massiccia presenza di polvere rossa all'interno delle gocce di pioggia che cadevano dal cielo o magari andando a prendere l'auto ci si è accorti della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di polvere rossa in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara. Questo fenomeno, anticamente, era considerato di cattivo auspicio per il futuro ed era il segnale di carestie e pestilenze in arrivo. Niente paura; al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non si ricorre più a stregoni o maghi per poterlo interpretare. Quando una massa di aria fredda di matrice nord atlantica è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa discesa fredda prende il via una risposta di aria calda, che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Se il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto, sabbia che viene trasportata dal vento ed arriva fino da noi. Quando si manifesta una precipitazione, la goccia "pulisce" il cilindro d'aria che attraversa, "sporcandosi" di rosso.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

| | | | |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA | 16 22 | REGGIO CALABRIA | 18 24 |
| BARI | 15 23 | ROMA | 16 22 |
| BOLOGNA | 14 21 | VENEZIA | 16 18 |
| CAGLIARI | 16 21 | BARCELONA | 8 18 |
| CATANIA | 15 23 | BRUXELLES | 5 9 |
| CATANZARO | 19 23 | FRANCOFORTE | 5 8 |
| FIRENZE | 13 18 | GINEVRA | 3 7 |
| OLBIA | 15 20 | LONDRA | 9 11 |
| PALERMO | 14 20 | MONACO DI BAVIERA | 4 13 |
| PERUGIA | 13 19 | PARIGI | 2 7 |
| POTENZA | 17 20 | ZURIGO | 4 7 |

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti; tramonta alle ore 16 e 59 minuti. **LA LUNA:** si leva alle ore 15 e 44 minuti; cala domani alle ore 4 e 34 minuti.

ALGE per la casa www.alge.it

Arredamenti

G. Clerici

*Segui la Stella...
cogli l'occasione!*

APERTO DOMENICA 17 NOVEMBRE

SUNO (NO) - S.S. 229 KM 20 Tel 0322 85230 www.gclerici.com info@gclerici.com

DA OGGI A S. MARTINO LO SBARRAMENTO LEGATO ALLA FINITURA DI UN SOTTOPASSO

Il cavalcavia rimane chiuso per i lavori della Novacoop

Cristina Meneghini
NOVARA

Da questa mattina alle 8 e fino domani a mezzanotte il cavalcavia di S. Martino rimarrà chiuso al traffico. Le nuove strade del centro commerciale accoglieranno il flusso di auto. Così dopo il collaudo dei tecnici la viabilità si sottoporrà a quella delle vetture. La decisione di chiudere il cavalcavia, presa ieri nel tardo pomeriggio, è connessa con l'ultimazione del centro commerciale San Martino. Le nuove strade (Pierluigi, Porzio Giovanna e il sottopasso ferroviario più grande), hanno ottenuto tutte le certificazioni necessarie e il benessere dei collaudatori.

Questa mattina dunque i novaresi e chi arriva da Biandrate avranno la possibilità di bypassare l'area di S. Martino, tra Agognate e viale Kennedy.

Così la grande viabilità è pronta e si può pensare a sistemare il piccolo sottopasso ferroviario, quello vicino al cavalcavia di San Martino. E' quanto stanno facendo oggi le squadre al lavoro nel cantiere della Novacoop, che devono erigere muri di rinforzo. La disattivazione del cavalcavia, data la possibilità di accesso da altre strade, non dovrebbe provocare gravi conseguenze.

E mentre i novaresi percorrono per la prima volta le nuove strade, i tecnici dovranno costruire il muro di sostegno



I lavori alla Novacoop hanno avuto notevole accelerata negli ultimi giorni

del piccolo sottopasso ferroviario. «Proferiamo agire in condizioni di sicurezza», dice l'assessore ai lavori Pubblici ed Edilizia privata Giovanni Pace, chiudendo il cavalcavia alle auto per eliminare possibili vibrazioni che si potrebbero verificare durante gli scavi.

Pace ed i funzionari dell'assessorato hanno effettuato i sopralluoghi sulle strade che

apriranno questa mattina. Stefano Monteggia, delegato alla Polizia Municipale e Viabilità, ha predisposto la chiusura, firmata dal sindaco Giordano. Ancora Pace: «L'amministrazione si è dimostrata sensibile agli interlocutori, ferma nelle linee essenziali della convenzione ma attenta alle esigenze. L'insuggerimento del novembre è solo questione di

ALLA DIRETTRICE DI NOVAMONT IL RICONOSCIMENTO IDEATO DALLA PROVINCIA E DA NOVARA SVILUPPO

A Bastioli il premio innovazione

Per i progetti vincenti della «chimica pulita»

Marcello Giordani
NOVARA

Catia Bastioli e la bioplastica di Novamont trascinano la ricerca del polo tecnologico-scientifico della città e la Provincia e Novara Sviluppo le assegneranno la prima edizione del premio novarese riservato a chi opera nel settore scientifico e risultati innovativi.

Dopo essere stata «novarese dell'anno» nel 1998, il 22 novembre Catia Bastioli, direttore generale di Novamont, riceverà un altro riconoscimento prestigioso, ideato dall'amministrazione provinciale e da Novara Sviluppo per i novaresi che si sono distinti in campo tecnico e scientifico.

«A Novara», dice l'assessore provinciale al bilancio Maria Teresa Annovazzi, «nel 1924 è nata la chimica industriale italiana» con l'ingegner Fauver; con Catia Bastioli e Novamont parte da Novara la chimica sostenibile. Per questo è stato deciso di assegnare a questa straordinaria ricercatrice e manager il premio dedicato all'innovazione tecnologica.

Catia Bastioli, osserva Giorgio Marinone, presidente di Novamont Sviluppo, ha avuto un coraggio ed un'intuizione eccezionali nel 1989, quando Montecatini si è divisa in vari settori, e lei ha scelto la strada più difficile. A quell'epoca si è trovata di fronte a grandi difficoltà, a veri e propri campi minati.



Catia Bastioli, ricercatrice e manager

chimico, ma con la sua professionalità e la sua tenacia ha fatto di Novamont un'azienda leader nel campo della chimica sostenibile.

Catia Bastioli quest'anno ha ricevuto un altro riconoscimento internazionale: alla conferenza di Johannesburg sull'ambiente, la ricercatrice-manager è stata premiata per il progetto realizzato con Novamont, «La chimica vivente per la qualità della vita».

I successi di Novamont riguardano anche i risvolti economici: il mater-bi, la bioplastica utilizzata in modo sempre più massiccio sia per la sua compatibilità ambientale che per la convenienza e la semplicità d'uso, viene prodotto nello stabilimen-

to Novamont di Terni, e proprio tre settimane fa è stata inaugurata una terza linea produttiva, conferma della crescente diffusione sul mercato del materiale ideato nei laboratori novaresi.

Novamont, hanno sottolineato Annovazzi e Marinone, è uno dei simboli più importanti della ricerca «made in Novara», un settore in continua espansione. «Alla fondazione Novara Sviluppo stiamo recuperando il tempo che è stato perduto negli anni precedenti, quando alla ricerca è stato dato il ruolo che le compete. Oggi», ha sottolineato Giorgio Marinone, «a Novara abbiamo più di cento ricercatori ed è velocissima la moltiplicazione dell'interesse sulla ricerca. Tutto questo è stato possibile grazie all'azione della Provincia e del presidente Paganini, che hanno saputo recuperare palazzo Piana, la sede dell'Istituto Sperimentale Metallurgici, che ospita il cuore della ricerca scientifica cittadina».

La Provincia, ha dichiarato Annovazzi, è attenta anche all'altro polo della ricerca cittadina, l'Istituto Guido Donaghi: «Il 28 di novembre», ha sottolineato, «si terrà il tavolo di concertazione dedicato proprio alle proposte per il rilancio dell'Istituto, che conta attualmente 10 addetti, e per cui abbiamo chiesto anche un incontro al ministro. Per noi», dice l'assessore, «è essenziale che il Donaghi resti punto di riferimento della ricerca chimica a livello nazionale».

Orientamento

Guida della Provincia alla scelta scolastica

NOVARA. Scegliere la scuola giusta per trovare poi uno sbocco nel mondo del lavoro. Con questo obiettivo l'amministrazione provinciale di Novara ha stampato oltre quattro mila opuscoli che forniscono tutte le indicazioni sugli istituti superiori della provincia e li farà distribuire a tutti gli studenti di terza media.

«Per scegliere il proprio futuro», dice l'assessore provinciale all'istruzione, formazione professionale e occupazione, Giuseppe Policaro, «occorre avere tra le mani una serie di strumenti adeguati. La guida che abbiamo realizzato aiuterà gli studenti a scegliere la scuola più consona alle loro vocazioni intellettuali; inoltre, attraverso questa pubblicazione potranno cogliere tutte le opportunità di studio che vengono loro offerte a Novara e provincia».

Per questo, alcuni incaricati della Provincia si recheranno nelle classi per distribuire l'opuscolo a tutti gli alunni che stanno frequentando la terza media, complessivamente più di quattro mila giovani. (m.g.)

LE OCCASIONI D'AUTUNNO



Oggi e domani bancarelle in centro

Dall'Alles a piazza Martiri fino a largo Costituente: un percorso a caccia di affari d'autunno. Si rinnova oggi l'appuntamento con la fiera di San Martino, l'ultima dell'anno in centro città. Attesi anche domani, circa 400 standisti, provenienti da molte regioni italiane. Il percorso, bus, in seguito alla chiusura di alcune vie, sarà modificato. (c.m.)

IMPIANTO ALL'AVANGUARDIA RICORDA UN GINNASTA

Mortara inaugura il «Palamassucchi»

Claudio Bressani

Andrea Massucchi, ginnasta mortaresse, medaglia d'argento ai Mondiali di Portorico nell'aprile 1996, aveva solo 22 anni quando morì in un incidente sull'autostrada Milano-Torino, il 16 novembre 1997. A cinque anni di distanza, il pomeriggio viene inaugurato quello che sarebbe il più grande sogno di atleta: un palazzetto dello sport dedicato alla ginnastica, che porta il suo nome.

E' stato realizzato dall'Associazione Andrea Massucchi. Il Comune ha messo a disposizione gratuitamente un terreno del valore di 250 mila euro, dell'Arborea, e l'associazione ha organizzato iniziative per raccogliere fondi. Il ginnasio è cresciuto e il «Pala-Massucchi» si è trasformato in realtà: la struttura è iniziata nel marzo del 2001 ed è stata completata alla fine dell'estate, con una spesa di circa 10 mila euro. Si tratta di un impianto unico, in Italia ne esiste solo un altro così, a Monopoli, con una superficie di circa 43 metri



Massucchi

per 25 omologabili anche per competizioni internazionali ed attrezzature - alcuni dei quali donati dalla Federazione Ginnastica - installati in modo fisso. Sono state realizzate anche due tribune retrattili e spettatori l'area. Ci sono poi una palestra più piccola per la danza, fondo in parquet, e tutti i servizi, dagli spogliatoi alla sala riunioni, dalla segreteria al bar. Presto sarà attrezzato anche un ambulatorio medico e fisioterapico. Oggi alle 16,15 è prevista l'inaugurazione: si taglierà il nastro sarà la mamma di Andrea. Subito dopo la scoperta nell'atrio una statua di bronzo che ritrae Massucchi. Il complesso è gestito dalla «Ginnastica La Costruzione», la stessa cui ha militato Andrea, affiliata alla Libertas. Attualmente la società, presieduta da Valeria Ballanzino, ha tesserato circa 500 atleti.

SARA' PRONTO NEL 2004

«Piccolo Coccia» offre spazio ai gruppi locali

NOVARA. Il «Piccolo Coccia» non sarà solo un progetto sulla carta: entro il 2004 associazioni e gruppi avranno uno spazio dedicato a musica, danza e varie espressioni artistiche. Lo hanno ribadito ieri mattina l'assessore Giovanni Pace e il sindaco Massimo Giordano. «Sarà uno spazio dove crescere culturalmente», ha sottolineato Pace, «nelle sale prove e nei locali al primo piano si potranno esercitare i gruppi che si dedicano a varie espressioni artistiche». E' di 620 mila euro il costo totale dell'operazione, che si avvale di una progettazione già ultimata ed attende il progetto esecutivo. In pratica, i lavori dovrebbero concludersi entro la primavera 2004. Nella sala polivalente ci saranno una sessantina di posti a sedere, circa 350 i metri quadrati di superficie totale. Giordano: «L'idea è stata ripresa dalla giunta Merusi. E' un impegno assunto, tempo, anche per disporre di spazi adatti ad attività, tra l'altro, piccoli convegni tecnici». (c.m.)

IN BREVE

NOVARA

Black out nella zona Sud, interviene l'Enel

Black-out della fornitura elettrica: pochi minuti ma che si ripetono con certa frequenza nella zona Sud del capoluogo. Alle preoccupazioni espresse da alcuni residenti risponde Roberto Pianta, responsabile dell'Enel di Novara: «Sono guasti temporanei nell'area Garbagna che non dovrebbero più ripetersi». (a.l.)

GIORGI

Giorni decisivi per il futuro della Melber

Una nuova proprietà per Melber di Oleggio? Oggi si tiene un incontro fra le società potenzialmente acquisite. Potrebbe essere decisivo per il futuro dell'azienda oleggese (erroneamente ieri in una notizia è stato scritto Bemberg anziché Melber, ndr). Anche il prefetto Pisani segue la vicenda così come il sindaco Nifantini che aveva ricevuto una delegazione di lavoratori e sindacalisti. Scadeva ieri la cassa integrazione per i 25 dipendenti. (r.s.)

NOVARA

«Maglie azzurre», consegna il ristorante Parmigiano

Lunedì sera 20, il ristorante Parmigiano, si svolgerà la tradizionale consegna delle «maglie azzurre» ai diciannove atleti che nell'anno sportivo 2001-2 hanno vestito per la prima volta la maglia azzurra. Organizza il Panathlon Novara. (m.g.)

NOVARA

Troppi incidenti sulla tangenziale, interviene l'Anas

In un tratto della tangenziale, tra XXIII Marzo e corso Milano, sono avvenuti parecchi incidenti. L'ultimo ieri. Così i vigili urbani hanno disposto il sopralluogo dell'Anas. (c.m.)

VIGEVANO

Egiziana 29 anni partorisce in ambulanza

La chiamata al 118 è arrivata da via Valleria: un'egiziana di 29 anni aveva le doglie. Automediche e ambulanza l'hanno caricata a bordo, ma durante il tragitto verso l'ospedale hanno dovuto fermarsi. La donna ha dato alla luce una bambina. Tutto si è svolto senza problemi anche per una fortunata coincidenza: il medico del 118 di servizio era arabo, per cui il dialogo non ne è stato facilitato. (ola.bre.)

...Quando il dolore diventa malattia...

Le istituzioni ed il volontariato insieme per la migliore risposta ai tuoi problemi

LA SCINTILLA

Associazione Onlus a sostegno del Servizio di Terapia Antalgica e Cure Domiciliari
Ospedale di Borgomanero (NO)

Per informazioni telefonare 0322/84.82.14



DEGIORGI & MACALLI Srl
ASCENSORI - MONTACARICHI

Dal 1978 al servizio del Cliente

ERNESTO DEGIORGI, GIUSEPPE MACALLI, FRANCESCO TOMASONI
SARANNO LIETI A RISPONDERE ALLE VOSTRE ESIGENZE

S. PIETRO MOSEZZO (NO) Via Volta, Tel. 0321.488.616 - 488.798 - Fax 0321.488.713

Centro di Assistenza per la provincia di Verbania: BAVENO (VB) Tel. 0323.922.451

http://www.degiorgi-macalli.it - e-mail: degiorgi.macalli@libero.it

CONSULENZA - VENDITA - MANUTENZIONE - SERVIZIO 24 ORE - AMMODERNAMENTO

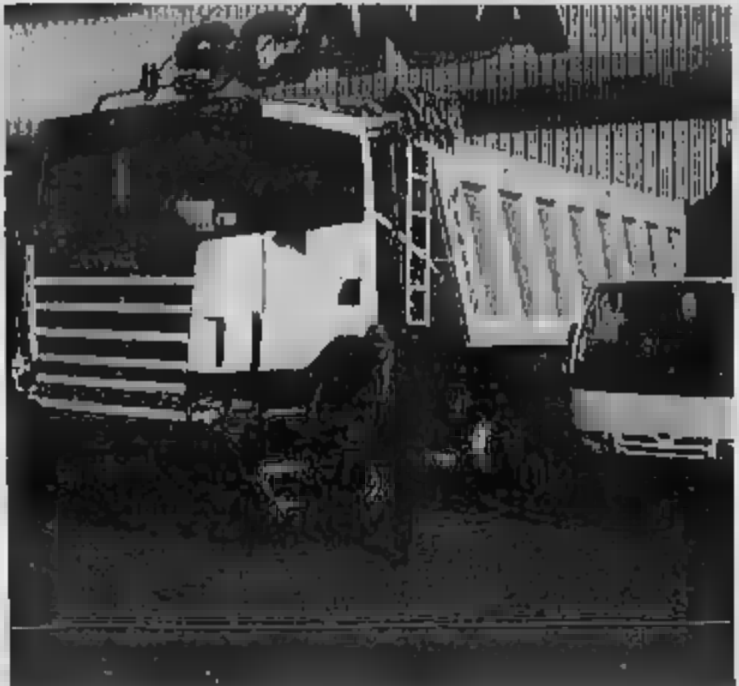
La Sat Trasporti di Briga è il punto di riferimento di quattro province Scania e Nissan, partner sicuri Dai cantieri alla logistica conta l'affidabilità

NOVARESE

Camionisti, operatori nel settore degli scavi e dei trasporti, aziende: i mezzi di trasporto sono «gli occhi delle mani» delle imprese, quindi diventa essenziale la scelta dei veicoli industriali. Il risparmio sui chilometri percorsi per il trasferimento della merce, la certezza che le consegne avvengano in modo puntuale, sono due condizioni fondamentali per il successo di qualsiasi azienda: da qui l'importanza crescente assunta dai veicoli, camion, bisarche, auto-articolati, tutto quanto serve al trasporto industriale.

Il punto di riferimento in questo settore per quattro province, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola, è la Sat srl, a Briga Novarese, in via Borgomanero 113, concessionaria dei due marchi di assoluto prestigio a livello internazionale, la svedese Scania e la giapponese Nissan.

La Sat si occupa di tutto quello che può essere all'utenza di questi automezzi: una clientela esigente, che utilizza ogni giorno camion ed autoarticolati per ragioni di lavoro, per trasporti su medie e lunghe distanze, per scavi, carichi o scarichi nei cantieri, oppure per il trasferimento di grandi volumi di materiale. Per questo la clientela richiede ai veicoli un'affidabilità assoluta, prestazioni sempre al massimo e, in



Alla sede di Briga Novarese operano manager e tecnici di provata esperienza

caso di necessità, un'assistenza tempestiva fornita da meccanici qualificati. E' quanto offre la Sat, apprezzata in tutta la regione, grazie anche alla filiale di Orbassano.

Nel grande complesso di Briga Novarese ci si occupa di commercializzazione dei mezzi, dell'assistenza e della garanzia, dell'espletamento di tutte le pratiche: inoltre vi è un'uffici-

na dove sono a disposizione gli ultimi dispositivi informatizzati per il «check up» dei guasti e gli interventi di predisporre, con tecnici specializzati. Fondamentale è l'esempio «Scania Diagnose», l'impianto messo a punto da Scania per individuare i guasti attraverso il computer.

A Briga Novarese si possono trovare, per quanto riguarda il

marchio Nissan, i veicoli pesanti che vanno da tre tonnellate a mezzo di camion e quindici tonnellate; la gamma Scania sono disponibili tutti i modelli, da quattordici tonnellate a mezzo sino ai colossi da 16 tonnellate.

Quali sono i modelli più richiesti dal mercato?

«Per quanto la Nissan, la macchina più venduta è il modello Cabstar, da tre tonnellate e mezzo», risponde il dottor Marsic, responsabile della Sat. «Un altro modello molto richiesto è l'Aileon, che va dalle 3,5 alle 15 tonnellate. Del marchio Scania, invece, è continuo ad avere, un successo enorme in tutto il mondo, la Serie 4: per quanto riguarda i veicoli pesanti la richiesta va al modello 94 al 164».

Quali sono le caratteristiche che hanno portato i marchi al successo mondiale? «Scania produce il miglior autocarro in assoluto oggi sul mercato; è il veicolo pesante più apprezzato dagli operatori, il più richiesto. Nissan è il mezzo più popolare, anche per il prezzo molto più contenuto. Negli ultimi due anni, soltanto noi ne abbiamo venduti nella zona di riferimento delle quattro province alcune migliaia di esemplari».

Scania e Nissan mettono a disposizione i mezzi migliori, e alla Sat tutto viene garantito e seguito da un'assistenza che ha reso questa ditta un simbolo di affidabilità.



I mezzi Scania da anni rappresentano una garanzia di robustezza in ogni settore industriale, dal trasporto merci agli scavi

La concessionaria novarese ha saputo vincere la grande sfida del trasporto moderno Azienda leader nei veicoli industriali Marchi e struttura assicurano il meglio sul mercato

BRIGA NOVARESE

Il settore dei trasporti su strada, oggi strategico, è diventato particolarmente competitivo: un clima di sfida che Sat ha raccolto e che l'ha fatta diventare un'impresa leader nel settore dei veicoli industriali nelle province di Novara, Biella, Vercelli e Vco.

E' in quest'area che Sat commercializza e assiste la clientela come concessionaria dei marchi Scania e Nissan per i veicoli pesanti. L'azienda di Briga Novarese, in via per Borgomanero, non è solo venditrice dei modelli dei due prestigiosi marchi: è anche assistente. La struttura commerciale della Sat utilizza personale qualificato di grande professionalità ed esperienza, che in ogni momen-

to può fornire il suggerimento più opportuno per risolvere ogni problema.

Il servizio della Sat è tempestivo nel rifornimento dei ricambi, con un magazzino completo di originali Scania e Nissan.

Scania è il marchio leader mondiale nel settore dei grandi veicoli industriali, grazie allo sviluppo di una tecnologia che offre soluzioni innovative, economicamente interessanti, all'avanguardia sia per quanto riguarda la dotazione meccanica che per il risparmio energetico.

Nissan propone mezzi in grado di assicurare rapidità e capillarità di consegna, una gestione economica e il rispetto dell'ambiente, uniti ad un comfort di marcia ineguagliabile.

I veicoli Scania sono leggendari nel campo dei trasporti: come loro sa garantire velocità medie elevate su lunghe distanze, velocità costante e sicura in discesa e la capacità di cavarsela bene nel traffico intenso.

I veicoli svedesi sono tra i più sicuri sul mercato, sia per le caratteristiche di guida che per quelle dell'abitacolo. Inoltre ogni mezzo Scania gode di un'assistenza 24 ore su 24, giorni all'anno. La Sat è concessionaria di questo marchio prestigioso grazie all'affidabilità ed all'alta specializzazione che sanno offrire i suoi specialisti.

Tutti i modelli della gamma Scania hanno qualcosa in più: il nuovo Scania 470 diesel

già fatto incetta di premi ed elogi entusiasti in tutte le riviste specializzate. E' il classico «bisonte» in grado di percorrere distanze lunghissime, offrendo un'affidabilità ed un comfort di guida straordinari. E le stesse caratteristiche si trovano nei veicoli da Scania.

Ed a proposito di mezzi da cantiere, come non parlare del nuovo Cabstar E della Nissan? Il suo slogan è «lavora duro» e «bene» la filosofia con cui è stato costruito: efficienza nelle prestazioni e durata al massimo grado, per chi ogni giorno utilizza centinai di chilometri, ribaltabili a furgonati per le mille funzioni richieste dall'industria. E da Sat, a Briga Novarese, si possono trovare i migliori compagni di lavoro.



Sat Trasporti offre servizi commerciali e di assistenza tecnica. L'officina dispone delle più sofisticate apparecchiature

SAT NOVITA'

NISSAN CABSTAR 95.32

motore 2.700 TURBODIESEL 95 CV

3 ANNI DI GARANZIA O 100.000 KM.

Completo di cassone ribaltabile trilaterale

"CANTIERE PASTORE"

Solo 16.000 EURO

SAT

SAS

BRIGA NOVARESE - via Borgomanero, 113 - Tel. 0322 956566 - 0322 913155
ORBASSANO (TO) - via Circonvallazione, 11 - Tel. 011 9032550 - 011 9032515



IVA 20% e tasse in strada escluse

Le concessionarie dei veicoli industriali della Nissan sono: Novara, Vercelli, Biella, Verbania, Intra, e...

NOVARA, OGGI ALLE 10,30 LA CERIMONIA DELLA CAMERA ■ COMMERCIO GIUNTA ALLA 50ª EDIZIONE

Fedeltà al lavoro, 83 i premiati

Consegna i diplomi il presidente Mario Galli

Marco Piatelli

Sarà il neo presidente della Camera di Commercio, Mario Galli a consegnare i diplomi di fedeltà al lavoro. La cerimonia si terrà questa mattina alle 10,30 nella sala congressi della Camera di commercio a Novara in piazza Martiri. Ecco l'elenco degli 83 premiati.

● **INDUSTRIA**. Barilla Alimentare; Aurora Rizzo, Carla Trapella, Claudio Brambilla, Romeo Annunziata, Biagio Notatore, Armando Etolli, Gianpaolo Sarrica, Emani Cancellieri di Novara; Isabella Pastoris di San Germano Vercellese. Fratelli Gagliardi di Marano Ticino; Patricia Caligara, Clara Barbieri, Laura Ingegnoli e Filomena Provato di Oleggio; Ivana Massaro di Marano Ticino; Daniele Michelletto di Bellinzago. Migo Spa di Oleggio; Gian Piero Crola, Angela Maria Gallarate, Germano Sonzini, Elvira Leonardi, Wanda Bolamper di Oleggio. Magliificio di Borgomanero; Maria Teresa Fontana, Renza Zotti, Enrico Zappetta e Anna Riccioletti di Borgomanero. Fratelli Pettinari di San Maurizio d'Opaglio; Calogero Sangiorgio, Luigi Cimbario, Ines Nicolazzi, e Ezio Cerutti di S. Maurizio d'Op. Officina Meccanica Antonio Brusio di Galliate; Agnese Spaggiari, Umberto Ferrari di Galliate. Inverdi e Bertoni di Galliate; Gabriella Fiammenghi di Galliate. Istituto Guido Donaghi di Novara; Sandro Salvi di Fara Novarese. Lilla di Borgomanero; Angela Sol-



Si terrà nella sala congressi di piazza Martiri la premiazione della fedeltà al lavoro

lini di Cressa. Pattinature Lane di Romagnano Sesia; Italo Vidali di Prato Sesia. Polytech di Marano Ticino. Fernando Lazzarini di Marano Ticino. Rubinetteria Zucchi di Gozzano; Giacomo Pontoroli di Gozzano. Siti di Marano Ticino; Umberto Cantalupi di Arona.

● **ARTIGIANATO**. Tipo Litografia Esperia di San Pietro Mosezzo; Mario Brusio di Novara.

● **COMMERCIO**. Consorzio Agrario Provinciale di Novara; Lugiola Besati di Novara.

● **SERVIZI**. Enel Distribuzione;

Angelo Garrone ed Elioodoro Battuello di Borgomanero; Gianfranco Piana e Silvano Forte di Novara. Confortgiannato Novara Vco; Rinaldo Pizzotti di Novara.

● **CREDITO**. Banca Popolare di Intra sede di Novara; Gianni Omari di Novara.

● **CATEGORIA 1/2** (lavoratori con almeno 35 anni di servizio alle dipendenze di più imprese di cui almeno 20 nelle aziende): Giuseppe Castaldi di Cavaglio d'Agogna.

● **CATEGORIA 1/3** (non meno di 30 anni e non meno di 20); Gianfranco

Barthel della Siti di Marano Ticino.

● **CATEGORIA IV** (Non meno di 25 anni e almeno 20): Bruno Ravasi di Novara.

● **CATEGORIA V** (Imprese della provincia che hanno svolto meno di 35 anni di attività): Agricoltura: Aziende Agricole: Geddo di Casallio; Stefano Ubezio di Cerano; Righini di San Pietro Mosezzo; Tinti fratelli Pietro, Antonio e Carlo di Granozzo; Ceruti Aldo, Piombino, Angelo e Maurizio di Caltignaga.

Artigianato: Ceramica Piola di Carpiagnano Sesia; Buratti S. C. di Gozzano; panetteria Francesco Silvetti di Novara; F.lli Marcondini Agni di Prato Sesia; F.lli Zanatta di Briga Novarese; Mario Cardano di Gallarate; Giampiero Chierichetti di Varallo Pombia; Carla Aina di Cerano; Gina Braga di Novara; Impresa Germano Gattone di Borgomanero; Pulifer di Fortin Massimo e Stefano di Briga Novarese; Giovanni Riboldazzi di Carpiagnano; Carrozzeria Doria di Novara; Cecchetti G. S. C. di Novara; Pasquale Cerullo di Carpiagnano; La Termidraulica di Cerano; Mario Montanari di Novara; Papin Box di Treviso; Luigi Rosin di Varallo Pombia; Rubinetteria Giulini di Poggio; Sandra Salone di Arona; Italo Salvador di Oleggio; Vitale Tarozzo di Novara; Officina Diesel Autotreni di Novara; Giovanni Paganini di Novara; Luca Regina di Borgomanero. Commercio: Giovanni Torti di Borgomanero; F.lli Viano di Arona; Carrozzeria Giacometti di Novara.

Industria: Officina Meccanica Brusio di Galliate.

VOTAZIONE A DICEMBRE

Difensore civico

Arona ancora senza accordo

ARONA. «Fumata nera» all'ultimo consiglio comunale per l'elezione del difensore civico. In piazza due candidati, dei quali ha però ottenuto i previsti due terzi degli aventi diritto al voto. La maggioranza (assenti Carrella e Carugati) ha riproposto Cesare Costanzo, mentre la minoranza (assenti Donetti, Pirovano, Cella e Petroni) ha candidato Gino Togliardi, 71 anni, originario di Cornaredo (Milano). Hanno votato in 15, necessaria 14 preferenze. L'esito della votazione, a dir poco sorprendente, è stato il seguente: Costanzo 7 voti, Togliardi 4, Rogora 1, 2 schede bianche, una nulla. Tutto rinviato ad una prossima riunione di dicembre quando al nuovo eletto basterà il consenso di 11 dei 21 componenti il Consiglio. Evidentemente la stessa maggioranza è divisa su due fronti. Pare infatti che alcuni consiglieri del gruppo Forza Italia avrebbero caldeggiato la nomina di Franco Tavano, già assessore al Bilancio nella precedente amministrazione. Il Consiglio comunale è stato suddiviso in due sedute. È terminato con la nomina delle commissioni di controllo, urbanistica, bilancio, cultura, turismo, istruzione e servizi sociali. Si è parlato anche del campo sportivo di via Monte Zeda: sarà dotata di copertura l'attuale tribuna, in quanto è prevista per l'immediato futuro la realizzazione di un nuovo campo sportivo in via Montenegro, a Mercurago.

MOSTRE E ARTISTI

Domani a Orta S. Giulio l'incontro con i maestri dei «Muri d'autore»

Pietro Senacchio

Il maltempo non concede tregua al Comune di Orta S. Giulio che è costretto a modificare il festoso programma. Il cinema, rinunciando al cortese folcloristico, domani pomeriggio avrebbe dovuto condurre alla passeggiata collettiva a Legro, la piccola frazione trasformata in un artistico museo all'aperto del cinema italiano. E' però confermato per domani mattina, alle 11,30 nel Palazzotto di piazza Motta a Orta l'atteso incontro con i cinque maestri europei invitati quest'anno ad illustrare i «Muri d'autore». E ci saranno proprio tutti: con i novaresi Domenico Minniti e Luciano Grepaldi, quest'ultimo reduce dai successi a Duisburg e Montecarlo, arriveranno Barbara Bisciola, che ha realizzato l'installazione alta nove metri sulla facciata di un edificio vicino alla stazione ferroviaria; Von Koman, a cui si deve la discussa opera-scandalo che ritrae Lenin accanto a due prostitute; Corrado Simeoni, indiretto protagonista del «giullo logistico» della sua opera inviata dall'Olanda si erano perse le tracce ed è stata recuperata dal provvidenziale intervento di un corriere di Borgomanero, che ha poi provveduto alla consegna. Nell'occasione, il sindaco Fabrizio Morra presenterà la «Guida ai murali del cinema», agile volume che conduce nel paese dipinto attraverso le foto di Camilla Pasini e anche la

mostra nazionale della ceramica che si terrà nel centro cusiano. E' tempo di vernissage sul lago Maggiore: al centro congressi dell'Hotel Astoria di s'Insaugura oggi con la presentazione di Donat Cattin «Favole e storie tra città e campagne», antologica del maestro torinese Aldo Tantarelli: le sue opere si potranno ammirare fino al 13 dicembre, ogni giorno dalle 16 alle 19.

Floccano intanto altre iniziative di richiamo. Alla galleria Borgomate di corso Mazzini 51 a Borgomanero oggi alle 15, per l'ultima giornata delle mostre del pittore vigevanese Cesare Giardini, in sala si terrà una prova stampa di incisione su lastra metallica eseguita da Paolo Aggio, artista già stampatore per «la Spirale» di Milano. A Varallo Pombia, nella pinacoteca comunale di Villa Soranzo, domani 17 sarà presentato da Marina Ferrario il quadro dal titolo «D'amore parlando», che contiene poesie di A. M. Pecchini e disegni di E. Marcelli. Alla saletta Albertina di largo Costituito a Novara proseguono i successi della personale del pittore Sergio Cominetti, che espone fino al 23 novembre, tutti i giorni, in orario 10-12 e 15,30-19. Allo studio Avogadro di via del Popolo 19 a Vigevano si può ammirare ancora per oggi e domani (10,30-12,30 e 15,30-19,30) «Materiale colorato», mostra di ceramiche raku della novarese Anna Gaccin.



Opera di Sergio Cominetti

CASALEGGIO, L'ASSESSORE

«Sarò solo un consigliere comunale»

CASALEGGIO. Non ritira le dimissioni dalla Giunta ma in Consiglio comunale non starà all'opposizione. E' durato poco più di ventiquattro l'«eventino» di Aldo Righmonti, alla Camera e all'istruzione che mercoledì aveva rassegnato le dimissioni integrando con l'intenzione di spingere la municipalista che amministra il paese dal '95 e dare vita a un gruppo di minoranza. Righmonti ha motivato il suo gesto: «Il mio è un evidente segnale di contrarietà nei confronti della centrale a biomassa che si vorrebbe costruire a Casaleggio. L'amministrazione comunale ha ancora espresso chiaramente il proprio orientamento. Le mie dimissioni stanno a dimostrare senza possibilità di equivoci come la penso». In paese molti attendono il segnale del Comune. Particolare il Comitato per Casaleggio Novara Onlus che ha presentato più volte una richiesta di confronto al Consiglio comunale e la convocazione di un dibattito pubblico. Il sindaco Giuseppe Barbavara annuncia che «molto presto la situazione verrà chiarita senza lasciare alcun dubbio».

OGGI A VILLA MARAZZA

Lorenzo Mondo al gala della poesia di Borgomanero

BORGOMANERO. Lorenzo Mondo, editorialista de «La Stampa» e già vicedirettore, terrà oggi la relazione alla cerimonia di consegna del premio di poesia «Achille Marazza Città di Borgomanero». La manifestazione è programmata alle 16 a Villa Marazza, e prima della premiazione, Mondo terrà una conferenza dal titolo «Fuori di casa: gli scrittori di viaggio». Al termine della premiazione si terrà il concerto dei «Bai balò», gruppo musicale tradizionale piemontese. Questa mattina alle 11, all'auditorium complesso scolastico di via Aldo Moro, si svolgerà un incontro-conferenza fra gli studenti dell'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» e i poeti vincitori dell'edizione 2002 del premio Marazza, Ariodante Mariani ed Edoardo Zuccato.



L'OPERAZIONE «ARCA»

Militare arrestato non è in carcere ma ai

NOVARA. In merito all'articolo pubblicato domenica 27 ottobre, intitolato «Militare arrestato per droga», ci sono giunte delle precisazioni in merito. Il personaggio in questione, Stefano Mazzarelli, non si trova sottoposto alla misura cautelare della custodia in carcere - scrive l'avvocato Vincenzo Alessi - bensì alla misura meno afflittiva degli arresti domiciliari. Inoltre, è totalmente contrario alla realtà dei fatti sostenere che Mazzarelli sarebbe tra i personaggi di primo piano in seno all'organizzazione smantellata pochi giorni fa e che si occupava di spacciare cocaina ed ecstasy in alcune discoteche novaresi e milanesi. Ed invece, come risulta dall'ordinanza di applicazione di misura cautelare del Gip di Novara, Rovida, del 16 ottobre 2002, Mazzarelli non era dedito allo spaccio di cocaina e neppure di ecstasy e la sua posizione non ha nulla a che vedere con quella dei ragazzi sottoposti alla più grave misura cautelare della custodia in carcere perché sospettati di essere dediti allo spaccio di stupefacenti in alcune discoteche del novarese e del milanese.

NOTTE

MUSICA
Arie barocche a Cameri
La Cappella Strumentale del Duomo di Novara si esibisce domani al Santuario della Madonna di S. Cassiano a Cameri. Dalle 21 musiche barocche di scuola italiana. [c.m.]

TEMPO

Arrivano i burattini
Il cinema Sacro Cuore di via Scavini a Novara ospita oggi uno spettacolo di burattini. Gianduia, Pulcinella e altre fiabe sul palco alle 15, con replica alle 17. [c.m.]

GASTRONOMIA

Festa e musica nel lago
«E' qui la festa» è il buffet dell'Hotel Milano di Belgirate, questa sera alle 20: la gastronomia si abbina al momento dedicato al caffè chantant. Prenotazioni allo 0322/76525. [c.m.]

ESPOSIZIONI

Fiera a Casalvolone
L'appuntamento con la fiera d'autunno fissato per domani mattina a Casalvolone. Potranno trovare bancarelle di abbigliamento, casalinghi, alimentari, oggettistica e restauri mobili. Prevista anche un'esposizione di vecchi attrezzi agricoli, l'associazione Al Mo Fajz organizza una castagnata. [r.l.]

LETTERE AL GIORNALE

della Provincia lavoratori Bemberg

Sulla difficile situazione dello stabilimento Bemberg di Gozzano non possiamo non rimarcare la nostra solidarietà a tutti quei lavoratori che stanno vivendo momenti di tensione, ed in particolare ai 25 che risultano essere in cassa integrazione. La crisi del settore tessile ormai cosa risaputa; molte aziende purtroppo vivono una serie di fattori congiunturali negativi, anche internazionali, che le pongono in situazioni problematiche. Sottolineiamo però alcuni segnali positivi nella zona, che fanno almeno sperare per un futuro migliore. Tornando al caso Bemberg, seguiamo con attenzione quanto prospettato dalla proprietà relativamente alla ricapitalizzazione della stessa Società, auspichiamo quindi che l'attività possa essere risanata e che l'intervento dei Centri per l'impiego della Provincia di Novara non avvenga mai, posto che ciò starebbe a significare la collocazione di personale senza più lavoro. Giuseppe Pollicaro, assessore al lavoro Provincia di Novara

Quella seggiovia sarà una cattedrale nel deserto

Mi rivolgo al presidente della giunta della Regione Piemonte, agli assessori al Turismo ed alla Montagna della Comunità montana della val Vigevzo i miei complimenti per la realizzazione della seggiovia che sarà Arvorno con la località Baita Rosa. Piana di Vigevzo. I miei complimenti perché con quattro miliardi e settecento milioni di vecchie lire avete, a mio parere, costruito «cattedrale nel deserto» e sicuramente avete rovinato irrimediabilmente del posti più belli della Piana dove si poteva ammirare lo splendido panorama delle montagne, la Rioda, la Scheggia, il Massiccio della Rosa; un posto dove crescevano le genziane (non pare uno dei fiori protetti dalla Regione Piemonte), grossi mirtili e dove si poteva sentire il silenzio della natura rotto soltanto dalla brezza del vento, dal fischio dei Cento Valli e dal suono delle campane dei paesini giù a valle. Tutti complimenti davvero e distinti saluti. Madal Monti, Verbania

NUMERI UTILI

FARMACIE

Novara: Gorla, Ig. Buscaglia, 2 tel. 0321 82.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di 13,70 (apertura con orario notturno, dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pietro Moezzato, Sguazzini, via Roma, 42 tel. 0321 53.718.

Cameri: Comune 1, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88.

Bastelli: Sopra Ticino: Gazzo Picchio, via Mercurio, 3 tel. 0321 97.23.58.

Messano Vascotto: Vicini, via Vicini, 17 tel. 0322 21.91.85.

Buono: Bognani, via Maitland, 2 tel. 0322 95.003.

Inverigo: Masi, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25.

(Intra): Clerico, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.53.

Mergato: Maulini (Pozzani), via Sampione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellone Tosa: Arrighetti, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 98.81.14.

Domodossola: Bogani, g. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.65.

Calasca Castiglione: Dr. Di Nola, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.280.

GIURIA MEDICA

1. 0321 82.80.00; Arona: 1. 51.51; Borgomanero: 1. 0322 81.500; Domodossola: 1. 48.13.34; Oleggio: 1. 0321 98.00.47; Omegna: 1. 0322 86.81.11; Strona: tel. 0323 31.844; Verbania (Pelland): tel. 0323 54.13.15.

NECROLOGIE

Dopo una lunga vita operosa e di dedizione ai suoi cari, è tristemente all'eterno riposo la nobilitata

Giulia Siribelli ved. Porzio (nata 89)

Addolorati lo annunciano il figlio Gustavo con la moglie Maida, il genero Franco, i nipoti Alessandro, Giorgio e Valentina, Corrado con Lucia, Giuliana, Carlo con Rossella, cugini, amici e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 18 novembre 2002 alle ore 15, presso la Casa di Riposo dott. Unico nella frazione di Sognate nel comune di Gozzano. Dopo la liturgia la bara sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Gozzano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Gozzano, 15 novembre 2002.

I dipendenti della ditta Porzio Matera Plastica partecipano al lutto dei titolari per la perdita della cara mamma

Giulia Siribelli ved. Porzio ricordando la dottoressa e di altissima intelligenza,

— Gozzano, 15 novembre 2002.

PK
publikompass
PUBBLITICITÀ Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 33.341 - Fax 0321 623.005

Azienda leader nel settore rubinetterie zona Borgomanero circa
INGEGNERE MECCANICO PROGETTISTA
preferibilmente con esperienza.
Per richiederla collegarsi telefonare allo ufficio
MOBILI SPA Rubinetterie

UNIMETAL SpA,
coperture e latorneria,
per nuova centro produttivo
di trecento
RICERCA AGENTI
addetti alle vendite esterne
TECNICI COMMERCIALI
Inviare Curriculum via Fax 0161 857688

DAL 15/11/2002

sarah zegna

SVUOTA

LE GRANDI FIRME E CAMBIA.

MISSONI Los Capains FERRE

70% SCONTI FINO

456.235

METTETEVI IN CODA.

NOVARA C.so

Sempre di più i single che si fanno aiutare nella ricerca dell'anima gemella

Professionisti del colpo di fulmine

Dall'agenzia al matrimonio, il passo è breve



La mancanza di situazioni sociali vivaci, nell'ambito della propria attività o lavoro, dove ci sia la possibilità di fare «l'incontro della vita», spinge sempre di più le persone, in cerca dell'anima gemella, a rivolgersi alle agenzie matrimoniali. Ce ne sono, ormai diverse, e con referenze professionali affidabili, anche se è meglio prima di decidere nella scelta prendere delle buone informazioni. Innanzitutto il caso, di chiedere nel dettaglio qual è il servizio offerto e quanto costa, poi si procede. Il primo passo è quello di telefonare e chiedere un appuntamento. Una volta convocato viene compilata una scheda del cliente dove vengono segnalate tutte le caratteristiche, dall'aspetto fisico, al lavoro, dal carattere, alle passioni. Dice la titolare di un'agenzia: «Prima di iniziare la procedura vogliamo conoscere personalmente il cliente. Molti aspetti della personalità si rivelano attraverso i dettagli e noi prima di scegliere i possibili partner vogliamo avere delle certezze». Fatta la scheda i dati dell'aspirante partner vengono inseriti una banca dati e in base alle caratteristiche viene organizzato l'incontro. I dati e le procedure sono tutelate dalla legge sulla privacy, un cliente viene mai esposto. Precisa la titolare: «Fin qui è tutto gratuito. E nel momento

in cui forniamo i numeri di telefono della persona che proponiamo chiediamo il compenso. Non è detto che al primo incontro le persone trovino la sistemazione che desiderano. Pertanto avranno altre possibilità». A questo punto è detto che tutte le agenzie lavorano allo stesso modo: c'è chi per la stessa cifra pagata all'inizio offre il servizio di ricerca a tempo indeterminato fino a quando il cliente ha trovato l'anima gemella; c'è chi invece lavora a tempo determinato e una volta scaduti i termini chiede un adeguamento per prestazioni prolungate. Oltre a proporre le persone inserite nelle banche dati, le agenzie fanno spesso ricorso agli annunci pubblicitari, attraverso i mezzi di informazione, per trovarne altri sempre nel rispetto della massima riservatezza. Dopo il primo incontro la coppia si frequenta e se le cose non vanno a buon fine ci si rimette in corsa. Alle agenzie matrimoniali in genere ricorrono persone di qualsiasi età, la più numerosa è la fascia tra i 30 e 50 anni. Spesso sono persone che vengono precedenti esperienze fallite e vogliono fare una scelta mirata. Anche tanti giovani che al primo tentativo di una vita a due vogliono trovare partner che abbiano le proprie inclinazioni e i propri interessi.

Sul web si trova di tutto e gli invitati possono scegliere il dono con un semplice clic

La lista nozze è anche sul sito Internet

Idea originale per regali su misura e sempre graditi

Organizzare il matrimonio comporta un impegno notevole di tempo, oltre che finanziario. Internet viene incontro agli sposi con siti che mettono a disposizione ogni servizio dalla scelta della chiesa, al municipio dove sposarsi, alla lista. Bastano pochi clic col mouse e tutto è risolto senza fare giri interminabili. Da dove cominciare? Beh innanzitutto bisogna dirlo proprio partner oppure in maniera solenne. E già qui esistono tantissime possibilità dal normale ristorante al luogo romantico significativo per la storia della coppia. Ci sono poi le modalità creative che però sono un po' costose.



Le vie di Internet sono infinite. Non poteva mancare la lista nozze telematica

Si può chiedere all'amata «mi sposi?» attraverso i cartelloni pubblicitari che vengono normalmente appesi sui muri della città; oppure far passare un aereo con una particolare; oppure ingaggiando una banda o portarla a suonare sotto il suo balcone. Una volta fissata la data

bisogna fare le partecipazioni e anche qui Internet è molto generosa di consigli. Il catalogo dei biglietti sono perfino ridondanti, basta sceglierli, modificarli e dare l'ok che

arrivano comodamente a casa. Poi ci sono gli abiti e anche qui se non ci sono tagli particolari da soddisfare perché andare in sartoria? Basta cliccare sul vestito che

più piace ed è fatta senza prove e riprova da un negozio all'altro. La stessa cosa vale per la scelta dell'auto o della carrozza. Dimenticate un fotografo per il fatidico giorno. Infine la parte più delicata a volte imbarazzante della lista nozze. Esistono network ai quali fanno capo numerosi negozi di qualità. Si scelgono tutte le cose che necessitano per la casa e poi si fa la lista on-line alla potranno accedere tutti gli invitati con una parola d'accesso. Così anche loro potranno fare la scelta da casa attraverso il personal computer. Agli sposi non resta che ricevere i regali da tutto il mondo. Non resta che prenotare il volo e anche qui la prassi col mouse ormai consolidata. Ma c'è di più: avete qualche problema particolare che nessuno riesce a risolvere, oppure un desiderio singolare da esaudire? Ci sono siti a cui si possono rivolgere le domande e quasi sempre una risposta ce l'hanno. Sempre on line.



G.M. Omegna

Le bomboniere - L'abito per la sposa
Lo Sposo Elegante
Il Conformato - La Cerimonia
Nuova collezione 2003

CARLO PIGNATELLI Collection Uomo - Donna
ATELIER AIMÉE PRONOVAS

Omegna (VB)
Via Tito Speri, 3 Piazza Beltrami
Tel. 0323.641422

Agenzia Armonia®

Sa per chi batterà il tuo cuore
Legalmente Riconosciuta dal 1992

ISCRIZIONI A LIETO FINE
QUELLO CHE MANCAVA ADESSO C'E'

Non affidare i tuoi sentimenti al caso

- Iscrizioni a Lieto Fine a Abbonamenti brevi
- Conti personalizzati accessibili a tutti
- Incontro gratuito in Banca Dati
- Armonia non pubblica messaggi personali
- Per tutelare la riservatezza è gradito l'appuntamento

CERTIFICATA UNI EN ISO 9002

*Agenzia Armonia l'unica in Italia specializzata nella ricerca dell'anima gemella, Certificata ISO 9002. Accreditata a Certificare i Risultati a Lieto Fine. Legalmente Riconosciuta.

SIAMO DISPONIBILI PER COLLABORAZIONI IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA

| | | | | |
|---|--|---|---|--|
| ARONA Via Bastaroli, 4 Tel. 0322/44722 | NOVARA C.so Vercelli, 66 Tel. 0321/467602 | SILVIA Via Volpi, 4 Tel. 015/27634 | VIGEVANO C.so Cavour, 26 Tel. 0361/81122 | MILANO S. Donato Eleonora Via D'Adda, 22 Tel. 02/9188825 |
|---|--|---|---|--|

Internet: www.agenziaarmonia.com / e-mail: info@agenziaarmonia.com
Telefax: Rete 55 pag. 460 - 792

Il nuovo modello della Nissan appare straordinariamente avanzata

Primera, un viaggio nel futuro

Cura nelle finiture e nella scelta dei materiali

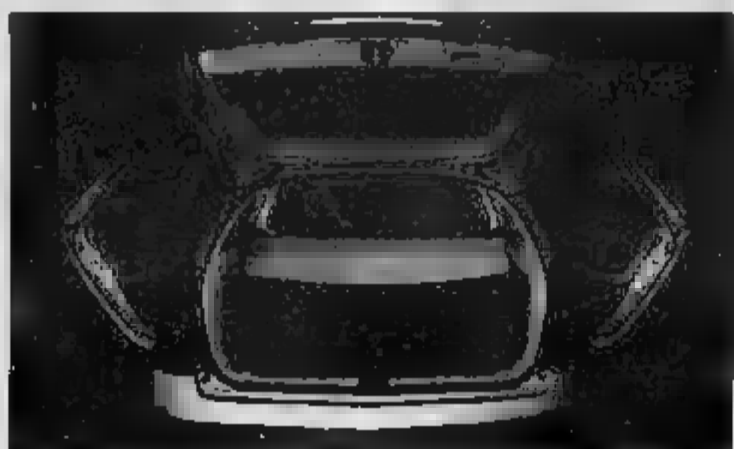
La Nissan presenta la Primera, l'auto affascinante che propone anche la concessionaria Auto-kronos. La linea, disegnata dal giovane Stéphane Schwarz, appare straordinariamente avanzata specie nel profilo, definito monodimensionale, per indicare il padiglione archato e ricordato a frontale e coda, con effetto ottico monovolume. Gli spazi interni sono ampi e la vettura è segnaletica superiore e la cura nelle finiture e nella scelta dei materiali è stata oculata. Una bella macchina insomma. Paradossalmente si potrebbe dire che l'utente della precedente Primera si troverà spazioso e non riconoscerà gli stili abituali. E non è caso. Il presidente della Nissan Italia, Usumaci Graco ritiene possibili concorrenti BMW, Audi e Jaguar, (al vertice c'è un 2.2 litri, iniezione diretta common rail turbodiesel, derivato dalla X-Trail), oltre ai tradizionali Ford Mondeo e VW Passat. A tutto ciò si aggiungono alcuni strumenti novità: il regolatore di velocità intelligente, la telecamera posteriore, il parcheggio, il sistema di navigazione DVD, il programma elettronico per la stabilità, il console centrale comandi funzionale per climatizzazione, audio e navigazione, il tutto esemplificato nello schermo a colori a 7 pollici, di serie, e il cellulare personale integrabile, se Nokia, con il sistema di vettura, per parlare dei principali.

Anche se è stato possibile conoscere gli allestimenti di serie e i pacchetti degli optional, tuttora allo studio, non va dimenticato l'interessante fascia prezzo compresa tra i 15 e 50 milioni di lire.

Per tutte, buona la prima di da (con qualche vantaggio per la turbodiesel) per merito della rigidità della scocca, la trazione anteriore, le nuove sospen-



sioni che facilitano le traiettorie e assorbono rumorosità e vibrazioni, potente e progressiva la frenata e, non ultimi, i sedili regolabili a supporto lombare e decisamente profondi, (i passeggeri posteriori godono di sedute più alte che migliorano la visibilità). I motori 1.8, 2.0 benzina e 2.2 turbodiesel, rispettivamente di 85kW (116CV), 103kW (140CV) e 93kW (126CV), hanno risposto alle esigenze di trazione - maggiore coppia nella versione turbodiesel - mentre qualche perplessità ha suscitato il cambio automatico, pronto nella salita dei giri e morbido nei passaggi tra i rapporti, il tono nei percorsi misti.



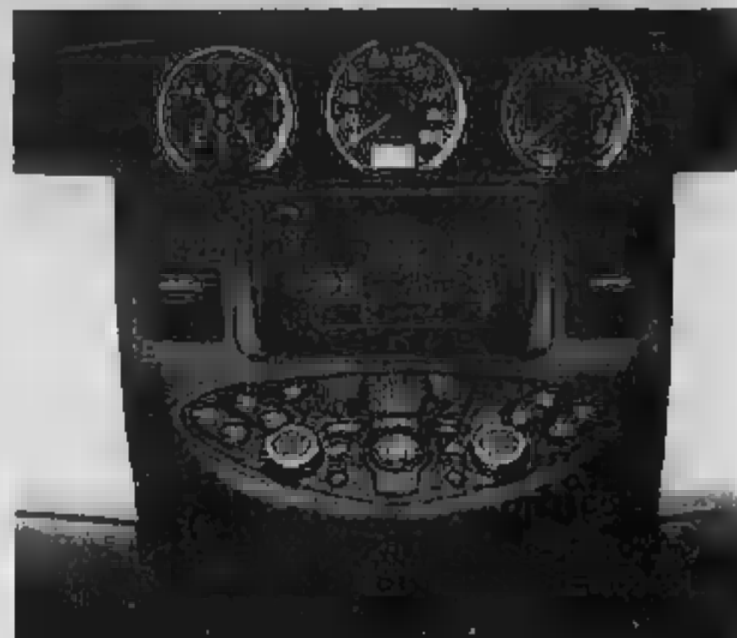
Sopra e sotto due vedute esterne e interne della fiammante Nissan Primera

Molti clienti chiedono una vettura che soddisfi esigenze diverse

Funzionalità ed eleganza

le doti della station wagon

L'arricchimento della gamma Primera, con l'arrivo dell'ultima nata, la station wagon. Commercializzata in Italia dallo scorso marzo, consente alla Nissan di inserirsi nel segmento D, superando i limiti precedenti, legati alla presenza di sole versioni 4 e 5 porte. Il resto, il aumento della station wagon nel nostro paese è tale che negli ultimi anni c'è stato un vero e proprio boom del mercato che, nel segmento D, si è tradotto in ben il 51% del totale delle auto vendute. Molti più automobilisti oggi chiedono una vettura versatile, capace di rispondere ad esigenze diverse e di essere adatta a contesti diversi, come funzionalità, l'eleganza, il tempo libero ed il lavoro. Nata dalla collaborazione del design Monaco e del Nissan technical centre di Cranfield in Inghilterra, la nuova Primera station wagon si presenta nelle versioni 1.6 da 100 cv e 2 litri 130 cv entrambi 16 valvole. Unico allestimento che prende di serie air-bag lato guida, Abs e climatizzatore (la versione 1.6 ha 4 air-bag), oltre alle sospensioni Multilink, sistema antifurto immobilizer, sistema Ebd di distribuzione della frenata (in aggiunta all'Abs) e servosterzo. Ma è soprattutto sul fronte del comfort e della vivibilità che la nuova Primera station wagon gioca le carte migliori. Una particolarità, ad esempio, riguarda la struttura del bagagliaio che presenta un pianale a doppio fondo facilmente ribaltabile, che consente di modificare la zona di carico, aumentandone l'altezza di 10 centimetri, molto utile per riporre oggetti bagnati o altro. E' presente, inoltre, una presa 12v, che consente anche a moto-riciclatori di alimentare un frigo portatile o qualsiasi altro apparecchio elettronico.



Anche per la station wagon della Primera sono tante le richieste di prenotazione

3.000 € DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.

NISSAN PRIMERA 2.2 TD COMMON RAIL.



L'INTELLIGENZA PAGA.

L'intelligenza di Primera, oggi, ha ancora più valore in ognuna delle sue forme. Una nuova sfida. Versioni benzina 1.8 da 118 CV, 2.0 da 140 CV a fasatura variabile o TD Common Rail 2.2 da 128 CV - tutta con cambio manuale a 5 o 6 marce, o sequenziale Hypertronic. Una nuova tecnologia, iCC system, che gestisce elettronicamente le distanze di sicurezza. Human Machine Interface, per controllare tutte le funzioni con un semplice gesto. Una nuova visione. L'esclusivo "Magic Eye", la telecamera posteriore per parcheggiare in retromarcia senza voltarsi. La gamma Primera parte da 19.900 euro, iniziativa valida per vetture disponibili in concessionaria per immatricolazioni entro 31/12/02.

NISSAN PRIMERA. A NEW FORM OF INTELLIGENCE



SHIFT_expectations

È UNA INIZIATIVA DI:

AUTO KRONOS

NUOVA - SAN PIETRO MOSEZZO
V.le Dell'Industria, 43
Tel. 0321.38282 - Fax 0321.468285

Togna auto

VERBANIA FONDOTTOCE
Via 42 Martiri, 211
Tel. 0323/406938 - Fax 0323/497005

RESA DEI CONTI DOPO L'ACCORDO. LE ACCUSE: AVER SUBITO IL RICATTO OCCUPAZIONALE DELL'AZIENDA, SCARSA ATTENZIONE ALLA TUTELA DELLA SALUTE

Acetati, Zacchera contro sindaco e Guarducci

L'assessore critica anche il suo presidente. Ed è pronto a lasciare

Carlo Bologna

Potrebbe essere l'ultima lettera da assessorato all'Ambiente quella che Alberto Zacchera ha affidato a La Stampa per sottolineare la sua azione sul caso-Acetati. Una condotta, scrive, ispirata «sempre alla coerenza, e certo per la difesa di un'azienda colpevole di innumerevoli omissioni ed attente ai profitti, ma per la necessità di non abbandonare sia centinaia di persone che rischiano il posto di lavoro, sia quelle migliaia che rischiano e rischiano propria salute».

Il documento sembra il preludio ad un abbandono della giunta provinciale. Perché oltre ad attaccare il sindaco di Verbania ■ la prende con il suo presidente ■ e ammette: «Non sono legato a vita alla politica». Non è un mistero che nelle ultime settimane, per risolvere ■ ■ Acetati, Zacchera e Guarducci abbiamo adottato strategie differenti. Scrive l'assessore di An, ■ proposito della responsabilità



Alberto Zacchera (da sinistra) critica Ivan Guarducci e Aldo Reschiogna

politiche di quanto è avvenuto: «E' caduta l'intoccabilità dell'azienda da anni sempre difesa dall'Amministrazione comunale, ed in particolare dal sindaco Rescigno, pronto a minimizzare tutte le proteste cittadine che con sempre maggior determinazione rivolgevano le richieste di protezione per la propria salute e per la qualità delle condizioni di vita. Mi spiace che a volte anche il presidente Guarducci sia andato sulla sua scia, forse per le pressioni esercitate dall'azienda per il reiterato

«ricatto occupazionale». Un ricatto che avrebbe condizionato anche i sindacati per anni assenti sul problema ambientale.

E l'arretratezza della gestione ambientale ■ Acetati, per Zecchera, ora è evidente, anche se da due anni (ricevendone molte critiche) cercavo di sensibilizzare tutti su questo problema. ■ E' la ■ dei conti sia politica che tecnica: ■ gli interventi verranno realizzati avremo la conferma che l'azienda da vuole continuare ad onorare

per il futuro ■ Verbania: i kermesse dimostreranno che l'attività era subordinata solo a risparmi, come avviene in alcuni Paesi sottosviluppati ■ l'attenzione ad ambiente e salute. An non ettaea preconcettamente le Industrie del Vco ma chiede che sappiano adeguarsi in campo tecnologico e ambientale. E sul referendum del novembre ■ quale sono invitati i verbanesi ■ vicepresidente della Provincia ribadisce il suo esle: «E' chiaro che una pianificazione territoriale seria ■ tutto il Vco imponga ■ essere lungimiranti sulla localizzazione delle imprese industriali.

Abblammo raccolto le prime reazioni. Il presidente della provincia Ivan Guarducci ■■ b ■■■ intenzione di avviare verifiche politiche sul caso Accatati. Aspetta la possibilità ■■ del ■■ vice. E risponde: «Mai subito il ricatto occupazionale, in nessun momento. ■■ tratta- ■■ con l'azienda dal 4 novem- bre, ma prima. E non sono mai andato sulla scia di Reschigna». Risponde di quanto ho fatto ■■

giugno '99, quando i cittadini del Vco mi hanno scelto loro presidente anche per quello che ho detto in campagna elettorale: sviluppo sostenibile. Dove sviluppo ■■■ significa chiudere le aziende e sostenibile vuol dire fare ■■■ tutto per il rispetto dell'ambiente. Il sindaco ■■■ Roschigna respinge l'accusa di aver fatto il pompiere. ■■■ ■■■ sempre adoperato per la ripresa produttiva con tutte le garanzie per ambiente e salute. Sulla ■■■ questo fatto ■■■ forte pressing in questa direzione ■■■ alcuna accondiscendenza. ■■■ sforzo che in questi giorni è stato condiviso da tutte le istituzioni, dalla Provincia alla Prefettura. E la stessa azienda ha chiarito il ■■■ atteggiamento ■■■ anche in prospettiva futura. ■■■ accetto, per il passato, la rappresentazione del ■■■ ruolo proposta da Zachera. ■■■ sempre difeso lavoro e ambiente. Sono suoi e ho più ampi, piuttosto, doveri di intervento e competenze. Ma vedo ■■■ utilizzano più per parlare ■■■ per raggiungere obiettivi.

Piano regolatore

«Ho proposto io quella variante»

«Pericolosa, inutile, fuorviante». Così il capogruppo dei Socialisti di Verbania Giovanni Poletti definisce la polemica sulla destinazione d'uso futura dell'area Acetati - l'ungit - La proposta di variazione delle norme tecniche di attuazione del P.R. relativa all'adozione di un piano particolareggiato che individuasse per il sito in questione, in caso di cessazione e/o trasferimento delle attività produttive, destinazioni d'uso residenziali, terziarie, artigianali, pubbliche, non



Giovanni Poletti

Teso faccia a faccia sul referendum

Confronto di fuoco con la responsabile di Legambiente

CONFERENZA DI PRINCIPALI

«Ordinanza ministeriale al più presto»

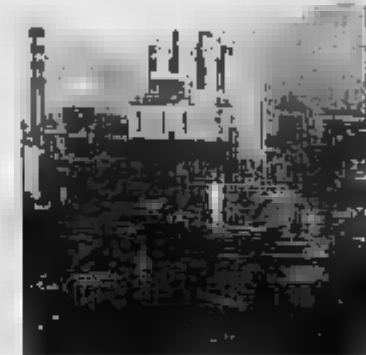
■ La vicenda Aretali è stata delineata dal presidente ■ Consiglio provinciale. ■ L'amministrazione - precisa Guarducci ■ ieri con sindaco e prefetto ha incontrato il procuratore Simone per metterlo al corrente degli sviluppi romani - segue ■ vicino in ogni fase il percorso che deve portare in tempi più brevi possibili alla regolarizzazione ambientale e da subito al mantenimento dell'occupazione. Il consiglio ha approvato un ordine del giorno, presentato dal gruppo del Ds e poi riformulato, nel quale si sollecita la Presidenza ■ Consiglio ■ Ministri ad attivarsi per emettere d'urgenza l'ordinanza governativa sullo stato di emergenza e si chiede sulla questione tutto il consiglio - provinciali - aperto. Unanime l'approvazione, a cui ha aderito pure il consigliere Carlo Albertagni di Rifondazione dietro conferma che l'azienda accetta con decorrenza immediata di non versare più acque reflue con formaldeide. Rispondendo ad ■ interpellanza dello stesso Albertagni il Ds Paolo Rayvali ■ e ddi ■ pesci del Verbano, l'assessore Angelo Guenza ha chiarito ■ del laboratorio di nientamento di Lugano: egli ridimensiona l'allarme dei giorni scorsi, poiché risulta che il mercurio è in diminuzione e che lo è anche l'Odi. ■ in base al corretto raffronto dei dati di luglio, che va fatto sullo stesso ■ dell'anno precedente e ■ sul dati invernali quando il ddi ■ abbassa, Guenza aggiunge che ■ base ad assicurazioni avute da Governo e Regione, l'accordo di programma per la bonifica del sito ex Enichem sarà portato avanti dai primi giorni ■ dicembre. Il consiglio ha pure approvato l'aumento di partecipazione azionaria alla società Sola ed il regolamento per contributi a favore di attività commerciali in territori montani. (s. r.)

Sergio Ronchi

VEGRANIA

Atmosfera di grande tensione giovedì sera alla sede della Circolazione Ovest di Sams. Era in programma, presenti il sindaco Aldo Reschigua con alcuni assessori ed un folto pubblico, una delle assemblee organizzate dall'amministrazione nel quartiere. Ben presto l'attenzione si è concentrata sulla vicenda Arcetati e sul referendum, suscitando accesi polemiche ■ costringendo il presidente Angelo Ballistrone ad intervenire ripetutamente per riportare calma ■ fatica la calma. È stata anche la prima volta in cui si ■ trovati faccia a faccia pubblicamente il sindaco e la responsabile di Circolo Verbano di Legambiente, Amalia Alberti, promotrice ■ referendum Scintille. «Chiedo a presidente e consiglieri della Circolazione se siano soddisfatti dell'informazione data sulla consultazione

referendaria», ha chiesto la Alberti. «In coscienza» - ha detto Reschigne intervenendo sull'argomento - ho fatto tutto ciò che dovevo per informare i cittadini ■ sono ■ ■ riguardo. Sfido chiunque a dirmi dove si sia fatto di più e meglio in analoghe circostanze. In seguito gli animi si ■ ■ ulteriormente accesi quando la Alberti ha contestato le dichiarazioni del primo cittadino su un colloquio avuto durante la preparazione del referendum. All'affermazione secondo cui il sindaco dovrebbe vergo ■ ■ del proprio operato ■ ■ quanto afferma, quest'ultimo ha replicato con durezza: «Non ho nulla di cui vergognarmi. Piuttosto è lei ad affermare il falso in altre circostanze, ad esempio quando dica che l'assessore Magistrini avrebbe accompagnato le scuole in visita allo stabilimento. Tali menzogne significano ■ ■ in difficoltà nel sostenere la propria posizione». Di fronte



Lo stabilimento Acetati-Italoport

alle ■■■■ formulate, il sindaco ■■■■ aggiunto ■■ essere pronto a tutelarsi nelle sedi opportune. La dura controspostizione ha acceso gli animi anche tra il pubblico presente in sala: testimoniando una volta di più l'effettiva lacerante del referendum tra cittadini, soprattutto dopo gli ultimi sviluppi della questione Acetate. Rispondendo alla richiesta ■■■■ ■■■■ consigliere, Roschgina ha pure annunciato che consiglierà il pianto di sicurezza della fabbrica a consiglieri comunali e presidenti di Circoscrizione, aggiungendo che il documento è consultabile dai cittadini.

ore, dove da parte del sottoscritto e di altri membri della commissione (De Magistris della Lega e Ghisoli di An), furono manifestate perplessità in merito all'opportunità di discutere tale variante in piena campagna referendaria. ■ Il sindaco rispose giustamente che, trattandosi ■ una ■ sione, non si andava a deliberare nulla e che il confronto sarebbe avvenuto in Consiglio comunale durante la discussione della nostra mozione, dopo il referendum. ■ ■ trattava quindi ■ un semplice proposto. Non è quindi assolutamente vero, ■ ■ ■ ■ ■ da più parti, che il referendum è inutile. ■ ■ ■ ■ ■

VERBANIA

Condannata per la morte dei suoi due cannellini

Ha abbandonato i suoi due cagnolini misticci nell'appartamento di Arona ■ ■ ■ ■ ■ quale si trasferita a Verbania. Alcune settimane dopo gli abitanti del palazzo sono stati messi in allarme da un odore nauseabondo proveniente dall'appartamento, dove i vigili del fuoco ■ ■ ■ hanno trovato le carcasse delle due bestiole, morte di fame e sete. Accusata di maltrattamento ■ ■ ■ animali con morte sopraggiunta, Annalisa Cammarota, difesa dall'ufficio dell'avvocato Alessandro Anedda, è stata processata oggi ■ ■ ■ Verbania e condannata a ■ ■ ■ euro di multa. ■ ■ ■ ■ ■ la r.l.

Immigrato cinese assolto

dal «falso in atto pubblico»
Accusato di falso in atto pubblico, lo Stato procisciolta dal giudice «perché il fatto non sussiste». Thiam Cheek, extracomunitario di origine cinese - difeso dall'ufficio avvocato Patrick Rabin - è ritenuto responsabile «aver fornito alla questura false comunicazioni relative alla sua presenza in Italia prima del novembre 1998 al fini della sanatoria».

Oggi lo chef Zaretti
riceve il Premio Hospes

È stato assegnato allo chef armeniense Claudio Zaretti il premio «Hospes», vero Oscar di cucina e dell'ospitalità italiana per il 2002. La cerimonia di consegna dell'ambito riconoscimento avverrà questa mattina alle 10.30 a Stresa presso la sede dell'Istituto Alberghiero «Mag-

Giornata di Protezione Civile
riapre la palestra comunale

Giorata della Protezione Civile ed inaugurazione della palestra comunale ristrutturata. L'appuntamento è per domani alle 9,30 al centro sportivo, dove si riuniranno i volontari e i donatori in dotazione. Alle 10,30 il taglio del nastro del sindaco Giuseppe Monti. 16.11

MALESCO

Sottopasso sull'ex statale per i rospi dell'oasi naturale

Un sottopasso che attraversa l'ex-statale della Cannobina per proteggere il «Bufo bufo», il rospo che vive nell'oasi naturale di Pian dei Sali e che spesso finisce schiacciato dagli automezzi. L'opera promossa dal Wwf del Vco sarà realizzata dalla Provincia. Ieri ha presentato il progetto Tecnoparc di Verbania. M. C.

ANDERSEN
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE MARKETING

Per ampliamento proprio organico

RICERCA UN GRAFICO/A

Con esperienza pluriennale in stampa digitale.
Operatività in 3 unità Stida e Workstation.
Zona di lavoro: Borgomanero.

Per informazioni ed appuntamenti:
Tel. 0322 840011 - Fax 0322 840036
e-mail: crisammi@andersen.it loriana@andersen.it

Centri Salute San Giuliano S.r.l.
0322.644595 - BORGOMANERO - Viale Kennedy, 32
Direttore Tecnici: Dott. Mauro Fontana, medico chirurgo specialista in ortopedia e traumatologia
(tel. esp. numero 23-399906 del 07/11/94)

GIROTERAPIA:
Chiroprattoria, Massoterapia, Riabilitazione ortopedica e nefrologica posturale

TERAPIE FISICHE:
Idromassaggio, Tcn e Elettromiografia, Ultrasonoterapia, Laserterapia, Radiazionterapia, Magnetoterapia
Elettrostimolazione, Riabilitazione e valutazione dell'equilibrio
OSTEOPATIA - POSTUROLOGIA

PALESTRA:
Stretching, Ginnastica di riabilitazione, Programmi personalizzati, Ginnastica specifica per acrobati e
parafornisti, Ginnastica di riabilitazione

Assicurazione capitale assicurati del 23-11-94

 *Ceruzzi & C. Ceruzzi*

ricerca con la massima urgenza

CONTABILE

Si richiede:

- Laurea in economia e commercio
- Esperienza maturata in aziende di dimensioni medio grandi
- Buona conoscenza della contabilità generale, formazione/ideazione bilancio Cee e consolidato
- Buona conoscenza nell'utilizzo dei sistemi informatici
- Conoscenza parlata e scritta della lingua inglese
- Età compresa tra 28/32 anni

Le risposte, compilate di auto-istituzione al trattamento dei dati personali (art. 10 e 13 Legge 875/94) dovranno essere indirizzate a:

LAMIFICO FRATELLI CERUZZI SPA - Direzione Amministrativa
■■ Carnate, 40 - 13900 BIELLA oppure info@ceruzzi.com

OCCASIONE DA NON PERDERE!

**la Divani
& Poltrone**

PRATO SESIA (NO)
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco

**VENDE TUTTO
IN PROMOZIONE**

SALOTTI ■ partire da L. 600.000
DIVANI LETTO - CREDENZE
SOLE DA PIANIZZO ■ TAVOLINI

**con sconti
dal 20 al 50%**

ACQUISTARE SUBITO:
SIAMO APERTI ANCHE ALLA
DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19

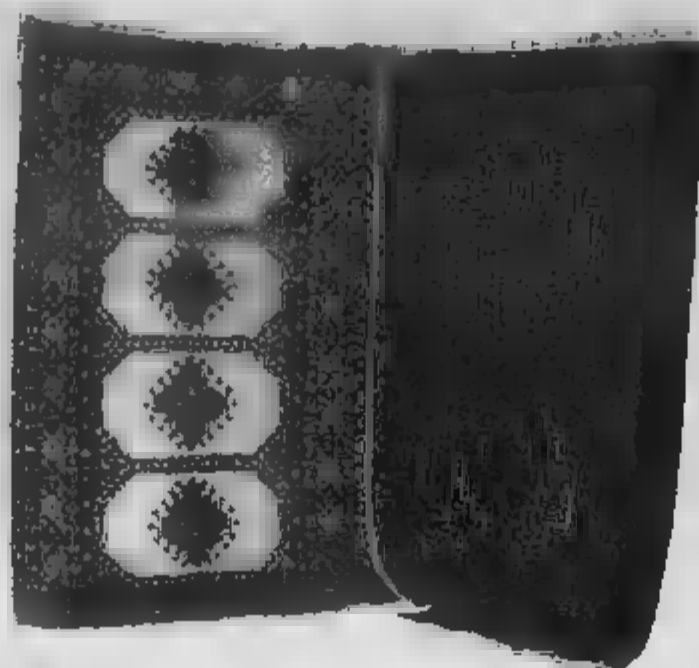
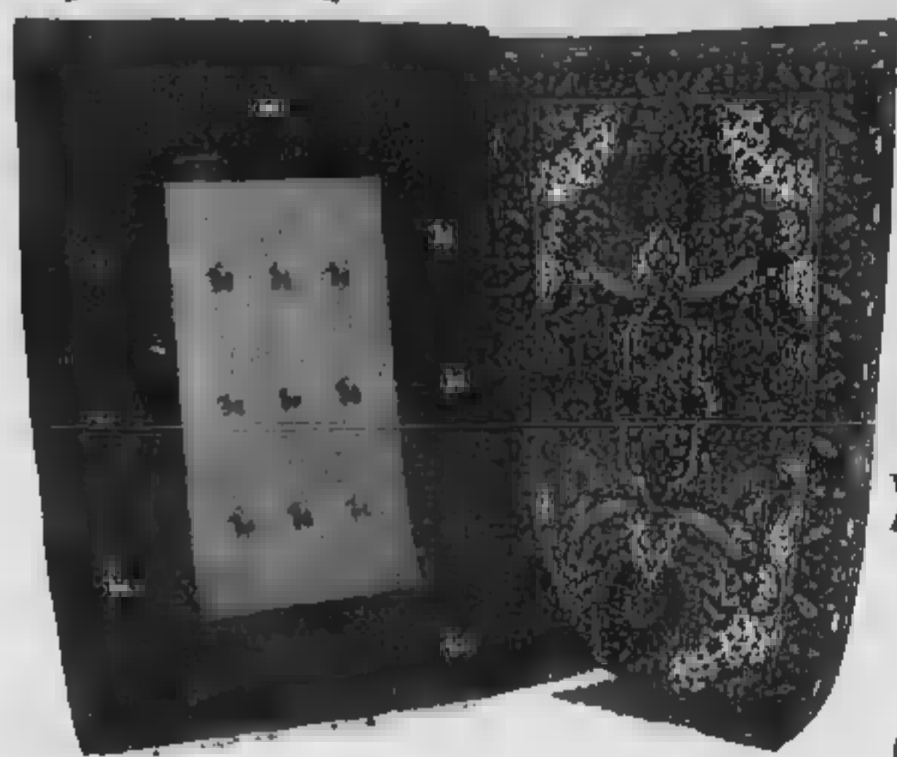
**Ricordati: Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco**
Tel. 0163 850009

LIQUIDAZIONE TOTALE
CHIUSURA TOTALE IL 31 DICEMBRE PER CESSATA ATTIVITA'
SONO FINO AL 70 %
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE
600 CAPPI A PREZZI DI STOCK
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
 GIACCHETTE - GIACCONI - GIACCONI - GIACCONI - CAPPOTTI
 STINTI - PANTALONI - GONNE EGG. IMBOTTITI E NON
MASSIMO
in pelle
Piazza Italia
GATTINARA
 11010 GATTINARA (TO)

Un piccolo acquisto un grande regalo

Kirman + Gabbé 200x120 cm circa

~~750 euro~~ **278 euro**



Zakini + Lahor 150x100 cm circa

~~198 euro~~ **98 euro**

Lahor + Hamadan 200x120 cm circa

~~450 euro~~ **198 euro**

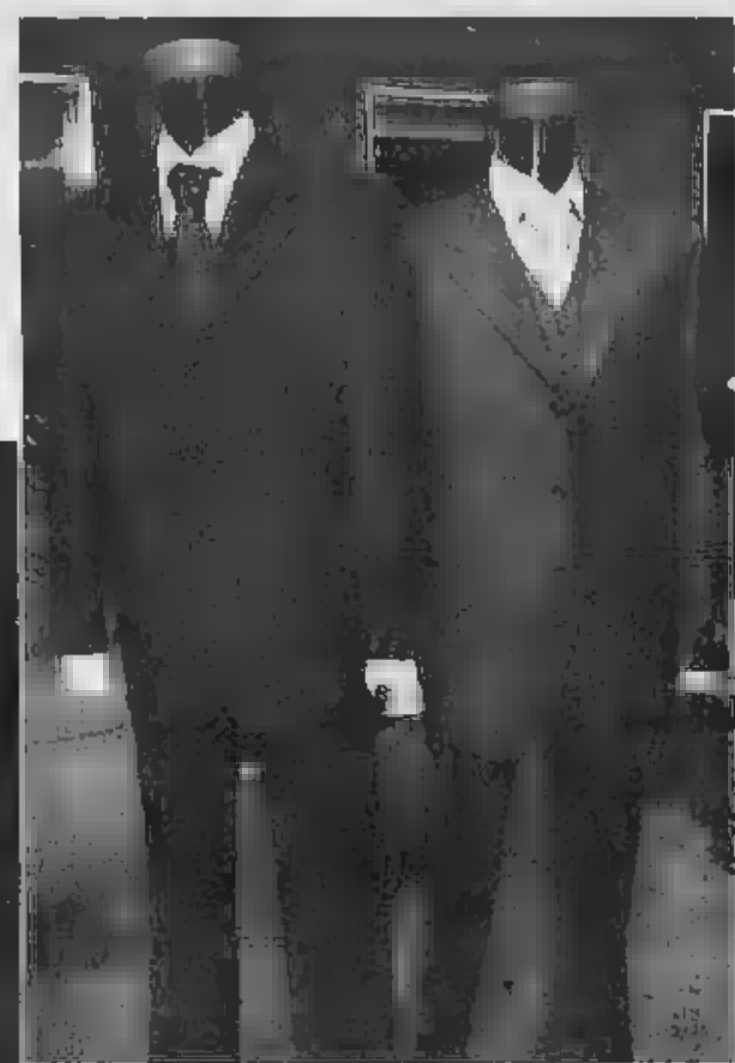


...e tante altre grandi offerte

Regalati un tappeto... ti regaliamo un tappeto

Domenica pomeriggio aperto

Varianza Italia - Via San Vittore 147 (Vicino Piazza Cavour) Tel. 0323.58899



**Un ventaglio
di occasioni-moda
irripetibili**



Cappotti taglie regolari e calibrate

Briga Novarese

Via Cesare Battisti, 55

Tel. 0322/94803 (6 linee r.a.)

Fax 0322/955628

■ lunedì al venerdì:

dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Sabato: dalle ore 15.00 alle ore 18.30

**Il miglior rapporto
qualità prezzo
per vestire l'Autunno-Inverno**

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL 1° DICEMBRE NELLA CAPITALE ITALIANA DEL DOLCE NATALIZIO DOPPIO CONCERTO E DEGUSTAZIONI CON IL CONSORZIO DELL'ASTI

Il panettone punta su Paola e Chiara

Fossano presenta un dolce galà

Luca Fenucci

Il panettone è il dolce più popolare della tradizione italiana e quindi la musica migliore per accompagnare il galà è quella pop. Ecco perché Fossano ha scelto Paola e Chiara, le sorelle milanesi, qualche anno dominano le scene della danza italiana per il grande appuntamento del 1° dicembre.

Nella bella città cuneese, dominata dal castello degli Acaja, viene sfornato il 25 per cento dei panettoni prodotti nel nostro Paese. Un dato da record che ne fa la capitale italiana e che da qualche anno ha spinto i commercianti del centro storico - guidati da Giancarlo Fruttero - a dedicare al dolce simbolo della festa più amata dai bambini. Per una giornata che si rispetti era necessario trovare dei panettoni di qualità e a Fossano sono due delle aziende più apprezzate: Balocco e Maina. I migliori prodotti saranno degustati sotto i portici, in abbinamento con i Asti spumanti selezionati dal Consorzio di tutela.

E la dolcezza non sarà sufficiente per migliaia di golosi a trascorrere a Fossano la prima domenica di



Paola e Chiara, il 1° dicembre le due belle pop star saranno protagoniste a Fossano



Panettoni a go go, nella foto la riuscita degustazione dello scorso anno

dicembre in piazza saranno Paola e Chiara e non un concerto normale, ma con lo spettacolo ballerini ed emozionanti coreografie che hanno stanno proponendo sui palcoscenici più importanti d'Italia, uno show da non perdere che nella città degli Acaja sono riusciti ad grazie al regista del galà Alessandro Marabotto, fodero illustrato da una star a 105 network. La festa non finisce con Paola e Chiara, perché ci saranno altri appuntamenti musicali dedicati ai più

giovani, eventi altri big come i Datura - che renderanno la giornata indimenticabile. Un galà che sotto una buona stella con il lavoro dei commercianti, del Comune e della Cassa di Risparmio Fossano con il presidente Beppe Ghisolfi e il presidente della Fondazione, Antonio Miglio in prima fila. «Le piccole casse» dice Antonio Miglio - hanno il compito di condividere la città eventi come questo la loro missione, che lo rende fondamentale».

GIROD'ALPE

Monti e abissi nei film di Lina Riefenstahl

Enrico

LINA Riefenstahl ha inseguito la bellezza per tutta la vita. Non soltanto quella fisica, quella che fa con perfezione: sia come donna sportiva, sia come attrice e come documentarista-regista. Oggi ha 100 anni e il Museo nazionale della Montagna di Torino le dedica la retrospettiva «Vetto-Isberg e Abissi». Ballarina, alpinista, sciatrice, subacquea e grande attrice, quasi sempre a fianco dell'attore-regista gardenese Luis Trenker, cui il Museo aveva già dedicato la rassegna «Il mito della montagna in celluloides».

Ha avuto anche un periodo tormentato, Lina Riefenstahl, quando venne accusata di filonazismo, processata e assolta. Assoluzioni che le evitarono però polemiche e non finire. La sua colpa fu di essere stata scelta, dal 1933, per filmare i congressi del partito nazionalsocialista. La sua immagine servì la causa della «germanicità» perseguita Hitler. I documentari di allora sono una testimonianza di grande valore storico. Fra questi la realizzazione di un lungo documentario sulle Olimpiadi 1936 a Berlino dal titolo «Olympia».

La carriera di attrice è legata al cinema di avventura, soprattutto quello di monta-

gra. Dal 25 al 28 questo mese si potranno vedere le sue pellicole nella sala del Museo e in quella del «Cinema fratelli Marx», sempre di Torino, al numero 53 di corso Belgio. Il 25 alle 17,30 nella Sala degli Stemmii del Museo della montagna il critico cinematografico Gianni Rondolino introdurrà «La forza delle immagini», opera del sulla vita della Riefenstahl. L'ingresso è gratuito. Dal 26 il costo del biglietto è di 5 euro.

Il 26 sarà proiettato alle 15 «La montagna dell'amore», di Arnold Fanck. Nel film del 1926 l'attrice recita insieme Luis Trenker. Dello regista il grande salto, del 1927, commedia sentimentale con montagna e sci come sfondo. Nella sala del fratelli Marx, alle 21 «Tempeste sul Monte Bianco», ancora di Fanck.

Il 27 alle 15 «La tragedia del Pizzo Palù», poi alle 17,15 «Ebbrezza bianca», film interamente dedicato allo sci. Alle 21 «SOS Isberg», su una spedizione in Groenlandia organizzata per la ricerca di un disperso. Il 28 «Bassopiano», film la Riefenstahl, attrice regista, interruppe per la guerra e terminò soltanto nel 1954. «La bella maledetta», capolavoro dell'attrice, chiuderà la rassegna alle 21. Poi l'anteprima di «Impressioni subacquee», ultimo lavoro della Riefenstahl, ultimato proprio quest'anno.

EDOARDO COSTA NEL LOCALE DELL'ALESSANDRINO

Il bello di «Vivere» incanterà l'It Café

Un bello della tv è ospite questa sera all'It Café (info: 0143-417201 o 335-5383409), sulla statale Alessandria-Novara: è Edoardo Costa, il Riccardo Moretti della fiction «Vivere», nato alle cronache mondane anche per il compagno della modella Elena Seredova. E proprio di recente si sono scatenati roventi gossip per un suo presunto flirt a Portofino con Katherine Kelly Lang, la Brooke di «Beautiful».



Edoardo Costa

citadina ligure è infatti nato il primo esperimento di terminazione tra soap-opera: in alcune puntate di «Beautiful», Edoardo Costa e Anna Maria Malinconico hanno interpretato i ruoli che hanno «Vivere», presentando filate di moda in cui si sfidano la Spectra e la Forrester.

Varesino, 35 anni, Costa è stato modello di importanti stilisti.

spostandosi per anni fra Milano e Parigi, e girando più di duecento spot pubblicitari e servizi. Proprio a Parigi ha cominciato ad appassionarsi al teatro e a frequentare corsi di recitazione. Dopo cinque anni, la grande decisione: partire per l'America per frequentare l'Actors Studio di New York. Non gli è mancato le opportunità di lavoro, sia nel campo della moda che in film musical e indipendenti. Dopo quest'esperienza, decide di tornare a casa e il primo ruolo «italiano» risale a «Valeria, medico legale», accanto a Claudia Koll. Poi altre fiction, sino a «Vivere», che gli regala la maggiore popolarità. (h.v.)

LA DOCUFICTION AL FILMFESTIVAL



Bene la prima di «Una grande fortuna»

E' andata bene la prima uscita della docufiction «Una grande fortuna» ieri al Torino Film Festival. E' stato il primo passo del format multimediale internazionale «Eagle flies to Piemonte», nato dall'incontro sinergico tra la cultura imprenditoriale della Eagle Pictures e la competenza di comunicazione territoriale dell'Enoteca del Piemonte e della Regione Piemonte, con il sostegno della Film Commission Torino Piemonte. Alla proiezione è seguita una degustazione dei prodotti più rappresentativi della gastronomia piemontese accompagnati da una selezione di vini doc e dog piemontesi.

INIZIATIVA «GOWINE»

Giovani e vino Un concorso letterario

GATTINARA. Si intitola «Bere il territorio» e ha un obiettivo particolare: riscoprire l'amore tra i giovani e il vino. E' il concorso letterario, alla seconda edizione, ideato dall'associazione GoWine di Alba presieduta da Massimo Corrado. L'iniziativa, che conta anche sul sostegno degli organizzatori Vinitaly, è rivolta a ragazzi tra i 18 e i 30 anni. Il concorso è stato presentato a Gattinara, capitale della Terra del Nubbiolo del Nord Piemonte, sede della decima Enoteca regionale e di una sezione territoriale di GoWine. E' un'altra importante vetrina per «Bere il territorio» sarà il Salone del vino di Torino. Gli scrittori in erba dovranno preparare entro il 31 gennaio un racconto tra le 2 e le 5 cartelle che il rapporto tra società, cultura, ambiente e vino. I testi dovranno essere inviati a GoWine (piazza Risorgimento 5, 12051 Alba) e saranno valutati da una giuria di esperti. (l.f.)

CUNEO, IN VENDITA IL CD

Dieci canzoni di tenore con orchestra

BORGO SAN DALMAZZO. S'intitola «L'Aurora» il brano che apre «Incanto Italiano», il primo cd del tenore Michelangelo Pepino. L'album, pubblicato dall'etichetta Cantato, da oggi è in vendita nei principali negozi di dischi delle provincie e distribuito in Europa e poi in Asia, in particolare in Giappone, per il quale è già stata concepita una versione remix. Pepino (freddo da tournée con l'Orchestra Sinfonica del Québec, in Canada) con questo lavoro amplifica il suo già ricco repertorio. L'album contiene 10 canzoni che legano lo stile melodico con le sonorità e le ritmiche degli strumenti classici e moderni. (a.f.)

OGGI E DOMANI IN PISTA

Ospiti, vip e tanta musica per il Cabiria

Si estende anche all'autunno la caccia ai vip tipica dell'estate e delle spiagge assolate e il Cabiria di Borgo San Dalmazzo è diventato un luogo ideale per trovare volti noti tra il pubblico «normale». L'appuntamento - ovviamente a sorpresa - si rinnova domenica, mentre stasera per un sabato da emozioni tranquille arrivano le sculture gonfiabili di «Mister Obelix», ovviamente sempre abbinate alle proposte musicali del dj Alex Duperon e allo «special guest» Franco Micolli. Domani l'appuntamento «classico» della domenica sera - ad ingresso gratuito - è con gli Oxxxo considerati la migliore «cover» band d'Italia per la serata sono attese sorprese. Quali? I padroni di casa prima smentiscono, poi parlano di «top secret», vedremo.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE**, il progetto didattico per studenti 4° elementare 5° superiore.

Quest'anno ritorno fra i banchi di scuola dal 9 all'8 febbraio 2003 con attività interdisciplinari di lavoro (Alimentazione, Inquinamento ambientale, Pubblicità, Salvaguardia del patrimonio d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulla pagina di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

Chiedete l'elenco dei siti con la sua classe o compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il mercoledì 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10.

Auto dopo che l'organizzatore abbia ben definito:

- Il numero della scuola partecipante;
- Il numero delle copie da realizzare;
- L'indirizzo, l'indirizzo e il sito della scuola dove avverrà l'attività.

Il materiale per realizzare gli (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere consegnate dagli studenti ogni giorno dal 9 all'8 febbraio compresi.

Compilare chiaramente in stampatello.

| | | | |
|--|--|--|--|
| SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> | | Classe e sez. | |
| Via | | C.A.P. | |
| Città | | Prov. | |
| Tel. | | Fax | |
| Nome e cognome dell'insegnante | | N° copie da realizzare (per favore, in italiano) | |
| N° altre partecipanti | | N° copie da realizzare (per favore, in italiano) | |
| NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO | | | |
| Via | | C.A.P. | |
| Città | | Prov. | |
| Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA | | Tel. | |

M.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie da realizzare" (la precisione deve essere assoluta) e al "nome e indirizzo dell'edicola" per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutte le lezioni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. 011/773.27.19 dal lun. al ven. h. 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Adda Gas

Informiamo i nostri gentili Clienti che a partire dal **18 novembre 2002** tutte le attività svolte finora dagli sportelli saranno effettuate tramite il **Servizio Clienti** in grado di offrire, con una semplice telefonata, assistenza diretta e operativa.

Telefonando al Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo di operazione come ad esempio:

- > Nuovo allaccio
- > Disdetta
- > Riapertura del contatore
- > Subentro

Per tutti i servizi basta chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 numero verde **800.998.998** (da cellulare o dall'estero il numero 029.73.15.201)

Per emergenze o guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

STASERA AL CINEMA

GIACOSA Tel. 0165 262.220. CHIUSO.

THEATRE DE LA VILLE Tel. 0165 230536 (www.dolby.it). K-19 (ora 20,22,30).

DEI GOTTEN Tel. 0165 942.471. CHIUSO.

SANT'ANNA Tel. 0165 307.463. CHIUSO.

MONTI Tel. 0165 441.206. K-19 (ora 21,30).

CENTRO CONGRESSI Tel. 0165 441.206. K-19 (ora 21,30).

PALAZZETTO DELLA SPORTE Tel. 0165 441.206. Simone (ora 21).

CENTRO CONGRESSI GHI Tel. 0165 441.206. K-19 (ora 21,30).

ABITONOVITÀ Tel. 0165 441.206. K-19 (ora 21,30).

REAL Tel. 0165 441.206. K-19 (ora 21,30).

Acquario della figura (ora 20,22,30).

BOARDS Tel. 0165 441.206. K-19 (ora 21,30).

POLITEAMA Tel. 0165 441.206. K-19 (ora 21,30).

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

SALA 1: Red dragon di Brett Ratner. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 e.

SALA 2: Inseguimento di Christopher Nolan. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 e.

SALA 3: Il pianista di Roman Polanski. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 e.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

K-19 di Kathrin Sieglow. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 e.

THE BOURNE IDENTITY di Doug Liman. Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

VERDI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

La locanda della felicità. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 e.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.



MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI Tel. 0165 22.736 - 31.312.

Orario: 19,45; 22,30.

il buon bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno o richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Liguori, via Mercurio 32, 10126 Torino, Tel. 011/559.60.62, e-mail: redazione@laStampa.it - Numero verde 800-011.955

I volumi de "LA STAMPA", distribuiti RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.

I libri de LA STAMPA

L'INCONSUETO SHOW DI MUSICA ■ POESIA METROPOLITANA INAUGURA QUESTA SERA LA STAGIONE COMUNALE DI PROSA

I Tambours du Bronx rullano al Civico

A Vercelli i «cattivi ragazzi» di Nevers

Giovanni Barberis
VERCELLI

Sarà la notte dei ritmi ancestrali in fusione ipermoderna, «esotica selvaggia» e «barbarie industriale» come si annuncia lo spettacolo in cartellone. Il 21, in apertura stagione comunale al Teatro Civico di via Monte di Pietà. Saranno protagonisti Les Tambours du Bronx, francesi originari della periferia di Nevers: del quartiere di Varennes-Vauzelles, precisamente. Quartiere che con il Bronx ha parecchie affinità, dal degrado metropolitano alle allucinazioni underground.

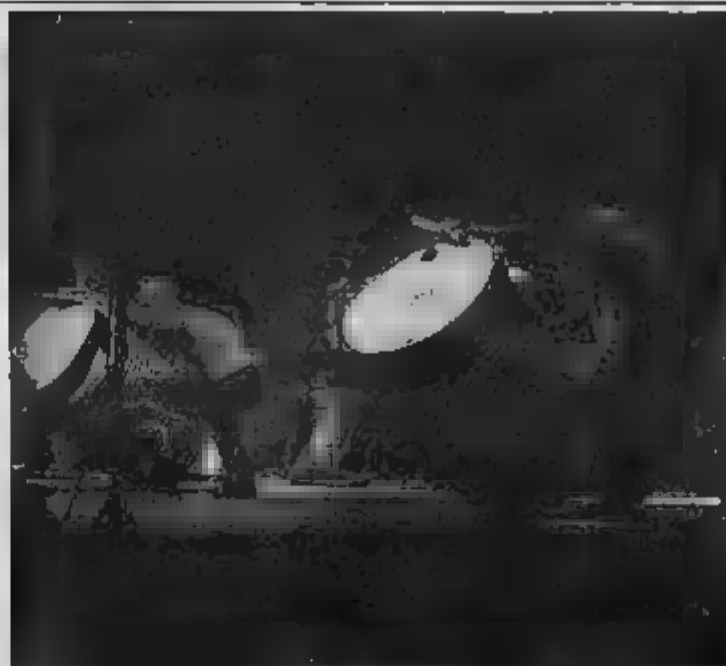
A pieno ritmo, certo, questo evento basato essenzialmente sulle sole percussioni, «had-baya» che fanno rock e poesia

industriale, incastonati in una dimensione scenica «sabba post-tecnologico». I «ragazzacci» sul palcoscenico: Chocise, Fabrizio, Nono, Leon, Romi, Yuan, Palmiro, Frank, Johnny, Le Papa, Map, Nini, Thierry, Pimpin, Babin e Trame. Paces dal trucco patibolare, occhiali neri calati sugli occhi e manici di piccone per rullare e tambureggiare sui classici barili di ferro. «Il solito contenitore petrolifero, qui vuoti e decorati dalle pitture spray di Romi, che oltre a far parte del cast sulla scena, è anche l'artista ufficiale del gruppo».

Se le espressioni ritmiche si ispirano alle strumentazioni tipiche afrocaribiche, quelle delle steel bands e quelle dei Tambours du Bronx, «sta-ti però aggiunti ingredienti che

ricondurranno alla rabbia aggressiva da giungla d'asfalto, attraverso una colonna di suono giocato sul filo mix di «bande militaresche, cariche rinoceronti e stilate di rulli compressori». Almeno queste sono le definizioni raccontate nelle note di presentazione della performance, che dettaglino anche la discografia, da «Monostress 225 litres» a «ça sonne pas beau un bidon?», fino all'ultima, superba incisione di undici titoli (tra cui cinque inediti) realizzata live di recente davanti al pubblico nei concerti tenuti tra Francia e Stati Uniti.

I Tambours du Bronx aprono nel capoluogo di risaja la stagione municipale, sulle tracce definite «borderline». Per gli ultimi posti disponibili, consultare il sito www.vercelli.it.



«Les Tambours» arrivano da un quartiere simile al Bronx alla periferia di Nevers

PROTAGONISTA QUEST'ANNO IL «CANTO A CAPPELLA»

Cori nelle chiese di Mondovì come per le strade di Harlem

Stasera si apre la quinta rassegna internazionale dedicata alla musica gospel con concerti e stage

MONDOVI

Nel fine settimana il suono delle chiese di Harlem dove si canta divinamente anche senza musica non sarà poi così lontano dalle rive dell'Ellero, dove si svolge la quinta rassegna internazionale di cori «Città di Mondovì». Celebrerà il «canto a cappella» i protagonisti sono le voci che si sentiva lungo i fiumi del sud degli Stati Uniti, accanto ai pi di cotone, dove gli schiavi intonavano melodie. Da quella matrice nasce tutto il meglio dell'evoluzione del gospel che per due giorni sarà nel Monregale. Lo hanno capito almeno duecento musicisti ed appassionati che nel giro di due settimane hanno riempito gli alberghi cittadini e che seguiranno lo stage a

gron'aggi e domani (orari 9-12, 14-17) al teatro Barotti, nel quartiere di

Carrington è fondatore e direttore del «King's Singers», il più famoso e acclamato gruppo inglese del genere gospel e spiritual. Nel «Città di Mondovì» tratta, tra l'altro, le tecniche di riscaldamento della voce, il vibrato ed i colori vocali, l'accordatura, l'intonazione e la musica. L'organizzazione è stata possibile grazie al lavoro dei componenti del coro monregalese «Cantus Firmus», un ottetto vocale nato nel 1989 guidato dal maestro Roberto Baccarini che ha contattato centinaia di cultori del genere.

L'Ottetto spiega il musicista Gianluca Dbo - è sorto anche con lo scopo di divulgare la cultura musicale corale oltre che a contribuire al recupero del repertorio vocale proposto. Questa è un'occasione per vedere all'opera i migliori maestri del mondo.

A Mondovì non ci saranno solo lezioni, anche concerti ed ingresso gratuito. Stasera, alle 21, i londinesi «Flying Pickets» (unica data in Italia, ieri erano a Vienna) proporranno brani pop riarrangiati (dal Police a Prince, da Sting agli Yazoo). Nelle fila del gruppo anche Michael Henry, d'opera e di musica classica, già dei «Pet Shop Boys» in vari tour. Gruppo di spalla gli italiani «Mezzo Sotto» di Milano, un quintetto nato nel '97 con lo scopo di sviluppare un repertorio basato prevalentemente su musica leggera e standard jazz. Domani è altro appuntamento musicale di prestigio, a chiusura dello stage tenuto da Carrington: sempre ad ingresso libero, esibirà (ore 21) «L'Anonima Vocale», gruppo torinese vincitore premio nazionale «Chiaretta Cetra» per gruppi vocali.

«Saviglianodanza» al Milanollo

Lunedì prima nazionale dello spettacolo «Controra» della coreografa Laura Pulin

SAVIGLIANO

Si apre con una prima nazionale lunedì sera, alle 21, al Milanollo, «Saviglianodanza», rassegna di balletto curata dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'Assessorato Cultura del Comune e l'Associazione Amici della Musica di Savigliano. Lo spettacolo, proposto dalla compagnia Officina Danza di Padova s'intitola «Controra»: in uno scenario reso suggestivo da dodici schermi sui cui altrettanti proiettori ricreano luci e immagini - spiega la coreografa Laura Pulin - «ciascuna donna esalta la propria vita, l'una di fronte all'altra, condi-

videndo il proprio ultimo segreto». L'essenzialità dei gesti dipinge un paesaggio dell'anima dove la tradizione, forza e ancestrali passioni si compenetrano ed evocano memorie e solerità mediterranee muovendosi sulle musiche di Armand Amar e melodie popolari. La compagnia di danza contemporanea, guidata dalla Pulin, ha già vinto numerosi premi nazionali e internazionali, fra cui il prestigioso «Prix Violaine». Laura Pulin firma anche alcune coreografie del balletto «Casanova» che concluderà «Pulcinella» di Antonio Della Monica, il ciclo di spettacoli il 20 marzo. Martedì «Controra» sarà



La rassegna è curata dal Teatro Nuovo di Torino con Comune e l'Associazione Amici della Musica

proposto alla rassegna internazionale «Il gesto e l'anima» al Teatro Nuovo di Torino.

Domani il Milanollo prenderà via anche il ciclo «Domeniche a teatro» a cura del Teatro dell'Angelo che l'anno scorso, alla prima edizione, aveva ottenuto molti con-

senti. Alle 16,30 saliranno sul palcoscenico Pasquale Buonarroti e Alessandra Piselli, interpreti di «Pigiama» di Nino D'Introna e Giacomo Ravichio. Il biglietto costa 4 euro (3 euro ridotto Unire), abbonamento per cinque spettacoli 15 euro (ridotto 12).

[v. p.]

Ad Asti c'è «La Locandiera»

Domani Pamela Villoresi interpreta il capolavoro cosmopolita di Goldoni

È «La Locandiera» di Carlo Goldoni il nuovo appuntamento della stagione invernale del Teatro Alfieri. Ne sarà protagonista una delle più apprezzate attrici italiane, Pamela Villoresi, con Pietro Boncompagni, Renato Scarpa, Alessandra Costanzo sotto la guida di Maurizio Panici. L'appuntamento è domani alle 21 (ingressi da 15 a 15 euro; info: 0141/399.571).

Nella «Locandiera» l'autore veneziano caratterizza i suoi personaggi grazie alla loro provenienza geografica, creando una sorta di «cosmopolitismo» al quale si trova il personaggio indimenticabile, Mirandolina. Lei e la sua locanda sono il centro del mondo: per questo lo scenografo Aldo Bui ha deciso di rappresentarla al centro della scena, su una pedana che di volta in volta diventa luogo ideale della rappresentazione. Gli ambienti sono descritti e suggeriti con pochissimi elementi di scena, evocativi di un luminoso. In questo modo viene messa in risalto la forza della parola, della cadenza dialettale, che sottolinea il carattere dei personaggi.

[c. f. c.]

E' un'iniziativa del Concessionari BMW.

Piacere di guidare

Per una volta parliamo di soldi.

Nessuno è perfetto.

Nuova Collezione BMW Serie 5 SILVER CHROME TITANIUM PLATINUM

| Modello | Prezzo | Anticipo | Rapporto mensile | Ricatto | TAN |
|---------------|----------|----------|------------------|---------|-------|
| 520i Premium | € 42.100 | € 10.000 | € 250 | € 4.500 | 4,89% |
| 520i Titanium | € 44.100 | € 10.000 | € 250 | € 4.500 | 4,89% |

LO SCAMBIO IN CAMAR

Camar

Filiati: 015/101941 - 1180

Viale A. Volta, 98/A
Tel. 0321/639217

Via Novara, 161
Tel. 0322/345312

VERBANIA TROBASO
Via Renzo, 73/bis
Tel. 0323/530112

VOLLEY, IERI SERA LA SOCIETA' NOVARESE HA PRESENTATO LA CINESE CHE PRENDE IL POSTO DI PEDULLA

«Sono qua solo per vincere» L'allenatrice dell'Asystel stasera in panchina

PIATTI
TRECATE

«Se sono qua è per vincere: anche se l'ancora presto per fare previsioni, all'Asystel non man-
■ nulla per migliorare i risultati dell'anno scorso. Parlo con l'aiuto dell'interprete Giulia, Jenny Lang Ping, anche se l'italiano lo capisce bene. E ieri alla conferenza stampa di presentazione, ha cominciato a trattare la sua filosofia: «Per me non sono importanti gli schemi, ma le giocatrici - spiega seduta nella sala conferenza del quartier generale Agil - Senza brave giocatrici valide gli schemi contano poco».

Ma perché ha rifiutato i dollari americani, scegliendo di tornare ad allenare in Italia? «Perché intanto conoscevo Massimo De Stefano e poi perché mi aveva molto colpito questa società lo scorso anno, quando allenavo Modena. Osservavo l'Asystel e non nascondevo che in cuor mio confidavo di venire in giro ad allenare qua. Sun Yue e He Qi, due mie atlete, Sun Yue e He Qi, due mie atlete, Sun Yue e He Qi, due mie atlete...»
■ ho allenato in nazionale e ciò mi faciliterà il lavoro. Una delle prime che ha chiesto Lang Ping, appena arrivata a Trecate, è stato di rivedere il Pala Dal Lago: «Lo ricordo bene quell'impianto, in quella partita con Modena che perdemmo 3-1. L'ambiente emiliano ha molto da invidiare a Novara in quanto a tifoseria e calore. Stasera a Reggio Emilia sarà il debutto,

il pensiero già rivolto a mercoledì, per la super sfida contro Jesi in Coppa Italia. Jenny invece preferisce parlare di attualità: «Prima pensiamo a Reggio Emilia, poi a Jesi con Perugia reputo le squadre più forti di quest'anno. La Lang Ping abiterà nell'appartamento che le ha messo a disposizione la società di Trecate: «E' bello e confortevole, non mi fa sentire nostalgia di casa. L'unico neo che sono da sola».

E della nuova squadra? «Può ancora migliorare molto, ho visto le cassette di due partite e ho già notato alcune che vanno migliorate, ma vedo molta collaborazione da parte delle ragazze. Cosa chiedo loro? messimo impegno».

Alberto Palopoli, direttore marketing dell'Asystel, spiega perché la cinese non è stata presentata subito: «Abbiamo scelto di preservare la persona, anche a livello di immagine. Jenny è arrivata mercoledì dopo 15 ore di fuso orario di sette ore da smaltire. Aveva bisogno di riposo, si poteva certo dare in pasto alla stampa».

Il d. Massimo De Stefano ha infine annunciato l'ingresso di un nuovo sponsor, la Bpn, che metterà il suo marchio sui pantaloni delle giocatrici: «Concludo ringraziando l'onorevole Tarditi che ci ha dato una grossa per superare le difficoltà burocratiche con la Cina».



Jenny Lang Ping (a sin.) con Sun Yue e l'interprete cinese dell'Asystel Novara

L'ASYSTEL ANTICIPA A REGGIO EMILIA ALLE 20.30

Tutto facile contro il fanalino?

■ Con il debutto Lang Ping in panchina, seconda trasferta consecutiva per l'Asystel stasera nell'anticipo a Reggio Emilia (ore 20.30). La Cordis questa estate è stata protagonista di un e proprio di scambio di per nella massima serie dopo la terza consecutiva. Squadra totalmente rifatta rispetto allo l'anno scorso solo Siskovich, Zanella e Romano sono sopravvissute alla rivoluzione del presidente Beltrami. In nella città emiliana le palleggiatrici Diletti (Vicenza) e Radulovich, le centrali Lahme (da Jesi) e Vercellotti (da Palermo) e le schiacciatrici e Haneef (americana vice-campione del mondo). ■ arrivare a breve anche l'ex Jesina Weersing. Un aneddoto: Anzanello ritroverà la Haneef con la quale ha un conto in sospeso, o meglio ■ mulo ■ sospeso dalla finale mondiale di metà settembre. [m. p.]

A LEGNANO SUBITO IN CAMPO LA COPPIA D'ATTACCO PALOMBO-SICURANZA

Il Novara si è preparato per una gara di combattimento

NOVARA

Per domani a Legnano, gli azzurri si preparano ad una partita da combattimento. Le condizioni del campo, dimensioni ridotte e prevedibilmente molto allentato, così le caratteristiche degli avversari stimolano la necessità di far punti inducono a pensare che ■ gara molto tesa. ■ per questo la squadra si è preparata ■ settimana - afferma Sergio Borgo - perché questo Legnano guidato da Gregucci che è un caratteriale, metterà certamente in campo tutto il suo potenziale. A prescindere dalla classifica, quella lilla mi pare ■ buona squadra con un potenziale offensivo interessante quale riescono a garantire Taribello e Shala. Scopo è ■ buon centrocampista Semmai potrebbe accusare qualche battuta a vuoto in difesa. Ma Gregucci saprà sicuramente porre rimedio a questa situazione.

Il Novara in settimana ha avuto qualche difficoltà nella preparazione a causa della pioggia insistente. Ha potuto usufruire però del campo al coperto gestito ■ Sanmarinese nel centro sportivo della Cavallotta. Foschi ha recuperato molti effettivi. Domani dovrà rinunciare ■ Egbedi che ha ripreso ieri con un lavoro differenziale perché reduce da un attacco influenzale. Si è ripreso invece completamente Fermanelli pur se si è allenato poco ed



Sicuranza-Palombo è la coppia d'attacco in campo fin dall'inizio a Legnano

anche Palombo sarà della partita. E' molto probabile ■ ad affiancarlo sia Dine Sicuranza il bomber di Vercelli che con la sua stazza fisica è destinato a sostenere un ruolo importante con l'avvento della brutta stagione ■ i campi sempre più pesanti. Ma ■ faceva osservare ieri Borgo, il Novara non dovrebbe soffrire più di tanto le condizioni ambientali ed atmosferiche avverse. «Questa ■ una squadra molto fisica e ben preparata a livello atletico che dispone di giocatori dai grandi mezzi atletici. Penso a Polenghi, Cioffi, Ciuffetelli, lo stesso

Colombini ■ poi Monza, Braiani e in avanti Palombo. Egbedi, Sicuranza, Direi che anche Bigatti e Brizzi se rendono qualche compagno in fatto di statura in realtà sono forti fisicamente».

Foschi ■ intenzionato ■ confermare la squadra di domenica scorsa con la coppia d'attacco composta da Palombo e Sicuranza ■ subito in partenza. L'unica novità potrebbe ■ rappresentata inizialmente dall'impiego ■ Bresciani in lungo ■ Bigatti, sull'esterno destro per garantire ■ maggiore copertura al centrocampo.

CALCIO, ■ ■ ■

OGGI AL COMUNALE

Con due rinforzi il Borgo ospita il Real Samme

BORGOMANERO. I rossoblù ricevono domani alle 14.30 il Real Saronno ■ nella squadra del patron Piergiorgio Pastore potrebbero già esordire i due nuovi acquisti.

C'è molta attesa per vedere all'opera i giocatori appena trasferiti dalla società: uno di questi, l'attaccante Nicola Mandarano, i tifosi hanno potuto vederlo all'opera già mercoledì nell'incontro di Coppa Italia con l'Ivrea e Mondarano, con la casacca ■, ha segnato una rete proprio al Borgomanero. Il giocatore, vent'anni, anche se giocava nell'Ivrea era di proprietà del Teramo, da cui l'ha rilevato il Borgomanero.

Domani potrebbe già essere in campo anche Benvenuto Conte, diciannove anni, difensore centrale proveniente dal Como, uno dei giovani più promettenti della compagine lombarda. Sul mercato è stato invece ■ Tutton, ■ giocatore che sino ad oggi ha fatto parecchia panchina e per cui la società cerca una sistemazione da titolare. em.g.

DOMANI, STADIO DEI PINI

Verbena sfida il Seregno terza e battuto

VERBANIA. E' un compito davvero ■ quello che domani allo stadio dei Pini attende il Verbania, impegnato contro l'imbattuto Seregno terzo in graduatoria. Smaltita la rabbia per l'opaca prestazione del primo tempo ■ domenica ■ è costata la sconfitta di Saronno, il mister Pedro Pablo Pasculli e il direttore generale Carlo Marone ■ sono impegnati per preparare nel modo più adeguato la nuova sfida e soprattutto per evitare il ripetersi di cali di tensione fra i giocatori. Novità positiva per la formazione che scende in campo contro il Seregno ■ l'esordio dell'attaccante Minetti, appena giunto dal Novara, e il rientro di Andreotti e Paupli, che hanno scontato il turno di squalifica. Ci ■ però anche ■ meno liete. Le prime ■ legate alla indisponibilità di Cammaroto e alle incertezze sull'impiego di Rosello e Modenesi; inoltre è rinviato purtroppo ancora una volta l'esordio ufficiale dell'attaccante greco-albanese ■ Gurma, per la cui regolarizzazione esistono tuttora problemi, come pure quello del giovane ■ Grande ingaggiato dal Varese. [s. r.]

TRASFERITA DIFFICILE

La Castellettese cede a Didi ■ Carate Brianza

CASTELLETTIC TINO. Camillo Bugnolo non piange, non ■ nel suo stile, ma la partenza di Marco Didi (il ragazzo, che vive a Torino, ha accettato le allettanti proposte del Ginecse ha aperto ■ «voragine» nel centrocampo ticinese. Per ora il presidente Franco Tosca non ha comunicato l'acquisto di nuovi giocatori, anche se la sconfitta casalinga rimediata domenica scorsa contro i comaschi della Canzese ha creato problemi e discussioni di scottante attualità. C'è insomma ■ pericolo, reale, che senza un «regista» del calibro di Didi, la Castellettese possa perdere quella «geometria» che lo aveva consentito di vincere 3 partite e pareggiarne altre ■ nella prima parte del campionato. Per la trasferta a Carate (brianzoli ancora alla ricerca del primo successo casalingo) l'allenatore Bugnolo ha convocato i portieri Tati e Pedretti, i difensori Ferraro, Filini, Squizzato, Tosta, Cacciari e D'Aprile, i centrocampisti Calzi, Rabozzi, Saracini, Bolzan, Di Nola, Izzo e Campagnaro, gli attaccanti Valsecchia, Spataro e Pingitore. [s. b.]

BASKET

DOMANI ALLE 18 IMPEGNO CASALINGO DEI BIANCOBLU' CONTRO TERAMO DI «SUPER» MARIO BONI

Cimberio vuol «espugnare» il palasport Gli Aironi non hanno mai vinto davanti al pubblico amico



Marc Salyers a Messina ha disputato ■ gran partita conclusa con 32 punti

La Cimberio conclude domani pomeriggio (ore 18 al Pala Dal Lago) la sua settimana terribile. ■ partite in otto giorni. ■ rivale davvero ■, quella Sanic Teramo che ha in «Super» Mario Boni e l'americana Hoover i suoi pezzi pregiati. In particolare Boni, alla ventiduesima età di ■ anni, è un autentico trascinatore del teramo-mesi e viaggia alla media di 28 punti a partita. Un «mostro» ■ del basket nazionale e della LegAdue, come lo è Fantozzi per Capo d'Orlando. La Cimberio è anche chiamata a sfidare il «nub» del Pala Dal Lago: da fortino inespugnabile l'anno ■ terreno di conquista in questo avvio di stagione. Gli Aironi fin a oggi hanno sempre perso davanti al pubblico novarese. Mercoledì sera a Messina, pur battuti di 19 punti, gli uomini di Danna hanno dato segnali incoraggianti. Hanno tenuto testa alla capolista per almeno ■ quarti, cedendo solo nel finale quando fallì la stanchezza hanno

finito per fare la differenza. E soprattutto si è cominciato a sentire l'apporto di Ismael Santos, ■ difensore, ■ incontro ■ domani è delicato - dice coach Danna - e noi abbiamo bisogno di tutte le energie e le risorse possibili per affrontarlo al massimo delle nostre attuali possibilità. Danna poi si rivolge al pubblico: «Auspico che ci stia vicino, ci aiuti, ■ trasmetta coraggio e calore. In questo momento non abbiamo bisogno ■ cercare colpevoli alla situazione che viviamo, i giocatori sono tutti coinvolti, come dimostra la partita di Messina. La vera ■ di cui abbiamo bisogno ■ di un ambiente accogliente, di ■ pubblico che capisca le difficoltà e sostenga tutti, indistintamente, anche dopo un tiro sbagliato o dopo un ■ difensivo. Da parte nostra l'impegno ■ quello di dare tutto per cercare di portare ■ casa il risultato».

Intanto è stata ufficializzata un'amichevole che la Cimberio terrà mercoledì ■ (ore 20) contro l'Oregon Cantù di Al al Liceo Spezia di Domodossola. [m. p.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Serie B1, Pavic Cr all'assalto del Mondovì

Nella sesta giornata di B1 il Pavic Cr Impianti Elettrici Romagnano Sesia non può più sbagliare. In casa stasera alle 21 c'è il Mondovì in ■ match che non si preannuncia per niente facile. Le ragazze della Sanmarinese dopo la vittoria di sabato ospitano l'Euronic Spondon Alessandria (elle 21). In ■ il Santi ■ Rose Oleggio va ■ Merate, il Rubino Pavic e Sant'Orsola Alba Cuneo, in ■ la Ro Carr Omegna vedrà ■ di ■ della rete il Sanda Pollicarupi Milano. [p. u.]

FOOTBALL

Domani Ammazzinverno fa tappa a Domelletto

■ quinta ■ dell'Ammazzinverno ■ in programma domani a Domelletto. Il tracciato è di 6 km e si svilupperà interamente nel parco del Lago. La partenza alle 9.30 ■ baita degli alpini. [s. b.]

ARTI MARZIALI

Judo Ju Jitsu Novara, trasferta bergamasca

Trasferta bergamasca domani per le cinture marroni del Judo Ju Jitsu Novara che parteciperanno ad un ■ interregionale. Il week-end successivo a Ostia Lido si terrà uno stage nazionale mentre il primo dicembre a Torino saranno di scena i praticanti dello Ju Jitsu, impegnati in un torneo ad altissimo livello. [s. l.]

Via al progetto «insieme sulle rotelle»

La Rotellistica '93 lancia ■ progetto «insieme sulle rotelle» per favorire l'avvicinamento dei giovani allo sport dell'hockey e del pattinaggio artistico. Sette tecnici terranno le lezioni ai lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 al palasport di Casalbeltrame mentre il venerdì dalle 17 alle 19,30 al pala Dal Lago di viale Kennedy a Novara. La società fornisce ai praticanti gratuitamente tutta l'attrezzatura necessaria: un pulmino provvederà al trasporto verso le palestre. Adesioni al 333.1489607. [s. l.]

MA IL BIG MATCH E' FRA POOL CIRIEVAUDA E RIVOLI

Varalpombiese-Oleggio sfida di Donan a Boldini

NOVARA

■ un terzo del suo cammino, il campionato di Eccellenza propone domani partite ricche di interesse, prima tra tutte la sfida-derby tra la Varalpombiese di Bohan e l'Oleggio di Boldini, quest'ultima impegnata nella rincorsa al ■ Cirievauda, capolista del girone. Big match è però il confronto tra lo stesso Pool e i Rivoli di Licio Russo, mal vittorioso in trasferta, ■ potenziato in settimana con l'arrivo dell'attaccante Lorenzo Parisi, capocannoniere dello scorso campionato (20 gol) con la Cossatese. Fra il Barango Sparta di Gianmario Arruodini che, in ■ di vittoria sul Castellammonte, potrebbe balzare in vetta alla classifica qualora Rivoli non perdesse a Vaude. L'HM Arona, corsara a Rivarolo Canavese con due reti di Fumulari (7 gol in 9 partite), se la vedrà con un Aosta Sarre che ha



Renato Boldini

finora perso una sola partita (a Pianezza col Lascaris) e che si affida in attacco al br ■ Turato (Eretli). La Suvre ■ Enfi, reduce da cinque sconfitte consecutive, cercherà invece ■ di muovere la classifica a Sottino ■ squadra che pure non vince da sette partite ma che ha pareggiato le ultime due. Le gare della decima giornata (ore 14.30): Barango Sparta (21)-Castellammonte (3). Du-four Varallo (4)-Fulgor Valdengo (9). HM Arona (18)-Aosta Sarre (18). Lascaris (15)-Pro Sottino (2). Pool Cirievauda (22)-Rivoli (15). Rivarolo (14)-Clavere (12). Sottino (7)-Suvre (10). Varalpombiese (8)-Oleggio (18). [s. b.]

IL WEEKEND IN B1, B2 E C

Per l'Univer ■ trasferta ■ Treviglio Cipri ■

NOVARA

Un altro match ■ dentro o fuori per l'Univer Castelletto di B1 che domani alle 17.30 si scontra con il campo del Treviglio, squadra con cui condivide il ■ posto in classifica. I ticinesi di Sacchetti tentano di allungare la striscia positiva a tre successi, ma non sarà facile sul campo bergamasco. In serie ■ la Cipri Alcea difende ■ sua leadership in terra varesina contro la Robur (domani alle 17.30). L'obiettivo è di scrollarsi di dosso la compagnia di Castelletto che dal ■ suo ■ impegnato ■ Modena. ■ Ci girano A l'appuntamento ■ per ■ il Pala Don Bosco di Borgomanero (ore 21) dove la Nobili ■ sbs affronta un ■ e proprio duello per il vertice contro Chivari. ■ l'appello al comando della classifica. E anche in C2, si gioca lo scontro al vertice tra Ginnastica Torino e Ghemina (oggi alle 18). Novara, a Trecate (stasera alle 21), è pronto ad approfittarne. Domodossola riceve il fanalino Ivrea (domani alle 18). [m. p.]

IL FRANCOLI NOVARESE E' IN TRASFERITA A THIENE

Al «Dal Lago» va in scena il derby Roller-Rotellistica

NOVARA

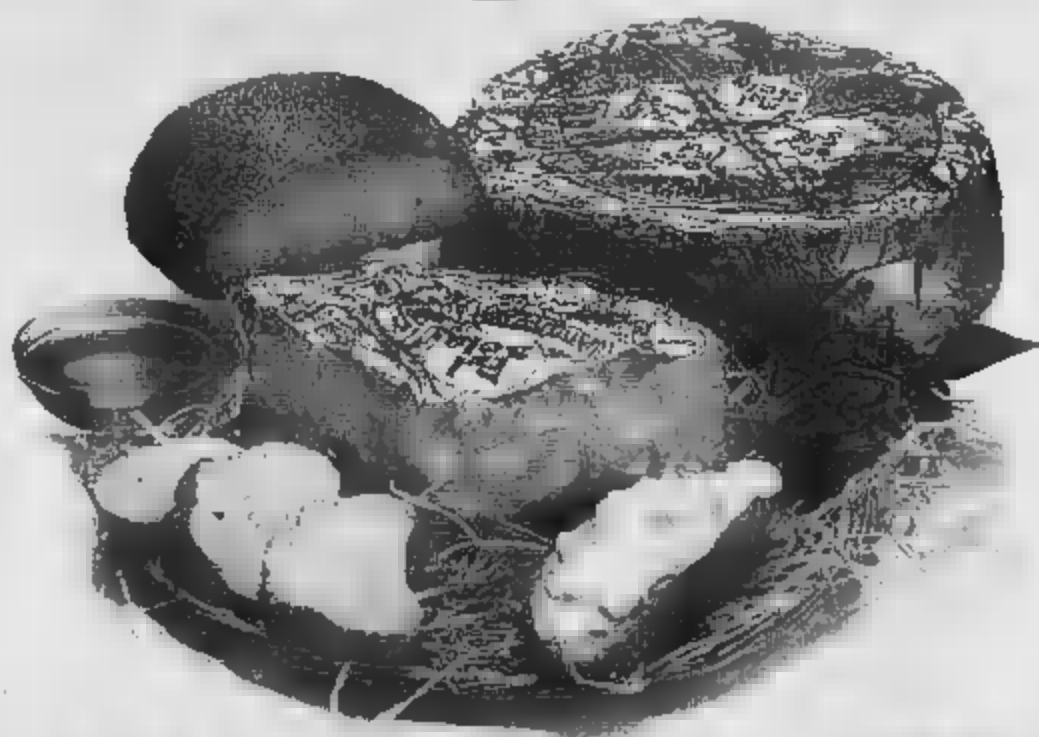
C'è il derby fra Roller e Rotellistica, le due formazioni novaresi ■ allestite per puntare decisamente alla promozione nella massima serie. Va in scena alle 20.45 di questa sera al Pala Dal Lago. Il Roller di Erasmo Marcon guida la classifica ■ 16 punti insieme al Mottara e precede la Rotellistica di Livio Parasacco di quattro lunghezze. Le due squadre che annoverano giocatori importanti come Davide Motaran e Desponsa (il Roller), Enea Monteforte e l'ultimo acquisto Marco Divara (la Rotellistica) sono in grado di dare spettacolo. La rivalità fra le due squadre ■ il resto e così si preannuncia un derby davvero interessante.



Mino Battistella

l'altro ci sono Crudeli ed Ortogni diffidati che rischiano la squalifica in caso di cartelli ■ Anche per far fronte a quest'emergenza si aspetta con una certa trepidazione l'arrivo dell'argentino Felice che però non ■ ancora ■ il ■ necessario per espatriare. Intanto il mondo delle rotelle ■ in lutto. Piange il commissario tecnico della nazionale Raul Micheli che guidò l'Italia al titolo mondiale ■ ■ è morto ■ anni per un tumore. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio a Pollicino. L'Hokey Novara sarà rappresentato dal giovane difensore Marco Motaran che l'ha avuto come allenatore nella nazionale giovanile. [r. a.]

0,50 € ..è meno del vecchio mille lire!



MOZZARELLA LAGO
gr 100
al Kg € 5,00 (L. 9.981)

€ 0,50
£. 968
SOLD PER I TITOLARI UNICA

UNICA



PANNA CUCINA

ml 200
al Lt € 2,50 (L. 4.341)

€ 0,50
£. 968
SOLD PER I TITOLARI UNICA

UNICA



€ 0,50
£. 968

GORGONZOLA EXTRA PALZOLA
all'ing
al Kg € 6,00 (L. 9.981)



€ 0,50
£. 968
SOLD PER I TITOLARI UNICA

UNICA



€ 0,50
£. 968
SOLD PER I TITOLARI UNICA

UNICA



€ 0,50
£. 968

PASTA ORIGINARIA CHICCO CHEF
Kg 1
al Kg € 0,50 (L. 968)



€ 0,50
£. 968

TONNINO OLIO OLIVA INSUPERABILE
gr 80
al Kg € 6,25 (L. 12.100)



€ 0,50
£. 968
SOLD PER I TITOLARI UNICA

UNICA

PASSATA ANNALISA
gr 600
al Kg € 0,75 (L. 1.394)

€ 0,50
£. 968



PASTA SEMOLA VOIELLO
assortita
gr 500
al Kg € 1,00 (L. 1.896)

€ 0,50
£. 968

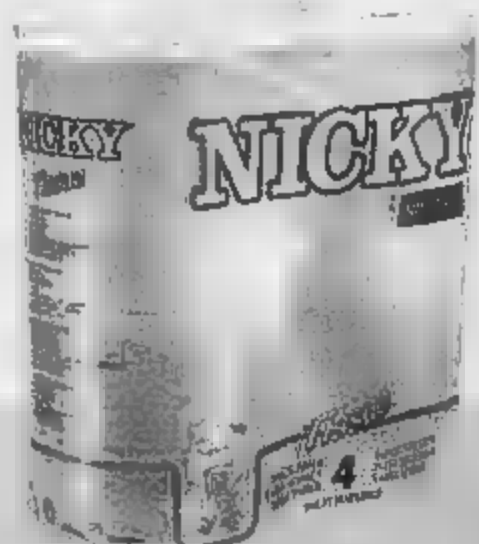


DETERGENTE PIATTI SCALE
ml 750
al Lt € 0,67 (L. 1.287)

€ 0,50
£. 968



€ 0,50
£. 968



9 NOVEMBRE **uni** 24 NOVEMBRE

NOVARA - ARONA - BORGOMANERO - GALLARATE - GORIZIA - SIANO - VERGATO - VERONA

SALE E ALCANTARA ALIMENTI DI QUALITÀ E PREZZI AGGIUSTATI. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. I DISCONTRI E I RIBATTI SONO VALORI PURAMENTE ILLUSTRATIVI.

SECUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO AL CENTRO DEL DIBATTITO



I Comuni sede di aeroporto riuniti lunedì a Caselle

Comuni aeroportuali italiani a congresso lunedì 18 novembre a Caselle. Sicurezza, servizi e qualità ambientale sono i temi che verranno trattati nel corso della mattinata, dalle 10.30 alle 13 nel centro Polifunzionale di via Mazzini, da cui dovrà scaturire una proposta concreta da sottoporre al Governo. L'evento è organizzato dall'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, in collaborazione con la città di Caselle. Il membro attivo del direttivo dell'associazione, l'Ancai fu nel luglio da alcuni comuni che

lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza di uno scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'8 ottobre 1996, quando un cargo russo, un Antonov 124, in fase di atterraggio, finì fuori pista abbattendosi su un cascinale di San Francesco al Campo, causando la morte di quattro persone, a creare i presupposti per un'associazione che comprendesse tutti i comuni situati nelle aree aeroportuali e divenisse unico interlocutore a livello politico e governativo. L'Ancai è finanziata dai comuni che fanno parte, diretta dai sindaci e l'impegno supremo è quello di assicurare adeguati standard abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, anche la promozione

e lo sviluppo del polo industriale aeroportuale. «Abbiamo voluto l'incontro proprio qui - commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia - perché l'Ancai, che è nata ufficialmente dopo un tragico evento che ha colpito la nostra zona, ha dimostrato in questi anni di vita la sua grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere è molto importante per la sicurezza dei cittadini e lo capiranno coloro che arriveranno a Caselle lunedì, in aereo». Nessuna polemica nelle parole del primo cittadino: «La nostra realtà, come tante altre, ha bisogno di leggi e regolamenti precisi. La nostra posizione non vuole essere di improduttivo scontro, ma di collaborazione con gli scali con cui conviviamo».

APERTE LE BUSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DELLE OPERE PIU' IMPORTANTI DI TORINO 2006

Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Emanuela Minucci

Un «Golden Gate» sostenuto da un grande arco asimmetrico per unire il villaggio olimpico del Moi con il Lingotto. Passerella lunga 200 metri in apparenza sospesa nel vuoto, ma che per due terzi - 150 metri - sarà davvero così, «strallata», si dice in gergo, priva di qualunque appoggio.

«Sarà un ponte sul futuro, almeno questo è lo spirito con cui l'abbiamo immaginato», spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camerana. Insieme con lui, la firma principale, altri due professionisti torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi, un «vertice locale» per un team internazionale composto da Otto Steidle (progettista tedesco) e Albert Constantin (francese, specialista in ristrutturazioni e recupero di edifici protetti dalla sovrintendenza), Hugh Dutton (l'anglofrancese esperto in strutture leggere e passerelle).

Ecco l'attesa rosa di nomi che vinto il concorso internazionale per realizzare il Villaggio Olimpico e il Villaggio Media sull'ex area dei Mercati generali di via Giordano Bruno. Le buste sono state aperte mercoledì sera, tra gli altri nei corridoi di Palazzo Civico si parlava di una urgenza: quella di arrivare presto a un'intesa - nero bianco - con la Regione, per vedere se destinare o no (come, stando alle dichiarazioni, tutti vorrebbero) quell'area, una volta conclusa le Olimpiadi, al «Turin Health Park» a Parco torinese della Salute. Progetto tanto sostenuto ufficialmente dal sindaco Chiamparino quanto meno ufficialmente (ma con altrettanta vigore) personalità come Rita Levi Montalcini, al tempo stringe - ricordava ieri l'assessore all'Urbanistica Mario Viano - ora i vincitori della gara ci sono, il Comune deve davvero poter chiarire la questione della destinazione post-olimpica. L'assessore, come tanti altri soggetti che partecipano ogni 15 giorni alla «cabina di regia» sulle Olimpiadi guidata dal presidente della Regione Ghigo, ha ricevuto già da qualche settimana un dettaglio del progetto da parte dell'«Olympic Inn spa» su quello che potrà essere un polo di eccellenza della sanità regionale. Struttura che avrà il merito di alleggerire l'insediamento delle Molinette ormai saturi

Il successo è andato al gruppo guidato da architetti torinesi. La passerella sarà lunga duecento metri e per tre quarti non avrà alcun appoggio

Concorda sulla necessità di definire al più presto la destinazione post-olimpica del villaggio anche l'assessore competente, Edo Tessoro: «Abbiamo 10 giorni al massimo a partire da ora - sottolinea - perché la Regione attraverso un atto formale definisca la futura destinazione sanitaria» quella

Ora si deve decidere se dopo i Giochi la zona potrà ospitare la «Città della salute» e parte delle Molinette. Serve un'intesa fra Comune e Regione

l'insediamento. Tornando al progetto vincitore - che verrà presentato ufficialmente a Palazzo Civico martedì 19 novembre dai suoi autori - la sua realizzazione costerà 116 milioni di euro. Investimento cospicuo per realizzare 1000 alloggi per 2500 atleti e 1000 giornalisti. Una superficie di cir-

ca 150 mila metri quadri che ha le carte in regola per diventare un'eccellenza architettonica e, se l'accordo con Regione si raggiungerà, anche un'eccellenza sanitaria. «L'ampiezza dell'intervento - scrive l'Olympic Inn guidata dall'architetto Mario Viano in una memoria inviata in Comune - ha indotto la nostra società a prendere in considerazione l'intera area compresa fra via Giordano Bruno, il nuovo «boulevard» Zino Zini, l'asse del tunnel di Spezia e la nuova stazione Lingotto». Se la proposta della città della sanità avrà seguito - si legge, sempre sul documento - «successivamente ai Giochi Olimpici l'intero insediamento costituirà un polo avanzato sia di attività di alta specializzazione sanitaria (che non possono più trovare razionale sistemazione nell'ospedale delle Molinette) sia di attività di studio e di ricerca mondo universitario torinese».



I lavori di demolizione dei vecchi mercati generali di via Giordano Bruno

«La ricettività alberghiera deve crescere»

«Gli enti pubblici faranno la loro parte affinché l'accordo-quadro fra Torino, Alpitour e associazioni di albergatori per la vendita dei pacchetti di ospitalità delle famiglie olimpiche nelle tre settimane dei giochi vada al più presto a buon fine. L'obiettivo di interesse più generale è infatti quello di mettere a punto un sistema efficiente di commercializzazione delle ricettività nell'area olimpica che sia operativo prima e oltre il limitato periodo delle gare, e costituisca un efficace mezzo per rendere competitiva il modo di rendere l'offerta turistica del Piemonte» - questo in sintesi l'impegno che gli

enti Turin e Olimpiadi della Regione, Ettore Racchelli, e della Città di Torino, Edo Tessoro, hanno assunto a conclusione del tavolo di lavoro sulla ricettività olimpica a cui hanno partecipato anche il presidente dell'Ascom, Giuseppe Maria, e quello della Confesercenti, Valentino Boidi, e i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle aziende turistiche.

Quattro le priorità che dovranno essere affrontate con urgenza e in modo coordinato fra istituzioni pubbliche, Ati, Ati e associazioni di categoria, spiega Racchelli. La prima: trasformazione standard moderni e internazionali sistema ricettivo piemontese. La seconda: valorizzazione della formazione professionale nel settore turistico-ricettivo. La terza: programmazione e pianificazione, attraverso un coordinamento strategico dell'offerta attuale e futura, di un calendario di eventi e manifestazioni. La quarta: coordinamento della promozione dei prodotti turistici della montagna piemontese, per evitare iniziative polverizzate, sconsiderate e di ridotta efficacia, e per consentire di prolungare dagli attuali 100 a 130-140 giorni la durata della stagione.

Ettore Racchelli

Nuovo progetto per il bob

L'impatto ambientale sarebbe troppo elevato

Gianni Bisio

Non tutto rifare, ma certamente molto da rivedere in termini di inserimento ambientale per la pista di bob delle Olimpiadi 2006, struttura che, fin dal concepimento, quando prevista nei prati di Jouvenceaux, a Saux d'Oulx, ha presentato una gestazione molto laboriosa, con rischio d'aborto. Trasferita, per accertato pericolo ambientale, nei boschi di larice e nella prateria di Pariol, a valle di Sansicario, l'«ottovolante di ghiaccio» - ma soprattutto di cemento - vede ora i tecnici italiani e tedeschi, che lo stanno progettando in tutta fretta, costretti ad un radicale ripensamento. Il questo perché i preliminari fanno temere che l'impatto con l'ambiente circostante sia disastroso. Per non parlare dei costi, saliti già da 35 a 55 milioni di euro.

Nei giorni scorsi aveva espresso le sue preoccupazioni il Provincia il sindaco di Casana, Roberto Serra, che partecipando a numerose riunioni coi tecnici regionali si era trovato di fronte al nascente di una struttura diversa da quella ventila-



La pista di bob è una delle opere complesse in vista dei Giochi olimpici invernali, anche in funzione del suo utilizzo futuro

ta all'inizio. Confermando le sue perplessità - ma senza entrare nei particolari - oggi Serra dice: «A noi preme solo che il progetto parta dall'ambiente e sia modellato su di esso: da quel che abbiamo potuto vedere così». Serra non aggiunge altro, ma l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, in una lettera inviata ai

colleghi di giunta dopo le ultime riunioni tecniche, è stato molto critico nei confronti del progetto che si andava evolvendo su Pariol: ha lamentato «trasformazioni alla morfologia del luogo», ha osservato che la soluzione proposta non è rispondente a quanto richiesto, ha contestato un impatto visivo preoccupante. Ed ha anche detto che

si rischia di realizzare un «testimone negativo». Giovedì ora prevale una delle ultime riunioni prima di giungere alla conferenza dei servizi, ma l'incontro è stato rinviato e i progettisti (Studio A.I. di Torino, più alcuni architetti di Stoccarda) sono stati invitati a ripensare.

Che cosa ha spaventato nella

NELL'INCHIESTA FINISCE ANCHE LA FORNITURA DI KIT OSSIGENANTI

Di Summa e Poletti tornano dal pm

Il nuovo interrogatorio punterà sulle valvole venute dal Brasile

Alberto Gallo

Tornano oggi a Palazzo di Giustizia per gli interrogatori di garanzia, previsti dalla seconda misura cautelare, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Nel pomeriggio toccherà al terzo arrestato, Giovanni Albertini, amministratore di For Med: il Claudio Parrero, dopo aver accertato che quest'ultimo detenuto si è ripreso dal dolore accusato al momento dell'arresto, ne ha disposto il trasferimento in cella di Padova. Il frattempo si svolgerà anche l'udienza al Tribunale del Riesame per il ricorso presentato dalla difesa di Poletti.

Ieri è emerso che Albertini ha offerto le valvole brasiliane a più primari di cardiocirurgia, incentivando la fornitura con la promessa di tangenti: nessun ospedale le ha comprate tranne quelli di Padova e delle Molinette. Confortato dal quadro di indizi raccolti, il pm Paolo Tico sta lavorando alla riddi-

grafia degli appalti per cardiocirurgia ai cui capitoli tecnici hanno provveduto Di Summa e Poletti. La prima novità: le valvole cardiache meccaniche di Tri Technologies, rivelatosi difettose e che l'azienda di Belo Horizonte non produce più, avevano un prezzo di fabbrica inferiore al milione di vecchie lire. Per acquistarne 700 le Molinette hanno speso 5 milioni e mezzo di lire per ciascuna.

La magistratura contesta il reato di turbativa d'asta aggravata ai tre arrestati per quel primo lotto dell'appalto di novembre 2000. Ci può, però, essere dell'altro: Albertini e le sue For Med (in realtà il pm sospetta che l'ex infermiere sia soltanto una «testa di legno» del titolare di For Hospital) si sono aggiudicati in quell'occasione anche la fornitura di protesi valvolari cardiache biologiche micro-ortiche prodotte da una «consorella» di Tri Technologies (hanno lo stesso indirizzo a Belo Horizonte): la Labor. La direzione del-

l'ospedale ha chiesto all'attuale responsabile di cardiocirurgia se sia opportuno ritirarle in relazione ad eventuali problemi posti dal loro utilizzo. Il dottor Paolo Giusta, direttore amministrativo: «Da quel che risulta non sembra che vi siano state complicazioni».

C'è una seconda gara d'appalto che in questo momento interessa molto la magistratura: riguarda l'acquisto di 2300 kit ossigenanti, suddivisi in tre distinti lotti. Pier Giorgio Martinetto, amministratore di Ingegneria Biomedica, ha dichiarato nelle scorse settimane che pagò anche «vendere quei prodotti sanitari». L'indizione della gara è successiva a quella delle valvole cardiache e il presidente della commissione aggiudicatrice, quella volta, fu Poletti. Summa non era un componente. Pagò soltanto Martinetto e non i vincitori degli altri due lotti per complessivi 3.857.000.000 - vecchia lire: For Hospital di Padova e Pro Med di Torino? Il



Michele Di Summa e Giuseppe Poletti hanno fin qui respinto tutte le accuse

quest'ultima azienda (che ottiene una fornitura di tubi valvolati nell'altro appalto) è già stato convocato in procura.

Nella relazione conclusiva della Commissione regionale d'inchiesta il presidente Antonio Salita ha fatto notare che i revisori dei conti delle Molinette avevano messo, negli anni passati, numerosi rilievi

agli appalti dell'ospedale: «Ritorno a gara europea, sanatorie ingiustificate per carenza di programmazione, estensioni, rinnovi e proroghe senza gara d'appalto, trattative private ingiustificate, affidamenti diretti senza gara, affidamenti a ditte già affidatarie del servizio e già oggetto di contestazioni».

Tel

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHINI

ESTRACORTE e EXTRALUNGHE

DONNA UOMO

in zona piazza Massana

tel. 720.191

A fare rumore è solo la notizia.



Il 16 e il 17 novembre vieni a provare la seconda generazione diesel Common Rail.

1.9 JTD Multijet da 140 CV, 206 Km/h: maggiori prestazioni, più silenziosa e minori consumi grazie al nuovo Sistema Multijet. Disponibile sui modelli 147, 156 e Sportwagon, il nuovo 1.9 JTD 16 valvole da 140 CV ti offre tutto quello che non ti saresti mai aspettato da un diesel.

Ti aspettiamo per provare il nuovo JTD e per scoprire un'altra entusiasmante novità: Alfa 147 GTA.

Fino al 31/12/2002, se scegli il finanziamento con garanzia cless Systema* avrai in più, compresa nel prezzo, la manutenzione ordinaria e straordinaria della tua auto.

*salvo approvazione Sava.



TROPPI VELENI, IN TV PIU' POLEMICHE CHE IMMAGINI DI GIOCO: L'ATTO ■ ACCUSA DI DEL PIERO SCUOTE IL MONDO DEL PALLONE

PRIMA DEL BIG-MATCH C'È BOLOGNA-PERUGIA

Il calcio applaude Alex «Sì, bisogna cambiare»

TORINO

Il calcio è alle ande. Presidenti che litigano ormai su tutto, tv adagiate sulle polemiche più che sulle immagini di gioco, calciatori poco o male rappresentati: gli atti di accusa contenuti nell'intervista concessa da Alessandro Del Piero ieri a La Stampa - sono raccolti da Sergio Campana, il presidente dell'Associazione calciatori. Proprio l'avvocato vicentino è stato tra gli obiettivi dal fantasista juventino, che lo accusa di alcune posizioni fuori luogo, ad esempio sulla richiesta di condizionare la scelta del commissario tecnico della Nazionale al gradimento dei giocatori.

Campana si difende: «Che il mondo del pallone sia attraversato da uno stato di crisi è più che una realtà ma come Associazione abbiamo la coscienza a posto: in nessun caso al mondo i calciatori sono tutelati quanto in Italia». Del Piero ha fatto un esempio esplicito: perché nel caso dei ripetuti scandali dei «messaggi» (a Milano, poi Torino e Roma) a essere sbettati sulle pagine dei giornali sono stati solo i calciatori, senza che qualcuno alzasse la voce in loro difesa? «Questo è un problema di natura diversa», ribatte Campana, «entrano in campo i costumi del nostro paese attento e più sensibile a certe correlazioni. La tutela professionale non c'entra. E nessuno impedisce a Del Piero e compagni di farsi avanti in determinate battaglie; una loro parola vale molto di più di un discorso di Campana».

Sono particolarmente gli allenatori che li assommano alle accuse: capitano juventino. «Sono d'accordo su tutto», confessa Lippi, «il guaio del calcio è che la normalità è più normale e la quotidianità è diventata quasi insopportabile». Le polemiche sgradevoli che prevalgono sul resto. E Alberto Zeccheroni: «Veleni e insinuazioni gratuite hanno ormai il sopravvento».



Sergio Campana, leader dei calciatori

D'accordo gli allenatori, i presidenti più critici La Canalis: calpestate privacy dei giocatori

Campana: ha fatto bene a sollevare il problema, vale molto di più la sua voce di un mio discorso



L'ex velina Elisabetta Canalis



Il capitano della Juve Alessandro Del Piero: non solo gol, ma riflessioni acute sul calcio

motivo non lo conosco. Il mondo è stato a lungo verde, senza il presidente federale e di Lega: non ricordo un simile vanto di polare in passato. Adesso si parla come non era mai successo. Per Claudio Pasqualin, procuratore di Del Piero e oggi manager di Tolo, Gattuso e Delvecchio le parole capitano bianconero possono costituire un punto di svolta: «Alessandro ha dimostrato la sua maturità di uomo oltre che di calciatore. Le sue dichiarazioni sono quelle di uno che vuole il bene del calcio. È un contributo importante».

Per l'ex bomber bianconero Paolo Rossi ci velmi ci sono sempre stati però si è superato il limite. Ha ragione Piero quando si dice orgoglioso. Il gesto. Igor Protti:

decisioni del genere servirebbero a far maturare i tifosi anche gli giocatori e dirigenti. Da Milano, il vicepresidente della Lega, Antonio Matarrese, replica come chi ha patito le punture del giocatore. «Del Piero sta tranquillo», dice Matarrese, «ci stiamo sforzando di renderci degni al rispetto affinché possa tornare a identificarsi nel nostro calcio. Stiamo lavorando sodo per questo».

Il tema è caldo, fa discutere. A raffica, ecco i pareri dell'altra metà del calcio, i presidenti delle società, sempre più protagonisti di polemiche. Cipollini, presidente di Bologna: «È bello che i calciatori si rendano finalmente conto di quello che sta accadendo. Ma lo quando non mi trovo bene in un ambiente cerco subito di cambia-

re». Sulla lunghezza d'onda, Gino Coriani, del Brescia: «Tutti quelli che vivono nel calcio devono preoccuparsi di quanto sta accadendo. Mi meraviglio che qualcuno scopra solo adesso che il nostro sistema sta vacillando». E Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta: «Stanno lavorando per migliorare la situazione. Agitare adesso non serve a nulla. Cerchi Alex, che è un ragazzo intelligente, di aiutarci a uscire».

Uno che questo mondo lo conosce bene, come Pierpaolo Marino, si schiera con Del Piero: «Ha ragione a dire certe cose. In 25 anni di calcio non ho mai visto un calciatore così delicato. Comporta il fatto che ci siano uomini esperti al vertice faranno in modo di sistemare tutto nel più breve tempo possibi-

le». L'ex arbitro Luigi Agnolin, ora dg del Venezia, rilancia invece la palla al fantasista: «Anche lui deve contribuire al risanamento morale. Solo restando uniti possiamo uscire da una grave crisi».

E i vip dello star-system tv, che cosa ne pensano? Massimo Giletti: «Bisogna credere a Del Piero e approfondire il suo ragionamento. Occorre fermarsi un attimo, per capire». Chiude Elisabetta Canalis, l'ex velina passata a «Centrocampo», una delle trasmissioni contestate dallo juventino: «Chi è personaggio pubblico deve conoscere i rischi, questo non tiglio che ora si violenti eccessivamente la privacy. Vale anche per il mondo dello spettacolo, però noi i calciatori non possiamo onestamente dire di calpestate e indifesi».

Roma senza Totti all'assalto dell'Inter

ROMA

Per il grande match di stasera all'Olimpico (20,30) Capello spera di recuperare almeno Tommasi. Fuori Totti e Candela per infortunio, il può sorridere per il ritorno di Batistuta. Capello carica i «l'Inter è cinica e la classifica le ragione, noi invece abbiamo spreco». Ci dividono 7 punti, ma non vedo tutta questa differenza, frutto nostri regali e arbitraggi negativi. Ma l'Inter merita di essere dove sta. Capello esprime quindi solidarietà a Sensi, inibito per 3 mesi, provvedimento contro il quale la Roma ha inviato ricorso.

Sembra quasi scontato l'impiego Di Vecchio, largo a sinistra, quindi gli attaccanti dov'è Cassano l'escluso.

L'Inter torna per la prima volta all'Olimpico dove il 5 maggio scorso

ha conosciuto una delle giornate peggiori della sua carriera (Cuper ieri 47 anni) chiede ai suoi di andare in campo senza paura. Ci aspetta una squadra forte ma i risultati devono darci fiducia.

Non sono partiti Adani (problema agli adduttori) e Conceicao (piccolo intervento chirurgico alla mano) oltre al portiere di riserva Fontana. In difesa Cannavaro, Sicuri Crespo e Vieri, quest'ultimo gara ufficiale in maglia Interista. Rocca potrebbe finire in panchina per fare spazio a Morfeo.

18. Bologna-Perugia. Gli emiliani vogliono la 5ª vittoria casalinga consecutiva, gli umbri sfidare il tabù-transfer. Guidolin senza Locatelli, Cipriani, Falcone e forse Vanoli. Cosmi dovrà scegliere tra Fusani e Pagliuca per sostituire Tedesco. A centrocampo rientra Blasi e conferma per Obodo e Caracciolo.

STREAM ORE 20,30

| Roma | Inter |
|----------------|-------------|
| [3-4-1-2] | [4-4-2] |
| 1 ANTONIOLI | 1 TOLDI |
| 2 ZERINA | 2 TOLDI |
| 3 SAMUEL | 3 CORBOLA |
| 4 PANUCCI | 4 MATERAZZI |
| 5 CARU | 5 COCO |
| 6 TOMMASI | 6 ZANETTI |
| 7 EMERSON | 7 DI BIAGIO |
| 8 LIRA | 8 EMRE |
| 9 DELVECCIO | 9 MORFEO |
| 10 BATISTUTA | 10 VIERI |
| 11 MONTELLA | 11 CRESCO |
| 12 PEZZOLI | 12 MOREAU |
| 13 ALDARI | 13 VIVAS |
| 14 CUPRE | 14 GAMARRA |
| 15 GUARDIOLA | 15 PASQUALE |
| 16 GUIGLIO | 16 OKAN |
| 17 BOMBARDIERI | 17 ALMEYDA |
| 18 CASSANO | 18 RECORA |
| ALL: CAPELLO | ALL: CUPER |

STREAM ORE 18

| Bologna | Perugia |
|------------------------|------------------------|
| [3-5-2] | [3-5-2] |
| 1 PAGLIUCA | 1 ROSSI |
| 2 ZANCHI | 2 DI |
| 3 CASTELLINI | 3 MILANESE |
| 4 NE | 4 ZE MARIA |
| 5 FUSANI | 5 FUSANI |
| 6 OLIVE | 6 OLIVE |
| 7 COLUCCI | 7 COLUCCI |
| 8 PARAMATTI | 8 PARAMATTI |
| 9 CRUZ | 9 MICCOLI |
| 10 SIGNORI | 10 SIGNORI |
| 11 ARBITRO: CASTELLANI | 11 ARBITRO: CASTELLANI |
| 12 COPPOLA | 12 COPPOLA |
| 13 VANOLI | 13 SOGLIANO |
| 14 SMITH | 14 VIALI |
| 15 SALVETTI | 15 PAGLIUCA |
| 16 FRARA | 16 VINYAS |
| 17 BELLUCCI | 17 LOURDET |
| 18 DELLA ROCCA | 18 BERRETTONI |
| ALL: GUIDOLIN | ALL: AN |

Super A&O
Il meglio sotto casa



dall'11 al 23 novembre*

Freschezza d'Autunno in sconto



SOTTOCOSTO

RISPARMIO TOTALE SU TANTISSIMI PRODOTTI DAL 13 AL 23 NOVEMBRE

Vino Barbera Premium ZONIN
lit. 1,6 (al lit. € 1,66)
€ 2,49
Lire 4.821
Acquisto massimo 6 BOTTIGLIE

Mozzarella Santa Lucia tria GALBANI
gr. 375 (al kg. € 2,64)
€ 1,89
Lire 3.660
Acquisto massimo 3 PEZZI

Passato di pomodoro VALFRUTTA
gr. 700 (al kg. € 0,71)
€ 0,50
Lire 968
Acquisto massimo 6 PEZZI

Caffè Crema e Gusto LAVAZZA
gr. 250x2 (al kg. € 1,10)
€ 2,39
Lire 4.628
Acquisto massimo 3 confezioni

LE QUANTITÀ SPECIFICHE PER PUNTO VENDITA SONO INDICATE ALL'INTERNO DELLO STESSO.

VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11 - SANTHIA Piazza Allende, 1 - COMBI VERCELLI Tangenziale Sud



SEGUI

la scia Rossa

FINO AL 23/11 - ORARIO GIOCO 10-13 - 15-19
FINALI DOMENICA 24/11

**SPLENDIDI
GADGET
A TUTTI I
PARTECIPANTI**

Prova l'emozione
di un Gran Premio!

**PROVA L'EMOZIONE
DI UN GRAN PREMIO!**

Il PRIMO CLASSIFICATO potrà trascorrere, accompagnato, un'ora indimenticabile su strada a bordo di una vera "rossa" e riceverà in regalo una favolosa PlayStation2 completa di accessori. Al secondo e al terzo classificato, una PlayStation2.



CIAO-CIAO



VIGLIANO BIELLESE (BI) SUPERSTORIA RIFILÀ COSSATO USITA VALDENCO

Ristorante Chalet
Lago di Salasco
Tel. 0161.95900 - Chiuso Lunedì

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DU CHESSE/OLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ SRL AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 270128

Lago di Salasco

- Menù alla carta e personalizzati
- Salone per banchetti e meeting con vetrate panoramiche
- Degustazione Vini
- Corsi di cucina

SPECCHIO DEI TEMPI PER IL MOLISE

La generosità degli assicuratori vercellesi e di assessori e consiglieri della Provincia

VERCELLI

Due storie di generosità si aggiungono alle tante che abbiamo raccontato, in questi giorni, attraverso Specchio dei tempi: dietro ogni offerta per i terremotati del Molise c'è un piccolo grande gesto d'amore. Oggi in redazione è arrivato l'aiuto consistente degli assicuratori vercellesi iscritti alla Sna, il sindacato degli agenti di assicurazione. Durante la loro ultima riunione, i circa cinquanta agenti di assicurazione hanno deciso: tutti i soci versano una quota, fino a raggiungere un ammontare di mille euro.

La seconda storia di generosità arriva invece dalla Provincia: consiglieri, assessori e presidente hanno raccolto circa tre-

mille euro, versati sul conto corrente aperto all'agenzia di Biverbanca in piazza Zumaglini, che poi confluirà nel fondo di Specchio dei tempi. I consiglieri provinciali hanno devoluto un gettone di presenza, assessori, presidente della Provincia e presidente del Consiglio parte della loro indennità, equivalente al gettone.

Ad oggi la somma raccolta da Specchio dei tempi a Vercelli ha raggiunto i 5388,80 euro, grazie alle nuove offerte di Elledi (50 euro) e appunto degli Agenti di assicurazione della sezione provinciale Sna (1000 euro). Le offerte si ricevono alla redazione di via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli, tutti i giorni dalle 10 alle 19 e la domenica dalle 16 alle 19.

(r. v.)

ORGANIZZANO ORDINE DEI MEDICI E ASL: OSPITE IL DIRETTORE DI PANORAMA

«Media» e salute a confronto

Vercelli, stamane convegno in Seminario



Il direttore Carlo Rossella

VERCELLI

Organizzato dall'Ordine dei medici in collaborazione con l'Asl 11 e l'Associazione Stampa Subalpina si svolge questa mattina, in Seminario, un convegno su «Informazione e consenso in medicina: il ruolo dei mass-media». I lavori dell'assemblea saranno aperti dal presidente dell'Ordine dei medici della provincia, il professor Francesco Carcò, poi il segretario dell'Ordine, il dottor Pier Giorgio Fossale, introdurrà il tema del convegno.

Quindi, inizierà la prima sessione, che sarà moderata dal direttore di «Panorama» Carlo Rossella. Tratterà: «Giornalisti, medici e le grandi scoperte medico-scientifi-

che». Il tema sarà dibattuto da Sergio Curtini, ordinario di Genetica all'Università di Torino e dal giornalista della Stampa Enrico De Maria. La seconda sessione riguarderà invece: «Giornalisti, medici e la tutela della salute nella quotidianità». Si confronteranno il dottor Fossale, il giornalista del «Giornale» Livio Caputo e il dottor Falconi, segretario nazionale dell'Associazione italiana medici di medicina generale.

Il professor Carcò e il dottor Fossale si augurano che la città risponda all'invito degli organizzatori: «Sono temi - fanno notare - che riguardano più che mai tutti, non solo le due categorie interessate di addetti ai lavori».

(d. h.)

IERI MATTINA SERIE DI INCIDENTI IN CORSO PRESTINARI

Furgone perde gasolio

Una carambola di auto

VERCELLI

Una scia di gasolio lungo corso Prestinari e poi in via Gioberti prima provocato un tamponamento fra tre auto (nessuna rimasta ferita) e poi ha fatto scivolare due persone che percorrevano a piedi il centro storico. E' questo il bilancio di quanto è avvenuto ieri mattina poco dopo le 7, quando un furgone che trasportava formaggi ha avuto una perdita di gasolio. Risultato: l'asfalto in versione «patinoire» ha costretto i vigili urbani a bloccare parte di corso Prestinari compresa fra via Roccamelone e via Guilla, deviando il traffico

su altre strade. Tutti gli automobilisti, quindi, in entrata in uscita capoluogo sono stati obbligati a raddoppiare il percorso. La strada, poi, è stata fatta scorrere lo «Zenit Esser», la anti-scivolo (simile a neve) ritenuta provvidenziale per questo tipo di incidenti.

Intanto ieri è stata una giornata «no» anche per la linea ferroviaria: per un incidente avvenuto alle 7.30 nel sottopassaggio di Casale Monferrato, dove un autogrù ha centrato la struttura in ferro del ponte, sono interrotte le linee Vercelli, Mortara e Chivasso. I pendolari hanno viaggiato su autobus sostitutivi. (g. mo.)

«COMPRA E VINCI»



In palio c'è Smart

Parte oggi il concorso «Compra Vercelli e... vinci», promosso dalle associazioni di categoria, Commercio e Artigianato, con il Comune di Vercelli. Il concorso, che rientra tra le idee di «Piacere, Vercelli», mette in palio addirittura una pratica Smart, adatta al traffico caotico delle città. Come fare a vincerla? Intanto tutti i negozi e i laboratori artigiani che aderiscono all'iniziativa avranno esposta una vetrina. Quindi per ogni acquisto da 10 euro, il cliente otterrà un biglietto (due per venti euro, tre per trenta, e così via) da conservare gelosamente fino alla fine di febbraio, quando avverrà l'estrazione finale. Ma già da qui alla fine dell'anno verranno sorteggiati altri premi interessanti: biciclette elettriche, prodotti tipici, libri, cene, biglietti per spettacoli, televisioni, lettori Dvd. Insomma regali per tutti i gusti. Ovvero lo scopo dell'iniziativa: dimostrare che comprare a Vercelli è conveniente, non solo per qualità e prezzi contenuti, ma anche perché Ascom e Confesercenti, Cna e Unione artigiani sanno apprezzare le premiare i clienti più fedeli.

(d. h.)

ALLA SODEXHO CONTESTATE 27 VIOLAZIONI IN UN MILIONE MOLTE RIGUARDANO LE IGIENICO-SANITARIE

«Mensa scolastica con cibi scaduti»

Interrogazione scatena l'allarme nel capoluogo

Donata Belossi

VERCELLI

Cresce l'allarme scolastico: una questione non solo di qualità dei piatti, ma ora anche di sicurezza alimentare. Che riguarda 1500 alunni di materne, elementari e medie di Vercelli.

Dopo l'ultimatum della giunta comunale alla Sodexho l'altro giorno (e la ditta migliora il servizio, o saranno attivate sanzioni), arriva l'interrogazione al sindaco di Ds, Alleanza per Vercelli e Socialisti democratici. Molto più della domanda, ovvia, su cosa intenda fare il sindaco a fronte del problema refezione scolastica, impressiona il numero di violazioni contestate. Sodexho dalla metà di settembre alla fine di ottobre: 27, in pratica una al giorno, escludendo i sabati e le domeniche in cui le scuole dell'obbligo sono chiuse, tra cui diverse riguardanti il rispetto delle norme igienico-sanitarie. Si legge nell'interrogazione: «Tra le violazioni c'è la somministrazione ai bambini cibi scaduti e la situazione è lungi dal regolarizzarsi».

Infatti tra razioni microscopiche, pasti in ritardo e spaghetti bruciati Sodexho ha collezionato una lunga serie di cartelli gialli. Preludio di un'espulsione? In verità la ditta si è già autoesclusa dal servizio, che dal 7 gennaio sarà affidato ad una delle tre aziende che hanno



Bambini in una mensa: sono circa millecinquecento gli alunni di materne, elementari e medie che la utilizzano a Vercelli

partecipato alla gara d'appalto bandita dal Comune: in corsa ci sono Ristocheff di Milano, cordata con Copra e Piacenza, la Fedus di Bolzano e Alessio carni di Vercelli in sinergia con Euro T. di Torino.

Quindi, comunque, la Sodexho, che da settembre cuoce i pasti non più a Corbetta ma in provincia di Novara, deve ancora occuparsi della refezione vercellese soltanto per 5 settimane. Ma il difficile è proprio esagerare nel finale. Se infatti la ditta collezionerà altre ammo-

rischia non vedersi saldare la ultima fattura. Troppo tardi? L'interrogazione del capigruppo Gilberto Valeri, Maria Rita Mottola e Ugo Bredello lascia intendere. «Per quali ragioni - chiedono - non è stato finora predisposto nessun intervento di controllo presso l'impianto della ditta sub appaltatrice, per accertare le condizioni igieniche e sanitarie di preparazione, cottura e confezionamento dei pasti?».

E, ora, per quanto in Cesarelli, i consiglieri chiedono

al sindaco e all'assessore Nobilucci «se non si ritenga giunto il momento, vista la mole di ripetute violazioni agli obblighi contrattuali della ditta, di andare al di là della semplice applicazione delle pene pecuniarie, e di risolvere il rapporto».

Il tempo per la risposta del sindaco (30 giorni) e la Sodexho sarà comunque ricordato. Ora i genitori (e i piccoli clienti) attendono che la Refana prepari una refezione scolastica, se non proprio Ritz, almeno da trattoria piemontese.

FURTO A SAN GENUARIO

UN RAPPORTO
e fuggono nei campi
Due gli arrestati

CRESCENTINO. Rubano un trattore cingolato e scappano nei campi. Ovviamente la velocità è quella che è, tanto è vero che finiscono in due dopo aver fatto poche centinaia di metri. Protagonisti del curioso colpo, forse su commissione, sono Perrone, 41 anni, di Casale Monferrato, e Antonio Attanasio, 22 anni di Torino.

Ieri verso le 14, i due sono entrati in una cascina che credevano disabitata, hanno raggiunto un capannone. Qui hanno sceso un trattore cingolato Fiat, di uno sgargiante colore rosso, con la fresa attaccata: lo hanno messo in moto e sono usciti dal portone travolgendo il palo messo al varco per bloccare il varco. Qualcuno però li ha visti e ha dato l'allarme ai carabinieri: una pattuglia di Crescentino era già in zona per cui ha intercettato i fuggiti quasi subito mentre viaggiavano lentamente per i campi. (r. v.)

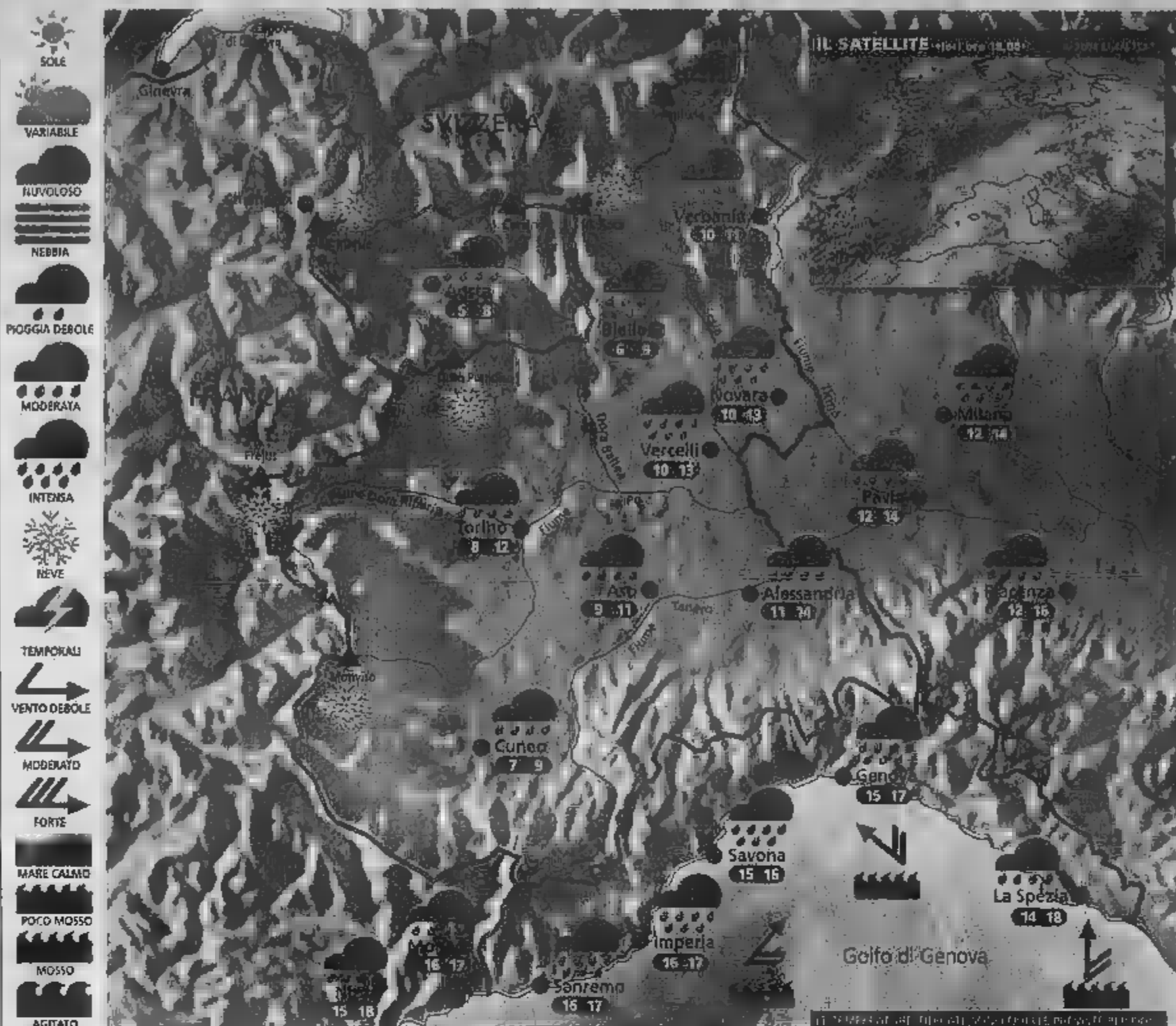
A Santhià vi aspettiamo con la cortesia e la convenienza di sempre

ORO DI VALENZA

C.so Italia 23/a
Tel. 0161.935301

DRESSAGE
MAGLIERIA PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BUELLA - via P. Tommaso, 22 - Tel e Fax 015 402818
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata perturbata con piogge anche intense e qualche temporale sulla Liguria, accompagnato da vento forte meridionale. Oggi non si prevedono grosse variazioni tempo ancora perturbato con piogge più intense in prossimità dei rilievi a causa del perdurare di correnti meridionali.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, associate a piogge e rovesci, più intensi sui rilievi vercellesi, biellesi, Verbano e Appennino ligure centro-occidentale. Nel corso della giornata la situazione si manterrà immutata, con rischio di qualche temporale sulla Liguria. Nevicate sui rilievi alpini quote superiori a 1700 metri. Probabili colpi di vento spicci in montagna e in Liguria. Domani attenuazione dei fenomeni specie su Val d'Aosta e alto Piemonte, ancora possibili piogge e qualche rovescio sulla Liguria.

La sabbia del deserto in sospensione

Q uasi sicuramente tutti avranno notato nella giornata di ieri la massiccia presenza di polvere rossa all'interno delle gocce di pioggia che cadevano dal cielo o magari andando a prendere l'auto ci si è accorti della presenza di un leggero strato di terra sul parabrezza. Si tratta di polvere rossa in sospensione che arriva direttamente dal deserto del Sahara. Questo fenomeno, anticamente, era considerato di cattivo auspicio per il futuro ed era il segnale di carestie e pestilenze in arrivo. Niente paura; al giorno d'oggi il fenomeno si può spiegare scientificamente e non si ricorre più a stregoni o maghi per poterlo interpretare. Quando una massa di aria fredda di matrice nord atlantica, è costretta a muoversi verso S in direzione del Marocco, ad Oriente di questa discesa fredda prende il via una risposta di aria calda, che arriva direttamente dal Sahara settentrionale. Se il richiamo meridionale è sufficientemente potente, si creano tempeste di sabbia nel deserto, sabbia che viene trasportata dai venti ed arriva fino a noi. Quando si manifesta una precipitazione, la goccia "pulisce" il cilindro d'aria che attraversa, "sporcandosi".

A CURA DI: www.meteo.it

PER CHI VIAGGIA

| | | | |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA | 15 23 | REGGIO CALABRIA | 18 24 |
| BARI | 15 23 | ROMA | 16 22 |
| BOLOGNA | 14 21 | VENEZIA | 16 18 |
| CAGLIARI | 16 21 | SARDELLA | 8 18 |
| CATANIA | 15 23 | BRUXELLES | 5 9 |
| CATANZARO | 19 23 | FRANCOFORTE | 5 8 |
| FIRENZE | 13 18 | GINEVRA | 3 7 |
| OLBIA | 15 20 | LONDRA | 9 11 |
| PALERMO | 14 20 | MONACO DI BAVIERA | 4 13 |
| PERUGIA | 13 19 | PARIGI | 2 7 |
| POTENZA | 17 20 | ZURIGO | 4 7 |

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti, culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle 15 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 44 minuti, cala domani alle ore 4 e 34 minuti

ALGE per la casa

Artigiana del Salotto di Roasio

SVUOTA TUTTO A PREZZI DA STOCK

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
PAGAMENTI RATEALI

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

Divano
3 posti+2 posti
mod. Tiko
Listino € 1450,00
Nostra offerta
€ 950,00



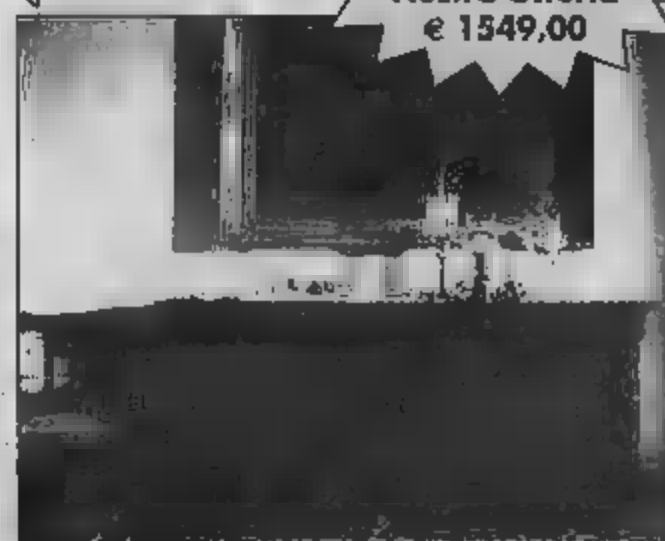
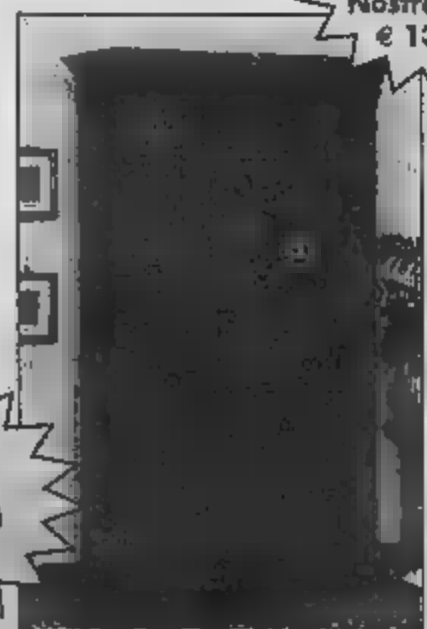
Divano
3 posti+2 posti mod. Lady
Listino € 2450,00
Nostra Offerta
€ 1300,00

Camera
matrimoniale
in noce
Listino € 11500,00
Nostra Offerta
€ 4950,00

Poltrona
Relax
Prezzi speciali

Armadio
Stipo in noce
Listino € 2100,00
Nostra Offerta
€ 1300,00

Credenza
in massello di noce
Listino € 2490,00
Nostra Offerta
€ 1549,00



SIAMO A ROASIO (VC) - Strada Statale, 59 - Tel. e fax 0163.860334

I RAGAZZI DI BORGOSIESA HANNO PROPOSTO UN FINANZIAMENTO DESTINATO A CENTRI PER I GIOVANI

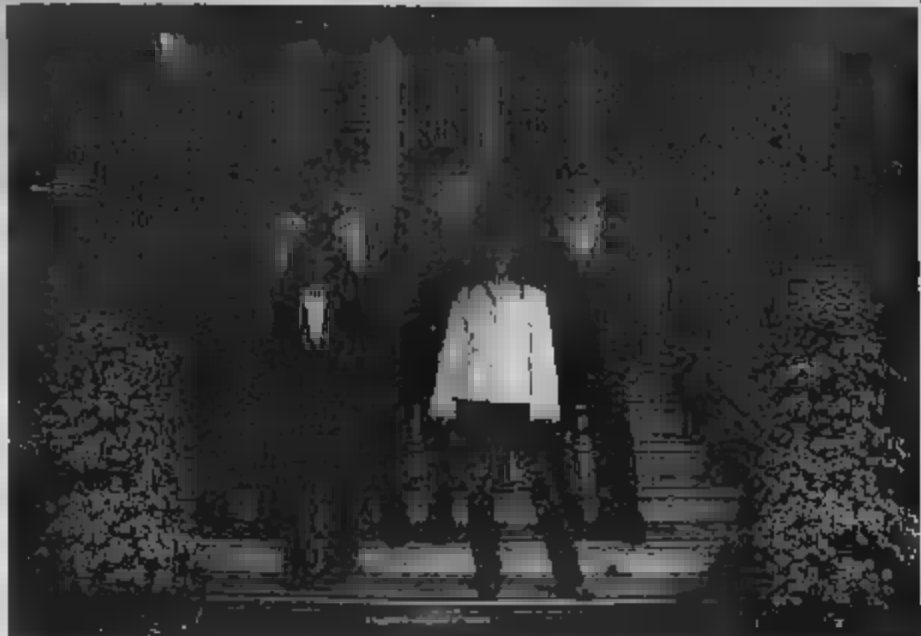
Studenti-consiglieri in Regione

«Sì» ad un progetto di legge del liceo Ferrari

BORGOSIESA

La 3ª B dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia potrebbe essere l'incubatore di un futuro assessore regionale. Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, complimentandosi con i giovani valesiani che hanno scritto il testo di un progetto di legge, e se lo sono visti approvare nel Consiglio straordinario a Palazzo Lascaris con 37 voti favorevoli, contro 14 no e 7 astenuti.

«Io ho iniziato la mia carriera politica come rappresentante degli studenti nel Consiglio d'istituto del Classico di Novara - ha detto Cota - Vi auguro di tornare su questi banchi eletti come consiglieri regionali». L'iniziativa di portare in aula gli studenti (316) di 28 scuole superiori della provincia piemontese rientra nell'edizione di «Ragazzi in aula», dove i giovani si sostituiscono ai consiglieri regionali. A vegliare sulla correttezza dei lavori, c'erano il presidente Cota, l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e diversi consiglieri. I ragazzi del liceo «Ferrari», accompagnati dalla professoressa Anna Vanoli, hanno proposto un finanziamento regionale per costruire centri polifunzionali per i giovani: relatore Francesca Mazzia, presentatori Eleonora Conti, Tommaso Gallarotti, Dora Gallo, Hilary Porta e Marta Rigo.



Gli studenti della 3ª B del Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia protagonisti a Palazzo Lascaris

I BAMBINI PROTAGONISTI GRAZIE AD UNA SERIE DI INIZIATIVE DELLA PROVINCIA

Baby-pittori alla ribalta per la festa dell'Infanzia

VERCELLI

La Provincia festeggerà in Seminario il 16 novembre, Giornata mondiale dell'Infanzia. E lo fa, grazie al suo «giovane», Carlo Riva Vercellotti. In modo del tutto originale: non solo mostre e convegni, ma con un pomeriggio davvero dedicato ai bambini, che diventeranno protagonisti della loro festa.

Infatti, mentre relatori importanti tratteranno nell'aula magna il tema «Il diritto di vivere in un mondo fantasista», nel salone San Carlo, Maria Cristina Lo Cascio, direttore editoriale del gruppo Art Edizioni, intratterà i bambini dai 6 ai 10 anni sul tema del «viaggio». I ragazzini sceglieranno il tema di una fiaba, quindi verranno divisi in gruppi e potranno illustrare con colori e forme le pagine narrate.

«L'intenzione - spiega l'assessor



Carlo Riva Vercellotti

sore Riva Vercellotti - è quella di avvicinare i bambini ai libri, passando attraverso una lettura creativa e divertente. Alla fine il laboratorio, il gruppo, riunendo i disegni, crea

un proprio libro illustrato.

Alle 17,30 comunque, tra i festeggiamenti, incominceranno ad arrivare, Riva Vercellotti introdurrà anche la tavola rotonda, che come ospiti l'attore Enrico D'Amico, Alberto Pellai, medico ricercatore all'Università di Milano, Barbara Donat-Cattin, responsabile dell'Ufficio stampa della Art Edizioni, che avrà il compito di moderare il dibattito, e la stessa illustratrice Maria Cristina Lo Cascio.

Sempre in Seminario, verrà allestita anche la mostra «Colori e forme della fantasia», 15 disegni originali del maestro Emanuele Luzzati, tratti dai due volumi pubblicati dalla happy Art Edizioni. Luzzati, illustratore e scenografo, ha ottenuto ben due nomination all'Oscar, nel 1964 con La gattinara, e nel 1978 con Il flauto magico. Al termine, emerenda per tutti.

SLITTA INVECE A FINE MESE LA RIAPERTURA AL TRAFFICO DI VIA DUCA D'AOSTA

Piazza Cavour, nuovo round da giovedì

A Borgosesia il cantiere si prolunga causa del maltempo

BORGOSIESA

Rinvitata di quattro giorni l'apertura della rotonda di piazza Cavour. Anziché lunedì come era stato annunciato, uno dei nodi principali del traffico cittadino sarà «ristabilito» alle auto giovedì 19. A determinare il rinvio sono state le piogge degli ultimi giorni: regnano alcuni dettagli da ultimi interventi che richiedono non più di un paio di giornate.

Le condizioni meteo dovrebbero migliorare da lunedì - commenta il sindaco Corra - Rotti - quindi giovedì sarà risolutivo a fare tutto. Intanto la rotonda intorno alla fontana in marmo era già pronta da qualche giorno, ed è più di una settimana che il pavé posato si «riposando» in attesa di sostenere il peso del traffico.

Slitta invece a fine mese, non addirittura all'inizio di dicembre, la riapertura del



Ultime rifiniture per la nuova rotonda di piazza Cavour

(FOTO REGIONI)

tratto di via Duca d'Aosta dove pure si sta risistemando la pavimentazione. Ma in questo caso il ritardo era già previsto da tempo: «L'importante è piazza Cavour - sottolinea il primo cittadino - perché si incrociano alcune delle

principali arterie della zona Sud della città. Via Duca d'Aosta è invece così determinante per la circolazione e non certo una chiusura prolungata di un paio di settimane a generare particolari problemi».

(f. fo.)

PREMIAZIONE ALLE 16

Domani a Scopa la consegna del «Fabbriero»

SCOPA. Si adopera l'edizione 2002 del premio «Fabbriero montagna», istituito dalla commissione Montagna antica del Cai di Varallo. La cerimonia di consegna è in programma domani a Scopa e a riceverla il riconoscimento saranno due signore: Giuseppina Preti, l'attività dedicata all'oratorio di santa Elisabetta all'alpe, e Loredana Topini per le attenzioni rivolte all'oratorio di santa Maddalena all'alpe Bella Rossa.

La cerimonia, curata con la collaborazione di Comune e Proloco, è prevista per le 16 nella chiesa parrocchiale dopo la messa alla quale parteciperà la corale giovanile di Borgosesia. Il premio Cai è alla sesta edizione e ogni anno è assegnato a chi si adopera in modo particolare per conservare luoghi sacri, come chiesette cappelle o oratori in montagna. Ai premiati viene anche consegnato un contributo economico destinato all'attività svolta per la conservazione dei luoghi di culto.

(f. fo.)

ORGANIZZATA DAL PROFESSOR MUSSA

Delegazione a Strasburgo parlerà di allargamento ai Paesi dell'Est

VERCELLI

Una folta delegazione dell'Alleanza nazionale parteciperà tra lunedì e mercoledì a un seminario sul tema «Convenzioni europee e allargamento ai paesi PECO». La delegazione è stata organizzata da Antonio Mussa, parlamentare europeo, presidente della Rete oncologica piemontese, direttore della cattedra universitaria in Oncologia, conosciuto a Vercelli (dove ha una clinica) per la sua attività alla clinica Santa Rita. A guidare il gruppo di An è il presidente della Provincia Renzo Alberto Cortopassi. Fanno parte alcuni amministratori - il sindaco di Greggio Boesio, l'assessore provinciale Zanotti, i consiglieri di Crescenzio Arlotta e Cassina, il capogruppo in Provincia Michelone - presidenti del circolo e componenti della direzione provinciale. Sono in programma due incontri, sul Parlamento europeo come istituzione in evoluzione e sulle prospettive dell'allargamento della Ue ai paesi dell'Est europeo.



Antonio Mussa

(f. co.)

DUECENTO LAVORATORI A TORINO PER FIAT

Sciopero dei lavoratori Fiom-Cgil: «Adesioni intorno al quaranta per cento»

VERCELLI

Forti adesioni nel Vercellese, ieri, allo sciopero nazionale proclamato unitariamente da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil tra gli appartenenti alla categoria dei metalmeccanici: secondo i calcoli del segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito in Vercelli le aziende medio-piccole in adesione sono state intorno al 40 per cento, la stessa percentuale sarebbe stata registrata alla «Yoshida Yaka» di Prarolo.

Alle «Officine Cerutti spa» di Vercelli i dipendenti in sciopero avrebbero toccato in percentuale quota 90, mentre gli 80 punti sarebbero stati toccati dai lavoratori delle fondazioni «Teksida» che producono basamenti in ghisa destinati soprattutto ai veicoli Gruppo Fiat, da quelli dello stabilimento «Dana Spicer Italcordano», che lavora per la Iveco. Sia la Teksida che Dana Spicer Italcordano hanno sede a Crescentino, ed occupano rispettivamente circa 1.800 (calcolando anche i lavoratori del settore logistico) e oltre 400 persone. Ieri mattina una delegazione di circa 100 lavoratori vercellesi e valesiani in sciopero ha partecipato a Torino a una manifestazione a carattere regionale che, al termine, un corteo, si è conclusa in piazza Castello, davanti alla sede della Regione Piemonte. Lo sciopero era stato motivato «a sostegno della vertenza Fiat, contro la cassa integrazione e zero ore e contro i licenziamenti» avranno ricadute negative anche per l'occupazione nell'indotto.

(w. ca.)

Oggi un sit-in contro l'arresto del Noglobat

Anche a Vercelli, in numerose altre città italiane, oggi si terrà un sit-in davanti alla prefettura per protestare contro l'arresto del leader del Noglobat Francesco Caruso e di altre venti persone. La manifestazione, organizzata dai Giovani Comunisti, hanno annunciato la loro adesione Rifondazione comunista e Sinistra giovanile.

VERCELLI

I malati Oftal domani in San Bernardo

Com'è ormai tradizione, la Festa della Madonna degli Infermi radunerà gli ammalati dell'Oftal domani pomeriggio in San Bernardo. Alle 15, verrà recitato il Rosario, quindi la messa celebrata dal vice presidente generale dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes monsignor Giuseppe Cavallone.

VERCELLI

Traffico, le vie interrotte dai cantieri di Atena

Proseguono i lavori di Atena sulle strade del capoluogo. Lunedì sarà bloccata via Sinigaglia di Collobiano (nella parte di strada compresa fra via Sant'Antonio e via Galileo Ferraris), mentre giovedì verrà interrotta via Confienza (nel tratto che va da via Pastrengo a via Vinzaglio) per lavori alle fognature. Durante la prossima settimana sono previsti pure disagi in strada Aravecchia a via Grivola, via Ara (nell'area industriale), via Prarolo, Matteotti e in via Caduti del lavoro, nell'area ex Montefibre.

TRINO

Società ciclistica, festa con i campioni del mondo

Festa sociale questa sera per la società ciclistica Trino. I dirigenti del sodalizio hanno dato appuntamento agli atleti e ai ciclisti agonistici giovanili ai ciclisti al ristorante Templari di Casale. Nell'occasione saranno premiati i corridori che hanno ottenuto più successi nel corso dell'anno; è annunciata la presenza di campioni del presente e del passato del mondo delle due ruote.

VERCELLI

In festa gli chef dell'Accademia del riso

Lunedì i ristoranti dell'Accademia del riso, artefici del «menù del risotto» di Vercelli, al Salone del gusto di Torino, festeggeranno insieme gli ottimi risultati ottenuti in tre serate enogastronomiche. Alla riunione, che si concluderà con una grande cena, saranno presenti anche i rappresentanti delle istituzioni locali, che hanno contribuito all'organizzazione. Provincia, Comune, Camera di commercio, Comunità montana, Ati e Promoverceli. Un meritato momento di relax, visto che, secondo i dati degli ospalieri, il padiglione vercellese è in assoluto tra i più visitati.

(d. b.)

OCCASIONE DA NON PERDERE!

la Divani & Poltrone

PRATO SESA (NO)

statale Romagnano - Grignasco

VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

VALORI a partire da € 600.000

DIVANI LETTO - CREDENZE

MALE DA PRANZO e TAVOLINI

con sconti dal 20 al 50%

APPROXIMANTI BUNTO!

APERTI ANCHE ALLA

DOMENICA FOMESIORE dalle 15 alle 11

Ricordati: Divani Poltrone trova a Sesa

statale Romagnano Sesa - Grignasco

Tel. 0163 850009

LIQUIDAZIONE TOTALE

CHIUSURA TOTALE IL 31 DICEMBRE CESSATA ATTIVITA'

FINO 70%
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE
600 CAPA A PREZZI DI STOCK

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

IMBOTTITI E NON
Piazza Italia
GATTINARA
Tel. 0163 850009

PER IL VERCELLESE (CAPOLUOGO ESCLUSO) E ALTA VALSESIA OPPORTUNITÀ' OFFERTA DALLA FINANZIARIA

Sconti fiscali per le aziende

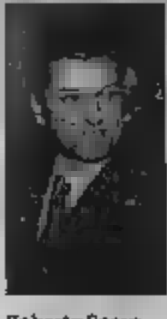
Metà degli investimenti detratti dalle tasse

VERCELLI

Nuove e importanti opportunità di sviluppo economico per il Vercellese e l'alta Valsesia, la cosiddetta area a declino industriale «Catalano» che già godeva dei finanziamenti della Comunità europea. Ora, con un emendamento alla legge finanziaria, queste aree godranno per quattro anni (dal 2002 al 2005) anche di un regime fiscale agevolato, già in vigore nel Sud Italia, in pratica gli imprenditori (dal piccolo commerciante al grande industriale) potranno detrarre dalle imposte dell'anno la metà del valore di qualunque tipo di investimento fatto nella loro azienda, la possibilità, qualora la detrazione fosse superiore alle tasse da pagare, di andare in credito di imposta per gli anni successivi.

L'emendamento è stato presentato da alcuni parlamentari del Nord: Forza Italia, tra i quali Roberto Rasso, e della Lega Nord. Aveva incontrato in prima battuta la resistenza di Confindustria e dei sindacati, preoccupati da punti di vista diversi. «È una grande opportunità», spiega Rasso, «sia per chi già opera nel Vercellese e in alta Valsesia sia per attirare nuovi insediamenti».

Sotto la voce investimenti, l'emendamento fa rientrare praticamente tutto, dal rinnovo dell'arredamento degli uffici all'acquisto di macchinari, alla ristrutturazione o la costruzione



Roberto Rasso

colare lo scatto del 50 per cento. Adesso, commenta Rasso, «enti locali, istituzioni e associazioni di categoria dovranno fare la loro parte perché il Vercellese ha un grandissimo motivo in più per crescere». Un'opportunità della quale invece il capoluogo non potrà godere, non essendo area Obiettivo 2. «Ora chi non ha fatto nulla, a partire dagli Anni Ottanta, per far riconoscere lo stato di crisi delle città dovrà morderle le mani».

Chi non è troppo ottimista sul futuro è il centrosinistra in Provincia che ha presentato un'interrogazione sulla situazione occupazionale e le prospettive di sviluppo. «Proclamiamo dichiarazioni di principio», dice Alessandro Bizjak, consigliere della Margherita, «insufficienti. Serve un progetto "nostro", serve un unico tavolo di concertazione e un'unica società finanziaria per gestire e realizzare i progetti». (f. co.)

Industria, una fase difficile

Analisi della Camera di commercio

«Segni negativi per il settore tessile»

VERCELLI

Produzione industriale stagnante, nessun segnale positivo, alcuni settori in difficoltà: questa, su scala provinciale, la radiografia della congiuntura fotografata dall'osservatorio della Camera di commercio.

L'incerta fase di debolezza dell'industria manifatturiera spiega a consuntivo gli analisti camerale: è un dato di fatto a livello nazionale, e anche a livello locale alcuni settori pagano in ritardo il debito alla difficile situazione. Durante tutto il 2002 l'andamento della produzione è stato molto fluttuante, alterando fasi di recupero a brusche frenate impedendo di sottolineare nel loro rapporto «ogni previsione anche a breve periodo».

Secondo i dati raccolti, la fase generale di ristagno dell'intera economia a livello nazionale è in atto: secondo trimestre del 2001, il settore poteva risparmiare la nostra provincia».

La difficoltà principale va fatta risalire alla «persistente

debolezza della finanza», vale a dire alla riduzione dei consumi; mentre alla frenata del settore tessile, ad esempio, è certo imputabile al netto ridimensionamento della crescita americana e dal più volte rinviato, e sempre mancato, decollo della euro-ropa; mentre molte attività legate all'indotto dell'industria automobilistica scontano la crisi del settore.

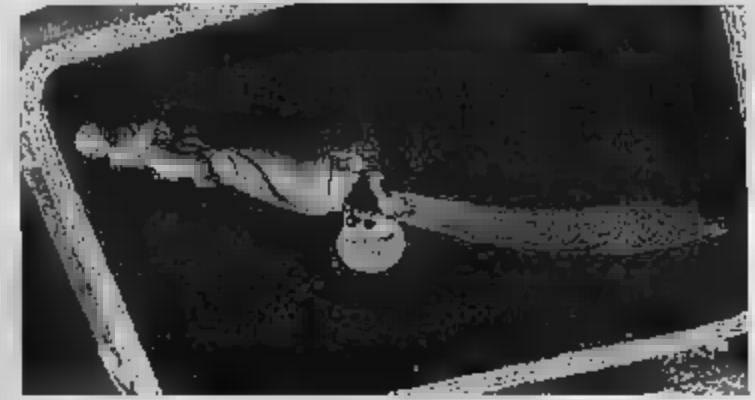
Rispetto allo stesso periodo del 2001 il comparto tessile a denunciare i risultati peggiori, con una contrazione del 7,5 per cento della produzione e un calo di dodici punti del fatturato. Anche il settore alimentare presenta segni negativi: meno 4,3 della produzione e meno 6,7 del fatturato; mentre il metalmeccanico e il chimico si attestano sugli stessi livelli di un anno fa. Le previsioni conclusive nel settore tessile danno del livello produttivo e occupazionale e degli ordinativi; spiragli di ripresa per tutti gli indicatori si intravedono per il metalmeccanico e il chimico. (w. ca.)

VERCELLI

Sono crocifissi e presepi, braccia, spille e pendenti. Arrivano da Trapani, i coralli maestri del corallo, che dal Seicento all'Ottocento esportarono le loro opere nel mondo, e uniscono il fascino del passato all'abilità degli orafi artigiani del presente. Si fermeranno a Vercelli per due giorni soltanto, in una mostra benefica organizzata dalla Sezione femminile della Croce Rossa nella bella sala della Prefettura. Oggi alle 17 e prevista l'inaugurazione, domani l'esposizione è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 13 e dalle 17,30 alle 19.

I gioielli esposti nella «Mostra del corallo trapanese» oltre cento: fanno parte della collezione privata di Cinzia Gucciardo, orafa-artigiana che è andata alla ricerca, in diversi Paesi, degli antichi manufatti della «terra» ma anche produzioni del laboratorio dell'orafa, che si rifanno a scuola secentesca. Sarà la stessa Cinzia Gucciardo, insieme a Nuccio Cammareri, a guidare il pubblico nella visita alla mostra.

I biglietti per visitare l'esposizione sono disponibili, ancora per la giornata di oggi, da Giulio Dogliotti e Penny Tour; domani si potranno trovare invece all'entrata della Prefettura (oppure rivolgendosi alle componenti della Sezione femminile Crl). Il ricavato della mostra verrà devoluto alle popolazioni terremotate del Molise. (r. ml.)



Un antico pugnale in corallo realizzato dai maestri orafi trapanesi

Ogni Pigotta un bambino vaccinato

Ritorna a Vercelli l'iniziativa dell'Unicef

Le bambole entro il 30 nella sede Ana

VERCELLI. «Ogni Pigotta adottata è una vita salvata». Con questo slogan sicuro, l'Unicef di Vercelli torna a lottare per la giornata di oggi, da Giulio Dogliotti e Penny Tour; domani si potranno trovare invece all'entrata della Prefettura (oppure rivolgendosi alle componenti della Sezione femminile Crl). Il ricavato della mostra verrà devoluto alle popolazioni terremotate del Molise. (r. ml.)

9 alle 12, e dalle 15 alle 19; e il venerdì, dalle 15 alle 19. Quindi dal pomeriggio del 16 fino all'8 dicembre le Pigotte saranno in vendita (20 euro) in via Veneto. Ogni Pigotta adottata, con tanto di passaporto con il del genitore putativo, garantirà una completa e vitamine fondamentale per la crescita ad un bambino del Terzo mondo. Ulteriori informazioni al 0161.215788. (d. b.)

«PASSAGGI INACCETTABILI»

Fi: su Atena non valide le votazioni

VERCELLI. Ancora «eccellenza» sulla revisione della legge che fissa il Comune ai due tronconi di Atena, Patrimonio e Servizi, votata in Consiglio comunale pochi giorni fa. Dopo il secco del Ds, arriva dal gruppo di Forza Italia (che è uscito dall'aula al momento della votazione) la richiesta di invalidare il voto in aula. Perché? E' il capogruppo azzurro Roberto Savio a spiegarne le ragioni: «Il documento, che abbiamo dovuto approvare, è del 72 ora dalla consegna, registra dei passaggi inaccettabili: il punto di vista giuridico». Questi i tempi: il 10 luglio il Consiglio approva il progetto di scissione, il rogito notarile porta la data del 10 ottobre, ma il 10 per la cessione delle quote è pubblicato già il 9 ottobre, quando Atena è una sola società.

«Troppa fretta, in tutti gli atti - continua Savio - e c'è da chiedersi, a fronte del comportamento più pauroso degli altri comuni, perché Vercelli abbia così bisogno di accelerare i tempi, oltre l'accettabile». (d. b.)

TEATRO DIALETTALE

Le «bugie» del Gelindo a Desana

DESANA. Si aprirà stasera, alle 21, il sipario sul palco del salotto Cad: la Compagnia del Gelindo di Desana reciterà «I busi ghan» di canbi corti, commedia in due atti di Martha Fracorelli e Vittorio Barino. La rappresentazione fa parte della rassegna di teatro «Sù l'ispari» organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura con la compagnia Lo Spazio Scenico diretta da Pino Marcone.

La pièce ha un simpatico prologo e presentazioni ufficiali nella sede del consiglio municipale, martedì. Alla presenza dell'assessorato provinciale Carlo Riva Vercellotti e del sindaco Ester Di Mura, di rappresentanza della compagnia e direttore artistico della rassegna, Pino Marcone; è intervenuto l'attore elvetico Yor che ha proposto un'eventuale performance.

Desana sarà ancora alla ribalta, per un'occasione tv e non di teatro: alle 12,20 di domenica su Rai Uno a «Linea Verde» si parlerà di riso con Piero Vercellotti della tenuta Castello. (g. bar.)

CON IL KIWANIS CLUB

Notte del riso Un incontro a Firenze

VERCELLI. E' etichettata «La notte del riso», la serata conviviale organizzata dal Kiwanis International: questa sera, dalle 18, si terrà all'Hotel Londra di via Jacopo da Diacceto a Firenze, con l'appoggio del Kiwanis Club Fiorentino «Il Perseo».

La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con il Kiwanis Club di Vercelli presieduto da Eliseo Olivieri, con l'assessorato provinciale all'Agricoltura di Vercelli, l'Apt vercellese e la nuova Accademia del Riso. La scelta della tematica per questa cena - il riso del triangolo d'oro Vercelli, Novara, Pavia - ha un significato culturale e identitario.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere e gustare «l'orzo stavato» come alimento che integra ottimamente nella dieta. Il Kiwanis International ed il Kiwanis Club «Perseo» hanno lanciato un appello agli altri Kiwanis Club, affinché seguano l'esempio, inserendo programmi serate analoghe, di cultura e gastronomia. (g. bar.)

ORGANIZZA SOROPTIMIST

Premio Bocconi a studentessa del Magistrale

VERCELLI. Quest'anno il «Concorso Bocconi», bandito da Soroptimist di Vercelli, in collaborazione, secondo una tradizione ormai ventennale, con il prestigioso ateneo di Milano, è stato vinto da Virginia Camilleri, diplomata all'Istituto magistrale di Vercelli. La giovane ha così potuto seguire il corso preparatorio di una settimana all'università commerciale «Bocconi» del capoluogo lombardo.

Spiega Grazia Baltaro, consigliere del Club di servizio e responsabile del settore Culturale: «Fra le finalità dell'iniziativa vanno sottolineati due elementi ugualmente importanti: l'illustrazione ai diplomati di tematiche economiche, sociali, storiche, politiche e istituzionali, e un confronto fra giovani provenienti da tutta l'Italia».

La vincitrice, intervenuta ad una riunione del Soroptimist, ha raccontato l'esperienza, definendola «interessante ed emozionante sotto molti profili». Per il Soroptimist uno stimolo in più per portare avanti l'iniziativa. (d. b.)

L'assessore Riva Vercellotti replica al sindaco Buonanno

Domenica scorsa, dalle colonne della Stampa il sindaco di Vercelli, Gianluca Buonanno, ha ripreso il suo show moralista a populista che da anni sta recitando. Secondo lui, sul rilancio di Mura io sarei uno di quelli che per muoversi ha avuto bisogno della spinta. E sarei anche che il bisogno delle «eccellenze» gli sfaccio pure tenerezza. Quante sciocchezze! «Gianluca Buonanno Show» continua con il ruidoso, demagogico populismo che lo caratterizza.

Sui fatti, però, le cose stanno in modo molto diverso. In particolare Mera, io, i parlamentari di Forza Italia, la Regione, la Provincia e tanti altri enti del territorio, lasciando da parte ogni divisione politica, stiamo lavorando insieme per un grande progetto di rilancio di Mera per cui servono circa 24 miliardi di vecchie lire. Una parte di questi sono già stati deliberati - circa 7 - gli altri stanno per arrivare (la gran parte della Regione, ed in misura minore dal Parlamento e dai privati).

Buonanno fa fatica a capire l'iter tecnico-istituzionale, ascolta, non è capace di leggere gli atti amministrativi e così gli rimane che tirarsi problemi a polemizzare, giusto per il bastone tra le ruote e rischiando di compromettere tutto il lavoro sin qui fatto (vedi la falsa e strumentale provocazione sui soldi della Finanziaria). Questo è un momento molto delicato e le polemiche non servono.

Mi chiedo nella sua lettera se ho delle «turbie». Certo che ne ho, personali per fortuna, ma perché mi rendo conto che questo suo modo di fare è deleterio, dannoso per gli interessi della Valsesia. E rischia seriamente esserlo ora, a furia di attaccare in modo diretto e violento Forza Italia, partito che in Regione deve decidere se dare o meno i soldi per Mera.

Ci sono invece di scrivere sciocchezze. Impari a fare l'amministratore pubblico e la smetta di piagnucolare in politica. Se non vuole proprio aiutarci, almeno si zitti! Almeno per un po'. Sempre che, anziché avere a cuore gli interessi della Valsesia, non voglia cercare protagonismo.

Carlo Riva Vercellotti assessore provinciale

NUOVE

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757
Gallarate: tel. 0163 832.800
Sant'Albino: tel. 0161 82.91
Trino: tel. 0161 801.465
Borgosesia: tel. 0163 25.333
Crescentino: tel. 0161 841.122
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Voluntas Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea: 593.333;
Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gallarate: 0163 822.245; Sant'Albino: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: 163.25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gallarate: telefono 0161 829.200;
Sant'Albino: telefono 0161 829.200;
Socopo: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Vercelli: telefono 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 503.016; Sant'Albino: telefono 0161 829.212; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Vercelli: telefono 0163 52.485-52.092; Gallarate: 0163 822.344.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) o battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 o battenti chiusi e con chiamata. Medici urgenti: Dr. Giorgio Borzoni, via Restano 88 (Isola), tel. 0161 215.090.
Ceresanabiot: Dr.ssa M. Teresa, 33.109, Vercelli 44, tel. 0161 94.389.
Sant'Albino: Dr. Pietro Giuseppe Prando, Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.
Quarona: Dr. Silvio Riccardone, corso Rotondi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: Dr. Sandro Tella Galuppo, frazione Chiosasco 4, tel. 0163 75.179.
Gallarate: Farmacie Cominazzini, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.792;
tel. 0161 829.218; 0163 822.975; Romagnolo Sella: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Saronno Sella: tel. 0163 450.175; Coggione: tel. 015 78.954; Socopo: tel. 0163 71.170.

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Sant'Albino: tel. 0161 829.263; Borgosesia: tel. 0163 52.438; Gallarate: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Sant'Albino: tel. 0161 831.862.

A MEETINGS CULTURALI

Sergio interpreti poete in lingua

ECONOMICI

CERCASI imbianchino, offresi alloggio e buone condizioni economiche, località Terme di Vinadio (CN). Tel. 0171.959395

CERCASI cameriere, alloggio, a buone condizioni economiche, località Terme di Vinadio (CN). Tel. 0171.959395

CERCASI conducente, alloggio e buone condizioni economiche, località Terme di Vinadio (CN). Tel. 0171.959395

autista patente OK, offresi alloggio e buone condizioni economiche, località Terme di Vinadio (CN). Tel. 0171.959395

Per la pubblicità

LA STAMPA

publikompass

BALCONI srl Agenzia Publikompass spa

Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI

Tel. 0161 250.754 - Fax 0161 220.128

SEXY SHOP

LE TENTAZIONI



Festeggia con noi il 1° anno di attività!!! Per te simpatico omaggio.

OGGETTISTICA VIDEO RIVISTE GADGET SCARPE ABBIGLIAMENTO INTIMO e PELLE UOMO e DONNA

Cossato Viale Pajetta, 5/A - Tel. 015.922999

Poma

GIOIELLIERI DAL 1919

VERCELLI - Via C. Nigra, 16

Tra chat, sistemi operativi e libreria informatica: un nuovo centro a Biella Tutti in rete con l'Internet Point

Alla scoperta del web guidati dai professionisti

Il mondo di Internet è in costante movimento: nuovi servizi, nuovi collegamenti, nuovi siti. E proprio perché ogni giorno c'è una scoperta, hanno preso piede ormai da qualche tempo i negozi specializzati, pronti ad offrire una gamma di proposte nel «virtuale»: navigazione assistita, libreria cartacea e on-line, consulenza informatica, stampa grafica e corsi personalizzati.

«Internet point» di Mario Chisara Mazza, a pochi passi dal Palazzo di Biella, è il punto di ritrovo per chi «smanetta» per chi vuole imparare l'uso del pc: si può cominciare da principianti, semplicemente partendo dai movimenti del mouse ed arrivare a...

Oppure ci si può sedere a una postazione dotata di computer e collegamenti a Internet e chattare in tranquillità, inviare messaggi via posta elettronica, ricercare siti per lo studio o per il divertimento.

Internet point mette infatti a disposizione una saletta riservata ai possessori della smart-card personalizzata con sistemi di sicurezza Firewall. «La dotazione di tessere individuali, ricaricabili da 1 a 30 euro - spiega il titolare Mario Chisara Mazza - permette al possessore di mantenere la riservatezza sui dati cercati, in pratica è come se il pc fosse esclusivamente suo» si è messo da casa, escludendo la possibilità che qualcun altro controlli i suoi movimenti. Direi di più: a differenza dei normali collegamenti qui nel nostro negozio abbiamo la connessione Adsl 640 che facilita una ricerca veloce senza perdita di tempo nell'attesa. Non solo: ogni documento può essere salvato su dischetto, cd-rom e stampato con l'assistenza del personale qualificato. La



stampa dei comparti più specializzati del negozio di Biella: dai formati al materiale, il personale, attraverso Chip (un mix di stampa laser e digitale, pc e scanner) riesce a soddisfare qualsiasi richiesta: tesi universitarie, relazioni, biglietti da visita, carte e buste intestate, menu, partecipazioni, timbri, tessere plastificate o foto digitali hanno prezzi competitivi in rapporto alla qualità prodotta.

Altri due settori poi sono estremamente curati all'interno del punto vendita di via palazzo di Giustizia 19: la libreria, la prima in città dedicata esclusivamente all'informatica, e il reparto di cd-rom con un ottimo assortimen-

to per lo studio, il lavoro e la famiglia. «Sulla libreria - dice ancora Mario Chisara Mazza - è utile segnalare la sezione dedicata ai bambini. Gli genitori o insegnanti possono trovare materiali, consulenza o suggerimenti per avvicinare i più piccoli al mondo dell'informatica in modo creativo e leggero».

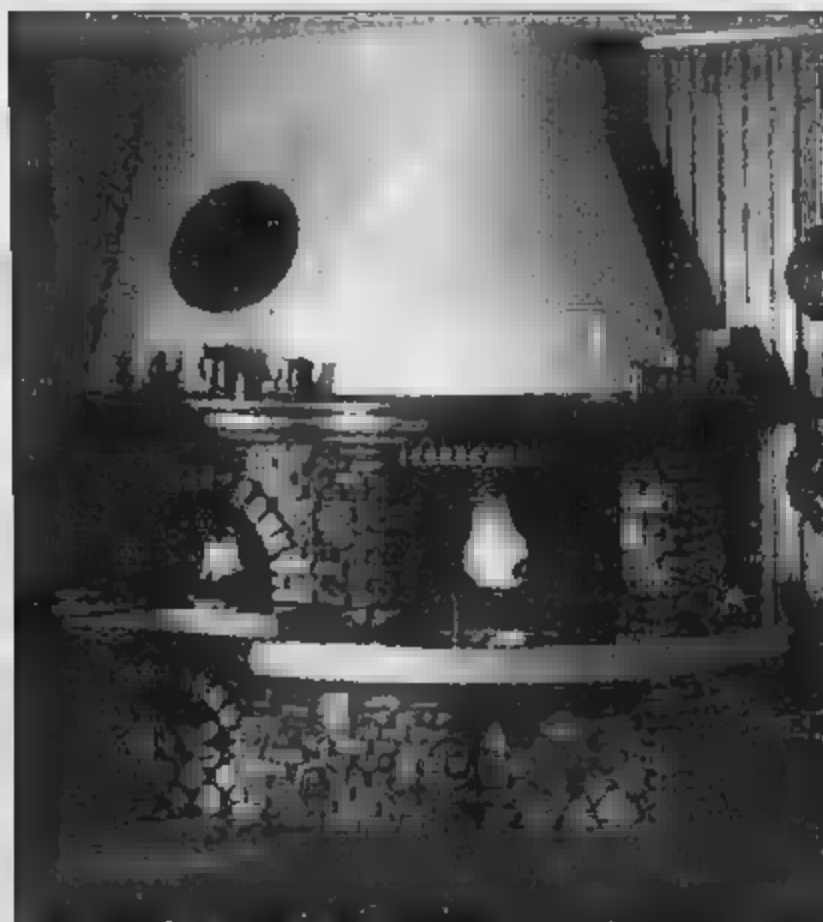
E questo senso del 2003 saranno attivati nei locali di Internet point alcuni laboratori riservati agli insegnanti di elementari o medie, che... modo di approfondire «Come usare il computer con bambini e ragazzi». A parte il settore dei bambini, la libreria si distingue per i continui aggiornamenti: testo: la

sceita dei libri delle migliori editrici (Apogeo, Mc Graw-Hill, Addison Wesley) è vasta così come è ampio il panorama degli argomenti trattati (l'analisi dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi, i manuali di riferimento del software e dell'hardware con i consigli pratici degli esperti e poi la grafica... la libreria dedicata agli architetti illustrata di effetti speciali e d'animazione). Infine, da non perdere il 23 novembre l'organizzazione del Linux day, ovvero la giornata gratuita, dalle 9 alle 19, in cui i clienti potranno seguire l'installazione di Linux. Il sistema operativo che fa concorrenza a Windows.



A COSSATO NUOVA ESPOSIZIONE

PALAZZETTI



**PREDEPOSIZIONE GRATUITA
DELLA DOCUMENTAZIONE
PER USUFRUIRE DELLA
DETRAZIONE FISCALE DEL 36%**



**FORNITURA DEI MATERIALI
ED INSTALLAZIONE
CON NOSTRO
PERSONALE SPECIALIZZATO**



STUFE IN PIETRA OLLARE

**POSSIBILITA' DI PAGAMENTO IN
CONDO RATE MENSILI**



VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015.93488 - Fax 015.926324

www.vittorioellena.com

DA FRAZIONE PIANEZZE LE LAMENDE PER IL PONTE INAGIBILE

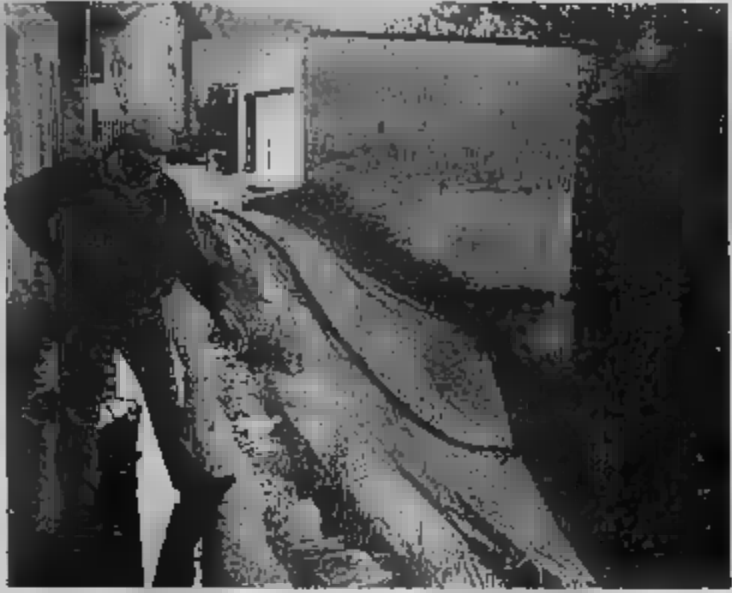
«Fondi non ce ne sono»

Difficile dopo-alluvione a Camandona

CAMANDONA

Non è proprio frazione contro frazione, il dopo-alluvione in paese sta creando indirettamente attriti tra le borgate Pianezze e Dagostino, colpite in modo serio dal maltempo del giugno scorso. In effetti è infatti arrivato il malcontento di Pianezze. Se la portavoce un abitante, Franco Marcolini, «siamo perfettamente consapevoli che la situazione è più grave a Dagostino, ma non vogliamo essere considerati cittadini di seconda categoria. Semplicemente, ritengo che i mutui provvisori contrarre ed annunciati dal sindaco attraverso il vostro giornale debbano riguardare anche il nostro ponte. Per il semplice fatto che da quello privato, reso pubblico con ordinanza possono transitare solo auto piccole e quindi certo le ambulanze. Di conseguenza siamo, sapete in forma non isolati».

Franco Marcolini presenta dossier con il carteggio Prefettura e Comune far data 6 giugno. Ma un aggiornamento preciso della situazione lo fornisce il segretario comunale Salvatore Zambito: «Abbiamo ricevuto il 13 lettera del settore decentrato delle Opere Pubbliche Regione il cui testo è il seguente: «Lo scrivente ufficio, facendo seguito alle precedenti comunicazioni, informa di inserimento



Camandona ha subito profonde fessure durante l'alluvione del giugno scorso

to nel Piano generale di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali di maggio e giugno le seguenti: il Comune di Camandona da attuarsi nel primo stralcio: frazione Dagostino a regione N. 120.000 euro, consolidamento ponte e difese spondali in frazione Pianezze 40.000. Mi sono messo in contatto con il dottor Storti, lunedì sentirò a Torino l'architetto Tealdi, responsabile del Settore per chiarimenti. se l'inserimento corrisponde alla del

finanziamenti, il sindaco firma subito l'ordinanza anche se il provvedimento regionale verrà tra qualche mese. Se l'automatismo non è certo, l'amministrazione si attiverà per contrarre un prestito alla Cassa Depositi e prestiti, limitatamente a frazione Dagostino. Qualsiasi cosa venga detta, il nostro bilancio consente impegni maggiori nel malgiurato caso che i fondi regionali non arrivassero ad oggettivamente la situazione di frazione Dagostino ha la precedenza. (d. sa.)

IL PRESIDENTE RESTA ALLA GUIDA DELLA COMUNITA'

Alto Elvo, respinta la sfiducia a Sassi

La mozione di censura al presidente della Comunità montana Alto Valle Elvo Renato Sassi non è passata: 15 no, 11 sì ed un astenuto su 27 consiglieri. L'interessato non ha votato. Come noto Sassi è accusato di aver insediato la realizzazione di «case chiuse», come provocazione, nella bozza del Piano pluriennale. Altra causa polemica la questione del dopo-alluvione. Compete la maggioranza nel foro quadrato attorno a Sassi.

Ha esordito il presidente: «Chiarisco che se responsabilità esiste, io solo sono responsabile. A chi è rimasto offeso chiedo scusa. Scusa chiedo ai miei assessori che si sono stati trascinati in questa vicenda. La domanda conseguente alle accuse è: la nostra Comunità montana ha fatto brutta figura, di chi è la colpa? Il documento destinato ai consiglieri è stato diffuso per colpire me. Indico i responsabili della diffusione ai giornali in Alessandro Valcauda perché numero del fax il suo è in Mirella Cordaro perché in aggiunta raccolto ancora la settimana scorsa quarantina di firme su un testo molto divulgativo al riguardo. Valcauda, quando preparavo mia giunta, mi detto che lo avevo

tradito; Cordaro era sponsorizzata per diventare assessore all'agricoltura. Io mi ritengo censurato al di là della votazione, ma bisognerebbe farlo anche con loro perché le brutte figure alla Comunità montana».

Tra il forte contraddittorio, Mirella Cordaro ha precisato: «Colpire alla cieca su altri contenuti in questo modo è durante una discussione più seria è offesa ingiusta. E' lei sotto richiesta di censura, non io. In una confusione di voci e di battute talvolta pesanti, il sindaco di Torrazzo Sandro Monaldi ha detto: «Ho visto la Comunità montana e si è verificato un comportamento come questa sera. La politica sta decidendo al punto che induce a riflettere. Che il presidente Sassi abbia o no telefonato ai Comuni per l'alluvione capovolgere i territori».

Comuni che debbono rivolgersi all'ente, altrimenti si arriva al paradosso che il presidente Ciampi debba telefonare ai sindaci. E Giuseppe Pivano di Pollone: «Guardiamo lo spettacolo che stiamo dando. Ci chiede perché la gente non va a votare; se noi persone che dovrebbero stimolare, tutti insieme abbiamo fatto il danno peggiore». (d. sa.)



Renato Sassi

NOTIZIE FLASH

BIELLA E COSSATO

I distributori aperti per turno domani

I benzinai aperti domani a Biella e a Cossato. A Biella: Agip, via Togliatti e corso Europa; Esso, Cottolengo 22 e via Ivrea 10; Erg, via Trossi 5; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Shell, viale Macallè 20. A Cossato: Esso, via Mazzini 3. (r. b.)

VALDENGO

Furto di mobili e arredi vari in un magazzino

Razia di mobili e arredi in un garage che Michele B. aveva trasformato in magazzino. Nel garage una poltrona, due televisori, sei quadri, tappeto persiano, due sedili, una grossa lampada, un arazzo, una tenda veneziana e uno specchio con una cornice antica. L'adri in azione anche Candelo. Una donna è svegliata in piena notte perché disturbata da strano odore: pensava fosse il gas e quando è arrivata in cucina per controllare, ha visto sconosciuto armeggiare alla finestra, che poi è scappato. (f. p.)

COSSATO

Secondo incontro in Biblioteca sul punetto

È in programma alle 14.30 in Biblioteca il secondo incontro informativo sul punetto, in vista del corso di 14 lezioni che si terrà da dicembre ad aprile. L'appuntamento è dalle 14.30 alle 16.30. (c. gi.)

In Consiglio la vicenda della Comunità collinare

Sarà determinante il consiglio comunale di lunedì per l'uscita Brusengo dalla comunità collinare «Tra Baraggis e Bramaterra»: insieme ad alcune variazioni di bilancio, l'assemblea dovrà infatti esprimersi definitivamente sull'esclusione o meno del Comune dall'ente in questione. (c. gi.)

BIELLA

Malattie reumatiche, un incontro il 23

La fisioterapia nelle malattie reumatiche: l'argomento dell'incontro di sabato 23 novembre tra medici e medici appartenenti all'Associazione piemontese medici reumatici. I lavori ospitati al Fondo Edo Tempia via Malia 3. Dopo il saluto presidente provinciale A.P.M.R. Maria Loredana Manfrinato, seguiranno gli interventi del dottor Stagno (specialista in fisioterapia) e dei fisioterapisti Nava e Sigismundi. All'incontro sarà presente la dottoressa Azolini che risponderà alle eventuali domande. (c. ne.)

BIELLA

Nuovi orari per l'ambulatorio della Croce rossa

Cambiano gli orari dell'ambulatorio infermieristico della Croce rossa in via Quintino Sella. Le volontarie C.R. saranno a disposizione per iniezioni, misurazioni della pressione e della glicemia lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 10.30; il giovedì dalle 15 alle 16.30. (f. p.)

DOMANI INAUGURAZIONE, TEMPO PERMETTENDO

Cerreto, recuperato il sentiero delle ville

CERRETO CASTELLO

Una domenica all'insegna della passeggiata ecologica: è quella che propone il pomeriggio, con inizio alle 14, la Pro paese alla partenza piazza del Municipio. Tempo permettendo, i partecipanti potranno percorrere uno sentieri che l'associazione ha adottato per conto della Comunità «Prealpi biellesi»: si tratta dell'antica strada comunale che permette agli abitanti di Cossato Quaregna di spostarsi e raggiungere Valdenigo attraverso «La Notica». Qui in questa collinetta si era sviluppato il nucleo storico di Cerreto parrocchia, Comune, le scuole materna ed elementare.

Il sentiero - dicono gli organizzatori - è stato ripulito per l'occasione dai nostri volontari, che si faranno carico della manutenzione per i prossimi anni. Il tragitto, assolutamente non competitivo, è aperto a tutti e dura circa minuti: salirà alla chiesa passando ac-



Cerreto, uno scorcio del castello

canto alle ville Partinenga, Ronchi e Chioso. Raggiunta frazione Cantonetto si proseguirà per scendere al municipio, dove c'è il punto di arrivo. Al termine potranno gustare le castagne, preparate volontari Pro in diversi modi. Per i bambini giochi e animazione. (c. gi.)

ESIBIZIONE IN PALESTRA

Difesa personale A Vigliano il «Krav maga»

VIGLIANO. La quintessenza della tattica per la persona, combattimento corpo a corpo e protezione di persona, sono finalità del corso che si svolge ogni lunedì sera, nella palestra «California» di Biella. Allo scopo di mettere in risalto la tecnica «Krav Maga», domani mattina la palestra comunale Vigliano ospiterà una lezione diretta nientemeno che da Philippe Kaddouch, istruttore capo dell'Armata d'Israele. Il termine «Krav Maga» significa combattimento con contatto: «Non sono richiesti requisiti particolari - spiega Federico Fogliano, colui che ha introdotto quest'arte nel Biellese - e chiunque può partecipare. Non è una disciplina marziale, ma tecnica militare convertita a scopi civili, molto pratica e veloce da apprendere con connotazioni il più possibile realistiche per ogni esigenza». Per prendere parte lezione (9-12.30), basterà presentarsi in palestra muniti di scarpe da ginnastica e tuta. Informazioni al 335234138. (c. ne.)

INIZIATIVA SPERIMENTALE

Orario non-stop nelle succursali di Banca Sella

BIELLA. Visto che gli impegni di lavoro e familiari assorbono parte del tempo a disposizione di ogni persona, Banca Sella, l'obiettivo di incontro il più possibile alle esigenze della clientela, da inizio novembre ha deciso l'apertura con orario continuato nell'ora di pranzo di alcune succursali. L'iniziativa parte sperimentale in undici succursali Biellese, Torinese e Cuneese, ma già entro fine anno un'altra decina si aggiungeranno a queste prime che sono destinate a crescere anche nel del. Nel l'apertura con orario continuato è prevista il lunedì a Vallemosso, Vigliano e a Biella in piazza Martiri, mentre è in programma il martedì a Pozzone-Trivero. Da inizio anno e queste prime dovrebbero aggiungersi Cossato, Gaglianico e Ponderano. Con il nuovo anno aumenteranno anche il numero di succursali aperte il (attualmente Roma, piazza Poli, Grugliasco, Susa e Gavenol) andando a comprendere altri luoghi turistici o sedi in centri commerciali. (r. a.)

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DEL PEPERONCINO



Successo della culturale Circolo Commerciale

Pubblico delle grandi occasioni l'altra sera al Circolo Commerciale di Biella per la consegna dei nuovi diplomi di Maestri Accademici a soci dell'Accademia del peperoncino provenienti da tutto Piemonte e Valle d'Aosta. Attestati honoris sono consegnati al presidente nazionale Enzo Monaco al presidente della Provincia Scanzio e al questore Antonio Pezzano. Com'è consuetudine

della delegazione di Biella presieduta da Pino Cataldo non è mancato il momento dedicato solidarietà: è stato infatti consegnato al dottor Valentini presidente della sezione biellese della Lega il ricavato dalla vendita benefica di piantine di peperoncino e Ternengo in occasione della Festa della luna 12 ottobre, e nel peperoncino day-lotta piccante contro i tumori. In tutto 500 euro. (r. b.)

bi & bi

Da novembre

non saremo più in via Torino 69/a ma, sempre a Biella in via Tripoli 3

Da oggi

tutti i nostri arredi in esposizione sono disponibili per voi a prezzi superconvenienti

Più di 150 negozi hanno aderito all'iniziativa: stampati 150 mila biglietti. Il programma di manifestazioni

Cossato, una maxi-lotteria per la corsa ai regali

Shopping di Natale a premi grazie al Ciac: in palio anche un'auto

S'inizia in questi giorni la corsa al regalo, sperando che l'inflazione e crisi economica non intralcino troppo lo shopping, doveroso e indispensabile quando si pensa al Natale.

E con le feste alle porte il Ciac (il Comitato degli artigiani e dei commercianti) di Cossato si è messo per tempo, mettendosi in vestito elegante, a badare a spese e brindando con anticipo a dispetto di quello che sarà il risultato finale.

L'organizzazione locale, nata nel 1998 per rilanciare il settore attraverso mostre, mercatini, musica dal vivo e manifestazioni di piazza dal risvolto anche sociale, è riuscita ad organizzare quest'anno più di centocinquanta adesioni proponendo un gioco a premi, «La lotteria di Natale 2002», in collaborazione con le associazioni categoria (Confartigianato, Cna, Associazione commercianti, Confesercenti), la Camera di commercio, Biverbanca e il patrocinio Provincia e Comune.

In palio per i possessori dei biglietti vincenti ci sono una Peugeot 106, una vespa 50 e una city-bike: l'estrazione è in calendario l'11

2003, alle 11,30, nei locali della sede di Biverbanca in via Marconi, mentre la consegna avverrà tre settimane dopo alla concessionaria auto Zavallone di regione Pratobello.

L'idea della lotteria - spiega il presidente del Ciac, Cesare Treppo - ci è venuta qualche mese fa, anche se non è preventivabile quello che è accaduto: infatti non avremmo mai immaginato di proporre premi prestigiosi e nemmeno



Decolla in anticipo, lo shopping di Natale a Cossato: la grande novità del 2002, lanciata dal Ciac, è la lotteria che mette in palio ricchissimi premi, cui può partecipare chiunque faccia acquisti per un importo superiore ai 10 euro



contare tante adesioni come in realtà ci sono state. Questo non significa che dormiamo sugli allori, ma il successo di quest'anno deve servirci da stimolo per progettare qualcosa di meglio per l'avvenire. Uno degli obiettivi per il futuro, come spiega sempre Treppo, è quello di aumentare il numero degli associati, e le adesioni sono già moltissime: «In città, fra negozianti e artigiani, siamo in circa

Niente rilassamento, quindi, per il Ciac, ma un occhio verso iniziative da studiare, anche se i dati sulla lotteria hanno superato le più rosee previsioni: 154 esercenti hanno preso parte al finanziamento del gioco a premi e 150 mila biglietti sono stati stampati in queste ultime settimane.

Da ieri i tagliandi si possono già ritirare presso i negozi che espongono la locandina «Lotteria di Natale», ideata dallo studio grafico di Anna Fileppo.

Le modalità del concorso sono piuttosto facili e accessibili a tutti: ogni acquisto da 10 euro, fatto nei negozi di Cossato, porterà in tasca del cliente un biglietto omaggio, che potrebbe risultare alla fine quello vincente.

Unica regola, dunque, quella che più si spende per i regali di Natale e più possibilità si hanno di fare «tombola», e di conquistare quindi i premi più ambiti.

Inoltre, «corollario della lotteria, il Ciac ha previsto

altre iniziative per vivacizzare la fine settimana da qui alle festività di fine anno: ci saranno gli spettacoli di strada con clown e trampolieri nelle vie principali e, a rotazione, dislocati nelle piazze della città gli stand delle varie associazioni e volontariato, l'esposizione dal vivo dei grandi premi.

Anche quest'anno, come da tradizione, il Ciac ha deciso di collaborare con le varie associazioni di solidà-

rità del territorio cossatese per sensibilizzare la popolazione verso i problemi delle fasce più deboli della società - continua il presidente del Comitato Cesare Treppo -. Non solo: abbiamo deciso di spingerci oltre, garantendo a tre di esse gli eventuali premi che non verranno ritirati entro l'11 luglio del 2003.

Nel caso in cui si verifichi quest'opportunità - continua Treppo -, l'auto sarebbe consegnata al grup-

po di volontariato Vincenziano, la Vespa 50 alla casa di riposo Gallo e la city-bike al fondo di solidarietà sociale Maria Bianca.

Dal canto loro, le molte associazioni locali garantiranno il loro massimo impegno. Il Natale dello shopping comincia infatti oggi, e i volontari presenti in piazza Angione per distribuire materiale informativo e per augurare buone feste ai passanti, nelle immane vesti di Babbo Natale.




LOTTERIA DI NATALE

Dal 15 novembre al 31 dicembre 2002

FERMATI A COSSATO.

...ACQUISTANDO NEGLI OLTRE 150 PUNTI VENDITA

RICEVERAI CON SOLO 10 EURO DI SPESA UN BIGLIETTO

DELLA LOTTERIA DI NATALE

1° PREMIO

Peugeot 106

Zavallone CONCESSIONARIA PEUGEOT

2° PREMIO

Vespa 50

BONINO MOTO

3° PREMIO

City bike



I PREMI SONO STATI ACQUISTATI DAI NEGOZianti E DAGLI ARTIGIANI ADERENTI CHE PROMUOVONO L'INIZIATIVA

Vedi regolamento sui biglietti e sulle locandine "LOTTERIA DI NATALE" esposte nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa. COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA



Provincia di Biella



Associazione Artigiani del Biellese



ASCOM



CONFESERCENTI DEL BIELLESE



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

BIVERBANCA

CASA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Gruppo IntesaBci

la banca di casa



BIELLA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

per la casa

www.alge.it

LA STAMPA

PAGINA 41 SABATO 16 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa

www.alge.it

IL 1° NELLA CAPITALE ITALIANA DEL DOLCE NATALIZIO DOPPIO CONCERTO E DEGUSTAZIONI CON IL CONSORZIO DELL'ASTI

Il panettone punta su Paola e Chiara

Fossano presenta un dolce galà

Luca Ferraro

Il panettone è il dolce più popolare tradizione italiana e quindi la musica migliore per accompagnare il galà. Ecco perché Fossano ha scelto Paola e Chiara le sorelle milanesi. Da qualche anno dominano le scene della danza italiana per il grande appuntamento del 1 dicembre.

Nella bella città cuneese, dominata dal castello degli Acaja, viene sfornato 25 per dei panettoni prodotti nel nostro Paese. Un dato da record che ne fa la capitale italiana e che da qualche ha spinto i commercianti del centro storico guidati da Giancarlo Pruttero a dedicare un galà al dolce simbolo della festa più amata dai bambini. Per una giornata che si è necessario trovare dei panettoni di qualità e a Fossano sono scese in campo due dalle aziende più note e apprezzate: Balocco e Malina. I migliori prodotti saranno degustati sotto i portici, in abbinamento con l'Asi spumante selezionato dal Consorzio di tutela.

E se la dolcezza sarà sufficiente a convincere migliaia di golosi a trascorrere a Fossano la prima domenica



Paola e Chiara, il 1 dicembre le due belle pop star saranno protagoniste a Fossano



Panettoni e go go, nella foto la riuscita degustazione dello scorso anno

dicembre in piazza ci Paola e Chiara e non con un concerto normale, ma con uno spettacolo di ballerini ed emozionanti coreografie che hanno stanno proponendo sul palcoscenico più importanti d'Italia, uno show che perde che nelle città degli Acaja sono riusciti a ottenere grazie al regista del galà Alessandro Marabotto, fassinese illustre diventato una star a «105 network». La festa non finisce con Paola e Chiara, perché ci saranno altri appuntamenti musicali dedicati ai più

giovani, eventi con altri big come i Datura - che renderanno la giornata indimenticabile. Un galà che nasce sotto una buona stella con il lavoro dei commercianti, del Comune e della Cassa di Risparmio di Fossano. Il presidente Beppe Chisolmi e il presidente della Fondazione, Antonio Miglio in prima fila, «Le piccole casse» dice Antonio Miglio - hanno il compito di condividere la città eventi come questo è la loro missione, che le rende fondamentali.

GIRO d'ALPE

Monti e abissi nei film di Lina Riefenstahl

Enrico Martinet

LINA Riefenstahl ha inseguito la bellezza per tutta la vita. Non soltanto quella fisica, ma quella che fa rima con perfezione: sia come donna sportiva, sia come attrice e come documentarista-regista. Oggi ha 100 anni e il Museo nazionale della Montagna di Torino le dedica la retrospettiva «Vette-Isaberg & Abissi». Ballerina, alpinista, sciatrice, subacquea e grande attrice, quasi sempre a fianco dell'attore-regista tedesco Luis Trenker, cui il Museo aveva già dedicato una rassegna «Il mito della montagna in celluloides».

Ha avuto anche un periodo tormentato, Lina Riefenstahl, quando è accusata di filonazismo, processata e assolta. Assoluzioni che non le evitarono però polemiche a non finire. La sua colpa fu di essere stata scelta, dal 1933, per filmare i congressi del partito nazionalsocialista. La sua immagine servì la causa della «germanicità» perseguita da Hitler. I suoi documentari di allora sono testimonianze di grande valore. Fra questi la realizzazione di un lungo documentario sulle Olimpiadi del 1936 a Berlino dal titolo «Olympia».

La carriera di attrice è legata al cinema d'avventura, soprattutto a quello di monta-

gna. Dal 28 di questo mese si potranno vedere le sue pellicole nella sala del Museo e in quella del «Cinema Fratelli Marx», sempre di Torino, al numero 53 di corso Belgio. Il 25 alle 17,30 nella Sala degli Stessi del Museo della montagna il critico cinematografico Gianni Rondolino introdurrà «La forza dell'immagine», del 1993 sulla vita della Riefenstahl. L'ingresso è gratuito. Dal 25 il costo del biglietto è di 1 euro.

Il 25 sarà proiettato alle 15 «La montagna dell'amore», di Arnold Fanck. Nel film del 1926 l'attrice recita insieme con Luis Trenker. Dello stesso regista è «Il grande salto», del 1927, commedia sentimentale con montagna e sci come sfondo. Nella sala dei fratelli Marx, alle 21 «Tempeste sul Monte Bianco», ancora di Fanck.

Il 15 alle 15 «La tragedia del Pizzo Polli», poi alle 17,15 «Ebbrezza bianca», film interamente dedicato allo sci. Alle 21 «SOS Iceberg», su una spedizione in Groenlandia organizzata per la ricerca di un disperso. «Bassopiano», film che la Riefenstahl, come attrice e regista, interruppe per la guerra e terminò soltanto nel 1954. «La bella maledetta», capolavoro dell'attrice, chiuderà la rassegna alle 21. Poi l'anteprima di «Impressioni subacquee», ultimo lavoro della Riefenstahl, ultimato proprio quest'anno.

EDOARDO COSTA NEL LOCALE DELL'ALESSANDRINO

Il bello di «Vivere» incanterà l'It Café

POZZOLO FORMIGARO

Il bello della tv è ospite questa sera all'It Café (info: 0143-417201 o 335-5383409), sulla statale Alessandria-Novi Ligure: Edoardo Costa, il Riccardo Moretti della fiction «Vivere», noto alle cronache mondane anche per essere il compagno della modella Alena Seredova. E proprio di recente si sono scatenati roventi gossip per un suo presunto flirt a Portofino con Katherine Kelly Lang, la Brooke di «Beautiful».

Nella cittadina ligure è infatti nato il primo esperimento di taminazione fra soap-opera: in alcune puntate di «Beautiful», Edoardo Costa e Anna Maria Malinconico hanno interpretato gli stessi ruoli che hanno in «Vivere», presentando sfilate di moda in cui si sfidano i Spectro e la Forrester.

Varesino, 35 anni, Costa è stato modello importante stilisti,



Edoardo Costa

apostandosi per anni fra Milano e Parigi, e girando più di duecento spot pubblicitari e film. Proprio a Parigi ha cominciato ad appassionarsi al teatro e a frequentare corsi di recitazione. Dopo cinque anni, la grande decisione: partire per l'America per frequentare l'Actors Studio di New York. Non gli è mancata l'opportunità di lavoro, sia nel campo della moda che in film musical e indipendenti. Dopo quest'esperienza, decide di tornare a casa e il primo ruolo italiano risale a «Valeria, medico legale», accanto a Claudia Koll. Poi altre fiction, sino a «Vivere», che gli regala la maggiore popolarità. (b.v.)

LA DOCUFICION AL FILMFESTIVAL



Una grande fortuna

E' andata bene la prima uscita della docufiction «Una grande fortuna» ieri al Torino Film Festival. E' stato il primo passo del format multimediale internazionale «Eagle flies to Piemonte», nato dall'incontro sinergico la cultura imprenditoriale della Eagle Pictures e le competenze di comunicazione territoriale dell'Enoteca del Piemonte e della Regione Piemonte, con il sostegno della Film Commission Torino Piemonte. Alla proiezione è seguita una degustazione dei prodotti più rappresentativi della gastronomia piemontese accompagnata da una selezione di vini doc e dog piemontesi.

INIZIATIVA DI «GOWINE»

Giovani e vino

Un concorso letterario

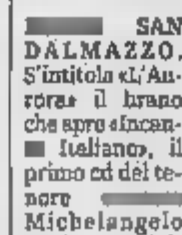
GATTINARA. Si intitola «Bere il territorio» e ha un obiettivo particolare: riscoprire l'amore tra i giovani e il vino. E' il concorso letterario, alla seconda edizione, ideato dall'associazione GoWine di Alba presieduta da Massimo Corrado. L'iniziativa, conta anche sul sostegno degli organizzatori di Vinitaly, è rivolta a ragazzi tra i 18 e i 30 anni.

Il concorso è stato presentato a Gattinara, capitale della Terra del Nebbiolo del Nord Piemonte, sede della decima Enoteca regionale e di territorio di GoWine. E un'altra importante vetrina per «Bere il territorio» sarà il Salone del «Torino» scrittori in erba dovranno preparare (entro il 31 gennaio) un racconto in 2 e 5 cartelle che riassume il rapporto tra società, cultura, ambiente e vino. I testi dovranno essere inviati a GoWine (piazza Risorgimento 5, 12051 Alba) e saranno valutati da una giuria di esperti. (i.fo.)

CUNEO, IN VENDITA IL CD

Dieci cannoni

con orchestra



Michelangelo Papi

SAN DALMAZZO. S'intitola «L'Aurora» il brano che apre l'incantesimo italiano, il primo cd del tenore Michelangelo Papi. L'album, pubblicato dall'etichetta Contatto, da oggi è in vendita nei principali negozi di dischi della provincia e sarà distribuito in Europa e poi in Asia, in particolare in Giappone, per il quale è già stata concepita una versione remix. Papi (reduce da tournée con l'Orchestra Sinfonica di Québec, in Canada) con questo lavoro amplia il suo ricco repertorio. L'album contiene 10 canzoni, legano lo stile melodico con la modernità e le ritmiche degli strumenti classici e moderni. (a.f.)

OGGI E DOMANI IN PISTA

Ospiti, vip e musica per il Cabiria

Si è estesa anche all'autunno la caccia ai vip tipica dell'estate delle spiagge assolate a Cabiria di Borgo Dalmazzo è diventato il luogo ideale per trovare volti noti tra il pubblico «normale». L'appuntamento - ovviamente a sorpresa - si rinnova domenica, 17, stasera per un sabato emozioni tranquille arrivano le sculture gonfiabili di «Mister Obelix», ovviamente sempre abbinate alle proposte musicali del «dj» Alex Daperno e allo «special guest» Franco Miccoli.

Domani l'appuntamento «classico» della domenica sera - ad ingresso gratuito - è gli Oxxa considerati la migliore «cover» band d'Italia per la serata sono attese sorprese. Quali? I padroni di casa prima smentiscono, poi parlano. Visite «top secret», vedremo.

I FILMI PATENTI DI LA STAMPA

LA STAMPA

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Langhe & Cuneo

ricerca con la massima urgenza

CONTABILE

Si richiede:

- Laurea in economia e commercio
- Esperienza maturata in aziende di dimensioni medio-grandi
- Buona conoscenza della contabilità generale, formazione/tradizione bilanciale Cee e consolidata
- Buona conoscenza nell'utilizzo dei sistemi informativi
- Conoscenza parlata o scritta della lingua inglese
- Età compresa fra 25/32 anni

Le risposte, complete di autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 10 e 13 Legge 675/96) dovranno essere indirizzate a: **LANIFICIO FRATELLI CERRUTI SPA** - Direzione Amministrativa Via Cerruti, 40 - 13900 BIELLA oppure info@lancerruti.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK

publikompass

SALOMINI srl Agente Publikompass spa
40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0111-220.126 - Fax 0111-220.126

Beverly Hills

Tel. 011-93.52.43-98.71.03

Sentinel - Autostrada TO-MI

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL DISCO PIEMONTE

UNA GRANDE ORCHESTRA

UN GRANDE SPETTACOLO

RODIGINI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

UN SPETTACOLO

UN GRANDE SHOW MAN

GENIO E I PIERROTS

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 23 STEFANO FRIGERO

AL BEVERLY HILLS

el'organizzatore

pranzi di nozze, ricevimenti

per battenti, prime comunioni,

festi del coserti, ecc...

in un ambiente elegante

con prezzi molto interessanti.

INTERPELLATECI

0161.987103

Per prenotazioni telefonare al n. 0161.935243 o 0161.987103

L'INCONSUETO SHOW DI MUSICA E POESIA METROPOLITANA INAUGURA QUESTA SERA LA STAGIONE COMUNALE DI PROSA

I Tambours du Bronx rullano al Civico

A Vercelli i «cattivi ragazzi» di Nevers

Giovanni Barberis
VERCELLI

Sarà la notte dei ritmi ancestrali in fusione ipermoderna, «per la selva selvaggia e barbara industriale» come si annuncia lo spettacolo in cartellone questa sera, alle 21, in apertura della stagione comunale al Teatro Civico di via Monte di Pietà.

Saranno protagonisti Les Tambours du Bronx, francesi originari della periferia di Nevers: del quartiere di Varennes-Vauzelles, precisamente. Quartiere che con il suo nome ha parecchie affinità, dal degrado metropolitano alle allucinazioni underground...

A pieno ritmo, certo, questo evento basato essenzialmente sulle percussioni, «bad boys» che fanno rock e poesia

industriale incastonati in una dimensione scenica a sabba post-ideologico. I «ragazzacci» sul palcoscenico sono Ghodise, Fabrizio, Nono, Leon, Romi, Yuan, Palmiro, Frank, Johnny, Le Paps, Map, Nini, Thierry, Finpin, Binbin e Trame. Facce dal trucco patibolare, occhiali neri calati sugli occhi e manici di piccone per rullare e tambureggiare sui classici barili di ferro, i solisti contengono petrolio, qui vuoti e decorati dalle pitture spray. Romi, che oltre a far parte del cast sulla scena, è anche l'artista ufficiale del gruppo.

Se le espressioni ritmiche si ispirano alle strumentazioni tipiche afrocaribiche, come quelle delle steel bands e quelle dei Tambours du Burundi, sono stati però aggiunti ingredienti che

ricondono alla rabbia aggressiva: giungla d'asfalto, attraverso una colonna di gioco sul mix di bande militaresche, cariche di risonanze a sfollate di rumori compressori. Almeno queste sono le definizioni raccolte dalle note di presentazione della performance che dettagliano anche la discografia, da «Monstress» a «Litres» a «ça pas beau un bidon?», fino all'ultima, «per la incisione di undici titoli (tra cui cinque inediti) realizzati live di recente davanti al pubblico nei concerti tenuti tra Francia e Stati Uniti».

I Tambours du Bronx aprono nel capoluogo di risisa la stagione municipale, sulle tracce definite «Borderline». Per gli ultimi posti disponibili, consultare il sito comune.vercelli.it.



«Les Tambours» arrivano da un quartiere simile al Bronx alla periferia di Nevers

PROTAGONISTA QUEST'ANNO IL «CANTO A CAPPELLA»

Cori nelle chiese di Mondovì come per le strade di Harlem

Stasera si apre la quinta rassegna internazionale dedicata alla musica gospel con concerti a stage

MONDOVI

Nel fine settimana il suono delle chiese di Harlem dove si canta divinamente anche senza musica non sarà poi così lontano dalle rive dell'Ellero, dove si svolge la quinta rassegna internazionale di cori «Città di Mondovì». Celeberrà il «canto a cappella» (protagonista solo le voci) che si sentiva lungo i fiumi del sud degli Stati Uniti, accanto ai campi di cotone, dove gli schiavi intonavano melodie. Da quella matrice nasce tutto il meglio dell'evoluzione del gospel che per due giorni sarà nel Monregalese. Hanno capito almeno duecento musicisti ed appassionati che nel giro di due settimane hanno riempito gli alberghi cittadini e che seguiranno lo stage a cura del professor Simon Carrington.

gioco oggi e domani (orari 9-12, 14-17) al teatro Baretto, nel quartiere di Breo.

Carrington è fondatore e direttore del «King's Singers», il più famoso e acclamato gruppo inglese del genere gospel a spiritual. Nel seminario saranno trattati, tra l'altro, le tecniche di riscaldamento della voce, il vibrato ed i colori vocali, l'accordatura, l'intonazione e la musica. L'organizzazione è stata possibile grazie al lavoro dei componenti del coro monregalese «Cantus Firmus», un attento vocale nato nel 1999 guidato dal Roberto Baccaria e che ha contattato centinaia di cultori del genere.

«L'Ottavo» spiega il musicista Gianluca Dho: «È sorto anche con lo scopo di divulgare la cultura musicale corale oltre che a contribuire al recupero dei repertori vocali meno proposti. Questa è un'occasione unica per vedere all'opera i migliori maestri del mondo».

A Mondovì non ci saranno solo lezioni, ma anche concerti ad ingresso gratuito. Stasera, alle 21, i londinesi «Flying Pickets» (unica data in Italia, ieri erano a Vienna) proporranno brani pop riarrangiati (dal Police a Prince, da Sting agli Yazoo). Nelle file del gruppo anche Michael Henry, cantante d'opera e di musica classica, già turista dei «Pet Shop Boys» in vari tour. Gruppo di spalla gli italiani «Mezz» di Milano. Il quintetto nato nel '97 con lo scopo di sviluppare un repertorio basato prevalentemente su musica leggera e standard jazz. Domani un altro appuntamento musicale di prestigio, a chiusura dello stage tenuto da Carrington: sempre ad ingresso libero, si esibirà (ore 21) «L'Anonima Vocale», gruppo torinese vincitore del premio nazionale «Quartetto Cetra» per gruppi vocali.

«Saviglianodanza» al Milanollo

Lunedì prima nazionale dello spettacolo «Controra» della coreografa Laura Pulin

SAVIGLIANO

Si apre con una prima nazionale lunedì sera, alle 21, al Milanollo, «Saviglianodanza», rassegna di balletto. Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune e l'Associazione Amici della Musica di Savigliano. Lo spettacolo, proposto dalla compagnia Danza Padova s'intitola «Controra»: in uno scenario suggestivo da dodici schermi a cui altrettanti proiettori ricreano luci e immagini - spiega la coreografa Laura Pulin - «cinque donne ascoltano la propria vita, l'una di fronte all'altra, condi-

videndo il proprio ultimo segreto». L'essenzialità dei gesti dipinge un paesaggio dell'anima dove la tradizione, forza e ancestrali passioni si compenetrano ed evocano memorie e solari mediterranei muovendosi sulle musiche di Armand Amet e melodie popolari. La compagnia di danza contemporanea, guidata da Pulin, ha già vinto numerosi premi nazionali e internazionali, fra cui il prestigioso «Prix Violoncelle». Laura Pulin firma anche alcune coreografie del balletto «Casanova» che conclude il ciclo di spettacoli il 20 marzo. Martedì «Controra» sarà



La rassegna è curata dal Teatro Nuovo di Torino con Comune e l'Associazione Amici della Musica

proposto la rassegna internazionale «Il gesto e l'anima» Teatro Nuovo di Torino.

Domani al Milanollo prenderà il via anche il ciclo «Domenichino e teatro» a cura del Teatro dell'Angelo che l'anno scorso, alla prima edizione, aveva ottenuto molti con-

senti. Alle 16,30 saliranno sul palcoscenico Pasquale Buonarota e Alessandra Pisci, interpreti di «Pigliami» Nino D'Intona e Giacomo Ravichio. Il biglietto costa 4 euro (3 euro ridotto Unire), abbonamento per cinque spettacoli 15 euro (ridotto 12).

Ad Asti c'è «La Locandiera»

Domani Pamela Villoresi interpreta il capolavoro cosmopolita di Goldoni

ASTI

È «La Locandiera» di Carlo Goldoni il nuovo appuntamento della stagione invernale del rinnovato Teatro Alfieri. Ne sarà protagonista una delle più apprezzate attrici italiane, Pamela Villoresi, con Pietro Bontempo, Renato Scarpa, Alessandra Costanzo sotto la guida di Maurizio Panici. L'appuntamento è domani alle 21 (ingressi da 15 euro; info: 0141/399.571).

Nella «Locandiera» l'autore veneziano caratterizza i suoi personaggi grazie alla loro provenienza geografica, creando

una sorta di «cosmopolitismo» al centro del quale si trova un personaggio indimenticabile, Mirandolina. Lei e la sua locanda sono il centro del mondo: per questo lo scenografo Aldo Buti ha rappresentato al centro della scena, su una pedana di volta in volta diventa luogo della rappresentazione. Gli ambienti sono descritti e suggeriti con pochissimi elementi di scena, evocativi di un mondo luminoso. In questo modo viene messa in risalto la forza della parola, della cadenza dialettale, che sottolinea il carattere dei personaggi. (G. I. a.)

sabato 16 novembre

tutto

LO ZOO

di

Marco Mizzoli Leone di Larnia il Mago Wender

LIANO VC

ndi2011bero.it

DUE

per vedere

EXPO MOTOR

per sognare

BIELLA FIERE

la auto che non si rompe che non

Motor Team

16-24 novembre 2002

AUTO-MOTO-CAMPER-CAMION-AUTOMEZZI D'EPOCA

ESIBIZIONI:

Kart

Macchine da rally

Auto da pista

Auto elettriche

DEMONSTRAZIONI

ED ESIBIZIONI

a cura della

SCHOLA DI VOLO

IN CERNICHI

«Avvicinare l'auto al volo»

PROVE

DI ABILITÀ SU

PLAY STATION 2

CAMELOT

INGRESSO RIDOTTO

di 1 € sul biglietto di 4 €

Trasporti: Caviglioglio (90)

CON

PAGOBANCOMAT

TI ABBRONZI

PAGOBANCOMAT. VIVI

PAGOBANCOMAT BIVERBANCA LA SOLUZIONE DI PAGAMENTO PIÙ FLESSIBILE E CONVENIENTE PER OGNI ESIGENZA DI AFFIDABILITÀ E DA OGGI PUOI USARLA PIÙ VINCI

PagoBancomat è convenienza perché è una carta di pagamento che non comporta spese di tenuta conto né commissioni aggiuntive per il cliente. PagoBancomat è comodità perché dà la certezza di trovare sempre facilità di pagamento in tutti gli esercizi convenzionati. PagoBancomat Biverbanca è molto di più perché vi fa partecipare ad un grande concorso con la possibilità di vincere una vacanza sul Mar Rosso, in Messico, alle Maldive, in una delle più belle spiagge del mondo e nel Resort di classe di Kuoni Gastaldi Tours.

BIVERBANCA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VIGEVANO

Gruppo [Banco di Sicilia]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4^a elementare alla 5^a superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con **sezione WEB** che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre** al n° di fax **011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia **ben definito**:

- **il numero degli studenti partecipanti;**
- **il numero delle copie da acquistare;**
- **l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.**

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal **all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

| | | | |
|--|---|------------------|--------------------------|
| SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome <small>(scrivere per la stampa e nono della scuola)</small> | | | |
| | | | Classe <small>n°</small> |
| Via | | N° | |
| Città | Prov. | C.A.P. | |
| Tel. | Preside | | |
| Nome e cognome dell'insegnante | | | |
| N° allievi partecipanti | COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) | | |
| NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO | | | |
| Via | N° | C.A.P. | |
| Città | Prov. | Tel. o/cellulare | |
| Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA | | | |

Per informazioni:

tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00



N.B.: Sono necessarie **precisione e completezza dei dati**, con particolare riguardo al **"n° copie/acquisto"** (la **previsione deve essere realistica**) e al **"nome e indirizzo edicola"**: per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto **unicamente** presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato **tutti i 6 giorni**: gli studenti sono pertanto invitati a **recarsi in edicola quotidianamente**.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.



patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS
ed il sostegno di

BRAGHIN RECUPERA TUTTI GLI EFFETTIVI IN UN MATCH DI CAPITALE IMPORTANZA PER SE' E LA SQUADRA

La Pro al bivio della stagione

Da vincere lo scontro tra le ultime con il Meda

VERCELLI
Un po' enfaticamente è stata definita come la «sfida dell'anno». E, considerando quanto la Pro ha, o meglio non ha, fatto vedere nell'arco dell'attuale annata solare, il match di domenica contro il Meda potrebbe davvero valere un capitale. In palio ai «Piola» tre punti fondamentali. E non solo per il futuro di Braghin, cui la società ha co-

provare a riannodare nel gruppo. E mentre il presidente Giovanni Pirovano chiama a raccolta il «popolo bianco», mister Braghin sta studiando le ultime alchimie tattiche. Pur nell'abbondanza della scelta, Pro dovrebbe presentarsi nel classico modulo 4-4-2. In difesa, davanti a Marchetti, dovrebbero spingere Koffy e Tagliaferri sulle corsie esterne, Vianello e Lazzeri centrali. A centrocampo D'Agostino e Grillo presidieranno le fasce; Lorenzini agirà a ridosso del reparto arretrato mentre a capitano Ferretti spetterà il compito di coordinare l'intera manovra e dettare alla squadra i giusti ritmi.

L'attacco, finora poco pungente con quattro soli centri all'attivo, sarà affidato a Comi che potrebbe avere Andorno la «spalla» offensiva. Questo, almeno, il tandem provato da Braghin nella partitella dei giovedì.



Alessandro Comi, confermatissimo al centro dell'attacco della Pro Vercelli

Big-match della Cossatese a Ivrea

La partita di cartello oppone le capolista del torneo di serie D

Il big match dell'11ª giornata del campionato di serie D metterà fronte le prime due squadre del girone B. La Cossatese scenderà al «Piston» di Ivrea (rischio d'inizio alle 14,30) forte dei due punti di vantaggio, ma con le importanti di Saraceno e Schinco, i due giovani esterni squalificati per un turno.

Rispetto al match di sette giorni fa, Cossatese potrà contare nuovamente Feripa, che riprenderà il suo posto a mezzo ala difesa, e Cretaz, fondamentale a centrocampo per smistare i palloni per le punte. In avanti la compagine di patron Benazzi si è rinforzata con l'arrivo della Sanremese dell'attaccante Criniti, ma ha ceduto Parisi e Grosso. «E' un giocatore che in passato ha dimostrato tutto il suo valore e mi auguro che anche con noi possa fare bene», conclude Fornara. In ogni caso, l'undici che schiererà dovrà dimostrarsi di essere da «Cossatese». Ancora una volta il mister degli azzurri non si sbilancia sulla formazione anche se è prevedibile una difesa esperta con l'utilizzo di due giovani attaccanti.

LA GARA E' VALIDA COME SELEZIONE PER I CAMPIONATI EUROPEI IN CROAZIA

Domani il Cross di Cossato

Oltre 600 gli atleti al via

COSSATO
Per la 21ª edizione del Cross di Cossato, in programma domani sui prati di Vercellotto Villaggio Aurora, si preannuncia il tutto esaurito. Maltempo non ha fermato la corsa alle iscrizioni, che le adesioni sono arrivate a quota 600. Dal lontano G.S. Splendor apre la stagione campestre in Italia.

La 21ª edizione è stata tra le più quotate, in quanto prova di selezione per la Nazionale Azzurra che poi andrà a disputare i Campionati Europei di Cross. Per l'occasione era stata riaperta la possibilità di partecipazione ad atleti stranieri.

Nella prova di domani è stato inserito anche il Cross corto femminile (1 km), per coinvolgere quelle atlete, specialmente le quattrocentesche, che difficilmente si sarebbero cimentate in una corsa campestre tradizionale. Le cattive condizioni meteorologiche degli ultimi giorni non hanno tenuto lontano i campioni - afferma Luciano Rocchi, anima del gruppo sportivo Splendor - e anche quest'anno la competizione sarà di buon livello. All'ultimo minuto è saltata la presenza di Gabriele De Nard (campione uscente) e Christian Obrist, ma l'elenco partecipanti resta di grandissimi sposatori. La gara servirà squadra che parteciperà a dicembre ai Campionati Europei di corsa campestre in Croazia.



Al Cross di Cossato 2002 è salita la presenza del campione uscente De Nard

Nel lungo maschile si giocheranno il titolo: Marco Bartoletti, Umberto Pusterla, Maurizio Leone, Rolando Weissteiner, David Kipruto, Alessio Rinaldi, Marco Galeasso, Robert Weissteiner e gli ultimi iscritti Gualdi, Arlati e D'Ambrasio, oltre agli stranieri Munyao, Ngany ed alcuni altri atleti marocchini. Nel cross lungo femminile le favorite paiono essere Rosita Rota Gelpi, Rosanna Martin, Anna Incerti, Silvia Weissteiner, Marzens Michalska e le giovani Dandolo, Riga, Tisi, Ridolfi e Balletta.

Nel cross maschile occhi puntati su Giardiello, Parma, Casari e Silmani. Tra gli Junior vi sarà anche Scaini, terzo agli Europei. L'inizio è previsto alle 9,30 con le prove amatoriali, mentre dalle 10,15 partiranno la categoria giovanili con le gare riservate alla cadette, intervallate alle 10,40 dalle prove assolute maschile e femminile. Il cross corto, alle 13,10 via alle gare assolute, la partenza della prova femminile, mentre alle 13,35 sarà la volta della prova più attesa: il cross lungo maschile. Verso le 15 le premiazioni che si terranno nello splendido campo di gara.

Gli altri incontri

Trino e Borgosesia sono in trasferta

VERCELLI
Piatto nel week end calcistico. Nel girone A di serie D il Trino affronterà, domani alle 14,30 la delicata trasferta di Voghera. Un ostacolo insidioso per gli azzurri, contro una «big» del campionato che non nasconde le proprie ambizioni di promozione. Nel Trino mancherà lo squalificato Rindone (come centrale mister Bertolas dovrebbe impiegare il giovane Ardissoni), mentre a centrocampo rientrerà Flavio Bisetti.

Nel girone B il Borgosesia sarà invece impegnato sul terreno della Canzese, formazione di medio-alto cabotaggio che naviga a 17 punti, in piena zona play off. Discorso diverso per i granata che, dopo l'inopinata sconfitta interna contro l'Olginatese hanno visto la loro classifica tornare improvvisamente precaria.

In Eccellenza, dopo le diverse novità di mercato, Dufor Varallo e Vald Tof si affronteranno nel derby al Comunale di Roccapetra. In palio punti pesanti per migliorare una graduatoria che, soprattutto per i varallesi di Iviglia, non è consona alle aspettative.

In Promozione c'è curiosità, nel girone B per il debutto di Luca Frina sulla panchina del Biella Villaggio. Il neo coach laniero, subentrato a Paolo Maruzzo, debutterà nella trasferta di Quindiciotto: «Un semplice - osserva il mister - in ogni caso ho fiducia in questo gruppo. Lavorando sodo e con impegno potremo recuperare le posizioni perdute».

Impegno casalingo per la Crescentinesse che, dopo il golpo contro il Biella V.L. ospiterà il Matchi, penultimo della classifica per Welfort e dunque, un'occasione d'oro per restare in vertice.

Stesso obiettivo per Santhià che, tuttavia, avrà compito agevole nella trasferta di Borgaro. In trasferta anche Vigliano, sul campo della Sportivanelese, affamato di punti-salvezza.

Nel girone A il Borgover- di Soviero giocherà a Galliate, contro una formazione equilibrata alla portata dei biancoblu.

CINEMA GUINNESS PUB

VIA OSPEDALE 81
SANTHIA

GRANDI NOVITÀ

MUSICA

PARTITE

SPETTACOLI

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

Tasso al 4,30%

ING

GRUPPO ING. SERVIZI FINANZIARI IN CINQUE CONTINENTI E A CALTA

| | | |
|--|--|---|
| <p>Bielia:</p> <p>C.so Risorgimento, 42 a/b/c</p> <p>Tel. 015.8497869</p> | <p>Borgosesia:</p> <p>Via Monterosa, 17</p> <p>Tel. 0163.200497</p> | <p>A Vercelli:</p> <p>Via Paggi, 30</p> <p>Tel. 0161.214451</p> |
| <p>Santhià:</p> <p>Via Svizzera, 11</p> <p>Tel. 0161.931923</p> | <p>Ivrea:</p> <p>Via Circonvallazione, 11</p> <p>Tel. 0125.627093</p> | <p>Aosta:</p> <p>Via Hotel Des États, 7</p> <p>Tel. 0165.40117</p> |

Alla base dei successi un'attenta pianificazione e un vivaio promettente

Per la centenaria Biellese un avvio di campionato spavaldo

Il club bianconero che domani affronta il Trento veleggia in zona play off

BIELLA

Cento candeline sulla torta, un secolo di vita sulle spalle, l'orgoglio che pochi club possono sbandierare ai quattro venti. Il più bel regalo per il centenario compiono se lo sta facendo la stessa Biellese, in virtù di un avvio di campionato spavaldo e decisamente inaspettato.

Anche se i vertici dirigenti continuano a buttare acqua sul fuoco, la posizione in graduatoria fa ben sperare, soprattutto scorrendo l'elenco delle prossime avversarie. Da qui alla fine di girone d'andata, il club bianconero affronterà squadre che allo stato attuale delle cose sono alle sue spalle o nel caso della Cremonese all'incirca alle soglie del play-off. L'imponderabile nel gioco del calcio è sempre in agguato e sia pure a distanza di qualche mese la Biellese festeggia ad ogni modo il Centenario, con una serie di celebrazioni ad hoc. Dalla delusione della passata stagione si passa al vanto di aver ospitato la Juventus al «La Marmorata». Proprio la madrina d'eccezione dell'evento secolare ha portato bene alla Biellese, nuova nell'organico ma pure nell'assetto societario. Massimo Ghirlanda ha ceduto il testimone a Enzo Albertini, degno erede soprattutto in virtù del suo glorioso passato a difesa dei poli bianconeri.

E con lo scianco i tempi migliori la Biellese ha saputo interpretare alla «garibaldina» il primo scorcio stagionale, cedendo con l'onore delle armi solo in occasione delle trasferte di Sesto e Pavia. Determinante in tal senso è stata la complicità di Enrico Ferraro e Angelo Cerino Grandi: da attribuire a loro l'approdo a Biella di uno dei tecnici emergenti e più preparati della categoria, Giuseppe Bru-



Le partite d'inizio stagione: i grandi di serie A, dalla Juventus all'Atalanta, hanno contribuito a dare alla squadra laniera la giusta carica morale

cato. Il suo 3-5-2 è una frustata al fianco degli schieramenti altrui: il gioco è piacevole, i risultati arrivano e il pubblico gradisce. Con questi requisiti è scontato parlare di successo, anche se il primo brindisi lo staff laniero farà a salvezza avvenuta.

Intanto la Biellese, alla vigilia della casalinga con il Trento, può considerarsi l'era del settore giovanile. I ragazzi del

presidente Pietro Luigi Piroloni stanno andando a mille. Il miglior riconoscimento per l'impegno a favore dei giovani, giunge dalla Biverbancia: l'istituto di credito ha premiato 150 ragazzi iscritti alla Scuola Calcio della Biellese, regalando a ciascuno un libretto di risparmio con una somma iniziale di euro. «L'impegno di Biverbancia - si legge in una nota

dell'istituto - è una iniziativa, è volta a diffondere tra i giovani l'importanza del risparmio come calcio d'inizio per il loro futuro. Tutto ciò nella speranza di vedere presto qualcuno dei piccoli atleti biellesi diventare un campione».

Intanto la prima squadra capitanata da Lorenzo Mazzia scenderà in campo domani pomeriggio

contro il Trento, una sfida che ritorna d'attualità dopo cinque lustri. A fronte dello squallido del difensore Merlino, mister Brucato recupera Pistone e Milano. Probabile formazione: Mordanti; Pistone, Mazzia, Berger; Abate, Spinale, Longhi, Biagi, Cantoni; Ligori, Fummo. Il fischio d'inizio del signor Rubino di Salerno è previsto per le ore 14,30.

LA TRADIZIONE È SFAVOREVOLE

La società del Nord-Est sempre imbattuta negli incontri disputati ■ fine Anni 70

BIELLA

Contro il Trento e contro il pronostico. Alla luce dei precedenti confronti in serie C, la Biellese tocca ferro anche perché l'undici trentino nei confronti dei bianconeri striscia positiva.

Nel quindicesimo confronto consecutivo (1977-78 e 1978-79) il Trento ha mantenuto l'imbattibilità, frutto di due vittorie e altrettanti pareggi. Una curiosità nella curiosità è rappresentata da Giuseppe Sanniboni, che in epoche distanti di loro ha militato, con due fortune, in entrambe le squadre. Partendo dalle origini, Sanniboni ha sempre timbrato il cartellino nel poker di match, siglando pure una rete il 20 novembre 1977.

25 anni fa: la Biellese, sotto di rete (52) Montu, al di là definitivamente bandiera bianca al 67' con il raddoppio di «O' Roy», questo l'appellativo attribuito a quel che lustri dopo succedette a Roberto Baccin sulla panchina laniera.

La maledizione trentina proseguì anche nella gara di ritorno: il «La Marmorata» cadde in gol. Telch e Bellarini (37 e 45), l'autile risultato rete di Jacolino, che in apertura (16') sbloccò il risultato. Ai bianconeri andò un po' meglio nella stagione successiva, quando si registrarono né vinti (vincitori: 1-1 all'andata). Trento botta e risposta tra Telch e Polletti in minuti (82), 1-1 al ritorno (ospiti in vantaggio

con Parlatto al 47', guizzo di Conforto all'80'). Per i nostalgici del «La Marmorata» quest'ultima sfida è ricordata per la presenza nella fila trentina del messicano Angelo Domínguez, salito sulle Dolomiti per obliuere la «magica carriera» (Atalanta, Inter, Cagliari, Roma e Verona).

Era quello il Trento di mister Mario David (un altro ex-nazionale e giocatore di Milan di Roccol). Stalistiche alla Biellese: 11 vittorie spuntate in 11 incontri di un club trentino (il Rovereto). Nel 1969-70 la Biellese si aggiudicò il match casalingo (43' Cugnoli) e quello esterno (34' B. Fiore, 74' Guidetti, momentaneo pareggio di G. Calloni al 50'), ma quattro punti non servirono comunque ad evitare la retrocessione. De allora ne è passata di acqua sotto i ponti. Badando all'attualità, il Nuovo Calcio Trento (la nuova denominazione è data 1996), ha le carte in regola per ben figurare, anche grazie alle individualità parecchie giovani interessanti. Entrando nel dettaglio il club giallobianco laniero annovera in rosa una folta colonia straniera: il difensore nigeriano Olorunkole, la punta macedone Hana, i brasiliani Vinicius, Refatti ed Everton Garroni. Ad amalgamare il gruppo, che in presenza del difensore Vago (in orbita Milan) e del figlio d'arte Scandroglio, Luciano Mianini (Jolly) Vicenza, Verona e Fiorentina) che in panchina ha guidato anche il Chievo in B.

DAL 16 NOVEMBRE

SCONTI FINO AL 70%

SU TUTTE LE COLLEZIONI DI CAPI FIRMATI

RONCO
JUNIOR

MODA 0-16 ANNI e PREMAMAN

PUBBLICITÀ - VIA VENEZIA 10 - 10121 - 011/210100

A PROPOSITO DI COME TRASCORRERE UN CALDO INVERNO.....



Dal 1965, con le prime produzioni di caminetti prefabbricati aperti, la BERZERO rappresenta allora oggi dal Sig. LEONARDO sostiene con coraggio pionieristico la necessità di una canna fumaria adeguata ed una presa d'aria esterna per poter installare un focolare aperto. Naturalmente allora e forse ancora di più oggi è difficile rifiutare la vendita per il rispetto delle norme d'installazione, ma la BERZERO sas preoccupa ancora queste importanti per il funzionamento del prodotto stufa/caminetto.

Purtroppo esistono tanti pregiudizi sul sistema cosiddetto CAMINO. Le canne fumarie sono sempre state sottovalutate l'acquisto e fuso della legna come combustibile. Vorrei soffermarmi sulla grandezza della azienda sul «LEADER» che potrebbero aspettarvi presso la nostra mostra affrontando quali cose più importanti per ottenere una buona tecnica dalla legna: almeno un 70% (il resto lasciamo alle centrali dell'ENEA).

IL FOCOLARE a tenuta stagna aria primaria e post combustione o secondaria comandata manualmente od automaticamente.

LA LEGNA stagionata almeno di 18 mesi con un'umidità massima del 22%.

Una CANNA FUMARIA che non abbassi la temperatura dei fumi in uscita dal focolare più di 475 gradi per ogni metro lineare in altezza.

Molti caminetti e stufe non ottengono dei grossi risultati a livello di tenuta della combustione e quelli esistenti non si fa la giusta manutenzione: guarnizioni. La legna viene acquistata in ritardo: proviene quasi sempre dall'ultimo taglio di stagione: bisognerebbe acquistare la prima volta il doppio della legna che si pensa consumare in un inverno. Il «PARCO» esistente delle canne fumarie va un'estremo all'altro, ma mediamente le temperature dei fumi scendono ben 15/30 gradi ogni m in verticale con il susseguente formarsi di forti condense miste a fuliggine difficili da pulire; soluzione non è unica: la direzione giusta è quella di rivestire ulteriormente le canne infreddolite. Chi si avvicina a una nuova costruzione dovrebbe consigliare i propri progettisti di prevedere canne in refrattario con camicia in cemento tipo SHUNT CMR con la relativa camera di raccolta di fuliggine alla base. Evitate assolutamente i torni prefabbricati che vengono forniti con le tegole: sono dei veri antidoti per il buon tiraggio: canne fumarie vecchie comignolo che svetta sul tetto oltre la zona di reflusso e gradita tutti comignolo tipo SHUNT SH assolve egregiamente compito di attivatore di tiraggio naturale dei fumi. La tanto nominata richiesta autonomia di fiamma o di brace dipende dalla tecnica non solo da un focolare in ghisa alta tecnologia ma anche e soprattutto dalla canna fumaria che non raffredda i fumi e dalla legna da ardere tagliata almeno 2 anni o 10 anni massimo.

Vorrei approfittarne per dedicare due parole sulle stufe a pellet ed in pietra. Non sono una novità del mercato, il pellet combustibile è sceso come prezzo dai 45 euro 25 quintale: un segnale di orientamento del mercato della produzione positivo: stufe e camini a pellet sono una parte del futuro della combustione alternativa. DIFFIDATE però di chi vi dice che funzionano senza canna fumaria in di blackout il pellet che brucia produce fumo che non può dall'ambiente non con un tubo o una canna verticale perché i fumi sono più spinti ventilatore. Le stufe pesantissime di pietra, nate per le case del Nord Europa, caratterizzate da soffitti bassi, legno dappertutto, funzionano bene in ambienti simili con un basso bisogno di calore a m3 finestre piccole, pavimenti in legno, tendaggi pesanti. Le nostre case di alta creatività architettonica seguono le mode piuttosto che le necessità: gli ambienti hanno bisogno di molto calore per vincere i ponti termici di enormi finestrate, delle scale a giorno, vaste superfici ceramiche: noi consigliamo stufe caminetti convettivi tipo EDILKAMIN. Bene è giunto il momento di ringraziare per l'attenzione ed invitarvi presso il negozio sito a BURONZO in via Balocco, 1 per vendervi il servizio che forniamo ad un prezzo che giudicherete Voi giusto... dimenticavo: non regaliamo ritentelli

Voglia di Mercedes.



Con Light-Lease da 178,49* € al mese.

Classe C berlina e station wagon.

*L'esempio è riferito a una Classe C 180 Kompressor TPS Classic Berlina. Prezzo chiavi in mano € 29.680 IVA compresa (esclusa IPT); anticipo € 10.485,94 o eventuale permuta e 35 rate mensili da € 178,49 e possibilità di riscatto € 14.543,2. Spese d'istruttoria € 218. T.A.N. 3,15% e T.A.E.G. 3,66%. Iniziativa valida fino al 31 dicembre 2002. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

AUTORAMA S.r.l.

Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)

Tel. 0161/58112 - Fax 0161/33146

www.autorama-vc.com



Mercedes-Benz

SICUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO AL CENTRO DEL DIBATTITO



I Comuni sede di aeroporto riuniti lunedì a Caselle

■ Comuni aeroportuali italiani a congresso lunedì 18 novembre a Caselle. Sicurezza, servizi e qualità ambientale sono i temi che verranno trattati nel corso della mattinata, dalle 10.30 alle 13 nel centro Polifunzionale di via Mazzini, da cui dovrà scaturire una proposta concreta da sottoporre al Governo. L'evento è organizzato dall'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, in collaborazione con la città di Caselle, membro attivo del direttivo dell'associazione. L'Ancai fu costituita nel luglio 1996 da alcuni comuni che

lamentavano gli stessi disagi e le medesime problematiche, causate dalla presenza di uno scalo aeroportuale. Fu, tuttavia, il drammatico incidente dell'8 ottobre 1996, quando un cargo russo, un Antonov 124, in fase di atterraggio, finì fuori pista abbattendosi su un cascinale di San Francesco al Campo, causando la morte di quattro persone, a creare i presupposti per un'associazione che comprendesse tutti i comuni situati nelle aree aeroportuali e divenisse unico interlocutore a livello politico e governativo. L'Ancai è finanziata dai comuni che ne fanno parte, diretta dai sindaci e l'impegno supremo è quello di assicurare adeguati standard abitativi e di sicurezza alle popolazioni che vivono intorno agli scali, ma anche la promozione

«Il sviluppo del polo industriale aeroportuale. Abbiamo voluto l'incontro proprio qui - commenta il sindaco di Caselle, Giuseppe Marsaglia - perché l'Ancai, che è nata ufficialmente dopo un tragico evento che ha colpito la nostra zona, ha dimostrato in questi sei anni di vita la sua grande utilità. La proposta che ci accingiamo a discutere è molto importante per la sicurezza dei cittadini e lo capiranno coloro che arriveranno a Caselle lunedì, in aereo». Nessuna polemica nelle parole del primo cittadino: «La nostra realtà, come tante altre, ha bisogno di leggi e regolamenti precisi. La nostra posizione non vuole essere di improduttivo scontro, ma di collaborazione con gli scali con cui conviviamo».

APERTE LE BUSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DELLE OPERE PIU' IMPORTANTI DI TORINO 2006

Un ponte sospeso tra Lingotto e villaggio olimpico

Così la vecchia fabbrica sarà collegata all'ex area dei mercati generali

Emanuela Minucci

Un «Golden Gate» sostenuto da un grande arco asimmetrico per unire il villaggio olimpico del Moi con il Lingotto. Passerella lunga 200 metri in apparenza sospesa nel vuoto, ma che per due terzi - 150 metri - sarà davvero così, «strallata», come si dice in gergo, priva di qualunque appoggio.

«Sarà un ponte sul futuro, almeno questo è lo spirito con cui l'abbiamo immaginato», spiega il vincitore del progetto, l'architetto Benedetto Camerana. Insieme con lui, la firma principale, altri due professionisti torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derosi, un «vertebrale locale» per un team internazionale composto da Otto Steidle (progettista tedesco) e Albert Constantin (francese, specialista in ristrutturazioni e recupero di edifici protetti dalle sovrintendenze). Hugh Dutton (l'anglofrancese esperto in strutture leggere e passerelle).

Ecco l'attesa rosa di nomi che ha vinto il concorso internazionale per realizzare il Villaggio Olimpico e il Villaggio Media sull'ex area dei Mercati generali di via Giordano Bruno. Le buste sono state aperte mercoledì sera, ma già ieri nei corridoi di Palazzo Civico si parlava di una nuova urgenza: quella di arrivare presto a un'intesa - nero su bianco - con la Regione, per vedere se destinare o no (come, stando alle dichiarazioni, tutti vorrebbero) quell'area, una volta conclusa le Olimpiadi, al «Turin Health Park» o Parco torinese della Salute. Progetto tanto sostenuto ufficialmente dal sindaco Chiamparino quanto meno ufficialmente (ma con altrettanto vigore) da personalità come Rita Levi Montalcini. «Al tempo stringe» ricordava ieri l'assessore all'Urbanistica Mario Viano - ora che i vincitori della gara ci sono, il Comune deve davvero poter chiarire la questione della destinazione post-olimpica. L'assessore, come tanti altri soggetti che partecipano ogni 15 giorni alla «cabina di regia» sulle Olimpiadi guidata dal presidente della Regione Ghigo, ha ricevuto già da qualche settimana un dettagliato progetto da parte dell'«Olympic Inn spa» su quello che potrà essere un polo di eccellenza della sanità regionale. Struttura che avrà il merito di alleggerire l'insediamento delle Molinette ormai alla satu-

Il successo è andato al gruppo guidato da architetti torinesi. La passerella sarà lunga duecento metri e per tre quarti non avrà alcun appoggio

Ora si deve decidere se dopo i Giochi la zona potrà ospitare la «Città della salute» e parte delle Molinette. Serve un'intesa fra Comune e Regione

razione. Concordia sulla necessità di definire al più presto la destinazione post-olimpica del villaggio anche l'assessore competente, Elda Tessore: «Abbiamo 10 giorni al massimo a partire da ora - sottolinea - perché la Regione attraverso un atto formale definisca la futura destinazione sanitaria di quel-

l'insediamento». Tornando al progetto vincitore - che verrà presentato ufficialmente a Palazzo Civico martedì 19 novembre dai suoi autori - la sua realizzazione costerà 116 milioni di euro. Investimento cospicuo per realizzare 1000 alloggi per 2500 atleti e 1000 giornalisti. Una superficie di cir-

ca 150 mila metri quadri che ha tutte le carte in regola per diventare un'eccellenza architettonica, se l'accordo con la Regione si raggiungerà, anche un'eccellenza sanitaria. «L'ampiezza dell'intervento - scrive l'Olympic Inn guidata dall'architetto Mario Viano in una memoria inviata in Comune - ha indotto la nostra società a prendere in considerazione l'intera area compresa fra via Giordano Bruno, il nuovo «boulevard» Zino Zini, l'asse del tunnel di corso Spezia e la nuova stazione Lingotto». Se la proposta della cittadella sanitaria avrà seguito - si legge, sempre sul documento - «susciterà» l'intero insediamento costituirà un polo avanzato sia di attività di alta specializzazione sanitaria (che non possono più trovare razionale sistemazione nell'ospedale delle Molinette) sia di attività di studio e di ricerca del mondo universitario torinese».



Lavori di demolizione dei vecchi mercati generali di via Giordano Bruno

«La ricettività alberghiera deve crescere»

«Gli enti pubblici faranno la loro parte affinché l'accordo-quadro fra Torino, Alpitour e associazioni di albergatori per la vendita dei pacchetti di ospitalità della famiglia olimpica nella tre settimane dei giochi vada al più presto a buon fine. L'obiettivo di interesse più generale è infatti quello di mettere a punto un sistema efficace di commercializzazione della ricettività nell'area olimpica che sia operativo prima e oltre il limitato periodo delle gare, e costituisca un efficace mezzo per rendere competitiva in modo duraturo l'offerta turistica del Piemonte». E' questo in sintesi l'impegno che gli assessori al Turismo e Olimpiadi della Regione, Ettore Racchelli, e della Città di Torino, Elda Tessore, hanno assunto a conclusione del tavolo di lavoro sulla ricettività olimpica a cui hanno partecipato anche il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, e quello della Confesercenti, Valentino Boldi, e i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle aziende turistiche.

Quattro le priorità che dovranno essere affrontate «con urgenza e in modo coordinato fra istituzioni pubbliche, Ati e associazioni di categoria», spiega Racchelli. La prima: trasformazione su standard moderni e internazionali del sistema ricettivo piemontese. La seconda: valorizzazione della formazione professionale nel settore turistico-ricettivo. La terza: programmazione e pianificazione, attraverso un coordinamento strategico dell'offerta attuale e futura, di un calendario di eventi e manifestazioni. La quarta: coordinamento della promozione dei prodotti turistici della montagna piemontese, per evitare iniziative polverizzate, scoordinate e di ridotta efficacia, e per consentire di prolungare dagli attuali 100 a 130-140 giorni la durata della stagione.

Ettore Racchelli

Nuovo progetto per il bob

L'impatto ambientale sarebbe troppo elevato

Gianni Bisio

Non «tutto da rifare», ma certamente «molto da rivedere» in termini di inserimento ambientale per la pista di bob delle Olimpiadi 2006, struttura che, fin dal concepimento, quando era prevista nei prati di Jouvenceaux, a Saussure d'Oulx, ha presentato una gestazione molto laboriosa, con rischio d'aborto. Trasferita, per accertato pericolo-ambiente, nei boschi di Parol, e nelle praterie di Parol, a valle di Sansicario, l'ottovolante di ghiaccio - ma soprattutto di neve - vede ora i tecnici italiani e tedeschi, che lo stanno progettando in tutta fretta, costretti ad un radicale ripensamento. E questo perché i preliminari fanno temere che l'impatto con l'ambiente circostante sia dirompente. Per non parlare dei costi, saliti già da 35 a 55 milioni di euro.

Nel giorno scorsi aveva espresso le sue preoccupazioni in Provincia il sindaco di Cesana, Roberto Serra, che partecipando a numerose riunioni coi tecnici regionali si era trovato di fronte al nascere di una struttura diversa da quella ventila-



La pista di bob è una delle opere più complesse in vista dei Giochi olimpici invernali, anche in funzione del suo utilizzo futuro

ta all'inizio. Confermando le sue perplessità - ma senza entrare nei particolari - oggi Serra dice: «A noi preme solo che il progetto parta dall'ambiente e sia modellato su di esso: da quel che abbiamo potuto vedere così non è». Serra non aggiunge altro, ma l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, in una lettera inviata ai

colleghi di giunta dopo le ultime riunioni coi tecnici, è stato molto critico nei confronti del progetto che si andava evolvendo su Parol: ha lamentato «trasformazioni alla morfologia dei luoghi», ha osservato che la soluzione proposta non è rispondente a quanto richiesto, ha contestato un impatto visivo preoccupante. Ed ha anche detto che

si rischia di realizzare un «testimonio negativo». Giovedì era prevista una delle ultime riunioni prima di giungere alla conferenza dei servizi, ma l'incontro è stato rinviato e i progettisti (Studio A.I. di Torino, più alcuni architetti di Stoccarda) sono stati invitati a ripensarsi.

Che cosa ha spaventato nella

NELL'INCHIESTA FINISCE ANCHE LA FORNITURA DI KIT OSSIGENANTI

Di Summa e Poletti tornano dal pm

Il nuovo interrogatorio punterà sulle valvole venute dal Brasile

Alberto Gaiotto

Tornano oggi a Palazzo di Giustizia per gli interrogatori di garanzia, previsti dalla seconda misura cautelare, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Nel pomeriggio toccherà al terzo arrestato, Giovanni Albertin, amministratore di For.Med: il giudice Claudio Ferrero, dopo aver accertato che quest'ultimo detenuto si è ripreso dal malore accusato al momento dell'arresto, ne ha disposto il trasferimento in cella di Padova. Nel frattempo si svolgerà anche l'udienza al Tribunale del Riesame per il ricorso presentato dalla difesa di Poletti.

Ieri il giorno che Albertin ha offerto la valvola brasiliana a più primari di cardiocirurgia, incentivando la fornitura con la promessa di tangenti: «un ospedale le ha comprate tre valvole di Padova e delle Molinette. Confortato dal quadro di indizi raccolti, il pm Paolo Toso sta lavorando alla radio-

grafia degli appalti per cardiocirurgia ai cui capitolati tecnici hanno provveduto Di Summa e Poletti. La prima novità: le valvole cardiache meccaniche di Tri Technologies, rivelatesi difettose e che l'azienda di Belo Horizonte non produce più, avevano un prezzo di fabbrica inferiore al milione di vecchie lire. Per acquistarne 700 le Molinette hanno speso 5 milioni e mezzo di lire per ciascuna.

La magistratura contesta il reato di turbativa d'asta aggravata ai tre uomini per quel primo lotto dell'appalto di novembre 2000. Ci può, però, essere dell'altro: Albertin e la sua For.Med (in realtà il pm sospetta che l'ex infermiere sia soltanto una «scusa» di legno del titolare di For.Hospital) si sono aggiudicati in quell'occasione anche la fornitura di 200 protesi valvolari cardiache biologiche mitrali, sorte prodotte da una «consorella» di Tri Technologies (hanno lo stesso indirizzo a Belo Horizonte): la Labor. La direzione del

l'ospedale ha chiesto all'attuale responsabile di cardiocirurgia se sia opportuno ritirarle in relazione ad eventuali problemi posti dal loro utilizzo. Il dottor Paolo Giunta, direttore amministrativo: «Da quel che risulta non sembra che vi siano state complicazioni».

C'è una seconda gara d'appalto che in questo momento interessa molto la magistratura: riguarda l'acquisto di 2300 kit ossigenanti, suddivisi in tre distinti lotti. Pier Giorgio Martinetto, amministratore di Ingegneria Biomedica, ha dichiarato nelle scorse settimane che pagò anche per vendere quei prodotti sanitari. L'indizione della gara è successiva a quella della valvola cardiaca e il presidente della commissione aggiudicatrice, quella volta, fu Poletti, mentre Di Summa ne era un componente. Pagò soltanto Martinetto e non i vincitori degli altri due lotti per complessivi 3.857.000.000 di vecchie lire: For.Hospital di Padova e Pro.Med di Torino? Il titolare di



Michele Di Summa e Giuseppe Poletti hanno fin qui respinto tutte le accuse

quest'ultima azienda (che ottenne una fornitura di tubi valvolari nell'altro appalto) è già stato convocato in procura.

Nella relazione conclusiva della Commissione regionale d'inchiesta il presidente Antonio Sotta ha fatto notare che i revisori dei conti delle Molinette avevano mosso, negli anni passati, numerosi rilievi

agli appalti dell'ospedale: «Elusione gara europea, sanatorie ingiustificate per carenza di programmazione, estensioni, rinnovi e proroghe senza gara d'appalto, trattative private ingiustificate, affidamenti diretti senza gara, affidamenti a ditte già affidatarie del servizio e già oggetto di contestazioni».

Tel

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

DONNA

TAGLIE DAL
38 al 70

UOMO

TAGLIE DAL
44 al 75

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massera)

TORINO - Tel. 720.191

IL NUOVO SCANDALO DELLA SANITA' TORINESE



Luciano Platzer, presidente dell'Associazione dei farmacisti

Le associazioni di categoria
«Si persegua chi abusa del suo ruolo»

«Se i fatti denunciati dall'Asl 1 sono veri, i responsabili di questa truffa devono finire subito in carcere». Così il dottor Luciano Platzer, presidente regionale di Federfarma e dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, reagisce al nuovo scandalo che ha colpito la sanità piemontese. «Certe vicende», dice Platzer, «gettano ombre pesanti su una categoria che non può stare a guardare passivamente. Le mele marce vanno colpite». Condanna senza mezzi termini anche da parte della Fimmg, la Federazione italiana dei medici di medicina

generale: «La Fimmg - si legge in un comunicato firmato dai dottori Mario Costa e Giacomo Milillo - ha sempre, con fermezza, espresso condanna per i casi di malasanità. Non abbiamo mai difeso atti illeciti, stigmatizzandoli con fermezza perché, a causa di pochi, isolati casi, si rischia di gettare discreditato sulla professionalità di una intera categoria». «La magistratura - chiede quindi la Fimmg - deve fare il suo corso e perseguire chi ha abusato del proprio ruolo, per tutelare la quasi totalità di medici onesti». La Federazione dei medici di famiglia - come anche l'Azienda Sanitaria Locale 1 - «valuterà, in vece, i presupposti, di costituirsi parte civile in questa vicenda, per garantire la professionalità della categoria e dei propri iscritti».

AVREBBERO FALSIFICATO PRESCRIZIONI DI MEDICINALI COSTOSISSIMI

La truffa dei farmaci denunciati 14 medici

Dall'esame dei tabulati della Farmacia della Consolata, la prima ad essere finita nel mirino dei controlli, sono emersi i nomi dei sanitari e le loro richieste fasulle, soprattutto di anti-emofiliaci

Marco Accossato

Si allarga l'inchiesta sulle ricette fasulle di farmaci super-costosi. L'Asl 1 ha denunciato ieri mattina alla procura altri tredici medici di famiglia che sarebbero coinvolti nel giro milionario di prescrizioni fasulle. Si tratta di un secondo dottore dell'Asl 1, L.A., e di altri 12 colleghi appartenenti ad altre Aziende Sanitarie piemontesi. Ma quali siano non è ancora noto. Anche loro prescrivevano ai loro «assistiti» quantità enormi di Emoclot, il farmaco anti-emofilia del costo di 771,47 euro a fiala, pur non essendo quei pazienti emofiliaci.

Avanza l'indagine dell'Asl 1, e avanza l'inchiesta della procura. Massimo, però, il riserbo degli investigatori.

I nuovi sviluppi dello scandalo nascono dai tabulati della Farmacia della Consolata, in via delle Orfane. Dopo aver individuato le prescrizioni sospette del dottor M.M., il Servizio Farmaceutico dell'Asl truffata ha scoperto altre «ricette» decisamente strane. Il dottor L.A., ad esempio, con ambulatorio a S. Salvario, ha prescritto nel 2002 a diciassette persone le costosissime confezioni di Emoclot: ma solo tre scatole a testa, come se, miracolosamente, dopo una terapia-lampo, i malati di emofilia fossero guariti. Lo stesso medico, nel 2001, ha prescritto altre centinaia di fiale del medesimo medicinale, ma a otto pazienti soltanto. Come se, per guarire, questi otto malati avessero ingoiato farmaci in quantità industriale, dieci, venti volte al giorno. L'indagine interna dell'Asl 1 ha verificato inoltre che il dottor F.A., quest'anno, ha prescritto anche grandi quantità dell'altro farmaco al centro dell'indagine, il Serobif, per un valore complessivo di 45 mila euro.

L'Asl 1 conferma l'esistenza dell'inchiesta. «Che siamo vittime di una truffa è ormai evidente». Ma chi è la mente e chi i complici? Negli uffici del Servizio Farmaceutico in via San Secondo, sempre dai tabulati, emerge che la stragrande maggioranza delle persone a cui venivano consegnate le

ricette sono senza fissa dimora, «tossicodipendenti o barboni», dicono all'Asl. Queste persone consegnavano al farmacista la ricetta creata ad arte su un falso piano terapeutico, il farmacista non avrebbe mai venduto le medicine (facendo però poi risultare la vendita per avere il rimborso dall'Asl), ma consegnato il euro al tossicomane o al barbone.

Che fine hanno fatto quelle scatole di farmaci ufficialmente vendute? Il sospetto è che esista un mercato nero, forse all'estero.

Impossibile smascherare l'inganno. Risulta ad esempio, dai tabulati della Farmacia della Consolata, che al signor R.S., non emofiliaco, sono state prescritte

dal medico di famiglia e consegnate dal farmacista 6 confezioni di Emoclot (costo 1.356.100 lire) un giorno di febbraio 2001, altre sei il giorno successivo, ancora sei il giorno dopo, e così via per 12 giorni. A marzo lo stesso signor R.S. ha ritirato altre sei confezioni di Emoclot al giorno per 19 giorni consecutivi. Ad aprile R.S. non ha comprato confezioni di quel farmaco, ma a maggio e a giugno ha di nuovo fatto incetta: sei confezioni al giorno per 15 giorni. In totale, la Farmacia della Consolata ha consegnato nel 2001, solo al paziente R.S., 276 scatole di Emoclot, facendosi rimborsare dall'Asl per quella «vendita» 374 milioni 283 mila 600



La Farmacia della Consolata: la truffa è emersa studiando i suoi tabulati

vecchie lire, e guadagnando il 18 per cento della somma (come previsto dalla legge, cioè oltre 7 milioni di vecchie lire).

Casi come questo sono diversi, registrati sui tabulati della Farmacia della Consolata. A volte, insieme al posto dell'Emoclot (o dell'analogo Hemofil, prezzo 1.351.400 vecchie lire a confezione)

venivano vendute fiale di Serobif-iniezioni (costo 640 mila 900 vecchie lire), ma interferono utilizzato nei casi di opatite.

Inutile tentare di parlare con il titolare della farmacia di via delle Orfane: «Andatevene da qua. Noi siamo a posto. Uscite subito da questa farmacia», è la sua reazione.

«Un danno di 3,5 milioni di euro»

Il direttore dell'Asl 1: la nostra indagine è durata mesi

Intervista

Il dottor Mario Lombardo è il direttore generale dell'Asl 1. Quando vi siete accorti dell'anomalia sulle prescrizioni?

«A settembre. Seguiamo sempre da vicino l'andazzo dei flussi di vendita. Elaborando mensilmente i dati sulle prescrizioni, siamo in grado di renderci immediatamente conto delle anomalie».

Anomalie come quella del dottor M.

«Prescrizioni così aberranti di Emoclot non potevano passare inosservate. Quindi?». «Quindi abbiamo prima chiesto spiegazioni al medico di famiglia che le ha firmate. Ha risposto che aveva un «malato» molto alto di assistiti emofiliaci, che una spesa del genere non dipendeva da lui. Ma quando, dopo il richiamo, il numero di prescrizioni è brusca-



Mario Lombardo, direttore Asl 1

mente calato, ci siamo nuovamente insospettiti, abbiamo approfondito e ci siamo resi conto di cosa stava accadendo».

Avete cioè capito che era stata architettata una truffa?

«Esatto, e abbiamo formalizzato la denuncia. Per mesi abbiamo tenuto sotto controllo quel medico».

Dottor Lombardo, si parla di

«I dottori coinvolti non sono nostri dipendenti, in ogni caso sospenderemo la convenzione e li citeremo perché restituiscano il malto»»

un danno per l'Asl 1 di circa 7 miliardi di vecchie lire.

«Questa è la cifra, secondo i nostri riscontri. Ma sarà l'autorità giudiziaria a quantificare esattamente la somma. Noi possiamo fornire tutti i tabulati con il numero di prescrizioni, la quantità di confezioni che risultano vendute e il prezzo per singola confezione».

Come si tutelerà, legalmente, l'Asl?

«Al di là dell'ambito penale dalla questione, faremo richiesta all'Ordine dei Medici di una procedura disciplinare nei confronti di quei, anzi, quei medici. I dottori coinvolti in questo scandalo non sono nostri dipendenti, ma convenzionati».

Dovrete anche pensare al recupero dei maxi-crediti... «Ho già incaricato il nostro ufficio legale di attivare le procedure necessarie».

Una vicenda, questa, che segue di pochi giorni l'altro grande scandalo della sanità piemontese: le tangenti pagate sulle valvole cardiache. Dottore, che cosa sta accadendo alla Sanità piemontese?

«Io posso solo sottolineare l'efficienza dei controlli. I funzionari e il personale del servizio farmaceutico della mia Asl sono attentissimi. Chi spera di truffare sulle ricette o sui piani terapeutici ha avuto la dimostrazione lampante che è destinato a essere smascherato e a finire nei guai». (m. acc.)

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo disabile di 23 anni, invalido civile al 100% con impossibilità di deambulazione senza l'aiuto di un accompagnatore. Vivo fin dalla nascita a S. Mauro Torinese e i miei genitori. Purtroppo però, sembra che risiedere in questa pur bella cittadina costituisca un'aggravante al mio problema fisico».

«Infatti, mentre a Torino i disabili sono liberi (giustamente) di muoversi in - sia pur residua - autonomia, grazie ai buoni taxi concessi loro dal Comune per esigenze varie, ai disabili di S. Mauro questa possibilità non viene concessa per due motivi fondamentali: la mancanza di fondi e l'inesistenza di un servizio di questo tipo. Per avere anch'io i buoni o comunque un servizio che mi consenta di avere un po' di autonomia, dovrei trasferirmi a Torino».

«La cosa paradossale è che abito a circa 300 metri dal confine con Torino... limite che - devo supporre - va ben al di là del singolo confine tra due città: esso segna infatti anche la distanza tra chi, pur con la disabilità, può spostarsi liberamente, e chi per sua sfortuna non può farlo».

Specchio dei tempi

«A 23 anni sono bloccato sulla carrozzella perché abito a 300 metri dal confine con Torino» - «Uno degli esempi più concreti del Sistema Musica» - «Dove è il sole a mezzogiorno?» - «Rappresaglia»

«Per questo, non si possono essere disabili di serie A e di serie B: è una questione di civiltà. Il diritto a una vita che vuol essere, nonostante tutto, ancora dignitosa deve essere garantito a tutti... anche a chi come me - abito a 300 metri dal confine con Torino».

Segue la firma

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive: «Come presidente dell'Associazione Sistema Musica vorrei fare alcune osservazioni in merito alla recensione con il titolo "Questo Bach sconosciuto" a firma Paolo Gallarati. Nell'articolo si riferisce di un concerto, avvenuto lunedì 11 novembre al Conservatorio di Torino, in cui sono state eseguite le Cantate per l'Avvento di Bach. Paolo Gallarati ne parla con la competenza del critico musicale esper-

to qual è, ma trascura un valore importante che travalica il reportage di una serata di musica. Quel concerto è stato uno degli esempi più concreti di che cosa significhi aver costituito a Torino un Sistema Musica. Allo serata hanno, infatti, partecipato: l'Accademia Montis Regalis insieme al suo direttore Alessandro De Marchi, il Coro del Teatro Regio di Torino - di cui peraltro non è stata neanche riportata la presenza (ndr: l'arcivescovo al Coro del Regio era presente nella recensione ma è saltato nel dimensionamento del pezzo in pagina, e per questo ci scusiamo) - alcuni solisti e ovviamente l'Unione Musicale, ossia alcune delle più significative realtà musicali cittadine».

«Credo che sia importante informare i lettori che a Torino esistono istituzioni musicali

che non solo mantengono rapporti di buon vicinato, cosa che spesso nelle altre città nemmeno succede, ma pensano, lavorano e producono insieme, cercando di ottimizzare un'offerta culturale che già nelle singole espressioni è di altissimo livello. Con serate come quella dell'11 novembre Sistema Musica dimostra di essere non solo una bella sigla, un pensiero astratto, una nobile intenzione, bensì una reale opportunità per il pubblico, una marcia in più che rende la nostra città unica nel panorama nazionale».

Florenzo Alfieri

Un lettore ci scrive: «Non sono un esperto d'arte e quindi preferisco non addentrarmi nei meandri dell'arte moderna. Ho sempre avuto però un buon senso dell'orientamento che viene però ora messo in

crisi dalla nuova fontana appena inaugurata in corso Mediterraneo, davanti alla chiesa di Santa Teresa. Infatti i punti cardinali luminosi ivi collocati a me sembrano sbagliati, ruotati in senso antiorario di circa 90°. Ora, o il dare indicazioni sbagliate è una nuova tendenza dell'arte moderna (e allora l'Autore potrebbe spiegarne il significato?) oppure chi ha montato la fontana non ha neanche guardato dove era il sole a mezzogiorno (con l'ora solare alle 12 - alle 13 con l'ora legale - di qualunque giorno il sole è esattamente a Sud)?».

Maurizio Bortolin

Un lettore ci scrive: «Sono un tifoso accanito, parcheggio tutte le domeniche davanti al mattatoio e sempre devo pagar balzello a parcheggio abusivi. Una volta non ho pagato. Risultato? La mia macchina è stata rigata su tutto il perimetro. Per Juvè-Milan mi sono stati chiesti 2 euro, si vede che è rincarato anche il parcheggio. Ho detto ad un vigile la situazione, e mi ha risposto che devono presidiare gli incroci e non possono intervenire».

Segue la firma
spacchiottempi@lastampa.it

FEDERALISMO O FANTASMI?

DOMENICA 17 NOVEMBRE ore 10-18
TORINO
LINGOTTO (Via Nizza 280) SALA DEI 500

Intervengono:

avv. Roberto COTA, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte; **francesco BRUZZONE**, Presidente del Consiglio Regionale della Liguria; **on. Enrico CAVALIERE**, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto; **avv. Attilio FONTANA**, Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia; **on. Francesco SPERONI**, Parlamentare Europeo; **on. Carlo VIZZINI**, Presidente Commissione Parlamentare Questioni Regionali del Senato; **on. Antonio AZZOLLINI**, Presidente Commissione Bilancio del Senato; **on. Giancarlo PAGLIARINI**; **on. Enzo GHIGO**, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome; **prof. Ettore ALBERTONI**, Consigliere anziano CdA RAI; **on. Daniele MOLGORA**, Sottosegretario all'Economia; **on. Giancarlo GIORGETTI**, Presidente Commissione Bilancio della Camera

on. Roberto MARONI
Ministro del Welfare

prof. Girolamo SIRCHIA
Ministro della Salute

on. Umberto BOSSI
Ministro per le Riforme



Organizzazione:
Gruppo regionale Lega Nord Piemonte
Via San Francesco d'Assisi 35 - TORINO

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINGO

CORSE DI TROTTO

PREMIO TUNISIA

ore 17,05 - m. 2.050 - 6° Corso - € 12.100,00

| | | | |
|------------------|---------------|---------------------|--------------|
| 1 VAN EASTEN JET | C. Castagnari | 6 AMPERACHARD | E. Colombino |
| 2 ASTILO | V. Demogroni | 7 VENTO DELL'EST EC | G. Bechis |
| 3 ATTIVAL | C. Viale | 8 UNIRE BI | C. Motta |
| 4 ZELDA ART | F. Bertiera | 9 TAK TAK | S. Farnesi |
| 5 ADABELLA PARK | G. Russo | | |

Il nostro tecnico consiglia: 5 - 9 - 3

VERRANNO TRASMESSE LE PARTITE MILAN-PARMA E UDINESE-CHIEVO
PER TUTTI CALDAROSTE E VIN BRULÉ

DALLE ORE 20,30 VERRA' TRASMESSO IL DERBY TORO-JUVÉ
PIZZA, BIRRA E CAFFÈ AL RISTORANTE - 10 €

RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24

Per info e prenotazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.03
IPPODROMI DI TORINO - YANG: SUO USCITA DEROUCHÉ

Torino e la RAI
un progetto per il rilancio

Modera:
On. Gianni Vernetti
Coordinatore della Margherita del Piemonte

Introduce:
On. Giorgio Merlo
Commissione Vigilanza RAI

Intervengono:
Prof. Antonio Baldassarre
Presidente RAI

On. Sergio Chiamparino
Sindaco di Torino

Dott. Bruno Geraci
Caporedattore RAI Torino

On. Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte

Avv. Lorenzo Vecchiione
Direttore Divisione Produzione RAI

Dott. Luigi Zanda
Consigliere d'Amministrazione RAI

Dott. Ettore Albertoni
Consigliere d'Amministrazione RAI

Conclude:
On. Paolo Gentiloni
Responsabile Informazione della Margherita

Lunedì 18 novembre 2002 - ore 17,30 - 20.
Palazzo Barolo - Via delle Orfane, 7 - Torino

